IL WEEKEND RAI
SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

...DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E fa riposare
il telecomando).
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 80. SABATO 22 MARZO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.65681. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.335; 011/535904. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1800, A RICHIESTA CON MARKET A L. 3000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br.4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Czk 50; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Skk. 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGIDE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.400.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA L. 2.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Manovra, vince Bertinotti. Arriva il patteggiamento fiscale: sconti all'evasore pentito

Niente tagli a pensioni e sanità

Via ai cantieri, sindacati in piazza per il lavoro

IL PERICOLO DI UN ERRORE DI TROPPO

PER un paio di settimane la paura degli albanesi ha occupato le prime pagine dei giornali e oscurato le preoccupazioni per la manovrina. Siamo così ormai arrivati a ridosso di questo ennesimo giro di vite della politica economica italiana senza alcuna vera chiarezza, senza preparazione psicologica e dibattiti approfonditi, senza che da parte governativa se ne sia spiegato bene il perché e il come.

Il governo fa balenare, ancora una volta, l'idea di un'imprescindibile necessità europea; correndo dietro ai parametri di Maastricht ci dimentichiamo di discutere su ciò che potrà avvenire dopo Maastricht sulla sostenibilità futura dell'attuale struttura dei conti pubblici. In tutte le forze politiche la corsa affannosa ai decimali che ci separano da Maastricht tiene luogo di orizzonti più ampi.

Un esempio di questa miopia riguarda i decreti sull'occupazione. Il governo, giustamente preoccupato della tensione sociale nel Mezzogiorno, con una mano, quella dei decreti per l'occupazione, cerca di creare posti di lavoro, peraltro dequalificati; con l'altra mano, quella, appunto, della manovrina, mette in moto un meccanismo che contribuirà, attraverso il contenimento della domanda, a cancellare molti posti di lavoro, spesso maggiormente qualificati. Del resto, non si tratta di una situazione soltanto italiana: tutta l'Europa di Maastricht rischia di impiccarsi con le sue stesse mani a quei parametri perché li intende in senso contabile e non già, come sarebbe invece doveroso, quali indicazioni di massima, valide solo a congiuntura piena.

A fine settembre, il governo prevedeva una crescita dell'economia del 2 per cento; ora è sceso

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

ROMA. Anche questa volta non si dovrebbero toccare né le pensioni né la sanità. La manovrabis di 16 mila miliardi, che sarà decisa giovedì prossimo, sarà fatta di misure soprattutto contabili o comunque di scarso danno elettorale per la maggioranza. E' probabile che Rifondazione finisca per accettarla, benché Bertinotti continui a fare la voce grossa. E' meno certo che il governatore di Bankitalia Fazio si senta sufficientemente rassicurato per abbassare il tasso di sconto. Alla vigilia della manifestazione nazionale «per il lavoro», intanto, il governo ha varato un provvedimento per sbloccare i cantieri, in grado di creare, secondo stime, 200-300 mila nuovi posti. «E' solo il primo passo», assicurano i sindacati. Il Consiglio dei ministri ha pure deciso un decreto delegato che introduce il «patteggiamento» fiscale: uno sconto del 75 per cento sulle sanzioni a chi chiede di concordare. Questo per sveltire gli incassi dei mancati introiti.

Cornero, Fossi e Patruno ALLE PAG. 4, 5 E 17

D'ALEMA CONTESTATO

«Vado al corteo e non temo i fischi»

TORINO. Lunga giornata torinese per Massimo D'Alema (nella foto). Nel mirino per la sua partecipazione alla marcia del lavoro oggi a Roma, replica: «Vado per raccogliere consensi e critiche, non temo i fischi».

Bacarani e Borghesan A PAG. 7

SENTI CHI MARCIA

IN velata polemica con il capo della maggioranza Massimo D'Alema, il capo dell'opposizione Massimo D'Alema marcia stamattina lungo le strade di Roma per chiedere un maggiore impegno sull'occupazione al governo ideato e sostenuto da Massimo D'Alema. Al suo fianco sfileranno migliaia di manifestanti che votano per il partito di Massimo D'Alema e in molti casi, a cominciare dal leader della protesta Cofferati, ne hanno in tasca la tessera con firma autografa del segretario: Massimo D'Alema.

La situazione è apparsa subito paradossale al capo dell'opposizione (o maggioranza?) Silvio Berlusconi, che a occhio e croce deve avere qualche rapporto con quel Berlusconi Silvio proprietario della Standa che sfilò alla testa dei bottegai per difendere i sacrosanti diritti del commercio al dettaglio, strangolato dallo strapotere della grande distribuzione. Sono temi sui quali Berlusconi si intrattiene spesso al telefono con il suo amico Mike Bongiorno, noto venditore televisivo di prosciutti: entrambi commentano favorevolmente la presa di posizione «contro la tv-spazzatura e a favore dei valori» assunta al festival di Sanremo da un non meglio identificato Mike Bongiorno. E' il classico ge-

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 8 TERZA COLONNA

A Brindisi 1500 uomini pronti all'intervento

Albania, allarme di Prodi «La mafia sfrutta il caos»

Nuove norme, subito espulsi gli indesiderati
Disposto il primo invio di aiuti e medicinali

ROMA. L'allarme arriva da Prodi: «La malavita sta giocando un ruolo importante. In questi giorni si decide se il nostro legame con l'Albania sarà un legame per lo sviluppo o un legame malavitoso». Il governo ha emanato un decreto che modifica la procedura di espulsione dei clandestini: non verrà più bloccata dai ricorsi al Tar. Continua, intanto, la missione umanitaria, un aereo porterà un carico di medicinali. A Brindisi, 1500 marò (foto) sono pronti allo sbarco per garantire l'operazione-soccorso.

Conti, Grignetti, Tessandori A PAG. 2

Accordo a Helsinki

Clinton-Eltsin pace fatta sulla Nato

HELSINKI. Gli ostacoli posti da Boris Eltsin all'allargamento a Est della Nato sono stati rimossi ieri nel vertice a Helsinki tra il Presidente russo e quello americano. In cambio Eltsin ha ottenuto la conferma del trattato sui sistemi antimissili Abm, una solida partnership economica con gli Usa e una carta solenne che sancisce uno stretto legame di Mosca con l'Alleanza Atlantica. In più, Eltsin ottiene l'entrata nel Wto entro il 1998 ed infine il profilo della partecipazione russa al «G7» di Denver salirà di un altro gradino (anche se la porta dei colloqui economico-finanziari rimane ancora sbarrata). Clinton e Eltsin hanno negoziato in modo serrato per oltre otto ore, con un'interruzione di un'ora per la colazione. E il segretario di Stato Madeleine Albright, che ha partecipato a buona parte delle discussioni, ha detto di aver visto «una straordinaria dinamica tra i due».

Chiesa e di Robilant A PAG. 10

Netanyahu accusa Arafat: ha dato via libera agli estremisti. A Gaza diecimila palestinesi esultano alla notizia

Bomba di Hamas, carnevale di sangue a Tel Aviv

Terrorista suicida in un bar affollato di bambini: 3 morti, 50 feriti

I soccorsi a un bambino rimasto ferito nell'attentato

Baquis A PAG. 3

IL BALLO DELL'ODIO

TEL AVIV

MA chi sono dunque i palestinesi? Chi è Arafat? Al telefono un amico di Betlemme, subito dopo l'attentato, mormora un'angoscia del tutto uguale a quella israeliana nel suo ebraico con accento arabo: «E' terribile - ha detto -, mi dispiace tanto». Ma la tivù, spietata, nelle ore immediatamente successive all'attentato di via Ben Gurion ha mostrato una manifestazione di gioia a Gaza. I palestinesi saltavano e ballavano contenti, con un nastro verde legato sulla fronte. Pochi secondi dopo, il teleschermo mostrava ancora e ancora un neonato di neppure sei mesi, pieno di sangue.

La sua mamma è morta nell'attentato. Ma bambini feriti ce ne sono stati tanti, perché al venerdì, all'ora di pranzo, nel sole di Tel Aviv, le famigliole di sinistra si preparano al riposo del sabato con tutti i ragazzini arrampicati addosso nei caffè cittadini.

Proprio mentre si rinnovava questo rito del riposo settimanale, Ibrahim Makadme proclamava: «Le bombe sono il rapporto giusto con gli israeliani». Come sono lontani adesso questi due popoli.

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

DA OGGI CON SPECCHIO

La videocassetta del film «La scuola»

Da oggi con «La Stampa» e «Specchio» i lettori possono acquistare anche la videocassetta del film «La scuola», commedia agrodolce di Daniele Luchetti. Prezzo complessivo, 14.900 lire.

I militari di colore esclusi dalle parate dell'esercito inglese

Soldati neri, un passo indietro

Un Codice Tributario completo e aggiornato?
CODICE TRIBUTARIO 1997 MARINO
2 volumi - 2.816 pagine - L. 60.000
E' UNO SPECIALE RIVISTA
il fisco
Viale Mazzini, 25 00195 ROMA
PER INFORMAZIONI
Numero Verde
167-861160

LONDRA

NERO? E allora niente parata. D'improvviso, le forze armate di Sua Maestà scoprono di essere razziste. Se lo sapevano, finora, facevano finta di nulla; ma ora un rapporto di 130 pagine dell'Office for Public Management, un istituto indipendente che controlla il buon funzionamento del settore pubblico, dice che troppo sovente si chiude un occhio, che con crescente frequenza il razzismo fa talmente parte della vita quotidiana dei militari che pochi se ne accorgono e anzi lo giustificano come essenziale aspetto goliardico della vita sotto le armi. «Nigger» per i neri e «paki» per gli asiatici sono appellativi correnti, nella marina come nell'esercito. Ma la Raf, la gloriosa Raf, scivola addirittura sulla buccia di banana delle parate proibite.

E' la regola del «packaging»: chi non si conforma alle norme viene escluso dalle parate più importanti e dai drappelli d'onore, sull'attenti davanti ai dignitari. Ma quali norme? Il rapporto parla di tradizioni che i militari stessi sintetizzano come «no blacks, Pakis, spots or specs»; come dire bando totale per negri, pakistani, acne e occhiali. Negro, evidentemente, non è bello per la Raf. Ma neppure, si scopre, per le altre forze.

E' curioso: nell'Inghilterra che fra i Paesi europei è sicuramente il più multirazziale, e per giunta con pretese d'integrazione voluta non solo dalle leggi ma anche dalla quotidiana necessità, si scopre che ci sono piccole isole di resistenza. «Nella Royal Navy - dice il rapporto - si è in ritardo di vent'anni sul resto della società». Molti, nelle gerarchie militari, sono tuttora convinti che non esista un problema. No, se alle parate sono tutti bianchi, biondi e tirati a lustro; né se soffrono del «daltonismo» che - inteso come volontà di non poter vedere tutti i colori - affligge l'esercito.

Fabio Galvano

MISTERI A VARAZZE

I racconti del maresciallo

VARAZZE. A Varazze può accadere di tutto: una surfista che compare tra le onde - nuda - solo di notte. O alcune spogliarelliste che gettano gli abiti dal cavalcavia. O un bimbo che rischia di essere strangolato da un serpente. I protagonisti sono ignoti, la fonte è il maresciallo dei carabinieri.

Romagnoli A PAG. 13

Caltagirone: l'uomo, 4 figli, disoccupato da tre anni, è in gravi condizioni

Si dà fuoco in Comune: voglio lavoro

Gesto disperato di un muratore nell'ufficio del sindaco

CATANIA. «Travagghiu, travagghiu», lavoro, lavoro: l'urlo agghiacciante si è sparso per i corridoi del municipio. L'uomo, ridotto ormai a una torcia umana, li attraversa di corsa e si lancia nella stanza del sindaco un attimo prima che gli impiegati riescano a buttargli addosso un giubbotto e a spegnere le fiamme con un estintore. L'ennesimo dramma di un disoccupato, l'ennesimo, disperato tentativo di suicidio, si è consumato poco prima delle 11 di ieri nella sede del Comune di Caltagirone. Giovanni La Mantia, 33 anni, sposato, da tre anni non ha più un lavoro fisso e da ieri lotta per la vita in un letto d'ospedale. L'uomo è entrato in municipio, si è versato addosso una bottiglia di benzina e poi s'è dato fuoco. Poi l'urlo: «Lavoro, lavoro, non dite niente a mia moglie», e una torcia umana è entrata nella stanza del sindaco.

Albanese A PAG. 12

Ermanno
BENCIVENGA
Platone, amico mio
I filosofi rispondono alle grandi domande della nostra vita
MONDADORI

Prodi avverte: la malavita sta cercando di approfittare di questa crisi

Un gruppo di ribelli armati di pattuglia nel porto di Saranda Sopra, la Guardia di Finanza sequestra documenti nella sede leccese della holding albanese «Vefa» Nella foto a metà pagina, tre poliziotti nel porto di Durazzo [FOTO ANSA REUTERS]

Espulsioni, è pugno di ferro

Le nuove misure per gli albanesi

ROMA. Gli 81 albanesi dichiarati «indesiderabili» di ieri, e i 75 che hanno trovato a Milano (la loro è un'altra storia, erano a Milano da un po'), ancora non lo sanno. Ma sono i battistrada di una legione di immigrati clandestini che verrà presto espulsa dal nostro Paese. Le espulsioni non saranno più virtuali, assicura il Viminale. Con il decreto legge sull'emergenza albanese è stata infatti anticipata una nuova procedura di espulsione (fermo di polizia e accompagnamento coatto alla frontiera, il ricorso al Tar non ferma l'espulsione) che le forze di polizia chiedevano da tempo. Paradossalmente, è il governo dell'Ulivo ad attuare una procedura considerata «di destra». D'altra parte la presenza di criminali albanesi ha creato grande allarme. Si muovono tutti, polizia e 007, per individuare gli ex evasi. Dice Romano Prodi: «La malavita sta giocando un ruolo importante. In questi giorni si decide se il nostro legame con l'Albania sarà un legame per lo sviluppo o un legame malavitoso. Lo Stato lotterà dentro i nostri confini. Ma anche oltre, legandosi con chi, in quei Paesi, sta facendo il nostro stesso lavoro lottando contro la mafia».

In prima linea è il ministro dell'Interno. Ieri il ministro Giorgio Napolitano ha diramato una circolare a prefetti e questori. A loro spetta concedere, su domanda di ogni profugo albanese, il nullaosta provvisorio «umanitario» per [illegible] giorni. Sempre a loro spetta anche negarlo, facendo così scattare la procedura di rimpatrio immediato e forzoso. Scrive Napolitano: «Il nullaosta provvisorio dovrà essere negato a coloro che non si trovano in apprezzabili situazioni di reale pericolo e che non hanno effettivo bisogno di protezione. Come indici sintomatici dell'insussistenza dei presupposti dell'aiuto umanitario potranno essere valutati il rifiuto dell'accoglienza delle strutture predisposte ovvero l'allontanamento ingiustificato dalle stesse».

Sarà pugno di ferro, e espulsione o respingimento immediato, anche per gli albanesi che vengano trovati invischiati in immigrazione clandestina, prostituzione, traffico di droga, «ovvero per attività comunque pericolose per la sicurezza pubblica». E già protestano i poliziotti del Sap (sindacato autonomo): «La normativa eccezionale presa contro gli indesiderati che fuggono dall'Albania deve venir estesa a Paesi come la Nigeria». Sostengono, quelli del Sap, che per i clandestini non-albanesi vige la vecchia normativa. Quella appunto delle espulsioni virtuali.

Tamponata l'emergenza interna, e rassicurato da Rosy Bindi che non esiste un'emergenza sanitaria, il governo assicura anche che si preoccuperà del turismo. «Sia il ministro dell'Interno, sia quello dell'Industria si adopereranno per limitare i disagi». E intanto si cerca di risolvere il problema albanese alla radice, con interventi militari - navi nelle acque territoriali d'Albania e forse anche missione internazionale a terra - e con il «piano globale» di aiuto all'Albania inventato dal ministro Lamberto Dini. Un piano di aiuti economici, finanziari, alimentari e sanitari. Ieri la Farnesina ha disposto il primo invio di aiuti umanitari: un aereo militare porterà a Tirana un carico di medicinali che saranno presi in consegna dal ministero della Sanità albanese.

Sempre ieri, il titolare della Farnesina ha informato prima il governo, poi il Quirinale degli sviluppi internazionali. Come si ricorderà, il piano «globale» è stato deciso dai ministri europei degli Esteri. Lunedì prossimo, i ministri si rivedranno per esaminare il rapporto della missione esplorativa e decidere tempi e modi del piano. Secondo Emma Bonino, «la situazione alimentare è sull'orlo del tracollo. In tre giorni l'Unione europea è in grado di approntare una missione. Ma occorrono corridoi sicuri».

Francesco Grignetti

Rivelazioni

«La Albright voleva colpire»

HELSINKI. Il segretario di Stato Madeleine Albright propose un intervento armato in Albania per reagire ai colpi di arma da fuoco sparati da un gruppo di uomini armati contro un elicottero americano che stava evacuando il personale dell'ambasciata. Lo ha scritto ieri il «New York Times», citando fonti del governo americano.

La signora Albright si trova a Helsinki con il presidente Clinton per il vertice russo-americano. Fonti della Casa Bianca a Helsinki hanno ribadito che gli Stati Uniti sono contrari all'invio di truppe in Albania in questo momento, anche se non escludono per il futuro la formazione di una task force internazionale nei Balcani. La proposta della signora Albright è stata lasciata cadere nel giro di qualche ora, ma secondo il «New York Times», che ha dato un certo risalto all'indiscrezione, «dà una idea del suo pensiero nel momento in cui doveva affrontare la prima mini crisi come segretario di Stato».

L'episodio risale alla settimana scorsa: un elicottero dei marines si era trovato sotto tiro e aveva risposto al fuoco. Di fronte alla gravità della situazione l'evacuazione degli americani dall'Albania era stata sospesa per riprendere dopo 24 ore.

Fu a questo punto, secondo l'autorevole quotidiano americano, che la signora Albright propose di mandare «una forza consistente e agguerrita della Nato per occupare l'aeroporto principale dell'Albania e il porto di Durazzo».

Il ministro della Difesa, William Cohen, replicò che una forza di questo genere non era affatto necessaria per l'evacuazione in programma e il tentativo di riportare l'ordine nella capitale era pericoloso. La signora segretario di Stato rinunciò a insistere e alla fine si disse d'accordo con i comandanti militari, secondo i quali l'invio di elicotteri era il modo più rapido e sicuro di evacuare i civili americani.

L'evacuazione riprese dopo una breve sospensione e di operazioni militari in Albania, almeno fino a ieri, non si è più parlato. [Ansa]

REPORTAGE

UN PAESE NELLA TEMPESTA

Berisha alla Turchia «Mandate aiuti militari»

I comitati dei ribelli per ora rinunciano al loro ultimatum

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Ecco, Sali Berisha ha deciso. Considerato che l'Europa tentenna, che l'Italia non intende fare passi che potrebbero dar l'impressione di essere più lunghi della gamba, che la Germania sembra essersi defilata e gli Stati Uniti pure, lui chiede aiuto alla Turchia che in queste contrade ha spadroneggiato per cinquecento anni e non è per niente ben vista, ma fa lo stesso. E' stato il Presidente a telefonare a Suleiman Demirel, numero uno turco, e, vista la buona disponibilità, allora Shaquin Vukay, ministro della Difesa, ha incontrato il colonnello Ali Demiali, addetto militare turco, e gli ha presentato «richiesta urgente di aiuti logistici per rendere possibile il funzionamento delle unità militari in difesa del Paese». Considerato che non mancano soltanto camion e radio portatili, carri armati e aerei, ma tutto l'insieme dell'esercito ha dato di sé una prova giudicata pessima, e non dai docenti di West Point, si è deciso un bagno di umiltà che non dev'essere costato poco: alla Grecia si chiede la riorganizzazione delle Forze armate. E, forse, qualcosa ancora verrà sollecitato alla Russia, visto che Vukay ha avuto un incontro pure con l'addetto militare di Mosca. Insomma, la doppia mossa di Tirana rischia di mettere fuori gioco l'Italia.

Non dev'essere stato facile per il governo prendere tutte queste decisioni, del resto la situazione rimane così opaca da giustificare ogni passo. Governo e Parlamento s'ignorano, peggio: appena possono si mettono i bastoni fra le ruote. Com'è accaduto ieri, quando il Parlamento, formato da soli democratici, ha discusso una mozione, presentata dal governo ma anche da 22 membri della maggioranza, che riguarda il controllo sulla tv: oggi lo esercita il Parlamento, si chiedeva passasse al governo. Tra pochi mesi ci saranno le elezioni e a uno strumento così efficace nell'orientare l'opinione pubblica non vuol rinunciare nessuno. Musa Ulquini, segretario socialista di Tirana, lo sa bene quello che vogliono i suoi: «Di fatto le redini sono passate dal Parlamento al governo, bisogna prenderne atto e trasferire quindi anche i controlli, compreso quello sulla tv».

Il più deluso per lo smacco in aula forse è stato il primo ministro, Bashkim Fino: «Ma farò un altro tentativo con i partiti perché il Parlamento riveda la sua posizione». La prossima settimana lui sarà a Roma per prendere accordi sugli aiuti, dovrà pure spiegare come funzionerà il meccanismo della distribuzione, perché il rischio è che sulla manna arrivata dall'Europa si gettino predoni d'ogni specie, armati di Kalashnikov o di sorrisi. Perché, sottolinea Patrizio Ciu, presidente della Fondazione Scanderbeg, sta per mettersi in moto «la giostra degli aiuti umanitari e la corsa ai biglietti omaggio è già cominciata». Con apprensione si guarda al futuro prossimo. Haxhi Aliko, ministro dell'Agricoltura, ha precisato che «la situazione delle riserve di cibo è grave: l'80-90 per cento di quelle nei magazzini statali è andato perduto o distrutto; meno seria quella nei magazzini privati». Si devono prevedere, ha aggiunto, «tre mesi di emergenza, occorrono 140-150 mila tonnellate di cereali, 7 mila di olio di semi, 12 mila di zucchero e 5 mila di riso».

Con il primo giorno di primavera sono scaduti gli ultimatum: quello del governo alla gente per la riconsegna delle armi; l'altro, degli insorti del Sud a Berisha perché tolga il disturbo. Il Presidente ha fatto capire in ogni possibile modo che non si dimette. In quanto alle armi, una parte è stata raccolta dalla polizia, ma in giro ci sarebbero ancora 900 mila fra pistole, Kalashnikov e simili arnesi. Molte armi non sono nuovissime, ma alcune pistole Tokarev di fabbricazione russa, raccolte al «commissariato n. 4» di Tirana, recano inciso l'anno di fabbricazione: 1996. Difficile credere che siano uscite dagli arsenali militari saccheggiati.

E naturalmente le armi sparano. Per i motivi più diversi. Come l'altra sera, quando, hanno raccontato, a un militare di sentinella al Palazzo della presidenza hanno ceduto i nervi e così lui ha dato il via ad un inferno che ha coinvolto anche blindati e carri armati. C'è stato almeno un morto, un ragazzo di 23 anni: freddato dentro casa sua mentre guardava la televisione da un proiettile vagante. Tumulti un po' ovunque, al Sud soprattutto. A Korcia ci sarebbero stati dieci morti. I capi dei comitati di salvezza sono riuniti in una sorta di «congresso», a Tepelene. Chiedono di partecipare a un comitato presidenziale che sostituisca il Presidente; che tutto il Paese appoggi quest'idea; che venga riconosciuto il primo ministro Fino. Riunione aggiornata al 28, il che può equivalere a un allungamento di fatto della tregua. Così, la domanda è sempre la stessa: quando finirà?

Vincenzo Tessandori

A Brindisi, pronti allo sbarco

Una missione per 1500: martedì il «sì» europeo?

Per l'operazione umanitaria in Albania, da ieri sera concentrato il meglio delle nostre Forze Armate

L'incrociatore Vittorio Veneto dovrebbe lasciare stamane il porto di Brindisi

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Folgore, Tuscania, Col Moschin, San Marco, Consubim: il meglio delle nostre Forze Armate è da ieri sera a Brindisi. In tutto, almeno 1500 uomini. E' in cantiere l'operazione-Albania, tutt'altro che decisa, ma da considerare «possibile» in relazione alle decisioni che prenderanno martedì a Roma i ministri degli Esteri dell'Unione Europea.

La «febbre» a Brindisi è improvvisamente salita ieri mattina quando, a sorpresa, il Vittorio Veneto ha rinviato la sua partenza (ora prevista per stamane) per prendere a bordo almeno cento carabinieri del Tuscania. Sempre a bordo dell'incrociatore sono state effettuate una serie di operazioni di verifica delle armi, compreso il brandeggiamento dei missili antiaerei, che hanno incuriosito le centinaia di brindisini che ormai da molti giorni affollano l'area del porto, anche in attesa di altri sbarchi di profughi (che anche ieri, per il secondo giorno consecutivo, non ci sono stati).

Ieri sera alle 21 a Brindisi risultavano essere presenti il reggimento Col Moschin, i carabinieri paracadutisti del Tuscania, un reggimento della Folgore, i raggruppamenti Guide e Savoia dotati di squadroni blindati e i reggimenti Antares e Vega dell'Aviazione dell'Esercito. All'aeroporto era in pista un Hercules C130 dell'Aeronautica, insieme a tre Chinook 47, a tre Agusta 129 Mangusta con armamento anticarro, oltre a numerosi elicotteri da trasporto.

Ancorato al molo Regina Margherita è rimasto tutto il giorno l'incrociatore Vittorio Veneto, stracarico di generi di prima necessità, probabilmente destinati alle popolazioni albanesi. Intorno alle 17 è rientrata a Brindisi anche la nave appoggio San Giusto che si trovava al largo di Durazzo con 300 fucilieri, 12 autoblindo e numerosi mezzi di trasporto. La manovra della San Giusto, liquidata dalla Marina come «normale sosta tecnica», è invece difficilmente spiegabile. In teoria la forza a bordo era la più adatta ad appoggiare un'eventuale operazione a terra, ma può essere che si sia deciso di rinforzarla con altri uomini, magari da sbarcare con l'uso degli elicotteri. L'attività e i movimenti della San Giusto sono comunque da interpretare anche tenendo conto delle difficoltà che la terza Divisione della Marina sta accusando in questi giorni per la indisponibilità della unità gemella San Giorgio, finita sugli scogli una settimana fa davanti a Durazzo e da allora in bacino a Taranto, dove sono in corso febbrili lavori per riportarla in condizioni di navigare.

Cosa accadrà nelle prossime ore? E' probabile la partenza dell'incrociatore Vittorio Veneto e anche il ritorno al largo di Durazzo della San Giusto, entrambe con immediati compiti di dissuasione, almeno psicologica, di fronte all'eventualità di nuove partenze di profughi. Eventualità questa da ritenere più che possibile quando il mare si sarà calmato, anche se tutti gli osservatori sono concordi nel prevedere che l'ondata più significativa dei profughi dovrebbe essere passata: nei porti albanesi sono infatti rimaste poche navi, molte delle quali in condizioni di difficile utilizzo. Un deterrente significativo è rappresentato anche dai frequenti rientri forzati di albanesi giudicati indesiderabili: ieri la nostra Aeronautica ne ha riportati a Tirana quasi 130.

Alla fase operativa vera e propria del Piano Albania si dovrebbe passare solo a metà della prossima settimana, e solo se arriverà l'ok dei ministri dell'Unione Europea. La sua eventuale attuazione, che è già pianificata, prevede un doppio intervento: lo sbarco, su una-due spiagge (delle tre che sono state studiate e poste sotto osservazione) dei marò del San Marco e degli incursori del Consubim, mentre i Chinook e presumibilmente anche gli Hercules si occuperanno di trasferire la Folgore, il Col Moschin ed il Tuscania. Per un'operazione, lo sottolineano un po' tutti, a carattere «umanitario»: le nostre forze armate, insieme a quelle di altri Paesi europei, metterebbero piede in Albania solo per garantire la piena attuazione di un piano di approvvigionamenti (anche alimentari) e di aiuti economici che le attuali scorrerie di bande armate renderebbero altrimenti assolutamente impossibili.

Angelo Conti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 3318 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 21 Marzo 1997 è stata di 486.932 copie

Morti il terrorista e 3 donne, fra i 50 feriti molti bambini mascherati per il carnevale ebraico

Un boato assassino nella festa di Tel Aviv

Kamikaze di Hamas fa strage in un bar di viale Ben Gurion

LA PACE **FERITA**

NETANYAHU
Liberando tutti quegli estremisti Arafat ha dato disco verde agli uomini-bomba

ARAFAT
Condanno l'attentato che colpisce la pace Mi sento vicino ai familiari delle vittime

CLINTON
L'Anp chiarisca che si oppone al terrore e prenda tutte le misure necessarie a contrastarlo

MUKADMEH
Netanyahu si pentirà di essere nato, gli faremo desiderare che Gerusalemme fosse stata sommersa

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il movimento di resistenza islamico Hamas è tornato ieri a colpire nel centro di Tel Aviv quando un suo kamikaze si è fatto esplodere in un affollato caffè del centro provocando la morte di tre donne e il ferimento di una cinquantina di avventori, molti dei quali erano bambini che festeggiavano mascherati il carnevale ebraico (Purim) e un compleanno.

In un affollato comizio a Khan Yunes (Gaza) Ibrahim Mukadmeh - il capo del «braccio armato» di Hamas liberato la scorsa settimana da Yasser Arafat malgrado le proteste israeliane - ha cantato vittoria. «Abbiamo dimostrato - ha affermato - che Hamas sa bene come fermare i bulldozer israeliani».

Alludeva alle ruspe che nei giorni scorsi hanno scatenato veementi proteste palestinesi quando hanno iniziato a Sud di Gerusalemme i lavori di costruzione del nuovo rione ebraico di Har Homa. «Solo i mujahidin, quelli che legano esplosivi al proprio corpo per distruggere i nemici di Allah, possono fermare i bulldozer del nemico, non le grida o gli slogan», ha detto il dirigente di Hamas. Mukadmeh ha minacciato direttamente il premier israeliano: «Faremo pentire Netanyahu di essere nato, gli faremo desiderare che Gerusalemme fosse stata sommersa dalle acque».

Ieri le proteste si sono estese anche a Hebron (dove trenta palestinesi sono rimasti intossicati dai gas lacrimogeni esplosi dai soldati) e a Betlemme.

Yasser Arafat ha condannato l'attentato, ma secondo Netanyahu il rais palestinese ha buona parte della responsabilità dell'accaduto. «Scarcerando Mukadmeh - ha detto Netanyahu - Arafat ha dato via libera alle bombe umane islamiche».

«Questa - ha aggiunto - non è vera pace, non siamo disposti a subire attentati ogni tre mesi. Nel futuro immediato sapremo se Arafat è ancora un partner di pace per Israele».

Netanyahu ha escluso che l'attentato avrà l'effetto di congelare i lavori edili intrapresi a Har Homa.

«Al terrorismo non si devono mai fare concessioni - ha osservato -. Se ci arrendessimo potremmo allora chiudere lo Stato ebraico e fare le valigie».

Il kamikaze islamico - un palestinese di 28 anni originario di Zurif, un villaggio nella zona di Hebron ancora sotto controllo militare israeliano - è giunto alle ore 13,30 nel caffè «A Propos» nel viale Ben Gurion: a breve distanza dalla palazzina che fu abitata da David e Pola Ben Gurion e a un chilometro di distanza dal Dizengoff Center dove un anno fa un altro integralista islamico si fece saltare in aria, insanguinando un altro Purim.

L'uomo, che aveva con sé due borse, ha cercato un tavolo libero nel caffè dove sedevano un'ottantina di persone.

«Aveva il volto scuro, sembrava nervoso» ha raccontato un cameriere. «Mi ha stupito il fatto che fosse così indeciso su dove sedersi, malgrado ci fossero vari tavoli liberi».

«Poi c'è stato un lampo accecante - ha aggiunto - una nuvola nera ha ricoperto il caffè e abbiamo provato come una leggera pioggerella: non era acqua, ma schegge di vetro». Il kamikaze giaceva sventrato per terra, fra le rovine del caffè e i cadaveri delle sue vittime: due donne anziane (una terza, trentaduenne, è spirata più tardi in ospedale).

«La cosa che più mi ha colpito - racconta l'attore Eyal Ghelfen, che era fra gli avventori - è stato il corpo insanguinato di una bambina che indossava i bianchi panni della regina Estera: l'eroina del Purim che venticinque secoli fa grazie al suo ascendente sul re persiano Assuero salvò in extremis il popolo ebraico da un genocidio voluto dal consigliere del re, Amman.

I soccorritori sono rimasti inorriditi nel vedere fra le rovine un passeggino abbandonato. Fra i feriti è stato poi trovato un bebè di sette mesi - mascherato pure lui per il Purim - le cui ferite sono state definite in serata non gravi.

Che cosa resta ormai del processo di pace? Se lo è chiesto ieri il premier nel corso di una consultazione urgente con i responsabili della difesa.

Secondo lo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) Arafat ha reagito all'espansione edilizia israeliana a Gerusalemme con una politica ambivalente: ha convocato sì a Gaza una conferenza internazionale «per difendere il processo di pace» ma al tempo stesso - accusa il comandante del servizio, Amy Ayalon - ha scarcerato l'insidioso Mukadmeh, ha intrapreso consultazioni ad alto livello con Hamas e con la Jihad islamica, ha inviato rappresentanti dell'Anp a riunioni politiche islamiche e ha organizzato dietro le quinte le proteste «spontanee» dei palestinesi a Betlemme e a Hebron.

Secondo Netanyahu c'è di peggio. Già tre giorni fa il premier aveva denunciato l'imminenza di attentati islamici e aveva intimato all'Anp di impedirli. «Invece non hanno fatto niente, sono rimasti a guardare» ha notato.

L'ipotesi di una fiammata di violenza nei Territori è adesso molto reale, secondo analisti militari. In nottata esponenti dei servizi segreti israeliani e palestinesi si sono incontrati per cercare di contenere la violenza prima che sfugga di mano.

Aldo Baquis

Tragica risposta degli estremisti islamici al nuovo insediamento ebraico nella Citta Santa deciso dal governo

Lo stesso giorno un anno fa avevano colpito un centro commerciale a breve distanza

Il raìs ha provocato il braccio di ferro su Har Homa facendo credere (ma è falso) che sorgerà nella Gerusalemme Est araba

Ma stavolta Arafat è in difficoltà

Centocinquanta ultrà scarcerati al culmine della crisi

DALLA PRIMA PAGINA

TEL AVIV

COME sono lontani adesso questi due popoli, quelli, con il nastro verde e le immagini di Yehie Ayash, l'«Ingegnere» che faceva saltare per aria gli autobus israeliani, issate in alto in segno di gioia; dall'altra parte la donna, chissà che non è stato di lei, che ha perduto la scarpa che abbiamo visto, sola, sul terreno di fronte al bel caffè «A Propos» di Tel Aviv, una scarpa lunga e affusolata, dal tacco alto, un simbolo di benessere e di vita sofisticata; e il giovane cameriere che non può smettere di piangere, tutto vestito elegante, i capelli scarmigliati, accosciato per terra mentre diceva: «E pensare che l'ho visto quell'uomo, l'ho visto in faccia quando è entrato con le due borse piene di tritolo... E mi è apparso subito strano, strano...».

E' vero: Netanyahu, come molti dicono adesso in Israele, sapeva da tempo che i palestinesi avrebbero reagito male alla costruzione di Har Homa. E' vero che si è trattato di un attentato annunciato. E' vero che il primo ministro israeliano ha sempre commesso lo sbaglio di non sedersi con il suo interlocutore palestinese occhi negli occhi, come si fa con i propri pari. Anche se, al contrario di tutto ciò che Arafat è riuscito con la sua grande potenza mediologica a trasmettere a gran parte dell'opinione pubblica mondiale, Har Homa non è affatto una parte di quella che si chiama Est Gerusalemme, cioè la zona araba della capitale, ma è una periferia a Sud. Una periferia che fu già lottizzata vent'anni fa e più dal sindaco laborista Teddy Collet. Anche se tutto questo è vero, pure Netanyahu, vista la delicatezza del processo di pace, vista la difficoltà a costruire la fiducia fra le parti da quando il suo governo è in carica, avrebbe dovuto certamente trovare un accordo con Arafat prima di mettere in moto le ruspe. Ha sbagliato, probabilmente seguita a sbagliare. Ma è incomparabile il suo errore con il sangue innocente versato ieri nel centro di Tel Aviv. E questo, nessuno dev'essere così cieco da non capirlo.

Forse non è vero, come dice Netanyahu, che Arafat ha dato la luce verde ai terroristi di Hamas e della Jihad islamica. Certo non gliel'ha data in modo diretto, non in senso tecnico. E' pur vero, d'altra parte, che senza esitare un attimo, dopo che Netanyahu gli aveva lasciato in mano Hevron, dopo che il primo ministro israeliano aveva ottenuto il voto per l'accordo di Oslo dal suo Parlamento, 87 voti a 17, dopo che aveva concordato con gli americani un primo (sia pur piccolo) ritiro dalle zone B e C, dopo che aveva ammesso per la prima volta la possibilità dell'esistenza di uno Stato Palestinese, dopo che aveva fatto la proposta di trattare l'insieme dello stato definitivo dei rapporti tra ebrei e palestinesi compresa Gerusalemme, sulla questione di Har Homa Arafat ha voluto tuttavia mettere in piedi una contesa definitiva, questionando duramente la stessa disponibilità di Netanyahu e del suo governo all'intero processo di pace.

E tutto ciò mentre liberava, pochi giorni or sono, lanciando in ogni direzione anatemi pesantissimi, maledizioni, appelli al mondo intero perché corresse in suo soccorso, ben 150 estremisti, fra uomini di Hamas e della Jihad islamica che erano nelle sue carceri. Tra di loro, ben 25 membri di Azzdym Al Hassam, la parte armata e terrorista di Hamas. Cosa pensava, che una volta liberati dalla prigione si sarebbero presi una vacanza?

Arafat ha avuto tutto il tempo dalla sua - come sempre - i mezzi di comunicazione di massa. Har Homa inopinatamente è diventato il simbolo stesso della mera presenza palestinese a Gerusalemme; chissà perché questo è accaduto. E d'un tratto, all'orizzonte è svanito il fine politico che Arafat sa essere, il partner di Clinton e di tutti i leader mondiali nel processo di pace, per lasciar posto a un leader più che altro preoccupato, sembrerebbe, dei suoi problemi interni, della sua forza con la parte estremista, e più incline come posseduto da reazioni automatiche, da parole e sentimenti difficilmente comprensibili.

Perché, che cosa può accadere adesso? Netanyahu non è Peres, e non è neppure Rabin, che agli attentati rispondevano invariabilmente dicendo «continuiamo col processo di pace». Netanyahu, e Arafat lo sa benissimo, gli lancia questo messaggio: «Finora hai saputo ben trattenere i terroristi. Sappi, che sinché c'è il terrore non ci saranno colloqui di pace». Dunque, che cosa si aspetta Arafat?

Anche se c'è chi ripete che buona parte della responsabilità resta nelle mani degli israeliani stessi, che non hanno saputo rinunciare a costruire su quella collina, in generale è difficile che il consesso internazionale stavolta raccolga unicamente la percezione palestinese di quello che è accaduto. Un attentato come quello di ieri di fatto pone più che altro domande ad Arafat, e oltre che a lui direttamente, al suo popolo. Ed è la domanda stessa che è stata tante volte rivolta a Netanyahu: nel fondo della vostra anima, credete veramente nel processo di pace? O invece, volete solamente distruggere gli accordi di Oslo?

Fiamma Nirenstein

LE SIGLE DEL TERRORE

AZZDYM AL-HASSAM - E' il braccio armato di Hamas, responsabile di quasi tutte le stragi degli ultimi anni

HASSAM - Emanazione della Jihad islamica, ha compiuto attentati per vendicare l'uccisione del suo leader

FALCHI DI AL-FATAH - Detti anche «Pantere nere», conservano la loro struttura anche se da quando è nata l'Anp sono inattivi

FALCO ROSSO - Braccio armato del marxista Flpi di Habbash, negli ultimi anni ha compiuto un paio di attentati

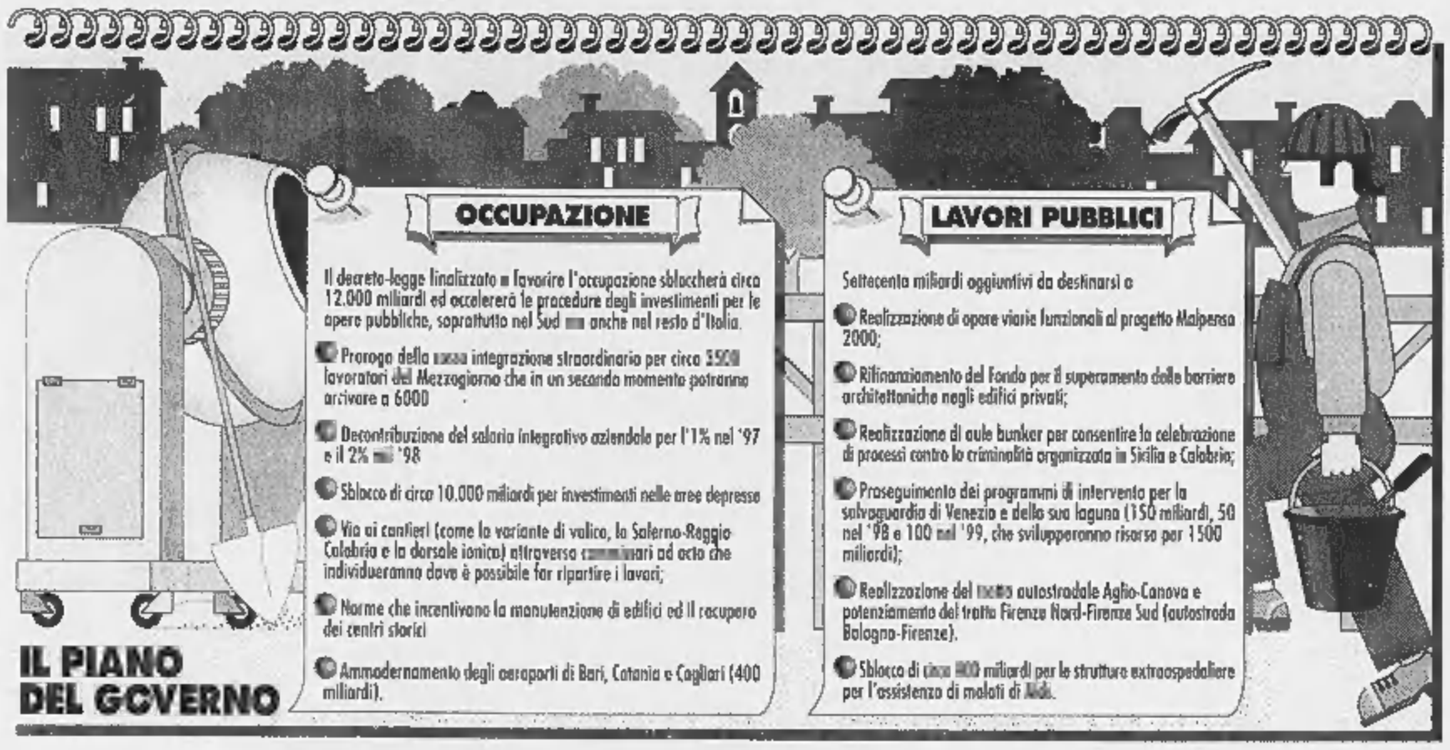
STELLA ROSSA - Dipende dal marxista Fdlp di Hawatmeh

La tragica scena del bar «A Propos» straziato da una bomba ieri sera il bilancio era di 4 morti compreso l'attentatore «kamikaze» (FOTO ANSA)

Nella foto in alto una poliziotta porta via dal luogo della strage un neonato ferito (FOTO ANSA)

Nella foto a destra il presidente del Consiglio Romano Prodi

La decisione del governo alla vigilia della manifestazione nazionale «per il lavoro» a Roma



Via al decreto sull'occupazione

Larizza: ma il sindacato non si fermerà

Il provvedimento potrebbe dare un'occupazione a circa 200-300 mila persone

12 mila miliardi di investimenti
Via libera alle opere pubbliche
Veltroni: facciamo sul serio

ROMA. Proprio alla vigilia della manifestazione nazionale «per il lavoro», ieri il governo Prodi ha finalmente varato il tanto atteso e pluri-rinviato decreto legge sull'occupazione per sbloccare i cantieri e snellire le procedure amministrative che imbrigliano l'attuazione delle norme per creare nuovi posti. Evidente l'intento del premier: disinnescare in fretta la mina della protesta sindacale, alla quale si è dovuta accodare anche la sinistra di governo (il pds, con D'Alema in testa sfilerà nel corteo e quella più irrequieta nella maggioranza (Bertinotti e compagni). Un segnale rassicurante lo ha voluto lanciare il vicepresidente del Consiglio, Veltroni: «Si è capito che facciamo sul serio, il decreto contiene molte semplificazioni e abbiamo raccolto le sollecitazioni dei sindacati». E' toccato, poi, al ministro del Lavoro Treu illustrare nei dettagli il provvedimento che potrebbe, secondo stime ufficiose, dar lavoro a circa 200-300 mila persone. «Abbiamo dato segnali molto forti sull'occupazione», ha incalzato Treu per tranquillizzare i manifestanti, ammettendo che «la sollecitazione» rivolta da Cgil, Cisl e Uil al governo era anche «giustificata», perché qualche ritardo nell'applicazione del patto per il lavoro, concordato con sindacati e imprenditori lo scorso settembre, c'è stato.

Via, dunque, ai provvedimenti che dovrebbero muovere 12 mila miliardi di investimenti. Si parte con lo sblocco dei cantieri, da individuare entro 60 giorni, affidati a specifici commissari che ne valuteranno le condizioni. Si prosegue con la proroga della cassa integrazione per sei mesi nelle zone di crisi del Sud che interesseranno subito 3500 lavoratori e poi circa seimila. Si continua con un'altra misura destinata ad alleggerire parzialmente il costo del lavoro: la decontribuzione del salario aziendale (nella misura dell'1 per cento per il '97 e del 2% l'anno prossimo) già prevista nell'accordo del '93.

Vengono poi sbloccati circa 10 mila miliardi di mutui per le aree depresse, quelli del disegno di legge-Bersani, ministro dell'Industria. Altre misure riguardano il trascinamento di fondi già stanziati e non ancora utilizzati e l'accesso facilitato per gli enti locali alla cassa depositi e prestiti.

Altri tre filoni riguardano il recupero dei centri storici, interventi nell'edilizia pubblica residenziale e soprattutto l'accelerazione delle opere infrastrutturali, cui sono interessati i ministri dei Lavori pubblici, Costa e dei Trasporti, Burlando. In sintesi, ricordiamo l'ammodernamento degli aeroporti di Bari, Catania e Cagliari, le attività di depurazione delle acque, gli interventi per i Beni culturali. Settecento miliardi aggiuntivi nel prossimo triennio sono stati destinati da Costa al tratto Aglio-Canova dell'autostrada Firenze-Bologna, al progetto Malpensa 2000, alla salvaguardia di Venezia e Gorizia. Altri stanziamenti sono previsti per l'università di Urbino e per la costruzione di aule-bunker nei tribunali in Sicilia e Calabria.

Ma le tre opere da cui si attendono maggiori riflessi occupazionali sono appunto la cosiddetta «variante di valico» sulla Firenze-Bologna, il risanamento della Salerno-Reggio Calabria e infine l'ampliamento della dorsale ionica, la statale 106, che interessa Puglia e Calabria.

Infine il Cipe, dopo aver deliberato i patti territoriali e i contratti d'area, due strumenti per smuovere il mercato del lavoro specie al Sud, ieri ha dato anche via libera alla ripartizione di altri 4 mila miliardi per interventi nelle aree depresse, fra cui appunto la Salerno-Reggio Calabria, e altre opere sempre al Sud nei settori dell'ambiente, agricoltura, trasporti e lavori pubblici. L'intento proclamato da Ciampi è di accelerare al massimo l'utilizzazione delle risorse nazionali in grado di attivare i fondi comunitari, spesso inutilizzati per mancanza di progetti.

In totale, Treu spera in 100 mila nuovi posti dagli interventi che incentivano le imprese e in altri 200 mila dall'approvazione delle norme sul lavoro interinale. «Con il decreto, il varo della flessibilità al Senato e l'approvazione del Cipe è sostanzialmente completato l'accordo di settembre sul lavoro - registra con soddisfazione Treu -. La manifestazione sindacale dovrà prendere atto di questi segnali forti».

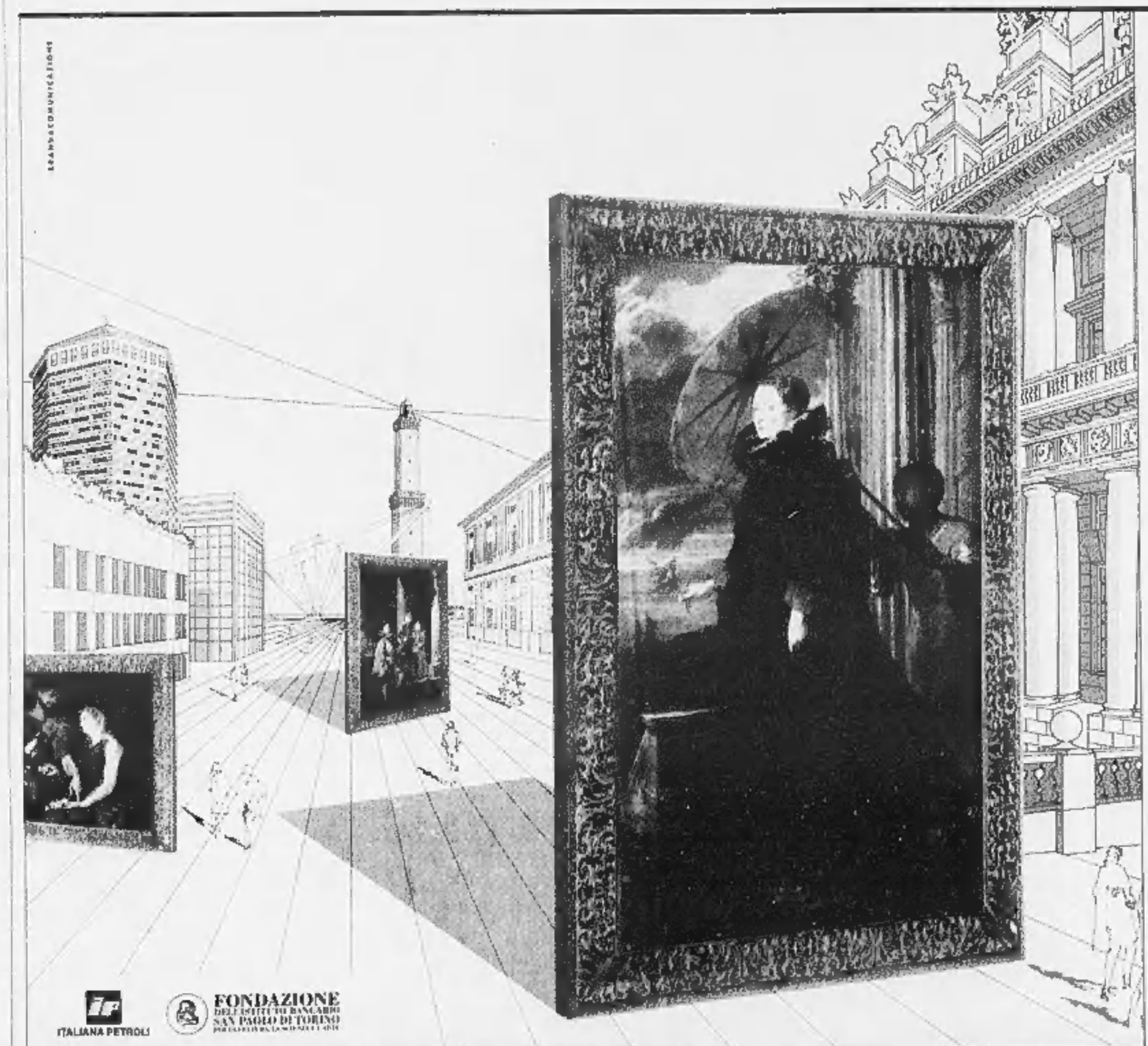
Ma per i sindacati si tratta solo di un primo passo. Tuona infatti il leader della Uil, Pietro Larizza: «Questa manifestazione è solo l'inizio. Andremo ben oltre e ci prepareremo al peggio» perché il sindacato non può solo gestire quanto è stato fatto dal governo ma lamenta altre inadempienze. Più misurati, invece, i commenti di Cgil e Cisl, che mettono alla prova il governo a tradurre effettivamente le norme in soldi per i cantieri.

Paolo Patruno

INFLAZIONE

Ad aprile forse sotto il 2%

ROMA. Con i nuovi dati delle città campione usciti ieri, è quasi certo che il tasso d'inflazione in marzo, misurato sugli ultimi dodici mesi, scenderà al 2,2 per cento, dal 2,4 per cento di febbraio. Secondo gli esperti, salvo grossi imprevisti, ad aprile si potrebbe scendere addirittura sotto il 2 per cento. Il ministro del Tesoro Ciampi ha colto l'occasione per dichiarare «più che a portata di mano» l'obiettivo del governo, 2,5 per cento di inflazione nella media annua '97, e «più che credibile» l'obiettivo di scendere al 2 per cento nel '98. Secondo il Tesoro, il motivo principale del calo non sta nel ristagno dei consumi. «E' vero che la situazione di bassa domanda non genera spinte inflazionistiche - afferma Ciampi - ma l'origine di fondo è che esiste una stabilità nel Paese, che orienta i comportamenti di tutti gli operatori economici». I dati sul costo della vita diffusi ieri riguardano Napoli (+0,1% nel mese), Bari (-0,2%), Palermo (+0,2%), Firenze (+0,4%) e, unico caso fuori linea, Firenze (+0,4%). La media risultante dalle 11 grandi città campione è inferiore allo 0,1%. **(s. l.)**



GENOVA, PALAZZO DUCALE, DAL 22 MARZO AL 13 LUGLIO 1997, ORARIO 9-21 DA MARTEDÌ A DOMENICA.

VAN DYCK A GENOVA

GRANDE PITTURA E COLLEZIONISMO

UN GRANDE RITORNO

IL RITRATTO DELLA GENOVA SECENTESCA. In una Genova sempre più proiettata verso il futuro, tornano la potenza, l'eleganza e il fascino del Seicento, in una mostra di interesse internazionale. E' un grande ritorno per il pittore fiammingo che visse e lavorò qui, celebrando nei suoi ritratti la ricca aristocrazia genovese. Dai più importanti musei del mondo, dai musei cittadini e dalle collezioni private, opere famose e dipinti mai esposti al grande pubblico sono stati riuniti a Palazzo Ducale per dare un quadro ricco e affascinante di un artista e di un'epoca. Si tratta di un'occasione unica per ammirare oltre quaranta capolavori di Van Dyck e una ricca galleria di preziose opere di Tiziano, Rubens, Caravaggio, Strozzi...

RISCOPRIRE LA GENOVA DI IERI E DI OGGI. Se i dipinti hanno un grande valore, la cornice non è da meno: Genova infatti riserva molte sorprese ai visitatori. Sulle orme di Van Dyck potete seguire il percorso barocco dei palazzi nobiliari e gustare il fascino del centro storico. Potete perdervi nei "caruggi" alla ricerca di scorci pittoreschi o seguire un curioso itinerario delle edicole sacre. Senza dimenticare il Porto, recentemente valorizzato: con gli edifici storici e le architetture moderne, l'Acquario e i musei, è il cuore pulsante della città, centro di una grande vitalità artistica e culturale.

GENOVA A UN PREZZO SPECIALE. Van Dyck vi accompagna alla scoperta della città con offerte vantaggiose: approfittare degli sconti e delle speciali proposte legate alla mostra è una grande opportunità da non perdere.

ITALIANA PETROLI

FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

COMUNE DI GENOVA

PALAZZO DUCALE GENOVA

GENOVA. IL PASSATO E IL FUTURO SI INCONTRANO.

L'annuncio di Micheli. Non passa la linea di Ciampi, che voleva «interventi strutturali»

La manovra-bis non tocca sanità e pensioni

Sarà di 16 mila miliardi. Bertinotti ripete i suoi «no»

ROMA. Anche questa volta non si toccheranno né le pensioni né la sanità. La manovra-bis di 16 mila miliardi che sarà decisa giovedì - evitando il venerdì di Passione - sarà composta di misure soprattutto contabili e comunque di scarso danno elettorale per la maggioranza. E' assai probabile che Rifondazione comunista finisca per accettarla, benché Fausto Bertinotti («la strada è in salita») continui a fare la voce grossa. E' meno certo che il governatore Antonio Fazio si ne senta sufficientemente rassicurato per abbassare il tasso di sconto.

I dati della «relazione di cassa» del Tesoro, precisati ieri, rivelano quanto sia arduo il tentativo di recuperare in un anno solo tutto il tempo perduto sulla via di Maastricht. Già adesso, una parte dell'avvicinamento è stata realizzata con espedienti tollerati dall'Unione europea. Lo mostra la forte differenza tra la stima di deficit '97 a contabilità europea («nuovo indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni») che è di 74.300 miliardi di lire, e quella secondo la contabilità italiana («fabbisogno di cassa del Tesoro») che è di 85.350.

Quest'ultima cifra comporta un peggioramento di ben 24.000 miliardi rispetto alle previsioni di settembre, anzi di 31.850 se si esclude la minore spesa per interessi sul debito pubblico, dovuta al calo dei tassi. Solo una parte dell'imprevisto squilibrio, circa novemila miliardi, di cui 5.700 di minori entrate fiscali, è dovuta alla crescita economica inferiore al previsto, 1,2% invece di 2%. Il resto viene dai grandi settori di spesa, che tutti deborderanno.

Solo gli arcani di Eurostat (l'ufficio statistico europeo) permetteranno dunque di raggiungere il 3% di deficit con una manovra di soli 16 mila miliardi. Anzi, nelle ultime ore si stanno cercando affannosamente nuovi espedienti «autorizzati» per sostituire gli interventi bocciati dai segretari di partito. Uno potrebbe essere quello contro cui stanno già mobilitandosi alcune amministrazioni regionali, con l'appoggio del Polo: la revoca dei «fondi di sostegno» europei non ancora spesi dalla Regioni, forse quattromila miliardi.

Ritorna in ballo anche un intervento sull'Iva, calibrato per limitare al massimo gli effetti sul costo della vita. L'aliquota del 4% sarebbe alzata e quella del 10% abbassata, con l'obiettivo di unificarle. L'idea viene dal Tesoro; il ministro delle Finanze Vincenzo Visco si oppone. Ieri Ciampi e Visco hanno concordemente smentito qualsiasi dissenso sia aperto sia occulto; nei giorni scorsi però il Tesoro era sembrato in dubbio sul gettito delle misure fin qui proposte dalle Finanze. La ricerca di nuovi capitoli della manovra è partita ieri mattina, dopo i risultati del vertice dell'altra notte. Anche Rifondazione, pur continuando a mugugnare, avrebbe accettato i sedicimila; il problema è come. Bertinotti, ripetendo «né tasse, né tagli alla spesa sociale, né contributi» caldeggia gli espedienti. Non si toccheranno le pensioni nemmeno nella forma del «contributo di solidarietà»: dopo il no del pds, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli ha confermato che non se ne farà nulla.

Non è invece del tutto escluso un aumento dei contributi previdenziali per i lavoratori attivi, soprattutto gli autonomi le cui gestioni andranno in grave squilibrio nei prossimi anni. Non si toccherà la sanità con nuovi ticket, ha insistito ieri il ministro della Sanità Rosy Bindi. Nonostante i dati del Tesoro indichino il settore sanitario come grande responsabile sia dello sfondamento dei conti '96 sia dei rischi per il '97, la Bindi è convinta che ogni nuovo taglio «comprometterebbe il Servizio sanitario nazionale».

Resta invece al primo posto della lista il provvedimento sul Tfr, nonostante le proteste dell'industria, delle banche, di tutte le categorie imprenditoriali, rilanciate dall'opposizione («piombo nelle ali dell'economia» dice il leader del Ccd, Pierferdinando Casini). Ciampi, dunque, è stato sconfitto nella sua richiesta di misure «strutturali», capaci di incidere in permanenza sulle spese? Già nella lista entrata al vertice di Villa Madama, di «strutturale» in senso stretto non c'era nulla. Al Tesoro si risponde confermando l'impegno a impostare sui provvedimenti strutturali la legge finanziaria '98, in linea con le proposte della commissione Onofri.

«Con Bertinotti va tutto bene» conferma Romano Prodi, «si ovviamente, complice la vicinanza delle elezioni amministrative, il Polo è in rotta di collisione con il governo. Gianfranco Fini ha potuto tranquillizzare la direzione di An: il pericolo di «inciuci» è svanito, «promuoveremo manifestazioni contro questa politica economica recessiva». Per il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, «si tratta dell'ennesimo intervento sbagliato, dettato da Rifondazione comunista e dalla Cgil».

Stefano Lepri

I NUMERI DELLA TRIMESTRALE DI CASSA

Deficit previsto per il 1997	**74.500 miliardi**
Pari a un rapporto deficit-Pil	**3,8 per cento**
Per raggiungere il 3% (parametro di Maastricht) servirà una manovra aggiuntiva di	**16.000 miliardi**
Crescita del pil nel 1997	**1,2 per cento**
Inflazione prevista nel 1997	**2,5 per cento**
Rapporti indebitamento/pil nel 1996	**126.800 miliardi**
pari al	**6,7 per cento**

Da sinistra Pietro Larizza Sergio D'Antoni e Sergio Cofferati, segretari di Uil, Cisl e Cgil

Casini: «Così si mette il piombo nelle ali dell'economia» Marzano: tutto sbagliato

Tra le misure possibili il provvedimento sulle liquidazioni In ballo forse anche l'Iva

IL CORTEO

OGGI A S. GIOVANNI

Lavoro, 300 mila in piazza

Fini: ma la protesta vera la faremo noi

ROMA

SARANNO almeno 300 mila i lavoratori e i pensionati, provenienti da ogni parte d'Italia (2 mila pullman, 16 treni speciali, una nave dalla Sardegna) che partecipano questa mattina in piazza San Giovanni alla manifestazione nazionale indetta da Cgil-Cisl-Uil a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo. E saranno presenti, con il segretario generale della Confederazione sindacale europea Emilio Gabaglio, esponenti dei partiti dell'Ulivo e, forse, anche di qualche schieramento dell'opposizione, oltre a numerosi parlamentari, sindacalisti e rappresentanti di vari enti e organizzazioni. Ci sarà certamente Massimo D'Alema che ieri, noncurante degli attacchi particolarmente aciduli rivoltigli dall'opposizione, ha confermato: «Andrò alla manifestazione dei sindacati per sentire quello che la gente ha in animo, per raccogliere consensi e critiche. E' giusto che ci vada anche per essere fischiato. In questo non c'è nulla di strumentale; sarebbe molto più comodo non andarci». Non si sa se parteciperà il segretario del Cdu Rocco Buttiglione, che nei giorni scorsi aveva espresso la sua adesione all'iniziativa delle confederazioni. Non mancherà, invece, un gruppo di studenti e sarà presente una delegazione di lavoratori della Renault belga che ha deciso di chiudere lo stabilimento vicino a Bruxelles e licenziare 3 mila 100 dipendenti.

Nel passato, però, non era mai avvenuto che si scatenasse una reazione così aspra per l'adesione o no di questo o quel leader politico a una manifestazione sindacale per il lavoro o le pensioni, i rinnovi contrattuali o la difesa delle protezioni sanitarie. Si può comprendere che tutto si esasperi in vista di una competizione elettorale carica di tensione come quella per le prossime amministrative, ma appaiono particolarmente robuste le cannonate sparate anche ieri contro il segretario del maggior partito della sinistra per la sua partecipazione a un comizio di lavoratori a favore dell'occupazione.

«D'Alema - osserva Maurizio Gasparri di An - al termine della manifestazione dovrebbe fare una scelta: o andare da uno psichiatra per risolvere questo grave conflitto di indentità tra uomo di lotta e uomo di governo, oppure organizzare un sit-in sotto la sede del suo partito per essere ricevuto da se stesso, usando uno specchio di fronte al quale il D'Alema di lotta potrà insultare il Richelieu del governo Prodi». Il leader di An Gianfranco Fini incalza: «D'Alema sfila contro Prodi? A questo punto stiamo pensando di organizzare noi una manifestazione di sostegno al governo». Per altri quattro deputati di An il D'Alema e il Fausto Bertinotti, che sfileranno oggi a Roma, sono due «cloni» autorizzati in extremis dal ministro della Sanità Rosy Bindi a partecipare alla manifestazione per «motivi sindacali», nonostante il divieto di effettuare esperimenti sulla biotecnologia umana nel nostro Paese.

Ma, non è tutto. Qualcuno si chiede, insinua ironicamente Peppino Calderisi di Forza Italia, se D'Alema manifesti per rivendicare anche lui un particolare «posto di lavoro», quello di Palazzo Chigi. E sempre Calderisi pone un'altra domanda ben più consistente che coinvolge D'Alema nella sua qualità di presidente della commissione bicamerale per le riforme costituzionali: «Considerate queste premesse, che non si può sperare sulla strada di una riforma che ci porti ad un sistema in cui chi governa è responsabile del proprio operato di fronte a chi lo ha eletto?». Scende in campo pure il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, accusando il leader del pds di essere il contestatore di se stesso. Perfino il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, non risparmia critiche, invitando D'Alema a fare in modo che i numerosi ministri del suo partito «si comportino di conseguenza».

Il governo, intanto, cerca di alleggerire l'atmosfera. Dopo l'approvazione del decretone sul lavoro a Palazzo Chigi, il ministro Tiziano Treu ha auspicato che nella manifestazione si prenda atto dei molti segnali forti dati questa settimana: «Qualche ritardo c'è stato, ma il governo ha fatto massicci sforzi per recupare e dare risposte concrete alle sollecitazioni del sindacato, accogliendo buona parte delle sue richieste». Il sindacato, però, non abbassa la guardia: «La nostra protesta è solo all'inizio. In mancanza di garanzie precise su tutti i fronti ci prepareremo al peggio». Cioè, allo sciopero generale.

Gian Carlo Fossi

Gasparri ironico con D'Alema «Finita la sfilata dovrebbe andare dallo psichiatra»

«Così il governo contesta se stesso»

Fossa accusa: sul tfr prevale la cultura predatoria

ROMA. Tante donne intorno a lui. Una platea quasi tutta femminile ascolta Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. E Fossa, in occasione della consegna dei premi Marisa Bellisario, apre il suo cuore. Svela i sentimenti di un uomo che si descrive «preoccupato» e «sconcertato». Fossa vede nero: «Nel Paese - sbotta - esiste ancora una situazione di sfiducia». Una sfiducia che «potrebbe non solo deprimere il mercato ma anche aumentare dopo la manovra correttiva che il governo sta per varare».

Il presidente della Confindustria non riesce a esultare nemmeno per il calo dell'inflazione: «Bisogna vedere se è una discesa strutturale o è dovuta alla mancanza di crescita». Sono i timori di un industriale che vede poca chiarezza nei comportamenti di governo, pds, Rifondazione. Ieri, giornata del grande sfogo, Fossa tira le orecchie a Prodi, D'Alema, Bertinotti e contesta il progettato prelievo sulle liquidazioni, gli orientamenti per l'imminente manovra, le misure per l'occupazione.

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

giudica «quanto meno strana» la manifestazione promossa per oggi dai sindacati a sostegno dell'occupazione. Alludendo alla partecipazione di D'Alema osserva che «scende in piazza il partito azionista di maggioranza» della coalizione. Con Bertinotti, nota, «scende in piazza anche l'azionista di minoranza». Entrambi danno perciò l'impressione di «protestare contro se stessi». Fossa fa presente che, secondo D'Alema, «molti ritardi» nel varo delle misure per l'occupazione sono stati provocati da Bertinotti: insomma, ci sarebbe qualcuno che protesta contro i ritardi di cui è considerato colpevole.

Per Bertinotti c'è un altro richiamo per aver «definito il profitto come il bottino delle imprese»: con questa cultura «non si entra in Europa», non si può partecipare cioè alla moneta unica. Per l'occupazione, il bersaglio di Fossa è anche il ministro del Lavoro Treu: le misure «serviranno a poco o a nulla, i cittadini non debbono essere ingannati». Il mirino uno della Confindustria critica le norme sul lavoro in affitto, considerate peggiorative, e quelle per i lavori socialmente utili, bollate come assistenzialistiche.

In generale le scelte che il governo sta compiendo proprio non piacciono a Fossa, a cominciare dal fatto che «continua a perseverare una cultura predatoria che ispira l'esproprio» del trattamento di fine rapporto: «Voglio vedere come il governo giustificherà ai lavoratori la difficoltà delle imprese a restituire il tfr che gli spetta».

Il presidente della Confindustria vede poi una situazione privilegiata per le cooperative: «una stragrande maggioranza» delle quali «non ha neanche una lira accantonata per il tfr». Fossa si chiede: «Tutto questo sarebbe equità? Le cooperative non le tocchiamo?». Ivano Barberini, presidente della Legacoop, replica che «il presunto intervento sul tfr toccherebbe in modo pesante anche le imprese cooperative».

Per Fossa l'idea del prelievo va scartata: «Io un'alternativa ce l'ho, se non mi chiamano la terrò per me». Ecco perché si descrive sconcertato: una settimana fa si era detto disponbile a una discussione con il governo sulla manovra, ma ora lamenta che nessuno si è fatto vivo per consultarlo. «Un dialogo fra sordi non porta ad alcun risultato positivo».

Anche per il Mezzogiorno il governo viene criticato: «Il Sud è un bollo sul passaporto per entrare in Europa, ma nessuno si è ancora procurato l'inchiostro per metterlo». Secondo Fossa, manca un grosso progetto strategico: «Il governo ha sicuramente cercato di fare qualcosa, ma è stato un po' timido: bisognava osare di più».

Roberto Ippolito

il Mulino
Rivista bimestrale di cultura e di politica
Per non perdere lo stato sociale
Saraceno Riforma di un welfare diseguale. Limiti e prospettive di cambiamenti possibili
Franco Sanità: le insidie all'universalismo
Beltrametti Pensioni e privatizzazioni: una proposta per la politica economica
E con contributi di:
Argentieri, Benadusi, Campiglio, Cavalli, Cazzola, Diamanti, Fabbri-Rossi, Garelli, Flores, Pasquino, Prodi, Ricolfi, Salvati, Tarrow, Vivarelli
1/97
In vendita nelle librerie e nelle principali edicole
Per abbonarsi e per ogni informazione: tel. 051 - 256011

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** *di via Roma 80 e presso la sede di* **via Marenco 32 Torino**

La svolta in Commissione matura con l'audizione dei professori: Cheli e Sartori

Bicamerale, l'ora dei «tre grandi»

Semipresidenzialismo: sì di pds, An, Forza Italia

ROMA. Nella sala della Regina, quando quei due si parlano sottovoce, gli altri li scrutano, tirano il fiato, sospettano l'intrigo spiazzante. E non vanno lontani dalla realtà: Massimo D'Alema e Pinuccio Tatarella - due «pugliesi» dalla testa fina che si conoscono da anni - hanno ricominciato a tramare. Se da qualche giorno la Bicamerale ha ripreso quota, molto si deve ad una regia che c'è ma non si vede. Una regia dietro le quinte che punta all'intesa fra i tre grandi partiti: pds, Forza Italia e An, un'intesa sul semipresidenzialismo (o in subordine su un premier forte) che ancora non c'è, ma che per la prima volta si intravede.

Una trama intessuta da due personaggi diversissimi tra loro, due personaggi che non si amano, ma si rispettano. Da anni circolano leggende da Transatlantico sugli incontri segreti e sui favori che si scambiano Pinuccio Tatarella, pugliese di Cerignola, e Massimo D'Alema, romano ma pugliese di collegio. Diversissimi, ma con un tratto in comune. «Per come si muove e si veste, Tatarella può sembrare un... posteggiatore abusivo - scherza il professor Paolo Armaroli, deputato di An - ma è una grande testa politica», uno che pensa e ripensa ogni minima mossa. «E D'Alema - racconta uno che lo conosce bene come Diego Novelli - è uno che prima di fare una mossa sulla scacchiera ha già pensato le dieci mosse succesive».

E proprio Tatarella, confortato da D'Alema, ha pensato all'audizione di due personaggi al di sopra delle parti come Enzo Cheli e Giovanni Sartori. La svolta in Bicamerale è maturata proprio con le audizioni dei due professori, che hanno illustrato i modelli alternativi di forma di governo, arricchendoli con proposte personali. Da una parte il premierato all'inglese, illustrato dal professor Cheli e dall'altra il semipresidenzialismo all'«italiana» di cui ha magnificato le lodi il professor Sartori. L'effetto delle due audizioni è stato quello di polarizzare le posizioni, di trainare gli incerti e il risultato ultimo di questa svolta, la spiega Cesare Salvi, relatore nel comitato per la forma di governo: «A questo punto i "modellini" sono due, sono chiari e un mix per quanto possibile, appare difficile. Immagino che si vada verso una votazione sui due modelli».

Dunque, si va verso una votazione tra soluzioni contrapposte, ma prima ci sarà un'ultima limatura: «Il mio lavoro - spiega ancora Salvi - consisterà nel presentare i due modelli secondo caratteristiche che consentano di non fare crociate a chi andrà in minoranza». E allora, di tassello in tassello, ecco venire fuori il piano di chi punta all'accordo tra i grandi partiti: per come si sono messe le cose, D'Alema, Berlusconi e Fini potrebbero trovare più facilmente un'intesa sul modello semipresidenzialista, sia pure rivisitato e corretto secondo le specificità italiane. «Non c'è alcun dubbio che in questa fase lo sforzo di D'Alema sia quello di agganciare An», spiega Francesco D'Onofrio, in Bicamerale relatore per la forma di Stato.

Ma la votazione sui due modelli è ancora lontana - se ne riparlerà ai primi di maggio - e dunque D'Alema si tiene aperte tutte le strade, anche quella di un accordo sul modello del premier. Tanto più che il premierato, nella formula presentata dal professor Cheli, non dispiace alla destra. Racconta Domenico Nania, capogruppo di An in Bicamerale: «Durante l'audizione di Cheli, gli ho chiesto quali delle caratteristiche del suo modello potessero venir meno e lui mi ha risposto: nessuna. Dunque il premier avrebbe poteri forti, tra cui quello di scioglimento, sarebbe espressione del partito più forte e il sistema elettorale porterebbe ad una riduzione dei partiti». Un modello che interessa i seguaci di Fini, che infatti per dirla con Cesare Salvi «hanno recuperato in questa fase un certo protagonismo, a discapito di Berlusconi, che in questa fase appare un po' appannato».

Ma D'Alema lo sa a memoria: agganciare Fini non basta, la Bicamerale avrà successo se tutti i partiti e tutti i leader potranno dire di aver incassato qualcosa. A cominciare da Silvio Berlusconi: «E lui - come sussurra Clemente Mastella - aspetta segnali seri sul fronte della giustizia e se non si muove nulla su quel fronte sarà molto difficile convincerlo». E proprio sul fronte-giustizia - autentico snodo della Bicamerale - ieri nel comitato garanzie, presieduto da Giuliano Urbani, si è discusso di Csm, pm, obbligatorietà dell'azione penale e sono venute in superficie distanze forti. Alla fine Marcello Pera di Forza Italia commentava così: «Ad oggi le posizioni non sono conciliabili, ho paura che a maggio ci troveremo a lavorare su testi separati». E Pietro Folena del pds: «Occorre uno sforzo di tutti, ma se alla fine risultasse una riduzione dell'autonomia della magistratura, il nostro dissenso sarebbe radicale».

Fabio Martini

LA PROPOSTA DI ENZO CHELI

La proposta del professor Enzo Cheli è stata formulata giovedì 20 marzo davanti al Comitato della Bicamerale sulla forma di governo. Ha immediatamente suscitato grande interesse tra i politici e gli studiosi.

MODELLO WESTMINSTER

Cheli suggerisce un governo del primo ministro, in analogia con il sistema britannico. Viene prescelto colui il quale ha ottenuto il maggior numero di parlamentari eletti in collegamento con la propria candidatura. Il primo ministro avrebbe il potere di sciogliere le Camere. A sua volta potrebbe essere sostituito tramite sfiducia costruttiva.

SISTEMA ELETTORALE

La quota proporzionale andrebbe abolita o ridotta. L'elezione dei parlamentari avverrebbe con un meccanismo a doppio turno. Al ballottaggio parteciperebbero i primi quattro candidati meglio piazzati nel primo turno o, in alternativa, quelli che abbiano superato una soglia di sbarramento dell'8-10 per cento.

IL CASO

PUBBLICITA' E RELIGIONE

I messaggi tv sottolineano che la sopravvivenza di questa cultura interessa tutti gli italiani

«740, date l'8 per mille agli ebrei»

Spot con Lerner e, forse, Mentana, Biagi e Montanelli

Nella foto in alto Gad Lerner. A sinistra Enrico Mentana e Indro Montanelli

E' stato Prodi ad allargare i contributi prima previsti solo per i cattolici

FRA le tante novità in tema di tasse, nel 740 che ci attende a breve ce n'è anche una diversa, ma non meno significativa. Gli italiani potranno destinare il loro «otto per mille» non solo allo Stato, alla Chiesa Cattolica o alle varie religioni cristiane come quella valdese, evangelica luterana o Avventista del 7° giorno, ma anche all'Unione delle Comunità Ebraiche, rappresentata da Tullia Zevi.

A spiegare ai telespettatori questa alternativa - decisa a novembre dal presidente del Consiglio Romano Prodi - saranno volti noti del giornalismo italiano, in alcuni spot televisivi molto sobri. Primo fra tutti Gad Lerner, firma della «Stampa» e conduttore di «Pinocchio» su Raiuno, nonché considerato «uno della comunità». Ma ci saranno anche altri *testimonial* come (sembra) il conduttore del TG5 Enrico Mentana e forse Indro Montanelli o Enzo Biagi, che sono stati contattati in questi giorni: proprio per sottolineare che la sopravvivenza della cultura ebraica in Italia non dovrebbe interessare soltanto gli ebrei (che peraltro nel nostro Paese sono pochi, appena 35mila), ma ha importanza anche per tutti gli italiani.

Gli spot, che verranno girati la prossima settimana dall'agenzia pubblicitaria Conquest di Luca Lindner, non concedono nulla allo «spettacolo», come del resto c'è da aspettarsi dati i protagonisti, professionisti della parola e non del varietà. Non vogliono «sedurre», ma trasmettere il messaggio che le radici ebraiche sono profonde dentro ognuno di noi e dunque è importante per tutti mantenerle vive. **[r. i.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 MARZO 1997

Andreoli Miriam; **Balluzzi** Maurizio; **Basilo** Simone; **Callegaro** Eleonora; **Campanali** Rebecca; **Capasso** Lorenzo; **Di Lorenzo** Federico; **Domenichelli** Matteo; **Fazio** Lorenzo; **Gallucci** Federica; **Gaviglio** Martina; **Gelatti** Marco; **Giacone** Giacobbe Alessio; **Gili** Chiara; **Montrucchio** Deborah; **Ostini** Alessia; **Ottoni** Simone; **Ponte** Giulia; **Pugliese** Caterina; **Puppo** Davide; **Riga** Federica; **Rubano** Alessia; **Tatoli** Antonia Vittoria; **Toaldi** Carlo; **Villane** Valentino; **Zoppulla** Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 20 MARZO 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Bredy** Silvia ved. Gardiol, a. 86, Casa di Cura S. Paolo, n. a Lione.

Negli Ospedali: **D'Ettorre** Costantino, a. 69, Molinette, n. a Fondi (LT); **Rosso** Mario, a. 81, Mauriziano Umberto I, n. a Rosalio (AT); **Alice** Domenica ved. Nicola, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Forno Canavese (TO); **Camposeo** Antonio, a. 86, Martini, n. a S. Pancrazio Salentino (BR); **Licata** Calogero, a. 48, Molinette, n. a Licata (AG); **Pepe** Giuseppe, a. 66, Giovanni Bosco, n. a Foggia; **Bazie Ballma** Georges, a. 47, Mauriziano Umberto I, n. a Gourdi-Sanguie (Burkina); **Monticone** Giuseppe, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Moncalieri (TO); **Mascherpa** Giuseppa ved. Rapetti, a. 89, Mauriziano Umberto I, n. a Frascaro (AL); **Saracco** Ernesto, a. 76, Martini, n. a Dusino S. Michele (AT); **Difrancesco** Pasquale, a. 63, Martini, n. a Cerignola (FG); **Dante** Giovanna, a. [illegible], Cottolengo, n. a Piove di Sacco [illegible]; **Zuin** Rosetta ved. Evangelista, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Piove di Sacco (PD); **Bosticco** Pierino, a. 62, Cottolengo, n. a Tigliole (AT); **Marocco** Tomaso, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Pecetto Torinese (TO); **Iossetti** Giovanni, a. 85, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Di Siplo** Costantino, a. 83, Molinette, n. a Sannicandro Garganico (FG); **David** Giuseppe, a. 46, Cottolengo, n. a Polizzi Generosa (PA); **Bortoluzzi** Virginia in Antoniazzi, a. 80, Molinette, n. a Susegana (TV); **Negro** Antonio, a. 50, Molinette, n. a Ercolano (NA); **Turchiarelli** Sinibaldo Francesco, a. 75, Martini, n. a Orta Nova (FG); **Balbo di Vinadio** Casimiro Ettore, a. 72, Evangelico Valdese, n. a Rubiana (TO); **Podestà** Gabriele, a. 35, Amedeo di Savoia, n. a Novara; **Genipatti** Romana Natalina ved. Ruffino, a. 85, Maria Vittoria, n. a Viù (TO); **Casalino** Maria Addolorata in Perrucci, a. 80, Martini, n. a Mesagne (BR).

Presso Residenza: **Canale** Giovanna ved. Boggio Decastero, a. 77, via A. Bertola [illegible], n. a Parigi (Francia); **Santino** Carmelo, a. 97, via Samonè 8, n. a Tunisi (Tunisia); **Bernardi** Elvira ved. Mo, a. 85, via Villa della Regina 21, n. a Villarbasse (TO); **Tagini** Gianfranca ved. Dacorino, a. 54, via G. Baretti 24, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Savoia** Domenica Maria, a. 76, n. a Torino.

Nati 26 — Morti 31

Augusto Bertinetto e **Mario Anglari** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa dell'amico

Ezio Icardi

— **Torino**, 21 marzo 1997.

Lo **Studio Saracco Chieli** e **Associati** partecipa con commozione al lutto dei familiari.

Claudio e **Patrizia Saracco** ricordano con affetto il carissimo **EZIO.**

La **F.lli Giraudi** partecipa commossa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del titolare

Ezio Icardi

— **Torino**, 21 marzo 1997.

Serenamente ci ha lasciati

Antonio Cavallo

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pina**, le sorelle **Angela, Ersilia** e **Margherita**, parenti tutti. Via Pietro Micca 4.

— **Torino**, 22 marzo 1997

Il 20 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna D'Adduzio in De Santis

Con profondo dolore, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il marito **Vito**, il figlio **Roberto** con **Enrica** e i nipoti **Marianne** e **Anthony**.

— **Cassano delle Murge (Bari)**, 22 marzo 1997

FIAT Geva Spa presidente, amministratori, dirigenti e collaboratori tutti partecipano al dolore del signor Roberto De Santis per la perdita della mamma signora

Giovanna D'Adduzio in De Santis

— **Torino**, 22 marzo 1997

Collaboratori tutti di **Affari Finanziari e Studi Economici** di **FIAT Spa** sono affettuosamente vicini al signor Roberto De Santis per la perdita della [illegible] signora

Giovanna D'Adduzio in De Santis

— **Torino**, 22 marzo 1997

Partecipano con sentite condoglianze
Giorgio Bodo
Luigi Matta
Mauro Pasquero
Alessandro Rosso

— **Torino**, 22 marzo 1997

I colleghi di **I.H.F. - Internazionale Holding FIAT** - partecipano al dolore del signor Roberto De Santis e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Giovanna D'Adduzio in De Santis

— **Lugano**, 22 marzo 1997

FIAT I&Cs Srl partecipa al cordoglio del signor Roberto De Santis per la scomparsa della mamma signora

Giovanna D'Adduzio in De Santis

— **Torino**, 22 marzo 1997

La **Toro Assicurazioni Spa** si unisce al dolore del signor Roberto De Santis per la scomparsa della mamma signora

Giovanna D'Adduzio in De Santis

— **Torino**, 22 marzo 1997.

Francesco Paolo Mattioli e **Giulio Merlani** partecipano al dolore del signor Roberto De Santis e della famiglia.

— **Torino**, 22 marzo 1997.

Si uniscono con commossa condoglianze
Gianna Calvi
Luigi Fenoglio
Carlo Gatto
Andrea Gavosto
Stefano Honorati
Chiara Jurinich
Mario Meglione
Paolo Marinsek
Luciano Maschi
Simone Migliarino
Paolo Panzani
Filippo Pralormo
Elio Rota
Davide Salaroli
Gino Scotti
Leonardo Siddi
Andrea Simoncelli
Francesco Tomassoni

— **Torino**, 22 marzo 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Tropini ved. Tacca

L'annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi 22 corr. alle ore 14 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 21 marzo 1997.

Improvvisamente ci ha lasciato

Gabriella Negro Vasario

Con molta tristezza lo annuncia, a funerali avvenuti, la sua famiglia.

— **Torino**, 18 marzo 1997.

Gli amici dello **Sporting** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GABRIELLA:**
Franco Aguggia
Piero Alberti
Claudio Piera Armellino
Graziella Avanza
Sandra Barbiroglio
Carla Ester Boccuti
Vincenzo Beniato
Mario Franca Bernardi
Carla Maria Bernardi
Lorenzo Marialuisa Federica Bessone
Giorgio Sonija Biasci
Giorgio Luisa Bigliani
Michele Boccardo
Franco Borrione
Antonio Giuliana Busca
Dante Maria Cagliani
Liliana Cagnassi
Angelo Mariù Caroli
Arturo Casana
Paolo Bianca Catalano
Salvatore Chiacchio
Massimo Cocirio
Maria Colombotto
Vittore Corbellini
Mariano Joi Costarelli
Giampaolo Coltino
Gigi Isa Crocetti
Bernardino Elisabetta Curatella
Enrico Dazzi
Amos Nazzareno De Bianchi
Renata De Giuli
Giorgio Carla Delgrosso
Gianni Gabriella Dall'Erba
Gioacchino Isabella Dell'Isola
Piera Dontis
Umberto Difranco
Marisa Esposito
Itala Fadini
famiglia **Badellino**
famiglia **Bernardone**
famiglia **Bertoletti**
famiglia **Bocco**
famiglia **Bogianchino**
famiglia **Bonatti**
famiglia **Motta**
famiglia **Cristaldi Moschettini**
famiglia **Francone Robbiano**
famiglia **Venturino**
Antonio Luciana Fiore
Giorgio Florio
Loris Garda
Bruna Giampieri
Giuly Gitti
Aldo Grillo
Fulvio Icardi
Giorgio Adriana Legnani
Dario Elvira Longobardo
Elena Loppacher
Raffaele Silvia Meo
Giovanni Seco Monge
Enzo Nascia
Oreste Rita Oculo
Vittoria Renato Orlando
Luisa Oppezzo
Sergio Delfina Parmetler
Maria Teresa Piglia
Dada Portaleone
Franco Qualtrini
Gianfranco Valeria Re
Nini Resuli
Roberto Anna Rinaldo
Beppe Carla Riva
Masy Rossano
Ezio Maria Marco Rosati
Romaldo Rosamaria Rostagno
Giovanni Scalia
Antonio Patrizia Marina Serra
Cris Sola
Raoul Ida Stolfi
Emilio Alessandra Trinchero
Massimo Patrizia Triulzi
Lucio Franca Trovato
Gustavo Giorgia Trovò
Gianluigi Simona Turco
Sergio Vaccarino
Miranda Vestidello
Maurizio Venosta
Marisa Zambrini
Adriana Zurletti
Luigi Anna Tos.

Mario Delle Piane
Andrea Coda
Francesco Balcet
Fabrizio Ferri
Francesco Martino
Maurizio Bossotti
Claudio Filippa
Silvio Manfredi
Alberto Bona
Roberto Borroni
Roberto Mattio

suor **Fiorangela** e il **Personale della Divisione di Chirurgia** dell'**Ospedale Gradenigo**, partecipano al dolore del prof. Vasario.

Alduina ed **Elio Pollone** partecipano al dolore della famiglia Vasario.

Le **Suore Domenicane**, il **Personale Medico** e **Paramedico** della **Casa di Cura** di **Torino** esprimono profondo cordoglio al Direttore Sanitario prof. Ubaldo Vasario, per l'improvvisa perdita della carissima consorte **GABRIELLA.**

— **Torino**, 20 marzo 1997.

Guido Wanda e **Laura** vi sono affettuosamente vicini

GABRIELLA sarai sempre nel nostro ricordo: **Beppe** e **Laura, Stefania** e **Francesco, Emanuela Carlo Amedeo** e **Alessandra, Jacopo.**

Tullio Longo partecipa commosso al dolore della famiglia [illegible] per l'improvvisa perdita.

Tico, Maurizio, Ali, Behrovz sono vicini a Paola con tanto affetto.

Il **presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **soci del Golf Club «Le Fronde»** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gabriella Negro Vasario

— **Avigliana**, 21 marzo 1997.

Il 19 marzo la nostra adorata [illegible]

Margherita Reda Chiorino

ha raggiunto in Cielo il suo Angelo. Lo annunciano, con profondo dolore, a funerali avvenuti, i figli **Lorenzo, Maria Chiara, Gregorio** ed **Amedeo** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Sordevolo. Un ringraziamento particolare alla cugina Carla Mattasoglio e alle signore Maria, Bruna e Serafina.

— **Biella**, 22 marzo 1997.

I nipoti: **Federico, Beatrice, Matteo, Elisa, Emanuele, Marta, Pietro** e **Tommaso** piangono la carissima nonna **MARGHERITA** e ne conserveranno sempre il [illegible].

— **Biella**, 22 marzo 1997.

La **Chiorino S.p.a.** e **collaboratori** [illegible] partecipa al grande dolore dei suoi titolari dr. Gregorio Chiorino e sig. Amedeo Chiorino per la perdita della carissima mamma

Margherita Reda Chiorino

— **Biella**, 22 marzo 1997.

La **Conceria Chiorino Srl** unitamente ai suoi **collaboratori** partecipa al dolore del proprio amministratore dr. Lorenzo Chiorino per la scomparsa della sua adorata mamma

Margherita Reda Chiorino

— **Biella**, 22 marzo 1997.

«Non è morir quel volo che ha per meta Iddio»

Domenica Angela Porcario ved. Cibrario Rossi

di anni 90

è tornata alla Casa del Padre; confortati dalla fede lo annunciano: **Giovanna** con **Renato; Roberto** con **Lorenza, Gabriele** e **Federico Giuseppe; Maria Grazia** con **Ireno Alessia** e **Roberta;** il fratello **Giuseppe** con **Caterina;** zii, zio, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Favria lunedì 24 c.m. alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione in via F. Romana n° 1 alle ore 14,45. S. Rosario in casa, sabato 22 e domenica 23 c.m. alle ore 20,30. Non fiori ma eventuali offerte per il restauro della chiesa parrocchiale di Favria.

— **Favria**, 21 marzo 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Lazzaro Tessore

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Wanda**, il figlio **Giorgio** con **Roberta** e le amatissime **Enrica** e **Cristina**. Funerali sabato 22 c.m. ore 11,45, S. Alfonso, via Cibrario ang. corso Tassoni. Pellero ore 14.

— **Torino**, 20 marzo 1997.

Aldo, Giovanna, Guido, Gabriella Gen[illegible] sono affettuosamente vicino a Wanda e Giorgio.

Giuse e **Gian Lanezzaro** con **Rosanna** e **Silvano, Cristina** e **Vincenzo** si [illegible] nel ricordo del caro **LAZZARO.**

Angiolelta, Mariarosa, Enzo, Pierina, Pino e figli si stringono in un forte abbraccio a zia Wanda e Giorgio nel ricordo dell'indimenticabile zio **LAZZARO** presenza costante nei momenti di dolore e gioia.

Lucia, Ettore, Gianna, Claudio ricordano con rimpianto zio **LAZZARO.**

Liliana è affettuosamente vicina a Wanda e Giorgio.

Addio **LAZZARO**, amico nostro carissimo. **Renzo, Michele, Laura** uniti nel dolore e nel rimpianto alla famiglia, partecipano.

Il **Consiglio Direttivo** e la **Segreteria** della **Sezione Provinciale Torinese Andi** partecipano al cordoglio del vice presidente dr. Giorgio Tessore.

— **Torino**, 21 marzo 1997

Olivia e **Piero** partecipano al dolore di Giorgio e della mamma.

Partecipano con affetto al dolore di Wanda e Giorgio **Bibi, Piero, Rosella, Chiaretta, Giampi.**

Teresa, Giandomenico e **Luca** sono molto vicini a Wanda e Giorgio in questo difficile momento.

Onofrio Zurlo partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Tessore.

Luisella e **Bartolo Bresciano** sono vicini a Giorgio per tanto dolore.

Partecipano al dolore del dott. Giorgio Tessore i colleghi ed amici:
dott. **Angelo Benzo**
dott. **Carlo Bertolotto**
dott. **Giulio Carri**
dott. **Gabriele Del Malvò**
dott.ssa **Patrizia Domini**
dott.ssa **Giovanna Fabris**
dott. **Andrea Gily Levra**
dott.ssa **Liliana Gioffo**
dott. **Lucio Giuliano**
dott. **Antonio Nobile**
dott. **Roberto Romagnoli**
dott. **Gianni Ropolo**
dott. **Savio Nicola**
sig. **Marco Barone**
sig. **Mario Rinaldi.**

Laura e **Silvia** stringono in un abbraccio Wanda e Giorgio ricordando il carissimo **LAZZARO.**

Partecipano al dolore della famiglia **Fausto** e **Giovanni Costoli, Mario** e **Roberto Ratazzi, Massimo Abbà.**

Gino e **Nani Valenzano** partecipano al grande dolore di Wanda e Giorgio per la perdita del caro **LAZZARO.**

I **Condomini** di **largo Cibrario 11** partecipano commossi al dolore della famiglia Tessore.

Elio e **Matilde Caretto** sono vicino a Wanda Tessore e famiglia.

Sono vicini a Wanda e Giorgio nel ricordo e nel rimpianto del carissimo **LAZZARO** gli amici **Gino Adriana Piergiorgio Alberto Federica Pacchiodo, Piera** e **Gemma Ferrando.**

Si uniscono al dolore di Wanda **Gianni Anna Angela Luciano Mimmo** e **Claudia Giorgio** e **Adriana.**

Vicino a Wanda e Giorgio nel ricordo del caro **LAZZARO, Bianca** e **Vanna, Gigi** e **Laura.**

Ricordando il caro **LAZZARO** partecipano affettuosamente **Silvana Mirko, Loredana Donatella Toubera.**

Valeria e **Mico Ganassini, Umberto** e **Lella Cornaglia**, profondamente addolorati per la scomparsa di papà **TESSORE**, consigliere fraterno dei nostri giovani giorni, si stringono ad Irma e Giorgio con sincero affetto.

Con affetto vicini a Giorgio e famiglia gli amici
Bruno Bossola
Tony e **Laura Carello**
Gianpiero Chiapello
Lisa Costa
Gianni Goldoni
Claudio Protetti
Mario Razzetti
Renato e **Rino Righi**
Fabrizia e **Carlo Rivoira**
Peter Zanchi.

Adriana Nicoletta Salvi e famiglia partecipano commossi.

A funerali avvenuti le sorelle annunciano l'improvviso decesso del

MAESTRO

Savino Maria Tripodi

Silenziosamente come è vissuto silenziosamente è tornato alla terra cui ha dedicato tutta la vita imprimendole forma e colore che le sue opere, create nel silenzio del suo studio nel Borgo Medioevale di Torino, renderanno viva per sempre. La famiglia [illegible] esprime profonda riconoscenza a don Benigno Braida parroco di Santa Teresina, a don Valerio Andriano parroco di San Vito, per i sentimenti espressi durante la funzione religiosa, alla dott.ssa Carla Cocchi presidente, al dott. Adelmo Bitelli direttore sanitario ed a tutta le componente del Consultorio Familiare Crocetta. Un particolare ringraziamento al dott. Daniele Lupo Jallà dirigente dei Musei Civici di Torino, alla dott.ssa Giulia Carpignano direttrice, al funzionario dott.ssa Liliana Carruti, ai titolari delle Botteghe Artigiane del Borgo Medioevale di Torino, all'amico devoto e sempre presente Pietro Romeo. Una sentita riconoscenza [illegible]. Enzo Biffi Gentili per la spontanea disponibilità ed interessamento dimostrati.

— **Torino**, 8 marzo 1997.

Claudia e **Franco** vi sono vicini con affetto per la scomparsa della mamma

Giuseppina Ferrero Macaluso

— **Torino**, 21 marzo 1997.

Nicola Mantasno partecipa al dolore di Gino per la scomparsa della **MAMMA.**

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Direttore Generale** della **Rai**, a nome di **tutta l'Azienda**, sono particolarmente vicini alla famiglia di

Fabrizio D'Agostini

giornalista di raro equilibrio e analista di politica internazionale di riconosciuta esperienza.

— **Roma**, 22 marzo 1997

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Perla**, commossa per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro adorato

Corrado

ringrazia le Autorità Civili e Religiose, i Primari e l'équipe medica ed infermieristica dell'Ospedale Oftalmico, della Clinica Pinna Pintor e della Fornaca 2; i colleghi, gli amici e tutti coloro che con fiori, scritti ed opere di bene hanno partecipato all'immenso dolore esprimendo il loro cordoglio.

— **Lombardore**, 22 marzo 1997.

I familiari di

Mauro Mussino

commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringraziano.

— **Rivoli**, 22 marzo 1997.

ANNIVERSARI

1977 1997

Rocco Bertot

1939 1997

Rosetta Genisio-Bertot

Ricordati e rimpianti.

1996 1997

Se il tempo passa
e tutto in esso trascorre
per noi nulla è cambiato,
ci rimane il ricordo
della tua allegria,
delle tue parole,
dei tuoi gesti
oggi e per sempre.
Felici noi che hai amato.

Ciao papà

Mario Frand Genisot

Micheline, Gianni, Emanuele, Stefania, Osvaldo, Gianna

— **Caselle T.se**, 22 marzo 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

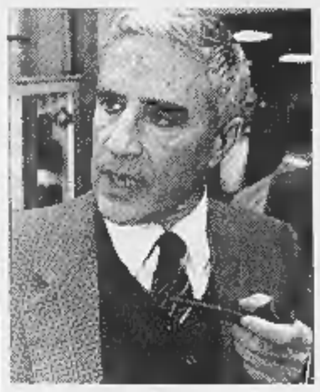
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il leader pds a Torino incontra Romiti. «Partecipare al corteo sindacale non è contraddittorio»

D'Alema: cambiamo il Parlamento

«Vado alla marcia, anche se mi fischieranno»



TORINO. «E' un Parlamento che lavora con fatica e lentezza. Per questo bisogna avere il coraggio di cambiare. Le leggi devono essere fatte da una sola Camera, così come una sola Camera deve dare la fiducia al governo». Il leader del pds e presidente della Bicamerale, Massimo D'Alema, ieri a Torino, ha premuto il piede sull'acceleratore per poter arrivare, il più presto possibile, alle grandi riforme che consentano «un governo con una base più sicura e che abbia un tempo ragionevole per realizzare un programma. Se non facciamo le riforme, il danno sarà di tutto il Paese».

Ma D'Alema non ha trattato soltanto i temi delle riforme istituzionali. Quella di ieri è stata una giornata intensa che ha consentito all'esponente della Quercia di toccare vari argomenti di attualità.

Ha risposto alle perplessità che ha suscitato in molti la sua annunciata partecipazione alla manifestazione sull'occupazione oggi a Roma. «Andrò alla manifestazione per raccogliere consensi e critiche. E' giusto che ci vada anche per essere fischiato. In questo non c'è nulla di strumentale. Sarebbe molto più comodo non andarci. E poi - sostiene D'Alema - la piattaforma della manifestazione non è contro il governo, ma vuole essere uno stimolo critico per accelerare l'impegno dell'esecutivo sui temi dell'occupazione».

Impegnativo anche il pranzo svoltosi nella sede dell'Unione industriale torinese con il presidente della Fiat, Cesare Romiti, l'amministratore delegato, Paolo Cantarella e i rappresentanti del mondo imprenditoriale torinese (Francesco Devalle, Andrea Pininfarina, Bruno Rambaudi e la giunta dell'Unione industriale).

Nel corso della colazione - tra un risotto alla certosina, una tagliata di fassone e una vellutata di lamponi e fragole - gli imprenditori hanno fatto presente al leader del pds alcune loro preoccupazioni, che riguardano soprattutto il provvedimento sul prelievo del trattamento di fine rapporto. Gli imprenditori sperano che il tfr vada ad alimentare i fondi pensione. In effetti, ha risposto D'Alema, il provvedimento potrebbe penalizzare soprattutto le piccole e medie imprese e per questo è allo studio una forma di compensazione. Che potrebbe essere una sorta di prelievo forzoso con restituzione a breve.

Sull'Europa, D'Alema si è detto fiducioso sull'ingresso dell'Italia nell'Europa. E parlando di economia e produzione, inevitabile è stato il riferimento sugli incentivi al mercato dell'auto. Questi incentivi - hanno detto a D'Alema gli imprenditori - hanno dato ottimi risultati. Non si è però parlato di un'eventuale proroga del provvedimento.

Il «pranzo di lavoro» è stato giudicato positivamente da Romiti. «E' andato bene. E anche la digestione - ha commentato scherzosamente il presidente della Fiat -. Abbiamo parlato, come si suole dire, con franchezza».

Una franchezza che D'Alema ha mostrato di fronte a commercianti, artigiani e piccoli imprenditori, sottolineando le gravi difficoltà che il governo incontra per aver ricevuto in eredità una situazione finanziaria pesantissima.

I piccoli imprenditori hanno chiesto una difesa della legge sulla subfornitura. D'Alema ha risposto che «la legge è giusta, ma che il termine dei sessanta giorni risponde a un interesse generale e che quindi deve essere consentito alle parti di poter introdurre anche tempi diversi». Negativa la posizione del segretario del pds sulla possibilità di una legge che preveda il blocco di tre anni per gli ipermercati. Secondo il leader della Quercia, «questo deve essere un tema affidato alla responsabilità di chi governa il territorio, le Regioni ad esempio, e non può essere regolato da una legge nazionale».

La giornata torinese di D'Alema è proseguita con un incontro con l'Unione industria del pds, a cui hanno partecipato numerosi sindacalisti, tra cui Pietro Marcenaro che al congresso della Quercia a Roma aveva criticato alcune posizioni di D'Alema. Cordiale stretta di mano e colloquio riservato, breve ma intenso, tra i due. In serata D'Alema ha visitato il Sermig (il servizio missionario giovanile fondato da Ernesto Olivero e centro di accoglienza per extracomunitari e persone in difficoltà). «E' stata un'esperienza emozionante», ha detto. Poi, sempre di corsa, al cinema Lux per l'incontro con il sindaco Valentino Castellani.

Enzo Bacarani

Il presidente della Fiat Cesare Romiti a pranzo con il segretario del pds Massimo D'Alema durante la visita di ieri a Torino. Nella foto a destra il segretario del ppi Franco Marini. In basso D'Alema all'Università

L'INCONTRO

L'«ASSEMBLEA» A PALAZZO NUOVO

Massimo-show all'università

L'ironia spegne gli slogan degli autonomi

Squilla un telefonino. «Rispondi, è Berlusconi che ti chiama». Ma lui ribatte: «Non ho cellulari»

TORINO MASSIMO D'Alema ha appena parlato della crisi dello Stato sociale, della necessità di governare i nuovi processi imposti dalla «mondializzazione dell'economia», della battaglia con la destra, quando conosce la sua prima contestazione - da segretario del pds - in un'università. Davanti a lui trecento studenti stipati nell'aula magna delle facoltà umanistiche. Nell'atrio di Palazzo Nuovo, altrettanti.

«La sinistra - incalza il segretario del pds - deve svolgere un'azione politica, quattro anni di antipolitica ci hanno dato Berlusconi, ma anche la sinistra deve ripensare lo Stato sociale, il complesso delle garanzie conquistate...», al fondo del salone un gruppo di giovani del Collettivo Antagonisti Universitari estrae uno striscione, lo attacca al muro con un nastro per scatoloni. La scritta è a caratteri cubitali, stella degli autonomi, tutto in rosso: «Servi della Confindustria. D'Alema nella fossa».

La platea si volta, c'è un brusio di disappunto, ma il leader della Quercia rassicura: «Lasciate stare, è solo una domanda scritta». Applauso.

Le domande orali saranno, poi, una ventina. Sulla riforma dello Stato sociale, sulla mobilità del lavoro, su Berlusconi, sulla riduzione dell'orario di lavoro, sul deficit pubblico, sugli stipendi dei parlamentari, sull'Albania, sulla scuola privata, ma il pezzo forte della mattinata è il botta-risposta tra D'Alema e i giovani contestatori.

Drin-drin. Suona un telefonino. «Rispondi, sarà Berlusconi» gli gridano dal fondo. «Io non ho cellulari», risponde.

Poteva essere un match, invece, ha rischiato di diventare uno show, con il presidente della Bicamerale nella parte del mattatore. Sicuramente gli sono stati di aiuto le assemblee di anni ben più caldi. Quando era universitario, nel '68, nella Pisa di Sofri. O nel '77, quand'era segretario dei giovani comunisti. Erano manifestazioni in cui dalle parole di passava ai fatti.

Invece, ieri il cordone delle forze dell'ordine ha potuto restare tranquillamente al suo posto. D'Alema ha dribblato la polemica con l'ironia, con la battuta, sempre fulminea.

Le stesse contestazioni sono state contenute. I giovani hanno urlato, ma senza trascendere. Le provocazioni più pesanti? Un attacco dai giovani del Fuan per «la casa in affitto», dagli autonomi con slogan del tipo: «Governi di destra, governi di sinistra, chi è amico di Romiti è sempre fascista», «... chi caccia gli immigrati è sempre fascista».

D'Alema prosegue: «Il problema vero dell'università è ...». «*Berlinguer*», gli urla uno studente del Fuan. «Se fosse così prima andava bene», risponde.

Parla di sacrifici, per tutti. Lo interrompe un giovane: «*I sacrifici li facciano i padroni*», e lui: «Siamo d'accordo».

Il leader pds racconta del suo rapporto con il sindacato, «con i comagni della Cgil», «*quali compagni?*», ironizza il gruppo degli autonomi. «Va be', i miei compagni», riprende D'Alema.

La platea, dopo aver assistito indifferente, approva sempre più il segretario della Quercia, che pur minimizza le intemperanze, «Abbiamo anche un po' dialogato».

I contestatori insistono, lo marcano: «*Siete un'altra destra*». Lui incassa: «Vi auguro di batterla come l'abbiamo fatto noi, ma sarà dura». «*La destra ce l'hai al tuo fianco*», aggiunge un giovane indicando un universitario del pds: «Alla mia destra, purtroppo, ci sono parecchi milioni di italiani». Un altro: «*La lotta di classe spazzerà anche voi*». D'Alema: «Questo è auspicabile, e spero che lei ci sia in quel momento».

Prosegue sull'Europa, «noi vogliamo garantire la democrazia al continente». Gli arriva un «buffone». D'Alema continua: «E' la nostra sfida intellettuale, e chi si accontenterà degli slogan si divertirà meno».

Albania. «Là è la guerra, dobbiamo aiutare chi viene nel nostro Paese, ma non chi viene per delinquere». Gli autonomi: «*La pensava così anche Hitler*». D'Alema: «Questa sì è una battuta che va applaudita». E il battimani, l'ultimo, è stato fragoroso.

Luciano Borghesan

Visita al Sermig «Un'esperienza emozionante»

Marini

«Non sarò in piazza ho altri impegni»

ROMA. Franco Marini, segretario del ppi, oggi non scenderà in piazza, insieme a Massimo D'Alema, per la manifestazione sull'occupazione indetta dai sindacati confederali.

Onorevole Marini, lei è stato per lungo tempo segretario della Cisl, come mai un ex sindacalista non sente adesso il bisogno di scendere in piazza?

«Io domani (oggi per chi legge n.d.r.) sarò a Fiuggi per un impegno preso in precedenza».

Che tipo d'impegno?

«Sono stato invitato all'assemblea nazionale dei giovani Coldiretti. Sarà lì anche Pierferdinando Casini».

E per questo motivo lei non partecipa alla manifestazione sindacale a Roma?

«Ma alla manifestazione ci sarà Giovanni Bianchi che non è certo un esponente di seconda fila del partito popolare».

Onorevole Marini, secondo lei la presenza di Massimo D'Alema a quella manifestazione non è contraddittoria?

«E perché mai?».

Il segretario del partito di maggioranza relativa che sfila contro il governo...

«Ma quella non è una manifestazione contro il governo. Francamente non vedo che cosa ci sia di scandaloso nel partecipare ad un'iniziativa del genere».

Ciò significa, dunque, che se lei non fosse stato invitato a Fiuggi, sarebbe sceso in piazza con i sindacati?

«Ma che mi sta facendo, un interrogatorio?».

Onorevole Marini lei prima ha detto che la manifestazione non è contro il governo, però è pur sempre un'iniziativa critica nei confronti dell'esecutivo, quindi la presenza di esponenti della maggioranza appare abbastanza singolare.

«Su questo si è aperto un dibattito artificioso. Mi sembra normale che ad una manifestazione che, ripeto, non è contro l'esecutivo, partecipino anche esponenti dei partiti di governo. E' una polemica incomprensibile, quella che si è aperta. Io non trovo nulla da ridire se qualche esponente politico della maggioranza vuole scendere in piazza».

Ma se domani, da quella manifestazione, partissero slogan contro il governo...

«Quella è una manifestazione per il lavoro. Eppoi noi non abbiamo bisogno che i sindacati scendano in piazza per manifestare a favore del governo».

E che cosa pensa del fatto che anche il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, nutra delle perplessità sulla presenza di Massimo D'Alema a quella manifestazione?

«Il fatto che ad esprimere delle perplessità sia D'Antoni non significa che quelle perplessità sono giuste. Può capitare che anche Sergio dica delle cose sbagliate. Ribadisco: qui si sta montando un "caso" che francamente io non vedo. Attiene alla sensibilità di ciascuno decidere se prendere parte o no a quella manifestazione ed è quindi assolutamente normale che scendano in piazza pure i politici della maggioranza».

Maria Teresa Meli

Stand alla Festa Unità

Finanziamenti al pds, interrogato Confalonieri

MILANO. Le briciole dell'inchiesta sulla Fininvest, arrivano al presidente del gruppo, Fedele Confalonieri. Che ieri mattina - accompagnato dal suo legale - è stato interrogato nella caserma della Guardia di finanza di via Fabio Filzi. Finanziamento illecito, l'ipotesi di reato contestata a Confalonieri dal pubblico ministero Gherardo Colombo. Si tratta di 150 milioni, che la Fininvest avrebbe pagato in nero al pds, per uno stand alla festa nazionale dell'Unità a Reggio Emilia, nel '91.

Dalla Fininvest si precisa che Confalonieri ha fornito tutte le spiegazioni necessarie, chiarendo nel dettaglio le prestazioni fornite dal gruppo.

In passato Confalonieri era già stato messo sotto inchiesta, ma poi prosciolto in primo grado - si attende ancora l'appello - per una vicenda di stand. Anche lì finanziamenti illeciti mascherati con gli stand, quella volta alla festa dell'Avanti. **[r. m.]**

Berlinguer su un episodio all'università di Milano

Via le corde vocali a Bossi? Domanda di cattivo gusto

ROMA. Ad un esame di Diritto Civile chiedono che tipo di contratto sia quello che prevede il pagamento di un miliardo ad un otorinolaringoiatra, «perché tolga le corde vocali ad Umberto Bossi». E il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer stigmatizza l'episodio come «di cattivo gusto». La vicenda risale all'ottobre scorso e viene sottoposta all'attenzione del ministero da un'interrogazione del senatore leghista Luciano Gasperini, che sottolinea come all'università Statale di Milano, tra i questionari distribuiti per la prova scritta dell'esame di diritto civile a Giurisprudenza, sia stata inserita questa domanda: «Pago un miliardo ad un otorinolaringoiatra perché tolga le corde vocali a Bossi. Di che contratto si tratta?» Gasperini chiede di sapere se il quesito «sia da considerare lesivo della dignità e del decoro di un parlamentare». «Non si può non convenire - risponde il ministro - che la domanda riveli il cattivo gusto del docente. Probabilmente s'intendeva sottintendere, con un paradosso, quanto il contratto fosse assurdo e quindi "nullo" ai fini giuridici. A tal punto la scelta di un nome molto noto all'opinione pubblica si prestava allo scopo. Resta comunque il fatto, del tutto gratuito, di aver scelto quel nome. Dinanzi a tali episodi mi riservo di rivolgere invito al rettore dell'Università di Milano affinché richiami il personale docente, autore di simili atteggiamenti, ad un più corretto rapporto con l'istituzione pubblica». **[r. i.]**

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Gli indipendentisti: «Presidente centralista»

Scalfaro in Alto Adige visita tra le polemiche

BOLZANO. Alto Adige polemico sulla visita di oggi e domani del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. L'Union Fuer Sudtirol accusa il Presidente di «centralismo e nazionalismo» e di avere partecipato, ai tempi del governo Scelba, alle «torture inferte ai detenuti politici altoatesini». L'Union afferma inoltre che Scalfaro «si presenta con la mentalità dell'imperialismo romano nell'ultima colonia d'Italia». Secondo An la Svp lancia «messaggi interni, anche con il divieto di portare la fascia tricolore, per rassicurare l'elettorato di lingua tedesca», mentre il presidente della giunta provinciale Luis Durnwalder «ha pensato a tutto per mostrare una medaglia che si esibisce luccicante e ben ripulita per grandi occasioni». Gli «ultraitaliani» di Unitalia, formata da scissionisti di An, augurano il «benvenuto» a Scalfaro, ma lo criticano per la consegna al presidente onorario della Svp, Silvius Magnago, delle insegne di Cavaliere di Gran Croce. «E' incomprensibile il fatto che l'onorificenza sia data a un esponente di un partito che annovera tra i suoi simpatizzanti o iscritti più di un terrorista e che non ritiene essere l'Italia la sua patria». Solo il ppi «ringrazia» Scalfaro della visita ed auspica che la presenza del Presidente porti a «nuovi passi verso una convivenza più democratica, più serena e di garanzia in generale, ricordando l'impegno dei popolari nella lotta convinta ai nazionalismi e tutto il valore di quanto la democrazia ha finora realizzato». **[r. i.]**

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Processo Berlusconi

Tangenti, in aula anche Strazzeri e Corticchia

MILANO. La testimonianza degli ex sottufficiali dei Carabinieri Felice Corticchia e Giovanni Strazzeri, chiesta dalla pubblica accusa, al processo per le tangenti pagate dalla Fininvest a militari della GdF, è stata ammessa dal Tribunale. Il collegio ha invece respinto la richiesta della difesa di Berlusconi di sentire come teste indagato per reato connesso l'ex pm Di Pietro, perché ha ritenuto che non ci sia nesso tra le due inchieste. Il tribunale ha anche respinto la richiesta della difesa di sentire come testimoni Di Pietro e il magistrato romano Maria Cordova, per il principio generale che vieta a magistrati o a ex magistrati di testimoniare su loro inchieste. Respinta anche la richiesta di sentire come teste l'ufficiale dei Carabinieri Francesco D'Agostino, che per conto del pool Mani Pulite, indagò sulla vicenda dei passi. In sostanza il tribunale ha accolto le testimonianze chieste dalla Procura e ha respinto buona parte di quelle della difesa.

I sabotatori del Tg1 sono inseguiti da tutti: carabinieri, Finanza, polizia, servizi segreti

«Il pirata? Come i partigiani»

Il sindaco di Treviso: mi ricorda il '43...

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo aspettavamo». Lorenzo Cernetig, il questore di Venezia, ai tempi in cui comandava la Celere di Padova era presidente della squadra di atletica campione d'Europa. Questa storia del pirata televisivo ha risvegliato il suo spirito sportivo. Ormai, quella tra il questore e il fantasma che si inserisce nel Tg1 è una sfida dichiarata: «Abbiamo schierato una rete di tecnici in tutto il Veneto e in buona parte della Lombardia - dice -. Aspettavamo che ci riprovasse: anche Treviso era sotto controllo».

La città scelta come secondo bersaglio della voce misteriosa, a soli tre giorni dal debutto veneziano, sembra più divertita che turbata. «E' una voce nuova che si è sovrapposta a una tv di regime che a me fa venire la nausea», sorride il sindaco Giancarlo Gentilini, uno strano tipo di leghista che porta all'occhiello il distintivo dell'Associazione combattenti e tiene il tricolore esposto in ufficio. «Io ho giurato su questa bandiera - dice - e finché non cambiano le leggi non rinnego il mio giuramento. Per fortuna cambieranno presto, vedrà: questa voce che cancella il tg dei romani mi ricorda il 1943. Anche allora la voce dei partigiani si sovrapponeva a quella dei giornali radio dell'Eiar. Anche allora c'era stupore quando la radio diceva "Viva la libertà e abbasso il fascismo". Oggi è il popolo veneto che fa sentire la sua voce...».

Ormai è evidente: anche davanti al pirata dell'etere che ripete «Avanti per San Marco» sulle immagini di Giulio Borrelli, i leghisti veneti non sono in sintonia con l'anima lombarda del movimento. Da Milano, soltanto Pagliarini ha detto che i disturbatori «hanno fatto benissimo». Bossi e Maroni hanno tirato in ballo i servizi segreti, «che trafficano per interferire sulla campagna elettorale nel Nord». Ma qui in Veneto, tra i militanti che conoscono bene lo spirito dei Padani dell'Est, ai sospetti del Senatur non ci crede nessuno: «Ai comizi mi capita spesso di incontrare gente che accusa la Lega di essere troppo moderata - racconta da Venezia il segretario "nazionale" Fabrizio Calderoli -. Ragazzi che mi dicono: "Siete molli, dovreste inserirvi nei computer del ministero delle Finanze...». E Mauro Michielon, deputato leghista doc, con tanto di fazzoletto verde nel taschino, conferma: «I magistrati sono preoccupati, il questore è preoccupato, i carabinieri sono preoccupati. Ma nessuno bada al contenuto del messaggio, che è del tutto innocuo. Non sono le Brigate rosse, anche se sui giornali di regime ho dovuto leggere persino un paragone del genere - continua Michielon -. Questi signori non interrompono il tg per chiedere la rivoluzione armata: si limitano ad avvisare che il 12 maggio ci sarà una manifestazione in San Marco per ricordare la Serenissima. Quello che fa paura alle autorità e ai romani non è il messaggio, è il mezzo. Oggi c'è un appello alla nostra storia, domani può esserci qualcosa di più pesante...».

Il fantasma dell'etere è inseguito da tutti: Carabinieri, Finanza, Polizia e - pare - anche dagli 007 dei servizi segreti. Ieri - mentre a Roma il ministro Maccanico riceveva il direttore generale della Rai Franco Iseppi - c'è stato un lungo vertice alla prefettura di Venezia. «I controlli saranno potenziati», ha annunciato il ministro. Le piste in cui indagare sono due: il pirata di Treviso potrebbe aver usato un trasmettitore nascosto in un'automobile, un apparecchietto da una quindicina di chili potenziato da una normale antenna «a pettine», identica a quelle che si vedono sui tetti. Oppure potrebbe aver modificato un'antenna parabolica, puntandola sul grattacielo di periferia che ospita il ripetitore della Rai. La scelta del Tg1, oltre che dal maggiore ascolto, sarebbe dovuta a una ragione tecnica: la banda VHF su cui trasmette, spiegano gli esperti, sarebbe più perforabile di quella usata dagli altri canali. Speranze di prendere il fantasma? Molte se ci riprova, nessuna (o quasi) se si accontenta delle prime due incursioni. «Intendiamoci - sorride ancora Michielon - siamo davanti a un reato. Ma che senso ha restare in uno Stato che non è neppure capace di difendere il suo telegiornale più importante?».

Guido Tiberga

RAI-TMC

Storace a Casavola: subito l'istruttoria

ROMA. Con una lettera al Garante per l'editoria Paolo Casavola, Francesco Storace chiede di «attivare una istruttoria per accertare l'esistenza di eventuali responsabilità a carico della società concessionaria del servizio pubblico» dopo l'accordo con il gruppo Cecchi Gori. Storace ricorda che l'accordo è avvenuto senza che la Rai attendesse la scadenza della fidejussione di Cecchi Gori. Il presidente della Commissione di vigilanza si dice anche «incuriosito da alcune affermazioni attribuite ai due consiglieri Rai Federica Olivares e Fiorenza Mursia, le quali, avendo espresso voto contrario alla deliberazione del cda sull'accordo con il gruppo Cecchi Gori, avrebbero sottoscritto una nota in cui tra l'altro si sostiene che "proprio nell'interesse dell'azienda... non intendiamo rendere pubbliche le nostre motivazioni di voto al di fuori del consiglio». Secondo Storace questo è il punto: «Che cosa c'è di tanto segreto circa quella deliberazione? E' vero, forse, che è stato leso il diritto di quanti pagano il canone di abbonamento a vedersi garantita la possibilità di fruire del calcio dagli schermi del servizio pubblico? E che la Rai ha preferito privilegiare la concorrenza, acquistando dalla stessa, tra l'altro, un pacchetto di film per la tv per il corrispettivo di 111 miliardi? E che la concorrenza non è stata soggetta alla necessità di onorare la scadenza per la fidejussione?».

Il sindaco leghista di Treviso Giancarlo Gentilini

TACCUINO **ELETTORALE**

TRIESTE RILANCIA ILLY. «Il ppi si augura che possano maturare anche a Trieste le condizioni per rilanciare la visibilità del progetto politico dell'Ulivo, con la ricomposizione di una convergenza a sostegno della candidatura di Riccardo Illy a sindaco della città». Così il responsabile organizzativo di popolari di Trieste Giampaolo D'Andrea. «Il confronto serrato di questi giorni - dice - ha voluto rappresentare uno stimolo costruttivo all'avanzamento complessivo della linea dell'alleanza».

Riccardo Illy

TROPPI MINISTRI A MILANO? «Bassanini capolista del pds e Dini di Rl. Se andiamo avanti così i prossimi Consigli dei ministri si potranno convocare in Consiglio comunale a Milano». Così il senatore verde Cortiana. «Forse questa scelta rientra in una strategia dell'Ulivo per far sentire alla Lega che la politica con la P maiuscola si può fare anche a Milano e domani o dopodomani apprenderemo che anche Prodi si candida come capolista. Fare politica a Milano è un impegno gravoso che per chi ha già l'incarico di ministro rischia di essere impossibile».

RINNOVAMENTO CON LA VETRINO. E' Bianca Vetrino, 57 anni, sposata con due figli, già assessore e vicepresidente (per il pri) della giunta regionale del Piemonte, il candidato a sindaco di Torino della lista Rinnovamento Italiano. «Vogliamo rappresentare un ancoraggio al centro - ha detto l'eurodeputato Danilo Poggiolini - se i candidati dell'Ulivo si alleeranno con Rifondazione, a Torino come a Milano, noi andremo dall'altra parte. A Torino la nostra candidatura rappresenta una terza opzione per chi non è soddisfatto della giunta Castellani e per chi non intende dare la sua preferenza all'ex ministro Raffaele Costa, cuneese esperto di cose nazionali, meno di cose torinesi».

Luigi Manconi

VERDI, MANCONI CAPOLISTA. Luigi Manconi, portavoce nazionale dei verdi, sarà capolista a Milano. La lista dei candidati sarà presentata stamane alla presenza anche di Milly Moratti. Dopo Manconi, in lista dovrebbero esserci, Paolo Hutter e Basilio Rizzo, consiglieri.

MACCANICO, AUGURI AL PRI. Sarà l'imprenditore Sergio Borlenghi, presidente della «Croce Rossa» il capolista per il Pri alle comunali milanesi. La lista, che appoggia il candidato dell'Ulivo Aldo Fumagalli, denominata «Repubblicani e democratici per Milano», ha ricevuto gli auguri del ministro Antonio Maccanico: «Sarò anch'io al vostro fianco per difendere le ragioni del centro sinistra moderato. Il grande progetto di rinnovamento democratico, cha ha portato l'Ulivo al governo, può portare grandi benefici anche nelle città».

PAGLIARINI E LA SECESSIONE. «Secessione». Anche a Milano sarà questo lo slogan della campagna Lega Nord. Lo ha ribadito il capolista, Giancarlo Pagliarini, che ha ufficializzato la composizione della lista leghista a sostegno del candidato sindaco, Marco Formentini. «Sì, secessione - ha detto Pagliarini alla presentazione della lista leghista a sostegno di Formentini - perché chi non la vuole non ama Milano». Secondo il capolista, a Milano solo chi ha votato Lega ha il diritto di essere arrabbiato. Prendete questa mattina: sono rimasto bloccato in tangenziale per ore. Ma se i soldi di Milano invece che spedirli al Sud per fare autostrade in Calabria li tenessero a Milano per fare le nuove strade di cui la città ha bisogno, non saremmo in queste condizioni». E l'unica «via di salvezza» per Pagliarini «continua a essere la solita: dividere questo Paese al più presto, altrimenti si salta per aria tutti, Nord e Sud».

G. Carlo Pagliarini

TORINO, CONFRONTO A TRE. Microcriminalità e ordine pubblico, droga e immigrati: questi i temi al centro del confronto di ieri sera nella sede della Associassion Piemonteisa fra i tre principali candidati a sindaco di Torino, l'uscente Valentino Castellani, e gli sfidanti Raffaele Costa (Polo) e Domenico Comino (Lega). Per Costa «nei confronti degli extracomunitari basterebbe applicare fino in fondo le leggi esistenti, così come si applicano nei confronti di tutti gli altri cittadini. Non credo che sia necessario militarizzare la città». Per Comino la questione è semplice: «Gli irregolari sono passibili di arresto e al secondo arresto scatta l'espulsione». Castellani ha sottolineato - fra brusii di disapprovazione - che «la legge è uguale per tutti e si devono colpire i venditori abusivi extracomunitari così come chi parcheggia in seconda fila». **[r. i.]**

DALLA PRIMA PAGINA

UN ERRORE DI TROPPO

all'1,2 per cento, il che origina un «buco fiscale» di almeno 6-8 mila miliardi. La manovrina che dovrebbe turare questo buco deprimerà la domanda interna e probabilmente farà scendere l'espansione allo 0,8 per cento, aprendo così un'altra falla nei conti pubblici. E' una via infernale in cui i tedeschi hanno preceduto tutti e alla quale ci siamo accodati.

Sarebbe tuttavia gravemente errato per un Paese come l'Italia mettere oggi in discussione le grandi direttive comunitarie; visto che la via da seguire è comunque questa, ci sono quattro direzioni nelle quali il governo dovrebbe muoversi per attenuare l'impatto negativo sia dal lato del consenso politico del Paese, sia da quello più specificamente contabile.

Le prime tre dovrebbero assicurare una qualche misura di accettabilità politica a provvedimenti che, comunque congegnati, appaiono sempre più ostici a una parte considerevole dell'opinione pubblica. In particolare, si tratta di garantirne l'accettabilità a quell'elettorato «borghese illuminato» che con il suo appoggio, sia pure tiepido, ha reso possibile la vittoria elettorale dell'Ulivo.

La prima di queste direzioni riguarda il contenimento delle spese degli organi elettivi e cioè i Consigli provinciali e regionali e il Parlamento: il loro funzionamento è molto oneroso e i parlamentari godono di un sistema pensionistico troppo generoso e troppo poco trasparente. Una riduzione di queste spese costituirebbe un momento importante di rilegittimazione politica delle istituzioni, oltre a valere qualche centinaio di miliardi dal punto di vista quantitativo.

Il governo dovrebbe poi richiedere un «contributo speciale di solidarietà» ai lavoratori delle banche e delle altre società in crisi il cui posto viene salvato grazie all'azione del governo stesso: Alitalia e Banco di Napoli costano migliaia di miliardi al Tesoro e le retribuzioni dei loro dipendenti sono frequentemente assai più elevate della media del loro settore, a livello sia nazionale che internazionale. Anche così si aumenterebbe la credibilità dell'azione di governo.

Il governo, infine, dovrebbe esplicitamente prevedere il riutilizzo dei beni e dei capitali finanziari confiscati agli appartenenti alle organizzazioni malavitose. La destinazione di queste risorse continua invece, per il momento, a rimanere molto incerta.

La quarta direzione da perseguire, fin dove possibile e senza falsi pudori, è quella delle operazioni contabili di carattere «cosmetico» sui conti pubblici. Le stanno facendo in grande stile francesi, tedeschi, spagnoli in quel gigantesco gioco dell'ipocrisia che consiste nello star dentro a questi fatidici parametri. Una parte di queste operazioni «cosmetiche» potrebbe consistere nel concentrare il prelievo sul Tfr - per quote percentuali molto rilevanti - sulle imprese pubbliche interamente possedute dallo Stato (come le Ferrovie, le Poste, l'Enel) ben sapendo che si tratta di una partita di giro che però formalmente aumenta le entrate. I francesi hanno fatto qualcosa di simile con i fondi pensione dell'Alcatel.

Con azioni di questo tipo, il governo si presenterebbe con le carte in regola nel proporre al Paese misure indispensabili nell'attuale contesto europeo ma per le quali nessuno, crediamo dal presidente del Consiglio in giù, prova un benché minimo entusiasmo. Se non si seguiranno queste vie e si insisterà banalmente sui tagli tradizionali e sui prelievi generalizzati dal Tfr, a quello che è probabilmente un generale errore economico europeo si aggiungerà uno specifico, e ancor più deleterio, errore politico italiano.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

SENTI CHI MARCIA

nere di sdoppiamento della personalità che manderebbe fuori dai gangheri un uomo monolitico come il dottor Antonio Di Pietro, che ai bambini di Montenero di Bisaccia, nell'unico comizio della sua vita, dichiarò fra gli applausi di aver scoperto un modo infallibile per prevenire la corruzione: «Se un impiegato da un giorno all'altro mi arriva in ufficio in *Ferrarino*, qualche problemino dovrà pur esserci». Un'allusione garbata ma ferma alla *Mercedessina* sulla quale scorrazzava il suo ex collega Di Pietro Antonio. Chissà se Beppe Grillo inserirà queste istruttive contraddizioni nel suo prossimo spettacolo. Farebbero ridere la platea almeno quanto certe battute contro l'inquinamento delle automobili che Grillo pronunciava dopo aver parcheggiato, talvolta in seconda fila, la sua fuoriserie scarburata.

Si potrebbe andare avanti per cinquanta milioni di pagine (una per italiano) perché c'è un *marciatore* alla D'Alema in ognuno di noi. Come scriveva Montanelli a Longanesi già quarantacinque anni fa, «in Italia nessuno si accontenta di recitare la propria parte: il tenore vuole fare il soprano, l'attor giovane lo zio colonnello e chi è sul palco vorrebbe stare nella buca del suggeritore, ma poi tutti quanti recitano a soggetto e si sentono primedonne, compresi i maschi». Anzi, dopo gli esempi che abbiamo fatto, soprattutto loro.

Nel Paese che non nega «un bell'applausooo!» a nessuno e dove tutti preferiscono aver torto fra gli «olé» che ragione fra i fischi, sarebbe davvero ipocrita prendersela soltanto con il *fregolismo* dei personaggi più noti. La coerenza? Ma per favore. Nella società dell'*audience* vince chi non sceglie mai una parte sola. Nell'Italia dei collezionisti di figurine ha ragione chi non butta via mai niente. In quest'era dove tutto è «post» e non esistono più bandiere né rappresentanze esclusive di interessi, bisogna cercare di crearsi una propria nicchia in ogni fronte.

E' una regola di marketing, ma gli italiani non l'hanno dovuta neanche studiare, perché ce l'hanno nel sangue da sempre. E i politici che cercano di mettere insieme il loro puzzle elettorale di imprenditori, ceto medio e povera gente assomigliano ai tanti ragazzi dell'ultima generazione che anziché tifare Juve o Milan si costruiscono una squadra ideale e simpatizzano in simultanea per il milanista Weah e lo juventino Ferrara, stupendosi del nostro stupore.

Massimo Gramellini

I giornalisti in attesa dell'aereo partito da Nizza sono stati allontanati. Ritirato anche il picchetto d'onore

Mobutu, il ritorno dei misteri

Atterra a Kinshasa, ma nessuno lo vede

KINSHASA. Dov'è il maresciallo Mobutu Sese Seko? E' davvero arrivato a Kinshasa? E' vivo? Nessuno l'ha visto scendere dall'aereo, anche se le autorità, che hanno fatto evacuare l'aeroporto, hanno fatto sapere che è tornato, e che oggi incontrerà la stampa. Ma al campo militare Tshatshi della divisione speciale presidenziale, dove le personalità e i giornalisti sono stati dirottati, e dove il capo dello Stato risiede nei suoi rari soggiorni a Kinshasa, il maresciallo non è arrivato.

Il 17 dicembre, al suo secondo ritorno in patria dopo lunghi periodi in Francia per curarsi un cancro alla prostata, Mobutu era stato accolto con tutti gli onori. Ieri il dispositivo di sicurezza predisposto lungo il percorso del corteo presidenziale era modesto. Neppure la Cnn è riuscita a chiarire il mistero, cominciato quando l'aereo sul quale il Presidente dello Zaire era stato visto salire poche ore prima a Nizza, al braccio della moglie, è atterrato a Kinshasa, alle 15,10. La rete americana aveva promesso una diretta dall'aeroporto con la sua celebre Christiane Amanpour, ma la giornalista è riuscita solo a trasmettere una breve telefonata, in differita, alcune ore dopo.

All'ipotesi di un decesso in aereo, si intreccia quella di un colpo di Stato. La prima è alimentata dalle condizioni di salute del Presidente, apparso molto dimagrito nei giorni scorsi. La seconda sarebbe la naturale conseguenza di una situazione politica totalmente sgangherata e insostenibile, con un primo ministro, Leon Kengo wa Dongo, destituito dal Parlamento.

Di certo c'è che i giornalisti presenti all'aeroporto di Kinshasa sono stati fatti allontanare prima che si potesse verificare se Mobutu era effettivamente a bordo e in che condizioni di salute. La guardia d'onore che attendeva schierata ai lati di un tappeto rosso per salutare il ritorno del Presidente è stata fatta ritirare in tutta fretta.

Ma anche se si è trattato di un ritorno senza onori e alla chetichella, oppure se la sua salute si sta affievolendo, l'ex «leopardo» sembra ormai destinato al declino politico. Anche a Kinshasa ieri si sono registrate manifestazioni di protesta contro il regime. Lo Zaire esausto e indifferente guarda al capo dei ribelli tutsi Laurent Desirè Kabila, che sta diventando per molti il «liberatore» da una dittatura durata oltre 30 anni.

I ribelli si sono impadroniti di buona parte del Paese e, sordi ad ogni appello alla tregua, avanzano verso Lubumbashi, mentre Kabila è stato trionfalmente acclamato da una folla di almeno 15 mila persone in delirio nel suo teatrale e ben orchestrato arrivo ieri mattina a Kisangani, da sabato in mano ai suoi ribelli. «Benvenuto papà Kabila, il figlio di Chirac è morto, ora siamo liberi», «Viva la liberazione, addio alla dittatura di Mobutu», hanno scritto sugli striscioni sventolati sotto il sole cocente dalla gente che attendeva da ore l'ingresso di Kabila nella città, la terza del Paese, ultimo bastione governativo nell'Est.

«Combatteremo finché Mobutu lascerà il potere, vogliamo finirla con lui. Fra pochi giorni saremo a Lubumbashi, poi il nostro obiettivo è Kinshasa. E' troppo tardi per un cessate il fuoco», ha detto un portavoce dei ribelli respingendo una richiesta per una tregua d'armi, avanzata giovedì da Mobutu. E' quasi certo che Kabila darà la stessa risposta oggi all'emissario delle Nazioni Unite e dell'Oua (Organizzazione per l'unità africana) Mohamed Sahnoun, che gli chiederà la stessa cosa a nome dei partecipanti al mini-vertice africano sullo Zaire, che si è tenuto mercoledì a Nairobi. La deposizione delle armi, afferma Kabila, deve essere frutto di un negoziato, e non precederlo.

Scoppia intanto un nuovo scandalo che investe familiari e collaboratori di Mobutu. Secondo il «Washington Post», avrebbero venduto centinaia di tonnellate di armi agli ex ribelli dell'Angola, all'Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola (Unita). Citando resoconti di diplomatici stranieri e servizi di informazione, il quotidiano sottolinea che questo traffico di armi ha contribuito a indebolire l'esercito zairese e potrebbe riportare la guerra civile in Angola. In questi mesi, 5 dei più stretti collaboratori di Mobutu, tra cui uno dei suoi figli, hanno acquistato armi sul mercato internazionale per rivenderle all'Unita con profitti di centinaia di milioni di dollari, secondo le fonti. **[e. st.]**

I ribelli continuano la loro avanzata nello Shaba, chiuso l'aeroporto di Lubumbashi Nella capitale manifestazioni contro il dittatore

Dilagano le voci di un malore durante il volo o di un colpo di Stato

Nizza: affiancato dalla moglie, il presidente dello Zaire Mobutu (nella foto a destra, nell'auto che lo ha accompagnato in aeroporto) sale a bordo del Dc-8 che lo riporterà in patria

RETROSCENA

UN CONTINENTE NELLA BUFERA

L'autunno dei patriarchi

Nuovi padroni si contendono l'Africa

ANICET «papà» Kashamura sta leggendo una monumentale biografia di Condorcet, l'avventura di un radicale nella Rivoluzione francese»: Kashamura è un vecchio saggio di 78 anni che ha vissuto, come ministro, a fianco di Lumumba i brevi mesi felici della indipendenza e poi la lunga, aspra penitenza della dittatura di Mobutu. Adesso è tornato a Goma per arruolarsi con il peso del suo prestigio nella lotta dei ribelli avviati alla conquista di Kinshasa. Se gli chiedi se questa è solo una rivolta o davvero una rivoluzione, ti lancia un sorriso complice e risponde con socratiche locuzioni: «Sa perché Lumumba è l'unico uomo politico che tutti, giovani e vecchi, chi lo ha conosciuto e chi ha letto di lui soltanto sui libri, veramente amano? Perché era uomo innocente».

Mobutu torna in Zaire per far sentire di nuovo la voce del padrone, per tentare con le sue arti di negromante una impossibile, ennesima resurrezione: «Il suo è stato un regime fascista; non c'è altra definizione, e, come tale, è rimasto in piedi in questi trent'anni unicamente perché così sostenuto dalle potenze straniere, la Francia soprattutto. La complicità dell'Occidente è stata comperata con gli enormi interessi economici e le bustarelle. Appena gli Stati Uniti gli hanno tolto l'appoggio Mobutu ha cominciato a vacillare. E cadrà».

Ma forse la realtà non è così semplice. Il lungo dominio di Mobutu ha scavato complicità più vaste, lavorato in profondità l'identità di questo Paese stendendo grandi velari di amnesia, creato un perfetto sistema di differimento e di prevaricazione. Lukangongo Itanga insegna storia e confessa di avere meno certezze: «Per giudicare bisognerà aspettare, come sempre, che la verità esca dagli archivi. Provate a leggere la nostra Costituzione. E' perfetta, un modello, se uno non va in giro e non si guarda attorno potrebbe pensare che questo è uno dei Paesi più felici dell'universo. Invece è un posto dove, quando chiedi alla gente come riesce a sopravvivere, ti senti rispondere: lo sa solo Iddio. Dove nessuno è vaccinato contro nulla perché non c'è un sistema sanitario, e tutti hanno il certificato che comprova le vaccinazioni. Perché è obbligatorio pagare ai funzionari il certificato. Un Paese dove per fare una denuncia devi pagare e dove si portano i morti al cimitero in spalla perché non ci sono i soldi per la cassa e i becchini. E allora pensate veramente che ci sia il tempo per preoccuparsi dei partiti della politica degli slogan? La vera politica qui è sopravvivere».

Nell'Africa frantumata in un caos di neocolonialismi militaristici e locali, governata da borghesie minoritarie e più sfrattatrici e ciniche dei vecchi padroni bianchi, sta cambiando l'antropologia dei dittatori. Gli uomini come Mobutu, corrotti e inefficienti, repliche di Nerone parassitarie e senza grandezza, hanno fatto il loro tempo. Anche i burattini di Parigi e di Washington hanno perso la pazienza. Avanza una schiera di giovani lupi, come l'ugandese Museveni e il ruandese Kagame, strateghi occulti e implacabili della guerra dei Grandi Laghi. Uomini che credono nel potere autocratico con la stessa spietata tenacia dei loro predecessori, ma che vogliono anche l'efficienza secondo il modello dei dragoni asiatici, sognano Paesi forti e in grado di mettere a profitto la rendita delle materie prime. Magari cambiando i confini ereditati dal colonialismo.

Jean-Baptiste, seduto nella sua jeep nuova fiammante, guarda l'enorme distesa desolata di quello che fino a pochi mesi fa era il campo dei profughi hutu alla periferia di Goma. Oggi è un deserto di immondizie dove la crosta della terra è diventata acciaio e perfino la foresta non ha il coraggio di ricrescere. «Avreste dovuto vedere quanti erano questi dannati hutu, centinaia di migliaia, un milione. E sapeste quanto mangiavano. Così i prezzi salivano e anche noi restavamo senza cibo. Adesso per fortuna li hanno cacciati via nelle foreste e non torneranno più. Mobutu? Credete a me, lui è un grande leader, lo hanno rovinato i parenti, i cortigiani, i ladri della sua corte». E sputò verso la pianura, lanciando come una sfida a tutto volume un motivo degli Abba.

Domenico Quirico

CON TELEPIU' SATELLITE SEI AL COMANDO DELLA FORMULA 1.

Non perderti i prossimi Gran Premi:
30 Marzo G.P. Brasile · 13 Aprile G.P. Argentina

6 canali e un solo pilota: tu.

1° CANALE "SUPER REGIA": supercopertura generale del circuito
2° CANALE "I LEADER": i piloti alla ricerca della pole position nelle prove e la copertura delle fasi di testa della gara
3° CANALE "SECONDA REGIA": copertura delle fasi più interessanti di centro e coda
4° CANALE "CAMERA CAR": immagini dalle auto dei piloti
5° CANALE "BOX E REPLAY": riprese dai box con interviste, highlights e ripetizione al rallentatore delle fasi più importanti
6° CANALE "DATI E TEMPI": dati, classifiche e tempi ufficiali.

Scendi in pista con Telepiù Satellite.

Con la Formula 1 di Telepiù Satellite puoi seguire in diretta tutte le prove e i Gran Premi della stagione 1997 in una nuova formula ancora più spettacolare ed emozionante, su 5 canali con 6 diverse prospettive. Oltre la Formula 1, Telepiù Satellite ti offre: Telepiù 1, Telepiù 1 Plus, Telepiù 2, Telepiù 3, BBC World, BET on Jazz, Bloomberg TV, Cartoon Network, CNN International, Discovery Channel, DMX, Hallmark, Il Canale Meteo, MTV e Telepiùcalcio. Per accedere alla Formula 1 basta abbonarsi ad uno dei pacchetti annuali (Basic o Premium) di Telepiù Satellite: in aggiunta a Premium la Formula 1 costa 150.000 lire, in aggiunta a Basic costa 200.000 lire. Per maggiori informazioni rivolgiti ai Centri Autorizzati Telepiù all'interno dei migliori negozi di TV e Hi-Fi.

TELEPIU' Satellite

ABBONATI NEI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI SELEZIONATI OPPURE TELEFONANDO ALLO 02/757474

http://www.telepiu.it

La Russia in cambio ottiene una Carta che sancisce uno stretto legame con l'Alleanza

Eltsin e Clinton, torna il tempo dei sorrisi

Superati gli ostacoli sull'allargamento della Nato a Est

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

L'ostacolo russo alla nuova architettura di sicurezza europea è finalmente aggirato: Boris Eltsin prende atto suo malgrado, e ribadendo la sua opposizione per iscritto, che la Nato procederà con l'allargamento verso Est come previsto, al vertice dell'Alleanza che si terrà a Madrid a luglio.

Al tempo stesso il summit tra Bill Clinton e Eltsin concluso ieri segna l'avvio di un importante accordo di partenariato tra la Nato e la Russia. Questa Carta sarà firmata solennemente da tutti i leader in una speciale cerimonia prima della riunione di Madrid.

Da Helsinki esce decisamente rafforzato anche il legame bilaterale tra gli Stati Uniti e la Russia. Passi avanti concreti sono stati compiuti sul fronte delle armi strategiche, con la prospettiva di una riduzione delle testate nucleari a 2500 per parte entro il 2007. E un accordo importante è stato raggiunto sulle difese antimissili.

In più Eltsin ottiene un impegno degli Stati Uniti a favorire gli investimenti americani in Russia e l'entrata nel Wto entro il 1998. E il profilo della partecipazione russa al G7 di Denver salirà di un altro gradino (ma la porta dei colloqui economico-finanziari rimane ancora sbarrata).

Per un incontro che rischiava di passare alla storia come «il summit degli invalidi», quello di Helsinki si è rivelato più produttivo del previsto, con svolte importanti su vari dossier. Clinton e Eltsin hanno negoziato in modo serrato per oltre otto ore, con un'interruzione di un'ora per colazione. «Bill e io abbiamo stabilito una vera partnership», ha detto il Presidente russo. «Il nostro è un lavoro complesso e ci vorrà del tempo per venire a capo di tutte le nostre divergenze ma abbiamo la pazienza per riuscirci».

E il segretario di Stato Madeleine Albright, che ha partecipato a buona parte delle discussioni nel «palazzo di vetro», la residenza ufficiale del presidente finlandese, ha detto di aver visto «una straordinaria dinamica tra i due». Il momento cruciale è arrivato verso le quattro del pomeriggio, quando i due leader hanno risolto uno specifico contenzioso che riguardava le difese anti-missile. A quel punto i veti sono caduti su tutti gli altri dossier.

L'aspetto politico più rilevante rimane il via libera dei russi all'allargamento della Nato. In cambio Eltsin ha ottenuto assicurazioni che l'Alleanza non introdurrà armi nucleari nei nuovi Paesi membri (Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca saranno i primi tre). E queste assicurazioni saranno chiaramente iscritte nella Carta che definirà i rapporti tra la Nato e la Russia.

Questa Carta prevede tra l'altro che la Russia e la Nato «si consulteranno, si coordineranno, prenderanno decisioni congiunte e pianificheranno azioni comuni». Insomma, un partenariato «il più stretto possibile», che permetterà alla Russia di avere, nelle parole di Clinton «una voce, ma non un potere di veto» nella gestione dell'Alleanza.

Eltsin voleva che la Carta fosse un vero e proprio trattato da ratificare. Clinton voleva un accordo che non fosse giuridicamente vincolante. Il compromesso raggiunto prevede - come dice la dichiarazione congiunta - «un impegno politico al massimo livello». Che la firma dei sedici leader della Nato e di Eltsin renderà ancora più solenne.

La schiarita sulla Nato è stata facilitata dalla svolta tra Stati Uniti e Russia sulle armi strategiche. In sostanza, Clinton ha ottenuto un impegno di Eltsin per la ratifica da parte della Duma dello Start II, il trattato del 1993 già approvato dal Senato americano, che prevede la riduzione delle testate nucleari a 3000-3500 entro il 2003 («Mi aspetto che la Duma prenda una decisione in base al mio consiglio», ha promesso Eltsin spavaldo).

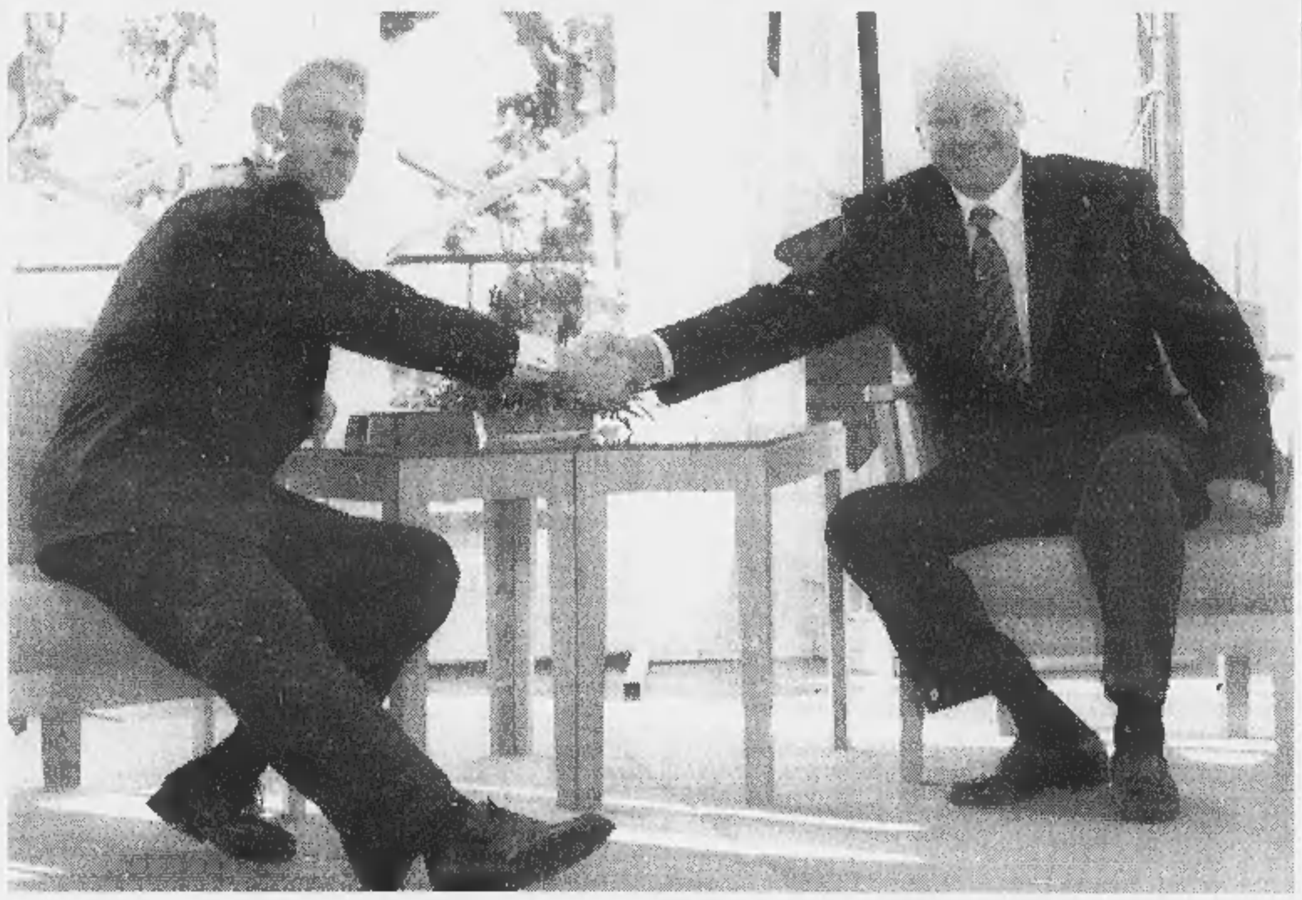
Non appena lo Start II sarà stato ratificato (ma non prima), Stati Uniti e Russia cominceranno a negoziare uno Start III di cui hanno già annunciato l'obiettivo: ridurre a 2000-2500 il numero delle testate entro il 2007. «Tra dieci anni avremmo ridotto dell'80 per cento l'arsenale nucleare della Guerra fredda», ha esultato Clinton.

Ma la svolta più inattesa - quella delle quattro del pomeriggio, che ha permesso la schiarita generale - è venuta con l'accordo sullo sviluppo delle difese antimissile di breve e media gittata. Ora gli Stati Uniti (che sono avanti) e la Russia potranno sviluppare queste difese senza violare il trattato ABM, che vieta lo sviluppo delle difese contro i missili balistici e continua ad essere un cardine della deterrenza nucleare.

Andrea di Robilant

Accordo anche sui sistemi antimissili e il profilo della partecipazione del rappresentante del Cremlino al G7 di Denver: salirà di un altro gradino

I primi tre nuovi alleati (Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca) non potranno ospitare armi nucleari



Il presidente americano Bill Clinton e il suo collega russo Boris Eltsin si stringono la mano prima di affrontare il tema della Nato (FOTO REUTERS)

ANALISI

LA SECONDA GUERRA FREDDA

Souvenir del summit di Helsinki vengono venduti anche a Mosca non lontano dalla piazza Rossa: sono due matrioske con le facce di Clinton ed Eltsin (FOTO ANSA)

Un pareggio a Helsinki

I regali Usa placano la rabbia russa

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Missione compiuta, per entrambi i presidenti, meglio del previsto. Col che si dimostra che è sempre vantaggioso spargere il sale del pessimismo in anticipo, così risalterà meglio, dopo, il pepe del successo.

Clinton porta a casa tutto il bottino: una sostanziale accettazione russa dell'allargamento della Nato verso Est. Poteva essere i denti molti stretti. Alla fine si è tradotto in un dissenso piuttosto contenuto da parte di Boris Eltsin, rabbonito da molte concessioni.

Eltsin incamera quattro punti e, date le circostanze, ne esce più soddisfatto di quanto forse preventivava. Se avesse ottenuto di meno avrebbe premuto di più sul tasto della protesta e della critica.

I quattro punti all'attivo di Eltsin sono tre regali di Clinton, alcuni dei quali di dubbia lettura, uova di Pasqua che potrebbero riservare qualche sorpresa, più una conquista vera. Quest'ultima è l'impegno americano a rispettare il trattato Abm del 1972, che apre la via alla ratifica da parte della Duma del trattato Start-2 e mette Eltsin in una situazione decisamente più confortevole nei confronti dei suoi critici interni. Anche perché una Russia così debole aveva bisogno di essere rassicurata strategicamente mentre la si costringeva a subire un'altra prova della riduzione del suo ruolo.

I tre regali che Eltsin incamera sono: in primo luogo il «documento di cooperazione tra Nato e Russia» (si noti che nella dichiarazione congiunta russo-americana di ieri non si parla di «trattato», che dovrà essere «firmato dai leaders dei Paesi della Nato e dalla Russia». Eltsin, nella conferenza stampa finale, ha parlato di firme dei presidenti. Clinton ha invece ripetuto il testo: «Al più alto livello».

Non sono sfumature. Qui il compromesso, si vede in trasparenza, è un gioco di parole. Non sarà un trattato, non sarà ratificato dai sedici Parlamenti. Ma Eltsin si accontenta dell'impegno politico, forzandolo quel tanto che gli basta. La Nato «consulterà» la Russia, si «coordinerà» e «dove possibile» prenderà «decisioni comuni». Clinton chiosa: «Avrà voce, ma non diritto di veto». Il secondo, grosso regalo, è la trasformazione del G-7 in un G-8. Quest'estate, a Denver (Colorado), Boris Eltsin, con un prodotto interno lordo da Terzo Mondo, con una moneta sostanzialmente non convertibile, diventerà membro del vertice più importante del pianeta. L'effetto di immagine è indubbio. La sostanza è poco più che nulla.

Il terzo regalo è la serie di impegni assunti da Bill Clinton nel sostenere gli investimenti americani in Russia. Eltsin ha tenuto a sottolineare l'inesistenza di qualsivoglia *linkage*, o relazione, tra la questione Nato e tutto il resto. Adducendo, a riprova, che l'ordine dei lavori di Helsinki aveva collocato le relazioni bilaterali all'ultimo posto, anzi dopo che le questioni spinose erano già state risolte. Argomento che regge solo per chi non sa che i cinque documenti siglati ieri dai due presidenti erano stati largamente concordati prima che essi giungessero a Helsinki.

Il vero successo per Mosca è la conferma del trattato Abm

Comunque non c'è dubbio che i tre *round* di ieri hanno prodotto un sostanziale sviluppo delle intese già preparate dagli *sherpa*. In mattinata l'ultimo briefing russo, che aveva visto scendere in campo quattro grossi calibri della politica estera di Mosca, era apparso molto più critico dello Eltsin emerso dalla conferenza stampa congiunta. Alla fine, però, tutta la vigoria polemica di Eltsin è apparsa molto stemperata. Nella dichiarazione congiunta persino il dissenso è stato indorato e limato: i presidenti «continuano a dissentire sulla questione dell'allargamento della Nato», ma «sono d'accordo» nel lavorare assieme per «minimizzare le potenziali conseguenze». Insomma, sono d'accordo anche nell'essere in disaccordo.

Eltsin ottiene l'impegno che la Nato non metterà forze di combattimento vicine ai confini russi. E che nel futuro «documento» sarà ribadito che la Nato «non ha intenzione, non progetta e non ha motivi» di dislocare armi nucleari nei nuovi Paesi membri. Infine, sottinteso, per ora non si parla dei baltici e dell'Ucraina come nuovi potenziali adepti. E restano in un limbo grigio la Bulgaria e la Romania, aspiranti intermedi.

Cinque dichiarazioni congiunte per lenire la ferita dell'orso russo, che in realtà non aspettava altro che un po' di balsamo. Clinton è stato grande e magnanimo con il suo amico Boris.

Giulietto Chiesa

Manovra tedesca per concentrare il potere, l'Italia guida il folto fronte del «no»

Guerra sul Consiglio di Sicurezza

La riforma spacca l'Onu

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Il più indignato è l'ambasciatore messicano Manuel Tello, baffi imponenti e odore di sigaro. Sta davanti alla porta dell'Assemblea dell'Onu e attacca: «Siamo contro questa robaccia che ci viene presentata oggi, esattamente come eravamo contro nel 1945 quando le cosiddet[redacted] grandi potenze si inventarono l'odioso diritto [redacted] veto riservato ai cinque pretesi Grandi della Terra. Noi vogliamo più democrazia, non vogliamo nuovi imperatori. Quelli che già ci sono bastano e avanzano, grazie».

Fuori dai gangheri anche Abdullà Baali, ambasciatore d'Algeria, un giovanotto energico e spiritoso. E' sbalordito per la sortita dell'attuale presidente dell'Assemblea, il malaysiano Razali Isamil, il quale ha fatto giovedì da battipista alla [redacted]vra tedesca che consiste nel portare dentro il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite la Germania e il Giappone (indicati eufemisticamente come «due Paesi industrializzati») e tenere fuori, per sempre alla vigilia del Duemila, tutti gli altri. O meglio: creando delle sottopotenze regionali (per l'Asia, l'Africa e l'America Latina) che dovrebbero sedere al tavolo delle decisioni, ma a rotazione.

La conseguenza immediata di questa proposta è che alcune nazioni che ritengono di essere potenze regionali, [redacted] India, Brasile e Nigeria, si sono subito «tedeschizzate» sperando di entrare nel novero dei futuri grandi, sia pure nella se[redacted] B; e che tutte [redacted] altre [redacted]ni medie e piccole, [redacted] anche grandi e importanti come [redacted] Spagna, l'Argentina, l'Italia, l'Egitto e altre, si sono opposte e sempre più si opporranno. L'Italia, nella persona dell'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, guida con una certa soave o persino allegra tenacia il fronte del «no», da quando le prime avvisaglie della manovra tedesca si sono manifestate.

Quanto all'ambasciatore algerino, di cui dicevamo, [redacted] sferzante: «Trovo molto irritante tutto. A cominciare dal fatto che i nuovi membri del Consiglio di Sicurezza non dovrebbero disporre dello stesso diritto di veto delle grandi potenze, alle quali verrebbe raccomandato di farne un uso discreto. Che discorso è questo? Noi siamo contro il veto, contro l'egemonia delle grandi potenze, ma non vediamo perché si dovrebbe adesso introdurre questo trucco del veto mascherato. Noi, se questi insistono, siamo pronti a sbattere la porta. Siamo quindi assolutamente con l'Italia e troviamo che resistere a questa manovra sia [redacted] cosa più importante».

Il pakistano Ahmad Kamal, segaligno, elegante e sprezzante, dice: «Dovremmo dunque andare incontro a questa bella novità: ben tre seggi dell'Unione Europea nel Consiglio di Sicurezza. Ben quattro membri della Nato. Ben cinque membri del gruppo G7. E' questa è l'idea che i [redacted] forti hanno del mondo nel terzo millennio? Siamo ancora alle guerre feudali fra potenze aristocratiche e altre considerate prive di nobiltà? No, grazie. Noi chiediamo al presidente dell'assemblea, e anche alla Germania, di far in modo che questa grande e sgradevole divisione che è stata [redacted]trodotta, sia ricomposta».

Quanto all'ambasciatore italiano, è in mezzo al corridoio che parla con le agenzie di stampa. Ieri ha detto al «New York Times» che la proposta di origine tedesca «avrebbe creato un treno con 175 nazioni in terza classe». In una precedente occasione, chiese all'ambasciatore tedesco Tono Eitel «per quale motivo dovrebbero entrare Germania e Giappone da soli nel futuro Consiglio di Sicurezza: se il motivo è che si tratta delle nazioni che hanno perso l'ultima guerra, ebbene, tutto sommato l'abbiamo persa anche noi».

Ma l'Italia non aspira affatto ad entrare nel Consiglio di Sicurezza insieme ad altre potenze: il piano di riforma italiano, che raccoglie [redacted] questo momento più [redacted] di quello tedesco, punta alla democratizzazione di quell'organo dell'Onu che ha il potere di disporre azioni di guerra [redacted] nome della legalità internazionale. E alla rappresentanza equilibrata attraverso un meccanismo di rotazione. Viceversa, il pia[redacted] tedesco, che accoglie il Giappone benché il governo di Tokyo apparentemente non spinga, punta a un riconoscimento definitivo del nuovo status di potenza mondiale della Germania e alla definizione di tre ranghi di Paesi rappresentati all'Onu: quelli di massima importanza (che siedono permanentemente nel Consiglio), quelli di media importanza (i Paesi destinati a rappresentare le altre aree continentali) e tutti gli altri, 174 in tutto, destinati a non contare assolutamente niente.

La guerra del Consiglio di Sicurezza, con l'ufficiale apertura delle ostilità avvenuta giovedì, è dunque appena all'inizio. Fulci prevede: «Come andrà a finire non lo [redacted] c[redacted]o può dirlo. Certo è che [redacted] scontro è cominciato e noi abbiamo piena fiducia di raccogliere un consenso vincente su una linea di massima democrazia, non di massima aristocrazia». [p. guz.]

Una riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu a New York

[redacted] E GIUSTIZIA

Colpevole d'aver diffamato una casa di brokeraggio

Per il «Wall Street Journal» [redacted]

WASHINGTON. Il titolo del giorno dopo, sul «Wall Street Journal», non è di quelli che arpionano l'attenzione del lettore: «Giuria impone verdetto di diffamazione contro Dow Jones». E' la formula, scarna ed un po' generica, con cui la direzione del quotidiano finanziario ha scelto di riferire della mazzata senza precedenti infertagli giovedì da una giuria di Houston: una multa record di 223 milioni di dollari (circa 380 miliardi di lire) che la «Dow Jones» - la società cui fa capo il «Wsj» - dovrà versare alla «Money management analytical research» (Mmar) a seguito di un articolo dell'ottobre '93. Secondo [redacted] casa di brokeraggio «Mmar», il «pezzo» assai critico del «Wsj» sulle sue pratiche provocò una fuga di clienti e la chiusura della società un mese dopo la pubblicazione.

La giuria, chiamata ad esaminare 8 brani dell'articolo della giornalista Laura Jereski, ha decretato che 5 di essi erano falsi [redacted] diffamatori. Nel verdetto, ha quantificato il risarcimento dovuto alla «Mmar» in 22,7 milioni di dollari [redacted] «danni compensativi» e 200 milioni di «danni punitivi».

E' di gran lunga [redacted] multa più alta della storia per un caso di diffamazione a mezzo stampa. Il «Wsj» è fiducioso che sarà ridotta [redacted] appello, ma gli avvocati della «Mmar» cantano vittoria. Paul Steiger, direttore del quotidiano, si è detto ottimista sul fatto che il verdetto non sarà confermato: «Noi abbiamo riferito delle difficoltà della società, non le abbiamo causate».

«Questo - ha detto Sandra Baron, direttore del "Libel defense resource center", centro finanziato dai giornali - è più che un messaggio sul trend dei casi di diffamazione negli Usa. E' una vera vendetta». Baron ha precisato comunque che il 60% dei verdetti in vicende analoghe, negli ultimi 2 anni, sono stati ridimensionati in appello. [Ansa]

[redacted]

Al «superlotto»

[redacted] i [redacted] [redacted] vince [redacted]

PARIGI. Un solo giocatore ha azzeccato i sei numeri usciti al «Super Loto» vincendo oltre 150 milioni di franchi (circa [redacted] miliardi di lire), la maggiore vincita nella storia del lotto francese. Per questa estrazione del «superlotto», ha precisato [redacted] società organizzatrice «Française des jeux» - sono stati accettate tra il 14 marzo e l'altroieri sette milioni e mezzo di puntate da 10 franchi (circa 3.000 lire) e il numero complessivo dei giocatori è stimato in una decina di milioni.

Il vincitore - che ha indovinato la combinazione 5, 9, 11, 15, 22, 45 - ha giocato un bollettino da [redacted] franchi a Asnieres, a Nord di Parigi.

Il record precedente, 69 milioni di franchi, risaliva al 2 dicembre 1995. Il nuovo exploit si inserisce al terzo posto tra tutte le vincite di giochi analoghi nel mondo, dopo i 97 milioni di dollari del 1993 negli Stati Uniti e i 26,8 di sterline del 1994 in Gran Bretagna. [Ansa-Afp]

[redacted]

Il Paese dove la verità è rivoluzionaria

QUAL è la differenza [redacted] noi e loro, fra americani ed europei, e diciamo pure fra italiani [redacted] americani? La differenza sta nel valore che si dà alla verità. [redacted] questa parte dell'oceano la [redacted]rità ha [redacted] suo valore pratico, morale, ma anche di mercato. La verità impone cambiamenti, determina fatti.

Non che qui siano stinchi di santo: la menzogna è stata ed è altamente praticata perché la natura umana [redacted] cambia alle diverse latitudini. Ma cambia il valore pubblico che si dà alla verità.

Tre esempi dalla giornata di ieri. Alla Camera dei Rappresentanti c'è stato un rovesciamento di maggioranza sulla questione dell'aborto a gravidanza avanzata oltre [redacted] terzo mese e spesso oltre il sesto, con il passaggio di 77 democratici abortisti sul fronte opposto. Motivo? La confessione di un tal Ron Fitzsimmons, leader dei fautori di quel tipo di aborto, il quale ha confessato di aver manipolato i dati: non è affatto vero, ha dichiarato, che gli aborti su feto prossimo alla nascita siano stati soltanto 500 in un anno e soltanto su madri in pericolo di vita o per feti malformati. La verità, ha detto, è che quel genere di aborti sono stati migliaia, tutti su madri che stavano beni[redacted]o, come i loro feti.

Non è importante dare ragione o torto agli uni o agli altri, ma è importante notare come una diversa verità [redacted] tema rovente come quello dell'aborto possa cambiare una maggioranza.

Secondo episodio: ieri una delle più note industrie di produzione [redacted] sigarette, la Liggett che distribuisce le Chesterfield e le L & M, ha [redacted]ess[redacted] pubblicamente, dati e studi alla mano, che il tabacco produce dipendenza e provoca il cancro. Non è una dichiarazione generica e teorica: implica pagamenti per miliardi di dollari nelle numerose cause di risarcimento intentate da chi è stato danneggiato dalle sigarette.

La notizia di [redacted] ammissione di verità, certificata da chi non avrebbe interesse a farlo, ha avuto l'effetto di una bomba e produrrà conseguenze in relazione alla verità.

Terzo fatto. La scelta di George Tenet com[redacted] nuovo direttore della Cia. E' un vero americano dei sobborghi, come Colin Powell, uno che ha giocato per strada e che si è fatto notare dall'allenatore di calcio [redacted] dal parroco. E' buffo che i suoi vecchi amici di quartiere nel Queens dicano di lui: «E' il più straordinario chiacchierone che si sia mai visto, il suo soprannome era "The Mouthpiece", il microfono, perché non sapeva tenersi [redacted] segreto neanche per cinque minuti e proprio lui sta per diventare il capo dei servizi segreti».

Ma Tenet è stato scelto perché entrambe le parti in causa, il Presidente da un lato e il Senato che esercita il controllo dall'altro, riconoscono che il ragazzone greco è un giocatore forte [redacted] abile, ma più che altro è affidabile sul piano della verità: a memoria d'uomo nessuno gli ha mai sentito dire una bugia. Questa caratteristica non è stata valutata in senso morale - Dio, che bravissimo ragazzo è questo Tenet - ma in senso industriale: il rispetto della verità ha un suo valore aggiunto che rende più appetibile la persona che ne è provvista. Si tratta dunque di una questione laica, pratica, concreta. Su fatti e persone reali.

Da noi, in Italia, appena ti azzardi a dire che la verità esiste, che [redacted] una sola, praticabile e raggiungibile, immediatamente ti salta alla gola una muta di arrabbiati pronti [redacted] schernirti gridando che la verità è una variabile dipendente, una cameriera del punto di vista politico e dell'opportunità: mai una, ma sempre due, mille e centomila. E che sostenere il contrario è un'americanata. [redacted]fatti è verissimo: è esattamente un'americanata.

Paolo Guzzanti

CON TELEPIU'CALCIO ENTRI NEL VIVO DEL CAMPIONATO.

Abbonati subito alle partite decisive della tua squadra del cuore. E' di rigore una grande promozione.

TELEPIU' calcio

Partite di serie A lire 199.000*	Partite di serie B lire 179.000*
Partite di serie A (trasferte) lire 99.000*	Partite di serie B (trasferte) lire 99.000*

Gioca d'anticipo per il prossimo campionato.

Installa adesso il kit di ricezione digitale satellitare e acquista la Smart Card: sarai così già pronto per il prossimo entusiasmante Campionato Italiano di calcio. Oltre a Telepiùcalcio puoi accedere a tutta la straordinaria offerta di Telepiù Satellite che comprende: Telepiù 1, Telepiù 1 Plus, Telepiù 2, Telepiù 3, BBC World, BET on Jazz, Bloomberg TV, Cartoon Network, CNN International, Discovery Channel, DMX, Hallmark, Il Canale Meteo, MTV e la Formula 1. Gioca d'anticipo, abbonati subito!

TELEPIU' Satellite

[redacted] NEI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI [redacted] OPPURE TELEFONANDO ALLO 02/757474

*Offerta valida a partire dal 3/3/1997 - Abbonamento relativo alle partite della squadra scelta - Campionato Italiano di calcio 96/97

http://www.telepiu.it

Caltagirone: l'uomo, disoccupato da 3 anni e padre di quattro figli, è in condizioni gravissime

«Senza lavoro, meglio morire»

Si dà fuoco nell'ufficio del sindaco

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Travagghiu, travagghiu». lavoro, lavoro. L'urlo agghiacciante si è sparso per i corridoi del municipio. L'uomo, una torcia umana, li attraversa di corsa e si lancia nella stanza del sindaco un attimo prima che gli impiegati riescano a buttargli addosso un giubbotto e a spegnere le fiamme con un estintore. L'ennesimo dramma del lavoro, ancora una volta un plateale tentativo di suicidio con benzina e accendino, si consuma poco prima delle 11 di ieri mattina dentro il Comune di Caltagirone. Giovanni La Mantia ha 33 anni, da tre ha più un lavoro fisso e da ieri lotta per la vita in un letto d'ospedale. Per dare da mangiare ai suoi quattro figli, dallo scorso agosto può soltanto utilizzare le 600 mila lire del sussidio da parte dei servizi sociali del Comune. A questi può aggiungere il mezzo milione di pensione sociale della suocera, con cui però vivono in sette. Ieri mattina La Mantia, che di mestiere fa il muratore, è uscito di casa presto: «E' andato all'ufficio di collocamento, come ogni giorno - racconta la suocera, Concetta Intonato - è tornato a casa perché non aveva trovato nulla. Si è cambiato dicendo che andava in campagna. Sembrava tranquillo». La Mantia invece entra nel municipio dove, proprio ogni venerdì, il sindaco Marilena Samperi riceve il pubblico, per la maggior parte concittadini che chiedono aiuto per un lavoro che non hanno. Si avvicina alle toilettes e dopo essersi accertato che nessuno lo vede, tira fuori una bottiglia di plastica piena di benzina e se la versa addosso. Fa due passi e impugna l'accendino. Poi l'urlo in dialetto, «lavoro, lavoro, non dite niente a mia moglie», e la torcia umana entra nella stanza del sindaco che adesso, sconvolta, parla di «dramma annunciato». «Il problema è esploso in questa maniera eclatante - dice -, ma ricevo centinaia di disoccupati che mi chiedono un posto di lavoro, minacciando gesti disperati. Il Comune non può aiutarli e quella di oggi è una storia di ordinaria follia, già annunciata».

La Mantia, mentre veniva portato in ospedale, avrebbe detto di essersi reso conto troppo tardi della gravità del suo gesto e di essersi pentito: è stato trasportato d'urgenza al reparto grandi ustionati dell'ospedale Cannizzaro di Catania, lo stesso dove nelle ultime settimane sono state portate altre quattro persone che in Sicilia hanno scelto questo terribile modo per chiedere aiuto. Il responsabile del reparto, il dottor Giorgio Stracuzzi, dice che le condizioni sono molto gravi e che la prognosi è riservata: «Ha ustioni di terzo grado sul 75 per cento del corpo - spiega -, ha perso molti liquidi, è difficile dire se potrà farcela o no. Possiamo solo sperare». Davanti alla grande vetrata del reparto c'è la moglie, Maria Cultrera; aspetta di sapere qualcosa dai medici e si dispera: «Da tre anni non riesce a trovare lavoro. Lo cerca inutilmente, è disposto a farne uno qualunque, purché onesto, per poter almeno mangiare - dice -. Da quattro mesi gli avevano promesso un posto di netturbino a Grammichele, ma non è successo nulla». Concetta Intonato sostiene che il genero è stato anche truffato: «Per due volte è stato in Germania, chiamato assieme ad altra gente di Caltagirone da un'impresa italiana. Ha speso sei milioni, e non ha mai avuto uno stipendio». La suocera racconta anche un episodio che ha scritto in paese; qualche giorno fa un'intera famiglia avrebbe tentato di uccidersi gettandosi con l'auto da una scarpata, per la disperazione di non aver trovato un lavoro. A Caltagirone, su mila abitanti ci sono 8000 disoccupati. Un numero altissimo, superiore alla già alta percentuale dell'intera Sicilia. Ieri sera è stata convocata d'urgenza una riunione straordinaria del Consiglio comunale per ribadire la richiesta di lavoro: «Presto, perché i provvedimenti del governo potrebbero arrivare troppo tardi».

Fabio Albanese

La suocera: «A Giovanni per due volte avevano promesso un impiego in Germania Ha speso 6 milioni senza avere nulla»

L'ufficio del sindaco di Caltagirone, teatro dell'ultimo dramma sociale in Sicilia

DI TRAGEDIE SULL'ISOLA

11 Alfio Lo Faro, 35 anni, in preda allo sconforto per la disastrosa situazione finanziaria della famiglia si dà fuoco nell'auto, assieme ai quattro figli, sull'autostrada Messina-Catania. Muore con lo più piccolo, di appena sei mesi.

15 FEBBRAIO. A Catania Laura Santonocito, soffocata dagli usurai, si dà fuoco davanti agli uffici della questura. La salvano alcuni agenti.

Negli uffici della prefettura di Siracusa entra Lucia Bonaiede. Ha tanica di benzina, minaccia di suicidarsi perché alla sorella hanno revocato la pensione di invalidità.

Oppresso dai debiti, sulla spiaggia di Giardini Naxos si dà fuoco un commerciante di 53 anni, Antonino Germanà. Morirà due settimane dopo in ospedale.

Boss latitante

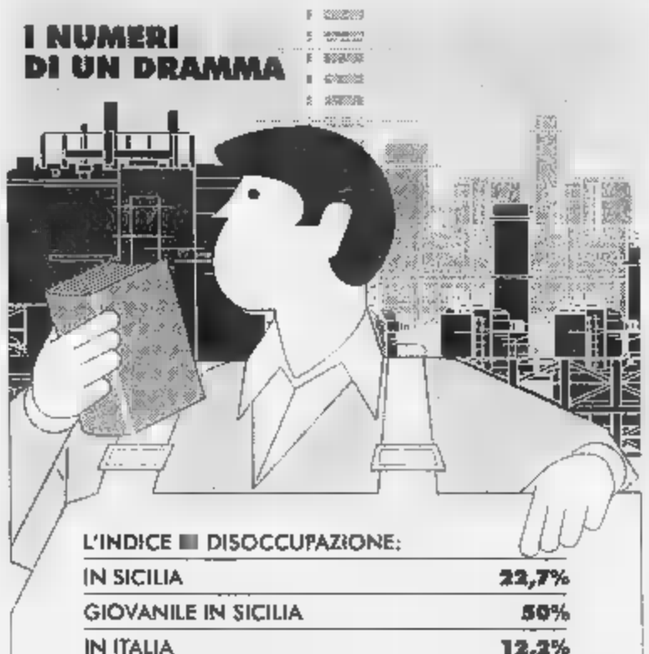
Sfida la polizia per diventare di nuovo papà

NAPOLI. Pur di assicurarsi un'altra erede ha sfidato la polizia e i carabinieri che lo cercano dappertutto. E la beffa gli è riuscita. «Sandokan», il boss dei boss della provincia di Caserta, latitante numero della camorra, ha ancora una volta nel sacco gli 007 che da tre anni gli danno una caccia spietata: la prova è Chiara, una bella e paffuta bambina che pesa poco più di tre chili. La piccola è nata quattro giorni fa in una delle cliniche più esclusive di Napoli. La madre, Giuseppina Nappa, è tornata ieri con la figlia a casa, una villa-bunker a Casal di Principe, in provincia di Caserta.

Dov'è concepita Chiara? Attorno a questo interrogativo si stanno arrovellando da giorni gli investigatori, per i quali la cattura di Francesco Schiavone rimane per ... pio desiderio. I detectives della questura e i carabinieri sono stati beffati già una volta da Sandokan. E' accaduto poco più di un anno fa, quando Giuseppina Nappa ha dato alla luce la prima figlia femmina, Angelica. Altri cinque maschi frequentano il liceo scientifico a Santa Maria Capua Vetere, nel Casertano.

C'è chi assicura che l'incontro fatale fra Giuseppina e la primula rossa della camorra è avvenuto a Corfù, dove secondo gli inquirenti Sandokan gode di amicizie e complicità influenti. Qualcun altro, invece, giura che l'imprendibile boss si sia rifugiato in una località della costa meridionale della Puglia, nascondiglio privilegiato da molti pezzi da novanta della malavita campana. Ma c'è anche chi è pronto a scommettere che Schiavone, al quale sono stati recentemente sequestrati beni per cento miliardi, in realtà non si sia mai allontanato molto da Casal di Principe, e conduca una latitanza tutt'altro che scomoda in uno dei tanti piccoli centri dell'entroterra. **[f. mil.]**

I NUMERI DI UN DRAMMA



L'INDICE DI DISOCCUPAZIONE:	
IN SICILIA	22,7%
GIOVANILE IN SICILIA	50%
IN ITALIA	12,2%
AL NORD	7,1%
I DISOCCUPATI CON TITOLO DI STUDIO	

Catania: aveva undici anni, si è impiccato nella sua cameretta

Si uccide per un rimprovero

Ragazzino sgridato dopo un brutto voto

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vittorio aveva solo 11 anni. Si è impiccato ieri pomeriggio nella sua stanzetta. Un gesto estremo, terribile quanto assurdo: poco prima era stato sgridato dal padre per il suo rendimento scolastico. Teatro della tragedia, un appartamento di S. Agata Li Battiati, centro della cintura catanese, dove il ragazzino abitava con i genitori e una sorellina di 8 anni.

Vittorio frequentava la I E della scuola media «Pluchinotta». Ieri mattina era stato interrogato in storia, ma non aveva fatto i compiti; il professore gli aveva scritto una nota sul diario, destinata ai genitori. Era la terza quest'anno. Alle 14,50 la madre, una casalinga, è andata a prenderlo. A casa, la famiglia al completo ha pranzato insieme. Il padre, un medico ginecologo molto noto, ha chiesto al ragazzo com'era andata. E' saltata fuori la storia della nota e Vittorio si è preso un rimprovero, pare neanche troppo energico. Il ragazzo si è chiuso a chiave nella sua stanzetta che divideva con la sorellina. Silenzio assoluto per circa un'ora, poi il padre lo chiama più volte senza ricevere alcuna risposta. Cerca di vedere all'interno della stanza da una finestra e scorge il corpo immobile del figlio penzolare dal letto a castello. Fa chiamare dalla moglie il «112» e sfonda la porta. Vittorio si è impiccato con una corda per saltare, un giocattolo. L'uomo ha cercato di rianimare il figlio. Arrivano i carabinieri e insieme lo portano all'ospedale «Cannizzaro», dove però arriva già morto.

Una tragedia inspiegabile, che lascia aperti tanti dubbi, pone tante domande. Vittorio, dicono a scuola, viveva in un ambiente familiare tranquillo e sereno. I genitori lo seguivano negli studi, non gli facevano mancare nulla. «Era un ragazzo vivace, ma non troppo - dice il preside della "Pluchinotta", Franco Bruno -. Anche il profitto non era poi scarso. Anzi. Proprio per ieri avevamo convocato i genitori di una cinquantina di studenti con gravi problemi di rendimento o indisciplinati. E il nome di quel ragazzino non c'era».

«All'inizio dell'anno scolastico - dice ancora - aveva avuto dei problemi per via di qualche compagno di classe troppo vivace. Ma poi si era messo a seguire regolarmente le lezioni». Il preside aggiunge di aver saputo dalla docente di lettere che negli ultimi tempi il ragazzo «giustificava la impreparazione dicendo che la madre non lo seguiva più come prima, perché aveva altro da fare».

Il sindaco di Sant'Agata Li Battiati, Sebastiano Motta, che alla «Pluchinotta» ha pure insegnato e che adesso è in aspettativa, dice di non riuscire a spiegarsi un gesto simile: «Non so cosa può passare nella mente di un ragazzino. Tre anni fa c'era stato un episodio simile, un alunno della stessa scuola che si era ucciso. Ma in quel caso la situazione familiare era ben diversa».

I genitori di Vittorio, invece, distrutti dal dolore, si sono chiusi in casa: «Lasciateci stare, lasciateci in pace». Ai carabinieri il padre e la madre del bambino hanno espresso tutta la loro disperazione per la perdita del figlio, dicendo di non avercela con la scuola e gli insegnanti, ma che si sentono colpevoli di non aver saputo capire di più Vittorio. **[f. a.]**

Agli arresti in convento

Priebke, soldi ai familiari «Sto bene qui»

FRASCATI. Erich Priebke si trova bene in convento tra i 18 frati francescani che lo ospitano nel monastero di San Bonaventura, a Frascati. Le sue parole sono state riferite dal padre guardiano ai famigliari dell'ex capitano tedesco che chiedevano sue notizie. «Per ora non posso rispondere ancora al telefono - ha detto Priebke -, qui in convento mi trovo molto bene. Sto bene nel fisico e sto bene in questo posto. Saluto tutta la famiglia. Non abbiate preoccupazione per me».

Visibilmente soddisfatto ma silenzioso, rispettoso dell'autorità ma ansioso di prendere in consegna il suo bagaglio e di riporlo in buon ordine nella stanza assegnatagli dai frati: l'ex capitano delle Ss Erich Priebke è apparso sì ai militari che lo hanno scortato ieri nel convento di S. Bonaventura a Frascati. Ad accogliere l'anziano imputato dell'eccidio delle Fosse Ardeatine da ieri pomeriggio ufficialmente agli arresti domiciliari, c'era soltanto il frate guardiano. [Adnkronos]

Visita del ministro

La Turco a Rimini Ma non fa pace con Muccioli

RIMINI. Il ministro Livia Turco a San Patrignano, per restituire ad Andrea Muccioli la «visita» alla conferenza nazionale sulle tossicodipendenze di Napoli. Sale a Sanpa il ministro e annuncia: «Entro l'inizio dell'estate istituiremo la Consulta permanente sui problemi delle tossicodipendenze in modo da raccogliere, in maniera continuativa, il contributo di tutti gli operatori che operano nel settore». E' una visita «informale», ma significati. La posizione della Turco e quella del figlio del fondatore di San Patrignano sono molto lontane. Anche sul colle infatti il ministro ha ribadito di essere legata all'esperienza del Gruppo Abele. Andrea Muccioli, chiudendo la porta a qualsiasi ipotesi di legalizzazione, ha sollecitato lo Stato ad affermare con fermezza e chiarezza il diritto a non drogarsi. Muro contro muro, insomma. **[f. c.]**

Cartier

Diamanti e zaffiri
su ellissi d'oro.

150 ANS D'HISTOIRE ET BEAUCOUP D'AMOUR.

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011/5628656
Courmayeur : Via Roma, 21 - Tel. 0165/842919

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi [redacted] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573558; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino [redacted], t. 2930055; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour [redacted], t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, [redacted] Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [redacted]-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 8/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [redacted] a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo [redacted]glio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'a[redacted]iunta delle imposte pari al 19% globale

	[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	[redacted]ri e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.[redacted]
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	[redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e [redacted]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [redacted] forma [redacted] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' di servizi in franchising in Torino centro vendo L. [redacted] milioni trattabili adatta due persone. [redacted] 549.345.

[redacted] prestigioso e centrale, avviatissimo offresi [redacted] gerenza, max serietà. Telefonare serali 011 597.350.

GIOIELLERIA centralissima prestigiosa arredamento [redacted], Vendesi urgentemente, privatamente [redacted] motivi familiari. Vero prezzo affare. Tel. 561.3086.

RISTORANTE centrale coperti n° 50 ottimo avviamento clientela medio alta cedesi. Tel. 011 812.2781 orario 15.30 - 17.30 dal lunedì al venerdì.

V[redacted] azienda agricola di ettari 60, totalmente finanziabile a tasso agevolato. Tel. [redacted].

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader del settore verniciatura, con sede a Cremona, assume vernicia[redacted]i qualificati. Tel. 0372 925 022.

AZIENDA meccanica [redacted] cintura [redacted] Sud cerca operatore di torni automatici monomandrino o plurimandrino. Tel. 606.1741 - 606.7797.

DITTA progettazione e costruzione stampi ricerca personale qualificato: rettificatori di profili, tornitori CNC elettroerosionisti tutto e filo. Scrivere allegando curriculum [redacted] CP 204 - 10097 Borgata Paradiso - 10093 Collegno (To).

[redacted]

ASSUMIAMO segretario/a con esperienza nel campo [redacted] gestione ordini, offerte. Richiesta conoscenza computer, contabilità, lingue. Tel. 220.3225/6/9.

AZIENDA giovane e dinamica cerca giovane ragioniere con esperienza contabilità generale su sistema informatico. Scrivere: Publikompass 7240 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca ragioniera con esperienza di studio. Scrivere. Publikompass 5538 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto leader in Torino, cerca impiegato/a commerciale libero subito. Tel. 011 447.5654.

SOCIETA' di engineering operante nel settore di elettronica industriale ricerca: n° 1 programmatore/analista. Si richiede: esperienza negli ambienti Windows NT, Netware, conoscenza dei linguaggi C, Visual C++ SQL Windows, esperienza nello sviluppo di applicazioni in ambiente Windows, conoscenza RDBMS SQL - Base. N° 1 progettista Hardware/Firmware. Si richiede: esperienza nella progettazione elettronica analogica, digitale o di sistemi a microcessore, conoscenza di [redacted] di telecomunicazioni, conoscenza delle problematiche nella progettazione in ambito E.M.C. Sede di lavoro: Leini - TO. Inviare curriculum vitae a: SEC srl - strada Caselle, 89 - 10040 Leini - Torino.

TECNICI

AFFERMATO ufficio di progettazione torinese cerca veramente abili particolaristi CAD motivati ad un importante arricchimento professionale. Scrivere. Publikompass 2451 - 10100 Torino.

AZIENDA italoargentina cerca disposto trasferirsi ingegnere con almeno dieci anni esperienza progettazione e rapporto clienti impianti termofluidici ed [redacted]. Scrivere: Publikompass 6024 - 10100 Torino

[redacted]**ZIONALE** ricerca tipografo esperto stampa off-set da bobina, sede di lavoro Moncalieri. Tel. 011 663.2795 dalle 14.00 alle 18.00.

SOCIETA' specializzata in produzione componenti elettromeccanici ricerca giovane perito industriale pratico gestione tecnica con Autocad elettrico inserito in sistema gestionale e programmazione Visual Basic. Scrivere: Publikompass 7239 - 10100 Torino

STUDIO dentistico cerca [redacted] per collaborazione. Tel. 011 351.480.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] familiare [redacted], con marito indipendente e con patente auto, per paese a 30 km da Torino, cercasi. Stipendio ed allo[redacted]io adeguati su referenze controllabili. T[redacted] 011 740.930.

[redacted]RI [redacted] E PART TIME

PROSSIMO inizio [redacted] formazione/lavoro su computer, per informazioni. Tel. 167 238.152.

[redacted] cercano 2 collaboratori [redacted] attività [redacted] maciale 2° reddito. Scrivere: Publikompass 5545 - 10100 Torino

[redacted]

[redacted] produttrice [redacted] cerca agenti con esperienza per To, No, Vc, Cn, Al, Vb. Fisso più provvigioni. Tel. 0323 552 979.

AZIENDA veneta, leader nella produzione di componenti in lamiera zincata per impianti di aspirazione (legno, metalmeccanico, calzaturiero, tessile, alimentare, ecc.) cerca agente per [redacted] regione Piemonte. Le persone interessate sono pregate di contattare il seguente numero 0425 410.697 in orari d'ufficio.

CERCASI agenti plurimandatari vendita confezioni natalizie: Piemonte, Lombardia e Veneto. Tel. 0335 637.1384.

CERCASI rappresentante introdotto [redacted] abbigliamento province To - Cn - At - Al. Tel. 0161 657.602/60

SOCIETA' leader nel settore finanziario, [redacted] giovani automuniti 20/30anni, per distribuzione materiale pubblicitario, corsi di formazione garantiscono crescita professionale. Fisso più provvigioni e incentivi assicurano L. 30 milioni minimi annui. Tel. 531.1072.

SOCIETA' settore pavimenti/rivestimenti in [redacted] e sanitari ricerca agenti in Torino/provincia. Esperienza vendita fisso, provvigioni, premi mensili. Scrivere: Pu[redacted]blikompass 5549 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MOTORISTA esperto benzina, diesel, [redacted]one offresi. Tel. 011 347.1930.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 45enne lunga esp[redacted] ottime referenze capacità cucina piemontese e marinara offresi. Tel. 0121 598.991.

IMPIEGATI

IMPIEGATA 25ennale esperienza lavori ufficio uso PC - AS400 gestione acquisti/vendite segreteria. Tel. 8[redacted].

TECNICO in carpenteria e saldatura ventennale esperienza specializzato nel recupero produttività e qualità esamina proposte anche part-time. Tel. 011 248.7464.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.AFFARONE causa trasferimento privato vende libero alloggio arredato con mobili del valore di oltre 100 milioni adiacenze piazza Statuto in bello stabile doppi ingressi salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni completamente rifatti 3 balconi 2 cantine e 1 box lire 349 milioni. Tel. 462.389.

A. IMPRESA Panol Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere mutuo rateazioni. Tel. 011 733 639

ACQUISTARE bene prestigiosi salone [redacted] camere [redacted] box via Juvarra 20 (Statuto). Visite 10/12, 14/18. Tel. 603 313 - 812.5060.

ALLOGGIO e ult... ristrutturato piazza [redacted] voli salone 1 camera [redacted] L. 40 milioni restante mutuo. Tel. [redacted].

ANGOLO corso Principe Eugenio finiture di pregio salone 2 camere tinello servizi L. 100 milioni restante mutuo fondiario. Tel. 812.5060 - [redacted].

CORSO Francia [redacted] piazza Bernini [redacted] d'epoca piano alto mq 160 alloggio occupato [redacted] contratto in scadenza L. 255.000.000. [redacted] agenzia. Telefonare [redacted] ufficio 740.540

CORSO Massimo d'Azeglio 60. [redacted] università, mono e bilocali arredati ai piani 6° e 7°. Per informazioni telefonare 817.8174 ore ufficio.

[redacted] **REALI** signorile mq 140 luminoso 3° piano doppio ascensore portineria privato vende. Tel. 812.4470.

DE GA — **LA DE-GA** vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli [redacted] centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare 817.8174 - 436 2338 ore ufficio.

DE GA — **LA DE-GA** vi [redacted] soluzioni anche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali da 50 m². Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

PIAZZA Castello prestigioso appartamento mq 320 privato vende. Telefonare ufficio 011 985.519.

[redacted]

BARDONECCHIA Gloise Reul nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali finiture di pregio. Imm. Incasa 0122 901.729 - 011 561 7643.

CASA indipendente vende in Pianezza [redacted] 2 alloggi di mq 110 e mq 203 possibile [redacted] realizzarne 3, buona esposizione, giardino, box auto 40 mq. Tel 967.7730.

COLLINA Castiglione zona residenziale privato vende bellissimo appartamento salone 2 camere doppi servizi grandissimo terrazzo garage. Tel. 981.5236

CORIO CANAVESE privato vende casa unifamiliare indipendente su 4 [redacted] più [redacted] 2.000 mq di terreno. Tel. 0335 528.2662.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752 240.

RIVOLI Castello in recente esclusivo complesso splendido appartamento [redacted] mq terrazzo box doppio posizione [redacted]naria L. 580 milioni. Tel. 95[redacted].

LIGURIA

ALASS[redacted] Parco fuor del Vento villa [redacted]so 7 stanze 3 bagni [redacted] giardino ottima posizione affare. Tel. 0182 480.170.

ALBE[redacted] centro vista mare impresa [redacted]mar vende alloggi da L. 215 milioni. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 595.507.

ANDORA occasione imperdibile a [redacted] mt dal mare vendesi direttamente da impresa [redacted] nuovi appartamenti di grande prestigio pronta consegna bi/trilocali a partire da L. 240 milioni. Visite in cantiere aperto anche sabato e domenica. Tel. [redacted]502 - 0337 378.478.

CERIALE (Sv) vendo stupendo bilocale centrale fronte mare ascensore [redacted]. Fantino 0347 347.1516 - 0182 931.609.

FINALE LIGURE in casa d'epoca trilocale termoautonomo giardino vista mare L. 300 milioni Il Globo 019 692.930.

FINALE LIGURE Pia 2 camere cucina [redacted] termoautonomo ascensore in ordine L. 240 milioni. Globo 019 692.930.

LAIGUEGLIA nuovo 20 mt dal mare grande terrazzo bilocale vista mare offero L. 240 milioni Tel 0182 480.170.

LAIGUEGLIA sul mare attico con ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi trattativa diretta. Tel. [redacted] 76.309.

LOANO vicino al mare camera cucina 41 mq con terrazzo 16 mq da riordinare L. 165 milioni Tel 019 627.626.

OSPEDALETTI [redacted] complesso residenziale straordinaria vista Golfo mono/bi/trilocali ottimo stato con box. Tel. 0330 [redacted].

OSPEDALETTI in villa nuovi trilocali grandi terrazzi giardino da L. 330 milioni [redacted]gesi Casanuove 0184 684.086.

[redacted]**TTI** via Aurelia fronte mare ultimo piano [redacted] ampia terrazza cantina ampio box auto giardino privato cucina due camere soggiorno bagno. PN Inform 0338 321 825

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan lussuoso appartamento vista mare favolosa grande terrazzo L. 206 milioni. Case Italgest 0184 449 072

MENTONE [redacted]e [redacted] alloggio vista [redacted]re terrazza 12 mq piscina box auto L. [redacted] milioni Case Italgest 0184 449.072

NIZZA privato vende magazzino 1200 [redacted] vicino autostrada FF. 2.800.000 Tel. 0033 4 93 787 183.

OCCASIONE privato vende nuovo appartamento [redacted] Cannes (Costa Azzurra) residence signorile in posizione incantevole. Prezzo conveniente. Tel 0547.335 474

ESTERO

SAVOIE, Le Corbier, presso St Jean De Maurienne, 130 km da Torino, vendesi monolocale, 16 mq, [redacted] posti letto, vista sulla vallata, vicinissimo piste sci, 24 milioni. Tel 011 505 144

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFARE [redacted] trasferimento privato vende locale libero corso Belgio 177 mq 70 con soppalco mq 40 comunicante seminterrato mq 135 n. 2 portoni carrai cantina Tel. 0171 630.720

IMMOBILE 700 mq piano terra, 700 mq seminterrato, cortile, corso Casale. Telefonare 011 [redacted] 2525

ZONA piazza Carducci, negozio, 2 vetrine, servizi, riscaldamento autonomo [redacted]. Tel 069 8240.

ZONA Statuto luminoso locale mq 400 anche divisibile vendo/affitto Tel. 437.2375

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

BILOCALE zona Bernini arredatissimo nuovo L. 700 mila mensili compreso riscaldamento. Tel. 771.4020 ore ufficio

PROGETTO CASA appartamenti vuoti arredati stessa casa. Rivolgersi Lo Giu ore 9/21 compreso sabato Tel. 705.657

LIGURIA

[redacted] bilocali giugno L. 700 mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1.200.000 (quindicina L. 790 mila) Agenzia Edilmare 0182 970 366

BORGHETTO S. S. [redacted] alloggi vicino [redacted] mare anche quindicina Primavera Estate Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi 5/7 letti. Ginbaldo 019 615 115

VARIGOTTI affittasi sulla spiaggia casa stesse 8 posti letto ogni comfort aprile maggio luglio. Il Globo 019 692 930.

ITALIA

[redacted] Cervia affittiamo luglio/agosto appartamenti, villette, residence sul mare ottimo p[redacted] giugno/settembre. Barbieri Tel. 0544 971 245 - viale Volturno 29 - Cervia. Chiedere prospetti

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Francia uffic., 2 camere servizio e saloncino 2/3 [redacted] e [redacted] privato affitta Tel 011 521.4453

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1.000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562 9577

LOCALE luminoso mq 180 laboratorio, deposito, piano strada zona Corso Siracusa affittasi Tel 0338 650 6787

[redacted] Statuto locali pluriversati mq 280/400/510 adatti [redacted] o importante attività commerciale Tel 0337 217 507

VICINO Città Mercato Venaria affitto capannone industriale mq 700 e palazzina uffici mq 330 Tel. 452 7070 - 452 7870

AFFITTI DOMANDE

[redacted]ITTA'

CERCASI affitto per laboratorio riparazioni orologi locale max 90 mq, max 1 piano, zona centro o limitrofe libero 1 settembre. Tel 669.9338 [redacted] mercoledì

MEDICO cerca alloggio mq 70-100 vuoto zona prestigiosa Tel 0368 354 4750

TORINO P[redacted]

PROGETTO CASA Le [redacted]u cerca per propri dirigenti appartamenti vuoti/arredati in Grugliasco o adiacenze. Tel 706 909

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuo[redacted] cuilper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Spercar strada Torino 27 Beinasco tel 397 1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento [redacted]. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel 011 817 7242. Zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti Corso Umbria 55 Tel 488 295

JUAGUAR 5.3 coupé anno '89 km 35 mila full optionals [redacted] garanzia. Tel 890.2245 - 663.7008.

SAAB 900 SE Cabrio anno '95 grigio metallizzato capote blu radio antifurto pochi km. Tel. 663.7008 - 695.2245

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale settimana Pasquale L. 385 mila ambiente familiare servizi scelta menu parcheggio. Tel 019 692 880

A Gatteo Mare Hotel Azzurra, tel. 0547 87.242, riscaldato, apertura pasquale ponte 25 aprile, animazione, piscina, acquascivolo, biciclette, pensione completa da L. 48 mila.

[redacted] Albergo Sorriso 0182 842.623 vicinanze mare, garage, pensione completa minimo 3 giorni prezzo speciale.

ALASSIO Hotel Laura comforts [redacted] mt [redacted] conduzione familiare. Aprile maggio prezzi speciali. Tel. 0182 472.007.

ALBERGO Club Continental **** Rimini, centrale, fronte mare, camere, frigo, tv, filodiffusione, spiaggia privata, [redacted]ne, [redacted], piscina, fitness, parcheggio. Offerta Pasqua. Tel. 0541 [redacted]00

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti L. 12.000 al giorno. Prenotate subito Agenzia Boreal 0431 430 428.

FINALE LIGURE Hotel Noris *** [redacted] mt mare tranquillo, [redacted], cucina casalinga. Pasqua L. 55 mila più L. 30 mila pranzo Pasqua Tel 019 601.735.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 690.202/480 137, familiare cucina casalinga, 7 giorni L. [redacted] mila sconto bimbi

PASQUA Cesenatico Hotel Marconi Tel 0547 83 132. Vicino mare, camere, telefono, Tv, cassaforte. Specialità pesce, piscina riscaldamento parcheggio. Prezzi speciali famiglie.

[redacted] Riccione Hotel Feldberg **** tel 0541 [redacted] 942 - 60 mt mare, riscaldato, palestra, sauna, idromassaggio, serate danzanti, animazione, escursione, camere Tv, radio, cassaforte, frigo-bar, parcheggio custodito biciclette, ricchi menù 3 giorni pensione completa L. 310 mila

PASQUA Rimini Bellariva - Hotel Villa [redacted] Prato - tel. 0541 372.629, moderno, caldo, cucina casalinga, pranzo pasquale, 3 giorni pensione completa L. 170 mila

PASQUA Rimini Hotel du Soleil tel 0541 380 280 *** superiore, nuovo, sul lungomare, rassodamento riservato, piscina, camere tv completamente riscaldato pranzo pasquale prezzi favolosi

PASQUA Rimini Hotel Volante Tel 0541 373 007 Moderno, ogni comfort, curatissima cucina, specialità pesce, 3 giorni pensione completa L. 180 mila

PASQUA Rimini Rivazzurra Hotel Tamanco *** tel 0541 373.362 vicinissimo mare, moderno, riscaldato, scelta menù. Pranzo Pasquale 3 [redacted] pensione completa L. 210 mila

RIMINI Rivabella Hotel Marilena ** via Brenta 15 Tel fax 0541 28.523 camere [redacted] telefono balcone vista mare, giardino, parcheggio recintato ascensore, menù a scelta, colazione frutta buffet. Giugno settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila bambini 50% agosto L. 65 mila 50 mila. Fino 22 giugno bambino compreso nel prezzo

SPECIALE Pasqua Azzurra Cattolica Hotel Nord Est ***superiore tel 0541 960.033 fax 958 764 - sul mare, completamente ristrutturato e climatizzato, tutti comfort. Accesso portatori handicap. Riscoprirete il fascino del mare fuori stagione, ogni giorno un programma diverso creato insieme con la presenza dell'animazione. Pensione completa L. [redacted] mila, 4 giorni L. 820 mila. Speciale bambini e genitori

M[redacted]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011 561 1555

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 [redacted] oro argenteria monete gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

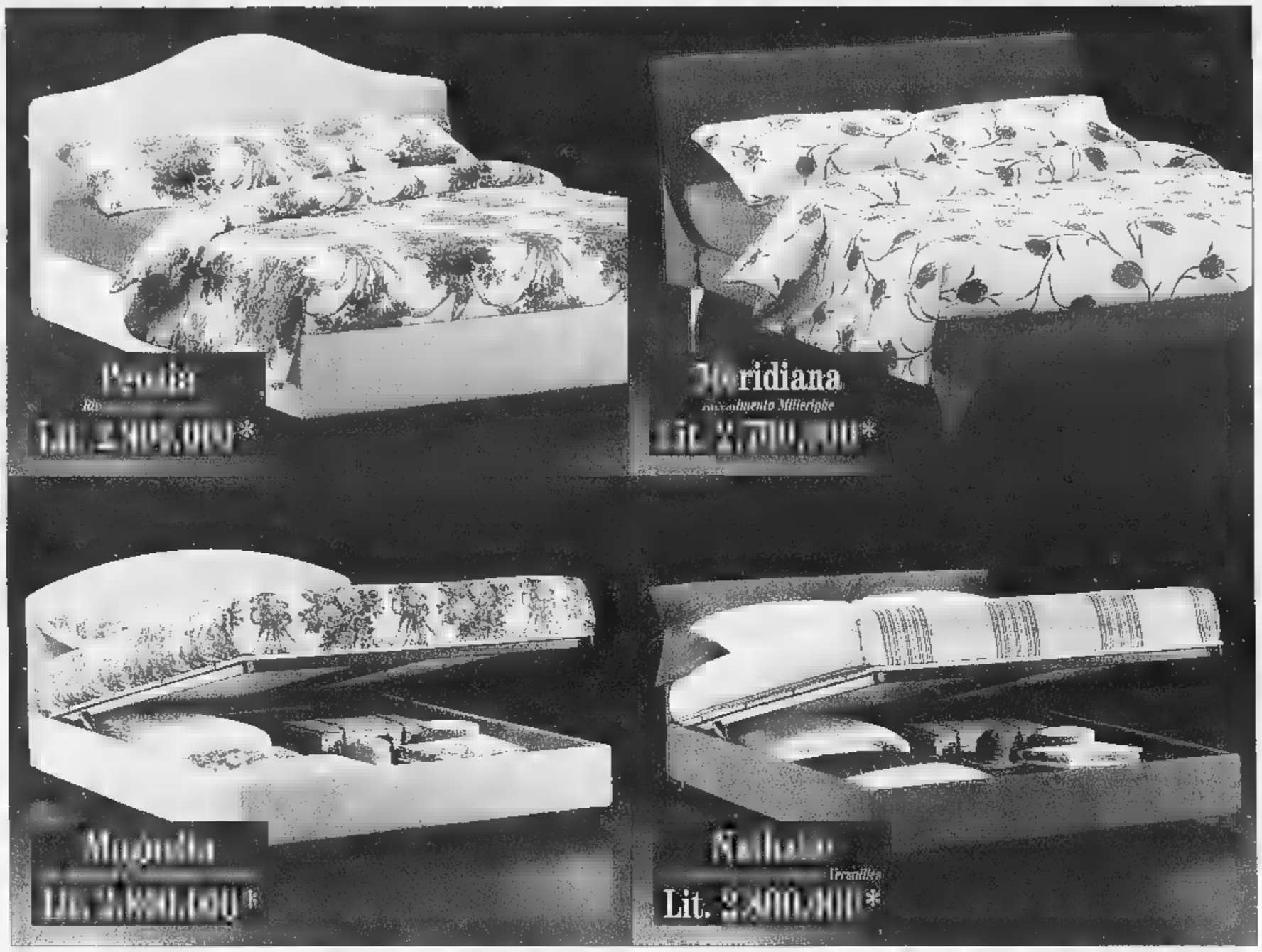
A. ALBA GIOIELLI compro oro argento preziosi monete [redacted]olli valutando al massimo. [redacted] 323 002 To via Tripoli 65

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel 650 2212

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel 561 3086.

[redacted] 2 trattori Volvo F12 - 400 più tre semirimorchi 13,60 con licenze C/T vendo anche lavoro. Tel. 011 347 0940

Per gli amanti del tessile l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".** Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, bloccato tutto l'anno, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI
ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/[illegible]

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/689495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ARI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712824

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Aroma
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO
ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/01007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN
ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso [illegible]. D'Azeglio, 68
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

Dalla surfista nuda che arriva di notte alle spogliarelliste del cavalcavia: «Ma è tutto vero»

Un'immagine di Varazze, località del Savonese dove negli ultimi anni si sono verificati curiosi episodi di cronaca che hanno [redacted] l'attenzione di giornali e tv. Nel grafico [redacted] basso, il maresciallo dei carabinieri Renato Zeppa

Ci sono stati anche l'alto prelato che prendeva il sole nudo e il bambino con il serpente in gola

Lui ha sempre difeso la privacy dei protagonisti «Queste storie capitano anche altrove, serve solo un po' di ironia»

I racconti del maresciallo di Varazze

Sette anni di notizie incredibili, un'unica fonte

VARAZZE
DAL NOSTRO INVIATO

A Varazze, come [redacted] i surfisti di tutta Europa, c'è un'onda lunga. Questioni di venti e secche. Uno spettacolo, quando fa volare le tavole. Ma lo spettacolo più seguito, ora, accade di notte, quando arriva la «Sirena». Decine di ragazzi siedono in silenzio sulla spiaggia buia per ammirare le sue acrobazie sulle onde [redacted] la sua sagoma sotto la luna. [redacted] suo surf è [redacted] danza, il suo corpo una scultura. Completamente nudo. Balla sul mare per mezz'ora poi scompare. Non approda, svanisce. Nessuno sa chi sia, ma qualcuno ha notato che, nelle sere in cui appare, c'è una limousine nera parcheggiata sul lungomare, targata Milano, che scompare con lei.

Possibile? Pubblicabile: succede a Varazze. Perché a Varazze, stando a quel che hanno raccontato i giornali negli Anni 90, può accadere di tutto. Rileggere per credere.

A Varazze, nell'autunno del '93 [redacted] uomo entrato furtivamente nella [redacted] della sua amante l'aveva sorpreso a letto con la propria moglie. Nessun nome, nessuna circostanza precisa, nessuna denuncia. Gli inviati di giornali e televisioni mandati a raccontare i particolari dell'insolito triangolo tornavano con un pugno di vento. La Fonte garantiva l'autenticità dell'accaduto, ma, per difendere la riservatezza delle persone coinvolte, rifiutava di aggiungere altro.

Come nell'estate precedente, quando [redacted] cronache d'agosto [redacted]no state accese dall'ardore dei «sexy-pollicini», due ragazzi che avevano disseminato sul lungomare i jeans, la gonna, la maglietta, la camicetta, i boxer e le mutandine che una guardia giurata aveva seguito perplessa fino a una siepe dietro cui i due, finalmente più freschi, facevano l'amore. Chi erano i due? La Fonte rispondeva: «Ragazzi. Che facevano ragazzate. Venuti da fuori e ripartiti dopo una ramanzina». Chi era il testimone dell'amplesso? «Non vuole essere tirato in mezzo».

Stesso atteggiamento dei vicini di casa che, in quello stesso mese, raccontano le cronache, salvarono due bambini dalle ustioni del solleone. I piccoli erano stati chiusi fuori sul balcone dalla madre impegnata con l'amante. Poi, è scritto, il rapporto si era protratto, la temperatura esterna era salita e i bambini stavano cominciando [redacted] friggere quando i vicini li avevano innaffiati con un tubo. La madre che li aveva ritrovati fradici, [redacted] capendo, aveva protestato e ne era nato un diverbio. Tra fantasmi, perché la Fonte protesse anche in quel caso la riservatezza della signora e i misteriosi vicini preferirono dimenticare tutto.

Ci furono un tubo d'acqua, [redacted] bambino e un vicino anche al centro di una vicenda che avvenne [redacted] primavera seguente. Il bambino bevve dal tubo d'acqua e il vicino intervenne a salvarlo dal serpentello che ne era sbucato e gli si stava infilando in gola. I curatori della trasmissione di Raitre «Ultimo minuto», collezionisti di salvataggi, spedirono la troupe a Varazze [redacted] il primo treno. Regista [redacted] operatore bussarono a tutte le porte, ma non trovarono né il vicino né il bambino né il tubo. La Fonte allargò le braccia e spiegò che il piccolo, ancora choccato, preferiva [redacted] ricordare ed era stato portato in vacanza lontano.

Ma qualunque cosa accada lontano e faccia parlare, presto o tardi succede anche a Varazze, riveduto [redacted] corretto. Nel '94 volano i sassi dal cavalcavia e in autunno a Varazze, da un viadotto sulla Savona-Genova, volano i vestiti di giovani spogliarelliste non identificate. Il camionista che assiste allo strip sbanda, si ferma, cerca di raggiungere le ragazze, ma invano. La notizia va in prima pagina, anche se non ci sono tracce né del camionista, né delle spogliarelliste né degli abiti planati sulla carreggiata. La Fonte garantisce l'accaduto. Il camionista? «Era spagnolo, è ripartito senza lasciare il nome, aveva una consegna urgente». Cosa trasportava? «Cozze». E le spogliarelliste? «Ragazze. Che fanno ragazzate. Una è una parrucchiera, di qui, ma non lo farà più e allora meglio coprirne l'identità».

Nello [redacted] anno, negli Stati Uniti, esce il film «The program» e i giornali raccontano le polemiche suscitate dalla scena in cui i ragazzi si sdraiano sulla strada per sfidare gli automobilisti in transito [redacted] la sorte. Tempo due settimane e arrivano i primi emuli italiani. A Varazze. Alle tre di notte. Lo racconta un automobilista che li schiva per miracolo e poi scompare nel nulla. Gli aspiranti suicidi? A questo punto [redacted]pete già cosa ne dice la Fonte: «Ragazzi. Che fanno ragazzate». S[redacted] nome. Fantasmi della cronaca.

Sette anni di notizie così, un decamerone l'anno. Due cronisti (Managua [redacted] Pinassa) le hanno anche raccolte in un libretto dal titolo «Varazzate» che si chiude con una domanda retorica: «Leggende diventate realtà o realtà diventate leggenda?». Urge un'appendice di aggiornamento. Solo nelle ultime settimane ci sono stati il bancario torinese (non identificato) in villeggiatura con la moglie e l'amante nello stesso albergo, in camere confinanti, tra cui faceva la spola durante la notte, e l'alto prelato savonese (non nominabile per ovvia motivi) che prendeva il sole nudo con l'amico a fianco e un fumetto porno in mano. Garantisce la Fonte.

Sette anni di notizie così e una sola fonte, sempre la stessa: il maresciallo dei carabinieri Renato Zeppa. L'avesse conosciuto Mario Soldati, avrebbe buttato via i suoi «Racconti del maresciallo» e riscritto tutto daccapo. Zeppa è un carabiniere per vocazione. In servizio da una vita e per tutta la vita («un pensiero ma ci dovranno mandare a forza»). Si entusiasma ancora a ogni chiamata. Tutti i casi lo interessano perché «possono sempre avere delle sfumature». Legge ogni mattina quattro quotidiani («Il Secolo d'Italia», «La discussione», «Il Secolo XIX» e «La Stampa»). Ne ritaglia gli articoli di fondo e la cronaca «specialmente le notizie curiose», devotamente. E' arrivato a Varazze dove ci era già stato all'inizio della carriera, nel '90. Prima, ha trascorso 19 anni in Valbormida, a Carcare. Anni magri, per le cronache locali. Anni in cui nelle acque del Bormida si avvistavano coccodrilli, per dirne una. Ricordi che fanno sorridere il maresciallo Zeppa: «Era un coccodrillo di plastica comprato in tabaccheria e tenuto in vasca finché è passato [redacted] scemo del paese ed è andato a raccontarlo. I carabinieri hanno raccolto l'allarme e informato la stampa». Adesso che la Valbormida è cronaca del passato, si può dire. A Varazze invece «a Varazze no: le cose succedono davvero, ma accadono anche altrove, solo c[redacted] qui le portiamo alla luce. Poi, oddio, ci vuole un po' d'ironia, bisogna aggiungere qualche tocco di colore, quello che rende la notizia più appetibile, mi sono spiegato?».

E pensare che c'è ancora chi si chiede se siano vere [redacted] no le notizie raccontate dal maresciallo Zeppa. Cosa importa? Hanno una qualità superiore: sono belle. Diceva ai suoi giornalisti un direttore americano (molto citato dai colleghi italiani): «Non rovinate una bella storia con la verità». C'è la fonte, c'è la storia. Che altro occorre? «E' la stampa, bellezza!». E' una bellezza, stampata!

Gabriele Romagnoli

Roma, i due erano compagni di stanza nella comunità di don Gelmini. Un gay la prima vittima

Ha ammazzato per nascondere un altro delitto

Un'iniezione di droga all'amico cui aveva detto di essere un assassino

ROMA. Un nuovo delitto per coprirne un altro, in modo da eliminare un involontario testimone. Come nella trama di tanti film, ma drammaticamente vero. Accadde nel '95 all'interno della comunità per il recupero dei tossicodipendenti di don Piero Gelmini. Teodorico D'Antonio, un pregiudicato di 27 anni, uccise l'amico Andrea Gaviani, suo compagno di stanza, perché [redacted] rivelasse una confidenza che gli aveva fatto anni prima: l'omicidio di un omosessuale, Andrea Agliata, con il quale aveva avuto a che fare nel 1992.

L'accusa [redacted] sostenuta dal procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni, che ha chiesto il rinvio a giudizio di D'Antonio. Sulle responsabilità del giovane, il magistrato [redacted] gli uomini della sezione operativa [redacted] gruppo carabinieri di Bracciano, coordinati dal colonnello Domenico Libertini e dal maggiore Leonardo Rotondi, [redacted] hanno dubbi. D'Antonio, attualmente detenuto nel carcere di Regina Coeli, avrebbe ucciso Gaviani dopo aver appreso che questi, guarito dalla tossicodipendenza, avrebbe lasciato il centro [redacted] Castelgandolfo. Lo terrorizzava l'idea che Gaviani, [redacted] volta uscito, potesse rivelare i retroscena dell'omicidio di Agliata, [redacted] che all'epo[redacted] aveva 49 anni.

Entrambi i deli[redacted] avvennero a Guidonia. Agliata fu ucciso a coltellate e trovato incaprettato nel suo appartamento. A Gaviani fu invece iniettata una dose massiccia di droga. Il suo cadavere venne ritrovato in aperta campagna, orribilmente mutilato dagli animali.

A dare impulso alle indagini, che inizialmente attribuivano il decesso a [redacted] over-dose, fu l'incredulità espressa dai genitori della vittima e dai collaboratori di don Gelmini alla notizia che Andrea era morto per droga. Secondo loro non poteva che trattarsi di omicidio.

I sospetti cominciarono [redacted] incentrarsi su D'Antonio, l'ultimo ad avere visto vivo Gaviani. Un altro indizio fu il ritrovamento dell'auto della vittima, una Mercedes, vicino alla stazione della metropolitana di Rebibbia. Quello - si scoprì in seguito - era il luogo in cui il presunto omicida era solito abbandonare le macchine che rubava.

Sono poi emerse contraddizioni tra le affermazioni di D'Antonio e quelle di due ragazze che il giorno del delitto avrebbero dovuto incontrare i due giovani. Ad aggravare la posizione del giovane sono state, infine, alcune intercettazioni. Così è scattato l'arresto a San Galgano, in provincia di Siena, dove Teodorico D'Antonio si [redacted] trasferito dopo avere abbandonato [redacted] comunità di don Gelmini. [r. cri.]

Don Piero Gelmini

Il corpo, con un buco in fronte, scoperto ieri sera dal fratello della vittima

Giallo [redacted] Milano, [redacted] donna

Era separata, la polizia cerca il giovane fidanzato

MILANO. Francesca Coello, 52 anni, incensurata, separata con due figli. Il fratello, che non aveva sue notizie da cinque giorni, l'ha trovata morta nel suo appartamento al quinto piano di via Vanvitelli 4, a Città Studi, una zona residenziale di Milano. La scoperta è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 19 [redacted] trenta.

Lo spettacolo che si è presentato, quando il fratello è finalmente entrato nell'appartamento al quinto piano, era raccapricciante. La donna giaceva con un grosso buco in fronte, forse [redacted] colpo di pistola anche se dai primi accertamenti [redacted] si esclude che la ferita sia stata provocata da un corpo contundente.

La scena del delitto ha suggerito l'ipotesi dell'omicidio, che probabilmente, risale ai primi giorni della settimana. Il fratello della signora Coello non era solo. Ad accompagnarlo nell'appartamento è stata una domestica che da anni si occupa dell'assistenza del figlio maggiore, [redacted] anni, affetto da un grave handicap (il fratello minore ha 15 anni).

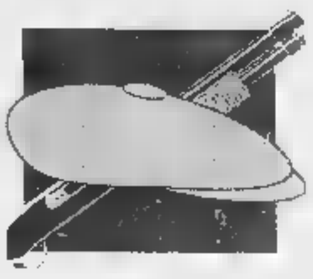
Dopo la scoperta [redacted] cadavere i due hanno immediatamente chiamato la polizia che già nella prima serata aveva fatto scattare le indagini della Scientifica.

Quali sono le ipotesi più accreditate? Nulla nella vita di Francesca, una donna d'aspetto piacente, lasciava ipotizzare una morte violenta. Nel passato della donna non [redacted] sono amicizie imbarazzanti [redacted] note che lascino intendere legami con ambienti «pericolosi». L'unica traccia raccolta dagli inquirenti porta alla pista passionale. La donna, dopo la separazione, aveva iniziato una relazione, definita turbolenta dagli amici, con un uomo assai più giovane di lei, sui trent'anni. L'ex [redacted]rito, di professione geometra, una volta scoperto il nuovo legame della moglie e i riflessi della relazione sui figli, era intervenuto con durezza, intimando al neo fidanzato della moglie di interrompere immediatamente la relazione.

In un primo momento l'ultimatum avrebbe sortito i suoi effetti. Il giovane fidanzato era scomparso dalla vita della signora Francesca. Ma pare che, negli ultimi tempi, i d[redacted] aves[redacted] ripreso a frequentarsi.

Per questo motivo la pista passionale è la più accreditata dagli inquirenti, anche perché non risultano, ad una prima ricognizione, segnali che faccia[redacted] pensare alla rapina.

Già nella serata di ieri sono iniziati gli interrogatori nella cerchia delle amicizie della donna, condotti dalla squadra mobile di Milano. Gli agenti stanno anche cercando l'arma del delitto. [r. m.]



Anche Prodi e Del Turco alla «giornata della memoria» promossa da don Ciotti vicino a Caltanissetta

«La mafia deve diventare pezzente»

Violante: togliamole i miliardi per creare lavoro

NISCEMI (Caltanissetta). Sono arrivati nel pomeriggio il presidente del Consigl.. Romano Prodi, della Camera Luciano Violante, e Ottaviano Del Turco presidente della Commissione parlamentare antimafia. Ad attenderli era in prima fila il presidente della Regione Giuseppe Provenzano. Si può ben dire che lo Stato ieri ha fatto sentire voce e presenza a Niscemi, nel cuore povero e disperato della Sicilia che vuol cambiare. C'è voluto don Luigi Ciotti con la sua associazione «Libera» per richiamare a Niscemi così importanti «pezzi dello Stato» facendoli partecipare alla «Giornata della memoria e dell'impegno contro tutte le mafie». La «giornata» è stata riproposta da «Libera» dopo la prima, l'anno scorso a Roma in Campidoglio.

Ora un'altra scelta emblematica: Niscemi dove il 27 agosto di dieci anni fa nella sparatoria tra due clan mafiosi rivali due innocenti bambini di 11 e 8 anni, Rosario Montalto e Giuseppe Cutroneo, furono uccisi da proiettili vaganti mentre giocavano davanti casa. Rosario stava per andare a trovare la mamma ricoverata in ospedale, che morì poche ore dopo senza aver saputo della tragedia. «Spesso lo Stato è assente - ha detto Prodi - e io invece sono qui per testimoniarvi impegno e presenza. Lo Stato è vicino a voi con le risorse, ma soprattutto con la forte volontà di sconfiggere la mafia e la disoccupazione». Prodi a Niscemi è tornato sull'equazione «lavoro uguale sconfitta della mafia» e ha esortato gli amministratori locali a utilizzare i fondi disponibili. Ha quindi ricordato che con il decreto del lavoro approvato ieri dal Consiglio dei ministri il governo ha stanziato soldi e ha semplificato le procedure togliendo i vincoli perché i fondi messi a disposizione del Sud vengano spesi subito». Ha quindi annunciato di aver convocato per lunedì i procuratori della Repubblica delle aree più «calde» del Paese «per sentire cosa si può fare in questa lotta contro la mafia». Prodi si è anche detto preoccupato perché stanno arrivando conferme su connessioni tra la mafia ed esponenti della malavita albanese. Luciano Violante ha strappato applausi alla folla quando ha detto: «Vogliamo che la mafia diventi pezzente, solo così non conterà più nulla». E subito dopo: «Dobbiamo togliere i soldi alla mafia miliardo dopo miliardo - ha affermato - e investirli per creare occupazione, scuole e ospedali. Le loro ville devono diventare parco gioco per i nostri bambini». A Del Turco che ha raccomandato di non abbassare la guardia, ha fatto con parole improntate alla speranza un don Ciotti a tratti furente. «Se lo Stato per tanto tempo si è distratto nella lotta alla mafia - ha detto - non bisogna soltanto indignarsi, ma capire che essa è un problema di tutta la società civile». E il tono si è acceso in particolare quando si è riferito ai 60 mila miliardi non investiti dallo Stato nell'edilizia pubblica, in strade e infrastrutture, nelle aree depresse. E ha ricordato che l'Italia, per non averli utilizzati, si è vista sottrarre dalla Comunità Europea 21 mila dei mila miliardi che pure le erano stati assegnati a Strasburgo e Bruxelles. «Questo è possibile soprattutto nelle regioni dove un giovane su due è disoccupato e un bambino su due è povero». In mattinata, in videoconferenza da Roma, il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer aveva inaugurato la nuova scuola media di Niscemi «Fico Scibona» e aveva evidenziato che «il miglior modo per combattere la mafia è affermare la cultura della legalità è mettere a disposizione dei ragazzi scuole in cui possa studiare e divertirsi».

Antonio Ravidà

La folla che ha partecipato alla manifestazione con lo striscione che ricorda Falcone e Borsellino

Accuse al prete

«Ha legami con i boss»

PALERMO. Don Salvatore Salvia, 51 anni, arciprete della chiesa madre di Giardinello, un paese chilometri da Palermo, è accusato di essere mafioso. La procura della Repubblica ha chiesto il suo arresto, ma il gip ha ritenuto insufficienti gli indizi a carico. «Cado dalle nuvole. Non so di che si tratta», ha detto il religioso quando ha saputo di essere inquisito. E subito dopo, allargando le braccia, ha aggiunto: «Sono sereno: se mi accuseranno, mi assolverà prima il Signore, poi la società e quindi i giudici».

L'ha chiamato in causa il pentito Giovanni Mazzola che l'ha descritto come una tonaca «impastata» con la lupara. Secondo Mazzola (che il sacerdote mette di conoscere l'arciprete è grande amico del capomafia Francesco Di Piazza e del fratello di questi, Filippo, arrestato l'altro ieri dai carabinieri nella «Operazione Acquario 2» assieme ad altre 22 persone di Giardinello e dei paesi vicini. Padre Salvia ha un ruolo per nulla secondario nell'arcidiocesi di Monreale, retta dall'arcivescovo Salvatore Cassisa, a sua volta imputato di presunti illeciti in due procedimenti in corso. Salvia dirige l'Ufficio Pastorale dell'arcidiocesi. Di lui si era già parlato sul finire di maggio dell'anno scorso, per il venticinquesimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale: padre Salvia aveva fatto imbottigliare, con etichette stampate per l'occasione, duemila bottiglie di vino nello stabilimento enologico «Magna». Sarà una coincidenza, ma il titolare della cantina, Giovanni Bonomo, è latitante dopo essere stato indicato come capo del clan mafioso di Partinico. **[a. r.]**

UN PAESE IN GUERRA

Un gruppo di bambini ieri a Niscemi

NISCEMI

QUI la chiamano «mascuiiata» - che in dialetto siciliano è l'esplosione pirotecnica - ma si riferiscono certo ai fuochi d'artificio delle feste patronali. Qui per esplosione si intende solo e unicamente quella delle mitragliette e delle pistole che nel giro di tre anni, dall'89 al '91, hanno totalizzato la bellezza di trenta morti ammazzati. Per una rapina in gioielleria. Per una partita di coca. Anche per niente. A Niscemi, 29 mila abitanti, minuscolo presepe di cemento nel cuore della provincia nissena, le statistiche attribuiscono il record di 400 morti in 40 anni. L'ultimo, un certo Alfredo Campisi, ucciso il 5 novembre '96, faceva di mestiere il trafficante. La gente dice che l'hanno «puliziato», cioè eliminato, perché aveva rubato una partita di droga. Per molto meno, sono stati giustiziati - appena un mese prima - i proprietari della gioielleria «Papillon», padre e figlio, crivellati dalle fucilate di due rapinatori di passaggio. Perdevano troppo tempo a consegnare l'incasso. I killer, due fratelli, non hanno aspettato.

Calibro 38, pistole automatiche, lupare. A Niscemi, terra di abusivismo, polvere e miseria, si spara all'impazzata e si muore per caso. Come è successo, dieci anni fa, a Rosario Montalto e Giuseppe Cutroneo, bambini di 8 e 11 anni, vittime del duello di fuoco ingaggiato tra due macchine in corsa alla periferia del paese. Il loro sacrificio - così gratuito, così spietato - è diventato il simbolo di un degrado non più tollerabile.

Niscemi, Far West della Sicilia

Il triste record di 400 morti in 40 anni

Un piccolo presepe di cemento dove si uccide per niente

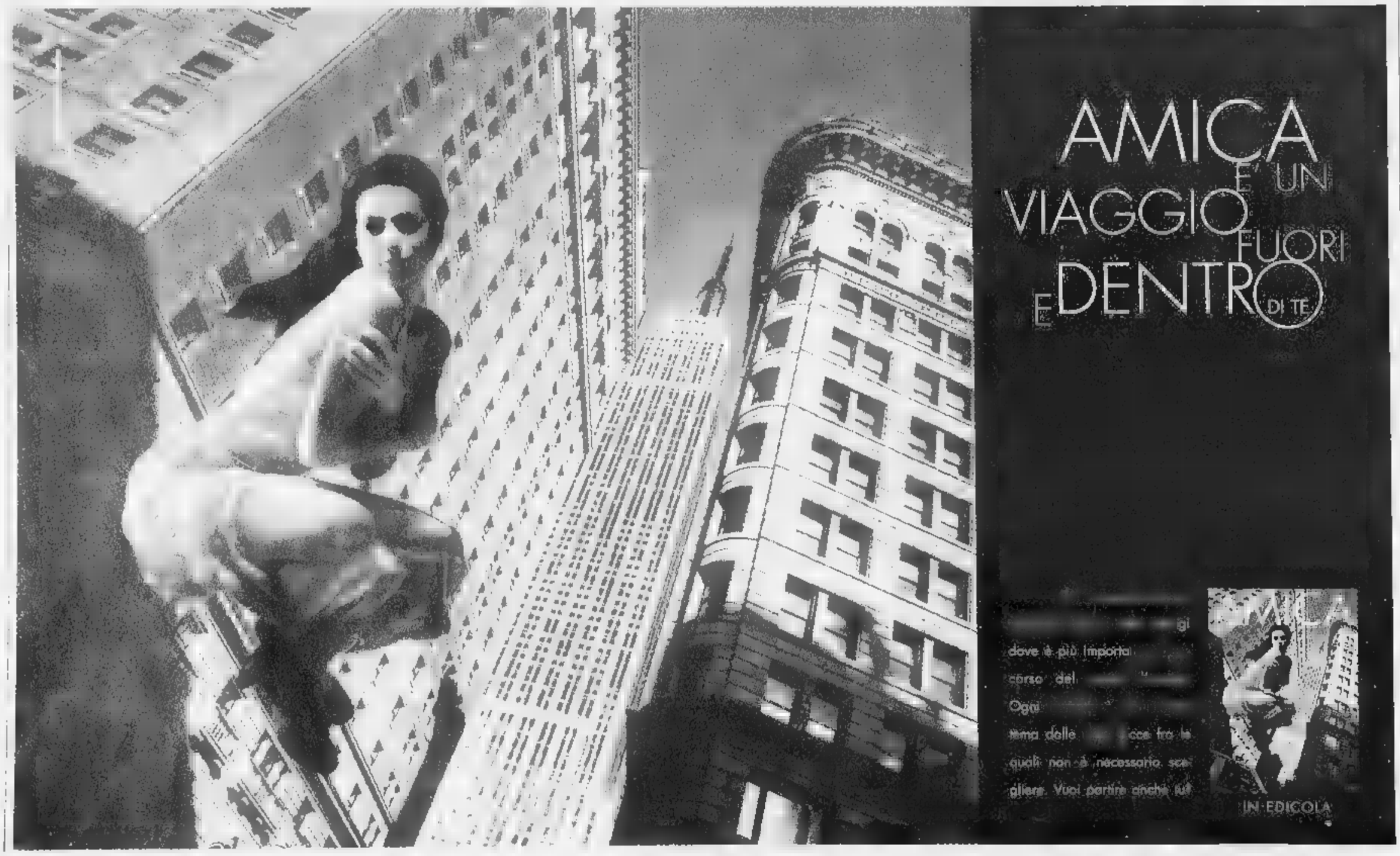
I traffici gestiti da Cosa Nostra e poi dalla Stidda

«E' vero, ci sono stati tanti morti, ma quello che conta oggi - dice il sindaco progressista Salvatore Liardo - è l'impegno verso il cambiamento e il desiderio di voltare pagina». La voglia di riscatto, però, non può bastare. Niscemi - lo dicono gli investigatori - è il Far West della Sicilia criminale. Con i suoi palazzi senza intonaco, le strade sfossate e l'unico cinema, il «Samperi», quasi sempre deserto, il paese ha potuto contare solo sulle enormi distese di carciofi e sughereti che per secoli hanno sfamato la popolazione. Ora, col suo carico di seimila disoccupati, Niscemi sarebbe diventata un supermarket di armi e droga, prima in mano alla mafia e poi alla «Stidda» dei pastori.

Non che sia cambiato molto. Ai tempi di Cosa nostra, il più «intriso» era Giancarlo Giugno, l'autista del boss Piddu Madonia. Ex msi, poi ex dc, Giugno si atteggiava a gentiluomo. Nel negozio di «cadeaux», omaggiava tutte le signore di una splendida rosa. Quando finì in carcere, quasi tre anni fa, i clienti affezionate rimpiansero quei modi galanti. Ma la «Stidda» - l'organizzazione parallela a Cosa nostra - ne approfittò per conquistare il territorio. I fratelli Salvatore e Antonio Russo, ex agricoltori, per anni hanno fatto i padroni di Niscemi, arraffando appalti e subappalti, eliminando e facendo eliminare i potenziali rivali. Il capo, Salvatore, si era fatto installare nella lussuosa villa anche una telecamera a circuito chiuso. Adesso che, con le manette ai polsi, la corte d'assise di Catania li ha condannati all'ergastolo, si parla di una tregua.

Ma questa «pax mafiosa» non inganna nessuno. Proprio l'altroieri sono stati arrestati gli «emergenti» della nuova malavita. Tra loro Totò Campisi, fratello dell'ultimo morto ammazzato, e Giuseppe Buzzone, sospettato il killer. Erano complici in un affare di cocaina. Questa Niscemi, terra senza regole, terra di . E il povero Louis Armstrong, dalla segreteria telefonica del Municipio, continua a cantare «What a Wonderful World...».

Sandra Rizza



LA PRIMAVERA RINNOVA LA VITA. IMPARIAMO DALLA PRIMAVERA.

Ogni anno la primavera rimette in moto il ciclo vitale.
Allo stesso modo l'Acqua Minerale San Benedetto è capace di rinnovare ogni giorno il nostro star bene. Perché la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i suoi sali minerali prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi.
Ogni giorno San Benedetto ci aiuta a rinnovare il nostro star bene.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

LA PRIMA REGOLA DELLO STAR BENE.

I bambini i più colpiti: 20 su cento. Sotto accusa anche nuove sostanze inquinanti

I pollini, incubo per 8 milioni

Allergie: raffreddori raddoppiati in 5 anni

ROMA. Fa caldo, l'aria è secca, tira molto vento. Turbinano i primi pollini, e il respiro li introduce nell'organismo. Per chi è ipersensibile, cominciano gli starnuti a raffica - anche venti consecutivi. Gli occhi s'arrossano e infastidisce la luce, il naso cola, il respiro esce con un sibilo. Eccoli, il temutissimo raffreddore da fieno, la congiuntivite allergica, l'asma bronchiale. Se non si è provveduto per tempo con un vaccino, la sofferenza è certa e prolungata.

Le allergie colpiscono quasi sette milioni e mezzo di italiani, il doppio rispetto a cinque anni fa. Fare confronti con epoche più lontane è possibile perché gli studi epidemiologici fino agli Anni 60-70 non sono abbastanza precisi. La rinite allergica oggi aggredisce il 20 per cento dei bambini di età compresa fra 0 e 13 anni. I più colpiti sono quelli che vivono in città. Perché, accanto alle allergie stagionali da pollini, sono in continua crescita quelle alle nuove sostanze inquinanti - come il biossido di azoto e di zolfo e l'ozono - che il naso non sa ancora riconoscere e dalle quali si difende con una super-reattività.

I dati sono stati forniti da uno studio internazionale sulla rinite allergica, condotto in cinquanta Paesi e coordinato dal professor Desiderio Passali dell'Università di Siena. Con il crescere dell'età, l'allergia può scomparire. E infatti ne soffre solo il 3 per cento di chi ha più di 55 anni, contro il 25 per cento di chi è fra i 15 e i 55. L'allergia infatti compare spesso nei primi anni di vita, anche se può insorgere a qualsiasi età. «C'è sempre una predisposizione naturale - spiega il professor Mario Ricci, uno dei padri dell'allergologia italiana, direttore dell'Istituto di Immunoallergologia al Policlinico di Careggi, Firenze - anche se non si può parlare di ereditarietà in senso stretto. Questa predisposizione però induce la malattia solo quando si associa a cause ambientali precise, cioè alle sostanze irritanti diffuse nell'ambiente».

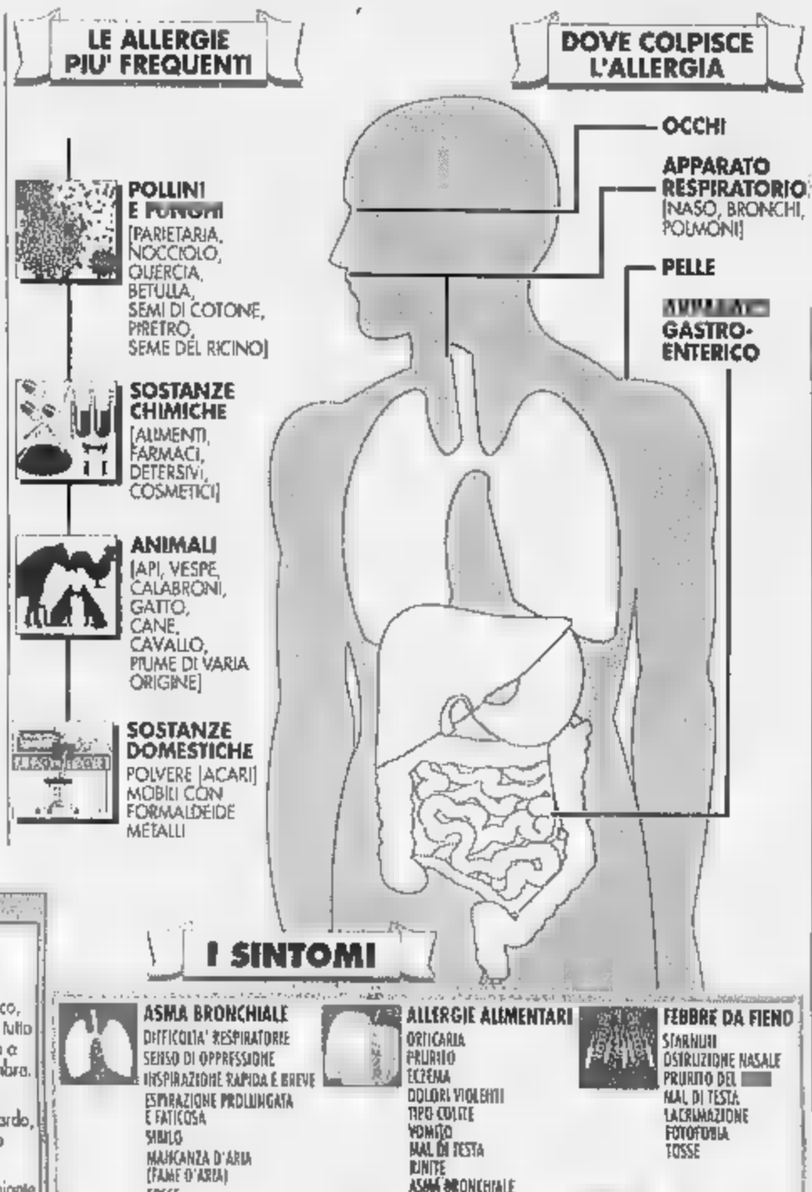
La gravità del raffreddore da fieno dipende dalla quantità di pollini presente nell'aria e dal grado di ipersensibilità della persona. Le giornate fredde, nuvolose, piovose non creano particolari disturbi alla maggior parte degli allergici. Sono le giornate come queste, soleggiate e calde, a riempire l'aria di pollini. Le ore peggiori sono fra le 6 e le 13, quando le piante liberano la maggior parte di pollini. Con la sera, arriva quasi sempre il sollievo. Il calendario delle fioriture prevede in queste settimane l'esplosione delle parietarie (erbe varie e ortiche) e delle graminacee. Più tardi arriveranno platani, frassini e ligustro.

Diagnosticare la sostanza alla quale si è allergici è ormai facile. «Alla fine degli Anni 60 - dice ancora il professor Ricci - si scoprirono nel sangue le immunoglobuline della classe IgE. Da allora, con un piccolo prelievo di sangue, è possibile identificare le singole sostanze che scatenano la reazione. Questo test, noto come Rast, può essere affiancato dalle prove allergologiche cutanee». In questo caso si testano sul braccio un certo numero di estratti delle sostanze allergizzanti e si attende la reazione della pelle: quando è irritata, si gonfia e arrossa. Identificata così la causa, si procede alla terapia.

«Come prevenzione - conclude il professor Ricci - oggi esistono i vaccini. Sono molto efficaci con i pollini e gli acari della polvere, richiedono tempi lunghi: per la febbre da fieno, ad esempio, si deve agire con mesi di anticipo rispetto alla fioritura della pianta incriminata. Nelle fasi acute della malattia si deve invece ricorrere a una terapia antinfiammatoria e sintomatica, a base di antistaminici, cortisonici e cromonici».

Ma chi soffre di rinite allergica deve fare attenzione solo alle piante. Oggi sappiamo che sono possibili reazioni crociate tra i pollini e alcuni alimenti: le sostanze allergizzanti presenti nei pollini possono essere simili a quelle che si trovano nella frutta e nella verdura. La betulla, ad esempio, si associa a pera, mela, carota e patata. L'organismo di chi è allergico viene «ingannato» da questa somiglianza e reagisce all'ingestione del frutto esattamente come all'inalazione del polline. Un'altra associazione frequente è quella tra le graminacee e pomodori, pesche, prugne. O tra la parietaria e i piselli. In questo periodo, quindi, occorre fare molta attenzione a ciò che si mangia. Ed eliminare subito un cibo sul quale si hanno sospetti.

Marina Verna



Per chi soffre il raffreddore da fieno quest'anno il calvario comincia in anticipo: l'ondata di caldo ha già favorito lo sviluppo dei pollini

I POLLINI SALTANO AL NASO

GRAMINACEE. Frumento, granoturco, orzo, avena, riso, segale. Fioriscono in tutta Italia, all'inizio di aprile, con un picco a maggio-giugno e una ripresa a settembre.

COMPOSITE. Camomilla, dalia, crisantemo, lattuga, cicoria, carciofo, cardo, margherita, girasole. Fioriscono dalla primavera all'autunno.

URTICACEE. Parietaria, ortica e altre piante erbacee. Fioriscono da marzo a novembre, secondo il tipo e la zona.

ALBERI. Ontano, nocciolo, betulla, cipresso, olivo, faggio, castagno, leccio, quercia, salice, pioppo, platano. Fioriscono da maggio a giugno, secondo le zone.

Sos dagli esperti

«Anoressiche otto giovani su cento»

ROMA. Allarme anoressia: otto ragazze su 100 rischiano di ammalarsi e tra loro due rischiano di morire. Ma il numero è in continuo aumento, hanno detto gli esperti riuniti ieri in un convegno sul tema organizzato a Roma dalla Federazione italiana donne arti professioni e affari. Morire di fame nell'epoca del benessere, una contraddizione. Duemila, un millennio che, se andiamo avanti così, si caratterizzerà per i disturbi alimentari diffusi.

Ma sul banco degli imputati non vi è solo l'anoressia. Altrettanto insidiosa cresce la bulimia, nota per aver colpito duramente Lady Diana in crisi matrimoniale con Carlo. Di lei, delle abbuffate seguite dalle corse in bagno per vomitare i tabloid inglesi ci hanno raccontato tutto.

Ma di chi è la colpa? Della moda che impone standard impossibili con modelle taglia 38 o della società, della famiglia, della mancanza di ideali profondi e non solo estetici? Certo è che modelle sono le nuove muse, i nuovi idoli dei giovani. E tra loro il numero delle anoressiche, emaciate ai limiti della fiebo, cresce di stagione in stagione. Uno studio dello psichiatra Lucas ha notato un rapporto tra l'aumento dei casi di a e la diminuzione delle taglie nelle modelle dagli Anni Trenta ai giorni nostri.

Ma il mondo della moda si difende. Per Giorgio Armani le cause di disturbi alimentari vanno cercato lontano dalla passerella. «Certo le modelle fanno tendenza e magre vestono bene i vestiti, hanno appeal, un'aria misteriosa. Questo alle giovani piace. Ma il disagio delle ragazze che si ammalano viene da un'altra parte. La moda ha solo una piccola parte».

Micol Fontana è sicura: «Non è certo la moda che influenza l'anoressia. Le taglie delle modelle ai tempi di Linda Christian e Ava Gardner erano le stesse, ma le ragazze di non pensavano a suicidarsi digiunando. Poi se guarda le top che sfilano nessuna di loro è anoressica. Claudia Schiffer sembra forse emaciata? L'importante è smettere di parlare delle modelle anoressiche, che delle eccezioni e oltretutto intristiscono i vestiti».

Anche Ornella Muti assolve la moda. «Le top dei miti per le giovani, ma credo che invece di incolpare Naomi Campbell bisogna tenere occhio aperto e più in casa. Sono preoccupata anche per le mie figlie, perché mi rendo conto che in un'epoca in cui ci nutriamo male».

Mangiamo male e stiamo tivamente peggio. La conferma viene anche dal professor Massimo Cuzzolaro, del dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva all'Università la Sapienza di Roma. «Il codice alimentare - spiega - è solo uno dei modi di espressione del malessere. Il disagio psicogeno può scegliere forme diverse».

L'allarme riguarda anche l'obesità, spettro contro cui combattono gli anoressici. Dunque problema e due facce, ma con gli stessi esiti mortali. E il popolo di obesi cresce e raggiunge anche la Cina, che fino ad ora stata estranea al problema. «Oggi - spiega Cuzzolaro - uno studio ci dice che il 7 per cento dei cinesi è grasso». Sempre nulla in confronto agli Stati Uniti, dove il fenomeno è preoccupante. I dati parlano chiaro. Secondo una proiezione dell'Oms, rivela Cuzzolaro, nel 2023, se continua questa linea di tendenza, il 100 per cento della popolazione americana sarà obesa».

Maria Corbi

«L'elisir è il mare»

Mirabella: ma anche in quota l'effetto del polline sparisce

ROMA. Michele Mirabella, il «professore» della televisione, ha dedicato una puntata intera del suo programma «Elisir» in onda la domenica sera Rai3, al problema delle allergie. «Mi sono reso conto che coinvolge purtroppo sempre più persone. Certo di allergia non si muore, ma conviverci è davvero difficile» dice Mirabella.

I raffreddori da allergia sono raddoppiati negli ultimi cinque anni, dalla trasmissione è emerso perché?

«L'aria "metropolitana" è sempre più inquinata. Infatti chi vive in campagna soffre meno di allergie, perché un ambiente di vita più sano rende il sistema immunitario di ogni individuo più efficace».

C'è un metodo infallibile per proteggersi dalle allergie?

«Da quello che ho potuto capire in trasmissione esistono delle cure e dei vaccini molto efficaci. Parlo da profano, ma ho sentito che si può prevenire l'insorgere stagionale dei fenomeni di allergia, cominciando tempo prima ad "innestare" nel soggetto malato in piccole dosi le sostanze alle quali è allergico, in modo tale che il corpo impara a difendersi e il sistema immunitario al momento giusto è in grado di dare risposte adeguate. Questo è quanto ho capito durante la trasmissione, ripeto: non sono medico».

Qualche consiglio per proteggersi dalle allergie?

«Il più importante: eliminare da casa tappeti, moquette e tende. Sono i principali ricettacoli di polvere e quindi di "acari". E poi andare al mare o in montagna sopra i 1200 metri: le allergie spariscono».

Lei soffre di allergia?

«Sono allergico a parlare di argomenti che non conosco. Ad "Elisir" io il "maestro cerimoniere", cerco di rendere comprensibili i problemi più difficili. Ma gli esperti sono altri». **[a. tor.]**

IL RUOLO DELLE TONACHE

«Troppi sacerdoti filantropi: dimenticano lo scopo spirituale della loro missione»

«La Chiesa non è mutuo soccorso»

Il Vaticano richiama i preti: meno impegno sociale

Giovanni Paolo II

IL Vaticano non è una società di mutuo soccorso, e i preti devono stare attenti: corrono il pericolo di trasformarsi sempre di più in operatori sociali «laicizzati nel pensare», perdendo il carisma di uomini di Dio, cioè «ponte lanciato tra Dio e l'uomo». E' un richiamo pesante, quasi duro, e l'ha lanciato ieri il pro-prefetto della Congregazione per il Clero, monsignor Dario Castrillon Hoyos, presentando la lettera di Giovanni Paolo II indirizzata a tutti i sacerdoti del mondo in occasione del prossimo Giovedì Santo.

Monsignor Hoyos ha denunciato «l'incomprensione e l'ignoranza dell'autentica teologia dogmatica del sacerdozio ordinato», da parte di troppi preti. C'è un'immagine falsa di sacerdote, alla quale, ha detto il presule, «corrispondono stereotipi di proti laicizzati nel pensare, nel vestire e unidimensionali e appiattiti sul mero socio-assistenziale, utili solo - ha aggiunto - a chi desidera un Cristo nella veste di "salvatore", ma in una nicchia nel Pantheon dei filantropi e una Chiesa, società di mutuo soccorso, branca di una sorta di Croce Rossa internazionale o di Onu».

«Ma non è questo il prete, come non è questa la Chiesa». Segnali della crisi di identità che attraversa la vita di alcuni sacerdoti sono le resistenze e l'incomprensione sempre più diffuse per quanto riguarda aspetti come la «disciplina ecclesiastica, il senso del sacro, con il primato del culto divino, la passione missionaria, l'abito ecclesiastico regolare e completo». Questi segni non sono pura esteriorità, o disciplina, ma, ha spiegato mons. Hoyos «seppur in modo diverso, costituiscono altrettanti elementi dimostrativi di un amore più grande».

Anche il Segretario della stessa Congregazione vaticana, monsignor Crescenzio Sepe ha chiesto ai sacerdoti di «guardare in alto». «Il sacerdozio - ha infatti ripetuto - non è una realtà riducibile alle dimensioni socio-culturali di un determinato tempo o Paese ma è una realtà soprannaturale che trova nel mistero del sacerdozio di Cristo, la sua origine, la sua essenza ed il suo scopo di esistere». Chi decide, quindi, di abbracciare la vita consacrata, non può ridurre il impegno «ad un professionismo, anche se del sacro. Il sacerdote - ha aggiunto Sepe - non è un funzionario che svolge il suo lavoro solo per un determinato tempo o per determinate per».

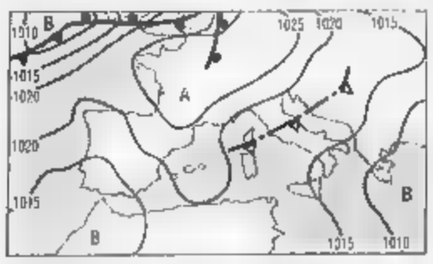
La lettera di Giovanni Paolo II è quest'anno di carattere decisamente spirituale, e imperniata sui suoi ricordi di sacerdote. Il Pontefice ringrazia per le celebrazioni per il Giubileo sacerdotale. «In quei giorni - scrive il Papa - mi recato più volte, col pensiero e col cuore, nella cappella privata degli arcivescovi di Cracovia, dove primo novembre 1946 l'indimenticabile metropolita di Cracovia Adam Stefan Sapieha, poi cardinale, impose di me le sue mani, trasmettendomi la grazia sacramentale del sacerdozio. Con commozione sono ritornato spiritualmente nella cattedrale del Wawel, in cui ho celebrato la prima santa messa, all'indomani dell'ordinazione».

Giovanni Paolo II - che ieri ha lanciato anche un appello per una mobilitazione generale contro la pedofilia durante un incontro con i dirigenti dell'Ecpat, l'associazione che lotta contro la prostituzione infantile in Asia - celebrerà i riti di Pasqua, e subito dopo, a Pasquetta, si recherà nella Villa Pontificia di Castel Gandolfo.

Marco Tosatti

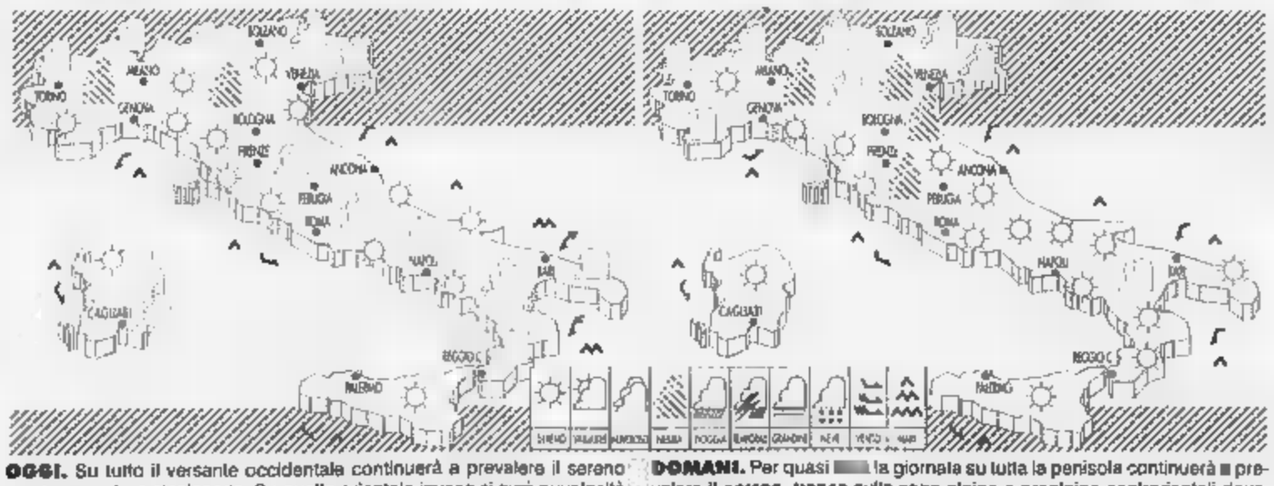
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



WEEKEND CON IL SOLE. Le condizioni del tempo conservano le stesse caratteristiche dei giorni scorsi. Sono sempre le correnti settentrionali di aria relativamente fredda ed a tratti instabile a prevalere. Un nuovo temporaneo incremento della instabilità atmosferica è infatti atteso in giornata lungo la penisola, rappresentato sulla cartina da un debole fronte freddo. Gli annuvolamenti saranno temporanei.

Tendenza dopodomani: In giornata le condizioni del tempo subiranno un deterioramento. Nuvolosità e precipitazioni locali saranno comunque più probabili sulle regioni Nord-Est.



OGGI. Su tutto il versante occidentale continuerà a prevalere il sereno con temperature stazionarie. Su quello orientale invece si avrà nuvolosità che nella giornata si concentrerà sulle zone centromeridionali adriatiche e zone appenniniche dove sarà possibile qualche sporadica pioggia.

DOMANI. Per quasi la giornata su tutta la penisola continuerà a prevalere il sereno, tranne sulla zona alpine e prealpine centrorientali dove, tra la tarda mattinata ed il pomeriggio, giungeranno annuvolamenti che tenderanno a intensificarsi in serata. Foschie sulle zone padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	16	Bologna	5	17	Bari	5	13
Bolzano	3	16	Firenze	5	19	Napoli	3	17
Verona	3	14	Pisa	3	17	Potenza	0	17
Trieste	6	11	Ancona	7	13	S.M. Leuca	8	14
Venezia	4	13	Perugia	5	14	R. Calabria	11	16
Milano	6	18	Pescara	5	13	Palermo	11	17
Torino	2	17	L'Aquila	-1	11	Catania	6	21
Cuneo	5	15	Roma Urbe	1	18	Messina	10	17
Genova	10	19	Roma Ciamp.	3	17	Alghero	8	14
Imperia	8	17	Campobasso	-1	7	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	5	variabile	Lisbona	15	24	sereno
Atene	7	12	variabile	Londra	6	12	sereno
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	15	34	sereno
Berlino	-1	5	nuvoloso	Madrid	8	28	sereno
Bruxelles	2	7	variabile	Montreal	-10	1	sereno
Bucarest	-1	4	nuvoloso	Mosca	—	—	np
Budapest	-6	4		New York	3	7	nuvoloso
Buenos Aires	16	28	variabile	Parigi		9	nuvoloso
Copenaghen	-6	2	nuvoloso	Pechino		13	nuvoloso
Dublino	-1	11	sereno	Praga	-2	2	variabile
Francoforte	2	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	32	26	variabile
Gerusalemme	8	21	np	Sofia	-1	3	nuvoloso
Ginevra	3	11	variabile	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	-10	1		Tokyo	8	16	sereno
Johannesburg	15	20	sereno	Varsavia	-5	0	variabile
Il Cairo	9	19	variabile	Vienna	0	2	variabile

CDS

Fino al 29 Marzo

PASQUA

Vi la differenza

L. 1.800
LASAGNE FRESCHE
AMELIA
250 g - L. 7.200 al Kg

NONNA AMELIA

LASAGNE FRESCHE

da usarsi direttamente in teglia

L. 21.900 al Kg
PARMIGIANO REGGIANO
MEDEGHINI

PARMIGIANO REGGIANO

MEDEGHINI

BALOCCO

COLOMBA
BALOCCO
1 Kg

DE CECCO®

dal 1887

Penne rigate

Cottura 13 min.

n. 41

Pasta di semola di grano duro

L. 1.
PASTA SEMOLA
CECCO
g - L. 2.160 al Kg

Colomba CLASSICA

ASPARAGI
L. 5.900 al Kg

L. 14.900
CAFFE' QUALITA' ORO LAVAZZA
conf. 4 pacchetti da 250 g cad.
1 Kg

ASTI CINZANO
D.O.C.G.
75 cl L. 8.867 al l

ASTI
CINZANO

Grazie per la Vostra scelta

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

Euromercato

GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA ROMA 10

Proposta indecente!

AGGIUNGENDO € 100.000 UPGRADE MONITOR DA 14" a 15"

PC Union 133 Intel Multimediale con STAMPANTE HP DESKJET 400C

a sole **£.111.800**

IVA compresa per 24 mesi.

Hai letto bene! Oggi un meraviglioso PC Multimediale Union può essere tuo per sole **111.800 Lire al mese*** IVA compresa. Infatti Computer Union ha preparato per te il finanziamento più conveniente che c'è, il Finanziamento Agos Service, con tutta la sicurezza di un grande esperto di credito personale.

E se aggiungi 23.200 Lire (iva inclusa) al mese puoi avere anche un Monitor Goldstar 14" a colori!

Confronta i prezzi!

Con 24 comode rate porti subito a casa un vero **PC Multimediale**, in più è Union.

* TAEG:19,03% - TAN:17,55%

ANCONA
S: v. De Gasperi 071/2805678
P: (Jesi) v. XX Settembre 3 0731/209229
AGRIGENTO
C: v. XXV Aprile 31 0922/27090
ALESSANDRIA
C: v. Alessandro III 81 0131/263984
C: (Novi Ligure) v. Coppino 20 0143/321542
AOSTA
C: Aosta v. Chambery 0165/45333
S: PROSSIMA APERTURA
P: v. Garelli 31 0141/594949
AREZZO
C: v.Vittorio Veneto 187 C/o 0575/901621
PICENO
C: (Fermo) v.le Trento 190 0734/229700
(Borgetto) v. C. Pisacane, 11/15 0883/512312
BIELLA
S: v.le Roma II 015/8408238
BELLUNO
(Domegge di Cadore) v. Gorizia 0435/520262
v. delle Poste 0824/21080
(Treviglio) v. Dalmazia 7 0363/41041
S: v. De Cristofori 6 051/375682
BRESCIA
S: v.le Piave 203 030/3365661
C: v.le Piave 5 030/3760809
BRINDISI
C: v. Delfino angolo via ponte Ferroviario
CAGLIARI
C: v.Logudoro 30 070/653227
C: v. Pasgolesi 5c
v. Campania 52 0874/65447
CASERTA
C: v. Roma 20 0823/322901
P: (S.M. Capua a Vetere) v. Galatina 161 0823/810677
CATANIA
S: C. Cantora 89/a 095/436221
CATANZARO
C: v. Jannoni 40/44 0961/727454
CHIETI
C: (Vasto) C.so Mazzini 169 0873/60092
C: v. Giordano Bruno 3 031/530946
COSENZA
C: v. Alimena 0984/75741
CREMONA
C: v. Robolotti 6 0372/25735
S: Pzza Europa 9 int.gal. S.Carlo 0171/695913
C: (Mondovì) c.so 1° Alpini 5/bis 0174/551142
C: (Costigliole) v.Alba 2/a 0173/211941
P: (Savigliano) C.so Roma 24 0172/712773
FIRENZE
S: v.le Volta 127 055/574608
FOGGIA
C: v.Fraccacreta 100 0881/665131
FORLÌ
C: (Cesena) v.Cesare Battisti 167 0547/610712
GENOVA
v.Molteni 50/r 010/417957
P: v. Calasio 77/79 r 010/7454034
v. Canezzini 17/r 010/6135494
LA SPEZIA
S: v. dei Mille 16 0187/730765
L'AQUILA
C: (Avezzano) v. Amendola 25 0863/414889
LECCE
C: v.le Grassi 63 0832/354399
v. Foscolo 35 0832/492243
C: (Maglie) v. Vitt De Marco 0836/427910
LUCCA
C: (Viareggio) v.Aurelia Nord 98 0584/943780
MACERATA
C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto 124 0733/816959
C: (Tolentino) Centro "La rancia contrada cisterna" 0733/966359
MANTOVA
C: v. G. Acerbi 17/a 0376/329862
MESSINA
C: v. Custatone a Montalbano 29 090/343876
C: (Giardini Naxos) v.Colombo 9 0942/56462
C: (Milazzo) PROSSIMA APERTURA
(Milazzo) v. XX Settembre 60/b 090/9282829
MILANO
S: v. S.Galdino 5 02/33105690
S: v. Maestri Campionesi 25 02/59901475
S: (Cesano Boscone) v. Milano 42 02/4585130
C: (Inzago) v. G. di Vittorio 02/95311085
C: (Legnano) p.za Redentore 0331/458960
C: (Lissone) v.Dan Manzoni 26 039/4655049
P: (S. S. Giovanni) V.le Gramsci 02/2403490
MODENA
C: (Carpi) v. A. Volta 22/c 059/652200
(Pavullo) v. Giardini 237 0536/21113
NAPOLI
C: P.zo Fuga 8 081/5788930
P: v. S. Ercud 2 081/5455245
v. Abate Minichini 30 081/7518314
NOVARA
C: c.so Trieste 16/1 0321/35894
PALERMO
C: v. M. Rapisardi 12/d 091/300286
v. Messina 95 091/586492
(Termini Imerese) C.so Umberto e Margherita 2 091/8112711
PERUGIA
C: v. S. Elisabetta 13 - p. università 075/5732298
PESARO
C: v.Paschiellì 2 0721/410551
(Urbino) v. Borgo Traboria 16/18 0722/2056
PESCARA
C: v. del Circuito 163 085/4214777
C: v. Dante Alighieri 100 0523/334455
PORDENONE
P: (Azzano Decimo) V.le Maggio 12/2 0434/633135
REGGIO CALABRIA
C: v. Cimino 45 0965/22973
RIETI
C: v. di Mezzo 54 0746/205161
S: v. Melozzo da Forlì 0541/782540
ROMA
S: v. Casoria 20/22 06/7027451
C: p.zza S.Dosè di Piave 10 06/7039325
v. Flaminia Nuovill 213 06/36303122
Tivoli) v. Tratto della Lucania) p.zo V. Emanuele 0974/4947
SASSARI
C: v.Vardabassa s.n. 079/281290
TRAPANI
C: (Castelvetrano) v.XX Settembre 48 0924/906826
C: (Arco) v.S. Caterina 0464/532122
P: (Pergine Valsugana) v. Pascoli 9 0461/531409
(Revereto) v. Portella 1 0464/438021
TREVISO
C: (Conegliano) v. Matteotti 11/a 0438/412372
UDINE
v.le Europa Unita 41 0432/294620
(S. Daniele del Friuli) v. Udine 38 0432/941276
VARESE
S: v. Merini 14 ang. v.Cairoli 0332/830001
P: v. Tovo 41 0161/215067
C: (Crescentino) v.Marzoni 25
C: (Santhià) c.so Nuovo 25/a 0161/930500
VERONA
C: v. Muro Padri 7a 045/8003531
v. Leoncino 34/a 045/590058
(Negrar) v. Cesalte 8 045/6020396
VIBO VALENTIA
(Nicotera) v. Corte 0963/81840
VICENZA
C: (Sulvia) v. Lago di Transimeno 0445/575161

LEGENDA:
S = Super Union C = Computer Union
P = Union Point = = Union Corner

Numero Verde **167-019331**

OFFERTA DI FINANZIAMENTO VALIDA SUL MODELLO

PC Union Junior 133 Intel Multimediale

- Monitor 14" Goldstar a colori
- Case minitower + alimentatore CE
- Mainb. Triton II 430 Vx
- Proc. Pentium® 133 di Intel
- HD 1 Gb
- CD ROM 8x
- RAM 16 Mb EDO
- Scheda video SVGA 1280x1024 PCI esp. 4 Mb con dec. MPEG software integrato
- Scheda audio 16 bit Full Duplex
- Casse multimediali
- Drive 3"1/2 1.44 Mb
- Tastiera per WIN 95
- Mouse
- Windows + 11 software originali compresi nel prezzo
- 3 anni di garanzia a domicilio
- 5 mesi di assistenza telefonica software
- Stampante HP Deskjet 400C

intel inside pentium PROCESSOR

Prezzo di listino, sole Lire **2.279.000** + IVA

Note: disponibile solo ed esclusivamente presso i negozi Computer Union ■ Super Union (esclusi punti Computer Union Point e Corner)

COMPUTER UNION

Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari. - The INTEL Inside logo and Pentium are registered trademarks of INTEL Corporation

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	[redacted]	Tasso
28-03-97	3	99.930	[illegible]
30-04-97	36	99.365	6.270
31-05-97	67	98.880	6.170
28-06-97	95	98.400	6.240
31-07-97	128	97.810	6.380
29-08-97	156	97.580	5.800
30-09-97	188	97.000	5.970
31-10-97	220	96.443	6.110
28-11-97	248	95.966	6.189
30-12-97	280	95.550	6.079
30-01-98	311	94.320	7.068
27-02-98	339	93.790	7.120

Borsa, più scambi

Piazza Affari chiude [redacted] segno positivo, in una seduta fortemente contrassegnata dalle scadenze tecniche del Fib 30 e delle opzioni su indice e titoli. Il Mibtel guadagna lo 0,55%, il Mib 30 lo 0,65%. Tutto tecnico anche il boom di scambi, superiori [redacted] 2100 miliardi. Il bilancio settimanale resta comunque negativo, a causa degli scivoloni iniziali: l'indice telematico cede l'1,34% e il Mib 30 l'1,42%. Il mercato azionario, dall'andamento altalenante, ha risentito nel pomeriggio l'indebolimento di Wall Street, ma è riuscito [redacted] risollevarsi grazie anche alle buone notizie sul fronte dell'inflazione.

Lira in recupero

La definizione della manovra correttiva e i dati della trimestrale di cassa, uniti alla conferma di un ulteriore calo dell'inflazione, hanno permesso alla lira di tornare sotto quota mille nei confronti del [redacted]. Alle indicazioni della Banca d'Italia, la divisa tedesca è stata segnata 4 punti sotto [redacted] livello di giovedì. Il cambio [redacted] è poi ricollocato sul filo delle mille lire, per chiudere a 1000,75, in parallelo con l'arretramento del dollaro. Gli stessi fattori avevano favorito il rialzo dei Futures sui titoli di Stato: al Liffe, il contratto [redacted] giugno sul Btp a 10 anni ha toccato un massimo di 125,94 prima di ripiegare.

MONETE AUREE

Sterlina v.c.	135.000 - 149.000
Sterlina n.c.	138.000 - 154.000
Sterlina post 74	135.000 - 153.000
Marengo [illegible]	121.000 - 135.000
Marengo [illegible]	112.000 - 127.000
Marengo [illegible]	108.000 - 121.000
Marengo [illegible]	108.000 - 121.000
Marengo [illegible]	106.000 - [redacted]
20 Marchi	135.000 - 163.000
10 Dollari [illegible]	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 360.000
100 corone Austria	578.000 - 620.000
100 pesos Cile	330.000 - 370.000
Krugerrand	590.000 - 650.000
50 pesos Messico	712.000 - 790.000

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 22 Marzo 1997 *17*

Un decreto «velocizza» i tempi, per patteggiare basta una semplice lettera

Fisco, sconti all'evasore pentito

Stet, Prodi firma la «golden share»

Vincenzo Visco ministro delle Finanze [redacted] (a fianco) il [redacted] del Tesoro Azeglio Ciampi

ROMA. L'erario cerca soldi [redacted], mentre sul fronte delle privatizzazioni Prodi dà via libera alla «golden share» per la Stet-Telecom, il Consiglio dei ministri vara il «patteggiamento fiscale». Un decreto delegato consentirà agli [redacted] inquadrati nel mirino del Fisco di concordare l'ammontare della sanzione: questo per rendere più veloci i tempi di incasso, che attualmente sono resi lunghissimi dai ricorsi. Il ministero delle Finanze non ha fatto, almeno per ora, stime sul gettito che dovrebbe garantire [redacted] provvedimento messo a punto da Visco, ma, [redacted] la logica dei «pochi, maledetti e subito», il decreto potrebbe consentire di contabilizzare gli incassi già nella manovra correttiva [redacted] d'approvazione.

Il «patteggiamento», che per scattare deve però ancora ricevere il «sì» del Parlamento e una [redacted]cessiva approvazione del Consiglio dei ministri, è stato concepito come [redacted] sistema agile, tanto che per ottenerlo basterà una telefonata, [redacted] una richiesta su carta libera. I pagamenti concordati tra Fisco e contribuente avranno san[redacted] ridotte, pari al [redacted] per [redacted] del minimo normalmente previsto come ammenda e potranno essere effettuati [redacted] otto rate trimestrali, ovvero due anni, purché ci [redacted] garanzie di solvibilità.

CHI [redacted] Potrà usufruire della nuova possibilità ogni contribuente che abbia ricevuto un'ispezione, una verifica o [redacted] invito a comparire da parte del Fisco. Il «patteggiamento», però, potrà riguardare solo le imposte sui redditi, quelle di successione, di registro, ipotecarie, catastali, l'Invim, l'Iva [redacted] donazioni. Se la contestazione delle Finanze coinvolge più contribuenti anche uno solo di questi potrà chiedere di concordare. L'adesione al patteggiamento escluderà le «manette agli evasori», ma solo per i reati minori previsti dalla legge, non per quelli più gravi, come la frode fiscale.

[redacted] contribuente che ha ricevuto un controllo [redacted] decide di scendere a patti con il Fisco potrà richiedere la formulazione [redacted] «proposta di accertamento», per farlo basterà un foglio di carta semplice, su cui dev'essere indicato il numero telefonico del richiedente, [redacted] una telefonata. Nel caso sia già stato recapitato un av[redacted] di pagamento la somma richiesta dal Fisco sarà «congelata» per 90 giorni e il contribuente verrà convocato all'Ufficio imposte entro due settimane. Ma quello che [redacted] chiama in termini tecnici «accertamento [redacted] adesione» potrà essere attivato anche dal Fisco, ad esempio nel caso in cui gli importi della dichiarazione dei redditi non sono adeguati alle tabelle della categoria contributiva [redacted] è stata individuata evasione. In questo caso sarà l'Ufficio imposte ad invitare il contribuente a presentarsi. Insomma la procedura diventerà [redacted] passaggio obbligato per ogni verifica.

I CONTROLLI. Il fatto di aver definito una vicenda fiscale con un patteggiamento non metterà però [redacted] riparo [redacted] altri accertamenti nel caso emergano nuovi elementi in ba[redacted] quali sia possibile accertare [redacted] reddito superiore del 50 per cento a quello definito e comunque non inferiore a 150 milioni. Inoltre [redacted] dopo l'accertamento risultassero ulteriori omissioni nelle dichiarazioni dei redditi e dell'Iva il Fisco potrà modificare ed integrare la cifra patteggiata.

COME SI [redacted] Le somme concordate dovranno essere versate all'erario entro [redacted] giorni dalla data in cui è stato concluso il concordato, ma, come già detto, sarà possibile, dietro opportune garanzie, chiedere una rateizzazione fino ad un massimo di otto versamenti trimestrali di uguale importo. Dopo la prima rata, però, il contribuente dovrà pagare allo Stato gli interessi di legge.

Con il decreto varato da Visco, infine, [redacted] novità anche per la conciliazione giudiziale: potrà aver luogo solo davanti alla commissione provinciale e dovrà essere conclusa alla prima udienza. Nel caso l'udienza arrivi ad una conclusione positiva sarà il giudice tributario a stabilire le somme che il contribuente dovrà versare con relative [redacted] interessi.

Vanni Cornero

[redacted]

Nesi non molla: parliamone in aula

ROMA. Dopo che il presidente del Consiglio Romano Prodi ha firmato, ieri, il decreto che individua nella Stet-Telecom una società di pubblica utilità che, secondo la legge sulle privatizzazioni 474, deve essere soggetta alla golden share, tocca adesso al Tesoro definire con un provvedimento i contenuti dell'«azione d'oro». In particolare, «dovranno essere definite l'ampiezza e [redacted] durata» dei poteri che resteranno [redacted] Tesoro anche dopo il collocamento di [redacted] quota della Stet, [redacted] ha ricordato il presidente della commissione Industria della Camera Nerio Nesi. Con [redacted] legge sulle privatizzazioni (la 474 del luglio '94) [redacted] Tesoro si [redacted] riservato per società come la Stet (operanti in settori strategici) quattro «poteri speciali»: gradimento per i nuovi soci che eccedano il limite di possesso azionario (fissato dalla legge [redacted] un massimo del 5%, per l'Eni [redacted] ad esempio 3%); gradimento a patti o accordi fra i soci; veto a scioglimento, trasferimento, fusione e scissione della società o al cambiamento di oggetto sociale; [redacted]mina fino ad un quarto degli amministratori in consiglio. Nesi, responsabile economico di Rifondazione comunista, ha però contestato la scelta di Prodi: «Il governo interpreta come sufficiente - ha detto - [redacted] semplice comunica[redacted] al Parlamento; noi invece riteniamo che occorra una discussione in aula. Oltretutto il governo ha scelto il giorno in cui la Camera chiude per inviare la comunicazione. A noi non bastano le cartoline».

La sanatoria per Iva, catasto Invim, donazioni e successioni

A Cernobbio scontro aperto tra euroscettici, europeisti convinti e mediatori

Dornbusch: l'Euro partirà nel 2005

Monti: un rinvio sarebbe la fine del progetto

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è la provocazione di Rudiger Dornbusch, professore all'Mit, economista principe del libero mercato che sull'unione monetaria Cassandra era e Cassandra è. Dice: «Penso che l'Euro non partirà il primo gennaio del '99, subirà un rinvio di almeno sei anni: se ne riparlerà (forse) nel 2005». Dice proprio così, Dornbusch, sei anni, spiegando che non [redacted] euroscetticismo il suo, niente affatto, ma deduzione basata su una verità semplice semplice: le elezioni tedesche che incombono, le difficoltà di Kohl [redacted] far accettare l'abbandono del vecchio marco ai suoi concittadini, il terrore [redacted] tedesco medio di vedersi una moneta in comune con italiani e spagnoli...

Rinvio, allora, e addio Maastricht? Sorride Mario Monti, commissario europeo, l'uomo che in Italia incarna l'idea stessa di moneta unica: «Maastricht [redacted] già stata dichiarata morta almeno due volte, nel '92 e nel '93 ma poi ha sempre dato prova di vitalità». Non è d'accordo con Dornbusch, Monti, [redacted] lo dice: «Mi sembra molto grande la determinazione di tutti i Paesi ad avvicinarsi ai criteri di convergenza: non credo che ci sarà un rinvio, sono convinto che un certo numero di Paesi entreranno nella moneta unica nel gennaio '99».

Euro sì, Euro no, Euro ni. Finisce così, nell'altalena tra pessimisti e ottimisti, il dibattito al seminario [redacted] Villa d'Este, inevitabilmente dedicato all'unione europea che per qualcuno sfuma a data da destinarsi e per altri ha da essere pilastro inamovibile. Certo, a dar conto dei pro e contro, sembra puntare al «variabile» il barometro Europa che misura sensazioni e convinzioni di economisti, analisti e uomini di finanza riuniti in questo angolo di lago di Como dallo studio Ambrosetti. Uno [redacted] che lascia di sasso Jurgen von Hagen, professore d'economia all'università di Bonn, che ammette: «Fino a ieri stimavo nel 50% le possibilità di avvio dell'Euro nel '99, dopo quello che ho sentito qui a Cernobbio temo che le probabilità di rinvio siano del 65%».

Dornbusch, la Cassandra, Monti, l'europeista convinto. Di mezzo, un lungo elenco di chissà, sarà, vedremo, certo... Raccoglie proseliti la tesi [redacted] rinvio, inutile negarlo, un anno fa sembrava eresia, adesso trova sostenitori convinti. E Giacomo Vaciago, economista, sindaco ulivista di Piacenza, scettico pure lui («Difficilmente verrà rispettata la scadenza del gennaio '99»), riassume con efficacia l'idea di rinvio che viene [redacted] Nord: «Chiedere ai tedeschi [redacted] fare un grosso sacrificio per meritarsi l'Italia nella loro moneta? Onestamente ho qualche dubbio che Kohl ci riesca...».

[redacted] no, ma no: «Con tutti gli sforzi che sta facendo, [redacted] Germania riuscirà a rispettare scadenze e impegni». E' sicuro, Monti. E l'Italia: riuscirà a farcela? Risposta del commissario: «Dipenderà dall'impegno che dimostrerà, certo, dal punto dell'unione occorre un rispetto durevole [redacted] criteri di convergenza, non solo per tranquillizzare i partner europei ma perché [redacted] nell'interesse di ciascun Paese che parteciperà alla moneta unica arrivarci [redacted] una convergenza [redacted] solo monetaria [redacted] anche strutturale, con un'economia [redacted] flessibile e agile da riforme strutturali». Nessun rinvio, insiste Monti. «Sarebbe la fine del progetto», taglia corto. Inutile accennare ai sei anni profetizzati da Dornbusch: chiaro che tra i due non c'è feeling. Monti fa spallucce all'idea di Dornbusch? E Dornbusch [redacted] spallucce all'ottimismo di Monti: «Per lui l'Euro è un dogma, fargli ammettere [redacted] l'ipotesi del rinvio equivale [redacted] ottenere da un cardinale la conferma che non [redacted] la vita dopo la morte».

Scintille. Ma anche tentativi di mediazione. L'ex ministro Antonio Martino, per esempio: «L'ideale - spiega - sarebbe un posticipo a tempo limitato, deciso da tutti, per rimeditare la strategia dell'unificazione ed eliminare le rigidità del trattato». Euroscettici d'antica data alleati a nuovi pragmatisti: lo scenario, fa capire [redacted] altro [redacted] ministro, Paolo Savona, è in rapida evoluzione: «Rinvio? Potremo dirlo [redacted] certezza dopo che sapremo gli sviluppi politici in Germania, Kohl, si sa, spinge per l'unione, altri frenano e allora Dornbush potrebbe aver ragione: addio '99, ne riparliamo tra sei anni». Guai, gli fa [redacted] Ernesto Paolillo, ex [redacted]rex: [redacted] rinvio sarebbe una sciagura monetaria, un terremoto finanziario. Forse, conclude Savona: «Per questo sarebbe meglio dire subito se fare o no l'Europa, altrimenti l'incertezza politica terrebbe le monete deboli europee sedute su una polveriera e saremmo noi italiani, la [redacted] lira, [redacted] pagare il prezzo più alto».

Armando [redacted]

IL RE [redacted]

Greenspan ora si sposa

NEW YORK. Una volta tanto il governatore della Federal Reserve non dovrà rispondere alle domande dei membri della commissione bancaria del Senato sull'andamento dei tassi Usa, dovrà semplicemente dire «sì» alla domanda di un officiante: «Vuole lei, Alan Greenspan, prendere in moglie la qui presente....». Uno degli uomini più potenti del mondo, colui che scuote i mercati e le Borse, il prossimo 6 aprile convola a giuste nozze con Andrea Mitchell, giornalista tv e corrispondente da Washington del canale Nbc News. Lui ha 71 anni, lei 50, vivono insieme da una dozzina di anni. Henry Kissinger organizzerà una festa prima delle nozze, il presidente della Banca Mondiale, James Wolfensohn, darà invece un grande party dopo la cerimonia. I regolamenti della banca centrale prevedono che i membri della Fed restituiscano i regali (anche quelli di matrimonio) di valore superiore ai 20 dollari donati da «una fonte proibita», [redacted] un banchiere.

Rudiger Dornbusch

Cesare Romiti

Martino: l'ideale sarebbe un posticipo a tempo limitato Savona: dipende dalla Germania

Il presidente della Fiat alla Magneti Marelli

Romiti: sì ai sacrifici se l'obiettivo è chiaro

MILANO. «Io sono convinto che in Italia ci sia una grande voglia, una grande aspettativa di trasformazione profonda del nostro sistema economico». Per Cesare Romiti, presidente della Fiat, la storia della Magneti Marelli è l'occasione per riflettere sul futuro della società italiana, dell'industria e non solo dell'industria.

Questa azienda, dice Romiti, [redacted] la dimostrazione della capacità da parte del sistema industriale di saper raccogliere, e per tempo, la sfida dei mercati, senza tentazioni protezionistiche. Ricorda Romiti, come prima aveva fatto l'amministratore delegato della Magneti Marelli Domenico Bordone, che la società della componentistica vende meno del 40% del fatturato all'interno del gruppo Fiat: «Il resto deriva da una collaborazione intensa con tutti i grandi costruttori mondiali», frutto di una scelta, quella del mercato globale, compiuta una decina d'anni fa, in anticipo sui concorrenti.

Ma il traguardo di queste sfide «se [redacted] deve porre tutta la società italiana, superando le rigidità e i tabù che ne ostacolano [redacted] cambiamento e l'adeguamento alle nuove frontiere della crescita». «Il nostro Paese [redacted] - aggiunge Romiti - ha bisogno di reinventarsi per dare una risposta positiva alle attese dei giovani in cerca di lavoro».

L'obiettivo, del resto, passa per «sacrifici finalizzati a obiettivi chiari e condivisi, ma senza [redacted] passare per operazioni che non abbiano nulla che fare con gli interessi del Paese». Di più, dopo il discorso in Assolombarda, Romiti non aggiunge. Anche sul Tfr, il presidente della Fiat si limita ad affermare che «quel che ho detto a Brescia lo confermo. Mi pare che su questi temi ci stiano pensando...».

Il presidente della Fiat lascia che i riflettori s'accendano sul la storia della consociata milanese di casa Fiat, esempio di tecnologia, di proiezione sui mercati, di un'azienda capace di ribaltare le proprie strategie [redacted] fronte alle evoluzioni dei mercati, senza chiudersi a riccio negli steccati provinciali. «Ho ascoltato - dice al proposito - con un certo dispiacere che qualche personaggio ci accusa ancora di antimilanesità, laddove il caso di Magneti Marelli prova, invece, non solo la possibilità della coesistenza, ma come essa riesca [redacted] tradursi in un'integrazione creativa e dinamica».

E il volume sulla storia della società milanese, curato da Stefania Licini e Renzo Cenciarini, è davvero l'occasione per celebrare certi talenti dell'industria italiana. Scorrono, nella serata guidata dal presidente Carlo Camerana, le immagini di una storia che annovera personaggi come Enrico Fermi, direttore centrale dei laboratori scientifici. Oppure le scelte drammatiche, come abbandonare, nel '53, la tv, dopo aver costruito «la rete italiana». [redacted] la serata, grazie anche [redacted] Carlo Mario Guerci, diventa un processo a un Paese che di politica industriale ne fa poca. «E così - dice Guerci - di grandi imprese ne abbiamo davvero poche».

Ugo Bertone

Un'operazione da 440 miliardi per il colosso alimentare

Parmalat sbarca in Canada

E prende Beatrice Foods

MILANO. «E' l'affare più importante degli ultimi anni. Un'operazione fondamentale per noi, realizzata a un prezzo molto interessante». Brillano gli occhi di Calisto Tanzi: la sua Parmalat ha appena annunciato l'acquisto, a sorpresa, del 75% del colosso canadese Beatrice Foods, un'operazione da 440 miliardi (282 versati in contanti, il resto assumendosi 130 milioni di dollari canadesi di debito) che permette al gruppo di Collecchio di raggiungere più obiettivi.

Primo, aumentare la massa critica, aggiungendo 1130 miliardi di fatturato al giro d'affari del gruppo (ormai sopra i 7200 miliardi, con una redditività netta dell'8%), e facendo così un balzo del 12%. Secondo, di bilanciare la crescita nel Sud America con l'aumento sul mercato nordamericano. Beatrice, che ha chiuso l'ultimo esercizio in pareggio dopo una profonda ristrutturazione finanziaria, controlla il 17% del mercato del latte alimentare in Canada, l'11% dello yogurt e il 7,5 dei succhi di frutta.

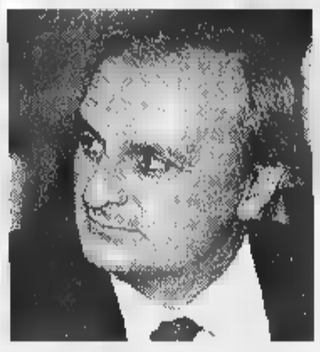
Ma le ambizioni di mister Parmalat sono ben maggiori. «Credo - aggiunge infatti Tanzi - che le nostre tecnologie e i nostri prodotti innovativi permetteranno alla redditività di Beatrice, già buona, di crescere, e di molto». Anche perché le attività canadesi del gruppo si andranno ad integrare con gli avamposti, promettenti, sul mercato Usa.

Sul piano finanziario, poi, Tanzi e l'amministratore delegato Domenico Barilli fanno notare che il «cash-flow», utili più ammortamenti, di Beatrice Foods è tale da finanziare completamente l'operazione».

Nell'acquisizione Parmalat è stata assistita dalla Citibank che però si è impegnata a collocare sul mercato finanziario (ma la Parmalat - rivela Alberto Ferrari, vice presidente per la finanza globale della banca d'affari Usa - ha un diritto di prelazione») il 24,9% del capitale senza diritto di voto, le azioni comperate in quest'occasione. Venditori sono stati i fondi di investimento che hanno completato la conversione in capitale dei debiti subordinati, riducendo l'indebitamento di circa 130 milioni di dollari canadesi.

Infine, il consiglio della Parmalat ha ieri approvato il preconsuntivo '96. Il fatturato consolidato '96 è salito a 6465 miliardi (contro 4290) mentre il margine operativo lordo è salito da 518 a 630 miliardi (+22%). Il giro d'affari del gruppo, ancor prima dell'acquisizione canadese, conferma la vocazione internazionale di Parmalat che già nello scorso esercizio aveva realizzato oltre confine il 62% delle vendite. Il cash-flow (+16%) ha raggiunto i 370 miliardi mentre i debiti finanziari, al netto delle disponibilità, ammontavano a 802 miliardi. Durante l'esercizio il gruppo di Collecchio ha effettuato investimenti tecnici per 134 miliardi (145 miliardi nel '95) e investimenti in acquisizioni per 165 miliardi (142 nel '95). Un '96, insomma, in rosa.

[u. b.]



Calisto Tanzi presidente della Parmalat

PROVVEDIMENTI

Nuove misure per i porti

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha provveduto ieri ad approvare un disegno di legge che istituisce in Italia il Registro internazionale di immatricolazione delle navi adibite a traffici internazionali. Il provvedimento contiene anche misure per i prepensionamenti nei porti di Genova, Napoli, Trieste e Venezia e stanziamenti per gli interporti e per il servizio escavazione dei porti marittimi. In particolare, con l'istituzione del cosiddetto «registro-bis», anche il nostro Paese si dota di uno strumento già ampiamente sperimentato dagli altri Paesi dell'Unione Europea.

I dipendenti parteciperanno agli utili del gruppo

Volkswagen vuole dare obbligazioni agli operai

BERLINO. Con una iniziativa senza precedenti almeno in Germania, la Volkswagen è orientata a far partecipare tutti i suoi dipendenti agli utili del gruppo attraverso obbligazioni convertibili che potrebbero trasformare semplici operai in potenziali investitori di Borsa.

Lo ha deciso a Wolfsburg il consiglio di sorveglianza della Volkswagen, il primo gruppo automobilistico in Europa, approvando un piano che prevede la distribuzione delle cosiddette «obbligazioni con opzione» fino ad un valore nominale di 13,5 milioni di marchi (un marco vale circa mille lire). Attraverso questi particolari titoli, i consiglieri di amministrazione, i top-manager, ma anche tutti gli altri dipendenti, operai della catena di montaggio compresi, otterranno il diritto di scambiare le obbligazioni con azioni della Vw entro un termine prefissato, al massimo cinque anni. Fino ad ora le obbligazioni con opzione erano state a disposizione dalla Vw solo dei dirigenti.

Nuovo vertice

Bianco presidente del Cnr

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha nominato il prof. Lucio Bianco presidente del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche). Il nuovo presidente ha espresso «soddisfazione e gratitudine sia per il ministro della Ricerca, Luigi Berlinguer, che ha avanzato la proposta, che per il presidente del Consiglio, Prodi, e per il governo che l'hanno accettata». La nomina, ha sottolineato Bianco, viene in un «momento cruciale per il "sistema ricerca" italiano che è alla vigilia di una radicale riforma, così come previsto dal disegno di legge Bassanini all'esame del Parlamento». «Senza entrare al momento nel merito dei futuri programmi - ha concluso Bianco -, la riforma dovrà essere fatta con l'accordo della comunità scientifica e con il mondo industriale».

Lucio Bianco

Lucio Bianco è nato a Guardia Lombardi (Avellino), il 16 dicembre 1941. Si è laureato all'università di Roma in ingegneria elettronica nel 1966 e in ingegneria aerospaziale nel '70. Il primo incarico di ricerca è al Cnr nel '71. Nel '75 è docente all'università di Napoli e nel '76 a Roma; dall'80 è direttore dell'Istituto di analisi dei sistemi ed informatica del Cnr. Nell'81 è direttore del Progetto finalizzato trasporti del Cnr e docente all'università di Roma Tor Vergata.

Il ministro Berlinguer, dopo la nomina, ha parlato di una «grande responsabilità» per il neopresidente del Consiglio nazionale delle ricerche, che deve «portare un nuovo Cnr nel 2000».

ASTA D'ANTIQUARIATO

patrocinata dal **Reale Ordine di Cipro**

al

Club "La Sorgente"

corso Susa, 314/35 - RIVOLI (TO) - Tel. 011/9586839

dal 16 al 23 Marzo 1997

in vendita

MOBILI dal XVII al XIX secolo - ARGENTI europei ed americani dal '700 all'inizio del '900
PORCELLANE europee del '700 e dell'800
BRONZI del XIX secolo - SHEFFIELD inglese e americano del XIX secolo - TAPPETI di vecchia e antica manifattura del Caucaso, della Persia e della Cina
DIPINTI di Maestri dal XVI al XIX secolo
(C. van Loo, A. Appiani, G.F. Cipper, E. Williams, H.B. Hewar, G. Diziani, J.P. Verdussen, P. de Matteis, C. Barriot e altri)

PROGRAMMA
Aste:
oggi Sabato 22 Marzo - ore 15
Domenica 23 Marzo - ore 15

Catalogo illustrato in loco

A CURA DELL'*Art-Invest* - CASTRONNO (VA)

LO SPETTACOLO-EVENTO DELLA STAGIONE
«IL LUTTO SI ADDICE AD ELETTRA»
di O'NEILL
con la regia di **LUCA RONCONI**
e **MARIANGELA MELATO, ELISABETTA POZZI**
e **MASSIMO POPOLIZIO** come interpreti dei ruoli principali
sarà in tournée per almeno 3 anni. Quindi potrà essere visto, dopo la trionfale stagione all'Argentina di Roma appena conclusa,
SOLO AL TEATRO DELLA CORTE DI GENOVA
da oggi a domenica 6 aprile
Prenotazioni aperte per tutte le recite.
Tel. 010/5702470 - Fax 010/5702454

AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera procederà, con il sistema di cui all'art. 16 comma 1 lett. A del Decreto Legislativo n. 358/1992, all'aggiudicazione di un pubblico incanto per la fornitura di materiale sanitario vario per le div. di urologia del P.O. Reg. Margherita.
Il testo integrale del relativo bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.
Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato di questa Azienda Ospedaliera (Tel. 090/399.13.09).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Salvatore Franco

Al congresso delle Casse Bankitalia chiede di rivedere i contratti

«Più produttività in banca»

Lunedì i signori del credito da Fazio

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Non basta tagliare gli esuberi. La ricetta della Banca d'Italia per correggere «l'anomalia italiana» dell'alto costo del lavoro nel sistema bancario è quella di una radicale revisione dei contratti che punti a correlare i salari sui recuperi di produttività, per ridurre oneri e vincoli derivanti da automatismi di carriera, scatti di anzianità e norme che limitano la mobilità». I banchieri giunti alle Terme per il XVII congresso delle Casse di Risparmio applaudono Bruno Bianchi, direttore per la vigilanza dell'Istituto di emissione. Le sue parole sono musica celestiale per le loro orecchie. Un brusio di assenso accompagna anche il discorso di Roberto Pinza, sottosegretario al Tesoro, quando dice che «dopo Pasqua» partirà il tavolo a tre banche-governo-sindacato su cui si tenterà di risolvere il problema. Dopo lo scambio di lettere con Prodi, per i Signori del denaro questo è il segnale che il confronto può cominciare.

Si parla del futuro, al congresso, della legge Ciampi sulle Fondazioni e su come queste debbano gestire l'apertura al mercato. Ma il nodo del costo del lavoro ruba il palcoscenico. Bruno Bianchi ci mette un carico da undici quando afferma che in questo settore «gli interventi sono più urgenti poiché l'origine pubblicistica degli istituti, il forte radicamento nelle comunità locali e la natura delle relazioni sindacali hanno, in passato, facilitato la stratificazione di istituti contrattuali ispirati a logiche garantiste». La conseguenza è che il lavoro nelle Casse costa il 10% in più rispetto ad una media già ben più alta del resto d'Europa. Lunedì si discuterà di tutto questo nel tradizionale summit di primavera fra i vertici delle prime 15 banche italiane e via Nazionale, un incontro convocato da tempo che però cade in un momento estremamente delicato. Il mondo dello sportello è nel pieno di una lenta trasformazione in cui, come ha notato Bianchi, il ruolo delle banche rischia di trovare spazi sufficienti nei mercati concorrenziali» e quindi si deve puntare sul passaggio a una dimensione più significativa. Il presidente dell'Acri, Sandro Molinari, sottolinea che «il processo di alleanze coinvolge oggi 62 Casse». Tuttavia basta. I banchieri attendono di vedere come andrà a finire la nuova legge sulle Fondazioni che dovrebbe cominciare presto il suo iter parlamentare. Per Bankitalia la complessità della «non consente di tracciare con precisione i contorni definitivi dell'assetto legislativo che va componendosi» qualche perplessità sul livello di autonomia delle Fondazioni stesse. Molinari è d'accordo. Pinza deve certamente aver preso qualche appunto. Per vedere gli effetti della lezione, basterà attendere qualche giorno.

Marco Zatterin

FLASH

Le «Mele d'oro» a Rattazzi e Tosato

Le «Mele d'oro», l'annuale riconoscimento assegnato dalla fondazione Marisa Bellisario sono andate per il settore imprenditrici a Vincenza Cassetta, amministratore unico della Francesco de Maio, Inghe Feltrinelli, Giuseppina Perri amministratore unico della Fag petroli, Samaritana Rattazzi fondatrice e presidente della Giara di Cirò. Nella sezione manager sono state premiate Isabella Tosato, vicedirettore centrale della Stet, Rossana Venneri, responabile dell'area finanza della Banca del Salento, e Tiziana Votta, direttore generale del gruppo Carraro.

La Ferrari s'allea con Finmeccanica

La Ferrari e la Finmeccanica, con le sue aziende Alenia aerospazio ed Agusta, hanno raggiunto un accordo pluriennale per lo scambio di conoscenze tecniche in settori a tecnologia avanzata, quali i materiali innovativi, i sistemi di controllo della qualità e le lavorazioni leghe leggere.

Mediobanca fissa i coupon Pesenti

Il prezzo di emissione delle obbligazioni «Italcementi zero coupon 1997-2002» è stato definito, da Mediobanca d'intesa con Italcementi, in lire 3.450.000 per obbligazione (69% sul valore nominale). Tenuto conto della differenza tra l'importo da rimborsare alla scadenza del prestito ed il prezzo di emissione, il corrispondente rendimento effettivo annuo lordo all'emissione dei titoli è del 7,70%.

L'ascensore Sabiem si Bologna

Con 100 miliardi di fatturato la Sabiem, che fa parte della multinazionale finlandese Kone, diventa la punta di diamante per la produzione degli a più alto valore aggiunto del gruppo a Bologna. L'effetto di questa «promozione» dovrebbe dare ora tranquillità a 360 lavoratori del gruppo. Sul fronte delle commesse Sabiem si è aggiudicata nel '96 importanti contratti Snam, Pirelli e Bmw. L'ultimo prodotto è l'ascensore Esprit, con Giugiaro.

Il Mondo anticipa: accordo con Eni sul turbogas

Enel, sciopero l'11 aprile Bocciato il piano-Carpi

ROMA. I sindacati degli elettrici respingono al mittente il progetto-Carpi sulla privatizzazione dell'ente: lo «spezzatino» varato dalla commissione Industria presieduta da Umberto Carpi. A corollario, insieme la richiesta di bocciatura rivolta al Parlamento, lo sciopero di 4 ore per tutta la categoria, fissato per martedì 8 aprile.

«Con quel piano - sostengono i sindacati confederali di categoria - si rischia la frammentazione servizio elettrico e dell'Enel, il peggioramento della qualità del servizio ai cittadini e del sistema industriale». E l'Enel, ricordano, ha già tagliato 1800 miliardi negli investimenti per centrali, infrastrutture e elettriche, soprattutto Sud.

Nel mirino dei sindacati ci sono le indicazioni della commissione, che potrebbero portare a un mento delle tariffe per famiglie, piccole imprese, artigiani e aree deboli, dopo aver confermato gli incentivi per la produzione da fonti assimilate alle rinnovabili «che perpetua la logica del "mercato assistito" a favore dei produttori privati».

E questo fronte è arrivata ieri un'anticipazione del settimanale *Il Mondo* su accordo Eni-Enel per la costituzione di una società comune per la produzione di energia elettrica puntando sulla tecnologia del turbogas. Le trattative sarebbero in fase piuttosto avanzata e l'intesa ricalcherebbe lo schema della joint venture già costituita in Francia un paio d'anni fra il gruppo elettrico statale Edf e la petrolifera Elf Aquitaine.

Al matrimonio Eni-Enel potrebbe anche partecipare un partner straniero, nella prospettiva di privatizzare il nuovo soggetto. l'Enel che l'Eni dovrebbero conferire alla joint venture alcuni impianti di produzione già funzionanti o in via di riconversione alla tecnologia del turbogas. L'Eni dispone di 11 impianti disseminati sul territorio nazionale.

Il gruppo: penalizzati dai primi sei mesi dell'anno

Nel bilancio Burgo '96 utili e fatturato in calo

TORINO. Il consolidato '96 della Burgo presenta un utile netto dimezzato rispetto ai 203,4 miliardi del '95 a quota 100,5 miliardi. Un risultato ottenuto dopo miliardi di ammortamenti (220 nel '95) e componenti straordinarie che hanno inciso per 25,5 miliardi (35,5 nel '95). Il volume d'affari consolidato ha subito una flessione del 22,6% a 2607 miliardi. I dati civilistici presentano un utile in calo da 137,9 a 86 miliardi (-37%). Di conseguenza, ai soci convocati in assemblea il 30 aprile o il 23 maggio in seconda verrà proposta la distribuzione di un dividendo ridotto rispetto al '95: 400 lire alle ordinarie (contro 600), alle risparmio (700 nel '95) e 600 alle privilegiate (800). «Nell'arco dell'anno - informa un comunicato della società - il primo semestre è quello che maggiormente ha risentito del riaggiustamento degli inventari. I livelli della domanda si sono rivelati inferiori alle capacità produttive. Il trend è leggermente migliorato nel secondo semestre. Il calo medio della produzione europea è stato 2,2%. Ne è risultato un forte ridimensionamento dei prezzi di vendita, che ha influito su utili e fatturato. Il margine operativo lordo è diminuito del 39,8% a 391 miliardi. Gli investimenti tecnici hanno impegnato risorse per miliardi (280 nel '95). Il cash flow è stato di 327 miliardi (423 nel '95). Il patrimonio netto (1517 miliardi) copre l'85% del capitale investito netto e l'indebitamento finanziario ammonta a 274 miliardi, pari al 18% dei mezzi propria. Per quanto riguarda il '97, la società segnala «la perdurante incertezza del ciclo e la difficoltà di individuare elementi di stabilità nel trend del mercato della cellulosa e l'accentuata frammentazione dell'andamento dei diversi comparti produttivi». E nell'insieme i primi mesi dell'anno scontano una riduzione dei margini industriali.

INVICTA S.p.A.

PREMESSO CHE:

- Sono in distribuzione marsupi marchiati "DOLLY", chiara contraffazione del marchio Invicta e maldestro tentativo di appropriazione dei pregi caratterizzanti i marsupi originali "Invicta modello Oberon".
- Con 8 luglio 1996, la società Invicta ha convenuto avanti il tribunale civile di Torino (prima sezione; R.G. 203/96), ai sensi per gli effetti degli artt. 700 e 669 bis e ss. del codice di procedura civile, 61 63 della legge marchi del Codice Civile, Toten Maglione Antonio e C., la Ditta Marra Lucrezia e la Due Esse s.r.l., lamentando la sleale concorrenza la violazione della legge che tutela i marchi;
- Le convenute hanno riconosciuto prodotto e commercializzato marsupi contraffatti, in evidente violazione di diritti sul marchio norme sulla sleale concorrenza, in danno società Invicta.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti hanno conciliato la causa pendente avanti il tribunale civile di Torino, con il riconoscimento, da parte delle convenute, dell'avvenuta produzione e commercializzazione materiale contraffatto in violazione alle norme della legge sui marchi ed impegno da parte delle medesime imprese non più produrre, distribuire e/o commercializzare marsupi consimili.

Torino gennaio 1997.

La dissoluzione dell'Albania raccontata dai giornalisti Tirana e dalla stampa europea

L'INCENDIO ALBANESE

IN

Inoltre: cinema, il re dei festival africani
Scienza, un pediatra racconta
Ruanda, le responsabilità della Chiesa
Visti dagli altri, il calcio va in Borsa

COMUNE DI RUTIGLIANO
(70018 - Prov. di Bari)

Il Comune di Rutigliano (piazza Kennedy, tel. 080/4766089-fax 4766306) deve affidare mediante appalto servizi di igiene urbana e complementari nel territorio comunale, per la durata di cinque anni. Le domande di partecipazione in carta legale devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro il giorno 11/4/1997, con l'osservanza di quanto previsto nel bando di gara integrale trasmesso il 5/3/1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Manchi

Primaria azienda alimentare cerca per proprio deposito Torino
IMPIEGATO/A
neodiplomato tecnico-commerciale ragioniere.
Scrivere casella postale Publikompass 67A, via Carducci 29 - 20123 Milano.

il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su LA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666 52.11

Il vostro.

Un volto più sereno.
Anche grazie ad Albacom, la società di telecomunicazioni creata da tre protagonisti dell'evoluzione dei mercati, da sempre vicini al mondo delle aziende: BT, BNL e Mediaset. Tre nomi che conoscete bene. Per questo è ora di conoscere l'ampia scelta di servizi liberalizzati, che Albacom ha ritagliato sulle effettive esigenze di chi vuole comunicare senza problemi. Grazie a minori costi, elevata qualità e un vasto orizzonte di scelta per aziende di ogni dimensione.
Per poter cambiare secondo le proprie necessità.
Ed eccoli, i servizi liberalizzati offerti da Albacom: servizi di fonia aziendale nazionale e internazionale per ogni esigenza di trasmissione voce e per gestire qualsiasi volume di traffico, contando su una concreta ottimizzazione degli investimenti.
Servizi di trasmissione dati che garantiscono sicurezza, flessibilità, protezione da errori, massima interfacciabilità e facilità di connessione grazie ad oltre 100 punti di accesso in Italia e 1300 nel mondo. Servizi di connessione ad Internet.
E ancora, proposte specifiche per il settore finanziario, per la videocomunicazione e per chi cerca *call center* che rispondano con flessibilità ad ogni domanda. Tutto, insieme a soluzioni mirate che offrono inoltre consulenza professionale e assistenza, per consentire alle aziende di non distogliere energie dai propri obiettivi di business.
Albacom e i suoi servizi.
Per guardare alle telecomunicazioni a viso aperto.

N. Verde **167 - 877271**
http://www.albacom.it

Tutti i servizi Dall a Forza di autorizzazioni Poste e Telecomunicazioni ai sensi del D.P.R.

ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

[illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21200-21500; Ferrometalli 1980; La Carnica Assicurazioni 1980-2000; Kariba 50-51; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp. Italia 13500000; Data Base 1740-1760; Banca Popolare di Lodi prorata 10650.

WARRANT: Gemina 98 30-59; San Paolo di Brescia 980; Kariba 1.

Amsterdam (Aex) 727,30 (+2,40%); Bruxelles (Bel-20) 2089,73 (+0,57%); Francoforte (Dax) 3298,24 (+1,03%); Hong Kong (Hang Seng) 12489,30 (+0,14%); Londra (Ft-se100) 4254,80 (-0,08%); Madrid (Generale) 467,59 (+0,02%); Parigi (Cac 40) 2587,13 (+1,13%); Sydney (Generale) 2386,40 (-0,21%); Tokyo (Nikkei) 18633,16 (+0,76%); Zurigo (Swiss Market) 4491,10 (+1,09%); New York (Dow Jones) 6804,79 (-0,23%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7030	+0,57
Banca Pop. Comm. Industria	21000	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cremona	[illegible]	+2,72
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	12300	+0,82
Banca Pop. Lodi	11400	-0,74
Banca Pop. Luino e Varese	7900	0,00
Banca Pop. Siracusa	15400	[illegible]
Banca Pop. Novara	6900	+1,47
Banca Pop. [illegible]	27050	0,00
Banca Prov. Napoli	2690	+6,37
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	295	0,00
Italiana Ass.	13400	0,00
Napoletana Gas	3200	0,00
Condotte Acqua	sosp.	sosp.
Credilwest	—	—
[illegible]	[illegible]	0,00
Ereme	3900	0,00
Zerowatt	—	—
Cabernme	24	0,00
Ferrovie Nord Milano	sosp.	sosp.
ifis priv	830	0,00
Bioggio	—	—
Il Edificat	—	—
Il Edific rnp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 21-03-97

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Contrab	Precedente
Dollaro Usa	1692,37	1681,78
ECU	1940,13	1943,13
Marco tedesco	999,81	1003,61
Franco francese	296,36	297,47
Sterlina	2709,15	2687,15
Fiorino olandese	888,29	891,59
Franco belga	48,454	48,649
Peseta spagnola	11,781	11,818
Corona danese	262,28	263,07
Lira irlandese	2656,01	2644,43
Dracma	6,350	6,359
Escudo portoghese	9,945	9,965
Dollaro canadese	1229,57	1223,20
Yen	13,742	13,757
Franco svizzero	1157,73	1171,97
Scellino austriaco	142,06	142,63
Corona norvegese	251,90	249,30
Corona svedese	221,56	220,69
Marco finlandese	334,99	333,89
Dollaro australiano	1330,71	1325,75

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,375	7,500
Cal	7,625	7,750
T/N	7,375	7,500
S/N	7,375	7,500
1 Settim.	7,375	7,500
2 Settim.	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,375	7,500
9 mesi	7,250	7,375
12 mesi	7,250	7,375

I tassi ell indicati [illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi [illegible])

Mercati	21-03-1997	20-03-1997
Londra	352,70	352,00
Zurigo	352,70	352,00
Parigi	352,60	352,00
New York	0,00	0,00
Milano (Lire/gr)	19191,00	19033,00
Hong Kong	0,00	0,00

Quotazione [illegible] Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità definitiva della seduta precedente.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-03-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

250 PROPOSTE

ultimazze selezionate proposte finanziate

DI VIESTO

VOLKSWAGEN

GTI 16V 5P
1995/ bordeaux metall./ condizionatore/ ABS/ servosterzo/ fendinebbia/antifurto
lire 29.900.000

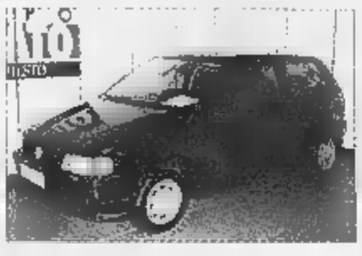
Golf 1.6 5P
1991/ grigio metalizzato/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire 10.900.000

Golf 1.6 GL
1991/ rosso rubino/ chius. centr./ vetri elettrici/ servosterzo/ fendinebbia
lire 10.900.000

Golf GLD 75 CV
1993/ nero perla/ condizionata/ vetri elettrici/ servosterzo/ antifurto
lire

Polo Sportline
1995/ blu windors/ aria condizionata/ servosterzo/ fendinebbia/ antifurto
lire 21.300.000

Polo 1.6 Confort
1995/ nero perla/ fendinebbia/ vetri elettrici/ servosterzo/ antifurto
lire 17.900.000



Vento GL
1993/ amaranto/ 30.000/ servosterzo/ fendinebbia/ antifurto/ vetri elettrici
lire 18.600.000

Cabrio
1972/ bianco/ da amatore
Trattativa riservata

Maggiolone 1.3
1979/ bianco/ da amatore
lire

LANCIA

Y 10 1.1
1993/ grigio metallizzato/ servosterzo/ chiusura centr./ fendinebbia/ antifurto
lire

Delta TD
1995/ air bag/ chiusura centr./ vetri elettrici/ servosterzo/ antifurto
lire

Dedra SW Tds
1996/ verde metallizzato/ aria cond./
lire 31.900.000

Thema SW 16V
1992/ bordeaux/ aria ./ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ antifurto
lire 21.900.000

KM PERCORSI

della vettura

DI VIESTO

AUDI

A4 1.6
1995/ rosso/ ABS/ km 2000/ antifurto/ servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia
lire 31.800.000

80 Avant 1.6
1994/ metallizzato/ vetri elettrici/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia
lire 24.800.000

80 1.6
1994/ argento satinato/ vetri elettrici/ servosterzo/ fendinebbia/ chius. centr.
lire

A4 1.9 TDI
1995/ argento satinato/ aria condiz./ ABS/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia/
lire 38.900.000

A4 1.6 Berlina
1995/ blu metallizzato/ ABS/ aria cond./ air bag/ servosterzo/ antifurto
lire 31.500.000

80 2.0
1992/ bianco/ aria cond./ ABS/ servosterzo/ vetri elettr./ antifurto/
lire 16.900.000

90 2.0
1986/ argento met./ aria condizionata/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia/
lire 4.900.000

GARANZIA*

erogata direttamente dalla concessionaria

DI VIESTO

* Prendete visione delle condizioni di garanzia in concessionaria

FIAT

Punto 75 ELX 5P
1994/ verde met./ servost./ chius. centr./ vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto
lire

Punto 75 5P
1994/ verde mare/ servost./ chius. centr./ vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto
lire 14.800.000

ED 704cc
1995/ km 17.000/ blu pastello/ vetri elettrici/ antifurto/ chius. centr.
lire 9.900.000

Uno 1.1 3P
1992/ argento metallizzato/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire 8.900.000

Uno 60S
1989/ argento/ da amatore
lire 5.300.000

Ducato 10 gl
1993/ fatturabile/ blu notte/
lire 18.000.000

Daily 38
1992/ bianco/ fatturabile
lire 19.800.000

FINANZIAMENTI*

proposte, a agevolati zzati

DI VIESTO

* Salvo approvazione della finanziaria
Per le offerte valide e delle condizioni di finanziamento rivolgetevi alla concessionaria

Tipo 1.4
1993/ amaranto/ tetto apr./ servosterzo/ fendinebbia
lire 10.900.000

Croma 2.0 16V
1994/ rosso nacré/ aria cond./ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ antifurto
lire 21.500.000

FORD

Mondeo
1994/ aria cond./ ABS/ vetri elettrici/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia
lire 24.500.000

Mondeo 1.8 GLX SW
1995/ auber/ aria cond./ ABS/ bag/ servosterzo/ fendinebbia/ antifurto
lire 27.800.000

Escort 1.6 SW Explorer
1995/ nero met./ ABS/ aria cond./ air bag/ vetri el./ antifurto/ fendinebbia
900.000

RS Turbo
1992/ bianco/ vetri elettrici/ antifurto/ chius. centr./ fendinebbia
lire 8.900.000

5P
1992/ verde bosco/ tetto apribile/ vetri elettrici/ antifurto/ chius. centr.
lire 9.700.000

PERMUTE .

usato contro usato con massima valutazione della vostra vettura

DI VIESTO

ALTRE MARCHE

BMW 320I
1992/ blu met./ aria cond./ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ antifurto/
lire 31.900.000

Citroen AX TZX 5P
1992/ verde metalizzato/catalizzato/ vetri elettrici/ chiusura centr./
lire 8.500.000

Citroen Xantia 16V
1993/ blu metallizzato/ aria condiz./ antifurto/ vetri elettrici/ servosterzo
lire 19.900.000

Maserati Biturbo
1983/ champagne met/ cerchi lega/ aria cond./ ABS/ servost./ chius. centr.
lire 6.900.000

Mazda 323 GT 1.8
1991/ rossa/ vetri elettrici/ servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia
lire 11.900.000

Mercedes 190E
1992/ argento/ aria cond./ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ chius. centr.
lire 21.900.000

Mercedes 190E
1989/ champagne met./ chius. centr./ servosterzo/ vetri elettr./ tetto elettr./ ABS
lire 17.900.000

Mitsubishi Eclipse GS 16V
1992/ rosso corsa/ radio/ aria condiz./ ABS/ vetri elettrici/ antifurto/ servosterzo
lire 18.900.000

Nissan Serena GLX
1995/ blu met./ aria cond./ 7 posti/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia
lire 24.900.000

Peugeot 405 GR
1991/ bianco/ imp. GPL/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia/ chius. centr.
lire 8.700.000

Toyota Carina 2.0
1994/ blu metallizzato/ aria cond./ ABS/ servosterzo/ antifurto/ fendinebbia
lire 18.900.000

Volvo 480 ES
1991/ rosso corsa/ cerchi lega/ servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia/
lire 12.500.000

Un nuovo modo di trattare l'usato

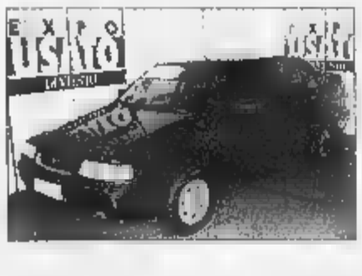
EXPO USATO

DI VIESTO

FIAT

Ibiza 1.4 5P
1995/ grigio met./ vetri elettr./ antifurto/ chiusura centr./ fendinebbia/
13.800.000

Tole SXE
1996/ km Ø/ verde met./ aria condiz./ antifurto/ servosterzo/ fendinebbia
lire 23.900.000



ROVER

Coupè 220 Turbo 16V
1993/ rosso nacré/ vetri elettrici/ ABS/ chius. centr./ servost./ antif./ letto opr.
lire 20.900.000

620 SLI
1994/ blu met./ int. pelle/ aria cond./ chius. centr./ vetri elettr./ fendi/ ABS
27.900.000

OPEL

Astra 3P
1992/ nero perla/ servost./ chius. centr./ letto elettrico/ fendinebbio/ antifurto
lire 13.500.000

Astra 8V
1992/ nero perla/ ABS/ servosterzo/ chius. centr./ tetto apribile/ fendinebbia
17.900.000

Astra 1.6
1992/ grigio zermat/ aria condizionata/ servosterzo/ fendinebbia/ antifurto
lire 13.800.000

Astra 1.6 16V SW
1995/ rosso met./ aria cond./ ABS/ tetto apribile/ servosterzo/ antifurto
lire 21.900.000

Corsa Swing 1.2
1995/ blu atlantico/ air bag/ chius. centr./ vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto
lire 14.000.000

Corsa Swing 1.4
1995/ bianca/ air bag/ aria condiz./ vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto
lire 14.500.000

Omega 2.0 SW
1995/ blu met./ air bag/ ABS/ aria cond./ vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto
lire 29.900.000

RENAULT

Clio 1.4 RSI
1993/ grigio met./ vetri elettrici/ chius. centr./ servosterzo/ antifurto/
lire 12.700.000

Twingo Pach 1.2
1994/ rosso nacré/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata
lire

Clio RT 3P
1991/ verde tirolo/ vetri elettrici/ chiusura centralizzata/ fendinebbia
9.800.000

DI VIESTO S.p.A.
CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA
Audi
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. (011) 226.25.74
TÜV CERT DIN ISO 9002
Dal 1912 di tutti i servizi della è

Chateau d'Ax ha cinquant'anni
e li dimostra in esperienza, qualità di lavorazione e anche in fantasia.

La prima, vera Primavera

PREZZI VALIDI FINO AL 30.03.97

È sbocciata la nuova collezione di imbottiti

I NEGOZI CHATEAU D'AX OLTRE 300 MODELLI
IN PELLE, TESSUTO, ALCANTARA®, NABUK.

TORINO
Corso G. Cesare, 168
Tel. 011-201481

Chateau d'Ax®
Più di 300 negozi Chateau d'Ax

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Le disavventure di uno scrittore di fronte all'invasione di una troupe tv per «un approfondimento culturale»

BUSI un'intervista chiacchierata

Sotto, nella fotografia accanto al titolo, lo scrittore Aldo Busi, protagonista di un'intervista tv trasmessa dalla Rai

Arrivano in cinque con una lunga giraffa

Io so che dovrei accettare sempre e solo la diretta, e talvolta mi riesce anche, ma poi mi mettono in quarantena per i seguenti anni due. Me ne frego, io mica ci campo, con la televisione, e del resto sono più le volte che mi nego di quelle che mi concedo, a pagamento. Tuttavia, è la prima volta in quindici anni che RAI 1 mi chiede un'intervista e sono curioso di vedere la differenza fra ciò che oseranno chiedermi e fra ciò che non oseranno mandare in onda. In altre parole: da un lato sono curioso di vedere a che tipo di strumentalizzazione mi sto scientemente prestando, dall'altro sono spinto dalla vaga speranza di sbagliarmi, di dovermi rimangiare i miei pregiudizi.

Arrivano in cinque, gran bel camion bianco latte, due donne, una bionda e una bruna, tre cameramen, una giraffa; sono solo in casa: una mia conoscente, alla quale ho detto di venire mascherata da cameriera, starà ancora truccandosi da trevigiana Anni Cinquanta. Metto su la napoletana. La bionda mi spiega: «Va in onda domenica, tigi sette, approfondimento culturale, vogliamo fare una serie di personaggi importanti, non robetta. Nell'intimità delle loro case...», io, «Be', io vi concedo due set a vostra scelta, ma non desidero che la mia casa sia ripresa in lungo e in largo», e la bruna, senza perdere tempo e avendo capito benissimo che mi preparo a essere ostinato, «Significa che non possiamo vedere nemmeno la sua camera da letto?», resto un po' stordito, non sia mai ho capito bene, dico, «Qui ci troviamo al piano terra, sono centoventi metri quadri, ci si potrebbe girare una scena sottomarina tanto è grande e tanti sono gli spunti visivi: vasi, mobili Biedermeier, porcellana Kronenberg, Meissen, Capodimonte, c'è anche un mazzo di asparagi argentini...», fiori a profusione, lillium bianco, calle, ranuncoli rosa, gerbone bianche, boccioli di gerani rosa e rossi, librerio, il pianoforte in cucina usato come scansia per i barattoli di vetro pieni dentro cereali, pasta, biscotti, quadri ovunque. Insiste aggrottando la fronte come un clown malinconico la bruna, «Sì, ma la camera da letto di un personaggio è sempre la camera da letto», «Ma fa camera da letto... che se ne fa della camera da letto, scusi?», e lei, «Per parlare dei suoi amori».

Potrei svenire, ma rimando l'occasione. Intanto i tre uomini sono andati avanti e indietro, hanno cercato e trovato attacchi elettrici ovunque, hanno posto fari a faretti, non so se ci sono anche ombrellini bianchi, lastre di carta argentata per evitare le sparate della luce, cominciamo l'intervista. Insisto perché si attengano a un certo rispetto della casa e di me, «Ma che ne fate della mia falegnameria?», «Noi col suo assistente abbiamo concordato tutto in anticipo», e io protesto, «Ma non è possibile che Lomuoio vi abbia promesso una cosa così, tutta la mia casa, non l'ho mai lasciata riprendere prima, è l'ultimo rifugio pubblico che mi resta...», ma mi interrompe la bionda occhialuta, «Non sia così fiscale, noi veniamo apposta da Roma, capisce, non vogliamo un'intervista fissa su un divano, sia comprensivo», «Ma, scusate, per sei minuti di messa in onda, quanti giramenti di telecamere dovete fare?», «Sa, vogliamo delle immagini curate, sofisticate, inedite...», e la collega le dà man forte, «Allora, noi saliamo a fare un sopralluogo», io stento a credere che esista tanta scaltra spudoratezza sicché, cominciando a sentirmi colpa perché forse sto ostacolando il duro lavoro queste povere martiri da Roma, le accompagno sopra. «Saremo fedeli, noi vogliamo fare un'intervista intelligente», «Guardi», protesto, «lei faccia l'intervista, che tanto l'intelligenza tocca sempre a me mettercela», «Aggressivo, eh? E' l'espressione che ci vuole». Le due furbette piedonne - nessun riferimento ancora alla mia opera, e quello che faccio nella vita e che giustifica anche questa intervista, infine - guardano ogni mobile, ogni soprammobile, per gentilezza glieli commento e gli dico pure quanto li ho pagati e dove li ho comprati, la giraffa ci segue, la vedo pencolare pericolosamente verso una coppia di statuine in cima a una libreria, «Attenti!» grido e per un pelo la lunga nera traforata che capta le voci non le butta giù. «Dov'è il bagno?», chiede la bruna, glielo indico, scompare, toh, non ha nemmeno chiuso la porta, che disinvolta, nessun fruscio di indumenti, nessuno scroscio, riappare intonsa, «Possiamo usare l'altro?», «Ma usi quello che le pare, la carta igienica c'è dappertutto», «Ma no, è per la ripresa ideale», «Ah». Le porto in un bagno con la ballerina di gesso nero, in un altro con la monaca di legno che allarga le braccia in direzione del W.C., non sono convinte, forse preferirebbero una turca, fa più selvaggio.

Un senso di spossessamento sta avendo il sopravvento su di me, cerco di mantenere la calma, trovare come sempre che hanno ragione loro, non io, comincia l'intervista, e i cinque, a due, a tre, uno per ciascuno, cinque perfetti estranei mai visti prima, invadono e riprendono, ogni tanto la bruna mi fa una domanda («Quante volte si specchia?», «Una volta ogni due giorni, quando mi faccio la barba», «Preferisce i boxer o le mutande?», penso «Ma perché non lo chiedi a Norberto Bobbio?» e invece rispondo «Le mutande, a patto di avere al più presto qualcuno che me le strappi»). Poi entrambe mi chiedono di mettermi alla spalliera svedese, di alzar le gambe appeso come una scimmia di rispondere nel mezzo di un addominale alla seguente domanda di prammatica, «Che cosa ne pensa della pedofilia?», mi cadrebbero le spalle e le palle, queste due non hanno mai letto una sola riga del sottoscritto, nemmeno i miei articoli in materia, ma metto insieme qualcosa di sensato, ed ecco che mi chiedono, «Quanti soldi prende all'anno?». Senza pensarci due volte riferisco cifre, compensi, voce per voce, diritti d'autore, serate, giornalismo, televisione e relative tasse, mi infervoro, per pura invidia, contro quelli che le possono evadere e le due mi guardano quasi annoiate dalla mia totale buonafede e credibilità. Ma che cosa può mai avere da nascondere uno che ha permesso a cinque sconosciutissimi alieni, solo perché muniti del pianisteo da poveri lavoratori RAI stanchi del viaggio («Fatto per niente, non possiamo riprendere come vogliamo»), di girare in lungo e in largo nella propria casa? senza neppure poterli scortare né scorticare, perché mi sfuggivano di qua e di là come mignatte bofonchianti che giocavano a nascondino? «Ah, ma lei è appena detto che s'è fatto pagare anche questa intervista, questo non lo possiamo mandare in onda e farlo sapere, ci sarebbe subito un'interpellanza parlamentare», fa la bionda, «Cosa? Voi venite qui in cinque, mi rubate un pomeriggio della mia unica e preziosa vita, mi rubate l'intimità della mia casa contro la mia volontà, fate le spie ai ladri e ai curiosi, usate LA MIA CORRENTE e poi io dovrei anche far finta che RAI Uno non mi ha pagato perché se no, per la metà che mi resterà dei due milioni e mezzo che vedrò se mi va bene fra otto mesi, due stronzi di parlamentari con la coda di paglia fanno un'interrogazione? Ma la vengano a fare a me, l'interpellanza, se hanno il fegato! Voi mi avete chiesto dei soldi pensando che, da tipico italiano con la doppia partita doppia, lì diventassi subito ritroso, e invece no, io ho risposto: esigo che mandiate in onda che neppure questa intervista è gratis».

Una ripresa ideale tra letto e gabinetti

Poi, sdraiato sul letto («Com'è attraente, lascivo nella posa!»), mi chiedono tipo, «E i suoi amanti?», «In questa camera da letto non è mai entrato nessuno», comincio col rispondere, «Detesto fare a letto, il letto è il catafalco erotico dei poveri eterosessuali, è così triste, loro lo fanno quasi sempre perché si trovano lì per forza, e quindi scopano per disperazione, per pigrizia, per insonnia, per dovere, per svista. Preferisco fare l'amore come i cani, per strada...», «E non ha paura della solitudine?» - ancora una domanda così e le butto giù dalla finestra premendole fra le inferriate -, mi lascio fare, sopraffatto dalla fatica e dalla vanità di dover resistere a una pervicace sordità mentale, a uno sciocco vampirismo che non è loro, è italiano, è di tutti, è COSI', «La solitudine è una condizione spesso negativa e non so cosa sia, la mia è solitarietà, una scelta perseguita con disciplina per decenni. Solo quando non ho più rompipalle fra i piedi e finalmente solo con me stesso io... ecco, quando sono me stesso e basta, senza più presenza umana in giro, be', lì magari il sospetto che Dio esista a volte mi sfiora...». Mi vengono fatte delle domande alla Marzullo, do delle risposte alla Tupamaros spruzzate di Colette e Hazlitt, interrotte qui là perché bisogna cambiare angolazione luce vasettino lampada fiorellino gradino, bidet fantasmatico che si sono fatte di me.

A forza di tagliare, frazionare, sminuzzare mi fanno fare la figura di un deficiente buonista

Ma facciamola breve, ora: tanto, nell'intervista mandata in onda domenica scorsa, 16 alle ore 23,20 (ma annunciata sui giornali alle 22,40), non è rimasto niente di niente di quanto ho messo a fuoco, cesellato bulino, precisato con masochismo, niente della mia felicità espressiva a braccio. Perfino la chiusa, il finale col bacio alla bruna, è stato tagliato dopo lo schiocco, ma io avevo anche aggiunto, pensando di farli contenti, «Insista, cara, insista, vedrà che entro due settimane riuscita a farmi venire un'erezione». Ma per che diavolo vengono a intervistare me se poi a forza di tagliare, di frazionare, di sminuzzare, mi fanno fare la figura di uno dei deficienti qualunquisti, buonisti, melensi melensisti all'*Anima mia* incapaci di aprire bocca se non per tenerla chiusa alla perfezione? Lo fanno: a) per darsi delle arie, b) per raccogliere pubblicità e perdifiato (il mio), c) per ingannare i telespettatori con una trasgressività costruita (da loro), d) perché sono proprio diventati stupidi geneticamente a forza di pensare di essere più intelligenti culturalmente, cioè clericalmente.

Ma questo è niente: la voce fuori campo, nell'annunciare la mia intervista che sta per essere mandata in onda, dice queste esatte parole, «A di Aldo Busi, uno scrittore chiacchierato». Ho cominciato col telefonare a questa bionda, cercando di farle capire l'assurdità di quanto aveva fatto. Lei, subito, gioca a scaricabarile e dà tutta la colpa a un responsabile del montaggio. Chiamo al telefono ancora e ancora, voglio parlare con questo e con quello, cerco di mettere in eccitazione più centraliniste che posso nella speranza che corra voce del fatto che ho chiamato io, che voglio assolutamente parlare con Tantillo, con Maffucci, con Sorgi, con Ratzinger, Mara Venier, chiunque lavori e prenda uno stipendio in RAI 1, finché non poi cado su Romano Tamberlich, e gli dico, «Senta non sono uno scrittore chiacchierato, sa almeno che significa? Una donna chiacchierata è una che di solito fa le corna al marito, ma un uomo chiacchierato è un uomo in attesa di giudizio, un uomo che ha a che fare ormai giuridicamente con il sottobosco della criminalità, tangenti, droga, frode, mafia, un uomo che ha tradito il patto sociale o almeno sospettato di tanto. Io una persona onorata, io sto vedendo se ci sono gli estremi di una querela contro di voi perché chiacchierato è Necci, è Squillante, è Pacini Battaglia, è Berlusconi, è Dell'Utri, e ci ficchi pure tutti quelli che vuole lei, dentro e fuori Rai, dentro e fuori Parlamento, dentro e fuori la Magistratura, ma non sono per niente chiacchierato, io sarò uno scrittore polemico o uno scrittore di cui si parla a torto e a ragione, ma chiacchierato e poi no, per nessun al mondo, NESSUNISSIMO! Sa non è il significato della lingua italiana?» - schiumavo, avevo la bava che mi scendeva giù persino dal Devoto-Oli -, e lui, lui, lui serafico sapete che mi risponde, «Sa, noi dobbiamo accalappiare il telespettatore», TESTUALMENTE!, «Lo accalappi sulla sua di pelle e di quelli come lei, sulla mia».

Il T., si accolla ogni responsabilità (e a me che me ne viene in tasca?), mi profonde in scuse, dice che ha tutte le ragioni, che è stato un incidente di percorso (e da una maratona che fanno incidenti di percorso con , anche Mediaset, i suoi tagli alle *mie* interviste, non scherza) e chiude la telefonata proponendomi un'altra intervista, che farà lui stesso, e per il telegiornale delle h. 20, non appena uscirà il mio prossimo libro.

Morale mortale: due sono le specialità di RAI 1 con me: a) fare danni subito, b) promettere di ripararli in futuro. Rincarando possibilmente la dose perché, si : il telespettatore va accalappiato. A tutti i costi, solleticandolo nei suoi Busi più bassi - e poi la bruna, con quell'aria finto-scandalizzata-già-in-sollucchero che chiedeva a me, mentre la bionda assentiva facendo bocca a cuoricino da Figlia di Maria (questo l'hanno tagliato), «Non le sembra a volte di essere volgare?».

Aldo Busi

In mostra ville e giardini «virtuali» cancellati dalla speculazione

Roma, l'Arcadia abbattuta

Da Goethe a D'Annunzio, in cerca del verde perduto

Villa Palombara Lancellotti al Celio
A destra, Gabriele D'Annunzio, che rimpianse i roseti di Villa Sciarra e i cipressi Ludovisi

Due secoli di saccheggi ricostruiti attraverso stampe, disegni, diari di viaggio

ROMA

CONFESSIAMOLO, è dura e contristante fatica quella di scovare pezzetto per pezzetto, nella nuova Roma, l'antica; eppure bisogna farlo, fidando di una soddisfazione finale impareggiabile. Si trovano vestigia di una magnificenza e di uno sfacelo che superano, l'una e l'altro, la nostra immaginazione». Era quasi un'Arcadia, la Roma che apparve a Goethe nel novembre del 1786: «Palazzi e ruderi, giardini e sterpaie, vasti orizzonti e strettoie, casupole, stalle, archi trionfali e colonne, spesso così fittamente ammucchiati da poterli disegnare solo su un foglio. Per descriverlo ci vorrebbero mille bulini; e che può servire una sola penna?». Eppure già allora, ai tempi del suo *Viaggio in Italia* - appena ristampato da Garzanti -, quella meravigliosa decadenza scompariva sotto i colpi del «piccone speculatore»: «Ciò che hanno rispettato i barbari - aggiungeva Goethe - l'han devastato i costruttori della nuova Roma».

Figuriamoci ora, due secoli dopo: se all'improvviso potessimo renderci conto, confrontandoli con disegni, incisioni, antiche stampe, di cosa c'era al posto di cemento, lamiere e plastica che incontriamo in una qualsiasi passeggiata (il viottolo e la siepe spazzati via dall'autobloccante, il giardino con loggiato prima del parcheggio, la villa cacciata dal megacentro), ci sarebbe da mettersi le mani nei capelli. Oggi gran parte dei parchi, cancellati più dalla bieca speculazione edilizia che dalle guerre (a partire dalla presa di Roma da parte dei piemontesi nel 1870), sono diventati mostra, che si tiene fino al 16 maggio a Palazzo Barberini: *Ville e giardini perduti di Roma. Metamorfosi di una città* è ricostruzione virtuale di 18 giardini che abbracciavano città alla fine del Settecento: anello straordinario di vigne, orti e parchi, spesso anche a disposizione dei cittadini, che da Villa Mattei arrivava al Giardino del Bufalo, attraversando l'Urbe secondo il tracciato delle Mura Aureliane.

Da Villa Montalto (oggi Stazione Termini) a Villa Ludovisi oggi via Veneto (e strade attigue); dal Giardino del Bufalo, oggi via del Tritone e via del Bufalo, a Villa Patrizi, oggi ministero dei Trasporti e dei Lavori pubblici, la passeggiata rievoca immagini, musica e luci l'atmosfera che appariva a un Settecento che visitasse Roma, tappa del *Grand Tour*. Una camminata «virtuale» che faccia sentire al visitatore, come scrive Ippolito Pizzetti nel catalogo, quello che ha perso, che ricordi quanta linfa alimentava quei giardini, con le fontane, i giochi e le architetture. Che sviluppi la «fantasia del possibile» della nostra fiacca immaginazione, appiattita dalla «volgarità delle aiuole» di oggi.

A fine aprile un convegno sul verde pubblico insisterà su quello che ancora si può fare per salvare le bellezze culturali e artistiche del Paese. Perché non si ripeta quello che D'Annunzio scriveva nelle *Vergini delle Rocce*: «Era il tempo in cui più torbida ferveva l'operosità dei distruttori e dei costruttori sul suolo di Roma. I lauri e i roseti della villa Sciarra (...) cadevano recisi o rimanevano umiliati fra i cancelli dei piccoli giardini contigui alle villette dei droghieri. I giganteschi cipressi Ludovisi, quelli dell'Aurora, quelli medesimi i quali un giorno avevano sparsa la solennità del loro antico mistero sul capo olimpico di Goethe, giacevano atterrati (mi uno sempre nella memoria come i miei occhi li videro in un pomeriggio di novembre) e allineati l'uno accanto all'altro, con tutte le radici scoperte che fumigavano verso il cielo impallidito, con tutte le negre radici scoperte che parevano tenere in prigione entro l'enorme intrico il fantasma di una vita ultrapossente».

Carlo Grande

IL CASO. Buon cibo, bella gente: nel ristorante di un grande magazzino si catturano [redacted] lettori

Un'immagine di New York: i «breakfast culturali» [redacted] tengono nel ristorante del grande magazzino Barney's, nell'Upper East Side. Nelle foto in basso Erica Jong [redacted] Kurt Vonnegut

Cultura, val bene una levataccia

New York, ore 8,30: colazione con lo scrittore

NEW YORK

TRE anni fa si chiamava Mad. 61 ed era il palcoscenico della *beautiful people* del design e della moda, tutti giovani, belli, allegri [redacted] indaffarati. Ora si chiama [redacted] Fred's ed è il teatro di una mondanità letteraria davvero inconsueta, che all'improbabile ora delle [redacted] e 30 del mattino richiama intellettuali, ricchi, curiosi, piccoli e grandi snob e anche attori celebri, per un totale di circa 200 persone e tutti i visoni rimasti in città. Fred's è [redacted] ristorante del grande magazzino Barney's, nell'Upper [redacted]st Side di New York. E chi storce il naso all'idea di un ritrovo in un grande magazzino, sappia che è il luogo scelto dall'abilissimo Harry Evans, presidente del gruppo editoriale Random House, per un esperimento [illegible] dare alla cultura quella patina di fascino e *sex appeal* che solitamente si associa solo a Hollywood.

E bravo Evans, che non perde un colpo in attesa di rivelare [redacted] davvero dopo le elezioni inglesi lascerà come [redacted] dice New York per lanciarsi nella carriera politica (laburista) con la moglie Tina Brown, direttrice del *New Yorker*. Il marketing ha bisogno di impulsi nuovi e l'ex direttore del *Times* non si fa pregare. Non basta vendere libri: bisogna renderli desiderabili, indispensabili, preziosi. Ed ecco che il gran venditore Evans inventa il *breakfast* culturale: invitando una volta al [redacted] un gruppo di intellettuali a discutere [redacted] temi [redacted] prosa e poesia dell'amore, o la detective story secondo Raymond Chandler, in questo luogo elegante e comodissimo per tutti coloro che lavorano in centro.

Sessantamila lire di ingresso non hanno scoraggiato [redacted] pubblico ormai fedelissimo, tanto che alcuni per non perdere i posti migliori si alzano all'alba e arrivano con mezz'ora buona di anticipo. «Bisogna catturare la gente prima che gli impegni della giornata la gettino nella centrifuga», dice Evans. Anche se gli attori [redacted] Matthew Modine, presente a tutti gli incontri, non hanno certo problemi di ufficio o di orario.

Insomma, le leggi del marketing sono quelle: lasciare i libri all'ambiente accademico è [redacted] suicidio, contare sui lettori forti pure, se si vuole sopravvivere bisogna uscire dai contenitori culturali dei media e afferrare [redacted] mercato dei non lettori. Là lo si fa con lo show [redacted] Oprah Winfrey, qui con Costanzo. Ma l'iniziativa della Random House ha qualcosa di nuovo, e anche se non è chiaro in termini di cifre se abbia aumentato o [redacted] le vendite del gruppo, è chiarissimo che gli ha portato un sacco di pubblicità, [redacted] tutte le testate nazionali. E [redacted] si pensa che oggi 150 stazioni radiofoniche pubbliche trasmettono in diretta il *breakfast* di Evans, e che la C-Span2 ha cominciato anche [redacted] filmarlo, [redacted] cosa si può ben definire un successo.

Molta gente ci va soprattutto per vedere chi c'è. E [redacted] detto che dietro la presenza assidua di Matthew Modine, [redacted] quella di Debra Winger, Isabella Rossellini, Murray Abraham [redacted] Bianca Jagger non ci sia [redacted] talento per le pubbliche relazioni di Tina Brown, che dopotutto qualche anno fa rilanciò l'agonizzante *Vanity Fair* facendo leva proprio sul *glamour* delle star. Quanto agli intellettuali, invitare Erica Jong o Kurt Vonnegut per il presidente di Random House non è certo un problema. Tra l'altro, Evans ha il buon gusto di non limitarsi a trattare soltanto libri e autori del suo gruppo, ma è gene-[redacted] anche con gli altri. «Non pretendo [redacted] fare un seminario accademico», dice. «Mi piace pensare che la nostra sia invece una gran occasione di pettegolezzi letterari. [redacted] alla fine la gente associa dei nomi di buoni scrittori al fatto di essersi divertita con la Random House, io sono soddisfatto».

L'iniziativa lanciata dalla Random House attira un pubblico fedelissimo una volta al mese

«C'è una tale competizione tra editori per procurarsi un po' di attenzione - ha commentato con il *New York Times* il più giovane Jonathan Galassi, direttore editoriale di Farrar Straus & Giroux - che [redacted] prova qualunque nuovo modo per attirare il pubblico». E Harry Evans, furbo com'è, sa di avere talento per la parte di conduttore («moderatore» sarebbe [redacted] parola riduttiva), quando con voce da attore di teatro inglese esorta Peter Arnett a parlare delle guerre che ha seguito per la Cnn, Kurt Vonnegut [redacted] interrogarsi sul futuro del romanzo o Erica Jong a discutere di amore e narrativa. Ben sapendo che l'autrice di *Paura di volare* non saprà resistere a qualche metafora sessuale («Madame Bovary è un'orgia perpetua»).

«E' come un grande gruppo di lettura che si ritrova intorno [redacted] un cibo squisito», ha detto Pamela Keogh, una produttrice televisiva che vive a Brooklyn Heights e deve fare un'alzataccia per arrivare puntuale da Fred's. «Alla fine tutti si scambiano opinioni sull'argomento del giorno e sugli oratori. E' un gruppo molto impegnato».

Deve veramente esserlo, per aver voglia di parlare di libri a quell'ora.

[redacted]

Boom linguistico senza precedenti

Cnn e Newsweek parlano spagnolo

MADRID

DA due settimane gli edicolanti madrileni mettono [redacted] bella mostra la edizione «en español, escrita para una audiencia mundial» di uno dei più importanti settimanali in inglese del globo, lo statunitense *Newsweek*. Edito su licenza della «The Washington Post Company» da una joint-venture tra la «I & C» [redacted] Miami [redacted] l'autorevole quotidiano di Barcellona «La Vanguardia» (altre 4 edizioni escono in Argentina, Messico, Cile e Colombia), tiratura 70 mila copie, *Newsweek* segue la strada già aperta nel '94 dal *Wall Street Journal*, due pagine in castigliano sugli otto principali quotidiani del Centro-Sud America, e dalla Cnn, che ha varato un canale spagnolo tutto dedicato all'America Latina.

Gli ultimi dati del '96 dell'attivissimo «Instituto Cervantes», la «Dante Alighieri» di Madrid, spiegano perché la lingua della mondializzazione, l'anglo-statunitense, si pieghi a quella dei *conquistadores* delle Americhe: lo spagnolo è parlato da 370 milioni di persone, lingua ufficiale in 21 Paesi (Spagna, tutto il Centro-Sud America; in Brasile il suo studio [redacted] obbligatorio), il secondo idioma funzionale del pianeta.

E negli Stati Uniti l'idioma di Garcia Lorca è il più studiato [redacted] prima lingua straniera. Dal meridionale Texas al settentrionale Nord Dakota, la cui popolazione è per metà di origine tedesca. Lo spagnolo, negli States, è scelto da 3,5 milioni [redacted] studenti delle medie superiori (il 65 per cento di chi segue una lingua straniera) e da [redacted] mila universitari. A questo record va aggiunto che la comunità ispanica è già il 25 per cento della popolazione totale degli Usa [redacted] le previsioni demografiche indicano che raddoppierà entro il 2020.

Ed il francese [redacted] il tedesco? La prestigiosa rivista Usa specializzata in insegnamento, *Personal & Professional*, spiega sin dal '94 [redacted] perché del flop delle due lingue tradizionalmente ritenute le più importanti, in Europa, dopo l'inglese (Garcia Márquez ha scritto: «L'idioma universale [redacted] è l'inglese, ma l'inglese mal parlato»). Sotto il titolo «Spanish, sì!», rivelava: «Se [redacted] avvicina uno studente e gli si chiede della lingua di Goethe o Molière, lui risponde invariabilmente: a che [redacted] mi serviranno?».

La rivista sottolinea: [redacted] giovani lo studiano perché gli sarà utile nel mondo del lavoro, sia in patria che all'estero». Nel '95, nientemeno che il ministro per il Commercio di Sua Maestà britannica Richard Needham consigliava alle scuole di insegnare più spagnolo e meno francese perché la lingua di Molière «non è più la lingua del world business, il castigliano sì». Anche in Europa lo spagnolo sta esplodendo. L'«Instituto Cervantes» indica che, nel '95, nella Ue lo studiavano come prima lingua estera [redacted] milioni di giovani. I francesi sono in testa, 1,5 milioni, seguiti dai tedeschi, 150 mila. In Italia, nelle scuole superiori, appena 28.500 studenti, lo 0,9 dell'universo che impara [redacted] idioma straniero.

Mitterrand, [redacted] difensore ad oltranza dell'uso del francese, nell'ultimo discorso al Parlamento europeo del gennaio del '95, ammetteva mesto: «Oggi praticamente esistono solo due lingue, l'inglese [redacted] lo spagnolo». Negli Usa, ove non esiste una lingua ufficiale, i repubblicani stanno cercando d'imporre la campagna «English only» per rendere obbligatorio l'idioma di Shakespeare e limitare la dilagante lingua dei *conquistadores*. Ma intanto sono già bilingui, da tempo, gli uffici pubblici, i metrò, gli autobus o gli ospedali di New York, Los Angeles o San Francisco. Cervantes trionfa persino a Chicago, a due passi dal Canada.

Gian Antonio Orighi

[redacted] AL GIORNALE

Ospitalità per gli albanesi onesti. Donne in guerra, non è naturale

Due cittadini italiani [redacted] offrono garanti

Io e il mio [redacted] lavoriamo in Albania. Dopo gli episodi accaduti in questo misero Paese, confermo che le persone che collaborano con noi ci hanno e ci stanno dimostrando un'affidabilità e una collaborazione oserei dire unica.

Vista l'attuale situazione in Albania, una parte di persone che collaborano con noi hanno pensato bene di lasciare momentaneamente [redacted] loro Paese per salvarsi la vita, e così grazie ad un amico che possiede [redacted] peschereccio, e bene ha pensato di salvarli, sono venuti a Bari, dove io stesso gli ho detto che avrei provveduto [redacted] trovargli una sistemazione momentanea per loro e famigliari.

Questa gente è arrivata domenica scorsa e da allora io ed il mio socio stiamo cercando la maniera di poterli avere qui, dove abbiamo provveduto per poterli ospitare alla meno peggio.

Ho già telefonato alla Prefettura di Bari, alla Questura, al ministero degli Esteri, insomma il mio ufficio sembra già un centralino ministeriale; e nonostante la mia richiesta ufficiale fatta pervenire alla Prefettura di Bari (centro operativo), dove [redacted] ed [redacted] socio ci offriam[redacted] garanti per questo nucleo di persone, la risposta è stata una negazione e pertanto non possiamo fare altrimenti che lasciarli ed attendere che il ministero ci dia il benestare (se mai lo darà).

Morale, nel periodo dell'esodo albanese sono arrivate diverse migliaia di persone nei porti della Puglia, e [redacted]lte di queste si sono già defilate clandestinamente nella nostra nazione. Nonostante il nostro governo dica che bisogna dividere le persone perbene dai criminali che sono arrivati, in questa occasione, dove hanno due onesti cittadini italiani che si offrono come garanti con tanto di indirizzo e nome, ecc., per la legge italiana questa semplicità è altamente al punto tale da rifiutare: [redacted] questo nonostante le critiche condizioni dei centri di accoglienza.

Gianfranco Depetris
Giuseppe Gallo, Frossasco (To)

Odio [redacted] morte lasciamoli agli uomini

Premetto che sono fautore della parità tra uomini e donne, ma sempre in ossequio alle leggi della Natura. Ritengo che la donna ha tante possibilità di servire [redacted] Patria, però proporre di scendere al livello maschile (come ha scritto Angela Rossi il 18 marzo) per addestrarsi alla guerra è cosa insana, in quanto la donna è stata creata dalla Natura per dare amore e vita [redacted] non odio e morte.

Giovanni Cesaraccio
Volvera (To)

Lo [redacted] politico della Repubblica Sociale

A proposito dell'adesione di soldati, sottufficiali e ufficiali italiani internati in Germania dopo [redacted] firma dell'Armistizio di Cassibile [redacted] la fuga dei Savoia, all'appello fascista, e della creazione delle quattro divisioni volute da Graziani, ministro della Guerra repubblichino senza esercito, posso fornire alcune notizie utili [redacted] rendere più chiaro lo [redacted] politico della [redacted] testimoniando di quanto sia stato grande il coraggio, [redacted] senso dell'onore e [redacted] dignità dei militari italiani internati, fra i più maltrattati dopo i sovietici.

I dati ci sono stati forniti dal prof. dr. Karl Weingartner, docente di scienze storiche nella Università [redacted] Friburgo in Bresgovia e [redacted] lui ricavati dall'archivio storico della ex Wehrmacht. Da [redacted] risulta che il Graziani scrisse ben tre volte ai nazisti per avere il per-[redacted] di formare queste divisioni. Il permesso fu infine [redacted] ma con umilianti condizioni: [redacted] divisioni dovevano essere formate in Germania da istruttori tedeschi [redacted] dovevano poi essere utilizzate solo per operazioni contro i patrioti italiani ma non impiegate al fronte: non si fidavano. Dei 650.000 internati aderirono solo 13.000 (il 2%). Per completare gli organici furono inviati dall'Italia «volontari» razziati, reclutati nelle carceri, fascisti, ecc. (complessivamente circa 65.000 uomini).

Le quattro divisioni formate e riportate in Italia per il poco nobile compito furono: la 1ª Div. Bers. «Italia», 14.000 uomini comandati dal gen. di brig. G. Manardi; la 2ª Div. Granat. «Littorio», 18.000 uomini comandati dal col. brigadiere T. Agosti; la 3ª Div. «San Marco», 14.000 uomini comandati dal gen. Princivalle, divenuto poi [redacted] agli stessi tedeschi e sostituito dal più duttile (con i tedeschi) gen. Farina; la 4ª Div. «Monterosa» di 19.000 uomini, formata a Münsingen [redacted] (Svevia) e comandata dal gen. di brigata M. Carboni.

Sono stato tra gli organizzatori della manifestazione di Munsingen assieme a forze antifasciste tedesche, avversa ad iniziative che esaltando di fatto chi aveva tradito la Patria aderendo alla Rsi umiliavano i gloriosi soldati italiani che resistettero [redacted] costo di immensi sacrifici nei campi di internamento. Era presente l'ex partigiano Bonfiglioli, già comandante di una brigata partigiana G. L. che operava nella zona del Levante ligure «battuta» dalla «Monterosa», presidente regionale dell'Anpi. Ci gratificò poi [redacted] telegramma del ministero della Difesa della Repubblica italiana che affermava che [redacted] divisione "Monterosa" non avesse mai fatto parte dell'esercito italiano».

La maggior parte di quegli «arruolati» [redacted] volta giunti in Italia disertarono raggiungendo le formazioni partigiane, [redacted] particolare nell'estremo Ponente ligure ove operava la «San Marco».

In Italia, per molteplici ragioni, [redacted] conosce poco per quanto concerne i militari italiani internati (anche forse perché non è mai esistita una loro specifica organizzazione che li difendesse e ne facesse [redacted] l'epopea). Riteniamo ciò un grave danno perché [redacted] loro [redacted] può andare orgoglioso ed ha fatto bene l'on. A. Natta a scriverne, soprattutto per i giovani.

Bruno Piombo, Wiesloch

[redacted] O.d.B.

Caro Signor Del Buono, ho letto con interesse la lettera [redacted] le velenosette allusioni anticlericali dei creativi E. Baldoni e M. Dal Borgo. Può essere che nel XVI secolo [redacted] vendita [redacted] indulgenze sia stata una grande idea promozionale, tuttavia le simpatiche «Balene» devono riconoscere che, in questa materia, la Chiesa Cattolica ha perso non pochi colpi tra l'impatto dell'immagine sulle masse di Giovanni Paolo [redacted] e lo sfruttamento delle immagini di suore e frati assortiti per pubblicizzare gli articoli più prosaici (carta igienica, acqua minerale, assorbenti e simili)...

ing. **Gino Cosci**, Nebbiuno

Creativi e «jingles» ecclesiastici

GENTILE ingegnere, lei ha senz'altro diritto a protestare e io sono contento di poter pubblicarla, anche se lo spazio è angusto e [redacted] impone tagli qua e là: «Che i jingles *Veni Creator Spiritus* e *Te adoriam Ostia Divina* abbiano avuto una tenuta maggiore di quella di *Giovinezza*, *Sole che sorgi*, *Faccetta Nera* e anche *L'Internazionale* e *Avanti, popolo* non c'è dubbio, ma i "concerti rock" che mobilitano decine di migliaia di giovinetti fanatizzati sono tutt'altra cosa. Che dire poi dell'affluenza ai riti discotecari del Sabato Sera paragonata alla modesta affluenza domenicale nelle Chiese, dove ci ritroviamo, tra pochi intimi, noi poveri di spirito sopravvissuti? Senza voler riaccendere le polemiche sulla legge Rattazzi che confiscò i beni ecclesiastici (la cosiddetta mano morta) a favore principalmente degli affaristi massoni dell'epoca, il "sacco di Roma" successivo al 1870, che privò la capitale delle aree verdi delle ville cardinalizie per riempire di falansteri tanto anonimi quanto pretenziosi, voglio ricordare che il famoso [redacted] per mille, destinato tra l'altro al mantenimento del clero, non ha dotato le parrocchie di Rolls Royce e Mercedes, appannaggio invece dei grandi capitalisti che fanno largo uso di pubblicità pagata profumatamente. Cari creativi provate a convincere i nostri giovani disoccupati [redacted] scegliere la carriera ecclesiastica, visto che secondo voi è lì che [redacted] possono trovare vita agiata e assicurata dall'8 per mille di quei pochi cattolici che sono [redacted] fedeli alla Chiesa. Non voglio chiudere questa lettera senza ringraziare per aver riesumato dai [redacted] luoghi comuni della polemica anticlericale unicamente il "caso Galileo". Niente caccia alle streghe né Santa Inquisizione, colonizzazione dell'America Latina, Savonarola e Bonaiuti. In cambio io non parlerò dei missionari che pure beneficiano del famoso 8 per mille. Me la pubblica questa lettera? Non credo e neppure me ne importa...».

Certo gliela pubblico. Ma è possibile che quei «luoghi comuni» le brucino tanto da aver bisogno di gridarli lei stesso?

Oreste del Buono

Turismo e agricoltura «tesoro» [redacted] Sicilia

Ho seguito con la massima attenzione la trasmissione televisiva «Pinocchio» di Gad Lerner da Catania. Siccome Gad Lerner voi... lo conoscete bene, vi prego di chiedergli se è dipeso o meno da lui il fatto che nessuno abbia mai menzionato la mafia durante l'intera trasmissione! Mi sembra il colmo. Proprio la mafia è credo la causa principale per cui in Sicilia non vengono o non nascono dai siciliani piccole e medie industrie [redacted] artigianato. Altro punto assai trascurato è stato il turismo e l'agricoltura: solo una giovane si è alzata [redacted] l'ha ricordato. Tutti [redacted]li altri niente, compresi i sindacalisti. Perché? Me [redacted] sa spiegare Gad Lerner? E' proprio di turismo e di agricoltura che la Sicilia doveva vivere [redacted] prosperare fin dal dopoguerra: altro che Baleari! Nessuno ha poi accennato dello scandalo dei - mi pare - tredici laghi artificiali che [redacted] funzionano da [redacted]ni per mancanza di canalizzazione: potrebbero moltiplicare l'agricoltura [redacted] risolvere il problema acqua di una bel-[redacted] fetta della Sicilia. L'agriturismo poi, non presenta il problema del costo del lavoro: i turisti non andrebbero in Albania o Slovenia: verrebbero in Sicilia!

Complimenti a Gad Lerner per la trasmissione: [redacted] non potevo tacere [redacted] queste manchevolezze.

Vittorio Ziliani
Alessandria

[redacted] Costituzione e democrazia in pericolo

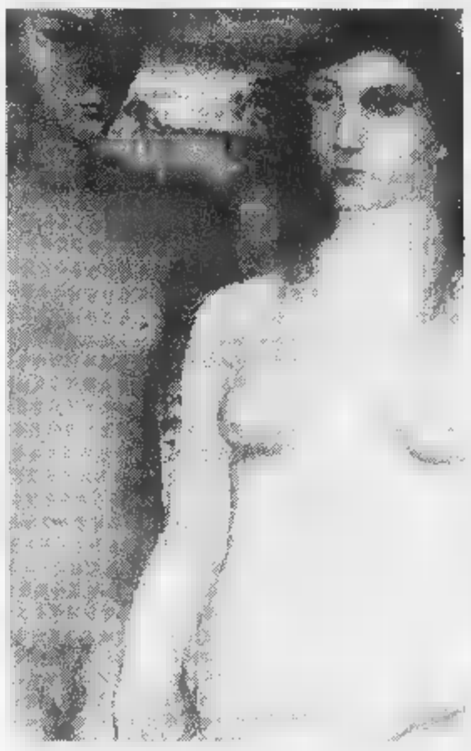
Si parla [redacted] si scrive tanto in Italia di seconda Repubblica, cosa che io [redacted] vedo perché la nostra Costituzione è ancora quella firmata il 27 dicembre [redacted] 1947 dal Presidente della Costituente, Umberto Terracini, e dal Presidente del Consiglio dei ministri, Alcide De Gasperi. E si parla pure di cambiamento e di nuovo, ma se qualcosa di simile c'è stato questo non è di certo avvenuto in senso migliorativo com'era nelle speranze degli italiani. [redacted] cambiamento non sta solo nella riforma costituzionale, ma anche nel comportamento della classe dirigente. Ci sono tuttora troppi personalismi, c'è una latitanza dal dovere generale e gli interessi del Paese vengono posposti [redacted]gli interessi (oggi come ieri) dei partiti o dei singoli gruppi. Si discute di modificare la Costituzione quando in Italia è in pericolo il principio stesso sul quale si basa [redacted] democrazia. Nel nostro Paese si continua a fare dell'assistenzialismo e non si affrontano i problemi alla radice. E questo mentre i disoccupati chiedono il diritto al lavoro e i senzatetto dormono in [redacted] angolo di strada da dove vengono ancora sfrattati perché occupano il suolo pubblico. Ma è possibile che non riusciamo a vergognarci?

Pasquale Grillo
Aosta

A cent'anni dalla nascita, Bruxelles ricorda con una retrospettiva il «nemico» di Magritte

Delvaux, l'enigma dell'incantatore

Un «primitivo» consacrato da Lévi-Strauss



Due opere di Paul Delvaux: «Congrès» e (sopra) «La couple»

BRUXELLES

NON capita a tutti di avere come introito di benedizione alla propria grandiosa retrospettiva d'anniversario che si chiude oggi al Museo Reale di Belle Arti (Delvaux, scomparso tre anni fa, avrebbe compiuto cent'anni a settembre) un viatico di celebrazione e consacrazione firmato Claude Lévi-Strauss: che non ha mai nascosto l'ammirazione per questo poeta dello spaesamento, questo incantatore di serpenti della pittura. Conviene dunque partire proprio da questo «brindisi» d'elezione per meglio situare l'effetto di straniamento lirico introdotto da questo singolare finto-naif, erroneamente considerato un surrealista, nel combattimento e nel dente della storia dell'arte del Novecento.

Da buon etnologo, Lévi-Strauss col suddividere pazientemente e contemporaneità in due tribù. «Peindre autrement ou bien peindre autre choses». Da un lato i rivoluzionari (dagli impressionisti e Van Gogh, da Picasso a Duchamp) che vogliono cambiare gli strumenti della pittura: «Dipingere in un altro modo», magari non più retinico. «Dipingere» con le cose, con la sorpresa choccante degli oggetti trovati. D'altro lato, quasi una rinuncia, «dipingere altro»: immaginare un mondo nuovo da descrivere, una «realtà seconda», come accetta di chiamarla lì Delvaux di tante donne nude ed in *trance*, che attraversano chilometri silenziosi di agorà o prospettive di città palladiane, senza rendersi conto della loro turbante estraneità. Realtà seconda, ma non surrealtà.

Ormai è nota l'idiosincrasia che Delvaux provava per il suo maggiore confratello surrealista (lui sì) Magritte, che sprezzantemente lo aveva ribattezzato *Delboeuf* o *Delvache*. L'epistolario è più che esplicito: incuriosito, Delvaux si presenta alla mostra 1948 del rivale e anticipo, «per non incontrare quel personaggio così sgradevole», a cui pure deve non poco: quelle incantate atmosfere d'interno, quei paradossali giochi di quadro nel quadro, quel timbro verniciato di silenzio allarmante. Ma se è vero che Magritte è un pittore di idee sempre rinnovate, Delvaux (che preferisce ammettere e influenze meno compromettenti di De Chirico) rivendica invece di volersi proporre soltanto come un candido poeta dell'immagine, rigetta orripilato l'insulto d'essere e nipotino dell'inconscio freudiano, nega persino di voler dipingere favole oniriche. E non c'è in effetti mai nulla d'inventato, di deforme, di metamorfosizzato, in queste tele, di ceduto mollemente all'automatismo: non c'è che lo spaesamento calcolato di luoghi e di situazioni.

Un repertorio ossessivo di treni, scheletri e donne nude al burro cacao

Canapé ripescati nel ricordo delle case simenoniane delle vecchie zie calviniste, ma arditamente sbarcati in un'incenerita via di Pompei. Scheletri vivissimi, come in un interno di Ensor, che conversano animatamente in una biblioteca affumicata. Treni che hanno perduto il guinzaglio della loro rotaie come monete dentro le tasche o funerei tramway (sil mobile mobilio delle città») che penetrano trionfalmente entro una prospettiva alla Piero della Francesca.

Come giustamente ricorda Lévi-Strauss, Delvaux incomincia a dipingere in un gracile inizio secolo, in cui all'avveniirismo di ingegneri del cemento e del ferro si contrappongono architetti sedotti dal cimiteriale monumentalismo greco-romano: ibrido matrimonio tra «la civilizzazione meccanica e la vita di provincia». Uno strano profumo vernacolar-esotico che contamina anche Delvaux, di tanfo domestico e di avveniristico «climat-Jules Verne» (secondo e ammissione) e provvidenziale romanzo, ricevuto in dono il giorno della Comunione. Da vero struttural-primitivo Delvaux (e forse questo intriga Lévi-Strauss) ama fondare un proprio repertorio privato di immagini ripetute, quasi ossessive, per poi giocare all'infinito questa logorante partita di scacchi figurativi, componendo tra loro sino ad esaurimento e mille combinazioni di un simile rebus decorativo. Lo sbiadito usciere con *chapeau melon* che irrompe in scena, in un momento poco propizio, la testa dentro il giornale, quasi una comparsa in *trance*, senza accorgersi di tutte quelle sirene dalla biografia improbabile o quelle donne nude al burro di cacao, che come morti viventi traversano vie Appie e cimiteri preistorici, quasi come fossero sole nelle loro sala da bagno. Una processione di enigmi o di perturbanti (per dirla con Otto Rank) che vogliono spegnere la loro segreta carica di angoscia nel rasserenante piano d'una pittura leccata come un sorbetto.

Marco Vallora

LA CASA APERTA AL PUBBLICO

La pittura «notturna» di un ventenne folgorato da una Venere di cera

BRUXELLES

GRANDE spiegamento di forze per l'anniversario della nascita di Delvaux. Ad aprile si aprirà nel suo paese natale di Huy la casa-museo in cui ha vissuto e dipinto. Ma anche, nella chiesa di Saint-Mengold di Huy e nello Château à l'Horloge d'un paesino limitrofo, Wanze, la curiosa mostra sui *Paesi della Mosa di Delvaux*, cioè sulle sue primissime opere dedicate e quell'inconfondibile paesaggio attraversato dalla Mosa. Mostra curiosa, a giudicare per lo meno dalle prime opere, non conosciute, ed esposte ad introdurre la retrospettiva del Museo di Bruxelles. Per nulla surreali, anzi impregnate del colore pastoso e vagone, tipico di un certo gusto fumoso olandese-fiammingo, che piaceva anche al primo Van Gogh. Tra Jonkind e Permeke, tra De Smet e un certo Pascin. Sottratto alla musica, ancora indeciso quale corrente pittorica seguire, il ventenne Delvaux inserisce i suoi primi treni, nelle tele, ma sono ancora i treni crepuscolari e carducciani delle albe operaie. Poi, ad una fiera del Middi, scopre il Museo Spitzner, una specie di baraccone gonfio di sipari in velluti e scheletri sifilopatici, con una Venere di cera distesa e marchingegno meccanico che simula il respiro: è la folgorazione della sua nuova pittura «notturna».

Peccato, non esiste più a Bruxelles quell'antico baraccone: ma resistono ancora le case in cui Delvaux ha vissuto, il Rouge-Cloitre e l'Accademia dove andava a studiare, il Museo di Scienze Naturali dove copiava scheletri e dinosauri, e anche quel Museo del Tram che conserva i fantasmi in ghisa di tante sue fantasie. O il Museo Wirtz, dedicato e un suo predecessore, una sorta di Delacroix fiammingo dalle tele gigantesche, che amava far dialogare fanciulle e scheletri. Insomma, un possibile itinerario «surrealista» nella città europea considerata più noiosa e burocratica. **(m. vall.)**

FATTI **E GENTE**

Ingegnere inglese: così furono costruite le piramidi

LONDRA. Dick Perry, un ingegnere di Cambridge, ritiene di avere scoperto il principale segreto relativo alla costruzione delle piramidi egizie, quello del trasporto dei giganteschi blocchi di pietra calcarea: non furono trascinati e slitte, e è creduto finora, ma fatti rotolare con l'aiuto di funi avvolte attorno a supporti semicircolari di legno appoggiati sui quattro lati del blocco in modo da fargli assumere una forma a cilindro. Una impresa giapponese di costruzioni ha invitato Perry a sperimentare nella pratica la sua teoria: il sistema ha funzionato. [Ansa]

Nascerà a Recanati il museo Leopardi

RECANATI. I discendenti di Gia- Leopardi regaleranno un museo al loro illustre antenato nella sua città tole, per celebrare il bicentenario della nascita (che cadrà nel 1998) «con un'opera che resti nel tempo». La contessa Anna Leopardi e il figlio Vanni hanno già individuato e sede: le scuderie di fronte al palazzo di famiglia, dove si trovava l'abitazione di Silvia, e fanciulla immortalata dal poeta. [AdnKronos]

I finalisti del premio Hemingway

LIGNANO SABBIADORO. Isabella Bossi Fedrigotti con *Magazzino vita* (Longanesi), Sergio Maldini *Bologna brucia* (Marsilio) e Paolo Maurensig con *Canone inverso* (Mondadori) sono i finalisti della sezione narrativa del premio Ernest Hemingway - Lignano Sabbiadoro. Per la sezione saggistica la terna dei finalisti è composta da Gino Agnese con *Vita di Boccioni* (Camunia), Pietro Buscaroli con *La morte di Mozart* (Rizzoli) e Matteo Collura con *Il maestro di Regalpietra* (Longanesi). Premiazione il 10 maggio. [AdnKronos]

Su «Reset» Habermas difende l'Occidente

ROMA. «Sì, faccio l'apologia dell'Occidente»: è il titolo di un intervento di Jürgen Habermas ospitato sul nuovo numero di *Reset* appena uscito. Al tema dei ncipi liberali, che sono gli stessi da Oxford a Seul, e della democrazia che in tutto il mondo «è una sola», la rivista dedica un dossier in cui lo scritto del filosofo tedesco si affianca a quelli di Giancarlo Bosetti e Takashi Inoguchi.

Scoperte due formule geniali per arrivare a Piaggio.

Come siete messi in matematica? Non importa, perché le nuove formule per passare a Piaggio e Gilera sono così geniali che le capirete al volo. Allora: per un nuovo Free, Zip (base e disco), Vespa 50 PK, avrete 400.000 lire* in più per il vostro usato, oppure 500.000 lire* in più se sceglierete Typhoon 50, Zip H_2O, Sfera, NRG MC² e NTT. E non è finita: se non avete un usato da restituire, potrete scegliere un finanziamento fino a 4.500.000 lire in 18 mesi senza interessi**. Tutto chiaro? Allora passate all'azione, anzi passate ad un nuovo Piaggio o Gilera.

Supervalutazione = { finoa [(500.000 lire) in –] * (il tuo usato) }

Finanziamento = [(4.500.000 lire) in [(18 mesi) a (tasso zero)]]

* Base di valutazione per l'usato (solo veicoli 50 cc di qualunque marca e modello, purché in normale stato d'uso): Eurotax Due Ruote II 96 (pubblicazione Blu riservata a chi acquista). ** Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 4,40%. Spese d'istruzione pratica a carico Cliente: L. 150.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni finanziarie praticate, consultare i prontuari analitici. L'offerta è valida fino al 15/04/97 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

è un'iniziativa dei PIAGGIO CENTER e della rete di vendita PIAGGIO e GILERA

Forte come nessun re. Debole come tutti gli uomini.

DAVIDE

IL SESTO EPISODIO DE
LA BIBBIA

con Jonathan Pryce,
Franco Nero, Lina Sastri
e Nathaniel Parker
Regia di Robert Markowitz
Una produzione LUX VIDE S.p.A. per LURE (LUX VIDE-BetaFilm) - RAIUNO - TURNER NETWORK

Domani e lunedì alle 20,50

RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.

Goggi: voglio essere madre

Oltre nove miliardi di incasso in due anni di repliche rappresentano un record per la prosa italiana. Un record raggiunto da Johnny Dorelli e Loretta Goggi (foto) con la commedia «Bobbi sa tutto». Ora, in controtendenza, la coppia approda in tv. Da domani alle 18,10 Canale 5 trasmetterà la sit-com «Due per tre» che andrà a riempire lo spazio che fu di Bramieri e del suo «Nonno Felice». «Insieme lavoriamo molto bene ed è difficile trovare una complicità così piacevole. Non è una famiglia dove fila tutto liscio - sottolinea la Goggi - e io che non sono mai stata madre né tantomeno moglie, perché convivo con il mio compagno senza aver mai firmato alcun contratto, ho avuto qualche difficoltà ad abituarmi alla parte. Certo, senza ipocrisie confesso che con Gianni parlo spesso di matrimonio e tuttora spero di riuscire ad avere un figlio. Finora ero convinta che non si debbano fare le cose a metà. Se una donna fa l'attrice non può fare anche la mamma. Devo solo di presentare un tg e sono pronta per la maternità, spero di riuscirci».

E ora la legge sulla musica

Tre settimane dopo aver presentato in Parlamento, come promesso, la legge sul teatro, Walter Veltroni (foto) ha annunciato che entro giugno sarà pronta anche quella sulla musica. Analogamente al settore teatrale, ha chiarito il vicepresidente del Consiglio, anche per la musica si pensa di introdurre il criterio delle «residenze», ovvero un sistema per il quale un gruppo di artisti (orchestra, associazione ecc.) che si impegna a fare attività in una città o in un comprensorio verrà sovvenzionato sulla base di un progetto triennale. Altro criterio di fondo, la creazione di un Centro nazionale per la musica (come quello ipotizzato per il teatro e per la danza) che applichi in concreto la politica dello Stato creando un collegamento fra amministrazione centrale e enti locali. Veltroni ha annunciato la nuova legge intervenendo, con Fausto Bertinotti, al convegno dell'associazione «Suono».

LA STAMPA
SPETTACOLI
Sabato 22 Marzo 1997 25

Raiuno: domani e lunedì un capitolo della «Bibbia», storia d'amore e potere diretta da Markowitz

questo DAVIDE è BEAUTIFUL

ROMA. Mentre a Gerusalemme si festeggiano i tremila anni della fondazione della città, torna in tivù, per Pasqua, «La Bibbia», la lunga serie che, un capitolo dopo l'altro, illustra attraverso immagini le storie del Vecchio Testamento, unico testo religioso sacro a cristiani, musulmani ed ebrei, le tre grandi fedi monoteiste. Domenica delle Palme, in confronto diretto con lo «Stranamore» di Castagna, e lunedì, in sfida con il film di Canale 5 «Ace Ventura», va in onda dunque «Davide», sceneggiato in due parti che racconta le avventure del mitico re: l'incontro con Saul, il sovrano di Israele tormentato dalla follia di potere, la sua faticosa ascesa al trono aiutato dal profeta Samuele, l'amore per la bellissima Betsabea, la [illegible] figlio Assalonne, la decisione di Dio di nominare erede della dinastia Salomone, il suo ultimo figlio nato dall'unione con Betsabea. E' una storia complessa, questa. Come in un moderno romanzo d'avventura s'avvicendano colpi di scena, guerre, tradimenti, passioni, incesti, violenze. Su tutto però si staglia la figura di Davide il prediletto da Dio, il cantore dei salmi, colui che combatte Golia, l'uomo di fede e di politica crudele e generoso, capace di grandi errori e di altrettanti grandiosi pentimenti. Diretto dall'americano Robert Markowitz, ambientato in parte sui monti dell'Atlante e in parte nella città di Ouarzazate in Marocco, il film, come sempre, ha un cast internazionale: Davide è Nathaniel Parker, uno dei protagonisti dell'«Amleto» di Zeffirelli, Betsabea è Sheryl Lee, la Laura Palmer de «I segreti di Twin Peaks» di Lynch, Saul è Jonathan Pryce, il Perón dell'«Evita» di Alan Parker, il profeta Samuele è Leonard Nimoy, il dottor Spock della serie «Star Trek». Tra gli italiani, in ruoli più piccoli, Franco Nero è Natan che parla per volere di Dio, Lina Sastri è Abigail, la seconda moglie di Davide, Marco Leonardi è Uria, il marito di Betsabea, Angelo Infanti è il sacerdote Achimelec. Suddiviso in ventuno capitoli il «Progetto Bibbia» è prodotto dalla Lux di Ettore Bernabei con la Beta film di Kirch, più la Tnt americana di Ted Turner e molte televisioni europee. Fino ad oggi i film della Bibbia, pur essendo tutti, con l'eccezione della «Genesi» firmata da Olmi, racconti televisivi stereotipati, costruiti su primi piani e scene di massa, che fanno fatica a comunicare emozioni, hanno ottenuto ascolti tra i nove e i dieci milioni, permettendo a Raiuno di fare uno share medio del 32%. E' anche per questa ragione che la Rai ha deciso di insistere su questa linea produttiva che garantisce le vendite all'estero, la penetrazione in un mercato difficile come quello statunitense, una dignità culturale, non foss'altro di natura divulgativa. Sono in fase di scrittura, infatti, gli atti degli apostoli, la vita di Gesù, e perfino un ciclo sulle beatitudini, che riprende il meraviglioso e poetico Discorso della Montagna. A realizzarli ancora la Lux, anche proprio Ettore Bernabei, il patriarca, ha ammesso di non esser pienamente soddisfatto del rapporto con gli americani che impongono uno stile televisivo piatto e corrente.

Il direttore di Raiuno Tantillo, Munafò di Cinema fiction e Roberto Pace, capo della fiction della prima rete, hanno sottolineato come questa televisione che affronta temi alti e impegnativi ha, tra gli altri meriti, quello di non essere deperibile. Sia perché può essere replicata più e più volte per pubblici che cambiano, sia perché per esser prodotta ha bisogno di una industria forte che mette radici. Ouarzazate in questi anni è diventata una piccola Cinecittà dove oltre alla Bibbia vengono a girare gli americani: l'ultimo, in ordine di tempo, è stato Martin Scorsese. Inoltre l'apparato scenico realizzato per questo Progetto Bibbia da Enrico Sabbatini, e si tratta di costumi, palazzi, capanne, utensili, arredi, finirà dapprima in una mostra itinerante poi potrebbe costituire un primo nucleo per un museo dell'artigianato.

Simonetta Robiony

«Davide» ovvero Nathaniel Parker. A fianco: Lina Sastri, che è Abigail la seconda moglie

Lina Sastri

«Io, affascinata dalla divinità»

Lina Sastri, in scena a Trento in «Gilda Mignonette», e quindi stravolta dall'andar su e giù per l'Italia in mezza giornata, racconta di essersi trovata molto bene sul set internazionale di «La Bibbia», difesa da un testo in inglese non modificabile e da un rigoroso costume ispirato al Mille avanti Cristo. «E poi i temi spirituali mi sono affini: pur non essendo praticante, la divinità mi intriga». Reduce dal set del film-tv «Nessuno escluso», in cui recita la parte della moglie di un mafioso sentimentalmente legata al magistrato Franco Nero, sta preparandosi al debutto di quest'estate a Taormina in «Cuore mio», spettacolo di musica e pittura con danze di zingari e canti napoletani da fare nei circhi, in giro per l'Italia. Franco Nero, invece, è forse al momento tra molte offerte cinematografiche hollywoodiane, pur avendo appena partecipato a due lavori televisivi, spiega che la tv continua a non piacergli: «Non c'è magia né quando si gira, costretti da tempi ravvicinati e da primi piani elementari, né quando si assiste alla messa in onda, tra un piatto di pasta e uno squillo di telefono. Per me la buona tv comincia con la seconda serata». Il prossimo progetto? Un film sotto la direzione del figlio nato dal matrimonio con Vanessa Redgrave, Carlo Gabriel, che ormai ha 17 anni e due diplomi di regia: uno preso a Roma, l'altro in America. [si. ro.]

Fuga a Mediaset?

Magalli: la domenica o me ne vado

ROMA. Magalli lascia. E' in rotta con la Rai e ha deciso di trasferire i suoi talenti a Mediaset. «Domenica sì ma su Canale 5 - dice furibondo - sto esaminando la concretissima proposta che mi ha fatto Maurizio Costanzo».

Ma che è successo di preciso? Una lite?

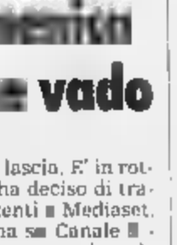
«E' successo che ho letto (dico letto perché nessuno mi ha avvisato) dell'incarico ufficiale di Raiuno a Michele Guardì».

Perché non le piace Guardì?

«Non si tratta di questo. Credo di essere vittima d'una grande scorrettezza. Un mese fa ero stato chiamato dal direttore generale Iseppi e dal direttore di Raiuno Tantillo che mi volevano per condurre "Domenica In", dicendo che ero l'unico in grado di farlo. Ho accettato a due condizioni: di poterci lavorare da subito e di poter realizzare il programma con il gruppo di lavoro dei "Cervelloni", cioè Ugo Porcelli, Marco Luci, Alfredo Cerruti, Federico Moccia. Ora leggo che è stato affidato il programma a Guardì senza dirmi nulla. Ma dove siamo, sono offeso, mi sento tradito dalla Rai e così metto in discussione la mia permanenza in azienda».

E Mediaset era in agguato?

«Potrebbe sembrare un ricatto ma non è così. Da tempo l'amico Maurizio Costanzo mi chiede di andare con lui a condurre la prossima "Buona Domenica" anche perché Fiorello se ne va. Gli ho sempre risposto che sono nato alla Rai e che sarei rimasto qui ma adesso è venuta meno la fiducia».



Giancarlo Magalli

Ha parlato ancora con i direttori Iseppi e Tantillo?

«Certo. Mi hanno detto che hanno chiesto a Guardì soltanto il progetto del programma e che io avrei fatto altre prime serate. Ma quali prime serate, dico io. Non ci sarà nessuna prima serata. Io me ne vado».

Dalla Rai una fuga infinita.

«Che ci posso fare? Ormai restano Frizzi e Guardì. Che se la facciano come vogliono "Domenica In"».

Ce l'ha a morte con Guardì?

«So che lui ha detto che il programma lo realizzerà con gioia e che il conduttore è l'ultima cosa; Magalli o un altro a lui non importa. A me invece sì, che sono in questa azienda da troppi anni e dove sono nato come autore molto prima di Guardì».

E in aprile su Raiuno avrebbe dovuto condurre «Fantastica italiana» con Teo Teocoli. Lo farà?

«Assolutamente no. La "Fantastica italiana" la realizzino con Guardì».

Il problema Magalli, lo dica, è l'onnipresenza di Guardì?

«Con Guardì ho lavorato tanti anni. Io sono contro il poco riguardo che la Rai ha avuto nei miei confronti. Ho tolto loro le castagne dal fuoco molte volte. Ho fatto molti, troppi piaceri all'azienda per far fronte alle emergenze, e con successo».

Come si è lasciato con i direttori Iseppi e Tantillo?

«Ci risentiremo lunedì. Mi dispiace abbandonare l'"azienda del cuore" come io ho sempre chiamato il posto dove lavoro. Adesso sono costretto a dire basta, se lunedì non si fanno marce indietro me ne vado. Non posso e non intendo sopportare qualunque cosa».

Nevio Boni

PERSONAGGIO

LA CURIOSA DELLE COPPIE

L'attrice recita con Diego Abatantuono nel film di Simona Izzo

La camera (da letto) della tortura

Cucinotta, Edipo e le nuove famiglie allargate

A sinistra Maria Grazia Cucinotta. Simona Izzo tra Ricky Tognazzi e Diego Abatantuono. Sceneggiatrice di successo è tornata a recitare in questo film di storie intrecciate con scene anche dure che uscirà sugli schermi a fine marzo

ROMA. Maria Grazia Cucinotta è una infermiera, Diego Abatantuono, il suo compagno, è un metronotte. Lui ha un figlio del primo matrimonio: vive con loro perché, quando giocava, si metteva a fare il morto e lo psicologo ha detto che aveva bisogno di una famiglia, fosse pure la sua famiglia del padre. Lei ha due bambini piccoli sempre attaccati alle gonne che non la lasciano un momento. Lei lavora di giorno, lui di notte: si incontrano solo per dieci minuti e non riescono neanche a far l'amore. Nel complesso d'Edipo dei giorni nostri non ci si innamora più della vera mamma, ma della compagna del papà. «Quando sposi papà sposi un po' anche me», chiede infatti il figlio di primo letto di Abatantuono a Maria Grazia Cucinotta.

Simona Izzo è una scrittrice di commedie, persecutoria, indomabile, bisbetica. Ricky Tognazzi, marito è un attore disperato, avvilito, mortificato. Lei scrive mettendo in piazza i fatti loro, ma quando lui glielo contesta, nega: «Parlo di un genio - dice -, puoi essere tu». Non hanno voluto figli per scelta e si tormentano, nel senso che lei infierisce su di lui perché nella folle ambizione di volere la casa, il successo, i viaggi, la seduzione, il potere, i soldi, ha smarrito la femminilità. «Ho fatto il test ormonale e ho i valori alterati - dice Simona a suo marito -. «Si vede che a furia di star con uomini senza palle stanno venendo a me». Giobbe Covatta è un uomo solo, un napoletano storicamente e geograficamente anomalo perché gretto, meschino, egoista, chiuso. Non spende denaro né regala se stesso. Le donne non frequenta perché costano attenzioni e soldi. Detesta i bambini perché cari, ma finirà legato a una profuga russa con figli a carico.

Maria Grazia Cucinotta, Diego Abatantuono, Simona Izzo, la sorella Giuppy e il figlio Francesco Venditti, Ricky Tognazzi, Giobbe Covatta, sono i protagonisti principali di «Camere da letto», film di storie intrecciate, tutte ambientate nel chiuso della stanza matrimoniale, unica isola, spesso violata, ma che tuttora resiste, nell'universo invaso delle nostre piccole

«L'anno ho avuto un incubo», racconta Simona Izzo, sceneggiatrice, attrice e altro, figlia d'arte, visto che suo padre è titolare una società di doppiaggio, sorella d'arte, visto che sua sorella Rossella fa la regista e Fiamma la cantante lirica, moglie d'arte, visto che è stata sposata con Antonello Venditti ed è la moglie di Ricky Tognazzi. «Recitavo con Ricky in teatro un testo di Berkoff e una notte ho sognato che il sipario si apriva il nostro lettone e andavamo in scena così, lui in maglietta con la barba lunga, io con le borse sotto gli occhi e la tuta da ginnastica. In quel momento ho cominciato a pensare che dovevo scrivere una che ci riguardasse da vicino, che raccontasse nell'unico momento privato delle nostre vite: quello delle da letto».

Scritto con gli amici di sempre, Graziano Diana, Giuseppe Manfridi, e la collaborazione di Alessandra La Capria, prodotto dalla loro ditta familiare per Rita Cecchi Gori e destinato a uscire a fine marzo, il film vuole raccontare la sessualità matrimoniale atrofizzata, la difesa silenziosa e ostile dei maschi umiliati di fronte all'onnipotenza devastatrice della donne, la fretta, l'ansia, le corse, il complesso di colpa che ci affligge nel timore di non esser all'altezza, il sogno della libertà che ci affascina come un miraggio. Per sfondo le case dormitorio di Ostia e la loro luce marina e il vento forte di scirocco, un vento caldo del Sud, maligno e potente, che deprime ed eccita. Ossessionata dall'universo dei sentimenti, non a caso il suo primo film da regista è stato «Maniaci sentimentali», curiosa della vita propria come di quella altrui, Simona Izzo ammette aver voluto fare film molto forte, molto gridato, con parole e scene dure, anche di sesso, senza tenerezza, senza pace, dove si litiga molto ma dove non c'è tragedia perché anche la tragedia, in società senza modelli alti e ideali grandiosi, ci è interdetta. Un film sul conflitto e sulla coppia in chiave di commedia grottesca, disperato ma non amaro, accompagnato dalle note di una ninna nanna di Nicola Piovani che rende più struggente il bisogno di una esistenza diversa in cui sia dato a tutti tempo e modo per amarsi. «In fondo tutto nasce da questa domanda: quando ti alzi alle sette del mattino, prendi tre autobus per andare al lavoro, litighi coi colleghi, resti un'ora nel traffico con la macchina piena dei pacchi della spesa, è proprio colpa tua se poi riesci a raggiungere l'orgasmo?». [si. ro.]

PRIME CINEMA

Bellissimo film girato su un pullman che tenta di arrivare a Washington

Spike Lee in viaggio sul «Bus»

La «Million Man March»: sogno impossibile

SPIKE Lee è davvero un regista bravissimo. «Bus in viaggio» [redacted] svolge per tre quarti all'interno di un autobus non grande occupato da una dozzina di persone, è stato girato alla svelta in 16 millimetri con la macchina a mano muovendosi a stento tra i sedili [redacted] l'angusto corridoio: sono ammirevoli la sapienza con cui il regista muove i personaggi, il nervosismo, la vitalità, la velocità, lo squilibrio, l'uso dello zoom, del sonoro e della recitazione eccitata degli attori [redacted] cui trasforma un film militante in una straordinaria performance cinematografica.

«Bus [redacted] viaggio», finanziato da «15 uomini afroamericani» tra i quali il regista e gli attori neri Wesley Snipes e Danny Glover, realizzato in gran fretta per uscire nell'anniversario della Million Man March a Washington indetta il 16 ottobre 1995 dalla Nation of Islam, l'organizzazione dei musulmani neri guidata dal pastore Louis Farrakhan, è infatti uno di quei film pedagogico-volontaristici con cui Spike Lee si propone di riconciliare la comunità nera con se stessa e col suo passato, di liberarla dei [redacted]oi complessi, di convincerla di poter diventare un'élite.

Un gruppo di neri, tutti uomini (un padre che per ordine del tribunale si tiene incatenato al polso un figlio delinquente giovanile, una coppia gay, un pensionato, un poliziotto, un giovane attore all'inizio della carriera, un venditore d'automobili, un membro della Nation of Islam, un aspirante cineasta che filma tutto con la sua videocamera), una mattina [redacted] Los Angeles sale su un autobus. Vogliono andare a Washington alla Million Man March, e non ci riusciranno. L'autobus si rompe e dev'essere sostituito, uno dei viaggiatori ha un attacco di cuore e muore in ospedale: ma, anche se il fallimento dell'impresa non è privo di significati simbolici, più efficacemente d'una manifestazione il viaggio ha fatto emergere ideologie e pensiero politico d'ogni variante della comunità nera, ha rivelato paranoie, omofobia, maschilismo, esibizionismo ed estremismo tra canti corali, incidenti, liti e scontri fisici, ha fatto ridere e pensare.

Lietta Tornabuoni

BUS IN VIAGGIO
di Spike Lee
con Ossie Davis, Joie Lee
Richard Belzer, De Andre Bonds
Gabriel Casseus
Thomas Jefferson Byrd
Commedia. Usa, 1996
Cinema **Lillipul** di Torino
Anteo di Milano
Quirinetta di Roma

Un momento del film, che per tre quarti si svolge all'interno di un autobus

Il mio regno è una battuta

«Ridicule», una Versailles paradossale

ALLA vigilia della Rivoluzione francese, alla corte del re Luigi XVI a Versailles arriva il nobile di provincia Charles Berling per chiedere l'interessamento del potere centrale alla sorte dei contadini che s'ammalano e [redacted] sulle sue terre paludose. Vuole l'impossibile: sovrano e cortigiani, lontanissimi dalla realtà della gente comune, vivono in un luogo chiuso dove il Bene è la conversazione spiritosa brillante o paradossale che può divertire il monarca e il Male è la noia oppure il ridicolo che emargina, che uccide. Giochi di parole e battute di spirito, nutrimento d'una classe estenuata, tediata, terminale, [redacted] sono affatto frivoli: da essi può dipendere [redacted] favore regale, quindi tutto; un cerimoniale tanto minuzioso quanto vacuo governa i discorsi briosi organizzati come competizioni o duelli, domina la scelta delle vittime da ridicolizzare e le strategie erotico-mondane di Fanny Ardant.

Il nobile di provincia trova ospitalità [redacted] casa di Jean Rochefort, aristocratico illuminista, medico seguace di Rousseau, padre della bella Judith Godreche anche lei dedita alla scienza, animata dallo spirito di ricerca opposto al bello spirito di Versailles. A corte, nonostante gli insegnamenti di Rochefort [redacted] le proprie spiritosaggini, naturalmente il nobile di provincia non ottiene nulla: soltanto dopo la Rivoluzione lui e la moglie Judith Godreche potranno bonificare le loro terre.

Il film, vincitore in Francia di molti premi César, è intelligente, ricco, ben fatto e ben recitato, traccia magari un'analogia tra la Corte implosa e le classi politiche contemporanee, tra l'ossessione dei motti di spirito e l'irrealtà ossessiva delle società-spettacolo, ma è poco interessante. Al regista Patrice Leconte capita di dirigere opere molto belle («Lo strano caso di Mr. Hire», «Il marito della parrucchiera») [redacted] opere accurate [redacted] comuni: [redacted] queste ultime appartiene «Ridicule». [l. t.]

RIDICULE
di Patrice Leconte
con Charles Berling, Fanny Ardant
Jean Rochefort, Judith Godreche
Bernard Giraudeau
Commedia. Francia, 1996
Cinema **Eliseo Blu** di Torino
Corallo di Milano; **Atlantic 3**
Capitol, **Capranica**, **Excelsior 2**
Golden, **Holiday** [redacted] Roma

Il pubblico è rimasto un po' spaesato

C'è un «Turco» alla Scala senza gloria, né passione

Opera delicata diretta bene da Chailly Mariella Devia domina con grande classe

MILANO. «Il turco in Italia» di Rossini è tornato alla Scala, dove mancava nientemeno che dal 1958, diretto da Riccardo Chailly nell'edizione critica curata da Margaret Bent per la Fondazione Rossini di Pesaro (dove andò in scena nel 1983); sentita nella sua completezza, l'opera mette in mostra le sue peculiarità, assieme agli interrogativi su questo dato di fatto: che pur non essendo un'opera minore, ché la musica è pura delizia, il «Turco» non riesce a conquistarsi la popolarità dell'«Italiana» [redacted] del «Barbiere».

Col passare del tempo, saranno sempre meno quelli che non hanno visto la leggendaria edizione romana del 1950, quando l'opera diretta da Gavazzeni con la Callas nella parte di Fiorilla ritornò all'onore del mondo (ma quello spettatore del loggione che l'altra sera manifestava il suo solitario dissenso era forse [redacted] di coloro); da allora, comunque sia, una scaltrita saggistica ci ha insegnato che qui Rossini è più vicino alla commedia che alla farsa, più spiritoso che comico, più musicista che teatrante. In tale prospettiva mi sono goduto un mondo la direzione di Chailly: è un Rossini dove la relativa quiete inventiva consente l'affiorare, forse più scoperto che mai, del lungo studio di Haydn e Mozart; senza riferimenti precisi, quelle voci si sentono come un tintinnio di età dell'oro; e si sente pure quanto Chailly sia addentro quel mondo beato. La cosa si tocca con mano nella scelta dei tempi, sempre modellata sul respiro del canto, e in quella del peso, del «tocco» orchestrale; anche [redacted] famosi crescendi, che ci sono pure nel «Turco», ma meno dionisiaci che nell'«Italia[redacted]»: ripetizioni che danno la scalata agli spazi e poi si slargano nella sorpresa di [redacted] modulazione e ripiombano giù rinsavite mentre i personaggi tornano [redacted] al loro posto.

Una scena del «Turco»

Mariella Devia domina con grande classe la parte insidiosa di Fiorilla; alla quale forse manca solo quel carattere pungente, quel pizzicorino, che le sue civetterie reclamano; la sua voce morbida, invece, rivela in pieno le sfumature patetiche: quelle finte, come nel duetto con Geronio («voi vedete il pianto mio»), e quelle vere, come nella grande aria «Squallida veste, e bruna», salutate dal più sonoro applauso [redacted] aperta della serata. Bravissimo Alfonso Antoniozzi come Geronio: l'incisività, da parola scenica, della frase «non conosco più mia moglie», ripetuta [redacted] corso del famoso Quintetto, suonava come la cifra di quella serietà che ombreggia l'opera in modo tanto seducente. Michele Pertusi quale Selim e Roberto De Candia come Prosdocimo sono entrambi eccellenti, in voce e in scena; Paul Austin Kelly è Don Narciso, in parti di contorno Laura Polverelli e Francesco Piccoli. Sobrio ma essenziale lo scenario di Paolo Tommasi; la regia di Giancarlo Cobelli conduce bene la vicenda, specie nella scena del ballo mascherato, e lavora i personaggi con inquieti chiaroscuri; la locanda, luogo tipico di tutto il teatro borghese, [redacted] trasformata in una [redacted] piacere ed è l'unica concessione attualizzante da [redacted] condividere. Pubblico scaligero a corto di arie note, e quindi un poco spaesato, come davanti a un'opera nuova; ma ovviamente l'impressione andrà convalidata nelle repliche.

Giorgio Pestelli

Domani [redacted] Torino

Cinema muto ma parla Albertazzi

TORINO. Un progetto per il cine[redacted] muto. La rassegna «I giorni di Cabiria - La grande stagione del cinema muto torinese», in programma da domani al Massimo di Torino, è la prima tappa [redacted] un'operazione di recupero, acquisizione e restauro delle opere dell'epoca del muto intrapresa dal Museo Nazionale del Cinema. Si tratta di un lavoro lungo e costoso che riguarda un periodo del nostro cinema tanto interessante quanto in larga parte ancora sconosciuto.

La prima parte, dedicata alla casa di produzione torinese Itala Film, propone da domani sino [redacted] mercoledì 26 marzo materiali rari legati alla produzione cinematografica degli Anni Dieci e Venti. Nell'inaugurazione di domani sera (ore 21,15) viene rievocata la vecchia tradizione di [redacted] si assisteva un tempo alla proiezione cinematografica: la visione del kolossal dell'epoca «Cabiria» di Giovanni Pastrone viene infatti accompagnata dalla lettura delle didascalie scritte da Gabriele d'Annunzio a cura di Giorgio Albertazzi [redacted] dalla musica eseguita da Antonio Coppola al pianoforte. Sempre su «Cabiria» da segnalare lunedì mattina (ore 10) e pomeriggio (ore 15) le tre ore di materiale inedito girato e non montato da Giovanni Pastrone nel corso della lavorazione del film e proiettato per la prima volta sul grande schermo.

Sempre lunedì è in programma alle 16 una tavola rotonda dedicata al cinema muto che [redacted] propone anche come riflessione sul tema del recupero delle opere; fra i numerosi partecipanti si segnalano Aldo Bernardini, Marco Bertozzi, André Gaudreault, David Robinson, il responsabile scientifico della rassegna Paolo Bertetto e il curatore Gianni Rondolino.

«I giorni di Cabiria» è organizzato da Museo Nazionale [redacted] Cinema, Città di Torino e Regione Piemonte. L'ingresso alle proiezioni è libero. In autunno sono previste altre iniziative sulle case di produzioni torinesi, la pubblicazione di un volume di saggi [redacted] un convegno internazionale. [d. ca.]

NUOVA MITSUBISHI COLT

LISTINO TRASPARENTE

	1,3 GL	1,3 GL Comfort	1,3 GLX Focus	1,3 GLX Target	1,6 GLX Target
Garanzia 3 anni o 100.000 km	S	S	S	S	S
Airbag guidatore	S	S	S	S	S
Airbag passeggero	-	-	S	S	S
Chiusura centralizzata	S	S	S	S	S
Alzacristalli elettr. con sicurezza	S	S	S	S	S
Specchi est. regol. e risc. elettr.	-	-	-	S	S
Servosterzo	S	S	S	S	S
Aria condizionata	-	S	S	S	S
ABS	-	-	-	S	S
Fari fendinebbia	-	-	S	S	S
Luce terzo stop	S	S	S	S	S
Copricerchi integrali	S	S	-	-	-
Cerchi in lega	-	-	S	S	S
Predisp. radio + altop. e antenna	S	S	S	S	S
Radio stereo RDS	-	-	-	S	S
Immobilizer	S	S	S	S	S
Prezzo lire x .000	21.600	23.250	24.600	27.300	28.600
Prezzo incentivato* lire x .000	18.315	19.965	21.315	24.015	24.220

*D.L. 669/94 art. 29 — S = di serie – = non disponibile

La tua prima Mitsubishi. Da lire 21.600.000

Innamorarsi della nuova Mitsubishi Colt è inevitabile: divertente, sicura, versatile, facile da guidare, perfetta in città, comoda ovunque. La sua linea è dolce, ma decisa; i motori 1,3 l da 75 CV e 1,6 l da 90 CV sono frizzanti, ma dai consumi bassi. Nuova Mitsubishi Colt. Fatta su misura per te. Fatta per essere la tua prima Mitsubishi.

MITSUBISHI MOTORS

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971 167-368483

M.M. AUTOM[redacted]CIETÀ DEL GRUPPO KOELLIKER.

[redacted]

Anche l'Italia ha i suoi X Files li cerca AleX con l'amico di video

STRANO programma, «AleX», al debutto l'altra [redacted] Italia 1. Per semplificare, era stato presentato come una sorta di «X Files» all'italiana. E [redacted] è qualcosa di diverso, forse addirittura di più. Dice Leo Zani, curatore del progetto: «Potevamo stupirvi con effetti speciali, [redacted] una fotocopia del serial americano sarebbe risultata sbiadita. Potevamo chiuderci in uno studio televisivo a parla[redacted] di misteri; ma rischiavamo di addormentarci, assieme al pubblico».

Così è nata questa trasmissione che viaggia tra cronaca, fiction, inchiesta, reportage, E, naturalmente, telematica, Internet, le nuove frontiere della comunicazione. Per una volta il Virgilio, la guida del viaggio, è una donna, Romina Mondello, la AleX del titolo. Lei ha un amico di video, che le lancia attraverso il computer messaggi inquietanti, spronandola [redacted] indagare su enigmi mai risolti. E l'indagine riguarda, come nell'illustre precedente americano, casi ai confini con la comprensione scientifica, mai del tutto razionalmente spiegati. Il regista è Giancarlo Soldi, gli autori [redacted] Guglielmo Duccoli, Giorgio Schottler [redacted] Alfredo Castelli, l'inventore del fumetto «Martin Mystère», il clima [redacted] elettronico, le luci inquietanti, l'atmosfera dark.

AleX [redacted] una ragazza bruna (protagonista Romina Mondello, «La Piovra 7», «Nostromo»), che vive a Milano in una casa scura pure lei e molto bella, studia, esce c[redacted] gli amici, va al cinema. Ma non è mica così normale. Un misterioso Leo che dimostra di sapere tutto di lei (mentre lei non lo conosce), le manda degli input tramite la posta elettronica di Internet; la solletica, la invita a occuparsi [redacted] cose misteriose, lei segue affascinata il [redacted]chiamo, e questo è il primo mistero del programma. Comincia [redacted] indagare su casi che sono veramente accaduti [redacted] non sono mai stati spiegati. Su questa base si innestano interviste a personaggi veri, medici, storici, artisti, e colloqui [redacted] personaggi finti. Tra [redacted] il bizzarro professor Duccio Martini (interpretato da Carlo Rivolta), che rappresenta la parte razionale della vicenda. La puntata d'esordio si dipanava tra teschi e scheletri: si parlava dei pietrificatori, indagando [redacted] vecchi esperimenti realizzati sui malati [redacted] mente, ai quali veniva iniettato il «siero dell'immortalità» prima che fossero morti: insomma venivano imbalsamati vivi. Su questi vecchi episodi si esprimono esperti veri, mentre AleX viaggia con insospettabile tranquillità tra formalina e vecchi testi d'alchimia. Strano programma, «AleX»: inquina la fantasia [redacted] la realtà. E' particolare, nuovo: è un'idea.

Su Canale 5, il più tranquillo «Caro maestro» con Marco Columbro è stato disturbato dalla partita Fiorentina-Benfica, come pure Fabrizio Frizzi con i suoi eterni fidanzati, specchio esemplare di vita televisiva, un altro genere [redacted] incrocio tra fiction e realtà. «Moby Dick» si sta risollevando, l'altra sera l'Albania di Santoro ha sfiorato i tre milioni di telespettatori. Un milioni 400 mila per l'Annunziata.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tra western e commedia

[redacted] L'IMPLACABILE
1968, alle 20,35, su Retequattro; dur.: 97'

Regia [redacted] Sydney Pollack [redacted] Burt Lancaster, Telly Savalas, Shelley Winters, Ossie Davis, Armando Silvestre, Nick Craval. Costretto [redacted] barattare le proprie pelli con uno schiavo nero (Davis), Joe Bass (Lancaster) si butta all'inseguimento di chi l'ha obbligato a quello scambio (Savalas), trascinandosi dietro il [redacted] riluttante compagno di colore. Avventura picaresca sospesa tra western e commedia che si apre sulla realtà del razzismo e che «sul registro di un humor nero [redacted] malizioso, contrappone all'eroe [redacted] schiavo nero più colto, in lotta a colpi di furia e di cinismo, fino al duello in cui un fango programmatico ricopre l'uno e l'altro e ne cancella le differenze di colore».

FRACCHIA LA [redacted]
1981, alle 10,25, [redacted] Raiuno; dur.: 96'

Diretto da Neri Parenti con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Anna Mazzamauro. Apocalittica variante del fordiano «Tutta la città ne parla», [redacted] Villaggio nella duplice veste dello spietato gangster [redacted] suo malcapitato sosia Giandomenico Fracchia che, messo davanti al [redacted] bandito, lo chiama, da umilissimo travet, «Dottor belva umana». Neppure la morte renderà giustizia al povero Fracchia che strappa numerose risate.

LA CADUTA [redacted] DEI
1969, alle 0,25, su Raiuno; dur.: 150'

Di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Griem, Helmut Berger, Renard Verley, Umberto Orsini, Charlotte Rampling, Florinda Bolkan. I drammatici giorni dell'ascesa al nazismo tra l'incendio del Reichstag (27 febbraio 1933), la «notte dei lunghi coltelli» (30 giugno 1934) e il plebiscito nella Saa (gennaio 1935) raccontati attraverso le vicende di una potente famiglia di industriali tedeschi dilaniata dalla corruzione e dalla lotta per il potere. Disse Visconti: «Ho voluto fare [redacted] Macbeth moderno, dove gli dei, si mescolano agli umani: lo strumento del loro potere [redacted] il denaro, il tempio della loro caduta la fabbrica irta di ciminiere».

LA [redacted] SIGNORE
1956, alle 20,30, [redacted] Telemontecarlo; dur.: 139'

Regia di William Wyler con Gary Cooper, Dorothy McGuire, Marjorie Main, Anthony Perkins, Richard Eyer, Robert Middleton. Le convinzioni della famiglia quacchera Birdwell entrano in crisi quando scoppia la guerra di Secessione: il figlio maggiore Josh (Perkins) non riesce ad accettare [redacted] regola del pacifismo [redacted] oltranza e si arruola [redacted] la (falsa) notizia della sua morte spingerà anche [redacted] padre Jess (Cooper) a imbracciare il fucile.

[redacted]

[redacted]
Ultimo appuntamento con Magalli (*I cervelloni* Raiuno, 20,50), Paola Quattrini, Ilona Staller ed Eva Robin's dalla Spaak (*Harem*, Raitre, 22,55). Giorgio Celli racconta le favole sulle iene (*Nel Regno degli Animali Magazine*, Raitre, 20,40). Fiorello, Alessandra Mussolini, Barbara De Rossi e Claudio Lippi a *Chi c'è... c'è* (Rete 4, 16). Da stanotte (1,30 fino alle 8,30 di domenica) *Fuori orario*, in onda su Raitre, trasmetterà «*Senza fine, canzoni, canzonette* [redacted] *canzonature*», una storia della canzonetta a cavallo tra gli Anni '50 e '70.

RAI
Il bilancio '96 della Sipra, la concessionaria di pubblicità della Rai si è chiuso, secondo anticipazioni raccolte da «Il Mondo», con [redacted] miliardi di utile netto. La svol[redacted] [redacted] cominciata nel 1995, quando i conti sono tornati a posto. In passato i contratti a minimo garantito stipulati dalla Sipra rappresentavano una fonte finanziaria essenziale per giornali come l'«Avanti!», «Il Popolo», «Il Manifesto», l'«Avvenire», «l'Unità», «l'Umanità», il «Secolo d'Italia», «l'Opinione». A [redacted] di questi contratti fra il '93 e il '94 la [redacted]cietà aveva accumulato perdite per 175 miliardi. Adesso i contratti sono passati a una società pubblica, la Multi Media Pubblicità, controllata al 70% dal gruppo Stet.

DIGITALE
Digital Equipment sta per lanciare un sistema «Millicent», che consente agli utenti di pagare l'informazione in rete per ogni articolo (invece che per ogni copia del giornale o per abbonamento annuale). Funziona così: un utente preleva una piccola somma («elettronica») con una carta di credito (20 o 30 mila lire); ogni volta che legge un articolo (dopo aver visto titolo [redacted] sommario e aver deciso se gli interessa), gli viene automaticamente scalata la somma, per esempio 100 o 200 lire.

[redacted]
Ore di programmazione di fiction televisiva nel 1996. Germania: 1688 ore e [redacted] minuti; Gran Bretagna: 1058 [redacted] e [redacted] minuti; Francia: 690 ore e 48 minuti; Spagna: 458 ore; Italia: 221 ore e 26 minuti. (Dati Eurofiction/Milly Buonanno).

[redacted]
Nell'ultimo numero del mensile «Il segno del soprannaturale», il direttore Piero Mantero invita i suoi lettori a «scrivere a Roma, alla congregazione di Ratzinger e alla segreteria di Giovanni Paolo II perché Radio Maria venga posta sotto l'amorevole e santo controllo di persone [redacted] fiducia del Santo Padre e [redacted] scongiurato il pericolo che diventi Radio Demonio». I contrasti tra l'emittente e la rivista nascono dagli attacchi che padre Dermine fa al mensile nelle sue trasmissioni: dice che la rivista andrebbe [redacted] all'indice per gli interventi di Vassula Ryden, carismatica di origine ortodossa. Mantero questa volta risponde con la questione del demonio: alcuni fedeli avrebbero cercato di fotografare don Livio Fonzaga (direttore di Radio Maria) senza riuscirci. Potrebbero esserci influenze maligne. Risposta di don Fonzaga: «Queste affermazioni di Mantero mi fanno solo sorridere. Sono accuse senza senso, arrivano dai seguaci di Vassula che non si sono rassegnati ad obbedire alla Chiesa. Radio Maria costa un miliardo [redacted] mezzo al mese e vive esclusivamente delle offerte dei fedeli. Questo dimostra l'enorme gradimento del popolo di Dio verso la nostra iniziativa».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (138); [redacted] (44648); 20 (735); 23,15 (417445); 23,25 (43138); 0,05 (2556410); 4,10 (56876656);
- 6 — **Euronews**, attualità (30464)
- 7 — **La valle del Wapity**, documenti (4629)
- 7,30 **La banda dello Zecchino Sabato e....**, musicale (681-8377)
- 8,30 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi 2077867)
- 9,55 **La Raichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (7-617716)
- 10,25 **Fracchia la belva umana**, film comico (Italia, 1981). Regia [redacted] Neri Parenti (281-00803)
- 12,20 **Check-up**, rubrica (3611919)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (55990)
- 12,35 **Check-up**, rubrica (8514754)
- 14 — **Made in Italy**, attualità (889-2935)
- 15,25 **Sette giorni Parlamento**, rubrica (7325803)
- 15,55 **Oggi a disney Club**, varietà ragazzi (5984551)
- 15,55 **Gargoyles**, cartoni (0)
- 16,10 **Disney club**, varietà ragazzi (8178938)
- 16,30 **Pippo e la partita di basket**, cartoni (79144)
- 16,55 **Timon e Pumbaa**, cartoni - *"Pan per focaccia"*. (920613)
- 17,30 **Il cugino di Paperino**, [redacted]toni (6840)
- 18,10 **Settimo giorno: Le ragioni della speranza**, rubrica. (9837445)
- 18,30 **Luna Park**, varietà (44445)
- 20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (85342)
- 20,35 **La zingara**, gioco (6454532)
- 20,50 **I cervelloni**, varietà. Con Giancarlo Magalli. (88687071)
- 23,20 **Estraz[redacted] del lotto**, rubrica (4016716)
- 0,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (6491439)
- 0,15 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (0)
- [redacted] **Appuntamento al cinema**, rubrica (8469410)
- 0,25 **La caduta degli dei**, film drammatico (Italia, 1969). (67372052)
- 3 — **Gabriele La Porta presenta: Progetto Bibbia**, attualità. (7151878)
- 3,10 **Progetto Bibbia: sui set di un grande film**, rubrica (51-69410)
- 5,05 **Le Roi David. Dalla Chiesa di S. Filippo in Spoleto XXX Festival dei due mondi** (7595052)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (711); 7,30 (25615445); 13 (560081); 20,30 [redacted]; 23,40 (862532);
- 6,40 **Videocomic**, varietà (522-1025)
- 7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (8392358)
- 10,05 **Giorni d'Europa**, rubrica (2275174)
- 10,35 **Domani è un altro giorno**, rubrica. Con Alda [redacted]nio. (9308193)
- 11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (465445)
- 13,20 **TGS Dribbling**, rubrica sportiva (6962813)
- 13,55 **Meteo 2**, rubrica (5466629)
- 14 — **La nipote Sabella**, film [redacted] (Italia, 1958). Regia di Giorgio Bianchi, con Peppino De Filippo, Renato Salvatori (6848754)
- 15,35 **Scanzonatissimo** - musicale (6781365)
- 16 — **Prossimo Tuo**, attualità (16-98071)
- 16,35 **Perché**, rubrica - Una produzione [redacted] "Ho bisogno [redacted] Te". (9129990)
- 18 — **Sereno Variabile**, rubrica (50006)
- 18,40 **Meteo [redacted]**, rubrica (6136377)
- 18,50 **Gocari**, varietà ragazzi. Con Violante Placido. (696803)
- 20,50 **Scam - Una prova per Maggie**, film thrill[redacted]. Regia di John Flyn, con Christopher Walken, Lorraine Bracco (727290)
- 22,40 **Uno sguardo [redacted] ponte** (9806687)
- 1,05 **LaRaichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (1627679)
- 1,35 **Destinazione [redacted] Figli d'Aquila**, documenti [redacted]83101)
- 2,25 **Doc Music Club**, musicale (3331948)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti [redacted]53694)
- 2,55 **Calcolatori elettronici I. Lezione 34**, documenti (2-437236)
- 3,40 **Elettrotecnica II. Lezione 34**, documenti (4438491)
- 4,30 **Ingegneria del software. Lezione 34**, documenti (2216491)
- 5,10 **Fondamenti [redacted] meccanica applicata. Lezione 34**, documenti (7160675)
- 5,55 **Elementi costruttivi delle macchine. Lezione 34**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 11 (41532); 12 (18464); 14,20 (8600); 19 (12387); 22,30 (3700); 23,55 (18262);
- 7,20 **Le avventure [redacted] Mary Read**, film avventura (Italia, 1961). Regia di Umberto Lenzi, con (8464260)
- 8,45 **LaRaichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (2-369071)
- 9,15 **Grandi speranze**, film drammatico (Usa, 1947). Regia di David Lean, con John Mills (2450813)
- 11,10 **ENG - Presa diretta** telefilm
- 12,15 **Questi fantasmi**, film commedia (Italia, 1967). Regia di Renato Castellani, con Sophia Loren (9022071)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (16464)
- 14,50 **TGR Ambiente Italia**, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (350777)
- 15,15 **TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (1319464)
- 15,15 **Rally Rai**, rubrica sportiva (0)
- 15,25 **Pallavolo femminile: Final Four Coppa Italia**, sport (5215445)
- 16,50 **Sci: Campionati [redacted] Assoluti**, sport (5576445)
- 17,15 **Palla[redacted]ro: Campionato Maschile**, sport - Coppa Italia - Final Four. [redacted]577716)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (782190)
- 20 — **Blob. Di tutto di più**, varietà (37532)
- 20,40 **Nel regno degli Animali**, documenti (460754)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (1827025)
- 22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak. "Gli uomini che mascalzoni - ovvero veridica semiseria di un luogo comune" ((5916358)
- 0,05 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (6495255)
- 0,10 **Pugilato: Zoff - Badillo**, sport Pesi piuma. (6877507)
- 1,05 **Appuntamento [redacted] Cinema**, rubrica (90374588)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta:** "Senza fine. Canzoni, canzonette e canzonature", una storia della canzonetta a cavallo tra gli anni '50 e '70 con più di cento protagonisti, da Mina ad Orietta Berti. Nel corso della [redacted] saranno trasmessi i film "Urlatori alla sbarra" e "Io bacio, tu baci".

CANALE 5

Tg5: 6 (38330071); 13 (23280); 20 (6-700); 23 (40342); 0,30 (1-5113255); 2 (83725472); 3 (2-8136588); 4 (48415014); 5,30 (4351365);
- 8,45 **La donna bionica**, telefilm - *"Colpo duro per Jaime"* (7-666445)
- 9,45 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Settimanale di attualità. (7887349)
- 10,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. (9824561)
- 10,30 **Dieci sono pochi**, telefilm (6613)
- 11 — **Anteprima**, rubrica (1782)
- 11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (731990)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. (7110464)
- 13,40 **Amici**, rubrica (2048916)
- 15,30 **La Tata**, telefilm (1483)
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (75-844)
- 16,05 **Dolce Candy**, cartoni (76-4822)
- [redacted],30 **Alé Alé Alé O-O**, cartoni (77-071)
- 16,55 **Le prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2729280)
- 17 — **Piccoli problemi [redacted] cuore**, cartoni (64936)
- 17,25 **Batroberto 2**, varietà ragazzi (2717445)
- 17,30 **Supervicky**, telefilm (3385)
- 18 — **Quel due sopra il varano**, telefilm (1484)
- 18,30 **Tira & molla**, varietà (25613)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza. (34174)
- 20,50 **Viva l'Italia**, varietà. (74525-613)
- 23,15 **Speciale Medusa: Il senso di Smilla per la neve**, attualità (6822067)
- 23,20 **Signorina Giulia**, film commedia (Italia, 1993). Regia di Roberto Maralante, con Isa Danieli (6612622)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. (5451520)
- 1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza. (5861742)
- 2,30 **Nonsolomoda**, rubrica (60-85781)
- 3,30 **Anteprima (R)**, rubrica. (60-96897)
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (3548256)
- 5 — **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tem[redacted] virtuale.

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (308416); 18,30 (75378);
- 6,10 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (95254803)
- 10,15 **Planet (R)**, attualità - Notizie in movimento. (8765803)
- 10,20 **Magnum**, telefilm (2013551)
- 11,30 **Adam 12**, telefilm (1071)
- [redacted] — **Speciale cinema (R)**, rubrica (91209)
- 12,05 **Pianeta bambino**, rubrica. Con Susanna Messaggio. (1256404)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3622261)
- 12,50 **Fatti e [redacted]**, attualità (1[redacted]
- 12,55 **Happy Days**, telefilm - *"Una pallottola per Fonzie"* (8992193)
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (31209)
- 13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (1651754)
- 14,10 **Ciclismo: Milano - San Remo**, sport (7685396)
- 16,30 **Mai dire gol del lunedì (R)**, sport (2599358)
- 17,45 **Jammin' (R)**, musicale (74-519)
- 18,15 **Planet**, attualità - Notizie in movimento. (775358)
- 18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (1540964)
- 19 — **Beverly Hills 90210**, telefilm (9209)
- 20 — **Edizione straordinaria**, varietà. Con Enrico Papi (4342)
- 20,30 **Cobra**, film poliziesco (Usa, 1986). Regia di George Pan Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte [redacted]sen (159716)
- 22,15 **Principal - Una classe violenta**, film drammatico (Usa, 1987). Regia di Christopher Cain, con James Belushi (7809193)
- 0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (4-914762)
- 0,40 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (75456782)
- 0,45 **Studio sport**, rubrica sportiva (5178410)
- 0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9591217)
- 1,40 **Planet (R)**, attualità (30-18033)
- 2,10 **Star Trek - The next generation**, telefilm (4592526)
- 3 — **Magnum P.I.**, telefilm (60-86410)
- 4 — **Strane storie - Racconti di fine secolo**, film grottesco (Italia, 1994) Regia di Sandro Baldoni, con I. [redacted]scotti, [redacted] Cohen

RETE 4

Tg4: 11,30 (8010551); 13,30 (4648); 18,55 (22120);
- 6 — **Angelica**, telenovela. Con Carlos Mata (23174)
- 7 — **Dimentica il passato**, film commedia (Usa, 1980). Regia [redacted] Richard Michaels, con John Ritter, Carrie Fisher (1282006)
- 8,40 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5825445)
- 9 — **Orizzonti lontani**, documenti (2629)
- 9,30 **Casa per casa**, rubrica. Con Patrizia Rossetti. (661-4551)
- 11,45 **News: La macchina del tempo (R)**, (9039377)
- 12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con [redacted] Bongiorno (2652209)
- 14 — **Es l'essenza della vita**, attualità. Con Daniela Rosati. Come si curano e si [redacted] tengono in forma personaggi come Pippo Baudo, Heather Parisi e il calciatore Alessandro Del Piero? Se [redacted] parlerà nel programma. Seguirà un'inchiesta sull'utilità del reggiseno [redacted] interventi di medici ed esperti (642532)
- 16 — **Chi c'è c'è**, attualità. Con Silvana Giacobini. (61236)
- 17 — **Chi mi ha visto**, varietà (1-4464)
- 18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi. (57919)
- 19,35 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (41984)
- 19,35 **I Puffi**, cartoni (780735)
- 20 — **Sailor moon la luna splende**, cartoni (44025)
- 20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. (4820445)
- 20,35 **Joe Bass l'implacabile**, film western (Usa, 1968). Regia di Sydney Pollack, con Burt Lancaster, Shelley Winters, Telly Savalas [redacted]46087)
- 22,40 **Il cittadino si ribella**, film poliziesco (Ita, 1974). Re[redacted] [redacted] Enzo Girolami, [redacted] Franco Nero (4430445)
- 0,30 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (5937507)
- 0,50 **ES L'es[redacted] della vita (R)**, rubrica. Con Daniela Rosati. (13978304)
- 3 — **La guerra dei mondi**, telefilm (2647166)
- 3,50 **Detective per signora**, [redacted]telefilm (4429743)
- 4,40 **Giudice di notte**, telefilm (8233876)
- 5,10 **Caribe**, [redacted].

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (425321); 19,25 (673551); 22,30 (84716); 0,40 (151585); 3,10 (8370411);
- 7 — **Galaxy Express**, [redacted] (3764)
- 7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies [redacted] Ranma (8050006)
- 9 — **National Geographic**, documenti. Le notizie e i commenti sui fatti del giorno (57-629)
- 10 — **Due come voi**, rubrica. Con Wilma De Angelis e Be[redacted] Boccoli. In [redacted] la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. [redacted] poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. (28-89603)
- 12,05 **Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri (581667)
- 13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (46[redacted]
- 13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (2046396)
- 14 — **Assassinio premeditato**, (Usa, 1953). Regia di Joseph Cotten (9359667)
- 15,35 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte [redacted] Roberta Capua. I Ricchi e Poveri, ospiti del programma, ripercorreranno le tappe della loro carrie[redacted]. [redacted]803)
- 17,50 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e e Guido Cavallari. All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ranma (6824184)
- 20,10 **Check Point [redacted]**, rubrica. Il procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, [redacted] [redacted]ervistato da Carmine Folla, (9-550483)
- 20,30 **La legge del signore**, film [redacted]stern (Usa, 1956) Regia [redacted] William Wyler, [redacted] Gary Cooper, Dorothy McGuire, Anthony Perkins (67667)
- 22,50 **I topi del deserto**, film guerra (Usa, 1953). Regia di Robert Wise, con Richard Burton, James Mason (43-94174)
- 0,55 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte [redacted] Roberta Capua
- 5,20 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[redacted]: 6; 7; 8; 13; 14; 15; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,32 Bolnave; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Tendiamo il 13; 9 [redacted] - Ultimo minuto; 9,05 Athaeneum; 10 GR1 - Ultimo minuto; 10,05 Biblioteca universale di musica leggera; 10,32 Speciale Agricoltura e Ambiente; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Sabato uno; 11,10 Pepe Nero e gli altri; 12 GR1 - Ultimo minuto; 13,28 Alle porte del Paradiso; 14,07 Tam Tam Lavoro; 15,25 Bolmare; 16 C'era più volte; 17,07 Canta che ti passa; 18 Diversi da chi?; 18,30 GR1 Campionato di Pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,34 Speciale rotocalco [redacted] sabato; 19,59 Il grande schermo; 20,25 Calcio: Parma - Inter; 22,20 R[redacted] musica; 22,51 Bolmare; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 Italia sconosciuta.

[redacted]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,08 Bolneve; 7,17 Vivere la fede. Don Giovanni Ambrosio, docente di sociologia religiosa alla Facoltà Teologica di Milano. A cura di Massimo Quaglio; 8,03 Radiospecchio - Le mille opinioni dei radioascoltatori; 8,41 Radiospecchio; 9,15 La stanza delle meraviglie - per chiunque collezioni tappi, cavatappi e perché no...conchiglie. [redacted] programma di Roberta Meresci; 10 Black-out, [redacted] Vaime; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno [redacted] Gianni Morandi; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Hit parade - Top 20 albums; 15 Magic [redacted] 17,35 Invito a teatro; 18,30 GR2 Anteprima; 20 Taxi taxi; 20,30 Radio open; 21,05 Suoni e ultrasuoni.

[redacted]: Gr. 8,45; 18,45
7,22 Bolneve; 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 13,30 Storia di una storia di altre storie; 14 Radio d'annata - Voci e suoni dall'archivio della Radio; 15,45 I grandi interpreti - Unbanchetto musicale; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo - Musiche e voci attraverso il tempo; 19,05 RadioTre Suite; 19,30 Carmen.

TMC2

- 7 — **The Mix**, musicale (69763964)
- 10,05 [redacted] [redacted], musicale (4435260)
- 10,30 **I miti [redacted] Paola**, musicale. Con Paola Rota (5813216)
- 12,05 **The Mix**, musicale (7771261)
- 14,05 **Hit Hit**, musicale (5108822)
- 15,30 **Pattinaggio artistico**, sport (286071)
- 17,15 **Rugby**, Finale di Coppa Europa, sport (5839975)
- 19 — **The Lion Trophy Show**, gioco (318435)
- 19,30 **Cartoon Network**, cartoni (2085174)
- 20,35 **Calcio: Liga Spagnola**, sport (481919)
- 22,30 **Seinfeld**, telefilm (124434)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (773261)
- [redacted] **NBAction**, rubrica sportiva (772532)
- — — [redacted] **Inside**, film

TELE+1

- [redacted] — **L'ultima conquista**, film avventura (9171667)
- 12 — **Io no spik inglish**, film comico (3-87629)
- 13,30 **Cinema e Film**, rubrica (604667)
- 14 — **Guantanamera**, film commedia (64-4551)
- 16 — **Legend of the ruby [redacted]r**, avventura film (8446844)
- 17,35 **I corti [redacted] Telepiù**, rubrica (521700)
- 18 — **Trappola sulle montagne rocciose [redacted]**, [redacted]ione film (787547)
- 20 — **Movie Magic**, rubrica (139356)
- 20,15 **Set - Speciale Oscar 1997**, rubrica (4262483)
- 20,35 **Set - Il giornale del cinema**, rubrica (319822)
- 21 — **Un [redacted] testardo**, film [redacted] media (285716)
- 23 — **I r[redacted] di Abbey**, film drammatico (9642193)

TELE+2

- 13 — **Coast to Coast Magazine**, rubrica sportiva (692822)
- 13,30 **Basket NBA: Miami - Los Angeles**, sport (9145700)
- 15,15 **Calcio [redacted]liga: prepartita**, sport (5998396)
- 15,30 **Calcio Bundesliga: una partita**, sport (6242241)
- 17,15 **Calcio Premier League: una partita**, sport (5646735)
- 19 — **Coast to Coast Magazine**, rubrica sportiva (348484)
- 19,30 **Telesport**, rubrica sportiva (510209)
- 19,45 **+2 Sera**, rubrica sportiva (161342)
- 20,30 **Calcio: [redacted]tel di Sangro - Empo[redacted]**, sport [redacted]
- 22,30 **[redacted]: Coppa Italia Final Four**, sport (8501209)
- 0,15 **Calcio: Premier League (R)**, sport

[redacted]

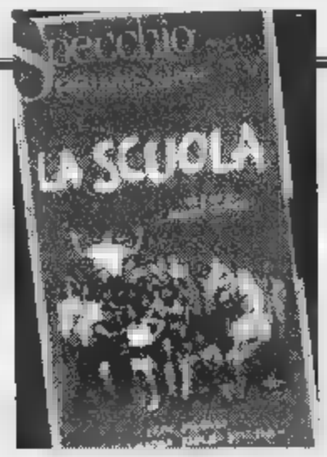
- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica. 33ma e 34ma lezione di elementi di informatica (48595700)
- 10 — **Musica Barocca Cantata n6**, musicale (238648)
- 10,30 **Musica sinfonica: Mozart - per pianoforte n22**, musicale (248667)
- 11 — **Musica da camera : Brahms recital**, musicale (781551)
- 12 — **Musica sinfonica: Mozart - per clarinetto**, musicale (974826)
- 12,35 **Brahms: Ouvert accademica**, musicale (246087)
- 13 — **MTV Europe**, musicale (68125754)
- 18,05 **+3 News**, attualità (1029822)
- 21 — **Opera: Mozart - Così fan tutte**, musicale (64578964)
- — — **MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Qui sopra Daniele Luchetti. Sotto Silvio Orlando e Anna Galiena

COSI' AL BOTTEGHINO

«La scuola» di Daniele Luchetti apparve nei cinema italiani nei primi giorni di aprile del 1995 e in pochissime settimane si rivelò un successo. Sebbene avesse avuto a disposizione per lo sfruttamento nelle sale soltanto tre mesi, il film interpretato da Silvio Orlando, Anna Galiena e Fabrizio Bentivoglio, alla fine della stagione 1994-95 (dominata da «Il mostro» e da «Il Re Leone»), lo troviamo al diciannovesimo posto con un incasso di otto miliardi e mezzo nelle principali città. Nella stessa stagione «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza, con Marcello Mastroianni, tanto per fare un esempio, è trentanovesimo con tre miliardi e mezzo d'incasso. Nel box-office «La scuola» è comunque il quarto assoluto per quanto riguarda i film di produzione italiana: lo precedono soltanto «Il mostro», «Spqr 2000 e 1/2 anni fa» e «Il postino». [e. b.]



TUTTI LA ELOGIANO

«"La scuola" ci conferma che il cinema italiano può ricuperare la funzione che ebbe ai tempi d'oro del neorealismo e della commedia, quella di osservatorio della società, di laboratorio delle idee e di poligono. Scherzando e ridendo, esercitando un'ironia a 360 gradi che non risparmia lo stesso ingenuo protagonista, Silvio Orlando» di Tullio Kezich (Corriere della Sera). «In ogni scuola c'è chi all'inizio di ogni anno compila l'orario settimanale degli insegnanti. Qui tocca alla Galiena, ma la professoressa di matematica e fisica non si limita a riempire delle caselle. Ascolta, consiglia, asseconda, conforta, unisce e divide, sempre gentile, sempre partecipe. E quel grande foglio su cui ogni settembre lavora solerte la matita e gomma non è un semplice, neutro insieme di nomi e orari da conciliare; è di più, una mappa di desideri, aspettative, insofferenze; un percorso di anime. Anche della sua». Paolo D'Agostini.

Sopra Fabrizio Bentivoglio. A sinistra la videocassetta di Specchio

IN REGALO CON SPECCHIO

A Scuola, tra speranze e disincanto

Come un fortino

Innamorarsi, da grandi tra i banchi della classe

Oggi esce con «Specchio» la videocassetta del film «La scuola» di Daniele Luchetti, con Anna Galiena, Silvio Orlando e Fabrizio Bentivoglio. E' la storia, che si svolge in 24 ore, di una comunità scolastica, tra professori disincantati e stanchi, qualche idealista, allievi distratti. Ci si innamora anche, in quella specie di fortino grigio alla periferia di Roma. Un film dalla trama esile e delicata, che racconta però senza retorica i problemi della scuola, mettendoli garbatamente ma impietosamente a fuoco. La Galiena e Orlando due professori sfiduciati di altri, Bentivoglio il vicepreside antipatico. Insieme, disegnano un ritratto fantasioso ma nello stesso tempo realistico di quello che può accadere nelle classi d'Italia. C'è anche qualcuno che non perde le speranze, pur se le difficoltà sono tante. Il professor Orlando, per esempio, ha tutta l'aria di volersi arrendere. Nonostante tutto.

LA scuola scelta per far da set al film è un fortino di cemento grigio, gelido d'inverno e bollente d'estate, l'istituto professionale per il turismo della borgata romana di «La Rustica», quello dove ha insegnato Domenico Starnone, il professore-scrittore di «Ex cattedra», «Fuori registro», «Sottobanco». La storia, riscritta per il cinema da Rulli e Petraglia, è condensata nell'arco di tempo di ventiquattr'ore, durante l'ultimo giorno di lezione, quando cominciano gli scrutini: i ragazzi fanno i conti con le loro approssimazioni, i brutti voti segnati sul registro, le assenze ingiustificate, i professori calcolano come andare il più in fretta possibile, litigano su impostazioni pedagogiche a contrasto, s'innamorinconiscono per un pezzo di anno che se ne va. Diretto con grazia e ironia da Daniele Luchetti, prodotto e distribuito da Cecchi Gori che ne fecero uno dei massimi successi della stagione, «La scuola» vive di una trama esile e divertente che serve da pretesto per una analisi non retorica né ideologica sulle condizioni della nostra istruzione pubblica. Anna Galiena, professoressa di matematica candida e sensuale, addetta a far gli orari dei colleghi senza scontentar le pretese di nessuno, si trova quell'anno, a scuola, ad innamorarsi di Silvio Orlando, battagliero professore di sinistra che cerca di coinvolgere la collega nella lotta all'istituzione scolastica, in nome dei diritti degli alunni. Lui non se ne accorge. Solo alla fine del film, ripensando a una serie di episodi dell'anno appena concluso (la gita scolastica soprattutto) e legandoli insieme, si rende conto che era lui, non Bentivoglio, l'oggetto dell'interesse della Galiena. Fabrizio Bentivoglio, vicepreside fascistoide, d'ordine e legge che crede compito della scuola sia quello di bocciare chi non ce la fa, senza starci troppo a pensare sopra. Naturalmente nessuno dei due riuscirà a conquistare il cuore di Anna Galiena, che partirà per le vacanze, mesta e confusa, in compagnia del marito. Indimenticabile, tra i tanti bozzetti, la figura simbolica dell'alunno Cardini, perso dietro pensieri imperscrutabili, felice solo quando può fare l'imitazione della mosca. [si. ro.]

Tutta la storia non retorica condensata in un giorno

Stesso gruppo tra i professori unico superstite sarà Lipari

E la storia continua

La saga scolastica ha anche un seguito

«LA scuola» continua: prima di tutto con un nuovo film, poi, molto probabilmente, con una serie televisiva a puntate. Il successo della pellicola di Luchetti ha spinto autori e produttori a continuare sulla stessa strada. D'altra parte l'impianto della storia è di quelli che si prestano particolarmente bene alla serializzazione: c'è il nucleo dei personaggi fissi, insegnanti e studenti, c'è il succedersi degli avvenimenti nell'arco dell'anno scolastico, c'è la possibilità, insomma, di riproporre una ricetta vincente giocando sul variare degli ingredienti.

La nuova puntata cinematografica della saga scolastica è firmata dallo stesso gruppo di sceneggiatori de «La scuola», Domenico Starnone, Sandro Petraglia, Stefano Rulli, ma dietro la macchina da presa, al posto di Daniele Luchetti, c'è Riccardo Milani, trentotto anni, ex-aiuto regista di Monicelli, Vancini e Moretti. Silvio Orlando, nei panni del professor Lipari, è l'unico superstite del vecchio cast: «Rispetto a "La scuola" - racconta l'attore - il tono della storia è molto più disperato e disperante: il mio personaggio ha esaurito la carica emotiva, non crede più come prima che il suo lavoro possa contribuire a cambiare la società, oscilla tra la rassegnazione e l'emozione che gli provoca il turbine di ricordi scatenato da Luisa, una sua vecchia alunna che ora lavora al suo fianco con il ruolo di supplente. In effetti il film potrebbe chiamarsi "Scuola e mezzo", perché è anche l'epitaffio di un certo tipo di professore Anni 70 che oggi probabilmente non esiste più». Il personaggio di Luisa è affidato a Claudia Pandolfi, 22 anni di cui 6 già trascorsi a recitare per il teatro, il cinema, la televisione. «Nella mia vita - confessa l'attrice - l'esperienza scolastica è scivolata via senza lasciare segni. Ero la tipica alunna di cui gli insegnanti dicono "è intelligente, ma potrebbe fare di più", ascoltavo molto a scuola e studiavo poco a casa, mi sono diplomata con un 42». [f. c.]

Luchetti, il regista

«La mia aula aperta a tutti è un serbatoio di vitalità»

EX-ALLIEVO della scuola di cinema Gaumont, Daniele Luchetti, romano, trentaseienne, ha esordito con due cortometraggi prima di cominciare a lavorare al fianco di Nanni Moretti di cui è stato aiuto-regista per «Bianca» e «La messa è finita». Nell'85, sempre grazie all'aiuto di Moretti stavolta in veste di produttore, Luchetti ha firmato il suo primo film da regista, «Domani accadrà», a cui è seguito «La settimana della sfinge». Ma il frutto più significativo del sodalizio con l'autore di «Caro diario» è stato sicuramente «Il portaborse», satira graffiante di un'Italia vuota e corrotta, e passo da Tangentopoli. Datato 1991 e premiato da un grande successo, il film ha acquistato, alla luce degli avvenimenti politico-giudiziari degli anni successivi un valore quasi profetico.

Ne «Il portaborse», accanto a Moretti, recitava un attore particolarmente caro a Luchetti, il napoletano Silvio Orlando, oscuro docente di lettere incaricato di scrivere i discorsi per il politico in carriera. Nei panni del professore di scuola pubblica Orlando deve essersi trovato a suo agio visto che Luchetti gli ha affidato subito dopo il ruolo dell'insegnante di sinistra sia nello spettacolo teatrale «Sottobanco» che ne «La scuola», versione adattata per il grande schermo delle storie raccontate dal professore Domenico Starnone. E se ne «Il portaborse» il tono prevalente era quello della denuncia, ne «La scuola» l'impianto è da commedia realistica. «"La scuola" non è "Il portaborse" - ha precisato a suo tempo Luchetti -, ovvero non è né vuole essere un film di denuncia, ma neppure, all'opposto, offrire un'immagine irrealistica o nostalgica. Mi sembrava infatti assurdo fingere di ignorare problemi e carenze che sono sotto gli occhi di tutti. Problemi e carenze, però, e questo è il senso vero del film, non inficiano il grande valore sociale della scuola pubblica, come serbatoio di vitalità e freschezza, come palestra di confronto e di crescita culturale». [f. c.]

Anna Galiena, la diva

«Non sono una tormentata rifletto, ma senza panico»

SE non ci fosse stato «Il marito della parrucchiera» di Anna Galiena, ragazza romana di buona famiglia, ribelle e fantasiosa, emigrata negli Stati Uniti dietro un amore americano per studiare recitazione, poi trasferitasi in Francia alla ricerca di qualche lavoro, forse nessuno saprebbe neanche il nome. Invece, grazie a quel film di Patrice Leconte che l'ha imposta come uno dei simboli della femminilità contemporanea, ambigua e permissiva, materna e misteriosa, Anna Galiena è finalmente diventata una diva italiana, tant'è che oggi, nonostante abbia una casa e un marito a Parigi, il cinema italiano la molla più, come a voler recuperare i tanti anni in cui l'ha ignorata. E infatti dopo «Il marito della parrucchiera», già «Senza pelle» di D'Alatri ricevendo critiche entusiasmanti, gira il grande cocomero» di Francesca Archibugi entrando nel cinema da ricordare, gira «La scuola» di Luchetti, uno dei più grossi successi popolari degli ultimi anni. Il suo ritratto di insegnante fervorosa, quella che fa gli orari per tutto il corso tentando di non scontentare nessuno, è un modello nel quale si sono riconosciute decine di quarantenni che negli Anni Settanta scelsero la scuola per conciliare la passione verso il sociale con quella per la famiglia e la maternità. Gli ultimi film le hanno portato meno fortuna. «Cervellini fritti impanati» di Zaccaro, «Tre» di Christian De Sica, perfino «Tre vite una sola morte» di Ruiz accanto a Marcello Mastroianni non le hanno fatto giustizia. Lei si consola con la vita privata: il marito che va e viene da Los Angeles, la famiglia e gli amici che l'aspettano a Roma, le vacanze a Bagno di Romagna dove la sera va a ballare il liscio nelle balere. Donna capace di turbare i sogni degli italiani, Anna Galiena, più che sedurre preferisce sentirsi una passionale inquieta. «Non sono una intellettuale tormentata. Sono riflessiva e contraddittoria. Oggi con le mie contraddizioni. Siamo coinquilini educati, ma ogni tanto litighiamo». [si. ro.]

Silvio Orlando, un tipo

«La mia vita sentimentale non è il deserto dei Tartari»

NON è alto un metro e ottanta, anzi. Non ha pettorali muscolosi né bicipiti guizzanti, anzi. Non ha l'occhio nero languido né quello ceruleo sprezzante, anzi. Eppure, nonostante ciò, Silvio Orlando, da quando nel film «La scuola» di Daniele Luchetti riesce a far innamorare di sé la fascinosa Anna Galiena, è diventato un tipo che piace alle donne: lo trovano tenero, affettuoso, addirittura sensuale e lui stesso lo ammette: «La mia vita sentimentale prima di "La scuola" era un deserto dei tartari». Di Orlando, napoletano quarantenne dalla faccia perbene, cui il cinema italiano ha affidato il ruolo del cittadino onesto capace di indignazioni civili come di slanci emotivi, da «Il portaborse» a «Magi randagi», passando per «Palombella rossa», «Arriva la bufera», «Ferie d'agosto», «La mia generazione», piace quella carica umana fuori dell'ordinario, quella tolleranza gentile che diventa furia, quell'egoismo meschino che s'accende di lampi generosi e improvvisi. Attore per caso, salito in palcoscenico nei fragorosi Anni Settanta quando esprimersi, anche artisticamente, un dovere per uno come lui che studiava sociologia all'università, Orlando ha fatto tutta la trafila prima di approdare al cinema: teatrini d'avanguardia, il gruppo dell'Elfo a Milano con Gabriele Salvatores, il varietà televisivo e non. Sempre col dubbio che quello dell'attore non fosse poi davvero il suo mestiere. «Non c'è nulla di stabile in questo lavoro: quando recito mi sento stessi sopra un budino», ha detto una volta. Ma poi al lavoro regala soltanto il suo mestiere, ma anche idee, appoggi, progetti, perfino illusioni. «La scuola», prima di essere il film di Luchetti che è stato, era uno spettacolo teatrale portato in scena da lui che s'era appassionato ai racconti di Domenico Starnone, usciti nel volume «Sottobanco». Ora Orlando ci riprova con «Solo se interrogato», di nuovo in coppia con Starnone, ma senza Luchetti, bensì con Riccardo Milani, e con Claudia Pandolfi. [si. ro.]

ACQUISTASI VENDESI AFFITTASI 1997
Expo2000
VETRINA delle COSTRUZIONI e dei SERVIZI IN EDILIZIA
con il patrocinio della Città di Torino
TORINO ESPOSIZIONI 2-6 APRILE 1997
la fiera per l'impresa e la famiglia
ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

STELLE AL TROTTO

GRAN PREMIO COSTA AZZURRA

II TROFEO

Le MERIDIEN

LINGOTTO

DOMENICA 23 MARZO ORE 14.30

VINOVO - IPPODROMI DI TORINO

PER INFORMAZIONI: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SOCIETÀ TORINESE CORSE CAVALLI IPPODROMI DI TORINO
TANG. SUD - USCITA DEBOUCHÉ - TEL. 011/962.39.05 - 965.32.85

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO%

SU TUTTO

SPECIALE LEXMARK 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

TRONY
SONO MARCHI
DEL GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + [illegible] RATE UGUALI SENZA [illegible]
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
[illegible] UNO 815
2 batterie
caricatore doppio
[illegible] tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la sua linea
resta al TOP

Cellulare GSM
MOTOROLA D470
con sportellino
BELLISSIMO !

114.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre
all'avanguardia anche nei
cellulari offre compreso nel
prezzo, il nuovo servizio di
assistenza tecnica con
sostituzione del prodotto
guasto a casa vostra in 48 ore ,
con una semplice telefonata

42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

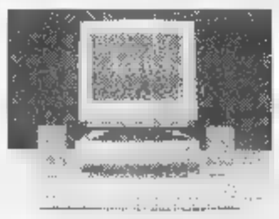
59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

102.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

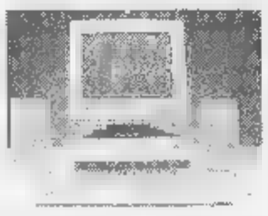
intel inside

...E SUI COMPUTERS



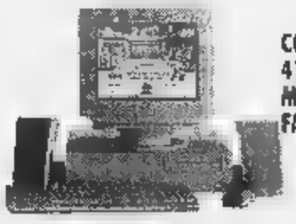
COMPUTER
IBM 351
PENTIUM 120
12MB RAM
850MB HD
WINDOWS 95
MONITOR 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



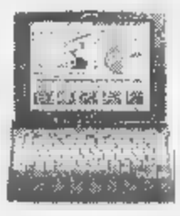
COMPUTER IBM 361
PENTIUM 133
16 MB RAM
1.6 GB HD
WINDOWS 95
MONITOR 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER COMPAQ
4110 PENTIUM 120 16
MB 1.6 GB MODEM
FAX- [illegible] 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER
COMPAQ
PORTATILE
ARMADA 1120
PENTIUM10- 8MB
810 HD A COLORI

289.000
9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

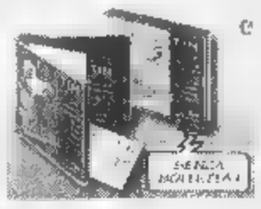
da UNI-EURO trovi

[illegible] LA GAMMA DI CELLULARI
[illegible] I PUOI SCEGLIERE LA
[illegible] DI [illegible]
CHE PIU' SI ADATTA ALLE TUE
ESIGENZE

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

[illegible] TROVI
IL [illegible] PIU' ADATTO
ALLE TUE [illegible]

PUOI [illegible] FRA 6 CONTRATTI
GSM,
CHE TI PERMETTONO DI USARE IL
CELLULARE [illegible]



LA TIM [illegible] : LA [illegible]
CARTA [illegible]
RICARICABILE ,SENZA CANONE E
SENZA BOLLETTA [illegible] IN
CONFEZIONE
REGALO:
[illegible] AL [illegible]
CELLULARE

[illegible] IL [illegible] RICEVI
IL TUO [illegible]
[illegible],
SENZA COSTI AGGIUNTIVI

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T.
C. comm.Panorama
tel.011/2238337
TRONY
(VC)VERCELLI
tangenziale Ovest
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEIDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Goberti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Ginistetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO
SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,48
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi
CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(accanto alla DIMAR)

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/93 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ESCLUSI ED OMISSIONI - OFFERTA CON INTERESSI ZERO - TAN = 0 TAEG = 40,09%

Middlesbrough-Chelsea

LONDRA. Forse, a giugno, Vialli (foto) lascia il Chelsea. Lo ha annunciato lo stesso Gianluca alla vigilia del delicato confronto con il Middlesbrough in cui i londinesi cercano punti per la Uefa e la squadra di Ravanelli per la salvezza (l'ex juventino però giocherà perché infortunato: è venuto a farsi curare in Italia). Vialli, che andrà ancora in panchina, ha dichiarato: «Amo Londra, il Chelsea fantastico: ma, se continuo a non andare in campo, dovrò salvaguardare la mia carriera». Cambiando, cioè, squadra e forse nazione. Gullit, su Vialli riserva, s'è barcamenato: «Soffro tantissimo a vederlo in panchina, non penso andrà via».

Oggi l'Italia di Maldini

MILANO. Oggi il ct Cesare Maldini diramerà le convocazioni in vista delle sfide Moldavia (Trieste, 29 marzo) Polonia (Chorzow, 2 aprile), per le qualificazioni mondiali. Ko Casiraghi Del Piero, tocca a Christian Vieri (sempre che guarisca dalla distorsione alla caviglia). Potrebbe essere chiamato anche l'attuale capocannoniere della serie A, Filippo Inzaghi. Il probabile elenco. Portieri: Peruzzi e Toldo. Difensori: Benarrivo, Cannavaro, Costacurta, Ferrara, Fresi, P. Maldini, Nesta, Panucci. Centrocampisti: Albertini, D. Baggio, Di Livio, Di Matteo, Fuser. Attaccanti: Ravanelli, Zola, Vieri, Chiesa, Inzaghi.

OGGI IN TV

10,00	**Basket.** Coppa Italia: Stefanel-Polti e Mash-Kinder (r)	Tele+2
12,20	Studio sport	Italia 1
12,45	Golf Tour. Coast to coast	Tele+2
13,00	Tmc Sport	Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	**Basket.** Nba: East-Lakers	Tele+2
14,45	**Ciclismo.** Fasi finali e arrivo della Milano-Sanremo	Italia 1
15,15	**Calcio.** Borussia D.-Borussia M.	Tele+2
15,16	Rally Rai. **Volley.** Coppa Italia, finale femm. **Sci.** Campionati	Raitre
15,30	**Pattinaggio.** Mondiali di artistico	Tmc2
17,05	Mai dire gol dei lunedì (r.)	Italia 1
17,15	**Basket.** Coppa Italia, finale	Raitre
17,15	**Rugby.** Francia-Italia	Tmc2
17,15	**Calcio.** Sunderland-Nottingham. Coast to coast (r). Telesport. Tele+2 sera	Tele+2
	sport	Italia 1
19,50	Tmc Sport	Tmc
20,30	**Calcio.** Betis Siviglia-Oviedo	Tmc2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Cas Sangro-Empoli	Tele+2
23,00	Tmc2 Sport. Nbaction	Tmc2
0,05	**Pugilato.** Zoff-Padilla	Raitre
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
1,45	**Superbike.** Mondiale, 1ª manche	Tele+2
5,45	**Superbike.** Mondiale, 2ª manche	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 22 Marzo 1997 29

Parte il grande ciclismo con tanti pronostici e un rebus: deciderà ancora il Poggio?

Milano-Sanremo, fiumi di parole

Ma Jalabert e Bartoli non giocano a nascondersi

DAL NOSTRO INVIATO

E allora: chi vincerà oggi la Classicissima? Eddy Merckx, pur essendo belga, dice che il francese Jalabert è imbattibile: «Lo ha dimostrato nella Parigi-Nizza». Raas, un grande ex olandese, dice che Bartoli è insuperabile: «Lo ha dimostrato nella Tirreno-Adriatico. Mai visto uno che scatta come lui. E' un proiettile umano». Francesco Moser dice che possono vincere un sacco di persone e così non si sbilancia.

L'aspirante mazzolatore di avversari, Jalabert, ci informa che non può tradire il pronostico di Merckx: «Se ha scelto me, significa che ho il dovere di non deluderlo». Bartoli fa una cosa che di solito i corridori italiani non fanno. Si espone: «Perché tanto è inutile nascondersi. Se non mi fregano tra la Cipressa e il Poggio, e non è facile che succeda, sarò io a fregare gli altri».

Casagrande ha un piano e bisogna rallegrarsi dal momento che non gli capita spesso: «Aspettare il Poggio può essere un suicidio. Gradirei un'azione prematura nella quale infilarmi». Colombo vagheggia il bis dell'altr'anno. E' uno dei 200 che vagheggiano. «La condizione è al massimo, ma neppure al minimo. Sto in guardia, caricato, pronto a sparare».

La Sanremo è una corsa che ripudia le tattiche alambiccate. Vive (solitamente) di paesaggi sino alla Cipressa (km 272) e di guerra dalla Cipressa al Poggio. In quel tratto battono i cuori e lavorano (quando lavorano) le meningi. I corridori in possesso della stangata fanno del Poggio la loro rampa e lancio. I fondisti che non posseggono il colpo breve da ko, cercano, fortemente cercano, di lavorare ai fianchi gli scattisti, li desiderano cotti sul colle fatale: meglio ancora li sognano staccati in quel punto decisivo. Tra gli specialisti nel taglio della corda alla distanza eccellono Tafi, il danese Sorensen e il risorto russo Konichev. Jalabert, Museeuw e Bartoli ne sono al corrente. E di conseguenza le rispettive squadre Once, Mapei e Mg hanno in programma di bloccare la corsa affinché i tre capitani possano presentarsi al Poggio in assetto da combattimento. Rompere il blocco, ecco l'imperativo di chi non si chiama né Jalabert né Museeuw né Bartoli.

Poi ci sono i velocisti in quanto è scritto che la Sanremo debba obbligatoriamente concludersi con uno zompo solitario e a ristrettissimi ranghi su via Roma. Ma Baldato, Cipollini, Zabel e Steels, quattro stelle della materia, per misurarsi allo sprint sono costretti: 1. a disporre di sprint, 2. ad arrivarci nel pieno delle facoltà fisiche e mentali. Qui c'è un problema (c'è sempre un problema). Baldato è compagno di squadra di Bartoli; Cipollini è compagno di squadra di Casagrande; Steels è compagno di squadra di Museeuw; Zabel è compagno di squadra di Ullrich ma non gliene importa nulla per via che Ullrich è qui tanto per esserci: pensa solo al Tour. In che cosa consiste il problema? Esemplifichiamo. Baldato, anche volendo, non può svignarsela prima del Poggio che è assegnato a Bartoli e Bartoli deve consegnare i gradi a Baldato non riesce a mollare la concorrenza sul dannato cucuzzolo. Ne consegue che il più sereno dei favoriti è Jalabert: non ha nessuno in famiglia a rompergli le scatole. **(g. ran.)**

I TRE FAVORITI

LA GARA

GLI ORARI E LA TV
L'88ª Milano-Sanremo prende il via alle ore 9,20 da Via della Chiesa Rossa. Raduno di partenza dalle 7,30 alle 8,40 in Piazza Sant'Ambrogio. Alle 8,50 sfilata cittadina. L'arrivo a Sanremo in via Roma è previsto tra le 16 e le 16,40. Collegamento dalle 14,45 su Italia 1.

PERCORSO
E' di 294 chilometri. La zona più importante della corsa è compresa tra La Cipressa (chilometro 272) e il Poggio (chilometro 288). Venticinque squadre, circa 200 corridori al via.

I
1 Colombo; 17 Chiappucci; 29 Olano; 58 Rominger; 72 Virenque; 89 Sciandri; 105 Baldato; 106 Bartoli; 113 Museeuw; 114 Ballerini; 119 Ta- 120 Steels; 121 Pantani; 133 Jalabert; 136 Zulle; 137 Sorensen; 147 Konychev; 155 Casagrande; 156 Cipollini; 161 Guidi; 175 A. Merckx; 181 Ullrich; 182 Zabel; 183 Lombardi; 184 Rijs; 193 Baffi.

Ma quanto manca Miguel

MILANO

La Milano-Sanremo apre la stagione delle grandi classiche e dà il via alla Coppa del mondo. Al 1997 ciclistico (e agli anni a venire) mancherà un campione della stazza di Induráin. Alla Sanremo Miguel non ha mai fatto neppure il solletico, ma la sua senza lascia un vuoto affettivo. La figura del navarro, ovunque lui andasse, anche per limitarsi a una visita di cortesia, stampava un timbro indelebile: Miguel è qui e tutto può accadere, perfino che riesca a vincere.

La Milano-Sanremo, affascinante capitolo d'una lunga storia pedali, tatticamente semplicissima e complicatissima, distribuisce le prime gioie, le prime speranze, i primi guai. Il giovane Colombo vi trovò celebrità e onori. Poi scomparve. L'affronta di nuovo per ricominciare l'avventura. Nella Sanremo abbondano gli esami, compreso quello del sangue. Stamane una troupe di medici si presenterà a sorpresa negli alberghi dei corridori (la sorpresa sto nel fatto che non si sa quali alberghi) per pungere le dita di gregari e capitani: è per la vostra salute, ragazzi, se il famoso ematocrito supera il 50%, cavoli vostri. Sono gli stessi corridori che hanno voluto la prova. Questo non esclude che sia appassita la pianta da cui fioriscono i furbi. L'eritropoietina (Epo) è una vecchia canaglia alle porte della quale bussano prepotenti altre nuove canaglie in fiale o in pastiche. Alla Milano-Sanremo il ciclismo italiano chiede la consacrazione d'un giovane asso, Bartoli, che avrà come massimi rivali il francese Jalabert e il belga Museeuw. E chiede a Pantani buone notizie sulla sua ricostruzione.

I corridori italiani hanno un'elaborata, meticolosa antipatia per i corridori francesi e belgi. I francesi e i belgi non possono vedere gli italiani. I tedeschi non sopportano nessuno. E tutti temono tutti. Bartoli teme Jalabert, Jalabert teme Bartoli e anche Museeuw; il campione del mondo Museeuw ha paura del tedesco Zabel e Zabel ha paura di Casagrande che a sua volta ha paura del belga Steels. E' l'Unione europea della Milano-Sanremo. Bertinotti può rallegrarsi. Non ci sarà mai un'Europa (ciclisticamente) unita.

Gianni Ranieri

Sorteggi: la Juve subito ad Amsterdam; sfortunati i viola, affronteranno il Barcellona

Ronaldo-Batistuta, sfida stellare

E per l'Inter c'è il Monaco del bomber Anderson

Ronaldo alla Fiorentina. E subito a ruota, Sonny Anderson, un altro brasiliano doc, all'Inter. Fantamercato, ma non fantacalcio. E' l'esito del sorteggio delle semifinali, celebrato ieri al museo olimpico di Losanna. Barcellona-Fiorentina in Coppa delle Coppe, Inter-Monaco Coppa Uefa. Guerre stellari, spot miliardari, e pronostici pericolosamente in bilico: il Barça è più forte della Fiorentina, ma quale Fiorentina, l'orchestra che incanta Lisbona o la squadraccia che fa imbufalire Cecchi Gori? E quale Barça, soprattutto, la valanga che si abbatte sull'Atletico e la bagnarola che cola a picco a Tenerife? E poi l'Inter, così folle e ingovernabile da legare ogni piccola conquista a un senso ineluttabile cupio dissolvi.

Ronaldo contro Batistuta. Il pelato è l'ultima miniera degli sponsor, l'asso bionico più pagato, miglior giocatore della terra nel 1996, 21 anni e settembre, già 22 reti nella *Liga*, e quattro eurogol. Ha firmato fino al 2004, per 48 miliardi può svincolarsi anche subito. Il matrimonio è il Barcellona procede a strappi. Secondo posto in campionato (a nove punti dal Real di Capello, un'onta), più le due semifinali, in Europa e nella coppa nazionale. Come a Firenze, i tifosi scalpitano. Bobby Robson è allenatore che non piace, e che ha sfiorato più volte l'esonero. Il vulcanico presidente Nunez ha già battezzato il successore: Louis Van Gaal, scuola Ajax. La rosa è una sfavillante gioielleria: Guardiola (piace al Parma), Luis Enrique, De La Pena, il bomber Pizzi, i portoghesi Vitor Baia, Couto (ex Parma) e Figo, marcato stretto dal Milan, il bulgaro Stoichkov, ex Parma, il francese Blanc, Napoli, il Popescu, il brasiliano Giovanni, il nigeriano Amunike. Un'arsenale di prim'ordine, non fosse che la difesa fa acqua e n'è sempre una: l'ultima riguarda La Pena e Guardiola, squalificati dall'Uefa, niente partita d'andata.

Il Barça è un museo ambulante, con le radici nell'altra Spagna, la Catalogna, e uno stadio, il mitico Camp Nou, che trasmette vibrazioni speciali. Nell'albo d'oro figurano 14 «scudetti», 22 coppe del Re, 3 supercoppe nazionali, 1 Coppa dei Campioni (strappata all'ultima Samp di Vialli, nel 1992), 1 Coppe delle Coppe, 3 Coppe delle Fiere, 1 Supercoppa d'Europa. Gli *azulgrana* hanno sin qui eliminato Aek Larnaca, Stella Rossa e Aik Solna. Non affrontano una squadra italiana dalla tragica (per loro) notte di Atene 1994, 4-0 per il Milan Capello, finale di Champions League. La Fiorentina tocchi ferro: l'unica volta che li incrociò (nella Coppa delle Fiere 1964-'65), ci lasciò le penne: 1-0, 0-2.

Se Barcellona è Ronaldo, Monaco è Anderson, la pantera di cui si era invaghito l'Avvocato, 15 reti nel campionato francese. La società del Principato, cara alla famiglia Grimaldi, ha rimontato il Paris SG e, oggi, guida la classifica con lunghezze di vantaggio. In Coppa Uefa, è sbarazzato via via di Hutnik Cracovia, Borussia Moenchengladbach, Amburgo e Newcastle. Il suo tecnico è Jean Tigana, stantuffo del più grande quadrilatero di centrocampo che la Francia abbia mai prodotto: Tigana-Fernandez-Giresse-Platini.

In bacheca, brillano cinque «scudetti», cinque Coppe di Francia e la finale di Coppa delle Coppe persa il Werder Brema nel 1992. Le colonne sono il difensore Blondeau, da mesi nel mirino Moratti, i centrocampisti Benarbia e Collins (scozzesi), l'Anderson di cui sopra, il nigeriano Ikpeba, quello che aveva rifiutato la Reggiana, cinque gol in Uefa, e Thierry Henry, 20 anni ad agosto, un attaccante prodigio che si sarebbe promesso al Real. Poi Vincenzino Scifo, 31 anni, ex Inter e Torino, reduce da un grave infortunio, in campo 14 minuti martedì contro il Newcastle: a luglio tornerà a casa, all'Anderlecht.

A San Siro mancherà il libero Dumas, squalificato. L'Inter ha già scalciato il Monaco: ottavi della Coppa Campioni 1963-64, 1-0 e 3-1. Altri tempi. Djorkaeff, cinque stagioni a Montecarlo, non ha dubbi: «Incontriamo i più forti». L'Inter ha sempre eliminato i francesi: Monaco, Lione, Nantes (due volte), Guingamp (a settembre). Coraggio, un altro sforzo.

Roberto Beccantini

Il fenomenale Ronaldo avrà 21 anni a settembre: ha segnato 4 gol in Coppa e 22 nella Liga

LE COPPE

COPPA UEFA	**MARTEDI' 8** **INTER-Monaco** (Francia) **Tenerife** (Spa)-**Schalke** (Ger) (ritorno 22 aprile)
CHAMPIONS LEAGUE	**MERCOLEDI' 9 APRILE** **Ajax** (Olanda)-**JUVENTUS** **Borussia D.** (Ger)-**Manchester U.** (Ing) (ritorno aprile)
COPPA DELLE COPPE	**GIOVEDI' 10** **Barcellona** (Spagna)-**FIORENTINA** **Paris St-Germain** (Fra)-**Liverpool** (Ing) (ritorno 24 aprile)

A Coverciano, lontano dai contestatori

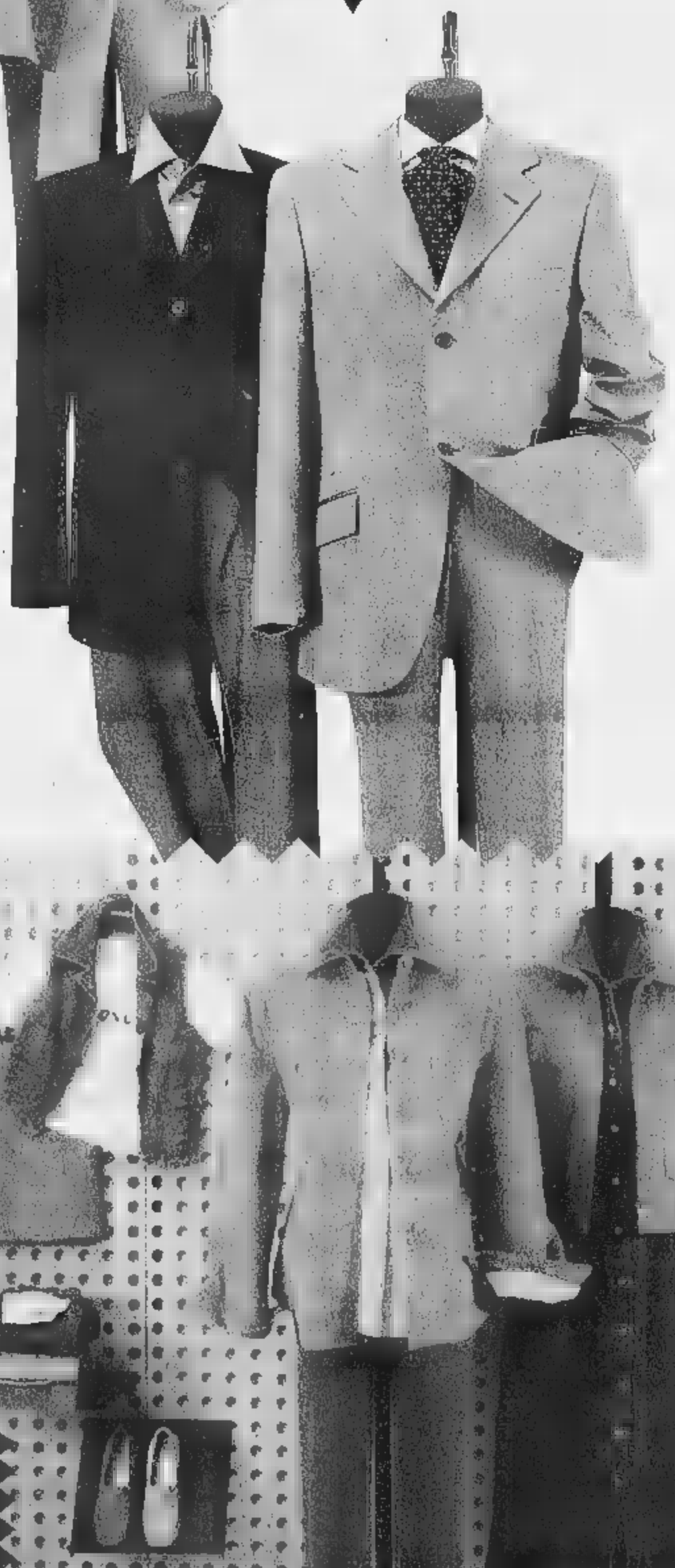
FIRENZE. Dai fischi dei tifosi allo spauracchio-Ronaldo, e in mezzo a tutto ciò l'incombente e minaccioso Parma atteso domani a Firenze. No, non sono giorni facili né felici quelli che vivendo la Fiorentina malgrado la qualificazione alle semifinali di Coppa delle Coppe. Ieri per sfuggire alle possibili contestazioni dopo la figuraccia di giovedì col Benfica, i viola si sono rifugiati a Coverciano per allenarsi indisturbati ma soprattutto per capire i perché di crisi che dopo il campionato ha avuto riflessi anche in Coppa (in campo, lungo faccia a faccia fra Ranieri e i giocatori), e abituarsi già all'idea sfidare, fra venti giorni, il Barcellona di Ronaldo. Ranieri fatica a nascondere la preoccupazione: «Il Barcellona era la squadra da evitare. Certo affascina la sfida Batistuta e Ronaldo, i bomber più forti del mondo».

E domani arriva Parma in grande spolvero, con quello Stanic che doveva diventare viola e quel Crespo deciso a la stella del connazionale più famoso, Batistuta: «Già - sospira Ranieri - loro stanno attraversando momento d'oro, però noi abbiamo assolutamente bisogno di fare risultato». **(a. r.)**

Collezione Primavera Conbipel. Unica anche nel prezzo.

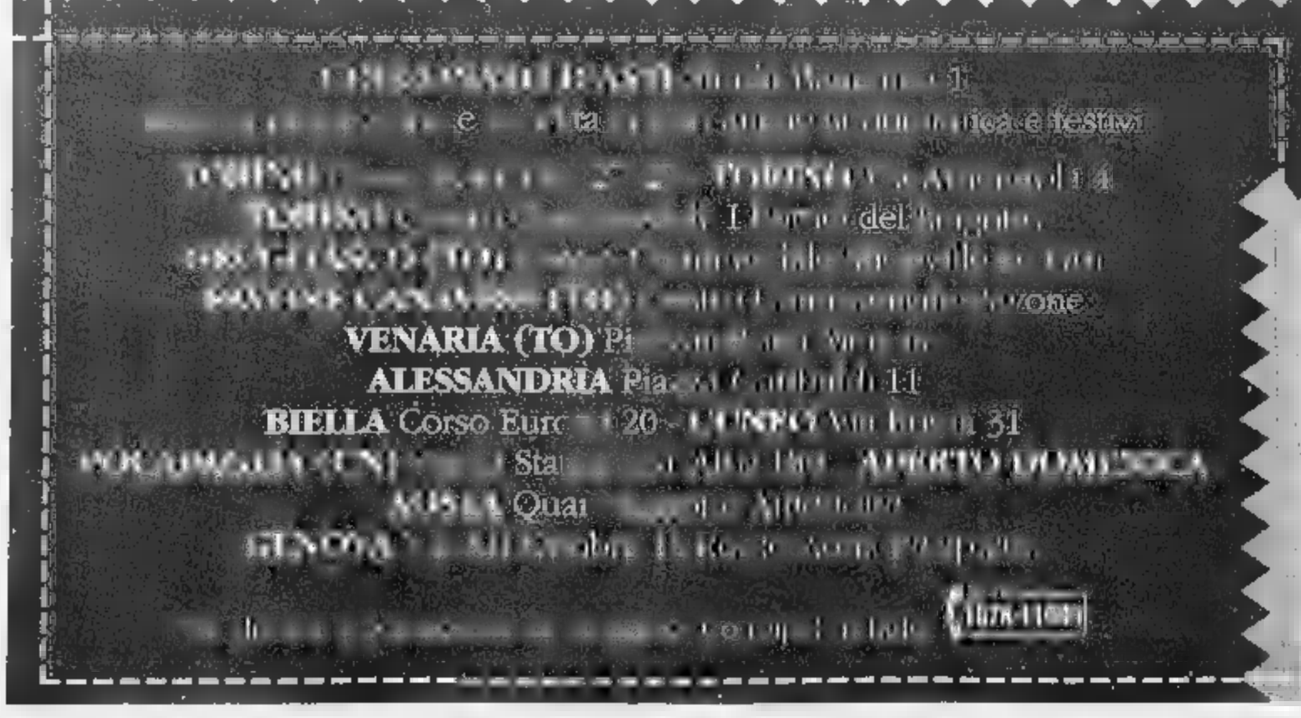
giacca camoscio ▬ cintura L. 590.000
tailleur L. 199.000
giacca microfantasia L. 159.000
pantalone microfantasia L. 69.900
camicia in organza ricamata L. 89.900
ESISTO by CONBIPEL

giacca trend L. 199.000
camicia cangiante L. 59.900
pantalone L. 69.900
abito L. 269.000
camicia puro cotone L. 49.900
cravatta seta 1 x 29.900 2 ■ 49.900
STUDIO by CONBIPEL



giacca pecary L. 249.000
pantalone cotone carrettiera L. 59.900
giaccone cotone L. 99.900
jeans color L. 49.900
giubbino pecary L. 199.000
scarpa barca L. 99.900
polo 1 x L. 29.900 3 x L. 79.900

gilet jeans L. 49.900
t-shirt crepe elasticizzato L. 19.900
minigonna pecary L. 99.000
jeans basico unisex L. 39.900
mocassino pecary L. 79.900
camicia pecary L. 249.000
camicia madras e jeans L. 79.900
jeans elasticizzato L. 59.900
giubbino pecary L. 249.000
abito jeans L. 79.900



VENARIA (TO) Pi...
ALESSANDRIA Pia... 11
BIELLA Corso Eurc... 20 CUNEO Via... 31
...Sta... ...ARREDO DOMESTICA
AOSTA Quai...
GENOVA ...

conbipel
PROPOSTE MODA

L'Avvocato, nel campo che ama, scarta l'idea Ronaldo e promuove Vieri

Agnelli: il Comunale, [redacted] Juve

«Fateci giocare qui e resteremo a Torino»

Giovanni Agnelli ieri si è seduto su una panchina [redacted] Comunale parlando con i giocatori della Juve: «Dovrete abituarvi a vincere senza Ronaldo Finora l'avete fatto e bene»

[redacted]. Giovanni Agnelli in panchina, i giocatori seduti attorno a [redacted] come scolari che ascoltano il loro maestro. E' successo ieri al Comunale, lo stadio in cui l'Avvocato vuole riportare la Juve per sempre «perché qui siamo cresciuti e questa [redacted] la nostra casa». Un momento di relax come tanti per il primo tifoso juventino, ma anche l'occasione per spedire messaggi precisi. Politici e calcistici.

Capita spesso che dopo una vittoria importante Agnelli trascorra qualche minuto con la Juve per porre mille domande. Ma questa volta l'Avvocato aveva poco da chiedere e molto da spiegare. E ha parlato chiaro. Innanzitutto sulla vicenda stadio. «Al Delle Alpi [redacted] vede male [redacted] poi è come giocare sempre fuori casa», ha detto Agnelli confermando la propria avversione per lo stadio della discordia e riaffermando al tempo [redacted] una precisa volontà [redacted] una sorta di ultimatum: «Noi vogliamo tornare a giocare al Comunale. Ci metta[redacted] in condizioni di farlo e non ci muoveremo più. Il demanio ci deve dare l'impianto, i beni culturali non devono fare i capricci e il piano regolatore va adattato. Sono tre condizioni possibili».

Lo stadio di Sivori [redacted] Platini, due campioni che [redacted] rimasti nel cuore di Agnelli, dovrà diventare un punto importante della Torino futura. Infatti [redacted] il seguito del messaggio diffuso dall'Avvocato: «Bisognerà spostare il baricentro della città da questa parte. In futuro Torino dovrà svilupparsi in una direzione diversa». Un altro segnale della volontà [redacted] trasformare l'area attorno al Comunale in un grande polo plurifunzionale, [redacted] cui il calcio sia soltanto uno dei tanti momenti di aggregazione sociale. Ma del problema, come già annunciato nei giorni scorsi, si riparlerà più avanti. Agnelli [redacted] fa anche una questione di stile: «Fino a dopo le elezioni amministrative non parleremo più con il Comune [redacted] questa vicenda. Nessuno deve pensare che ci possano essere interferenze».

Prima [redacted] ribadire le strategie politiche che saranno perseguite [redacted] prossimi mesi, Agnelli ha spiegato ai giocatori le linee societarie in tema di campagna acquisti, mettendo fine a una serie di voci. «Ho detto alla squadra - ha raccontato mentre era già seduto al volante della sua Lancia k limousine - che dovrà abituarsi [redacted] vincere senza Ronaldo. Finora, comunque, l'ha già fatto molto bene». Quindi cadono anche le ultime illusioni. Lippi, che considerava un buon investimento l'ingaggio del campione brasiliano, dovrà dirottare altrove le proprie mire.

Di [redacted] Agnelli [redacted] crede che il problema del gol possa essere risolto da Boksic. Con una battuta che non piacerà al croato [redacted] ha aggiunto: «Mercoledì si [redacted] quasi superato». Come dire che non ha ancora perso [redacted] vizio di sbagliare gol già fatti. Lo rimproverò dopo Tokyo e ieri ha messo altra carne [redacted] fuoco. Un momentaccio per Alen, che a Napoli non ci sarà: la Disciplinare ha respinto il ricorso contro la seconda giornata di squalifica.

Ma nel complesso la Juve entusiasma Agnelli. Gli [redacted] piaciuta perfino contro il Rosenborg: «Li ho visti bene. Adesso [redacted] rimaste le migliori quattro formazioni d'Europa. Andrò ad Amsterdam [redacted] gli impegni [redacted] lo permetteranno. A questo punto abbiamo qualcosa in più del venticinque per cento di probabilità di rivincere la Coppa. Chi vorrei affrontare in finale? Pur di vincere mi vanno bene tutte».

Poi Agnelli ha divagato su altri temi calcistici. Un bravo [redacted] Vieri: «Mi dicono che potrà giocare a Napoli. Così sarà pronto anche per [redacted] Nazionale». Stupore per il Parma: «Sono forti, [redacted] non pensavo che recuperassero così». Infine la trasferta di domani al San Paolo: «Storicamente è sempre stata una partita delicata per noi».

Una curiosità. Per la Juve è stato più facile vincere la Champions League che restituire il trofeo all'Uefa prima delle semifinali come prevede il regolamento. Ieri mattina [redacted] dirigente Romy Gai nel viaggio verso Losanna è stato bloccato alla frontiera elvetica del Gran San Bernardo per oltre un'ora: i finanzieri svizzeri, insospettiti, hanno controllato i documenti e il prezioso involucro con insolito zelo. Così Gai è arrivato a destinazione in ritardo. Dall'Uefa una battuta sdrammatizzante: «Eravamo sicuri che i dirigenti della Juve non volessero rubare la Coppa».

Fabio Vergnano

[redacted] LA JUVE [redacted]

Milan furioso, domenica 6 non avrà Weah

TORINO. E' scoppiato un mezzo pandemonio attorno [redacted] Milan-Juve. In un primo tempo la partita [redacted] stata programmata per sabato 5 aprile in quanto la Juve aveva chiesto l'anticipo per avere un giorno in più di riposo in vista dell'Ajax contro cui giocherà mercoledì 9. Ma ieri la società bianconera ci ha ripensato ed ha chiesto al club rossonero di giocare regolarmente domenica sera. Questo per consentire ai dieci nazionali di avere un giorno in più [redacted] riposo. Ma [redacted] Milano non hanno gradito. Il Milan, infatti, ha considerato il dietro front della Juve come un colpo di furbizia, [redacted] quanto Sacchi non potrà disporre di Weah impegnato [redacted] Accra (Ghana) dove la Liberia affronterà in campo [redacted] l'Egitto per le qualificazioni mondiali. Ha protestato Braida ds del Milan: «L'hanno fatto apposta per toglierci il giocatore più pericoloso. Se ci fosse stato l'anticipo avremmo convinto Weah [redacted] ritardare la partenza». Ed era già pronto [redacted] altro blitz aereo per portare l'attaccante [redacted] destinazione. Il Milan ha cercato di convincere Weah a non rispondere alla convocazione, ma ogni tentativo è stato inutile.

La Juve non ha gradito le insinuazioni milaniste. Moggi è stato chiaro: «Non sapevamo neppure che Weah dovesse giocare con la Nazionale. Abbiamo pensato ai nostri giocatori [redacted] a Montero in particolare che tornerà dall'Uruguay soltanto venerdì pomeriggio. Non è un dispetto al Milan, ho parlato con Braida e gli ho spiegato tutto». Per Napoli, Lippi potrà contare [redacted] su Vieri, mentre è ancora in dubbio Tacchinardi (dolore alla spalla) che dovrebbe sostituire Jugovic, squalificato. Se non dovesse farcela, al suo posto giocherebbe Lombardo. [f. ver.]

Stadi in gestione, [redacted] ceduti

Dal Credito sportivo in arrivo mille miliardi a favore dei club

ROMA. Anche se [redacted] strada è lunga, altri due passi avanti sono stati compiuti nell'applicazione del decalogo Veltroni contro [redacted] violenza degli stadi. Sotto la regia dell'avvocato Valitutti [redacted] sono cominciati i lavori delle commissioni per la gestione degli stadi e per la prevenzione della violenza.

La prima ha escluso, almeno per il momento, la cessione (troppo complicata) della proprietà degli impianti alle società. Ora si parla di gestione economica affidata per un congruo numero [redacted], in modo da permettere l'accesso in Borsa. Ma la trasformazione degli stadi, costruire luoghi di ritrovo e spazi per il commercio, costa e oggi sarebbero poche le società in grado [redacted] farvi fronte, da qui l'intervento del Credito sportivo del presidente Francesco Trazzi. Sarà necessaria una legge, oggi può finanziare (al 7,5%) solo società senza fini di lucro, ma l'istituto ha grandi possibilità economiche. [redacted]ciamo che può mettere sul tappeto mille miliardi. Sarà creata presto una mappa degli stadi in tutta Italia. «In attesa di grandi disegni - spiega Valitutti - procederemo con interventi immediati».

«Vediamo dove si può investire - dice il presidente della Roma, Sensi - dove c'è un ritorno economico. Altrimenti si tratterebbe di assistenzialismo. [redacted] preferisco avere la gestione anche se non credo nella possibilità della commercializzazione del marchio. A questo in Italia arriveremo tra 10 anni».

La commissione per [redacted] prevenzione si è sciolta con due obiettivi. Da parte del ministero degli Interni [redacted] sarà un monitoraggio sugli effetti del decreto Maroni. Anche se a giudizio generale la normativa funziona e non ha bisogno di misure più severe. La Federcalcio invece rivedrà il rapporto delle società con i tifosi. Fermo restando il divieto di supporto economico sarà forse permesso un rapporto tra le società e i club. Proprio per poterli controllare meglio. Insomma [redacted] la responsabilità oggettiva rischia di cambiare ancora, se ne discuterà nel Consiglio federale di mercoledì prossimo. [p. ser.]

[redacted]

Scarse chances azzurre domani nei Mondiali di cross a Torino

Di Napoli, [redacted] impossibile

Kenyani e marocchini sono imbattibili

TORINO. Bastonata ai Mondiali indoor di Parigi-Bercy, dove troppi azzurri sono risultati insufficienti, l'atletica italiana [redacted] un difficile riscatto domani sul percorso del Valentino dove si assegnano le annuali maglie iridate [redacted]. I precedenti [redacted] sono favorevoli: neppure quando l'onda africana era una sorta di armata brancaleone che poteva essere addomesticata con un minimo di raziocinio tattico, i risultati degli azzurri non sono stati esaltanti, [redacted] fatta per [redacted] vittorie [redacted] Paola Pigni nei primi due Mondiali: qualche piazzamento, ma [redacted] risultati che riuscissero a catturare l'attenzione in una manifestazione che è di grande spettacolarità [redacted] pari, per esempio, di un successo di Pizzolato nella maratona di New York.

La più avveduta interpretazione della corsa prolungata da parte degli atleti africani ha poi, negli ultimi anni, relegato tutti, [redacted] solo gli [redacted], al ruolo di comprimari. E così sarà anche quest'anno. Ben poco da fare, dunque, contro lo strapotere di kenyani o marocchi[redacted] tra gli uomini e delle etiopi tra [redacted] donne, anche [redacted] le portoghesi ci proveranno. Per gli italiani l'obiettivo è un dignitoso piazzamento di squadra, che permetta agli uomini di collocarsi alle spalle degli squadroni africani lottando con [redacted] migliori formazioni europee e per le donne quanto meno di far meglio [redacted] 13° posto dello scorso anno [redacted] Città del Capo.

«Nelle ultime edizioni - spiega il ct maschile Giampaolo Lenzi - il nostro piazzamento è oscillato tra il quarto e l'ottavo posto. In Sud Africa, un anno fa, fummo sesti e un risultato del genere potrebbe andarci bene anche questa volta. Tattiche vere [redacted] proprie non esistono, anche [redacted] atleti di valore simile possono cercare di far gara insieme per darsi un aiuto più morale [redacted] psicologico che materiale. Le cosiddette strategie [redacted] con [redacted] partenza che [redacted] tradizione, dato l'elevato numero di partecipanti, ci insegna travolgente, in grado di far subito saltare qualsiasi riferimento. Di Napoli è l'azzurro di punta, al quale viene lasciata carta bianca perché imposti la gara come meglio si sente e il suo traguardo può essere quello di classificarsi tra i primi 30. Poi ci sono Pusterla e Modica, temperamento differente ma valore simile, il cui obbiettivo è trovare posto tra la 30ª e la 50ª posizione. Per gli altri sarebbe importante arrivare entro gli [redacted]. A far classifica sono i [redacted] migliori, attraverso la somma aritmetica dei piazzamenti. Vince la squadra col risultato più basso».

Della formazione femminile invece parla Dino Ponchio, ct delle ragazze: «Senza voler piangere [redacted] quel che non è, certo dispiace che al via non ci siano due atlete del valore di Maria Guida e Roberta Brunet che, per infortunio, hanno dovuto saltare la stagione invernale. L'elemento di punta della [redacted]stra squadra diventa [redacted] Nadia Dandolo, che spero riesca a collocarsi nelle 20, magari tra le prime quindici. Come squadra in Sud Africa ottenemmo il 13° posto e la speranza [redacted] migliorarlo. Il per[redacted] propone una salitella, [redacted] ogni giro, che qualche segno può lasciare. Tattiche di squadra non [redacted] esistono e d'altronde le atlete, visto il tracciato, devono valutarlo e comportarsi di conseguenza. In assoluto le etiopi sono favorite ma le portoghesi potrebbero anche rappresentare la sorpresa. Individualmente, non va dimenticata l'irlandese O'Sullivan, in grande forma».

Tuttavia si spera che l'aria di casa ispiri gli azzurri, maschi [redacted] femmine, per dimostrare che almeno nel cross l'atletica italiana [redacted] più viva [redacted] quella delle indoor.

Giorgio Barberis

IL [redacted]

TORINO. Degli oltre [redacted] atleti attesi per il campionato mondiale di cross che assegnerà i titoli maschili e femminili, seniores [redacted] juniores, individuali e di squadra (in tutto quindi otto) la maggior parte è già a Torino ed oggi quasi tutti effettueranno il sopralluogo definitivo sul percorso di gara. Ieri sono sbarcati i due più attesi protagonisti della prova maschile, il keniano Paul Tergat, vincitore delle ultime due edizioni iridate, e il marocchino Salah Hissou, primatista mondiale [redacted] diecimila [redacted] pista [redacted] il fantastico tempo di 26'38"08.

Domani [redacted] programma prevede per le [redacted] 10,30 la cerimonia d'apertura. Quindi alle 11,15 inizieranno le gare iridate con la prova juniores femminile, cui seguirà quella maschile (ore 11,55). Alle 12,45 toccherà poi alle seniores, prima del gran finale con i seniores alle 13,15. La tivù (Raitre) si collegherà dalle 12,45 e trasmetterà fino alla conclusione della ga[redacted] maschile (intorno alle 13,55).

[redacted]

L'ex moglie di Gullit

«[redacted] story Irvine [redacted]

MILANO. Cristina Pensa, moglie separata di Ruud Gullit, ha smentito le voci [redacted] una «love story» con Eddie Irvine, diffusesi dopo che i due erano stati visti insieme a Monza durante le prove Ferrari. Anzi, ha sostenuto che c'è «una possibilità concreta» che lei [redacted] Gullit tornino insieme. «Io ed Eddie siamo solo buoni amici».

Cristina ha fatto capire che il matrimonio con Gullit [redacted] è ancora un capitolo chiuso. «Possiamo tornare insieme. Tra [redacted] c'è ancora amore. Forse non ne siamo consapevoli, ma potrebbe esserci ancora un futuro insieme».

Ma allora - le hanno chiesto - perché vi siete separati? «Colpa di situazioni del passato. Ruud [redacted] rimasto colpito dalla mia [redacted] Senna (con il quale aveva avuto una relazione ndr) -. Chiunque ha un po' di cuore non rimane indifferente alla morte di una persona cara. Ruud forse pensava che amassi ancora Ayrton. Invece non era così».

Voluti da Goodyear

[redacted] allaga [redacted] pista [redacted] i test-gomme

FIORANO. La Ferrari ha utilizzato 8 autocisterne per bagnare il circuito di Fiorano (test mai compiuto prima) allo scopo di simula[redacted] l'effetto pioggia e provare pneumatici da bagnato in vista della GP di Interlagos (Brasile), circuito a rischio di acquazzone.

A metà pomeriggio, tre autocisterne alla partenza e tre all'arrivo hanno compiuto ciascuna metà giro, bagnando la pista mentre altre due provvedevano a tenere bagnate le traiettorie. Dopo alcuni giri la Goodyear ha fatto sostituire le gomme da bagnato sull'auto di Irvine, con pneumatici di nuova concezione, per studiare la soluzione migliore. Domani analogo test sarà compiuto [redacted] Schumacher. In entrambi i casi i piloti, (che partiranno per il Sud America lunedì [redacted] martedì), utilizzeranno le vetture usate nei test di Monza giacché le vetture per la doppia trasferta in Giappone e Argentina sono [redacted] imballate e spedite in Sud America.

TEL.02/76002524 www.sergiorossi.it

sergio rossi
TORINO VIA ROMA 116
MILANO - ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - RICCIONE - ANCONA - PARIS - DÜSSELDORF - LONDON - BRUSSELS - MOSCOW
WARSAW - PRAGUE - NEW YORK - HONG KONG - TOKYO - OSAKA - JAKARTA - BANGKOK - BEIRUT - ABU DHABI - DUBAI - KUWAIT

Domani con il Brescia capolista i granata saranno giudicati dai nuovi padroni

Toro, conta soltanto la A

Sandreani: «Ora mi aspetto più tifo»

«Il presidente non ama veder giocare a zona? Gli farò cambiare idea»

Dopo la vendita societaria parola passa a Sandreani (foto) e ai giocatori

TORINO. Finite le grandi manovre che hanno visto il Toro cambiare padrone dopo tre anni, parla Mauro Sandreani, l'uomo cui spetterà il compito, non facile, di riportare la squadra in A. Domani Delle Alpi arriva il Brescia, diretto concorrente dei granata per la promozione, e si passa al calcio giocato.

Contro la capolista, Sandreani non potrà disporre degli squalificati Ferrante (ricorso respinto), Cevoli e Nunziata, degli infortunati Longo, Sommese, Cinetti e, probabilmente, Maltagliati. Come a Salerno, la panchina sarà imbottita di cinque «primavera». Con il rilancio di Cravero, previsti i rientri di Cristallini, Martelli e Rocco, e il recupero di Mercuri.

Sandreani non piange mai per le assenze. E non teme che i granata, com'era capitato la scorsa stagione al suo Padova con l'avvento della nuova dirigenza, accusino un rilassamento: «Qui a Torino, sono riuscito ad isolare lo "spogliatoio" da tutte le vicissitudini. E' dal primo giorno di ritiro a Gubbio che ci stiamo "sbudellando" per questa causa, con spirito di gruppo e dedizione. E, se siamo stati capaci di far bene prima, dovremmo continuare anche ora, stimolati da una situazione emotiva migliore».

Per riavvicinare i tifosi alla squadra, la società ha deciso che, a partire da domani, i parcheggi allo stadio saranno gratuiti, saranno sempre custoditi, e dalla gara interna con il Padova i prezzi verranno abbassati. Sandreani conta molto sul pubblico: «Abbiamo lottato una situazione ambientale difficile, condizionante. Adesso la tifoseria dovrà essere il 12° uomo. Il suo apporto, nella cadetteria, può fare la differenza. Mi aspetto aiuto e comprensione specie nei momenti di difficoltà, quando sarà dura per i nostri attaccanti, agili e leggeri, trovare varchi in spazi stretti».

Il tecnico non crede che l'uscita di scena di Calleri gli tolga il «parafulmine» rappresentato dall'ex presidente e corra il rischio di essere messo in discussione, insieme con i giocatori: «Se così sarà vorrà dire che non meritiamo la A. Siccome abbiamo dimostrato di valere, non riuscirei a capire il tifo "contro" la propria squadra. Abbiamo 4 punti in più rispetto alla quarta in classifica dello scorso campionato. Con 5 vittorie esterne siamo i primatisti, alla pari del Brescia che, complessivamente, ha 13 successi, due più di noi».

Dopo aver vissuto buona parte della stagione quasi in... solitudine, si sotto esame? L'allenatore è sereno: «Sono convinto che lavorare per il Toro è stato un grandissimo traguardo, oltre che un obiettivo. Ho avuto la fortuna che i miei giocatori non si sono mai risparmiati. Voglio concentrarmi sul Toro, cui dò la priorità, ma non mi stupirei che altri abbiano cominciato a valutare il mio lavoro a cui manca però la cosa più importante, la promozione».

Massimo Vidulich, nella sua prima intervista da presidente, ha esternato una predilezione per il gioco «a uomo» Sandreani non si sente «bocciato» per questo motivo: «A prescindere dal fatto che nella "zona" si marca uomo, cercherò di fargli cambiare opinione».

Marzo è il mese le società calcistiche pianificano la campagna acquisti e cessioni, e gli allenatori sono parte integrante dei programmi. Il problema del Toro è di non sapere ancora se dovrà investire per la massima divisione o ridimensionare le proprie ambizioni. Le sfide al vertice con il Brescia e a Pescara dovrebbero dare risposte più chiare e, forse, definitive. Sandreani piace al Napoli. Un anno fa, Ferlaino lo aveva contattato e, per una settimana, sembrava fatta. Poi Ferlaino si è orientato su Simoni. Ora che Simoni è destinato alla panchina dell'Inter, è possibile un ritorno di fiamma per Sandreani. Ma tutto dipende dal Toro.

Bruno Bernardi

Rugby C. Europa

Francia-Italia vale più di una finale

GRENOBLE. Ancora un esame. Forse quello decisivo. Poi, se avrà dimostrato di essere all'altezza, di meritarlo, per la Nazionale azzurra di rugby si apriranno le porte di quello che oggi si chiama ancora «5 Nazioni», ovvero il più prestigioso torneo di rugby europeo, secondo per importanza solo ai Mondiali.

Oggi a Grenoble contro la Francia, l'Italia si gioca molto di più della finale di Coppa Europa, una manifestazione che i transalpini hanno vinto la bellezza di 19 volte (noi mai, però sei volte siamo giunti secondi), sempre schierando formazioni di rincalzo perché troppo occupati a competere con Scozia, Irlanda, Galles e Inghilterra.

Questa volta, però, la Francia ha deciso di «prendere sul serio» la gara perché vuole rischiare una figuraccia contro noi. Proprio così. Solo qualche anno fa, un'affermazione del genere avrebbe fatto gridare allo scandalo. Oggi, invece, la piccola Italia voluta, costruita, plasmata da George Coste è una bella realtà fatta di uomini che hanno saputo recentemente superare l'Irlanda a Dublino, e cedere misura alla Scozia nelle ultime battute dell'incontro.

I transalpini, quindi, freschi vincitori del «5 Nazioni» dove hanno vinto tutte le partite (e non capita spesso), si faranno il grande onore schierare una delle loro formazioni migliori, con la bellezza di 11 elementi (su 15) che hanno partecipato al torneo. Un esame di ammissione in piena regola che, per la prima volta, non ci vede strabattuti in partenza. Certo, sperare nel successo sembra un po' azzardato. Ma da gente come capitan Giovannelli, Troncon, Massimo Cuttitta o Diego Dominguez ci si può aspettare di tutto. Anche la vittoria. **[e. b.]**

SPORT FLASH

CALCIO MERCATO. Il Milan cerca il sostituto Baresi e pensa a Mihajlovic, ma la Samp spara 15 miliardi. Slitta l'incontro tra Moratti e Berti, chiesto dal Nottingham Forest: l'Inter non intende cederlo durante la stagione. La Fiorentina, decisa a sostituire Ranieri, contatta Zaman. Intanto Fiorentina-Inter è stata anticipata a sabato.

UNDER 21, I CONVOCATI. Il ct Giampaglia ha convocato 23 giocatori per le due partite dell'Under 21 con la Moldavia e la Polonia: Buffon (Parma), Sereni, Pesaresi, Carparelli (Sampd), Coco (Milan), Foglio, Morfeo (Atalanta), Grandoni, Baronio (Lazio), Innocenti (Lucchese), Pistone (Inter), Rivalta (Cesena), Sartor (Vicenza), Bachini (Lecce), De Ascentis, Ventola (Bari), Fiore (Chievo), Goretti (Perugia), Locatelli (Udinese), Tacchinardi (Juve), Bellucci (Venezia), Lucarelli (Padova), Totti (Roma).

LA LEGA L'accordo Rai-Cecchi Gori non scandalizza il presidente romanista Sensi: «Ma ora facciamo in modo che sia un maggior utile anche per il calcio».

TORNA ARMSTRONG. Il ciclista Usa Lance Armstrong che a ottobre era stato operato di cancro torna a gareggiare domani a Austin (Texas): «Però sono più lo stesso, la chemioterapia m'ha tolto energie».

GOLF, MORTO TONY ZALE. A Portage, Indiana, è morto l'83enne Tony Zale, protagonista di tre memorabili sfide Rocky Graziano. Anthony Florian Zaleski, «l'uomo d'acciaio», fu campione dei medi dal 1941 al 1948 (ma per quattro prestò servizio in marina durante la guerra); chiuse carriera cedendo il titolo a Cerdan.

TENNIS, OK. A San Pietroburgo Furlan (5-7, 6-4, 6-2 a Clement) avrà in semifinale Kroslak; nell'altra, Stich-Johansson.

GOLF, TROFEO LANCIA. Il 20° Trofeo Lancia di golf per dilettanti a coppie s'inizia oggi al Golf Margara di Fubine.

TRIS POPOLARE. A Torino combinazione vincente 4-10-12. Ai 7779 vincitori L. 886.000.

BASKET

Coppa Italia: oggi la Polti in finale con la Kinder Bologna, che ha eliminato la Mash Verona

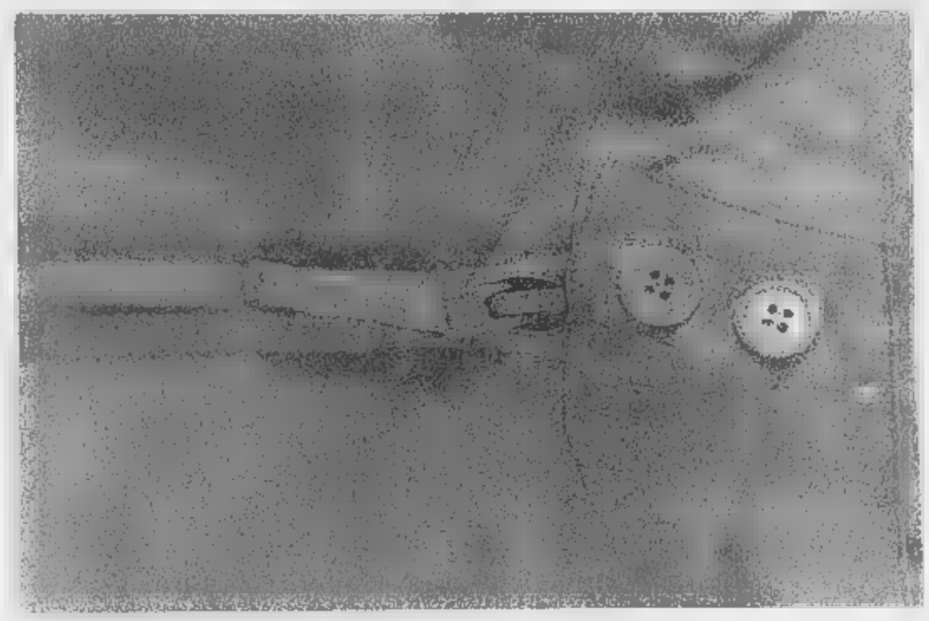
La cenerentola Cantù butta fuori Milano

Il sogno di Ebeling, italiano per lo Stato ma non per la Federazione

BOLOGNA. La finale della Coppa Italia, in programma oggi a Casalecchio di Reno (h. 17, diretta tv su Rai3), vedrà di fronte Polti Cantù e Kinder Bologna, che in semifinale hanno battuto rispettivamente Stefanel Milano (74-69, sorpresa) e Mash Verona (73-68).

Stupisce in particolare l'exploit dei canturini contro i milanesi detentori del trofeo e dello scudetto. Le innegabili fatiche accumulate in Eurolega dalla Stefanel devono sminuire il successo brianzolo. Cantù non ha rubato nulla, restando appiccicata a Milano per tutta la partita grazie al suo gioiello americano Bailey, prima di sfoderare nel finale uno stupendo Ebeling che le ha dato la vittoria 14 punti tutti nella ripresa (4/6 da due e 2/2 da tre contro un certo Fucka), 7 rimbalzi e grande difesa.

Per l'ormai 37enne John Ebeling, statunitense di Trenton (New Jersey), si tratta di una gustosa rivincita nei confronti del nostro basket che sembrava avergli sbattuto la porta in faccia. La sua è una classica storia all'italiana. Chiamato nell'82 come straniero da Ferrara, ha giocato successivamente anche a Firenze e Forlì, per poi tornare nella città estense a 10 anni dal primo campionato in Italia. A Ferrara si era innamorato di ragazza emiliana, diventata poi sua moglie, così aveva deciso di prendere la cittadinanza italiana e di rinunciare a quella americana. Qualsiasi altra Federbasket europea l'avrebbe tesserato come naturalizzato, ma non la nostra. Così il povero Giovanni Ebeling, pur di continuare a giocare, qualche stagione fa si vide costretto ad emigrare in Spagna, dove venne ingaggiato dal Badalona come straniero (ma con passaporto italiano, americano!). Per fortuna quest'anno la legge Bosman ha permesso a Ebeling di tornare nella «sua» Italia dove la Polti l'ha subito tesserato malgrado nel frattempo il biondo New Jersey avesse accusato una lunga di infortuni e non fosse più l'atletico pivot dei ruggenti ferraresi. Ma il bello deve ancora venire: oggi Ebeling può conquistare il suo primo trofeo italiano, contendolo alla Kinder che ieri contro Mash ha patito l'uzzolino in avvio (7-14 al 5'), e poi ripresa grazie a Prelevic e Ravaglia (4/5 nelle bombe). **[g. vib.]**



Aspesi Tel 02 861 792 Art Terrato - Sonzo

Rinaldi S.p.A.
Concessionaria Skoda a Torino.

Campagna rottamazione
Fino a 4.380.000
Per Felicia berlina e wagon

Auto vecchia fa buon prezzo.
Si, cambiare un'auto oltre 10 anni ti fa risparmiare fino a 4.380.000 lire, grazie agli [illegible] governativi (validi fino al 30/9/97), al nostro contributo e quello Skoda.

Versione	Motore	CV	Prezzo chiavi in mano (APIET esclusa)
LX	1.3	54	14.716.000
GLXi	1.3	68	16.376.000
GLX	1.6	75	17.703.000
GLX	1.9D	64	19.303.000

ŠKODA FELICIA
la qualità si è fatta bella

ŠKODA FELICIA WAGON
desiderio possibile

Versione	Motore	CV	Prezzo chiavi in mano (APIET esclusa)
LXi	1.3	68	17.310.000
GLXi	1.3	68	18.655.000
GLX	1.6	75	19.999.000
LX	1.9D	64	20.184.000
GLX	1.9D	64	21.570.000

Alle vantaggiose proposte ti attendono anche se vuoi cambiare la tua [illegible] giovane. Felicia berlina e wagon si possono acquistare contando [illegible] finanziamento fino a 12.000.000 in 24 mesi a tassozero.*

Campagna tassozero*
fino a 12.000.000
in 24 mesi

Versione	CV	Portata utile Kg	Prezzo chiavi in mano (APIET escluso)
1.3	68	525	13.016.000
1.3 Furgonato	68	505	14.246.000
1.9D	64	535	15.546.000

*Esempio di finanziamento ai sensi della legge 154/92: SKODA PICK-UP 1.3 prezzo chiavi in mano lire 15.488.800 (APIET esclusa) Anticipo lire 5.486.800 - Importo finanziato lire 10.000.000 Spese istruttoria e bolli lire 220.000 - Durata 24 mesi Importo rata lire 416.666 - T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,97%. Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida fino al 30/04/97. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

ŠKODA PICK-UP
comfort sicurezza economia

Fino a 12 milioni* interessi zero in 24 mesi.

RINALDI S.p.A.
CONCESSIONARIA

SEDE VENDITA: CORSO FRANCIA 262
TORINO/ TELEFONO (011) 715.696
CENTRO ASSISTENZA: CORSO MARCHE 74
TORINO/ TELEFONO (011) 715.691

ŠKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

Prosegue la svendita del mobilificio «Aloi» che chiude l'esposizione

E' scattata la «corsa all'affare»

Mobili di qualità a prezzi eccezionali

E' una di quelle occasioni che non si ripeteranno più. Migliaia di metri quadrati di offerte, di soluzioni di arredamento proposte a condizioni vantaggiosissime. E' questa la formula che caratterizza la liquidazione avviata dal mobilificio «Aloi» che chiude l'esposizione di None (l'attività continuerà nella sede di Torino in via Mameli 12). E il pubblico l'ha accolta con interesse: nella prima settimana dell'iniziativa migliaia di persone hanno visitato il mobilificio, che è aperto anche la domenica. Le occasioni mancano. La liquidazione arriva a cinquant'anni di distanza dalla nascita di «Aloi», mobilificio a conduzione familiare.

Chi va a visitare l'esposizione di «Aloi», in strada Statale del Sestriere 90 a None (tel. 011/9863087), in questo periodo potrà scegliere la soluzione di arredamento che più si adatta ai propri gusti, tra arte povera, rustico, classico e moderno. Con il vantaggio di acquistare i mobili a prezzi ridotti da forti sconti, dal 30 al 70 per cento. A ciò si aggiungono le facilitazioni di pagamento, finanziamenti in sede. In tempi di re- anche questi aspetti rivestono importanza. E le persone che hanno visitato il mobilificio «Aloi» da quando è partita la svendita hanno dimostrato di apprezzarli. Ci sono occasioni per tutti i gusti, offerte a prezzi «stracciati», senza per questo rinunciare all'assistenza all'alta qualità dei servizi che da sempre il mobilificio «Aloi» mette a disposizione dei suoi clienti.

Nei 2500 metri quadrati di esposizione il mobilificio presenta un'ampia scelta di soluzioni di arredo per tutta la casa, davvero originali ed interessanti. in tutti gli stili: molto spazio hanno la linea classica e l'arte povera, però, anche gli amanti dello stile moderno possono contare un ricco ventaglio di proposte. Il mobilificio di None presenta mobili e complementi per il soggiorno, la camera da letto, lo studio, la sala «importante». E oggi si possono acquistare a prezzi molto vantaggiosi, davvero irripetibili.

Ed è facile, lasciandosi guidare dai consigli dei titolari e degli arredatori a disposizione in sede, scoprire il «pezzo giusto» a costo stracciato, frugando tra i soggiorni che mescolano stili, puntando sulle atmosfere di massimo comfort per piccoli e grandi spazi, a cavallo tra classico e antico.

La svendita del mobilificio «Aloi» riguarda quindi tutto l'«universo arredamento». Si parte dalle cucine delle migliori marche, interpretate vari stili, rustiche, traditional, «della nonna», fino al genere più moderno e futurista giocato sui materiali e tonalità cromatiche fredde e cromate. Poi camere da letto per ragazzi e adulti, dove il concetto di arredo sposa la funzionalità con ventaglio di soluzioni differenziate studiate modo mirato: dal single allo studente, alla famiglia, agli sposi. Soggiorni nell'ottica del trend che mescola gli stili e punta sulle atmosfere di massimo comfort, per piccoli e grandi spazi, tralasciando il classico l'antico. Librerie adatte qualsiasi ambiente concepite come elementi di arredamento, adattabili cioè a qualunque angolo della casa. Il tutto, naturalmente, sotto il segno della migliore qualità e provata serietà, ad un prezzo davvero conveniente. Un'occasione eccezionale per clienti «affezionati» e per i nuovi.

La svendita comprende l'intera esposizione di mobili di None, tutto all'insegna della qualità. I clienti non rimarranno delusi dal mobilificio di None, come spesso invece accade quando ci si reca ad una promozione, dove i pezzi a basso costo sono scadenti e gli oggetti di valore sono esclusi dagli sconti. Una visita ai 2500 metri quadrati di esposizione consentirà di rendersene conto direttamente: mobili di qualità, robusti ed eleganti. E sono offerte che erano già allettanti a prezzo intero, che diventano tentazioni quasi irresistibili quando il costo d'acquisto scende vorticosamente. Senza dimenticare che il mobilificio «Aloi» garantisce un'assistenza completa ai suoi clienti, proponendo soluzioni innovative a chi vuole rinnovare la casa, con una professionalità radicata nel tempo. Oggi anche a prezzi scontatissimi e con pagamenti agevolati per cercare di venire incontro il più possibile ai clienti.

APERTO LA DOMENICA

Aloi

ARREDAMENTI

S.S. del Sestriere 90/a NONE (TO)

CHIUDE

VASTA ESPOSIZIONE DI CUCINE, CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI, DIVANI... CAMERETTE

SCONTI fino al 70%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/218445

EFF. COM. LEGGE 80

"Gli attori sono straordinari e in colonna sonora c'è il meglio della musica nera..." (L'UNITÀ)

"SPIKE LEE trova toni avvincenti e commoventi, il risultato è uno dei film più vitali di un autore che ha fatto ancora una volta la cosa giusta" (CORRIERE DELLA SERA)

lilliput

IDEAL E CRISTALLO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

MAGNUM CINEMA

LA STORIA DEL CINEMA NELLE FOTOGRAFIE DELLA MAGNUM

22 marzo - 8 giugno 1997
Torino - Museo dell'Automobile
corso Unità d'Italia, 40
orario: 10/19 - L. 8,50 chiuso il lunedì

Una mostra in contrasto con il contributo speciale di
REGIONE PIEMONTE
Patrocinio della Città di Torino

ARTE CINESE E GIAPPONE

di giade scolpite,
turchesi, lapislazzuli, rubini

Acquisti, stime, consigli sulle vendite
Informazioni sulle quotazioni attuali

Dal 21 al 23 marzo
ore 10 alle 13 ore 15 alle 19

Emanuele II

adua
AMBROSIO - eliseo

Dopo il successo al FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI e al CINEMA SACHER di NANNI MORETTI ■ ROMA finalmente a Torino

KONG

NOMINATION AL PREMIO OSCAR
MIGLIOR FILM STRANIERO

SNCCI

«Lascia senza fiato per la tensione del racconto, la bellezza delle immagini. Vederlo, per chi ama il cinema, è un obbligo». (IL CORRIERE DELLA SERA)

«Un bellissimo film... Non si vedeva da tempo sugli schermi un'opera ispirata a un pacifismo così sincero, struggente, accorato come un appello contro tutte le guerre». (LA REPUBBLICA)

MERCOLEDÌ **tuttoscienze** I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto*

PER SOLI 2 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi ■ TEZPUR - (ASSAM) INDIA pro costruendo ORFANOTROFIO ■ ASILO NIDO

Sotto il patrocinio e in collab. con ■ Parrocchia di S. Martino

Sabato 22 e Domenica 23 marzo 1997
Nel Salone «Silvio Pellico» - Via della Ghiacciaia, 4

RIVOLI-SAN MASCO (TO)

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, G. Malfanti, R. Rynki ed altre firme di fama nazionale.

Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.
INGRESSO LIBERO

Il cuore o è un gran signore o non è niente.
G. FLAUBERT

COSIMO DI LILLA
GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo
Via de' Mercanti 15 - Torino

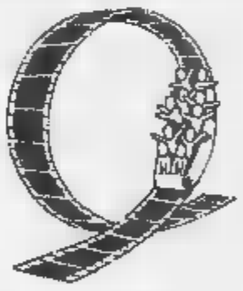
ROMANO E ETOILE

CANDIDATO A 12 PREMI OSCAR

DORIA

CHARLIE CHAPLIN 1

SCEGLI IL CINEMA



adua

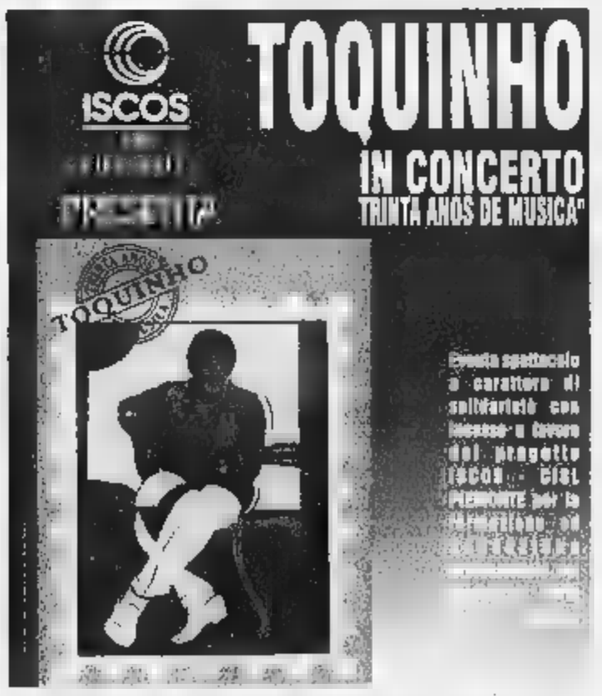
eliseo

«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»

TOQUINHO

ISCOS

IN CONCERTO
TRINTA ANOS DE MUSICA"



Evento spettacolo a carattere di solidarietà con inizio a favore del progetto ISCOS - CISL PIEMONTE per la costruzione di un ORFANOTROFIO

EDUCARE E FORMARE PER CONQUISTARE IL FUTURO

TEATRO COLOSSEO Agenzia 4

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

AMBROSIO

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

KING

ERBA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
ROBERTO FAENZA

AMBROSIO

GLOBO D'ORO
LAUREN BACALL
MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA

BARBRA STREISAND • JEFF BRIDGES
L'AMORE HA DUE FACCE

FENDI
Via Roma 342

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 22 Marzo 1997 cronaca 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Holding 1931
Via Roma 354

Domani, alla corsa campestre partecipano 850 atleti di 45 Paesi: si stimano 300 milioni di telespettatori

Il mondo guarda il Valentino

Tutto esaurito per la prova iridata

Ventiquattr'ore al grande giorno che porterà Torino sui teleschermi di milioni di spettatori sparsi in tutto il mondo. Ventiquattr'ore alla 25ª edizione del «Iaaf-Pirelli World Cross Country Championships», mondiale di corsa campestre che si disputerà domani dalle 10,45 alle 14 sugli oltre 10 mila metri quadri di erba da trasporto sbocciata tra il borgo medioevale e le sponde del Po. Ventiquattr'ore a quei Mondiali di cross che, già da qualche giorno, hanno regalato il tutto esaurito agli alberghi cittadini - stando a quanto dicono gli organizzatori - rappresentano un'operazione in termini d'immagine che a pagarla come spot sarebbe costata circa miliardi (295 in più di quanto si è speso).

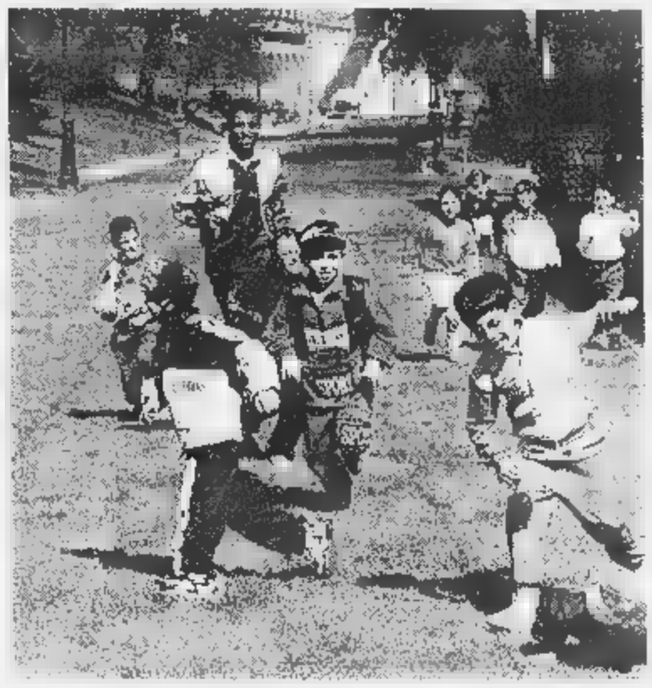
Aspetto mondano e promozionale-turistico a parte (stasera alle 20,30, all'Auditorium Rai, si terrà il concerto inaugurale con Katia Ricciarelli), le nazioni partecipanti sono 45 con oltre atleti in pista proiettati verso il traguardo che chiude un percorso di quasi due chilometri. La partenza è piazzata a ridosso della fontana luminosa, l'arrivo è di fronte al borgo Medievale. Ma vediamo nei dettagli, che cos'è utile sapere per assistere alla manifestazione o evitarne gli effetti collaterali.

Cinquemila lire lungo il percorso, 20 mila nel punto d'arrivo. Ecco dove acquistarli: corso Massimo d'Azeglio 60/H, (tel. 650.69.42), corso Stati Uniti 8 (tel. 54.91.55), via Braccini 1 (tel. 38.69.11), via Ventimiglia 145 (66.31.231), Expovacanze in Massimo d'Azeglio 15.

MONDOVISIONE. La gara sarà trasmessa in Mondovisione da Rai 3 (collegata 110 tv del globo) dalle 12 alle 14 e due maxischermi di 30 metri quadri l'uno installati all'arrivo e alla partenza. La diretta sarà introdotta da uno «spot» turistico su Torino della durata di 40 secondi.

GARE. Ore 11,15 Juniores femminile (3 giri per un totale di 4,089 Km). Ore 11,55 Juniores maschile (4 giri per 8,511 Km). Ore 12,45 Seniores femminile (3 giri per 6,7 Km). Ore 13,15 Seniores maschile (6 giri per 12,313 km).

& DIVIETI. Chi non vuole rimanere imprigionato in lunghe code dovrebbe evitare il più possibile l'intera zona del Valentino. Per tutta la durata della gara, comunque, corso Massimo d'Azeglio (nel tratto compreso tra corso Vittorio Emanuele e corso Raffaello) verrà chiuso al traffico. E le linee 4 e 16 subiranno queste variazioni: il 4 in via Madama Cristina (capolinea provvisorio in piazza Carducci), il 16 da Einaudi angolo Re Umberto è deviato in corso Re Umberto, corso Stati Uniti, via Sacchi e da corso Vittorio Emanuele II riprende il percorso normale. Ed ecco l'elenco delle strade chiuse al traffico fino a mezzanotte di lunedì 24: viale Ceppi, viale Millo, corso Vittorio Emanuele II, carreggiata laterale Sud tratta da corso Massimo d'Azeglio a viale Virgilio, piazzale Duca d'Aosta, viale Mattioli. Chiusi dalle 7 di domattina fino a «cessate esigenze»: il tratto da corso Vittorio Emanuele II e corso Raffaello; via Galliari, tratto da via Ormea a corso Massimo d'Azeglio; via Silvio Pellico, tratto da via Ormea e corso Massimo d'Azeglio; via Baretti, tratto da via Ormea e Massimo d'Azeglio, Marconi, tratto da via Madama Cristina a corso Massimo d'Azeglio; via Campana, tratto da via Madama Cristina a corso Massimo d'Azeglio; via Bidone tratto da via Pietro Giuria a corso Massimo d'Azeglio; via Valperga Caluso, tratto da via Madama Cristina a corso Massimo d'Azeglio. **[e. min.]**



Katia Ricciarelli il concerto inaugurale della manifestazione che si tiene domani al Valentino sulla pista realizzata ad hoc (nella foto) nel parco in riva al Po

TEATRO REGIO

Filmati olimpici e Mau Mau

Un'originale parata sfilerà, oggi alle 15, da piazza Vittorio a piazza Castello. Protagonisti: il gruppo musicale dei Mau Mau che percorrerà i portici di via Po invitando (inusuali pifferai magici) il popolo torinese ad assistere a «Sport & Lumière» omaggio al Campionato mondiale di cross, in scena al Teatro Regio, dalle 16,30 alle 18,30. Lì, gli amanti dello sport e del cinema potranno coniugare le due passioni assistendo a rari filmati delle Olimpiadi primigenie, accompagnati dalla musica dal vivo dei Mau Mau (sistemati nel boccascena come accadeva al pianista dei cinematografi d'inizio secolo). L'ingresso al Regio sarà gratuito, ma servirà l'invito: che si può ritirare fino a esaurimento all'Aiace, in galleria Subalpina, alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo o alla cassa del Regio.

L'analisi del Cicsene commissionata dal Comune: disoccupazione e criminalità sono a livelli record, ma tiene bene il commercio

«Così si può salvare Porta Palazzo»

Gli esperti: militarizzare non basta, riportate la vita

Corso Giulio Cesare, isolato 493, fra via Noè e Lungo Dora Napoli. E' il simbolo dell'immigrazione extracomunitaria a Porta Palazzo. Simbolo non solo del quartiere, ma per l'intera Torino: qui, infatti, il 52 per cento dei residenti è italiano. Percentuale altissima, la più alta in città, che emerge dalla «fotografia» tracciata su del Comune dal Cicsene, il Centro italiano di collaborazione per lo sviluppo edilizio delle nazioni emergenti. L'obiettivo della ricerca è un'analisi dettagliata della vita in questa zona, con al termine una serie di proposte per «puntare alla necessaria e urgente riqualificazione». Perché in questa parte di Torino, l'arrivo massiccio degli stranieri, ha voluto dire delinquenza, paura, proteste.

Com'è cambiata Porta Palazzo? Gli 8.107 abitanti censiti a fine '95 dimostrano che la densità di popolazione è diminuita del 2,3 per cento in confronto all'anno precedente. Un crollo marcato rispetto allo «sboom» medio torinese che s'attestava poco sopra un punto percentuale. Ma il vero problema sono le cifre della disoccupazione e quelle della delinquenza: 20-22 per cento persone senza lavoro (7 punti in più in confronto al bilancio della città), con oltre il triplo malavita rispetto al dato cittadino complessivo medio. «Sul fronte commercio fisso - proseguono i dati elaborati dal Cicsene - il calo dei negozi è numericamente inferiore rispetto al livello medio di crisi torinese». Ma il punto è che proprio la commerciale di Porta Palazzo, rispetto ad esempio a San Salvario più residenziale, rende meno radicata presenza italiani e più a rischio l'invasione dell'illecito e delle faide straniere che stanno originando tensioni.

«Porta Palazzo si può salvare - dice l'architetto Gianfranco Cattai, direttore del Cicsene -. Ma si deve coniugare la tutela dell'ordine pubblico con un'azione culturale e sociale che veda partecipazione convinta e massiccia dei cittadini». Salvare il quartiere, dunque, significa «militarizzarlo», ma soprattutto ripensarlo, ravvivarlo, farne un centro d'aggregazione pubblica, senza paura. «Dove c'è vita la delinquenza sfugge, dove si abbandonano e i negozi la delinquenza trova terreno fertile».

E' un messaggio ai torinesi, innanzitutto. E alla vigilia delle elezioni, pure un promemoria per gli schieramenti politici che pensano al voto. «Porta Palazzo - ammette lo stesso assessore al Commercio Prele, nella pagina di prefazione alla ricerca di pagine del Cicsene - si trova più di San Salvario in presenza di una nuova profonda trasformazione connessa ai mutamenti attraversati dalla europea nel complesso. Diminuiscono la qualità della vita e il senso di confidenza di chi abita in questo quartiere vittima del degrado».

Le proposte specifiche del Cicsene e del suo direttore, Gianfranco Cattai, cominciano dalle condizioni base di sopravvivenza, per «ricreare dall'illegalità nuova vitalità positiva».

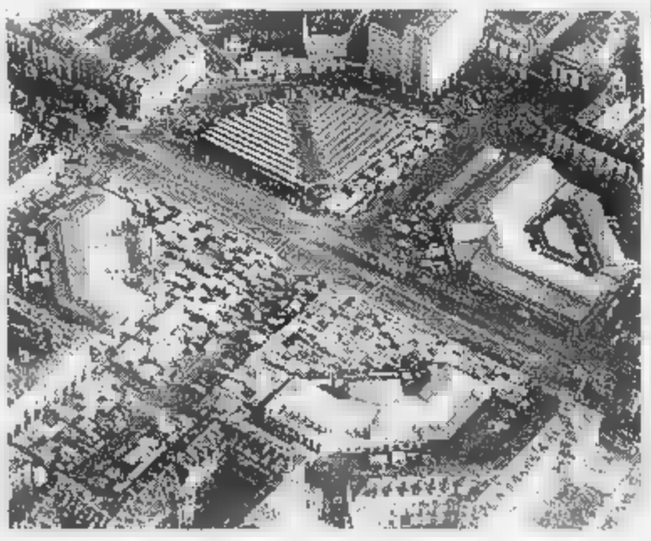
«Occorre nostro creare maggior comunicazione fra i gruppi, i comitati, le parrocchie del territorio, la gente e le istituzioni». Poi mancano luoghi d'incontro e come giochi bimbi, strutture pubbliche in genere, all'aperto o al chiuso, dove ci si possa incontrare per reimpossessarsi degli spazi che oggi sono di nessuno o della delinquenza».

Porta Palazzo è una parte storica città, e per l'architetto Cattai anche rivalutandone la bellezza architettonica può combattere l'abbandono. «Cominciando dal garantire la fruibilità pedonale di percorsi nel cuore del rione, di via Cagliero, sistemando poi a verde pubblico la sponda destra della Dora, fino al recupero e rilancio dell'immagine e la riorganizzazione del Balon».

Marco Accossato

IL QUARTIERE IN CIFRE

	8107
POPOLAZIONE	10%
DISOCCUPAZIONE	22%
ABITAZIONI TOTALI	(11% vuote)
EDIFICI PUBBLICI	19
ATTIVITA' ARTIGIANALI	164
PUBBLICI ESERCIZI	71 (79% bar)
ALBERGHI	posti letto (4 alberghi + 1 affittacamere)
	2370 (3/4 delle quali nel commerciale)



Una veduta aerea del mercato, il cuore pulsante di Porta Palazzo

CONVEGNO

I suoni

La musica e la natura

«Suono dei parchi» è il tema di un convegno che esplora e documenta l'inconsueto legame fra la musica e le sonorità delle aree verdi protette. Per l'occasione ci si è anche videocollegati con il Tg scientifico Leonardo e gli scienziati di New York e di Los Angeles. **T. Pfatzer A PAG. 42**

DIBATTITO

Prima volta

Costa affronta Castellani

All'Associassion Piemonteisa è toccato il privilegio ospitare il primo confronto elettorale tra Castellani e Costa, il principale sfidante alla poltrona di sindaco. Ieri, nella sede di via Verdi, a discutere di extracomunitari c'era anche Comino, della Lega. **G. Sangiorgio A PAG.36**

La Centrale ha fatto l'uovo.

Fiordovo. Ogni giorno, extra fresco.
Centrale di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Tra i malati i medici dell'ospedale in concomitanza della «manovrina» del governo

Pinocchio e Rosy Bindi al Maurizio

La trasmissione si occuperà dello Stato sociale

«Pinocchio» in corsia. Martedì la trasmissione di Gad Lerner andrà in onda, in diretta, dall'atrio dell'ospedale Maurizio di Torino. Telecamere puntate sul ministro Rosy Bindi, con uno sfondo di gente in camice bianco e pigiama.

«Saremo, come al solito, al centro della notizia» dice il giornalista, inviato e editorialista de La Stampa. La notizia la sanità, è il futuro di medici malati. Per il prossimo venerdì l'approvazione della manovra da 16 mila miliardi. Un provvedimento che riapre, anche se il capitolo della salute pubblica questa volta non dovrebbe essere toccato direttamente, la discussione sul futuro dello Stato sociale.

Un tema di stretta attualità. E' giusto ridurre le spese per la cura l'assistenza? Sono opportuni nuovi ticket? soprattutto: fino a che punto è percorribile la strada indicata dalla commissione Onofri di una radicale ristrutturazione del sistema sanitario capace di incidere anche sui vecchi criteri di finanziamento?

Con il ministro Bindi saranno presenti medici torinesi di altre Usl italiane, tutti impegnati quotidianamente nel difficile compito di coniugare il diritto alla salute dei cittadini con le risorse disponibili, anno dopo anno sempre più esigue.

E' la prima volta che diretta tivù va in onda da un ospedale pubblico: «Un esperimento reso possibile grazie alla collaborazione disponibilità del Mauriziano» sottolinea Lerner. Nei giorni scorsi, il giornalista e la troupe hanno fatto sopralluoghi in parecchie strutture sanitarie di Torino. Alla fine, la scelta è caduta sul presidio di corso Turati. Motivo: «"Pinocchio" non vuole ambienti asettici, ma luoghi vivi. Cercavamo un interno ospedale, per mostrare in televisione quello che succede normalmente nelle corsie italiane.

Dopo una serie di ipotesi che convincevano gli autori, è saltato fuori l'atrio del Mauriziano: «E' bellissimo - conclude Lerner -. Farà capire agli spettatori che cosa è davvero ospedale».

RAIUNO
Il logo della

Dalla Centrale, una dolce novità.

Merende & Desserts. Il dolce è servito.
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Il leader della Quercia al Lux dopo gli incontri con studenti, imprenditori e sindacati

D'Alema «incorona» Castellani

A colazione ha discusso di economia presenti Romiti, Cantarella e Devalle

Lo hanno contestato solo alcuni giovani al Politecnico Poi un tour de force che lo ha condotto ad imbattersi nei molti problemi delle categorie

Un momento della manifestazione elettorale che D'Alema ha guidato ieri sera al cinema Lux

La parte elettorale l'ha riservata alla fine della giornata. Al Lux, Massimo D'Alema si è presentato al fianco del candidato a sindaco Valentino Castellani, e sul palco ha voluto anche l'eventuale vicesindaco in caso di vittoria del centro-sinistra, Domenico Carpanini, e la testa di lista del pds, Bianca Guidetti Serra e Nicola Tranfaglia. Un cinema pieno. Lo stesso, in cui Prodi era stato contestato un anno fa dai commercianti. Ma, sera, il pubblico era tutto dell'Ulivo. Solo applausi, aria di festa.

Una giornata torinese densa di appuntamenti per il segretario del pds. La prima tappa alle 11, a Palazzo Nuovo. Poi gli industriali, la piccola e media imprenditoria, quindi i commercianti, gli artigiani, e dopo i dirigenti della Quercia, con gli amici ritrovati del sindacato. Un salto al Sermig di Olivero. Infine il Lux.

UNIVERSITA'. Un paio d'ore di confronto-scontro per D'Alema con gli studenti di Palazzo Nuovo. Un'aula magna strapiena, trecento e più giovani assiepati, altri a spingere. Il segretario del pds è presentato da Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di lettere, e capolista del pds alle elezioni amministrative, e due studenti Stefano Tallia e Stefano Esposito. Autonomi del Collettivo Antagonisti Universitari un gruppetto del Fuan lo interrompono, lanciando slogan e innalzando uno striscione con scritta: «Servi della Confindustria, D'Alema nella fossa», ma il leader della Quercia tranquillizza la platea che disapprova: «Lasciate stare, è come se fosse una domanda scritta». Ad ogni battuta replica con ironia, e i giovani approvano. I contestatori si limitano a qualche coro, poi si ritirano con discrezione. Il dibattito è sullo Stato sociale, sulla mobilità del lavoro, su Berlusconi, sulla riduzione dell'orario di lavoro, sul deficit pubblico, sugli stipendi dei parlamentari, sull'Albania, sulla scuola privata. D'Alema spiega gli obiettivi della sinistra: «Riformare lo Stato sociale riducendo privilegi e ingiustizie», «Favorire politiche che consentano di creare più occupazione», «Operare per il mondo della scuola e del lavoro in modo che ci siano maggiori opportunità per le nuove generazioni».

INDUSTRIALI. Colazione di lavoro a porte chiuse, nella sede dell'Unione industriale. Per gli imprenditori sono presidente della Fiat, Cesare Romiti, l'amministratore delegato Paolo Cantarella, il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina, il presidente della Federpiemonte, Bruno Rambaudi.

IMPRENDITORI. Al Centro congressi Torino Incontra, D'Alema parla con i rappresentanti delle categorie subalpine sulle questioni legate all'occupazione, alla politica fiscale del governo. Rispondendo alla richiesta di Ida Vana, presidente dell'Api (associazione piccole e medie imprese), D'Alema spiega la sua posizione sulla legge che riguarda la subfornitura: «E' giusta, bisogna però considerare che il termine dei sessanta giorni risponde a un interesse generale e che quindi deve consentito alle parti di poter introdurre anche tempi diversi».

Ai rappresentanti dei commercianti e soprattutto alla Confesercenti, risponde sulla possibilità di una legge che preveda il blocco di tre anni per gli ipermercati. Secondo D'Alema «questo deve essere un tema affidato alla responsabilità di chi governa il territorio e non può essere regolato da una legge nazionale».

A completare la visita, e prima dell'adunata Lux, l'incontro con esponenti sindacali e quadri del partito. Lo accompagnano il deputato Sergio Chiamparino, il segretario provinciale del pds Alberto Nigra e quello regionale Luciano Marengo. S'intrattiene a lungo con Pietro Marcenaro, leader della Cgil piemontese che poche settimane fa lo aveva criticato al congresso nazionale della Quercia. Parlano i delegati di Alenia e Mirafiori.

SERMIG. La giornata vive anche un momento lontano da politica ed economia, quando D'Alema si reca in al Sermig. «Un'esperienza emozionante». Lo riceve il fondatore, Ernesto Olivero. «La trasformazione - dice il segretario del pds - di questo luogo dove un tempo si costruivano armi in fabbrica di solidarietà è dimostrazione che la buona volontà può vincere battaglie che possono sembrare impossibili. Inoltre questo luogo di convivenza fra varie culture dà coraggio».

Da parte sua, il fondatore del Sermig dice: «Noi crediamo nella convivenza tra persone diverse ed ogni volta che possiamo incontrare amici per ribadire questo è per noi una gioia. Massimo D'Alema ha capito la sintesi della nostra spiritualità».

Enzo Bacarani
Luciano Borghesan

L'accordo raggiunto ieri mattina

Il Lingotto, sede Expo Duemila Secondo gli amministratori che rappresentano gli enti locali nel futuro diventerà un centro navralgico delle esposizioni e del turismo congressuale

Nasce un nuovo polo per fiere e congressi

Comune e Provincia in Expo 2000 che gestisce il centro del Lingotto

Gli enti locali, Comune e Provincia, entreranno nella gestione di Expo-2000, ovvero del centro Fiere e Congressi del Lingotto, affiancando la Regione (che oggi detiene il 32 per cento delle azioni), la Camera di Commercio (18 per cento), l'Unione industriale (12 per cento), Anfia (11), mentre il gruppo Fiat che attualmente ha una partecipazione del 24,4, man mano dovrebbe cedere parte di una proprietà valutata 360 miliardi.

«Una soluzione che sta bene alle parti», hanno detto ieri, nel salone della giunta di piazza Castello, i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto, di «Expo-2000», Riccardo Sartoris e della Lingotto srl, Filippo Beraudo di Pralormo. Poco prima, presente anche il sindaco Valentino Castellani, di fronte a loro c'era il vertice di corso Marconi: il presidente della Fiat, Cesare Romiti, l'amministratore delegato, Paolo Cantarella e il responsabile delle Relazioni esterne, Paolo Panzani. E dal colloquio è emersa l'ipotesi che prefigura la strategia del Piemonte e di Torino nel settore: far nascere sotto la Mole grande polo espositivo-congressuale di livello europeo. In Expo-2000, oltre a Comune e Provincia, dovranno impegnarsi anche le Fondazioni di Sanpaolo e Crt. E, per definire nei dettagli il progetto, sarà costituito un comitato tecnico.

> La Fiat uscirà progressivamente Il presidente della Regione «La soluzione va bene a tutti»

La trasformazione delle officine di Nizza ha assorbito una notevole mole di capitali da parte della Fiat, che, al termine del percorso, dovrebbe essere remunerata anche tramite l'emissione di Buoni ordinari «per il Lingotto», che ieri, in piazza Castello, sono stati definiti «Bol», sulla falsariga dei Bot o dei Boc (Buoni ordinari dei Comuni).

«E' un momento importante - ha detto Ghigo - per i rapporti tra istituzioni e grande impresa. Importante perché sigla una collaborazione, sempre più stretta e finalizzata allo sviluppo del Piemonte».

Expo-2000, ha spiegato il presidente Sartoris, per il 1996 presenta una perdita di 6 miliardi. «Ma - precisa - sono state triplicate le manifestazioni».

Inoltre centro di via Nizza, con le sue attività, ha prodotto ricadute economiche rilevanti, con un incremento di presenze alberghiere del 6 per cento.

Con un Lingotto in prospettiva unificato ai campi attigui, lasciati liberi dall'«Avio», il polo fieristico di Torino diventerà il più esteso d'Italia, perché agli attuali 70 mila metri quadri se aggiungerebbero 150 mila.

Per Pichetto, «l'ingresso di Comune e Provincia in Expo-2000 non deve tuttavia prefigurare una fuga degli attuali soci privati».

In questo modo, chiarisce Pichetto, può davvero decollare, raggiungendo gli obiettivi Bologna e Verona, che hanno gestioni fieristiche in pareggio, mentre «Milano, per un anno e mezzo, avrà problemi di lavori sull'area della sua fiera».

Nel faccia a faccia, tra Fiat e istituzioni, si è parlato unicamente di problemi espositivi e congressuali, in altre parole di Lingotto ed Expo-2000. Lasciando a bocca asciutta chi attendeva notizie, o prese di posizione, dei vertici di corso Marconi sullo stadio «Delle Alpi» su dove disputerà il prossimo campionato la Juventus.

Invece da parte Fiat, nulla. su un possibile «scambio» tra l'area espositiva e congressuale del Lingotto e il Comunale, il sindaco Castellani ha chiuso il discorso affermando: «Non ci sono possibilità di transazione, perché la Fiat con la Juventus non c'entra niente». Ghigo ha aggiunto: «Alla fine una soluzione si troverà. Comunque credo che non si possa, nel modo più assoluto, consentire alla Juventus di andare a giocare lontano da Torino». Mercedes Bresso: «Non penso che la società bianconera non abbia nemmeno l'intenzione di farlo». Infine ancora Ghigo: «Ma, se sforzo si deve fare, sia chiaro che il luogo del calcio sarà il "Delle Alpi"». **[g. aan.]**

UNA POLTRONA PER DUE

Colpi di fioretto (con qualche sciabolata) nell'assemblea organizzata a Vanchiglia

Il duello parte degli immigrati

Primo faccia a faccia tra sindaco e Costa

Al dibattito presente anche il candidato della Lega Comino

Il sindaco uscente Valentino Castellani e lo sfidante Raffaele Costa

ECCOLI, per la prima volta di fronte. Valentino Castellani, sindaco uscente, aspirante al «bis» per il centro-sinistra, Raffaele Costa e Domenico Comino, in per «detronizzarlo», sotto le insegne del Polo e della Lega Nord. Tutti e tre (ma i candidati sindaci sono 13 e forse saliranno ancora) allo stesso tavolo, nella sede dell'Associassion Piemontèisa, invitati dalla presidente dei commercianti di via, Clara Truffelli, che, per figurare la manifestazione «via Vanchiglia fiorita» ha chiamato Castellani (come rappresentante della città) e ha colto l'occasione per contrapporgli, i due contendenti, ospitati da Andrea Tarquini, il presidente «dell'Associassion».

Così, tra i cimeli del vecchio Piemonte, Castellani ha subito definito l'incontro «uno scoop» (e qualcuno ha sottolineato che «c'è sempre una prima volta») e Comino, affiancato da Pietro Molino, ha approfittato per incominciare il discorso parlando la «lingua delle nostre origini», per tornare poi all'italiano, «nel timore che qualcuno si trovi disagio».

Tema preminente, un'immigrazione che pone enormi problemi al borgo, soprattutto nella zona dei Murazzi. Ma anche la viabilità, la vittoria dei suoi abitanti che hanno detto al tram contromano in via Vanchiglia, spuntandola. Il sindaco è stato chiaro: «Si sarebbe comunque trattato di un esperimento. Come abbiamo fatto via Chiesa della Salute (e la funzionò) o nelle centrali via Carlo Alberto e Lagrange, dove, trascorsi i mesi, come avevamo promesso, rivedremo la questione».

La gente voleva però parlare degli extracomunitari. Non dei «regolari» che lavorano e vivono con tanto di permesso di soggiorno, ma di coloro che «delinquono», che spacciano droga, che rubano e spaccano i vetri delle auto in sosta. «E non è giusto - è detto - impegnare tanta polizia in quel tratto. Noi abbiamo proposte, progetti e li presenteremo a chi guiderà la città dopo elezioni».

Su questo punto si è iniziato il duello. Corretto, ma anche con qualche sciabolata. Castellani ha ricordato che nel settembre '95, con i sindaci delle grandi città, sollecitò il governo a varare una legge che desse la possibilità di espellere dal Paese gli stranieri che commettono reati. «I Comuni hanno poco potere, ma sia chiaro, io posso affrontare il discorso a testa alta: devono allontanati, e subito, i delinquenti. Perché gli altri non possono che essere considerati alla pari: come noi».

Costa ha ammesso che l'ente locale ha poteri limitati. «Ma - ha aggiunto - andate a vedere in via Nizza, davanti all'ufficio che utilizzo per la mia campagna elettorale. Là, a ridosso del centro, la situazione è insostenibile. C'è di tutto, dalle prostitute ai viados, mi dicono che c'è anche spaccio di droga, anche se io non l'ho ancora visto. C'è una grande sporcizia. Perché non intervengono le Usl, l'Ufficio d'Igiene? Ogni tanto si vedono i vigili...». Troppo poco, a giudizio di Costa. E Comino duro: «Ero candidato anche 4 anni fa. Da quel che sento, i problemi sono sempre quelli. Evidentemente non si è fatto nulla: Torino è diventata internazionale solo sulla questione degli extracomunitari».

Primo approccio, prime schermaglie. Intanto, in un'altra zona della città, l'ex golden Boy, ora onorevole Gianni Rivera ha presentato la candidata sindaco di Rinnovamento italiano (Lista Dini), Bianca Vetrino. E Forza Italia ha annunciato che oggi inaugurerà la sede di vicolo San Lorenzo, e che martedì, il coordinatore Roberto Rosso presenterà la lista azzurra.

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 22 Marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,1
MINIMA	1,9
TA (ore 14)	29%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	53,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	17,3	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA 13,9 MINIMA 7,2

IL alle ore 6 e 29 minuti, tramonta alle ore 18 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti, cala domani alle ore 0 e 8 minuti

- Ultimo quarto 2 marzo ore 11
- Luna nuova 9 marzo ore 2
- Primo quarto 16 marzo ore 1
- Luna piena 24 marzo ore 6
- Ultimo quarto 31 marzo ore 21

ci appare come il piccolo fra questi cinque brilla più di ogni altro pianeta ma è cancellato dai raggi solari

MARTE: occorrono 132 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est e 50 minuti prima del Sole

si trova nella parte Nord-occidentale della costellazione della Balena

IL FENOMENO: sera, alle ore , la stella variabile Algol è alla minima luminosità per l'eclisse provocata dalla stella compagna

Specchio dei tempi

«Operato di calcoli, è morto in ospedale: il primario non lo ha meno visitato» - «Chi ci difende al parcheggio?» - «Protesta l'assistente del ginecologo: mi vietano la minigonna» - «Si paga a parole»

Un lettore ci scrive:

«Un mio parente è stato ricoverato in un grande ospedale e operato di calcoli. Quando mi sono rivolto all'assistente sociale per trovargli un convalescenziario per quando sarebbe stato dimesso mi hanno sorriso con ironia dicendomi che per una simile operazione dopo tre o quattro giorni sarebbe stato dimesso e non avrebbe avuto bisogno di altre cure.

«Dopo l'operazione uscì una fistola e qui cominciò la tragedia. Questo mio parente rimase a digiuno per oltre un mese (niente solidi e liquidi) ma sempre collegato alla flebo; ogni settimana mi dicevano che il sabato l'avrebbero dimesso. Durante questo mese gli fecero firmare una accettazione per cure speciali per accelerare la guarigione. I dottori che lo seguivano erano o 7 che si alternavano e quando chiedevo ad uno di questi come stava mio parente alcuni mi rispondevano: "Non lo so perché oggi non ho fatto il giro"

«Un sabato sera mi telefonarono a casa e mi avvisarono che il mio parente si era improvvisamente aggravato. Accorsi in e il dottore di turno mi disse: "Il parente ha il midollo osseo che non produce più i globuli bianchi, i globuli rossi, le piastrine, componenti del sangue e quindi secondo esce più vivo". Cosa era successo...?

«Questo mio parente è stato settimane in coma e al venerdì successivo, ore 7, mi telefonò un infermiere che mi disse: "Il suo parente non va, venga subito". Accorsi e lo trovai morto, steso sul letto e coperto da un lenzuolo.

«Durante tutta la permanenza in ospedale di questo mio parente non ebbi il piacere di conoscere il primario del reparto e mi risulta che dopo l'operazione abbia mai visitato personalmente questo paziente. Credo che non necessario alcun commento e che non si debba mai generalizzare. Questi sono i fatti, nudi e crudi, sulla morte di un

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente della facoltà di Architettura di Torino. L'altro giorno verso le 8,20 sono giunto al parcheggio di Torino Esposizioni trovando schierati, come al solito, ben otto extracomunitari (prevalentemente albanesi) sistemati a controllare le varie zone dove è possibile un parcheggio per centinaia di studenti e lavoratori.

«Ovviamente non ho ceduto al pagamento del racket e sono stato regolarmente "avvisato".

«Siamo stufi di veder sottratta la nostra libertà di vivere gli spazi urbani da orde di prepotenti ai quali tutto è concesso. Mi rivolgo agli amministratori. La solidarietà è una bella cosa, ma forse bisogna cominciare a farla i cittadini che chiedono di aiutati in modo concreto e non subire certe prepotenze. O è troppo? Dobbiamo sempre tacere e pagare anche i danni che ci procurano alla carrozzeria per rappresaglia?».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«Ho 40 anni e da venti lavoro come impiegata presso ginecologo. Recentemente, mi è stato imposto di indossare i pantaloni invece della gonna perché la vista delle mie gambe urtava talune pazienti del medico.

«Trovandomi sempre a contatto con altre donne non mi ero mai posta il problema di accavallare le gambe e meno. L'episodio mi ha ferita: in tanti anni di professione sono venuta a conoscenza di parecchi casi umani scottanti, raccogliendo le confidenze di tante ragazze in pena: a volte sieropositive o in procinto di abortire. A tutte indistintamente ho cercato donare solidarietà e amicizia: in cambio, mi aspettavo certo che andassero a spigolare sull'orlo della mia gonna, né che i miei datori lavoro fossero tanto meschini da dare loro retta.

«Perché, vorrei chiedere, tutte le donne del mondo non sono libere di come vogliono? Tra poco arriverà la bella stagione e morirò di caldo in un piccolo ufficio squallido senza ventilatore. Come la mettiamo con il progresso e l'emancipazione? Eppure siamo nel profondo Nord alle soglie del 2000».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi è stata richiesta dall'Ufficio di Finanza, per la registrazione di un contratto di affitto abitazione per patti deroga, la "taglia" di 40.000 lire anziché 20.000 perché nel foglio erano stampate oltre 100 parole (stima vista)! Dulcis in fundo la registrazione del 2% quantificata con un minimo di L. 150.000 + L. 7000 "commissione" anche il valore da registrare inferiore ai 7.500.000 annui (il era di 5.100.000). Perché non si cambia qualcosa?».

Segue la firma

In aumento le denunce per violenze sui minori: un convegno affronta il fenomeno

Abusi sessuali, credere [redacted] bambini?

Un nuovo caso ogni 48 ore

Lo psicologo **Eugenio Calvi** (da sinistra), l'avvocato **Giulia Facchini** e il pm **Eugenia Ghi**

Nelle separazioni a volte il figlio viene «usato» e accusa il genitore

Un giorno sì e [redacted] c'è un fiore violato: la procura di Torino apre una nuova inchiesta per abuso sessuale contro i minori ogni 48 ore. Il [redacted]ato viene dal nucleo speciale della procura sui reati sessuali istituito a Torino da ottobre dell'anno scorso, composto da due sostituti, Eugenia Ghi e Maurizio Boselli; sulla loro scrivania sono arrivati ormai un centinaio di casi, [redacted] 180 giorni. In quei fascicoli ci [redacted] nomi, fatti, accusati e perizie, quasi [redacted] testimoni. L'unica testimonianza, soprattutto quando l'abuso viene commesso all'interno della famiglia, è spesso quella della vittima, magari [redacted] bimba piccolo oggetto di attenzioni morbose del padre.

Il problema è: fino a che punto si può credere ai bambini, quando denunciano un adulto? Come [redacted] deve comportare la macchina della giustizia che dovrebbe punire i colpevoli e non creare mostri innocenti? E a rendere più difficile la risposta c'è un altro dato, che viene dal Tribunale civile, ma è fornito dagli avvocati: il cinquanta per cento delle denunce per abuso sessuale nate nelle cause di separazioni [redacted] archiviato. I bambini, in questo caso, mentono perché indotti da uno dei genitori (spesso la madre), che vuole impedire l'affidamento del figlio al partner.

Sono i due estremi di [redacted] fenomeno [redacted] crescita, che suscita allarme, ma che negli ultimi tempi è stato enfatizzato e strumentalizzato, c[redacted] la conseguenza di creare altri danni ai bambini «usati». E sono anche le ragioni della giornata di studio che ieri per tutto il giorno ha coinvolto, in [redacted] sala convegni della Galleria d'arte moderna molto affollata, magistrati, avvocati, psicologi, assistenti sociali.

Dalla tribuna [redacted] sono alternati due fronti. Chi [redacted] schiera dalla par[redacted] dei bambini, perché [redacted] loro fiducia: [redacted] procuratore della Repubblica presso il tribunale per i [redacted]ni, Graziana Calcagno, il giudice Gi[redacted] Giulio Ambrosini, il sostituto Eugenia Ghi, il presidente del tribunale per i minorenni, Camillo Losana. E chi teme che vi [redacted] troppe bugie nelle loro denunce: la psicologa Maddalena Zucconi, l'avvocato-psicologa Luisella De Cataldo, l'avvocato Guglielmo Gullotta.

Né sono mancate altre polemiche, come la protesta [redacted] corridoi del centro torinese Hansel [redacted] Gretel, non invitato a parlare. Sono gli esperti usati dal procuratore di Biella Alessandro Chionna nell'inchiesta conclusasi a giugno '96 con il suicidio collettivo dei quattro accusati, e forse l'esclusione non è ca[redacted].

Eugenia Ghi, con calore, spiega le difficoltà nel condurre queste inchieste, ricordando che le denunce [redacted] aumentate, ma il fenomeno ancora resta largamente sottostimato: «Sono reati difficili da provare». Luisella De Cataldo, una delle autrici della «Carta [redacted] Noto», nata per dare linee guida agli psicologi [redacted] casi di abuso sessuale: «Tuteliamo il bambino, ma anche l'adulto accusato». Ribatte Graziana Calcagno: «Difficile che un vero innocente finisca in carcere».

Eugenio Calvi, presidente dell'Ordine degli psicologi (in Piemonte [redacted] gli iscritti all'albo sono 1700) lancia l'allarme: «Non bisogna aver troppa fiducia dei propri mezzi diagnostici, né prendere sempre per vero il racconto [redacted] minore offeso. Ma soprattutto i tribunali devono nominare consulenti soltanto i professionisti iscritti al nostro Ordine».

Riassume Giulia Facchini, del gruppo avvocati della famiglia, organizzatrice dell'incontro: «Volevamo confrontarci per trovare una metodologia, un bisogno che nasce dall'aumento esponenziale delle denunce sugli abusi sessuali nei confronti [redacted] minori. E [redacted] convegno è stato [redacted] sostanziale invito alla prudenza per tutti: giudici, esperti, assistenti sociali».

E così, mentre qualcuno parla di caccia alle streghe, rimane un dubbio: ma quanti pedofili sono ancora impuniti, coperti dall'omertà nella famiglia, dalla vergogna delle vittime, da antichi tabù? L'importante è che nessuno usi un'accusa [illegible]mente per strappare il figlio all'altro genitore durante una separazione: corre rischi penali altissimi qualora venga scoperto. Ed ora sta diventando più facile farlo.

Gigi Padovani

ANNI DI [redacted]

Arrestato il padre-padrone

Dopo anni di violenze, minacce e percosse madre [redacted] due figli decidono di rivolgersi ai carabinieri per denunciare il padre, rovinato dall'alcol. Partono [redacted] indagini e per mesi i militari della vicina stazione raccolgono le denunce, gli sfoghi della donna, l'aiutano, [redacted] consigliano. Poi arrestano il marito. In tempo, prima che le minacce di morte possano trasformarsi [redacted] tragedia. Durante l'ennesimo litigio Andrea C., operaio di 50 anni, si arma di un'ascia e cerca di colpire moglie e figlia. «Mio marito non era così - spiega Maria, 50 anni, in lacrime al telefono -, lo è diventato. Ho dovuto farlo per salvare me e i ragazzi. Vi prego, non vogliamo pubblicità. La nostra è una famiglia distrutta». Eppure, quella di Maria [redacted] una storia simile [redacted] tante altre che purtroppo avvengono tra le mura di casa. Si è conclusa quando l'uomo si è presentato nel negozio della moglie con un'ascia. Dopo il tentativo di ferimento, l'arresto.

Si è dimesso dalla carica in Regione dopo l'interrogazione sull'acquisto di trappole

L'ex [redacted] Viglietta [redacted]

Scandalo degli scoiattoli, l'accusa è abuso d'ufficio

La fornitura fu chiesta a una ditta intestata all'esponente politico

Matteo Viglietta, ex assessore alla Caccia, del Polo

«Ci siamo spiegati». Dopo quattro ore e mezzo di interrogatorio nella posizione di indagato, l'[redacted] assessore regionale Matteo Viglietta se ne esce così dalla Procura. Le 19,25 di ieri sera: al quarto piano, la stanza del procuratore aggiunto Maurizio Laudi è la sola ancora illuminata. Il magistrato e la collega Elena Daloiso, che lo ha affiancato, riordinano le carte del fascicolo. C'è anche il capitano Giorgio De Donno, il comandante della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza che ha diretto le perquisizioni effettuate in Regione nelle scorse settimane. Magistrati e ufficiale non parlano, ma ci vuol poco a capire che [redacted] reato ipotizzato nei confronti dell'esponente del Polo è l'abuso d'ufficio con vantaggio patrimoniale per sé (profilo penale conservato nella nuova formulazione della norma approvata in Commissione Giustizia della Camera e in attesa del voto finale).

Matteo Viglietta, eletto in Forza Italia, [redacted] è dimesso dopo un'interrogazione del consigliere dei Verdi Pasquale Cavaliere che l'ha accusato di avere proposto una delibera, come assessore alla Caccia [redacted] Pesca, per l'acquisto di 250 trappole per scoiattoli fornite dalla [redacted] azienda per interposta ditta. Viglietta ha prima negato e il 6 marzo scorso ha rassegnato le dimissioni dalla giunta.

Sono allora entrati in scena gli uomini della Guardia di Finanza, che hanno acquisito la discussa delibera e sono poi tornati negli uffici di Viglietta [redacted] sequestrare la documentazione relativa alla fornitura di altri «articoli» per caccia e pesca (gabbie per corvi, contrassegni per cinghiali [redacted] per la fauna alpina). L'obiettivo: controllare se vi sono stati, anche solo indirettamente, attraverso triangolazioni commerciali, altri rapporti di affari fra l'azienda dell'allora assessore e la Regione.

Le trappole per l'«eradicazione dello scoiattolo grigio» - [redacted] burocrazia non vuol nemmeno tentare di farsi comprendere - avevano già suscitato un vespaio [redacted] polemiche fra gli animalisti. La Lega anticaccia ha presentato un esposto e Cavaliere ha rincarato: «[redacted]i è trovata la scusa che gli scoiattoli grigi, una specie di cui trent'anni fa furono liberati due esemplari nel Parco di Racconigi, più resistenti, hanno eliminato quelli rossi. Noi contestiamo anche la scusa».

Le trappole mortali per scoiattoli sono tuttora chiuse nei magazzini regionali, [redacted] paiono aver funzionato, se non altro nel bloccare la carriera politica di Viglietta. Non tanto per il costo previsto dalla delibera (18 milioni) quanto per l'infortunio dell'assessore che, dopo aver negato, ha parlato (come nel testo del documento si indica) di fornitura della ditta Garrione snc di Torino quale importatrice delle «macabre macchine» dalla Gran Bretagna. L'importatrice, in realtà, è la Matteo Viglietta di Fossano.

L'ex assessore non dice di più. E tace pure il suo legale, Bruno Dalmasso. **[al. ga.]**

Nuovi indagati

I [redacted] nell'inchiesta [redacted]

E ora l'inchiesta sulla mega truffa dell'Agip Servizi sui contatori del metano negli edifici della Provincia è approdata ai vertici romani della società. Ieri mattina il pm Vittorio Corsi ha interrogato in veste di indagati il direttore tecnico Massimo Colafrancesco e il suo assistente Andrea Martinez. Per entrambi, l'accusa [redacted] la stessa contestata agli altri nove indagati: truffa e frode in pubblica fornitura.

Dal '92, manomettendo i contatori e gonfiando così le quantità di calore erogato, per il più sarebbero stati sfilati dalle casse della Provincia alcuni miliardi. Gli investigatori sono partiti da un operaio, sorpreso dai carabinieri mentre «truccava» i contatori, e sono risaliti, via via, dai dirigenti della sede di Volpiano fino ai vertici romani. Una ve[redacted]tina di giorni fa erano stati arrestati cinque dipendenti dell'Agip Servizi, altri 4 sono stati indagati pochi giorni dopo. E quasi tutti hanno finito per ammettere: «Sì, è vero. Lo abbiamo fatto. Ma soltanto perché quell'appalto era stato assegnato per una cifra troppo bassa. Dovevamo salvare i bilanci dell'azienda». Una motivazione che no[redacted] ha mai convinto il pm, secondo il quale, almeno per un paio d'anni, il bilancio era in attivo. Ha sempre negato tutto, invece, Marco Ferracin, 42 anni, responsabile dell'Agip Servizi Piemonte e Valle d'Aosta fino al momento dell'arresto. E' rimasto [redacted] carcere più di tutti: soltanto ieri il tribunale della libertà ha revocato la misura cautelare, accogliendo la richiesta dei difensori Zancan e Fenu.

Fino a pochi giorni fa, gli indagati avevano anche detto: «Abbiamo fatto tutto da soli. A Roma, non sapevano nulla». Sono stati sentiti e risentiti più volte. [redacted] qualcuno ha finito per ammettere: «Anche la direzione centrale era informata». Così, [redacted] partiti gli avvisi di garanzia. Il pm Corsi ha interrogato ieri mattina prima Massimo Colafrancesco, assistito dall'avvocato Mauro Ronco. Ha negato tutto. Ha ammesso soltanto che in un incontro qualcuno gli aveva prospettato quell'ipotesi: «E se usassimo un trucco?». Ma ha giurato: «Io gli ho chiesto se era pazzo. E ho aggiunto: "Si rischiano responsabilità penali, guai a voi [redacted] fate una cosa simile"». Poi è toccato ad Andrea Martinez, difeso da Luigi Chiappero ed Emiliana Olivieri, che [redacted] stato ancora più drastico: «Mai sentito parlare di questa storia».

Nel 1563, quando venne fondato l'istituto bancario, l'indovino francese visse realmente a Torino

[redacted] il Sanpaolo

Vittorio Gassman testimonial della campagna ideata da Testa

[redacted] spot **Vittorio Gassman** impersona l'indovino francese Nostradamus, che predice la grande espansione del Sanpaolo

Torino, 1563. Un [redacted] sui 60 anni dall'aria misteriosa (Vittorio Gassman) si sofferma di fronte a un edificio in costruzione. Gli [redacted] avvicina un cortigiano vestito in modo elegante. Gli domanda: «Che [redacted] stanno costruendo?». E l'uomo misterioso: «Il Sanpaolo... che nel 1997 sarà la banca più grande d'Italia...». Ancora il cortigiano: «Come fai a saperlo?». E aggiunge, come da un'intuizione improvvisa: «... sei Nostradamus?». L'uomo sorride enigmatico e sfodera [redacted] pergamena dal mantello su cui legge: «Con i suoi uomini coprirà tutt'Italia... con 1200 sportelli...». [redacted] il cortigiano: «Sportelli? Cosa sono?». E l'uomo misterioso, guardandolo improvvisamente dritto negli occhi: «Questo... lo ignoro».

Eccolo, in anteprima, il testo dello spot realizzato dall'agenzia Armando Testa per l'istituto bancario Sanpaolo di Torino in vista della sua prossima privatizzazione. Quaranta secondi d'alta qualità cinematografica (il regista è Jean Paul Rappeneau, autore del celebre «Cyrano» di Depardieu, mentre la fotografia è affidata [redacted] Gianni Quaranta già assoldato da Ivory per «Camera con vista») che andranno in onda, da domani sera, su tutte le maggiori reti nazionali.

Spot interpretato da due testimonial d'eccezione (Vittorio Gassman e Nostradamus, che, nel 1563, anno di fondazione del Sanpaolo - questa la trovata più carina - visse realmente [redacted] Torino) che attraverso l'idea [redacted]ativa di Mauro Mortaroli - affiancato dal copywriter Nicola Morello e dall'art director Dario Anania - ripropone allo spettatore [redacted] Torino insospettata: patria della banca più grande d'Italia, ma anche residenza del personaggio che fu [redacted] grado di prevedere la rivoluzione francese, la notte di San Bartolomeo, fuga [redacted] morte di Luigi XVI, [redacted] prima guerra mondiale.

Gli spot in realtà [redacted] quattro (girati in Toscana: a Pienza e Montepulciano) [redacted] tutti si concludono con il finale ironico a sorpresa dell'indovino Nostradamus che ammette: «Questo lo ignoro». Spiega Nicola Morello: «E' un finale divertente che abbiamo scelto per regalare un aspetto più umano all'infallibile astrologo francese». L'effetto comunque, è garantito dalla straordinaria abilità di Gassman che è stato scelto, [redacted] quanto dicono all'agenzia Testa, proprio per questa sua capacità istrionica e gigionesca: «Gassman è stato meraviglioso - racconta Morello -, non c'è stata scena cui non abbia contribuito in prima persona. Sarà che il personaggio sembrava tagliato su misura per lui...».

Emanuela Minucci

GHIGO
ARGENTI, PORCELLANE, CRISTALLI, COMPLEMENTI D'ARREDO
Presenta fino al 13 Aprile
"Idee e Suggerimenti per Liste Nozze"
Corso Re Umberto, 11 - TORINO
Tel. 545123

L'Atelier della Sposa
[redacted] *Atelier* unico, specializzato, che garantisce: una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, [redacted] un'accurata ricerca nei tessuti, in un ottimo equilibrio di qualità e prezzo.
L'ATELIER DELLA SPOSA
COLLEZIONI '97
UNICA SEDE GENOLA (CN)
telefonare al numero [redacted] 68465

ENGIM Torino
WEBMASTER
Corsi per webmaster
(gestore delle comunicazioni multimediali su server internet)
Corsi internet a vari livelli
Presentazioni
lunedì 24 marzo ore 17
mercoledì 2 aprile ore 18
Aula Telematica Collegio Artigianelli
Corso Palestro 14 - Torino
Informazioni
011/56.22.188

AS[illegible] PRIMO '900
Lunedì 24 ore 21.00

Monti
CATALOGO IN SEDE
Esposizione fino a domenica. Ore 10 - 22
C.so [illegible] 56

In 308 Comuni del Torinese con meno di 40 mila abitanti

Parte l'operazione caldaie

Autocertificazione entro il 15 aprile

Il 15 aprile è l'ultimo giorno utile per consegnare le schede in cui si autocertifica il buon funzionamento degli impianti di riscaldamento. La Provincia, per ora, non ha disposto slittamenti del termine entro il quale i proprietari degli impianti termici esistenti nei 308 Comuni del torinese che hanno meno di 40 mila abitanti, devono portare il documento nel municipio di residenza. Una scelta tecnica che Giuseppe Gamba, assessore all'ambiente della Provincia giudica obbligatoria. «In Parlamento - spiega - stiamo discutendo la semplificazione delle procedure di autocertificazione. Ma se per ottenere i decreti di attuazione si dovranno aspettare dei mesi allora è opportuno rinviare ulteriormente la scadenza. Al massimo si potrà giungere ad uno slittamento di qualche settimana in modo da consentire a tutti i cittadini la consegna in tempo della documentazione».

Le schede di autocertificazione sono in distribuzione nei municipi. La pagina di copertina deve essere compilata dal titolare dell'impianto ed è la vera autocertificazione. La seconda pagina è una scheda tecnica: i dati possono essere tratti dai libretti di centrale o forniti direttamente dal manutentore. Costo dell'autocertificazione per un impianto singolo per un alloggio o una villetta (Kw) è di 38 mila lire: 18 per la tassa che deve essere pagata tramite conto corrente postale alla Provincia; 20 mila per la marca da bollo da incollare sulla prima pagina del certificato. La tasse provinciale, però, varia a seconda della potenza dell'impianto, fino ad un massimo di 50 mila lire. Chi non presenta l'autocertificazione avrà un controllo d'ufficio richiesto dalla Provincia. Il costo dell'operazione varierà da 85 mila a mila lire. Nel caso che gli impianti non siano in regola con i valori massimi di emissione dei fumi si rischiano multe da 1 a 5 milioni. La Provincia ha istituito un numero verde a cui si può rivolgere per avere maggiori informazioni. Al 167.27.26.45 si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30.

Ed è scontro sulla tassa Tutti contro la Provincia

Tre giorni fa il sindaco di Volpiano, Gianfranco Conterio, si era dimesso per protestare contro la tassa (da 18 a 50 mila lire) che i cittadini dovranno versare alla Provincia per autocertificare la regolarità dei loro impianti di riscaldamento. «Questo decreto - aveva detto - è rimasto dimenticato in un cassetto per tre anni e adesso è stato tirato fuori solo per portare denaro nelle casse dello Stato. In realtà non serve a nulla». Una presa di posizione forte, condivisa da buona parte dei cittadini. E anche dalla stessa Adiconsum, associazione che tutela gli interessi dei consumatori. «Ciò che non accettiamo - dice il responsabile del gruppo, Mario Costantini - è il metodo adottato dalla Provincia. All'ultima riunione con i rappresentanti delle categorie artigiane interessate alle verifiche, un mese fa, noi non siamo stati convocati. E poi c'è la questione della tassa: soldi dei contribuenti che, forse, si potevano davvero far risparmiare».

Di chi è la colpa per questa ennesima gabella che dovranno versare oltre 190 mila torinesi, tanti quanti sono i proprietari di impianti termici? «Solo della legge», spiega l'assessore all'ambiente della Provincia, Giuseppe Gamba. Che aggiunge: «Finché non si giunge alla semplificazione delle norme non si può fare nulla. Sebbene un provvedimento lo abbiamo già adottato: chi ha più impianti può fare una certificazione cumulativa, versando la tassa una sola volta. Ma vorremmo ottenere qualcosa di più. Ad esempio consentire ai proprietari di caldaie con meno di 35 Kw di potenza (caldaie da alloggio) di autocertificare in carta libera, risparmiando così tempo e denaro. Ma questo sarà possibile solo nei prossimi anni, e se passa la semplificazione».

Ad oggi su cento province e oltre 500 Comuni con oltre 40 mila abitanti, solo 24 gli enti pubblici che hanno deciso di applicare questa controversa normativa. «Applicandola - dice Gamba - incentiveremo una grossa fetta di mercato: quella dei controlli e delle manutenzioni». Gli inevitabili aumenti di richieste di lavoro alle imprese che già operano sul territorio comporteranno maggiore domanda di tecnici specializzati in questo genere di attività. «Si tratta di figure professionali - spiegano ancora in Provincia - che sono state inserite nel piano dei fabbisogni formativi presentato alla Regione. Si dovrà, dunque, investire denaro per formare tecnici specializzati, il cui avviamento nel mondo del lavoro dovrebbe essere relativamente facile».

Gli esclusi dall'autocertificazione sono pochi. Si tratta degli abitanti dei sette Comuni: Torino (in quanto capoluogo) Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivoli e Settimo, tutti con più di 40 mila abitanti. In questi centri saranno le amministrazioni locali a dover verificare le emissioni dei fumi e la regolarità degli impianti termici presenti sul loro territorio.

GLI ARTIGIANI

«Il lavoro è già aumentato»

«Il lavoro è aumentato. La scadenza del 15 aprile è vicinissima». Emilio Bosetti, titolare della «Elit», una delle imprese torinesi specializzate nella manutenzione di impianti termici, ha già registrato un incremento di richieste. La verifica dei fumi da lui costa 35 mila lire; 120 se deve preparare anche il libretto di caldaia a chi non l'ha mai avuto. Chi ne è sprovvisto, comunque, può procurarselo in cartoleria: costa poche migliaia di lire. Il manutentore che analizza le emissioni dovrà compilarlo e lasciarlo al proprietario. «Esiste un accordo tra alcune associazioni di categoria - dice Renato Bonisegni, segretario provinciale dell'Anim - che fissa in 270 mila un contratto biennale con i manutentori. Si ha diritto alla pulizia, alla misurazione dei fumi, alla compilazione di libretto e scheda di autocertificazione. Sono extra solo i pezzi sostituiti».

L'assessore **Giuseppe Gamba**: «Procedura da semplificare»

Ma l'assessore: «Non facciamo che applicare la legge»

Ricerca Ires-Cgil

«Superlavoro per le colf straniere»

Titti Di Salvo

«Per i datori di lavoro noi colf somale ci chiamiamo tutte Marta; abbiamo nomi difficili da pronunciare e ci vengono cambiati». Il mutamento del nome è una violenza piccola, ma importante per la propria identità e un nome «in comune» per tutte è sicuramente un'offesa, una forma di razzismo. La denuncia è venuta nel del convegno della Cgil sul tenutosi ieri da parte del gruppo di ricercatori dell'Ires-Cgil che hanno presentato una ricerca sui lavoratori stranieri.

Vicky Franzinetti e Carolina Cardenas hanno indagato in particolare il mondo delle colf: «La situazione più pesante è quella delle cosidette "fisse" che spesso si occupano della casa, degli anziani, dei bambini con un superlavoro, senza spazi per sè e con il rischio di non riuscire più a trovare un lavoro diverso».

Hanno aggiunto: «Come accadeva 30 anni fa per le immigrate italiane ad esempio dalla Sardegna o dal Veneto anche adesso nascono enormi semplificazioni quali: le filippine bene a tavola, le africane non si affezionano, le peruviane si affezionano. Luoghi comuni che determinano una notevole differenza di retribuzione».

E il coordinatore della ricerca, Francesco Ciafaloni, ha ricordato che la situazione degli stranieri nel lavoro è estremamente diversificata: si va dal lavoro nero supersfruttato a quello regolare. Al Cipet della Cassa Edile, ad esempio, sono 750 gli stranieri su 13.500 iscritti in totale, il 5% e per i corsi professionali è stato prodotto un manuale in italiano e arabo. Ciafaloni: «Coesistono processi di integrazione con aree di marginalità e il lavoro nero è più diffuso per gli stranieri. Inoltre è evidente che gli ultimi arrivati finiscono di volta in volta nelle situazioni peggiori; adesso, ad esempio, i marocchini sono saliti e gli ultimi sono i romeni».

Titti Di Salvo della segreteria regionale Cgil ha proposto di avviare una campagna di assemblee nelle fabbriche per discutere della legge del governo e delle proposte del sindacato. **[m. cas.]**

Per i Codacons

«I ripetitori dei telefonini inquinano»

Raffica di esposti del Codacons, Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti dei consumatori, contro la Telecom e - di conseguenza - la consorella Tim e la concorrente Omnitel, e contro la Regione Piemonte, accusate di causare inquinamento elettromagnetico con le antenne per la rete telefonica cellulare. Le prime per irradiare onde ritenute pericolose, la seconda per aver permesso di installare le antenne senza un preventivo parere sanitario sui rischi.

Le denunce sono state presentate a Torino - dove il procuratore presso la pretura, dott. Guariniello, ha già aperto un'inchiesta sui pericoli delle onde elettromagnetiche -, a Pinerolo e a Ivrea. Il Codacons - in un comunicato - afferma di avere scoperto «un'astuta trama in atto dalle società telefoniche con l'avallo della Regione Piemonte per mezzo della quale si evita sempre l'obbligo del controllo sanitario, pur previsto da una legge regionale per impianti che emettono potenza superiore a 50 watts». Il Codacons ha esaminato la documentazione per l'antenna posta al Sestriere a metri dalla scuola materna e non lontana dalla terrazza del Club Méditerranée, sulla storica Torre rossa. Ebbene la Regione una nota del dell'allora assessore alla Sanità Eugenio Maccari - poi coinvolto nella tangentopoli torinese - obbligava i controlli solo oltre i 50 watt l'avallo del direttore dell'Usl di Ivrea, Piero Ossola, che precisava come la potenza si riferiva ad ogni apparato. In sostanza - sostiene il Codacons - se si piazzano 12 antenne da 49 watt ciascuna non occorre alcun parere sanitario anche se il totale sfiora i 600 watt. La Regione, inoltre, non avrebbe mai verificato gli impianti.

Questo fatto, scoperto al Sestriere, sarebbe normale in Piemonte. Ma non basta: la compatibilità dei siti per la Omnitel, per il Codacons, «è stata affidata all'Usl di Ivrea e in particolare al prof. Santi Tofani, oggi consulente privato della Omnitel».

Per la Tim è invece «tutto nel rispetto della normativa» mentre sulla pericolosità delle emissioni ci sarebbero studi che la negano: in ogni caso sarebbe sempre adottato il «parallelepipedo di rispetto» nei confronti delle aree abitate. Tocca ora alla magistratura stabilire chi ha ragione. **[g. b.]**

IN

I GIOVANI E L'ARCIVESCOVO. Si tiene oggi al Palastampa, corso Ferrara 30, dalle 17 a mezzanotte, la Festa dei Giovani della Diocesi. Il programma prevede alle 17 l'accoglienza, alle 18 la Lectio Divina del cardinale Giovanni Saldarini, alle 21,30 il concerto del gruppo torinese Meglio Soul e del cantautore Albino Montisci. I biglietti (12 mila lire) sono un contributo per la realizzazione della Centrale del latte di Mostar.

L'annuale assemblea dell'Ordine si tiene domani mattina, alle 10, in corso Stati Uniti 27, con la relazione del presidente Giovanni Trovati. Saranno anche consegnate tre borse di studio, di milioni ciascuna, a giovani piemontesi nelle scuole di giornalismo: Laura Opalio (Ifg Milano), Michele Pignatelli (Urbino) e Monica Simionato (Strasburgo).

II. Alle 10,45, alla caserma Cernaia, giurano gli allievi del 207° corso intitolato alle Medaglie d'oro al valor militare alla memoria del vicebrigadiere Alfredo Costantini.

«Le turbe dell'eiaculazione» è il tema del convegno che si svolge, alle 9, in via Sacchi 6, organizzato dalla divisione universitaria di urologia del San Luigi. Partecipano: i professori Fontana, Rocca Rossetti e i dottori Carone e Graziottin.

Si cercano testimoni dello scippo avvenuto a fine febbraio davanti a Auchan. Una donna è stata derubata della borsetta da un motociclista. «Almeno cento persone hanno visto» dice la vittima. Una guardia giurata, in particolare, avrebbe notato poco dopo in un motociclista con al braccio una borsa da donna. «Chi sa qualcosa si faccia vivo ai carabinieri della Falchera», chiede la scippata.

RAPINA. Un rappresentante di preziosi è stato rapinato ieri alle 14,55 in via Cibrario. Si chiama Renzo Cinti, residente a Entracque, nel Cuneese. L'uomo viaggiava su una Fiat Uno bianca quando, in prossimità di un semaforo, è stato avvicinato da due giovani che lo hanno minacciato e costretto a scendere dall'auto. I due sconosciuti si sono impossessati della valigetta, contenente gioielli per milioni, e sono fuggiti la sua vettura.

COLLEGNO. Dal Polo Rinnovamento Italiano. Francesco Bongiovanni è, a Collegno, il neo-capogruppo consiliare del partito che fa capo al ministro Lamberto Dini.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'opportunità è straordinaria. Per tutti.

Se hai un'auto da rottamare con più di dieci anni, ti offriamo condizioni eccezionali per ***scegliere la qualità e la sicurezza di una nuova Fiesta.*** *Ma non finisce qui, perché* ***offriamo delle straordinarie opportunità anche a chi ha l'auto da rottamare,*** *in pronta consegna.*

FIESTA STUDIO 1.3 3 Porte
Completa di:
Doppio AirBag - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
L. 14.950.000
con contributo governativo

MODELLI FIESTA	N TELAIO	COLORE	16 VALVOLE	DOPPIO AIRBAG	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	CHIUSURA CENTR.	VETRI ELETTRICI	RADIO 3000	RADIO 5000	ABS	TCS	FENDINEBBIA	CERCHI IN LEGA	IMMOBIL.	VERNICE MET.	Prezzo di Listino	Prezzo speciale senza rottamazione	Prezzo speciale con rottamazione
STUDIO 1.3 3 porte	68367	BIANCO		●			●	●									L. 16.720.000	L. 17.220.000	L. 14.950.000
STUDIO 1.3 3 porte	72125	ROSSO		●	●		●	●									L. 19.570.000	L. 18.070.000	L. 15.600.000
STUDIO 1.3 3 porte	81695	VERDE		●	●	●	●	●	●							●	L. 21.740.000	L. 19.540.000	L. 17.970.000
STUDIO 1.8 3 p. Diesel	89736	BRIGHT BLU		●	●	●	●	●							●		L. 23.320.000	L. 21.320.000	L. 18.440.000
TECHNO 1.2 3 porte	76477	BLUE EXEC.	●	●	●	●	●	●								●	L. 24.890.000	L. 20.390.000	L. 18.605.000
TECHNO 1.2 3 porte	78484	VERDE	●	●	●	●	●	●	●							●	L. 22.890.000	L. 20.890.000	L. 19.105.000
TECHNO 1.2 3 porte	78488	NERO	●	●	●	●	●	●	●							●	L. 22.890.000	L. 20.890.000	L. 19.105.000
TECHNO 1.3 3 porte	45540	NERO	●	●	●	●	●	●		●						●	L. 22.640.000	L. 21.040.000	L. 19.255.000
TECHNO 1.2 3 porte	72231	VERDE	●	●	●	●	●	●		●						●	L. 22.640.000	L. 21.040.000	L. 19.255.000
CHIA 1.2 3 porte	23877	NERO	●	●	●	●	●	●								●	L. 24.390.000	L. 21.390.000	L. 19.510.000
CHIA 1.4 5 porte	02097	BLUE EXEC.	●	●	●	●	●	●		●			●	●		●	L. 26.640.000	L. 24.640.000	L. 21.760.000
CHIA 1.2 5 porte	75173	NERO	●	●	●	●	●	●		●						●	L. 25.640.000	L. 23.640.000	L. 21.755.000
CHIA 1.2 5 porte	98852	ROSSO	●	●	●	●	●	●		●	●	●	●	●		●	L. 26.920.000	L. 24.920.000	L. 23.040.000

Ecco alcune delle proposte della settimana. Ti aspettiamo per una prova su strada.

Ford **Authos** **Autostadio** **Co-Auto** **Delfincar** **Euromotor** **Siac** **ifas**

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - - SIVA - SOGEA

HOTEL S.CARLO-LOANO (SV)
STELLE, 120 MT.
completamente rinnovato, è residenza ideale per soggiorni lunghi o continuativi. Trattamento famigliare, personalizzato, continuo, assistenza medico-infermieristica.
Tel. 019/668021

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

CUCCIOLANDIA
IL FALSO DEGLI ANIMALI

L'Oasi degli Animali
San Sebastiano da Po

Ultimi 2 giorni

UN SOUVENIR PER TUTTI I VS. CANI E GATTI
Acquari - Rettili - Esotici - Prove di difesa - ecc.

PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia
DAL **15** MARZO **TORINO** AL **23** MARZO
Orario: Sab-Dom 10 / 24 - Lun - Ven - Bambini sotto i 6 anni GRATIS

Avevano estorto un miliardo ai clienti, dovranno restituirne 428

Erano maghi, ma della truffa

Condannati per raggiri a 27 persone

Sono stati condannati. Ma per Mirah e Skorpion poteva andare peggio. Sono due maghi: erano finiti sotto inchiesta per estorsione [redacted] truffa aggravata. Con riti [redacted] base di gelatina verde [redacted] frattaglie di pollo spacciate per parti di cadavere, avrebbero raggirato 27 persone. Che si erano rivolte a loro per risolvere i loro guai pagando a peso d'oro quei fegatini: in tutto, cir[redacted] un miliardo.

Ieri, all'udienza preliminare in cui sono stati giudicati con rito abbreviato, gran parte di quei clienti truffati non si sono presentati. Non hanno avuto il coraggio di costituirsi parte civile, e [redacted] pretendere il maltolto. Solo cinque hanno vinto la vergogna e si sono fatti avanti. A loro, Mirah e Skorpion dovranno restituire 428 milioni. Settanta li hanno consegnati già ieri. Poi hanno messo a disposizione l[redacted] l[redacted] bella villa di San Mauro. Anche le condanne potevano essere più pesanti. Skorpion [redacted] l'è cavata [redacted] un anno e tre mesi, Mirah con un anno e dieci mesi. La concessione della condizionale è stata subordinata dal giudice dell'udienza preliminare al pagamento di quei 428 milioni.

Mirah, all'anagrafe, è Renata Rota, 31 anni. Skorpion, il suo compagno, Michele Sottocasa, è di [redacted] anno più vecchio. Un duo magico che nel giro di pochi anni ha accumulato una grossa fortuna, aprendo studi in numerose città: in via Banchette [redacted] Ivrea, via Trento 9 [redacted] Biella, vicolo Pelipari 3 a Vercelli, via San Domenico 1 a Casale Monferrato. E prima c'erano anche quelli di Novara e Torino, in via Guido Reni. Ma il centro delle loro attività esoteriche era in una grande villa a San Mauro, in via Settimo 61.

A far partire le indagini del pm Teresa Benvenuto e della polizia della procura era stata la denuncia di un assicuratore: «Ho dato loro tutti i miei averi. Per pagarli, mi sono pure indebitato: 160 milioni». Dicevano che sarei morto per effetto di un maleficio demonicaco, se non avessi più voluto i loro riti. E dieci potenti maghi mi avrebbero spaccato le ossa». Secondo il pm, ai clienti dicevano sempre che erano preda di entità maligne. Per liberarli, secondo i maghi erano indispensabili riti costosissimi: «Dobbiamo fare una "bolla": dovremo usare parti di cadavere. Possiamo procurarcele, ma dobbiamo pagare un necroforo. Vuole parecchi milioni». Oppure: «Dobbiamo andare sul Nilo, e trafugare [redacted] pezzetto di una mummia egizia». Ai clienti prelevavano anche il sangue.

Quando le vittime tentavano di ribellarsi e di rinunciare ai sortilegi, venivano minacciate di morte. «Se non paghi, stanotte la tua casa brucerà. E tu morirai nell'incendio». Il pm [redacted]nvenuto ha chiesto per i maghi 5 anni [redacted] 4 mesi di carcere. Ma [redacted] gip Francesca Christillin, su richiesta dei difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha derubricato il reato di estorsione in violenza privata, riducendo sensibilmente la pena. All'udienza preliminare c'erano, oltre agli imputati, gli avvocati Nicola Ciafardo, Silvano Rissio, Chiarino, Savio, Bossi: si [redacted] costituiti parte civile in rappresentanza di cinque delle persone truffate. Durante i colloqui, [redacted] fase di indagine, [redacted] la polizia, i testi d'accusa erano assai più numerosi (oltre [redacted] trentina). Ma poi, solo una piccola parte ha scelto di essere presente al processo.

In corso Potenza

Docente a giudizio [redacted] lo scoppio [redacted]

Un rinvio a giudizio e un'assoluzione nell'inchiesta del pm Daloiso sullo scoppio che nel '91 seminò il panico in 3 condomini di corso Potenza e via Luini. Il 29 settembre sarà processato il professor Michele Tartaglia, difeso dall'avvocato Piovano. Assolto l'ingegner Calogero Farinella, assistito dagli avvocati Lageard e Zaccone. Tartaglia era il progettista, mentre Farinella era il direttore dei lavori di ampliamento delle linee 3 e [redacted] dell'Atm: secondo il pm, si verificò una perdita di corrente elettrica tale da provocare il surriscaldamento e [redacted] rottura delle condutture del gas, perché non fu realizzata la messa a terra.

Controlli di polizia

[redacted] spacciatore arrestato [redacted]

Uno spacciatore tunisino, Sabri Chedili, 34 anni, è stato arrestato dalla polizia in corso Dante angolo [redacted] Massimo d'Azeglio. L'arresto alle 10,15, nei pressi del liceo classico Alfieri. Il nordafricano, dopo essere stato pedinato, è stato fermato per un controllo, perché ritenuto sospetto. L'extracomunitario ha tentato la fuga, ed ha gettato 6 ovuli contenenti eroina, ma gli agenti lo hanno bloccato. Addosso gli sono stati trovati altri sei ovuli termosaldati, con [redacted] grammi [redacted] eroina, e [redacted] mila lire in contanti. L'arresto è stato possibile grazie ad un apposito servizio di controllo davanti a tutte le scuole.

Ancora senza nome

[redacted] da [redacted]

Un uomo sulla sessantina è stato investito e [redacted] ieri [redacted] le 17 da un camion, in corso Unione Sovietica, all'altezza del numero 612, a pochi metri dall'imbocco delle tangenziali. La vittima, che viaggiava in bicicletta senza documenti, [redacted] è stata ancora identificata dai vigili urbani: nessuna segnalazione di scomparsa è giunta al comando di corso XI Febbraio, il che fa pensare che l'uomo vivesse solo. Anche sulla dinamica dell'incidente [redacted] indaga: per ricostruire l'accaduto è stato ascoltato il camionista alla guida del mezzo investitore. Inutile, per [redacted] ciclista, l'intervento dell'elisoccorso «118».

Processo in pretura

«Marco Gatta era in mano [redacted]

«Si può commettere usura anche ai danni di una persona molto ricca». Lo ha detto ieri il pm Cesare Parodi, durante la requisitoria del processo in pretura in cui Marco Gatta, il nipote del fondatore della Lancia che nel '79 fu sequestrato [redacted] un commando di banditi, [redacted] pare come vittima di un presunto strozzino. Parodi ha chiesto di condannare Roberto Falchero a un anno di carcere. Secondo la sua ricostruzione, l'imputato prestò a Gatta, nel '92, 420 milioni. Lui gliene restituì circa 640: e quando Gatta presentò denuncia, Falchero aveva ancora in mano assegni postdatati per una [redacted] analoga.

Gli avvocati di parte civile Lorenzo Mazzola [redacted] Giorgio Merlone hanno chiesto una provvisionale di 150 milioni: «Gatta aveva avviato un commercio di auto di lusso. In un momento di crisi, non ha voluto chiedere aiuto al padre. E non poteva rivolgersi alle banche, perché era già molto esposto. Così, ha finito per accettare le condizioni di Falchero». Il pm Parodi ha spiegato: «Se è difficile e penoso per chiunque non riuscire a sfondare nella vita, possiamo immaginare quanto più doveva essere pesante ammettere un fallimento imprenditoriale per uno come Gatta, che ha alle spalle la tradizione di Vincenzo Lancia. La Cassazione ha stabilito che per individuare l'esistenza dello stato di bisogno, presupposto su cui [redacted] basa [redacted] reato di usura, non conta se la vittima [redacted] in buone o cattive condizioni economiche. Conta che possa scegliere, liberamente, come comportarsi».

L'avvocato Antonio Foti, difen[redacted] di Falchero, ha sostenuto: «Non ci sono prove sul fatto che si siano applicati tassi da usuraio: tutto si basa sulla parola [redacted] Gatta, che si indebitò solo per mantenere il suo alto tenore di vita. [redacted] di sicu[redacted] Falchero non avrebbe mai potuto anche solo immaginare uno stato di bisogno in uno come Gatta».

IMPIANTO PER TETRAPLEGICI

Il telefono, la «loro» voce

Se chiedete informazioni al numero verde dell'Inps di Torino, potrebbe rispondervi anche Walter Cagno, un dipendente tetraplegico, consigliere dell'Associazione sclerosi multipla. Pur potendo muovere soltanto la testa e le labbra, può rispondervi e passarvi la comunicazione all'ufficio competente. Non vi accorgerete che formerà il numero soltanto usando la sua voce e «Adaptel», un apparecchio sperimentale realizzato dallo Cselt (il Centro studi della Telecom), [redacted] compositore/controllore telefonico su personal computer studiato per permettere a disabili con problemi motori di utilizzare tutti i normali servizi telefonici sfruttando le proprie capacità fisiche residue.

Ieri Walter Cagno ha dimostrato le capacità della sua voce riconosciuta dall'apparecchio, formando numeri telefonici e rispondendo alle chiamate. Senza muovere un muscolo, seduto davanti ad un video. C'erano [redacted] direttore provinciale dell'Inps, Calogero Bruccoleri, il responsabile delle relazioni Telecom, Roberto Spadon e il responsabile del progetto Cselt-Adaptel, Marco Mercinelli.

Hanno spiegato che si tratta di un prototipo avanzato e che [redacted] costo, personal computer a parte, non supererà le 200 mila lire. Eppure questo aggeggio permette anche ai tetraplegici più gravi di usare un mezzo di comunicazione fondamentale come il telefono. Ma lo Cselt sta studiando altre innovazioni per i disabili, dalla casa intelligente per gli anziani al telesnopping, al giornale elettronico per i [redacted] non vedenti. Tutte cose, come ha commentato Walter Cagno, che permettono di «non più chiedere» e di dipendere meno dal prossimo.

Piemonte.
Una regione nata per competere.

23 marzo ore 10,30
Parco del Valentino:
Campionati Mondiali
di Cross Country.

Dopo il successo dei Campionati Mondiali di Sci del Sestriere, per il Piemonte è tempo di un altro importantissimo appuntamento sportivo. E ancora una volta, la Regione farà [redacted] gara per dare il suo contributo alla migliore organizzazione dell'evento. Per esempio, mettendo a disposizione il suo numero verde [redacted] che vi fornirà qualsiasi indicazione sullo svolgimento della competizione e sui servizi predisposti per accogliere gli spettatori. Con atleti provenienti da più di 70 Paesi e con un collegamento televisivo in diretta nei cinque continenti, ancora una volta il mondo si incontra in Piemonte. E aspetta anche voi.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Ippica: domani a Vinovo la corsa di trotto più prestigiosa dell'anno

Triple e Crowning contro tutti

Compagni di scuderia nel G. P. Costa Azzurra

Due contro tutti nel G.P. Costa Azzurra di domani pomeriggio all'ippodromo del trotto di Vinovo. Il pronostico della corsa, la più prestigiosa nel calendario torinese, è infatti condizionato dalla presenza, ■ con i migliori numeri di partenza, di Triple T Storm ■ Crowning Classic, i due più validi trottatori attualmente ■ Italia, entrambi della scuderia Terra Reggiana.

Contro una simile coppia ■ fuoriclasse sarà molto difficile per gli avversari puntare alla vittoria, anche se tutti e nove gli iscritti alla corsa (montepremi 220 milioni) hanno delle carte da giocare. In particolare potrebbe dire la sua il tedesco Toss Out, dalla partenza micidiale, giunto 3° negli ultimi due Costa Azzurra. Vanno tenuti d'occhio anche gli svedesi Gum Ball e Activity, mentre desta curiosità l'americano debuttante nei nostri ippodromi Royal Sakra. Il tifo degli ippici torinesi si concentrerà invece sulla svedese importata Lady Abb, guidata da Marco Smorgon.

L'impressione comunque è che la corsa sia nelle redini dei due cavalli della Terra Reggiana, una formazione che di recente ha speso moltissimo nell'ippica senza però ottenere risultati pari ai finanziamenti profusi. In particolare Crowning Classic, che l'anno scorso aveva conquistato ben dodici gran premi sotto i colori della scuderia Ciak, da quando veste il rossogiallo del nuovo proprietario Fulvio Montipò (che l'ha acquistato per 3 miliardi di lire) non ha saputo ripetersi. E' infatti giunto quarto, dopo corsa difficilissima, nel Gran Prix d'Amerique ■ Vincennes, pagando poi lo sforzo nel successivo Prix de France dove ha concluso all'ultimo posto. Né sembra più fortunato il suo compagno di scuderia Triple T Storm, beffato da Gum Ball nel recente Criterium de Vitesse ■ Cagnes sur Mer, tanto da far pensare che sul marchio Terra Reggiana gravi un sortilegio negativo.

Non è per malasorte, invece, che domani nel G.P. Costa Azzurra non ci saranno cavalli indigeni. L'ultima vittoria di un cavallo italiano nella prestigiosa corsa torinese risale a 10 anni fa, quando s'impose Esotico Prad. Il perché di un vuoto simile? Guido Melzi d'Eril, amministratore delegato della Società Torinese, dà una spiegazione addirittura allarmante: «I nostri trottatori sono troppo "sollecitati" - ha detto usando un eufemismo - e poco controllati. Soltanto quando l'antidoping diventerà una cosa seria, allora i cavalli indigeni dureranno più a lungo perché non potranno più sopportare carichi eccessivi di lavoro». Non è certo un buon segnale per l'ippica nostrana. [g. vib.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMAVERA. Penultimo turno con la Juve che ospita il Carpi (Combi, ore 15); Toro fuori, a Genoa.
TROFEO I giovanissimi del Nizza Millefonti partecipano alla Nike International Premier Cup, a Roma. Oggi qualificazioni, domani finale.
CALCETTO, DERBY. In ■ Settimo-Cesana (ore 15). In A: Milano-Itca To.
PALLANUOTO. A2 ma: Civitavecchia-Osra. A1 fe: Vis Roma-Quadrifoglio.
■ I Draghi ricevono il Monza (ore 17; campo via Trecatel.
A Torino (via Passo Buole) domani Memorial Pogliano, cat. Cadetti e Ragazzi, con Juventus, Avigliana, Castellamonte e Grizzlies.
SOFTBALL. Memorial Giorgio Caudano, cat. Cadette, domani ■ Settimo (campo via Frattina). Partecipano: Tempest Settimo, La Loggia, New Star Avigliana e Torino Junior.
HOCKEY PRATO. Derby in tono minore per il Cus Torino che oggi (ore 15) è ospite della matricola Bra.
CANOTTAGGIO, Danilo Fran-, allenatore della Canottieri Caprera, è il nuovo responsabile tecnico regionale. weekend prima uscita nazionale, ■ Fiediluco: ■ acqua oltre 50 barche torinesi.
PALLAVOLO ■ Maschile, B2: Nex Pino-Body Cisco Pinerolo (ore 18,45, v. Folis 8); Monza-Toro Ass. Valsusa. C1: Ameglia-S. Anna ■. Mauro. Femm., B1: Magic Traco Pinerolo-Pisa (■; via dei Rochis 22); S. Croce-Bongioanni Cafasso. B2: Fortitudo Chivasso-Giletti Gattinara (21; via Paleologi 16); Xelon Tuo Raccomgi-Gold Gallery S. Maurizio.
BASKET ODIERNO. Masch., C2: Agnelli To-Aosta (20,30; v.le Dogali 12); Crocetta To-Serravalle S. (18,15; v. Piazzi 25); Ceratotur Carmagnola-Alpina Savigliano (21; v. Roma). ■: Montalto Dora-Nobili Borgomanero (21; v. Papa Giovanni); Susasport-Asit To (20; c. Couvert 5); Michelin To-Allavir Rivalta (20,30; ■. Umbria 59); Bosi Druentina-Tecnocar Kolbe (20,30; str. Viali); Cus To-Cigliano (21; ■. Braccini 1); Tnt Traco Moncalieri-Cierre At (18; v. Einaudi 11). Femm., A2: Team-System To-Delta Al (17,30; p. Brennero, Moncalieri). B: Ipsa Collegno-Valenza (21; v. Antica di Rivoli 21). C: Grugliasco-Chieri (17; v. Olevano 81); Unicorno To-Energia To (20,15; str. Canavere, Borgaro).
SCI A BARDONECCHIA. Domani a Bardonecchia si disputa il Colomionissimo, gara di slalom gigante e snowboard aperto a tutte le categorie. Premio speciale, per i seniores, intitolato «Marco Postiglione», al primo della combinata snowboard più sci.

In serie B1 la Kappa gioca stasera sul difficile campo di Romagnano

Pronta alla doppia promozione

Le imbattute Alpignano e Carmagnola vicine alla B2

CALCIO: TORNEI

Concludiamo l'elenco dei tornei giovanili di calcio nel periodo pasquale.

2° Trofeo Piccole Leve (org. Porinese). Partecipano Chieri, Villafranca, Carmagnolese, Sandamianterrere, Europa Cn, Don Bosco Al, Stella Azzurra, S. Luigi. In corso di svolgimento, finale 31/3, ore 14,30, via Panizza 112. **Torneo ■ Pasqua** (org. Pozzomaina). Partecipano Pozzomaina A ■ ■, Cbs, Lascaris, Lucento, Kl, Miraliori, Paradiso, Rivoli, Juve. Periodo: 26-31/3. Finale ore 16, via Monte Ortigara 78. ■ **Torneo di Pasqua** (org. Orbassano). Partecipano Borgo S. Remo, Orbassano, Orionevallette, S. Luca. Periodo: 17-31/3. Finale ore ■, via N. Sauro 71. **Torneo di Pasqua** (org. Grugliasco S. Paolo). Partecipano Grugliasco A ■ B, S. Giorgio, Vianney, Nichelino, Venaria. Periodo: 19-31/3. Finale ore 14,30, via Leonardo da Vinci 24. ■ **Uccio Baravalle** (org. Perlusa Millefonti). Partecipano Juve, Kl, Paradiso, Savigliano, Piemonte Sport, Pro Collegno, Pro Vc, Pozzomaina, Carrara, Lascaris, Carignano, Trofarello. Periodo: 23-31/3. Finale ore 15, ■ ■ Caduti sul lavoro.

Trasferta insidiosa stasera per la Kappa Cus Torino, impegnata a Romagnano su un terreno che sarà ancora più «caldo» per il difficile momento dei sesiani che lottano per la salvezza.

I tornei regionali stanno intanto entrando nell'ultimo quarto di stagione. Dopo 16 partite, Guardini Alpignano in C2 maschile ■ Scolastica Grafica Carmagnola in C2 femminile (girone B) guidano i rispettivi campionati senza aver mai perso. Per entrambe le formazioni si tratta comunque di exploit annunciati, visto che già alla vigilia del campionato i due team godevano dei favori del pronostico, in una stagione che quest'anno consente alla vincitrice della C2 di poter salire direttamente in B2. La decisione di fondere dall'anno prossimo la C1 e la C2 darà infatti la possibilità del doppio salto alle prime della C2, che altrimenti, di fatto, non avrebbero avuto ■ premio per la loro vittoria nella ■ di appartenenza.

Con ogni probabilità a fine stagione il Carmagnola, che vanta 6 punti di vantaggio sul Moncalieri, potrebbe affrontare in un primo spareggio il Cogne, capolista ■ girone A. In caso di superamento del turno, le ragazze di Galetta sfiderebbero per l'accesso alla B2 la vincente della C2 ligure, solitamente meno quotata di quella piemontese. Per il team blu-arancio si tratterebbe di un ritorno nei ■ pionati nazionali, in cui il Carmagnola aveva già militato dal '92 al '94 (in C1). Punti di forza della formazione ■ presidente Busso ■ ■ tre superstiti proprio di quell'esperienza: la regista Lodi, l'opposta Perlo e la centrale Romano, tornata a Carmagnola dopo una breve parentesi in B2 ■ Racconigi.

Un po' più semplice dovrebbe essere invece il discorso promozione per il Guardini: essendoci in C2 maschile soltanto un girone, Dan- e compagni affronterebbero subito la prima arrivata del concentramento ligure per l'approdo in B2. Oltre al gruppo di veterani composto da Graceffa, Falcetto, Martinetti, Garrone e Danzeri, gli atleti di maggior spicco della formazione diretta da Rizzoli (al comando della C2 con 4 lunghezze su quel San Paolo che fra due settimane ospiterà proprio i verdeblu) sono il palleggiatore Martin e lo schiacciatore Terzi, entrambi con esperienza in B2 nelle fila dell'Arti e Mestieri. [p. for.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

"Ho trovato tutto per la mia primavera... e piccoli prezzi per la mamma!"

SALMONE INTERO AL KG. L. 9.900
«CRUDO DI PARMA» E «SAN DANIELE» L'ETTO L. 3.390
INSALATA PASQUALINA AL KG. L. 2.450
FRAGOLE AL KG. L. 4.900
ASPARAGI AL KG. L. 4.980
GORGONZOLA L'ETTO L. 1.390
PARMIGIANO REGGIANO L'ETTO L. 2.490
«RIOMARE» IN OLIO EXTRAVERGINE (CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.) L. 4.290 AL KG. L. 13.406
PASTA DI SEMOLA «AGNESI» DI GRANO GR. 500 L. 1.040 AL KG. L. 2.080
GR. 690 L. 990 AL KG. L. 1.434
OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE «MONINI» LT. 1 L. 8.900
L. 5.490 AL KG. L. 10.980
«MELEGATTI» KG. 1 L. 8.900
GR. 600 L. 8.900 AL KG. L. 14.833
AUGURI MARTINI» CC. 750 L. 4.790 AL LT. L. 6.387
CC. 700 L. 14.400
VINO VERMENTINO «SELLA CC. 750 L. 5.340 AL LT. L. 7.120
CICLAMINI CAD. L. 4.900

iperstore
Mi hai capito!
Servizio Bancomat e Carta SI
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.
Offerta valida salvo esaurimento delle scorte e errori tipografici
C.so TURATI, 75 Angolo C.so Bramante - MONCALIERI Via V. di Bologna - ✆ 011/642654

I dipendenti sperano in una rapida ripresa del lavoro dopo il fallimento

Venduto all'asta il Macello di None

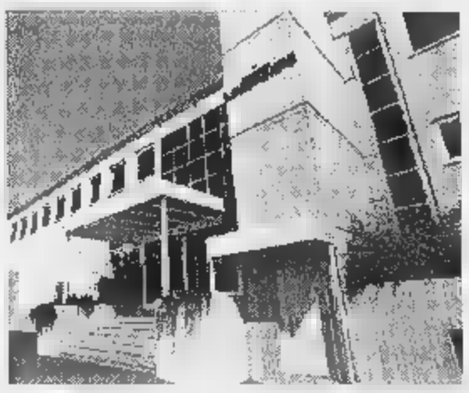
Per 17 miliardi alla Campagnolo di Piobesi

Venduto all'asta ieri mattina nel tribunale di Pinerolo il macello di None. Se lo è aggiudicato Giovanni Sodero, titolare dell'azienda Campagnolo di Piobesi, specializzata nel settore degli insaccati. Il prezzo che è stato pagato per quella che viene considerata una delle più moderne strutture del settore è di 17 miliardi, cifra alla quale si è arrivati al termine di una combattutissima asta. Il macello è stato venduto ad una cifra ben più alta della base d'asta che era stata fissata dalla perizia presentata dal curatore fallimentare Maria Paola Ghiglione.

La vicenda era iniziata nel mese di febbraio, con una prima asta il cui prezzo base era di 14 miliardi e 60 milioni. In quella data però il giudice delegato Renato Eula non aveva potuto accogliere l'unica offerta presentata da Giovanni Sodero in quanto era inferiore all'importo fissato. Ciò aveva comportato come conseguenza una seconda convocazione con una riduzione dell'asta di un quinto, come prevede la legge. Ieri a quella che doveva essere la convocazione più conveniente per l'acquisto, c'è stato il colpo di scena: il duello fra i due compratori ha fatto alzare di ben 6 miliardi il prezzo. Questo poiché fra l'offerta del Sodero di 11 miliardi 348 milioni e quella di Antonio Brignolo, l'altro compratore, 11 miliardi 350 milioni il giudice, ritenendo irrisoria la differenza fra le due offerte, ha stabilito un rilancio quota minima di 100 milioni. L'appassionante asta si è svolta in un'aula gremita di pubblico; erano presenti numerosi dipendenti del macello, che apprensione in questi mesi hanno seguito le vicende legate al loro posto di lavoro.

Il macello di None è uno dei più grandi d'Europa e dava lavoro a 130 dipendenti; nel '95 aveva raggiunto un fatturato di oltre 100 miliardi ed era fornitore di ditte come Vismara, Raspini, Negroni, Locatelli.

«Il fallimento è arrivato l'estate - spiega Felice Mandarano, sindacalista della Cgil - a causa della mancanza di liquidità e di una struttura troppo grande rispetto al numero di capi macellati. Adesso finalmente la situazione si è avviata verso una ripresa del lavoro». A None la chiusura del macello aveva gettato nello sconforto decine di famiglie, numerose erano state le assemblee pubbliche che avevano visto la partecipazione anche degli amministratori comunali. Le stesse banche si erano dichiarate disponibili a versare un anticipo del denaro previsto dalla cassa integrazione. Dei 130 dipendenti molti in questi mesi hanno deciso di non aspettare e hanno cercato altri posti di lavoro.



La sede del Macello None: dei più grandi d'Europa dava lavoro a 130 dipendenti; nel '95 raggiunto un fatturato di oltre 100 miliardi ed fornitore di ditte come Vismara, Raspini, Negroni, Locatelli

«Adesso è importante che l'attività riprenda al più presto - commentava ieri mattina dipendente -. Tutte le attrezzature sofisticatissime, esiste persino un sistema di filtri che impedisce ai pollini di contaminare l'aria destinata alla lavorazione, lasciare fermi gli impianti significa andare incontro a gravi problemi legati alla manutenzione». Un macello che dovrà girare adesso a pieno ritmo per poter affrontare le alte spese di gestione. «Tutto è stato curato nei minimi dettagli - aggiunge un altro dipendente -, l'acciaio è d'obbligo, le tecniche di macellazione sono cambiate da una volta: gli animali adesso prima di essere abbattuti qui vengono addormentati».

Antonio Giaimo

Rappresenta Cristo nell'orto degli ulivi

Preziosa statua ritrovata a Lanzo

Sarà restituita ai cittadini questa mattina la famosa «macchina lanzese» del Cristo nell'orto degli ulivi: risalente forse al 1700, è stata portata in processione per due secoli, ogni Giovedì Santo, da sedici mas- La statua verrà recuperata dai cunicoli sotterranei della chiesa di Santa Maria del Borgo dal Gruppo alpini di Lanzo in collaborazione con alcuni operai della comunità montana, e sarà sistemata nei locali della chiesa. Che, in occasione della Pasqua, sarà aperta tutte le mattine dalle 9 alle 12. L'opera rimasta per quasi 50 anni nascosta nella cripta. Come finita nei sotterranei della cappella è però vero mistero. Forse è occultata durante la seconda guerra mondiale.

A fare la scoperta sono stati i ragazzi Volley Lanzo. «Li abbiamo incaricati di redigere un opuscolo informativo sul nostro paese - spiega il presidente dell'Azienda di promozione turistica, Armando Florio - . I giovani si sono documentati e hanno scoperto che della famosa "macchina lanzese" che loro avevano mai visto, in paese non v'era più traccia». Incuriositi dal misterioso tesoro, si sono recati nella cappella per chiedere informazioni all'anziano custode Enrico Tosatto. «E' stato proprio lui a guidarci attraverso i cunicoli sotterranei - racconta ancora Florio - dove abbiamo avuto modo di vedere la statua, coperta di polvere e ragnatele». La statua rappresenta Cristo a misura d'uomo, chino su una roccia, in legno massiccio, del peso di oltre tonnellata. L'angelo che completa l'opera è invece già stato recuperato in un anfratto della sacrestia. «Nella cripta abbiamo anche rinvenuto un armadio pieno di documenti - conclude Florio - e nei prossimi giorni andremo ad esaminarli. Chissà quali altri segreti potremo svelare per il nostro paese».

[n. ber.]

IN BREVE

[illegible] Sono affisse in via Gioberti 16, al primo piano, le graduatorie per gli avviamenti al lavoro presso enti pubblici di invalidi civili, sordomuti, invalidi del lavoro e per servizio, profughi e orfani, vedove di caduti sul lavoro per servizio di guerra e equiparati. Dal 30 aprile e per dieci giorni saranno possibili i ricorsi.

CISL. Si è chiuso ieri pomeriggio con la relazione del segretario uscente Tom Dealessandri il 14° congresso della Cisl torinese. Nella serata sono proseguite le votazioni per eleggere il consiglio generale che a sua volta, nei prossimi giorni, eleggerà segretario e segreteria.

Organizza, alle 9, Centro Incontri della Cassa di Risparmio, un convegno «Ricerca e innovazione nella formazione universitaria di progettisti per l'industria della moda».

Il Circolo imprenditori 2000 organizza, alle 10, un convegno su «Liberalismo e economia einaudiana alle glie del 2000». Partecipano Sergio Ricossa Raffaele Costa.

Organizzato dal gruppo «Pensionati per l'Europa» alle 9.30, al Macario, convegno su «Anziani: quale sanità, quale assistenza».

PROTESTA. Una trentina di genitori della elementare Margherita di Savoia si è recata in provveditorato per chiedere che la scuola non venga soppressa dal piano di razionalizzazione provinciale. Hanno creato un comitato spontaneo di difesa e raccolto 200 firme.

Due marocchini arrestati in piazza Cattaneo, mentre stavano cercando di rapinare una prostituta albanese. Eva Ndini, 23 anni, alle 22.30 era stata avvicinata dai due extracomunitari, Mohamed El Yamani, 39 anni, e Mohamed Echaibi, di 24. Sotto la minaccia di un coltello, hanno cercato di rapinarle la borsetta, ma la ragazza riuscita attirare l'attenzione dei carabinieri.

LUCANI A TORINO. Verrà presentato oggi, alle 16, all'istituto Gramsci di via Matteo Pescatore 7, l'esito della ricerca «Lucani sotto la Mole», condotta da Felice Lafranceschina.

Travolto a Pino Torinese, era rimasto l'unico esemplare della collina

L'ultimo cervo muore sotto un'auto

E' scappato da una villa, doveva andare in un parco

Era l'ultimo cervo che viveva in collina. Ieri sera, primo giorno di primavera, morto travolto da un'auto, sulla strada vecchia di Pino Torinese, all'incrocio con strada Cartman. Non era cervo selvatico, ma un animale addomesticato, allevato tra i boschi da una famiglia di Pino Torinese.

«Una passione tramandata da mio per anni» spiega Claudio Piretta, 44 anni, imprenditore che abita in strada Valle Balbiana, confini con Chieri. «Era un maschio, l'ultimo di un'antica stirpe che hanno popolato il parco di casa mia. Una passione, niente di più» dice.

Ieri, invece, lo ha visto morire, dopo averlo visto crescere. «Non potevamo più tenerlo così abbiamo deciso di cederlo ad un altro privato». Il cervo doveva essere trasferito in un nuovo parco, dove sarebbe invecchiato con altri esemplari della sua specie. «Un parco di riproduzione, per la precisione, un luogo ideale per lui» aggiunge l'imprenditore.

I nuovi proprietari si sono presentati puntuali, un camion. «Dicevano di essere molto esperti, però non sono riusciti a tenerlo fermo». E, mentre di catturarlo per farlo salire sul camion, lui si è spaventato ed è fuggito. A quel punto è successo? «Abbiamo tentato di rinchiuderlo di nuovo nel recinto e purtroppo non siamo più riusciti riacciuffarlo».

Lo hanno inseguito, tutti quanti. Il cervo ha attraversato il parco, i prati e poi si è infilato nei giardini delle case confinanti. Qualcuno si è anche spaventato, ma nessuno è riuscito a fermarlo prima che raggiungesse la strada.

«E' stato tutto inutile, correva troppo, era spaventatissimo», dice Piretta, ancora commosso. Ettore Mondino, 47 anni, residente a Chieri in via Santaricco 13, che stava tornando a casa a bordo della propria «Renault 5», anche lui non ha potuto far nulla. S'è visto l'animale balzare di fronte all'auto.

«E' stato un attimo», ha raccontato ai carabinieri dopo l'incidente. L'uomo ha cercato di bloccare la vettura, ma l'urto, inevitabile, ha ucciso l'animale sul colpo. «Sono affranto, ma almeno ha sofferto».

Massimiliano Peggio

Un comitato a Vinovo

Il alla del villaggio ippico

«Bloccate il progetto per la variante alla statale 23». Gli abitanti del villaggio ippico di Vinovo non vogliono che la Provincia faccia partire i lavori di collegamento tra via Debouché e la statale 142. E' una lotta che dura da anni, ma l'altra sera è stato costituito un comitato per il riesame del progetto. «Residenti e amministrazione di Vinovo uniti - spiega Carlo Celada, tra i promotori della protesta - per ottenere se non l'annullamento della variante, quanto meno il suo riesame». Il neocomitato chiede garanzie contro l'inquinamento e i pericoli legati all'aumento del traffico.

«La variante prevista dalla Provincia - dice Piero Gamba, sindaco di Vinovo - creerebbe disagi non indifferenti agli abitanti del villaggio ippico. L'amministrazione si impegna a combattere per la revisione del progetto».

A Sant'Antonino di Susa

[illegible] alla [illegible] Caprie

Incidente sul lavoro in una fabbrica di Sant'Antonino di Susa: un'operaia ha perso la falange di un dito mentre lavorava su una macchina saldatrice. E' accaduto alle 11 di ieri mattina alla Tecnocar di Sant'Antonino in via 4 Novembre 19, che produce filtri per auto. Fede Vercellino, 51 anni, residente a Caprie in via Castelnuovo 3, lavorava una macchina saldatrice che improvvisamente si è guastata bloccandosi. La Vercellino chiedeva l'aiuto di un'altra operaia, Maria Demelas di Sant'Antonino che subito cercava di farla ripartire. Fede Vercellino cercava però di togliere con le mani un anello dalla lavorazione quando improvvisamente la macchina si riavviava tagliandole la prima falange del terzo dito della mano destra. La donna è stata trasportata all'ospedale di Avigliana e ricoverata con una prognosi di 30 giorni.

Sciare a

BardonecchiA

TUTTI GLI IMPIANTI IN [illegible]
ECCELLENTE INNEVAMENTO
FUORIPISTA IN NEVE PRIMAVERILE

Speciale PASQUA
dal 27/3
skipass g. L. 150.000 - 4 g. L. 124.000 - 3 g. L. 105.000
Per informazioni
PRONTO NEVE BARDONECCHIA 0122/99137

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

.....

.....

.....

.....

.....

COME USARE [illegible]

✓ Telefonando al 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067
✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO
✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET
✓ Andando di persona presso: Redazione Market: Via XX Settembre, 12 LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32 Sportello Uno: Shopville Le Gru - Sportello Due: Centro Comm. Panorama

Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

Per i Vostri annunci 011-51.52

MARKET

NICE•AGE
LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO

MDF ITALIA
I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

lineanuova - Corso Regina Margherita 98 bis • Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491
martedì venerdì 10-13,30/14,30-19,15 • sabato 9-12,30/15,30-19,15 • lunedì chiuso

Una «Convention», alla Rai di via Verdi, organizzata da La Nuova Arca

Silenzio, oggi suona la natura

Convegno fra musica, scienza ed ecologia

Lo scorrere di un ruscello, il cinguettare di un gruppo di allodole, lo scroscio della pioggia sulle foglie, tutto sembra così vicino, così palpabile. Le immagini e i suoni si mescolano e nonostante ci si trovi in una sala della Rai di via Verdi, è facile sentirsi coinvolti da un ambiente naturale, lontano dai rumori d'abitudine del quotidiano. Perché ieri l'intento è stato proprio quello di scappare dalla città per immergersi nella natura, alla scoperta del **Suono dei parchi**, il tema, questo, del convegno organizzato da La Nuova Arca nel tentativo di esplorare e documentare l'inconsueto legame fra la musica e le sonorità delle aree verdi protette. Un'iniziativa, resa possibile dalla collaborazione di Regione, Provincia e Comune, che ha coinvolto numerosissimi ospiti, creato l'occasione per videocollegamenti con gli Stati Uniti e che prosegue anche oggi sempre nella sede Rai.

Quella di ieri è stata un giornata ricca di spunti e di idee, a cominciare dal dibattito del mattino dove agli interventi dei personaggi in studio si è affiancato il collegamento dal Centro Torino Incontra con la partecipazione di un centinaio di studenti delle scuole superiori. Per entrare subito nell'atmosfera Piero Bianucci, giornalista de La Stampa, ha incuriosito il pubblico illustrando alcuni preziosi richiami - naturalmente non da attività di caccia - quali quello per la pernice rossa o il merlo, mentre Armando Caruso, presidente de La Nuova Arca, nel presentare il convegno ha parlato del

suono come «di un probabile primo segno di vita, e quindi simbolo di creatività, punto di partenza per estendere qualunque espressione culturale», e ha definito l'associazione una sorta di «Bottega del Rinascimento del Duemila».

Un progetto ambizioso cominciato con l'iniziativa «Musica nello Spazio, gli scienziati ascoltano l'universo», e che ora si avvicina alla realtà dei parchi, «ambienti unici e straordinari che coinvolgono tutti i sensi della persona» spiega Elena Accati, direttore della scuola di specializzazione in parchi e giardini dell'Università. Certo la natura geme sotto i colpi inferti dall'inquinamento, e molta responsabilità viene data alla tecnologia. «E' un errore comunque concepire la tecnologia quale nemica della natura - afferma Vincenzo Cappelletti, scienziato - perché sono due realtà che possono convivere». Recuperando però la conoscenza del macrocosmo naturale che è dentro ciascuno, dice Ernesto Mainoldi, filosofo, «con il coraggio di rinunciare a ciò che la modernità ha portato di negativo».

Un patrimonio da riequilibrare, un compito che spetta anche agli enti locali. «Il problema va affrontato con una politica di sviluppo eco-sostenibile - spiega Mercedes Bresso, presidente della Provincia - di cui l'inquinamento acustico è parte importante. A questo proposito rappresentano un ostacolo l'espansione urbana e quanto il rumore della città entri di prepotenza nelle aree verdi». Concorda Walter Giuliano, assessore alla Cultura della Provincia. Emerge il desiderio di silenzio, che, secondo Oscar Schindler, foniatra, non esiste in natura, ma è invece un'attenuazione del rumore, un'alternanza fra qualcosa di forte e di meno intenso, come la pausa nella musica, aggiunge Enzo Restagno, musicologo. Eppure c'è bisogno di silenzio per imparare ad ascoltare, ed anche perché la natura possa continuare «ad ascoltarsi» e quindi a riprodursi.

Il convegno ha avuto un collegamento in diretta alle 14,30 con il Tg Scientifico Leonardo, e sono seguiti alle 16 e alle 18 i collegamenti con gli scienziati di New York e di Los Angeles, pronti ad aprire un interessante confronto internazionale sugli ampi spazi verdi, sul rapporto con le vastità metropolitane.

Oggi il dibattito, dalle 9,30, affronterà il passaggio «dal rumore al suono» e quanto la creatività e l'etica investano nella natura. La manifestazione darà inoltre vita al lavoro musicale di sette compositori europei, ospitati in altrettanti parchi piemontesi dove eseguiranno in autunno, in «prima» assoluta, le proprie opere.

Tiziana Platzer

In giro fra le gallerie cittadine. All'Arx asta di beneficenza

Ruggeri e il fascino del nero

La nuova stagione del pittore torinese

La profondità del nero. Nello spazio espositivo della **Galleria Martano** è stata allestita una mostra di opere recenti di Piero Ruggeri (via Principe Amedeo 29, sino al 30 aprile). Torinese, formatosi all'Accademia Albertina, esponente dell'arte informale, Ruggeri presenta in questa occasione una scelta di dipinti che sono la testimonianza di una ricerca espressiva estremamente coerente, percorsa da una intensa energia, improntata da un vitale cromatismo che va dalla suggestione dei neri all'esplosione dei rossi, all'accensione luminosa dei bianchi. E il colore è disposto sulle superfici con una forza che si traduce in una vibrante gestualità, un segno che conferisce una particolare personalità al suo discorso. Una personale, quindi, che ancora una volta rivela la sorprendente stagione pittorica di Ruggeri.

Alla **Galleria Massero** è possibile ammirare una serie di litografie dell'olandese Bram van Velde (via Giulia di Barolo 13, sino al 5 aprile). Realizzata in collaborazione con Catherine Putman, la rassegna è corredata da fotografie (significative quelle con Samuel Beckett), cataloghi di grafica, documenti. Le sue litografie sono il risultato di una rigorosa impostazione compositiva

Le opere di Piero Ruggeri, esponente dell'arte informale, in esposizione, fino al 30 aprile, alla Galleria Martano

L'Associazione **Gingko Biloba** ha presentato l'ultima tela del pittore Guido de Bonis: «Il grande autunno» (via Vittorio Amedeo 10B). Accanto ad alcuni inediti disegni eseguiti a Parigi negli anni Cinquanta, il recente dipinto appare contraddistinto dalla strenua capacità di ricostruire le immagini della memoria, dei sogni. Nel **Palazzo Municipale di San Mauro** «Maestri del '900» (via Martiri Libertà 150, sino al 23 marzo). Si passa dagli acquarelli di Catarsini a Morando, da Oriani a Fico e Mastroianni, dalla grafica di Marino Marini al guizzante Maccari e Longaretti, Gianbar e Maneglia.

Arte e beneficenza invece questa sera alla **Galleria Arx**, piazza Savoia 4, dove alle 20,30 verranno battute all'asta le opere del pittore Natale Fassio e il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'Ospedale Evangelico Valdese. Si tratta di un nucleo di composizioni che Gianfranco Billotti ha selezionato per rendere omaggio a questo artista e per contribuire alla realizzazione del «Progetto di ristrutturazione ed ampliamento» di questo ospedale che più di anni fa venne allestito grazie all'iniziativa del pastore Amedeo Bert, mentre l'attuale sede in via Berthollet fu opera della generosità del banchiere svizzero Luigi Long. L'iniziativa rientra nella campagna «Anche poco. Per realizzare un grande progetto»: da un nuovo pronto soccorso alle sale operatorie moderne, a una struttura adeguata alle esigenze sanitarie e sociali della città.

Angelo Mistrangelo

Expovacanze

Fitness e jazz per chiudere in bellezza

Ultimo week-end per **Expovacanze**, la rassegna di sport e turismo allestita a Torino Esposizioni in corso M. d'Azeglio 15 e dove - nel padiglione 3B - è in corso la Expoconvention di fitness, condotta da Top-Instructors di fama internazionale tra cui la campionessa francese di aerobica Nathalie Brou (esibizioni dalle 14 alle 19). Stasera, alle 21,30 (padiglione 2) si replica l'«Underground Sounds», spettacolo di funk e jazz interpretato dai Gesto Sound e le coreografie di Max Masotti e Laura Cristina. Come in un villaggio-vacanze, il pubblico può cimentarsi sulla pista di skateboard, in prove d'immersione e canoa nella piscina indoor, in match di tennis e partecipare a lezioni di ginnastica. I giramondo troveranno negli stand di tour-operator, agenzie di viaggi ed Enti turistici, nuove idee vacanziere. Pausa golosa, nel punto d'incontro dei Ristoranti della tavolezza che offre specialità gastronomiche di tutt'Italia. Oggi il Salone è aperto dalle 15 alle 24; domani in orario 10-24. Biglietti a 12 mila; mila i ridotti.[e. d. s.]

Tom Cruise è terzo

Classifica invasa da 101 cuccioli

Non è proprio una «dalmata-mania» ma è pur sempre un successo: **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** è infatti il film più visto della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis). La con attori in carne e ossa (Bill Pullman, Glenn Close, Joely Richardson) del classico della Walt Disney ha richiamato più di 10 mila spettatori fra Ambrosio, Eliseo e Ad. «Il film sta andando bene - dichiara Giorgio Nigra, direttore dell'Eliseo - nonostante sia stato sfavorito dalle temperature estive che scorso fine settimana hanno indotto molta gente a disertare le sale cinematografiche. La maggior affluenza di pubblico la registriamo per lo spettacolo delle 20,20, parecchie le famiglie in sala».

Pubblico prevalentemente giovane, invece, al Lux per la commedia **Jerry Maguire** con Tom Cruise affermato procuratore sportivo che una notte si pente della vita che sta conducendo e decide di lottare contro il mondo cinico e altamente competitivo in cui lavora. Al suo fianco, l'emergente Renée Zellweger nel ruolo della segretaria e futura sposa, Cuba Gooding Jr. giocatore di football americano e il piccolo Jonathan Lipnicki, uno dei più simpatici bambini apparsi negli ultimi sugli schermi.

Glenn Close

Consensi al Romano e all'Etoile per il sentimentale **paziente inglese**, trasposizione dell'omonimo romanzo del canadese Michael Ondaatje da molti considerato intraducibile per il cinema. Al centro del film, la storia d'amore tra un conte ungherese e una signora inglese nel deserto africano negli Anni Trenta. Bravi i protagonisti Ralph Fiennes, attore teatrale inglese (tuttora lavora in palcoscenico a Londra) portato al cinema da Steven Spielberg con il ruolo del comandante nazista Amon Goeth nel capolavoro «Schindler's list», Kristin Scott-Thomas («Quattro matrimoni e un funerale») e Juliette Binoche («Film blu»).

«L'andamento del film è ottimo - afferma Giancarlo Alessio, distributore della pellicola -, ora attendiamo impazienza l'assegnazione degli Oscar dove è candidato a dodici premi».

Per quanto riguarda il cinema italiano, l'elevato afflusso di ragazzi delle scuole consente a **La tregua** di essere ancora al secondo posto della classifica mentre non entra in graduatoria l'interessante **Le mani forti** sui servizi segreti deviati e scompare già dalla programmazione **Il carniere**, film piaciuto alla critica e poco considerato dal pubblico.

Ottimo, intanto, l'esordio di ieri di **Guerre stellari** con un Harrison Ford di vent'anni più giovane di come lo vedremo la prossima settimana ne «L'ombra del diavolo».

Daniele Cavalla

I PRIMI DIECI dal 12/3 al 20/3

1. **LA CARICA DEI 101** con Glenn Close — 10.083 presenze all'Adua, Ambrosio e Eliseo
2. **LA TREGUA** di Francesco Rosi con John Turturro — 7037 presenze all'Olimpia e Studio Ritz
3. **JERRY MAGUIRE** con Tom Cruise — 6474 presenze al Lux
4. **IL PAZIENTE INGLESE** con Ralph Fiennes — 5446 presenze all'Etoile e Romano
5. **JAM** con Michael Jordan — 5046 presenze al Reposi
6. **MARS ATTACKS!** di Tim Burton — 5011 presenze all'Ideal e all'Olimpia 1
7. **IL CICLONE** di Leonardo Pieraccioni — 4706 presenze al Capitol e Nazionale 1
8. **SHINE** di Scott Hicks — 3477 presenze al King e Nazionale 2
9. di e con Antonio Albanese — 3386 presenze all'Eliseo
10. **ROMEO E GIULIETTA** con Leonardo Di Caprio — 2859 presenze al Doria

DOVE *andiamo*

TEATRO. L'oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ospita stasera lo spettacolo «Incendio nella notte» di Cornell Woolrich inserito nella stagione «Radiogialli, anni '40». S'inizia alle 21,15, ingresso libero.

«La vedova allegra» della compagnia di operette con Pippo Santonastaso in programma stasera al Teatro di Torino è stata annullata. Unico show, quindi, domani alle 16.

Ultimo giorno al Teatro Matteotti i Moncalieri per «Edipo Re» nell'allestimento della compagnia Santibriganti. Doppio spettacolo alle 16 e 21, biglietti a 20 mila lire.

S'intitola «Elementi all'unisono» lo spettacolo di danza in programma alle 21 al Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia. Biglietti a 15 mila lire.

Concerto pomeridiano oggi all'Auditorium Rai: l'orchestra Nazionale della Rai diretta da Eliahu Inbal esegue pagine di Wagner e Bruckner. S'inizia alle 16,30.

E' in programma stasera all'Auditorium del liceo scientifico di Pinerolo il concerto dei La Gerla di Torino, La Rotonda di Agliè e Franco Prompicai di Pinerolo. S'inizia alle 21, ingresso libero

Si apre oggi al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini l'iniziativa «Montagna Grande Schermo»: dalle 9, proiezione a ciclo continuo del film «La montagna» con Spencer Tracy.

CIRCO. Doppio spettacolo oggi al Foro Boario di Moncalieri (zona Borgo Mercato) per il circo di Mauro Orfei. Acrobazie sotto il tendone a partire dalle 16,30 e 21,15, biglietti tra le 15 e le 25 mila lire.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

DON BYRON. Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita stasera il concerto di uno dei personaggi di primo piano del jazz contemporaneo: Don Byron. Il compositore e clarinettista è atteso alle 21,15. Al suo fianco Leo Traversa al basso, James Zollar alla tromba, Edsel Go- e pianoforte, Ben Wittman alla batteria, Milton Cardona alla congas. Biglietti: 25 mila lire.

IRLANDA. Penultima serata al palazzetto dello Sport di parco Ruffini per la manifestazione «Irlanda in Festa». Nel programma odierno spic- alle 20 le letture di brani sulla mitologia celtica a cura Gianluca Ja- e Vanessa Giuliani, mazzora dopo il concerto del gruppo ita- Morrigan's Wake, alle 22 le armonie celtiche proposte dai Tannas e a mezzanotte i brani di U2, Cranberries e Enya mixati dal dj irlandese Gavin Doyle. Il palasport apre i battenti alle 18 e chiude alle 2 di notte. Ingresso a 10 mila .

GABRIO. S'intitola «Non solo manga... un altro Giappone» la rassegna musicale in programma sta- e domani al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3 bis): protagonisti odierni, la versatile violinista Takumi Fukushima e Dominique Lentin alla batteria. S'inizia alle 22.

In un altro centro sociale cittadino, «El Paso» (via Passo Buole 47), suona questa sera alle la rock band torinese Frammenti.

DEI GIOVANI. E' in programma oggi al Palastampa la Festa dei Giovani organizzata dall'Ufficio della Pastorale Giovanile. Si svolge 17 alle 23 e prevede, alle 18, la partecipazione del cardinale Saldarini. I biglietti costano 12 mila lire.

LE ORME. E' in programma stasera al Salone Sant'Anna di San Mauro (via Torino 159) il concerto de Le Orme: il gruppo presenta nell'occasione il nuovo album titolo «Il fiume». Appuntamento alle 21.

CITTA'. Il Jazz de La Lippa Jazz Band è di scena stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), stesso genere al «San Tommaso» (via San Tommaso 10, ore 22) con il duo Russo-Gattuso e al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h, ore 22) dove si esibisce l'Antonio Faraò Trio. Dario Lombardo e Andrea Scagliarini per la serata blues al «Downtown» (via Bellezia 15, ore 22), le cover dei Tempo Perso al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22), le canzoni di Yvonne Shaw al «Caffè Leri» (corso V. Emanuele 64, ore 22,30).

Il «Dracma Club» (via Banfo 24c) organizza stasera «Rock Party»: Seven Strings, Rocket Drome, V Stagione, Hara Agony, Beppe Chiolero Blues band, Luca Balducci & The Assent i gruppi «live» dalle 21,30.

FUORI TORINO. Le cover dei Police al «Scripanie» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) con i Ghost the Machine, il rock del Fandango al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

Foto: Dominique Lentin

Di Giovanni Russo

Giornalismo oggi Un libro aiuta a capire dove va

G. Russo

Si è parlato di rapporto tra giornalismo e realtà politico-sociale italiana, al Circolo della stampa, durante la presentazione del libro di Giovanni Russo, **Il Re di carta**, edito recentemente da Sperling & Kupfer. All'incontro, organizzato dal Centro Pannunzio, hanno partecipato, insieme all'autore, il deputato e giornalista Furio Colombo, il giornalista Marco Neirotti e il direttore del Centro Pannunzio, Pier Franco Quaglieni. Russo, inviato speciale del «Corriere della Sera» e autore di volumi come «L'Italia dei poveri» e «Baroni e contadini» (Premio Viareggio), qui indaga sulle «ragioni per il giornalismo è diventato sempre più incapace di interpretare la realtà Paese». [s. fr.]

Fondazione Faro

Concerto operistico L'incasso a favore dei malati di cancro

La Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica (Faro) aiuta gratuitamente i malati di cancro medici qualificati e infermieri specializzati, sia a casa sia in ospedale.

Naturalmente la necessità di fondi è alta e così si rivela assai preziosa l'iniziativa di un concerto che si terrà domani alle 15,30 nel Teatro Missioni della Consolata in corso Ferrucci 12 bis. Sarà di scena la **Filarmonica San Marco** diretta da Donato Lombardi, con una serie di musiche popolari e classiche; tra queste ultime, ouverture e sinfonie da «Carmen» di Bizet, «Tannhäuser» di Wagner, «Norma» di Bellini, «Tancredi» di Rossini.

Altri brani in programma sono «Without you» di Evans, «I do it for you» di Adams, «Latin gold» di Lavender, «Galaxia» di Scomegna, «La storia» di de Haan, «Go west» di Morali-Belolo-Willis. [t. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

DI

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, conferenza di Dario Ottina su «Etica ieri e oggi esiste ancora l'etica condivisa?».

CIBORE DI DONNA

Alle 17 alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, viene presentato il libro «Sei di donna» di Fausta Squatriti. E' illustrato e colorato dall'artista-scrittrice con i racconti brevi di Lina Angioletti, Marosia Castoldi, Angela Manganaro, Maria Angela Masino e Maria Grazia Torri. Parlerà del volume Laura Mancinelli e ne leggerà alcuni brani l'attrice Carla Torrero.

VOLONTARI PER

Consueto appuntamento alle 15 del Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna alla scuola Si- Aleramo, in via Gubbio 52 B. Oggi si festeggia la primavera.

SCUOLA STEINER

Alle 17 all'Associazione Sostenitori della Scuola Rudolf Steiner, in via Cavour 45 D, performance di musica, canto e pittura dedicata alla primavera. Proseguirà anche domani mattina, fino alle 12. Informazioni allo 011/88.35.50.

TEATRO A

Questa sera alle ore 21, il Salone polifunzionale di via Roma, a Banchette, ospiterà lo spettacolo «In risaia», tratto dall'omonimo ottocentesco di Marchesa Colombi. Sul palcoscenico c'è Lucilla Giagnoni; regia di Bruno Macaro. E' il secondo appuntamento con la rassegna «Un'altra storia. L'arte di raccontare a teatro», promossa dalla Cooperativa Rosse Torri.

NOTE DI PRIMAVERA

Alle 21 alla chiesa San Giuseppe Artigiano, a Settimo Torinese, concerto vocale «Note di primavera» organizzato dall'associazione Amici della Musica e il Comune. Celebri pagine tratte da opere e operette eseguite dal soprano Loretta Borrelli, tenore Leobaldo Susso, baritono Roberto Lovera e al pianoforte Leonardo Nicassio.

TENDENZE DI MODA

Stamane alle 9, al Centro Incontri Cassa Risparmio in corso Uniti 23, convegno su «Ricerca e innovazione nella formazione universitaria di progettisti per l'industria della moda». Un confronto tra esperienze italiane e internazionali organizzato dal Rotary International Distretto . Informazioni allo 011/817.92.68.

ARTE E SOLIDARIETA'

S'inaugura alle 17 all'Expo Fenulli di Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto, la mostra «Arte e solidarietà»: esposti una ventina di lavori di artisti del Pinerolese che hanno messo a disposizione una loro opera per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Dell'iniziativa se occupa il Gruppo Arcobaleno, che a fine aprile si recherà a Osiek e Derventa. Esposizione sino al 29 marzo, dalle 17 alle 20, festivi e prefestivi 10-12 e 15-20.

DANZA JAZZ

Alle 15 scuola «Balletto di Torino», via Martorelli 70, lezione-stage di danza jazz. Per partecipare rivolgersi allo 011/20.03.

A PINEROLO

Questa sera, ore 21, nella chiesa di San Domenico a Pinerolo, concerto del Trio Salieri con musiche di Frescobaldi, Hilton, Gibbsons, Purcell, Stoelzel, Pachibell e Morbo. E' il primo di una serie di appuntamenti primaverili proposti dal «Progetto Giovani Musicisti». Ingresso ad offerta libera, destinata in parte, alla missione brasiliana di Cicero Dantas.

MODELLISTERI

Domenica sul laghetto di Italia 61 in Unità d'Italia, tornano i piccoli velieri radiocomandati. Appuntamento alle 11 per il varo delle riproduzioni di «Telecom» (la barca di Soldini) di Sergio Bonaventura e «Capricorno» di Roberto Lauretano. Dal 6 aprile il campionato. Chi vuol provare a cimentarsi chiami il 216.79.15

Oggi alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10 A, Lamberto Pastorin interviene «La prevenzione degli incidenti domestici nell'infanzia». Fa parte del «Progetto città sicura».

EX ALLIEVI S.

Per la ricorrenza di San Giuseppe, l'Istituto Protetta S. Giuseppe ha organizzato l'incontro annuale degli ex Allievi domani, alle 10,30, nella sede di corso Casale 48. Informazioni allo 011/819.52.21.

DI

Domani alle 20,45 alla chiesa SS. Annunziata, a Pino Torinese, concerto Pasqua con musiche di Haydn. Esibizione del quartetto «Soli Deo Gloria».

I

Per stagione concertistica Collegno «Suoni divagazioni», martedì 25 marzo alle ore 21, al Cinema Regina in via San Massimo 3, concerto «Mediterranea World Music». Partecipano Ugo Viola alla fisarmonica, Giancarlo Zedde al pianoforte, Alexandre Soloviev al basso elettrico e Bonifacio Dello alla batteria. Ingresso 10 mila lire, ridotto 5 mila; informazioni allo 011/401.55.25.

Tutti i martedì per un ciclo di conferenze

L'Università apre ai non studenti

L'Università apre le sue porte anche a chi studente non è: offrendo un assaggio delle enormi risorse culturali **Martedì all'Università**, un ciclo di conferenze a ingresso libero che si terrà dal marzo al 13 maggio presso l'affascinante aula magna di Chimica in corso Massimo d'Azeglio 48. «La manifestazione - spiega il rettore Rinaldo Bertolino - vuole sottolineare il ruolo non solo di "istruzione" dell'Ateneo, ma anche di formazione per la città in genere». «Martedì all'Università» è stata resa possibile dal la di un gruppo di docenti - la Consulta per la cultura, organo consultivo del rettore - coordinati dal professor Giacomo Giacobini dalla collaborazione con l'assessorato regionale per la Cultura.

Rinaldo Bertolino

La rassegna di appuntamenti, tutti con professori del maggiore ateneo torinese, riprende una tradizione ricordata dal prof. Giacobini: «Già nel secolo l'Università organizzava iniziative culturali aperte alla città: nell'anfiteatro di Chimica che sorgeva in via Po 18. Lì nel 1864 si tenne la storica conferenza Filippo Filippi che introdusse il darwinismo in Italia». Anche la sede dei «Martedì» ricorda quella ottocentesca: l'aula magna del Chimico. «Un'occasione per celebrarne il centenario della costruzione» dice il prof. Enzo Borello, preside della facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Il programma di otto incontri copre un vasto ventaglio di argomenti che spesso riuniscono cultura umanistica e scientifica. Ad aprire la serie sarà il prof. Mario Deaglio con «La moneta europea e le prospettive dell'Italia»: analizzerà, attraverso l'Euro, i problemi futuri del nostro Paese e dell'Europa contesto mondiale. Il 1° aprile il prof. Paolo Comoglio parlerà delle nuove frontiere della terapia dei tumori nella conferenza «Il cancro: bersaglio per la medicina molecolare». L'8 aprile il prof. Alberto Piazza del Dipartimento di Genetica proporrà «Geni e lingue negli europei: una ricerca interdisciplinare». E ancora: «La Costituzione italiana e il costituzionalismo moderno» (prof. Mario Dogliani, 15 aprile), «Tra Europa e Mediterraneo, il deserto non è sempre stato deserto. Un nuovo quadro per le più antiche civiltà del Mediterraneo» (prof. Giorgio Gullini, 22 aprile), «I rifiuti Nucleari, che farne?» (prof. Silvano Bonotto, 29 aprile), «Macchine nanometriche», ovvero "macchine miniaturizzate" costituite da molecole movimento assemblate in "supramolecole", in grado di convertire varie forme di energia in energia meccanica (prof. Enzo Borello, 6 maggio), «Goethe filosofo anomalo» (prof. Vittorio Mathieu, 13 maggio).

(m. t. m.)

Iniziativa di don Gariglio parrocco della SS. Trinità e creatore di Radio Nichelino Comunità

Gli esercizi spirituali arrivano via etere

A Nichelino la parrocchia è radiofonica

Parlando di Radio Nichelino Comunità (Fm 107,400 MHz) don Paolo Gariglio, parroco della SS. Trinità di Nichelino, meglio noto «prete volante» (è infatti anche un provetto pilota di aerei, cappellano dell'Aeroclub di corso Marche), non dice quasi mai «la radio», ma pre la definizione di **parrocchia radiofonica**. con Perché, quella che fondò una ventina di anni fa con alcuni amici come Associazione senza fini di lucro, va ben al di della già insolita denominazione, Radio Nichelino Comunità, è qualcosa più a diverse dalle «solite radio», diocesane e non.

Animata da una quarantina di volontari, coordinati da Maria Laura Bellerate, 15 di trasmissione circa al giorno, si presenta, di fatto, amplificatore e promotore della comunità attraverso l'etere. Un «bollettino parrocchiale» parlato che travalicando i confini urbanistici di Nichelino (le trasmissioni arrivano fino a Cuneo) «fa vivere la vita della parrocchia a chi, per anzianità, malattia distanza, fisica o spirituale, non può raggiungere la chiesa».

Come dire: il parrocchiano non va alla chiesa, la chiesa e la comunità cristiana lui. tratti una festa all'oratorio, di un matrimonio, della messa della domenica o di un battesimo «tutte le funzioni fanno continui riferimenti all'ascoltatore per farlo sentire in chiesa, anche è a propria».

E anche le altre trasmissioni radiofoniche, non a carattere strettamente «religioso», sono sempre ispirate alla motivazione di fondo: riuscire a creare una comunità tra i fisicamente presenti e chi è in ascolto.

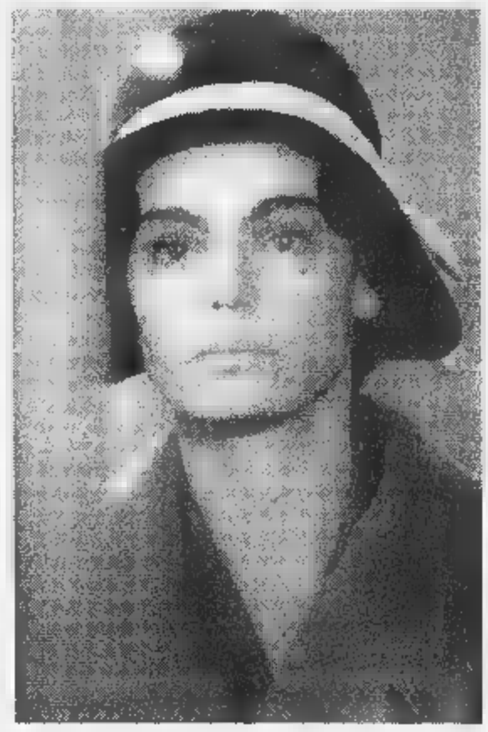
Viene spontaneo, a questo punto, il confronto «Radio Maria», l'emittente brianzola seguita da una platea tanto vasta da costituire «un caso» nella comunicazione di massa. don Gariglio la direttrice respingono il paragone: «Comune obiettivo di entrambe l'evangelizzazione - dice la Bellerate -. Cambia però il modo con cui la si realizza. La nostra radio, più vicina all'attualità, prevede momenti di carattere prettamente "religioso" (incontri di preghiera, messe via etere, riflessioni sui testi sacri, esercizi spirituali), ma anche gli "Incontri con il don" di Paolo Gariglio coi giovani il giovedì sera, l'angolo della medicina, le di Ligabue e di Vasco Rossi con relativo commento. Insomma - dice scherzando, la direttrice - la nostra è radio religiosa più allegra».

In quest'ottica, si comprende, quindi, come anche gli esercizi spirituali, via radio, possano anch'essi definiti domicilio».

quest'anno sarà il pro vicario generale della Diocesi, monsignor Franco Peradotto, ad andare casa per [sempre via etere] predicando gli esercizi spirituali sulla scia di una tradizione che vede ogni anno (dal '92) prima di Pasqua avvicendarsi predicatori di vaglia ai microfoni di Radio Nichelino Comunità: l'anno scorso era venuto il vescovo di Prato, mons. Fiordelli.

L'incontro con Peradotto avverrà il 24, 25 e 26 marzo (alle 9,45, alle 11 e 16,30) «dentro e fuori» la chiesa antica della Santissima Trinità, di solito molto affollata in queste circostanze. Anche per via di una tradizione di esercizi spirituali assai radicata in Nichelino: dice don Gariglio che per seguirli nella «Casa paterna di Chateaubeaulard», collegata alla Santissima Trinità, arrivano ogni anno circa mille persone da Nichelino e dintorni. L'indice di gradimento degli esercizi spirituali e per la radio in genere è dato anche dalle telefonate, ma soprattutto, dalle lettere che arrivano in redazione numerosissime: «Dal 1° gennaio di quest'anno - dice con orgoglio don Gariglio - ne ho ricevute 700».

Massimo Boccaletti


Mara Morgenstern interprete del film «La settima stanza», nella parte della scrittrice ebrea Stein, convertitasi al cattolicesimo, morta nel campo di concentramento di Auschwitz e beatificata nove anni or sono da Papa Wojtyla

AL CINE CON LA CURIA

Oggi in «prima visione» la storia di una suora ebrea

Una prima visione per le sale parrocchiali di Torino e provincia. Esce all'Agnelli **La settima stanza**, il film dell'ungherese Marta Meszaros presentato due anni fa alla Mostra di Venezia e che, nonostante i consensi ottenuti nell'occasione, non è mai apparso in cartellone nei cinema torinesi.

A proporlo ora al pubblico è l'ufficio Tempo Libero della curia metropolitana con un'uscita nelle sale della zona quali, ad esempio, Monterosa, Esedra, Piccolo Valdocco. «L'obiettivo principale di questa operazione - dichiara il consulente don Livio Demarie - è consentire a tutti di vedere un film con un messaggio positivo, una pellicola che altrimenti avrebbe trovato una distribuzione in quanto non ritenuta in grado di garantire incassi elevati».

Presentato mercoledì mattina all'Agnelli alla presenza del cardinale Saldarini, il film descrive la vita della scrittrice ebrea Edith Stein convertitasi al cattolicesimo, entrata convento, morta nel campo di concentramento di Auschwitz nel 1942 e beatificata nove anni orsono da Papa Wojtyla. «Mi ha affascinato la sua statura intellettuale - ha dichiarato Marta Meszaros durante la lavorazione del film -. Immergendomi quella esistenza fatta di spiritualità, coraggio, amore e femminismo unito all'impegno nel convento delle Carmelitane, ho avvertito l'esigenza di raccontare una donna e una studiosa perseguitata come ebrea anche in un convento dove si era rifugiata in Olanda».

La protagonista è Mara Morgenstern, attrice romena preferita dalla sessantaseienne regista alla candidata Glenn Close. Al suo fianco Adriana Asti.

«La settima stanza» viene proiettato questa sera all'Agnelli alle 20,30 e 22,30, domani inizio alle 17, 19 e 21. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire. Il film viene inoltre proposto lunedì al Monterosa e da martedì a giovedì al Piccolo Valdocco.

Daniele Cavalla

CERCA VACANZE® VIAGGI & TURISMO
TUTTO IL MONDO IN 9 AGENZIE
Via Vibò, 14 Tel. 011/2164130 r.a.
C.so Dante, 74 Tel. 011/6963256 r.a.
Via Chiesa d. Salute, 5 Tel. 011/2166218 r.a.

IN COLLABORAZIONE CON GOING®

NEL RICORDARVI IL GRANDE CONCORSO

DESTINAZIONE FORTUNA

CHE VI PERMETTE DI VINCERE I SERVIZI

DA VOI PRENOTATI ENTRO IL 30 GIUGNO

Vi presenta: GOING® PLANET

Specialissimo - CUBA
Dal 22 Maggio
Formula Club "Tutto Compreso" da Lire 1.690.000

Specialissimo - IBIZA
Mese di Maggio
Formula Hotel Club in pensione Lire 815.000

Specialissimo - TUNISIA
Dal 31 Marzo
Formula Club "Tutto Compreso" da Lire 795.000

E TANTE ALTRE "TENTAZIONI" SU...GRECIA, EGITTO, CARAIBI...

Presentando questo coupon all'atto della prenotazione vi verrà consegnato UN UTILISSIMO OMAGGIO

DISEGNO

AUT. MIN. N°6/12002 DEL 16.01.97

TEATRI

AUDITORIUM RAI, Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996-97. Ore 16,30. 20° Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Ehahu Inbal. Mezzosoprano Iris Vermillion Programma: R. Wagner, Cinque Lieder su testi di Mathilde Wesendonck - Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen» (strumentazione di Felix Mottl), Traume (strumentazione di Richard Wagner). A. Bruckner, Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore («Romantica»). Poltrona L. 55.000, ingressi L. 25.000. Informazioni tel. 810.46 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI - CORALE STEFANO TEMPIA. Martedì 25 marzo alle ore 21 la stagione 96-97 avrà luogo il 7° concerto. In programma: Il Duo Garbella, Alfredo Garbella violoncello, Luciano Garbella pianoforte. Musiche di Brahms e Schumann. Biglietti L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze; ore 21 solo musica da discoteca. L. 16.000.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con La Troupe.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Orsini.
BEVERLY HILLS. Il Safotto liscio casello autostrada Santhia. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera Monica Pastor, giovedì 27 eccezionale serata con la grande orchestra Genip e i Pierrots, uno spettacolo eccezionale.
CLUB 84. Oggi danze 15.30 e 21 by Rocky ed i suoi solisti.
DUE RITMI DANZE. Strada Givoletto 24, San Gillo, tel. (011) 884.02 - 1978. Questa sera pro ti orchestra Al Rangone
DU PARC 521.5275. Ore 21 Rex. Grande successo
FRENZY Ivrea. Liscio orch. Bisello.
GARDENLU'. Da noi di più! Prova. Str. Valsalice 8, t. 660 3443. 15 Mini; 21 Gribaudo.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel 260.097. 15 D.Y. 21 7. Corbo
LE ROI. Ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore orchestra Beppe Carosso. Piobesi Torinese, 985.7892.
NUOVO TROCADERO. T. 562.0956 Musica mista Orch. Teorema ore 21,30.
PATIO+INVIDIA. Ore 22.30. Tel. 661.484)
TANGO SALA DANZE. Ore 21

LA FAVA. Gio., ven., sab., cena e ballo. To, strada S. Mauro 15, tel. 273.1672.
RIST. LA . Tutti i sabati con ballo, pranzo di Pasqua lo. Prenot. 913.9064.
RISTORANTE SAN GIORGIO. P. Valentino. Musica, ballo con Albertina 669.2131. taverna menù rustico alla brace.

GALLERIE MUSEI

CLUB. 836.331. Roberto Villa.
CAVOUR. Moncalieri. Borghese Musante.
DEL PONTE SUSA. Sandro Lobalzo.
LA ANTICHITA'. Torre Pellice. (0121) 933.282. Carlo Musso, Felice Vellan.
. Edgardo Corbelli: Colore e Movimento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. contemporanei.
ARTEINCORNICE. Grazia Raffaelli. Mario Vaschetto «Sul prato l'ultimo gelso».
BIASUTTI. Carlo Levi.
CARLINA. George Grosz. Tel. 817.3344
DAVICO. Andrea Martinelli.
FOGLIATO. A. Birolo.
LA BUSSOLA. Omar Galliani.
MICRO'. Silvio Brunetto.
NARCISO. Opere di Karel Appel.

REPOSI

Entra in squadra...

...e vinci con il concorso SPACE JAM
Ritira la cartolina al cinema!

FLAMMA

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR
★ Miglior Film
★ Miglior Regia
★ Miglior Attrice
non ...

un film di Joel & Ethan Coen

Fargo

PolyGram

EMPIRE NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di
LEONARDO PIERACCIONI
IL CICLONE

eliseo

IL RIDICOLO NON RISPARMIA NESSUNO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

Candidato al PREMIO OSCAR come miglior film straniero
Vincitore di 4 premi CESAR 1997

Ridicule

UN FILM DI PATRICE LECONTE
FANNY ARDANT - CHARLES BERLING - BERNARD GIRAUDEAU
JUDITH GODRECHE - JEAN ROCHEFORT

VITTORIA

Irresistibili, irrefrenabili, irriverenti, finalmente...

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film diretto da Umberto

FINALMENTE SOLI

OLIMPIA

Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente.
Un amante misterioso.
Una donna mette in gioco se stessa per scoprire la verità.

Tratto dall'omonimo best seller internazionale

MEDUSA FILM presenta

RICHARD
IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE

UN FILM DI BILLE AUGUST

CENTRALE

VERSO LA NOTTE DEGLI OSCAR!

«"KOLYA", l'umorismo alla praghese che ha conquistato Hollywood». (L'UNITA')
«Fra riso e commozione, leggerezza di toni e spessore di contenuti. KOLYA ha la forza per conquistare qualunque pubblico!». (LA NAZIONE)

KOLYA VA VELOCE VERSO L'OSCAR!
NOMINATION OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO
VINCITORE GLOBO D'ORO MIGLIOR FILM STRANIERO
KOLYA

ARLECCHINO DIGITAL dts SURROUND

Dagli autori di "UN PESCE DI NOME WANDA"
un film "SELVAGGIAMENTE DIVERTENTE"

JOHN CLEESE · JAMIE LEE CURTIS · KEVIN KLINE · MICHAEL PALIN

CREATURE SELVAGGE

ORARIO ALLA SPETTACOLI

LUX

CANDIDATO A OSCAR
tre cui MIGLIOR MIGLIORE ATTORE
TOM CRUISE VINCITORE DEL "GLOBO D'ORO"
come MIGLIORE ATTORE

TOM CRUISE

Jerry Maguire

CHARLIE CHAPLIN 2

«E' un film delizioso e succulento». (LA REPUBBLICA)
«Di culto e da non perdere». (IL SECOLO XIX)
«Semplice, diretto, toccante, sentimentale». (IL MESSAGGERO)
«Dall'America un film per i palati più raffinati». (GRAZIA)

MINNIE DRIVER · ANNABELLA SCIORRA · ISABELLA ROSSELLINI · TONY SHALHOUB · STANLEY TUCCI
STANLEY CAMPBELL SCOTT
Big NIGHT
Una grande serata può cambiare

CAPITOL E FARO

IL FILM DI MAGGIOR INCASSO NELLA STORIA DEL CINEMA DI TUTTI I TEMPI

TORNA SUL GRANDE SCHERMO

GUERRE STELLARI

www.starwars.com

IL FILM EVENTO DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA

IN ESCLUSIVA AL MASSIMO 1

«... Arioso, inventivo, inquietante, un "giallo dell'anima", che lascia il segno». (IL MESSAGGERO)
«Un film ben scritto, coinvolgente, ottima prova di Amendola». (LA REPUBBLICA)

FRANCESCA NERI IN CLAUDIO AMENDOLA

LE MANI FORTI

OLIMPIA E STUDIO RITZ

LEO PESCAROLO e GUIDO DE LAURENTIIS presentano un film di FRANCESCO ROSI

LA TREGUA

Una Distribuzione WARNER BROS. ITALIA

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.1339

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678.07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. na. : Maria Vittoria. 43.93.711. Maurizano 50.801.

AMBULANZE

Ciambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

Aeido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidel** 50.23.96 - 58 83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.229.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** 860.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro malesanità,** 0360155.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rdi Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven e mar-gio-sab 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.69.

MUNICIPIO	442.11.11
domicilio	
prenotazioni	436.01.88
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	435.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	680.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Denina 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19,30 atrio st Porta Nuova. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **s.da San Mauro 179; v. Garibaldi 25; v. Frejus 41; v. Asinari di Bernezzo 134; v. San Secondo 46; v. Rivalta 56/D; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; c. Regio Parco 46 bis; v. Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncalli 28; c. Giulio sare 118; c. U. Sovietica 397.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Sacchi 4; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

TRAME [redacted]

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che [redacted] sposa [redacted] un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. [Ambrosio 3]

BIG NIGHT. Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli anni '50 in [redacted] di fortuna negli Usa e aprono un ristorante. Sull'orlo del fallimento, i due decidono di organizzare una serata [redacted] gala con ospite un musicista famoso. [Chaplin 2]

BUS IN VIAGGIO. Commedia. Film indipendente firmato [redacted] Spike Lee, descrive il viaggio in pullman da Los Angeles a Washington [redacted] un gruppo di quindici uomini [redacted] colore. [Lilliput]

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA [redacted] E' VERA. Commedia. La versione in carne [redacted] e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia [redacted] Mon. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano [redacted] messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di [redacted]drid. [Empire, Nazionale 1]

CREATURE SELVAGGE. Commedia. [redacted] cast [redacted] «Un pesce di nome Wanda», per una storia giocata fra intrighi, [redacted] e bestie feroci [Arlecchino]

FARGO. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia ameri[redacted] paga due tipi per rapirgli [redacted] moglie e chiedere il riscatto al suocero. [Fiamma]

[redacted]ENTE SOLI. Commedia. Quattro amici - un calciatore, un avvocato, un dentista e un gasista - e [redacted] loro disavventure coniugali [Vittoria]

[redacted] [redacted]. Fantascienza. In un regno galattico è in [redacted] rivolta prima di esser fatta prigioniera la principessa Leila affida a due robot i piani di una micidiale base nello spazio [Capitol, Faro]

JERRY MAGUIRE. Commedia. Cruise è un agente sportivo sulla cresta dell'onda che [redacted] giorno viene però licenziato per la [redacted] visione troppo idealistica della professione. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare, e sfidando il «sistema». [Lux]

KAMASUTRA. Commedia. Cresciute insieme [redacted] divise dalla casta, la principessa Tara e la [redacted] Maya diventano rivali quando quest'ultima [redacted] concede [redacted] nobile Raj Shing sposo dell'amica, proprio il giorno del loro matrimonio. [Adua 200]

KOLYA. Commedia. Un [redacted] musicista allontanato dalla Filarmonica di Praga per ragioni politiche sbarca il lunario suonando ai funerali. Un giorno egli accetta [redacted] prestarsi a un matrimonio [redacted] convenienza con [redacted] giovane russa, pronta a partire per la Germania e lasciargli il figlio Kolya [redacted] accudire [Centrale]

LARRY FLYNT - OLTRE LO SCANDALO. Drammatico. La storia vera di Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. [Ambrosio [redacted]]

[redacted] [redacted] [redacted]. Drammatico. Servizi segreti deviati e criminalità politica, una seduta psicanalitica che si trasforma in confessione, un'indagine ad alto rischio, depistaggi, nemici potenti. [Massimo 1]

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. [Erba 1]

[redacted] ATTACKS! Fantascienza. [redacted] Tim Burton alla regia descrive l'esilarante invasione della Terra [redacted] parte [redacted] alieni verdi brutti e cattivi [Cristallo, Ideal]

IL [redacted] INGLESE. Sentimentale. [redacted]ncandidato agli Oscar, racconta tre [redacted], un'infermiera che cura un misterioso pa[redacted] senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e [redacted] tenente. [Etoile, Romano]

IL [redacted] DEL CAUCASO. Drammatico. Guerra del Caucaso, un vecchio ceceno fa prigionieri [redacted] soldati russi, che spera di scambiare [redacted] il proprio figlio in mano all'esercito russo. Ma lo scambio va male. [Kong]

[redacted] Commedia. Candidato all'O[redacted] miglior pellicola straniera, il film di Patrice Leconte racconta di un giovane [redacted] famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte prendendosi gioco dei nobili. [Eliseo blu]

[redacted] E GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore [redacted] Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in [redacted] città di mare america[redacted]. Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali. [Doria]

IL [redacted] DI SMILLA [redacted] LA [redacted]. Giallo. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller [redacted] Peter Hoeg, racconta di una donna per metà groenlandese che decide di indagare sulla misteriosa morte di [redacted] bambino. [Olimpia 1]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. [King, Nazionale 2]

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con una squadra [redacted] ba[redacted] fatta anche di personaggi dei cartoni animati, che si deve [redacted] contro un gruppo di crudeli alieni. [Reposi]

LA TREGUA. Drammatico. Dal libro di Levi, un affresco di Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro. [Olimpia 2, Studio [redacted]]

TUTTI DICONO I LOVE YOU. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, [redacted] un cast canterino [redacted] dilettante. [Chaplin 1]

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese è un insegnante sposato che si piglia una botta in testa per [redacted] caduta di uno scatolone, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, e vuol riprendersi la sua vita. [Eliseo Rosso]

Mitsuko Uchida all'Auditorium ha eseguito «Danze dei compagni di David»

Le voci palpitanti di Schumann

Con dominio straordinario delle minime sfumature

La pianista Uchida ha proposto il gioiello di Schumann (foto)

Quasi un avvenimento il ritorno dell'op. 6 di Schumann, le «Danze dei compagni di David», nel concerto di Mitsuko Uchida all'Auditorium per l'Unione Musicale: da tempo concertisti di primo piano (al cui rango la Uchida è salita in questi ultimi anni) non porta[redacted] nelle sale torinesi questo gioiello di Schumann, un mosaico di stati d'animo, tutto lavorato in intimo colloquio con Clara Wieck, all'epoca delle «Danze» ormai quasi signora Schumann; i continui trapassi, il sognante «Eusebio» e il turbolento «Florestano» che si sovrappongono; e poi le nascoste difficoltà tecniche, poco virtuosistiche, e il finale in pianissimo, [redacted] sospiro: sono tutte cose che invitano i pianisti a trascurare l'op. [redacted] a favore di altri [redacted] polavori più squillanti e strappabattimani; grazie quindi alla Uchida per averci riportato al cuore della poeti[redacted] schumanniana, al suo messaggio di perenne giovinezza.

Pianista di grande intelligenza e fantasia, mi è sembrata più a suo agio nel mondo di Eusebio che in quello di Florestano: qui l'impeto e l'assalto le prendono qualche volta la mano e le linee s'ingorgano; mentre il lento vagabondare di Eusebio, [redacted] suo sguardo stellare, rinascevano ogni volta con immediata verità e partecipe emozione; memorabile [redacted] tutti, verso la fine, il brano sul quale Schumann scrive «come da lontano»: qui la Uchida mette il suo straordinario dominio delle minime sfumature al servizio di un quadro sonoro fantastico e nebuloso, percorso da voci remote eppure palpitanti; [redacted] in conclusione tutta l'interpretazione dell'opera schuman[redacted] testimoniava la [redacted] artista.

Piena di fascino, in apertura, la Sonata op. 1 [redacted] Alban Berg, con viva penetrazione del senso esausto, dell'ornamentazione delirante che ogni tanto copre la tonalità di si minore; e la sensibilità timbrica della pianista faceva presagire la futura tavolozza orchestrale [redacted] Berg. Non resta più nulla per l'op. 111 di Beethoven, esecuzione di alto stile ma comunque più negli schemi correnti. Dopo molto insistere, [redacted] Sonata di Scarlatti fuori programma; la Uchida vi si è accinta con fare rilassato, seduta lontana dalla tastiera, le gambe incrociate, come per togliere importanza al bis rispetto a quanto aveva fatto prima. [g. p.]

PRIME VISIONI [redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Kamasutra**, regia M. Nair con N. Andrews. Viet. [redacted] 14. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. [redacted]. **La carica dei 101**, di S. Herek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard [redacted], anziani 6000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Viet. min. [redacted]. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000, anziani 6000

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted], cinecard 10.000, anziani 6000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. [redacted]ne, [redacted] Palin. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. [redacted].

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Nomination Oscar miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

[redacted] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti dicono I love you**, di e con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25. Ingr. 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000

CRISTALLO via Goito [redacted] [redacted] 650.7100. **[redacted]** regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, A. Bening, [redacted] Brosnan, Danny [redacted] Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Romeo [redacted] Giulietta**, regia [redacted] Luhrmann [redacted] Leonardo DiCaprio, Claire Danes. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica [redacted] [redacted] [redacted]sta volta la magia è vera**, di S. Herek [redacted] G. Close, J. Daniels. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted]**, di P. Leconte, con G. Legrand, F. Ardant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted] d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

Julia Ormond, «Smilla»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada, [redacted] Forteza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * [redacted] 241. Tel. 661.5447. **Marianna Ucria**, di R. Faenza, con E. Laborit, [redacted] Morante. [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. [redacted] [redacted] 15,55; 19; [redacted] Ingr. 11.000

FARO via Po 30, [redacted] 817.33.23. **Guerre stellari**, regia G. Lucas, [redacted] [redacted] Ford, A. Guinness. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

FIAMMA [redacted] Trapani [redacted] [redacted] [redacted]. **Fargo**, regia Joel e Ethan Coen con F. Mc Dormond, W. H. Macy, S. Buscemi, H. Presnell, P. Stormare. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mars attacks!** Regia Tim Burton [redacted] Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pier[redacted] Brosnan, Danny De Vito. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso**, di Sergev Bodiov, con Oleg Menshikov, Valentina Fedotova. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, [redacted] 9000.

LI[redacted] via XX Settembre 15. [redacted] [redacted] 537.100. **Bus in viaggio**, regia di Spike Lee. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 11.000

[redacted] 1 * [redacted] Montebello [redacted]. Tel. 817.10.48. **Le mani forti**, di Franco Bernini con Francesca [redacted], Claudio Amendola, Enzo [redacted] Caro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace [redacted]

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **[redacted] ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. [redacted].

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **[redacted] senso di Smilla per la neve**, regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, Rade Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto. Or.: 15; 17,30; [redacted], 22,30. Ingr. 11.000

REPOSI via XX [redacted] 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, con B. Bunny, [redacted] Jordan, W. Knight, T. Randle. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] 819.0150. **[redacted] tregua**, reg. [redacted] Rosi con John Turturro, M. Ghini, R. Serberdzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Finalmente soli**, di V. Manno con R. Papaleo, M. Milani, [redacted] Panariello. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000

[redacted]

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Rassegna di 15 film in lingua originale francese in abb. L. 50.000 tel. 812.7620. **La huitième jour** di J. Van Dormael ore 15,30. **La [redacted] stanza**. [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 7000 - Aiace 6000 - rid. 5000. Due film L. 12.000

CORSO via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Evita**, con Madonna, Antonio Banderas. Ore 17; 19,30; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cinecircolo Il Raggio Verde martedì 25/3 **French Kiss** [redacted] L. Kasdan. Ingresso riservato soci. Inf. tel. 317.4051

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Rassegna cinematografica in lingua originale inglese, spagnola, tedesca sottotitolati

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. **Jack**, R. Williams, colori. Or.: 15,40; 18,10; 20,40

CARDINAL MASSAIA GOBBIENDERE v. C. Massaia [redacted] Riposo

MONTEROSA v. Brandizzo 65. 248.1119. Domenica 23 marzo **Alaska**. Ore 15; 17; 19; 21. Lun. 24 e [redacted] 30 ore 21 **La settima stanza**, di M. Meszaros. Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. 10.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi chiuso. Domani [redacted] **Il gobbo di [redacted] Dame** di Walt Disney. Colori. Ore 15; 17; 20,30

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via [redacted] tel. 562.3313. CHIUSO. Mostre «André Malraux» e «Les [redacted] meures de l'âme» (aperte dal lunedì al venerdì [redacted] al 25/3)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, 817.1048, tram 15. **Riccardo III, un uomo un re** di Al Pacino con P. Allen, A. [redacted] Al Pacino. Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **Valmont** di M. Forman con C. Firth ore 16,10. **Orlando** di S. Potter con T. Swinton, B. Zane. Or.: 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Mio marito guardone** [redacted] Robert Malone, Anita Rinaldi. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì [redacted], rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77 b. Telefo[redacted] 210.985. **Tutto... flamenco ecstasy**, regia Joe D'Amato con Maria De Sanchez, Hakan.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **[redacted] - Top shocking 56** con Rocco Siffredi. Feriali ap. ore 10,30; ult. [redacted] 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. ore 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Con il consenso del marito** con Anita Rinaldi e Simona Valli. Feriali no [redacted] dalle 10 [redacted] [redacted] 24. Festivi ap.: 14,30 ult. ore 24

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Il marchese De Sade**, [redacted] Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or. ap. 10,30, ultimo 22,30. No stop

[redacted] largo Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. **Roma Connection**, con Angelica Bella. Ap. ore 15, ult. 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Oscene prestazioni di Karin** con Karin Schubert. Feriali [redacted] ore 13, ult. 22,30. Festivo [redacted] ore 14,30; ult. 22,30

ROMA [redacted] via [redacted] Donato 40. Tel. 487.765. **Adolescenza infuocata** con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **[redacted]gli disposte a tutto** con Celeste, Cristopher Clark. Ap. ore 15, ultimo [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, ridotto 7000, anziani 5000

[redacted] SEXY [redacted] via Cibrario 68. Telefono 749.29.07. **Il ritorno delle godu[redacted]se**, con Francesca Lee e Ona Steep. Ap. ore 15, ult. 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Jerry Maguire

[redacted]ARDONECCHIA
SABRINA: Jerry Maguire

BUSSOLENO
NARCISO: Romeo & Giulietta

CARMAGNOLA
MARGHERITA: [redacted] Space Jam, [redacted] Jerry Maguire

CASCINE VICA
DON [redacted] Il club [redacted] prime mogli

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: Space Jam

CHIERI
SPLENDOR: Guerre stellari
[redacted]AL: La carica [redacted] 101

CHIVASSO
CINECITTA': Giulietta & Romeo
[redacted] [redacted] tregua
POLITEAMA: Jerry Maguire

CIRIE'
NUOVO: La tregua

COLLEGNO
PRINCIPE: Guerre stellari
REGINA UNO: Jerry [redacted]guire
REGINA DUE: Space Jam
STAZIONE: Il paziente inglese
STUDIO LUCE: La carica dei [redacted]

[redacted]
CONDOVESE: La tregua

[redacted]
MARGHERITA: Larry Flynt
PERONA: Romeo & Giulietta

GIAVENO
[redacted]: Evita

GRUGLIASCO
ROMA: Il ciclone

IVREA
ABCINEMA: pom.: In viaggio con Pippo, sera: Go now
[redacted]: non pervenuto
POLITEAMA: La carica dei 101

LEINI'
AUDITORIUM: Trappola nel tunnel

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Uomo d'acqua dolce

[redacted]ONE
EDEN: Dragonheart

PIANEZZA
LUMIERE: Jerry Maguire

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il paziente inglese
RITZ: L'agguato
ITALIA [redacted] Jerry Maguire
ITALIA 5 CENTO: La carica [redacted] [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: La carica dei 101

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Guerre Stellari

SESTRIERE
FRAITEVE: Jerry Maguire

SUSA
CENISIO: riposo

[redacted] PELLICE
TRENTO: La tregua

VALPERGA
AMBRA: Primo contatto

VINOVO
[redacted] Non vietato

[redacted]

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Ore 17 per il Festival di Cinema Sportivo: Sport e Lumière incontro spettacolo con musiche eseguite dai **Mau Mau**. Eventuali biglietti invito in distribuzione c/o Aiace (Galleria Subalpi[redacted]), Vetrina per Torino e biglietteria del Regio

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 per Lin[redacted] Jazz: Don Byron in **[redacted] for six musicians**. Don Byron clarinetto, James Zollar tromba, Edsel Gomez piano, Leo Traversa basso, Ben Wittman batteria, Milton Cardona congas. Inf. e vendita Centro Jazz tel. 884.477 e dalle 20,30 alla biglietteria del Piccolo.

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 20 al 28 marzo ore 21, Sala Manzoni: Il Gruppo della Rocca in **Werther**, di J. W. von Goethe [redacted] R. Pelicani, regia di D. Maxent. Biglietti L. 15.000 - 13.000. Pren. dal lun. a ven. 16-19. Per inf. tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Questa sera ore 21,15 e domani ore 16 la Comp. Sto presenta **Dialoghi delle carmelitane**, regia di S. Versace. Per Teatro Ragazzi domani [redacted] 16 **Festa di chiusura a sorpresa**. Per inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. [redacted] Teatro Stabile Torino, la compagnia Glauco Mauri presenta ore 20,45 **La tempesta** di W. Shakespeare con Glauco Mauri, Roberto [redacted], reg. [redacted] Mauri. Bigl. TST V. Roma 49 [redacted] 12-18, lunedì [redacted] [redacted] 517.6246 [redacted] giorni

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985 [redacted] spettacoli hard-core. Ingr. vietato [redacted] anni 18 [redacted] cede film, orario 16-21. Or. spett. 17,30-22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro [illegible] stasera [redacted] 20,30, domani ore 16,30 Sistema presenta [redacted] **Cappuccetto Rosso** di e con S. Antonetti. Bigl. L. 8000. Pren. da merc. a ven. ore 9-16, tel. 885.783; ven. e sab. ore 16-18,30, tel. 331.764

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI (Lingotto). Via Nizza [redacted] Riposo.

[redacted]NIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97 ore 16,30 20° concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai direttore Eliahu Inbal, mezzosoprano Iris Vermillion. In programma musiche di Wagner e Bruckner. Poltrona 50.000, ingressi 25.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Il Teatro Stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato presentano ore 20,45 **Il ritorno dalla villeggiatura** di C. Goldoni, regia di Massimo Castri. Bigl. TST via Roma 49 [illegible] 12-18, lunedì riposo, tel. 517.6246 [illegible] giorni

[redacted] Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera [illegible] ore 21 [illegible] **Decathlon**. Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimi due giorni. Stasera ore 21 Lauretta Masiero, Mario Pambieri, Orazio Bobbio, Riccardo Peroni in **Non ti [redacted] più** [illegible]

GIANDUIA [redacted] Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo [redacted] giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le mattinate scolastiche. Per informazioni tel. 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Lunedì 24 e martedì 25/3 ore 21 **Concerto per la Settimana Santa**. J. S. Bach: Passione secondo S. Giovanni, coro dell'Accademia [redacted] [redacted]. Domenica 23 ore [redacted] prova gen. pubbl. Ingr. [redacted]. Prev. v. De Sonnaz 17 ore 9-12 e 15-18, sabato 9-12. Tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Grandema[illegible] [redacted] Produzioni oggi dalle [redacted] alle 17,30 [illegible] aperte di **Aloisa** di [redacted] Basso [redacted] Giuseppe Zambon e il Quartetto d'Archi di Torino. Ingresso 5000 [redacted] e prenotazioni dalle ore 14 alle ore 19 al 532.087. Café Procope ore 22 [illegible] Moreno

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Questa sera ore 21 la Società Culturale Artisti [illegible] Torinese Francesco Tamagno presenta **L'elisir d'amore** di G. Donizetti, al piano [redacted] Turchetto [illegible] L. Canestro. Da [illegible] presenta Mario Scarpetta, M. Sannomei **Pomeriggio di festa** [redacted] Santa Flores, reg. M. Pizz[illegible]. Per inf. e pren. tel. 812.2312

[redacted] [redacted]. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Agon [redacted] **13ª Rassegna nazionale delle scuole di [redacted]**. Dal 24 aprile al 1° [redacted] Vetrina di danza contemporanea [illegible] comp. di danza Teatro Nuovo. Informazioni tel. [redacted]

[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Lunedì 24, martedì [redacted] e mercoledì 26/3 ore 10. Per la rassegna spettacoli per le [redacted] [illegible] Mirabaro presenta **Grazie Ludwig**. [redacted] L. 5000 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Inf. e pren. tel. 011-437.6230 ore ufficio

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Ore 21,15 **Assassinio sul Nilo** di A. Christie, regia Ezio Torta. Allestimento compagnia Lo Zodiaco. Prenot. tel. 561.3694 ore 10-12 e 15-[redacted]

TEATRANZA ARTEDANZA. Via [redacted] 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Sabato 19, domenica 20 aprile [redacted] 21 per la rassegna Piccoli Fuochi **Piccoli [redacted] crescono: nuove proposte drammaturgiche**. A cura di Maurizio Babuin, Organiz. Santibriganti, tel. 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Domani ore 16 la compagnia di operette Edipo presenta Pippo Santonastaso in **[redacted] vedova allegra** di Victor Leon e Leon Stein, musica di Franz Lehar, direttore concertatore M. Orlando [redacted] [redacted] tel. 779.56.03 ore 10-13 e 15-19

[redacted] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore [redacted] per Con [redacted] a teatro la compagnia Lupi pres. il Jazz Ballet in **Elementi all'unisono**, coreog. A. Cavia e A. La Roche, M. Mattox, musiche orig. A. Ponissi, B. Goodman, G. Besson. Pren. e inf. al 535.760. Replica domenica ore 16

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Prossimamente sabato 12 aprile ore 21 e domenica 13 aprile ore 15 **Il barbiere di Siviglia**. Inizio prevendita da mercoledì 2 aprile [redacted] la [redacted] del teatro. Informazioni tel. (0368) 31.33.994

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 22 marzo per Diviana Osservatorio sul teatro contemporaneo femminile, Teatri [redacted] presenta **Delirio amoroso**, dall'opera di Alda Merini e con Licia Maglietta. Prezzo unico per la 1ª serata L. 10.000. Inf. tel. 897.1745 - 897.0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 20 al 22 marzo la compagnia SantiBriganti per la rassegna Transiti del mito, presenta **Edipo Re**, regia di Nanni Tormen. Giovedì e venerdì ore 21, sabato ore 16 e 21. Prenotazioni 640.3700.

GRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Ore 22 **Storie**, di e con Giorgio Scapecchi. Ingresso L. [redacted]. Per [redacted] tel. (011) 606.1334 - 682.2122

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Riposo

[redacted] TEATRO v. Colla 20 Grugliasco. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 F.B.I.; 19 Laserion; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Giovedi' sera al griffith; 22,30 La lampada di Aladino; 22,56 Amichevolmente con....

TORINO TV: 18 Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Magazine; 18,30 Fiori d'arancio e ...Luna di miele; 19 TG7; 19,35 Ken il guerriero; [redacted] Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Il corpo del reato; 22,30 Ipnosi morbosa.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17,00 Film; 19,30 Tg4 Informazione; 20,00 Obiettivo Agricoltura: Rubrica a cura della Redazione di Telecupole. 20,30 Film; 22,30 Tg4 Informazione.

VIDEOGRUPPO: 18 Questo grande grande cinema; 19,30 Videonotizie... all news.

PRIMANTENNA: 19,30 TG Sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Rubrica; 21,30 Rubrica; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Rubrica, 23 Supersix motori.

[redacted] RETE TV: 18 Le auto della settimana, 18,30 Computer, regine e videogames; 19 Grandangolo; 19,30 Carta Italia; 20,30 Nudo e crudo; 22,30 Bikini Beach Party; 23,30 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time Sette; 20,30 Operazione commandos; 22,30 TG time; 23 Telefilm.

QUINTA RETE: 14 L'Uomo Tigre; 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Festival del fischio '97; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Copertina; 19,30 Odeon regione; 20,30 Speciale: Eventi da copertina; 23 Frame (R); 23,30 Fratelli di sangue.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Speciale Carnevale; 21,40 Music line; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 14,30 Auto d'oggi; 15,20 Pomeriggio con Sesta Rete; [redacted],30 Auto d'oggi; 19,30 Italia Dancing; 20,30 Lo sbadiglio; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20,05 Speciale spettacolo; 20,10 Falcon super bolide; 20,30 Week [redacted] cinema, 20,35 Jetta robot; 21 Combat; 22,05 Week end al cinema; 22,15 Gol mania; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: [redacted] Cavalieri dello zodiaco; [redacted],03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Alleanza finale. 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animali; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Creature del lago; 22,30 Agenda casa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animali; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo. 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Creature del lago; 22,30 Agenda casa; 23 Telegiornale locale; 23,15 Appuntamento [redacted] : 23,30 Documentario

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania 21,30 Le auto [redacted] settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi time: 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA News; 19,45 PC Family in TV; 20 Shopping club: 23 Programmi [redacted].

TELEVOX: 12,50 La vetrina di Televox - proposte televisive; 19,15 Beverly hillbilies; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 20 Bum Bum; 20,30 L'inverno del nostro scontento; 22,32 Eveline; 23,35 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or.: 9-13, 14-18

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. [redacted], t. 817.78.62): da mar. a dom. 9-13, 15-19. Lun. chiuso

ARCHIVIO DI STATO [redacted] [redacted] 209, t. 546.382). Or.: dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle [redacted]: Luigi Canica Architetto. [redacted] guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14, dom. e fes. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, t. 889.737). Or.: mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-12. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da mar. a [redacted] [redacted] 9-19

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Alloggi Avvantani». Mostra: «Delle vecchie Insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fes. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visita in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187). Gio., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostre: «Aeda» fino al 4/5. «Majores Republicanis» fino al 14/4

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Renato Birolli 1944 «Taccuini della Resistenza» dalle riserve del Museo». Fino al 27/4. Mostra: «Torino - Parigi - Osaka - New York: Tapié un art autre». Visite guidate domenica ore 9 e 11,30

GALLERIA SABAUDA (v. [redacted] delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e [redacted] 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, te. 650.52.87): Mostra: «Milo Manara. Disegni, tecniche, acquerelli». Fino al 31/3. Or.: martedì-domenica 10-20 tranne venerdì 10-22. Lunedì chiuso.

[redacted] MUSEO [redacted] (via Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Mostra «Luci su 6000 anni [illegible]», fino al 30/4. Or. 10-18

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, t. 436.03.11). Lun. e mer. 10-12; e 15-17, ven. 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Sipario. Balla, [redacted] Chirico, Savinio, Pizzi, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. On Kawara, fino al 20/4. Warhol: dipinti per bambini, fino al 25/5. Mar.-ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita [redacted], t. 521.2251). Or.: mar., dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) 958.7692. Mostra: «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per United Colors of Benetton». Fino al 30/3. Mar.-ven. 10-17; sab. e dom. 10-19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra «Ri come scoprire e giocare con i rifiuti» fino al 30/4 e «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum». Fino all'8-6.

MUSEO [redacted] [redacted] [redacted] Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19 dom. e fes. 9-14. lun. chiuso

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar. dom. 9-19 [redacted]

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837). Or.: 9-19, gio. 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5

MUSEO MONTAGNA (v. [redacted] [redacted] 66.04.104). Or.: sab. [redacted] lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [redacted] ore 8,30-19,15. Video: «Al filo dell'impossibile». Fino al 23/3

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-13; lun. chiuso. Mostra: «200 anni di Tricolore da Torino all'Italia» fino al 31/3 ed Esposizione «Il Tricolore pensato» fino all'11/5

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [redacted] 37, t. 660.1066). [redacted] 14,30-16,30 grat. Fer.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'[redacted] (Stupinigi, t. 358.1220). Or.: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Lun. chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32, interno 234.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Or. 9-19, ven. 9-23. Chiuso mar.

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Cuore

Del cuore del grano.

Manovra tedesca per concentrare il potere, l'Italia guida il folto fronte del «no»

Guerra sul Consiglio di Sicurezza

La riforma spacca l'Onu

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Il più indignato è l'ambasciatore messicano Manuel Tello, baffi imponenti e odore di sigaro. Sta davanti alla porta dell'Assemblea dell'Onu e attacca: «Siamo contro questa robaccia che ci viene presentata oggi, esattamente [redacted] contro nel 1945 quando le cosiddette grandi potenze si inventarono l'odioso diritto di veto riservato ai cinque pretesi Grandi della Terra. Noi vogliamo più democrazia, non vogliamo nuovi imperatori. Quelli che già ci sono bastano [redacted] avanzano, grazie».

Fuori dai gangheri anche Abdullà Baali, ambasciatore d'Algeria, un giovanotto energico e spiritoso. E' sbalordito per la sortita dell'attuale presidente dell'Assemblea, il malaysiano Razali Isamil, il quale ha fat[redacted] giovedì da battipista alla manovra tedesca che consiste nel portare dentro il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite la Germania [redacted] il Giappone (indicati eufemisticamente [redacted] «due Paesi industrializzati») e tenere fuori, per sempre alla vigilia del Duemila, tutti gli altri. O meglio: creando delle sottopotenze regionali (per l'Asia, l'Africa e l'America Latina) che dovrebbero sedere [redacted] tavolo delle decisioni, [redacted] a rotazione.

La conseguenza immediata di questa proposta è che alcune nazioni che ritengono di essere potenze regionali, come India, Brasile [redacted] Nigeria, [redacted] sono subito «tedeschizzate» sperando di entrare nel novero dei futuri grandi, sia pure nella serie B; e che tutte le altre [redacted] medie e piccole, ma anche grandi e importanti come la Spagna, l'Argentina, l'Italia, l'Egitto [redacted] altre, si sono opposte e sempre più [redacted] opporranno. L'Italia, nella persona dell'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, guida con una certa soave e persino allegra tenacia [redacted] fronte del «no», da quando le prime avvisaglie della manovra tedesca si [redacted] manifestate.

Quanto all'ambasciatore algerino, di cui dicevamo, è sferzante: «Trovo molto irritante tutto. A cominciare dal fatto che i nuovi membri del Consiglio [redacted] Sicurezza non dovrebbero disporre dello stesso diritto di veto delle grandi potenze, alle quali verrebbe raccomandato di farne un [redacted] discreto. Che discorso è questo? Noi siamo contro [redacted] veto, contro l'egemonia delle grandi potenze, ma non vediamo perché si dovrebbe adesso introdurre questo trucco del veto mascherato. Noi, se questi insistono, siamo pronti a sbattere la porta. Siamo quindi assolutamente con l'Italia e troviamo che resistere a questa manovra sia [redacted] più importante».

Il pakistano Ahmad Kamal, segaligno, elegante e sprezzante, dice: «Dovremmo dunque andare incontro a qu[redacted] bella novità: ben tre seggi dell'Unione Europea nel Consiglio di Sicurezza. Ben quattro membri della Nato. Ben cinque membri del gruppo G7. E' questa è l'idea che i Paesi forti hanno del mondo nel terzo millennio? Siamo ancora alle guerre feudali fra potenze aristocratiche e altre considerate prive di nobiltà? No, grazie. [redacted] chiediamo al presidente dell'assemblea, e anche alla Germania, di far in modo che questa grande [redacted] sgradevole divisione che è stata introdotta, sia ricomposta».

Quanto all'ambasciatore italiano, è [redacted] al corridoio che parla [redacted] le agenzie di stampa. Ieri ha detto al «New York Times» che [redacted] proposta di origine tedesca «avreb[redacted] creato un treno con 175 nazioni in terza classe». In una precedente occasione, chiese all'ambasciatore tedesco Tono Eitel «per quale moti[redacted] dovrebbero entrare Germania e Giappone da soli nel futuro Consiglio di Sicurezza: se [redacted] motivo è che si tratta delle [redacted] che hanno perso l'ultima guerra, ebbene, tutto sommato l'abbiamo persa anche noi».

[redacted] l'Italia non aspira affatto ad entrare nel Consiglio di Sicurezza insieme ad altre potenze: il piano di riforma italiano, che raccoglie in questo momento più consensi di quello tedesco, punta alla democratizzazione di quell'organo dell'Onu che ha il potere di disporre azioni di guerra in [redacted] della legalità internazionale. [redacted] alla rappresentanza equilibrata attraverso un meccanismo di rotazione. Viceversa, il piano tedesco, che accoglie il Giappone benché il governo di Tokyo apparentemente non spinga, punta a un riconoscimento definitivo del nuovo status [redacted] potenza mondiale della Germania [redacted] alla definizione di tre ranghi di Paesi rappresentati all'O[redacted]: quelli di massima importanza (che siedono permanentemente nel Consiglio), quelli di media importanza (i Paesi destinati [redacted] rappresentare le altre aree continentali) e tutti gli altri, 174 in tutto, destinati a non contare assolutamente niente.

La guerra del Consiglio di Sicurezza, con l'ufficiale apertura delle ostilità avvenuta giovedì, è dunque appena all'inizio. Fulci prevede: «Come andrà a finire non lo [redacted] e nessuno può dirlo. Certo è che lo scontro è cominciato [redacted] abbiamo piena fiducia di raccogliere un con[redacted] vincente su una linea di massima democrazia, [redacted] di massima aristocrazia». [p. guz.]

Una riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu a New York

MEDIA E [redacted]

Colpevole d'aver diffamato una casa di brokeraggio

Per il «Wall Street Journal» [redacted] multa di 380 miliardi

WASHINGTON. Il titolo del giorno dopo, sul «Wall Street Journal», non [redacted] di quelli che arpionano l'attenzio[redacted] del lettore: «Giuria impone verdetto [redacted] diffamazione contro Dow Jones». E' [redacted] formula, scarna ed un po' generica, con cui la direzione del quotidiano finanziario ha scelto di riferire della mazzata senza precedenti infertagli giovedì da una giuria [redacted] Houston: una multa record di [redacted] milioni di dollari (circa [redacted] miliardi di lire) che la «Dow Jones» - la società cui fa capo il «Wsj» - dovrà versare alla «Money management analytical research» (Mmar) a seguito di un articolo dell'ottobre '93. Secondo la [redacted] di brokeraggio «Mmar», [redacted] «pezzo» assai critico del «Wsj» sulle sue pratiche provocò una fuga di clienti e la chiusura della società un mese dopo [redacted] pubblicazione.

La giuria, chiamata ad esaminare 8 brani dell'articolo della giornalista Laura Jereski, ha decretato che 5 di essi erano falsi [redacted] diffamatori. Nel verdetto, ha quantificato il risarcimento dovuto alla «Mmar» in 22.7 milioni [redacted] dollari [redacted] «danni compensativi» [redacted] 200 milioni di «danni punitivi».

E' di gran lunga la multa più alta della storia per un caso di diffama[redacted]ne a mezzo stampa. Il «Wsj» è fiducioso che sarà ridotta in appello, ma gli avvocati della «Mmar» cantano vittoria. Paul Steiger, direttore del quotidiano, si è detto ottimista sul fatto che il verdetto non sarà confermato: «Noi abbiamo riferito delle difficoltà della società, non le abbiamo causate».

«Questo - ha detto Sandra Baron, direttore del "Libel defense resource center", centro finanziato dai giornali - è più che [redacted] messaggio sul trend dei casi di diffamazione negli Usa. E' [redacted] vera vendetta». Baron ha precisato comunque che il 90% dei verdetti in vicende analoghe, negli ultimi 2 anni, sono stati ridimensionati in appello. [Ansa]

[redacted]

Rischia il sequestro

O. J. Simpson [redacted] il [redacted] [redacted] pericolo

LOS ANGELES. O.J. Simpson rischia di [redacted]erdere la sua sontuosa villa di Brentwood, [redacted] al luogo dove la sua ex moglie Nicole Brown e Ron Goldman furono uccisi nel 1994. Ma non sono stati gli avvocati delle famiglie delle vittime a chiedere il sequestro del bene dell'ex campione di football [redacted] la giuria del tribunale di Santa Monica ha condannato a pagare 20 milioni di dollari di danni morali. E' stata invece [redacted] società «Hawthorne Savings», presso la quale Simpson aveva ipotecato la villa per far fronte alle enormi spese legali sostenute durante il processo per duplice omicidio che si concluse con un verdetto di innocenza irrevocabile, nonostante il giudizio contrario emesso ora dalla giuria. A far scattare il sequestro della villa [redacted] stato il mancato pagamento di una rata di 86 mila dollari del debito di O.J. Se non verranno versati entro i prossimi 3 mesi, la Hawthorne potrà vendere la villa. [AdnKronos]

LETTERA DALL'AMERICA

Il Paese dove la verità è rivoluzionaria

QUAL è la differenza fra noi e loro, fra americani ed europei, e diciamo pure fra italiani e americani? La differenza sta nel valore che si dà alla verità. Da questa parte dell'oceano la verità ha un suo valore pratico, morale, ma anche di mercato. La verità impone cambiamenti, determina fatti.

Non che qui siano stinchi di santo: [redacted] menzogna è stata ed è altamente praticata perché la natura umana non cambia alle diverse latitudini. Ma cambia il valore pubblico che si dà alla verità.

Tre esempi dalla giornata di ieri. Alla Camera dei Rappresentanti c'è stato un rovesciamento di maggioranza sulla questione dell'aborto a gravidanza avanzata oltre il terzo mese e spesso oltre il [redacted], [redacted] il passaggio di 77 democratici abortisti sul fronte opposto. Motivo? La confessione [redacted] un tal Ron Fitzsimmons, leader dei fautori di quel tipo di aborto, il quale ha confessato di aver manipolato i dati: non è affatto vero, ha dichiarato, che gli aborti su feto prossimo alla nascita siano stati soltanto 500 in un anno e soltanto su madri in pericolo [redacted] vita o per feti malformati. La verità, [redacted] detto, è che quel genere di aborti sono stati migliaia, tutti su madri che stavano benissimo, come i loro feti.

Non è importante dare ragione o torto agli uni o agli altri, ma è importante notare [redacted] una diversa verità su un tema rovente come quello dell'aborto possa cambiare una maggioranza.

Secondo episodio: ieri una delle più note industrie di produzione di sigarette, la Liggett che distribuisce le Chesterfield e le L & M, ha ammesso pubblicamente, dati e studi alla mano, che il tabacco produce dipendenza e provoca il cancro. Non è una dichiarazione generica e teorica: implica pagamenti per miliardi di dollari nelle numerose cause di risarcimento intentate da chi è stato danneggiato dalle sigarette.

La notizia di questa ammissione di verità, certificata da chi non avrebbe interesse a farlo, ha avuto l'effetto di [redacted] bomba e produrrà conseguenze in relazione alla verità.

Terzo fatto. La scelta di George Tenet come nuovo direttore della Cia. E' un vero americano dei sobborghi, come Colin Powell, uno che ha giocato per strada e che si è fatto notare dall'allenatore di calcio come dal parroco. E' buffo che i suoi vecchi amici di quartiere nel Queens dicano di lui: «E' il più straordinario chiacchierone che si sia mai visto, il suo soprannome era "The Mouthpiece", il microfono, perché non sapeva tenersi un segreto nemmeno per cinque minuti» e proprio lui sta per diventare il capo dei servizi segreti.

Ma Tenet è stato scelto perché entrambe le parti in causa, il Presidente da un lato e il Senato che esercita il controllo dall'altro, riconoscono che il ragazzone greco è un giocatore forte e abile, ma più che altro è affidabile sul piano della verità: a memoria d'uomo nessuno gli ha mai sentito dire una bugia. Questa caratteristica non è stata valutata in senso morale - Dio, che bravissimo ragazzo è questo Tenet - ma in senso industriale: il rispetto della verità ha un suo valore aggiunto che rende più appetibile la persona che ne è provvista. Si tratta dunque di una questione laica, pratica, concreta. Su fatti e persone reali.

Da noi, in Italia, appena ti azzardi a dire che la verità esiste, che è una sola, praticabile e raggiungibile, immediatamente ti salta alla gola una muta di arrabbiati pronti a schernirti gridando che la verità è una variabile dipendente [illegible] del punto di vista politico e dell'opportunità: **mai una, [redacted] sempre due, mille e centomila. E che sostenere** il contrario è un'americanata. Infatti è verissimo, è esattamente un'americanata.

Paolo Guzzanti

CON TELEPIU'CALCIO ENTRI NEL VIVO DEL CAMPIONATO.

Abbonati subito alle partite decisive della tua squadra del cuore. E' di rigore una grande promozione.

TELEPIU' calcio

Partite di serie A **lire 199.000***	Partite di serie B **lire 179.000***
Partite di serie A (trasferte) **lire 99.000***	Partite di serie B (trasferte) **lire 99.000***

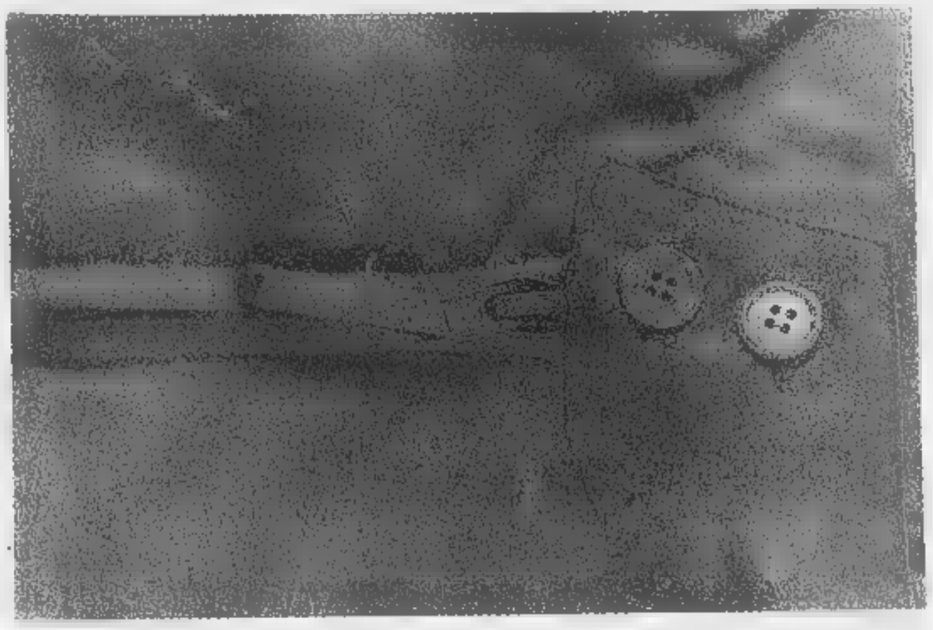
[redacted] d'anticipo per il prossimo campionato:
Installa adesso il kit di ricezione digitale satellitare [redacted] acquista la Smart Card: sarai così già pronto per il prossimo entusiasmante Campionato Italiano di calcio. Oltre [redacted] Telepiùcalcio puoi accedere a tutta la straordinaria offerta di Telepiù Satellite che comprende: Telepiù 1, Telepiù 1 Plus, Telepiù 2, Telepiù 3, BBC World, BET on Jazz, Bloomberg TV, Cartoon Network, CNN International, Discovery Channel, DMX, Hallmark, Il Canale Meteo, MTV e la Formula 1. Gioca d'anticipo, abbonati subito!

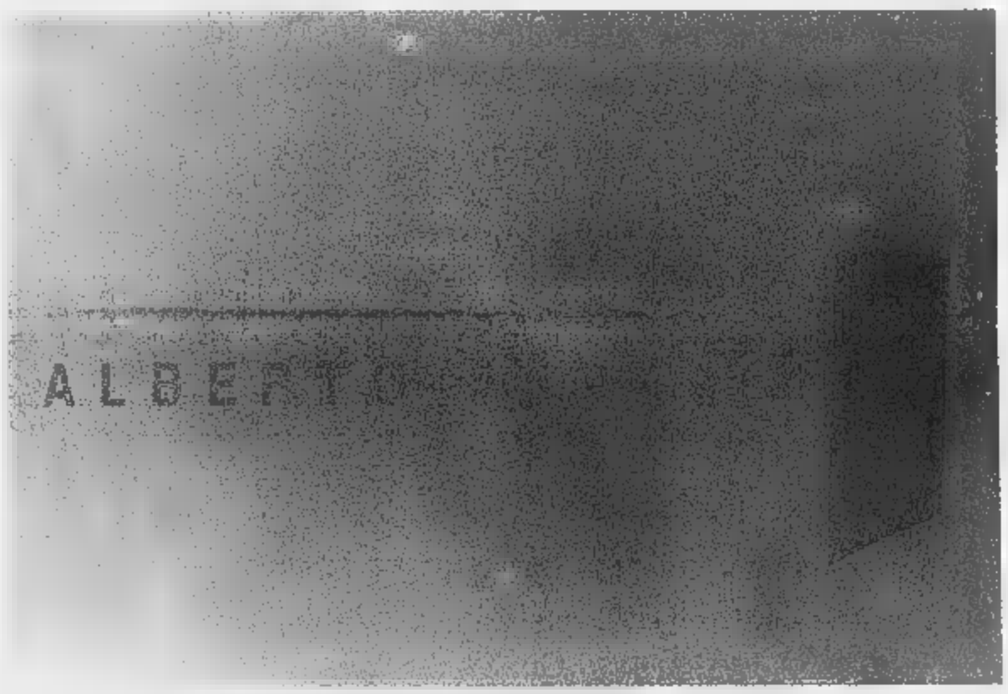
TELEPIU' Satellite

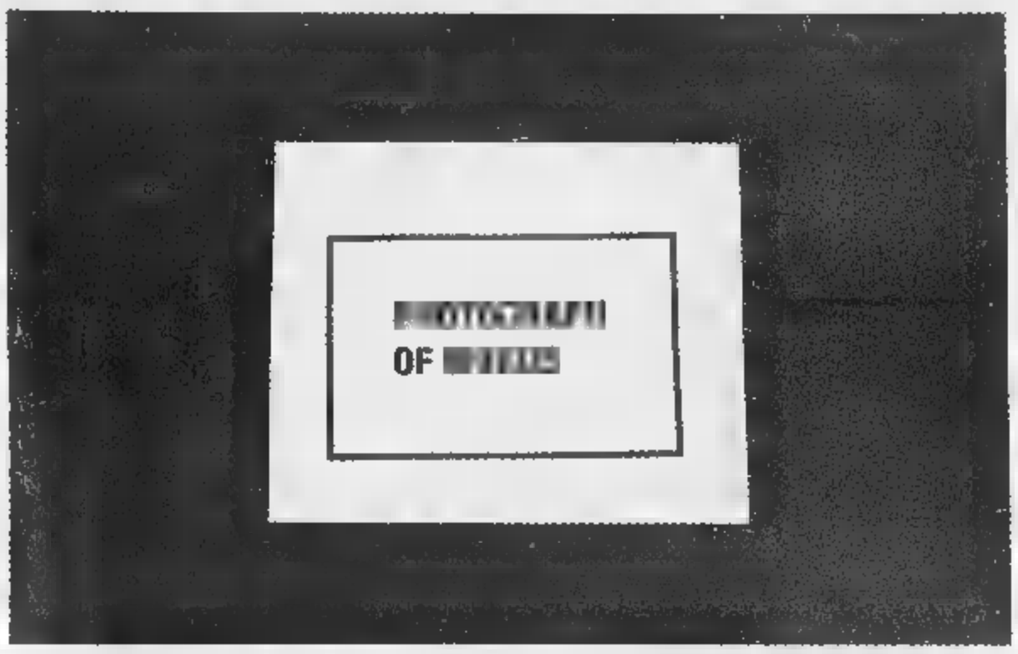
[redacted] DI TV E HI-FI [redacted] OPPURE [redacted] ALLO 02/757474

http://www.telepiu.it

*Offerta valida a partire dal 3/3/1997. Abbonamento relativo alle partite della squadra scelta - Campionato Italiano di calcio 96/97







Aspes Tel. 02. 861 792 Art Tomato - Servizio Speciale

Domani con il Brescia capolista i granata saranno giudicati dai nuovi padroni

Toro, conta soltanto la A

Sandreani: «Ora mi aspetto più tifo»

«Il presidente non ama veder giocare a zona? Gli farò cambiare idea»

Dopo la vendita [illegible] la parola passa a Sandreani (foto) e ai giocatori

TORINO. Finite le grandi manovre che hanno visto il Toro cambiare padrone dopo tre anni, parla Mauro Sandreani, l'uomo cui spetterà il compito, non facile, di riportare la squadra [illegible] A. Domani al Delle Alpi arriva [illegible] Brescia, diretto concorrente dei granata per la promozione, e si passa al calcio giocato.

Contro la capolista, Sandreani non potrà disporre degli squalificati Ferrante (ricorso respinto), Cavoli e Nunziata, degli infortunati Longo, Sommese, Cinetti e, probabilmente, Maltagliati. Come [illegible] Salerno, la panchina sarà imbottit[illegible] di cinque «primavera». Con il rilancio di Cravero, sono previsti i rientri di Cristallini, Martelli e Rocco, [illegible] recupero di Mercuri.

Sandreani non piange mai per le [illegible]. E non [illegible] che i granata, com'era capitato la scorsa stagione al [illegible] Padova [illegible] l'avvento della nuova dirigenza, accusino un rilassamento: «Qui a Torino, sono riuscito ad isolare lo "spogliatoio" da tutte le vicissitudini. E' dal primo giorno di ritiro a Gubbio che ci stiamo "sbudellando" per questa causa, con spirito di gruppo e dedizione. E, [illegible] siamo stati capaci di far bene prima, dovremmo continuare anche [illegible], stimolati da una situazione emotiva migliore».

Per riavvicinare i tifosi alla squadra, la società ha deciso che, a partire da domani, i parcheggi allo stadio saranno gratuiti, ma come sempre custoditi, [illegible] dalla gara interna con il Padova i prezzi ver[illegible] abbassati. Sandreani conta molto sul pubblico: «Abbiamo lottato [illegible] [illegible] situazione ambientale difficile, condizionante. Adesso la tifoseria dovrà essere il 12° uomo. Il suo apporto, nella cadetteria, può fare la differenza. Mi aspetto aiuto [illegible] comprensione specie nei momenti di difficoltà, quando sarà dura per i nostri [illegible] attaccanti, agili e leggeri, trovare varchi in spazi stretti».

Il tecnico non crede che l'uscita di [illegible] Calleri gli tolga il «parafulmine» rappresentato dall'ex presidente e corra il rischio di essere messo in discussione, insieme con i giocatori: «Se così sarà vorrà dire che non meritiamo la A. Siccome abbiamo dimostrato di valere, non riuscirei a capire il tifo "contro" la propria squadra. Abbiamo 4 punti in più rispetto alla quarta in classifica dello scorso campionato. Con 5 vittorie esterne siamo i primatisti, alla pari del Brescia che, complessivamente, ha 13 successi, due più di [illegible].

Dopo aver vissuto buona parte della stagione quasi in... solitudine, si sente sotto esame? L'allenatore è sereno: «Sono convinto che lavorare per il Toro è stato un grandissimo traguardo, oltre che un obiettivo. Ho avuto la fortuna che i miei giocatori non [illegible] mai risparmiati. Voglio concentrarmi sul Toro, cui dò la priorità, ma non mi stupirei che altri abbiano cominciato a valutare il mio lavoro [illegible] cui manca però [illegible] cosa più importante, la promozione».

Massimo Vidulich, nella sua pri[illegible] intervista da presidente, ha esternato una predilezione per il gioco «a uomo» ma Sandreani non si sente «bocciato» per questo motivo: «A prescindere dal fatto che nella "zona" si marca a uomo, cercherò di fargli cambiare opinione».

Marzo è il mese in cui le società calcistiche pianificano la campagna acquisti e cessioni, e gli allenatori [illegible] parte integrante dei programmi. Il problema del Toro è di non sapere ancora se dovrà investire per la massima divisione o ridimensionare le proprie ambizioni. Le sfide al vertice con il Brescia e a Pescara dovrebbero dare risposte più chiare e, forse, definitive. Sandreani piace al Napoli. Un anno fa, Ferlaino lo aveva contattato e, per una settimana, sembrava fatto. Poi Ferlaino si è orientato su Simoni. Ora che Simoni è destinato alla panchina dell'Inter, è possibile un ritorno di fiamma per Sandreani. Ma tutto dipende dal Toro.

Bruno Bernardi

Coppa Italia: oggi la Polti in finale con la Kinder Bologna, che ha eliminato la Mash Verona

La cenerentola Cantù butta fuori Milano

Il sogno di Ebeling, italiano per lo Stato ma non per la Federazione

BOLOGNA. La finale della Coppa Italia, in programma oggi a Casalecchio di Reno (h. 17, diretta tv [illegible] Rai3), vedrà di fronte Polti Cantù e Kinder Bologna, che in semifinale hanno battuto rispettivamente Stefanel Milano (74-69, una grande sorpresa) e Mash Verona (73-68).

Stupisce in particolare l'exploit dei canturini contro i milanesi detentori del trofeo e dello scudetto. Le innegabili fatiche accumulate in Eurolega dalla Stefanel non devono sminuire [illegible] successo brianzolo. Cantù non ha rubato nulla, restando appiccicata alla Stefanel per tutta la partita grazie al suo gioiello americano Bailey, prima di sfoderare nel finale [illegible] stupendo Ebeling che le ha dato la vittoria con 14 punti tutti nella ripresa (4/6 da due e 2/2 da tre contro un certo Fucka), 7 rimbalzi e grande difesa.

Per l'ormai 37enne John Ebeling, statunitense di Trenton (New Jersey), si tratta di una gustosa rivincita verso il nostro basket che sembrava avergli sbattuto la porta in faccia. La sua è una classica storia all'italiana. Chiamato nell'82 come straniero da Ferrara, ha giocato successivamente anche a Firenze [illegible] Forlì, per poi tornare nella città estense a 10 anni dal suo primo campionato [illegible] Italia. A Ferrara si era innamorato di una ragazza emiliana, diventata poi sua moglie. Così Ebeling aveva deciso di prendere la cittadinanza italiana [illegible] di rinunciare a quella americana. Qualsiasi altra Federbasket europea l'avrebbe tesserato come naturalizzato, ma non la nostra. Così il povero Giovanni Ebeling, pur di continuare a giocare a basket, qualche stagione fa si è visto costretto ad emigrare in Spagna, dove è stato schierato dal Badalona come straniero (con passaporto italiano, però, non americano!).

Per fortuna quest'anno la legge Bosman ha permesso a Ebeling di giocare nella «sua» Italia [illegible] la Polti non se l'è lasciato sfuggire, malgrado nel frattempo il biondo del New Jersey avesse accusato una lunga serie di infortuni e non fosse più l'atletico pivot dei suoi esordi ferraresi.

E oggi Ebeling insegue il suo primo trofeo italiano nella finale con la Kinder, che ieri contro la Mash ha patito l'uzzolino in avvio (7-14 al 5'), ma si è poi ripresa grazie a Prelevic e al sorprendente Ravaglia (4/5 nelle bombe). **[g. vib.]**

Rugby C. Europa

Francia-Italia vale più di una finale

GRENOBLE. Ancora un esame. Forse quello decisivo. Poi, se avrà dimostrato [illegible] essere all'altezza, di meritarlo, per la Nazionale azzurra di rugby si apriranno le porte di quello che oggi si chiama ancora «5 Nazioni», ovvero il più prestigioso torneo di rugby europeo, secondo per importanza solo ai Mondiali.

Oggi a Grenoble contro la Francia, l'Italia si gioca molto di più della finale di Coppa Europa, una manifestazione che i transalpini hanno vinto la bellezza di 19 volte (noi mai, però sei volte siamo giunti secondi), ma sempre schierando formazioni di rincalzo perché troppo [illegible] pati a competere con Scozia, Irlanda, Galles o Inghilterra.

Questa volta, però, la Francia ha deciso di «prendere sul serio» la gara perché non vuole rischiare una figuraccia contro di [illegible]. Proprio così. Solo qualche anno fa, un'affermazione del genere avrebbe fatto gridare allo scandalo. Oggi, invece, la piccola Italia voluta, costruita, plasmata da George Coste è una bella realtà fatta di uomini che hanno saputo recentemente superare l'Irlanda a Dublino, e cedere di misura alla Scozia nelle ultime battute dell'incontro.

I transalpini, quindi, freschi vincitori del «5 Nazioni» dove hanno vinto tutte le partite (e non capita spesso), ci faranno il grande onore di schierare [illegible] delle loro formazioni migliori, con la bellezza di 11 elementi (su 15) che hanno partecipato al torneo. Un esame di ammissione in piena regola che, per la prima volta, non ci vede sfavoriti in partenza. Certo, sperare nel successo sembra un po' azzardato. Ma da gente come capitan Giovanelli, Troncon, Massimo Cuttitta o Diego Dominguez ci si può aspettare di tutto. Anche la vittoria. **[e. b.]**

SPORT [illegible]

■ **CALCIO MERCATO.** Il Milan cerca il sostituto di Baresi e pensa a Mihajlovic, ma la Samp spara 15 miliardi. Slitta l'incontro tra Moratti e Berti, chiesto dal Nottingham Forest: l'Inter non intende cederlo durante la stagione. La Fiorentina, decisa a sostituire Raniari, contatta Zen[illegible]. Intanto Fiorentina-Inter è stata anticipata a sabato.

■ **UNDER 21, I CONVOCATI.** Il ct Giampaglia ha convocato 23 giocatori per le due partite dell'Under 21 con la Moldavia e la Polonia: Buffon (Parma), Sereni, Pesaresi, Carparelli (Samp), Coco (Milan), Foglio, Morfeo (Atalanta), Grandoni, Baronio (Lazio), Innocenti (Lucchese), Pistone (Inter), Rivalta (Cesena), Sartor (Vicenza), Bachini (Lecce), De Ascentis, Ventola (Bari), Fiore (Chievo), Goretti (Perugia), Locatelli (Udinese), Tacchinardi (Juve), Bellucci (Venezia), Lucarelli (Padova), Totti (Roma).

■ **LA [illegible] VUOLE SOLDI.** L'accordo Rai-Cecchi Gori non scandalizza il presidente romanista Sensi: «Ma ora facciamo in modo che ci sia un maggior utile anche per il calcio».

■ [illegible] Riconosciuto che Dall'Igna (Cremonese) era stato ammonito per errore, il giudice l'ha reintegrato squalificando il responsabile, Orlando.

■ **BOXE, MORTO TONY ZALE.** A Portage, Indiana, è morto l'83enne Tony Zale, protagonista di tre memorabili sfide con Rocky Graziano. Anthony Florian Zaloski, «l'uomo d'acciaio», fu campione dei medi dal 1941 al 1948 (ma per quattro anni prestò servizio in marina durante la guerra): chiuse la carriera cedendo il titolo a Cerdan.

■ **[illegible]S, FURLAN OK.** A San Pietroburgo Furlan (5-7, 6-4, 6-2 a Clement) avrà in semifinale Kroslak; nell'altra, Stich-Johansson.

■ **GOLF, TROFEO LANCIA.** Il 20° Trofeo Lancia di golf per dilettanti a coppie (42 prove e finale a Cà della Nave dal 12 al 15 settembre) inizia oggi a Golf Margara di Fubine.

■ **IPPICA, TRIS [illegible].** A Torino combinazione vincente 4-10-12. Ai 7779 vincitori [illegible] 886.000.

Piemonte.
Una regione nata per competere.

23 marzo ore 10,30
Parco del Valentino:
Campionati Mondiali
di Cross Country.

Dopo il successo dei Campionati Mondiali di Sci del Sestriere, per il Piemonte è tempo di un altro importantissimo appuntamento sportivo. E ancora una volta, la Regione farà a gara per dare il suo contributo alla migliore organizzazione dell'evento. Per esempio, mettendo a disposizione il suo numero verde **167-329329** che vi fornirà qualsiasi indicazione sullo svolgimento della competizione e sui servizi predisposti per accogliere gli spettatori. Con atleti provenienti da più di 70 Paesi [illegible] con un collegamento televisivo in diretta nei cinque continenti, ancora una volta il mondo si incontra in Piemonte. E aspetta anche voi.

IN TESTA

[illegible] REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo [illegible]

LA PRIMAVERA RINNOVA LA VITA. IMPARIAMO DALLA PRIMAVERA.

Ogni anno la primavera rimette in moto il ciclo vitale.
Allo stesso modo l'Acqua Minerale San Benedetto è capace di rinnovare ogni giorno il nostro star bene. Perché la natura, con uno scambio perenne fra roccia ed acqua, dosa perfettamente i suoi sali minerali prendendone alcuni, cedendone altri e sciogliendoli alla temperatura primaverile di 15 gradi.
Ogni giorno San Benedetto ci aiuta a rinnovare il nostro star bene.

SAN BENEDETTO

L'ACQUA DELLA PRIMAVERA.

LA PRIMA REGOLA DELLO STAR BENE.

I dipendenti sperano in una rapida ripresa del lavoro dopo il fallimento

Venduto all'asta il Macello di None

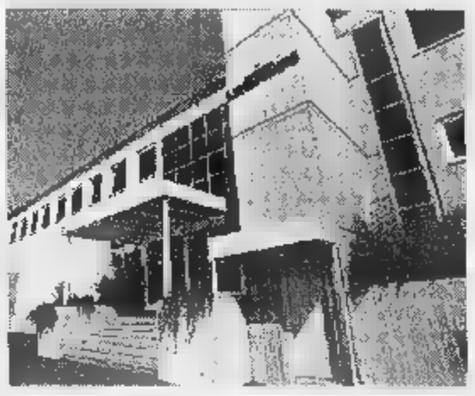
Per 17 miliardi alla Campagnolo di Piobesi

Venduto all'asta ieri mattina nel tribunale di Pinerolo il macello di None. Se lo è aggiudicato Giovanni Sodero, titolare dell'azienda Campagnolo di Piobesi, specializzata nel settore degli insaccati. Il prezzo che è stato pagato per quella che viene considerata una delle più moderne strutture del settore è di 17 miliardi, cifra alla quale si è arrivati al termine di una combattutissima asta. Il macello è stato venduto ad una cifra ben più alta della base d'asta che era stata fissata dalla perizia presentata dal curatore fallimentare Maria Paola Ghiglione.

La vicenda era iniziata nel mese di febbraio, con una prima asta il cui prezzo base era di 14 miliardi e 60 milioni. In quella data però il giudice delegato Renato Eula non aveva potuto accogliere l'unica offerta presentata da Giovanni Sodero in quanto inferiore all'importo fissato. Ciò aveva comportato come conseguenza una seconda convocazione con una riduzione dell'asta di un quinto, come prevede la legge. Ieri a quella che doveva essere la convocazione più conveniente per l'acquisto, c'è stato il colpo di scena: il duello fra i due compratori ha fatto alzare di ben 6 miliardi il prezzo. Questo poiché fra l'offerta del Sodero di 11 miliardi 348 milioni e quella di Antonio Brignolo, l'altro compratore, di 11 miliardi 350 milioni il giudice, ritenendo irrisoria la differenza fra le due offerte, ha stabilito un rilancio una quota minima di 100 milioni. L'appassionante asta si è svolta in un'aula gremita di pubblico; numerosi presenti numerosi dipendenti del macello, che con apprensione in questi mesi hanno seguito le vicende legate al loro posto di lavoro.

Il macello di None è uno dei più grandi d'Europa e dava lavoro a 130 dipendenti; nel '95 aveva raggiunto un fatturato di oltre 100 miliardi ed è fornitore di ditte come Vismara, Raspini, Negroni, Locatelli.

«Il fallimento è arrivato l'estate scorsa - spiega Felice Mandarano, sindacalista della Cgil - a causa della mancanza di liquidità di una struttura troppo grande rispetto al numero di capi macellati. Adesso finalmente la situazione è avviata alla ripresa del lavoro». A None la chiusura del macello aveva gettato nello sconforto decine di famiglie, numerose erano state le assemblee pubbliche che avevano visto la partecipazione anche degli amministratori comunali. Le stesse banche si erano dichiarate disponibili a versare un anticipo del denaro previsto dalla cassa integrazione. Dei 130 dipendenti molti in questi mesi hanno deciso di non aspettare e hanno cercato altri posti di lavoro.



La sede del Macello di None: uno dei più grandi d'Europa dava lavoro a 130 dipendenti; nel '95 aveva raggiunto un fatturato di oltre 100 miliardi ed era fornitore di ditte come Vismara, Raspini, Negroni, Locatelli

«Adesso è importante che l'attività riprenda al più presto - commentava ieri mattina una dipendente -. Tutte le attrezzature sono sofisticatissime, esiste persino un sistema di filtri che impedisce ai pollini di contaminare l'aria destinata alla lavorazione, lasciare fermi gli impianti significa andare incontro a gravi problemi legati alla manutenzione». Un macello che dovrà girare adesso a pieno ritmo per poter affrontare le alte spese di gestione. «Tutto è stato curato nei minimi dettagli - aggiunge un altro dipendente -, l'acciaio inox è d'obbligo, le tecniche di macellazione sono cambiate da una volta: gli animali adesso prima di essere abbattuti qui vengono addormentati».

Antonio Giai

Rappresenta Cristo nell'orto degli ulivi

Preziosa statua ritrovata a Lanzo

Sarà restituita ai cittadini questa mattina la famosa «macchina lanzese» Cristo nell'orto degli ulivi: risalente forse al 1700, è stata portata in processione per due secoli, ogni Giovedì Santo, da sedici massari. La statua verrà recuperata dai cunicoli sotterranei della chiesa Santa Maria del Borgo dal Gruppo alpini di Lanzo in collaborazione con alcuni operai della comunità montana, e sarà sistemata nei locali della chiesa. Che, in occasione della Pasqua, sarà aperta tutte le mattine dalle 9 alle 12. L'opera era rimasta per quasi anni nascosta nella cripta. Come sia finita nei sotterranei della cappella è però un vero mistero. Forse è stata occultata durante la seconda guerra mondiale.

A fare la scoperta sono stati i ragazzi del Volley Lanzo. «Li abbiamo incaricati di redigere un opuscolo informativo sul nostro paese - spiega il presidente dell'Azienda di promozione turistica, Armando Florio - . I giovani si sono documentati e hanno scoperto che della famosa "macchina lanzese" che loro non avevano mai visto, il paese non v'era più traccia». Incuriositi dal misterioso tesoro, si sono recati nella cappella per chiedere informazioni all'anziano custode Enrico Tosatto. «E' stato proprio lui a guidarci attraverso i cunicoli sotterranei - racconta ancora Florio - dove abbiamo avuto modo di vedere la statua, coperta di polvere e ragnatele». La statua rappresenta un Cristo a misura d'uomo, chino una roccia, in legno massiccio, del peso di oltre mezza tonnellata. L'angelo che completa l'opera è invece già stato recuperato un anfratto della sacrestia. «Nella cripta abbiamo anche rinvenuto un armadio pieno di documenti - conclude Florio - e nei prossimi giorni andremo ad esaminarli. Chissà quali altri segreti potremo svelare per il nostro paese».

[n. ber.]

PROVINCIA FLASH

Undici mesi di condanna per oltraggio e minacce: questa la sentenza, ieri, del tribunale di Torino, danni di Alberto Cillario, 62 anni, residente Piossasco via San Bernardino 23. Il 29 dicembre '95, nel bar Perla di Candiolo, aggredì verbalmente tre agenti della polizia municipale, Bruno Pavia, Claudio Cavallari e Elena Bonino.

LA LOGGIA, FERITI. Incidente ieri mattina nel centro di La Loggia. Un'ambulanza della Cri di Carignano si è schiantata contro una Renault mentre stava trasportando all'ospedale un uomo colto da malore. Ferita alla schiena la conducente dell'auto, Giovanna Ricci, 32 anni, via Martiri , portata al Cto in elicottero. L'uomo, Erminio Crepaldi, di La Loggia, dopo essere stato assistito dall'équipe medica del 118 è stato poi trasferito con un'altra ambulanza e ricoverato al Santa Croce.

AVIGLIANA, PRG. La Regione ha approvato le tre varianti al piano regolatore di Avigliana, presentate nell'ottobre del '95, nel gennaio e agosto'96. Ora però il Comune dovrà rispondere a due osservazioni, la prima riguardante l'area Riva, un vasto terreno nel centro destinato a servizi: il piano prevede per quella zona un trasferimento di 30 mila metri cubi, in altri punti edificabili della città. I tecnici regionali vorrebbero però far aggiungere un vincolo di esproprio in caso di necessità del Comune.

VOLONTARI «SACRA». I volontari della Sacra di San Michele si trovano oggi alle 14,30 nella foresteria del monastero per eleggere i nuovi rappresentanti dell'associazione. E' previsto inoltre il tesseramento per vecchi e nuovi amici dell'abbazia e la formazione dei gruppi di lavoro.

CHI L'HA VISTO? L'allarme è lanciato dai familiari di Giancarlo Baiotti, 53 anni. Si è allontanato domenica scorsa dall'abitazione di Cardè sulla sua Uno diesel grigia targata Cn 601.485. L'uomo è reduce da un ricovero ospedaliero, nelle settimane scorse aveva avuto dei periodi di amnesia. Alto 1,85, baffi e capelli biondi, vistoso angioma sulla guancia destra, si presume possa aggirarsi nel Torinese. Chi ha notizie può chiamare i carabinieri di Moretta (0172-911.047) la famiglia (0175-248.107).

Il sindaco: «E pensare che non possiamo neppure mantenerne uno fisso»

Mille abitanti, tre segretari comunali

Virle «vittima» dei paradossi della burocrazia

Poco più di mille abitanti tre segretari comunali. Tutta colpa di errori burocratici se il Comune di Virle, dopo aver dichiarato in Prefettura di non essere in grado di mantenere un segretario fisso, si è ritrovato a doverne stipendiare tre. «Mi scappa da ridere - umorizza Graziano Lardone, il sindaco -: è una situazione talmente paradossale che diventa difficile descriverla senza ironia».

Risale a pochi giorni fa la protesta di 37 piccoli Comuni della provincia di Torino contro l'assegnazione voluta dal ministero degli Interni di un segretario comunale di prima nomina per tutte le sedi vacanti. «Una spesa che non possiamo sostenere - avevano dichiarato in coro -. Sarebbe un'imposizione assurda. L'unica nostra chance è quella di continuare ad avvalerci di segretari a scavalco».

Per Virle la situazione un po' differente. «Il settembre scorso - racconta Lardone - ci siamo visti arrivare da Roma un giovane segretario comunale, assegnatoci dal ministero. Ci siamo precipitati in Prefettura spiegando che non avremmo potuto mantenerlo e in risposta ci è stato garantito il riesame della situazione. Il giovane è ripartito per la formazione a Roma e noi da allora continuiamo a pagarlo». Non potendo contare sulla presenza, l'amministrazione di Virle da settembre a gennaio ha cambiato diversi segretari, tutti a scavalco. Recentemente ha presentato in Prefettura la richiesta di stipulare una convenzione per trattenere l'ultimo di questi segretari. «Si tratterebbe di una convenzione a scavalco, dividendo le sue competenze con il Comune di None», spiega il sindaco. Ma è capitato l'imprevisto: giovedì sera si è presentata a Virle una terza persona. «Arrivo da Napoli, il ministero mi ha assegnato la prima nomina nel vostro Comune».

«Così - commenta Lardone, mettendosi le mani tra i capelli - dobbiamo pagare tre stipendi. Proprio noi che avevamo dichiarato di non poter mantenere neppure un solo segretario fisso». Già questa mattina il sindaco tornerà in Prefettura. «Si è chiaramente trattato di un errore - conclude -. Ma spero che almeno siano disponibili ad accollarsi le spese degli stipendi».

[c. odd.]

Un comitato a Vinovo

Il [illegible] degli [illegible] villaggio ippico

«Bloccate il progetto per la variante alla statale 23». Gli abitanti del villaggio ippico di Vinovo non vogliono che la Provincia faccia partire i lavori di collegamento tra via Debouché e la statale 142. E' una lotta che dura da anni, ma l'altra sera è stato costituito un comitato per il no del progetto. «Residenti e amministrazione di Vinovo uniti - spiega Carlo Gelada, tra i promotori della protesta - per ottenere almeno l'annullamento della variante, quanto meno il suo riesame». Il neocomitato chiede garanzie contro l'inquinamento e i pericoli legati all'aumento del traffico.

«La variante prevista dalla Provincia - dice Piero Gamba, sindaco di Vinovo - creerebbe disagi non indifferenti agli abitanti del villaggio ippico. L'amministrazione si impegna a combattere per la revisione del progetto».

A Sant'Antonino di Susa

[illegible] operaio Caprie

Incidente sul lavoro in una fabbrica di Sant'Antonino di Susa: un'operaia ha perso la falange di un dito mentre lavorava su una macchina saldatrice. E' accaduto alle 11 di ieri mattina alla Tecnocar di Sant'Antonino in via 4 Novembre 19, che produce filtri per auto. Fede Vercellino, 51 anni, residente a Caprie in via Castelnuovo 3, lavorava su una macchina saldatrice che improvvisamente si è guastata bloccandosi. La Vercellino chiedeva l'aiuto di un'altra operaia, Maria Demetas di Sant'Antonino che subito cercava di farla ripartire. Fede Vercellino cercava però di togliere con le mani un anello dalla lavorazione quando improvvisamente la macchina si riavviava tagliandole prima falange del mezzo dito della mano destra. La donna è stata trasportata all'ospedale di Avigliana e ricoverata con prognosi di 30 giorni.

Sciare a

BardonecchiA

TUTTI GLI IMPIANTI IN FUNZIONE

[illegible]

Speciale PASQUA

dal 27/3

skipass 5 g. L. 150.000 - 4 g. L. 124.000 - 3 g. L. 105.000

Per informazioni

PRONTO NEVE BARDONECCHIA 0122/99137

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

.....

.....

.....

.....

.....

COME USARE MARKET

✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067

✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO

✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET

✓ Andando di persona presso: Redazione Market: Via XX Settembre, 12 LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32 Sportello Uno: Shopville Le Gru - Sportello Due: Centro Comm. Panorama

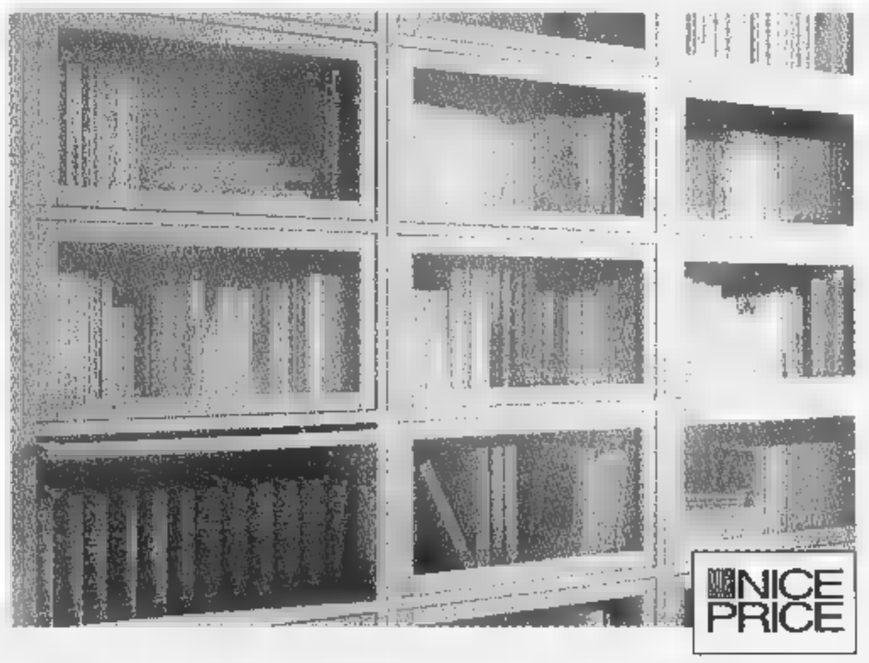
Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

Per i Vostri annunci 011-51.52

011 51.52 MARKET

NICE•AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÁ, DESIGN E PREZZO



MDF ITALIA

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÁ E CONTENERE I COSTI

lineanuova TORINO - Corso Regina Margherita bis • Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491

martedì a venerdì 10-13,30/14,30-19,15 • sabato 9-12,30/15,30-19,15 • lunedì chiuso

Ivrea, colta sul fatto la coppia fugge ma è arrestata dopo un inseguimento

«Bonnie & Clyde» dei supermarket

Rubavano la spesa dalle auto parcheggiate

Per i loro colpi sceglievano i parcheggi dei grandi supermercati: svuotare le auto mentre il proprietario [illegible] allontanava per posare [illegible] carrello della spesa era, tutto sommato, un gioco da ragazzi.

L'altro giorno, però, è andata male per due «Bonnie & Clyde» di provincia. Un «vigilante» del centro commerciale Bennet di Pavone li ha sorpresi, e per tentare di fermarli ha sparato in aria; i colpi di pistola hanno attirato l'attenzione di una volante della polizia, che si è gettata all'inseguimento fino a bloccare e ad arrestare i ladri.

A finire in manette sono stati Silvio Prestigiacomo, 40 anni, [illegible] la sua convivente Vincenza Ventimiglia, di 32, residenti a Ivrea in via Cascinette 5. Oggi saranno sentiti dal gip della pretura eporediese, per la convalida dell'arresto. Sono accusati di furto, quello di giovedì pomeriggio al Bennet, ma anche altri colpi che avrebbero compiuto nelle scorse settimane a Pavone e in altri paesi [illegible] la cintura eporediese. Nell'abitazione della coppia, infatti, gli agenti del commissariato hanno trovato diversi scatoloni pieni di prodotti alimentari, una ventina di borsette e alcuni portafogli da donna.

Da sinistra i due arrestati per furto nelle auto davanti al supermarket: Silvio Prestigiacomo e Vincenza Ventimiglia

L'ultimo, fatale furto è stato commesso ai danni della «Renault Clio» di Luca Garofalo, 27 anni, di Verres (Ao). Nel parcheggio del supermercato pavonese, però, la coppia sarebbe stata notata da qualche altro cliente, che non ha esitato a rivolgersi agli addetti della sorveglianza. Claudio Coppo, uno dei «vigilantes», è subito uscito sul piazzale, [illegible] tempo per vedere una «Fiat Duna» che cercava di allontanarsi il più velocemente possibile.

Nella fuga l'auto con a bordo Prestigiacomo e la compagna ha quasi travolto Coppo, che ha estratto la pistola d'ordinanza e ha esploso alcuni colpi in aria. Gli spari della guardia giurata sono stati sentiti dai poliziotti di una pattuglia che [illegible] transitando nei paraggi: pochi secondi per capire cosa era successo, e gli agenti si [illegible] gettati all'inseguimento sulla provinciale che attraversa Pavone. La «Duna» è stata bloccata in borgata Guilico, alla periferia del paese. All'interno c'erano due giubbotti, un borsellino [illegible] portafoglio e documenti, alcuni arnesi da [illegible]. Dalla perquisizione nella [illegible] della coppia, poi, è emerso il resto: alimentari [illegible] borsette, da far pensare ad una attività continuativa. E per i «Bonnie & Clyde» dei supermercati si [illegible] aperte le porte del carcere.

[m. rev.]

Contro l'obbligo di riunirsi in associazione

Incendi, polemica dei «volontari»

Spenti gli incendi che hanno devastato le colline tra Ivrea e la Serra, si riaccendono le polemiche già sorte 4 anni fa, quando la legge sul volontariato impose alle squadre antincendio di riu[illegible] in associazione regionale. «A quell'epoca rifiutammo di aderire, perdendo pure ogni possibilità di finanziamento. Ora, però, i fuochi sono stati spenti grazie soprattutto [illegible] nostro intervento, nonostante che ufficialmente non siamo riconosciuti. Quindi: [illegible] la questione è stata gestita male 4 anni fa, e si continua a sbagliare adesso lasciando che la burocrazia prevalga sul buon senso».

[illegible] protestare sono i volontari delle squadre Aib (antincendi boschivi) di Montalto e Chiaverano. La legge li taglia fuori da ogni intervento: dal distretto della Forestale di Montalto possono convocare, [illegible] caso di allarme, soltanto le squadre di Nomaglio, Favone e Vialfrè, le uniche che avevano aderito all'associazione. «Di fatto - spiegano Adriano Eusebio Bergò e Aldo Gastaldo Brac - nei giorni scorsi siamo stati noi in prima linea nella battaglia contro il fuoco. Le squadre "regolari" erano impegnate un po' ovunque, e le guardie forestali sono poche. Senza di noi, cosa sarebbe successo?».

Non chiedono soldi, i volontari Aib di Chiaverano e Montalto. [illegible] soltanto la possibilità di intervenire per difendere il proprio territorio (con il vantaggio non indifferente di conoscerlo molto più a fondo) in maniera legittima [illegible] riconosciuta. «Ci dis[illegible] che non aderendo all'associazione regionale - spiega Domenico Berton Giachetti - non avevamo la copertura assicurativa, requisito essenziale per questa attività. I nostri Comuni non hanno esitato a pagare l'assicurazione; eppure [illegible] non è cambiato nulla».

IN [illegible]

[illegible] **MANETTE.** I carabinieri hanno arrestato ieri [illegible] ordine della pretura torinese Silvia Boero, 36 anni, residente a Castellamonte in via Massimo d'Azeglio 83. La donna deve scontare un anno e 8 mesi di reclusione, per una condanna per ricettazione e falso.

[illegible] **SI [illegible] LA [illegible]** Dopo le perplessità dei giorni scorsi, [illegible] classica Maratonina di Feletto prenderà regolarmente il via il prossimo 6 aprile. Inizialmente, sembrava che lo svolgi[illegible] della gara potesse essere compromesso a causa del rifiuto del sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, [illegible] chiudere, in occasione del passaggio degli atleti, il tratto della statale 460 che attraversa il suo Comune. Pericolo rientrato dopo le rassicurazioni agli organizzatori della Maratonina, dello stesso primo cittadino rivarolese.

[illegible] **DEL FAI.** Il Fondo per l'ambiente italiano propone, oggi e domani, le sue «Giornate di primavera». Nell'occasione monumenti e musei vengono aperti alle visite (gratuite) del pubblico. E' il caso del castello di Masino (oggi dalle 10 alle 18), della chiesa di San Bernardino al convento di Ivrea (oggi e domani dalle 10 alle 18) e del Museo etnografico di San Giorgio (oggi e domani dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 14,30 alle 18). Informazioni: 0141/727374.

[illegible] **[illegible]** Livia Vittori espone i suoi disegni fantasy alla chiesa [illegible] Santa Croce di via Arduino [illegible] Ivrea. La [illegible]ostra, intitolata «Equinozio di primavera 97», è visitabile fino a mercoledì 26 tutti i giorni dalle 16 alle 19 (oggi [illegible] domani anche dalle 10 alle 12).

[illegible] **DIMISSIONI.** Il consigliere Carlo Scienza, capogruppo di «Insieme per Feletto», ha lasciato [illegible] suo incarico durante l'ultima seduta consiliare. Al suo posto è subentrata Elena Molinar Min, 30 anni, prima esclusa nelle passate elezioni, della stessa lista di Scienza.

[illegible] [illegible] Decine di bambini hanno assistito, ieri, alla Festa degli alberi di Feletto, iniziativa in cui [illegible] coinvolti numerosi altri Comuni in Italia. In strada Gola, nei pressi del cimitero, sono infatti stati piantati 18 alberi, che corrispondono al numero dei nuovi nati, lo [illegible] anno, a Feletto.

DOVE & QUANDO

LA [illegible] Nella mattinata si svolge, alla sala polivalente di [illegible] Paila a Rivarolo, un convegno [illegible] titolo «Le comunicazioni nelle realtà locali: il caso del Canave[illegible] occidentale». Prolusioni del sindaco rivarolese Edoardo Gaetano e della presidente della Provincia Mercedes Bresso. Intervengono giornalisti, parlamentari, amministratori sul tema della comunicazione tra enti pubblici e cittadini e sul ruolo della stampa locale.

FILM PER [illegible] Nuovo appuntamento, all'ABCinema di Ivrea, della rassegna «Spargete [illegible] [illegible]». La pellicola di oggi è il cartone animato «In viaggio con Pippo»; spettacoli alle 15 [illegible] alle 17; il biglietto costa [illegible] lire.

[illegible] Alle 21 [illegible] in scena, al teatro dell'oratorio di Caluso, la commedia «Beive e volé an ciel», proposta dalla Compagnia teatrale sangiorgese. La serata è organizzata dal Lions Club Caluso-Canavese Sud-Est per raccogliere fondi a favore dell'asilo Guala.

[illegible] Alle 21 l'attrice Lucilla Giagnoni del Teatro Settimo porta in scena, al salone pluriuso comunale di Banchette, lo spettacolo «In risaia»: tratto da un romanzo ottocentesco, è una delle prime testimonianze della *condizione femminile contadina dell'epoca. Il biglietto* [illegible] *15 mila lire.* Per informazioni rivolgersi alla cooperativa Rosse Torri allo 0125/48516.

[illegible] Il circolo Sotto la Scala di corso Massimo d'Azeglio [illegible] a Ivrea ospita, alle 22,30, l'esibizione del giovane trio rock degli Switchstan[illegible]. Per ulteriori ragguagli: 0125/48638.

GIUSEPPE. Si concludono i festeggiamenti della patronale [illegible] Rosone. Alle 21, al padiglione allestito nel campo dell'Aem, si balla con [illegible] discoteca Explosiva. Domani alle 14 gara di sci all'Alpe Carrello di Locana.

Viveva [illegible] San Giorgio

[illegible] padre dell'ex storia monsignor Miglio

Luigi Miglio

Si è spento, l'altro ieri, all'ospedale di Ivrea, Luigi Miglio, padre di monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Iglesias e per anni vicario della Diocesi eporediese. Aveva 78 [illegible] e abitava in*sieme alla moglie, Rita Baratelle* [illegible] al fratello Francesco, di 91 anni, [illegible] vicolo Palestro 3 a San Giorgio. Dopo un'operazione [illegible] [illegible]re, subita nell'80 alle Molinette, Luigi Miglio ha avuto continui problemi di salute. Poi, una settimana fa, è [illegible] colto da un'ischemia cerebrale.

SPORT [illegible]

Nel girone A dell'Eccellenza: i giocatori cercano di nascondere la tensione

Supersfida tra Ivrea e Chivasso

Le due squadre appaiate in testa alla classifica

Ivrea contro La Chivasso: più di un semplice incontro di calcio, è la sfida per antonomasia del campionato [illegible] Eccellenza. [illegible] test definitivo tra due squadre che nonostante risultati altalenanti, ora guidano a pari punti la classifica. I pronostici di settembre hanno resistito, anche se Dufour Varallo [illegible] Sangiustese sono rispettivamente ad 1 e 2 punti di distanza. Quest'anno arancioni e biancorossi si sono incontrati già due volte al «Rava» di Chivasso: in Coppa Italia la spuntano i ragazzi allenati da Brucato, mentre nella gara di andata del campionato i padroni di casa si presero la rivincita.

Ma quella di domani è un'altra storia, lo sanno bene anche giocatori [illegible] dirigenti di entrambe le squadre, nonostante cerchino [illegible] nascondere la tensione. «E' solo una partita - dicono -, anche se dovesse andar male [illegible] può ancora recuperare». A cinque giornate dal termine, però, un vantaggio di [illegible] punti potrebbe essere una spinta psicologica [illegible] indifferente per la capolista. Pronostico: 1, X, [illegible]. Secondo gli esperti del mondo pallonaro dilettantistico, è un match aperto a qualsiasi risultato, che potrebbe essere risolto dalla prodezza di qualche singolo.

L'Ivrea recupera il mastino Danzè e l'ex juventino Storgato, assenti contro il Mathi rispettivamente per squalifica e infortunio, mentre per i chivassesi è in forse Muzio e solo stamane, durante l'ultima seduta di allenamento, il mister Rocco Parisi deciderà l'undici da far scendere in campo. «Ho grande rispetto per l'Ivrea - dice Parisi -, può contare sull'esperienza di giocatori [illegible] categoria superiore. E' una squadra costruita per vincere già da alcuni anni, noi, al contrario, in questa stagione abbiamo cambiato molto e nonostante tutto siamo al vertice. Quella di domani credo sarà una gara poco tecnica [illegible] molto [illegible].

E allora fuoco alle polveri e alla sfida nella sfida tra l'implacabile punta biancorossa Marco WelTort e il trio eporediese formato da Santoro, Pisasale e [illegible] Paola.

[illegible] **Giacomino**

A [illegible] IL [illegible]

Erre due Abbigliamento

TI INVITA ALLA SCELTA, QUALITÁ E CONVENIENZA

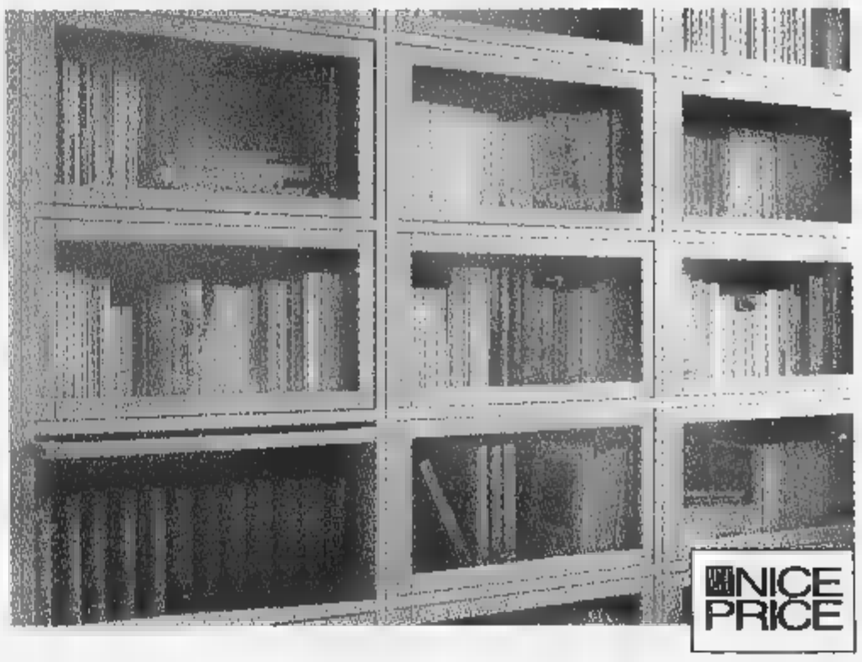
Scopri le nuove collezioni primavera-estate
e la nuova tendenza moda

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO • INTIMO e TELERIA

MONTALTO DORA (Ivrea)
Via Ganio Vecchiolino, 2 - Tel. 0125/650298

ORARIO: mattino 9 / 13 • pomeriggio 15 / 19,30

NICE•AGE
LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÁ, DESIGN E PREZZO



NICE PRICE

MDF
I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÁ E CONTENERE I COSTI

lineanuova [illegible] - Corso Regina Margherita 98 [illegible] - Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491
da martedì a venerdì 10-13,30/14,30-19,15 • sabato 9-12,30/15,30-19,15 • lunedì chiuso

Nasce Qui Roma.
Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

Ogni giorno con la grande informazione de La Stampa.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark ■ di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati ■ non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

HA APERTO AD ALESSANDRIA UN NUOVO PUNTO VENDITA.

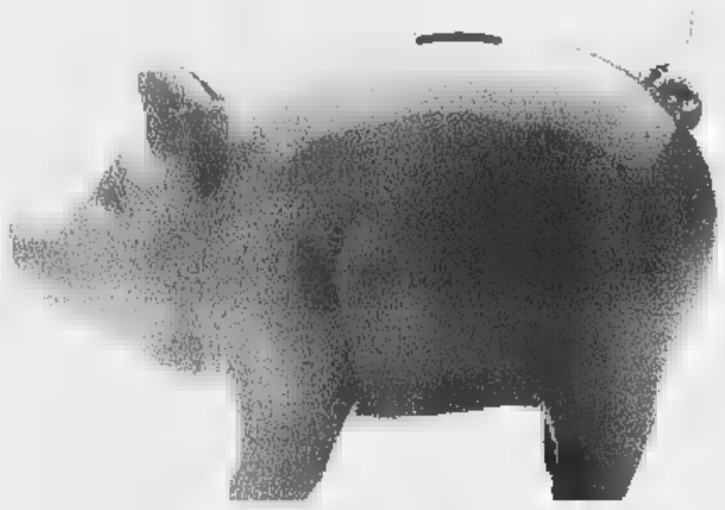
Blockbuster, la più grande catena di home-video entertainment del mondo, ti offre più di 6000 titoli, con le ultime novità, in tantissime copie sempre disponibili. Da Blockbuster troverai anche pizza, Coca-Cola, pop-corn e gadget per le tue serate.

TI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 23 e nel week-end fino alle 24.

ALESSANDRIA
Via Spalto Gamondio, 1

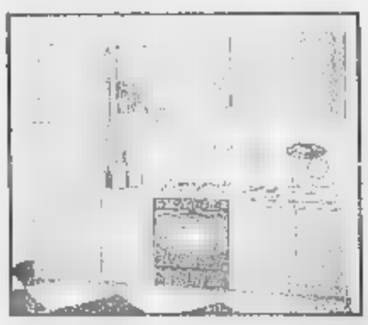
FILM & FUN NEL PIU' GRANDE VIDEOSTORE DEL MONDO.

Quanto Ti costerà l'arredamento completo?



E quanti interessi Ti chiederanno?

Cucina &. 3.990.000

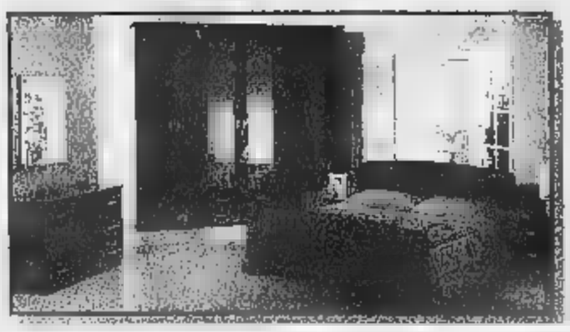


+

Soggiorno &. 1.983.000

+

Camera da letto &. 1.998.000



+

Salotto &. 1.519.000

M&C S.r.l. - Alessandria

&. 9'490'000

Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo!

PAGABILI IN

20 MESI SENZA INTERESSI!

esibire la Busta Paga (o Mod. 740 o Libretto di Pensione) il Documento d'Identità e Codice Fiscale

La vera convenienza è solo alla CENTRALE MOBILI!

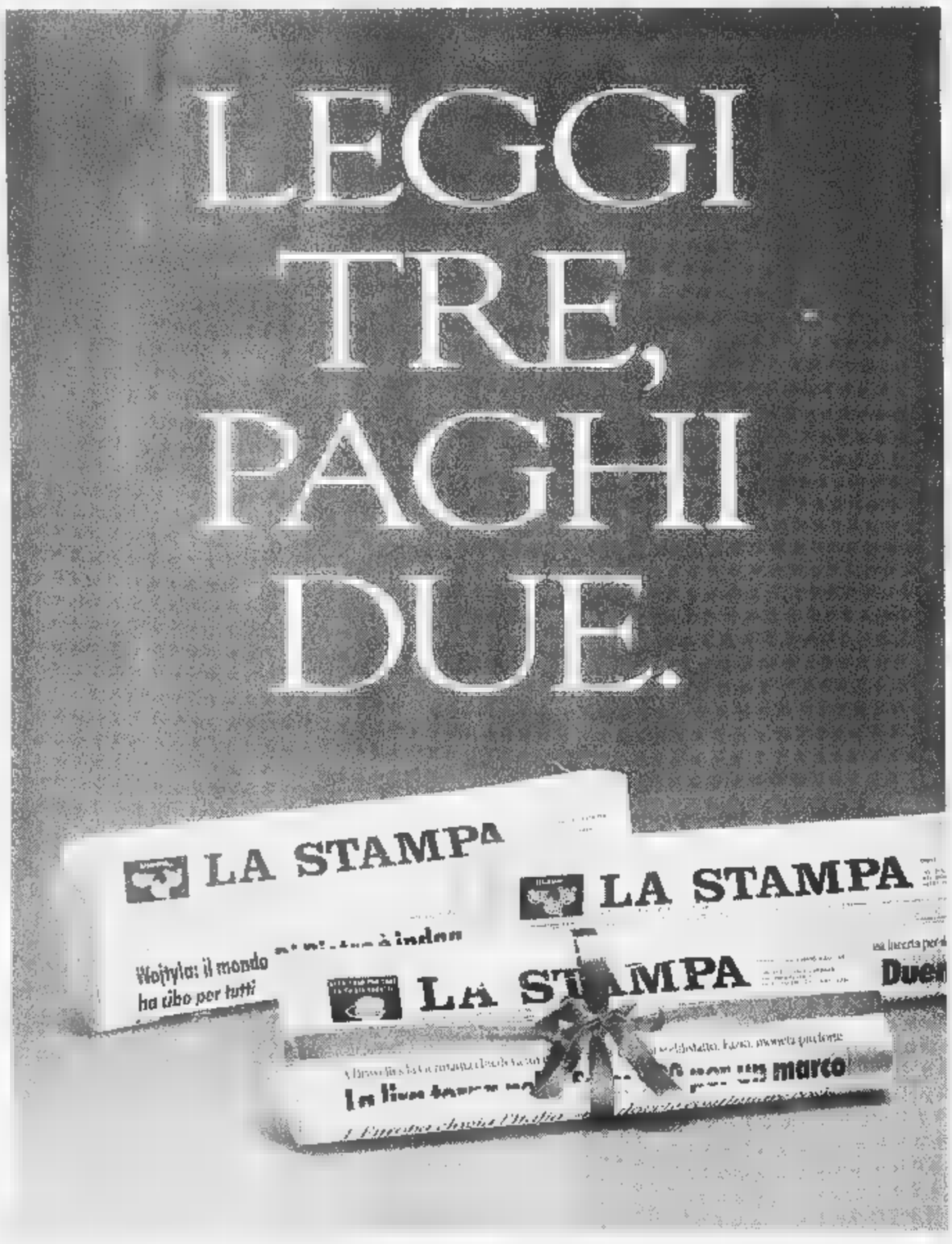
7.000 Mq. di Esposizione
5 anni di Garanzia - Ampio Parcheggio
Rilievi misure gratuiti
Pagamenti in 20 mesi senza interessi
Iva, trasporto e montaggio compresi
Assistenza post-vendita rapida e gratuita

LUN/VEN: 09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO: 09.00-12.00 e 15.00-19.30
DOMENICA: 15.30-19.00

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle
(Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)
Tel. 0143/62881

HGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzazione cod. Direzione Marketing n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

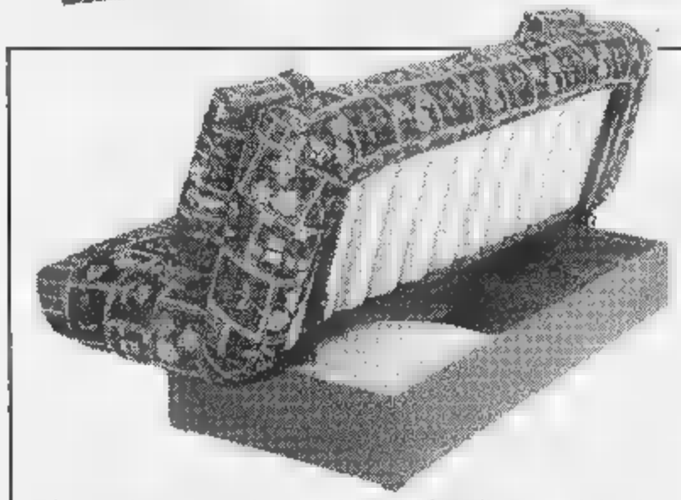
A TORTONA

DAL 15 MARZO AL 5 APRILE

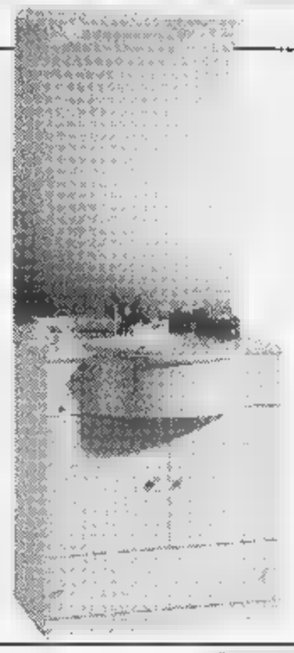
IPERAMA

PASQUA, VOGLIA DI RINNOVARE
VOGLIA DI RISPARMIARE.

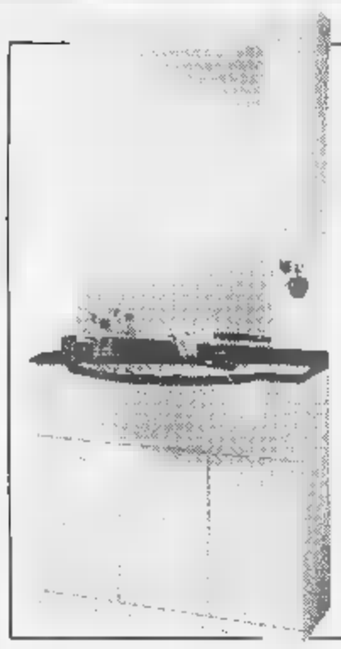
CAMERA MATRIMONIALE
MOD. "ARTE POVERA",
COLOR NOCE, COMPOSTA DA:
ARMADIO 6 ANTE, LETTO,
2 COMODINI, COMO' E SPECCHIO
L. 1.680.000



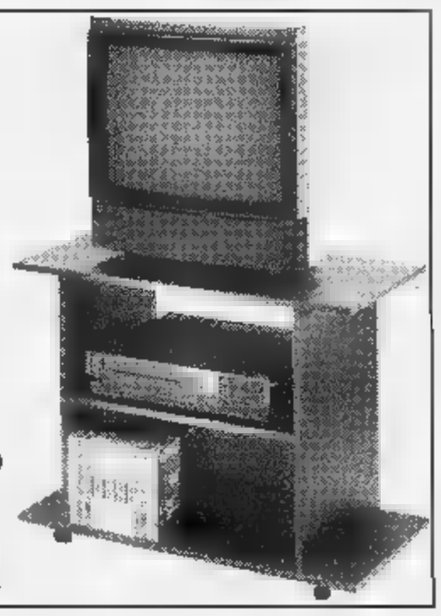
Divano letto matrimoniale "ULISSE", 2 posizioni - con contenitore cm. L 195xH92xP96, aperto cm.195x140, tess. cat. extra
L. 495.000



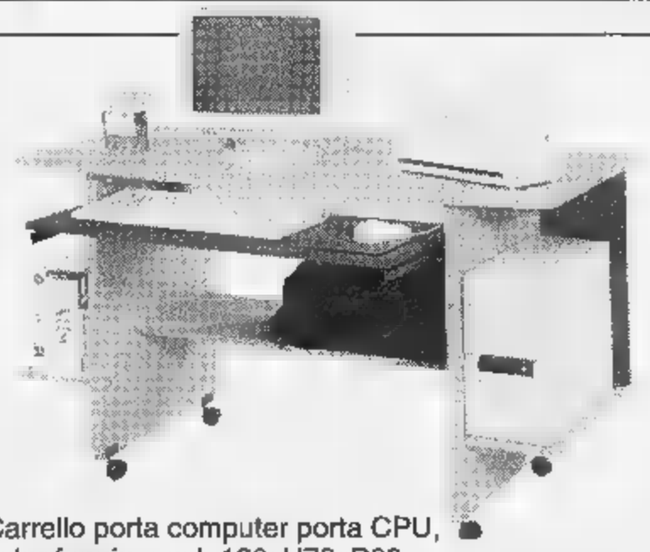
Composizione da bagno "KRISTALL" bianca completa di: base lavabo, top soprapiano bianco, lavabo soprapiano, specchio e illuminazione cm.L 72xH190xP49
L. 460.000



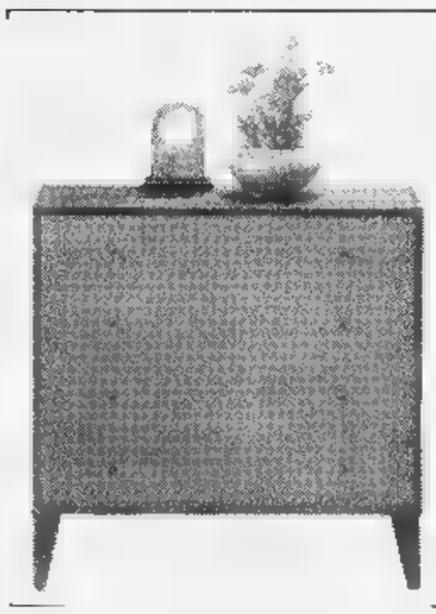
Composizione da bagno "WELLA" bianca completa di: base lavabo, top agglomerato di marmo color nero, lavabo sottopiano, specchio con illuminazione e pensile cm.L 90xH197xP57
L. 680.000



Porta TV color nero cm.L80xH62xP40
L. 49.000



Carrello porta computer porta CPU, color faggio, cm.L 130xH73xP60, porta tastiera antracite
L. 139.000



Cassettiera 4 cassetti, struttura nera, frontali vari colori, cm.L 74xH76xP40
L. 95.000

20% DI SCONTO SUL PREZZO ESPOSTO DI TUTTA L'ILLUMINAZIONE

IPERAMA PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

CONSEGNE A DOMICILIO

IPERAMA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA
TEL. 0131-822616

Salotto vimini/midollo tinta miele, composto da: divanetto, 2 poltrone e tavolino
L. 295.000

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. ■■ 192/80. Offerte valide ■ 15/03/97 ■ 5/04/97 Salvo esaurimento sconto ed eventuali errori/omissioni di stampa.

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

LO SHOPPING CONVENIENTE

RISTÒ · BRICO · UNIEURO · DOC · IPERAMA PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO · PER · SR SORELLE RAMONDA · MediaWorld · Norauto PROSSIMA APERTURA!

DAL 10 AL 29 MARZO 1997

CLAUDIO PASQUALIN
FOOTBALL ANTIQUES & MEMORABILIA
COLLECTION

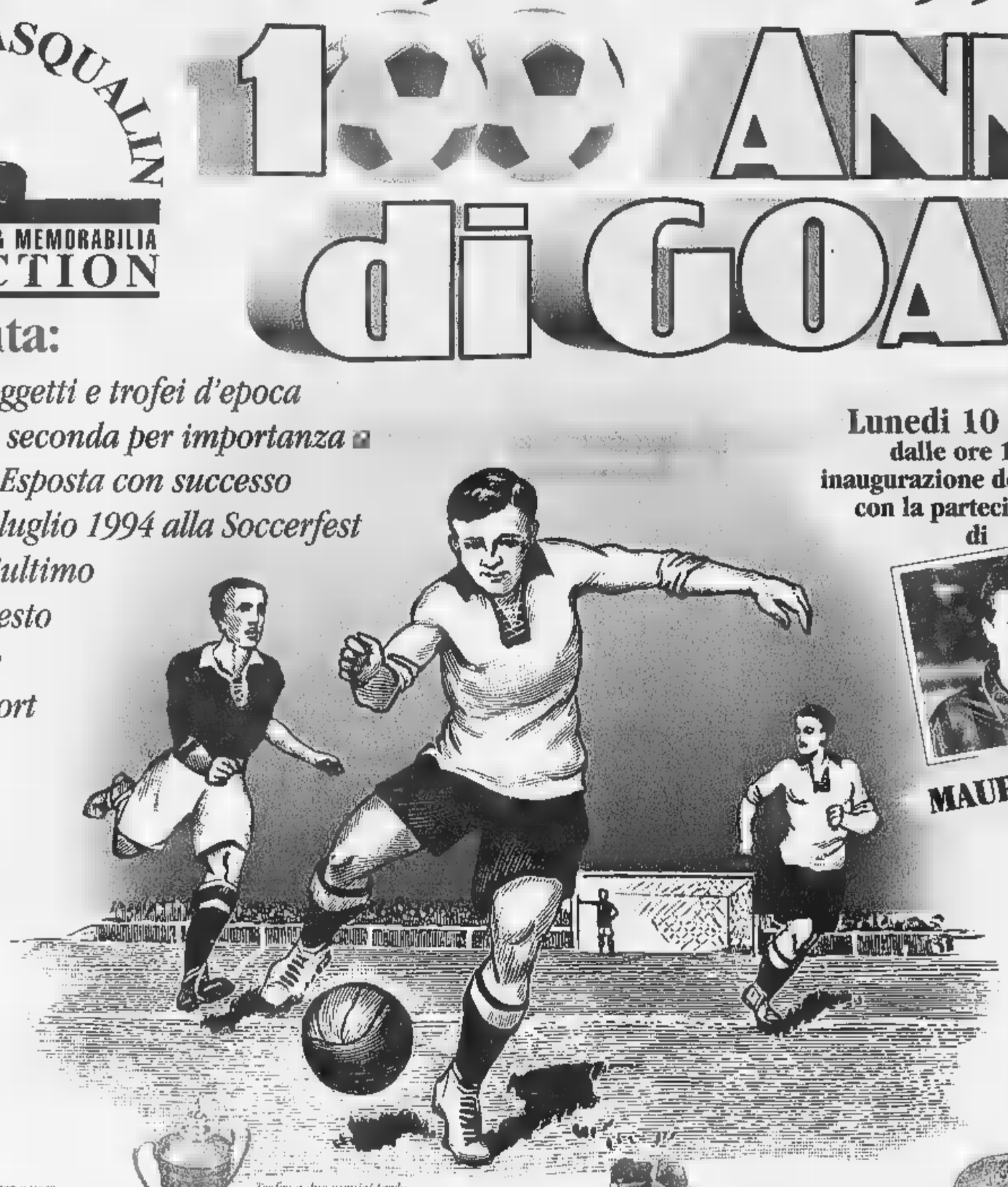
Presenta:

100 ANNI di GOAL

La collezione di oggetti e trofei d'epoca inerenti al calcio seconda per importanza a livello mondiale. Esposta con successo a Los Angeles nel luglio 1994 alla Soccerfest in occasione dell'ultimo mondiale sarà presto esposta a Parigi e al Museo dello Sport di Madrid

Lunedi 10 Marzo
dalle ore 16.00
inaugurazione della mostra
con la partecipazione
di

MAURIZIO GANZ



Stefano Levoi - MacGraph Voghera (PV)

Gesso in bianco e nero su piedistallo raffigurante un calciatore con pallone (Inghilterra 1930)

Trofeo a due manici tardo vittoriano ricoperto da incisioni con coperchio sormontato da figura di calciatore (1889)

Scarpe da gioco in pelle e cuoio con tacchetti di cuoio (primi del secolo)

Pallone di cuoio con le firme dei giocatori del Manchester United compresa quella di Bobby Charlton Inghilterra (1969)

un Anno di Promozioni e Animazioni al Centro

40 NEGOZI

TABACCHI · TOILETTE · INFORMAZIONI · BANCA · EDICOLA · BAR · 1h LAVASECCO · AUTOLAVAGGIO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Montebello della Battaglia
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio - Tel. 0383/8941

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI	
MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

Domani con il Brescia capolista i granata saranno giudicati dai nuovi padroni

Toro, conta soltanto la A

Sandreani: «Ora mi aspetto più tifo»

TORINO. Finite le grandi manovre che hanno visto il Toro cambiare padrone dopo tre anni, parla Mauro Sandreani, l'uomo cui spetterà il compito, non facile, di riportare la squadra in A. Domani al Delle Alpi arriva il Brescia, diretto concorrente dei granata per la promozione, e si passa al calcio giocato.

Contro la capolista, Sandreani non potrà disporre degli squalificati Ferrante (ricorso respinto), Cevoli e Nunziata, degli infortunati Longo, Sommese, Cinetti e, probabilmente, Maltagliati. Come a Salerno, la panchina sarà imbottita di cinque «primavere». Con il rilancio di Cravero, sono previsti i rientri di Cristallini, Martelli e Rocco, e il recupero di Mercuri.

Sandreani non piange mai per le assenze. E non teme che i granata, com'era capitato la scorsa stagione al suo Padova con l'avvento della nuova dirigenza, accusino un rilassamento: «Qui a Torino, sono riuscito ad isolare lo "spogliatoio" da tutte le vicissitudini. E' dal primo giorno di ritiro a Gubbio che ci stiamo "sbudellando" per questa causa, con spirito di gruppo e dedizione. E, se siamo stati capaci di far bene prima, dovremmo continuare anche ora, stimolati da una situazione emotiva migliore».

Per riavvicinare i tifosi alla squadra, la società ha deciso che, a partire da domani, i parcheggi allo stadio saranno gratuiti, ma come sempre custoditi, e dalla gara interna con il Padova i prezzi verranno abbassati. Sandreani conta molto sul pubblico: «Abbiamo lottato con una situazione ambientale difficile, condizionante. Adesso la tifoseria dovrà essere il 12° uomo. Il suo apporto, nella cadetteria, può fare la differenza. Mi aspetto aiuto e comprensione specie nei momenti di difficoltà, quando sarà dura per i nostri attaccanti, agili e leggeri, trovare varchi in spazi stretti».

Il tecnico crede che l'uscita di scena di Calleri gli tolga il «parafulmine» rappresentato dall'ex presidente e corra il rischio di essere messo in discussione, insieme con i giocatori: «Se così sarà vorrà dire che non meritiamo la A. Siccome abbiamo dimostrato di valere, non riuscirei a capire il tifo "contro" la propria squadra. Abbiamo 4 punti in più rispetto alla quarta in classifica dello scorso campionato. Con 5 vittorie esterne siamo i primatisti, alla pari del Brescia che, complessivamente, ha 13 successi, due più di noi».

Dopo aver vissuto buona parte della stagione quasi in... solitudine, si sente meno esame? L'allenatore è sereno: «Sono convinto che lavorare per il Toro è stato un grandissimo traguardo, oltre che un obiettivo. Ho avuto la fortuna che i miei giocatori non si sono mai risparmiati. Voglio concentrarmi sul Toro, cui dò la priorità, ma non mi stupirei che altri abbiano cominciato a valutare il mio lavoro a cui manca però la cosa più importante, la promozione».

Massimo Vidulich, nella sua prima intervista da presidente, ha esternato una predilezione per il gioco «a uomo» ma Sandreani non si sente «bocciato» per questo motivo: «A prescindere dal fatto che nella "zona" si marca a uomo, cercherò di fargli cambiare opinione».

Marzo è il mese in cui le società calcistiche pianificano la campagna acquisti e cessioni, e gli allenatori sono parte integrante dei programmi. Il problema del Toro è di non sapere ancora se dovrà investire per la massima divisione o ridimensionare le proprie ambizioni. Le sfide al vertice con il Brescia e a Pescara dovrebbero dare risposte più chiare e, forse, definitive. Sandreani piace al Napoli. Un anno fa, Ferlaino lo aveva contattato e, per una settimana, sembrava fatta. Poi Ferlaino si è orientato su Simoni. Ora che Simoni è destinato alla panchina dell'Inter, è possibile un ritorno di fiamma per Sandreani. Ma tutto dipende dal Toro.

Bruno Bernardi

«Il presidente non ama veder giocare a zona? Gli farò cambiare idea»

Dopo la vendita societaria la parola passa a Sandreani (foto) e ai giocatori

Rugby C. Europa

Francia-Italia vale più di una finale

GRENOBLE. Ancora un test. Forse quello decisivo. Poi, chi avrà dimostrato di essere all'altezza, di meritarlo, per la Nazionale azzurra di rugby si apriranno le porte di quello che viene chiamato ancora «5 Nazioni», ovvero il più prestigioso torneo di rugby europeo, secondo per importanza solo ai Mondiali.

Oggi a Grenoble contro la Francia, l'Italia si gioca molto di più della finale di Coppa Europa, una manifestazione che i transalpini hanno vinto la bellezza di 19 volte (noi mai, però sei volte siamo giunti secondi), sempre schierando formazioni di ricalco perché troppo occupati a competere con Scozia, Irlanda, Galles e Inghilterra.

Questa volta, però, la Francia ha deciso di «prendere sul serio» la gara perché non vuole rischiare una figuraccia contro di noi. Proprio così. Solo qualche anno fa, un'affermazione del genere avrebbe fatto gridare allo scandalo. Oggi, invece, la piccola Italia voluta, costruita, plasmata da George Coste è una bella realtà fatta di uomini che hanno saputo recentemente superare l'Irlanda a Dublino, e cedere di misura alla Scozia nelle ultime battute dell'incontro.

I transalpini, quindi, freschi vincitori del «5 Nazioni» dove hanno vinto tutte le partite (e non capita spesso), ci faranno il grande onore di schierare una delle loro formazioni migliori, con la bellezza di 11 elementi (su 15) che hanno partecipato al torneo. Un esame di ammissione in piena regola che, per la prima volta, non ci vede strabattuti in partenza. Certo, sperare nel successo sembra un po' azzardato. Ma da gente come capitan Giovannelli, Troncon, Massimo Cuttitta o Diego Dominguez ci si può aspettare di tutto. Anche la vittoria.

[e. b.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO MERCATO.** Il Milan cerca il sostituto di Baresi e pensa a Mihajlovic, ma la Samp spara 15 miliardi. Slitta l'incontro tra Moratti e Berti, chiesto dal Nottingham Forest: l'Inter intende cederlo durante la stagione. La Fiorentina, decisa a sostituire Ranieri, contatta Zeman. Intanto Fiorentina-Inter è stata anticipata a sabato 5.

■ **UNDER 21, I CONVOCATI.** Il ct Giampaglia ha convocato 23 giocatori per due partite dell'Under 21 con la Moldavia e la Polonia: Buffon (Parma), Sereni, Pesaresi, Carparelli (Samp), Coco (Milan), Foglio, Morfeo (Atalanta), Grandoni, Baronio (Lazio), Innocenti (Lucchese), Pistone (Inter), Rivalta (Cesena), Sartor (Vicenza), Bachini (Lecce), De Ascentis, Ventola (Bari), Fiore (Chievo), Goretti (Perugia), Locatelli (Udinese), Tacchinardi (Juve), Bellucci (Venezia), Lucarelli (Padova), Totti (Roma).

■ **LA LEGA.** L'accordo Rai-Cecchi Gori scandalizza il presidente romanista Sensi: «Ma ora facciamo in modo che ci sia un maggior utile anche per il calcio».

■ **L'ERRORE.** Riconosciuto che Dall'Igna (Cremonese) era stato ammonito per errore, il giudice l'ha reintegrato squalificando il responsabile, Orlando.

■ **BOXE, MORTO TONY ZALE.** A Portage, Indiana, è morto l'83enne Tony Zale, protagonista di tre memorabili sfide con Rocky Graziano. Anthony Florian Zaleski, «l'uomo d'acciaio», fu campione dei medi dal 1941 al 1948 (ma per quattro anni prestò servizio in marina durante la guerra); chiuse la carriera cedendo il titolo a Cortan.

■ **TENNIS, FURLAN OK.** A San Pietroburgo Furlan (5-7, 6-4, 6-2 a Clement) avrà in semifinale Kroslak; nell'altra, Stich-Johansson.

■ **GOLF, TROFEO LANCIA.** Il 20° Trofeo Lancia di golf per dilettanti a coppie (42 prove e finale a Cà della Nave dal 12 al 15 settembre) inizia oggi a Golf Margara di Fubine.

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** A Torino combinazione vincente 4-10-12. Ai 7779 vincitori L. 886.000.

BASKET

Coppa Italia: oggi la Polti in finale con la Kinder Bologna, che ha eliminato la Mash Verona

La cenerentola Cantù butta fuori Milano

Il sogno di Ebeling, italiano per lo Stato ma non per la Federazione

BOLOGNA. La finale della Coppa Italia, in programma a Casalecchio di Reno (h. 17, diretta tv su Rai3), vedrà di fronte Polti Cantù e Kinder Bologna, che in semifinale hanno battuto rispettivamente Stefanel Milano (74-69, una grande sorpresa) e Mash Verona (73-68).

Stupisce in particolare l'exploit dei canturini contro i milanesi detentori del trofeo e dello scudetto. Le innegabili fatiche accumulate in Eurolega dalla Stefanel devono sminuire il successo brianzolo. Cantù non ha rubato nulla, restando appiccicata alla Stefanel per tutta la partita grazie al suo gioiello americano Bailey, prima di sfoderare nel finale uno stupendo Ebeling che le ha dato la vittoria con 14 punti tutti nella ripresa (4/6 da due e 2/2 da tre contro un certo Fucka), 7 rimbalzi e grande difesa.

Per l'ormai 37enne John Ebeling, statunitense di Trenton (New Jersey), si tratta di una gustosa rivincita verso il nostro basket che sembrava avergli sbattuto la porta in faccia. La sua è una classica storia all'italiana. Chiamato nell'82 come straniero da Ferrara, ha giocato successivamente anche a Firenze e Forlì, per poi tornare nella città estense a 10 anni dal suo primo campionato in Italia. A Ferrara si era innamorato di una ragazza emiliana, diventata poi sua moglie. Così Ebeling aveva deciso di prendere la cittadinanza italiana e di rinunciare a quella americana. Qualsiasi altra Federbasket europea l'avrebbe tesserato come naturalizzato, ma non la nostra. Così il povero Giovanni Ebeling, pur di continuare a giocare a basket, qualche stagione fa si è visto costretto ad emigrare in Spagna, dove è stato schierato dal Badalona come straniero (ecu passaporto italiano, però, non americano!).

Per fortuna quest'anno la legge Bosman ha permesso a Ebeling di giocare nella «sua» Italia e la Polti non se l'è lasciato sfuggire, malgrado nel frattempo il biondo New Jersey avesse accusato una lunga serie di infortuni e non fosse più l'atletico pivot dei suoi esordi ferraresi.

E oggi Ebeling insegue il suo primo trofeo italiano nella finale con la Kinder, che ieri contro la Mash ha patito luzzolino in avvio (7-14 al 5'), ma si è poi ripresa grazie a Prelevic e al sorprendente Ravaglia (4/5 nelle bombe).

[g. vib.]

Piemonte.
Una regione nata per competere.

23 marzo ore 10,30
Parco del Valentino:
Campionati Mondiali
di Cross Country.

Dopo il successo dei Campionati Mondiali di Sci del Sestriere, per il Piemonte è tempo di un altro importantissimo appuntamento sportivo. E ancora una volta, la Regione farà a gara per dare il suo contributo alla migliore organizzazione dell'evento. Per esempio, mettendo a disposizione il suo numero verde **167-329329** che vi fornirà qualsiasi indicazione sullo svolgimento della competizione e sui servizi predisposti per accogliere gli spettatori. Con atleti provenienti da più di 70 Paesi e con un collegamento televisivo in diretta nei cinque continenti, ancora una volta il mondo si incontra in Piemonte. E aspetta anche voi.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

IN TESTA

JOE RISSO ABDICA E VA IN PENSIONE.

LANDÒ

EFF. COM. L. 80

ANNUNCIA A TUTTI GLI ULTIMI 10 GIORNI DEL SUO REGNO.

Ecco alcune delle sue più eclatanti occasioni.

Persiano KIRMAN
Gran Qualità (cm 240x150)
Prezzo £. 800.000

Persiano MALAYER
(cm 240x150)
Prezzo £. 450.000

Persiano HAMADAN
(cm 200x130)
Prezzo £. 300.000

SCONTO DEL **50** SUI VALORI DI LISTINO* %

VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938 *INTERNATIONAL*

Fornitori delle Forze Armate di Torino e del Comando Carabinieri di Torino

Punti vendita: Sede via Gobetti, 5 angolo via Cavour – Orario 9,30-12,30 e 15-19,30
Secondo negozio: Corso Unione Sovietica, 75 – Terzo negozio: a Sestriere in Piazza Agnelli, 1/b
(Centro commerciale vicino alla farmacia) – Tel (0122) 770.70

* **Al quale erano effettivamente venduti prima.**

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD

ORARIO D'APERTURA CONTINUATO
9.00 -19.30

DOMENICA 23 MARZO

APERTO!!!

UOVO DI PASQUA
2 Kg
£29.900
£ al Kg 14.950

PARMIGIANO REGGIANO
Al Kg £ 23.900

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
Al Kg £ 28.900

PROSCIUTTO COTTO RICCAFETTA RASPINI
Al Kg £ 18.900

PRESIDENT RESERVE RICCADONNA 75 d
£ 5.990

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

OFFERTE VALIDE DAL 21/3 AL 29/3

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 22 MARZO SILVANO D'ANGIO'
DOMENICA 23 MARZO Pom Sera GIOVANNA E I JOCKERS

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Tortona, incontro sul disagio giovanile stasera al santuario della Cavallosa

Fiaccolata contro i sassi killer

Tanti ragazzi porteranno un messaggio di speranza, dopo l'omicidio del 27 dicembre
Ci sarà anche il vescovo. «Vogliamo dare una risposta ai fatti tragici che qui sono accaduti»

TORTONA. La celebrazione diocesana della XII Giornata mondiale della Gioventù si svolge stasera al Santuario della Cavallosa, con la fiaccolata dei giovani insieme al Vescovo.

L'appuntamento è per le 20,30: i giovani si ritroveranno a Torregarofoli e alle 20,45 avrà inizio la celebrazione. La fiaccolata percorrerà strada Cerca, passando sul cavalcavia (teatro dei tragici fatti dei sassi killer) verso il Santuario, con tappe di preghiera. Alle 22, nel piazzale del Santuario, la riflessione del vescovo, Martino Canessa, concluderà la fiaccolata.

L'iniziativa nasce dal bisogno di testimoniare che la comunità giovanile tortonese ha valori forti. «Il significato della scelta del Santuario della Cavallosa - dice don Maurizio Ceriani, direttore della Commissione per la Pastorale giovanile - è di non nasconderci una realtà che purtroppo è capitata, una realtà presente capillarmente ed efficacemente nelle parrocchie, nelle associazioni e nei gruppi di volontariato».

La fiaccolata organizzata per la Giornata della gioventù farà tappa anche sul cavalcavia della Cavallosa (nella foto) il luogo dove lo scorso 27 dicembre era morta Maria Letizia Berdini

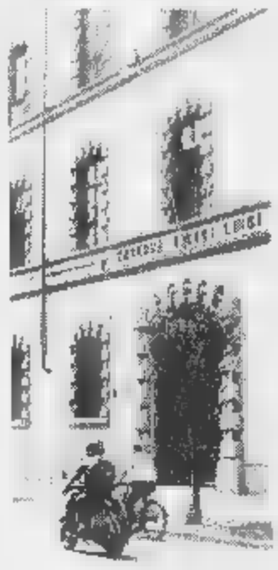
Si esaminano le problematiche del disagio di tanti giovani, la farcene carico e dare una risposta semplice, giovane, autentica, attraverso la testimonianza di un mondo giovanile che orienta la sua scelta di vita al Vangelo e alla fede cristiana, nella consapevolezza che non sarà la fiaccolata a risolvere ogni problema. «Come cristiani sentiamo il bisogno di riportare Cristo nel cuore dei giovani per risolvere in radice molte difficoltà - dice don Ceriani -. E' questo il nostro messaggio. La Giornata della Gioventù diventa quindi per la Chiesa l'occasione di porre un grande atto di speranza e di testimoniare al mondo che l'età giovanile, spesso collocata sotto il segno dell'inesperienza e della irresponsabilità, è portatrice di quei valori di generosità, limpidezza, coraggio, servizio, donazione, accoglienza, fedeltà e giustizia che la società degli uomini ha bisogno continuamente di recuperare per vivere in modo autentico».

Lo slogan della giornata è tratto dal racconto evangelico dell'incontro tra Gesù e i primi discepoli. I giovani rifletteranno questi temi, camminando verso il Santuario della Cavallosa e portando un messaggio di speranza su una strada funestata da gesti di folle violenza.

Maria Teresa Marchese

ALBANESI

«Non previsto alcun arrivo»



Anche ieri in prefettura è stato escluso che siano in arrivo profughi nell'ex caserma di Novi (foto). Ma una decisione potrebbe venire a sorpresa. A PAGINA 39

LA MILANO SANREMO

Passano i big del ciclismo

Oggi la Milano-Sanremo attraversa Tortonese, Novese e Ovadese. Ci saranno anche Chiappucci, Pantani, Fetito, Berzin (foto) e tanti altri «big». A PAGINA 45

Dalla polizia

Nordafricani arrestati e denunciati

ALESSANDRIA. Sette cittadini extracomunitari sono stati arrestati e denunciati dagli agenti della questura.

Sono stati arrestati: Mohamed Marah, 27 anni, e Karim Ibnouabbad, 21 anni, provenienti da Casablanca, residenti a Torino e Medolla (Bo), ma di fatto senza fissa dimora. Entrambi sono stati inseguiti per le vie cittadine avendo rubato una Opel Corsa a Casalcermelli.

Sono stati denunciati: Akim Znaidi, 20 anni, Albaoui Mustapha, 19 anni, e Abdelhak Benjama, 36 anni, di nazionalità marocchina e residenti a Torino, per un furto di una Mercedes in via Marengo, poi abbandonata per carburante. Per Abdelhak Benjama è scattato anche l'arresto perché è scagliato contro i poliziotti. Abaidi Mohamed, 28 anni, e Abaidi Messaound, 26, residenti in via San Baudolino e ricercati sotto altri nomi, sono stati arrestati: devono espiare pene detentive. **[se. c.]**

Per i ritardi nei lavori lungo il Tanaro

Ricorso ai giudici contro il Magispo?

ALESSANDRIA. Quasi 2 anni e mezzo non sono bastati a far dimenticare l'alluvione del novembre '94: e i Comitati tornano riunioni, fare appelli ai parlamentari. Ieri si sono trovati ad Asti: presenti una trentina di sindaci, sei parlamentari (Stradella, Saracco, Rossi, Penna, Armosino e Florio: altri hanno inviato adesioni), Gianpaolo Boccardo, coordinatore degli alluvionati ha ricordato i tre nodi da sciogliere: argini, rilocalizzazione delle aziende in fascia «A» (cioè a ridosso del fiume) e difficoltà delle aziende a restituire la prima rata dei mutui agevolati.

Su quest'ultimo punto, la buona notizia è arrivata alla vigilia della riunione. La commissione Bilancio del Senato ha approvato un emendamento grazie a cui sono previsti ulteriori aiuti alle imprese che hanno ottenuto i mutui agevolati statali.

«Un buon punto di partenza» secondo i Comitati, mentre l'assessore Mario Torgani ha ricordato la sua proposta che prevede l'ulteriore abbassamento dei tassi e un prolungamento della rateizzazione. Anche Rossi ha illustrato la sua proposta.

Ma il punto che più ha fatto discutere è quello dei lavori per la sicurezza. Alessandro Valezano, sindaco di Castello d'Annone, anche a nome di Azzano, Cerro e Rocchetta, ha minacciato di ricorrere alla magistratura «per l'inosservanza dell'ordinanza Napolitano che prevedeva i progetti dei disalvei sul Tanaro entro il 7 gennaio e per i nostri paesi ancora non si sono visti».

Ma la sicurezza resta problema ancora lontano da risolvere: «Non bastano i disalvei, né i nuovi argini - ha affermato il sindaco di Asti, Alberto Bianchino - se si fanno le casse di espansione a monte di Alba, Asti, Alessandria. Questo va detto con chiarezza alle popolazioni e ai parlamentari chiediamo che intervengano». **[f. l.]**

Tortona, l'infortunio ieri mattina in frazione Ova: vittima un bresciano di 37 anni

Operaio precipita dal tetto e muore

Era al lavoro nel cascinale della famiglia Gavio

TORTONA. Un operaio è morto in un infortunio sul lavoro avvenuto ieri alle 8,10 alla frazione Ova, strada della Diletta 2. E' Vincenzo Piccinelli, 37 anni, di Orzinuovi (Brescia). L'infortunio è avvenuto alla cascina «La Bruciata» di Marcello Gavio, 29 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia, imprenditore, figlio di Pietro e nipote Marcellino Gavio, maggior azionista dell'Itinera. Piccinelli lavorava per la «Bassa Padana costruzioni» Soncino (Cremona), a cpochi chilometri da Orzinuovi.

Ieri l'operaio era partito alle 6, con il pulmino della ditta, insieme a un gruppo di colleghi, l'incidente è avvenuto quando avevano da poco iniziato a lavorare al rifacimento del tetto della stalla della cascina «La Bruciata». Per la rottura di una porzione di eternit, l'operaio è precipitato da un'altezza di 10 metri circa. E' morto sul colpo.

Il corpo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Tortona a disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha aperto un'inchiesta per stabilire tra l'altro se siano state rispettate le norme di sicurezza. Alla madre Maria Trenzani, anni, vedova, la notizia è giunta in tarda mattinata. Con la figlia Rosangela, maestra a Orzivecchi, hanno raggiunto Tortona per dare l'ultimo saluto a Vincenzo.

Nell'area occidentale della provincia di Brescia sono tante le imprese che reclutano operai («cottimisti») e li portano a lavorare fuori provincia, soprattutto nel Milanese a volte anche nell'Alessandrino, con spostamenti quotidiani e soprattutto a prezzi molto competitivi. E' un fenomeno che capita di frequente come quello delle morti sul lavoro. Brescia ha il più alto numero di morti sul lavoro a livello nazionale.

In provincia di Alessandria dall'inizio dell' questo è il terzo caso di infortunio sul lavoro mortale. «E' veramente vergognoso quello che succede - dice Ferdinando Speranza, segretario responsabile della Filca Cisl, il sindacato edili - perché non c'è controllo nei cantieri e la maggior parte degli incidenti accade negli appalti privati. Il sottocomitato che si doveva occupare delle ispezioni sotto l'egida del prefetto e del capo dell'ispettorato del lavoro che fa? Il mercato delle costruzioni sta diventando un terreno di scontro notevole per via del lavoro nero, dei ribassi: così si finisce per trascurare la sicurezza». **[m. t. m.]**

VOGHERA

Stritolata da un camion

VOGHERA. Una morte orribile, stritolata dalle ruote di un camion. Questo l'epilogo di un incidente stradale che ha provocato la morte di Antonietta Caputo, 37 anni, abitante a Montebello della Battaglia in via Fogliarina.

Ieri, attorno alle 11, la donna si era recata a Voghera in bicicletta per fare acquisti in un supermercato di via Zanardi. Nella strada per il ritorno, all'incrocio con il ponte Rosso, forse perché sbilanciata dalle borse che trasportava, la donna è stata «agganciata» da un camion guidato da Luigi Domenico Sturla, 50 anni, abitante a Voghera in via Arcalini. Antonietta Caputo è così caduta a terra, finendo poi sotto le ruote del mezzo pesante. E' morta sul colpo in seguito a una serie di fratture e lesioni interne. La poveretta lascia il marito e due figli. Per i funerali si attende il nulla osta della magistratura. **(d. sa.)**

Lo scrigno dei sogni

Classico • Rustico • Elegante • Moderno

Euro EDIL

In uno Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie.
E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti.
E molto altro ancora.
Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA - CASALE M.TO - VIA TALICE, 1/5 TEL. 0142/63656 - 63124

Iniziative del nuovo assessore per affrontare l'emergenza occupazione

Lavoro: Provincia in campo

Disoccupati all'8 per cento. Si punta sulla rinascita dell'imprenditorialità con incentivi ai giovani e progetti europei. Consorzio fra quattro città per gestire centri di formazione

ALESSANDRIA. «Emergenza lavoro». L'occupazione, o meglio, la difficoltà a trovarne una, rappresenta una «priorità assoluta» d'intervento per il casalese Paolo Filippi, che recentemente ha sostituito Agostino Gatti, chiamato in Regione, nel ruolo di assessore provinciale al Lavoro.

Una priorità che richiede interventi immediati. Pur con qualche preudante indicatore positivo rispetto alle vertiginose cadute occupazionali del biennio '93-94, l'area alessandrina mantiene un tasso di disoccupati dell'8 per cento. Cifre ben lontane dall'immagine stereotipata del Nord ricco e fin troppo indaffarrato: a fare le spese della penuria di lavoro sono, è inutile dirlo, soprattutto i giovani e le donne.

Ecco dunque i progetti di Filippi: «Nelle prossime settimane - annuncia - verrà approvato il piano provinciale della politica del lavoro, che è un tentativo di coordinare alcuni interventi per renderli più efficaci».

In pratica, «verrà creata - prosegue l'assessore - un'agenzia per la nuova imprenditorialità, si darà ai giovani che intendono mettersi in proprio un'occasione di accompagnamento, si individueranno i reali fabbisogni di formazione, verrà creato un consorzio misto privato-pubblico per gestire i centri di formazione regionali, si avieranno i progetti dell'Unione europea a favore dell'occupazione. Infine, verrà dato grande rilievo alla ricaduta occupazionale del Piano territoriale».

L'assessore provinciale Paolo Filippi lancia l'«sos» per il lavoro e annuncia nuove iniziative per favorire l'occupazione

Compiti certo facili in cui l'amministrazione provinciale, a cui la legge consente ora funzioni di maggior incisività, dovrà trovare il pieno supporto delle parti sociali, degli imprenditori e dei sindacati. «Vorrei sottolineare poi - prosegue Filippi - la rilevanza del raccordo sempre più stretto fra mondo della produzione e mondo della formazione».

Tra le iniziative già prese c'è da registrare un accordo raggiunto fra i Comuni di Casale, Novi, Valenza e Alessandria e i dirigenti regionali per l'istituzione di un consorzio che veda presenti enti pubblici e privati per la gestione dei quattro centri di formazione regionali.

Per quanto riguarda le crisi aziendali, capitolo dolorso dell'attualità locale, è stata avviata un'azione di conoscenza della crisi della Morteo di Pozzolo il sindacato ed è stato chiesto un incontro, entro il 10 aprile, con il ministero dell'Industria.

Carla Reschia

Sosterrà la statua che sarà dedicata a Urbano Rattazzi

In piazza un basamento con «firma» di Gardella

ALESSANDRIA. Sarà l'architetto Gardella - I Gardella, padre e figlio, hanno già lasciato molte tracce della loro opera in città - a disegnare il basamento del nuovo monumento a Urbano Rattazzi che, dopo tanti anni, tornerà sulla piazza della Libertà, nel lato verso via Verdi e Palazzo Rosso, sede dell'amministrazione comunale.

L'incarico all'architetto è stato affidato dalla famiglia Rattazzi, erede dello statista alessandrino, che si accolla pertanto anche questa parte della spesa per ridare alla città un pezzo del suo passato.

Il vecchio monumento in bronzo a Urbano Rattazzi era stato «donato» dal Comune alla Patria durante l'ultimo conflitto mondiale, per fare cannoni.

Inutilmente è stato cercato il calco di quella statua, dopo la proposta, fatta qualche anno fa dell'ex presidente della Provincia Angelo Rossa, di riportare al suo posto il monumento. Così come è stato possibile ritrovare il vecchio basamento in marmo: entrambi sembrano scomparsi nel nulla. Di qui la decisione della famiglia Rattazzi - tiene i rapporti con l'amministrazione comunale attraverso il notaio Roberto Gabey -, di affidare la progettazione all'architetto Gardella. Per la statua dello statista, invece, è stato scelto lo scultore alessandrino Ferruccio Pozzato - dopo l'alluvione che ha distrutto il studio agli Orti, lavora a Pievera grazie all'interessamento del conte Nicolò Calvi - che, dopo aver preparato il bozzetto, ha ora terminato il calco in gesso.

Un ritorno. In piazza della Libertà sarà posto un nuovo monumento a Rattazzi

Alto oltre due metri e mezzo, il calco in gesso è stato trasportato alla fonderia Battaglia di Milano che dovrà provvedere alla fusione in bronzo patinato. La fonderia Battaglia è una delle più prestigiose in Italia, alcune sue opere sono in città, tra le altre il portone della chiesa Madonna del Suffragio, nel quartiere Pista.

Entro l'estate l'opera dovrebbe essere ultimata, allora collocata in piazza della Libertà, durante una grande cerimonia curata dal senatore Scognamiglio che sta predisponendo l'elenco degli invitati. «Ci sarà un comitato d'onore - dice il sindaco Francesca Calvo -. Speriamo che si faccia carico di una progettazione futura della piazza, senza le auto».

Rattazzi (nato ad Alessandria nel 1808 e morto a Frosinone nel 1873), più volte ministro e presidente del Consiglio, è noto soprattutto per essere stato la mente politica del «connubio» Camillo Benso di Cavour.

Franco Marchiaro

Ferito ciclista valenzano urtato da autocarro

Guarirà in una decina di giorni Giovanni Ferraretto, 50 anni, di Valenza, via S. Salvatore 30, urtato in bici all'incrocio tra via del Castagnone e via Mozart, a Valenza, dall'autocarro di Fabrizio Lenzi, 32. **[r. c.]**

COSTITUENTE

Raccolta firme dei Cobac per

Oggi dalle alle 18 in piazzetta della Lega i Cobar organizzano una raccolta firme per un'Assemblea costituente eletta liberamente dai cittadini. **[r. c.]**

SOLIDARIETA'

Oggi in piazza Garibaldi manifestazione per Sofri

Il comitato di solidarietà a Sofri, Bompressi e Pietrostefani organizza oggi ad Alessandria una manifestazione per mobilizzare sulla richiesta di revisione del processo ai tre, condannati per l'omicidio Calabresi. Si terrà in piazza Garibaldi, sotto i portici, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Saranno distribuiti volantini, raccolte firme per la petizione al presidente Scalfaro. **[c. re.]**

Rimessa a nuovo

S'inaugura la palestra del «Vinci»

ALESSANDRIA. Si inaugura ufficialmente oggi pomeriggio, alle 15, la nuova palestra dell'istituto tecnico «Leonardo da Vinci».

E' una nuova tappa dell'ampio piano di ristrutturazione varato dalla Provincia per l'edificio, danneggiato dall'alluvione del '94, ma già precedentemente assai bisognoso di interventi.

Il palazzo che ospita il «Vinci» è stato consolidato - e ulteriori interventi sono in corso - e rinasce a nuovo per quanto riguarda intonaci, impianto elettrico e servizi.

La nuova palestra, un ampio e luminoso locale, dotato di grandi finestre con vetri «a prova di pallone», occupa quella che in precedenza era l'aula magna. Quest'ultima sarà invece trasferita al piano terreno e sarà dotata di un doppio ingresso, sia dall'interno, sia dall'esterno. Sarà così possibile usarla autonomamente e fuori dall'orario scolastico, per ospitare iniziative culturali e conferenze. **[c. re.]**

Anziani Telecom

Superati i 300 iscritti all'Aimel

ALESSANDRIA. Ha ormai raggiunto il traguardo dei trecento iscritti la sezione alessandrina di «Alatel», l'associazione dei lavoratori anziani della Telecom, ed il fiduciario Piero Ferrero ha predisposto per quest'anno un interessante programma, che si concluderà in ottobre con il pranzo sociale, occasione per festeggiare la vitalità del gruppo.

Il primo degli appuntamenti più interessanti sarà la presentazione al Teatro Alessandrino di un grande successo di Macario: «Le finestre sul Po». A portarlo in scena, l'11 aprile, sarà il gruppo teatrale «Volti anonimi» di Torino.

Sempre in aprile, il 25, è in programma una gita a Ginevra, con visita, tra l'altro, al Cern, il Centro europeo di ricerca nucleare. Al Lep, il grande acceleratore sotterraneo circolare di elettroni.

A maggio, invece, è in programma una gita ad Annecy, in Savoia, con crociera e pranzo sul lago a bordo della nave ristorante «La libellula».

[fra. mar.]

Aveva mandato in ospedale cinque poliziotti: condannato

Arresti in casa a «Rambo»

Dovrà scontare un anno e due mesi. Fermato in stazione per un controllo si era ribellato. All'udienza in pretura, si è scusato con gli agenti feriti

ALESSANDRIA. Gioacchino Matranga, 27 anni, via Volturno, che nei giorni scorsi aveva mandanto all'ospedale 5 poliziotti, è comparso ieri in pretura per rispondere di lesioni, violenza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale. E' stato condannato a un anno e 2 mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari (due anni e mezzo chiesti dal pm Daloiso).

Il giovane, difeso da Alberto Raiteri, che ha proposto anziché il carcere il ricovero in una comunità per la necessaria terapia (Matranga ha avuto grossi problemi con la droga), si è scusato con gli agenti contro i quali si era scagliato soltanto perché lo avevano invitato al comando Polfer per essere identificato.

Infatti alla stazione ferroviaria il ventisettenne era stato sorpreso a litigare furiosamente con una ragazza. Aveva bevuto (per festeggiare il compleanno si era scolato una bottiglia di liquore e aveva, pare, assunto oppiacei), dando in escandescenze.

Appena gli agenti l'avevano fermato, aveva cominciato a scalciare, a rotolarsi per terra, aveva morso le scarpe di un poliziotto e, quando era giunto negli uffici, aveva perso del tutto il controllo: insulti, parolacce, botte agli agenti, cinque dei quali hanno dovuto far ricorso alle cure mediche (lesioni guaribili dai 5 ai 12 giorni).

Arrestato, Gioacchino Matranga, che non è certo un energumeno, era subito comparso davanti al vice pretore Loredana Lupano, che aveva convalidato il provvedimento, concesso gli arresti domiciliari e fissato il processo che si è fatto ieri mattina. **[em. cam.]**

RIFIUTI DA SMALTIRE

Assolto imprenditore

ALESSANDRIA. Si trovava nell'impossibilità di adempiere ad un provvedimento di legge: per questo il pretore Cinzia Miniotti ha assolto per non aver commesso il fatto Massimo Raspini, 32 anni, abitante in corso XX Settembre, accusato di non aver adempiuto ad un'ordinanza. Doveva smaltire rifiuti speciali e bonificare l'area della propria azienda, la Rdr di via Genova a Spinetta Marengo. Il provvedimento era stato adottato il 10 luglio '92, ma Raspini era fallito a maggio. Il compito spettava quindi al curatore che, in effetti, provvide, ma in epoca successiva; non ottemperò subito per mancanza di fondi. Raspini fu così condannato, con decreto penale, a un'ammenda di 400 mila lire: difeso da Patrizia Giavotti, ha fatto ricorso e il magistrato lo ha assolto. Il padre, Pierino, 61 anni, corso Lamarmora, proprietario del terreno, a sua volta condannato ad analoga ammenda, ha pagato. **[e. c.]**

Concorso fotografico: oggi premiazione

I cappelli e le moto di tutto il mondo

ALESSANDRIA. Due peculiarità dell'Alessandrino - i cappelli, resi celebri dal marchio «Borsalino», e le moto, di cui ogni luglio Castellazzo è la capitale europea grazie al raduno dei centauri - sono all'onore delle cronache fotografiche internazionali grazie al concorso «Il cappello nel mondo», iniziativa ormai decennale che quest'anno è stata affiancata da «La moto nel mondo». Dietro a tutto questo il Cifa, il Centro incontri fotografici audiovisivi, e soprattutto l'instancabile Luigi Martinengo. Un impegno che si rinnova puntuale e forse non ha ancora trovato in città tutti i riconoscimenti che meriterebbe, mentre la manifestazione cresce ogni edizione e diventa sempre più internazionale.

Stavolta la cerimonia di consegna dei premi, che si terrà oggi, dalle 15,30, a Palazzo Ghilini, vedrà, tra l'altro, la presenza dei consoli di Francia e Sud Africa. Oltre 300 sono stati gli autori, che hanno inviato foto da 31 nazioni: 1269 opere in tutto, un record. La difficile selezione ha lasciato, alla fine tre vincitori ex aequo: un giapponese, tedesco e danese. E' invece italiano e anzi monferrino, di San Salvatore, il primo classificato per «La moto nel mondo», Luca Deregibus.

Il programma di oggi prevede, dopo la premiazione, l'inaugurazione delle mostre collegate all'iniziativa: le foto ammesse e premiate saranno visibili, fino al 31 marzo, alla galleria d'arte «Pietro Morando» in galleria Guerci, aperta dalle 16,30 alle 19. L'esposizione sarà impreziosita da un cimelio «importante»: il cappello di Federico Fellini, imprestato dal Museo del cinema. Nel foyer Comunale saranno raccolte invece, fino al 30 (orario 18-23) divise e cappelli d'epoca della polizia, ottenuti dal museo della Polizia grazie all'interessamento della questura, immagini tratte dal repertorio di foto di moda scattate da Roberto Bastianoni e Giovanni Gastel. Alla photogallery del Cifa, in via Venezia 7, «Donne fotografe, collettiva delle socie. **[c. re.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Edilizia scolastica concretizzare»

Nell'edizione di martedì 11 marzo ho letto l'articolo «Novi investe in edilizia scolastica».

In realtà, la giunta annuncia per l'ennesima volta di investire nel settore, ma fino ad oggi non si è visto nulla di concreto.

Il gruppo di Forza Italia ha ripetutamente chiesto in Consiglio comunale che si desse priorità a questi interventi, e il consigliere Franco Giannattasio ha più volte riunito la commissione Lavori Pubblici per l'accelerazione dei progetti e il loro concreto finanziamento, ottenendo ottime risposte dai tecnici che hanno stilato adeguati elaborati in tempi limitati.

Dopo anni di trascuratezza, oggi c'è però disponibilità solo per modesti interventi, del tutto insufficienti rispetto alle necessità. A ciò, l'Amministrazione potrebbe sopperire attraverso la dismissione di immobili e di attività non strategiche, coinvolgendo altresì imprenditori privati nelle principali attività economiche. Si libererebbero così grandi risorse, da investire sul patrimonio pubblico, in primis quello scolastico.

Piero Vernetti
Capogruppo Forza Italia
Novi Ligure

dignitosa richiesta di

Sono una persona che ha sempre lavorato e quando potevo ho aiutato il prossimo. Ora mi trovo in una situazione disperata: ha avuto due infarti, sono diabetico e disoccupato. Non ho soldi per pagare le bollette e devo cinque mesi di affitto. Ho chiesto aiuto in Comune, mi hanno inviato dalle assistenti sociali e di qui di nuovo in Comune. Dopo mesi di questa trafila l'altro giorno l'Economato mi ha dato mila lire. Ringrazio ma io ho neanche i soldi per comprarmi da mangiare. Come non posso fare domanda per le case popolari perché posso permettermi di pagare le marche da bollo.

Un anno fa ho fatto domanda per l'invalidità e tutt'oggi so che è a Roma e basta. Mi aiuti chi può.

Carmelo Togaro
Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (30 640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dalle pres. di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto, c. Bagni 55 (322.556), aperta 8,45-20 e a serranda abbassata 12,30-15; Centrale, v. Italia 13 (322.663), 15-18,45.
Casale: , p. Castello 6 (452.424).
Novi: Giara, v. Gerardenga 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, c. Saracco (80.224).
Tortona: Bidone, v. Emilia (815.731), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Rasetti, v. Cavour 88 (941.308).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 945.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.858.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignolo: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 885.227; 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.753; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642 551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 969.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Andrea Ratti, Gabriele Cassinelli, Giulia Ferrari, Denise Mallia, Riccardo Fossati, Emanuela Guerci, Matteo Zaccaro, Francesco Mignacco, Linda Danielli.
SI SPOSERANNO. Massimo Melone con Maddalena Nicolini; Roberto Savino con Nicoletta Astolfi; Marco Prati con Maria Maddalena Lombardi; Mario Ferrando Carole Elsio.
MORTI. Angiolina Rebora, di anni 77; Enrichetta Alfieri, di 89; Pierina Merlo, di 87; Giuseppina Sarchiani, di 83; Luigia Stangalini, di 97; Angela Ravera, di 87; Valentino Peruzzo, di 92; Natale Pareto, di 81; Luigia Repetto di 78. **[m. pu.]**

Per il servizio di sgombero neve, l'Azienda municipalizzata di **Valenza** ha concordato un canone annuo con il Comune di Valenza di 10 milioni. Gli investimenti previsti ammontano a 50 milioni. **[r. c.]**

Vito Ziccardi è stato eletto presidente del Cda del Consorzio intercomunale del **Novese** per i servizi alla persona. Sarà affiancato dal vice, Paolo Alfolsio, da Giuseppe Carrea, Cristina Novelli e Renzo Semino. Adriana Ferretti è la direttrice socioassistenziale, Costanzo Borra il revisore dei conti, Luigi Orlando il presidente dell'assemblea. **[m. d.]**

DA NON PERDERE

CDU

L'acqua e le risorse idriche

«L'acqua - risorse idriche», è il titolo di un convegno organizzato dal Cdu che si tiene oggi a Castelleto d'Orba, nei locali del Paradiso in. Sono invitati tutti gli operatori e i pubblici amministratori. **[r. bo.]**

ARTE

Vendita benefica di quadri

Cinquanta quadri dei pittori cattolici italiani vengono offerti con lo sconto del per cento oggi e domani alla parrocchia della Madonnina, a Valenza. Della manifestazione beneficerà «Ca nostra», una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. **[r. c.]**

GASTRONOMIA

Cena medioevale a Rivalta

Il ristorante Abbazia, in strada Tortona a Rivalta Scrivia, propone per questa sera una cena medioevale. Nel menù tra le altre prelibatezze coda bue stufata con lardelli e fagioli, lardo miele e mandorle, carpione di rane al timo, torta di noci zabaglione. Prezzo 50 mila lire con vini. Telefono 0131/817497. **[m. t. m.]**

La storia di Alessandria

Questa sera alle 21,15 al Museo del «C'era una volta» a Valle , Bartolomeo, proiezione di diapositive e conferenza sulla storia di Alessandria «Immagini di un millenio» a cura di Gianni Collè e Claudio Zarri. **[r. c.]**

BIBLIOTECA

Assemblea e elezione Valenza

Si tiene questa mattina alle 10,30 a Valenza, l'assemblea degli iscritti al prestito per la designazione di uno o più membri seno al Consiglio di Biblioteca. **[r. c.]**

PROTEZIONE CIVILE

Visita ai vigili del fuoco

Prosegue ad Ovada la seconda del corso per i volontari della Protezione civile. Oggi alle 15 visita lezione al distaccamento dei vigili del fuoco di Ovada. **[r. bo.]**

Ieri l'incontro tra il sindaco e le associazioni. Si attenua la tensione

Novi: patto sul commercio

Risolti i problemi d'incolumità pubblica, sarà presto riaperta al traffico via Marconi
Fiducia agli assessori Robbiano e De Faveri. Un fondo per incentivare nuove attività

NOVI LIGURE. Il sindaco Mario Lovelli conferma la fiducia agli assessori al Commercio e alla Viabilità finiti «nel mirino» degli esercenti, ma annuncia novità in via Marconi, che potrebbe essere presto riaperta al traffico.

La replica al primo cittadino alla lettera congiunta di Ascom e Confesercenti si apre con un'analisi della situazione viabilistica nel centro storico.

«La giunta ha adottato il provvedimento di chiusura di via Marconi per evitare una serie di problemi di incolumità pubblica e di sicurezza, che oggi sono risolti - spiega Lovelli -. Ecco perché pensiamo di poter rivedere la decisione».

C'è poi la difesa dell'operato degli assessori Lorenzo Robbiano e Marco De Faveri, di cui i commercianti avevano chiesto le dimissioni. «Nel riconfermare la fiducia ai collaboratori, preciso che le scelte sono state assunte collettivamente dalla giunta - sostiene Lovelli -. Il Comune è sempre disponibile al confronto con la popolazione, e non privilegia questa o quella categoria. Le iniziative varate a Novi sono solo improntate alla tutela dell'interesse collettivo».

Il sindaco rimprovera poi i negozianti che avevano accusato l'amministrazione di leggerezza e superficialità nella gestione delle questioni inerenti il commercio. «I problemi della categoria non possono essere visti dalla giunta come un fatto a sé stante - sottolinea Lovelli -. Noi garantiamo il sostegno alle attività commerciali e artigiane, e organizziamo ogni manifestazione per promuovere la città in ambito turistico. E' il caso della Mostra del libro, di Castelli Aperti, Dolci terre, In Novi d'estate e di altre rassegne allestite per attirare a Novi visitatori da ogni parte della provincia e da fuori regione».

In tale contesto, il sindaco fa notare che «da mesi, la giunta ha sottoposto ai delegati di Ascom e Confesercenti il calendario delle varie iniziative per il '97, a cui si spera di affiancare significative manifestazioni a carattere commerciale. Ebbene, attendiamo ancora risposte concrete dalle associazioni che non hanno comunicato neppure le date delle aperture domenicali».

Lovelli aggiunge che l'interesse della giunta ai problemi degli esercenti «è confermato dalla recente decisione di ridurre l'Ciap del 50 per cento agli operatori del centro storico. E' prossima l'istituzione di un fondo per l'incentivazione di nuove attività e la ristrutturazione di quelle già esistenti: si creeranno così alcuni posti di lavoro, e si manterranno gli attuali livelli occupazionali. Infine si sta elaborando il piano commerciale, che riqualificherà la vecchia della città. Anche in questo caso, dobbiamo constatare che Ascom e Confesercenti hanno fatto pervenire le osservazioni alla bozza del documento, ricevuta diversi mesi fa». Il clima di tensione tra le parti è comunque attenuato ieri, dopo l'incontro chiarificatore tra il sindaco e i presidenti delle due associazioni.

Massimo Delfino

Pontecurone

I candidati di «Rinascita»

PONTECURONE. Sono stati presentati ieri sera, nella sede della Soama, i candidati e le linee programmatiche della lista Rinascita per Pontecurone per le elezioni amministrative del 27 aprile.

Candidato sindaco è Giovanni Pradi detto Giancarlo, anni, già sindaco del paese. Con lui si candidano: Anna Della Ratta, 42 anni, funzionario della Regione; Francesco Castellini, 53, ispettore del lavoro; Loris Sarolli, 30, ragioniere; Claudio Scaglia, 35, grafico pubblicitario; Gianpietro Montini, 49, agricoltore; Elio Foresto, 43, artigiano; Ernestina Barbieri, 42, ragioniere; Mario Bassi, 30, impiegato ministero Finanze; Flavio Valeri, 26, tecnico; Luciano Schettini, 43, ferroviere; Tiziano Crocco, 29, consulente finanziario; Nicola Lugano, 28, artigiano; Corrado Camossa, 33, dirigente orafo; Aldo Villani, 51, pensionato; Anna Castellani, 58, pensionata; Alfonso Mattias, 51, bidello.

Se Rinascita per Pontecurone risulterà la lista vincitrice, i primi quattro candidati diventeranno assessori: Anna Della Ratta vice sindaco e all'Agricoltura, Ambiente e Servizi sociali; Francesco Castellini, assessore al Bilancio; Loris Sarolli, ai Lavori pubblici e Viabilità; Claudio Scaglia, assessore allo Sport, Cultura e Tempo libero. [m. t. m.]

Novi, dal prefetto altre smentite sull'arrivo di albanesi

Nell'ex caserma Giorgi per ora nessun profugo

Il prefetto V Gallitto

NOVI. «Non è previsto l'arrivo di profughi albanesi alla ma Giorgi» ripete da giorni il prefetto Vincenzo Gallitto, in città sta aumentando la «psicosi».

Si teme che, prima o poi, a Roma qualcuno si accorga dell'esistenza di una struttura capace di ospitare oltre mille persone e dotata mura cinta che permettono più agevole controllo degli esuli, riducendo al minimo il rischio di una eventuale fuga. Fino a ieri sera, però, l'allarme era infondato: i carabinieri e i militi della Croce rossa sarebbero tra i primi a ricevere le comunicazioni ufficiali sull'imminente invio di albanesi e invece nelle sedi di piazza Pascoli e piazza XX Settembre assicurano che «è tutto tranquillo».

Non c'è ragione di preoccuparsi? Purtroppo, gli stessi carabinieri avvertono che «in questi casi il ministero dell'Interno non dà un ampio preavviso. E' dunque possibile che una decisione venga presa alla sera, e che il mattino successivo la caserma sia già occupata dai profughi». Ma alla «Giorgi», chiusa da alcuni anni, mancano acqua, luce e gli altri servizi indispensabili. «Non è un grave problema - si commenta negli ambienti militari -. In poche ore, sarebbero tecnicamente realizzabili allacciamenti "volanti"».

Pare dunque che sia soltanto questione politica: il governo vorrà inviare gli albanesi a Novi, la popolazione potrà opporsi. Ma la maggior parte dei novesi dice «no» agli extracomunitari ed è pronta ad insorgere. Sono già state inviate lettere di protesta al sindaco Mario Lovelli e ai giornali locali e la tensione in città e livelli altissimi. [m. d.]

In breve

CASTELNUOVO

Ucciso da malore a anni nella farmacia

E' morto l'altra sera, ucciso da un malore nella sua farmacia di Castelnuovo Scrivia, il dottor Siro Medagliani, 56 anni. I funerali saranno celebrati domani alle 15, la salma sarà tumulata a Terrazza Coste. [r. al.]

ACQUI

Tre feriti nello scontro fra un'auto e un furgone

Tre feriti ieri sulla Acqui-Nizza, in regione Bossalesio. Il Fiorino di Arnaldo Buscato, , Asti, con a bordo Mauro Sacco, 38, Canelli, si è scontrato la Corsa di Paolo Denicola, 46, Milano. I tre guariranno in 10-15 giorni. [g. l. f.]

TORTONA

Statale bloccata per un'ora dopo il tamponamento

Tamponamento ieri sulla circonvallazione per Voghera. Coinvolte tre auto e la spazzatrice Asmt. Sono rimasti feriti: Luigi Fassino, di Viguzzolo, Franco Bastardini, 62, di Voghera, Marco Colombo, 58, Milano, L Gaudino, 43, S. Giuliano. La statale è rimasta bloccata un'ora. [m. t. m.]

TORTONA

Eletta la segreteria della sezione del pds

La sezione pds di Tortona ha eletto la nuova segreteria: Marcello Crotti (segretario), Michele Arrigazzi, Gianni Diamante e Roberta Riva. [m. t. m.]

Tortona, ieri terza udienza per la gestione dell'impianto comunale

Processo piscina, sfilano i testi

Sul banco degli accusati Palenzona e l'ex giunta

TORTONA. Terza udienza, ieri, in tribunale (presidente Francesco Bodero Maccabeo), del processo per la gestione della piscina «Dellepiane» a carico dell'ex sindaco e attuale presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e della giunta in carica nel 1990-95 (dc, pds, psi), per concorso in abuso d'ufficio. Sono gli assessori: Massimo Bianchi, Michelangelo Bonino, Lorenzo Deagatone, Gianni Diamante, Luciano Rolandi e Alessandro Scaccheri; il consigliere delegato allo Sport Franco Codevilla; il segretario comunale Francesco Spampinato e l'ex presidente della nuoto della Polisportiva Derthona, Gianmario Tirelli.

Ieri sono stati sentiti altri 6 testimoni. Il primo è stato Giovanni Bagnera, presidente della Rarinantes Libertas Tortona, concorrente (esclusa) della Derthona Nuoto per la gestione della piscina. Il ragioniere capo del Comune Venceslao Ilijasic e il vice Patrizia Ferrari sono stati sentiti sull'antieconomicità della gestione della piscina, rilievi mossi sul rendiconto della sezione Nuoto e sulla concezione «privatistica» di Tirelli nel di gestione senza obbligo di rendere conto e sulle ripetute prospettazioni vice segretario Mogni agli amministratori a indire un appalto.

Nel pomeriggio sono stati esaminati tre consiglieri di minoranza psi, Ezio Giungato, Carlo Borasi e Gianfranco Gaviglio, sulle critiche sollevate in Consiglio comunale per dissentire, alla scadenza del 1990, delle proroghe adottate dal Comune per protrarre fino al il rapporto di concessione con Tirelli e sulle ragioni, ossia per le perdite economiche e per la natura commerciale dell'attività della piscina. [m. t. m.]

Ieri vertice in prefettura, ad aprile ricomincia la produzione di cassonetti

Morteo: si riprende a lavorare

Ma rimangono i dubbi sul futuro dell'azienda

POZZOLO. Restano le preoccupazioni per il futuro tra i lavoratori della Morteo di Pozzolo anche dopo l'incontro di ieri mattina in prefettura ad Alessandria: vi hanno partecipato, oltre al prefetto Vincenzo Gallitto, i sindacalisti, l'assessore al Lavoro della Provincia Paolo Filippi e i tre commissari di governo che da circa un anno e mezzo gestiscono la crisi del gruppo.

«L'unica nota positiva - dice Enrico Vergano della Fiom - è che i commissari hanno assicurato che la linea per la produzione di cassonetti portarifiuti riprenderà a funzionare il 2 aprile». Era stata sospesa venerdì su decisione dei commissari, 24 ore dopo lo sciopero di tre ore promosso dai sindacati per protestare contro il ritardo nel pagamento di un paio di mensilità arretrate e del premio di produzione. In seguito a questa decisione, circa trenta addetti che lavoravano su questa linea erano stati collocati in cassa integrazione: dopo il dietrofront dei commissari, dal 2 aprile rientreranno a lavorare, aggiungendosi all'altra trentina di persone attualmente al lavoro in azienda.

I commissari si sono poi impegnati a saldare in tempo utile gli ultimi arretrati - premio produzione e parte delle mensilità -; tra le tante spese da affrontare, in questo periodo i lavoratori hanno quella relativa alla dichiarazione dei redditi. I commissari hanno poi annunciato l'intenzione di vendere, separatamente da chi acquisterà la Morteo, attraverso un'asta pubblica, un terreno ad industriale attiguo allo stabilimento. «E' una soluzione contro cui ci siamo opposti - aggiunge Vergano -, perché riteniamo possa alimentare manovre speculative».

Altro impegno che i commissari si sono assunti è stato quello di accelerare il più possibile le procedure per la vendita del gruppo. «Vedremo se davvero la situazione avrà sviluppi rapidi - commenta Enrico Vergano -; le preoccupazioni però restano».

L'assessore provinciale al Lavoro Filippi ha detto che chiederà al ministero dell'Industria la convocazione di un incontro per fare il punto della situazione.

Putzu

Mostra e altre iniziative

Una settimana dedicata alle uova

BORGORATTO. Una settimana dedicata all'uovo: la organizza l'associazione culturale «FeBo» insieme al Comune e prevede anche serie di manifestazioni collaterali. Si inizia domattina con l'inaugurazione di una mostra allestita nell'edificio comunale sotto la direzione di Carla e Ilaria Chiantore e la collaborazione di Piera Grotti: resterà aperta fino al 31 marzo, presenta un ampio panorama degli animali ovipari e quelli ovivori, mentre una sezione sarà dedicata agli arnesi per la lavorazione, cottura e servizio in tavola delle .

Giovedì 27 un gruppo di giovani scenderà in pi e per le strade e «Cantè 'i ov» secondo un'antica tradizione popolare. Sabato si terrà un torneo di minigolf. [s. c.]

Mostra di biciclette

Al teatro Marenco le due ruote più alla

NOVI. Bici di tutte le epoche sono in esposizione fino e domani nel foyer del teatro Marenco di Novi, dove è stata allestita la mostra «C'era una volta la bicicletta», organizza il Comune, in collaborazione con l'Assobici.

Tra i mezzi più singolari, c'è il velocipede del 1870, con telaio ferro forgiato a mano e raggi in legno, la bici Pizzorni, realizzata ad Alessandria nel 1915, e la Stucchi, che fu creata nel 1900 a Milano. Non mancano vari modelli di bici Bianchi ad esempio quello militare del 1912, usato per spostamenti rapidi all'interno delle caserme. Si arriva alle Maino degli Anni 40 e alle moderne Olmo, Fiorelli, Grazielle. La rassegna comprende una trentina di biciclette. Oggi l'orario d'apertura è 17-19,30, domani 10-12. [m. d.]

con NEWCREDIT
nessuna spesa anticipata - serietà - riservatezza
Ad artigiani e commercianti per
Per ogni problema, informazioni e chiarimenti i nostri funzionari sono a vostra disposizione
Tel. 0383 - 36.84.02
VOGHERA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 12/02/97

A POZZOLO

in collaborazione con:

patriarca antiche tradizioni by Alberto Dalcin

Honda Malaguti

Packard Bell. Il Leader Mondiale dei PC Multimediali

SONY

PHILIPS

SPRINT

aiwa

DAL 15 MARZO AL 13 SETTEMBRE

iPERday POZZOLO Strappa e Vinci

VAI DOVE TI PORTA IL PUNTO E

BUONA FORTUNA

CON I PRODOTTI A MARCHIO IPER

E IL 13 SETTEMBRE GRANDE ESTRAZIONE FINALE DI FAVOLOSI PREMI!

APERTO DOMENICA 16 E 23 MARZO DALLE ORE 9,00 ALLE 20,00 CON FANTASTICHE OFFERTE

iGIOVI CENTRO COMMERCIALE
Strada Statale 10 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO

REGOLAMENTO

Nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 13 Settembre, i Clienti dell'Ipermercato riceveranno un coupon "Strappa e Vinci", ogni L. 25.000 di spesa effettuata, con all'interno un bollino che darà la possibilità di vincere buoni acquisto degli importi indicati.

• I buoni vincenti dovranno essere spesi entro il 31 dicembre 1997 presso l'Ipermercato di Pozzolo Formigaro

• **I bollini, che si identificano con "VALE 1 PUNTO" vanno applicati sulle cartoline che troverete presso l'Ipermercato.**

La raccolta di 30 bollini da diritto a partecipare all'estrazione finale dei premi che avverrà il 13 settembre 1997. Ogni scheda completata deve essere imbucata nell'apposita urna presente nell'Ipermercato, entro il 10 settembre 1997.

È consentito per il cliente il completamento di più schede.

IL PRESENTE CONCORSO E' VALIDO SOLO ALL'IPERMERCATO DI POZZOLO FORMIGARO - AL

Disegni di legge prevedono stanziamenti e incentivi

Produrre di più in collina per rilanciare l'economia

I disegni di legge regionali su collina e distretto del vino hanno trovato un nuovo paladino: è la società «Langhe, Monferrato, Roero», che nei giorni scorsi ha organizzato una riunione a Mango, per studiare i due progetti, accomunati dall'obiettivo di rilanciare la fascia produttiva collinare. Tra gli altri, erano presenti il sindaco di Acqui Bernardino Bosio, il collega canellese Oscar Bielli e il primo cittadino casalese Riccardo Coppo.

«E' particolarmente sentita la necessità di una legge quadro sulla promozione del vino» - ha sottolineato Bielli, mentre Bosio ha annunciato un prossimo incontro con l'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo per verificare gli ambiti e le possibilità di applicazione della normativa sulla collina. Il fatto che negli ultimi tempi le due leggi siano diventate oggetto di discussione in varie sedi (anche Agliano un mese fa ne hanno parlato i sindaci del Sud Astigiano), dimostra il bisogno di un quadro di riferimento e di incentivi per i piccoli passi. Alle prese con economia marginale (tranne in alcune nicchie più fortunate), ma soprattutto con problemi di spopolamento delle campagne, viabilità e perdita di servizi.

Le norme sulla collina completerebbero una trilogia (insieme a quelle sulla montagna ed ai Distretti del vino, creatura dell'ex assessore Lido Riba), in grado di dare una boccata d'ossigeno alle realtà rurali. L'elaborazione del progetto (firmato da consiglieri di tutte le forze politiche), è da attribuire allo scomparso capogruppo dei popolari, il casalese Paolo Ferraris. Si tratta di norme innovative, soprattutto per la formula usata, che prevedono interventi ai Comuni, solo se consorziati. «Lo spirito - spiega Lido Riba - è quello di abbandonare la visione "Torinocentrica" e riconoscere il valore di un territorio fatto da almeno 257 paesi totalmente collinari, che insieme occupano una superficie pari al dodici per cento del territorio piemontese, ma contano solo il dieci per cento degli abitanti della regione». A questi dati aggiungere il fatto che ci sono altri 212 Comuni definiti «parzialmente collinari», che potrebbero beneficiare della legge.

Da sinistra i sindaci Oscar Bielli e Riccardo Coppo e l'ex assessore Lido Riba

Sono previsti contributi di vario genere, per uno stanziamento annuale che si aggirerebbe intorno ai venti miliardi. Quanto ai progetti finanziabili, si va dalla socioassistenza un marchio tipico «made in collina», alla sistemazione idrogeologica e forestale, alla manutenzione dell'ambiente. C'è perfino un incentivo (intorno ai due milioni, ma le cifre sono indicative), per le famiglie che intendono insediarsi nelle zone collinari.

Anche le norme sui Distretti del vino, potrebbero portare ad una svolta dell'economia collina, unificando energie e risorse ed agendo a due livelli: da un lato nel creare nuove prospettive per le zone già più «forti» come l'Albese e dall'altro, portando alla ribalta le aree minori. [e. ce.]

Casale, le iniziative della «San Giuseppe»: oggi un «Viaggio d'autore»

In fiera omaggio a Pavese

La formazione e il travaglio dello scrittore sono raccontati da Vaccaneo e Roggero Samba con orchestra di 100 scolari. Da via Lanza scatta la maratona di Legambiente

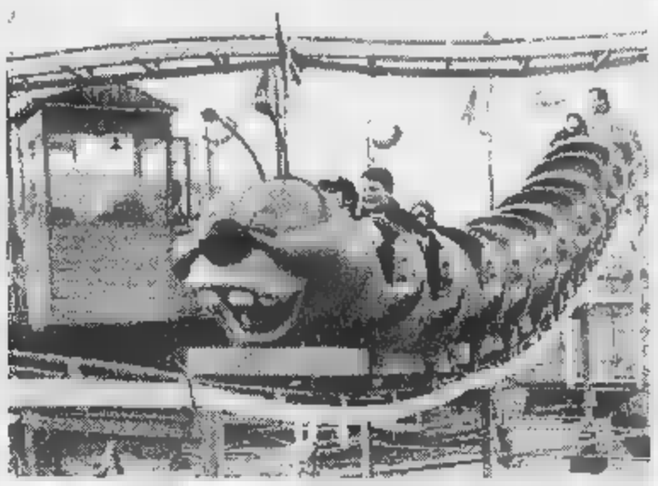
CASALE. Giornata intensa di appuntamenti per la 51ª San Giuseppe, organizzata dall'Ente manifestazioni spa. Si parte alle 9,30 per il «Viaggio d'autore: alla ricerca di Cesare Pavese», un convegno sulla vita e l'opera dello scrittore che ha agganci casalesi molto vivi: fu insegnante al collegio Trevisio, sotto falso nome, durante la seconda guerra mondiale.

Nel salone Primavera, Sergio Vaccaneo, direttore del Centro studi Pavese di Santo Stefano Belbo, e Dionigi Roggero, autore di un itinerario pavesiano monferrino, racconteranno la formazione e il travaglio di questo personaggio.

Intanto, alle 10,30, parte dalla Cittadella la maxi orchestra (oltre un centinaio di scolari guidati dal Maestro Valerio Biano) che si ispira alla scuola di samba brasiliana e strumenti percussivi, realizzati con materiale di recupero.

Nel pomeriggio, in via Lanza, prende avvio la maratona promossa da Legambiente, in collaborazione con il Comune. «Cento strade per giocare»: per tre ore, dalle 15 alle 18, stazionerà il «Ludobus arcobaleno» che coinvolge non solo i bambini in attività di costruzione, colore, gioco e manipolazione.

Alle 16, nell'atrio del Palazzo Misericordia, le storie del Teatro di Mapilapi. Lungo la via si animano giochi, guidati da Monica Topi, stages con i mimi Ops; i commercianti offrono la merenda ai bambini. Dalle 18 alle 19, terminati i giochi, la via rimane chiusa ancora al traffico per la passeggiata.



Non solo giostre. Tanti gli appuntamenti previsti per la Mostra di San Giuseppe

«Cento strade per giocare» si sposta domani al parco della Cittadella. L'accesso è possibile oggi e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Stasera alle 21 nel salone Primavera c'è il concerto jazz dell'orchestra astigiana «I fiati pesanti»: presenta il disco «Marcaleuna». Verso le 22,30 dalla Cittadella vengono sparati i fuochi d'artificio: per assistere allo spettacolo, regalato ai casalesi dagli esercenti degli spettacoli viaggianti, si può sostare tra le giostre del luna park o nel piazzale attiguo.

Domani, alle 9, nel salone Primavera convegno sul turismo promosso dal Comune; il titolo è «Mondo: Monferrato Domanda Offerta». Oggi e domani si possono visitare anche la collettiva internazionale di «Grafica ed ex libris» al S. Bartolomeo, in p.zza Baronino; la mostra antologica di Aldo Cerdonio all'ex chiesa della Misericordia in piazza S. Domenico e la rassegna fotografica dedicata a Francesco Negri nel «foyer» del Municipale. [s. m.]

IN BREVE

ACQUI

Dall'ospedale di Sanremo il nuovo primario di Radiologia

Nuovo primario di Radiologia a Acqui. E' il dottor Giacomo Perelli, che aveva già prestato servizio in città prima di diventare primario a Sanremo. Sarà servizio dal 21 aprile. [g. l. f.]

MURISENGO

Elettricista grave per infortunio sul lavoro

L'elettricista Daniele Carzino, anni, di Murisengo, via Asti 45, è caduto da un'impalcatura mentre era al lavoro a Casale. Ora è al Cto di Torino per una sospetta lesione alla colonna vertebrale. [m. g.]

OVADA

L'addio al contitolare Grafica ovadese

Si celebra oggi alle 15 nella parrocchiale dell'Assunta, a Ovada, il funerali di Gigi Repetto, 64 anni, ucciso da infarto. Tipografo, ha legato la vita alla Grafica ovadese come dipendente e poi contitolare. [r. bo.]

OVADA

Tamponamento fra 3 auto ferito un acquese

Tamponamento a tre auto sulla statale 30, a Strevi. Coinvolte la Panda di Maria Teresa Luppino, 31 anni, di Strevi, la Golf di Maurizio Pierro, 35, di Acqui, stradale Visone 57, e la Golf di Marisa Zanardi, 29, Prato Sesia. Pierro guarirà in 25 giorni, illese le due donne. [g. l. f.]

OVADA

Colpito alla fronte da una sbarra di ferro

Infortunio sul lavoro per l'ovadese Antonello Caruso, 22 anni, via Venezia 3, con una sbarra di ferro che l'ha colpito alla fronte. Medicato al pronto soccorso dell'ospedale, guarirà in 10 giorni. [r. bo.]

MOLARE

Finisce in ospedale per caduta dal ciclomotore

Giancarlo Gioia, 62 anni, di Molare, è finito in ospedale per una caduta dal ciclomotore: guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

Casale, aperte le adesioni ad un nuovo comitato di cittadini

Uniti da ambiente e salute

La promotrice è Paola Riboni. Il sodalizio promuoverà indagini e tutela del monferrini. Nel mirino l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

CASALE. «Ittas» è il nome di un nuovo comitato che si propone di perseguire «indagini, trasparenza, tutela ambiente, salute». A dare il via all'iniziativa che raccoglie consensi (numerosi fogli per le adesioni sono distribuiti in negozi e uffici) è Paola Riboni, da anni impegnata in prima linea per una città sana, dove si possa star bene senza essere soggetti a inspiegabili malesseri stagionali, che accomunano più persone.

La casalese Paola Riboni

«Al comitato Ittas - spiega Riboni - possono aderire tutti i cittadini che ritengono di possedere non solo doveri, anche diritti. Primo tra tutti il diritto alla tutela della salute pubblica, contro le aggressioni provenienti da diversi inquinatori dell'aria, dell'acqua, del suolo».

«Basta con le lamentele personali che non hanno la forza di incidere - spiega Paola Riboni -. Chi aderisce a "Ittas" è il cittadino che da anni subisce improvvisi e identici malesseri provocati da intossicazioni chimiche, che segnala inascoltato questi fenomeni e uffici pubblici, che ha visto agricoltori ricoverati d'urgenza per l'uso di veleni chinici irrorati sulle coltivazioni, che ha timore e indicare luoghi precisi in cui ha eseguire intense irrorazioni lungo strade, campi sportivi, percorsi ferroviari, aree cimiteriali, impianti industriali e così via.

«Ittas» si impegna e promuovere un'attenzione concreta verso tutti i problemi ambientali, a svolgere controlli mirati in seguito alle segnalazioni della gente, a pretendere la pubblicazione sistematica e analisi trasparenti relative alla qualità di acqua e aria, e chiedere spiegazioni comprensibili e in linguaggio accessibile, e organizzare pubblici dibattiti e a sostenere il cambiamento di talune abitudini, ad esempio quelle legate alle attuali modalità di diserbo che, in certi Paesi più evoluti e consapevoli, sono state modificate proprio per evitare lo sconquasso totale dell'ambiente.

Il recapito telefonico del nuovo comitato (che è apolitico, apartitico, aconfessionale, senza fini di lucro) è lo 0142/455.555. [s. m.]

Abbattuta la «paulonia» ora divampa la polemica

CASALE. E' stata «giustiziata» la «paulonia». Si è diffusa subito tra gli abitanti e gli operatori commerciali di piazza Battisti e dintorni la notizia dell'abbattimento di un grande albero di «paulownia imperialis», che, commenta l'assessore al Verde pubblico, Gianni Calvi, «era cresciuta spontaneamente, ma nel posto sbagliato».

Infatti, il Comune ha deciso di abbatterla soprattutto perché, si spiega in municipio, «con le sue radici esuberanti stava sfasciando il marciapiede e la strada». «Ma non era malata» protestano in molti, che da giorni vanno a vedere il tronco reciso della «paulonia» in piazza Battisti.

«Qualche avvisaglia di malattia c'era - puntualizza invece Calvi, chiedendo conferma alla responsabile del servizio, Caterina Brezza -, erano segnali poco visibili, ma c'erano». Alcuni dei casalesi accorsi in piazza Battisti scuotono il capo increduli, toccano il tronco reciso e replicano: «Ma quale malattia!».

Era un albero di bella fioritura, il cui nome deriva da Anna Pavlovna, figlia dello zar Paolo I e raffigurata anche nello stemma imperiale giapponese.

Calvi è rammaricato: «Sto dalla parte di quei cittadini che dispiaciuti; ogni volta che si decide di abbattere un albero lo si fa con profondo rammarico. Purtroppo costretti a procedere o per la malattia delle piante oppure per rischi di schianti pericolo per l'incolumità dei cittadini».

Saranno abbattute presto anche le robinie di via XX Settembre, di fianco al mercato Pavia. «La maggior parte piante malate, ce l'ha confermato un esperto dell'Ipla - spiega l'assessore -. Saranno abbattute tutte e sostituite comunque quanto prima da altre piante, più distanziate, perché vivano meglio».

Gianni Calvi annuncia inoltre che, forse entro l'anno, si procederà ad un intervento radicale sui platani in corso Duca d'Aosta per ricomporre però un'alberata sana. [s. m.]

Saranno ricavati 50 posti nello scalo merci

Acqui, in stazione nuovo parcheggio

ACQUI. Anche la stazione ferroviaria di Acqui, come già avvenuto in altre località della provincia, avrà un proprio parcheggio per auto. L'opera, con posti, sarà realizzata direttamente dall'Ente Ferrovie per dare la possibilità ai propri utenti di poter disporre di un adeguato spazio dove lasciare l'automobile prima di salire sul treno.

Tale esigenza è molto sentita nella città termale, dopo che, nei mesi scorsi, l'amministrazione comunale ha realizzato in piazza Vittorio Veneto un'autostazione per gli autobus di linea. Infatti, il trasferimento del capolinea dei pulman da piazza Matteotti alla piazza antistante la stazione ha comportato la soppressione di una cinquantina di posti auto e l'istituzione del disco orario di 30 minuti per i rimanenti posteggi.

In seguito a questo cambiamento, si erano immediatamente registate molte proteste da parte dei pendolari, che, loro malgrado, devono lasciare l'automobile nel parcheggio di via Malacarne oppure in sosta lungo il viale alberato di via Alessandria.

L'area dove verranno realizzati i nuovi parcheggi si trova all'interno dello scalo merci della stazione e sarà raggiungibile attraverso l'ingresso di via Alessandria.

Intanto, l'amministrazione comunale ha ottenuto il mutuo per il rifacimento di piazza Vittorio Veneto con un progetto che prevede la realizzazione di un camminamento in granito che collegherà l'atrio della stazione via Alessandria, mentre verranno ridisegnati i posti riservati agli autobus e verrà completamente rifatta l'illuminazione pubblica dell'intera piazza. [g. l. f.]

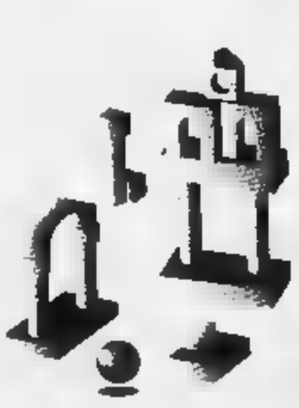
Fonti
SABATO DARIO
DOMENICA 23 TONY GALLO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

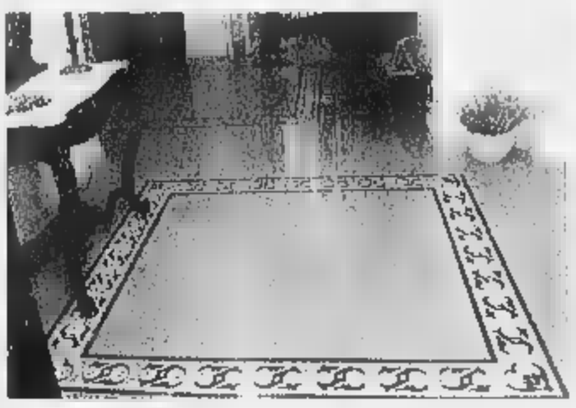
LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

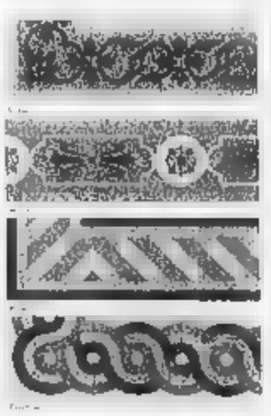
Symbol
QUESTA SERA
I PAPAIA
LUCY STELLA
GIOVEDI MARZO
ORE SERATA
S.S. ASTI MARE VIGLIANO

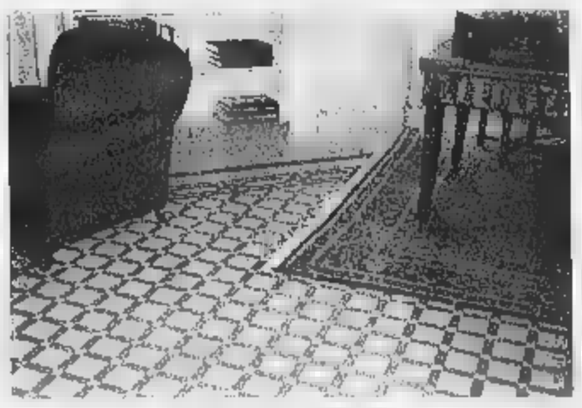
EDILCENTRO CE s.r.l.
FORNITURE PER L'EDILIZIA - VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Esposizione e vendita: Corso Valentino, 277 CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. (0142) 74503 - Tel./Fax (0142) 456433
Esposizione ampliata e rinnovata NUOVO SHOW ROOM

RIVESTIMENTI E RIVESTIMENTI: in ceramica, cotto, klinker, marmo, graniglia, ardesia, pietre antiche.
PAVIMENTI: in legno, in essenze nazionali e esotiche, normali e a disegno. Predefiniti, prelevigati, tintati anilina.
PORTE in legno varie essenze, in massiccio, in laminato, in P.V.C., laccate Poliestere.
PORTONCINI diverse soluzioni ad 1 battente o 2 battenti, rivestimenti normali e in massiccio.
SERRAMENTI IN LEGNO: nelle Abete, Pino di Svezia, Douglas, Castagno, Rovere, Hemlock, Meranti.
in legno, in acciaio, a giorno, a chiocciola, a pianta quadra, sicurezza, antincendio.
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO









ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Il Gallinone
Abbigliamento casual

Brugg Rob
Abbigliamento donna

Porta casual
Abbigliamento casual

Maglimania
Abbigliamento

Nara Camicie
Nara camicie

Pastanaga
Abbigliamento 0\6 e premaman

Porta
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Tanolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

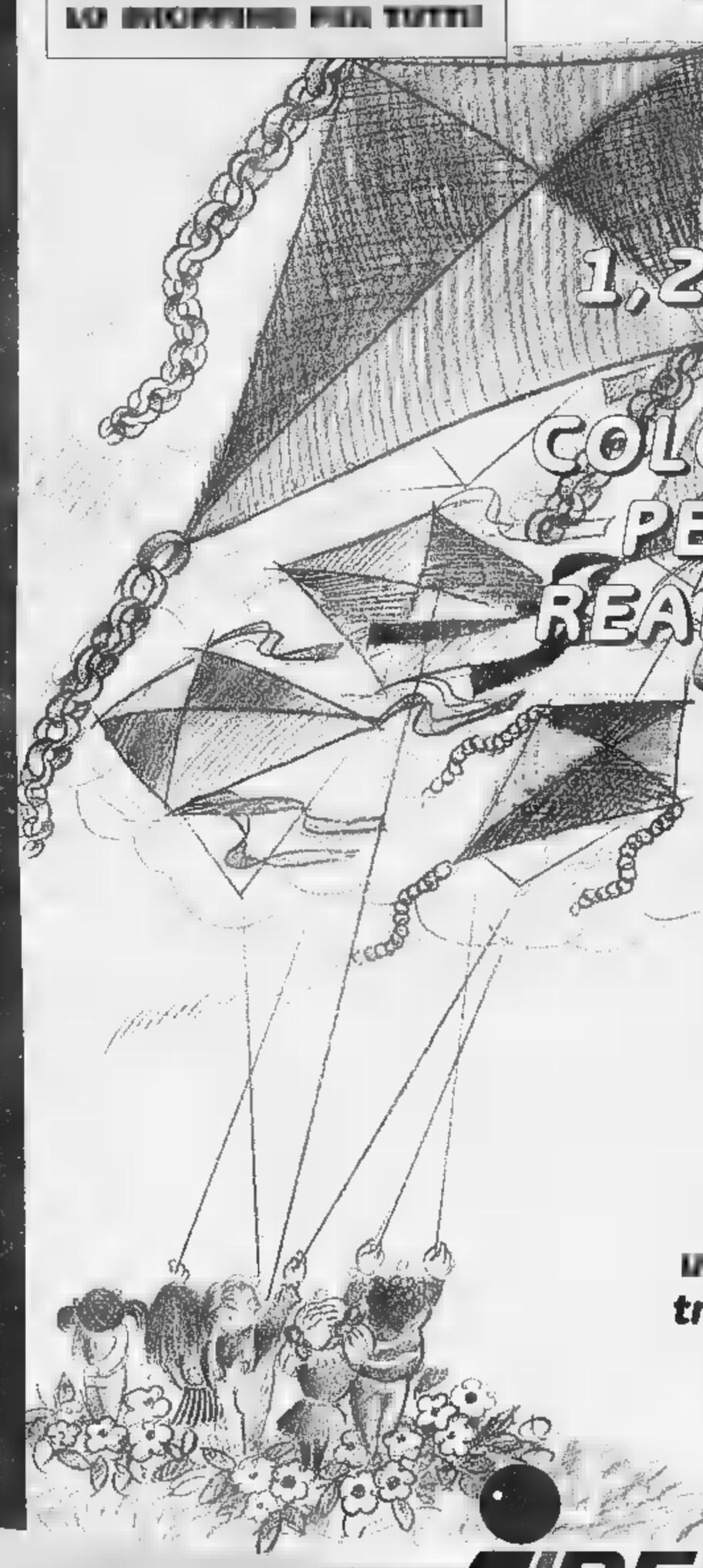
K OR
Videoteca

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

VENERDI' 28

Viaggio in carrozza
e gelato al capolinea
dalle 15 alle 19

1,2,3,... 1000
AQUILONI
COLORATISSIMI
PER L'UNICEF
REALIZZATI DAI
BAMBINI



Martedì 18 marzo
inizio mostra aquiloni

27/28/29 marzo
Stand Unicef dove con
un'offerta libera si
possono ritirare i
coloratissimi aquiloni

Venerdì 28 marzo
per tutto il pomeriggio
una carrozza con cavalli
trasporterà i bambini da
piazza Duomo all'Oasi

Ore 17 premiazione
delle scuole e
degli aquiloni
più belli

INTIMO

Calzedonia
Calze

Intimeria

ACCESSORI & CALZATURE

Franco Gioielli
Gioielleria

Bigiotteria

Pashà

BELLEZZA & SALUTE

Derby Ottica

Profumeria Douglas

Libreria d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI Sport
ARTICOLI SPORTIVI

IPER
TORTONA

Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · IMMOBILIARE · FARMACIA · 1400 POSTI

Città commerciale OASI - IPER TORTONA - Tronco provinciale per Voghelo - Tortona (AL)

Stasera Enzo Avitabile in concerto al Macallè, supporter un supergruppo

Rhythm 'n' blues «napoletano»

A Frascaro tornano i Fratelli di Soledad. World music e cena mediterranea a Ottiglio Vignale propone il «Tributo all'imbuto». E poi le orchestre per danzare con le melodie più belle

[redacted]. Si balla con i deejay Beppe Campi e Freddie G. stasera al discoclub Villa Olga.

Al Palladium si balla il liscio con l'orchestra di Massimo Dellabianca. Nel Caffè Latino suonano i Babillons.

[redacted] Oggi alle 17 al «Bollicine bar» di via Migliara, aperidisco con musica ska.

BOSCO MARENGO. Al Master progressive con con Steven e Luca Loi. Nell'area commerciale lo special guest [redacted] Roberto Delledonne.

[redacted]. Al Centro sportivo postale si cena con il piano bar: motivi folk e di una volta. Informazioni 0131/39215.

[redacted] Per Urlankio stasera dalle 22, al salone Tartara di piazza Castello Elsie in concert.

[redacted] Enzo Avitabile più Bernini brass ensemble in concerto stasera dalle 21,30 al Macallè. Rhythm'n'blues, funky e divertimento con uno dei musicisti più rappresentativi della scena musicale napoletana e italiana e, in apertura, l'occasione di vedere all'opera una formazione fusion tutta alessandrina nata espressamente per la serata dall'incontro fra gli Zotto [redacted] Bernini group. Sono Gianni Bernini alla batteria, Enrico Pesce, piano, tastiere, Giorgio Penotti e Pierfrancesco Ferraris, sax tenore, Gianni Olivieri e Simone Baiossino, [redacted] contralto, Paolo Longo e Alberto Bottero, tromba, Marco Lepratto, trombone.

Al New Niki's di località Ventolina stasera cover rock blues con i Libero Arbitrio.

[redacted] Fratelli di Soledad in concerto stasera alla cascina Rangone. Dallo ska [redacted] reggae, dal rock al funky, con gli otto scatenati musicisti torinesi. Il biglietto costa 10 mila lire.

[redacted] Al Wild Cats stasera dalle [redacted] musica dal vivo con gli Extra stinky.

[redacted] In scena al teatro Ilva, stasera, alle 21, la Filodrammatica arquatese con la commedia brillante «Sotto [redacted] chi tocca». [m. pu.]

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento dalle 22,30, world music con il gruppo Charta de [redacted]. Il locale propone una cena in stile mediterraneo. Prenotazioni 0142/921461.

[redacted] Stasera Mamunja [redacted] «Speedlite», happy, dance e commerciale con Max Bondino e Ico Marchelli.

[redacted] Al Monkey disco pub msuica Anni 70, 80, 90 [redacted] progressiva, Dalle 0,30 si balla sui tavoli.

[redacted] Al saloon El Paso, musica dalle 22 con i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn.

VALENZA. Grande serata di liscio al Valentia [redacted] Valenza con il fisarmonicista Daniele Cordani, che guida un'orchestra di 11 elementi. [r. c.]

Rhythm 'n' blues napoletano doc stasera [redacted] Macallè di Castelceriolo [redacted] Enzo Avitabile, [redacted] musicisti più rappresentativi della [redacted] musicale italiana

[redacted] Alla Soms stasera dalle 21 si balla con i Rubacuori.

VIGNALE. Al Caffè della Pesa sta[redacted] «Tributo all'imbuto». E' l'originale nome di una band che propone acid jazz e funky.

[redacted]. Stasera alle 22, al circolo Ancol «Dietro la Luna» di Fontanina, jazz soft con il cantautore Marco Berruti. [m. g.]

Artisti al rione Orti per Amnesty

Teatro e poesia per i diritti umani

ALESSANDRIA. Il gruppo Italia 27, di Amnesty International - il movimento internazionale per la difesa dei diritti dell'uomo - organizza per questa sera alle 22,15 al teatro Orti di via Rettoria 31 ad Alessandria, «Amnesty Theater». Si tratta [redacted] uno spettacolo composto di prosa, poesia, danza e musica, organizzato per raccogliere fondi destinati alle attività umanitarie del '97.

L'ingresso costa 10 mila lire, ma per i minori di 12 anni è gratuito.

Sul palco si esibisce [redacted] Compagnia [redacted] teatro Comunale di Alessandria che presenta brani di Dario Fo, «Non tutti i ladri vengono per nuocere», e di Achille Campanile, «150 la gallina canta».

Sandro Gastaldi, Piero Milanese, Alma Santoni, reciteranno invece poesie di vari autori.

Floriana De Amicis [redacted] Peter Larsen si esibiranno in uno spettacolo di danza moderna.

La serata si concluderà con uno spazio dedicato alla musica [redacted] alle canzoni dei cantautori eseguite dal Duo Niro. Alla realizzazione dello spettacolo, patrocinato dalla Provincia e dal Comune hanno contribuito Gian Luca Traversa della Benetton, il restauratore d'arte Gianfranco Ardesi, [redacted] circolo Horti, la Cgil.

Dario Fo «interpretato» agli Orti

Selma Chiosso

Oggi e domani finale del concorso di poesia

Le «voci» piemontesi premiate a Tortona

TORTONA. Si [redacted] riunite più volte, nei giorni scorsi, le commissioni chiamate a esaminare e valutare le numerosissime opere, suddivise per sezioni, in[redacted] per il [redacted] «Voci per la poesia» 1997», bandito dal li[redacted] «Peano». Sono arrivate in tutto circa [redacted] poesie, scritte in italiano, in dialetto [redacted] in spagnolo.

Il concorso era aperto anche agli emigrati piemontesi in Argentina, [redacted] Sud Africa [redacted] negli Stati Uniti. Fondamentale per i contatti con gli emigrati, soprattutto del Sudamerica, [redacted] stato il contributo della Regione. Numerosi [redacted] giunti anche i lavori relativi alla [redacted] lettura critica, alle tavole grafiche (una delle novità di questa edizione) e alle canzoni.

Quest'anno il concorso si è arricchito inoltre, di una [redacted] dedicata ai cortometraggi-video, grazie alla collaborazione del Circolo del cine[redacted] (film & video).

Stasera, durante una cerimonia che avrà inizio alle 20,30, nella Sala giovani del Teatro [redacted]vico, saranno premiati i vincitori per la sezione di lettura critica, grafica e cortometraggi-video; domani, - sempre alle 20,30, [redacted] sempre [redacted] al Teatro Civico, quelli delle sezioni di poesia, per le canzoni e per [redacted] danza.

I ragazzi del Laboratorio teatrale leggeranno le poesie selezionate, mentre i compositori [redacted] canzoni si esibiranno dal vivo e i gruppi di ballo eseguiranno le loro coreografie.

A tutti gli spettatori sarà donato il libretto contenente tutte le poesie selezionate.

Fino al 25 maggio inoltre soggiornerà a Tortona Maria Rosa Curtino De Beccarini, di Devoto, in provincia di Cordoba (Argentina), vincitrice, con la poesia «Rojo», [redacted] primo premio per la sezione «Poesia [redacted] un emigrato piemontese all'estero» (con il patrocinio del Servizio movimento migratorio della Regione). [m. t. m.]

Stasera a Casale un concerto di sostegno ai lavoratori della Mondial Frigor

Musica per solidarietà al Municipale

Alessandria propone un coro gospel a Santa Maria di Castello, mentre l'Orchestra classica suona all'hotel «Alli due buoi rossi». A Cassano Spinola e a Ovada proseguono le stagioni concertistiche

Un concerto di solidarietà. Il ricavato servirà per incrementare un fondo destinato ad aiutare i lavoratori della Mondial Frigor, che attendono l'autorizzazione [redacted] l'erogazione della [redacted] integrazione straordinaria. Lo propongono oggi alle 21 al Municipale di Casale il coro del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria diretto dal maestro Marco Berrini e la pianista Caterina Arzani. L'iniziativa è promossa da Fim-Fiom-Uilm e vuole essere un modo per raccogliere fondi da devolvere ai lavoratori dell'azienda. L'ingresso costa 10 mila lire. In programma l'esecuzione della «Via crucis» di Franz Liszt. In apertura il pianista Sergio Marchegiani interpreterà la «Sonata in La bemolle maggiore op 110 n. 31 [redacted] Beethoven». [s. m.]

Il coro «Mdv Gospel choir» diretto da Claudio Fabro, Alessandro Negro ed Ettore Cimpincio si esibirà stasera alle 21,30 nella chiesa di Santa Maria di Castello, ad **Alessandria**. E' un'iniziativa delle Acli, della Circoscrizione Centro del Comune e del Comitato Borgo Rovereto, che invitano tutta la popolazione al concerto, un modo per rivitalizzare l'antico borgo, cuore della città, gravamente danneggiato dall'alluvione.

La chiesa di Santa Maria di Castello ad Alessandria ospita stasera il concerto proposto dall'Mdv Gospel choir

All'hotel «Alli due buoi rossi» di via Cavour, l'Orchestra classica di Alessandria con i solisti Mario Ferraris, Antonello Anselmi [redacted] Wanda Anselmi, [redacted]ugura stasera alle 21 la stagione sinfonica Primavera '97. E' un'iniziativa dell'associazione «Emma Maria Ferrari». In programma musiche di Bach [redacted] Vivaldi. Biglietti in vendita da copisteria Duomo, e Music shop.

A **Cassano** la stagione musicale riprende stasera a Palazzo Millelire (ore 21) con il duo Parisi-Rota, clarinetto e pianoforte. In programam un repertorio che comprende musiche di Schubert, Rossini, Cognazzo, Hoffer [redacted] Milhaud. [c. re.]

A **Ovada**, nell'ambito di «Piemonte [redacted] Musica», oggi, alle 21, alla parrocchiale della Neve di frazione Costa d'Ovada, concerto dell'Orchestra filarmoni[redacted] di Stato «Ion Dimitrescu» di Valcea (Romania) diretta dal maestro Teodor Costin. Il complesso proporrà lo [redacted] programma con cui ha aperto ieri sera la stagione musicale a Novi: «Le quattro stagioni» di Vivaldi e la «Sinfonia 40 in Sol minore K 550» di Mozart. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[redacted] Tel. (0131) 252.644. **Il pa**[redacted] **inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. [redacted]: 16,20; 19,20; 22,20. L. 12.000 (p. unico).

[redacted]. Tel. 252.079. **Luna e l'altra**, di [redacted], con M. Micheli, I. Forte, I. [redacted]rascolli. [redacted]: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

[redacted] - SALA [redacted] Tel. 234.240. [redacted] CHIUSO.

COMUNALE - SALA FERRERO. [redacted]. 234.240. **Uomini & donne** [redacted] **per l'uso**, di C. Lelouch, con A. Martines, B. Taple, P. Ardil (Francia '96). [redacted]: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 268.080. [redacted], di J. Lucas, con H. Ford, M. Hamil. Or.: [redacted]; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. [redacted] **al mindi** [redacted] **18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. [redacted] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close (Usa '96). Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (p. unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Jerry Magui**[redacted], di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 15; 17,25; 19,45; 22,20. L. 12.000 (po[redacted] unico).

[redacted]

[redacted]. Tel. (0144) 322.885. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 20; 22. L. 10.000/9000.

[redacted]. Tel. (0144) 332.400. [redacted] **e Giulietta**, di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford. Or.: 20; 22. L. 10.000/9000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. [redacted] PERVENUTO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Primo contatto**, di J. [redacted]s, con J. Frakes, P. Stewart, L. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. L. 12.000/8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. [redacted] **stellari**, di J. Lucas, con H. Ford, M. Hamil. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. T[redacted]. (0142) 452.816. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: [redacted]: 19,30; 22,15. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

[redacted]. Tel. (0141) 701.459. **Uomo d'acqua dolce**, di A. Albanese, con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Truise (Usa '96). Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/8000.

[redacted]. Tel. 701.496. **Guerre stellari**, di J. Lucas, con H. Ford, [redacted]. Hamil. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/8000.

VERDI. Tel. 701.459. [redacted] **stellari**, di J. Lucas, con H. Ford, M. Hamil. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

[redacted]. Tel. (0143) 78.290. **Jerry** [redacted] **guire** (Usa '96), di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: [redacted]: 17,20; 19,50; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **Uomo d'acqua dolce**, [redacted] A. Albanese, con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 20,15; 22,15. Or.: [redacted].

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. [redacted]ri, di J. Lucas, [redacted] H. Ford, M. Hamill. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/8000/5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. [redacted] PER RESTAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. Teatro: **Mars Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, [redacted]. Close (Usa '96). [redacted]: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] Vitt. 14. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [redacted] **carica** [redacted] **questa volta** [redacted] **magia** [redacted] **vera**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted]. Sala 1. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Creature selvagge**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guer**[redacted] **stellari**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [redacted].

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Tutti dicono I love you**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night**. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted] **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] via Gramsci 8, [redacted] 542.422. **Romeo & Giulietta**. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua** [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted]**ne**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, [redacted]. 661.54.47. [redacted] **rianna Ucria**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, [redacted]. 817.33.23. **Guerre stellari**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **Mars Attacks!** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre [redacted], [redacted]. 537.100. [redacted] **in viaggio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

[redacted]**SSIMO** [redacted] Montebello 8, telef. 817.10.48. **Le mani forti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 [redacted]**ne**. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sen**[redacted] **di Smilla per la neve**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22[redacted].

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [redacted]**mente soli**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Ore 17 per il Festival di Cinema Sportivo: **Sport e Lumière** incontro spettacolo con musiche eseguite dai Mau Mau. Biglietti invito in distrib. c/o Aiace (Gall. Subalpina), Vetrina per Torino e biglietteria del Regio.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97, ore 16,30, 20° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal, mezzosoprano Iris Vermillon. In programma musiche di Wagner e Bruckner. Poltrona 50.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 810.46.53 - 810.49.61.

COLOSSEO v. Mad. Cristina 71, tel. 6698034. Questa sera ultima replica ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon**. Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. [redacted]34.

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Volley, gli alessandrini contro il Concorezzo con l'obiettivo salvezza

Pantera costretta alla vittoria

E la Junior Casale scommette sui playoff

Per la Pantera da oggi è vietato fallire. La squadra alessandrina ospita al Palasport (alle 21) il Concorezzo in un incontro quasi decisivo per restare in B1. I milanesi, a centro classifica, non hanno più nulla da chiedere al torneo; ben maggiori le motivazioni di Capello e compagni, che devono difendere il quint'ultimo posto, utile per centrare l'obiettivo salvezza.

In C1, la capolista Mangini Novi affronta (ore 21,15) l'Imperia, già superato 3-0 all'andata. Più delicato il test per la Plastipol Ovada, sul parquet del Villanova Mondovì. Il coach Barbagelata può disporre del «martello» Cancelli. In C1 femminile, s'annuncia senza storia la sfida tra il Valenza e la cenerentola Lecco, mentre la Junior Spendibene Casale si gioca a Sannazzaro dei Burgundi gran parte delle chances di raggiungere i playoff promozione. L'Europa Metalli Novi cerca a Cassano Magnago i due punti per riportarsi a metà classifica. Rientra Elena Duca, che verrà schierata nel ruolo di centrale.

In C2, il Pgs Vela Cra Alessandria è di scena a Moncalieri, seconda forza del campionato. All'andata le ragazze del coach Gastaldi si imposero per 3-2, stasera sarà difficile il bis, anche perché saranno assenti Poggio, Ottonelli e Zanutto. Il Veliero Acqui ospita (ore 21) il Borgomanero, mentre la Plastipol Ovada viaggia a Rivarolo Canavese, con l'obiettivo di altro successo-salvezza.

Claudia Ventura (Pallavolo Valenza)

In D maschile, la Panasonic Alessandria difende la leadership dall'assalto del Colle Don Bosco Asti. L'Ice Box Casale riceve (ore 21) il Borgosesia, e la Coged Acqui si misura col Sandamiano. Nel settore femminile, turno agevole per il Villanova con l'Omegna. La Fortitudo Occimiano è favorita sul campo dell'Arona, che pure si impose all'andata per 3-2. E' sulla carta equilibrato il confronto tra Molare e Cambianese, mentre il Derthona non dovrebbe avere speranze di vittoria in casa (alle 21) col Fiorio Torino. **[m. d.]**

Basket, un test per l'Oikos

Il Derthona insegue gli spareggi In D un derby tutto monferrino

Arriva la Robur Saronno e l'Oikos vuole mettere in carniere altri due punti per ipotecare i playoff della C1 di basket. La partita di domani (ore 18) presenta insidie per il quintetto alessandrino, vittorioso 84-70 all'andata. Sarà comunque un test utile per verificare le condizioni di Rona e Bertelà, non ancora al meglio ma che scendono ugualmente in campo. Impegno domenicale anche per il Derthona, che insegue gli spareggi per la promozione e cerca il lasciapassare in trasferta, col Castellanza di Dino Boselli. Tra i leoncelli, incerto l'impiego di Tava, mentre Moncalvi giocherà con una protezione al setto nasale, fratturato. La «panchina lunga» del Derthona potrebbe fare la differenza.

In C2, la capolista Polaris Casale affronta domani (ore 17,30) il Novara, mentre alla stessa ora il Pancot Valenza si misura con il modesto Saluzzo. Quattro vittorie consecutive hanno riportato il sorriso tra gli orafi, che recuperano Bisanzon. Il Serravalle è di scena oggi sul terreno del Crocetta Torino: mancherà Canegallo e questo è un guaio per il coach Bagnasco.

Nei playoff della C2 ligure, si è combattuto il match fra Tre Rossi Ovada (senza Caneva) e Sarzana. In D, la capolista Candiotto Castellazzo affronta il Novara e spera in uno scivolone del Cr Asti. Il Pacquola Castelnuovo gioca a Cuneo, la Cmb Acqui a Pino Torinese. Infine, il derby tra Casale Basket e Blindo San Salvatore.

Nei playout della A2 femminile, Delta Alessandria in trasferta con la Teamsystem Torino. Un successo sarebbe fondamentale per la salvezza, in caso di «ko» Gruppi e compagne rischierebbero il coinvolgimento nella zona calda.

Infine, nella prima giornata di ritorno dei playoff di B, la Fortitudo Valenza viaggia sul parquet del Collegno. L'inatteso scivolone con il Cossato ha compromesso le possibilità di promozione del team orafo, che da stasera vara la «linea verde», schierando molte giovani del vivaio. **[m. d.]**

la grande fiera di Alessandria

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Massaia 79
15100 Alessandria

DIVISIONE VENDITE:
C.I.AL.

COMUNE DI ALESSANDRIA

393ª SAN GIORGIO

DAL 25 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

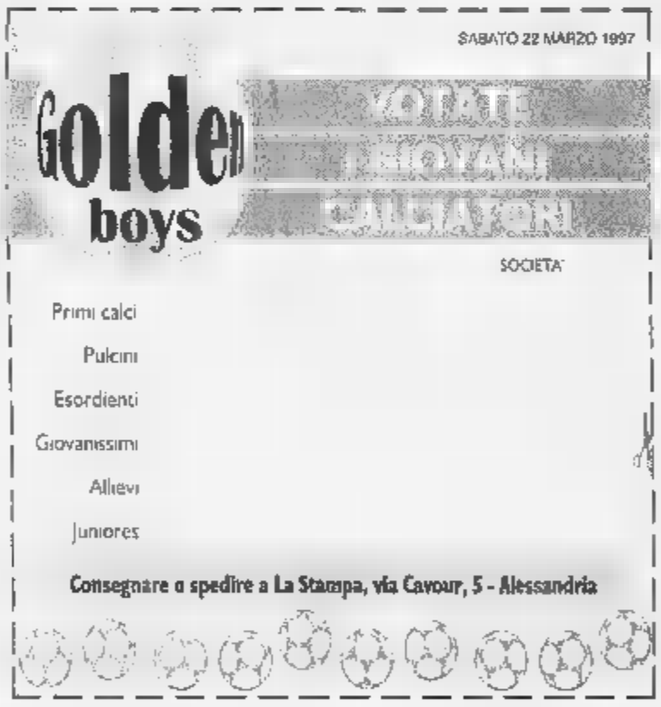
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Tel. 0131/236542 - 265226 - 443593 - 253400
Fax 0131/267260 - 262467

CALCIATORI

I tagliandi devono essere consegnati entro sabato 5 aprile

Referendum Golden «Boys» Iniziato il conto alla rovescia



Ancora quindici giorni a disposizione degli sportivi interessati ad esprimere preferenze per i giovani calciatori dell'Alessandrino nel referendum «Golden Boys». Il sondaggio continua, infatti, fino a sabato 30 marzo, giorno in cui sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Per la spedizione, tramite posta, o per la consegna diretta delle schede, il termine ultimo è fissato per sabato 5 aprile.

I tagliandi devono essere completi di cognome e nome del calciatore (o dei calciatori) al fine di evitare omonimie. E, comunque, occorre scrivere soltanto un nominativo per ciascuna delle sei categorie in cui si articola il referendum. Inoltre, va indicata la società di appartenenza. E'gradita l'eventuale fotografia del singolo (anche formato tessera o in azione). L'indirizzo al quale fare riferimento è redazione di Alessandria «La Stampa», via Cavour 5. Non sono valide fotocopie e neppure vengono conteggiati i tagliandi trasmessi utilizzando il fax. **[r. al.]**

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso la sede di via Maranco 32 - Torino

COMUNICATO FIDICOM

Contributo REGIONE PIEMONTE Legge 57/95

Nei giorni scorsi la Regione Piemonte ha erogato al Consorzio FIDICOM di Alessandria la prima tranche di contributo relativo alla Legge 57/95.

Tale contributo riguarda le Aziende che hanno ottenuto tramite il Consorzio FIDICOM finanziamenti agevolati finalizzati alla ristrutturazione e all'arredamento dei propri locali nel 1995.

Nei prossimi mesi dovrebbe essere erogata la 2ª tranche di contributi sempre relativa all'anno 1995.

Entro il 31 marzo p.v. il Consorzio provvederà ad inviare alla Regione Piemonte la richiesta di contributo per i finanziamenti erogati nel 1996.

Nel contempo si rende noto che la Legge è stata finanziata anche per l'anno 1997.

Le aziende interessate possono rivolgersi alla Segreteria del Consorzio

FIDICOM di ALESSANDRIA - Corso Roma 45 - Tel. 0131/235605 - Fax 0131/230077

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

NON PUOI FARNE A MENO

Grandi novità abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi di CONFUSIONE, tessuto h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000, Filodoro Lire 1500

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 66

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Per la classica del ciclismo si prevede una notevole presenza di appassionati lungo il Turchino

Oggi il ritorno della Milano-Sanremo

La corsa attraversa Tortonese, Novese ed Ovadese

I NUMERI DI TUTTI I CORRIDORI

[illegible] - [illegible] - [illegible] MONTE
1. **Colombo** Gabriele (Ita);
2. [illegible] Nicola (Ita);
3. **Frattini** Francesco [illegible]a);
4. **Ceoghialta** Bruno (Ita);
5. **Volpi** Alberto (Ita);
6. **Berioletti** Simone (Ita);
7. **Tartaggia** Giuseppe (Ita);
8. **Brignoli** Ermanno (Ita).
D. S. Bombini Emanuele.

AKI - AKI - SAFI
9. **Calzavara** Leonardo (Ita);
10. **Cauz** Michelangelo (Ita);
11. [illegible] **Costa** Oscar (Ita);
12. **Gontchar** Serguei (Ukr);
13. **Leoni** Enrico (Ita);
14. **Radaelli** Mauro (Ita);
15. [illegible] Gianluca (Ita);
16. **Zanette** Denis (Ita).
D. S. Amadio Roberto.

[illegible] - ASICS
17. **Chiappucci** Claudio (Ita);
18. **Zaina** Enrico (Ita);
19. **Shefer** Alaksandr (Kaz);
20. **Chiesa** Mario (Ita);
21. [illegible] Maurizio (Ita);
[illegible]. **Noè** Andrea (Ita);
23. **Simeoni** Filippo (Ita);
24. **Roscioli** Fabio (Ita).
D. S. Quintarelli Sandro.

BAN - BANESTO
25. **Alonso** Marino (Esp);
[illegible]. **Arreta** José Luis (Esp);
27. [illegible] [illegible] Santiago (Esp);
28. **Casero** Angel Luis (Esp);
29. **Olano Manzano** Abraham (Esp);
[illegible]. **Garcia** José Vincente (Esp);
31. **Pena** Miguel Angel (Esp);
32. **Uriarte** José Ramon (Esp).
D. S. Echevarri José.

[illegible] - BRESCIALAT
33. **Bontempi** Fabrizio (Ita);
34. **Piccoli** Mariano (Ita);
35. **Belli** Wladimir (Ita);
36. **Velo** Marco (Ita);
37. **Camin** Claudio (Ita);
38. **Raimondi** Giancarlo (Ita);
39. **Villa** Marco (Ita);
40. **De Beni** Federico (Ita).
D. S. Zandegù Dino.

G&O - CASINO
41. **Richard** Pascal (Sui);
42. **Barthe** Stephane (Fra);
43. **Chanteur** Pascal (Fra);
44. **Elli** Alberto (Ita);
45. **Gougot** Fabrice (Fra);
[illegible]. **Jaermann** Ralf (Sui);
47. **Massi** Rodolfo (Ita);
48. **Saligari** Marco (Ita).
D. S. Mas Gilles.

REF - CER. REFIN - [illegible]
49. **Aggiano** Elio (Ita);
50. **Balducci** Gabriele (Ita);
51. **Bellin** Mauro (Ita);
52. **Colagè** Stefano (Ita);
53. **Lietti** Marco (Ita);
54. **Salvato** Cristian (Ita);
55. **Stelchauser** Tobias (Ita);
56. **Werner** Jugen (Ita).
D. S. Cavallo Domenico.

COF - COFIDIS
57. **Fondriest** Maurizio (Ita);
58. **Rominger** Tony (Sui);
59. **Andreu** Frankie (Usa);
60. [illegible] Bobby (Usa);
61. **Livingston** Kevin (Usa);
62. **Desbiens** Laurent (Fra);
63. **Plaza** David (Esp);
64. **Goubert** Stephane (Fra).
D. S. Quilfen Bernard.

FES - FESTINA LOTUS
[illegible]. **Boscardin** Bruno (Ita);
[illegible]. **Dufaux**Laurent (Sui);
67. **Magnien** Emmanuel (Fra);
68. **Moreau** Christophe (Fra);
69. [illegible]us Didier (Fra);
70. **Stephens** Antony N. (Aus);
71. **Tebaldi** Valerio (Ita);
72. **Virenque** Richard (Fra).
D. S. Gros Michel.

GAN - GAN
73. **Ledanois** Yvon (Fra);
74. **Moncassin** Frédéric (Fra);
75. **O'Grady** Stuart (Aus);
76. **Poli** Eros (Ita);
77. **Sunderland** Scott (Aus);
78. **Teyssier** Francisque (Fra);
79. **Vasseur** Cédric (Fra);
80. **Vogels** Henk (Aus).
D.S. Beucherie Serge.

KEL - KELME - COSTA [illegible]
81. **Escartin** Fernando (Esp);
82. **Edo** Angel (Esp);
83. **Serrano** Marcos A. (Esp);
84. **Cabello** Francisco (Esp);
85. **Gonzalez** Arsenio (Esp);
86. **Dominguez** J. Carlos (Esp);
87. **Gonzales** Santos (Esp);
88. **Heras Hermandez** Roberto (Esp).
D. S. Alvaro Pino.

[illegible] - [illegible] FRANCAISE [illegible] JEUX
89. **Sciandri** Maximilian (Gbr);
90. **Vanzella** Flavio (Ita);
91. **Rebellin** Simone (Ita);
92. **Gianetti** Mauro (Sui);
93. **Heulot** Stephane (Fra);
94. **Peron** Andrea (Ita);
95. **Mentheour** Herman (Fra);
96. **Seigneur** Eddy (Fra).
D. S. Madiot Marc.

LOT - LOTTO - MOBISTAR
97. **Farazijn** Peter (Bel);
98. **Feys** Wilm (Bel);
99. [illegible] Laurent (Fra);
100. **Planckaert** Jo (Bel);
101. **Abdujaparov** [illegible] (Uzb);
[illegible]. **Tchmile** Andrei (Ukr);
103. **Wauters** Marc (Bel);
104. **Wilfems** Ludwig (Bel).
D. S. Vandenbroucke Jean Luc.

[illegible]
105. [illegible] Fabio (Ita);
106. **Bartoli** Michele (Ita);
107. **Bertolini** Alessandro (Ita);
108. **Coppolillo** Michele (Ita);
109. **Fontanelli** Fabiano (Ita);
110. **Lecchi** Angelo (Ita);
111. **Loda** Nicola (Ita);
112. **Scinto** Luca (Ita).
D. S. Ferretti Giancarlo.

[illegible] - [illegible] - [illegible]
113. **Museeuw** Johan (Bel);
114. [illegible]**lerini** Franco (Ita);
115. **Bomans** Carlo (Bel);
116. **Pianegonda** Gianluca (Ita);
117. **Peeters** Wilfried (Bel);
118. **Spruch** Zbigniew (Pol);
119. **Tafi** Andrea (Ita);
120 **Steels** Tom (Bel).
D. S. Algeri Pietro.

[illegible] - [illegible] UNO
121. **Pantani** Marco (Ita);
122. **Zberg** [illegible] (Sui);
123. [illegible] **Santa** Stefano (Ita);
124. **Traversoni** Mario (Ita);
125. [illegible] Marcello (Ita);
126. **Boltaro** Dario (Ita);
127. **Borgheresi** Simone (Ita);
128. **Artunghi** Marco (Ita).
D. S. Martinelli Giuseppe.

[illegible] - G.M.G.E.
129. **Cuesta** Inigo (Esp);
130. **Diaz De Olazu** Luis Maria (Esp);
131. [illegible] **Zabala** Merendinio (Esp);
132. **Estebarria** David (Esp);
133. **Jalabert** Laurent (Fra);
134. **Mauri** Melchior (Esp);
135. **Sierra** Roberto (Esp);
136. **Zuelle** Alex (Sui).
D. S. Saiz Manuel.

RAB - [illegible]
137. **Sorensen** Rolf (Den);
138. [illegible] **Bon** Leon (Ned);
139. **McEwen** Robbie (Aus);
140. **Oekker** Erik (Ned);
141. **Koerys** Jana (Ned);
142. **Verbouten** Aart (Ned);
143. [illegible] Arvis (Lat);
144. **Blaudzun** Michael (Den).
D. S. D[illegible]oy Theo.

ROS - [illegible]LOTTO - ZG MOBILI
145. **Ferrigato** Andrea (Ita);
146. **Gontchenkov** Alexandre (Rus);
147. **Konyshev** Dmitri (Rus);
148. **Strazzer** Massimo (Ita);
149. **Padrnos** Pavel (Cze);
150. **Salvoldelli** Paolo (Ita);
151. **Sivakov** Alexei (Rus);
152. **Zen** Marco (Ita).
D. [illegible]. Ghirotto Massimo.

SAE - SAECO
153. **Calcaterra** Giuseppe (Ita);
154. **Fagnini** Gian Matteo (Ita);
155. **Casagrande** Francesco (Ita);
156. **Cipollini** Mario (Ita);
157. **Fornaciari** Paolo (Ita);
158. **Lelli** Massimiliano (Ita);
159. **Martinello** Silvio (Ita);
160. **Petito** Roberto (Ita).
D. S. Chioccioli Franco.

SCR - SCRIGNO - GAERNE
161. **Guidi** Fabrizio (Ita);
162. **Apollonio** Massimo (Ita);
163. **Previtali** Sergio (Ita);
164. **Conte** Biagio (Ita);
165. [illegible] Leonardo (Ita);
166. **Pieri** Dario (Ita);
167. **Valtaroni** Andrea (Ita);
168. **Casarotto** Davide (Ita).
D. S. Reverberi Bruno.

PLT - TEAM POLTI
169. **Brasi** Rossano (Ita);
170. [illegible] Enrico (Ita);
171. **Celestino** Mirko (Ita);
172. **De Vries** Gerrit (Ned);
173. [illegible] Mirko (Ita);
174. **Guerini** Giuseppe (Ita);
175. **Merckx** Axel (Bel);
176. **Dulschakov** Serguei (Ukr).
D. S. Algeri Vittorio.

TEL - DEUTSCHE TELEKOM
177. **Aldag** Rolf (All);
178. **Convers** Frank (Bel);
179. **Holm** Brian (Den);
180. **Hundertmark** Kai (All);
181. **Ullrich** Jan (All);
182. [illegible]l Erik (All);
183. **Lombardi** Giovanni (Ita);
184. **Rijs** Bjarne (Den).
D. S. Pevenage Rudj.

TVM - TVM
185. **Andersson** Michael (Swe);
186. **Den** [illegible] Maarten (Ned);
187. **Hamburger** Bo (Den);
188. **Hoffman** Tristan (Ned);
189. **Ivanov** Serguei (Rus);
190. **Michaelsen** Lars (Den);
191. **Van Petegem** Peter (Bel);
192. **Skibby** Jasper (Den).
D. S. Van [illegible]r Guido.

USP - US POSTAL SERVICE
193. **Baffi** Adriano (Ita);
194. **Baker** Darren (Usa);
195. **Derame** Pascal (Fra);
196. **Ekmov** Vjatoeslov (Rus);
197. **Hincapie** George (Usa);
198. **Jemison** Marty (Usa);
299. **Meinert-Nielsen** Peter (Den);
200. **Mercier** Scott (Usa).
D. S. Gorski Mark.

Il passaggio in provincia della Milano-Sanremo [illegible] quest'anno un sapore particolare. Novi e Tortona, che h[illegible] dato i natali ai campionissimi del passato, stanno finalmente riscoprendo il valore del grande ciclismo, che può essere anche un veicolo promozionale per le città.

A Carbonara, è già stato realizzato un museo delle «due ruote», altri [illegible] in allestimento nei centri principali e a Castellania, mentre a Serravalle potrebbe addirittura essere creato un velodromo. Il Consorzio turistico Appennino ligure-Novi-Gavi ha inoltre promosso il premio internazionale «La bici d'oro - Fausto Coppi», che sarà assegnato al corridore più meritevole del '97. Ancora: entro il Duemila, il Giro d'Italia potrebbe fare tappa [illegible] Novi. La promessa è stata «strappata» all'avvocato Castellano (il direttore della corsa) dal sindaco Mario Lovelli e dall'assessore allo Sport, Romano Cabella.

Ci [illegible] avvia insomma verso un rilancio delle tradizioni di questa appassionante disciplina, per la gioia [illegible] migliaia [illegible] sportivi locali, che ricordano [illegible] nostalgia i tempi in cui i fuoriclasse della provincia trionfavano sulle strade d'Europa. Ora, mancano i forti corridori «indigeni», ma ci sono altri idoli da incitare. Se è facile prevedere che la «carovana» della Milano-Sanremo attraverserà il Novese, il Tortonese e l'Ovadese tra due ali di folla, è altrettanto scontato che centinaia di cicloamatori faranno la prima sgambata dell'anno, raggiungendo il Passo del Turchino per visionare gli atleti prediletti sui tornanti della salita.

Prima della scalata verso il Turchino, il gruppo avrà attraversato Voghera (alle 10,51, se la media iniziale sarà stata [illegible] 40 all'ora, cinque minuti prima se si sarà viaggiato ai 42), poi Pontecurone (11,02), Tortona (11,16), Rivalta Scrivia (11,27), Pozzolo (11,38), Novi (11,43), Basaluzzo (11,52), Capriata (12,00), Silvano d'Orba (12,08) e Ovada (12,17).

Ovviamente, tutto il tifo sarà per i corridori italiani, da Bartoli a Pantani, da Chiappucci a Casagrande e [illegible] Petito, recente vincitore della Tirreno Adriatico. Ma [illegible] saranno applausi anche per i campioni stranieri, dall'iridato Museeuw al russo Berzin, che fra l'altro vive e si allena nell'Oltrepò pavese, ai confini [illegible] l'Alessandrino.

[illegible] **Delfino**

[illegible] PASSAGGI IN PROVINCIA

PROVINCIA	ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorso	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
[illegible]	104	Pontecurone	7,5	68,0	226,0	11,02	10,57	10,53
	122	Tortona	9,0	77,0	217,0	11,16	11,10	11,05
	171	Pozzolo Formigaro (centro)	15,0	92,0	202,0	11,38	11,31	11,25
	193	Novi Ligure (centro)	3,0	95,0	199,0	11,43	11,36	11,30
	149	Basaluzzo (circonvallazione)	5,3	101,3	192,7	11,52	11,45	11,38
	175	Capriata d'Orba	5,6	106,9	187,1	12,00	11,53	11,46
	175	Silvano d'Orba (statale)	5,4	112,3	181,7	12,08	12,00	11,53
	166	Ovada	5,7	118,0	176,0	12,17	12,09	12,01
	266	*Gnocchetto* (passaggio a livello)	7,4	125,4	168,6	12,28	12,19	12,11

API ADERENTE ALLA CONFAPI

PMI

Consorzio Alessandria

Subfornitura e termini di pagamento

La legge sul rispetto delle condizioni contrattuali di subfornitura e sulla certezza dei termini di pagamento, è bloccata al Senato della Repubblica L'A.P.I., in rappresentanza delle Piccole e Medie Imprese, denuncia la situazione di stallo in cui versa il disegno di legge senza il quale le PMI fungono di fatto da finanziatori alla grande impresa, che scarica su di esse gli oneri di un approvvigionamento finanziario che [illegible] sistema creditizio non concede certo a tasso zero.
Vogliamo sottolineare come la ragione della ritardata approvazione stia nella pervicace azione di Confindustria che, in rappresentanza della grande committenza, è chiaramente contraria ad un qualsiasi rispetto dei termini di pagamento tra grandi imprese e PMI.
Crediti certi [illegible] termini di pagamento definiti rappresentano il presupposto alla vera libertà di mercato e sono fondamentali per la sopravvivenza delle nostre imprese, per il benessere generale, per il rilancio dell'occupazione: l'A.P.I. invita i Parlamentari della provincia [illegible] farsene carico!

La Certezza di un Diritto
Il Diritto ad una Certezza

A.P.I. - ALESSANDRIA - C.SO ROMA 35
TEL. 0131.283411 FAX 0131 43115
INDIRIZZO E-MAIL INTERNET: APIAL @CONFAPI.IT

di CASTELLO BELGIOIOSO

ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA

Antiquariato

XII MOSTRA MERCATO

16 - 31 Marzo 1997

Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00

BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE

MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET

COMUNE DI BELGIOIOSO

PROVINCIA DI PAVIA

BANCA REGIONALE EUROPEA

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali ■ perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati ■ naturali, è anche leggera ■ salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Cuore

Dal cuore del grano

DAL 12 AL 29 MARZO

Buona Pasqua Buon Risparmio!

ACQUA MINERALE EFFERVESCENTE NATURALE FERRARELLE L 1,5 **700** LIRE 467 AL L

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE AFFETTATO **30.000** AL kg

GRANA PADANO **15.000** AL kg

COLOMBA CLASSICA BALOCCO kg 1 **6.000** LIRE 6.000 AL kg

IL PASQUAOLIVO **10.000**

CAFFÈ SPLENDID MOKAROMA E CLASSICO g 250 **2.850** LIRE 11.400 AL kg

2 PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM L 5 + L 3,5 **59.000**

PRIMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

SOGNI D'ORO CON BENNET
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997 la spesa Bennet vi offre gli esclusivi completi letto Incontro by Gabel.
UN SOGNO AD OCCHI APERTI!
AUT. MIN. CONC. SCADE IL 20.09.97 - D.M. N. 9/11372 DEL 16.12.96 PROT. N. 68128 DEL 13/11/96

I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 12 AL 29 MARZO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE IL 26/02/97.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
. srl
Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Inchiesta sull'associazione per delinquere finalizzata a turbative d'asta

Caccia al falsario degli appalti

Secondo i risultati di una perizia grafica, una sola mano compilava le offerte di più imprese per partecipare alle gare. Un accordo tra aziende per aggiudicarsi i lavori in tre regioni

La magistratura ha avviato un'inchiesta su svariati appalti «truccati»

AOSTA. Una sola mano avrebbe compilato le lettere d'«offerta» per svariate ditte in molte gare d'appalto dal '93 al '96. E' il risultato della perizia commissionata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini su decine di documenti sequestrati in Regione, oltre che nelle sedi di alcune imprese valdostane, piemontesi e liguri.

La magistratura ipotizza un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa e alla turbativa d'asta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, alcuni imprenditori avrebbero concordato le offerte per riuscire ad aggiudicarsi gli appalti. Le ditte vincevano le gare fuori dalla loro regione e ricambiavano il «favore» alle altre imprese «amiche».

Il sistema consentiva di salvare le apparenze e rendeva più difficili i controlli della amministrazioni, oltre che delle forze dell'ordine. Alcune segnalazioni alla magistratura, però, hanno consentito di le indagini. Le inchieste del sostituto Longarini e del collega di Sanremo Ubaldo Pelosi si sono incrociate nell'ottobre del '96, quando il magistrato ligure ha ordinato l'arresto di Vittorio Garda, collaboratore della «Piemonte costruzioni srl».

Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sulla vicenda, ma è certo che gli «indagati» sono più di 30. Gli imprenditori, però, non sarebbero riusciti sempre nel loro intento: nonostante gli accordi, pare che qualche appalto sia sfuggito al meccanismo scoperto dalla magistratura. Alcune ditte sarebbero riuscite lo stesso a fare offerte «imprevedibili» e si sarebbero aggiudicati lavori a dispetto dei colleghi che si erano messi d'accordo.

Il sistema che sarebbe stato utilizzato dagli «indagati» somiglia molto a quello scoperto dal sostituto Longarini l'inchiesta «Tangentanas». Garda fini in anche allora. Il periodo era dall'85 al '90. C'erano imprenditori che si occupavano di compilare le offerte e di organizzare le gare d'appalto dalla poltrona del loro ufficio. A quell'epoca, però, non c'era bisogno di «emigrare» fuori Valle per partecipare agli «scambi» degli appalti: erano le imprese locali a spartirsi i lavori, con la complicità dei funzionari dell'Anas.

Nessun controllo. Le ditte che compilavano la documentazione avevano persino i timbri e i programmi per il computer con il marchio dell'azienda Stato. In cambio, i funzionari «infedeli» incassavano tangenti proporzionate al loro ruolo nell'Anas: da poche centinaia di migliaia di lire, a lavori nella propria abitazione a spese delle ditte «aiutate», a «bustarelle» di qualche decine di milioni. [c. l.]

Pont, il meccanico Edi Laurenzio

Morto il giovane caduto nell'Orco

PONT-ST-MARTIN. Non c'è stato nulla da fare. Edi Laurenzio, anni, è morto giovedì pomeriggio dopo 11 giorni di agonia al Cto Torino. Il meccanico di Pont-Saint-Martin era caduto nel fiume Orco domenica marzo, durante una gara di pe-. E' stato colpito da una probabile ischemia cerebrale. La famiglia di Edi ha dato l'assenso all'espianto degli organi.

La notizia della morte di Laurenzio ha suscitato grande cordoglio a Pont-Saint-Martin, do- il meccanico era molto conosciuto e stimato. Simpatico, scherzoso, aveva partecipato a molte edizioni del Carnevale storico, nei gruppi mascherati e sui carri allegorici. Ma la grande passione era pesca. Edi era bravissimo, aveva ottenuto ottimi piazzamenti anche ai campionati mondiali. Lavorava da quasi 20 anni nell'officina di Benvenuto Vincenzi, ai Prati Nuovi.

Venerdì l'elettroencefalogramma era piatto. Edi, «cerebralmente morto», è stato sottoposto all'espianto degli organi. Altre vite saranno salvate. I funerali saranno martedì alle 11 a Pont-Saint-Martin. Edi lascia la moglie Donatella, pettinatrice e i figli Joanna e Alberto. [s. ser.]

Edi Laurenzio, 36 anni

Donnas, scarica da 130 mila volts in una ditta: nessun ferito

Ruspa contro l'alta tensione i cavi cadono sui tubi del gas

DONNAS. La benna «ragno» si è alzata troppo. Ha urtato un cavo da 130 mila volts, che è caduto sulla cabina del gas metano facendola esplodere. Lo scoppio ha spento le fiamme, ma la scarica elettrica potentissima ha «bruciato» i cavi Enel e Telecom, facendo anche «saltare» una centralina in un'abitazione.

Quasi una reazione a catena ad alto rischio, quella vista nel piazzale della ditta di demolizioni «D.T.R.R.» di Navio Gelmini, a Donnas, in via Roma 158, imbocco della strada per lo stadio Crestella. Nessun ferito e danni lievi, ma poteva andare molto peggio.

L'incidente è accaduto mercoledì alle 10,30. Un dipendente della «D.T.R.R.» era impegnato su una macchina operatrice, un «ragno», per spostare pneumatici dal piazzale.

Ma a qualche metro altezza passavano i cavi ad alta tensione dell'Enel, 130 mila volts. Il «braccio» dello scavatore ha urtato i cavi, che cadendo sono finiti su una centralina del gas metano. C'è stato uno scoppio, la fiamma si è spenta subito la «reazione a catena» è proseguita: la scarica elettrica ha fatto «saltare» i Enel e Telecom, isolando completamente la zona per qualche ora, rimasta senza luce, telefono e gas metano. Non solo: scarica ha mandato in tilt la centralina elettrica di una casa vicina. Sono intervenuti i carabinieri di Donnas, che hanno fatto rapporto al magistrato. [s. ser.]

INCIDENTI SUL LAVORO

Hône, grave un autista

Incidente sul lavoro mercoledì pomeriggio sul piazzale della ditta Enrietti, in via Glairet 1 a Hône. Nello stabilimento, dove si costruiscono stampi per termoplastici, è arrivato un autotreno della «Adda Ondulati» di Annone Brianza (Lecco), per scaricare merce. L'autista del Tir, Luigi Nava, 58 anni, abitante a Colle Brianza (Como), era impegnato a togliere il telone del camion, per cominciare l'operazione scarico. Per cause non accertate l'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo con violenza la testa sull'asfalto. Ha riportato la frattura della base cranica. Luigi Nava, dai dipendenti della Enrietti, è stato trasferito con un'ambulanza del «118» all'ospedale di Aosta, dov'è stato prima ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione, poi trasferito all'ospedale di Lecco. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Donnas. [s. ser.]

I carabinieri di Aosta e Saint-Vincent hanno arrestato tre romeni e un polacco

Furti nei supermarket, 4 in carcere

Sono tutti accusati di aver rubato magliette, felpe, scarpe, prosciutti crudi e bottiglie di champagne dalle ditte «Lombardini Discount», «Scarpe & scarpe» e «Mega Fresco». La merce è già stata restituita

QUART. Entravano nei supermercati, fingevano cercare da acquistare e nel frattempo sostituivano il loro abbigliamento vecchio con giacche e scarpe nuove, uscendo indisturbati. E quando non trovavano i vestiti, arraffavano bottiglie di champagne e prosciutti crudi.

Dopo appostamenti e inseguimenti, i carabinieri delle compagnie di Saint-Vincent e Aosta hanno arrestato giovedì pomeriggio quattro persone, tre rumeni e un polacco, tutti accusati di concorso in furto aggravato e continuato. Sono in carcere a Brissogne, in attesa di essere interrogati dal magistrato.

I militari sono stati avvertiti giovedì mattina dagli addetti alla sorveglianza di un ipermercato di Quart, località Amérique. Il personale si è accorto della presenza delle quattro persone sospette: «Perdono tempo qui dentro senza però acquistare nulla». Dopo i primi controlli nei magazzini, è emersa la verità: dagli scaffali era sparita merce.

E' scattato l'allarme. I carabinieri, dopo aver raccolto le descrizioni dei quattro sospetti, hanno cominciato le ricerche degli stranieri. Uno è stato fermato a poca distanza da un supermercato, gli altri sono stati presi nel pomeriggio. E nel frattempo al «112» sono arrivate le telefonate dei responsabili di altri supermercati della zona, che denunciavano i furti di merce subiti.

I carabinieri hanno visto l'auto sulla quale erano fuggiti i rumeni, Volkswagen «Jetta» parcheggiata in piazza Manzetti, ad Aosta. I militari si sono appostati e, alle 15, quando sono arrivati i tre sospetti, sono intervenuti.

In carcere sono finiti i rumeni Ioan Pintilie Costica, 40 anni; Hercules Manea, 29 anni; Gheorghita Jonel, 26 anni, insieme con il polacco Dariusz Kucmierz, 23 anni. Sono tutti domiciliati a Torino, nullafacenti.

Sono accusati di aver sottratto merce da «Lombardini Discount» a St-Christophe, località Grand Chemin; «Scarpe & Scarpe» di Quart, località Amérique e «Mega Fresco» di Aosta, località Autoporto: magliette, felpe, scarpe «Lumberjack», prosciutti crudi e champagne, tutto già restituito. [s. ser.]

Da sinistra gli arrestati Ioan Pintilie Costica, 40 anni Hercules Manea, 29 anni Gheorghita Jonel, 26 tutti romeni e il polacco Dariusz Kucmierz di 23

IL CASO

«GAROFANO» IN DIFFICOLTA'

Il liquidatore fallimentare ha già ottenuto dalla Regione i soldi degli ex consiglieri socialisti

Debiti del psi, pagano gli ex «compagni»?

La protesta: «Da Roma non abbiamo mai ricevuto una lira»

Bettino Craxi con in mano una copia del quotidiano del psi «Avanti!» Di fianco a da sinistra Bruno Milanesio e Liborio Pascale

AOSTA. I socialisti valdostani di antica militanza, legati al «garofano rosso» dell'epoca d'oro di Bettino Craxi, non hanno nessuna intenzione di ripianare i debiti dell'Avanti e del psi. E pensa di tirare fuori una lira, nonostante il liquidatore fallimentare abbia ottenuto dalla Regione i compensi degli esponenti del psi eletti consiglieri regionali ed il Tribunale aostano abbia proceduto a notificare ingiunzioni di pagamento che vanno da a oltre 140 milioni.

Tutti i chiamati in causa, tra i quali figurano ex socialisti illustri come Edoardo Bich, Bruno Milanesio, Liborio Pascale e Gianni Torrione, hanno già presentato opposizione. L'ex assessore regionale Liborio Pascale è categorico: «Tutta la vicenda è basata un equivoco e il decreto ingiuntivo è inammissibile». Per Pascale, «il liquidatore si è basato sull'articolo 30 dello statuto del psi, che stabiliva che ogni "eletto" versasse quota di compensi che poteva anche arrivare al 30 per cento, ma non si è preoccupato della piena autonomia di cui godeva il psi valdostano».

Pascale taglia corto: «Non intendiamo pagare i debiti Craxi». Anche l'ex segretario del psi valdostano ed ex assessore regionale Bruno Milanesio rifiuta ogni coinvolgimento: «In virtù dell'autonomia della federazione valdostana del psi, ci siamo già preoccupati di pagare i debiti di questa federazione. Non intendiamo accollarci i debiti di una federazione centrale che non ci dava nulla». Milanesio intende «promuovere giudiziaria nei confronti del liquidatore che con l'azione intentata nei confronti degli socialisti valdostani pare assumere la veste di estortore». [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione le minime; in aumento le massime.

VENTI. Deboli settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA TEMPO. Cielo o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

IERI AD AOSTA
Max: 18; min: 0; media:

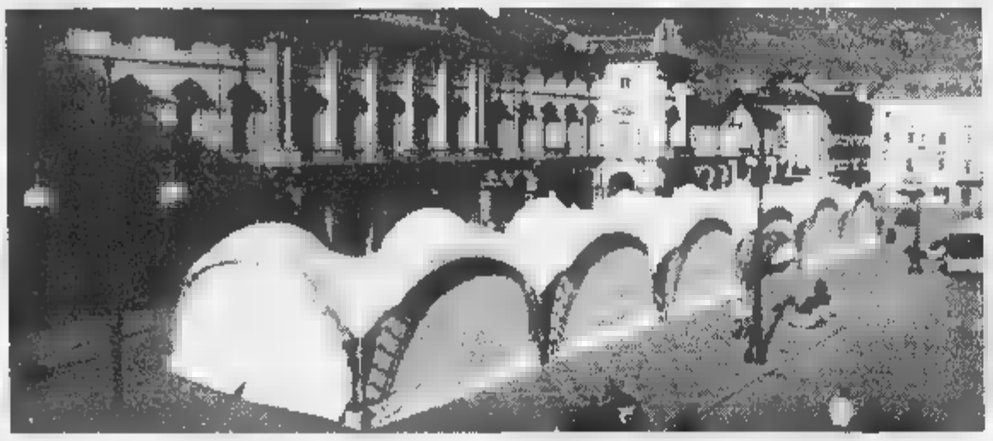
ANNO FA
Max: 15; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,2; Novara 22; Vercelli 21; Alessandria 14; Cuneo 16; Asti 14.

Ospiterà la manifestazione «Agorà» promossa dal Comune e dalle librerie

«Palacultura» in piazza Chanoux

Oggi è prevista l'inaugurazione con una conferenza organizzata dall'Alliance Française
Il programma prevede incontri, dibattiti, proiezioni ed esposizioni di libri fino al 19 aprile



Nella foto grande, il palatenda allestito in piazza Chanoux nel centro di Aosta. Sopra, da sinistra il giornalista-scrittore Gianni Minà e Giorgio Celli, presenteranno 2 libri

AOSTA. «Agorà» in greco significa piazza, spazio dove incontrarsi. Da oggi «Agorà» ha anche una nuova connotazione: grande manifestazione di cultura, promossa - ovvio - in piazza. Sarà proprio quella dedicata a Emile Chanoux, che ospiterà l'iniziativa organizzata dal Comune di Aosta in collaborazione con le librerie della città. Titolo «Agorà», dunque, sottotitolo «La place aux livres»: un mese per incontrarsi e ascoltare dibattiti, musica, presentazione di libri e vedere film.

Questo il programma.

Oggi, alle 11, l'inaugurazione con il sindaco Pier Luigi Thiébat, l'assessore Maria Giuliana Indrio, i librai della città e il giornalista della Stampa Marco Neirotti. Alle 18, l'Alliance française organizza una conferenza sul tema «Marguerite Duras et ses film» e la proiezione di «India song». Alle 21 l'«informazione» presenta il libro di Alexander Langer «Il viaggiatore leggero» A seguire, ci sarà il dibattito «Alexander Langer, un pacifista concreto», con Alessandra Zendron, consigliere della Provincia di Bolzano, assieme ad alcuni esponenti del movimento non violento.

Domani. Dalle 10 alle 12, dimostrazione di cd rom multimediali. Alle 18 la tavola rotonda «Poteri locali e grandi politici nella recente produzione storica». A parlare saranno Walter Barberis, docente di Storia moderna alla facoltà Scienze politiche dell'Università di Torino; Angelo d'Orsi, docente di Dottrine Politiche alla facoltà di Scienze Politiche dell'Univeristà di Torino; Sergio Roda, docente di Storia romana alla facoltà Lettere dell'Università di Torino; Giuseppe Sergi, docente di Storia medievale alla facoltà di Lettere dell'Università di Torino. Moderatore dell'incontro sarà Carlo Romeo, direttore della sede regionale della Rai. Alle 21 Giuliana Ponzio e Angela Marranca presenteranno il loro libro «Mai come lei, il rapporto madre figlia: una scommessa difficile».

Lunedì 24. Alle 18 ci sarà l'incontro con Gianni Minà, dell'uscita del ultimo libro, «Fidel Castro». Alle 21 canta Maura Susanna, accompagnata al pianoforte da Alfredo Matera.

Martedì 25. Alle 18, il programma prevede musica con i «Trouveur valdotèn». Alle 21 Giorgio Celli presenta il suo libro «Vita segreta dei gatti».

Mercoledì 26. Alle 18 l'Alliance française prosegue la rassegna «Marguerite Duras et ses film» con la proiezione «Hiroshima, mon amour» di Alain Resnais. Alle 21 la conferenza del vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, sul tema «La chiesa e i divorziati-risposati», ad organizzare è il «Corriere della Valle».

Giovedì 27. Alle 18, l'«Informazione» propone la proiezione del documentario «Cernobyl dieci anni dopo» Remo Schellino, presente alla proiezione. Alle 21, il dibattito sul tema «Tutte storie: racconti, letture, trame di donne», organizzato dal Centro donna-Donne insieme. Interverranno: Rosaria Guacci della rivista «Tuttestorie»; Francesca Vanzini, traduttrice e scrittrice; Laura Da Marco, insegnante; Ornella Pizzoli, direttrice di «Informadonna».

Venerdì 28. Alle 18, Francesco Santanera presenta il suo libro «Malati di Alzheimer: esigenze e diritti». Di seguito il dibattito sul tema «Chi ci difende se diventiamo malati cronici?». Alle 21 la conferenza di Guido Cossard «La cometa nel mito e nella ».

Sabato 29. Alle 18, il dibattito «Les associations culturelles et le francoprovençal». Alle 21, ci sarà poi la presentazione del libro di Sirad Said Hassan, sulla pratica dell'infibulazione, «Sette gocce di sangue. Due donne somale».

Domenica 30. Alle 18 la proiezione del film «Le camion», tratto dal di Marguerite Duras.

Lunedì 31. Sempre nell'ambito della rassegna «Marguerite Duras et films» verrà presentato il lungometraggio «Son nom de Venise dans Calcutta déserte».

L'«Agorà» proseguirà ad aprile, fino al 19.

Bovo

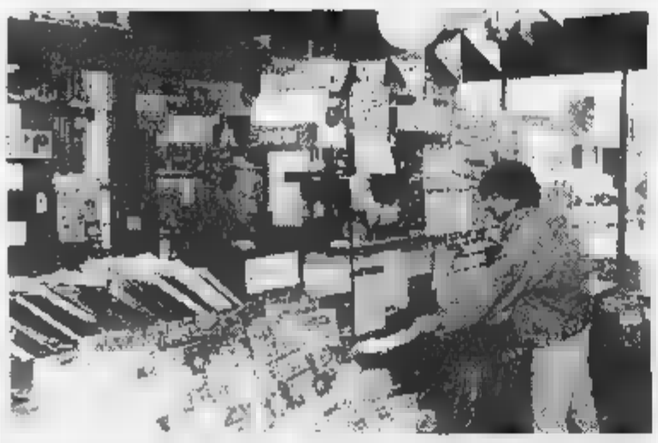
Nella tabaccheria numero 22 in viale Conte Crotti, ad Aosta

Vince 98 milioni al Totocalcio con 13 mila lire di schedina

AOSTA. Uovo Pasqua con sopresa da milioni 148 mila lire. E' il bottino del consueto «anonimo valdostano» che domenica, con una schedina del Totocalcio da 12 mila 800 lire giocata nella rivendita di tabacchi numero 22 di viale Conte Crotti di proprieta di Mirella Follien ha centrato un 13 a quattro 12.

«E' di certo un giocatore abituale - dicono alla rivendita Totocalcio 8015 - che ha giocato un sistema semplice con 9 "fisse" e 4 "doppie"ed ha imbroccato i risultati. Un investimento ad alto rendimento» Nessuna speranza di scoprire l'identita del vincitore. «Abbiamo troppo clienti, e troppo sistemati del Totocalcio per poter individuare il fortunato di questa volta». Il giocatore dovra rivolgersi alla ricevitoria interregionale di Torino per avere i quasi 100 milioni vinti con il concorso numero 32.

«Noi - aggiungono in tabaccheria - possiamo pagare vincite superiori ai 4 milioni». La ricevitoria di viale Conte Crotti e un'altra delle postazioni fortunate del capoluogo. Nel locale al numero 25 della via, 8 anni fa un giocatore aveva fatto un 13 da 387 milioni. Nel 1995 nel 1996 era stato il Totip a distribuire milioni, la prima volta 330 e la seconda 180.



La titolare della tabaccheria di viale Conte Crotti dove sono stati vinti 98 milioni

la tabaccheria di Mirella Follien dispensa milioni anche con piccole vincite «piuttosto frequenti. Questi 100 milioni arrivano dopo un periodo piuttosto lungo nel quale la fortuna sembrava aver girato le spalle ai nostri clienti». [a. c.]

Morì una donna

«Patteggia» per l'investimento di Porossan

AOSTA. Richard Abram, 50 anni, abitante a Doues, ha patteggiato ieri mattina in pretura ad Aosta una condanna a 35 giorni di carcere per omicidio colposo, davanti al pubblico ministero Fabrizio Celenza e al pretore Eugenio Gramola. L'uomo, difeso dall'avvocato Piergiorgio Pietrini, aveva investito nei primi giorni dell'ottobre 1995 Elisa Bal, 81 anni, abitante a Porossan.

L'anziana donna stava camminando sul bordo della strada, era uscita dalla chiesa da pochi minuti e stava tornando verso casa in compagnia di un'amica. Abram, alla guida della sua auto, stava tornando verso casa.

Era buio e la visibilità non delle migliori, in quel tratto di strada. Abram non si accorse della donna e la investì.

Elisa Bal fu trasportata all'ospedale di Aosta, ma morì poco dopo. L'incidente riportò in primo piano le proteste degli abitanti della zona per la pericolosità della strada Porossan: c'è scarsa illuminazione e mancano i marciapiedi. [s. ser.]

Marino Pasquettaz

«Il falso problema del francese»

AOSTA. Marino Basile Pasquettaz, esponente del club riformatori Pannella, interviene nella «querelle» sulla lingua francese. Pasquettaz condivide «le tesi politico amministrative del cordinatore di Forza Italia Dario Frassy». «I contenuti dell'autonomia nata dalla Resistenza - dice - vanno oltre il falso problema della lingua francese». La diatriba, aggiunge Pasquettaz, «è adoperata in modo strumentale e deviante dal problema vero, di come vengono gestiti dal potere regionale i 1800 miliardi del bilancio, cifra notevole che ripartita per circa 115 mila abitanti fa 15,5 milioni all'anno pro capite».

Per l'esponente del Club Pannella «il presidente della giunta regionale nella realtà valdostana ha nelle sue mani 3 poteri che altrove in 3 mani differenti: controlla direttamente e indirettamente l'80 per cento dell'economia, è ministro dei Beni Culturali, è prefetto. In sostanza la giunta regionale elargisce il denaro pubblico come, quanto e a chi vuole». [a. c.]

A Courmayeur

La mostra del pittore Dario Trèves

COURMAYEUR. Dopo il successo ottenuto alla Tour Fromage di Aosta, la mostra «La poesia del vero» del pittore torinese Dario Trèves si sposta da oggi a Courmayeur. Ad ospitarla, fino al 20 aprile, sarà la Maison fleur.

L'esposizione presenta olii che Trèves dipinse nei suoi soggiorni in Valle. Trèves nacque a Torino nel 1907. Fin dagli inizi della sua attività artistica fu segnalato dalla critica per creatività e tecnica. A causa delle leggi razziali fu costretto a lasciare l'Italia, dove tornò nel 1947. Al suo ritorno cominciò una ricerca pittorica, che si realizzò proprio in Valle d'Aosta, nei lunghi soggiorni a Courmayeur, Cogne e in Val d'Ayas. Furono molte le esposizioni dedicate al pittore. Tra queste, particolare importanza per la carriera dell'artista ebbe la mostra al «Petit Palais» di Ginevra, nel 1969, nove anni prima della sua morte.

La mostra alla Maison fleur rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 18. [sa. b.]

AOSTA

Arrestato un francese armato che ha aggredito i carabinieri

I carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta hanno arrestato, giovedì, il francese Michel Leonetti, 34 anni. L'uomo è stato fermato nel centro storico per un controllo. Indossava un ampio giubbotto, i militari hanno deciso di perquisirlo per verificare se avesse armi. Ma il francese ha reagito aggredendo i carabinieri. Nelle tasche, l'uomo aveva coltello di tipo proibito. E' stato arrestato, ieri mattina il pretore lo ha condannato a 2 mesi di .

Sfruttava prostitute lungo la statale, denunciato

Un uomo abitante a Perloz, del quale non è stata rivelata l'identità, è stato denunciato dai carabinieri di Nus per sfruttamento della prostituzione. L'uomo è stato fermato molte volte sulla statale 26 mentre accompagnava giovani nigeriane a prostituirsi.

Ragazzo 17 anni ruba un portafogli

Un ragazzo di 17 anni è stato denunciato per furto aggravato dai carabinieri di Nus. Ha rubato un portafogli, contenente 100 mila lire, sull'auto di Annalisa Maccari, 24 anni, di Saint-Marcel. La refurtiva è stata restituita.

Rinviato il processo per la morte di Sara Campese

E' stato rinviato al 26 giugno il processo per la morte di Sara Campese, 22 anni, di Saint-Pierre. Lo ha deciso il pretore Eugenio Gramola, per permettere ai legali dell'imputato di definire la procedura risarcimento del danno. Sotto accusa per omicidio colposo c'è Nicola Cavallo, 23 anni, di Sarre. La sua Alfa «164 turbo V6» schiantò sulla statale 26, contro la «Uno» di Sara Campese, a gennaio dell'anno scorso.

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio

Il Consiglio comunale ha approvato venerdì sera il bilancio, che pareggia a 18 miliardi circa. I rappresentanti della minoranza hanno votato contro il documento. Il bilancio è comunque da considerarsi provvisorio, perché non comprende i provvedimenti della legge regionale per Saint-Vincent, in cui sono stati stanziati oltre 40 miliardi di investimenti ai quali, tra poche settimane, sarà dedicata una seduta Consiglio.

VERRES

A lezione dalla Telecom 40 studenti dell'Iti

Quaranta studenti delle classi IV e V dell'Istituto tecnico industriale hanno visitato nei giorni scorsi la centrale telefonica di Verrès. I tecnici della Telecom hanno spiegato ai ragazzi il funzionamento e la potenzialità della centrale numerica. Si è discusso di velocità di trasmissione, Bit, frequenze, fibre ottiche, simulando l'intero «percorso» di una telefonata.

AL GIORNALE

L'Hospice riservato soltanto ai ricchi?

In questi giorni si fa che parlare del vecchio «Hospice de charite». Si fanno mostre fotografiche per ricordare quella meritevole istituzione. Il vescovo monsignor Anfossi ha detto che i valdostani devono andar fieri di quella istituzione. Bene. Ma ora dov'è? L'opera di questi antichi benefattori che fine ha fatto? E' forse quella adiacente alla biblioteca dove per poter accedere bisogna non poveri, ricchi poiché si pagano rette da due milioni al mese! Si fa presente che questa pensione la ricevono solo pochi privilegiati dopo 40 di contributi. Se è questo l'esempio di un sistema federalista, bene, valdostani cominciate a meditare.

Lettera firmata, Aosta

Orti e baracche pessimo spettacolo

Voglio anch'io unirmi alle lamentele del lettore Grannonico di sabato 15 marzo, a proposito del brutto biglietto da visita che offriamo ai turisti: gli orti all'entrata di Aosta, con quei brutti terrazzini e baracche, sono veramente un vero pugno negli occhi per chi arriva ad Aosta. Non si può fare qulche per migliorare il tutto? Anche in regione Tzamberlet, le cose non vanno meglio.

Lettera firmata, Aosta

Anche la minoranza può ragione

La società, per organizzarsi ha dovuto darsi leggi, codici, regole. La politica deve amministrare il vivere civile, per cui nasce il problema, rispetto a un provvedimento per il bene comune cosa non dovrebbe accadere? Se il provvedimento nell'interesse di tutta la comunità è stupido che un progetto della maggioranza debba essere osteggiato dalla minoranza solo perché è la maggioranza che lo propone. E può accadere che anche le minoranze propongano giuste, perché osteggiarle? Ma come, vi opponete solo perché l'avete proposto voi? Viva Bartali: «E' tutto sbagliato, è tutto da rifare».

Antonio Garuccio, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560 411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* il di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Chenal*, rue Croix de . Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 marzo 1997
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheil, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, G S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charnbave:** Monte; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** ; **Donnas:** Montesheil; **Fénis:** Fina
Gressan: Tecnopils; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Marco Scopacasa; Matteo Corino.

Si sposeranno. Nunzio Bisci con Miriam Genova; Rossano Fomasiero con Patrizia Persico.

Morti. Chermi Communod, 78 anni, agricoltore, Aosta; Catterina Cerato, 89 anni, pensionata, Aosta; Caterina Riva, 81 anni, pensionata, Aosta

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nel quadro degli interventi finanziari destinati e costituire patrimonio immobiliare comunale, la giunta regionale ha un contributo di 167 milioni lire al comune di Antey-Saint-André e al comune di Saint-Oyen per acquistare terreni a Filey ed a Prenoud.

Aosta. La giunta regionale ha adottato due bozze di convenzione con le case di riposo «Jean Baptiste Festaz» e «Père Laurent». L'impegno spesa per la Regione ammonterà globalmente a 4 miliardi 195 milioni.

Aosta. Un finanziamento straordinario, per un totale di circa 3 miliardi, è stato accordato dalla giunta regionale ai comuni di Ayas, Gaby, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Rhémy Bosses, Valsavarenche alla Comunità montana Gran Combin per consentire lavori di eliminazione della barriere architettoniche negli edifici pubblici.

DA NON PERDERE

La Cisl festeggia i pensionati

La Federazione regionale pensionati Cisl della Valle d'Aosta organizza per domani alle 15 al salone «Villa dei Fiori» di Chesallet l'incontro «Festinsieme - festa del tesseramento federpensionati Cisl». [a. c.]

AOSTA

Dibattito sulla legalità

Per l'organizzazione del valdostano «Libera: associazioni nomi e numeri contro le mafie», formato da Solidarietà pace e sviluppo, Consorzio cooperative sociali, Trait d'union, Coordinamento valdostano dei movimenti non violenti, Liceo classico XXVI febbraio, Acli Valle d'Aosta e Associazione musei di Cogne, è in programma lunedì alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, una serata dibattito sul tema: «Quale legalità? Quale democrazia? Appello di Libera». Protagonisti della serata don Luigi Ciotti presidente nazionale di «Libera», e Mario Vaudano, magistrato, già procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino. [a. c.]

Le gare di «Interleasing»

Weekend sportivo Courmayeur per persone delle società leasing e degli istituti bancari che forniscono questo servizio. La manifestazione «Interleasing» che si concluderà domani prevede una gara di slalom e una di fondo. Cerimonia di benvenuto ieri sera al Palaghiaccio con distribuzione vin brulé e consegna dei pettorali. Lo slalom si svolgerà allo Chécrouit e il fondo in Val Ferret. [g. l. m.]

AOSTA

Incontro «Casa per tutti»

Oggi alle ore 16, nella sala «C circolo Cogne, il comitato lavoro dell'associazione «Casa per tutti», organizza incontro per dibattere sul miglioramento delle condizioni di vita urbana e sulla possibilità di un nuovo lavoro di pubblica utilità per giovani e disoccupati. [s. l.]

E' allo studio un accorpamento delle sedi scolastiche

In base al piano allo studio, la scuola «San Francesco» dovrebbe diventare una succursale della «Einaudi»

Meno circoli didattici

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha proposto ai sindacati una razionalizzazione sulla base della Finanziaria

AOSTA. Dal prossimo anno scolastico in Valle d'Aosta, nei vari livelli di istruzione, vi saranno sedi scolastiche più «accorpate», con personale direttivo e di segreteria. E' lo scopo della «razionalizzazione» della quale si discutendo in questi giorni, l'assessorato che ha presentato i suoi «orientamenti» ai sindacati scuola confederali (Cgil, Cisl e Savt) e autonomi (Snals). I rappresentanti dei docenti stanno valutando i vari dati e nei prossimi giorni, dopo aver riunito i rispettivi direttivi, faranno conoscere le loro valutazioni.

Un «riaccorpamento» di varie sedi scolastiche è in sostanza obbligatorio, un «atto dovuto», anche tenuto conto delle recenti disposizioni della legge finanziaria dello Stato e dei provvedimenti collegati. In Valle, con le prerogative di autonomia, sono possibili variazioni alle norme nazionali, tutti riconoscono che oltre certi limiti non si può andare. Nel resto del Paese le superiori, ad esempio, devono avere meno di 25 classi. In Valle può non essere così, perché alcuni istituti fanno da «polo» di riferimento per interi ambiti territoriali e quindi possono avere anche meno di 25 classi senza essere chiusi o accorpati. Ma stava diventando impossibile mantenere con completa autonomia gestionale, direttiva e di segreteria, scuole con 4 o 5 classi.

Ecco comunque gli «orientamenti» dell'assessorato della Pubblica Istruzione. Per le elementari, il circolo didattico III di Aosta potrebbe essere «scorporato», nel senso che, abolita la direzione didattica e la segreteria, i 6 «plessi» (sedi staccate) che lo compongono verrebbero gestiti altri circoli. I «plessi» sono: Aosta-convitto, Aosta-quartiere Dora, Charvensod, Gressan, Jovençan e Sarre. Nel nuovo «disegno», Aosta-convitto, Aosta-Dora, Gressan e Jovençan passerebbero sotto il circolo Aosta I, Charvesod sarebbe accorpato al circolo di Nus e Sarre passerebbe ad Aosta II. Così nel capoluogo regionale si scenderebbe da 3 a 2 circoli. Per le medie, la «San Francesco» di Aosta diventerebbe una succursale della «Einaudi», mentre la scuola St-Vincent diventerebbe una «sezione staccata» di Châtillon.

«Ma attenzione - avvertono gli operatori della scuola - non si tratta di chiusura, ma di semplice passaggio di funzioni amministrative». Una chiusura (l'unica) è prevista per la Scuola coordinata dell'Ipr di Châtillon, che il prossimo avrebbe solo classi. «Accorpate» alle Magistrali di Verrès anche le sedi del Liceo scientifico di Pont-St-Martin (4 classi il prossimo anno) di St-Vincent (5 classi il prossimo anno). [r. s.]

L'emergenza per gli incendi boschivi è finita, ora comincia la bonifica

Donnas, 110 ettari bruciati

Il Corpo forestale sta indagando per risalire alle cause dei roghi, che da quattro giorni impegnano 120 uomini e 4 elicotteri in tutta la zona. Spente le fiamme anche a Lillianes

L'emergenza incendi sembra destinata a finire entro questa Ieri nel tardo pomeriggio l'enorme incendio che ha devastato il bosco tra Perloz e Donnas è stato circoscritto e in alcune zona è già cominciata l'opera di bonifica. E' stato un rogo che ha impegnato, da lunedì sera, 120 uomini giorno e notte: agenti del Corpo forestale, vigili del fuoco, servizi antincendio regionali. Ieri, fin dalle prime ore dell'alba, 4 elicotteri della Protezione civile hanno scaricato sulle fiamme migliaia di litri d'acqua. Le di un villaggio sulla montagna di Donnas, minacciate dal rogo, sono state «protette» dal Corpo forestale e dai vigili fuoco. Nessun danno alle strutture.

L'ambiente naturale della zona è stato devastato. I grandi castagneti che sovrastano Pont-Saint-Martin sono ridotti in cenere, le fiamme hanno anche sfiorato i pregiati vigneti di Donnas, dove si produce il «doc».

Il Corpo forestale, dopo il massiccio lavoro spegnimento delle fiamme, ora è impegnato su due fronti in Bassa Valle: la bonifica delle superfici devastate dagli incendi e le indagini per chiarire le cause dei roghi.

C'è un aspetto indiscutibile, nei disastri naturali giorni scorsi: ovunque c'è la responsabilità dell'uomo. Ora gli agenti del Corpo forestale dovranno chiarire se, in qualche caso, c'è stata anche la volontà far fuoco ai boschi. E i dubbi tanti, soprattutto per quel che riguarda i due roghi divampati a Perloz quasi alla stessa ora, intorno alle 22: i contadini bruciano sterpaglie al buio, l'autocombustione in Valle è inesistente e in mezzo a quei boschi non passano strade, quindi non sono stati eventuali mozziconi ad incendiare le aree verdi.

I danni ambientali sono enormi: tra Perloz e Donnas stati distrutti quasi 110 ettari di bosco e incolti. Ieri sera c'erano piccoli focolai, gli agenti del Corpo forestale hanno presidiato fino all'alba oggi l'incendio Donnas, per poi ricominciare la bonifica già avviata ieri a Lillianes e Perloz.

Emergenza finita, da ieri mattina, anche nella vallata Gressoney: le fiamme, partendo da Verfey (Perloz) si sono per 3 giorni fino a Lillianes e Fontainemore, sulla destra orografica del torrente Lys. [s. ser.]

Un elicottero della Protezione civile sce acqua sulle fiamme divampate lunedì a in tutta la Bassa Valle, distruggendo tra Perloz e Donnas 110 ettari di bosco

Conferenza dello scrittore Marek Halter, ambasciatore di pace

«Il pericolo del localismo»

La tendenza della Francia e della cultura di «ripiegarsi su se stessi, di chiudersi» «I nuovi orizzonti francesi a Est, soprattutto in Russia dove ci

AOSTA. Si lascia scivolare con abilità tra le parole, Marek Halter, da sempre in attesa del Nobel per la Pace. Austero, grigio di barba e capelli, in tenuta grigia, occhi penetranti e sorridenti, parla dei destini del mondo e zigzaga tra ricordi tristi e piacevoli, tra piccola gente e grandi personaggi.

Nell'ex cappella dell'ex Hospice de Charité, Marek delinea il futuro della Francia, terra che lo ha accolto da bimbo, lui, ebreo, fuggito dal ghetto di Varsavia e da sventure e povertà di un'odissea da perseguitato. Ha la Francia nel cuore, tanto che pur sapendo 9 lingue, confessa che può soltanto scrivere in francese senza paura, perché ho imparato il francese insieme con la libertà, le altre lingue mi intimoriscono».

Parla di «Far East», parafrasando il più famoso e cinematografico «Far West», intendendo l'Est come l'unica frontiera «di conquista» possibile per la Francia. «Li abbiamo da sempre amici, li ci ricordano, soprattutto in Russia, dove nessun scrittore ha mai cominciato romanzo o una poesia in inglese, ma tutti in francese, da Tolstoi a Puskin».

Lo scrittore Marek Halter

Così, nella giornata della «Francophonie», Marek Halter magnifica il francese e la Francia, ma non lesina critiche. E' duro quando dice: «Gli unici due Paesi europei a rischiare il fascismo sono l'Austria e la Francia perché vogliono parlare, analizzare il loro passato, l'hanno rimosso. La Francia ha cancellato Vichy e Le Pen raccoglie consensi. Se i giovani che lo votano sapessero che usa le stesse frasi della Repubblica di Vichy, proverebbero orrore».

Ma la Francia dove va? L'asse franco-tedesco di De Gaulle regge ancora? Halter categorico: «No, la Germania non ha più bisogno di noi, eravamo il suo alibi morale, dobbiamo andare all'Est e con la Russia. La conquista dell'Est è per noi vitale». L'uomo che ha salvato tanti prigionieri dei gualg sovietici, che ha fatto liberare insieme Rostropovic Andrej Sakarov, che grazie all'idea del scienziato russo ha istituito le due università francesi in Russia (a Mosca e Sanpietroburgo), sostiene che il pericolo di oggi di ripiegarsi su se stessi».

Spiega: «Capita Francia che segue più idee universali, capita alla letteratura, tutta presa ad inseguire racconti del territorio e storie regionali. E poi c'è la paura degli stranieri». [e. mar.]

Digrava?
Vero che passo al metano ho diritto ai contributi regionali?

Sì!

Chi passa al metano in Valle d'Aosta ha diritto a una serie di contributi regionali, a seconda dei lavori da realizzare. I contributi, cumulabili fra loro, sono concessi per gli immobili ad uso residenziale o assimilabile ed erogati fino a copertura dello stanziamento annuo previsto dalla Legge Regionale N. 44 del 24-12-96. In più Digrava aggiunge, fino al 31 Dicembre 1997, un contributo per la trasformazione dell'impianto centralizzato di riscaldamento. Non solo: le pratiche amministrative per avere i contributi le farà per voi Digrava.

Per informazioni e preventivi gratuiti chiamate il numero verde.

Valle d'Aosta. Una buona ragione per passare al metano.

UNA RISPOSTA NATURALE.

digrava Italgas GRUPPO

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI 167-221537

Ad Aosta, Courmayeur e St-Vincent venduti bulbi di begonia per finanziare la lotta alla sclerosi

«Vetrine in fiore» nei negozi della Valle

La migliore sarà scelta per il numero di tagliandi totalizzato

SABATO 22 MARZO 1997

1° CONCORSO A.I.S.M. «VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'?

(indicare nome, e numero civico)

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Aosta
Via Grandcyvia, 27 - Fax e tel. 0165/554926
entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

AOSTA. I fiori come proposta ideale per il sostegno ad iniziative di alto valore sociale. Per i bulbi di begonia offerti, il 12 e 13 aprile, su 500 piazze d'Italia, è impegnata, anche la Valle, l'Associazione sclerosi multipla, che ad Aosta, Courmayeur e St-Vincent presenterà questo progetto solidarietà per finanziare la questa malattia che porta all'invalidità.

In piazza Chanoux, ad Aosta; sul piazzale della chiesa, a Courmayeur e nello slargo di via Chanoux, a St-Vincent, la gente potrà fare offerte.

E, in queste località, sono di nuovo i fiori il soggetto del concorso, indetto dall'Aism regionale (Associazione presieduta da Maria Rosaria Maggio), con il patrocinio del Consiglio regionale. «Vetrine in fiore», dall'11 al 13 aprile, è un invito ai commercianti della Valle d'Aosta specializzati in qualsiasi prodotto ad abbellire le loro vetrine con composizioni floreali, acquistando i fiori nei negozi delle rispettive località.

«Segnaleremo le vetrine più suggestive, vivaci e originali - annunciano gli organizzatori - basandoci sulle preferenze espresse dai residenti sulla scheda pubblicata dal quotidiano "La Stampa"». I commercianti riceveranno, a giorni, lettera in cui sono spiegati, in dettaglio, i termini della manifestazione.

Si dovrà votare la vetrina prescelta utilizzando soltanto la scheda originale. Non saranno accettate, né fax, né fotocopie della scheda. Le schede compilate dovranno pervenire alla sede dell'Aism Aosta, in via Grand Eyvia, 27, e alla redazione aostana della «Stampa» in piazza Chanoux, 28. Per altre informazioni è possibile rivolgersi ai numeri di telefono: 0347/2348103 oppure 0347/2209345. [a. l.]

PREZZI PAZZI

SOLO VENERDÌ 21
E SABATO 22 MARZO

SUPERMERCATI
A&O
Strada Regionale, 73
Via S. Giorgio Dora, 3

SPACCI & SPICCIOLI

GRANDI FIRME PICCOLI PREZZI

SPACCI & SPICCIOLI è la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme a prezzi di stock. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual, sportivi e conformati.

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

CAMICIE	DA L.	19.900
GONNE	DA L.	19.900
PANTALONI	DA L.	19.900
GILET	DA L.	19.900
ABITI	DA L.	59.900
GIACCHE	DA L.	99.000
TAILLEURS	DA L.	169.000
COMPLETI	DA L.	169.000
GIUBBINI	DA L.	169.000

AOSTA, Via Monte Grivola 43

vieni a fare affari!

SPACCI & SPICCIOLI

Ivrea, colta sul fatto la coppia fugge ma è arrestata dopo un inseguimento

«Bonnie & Clyde» dei supermarket

Rubavano la spesa dalle auto parcheggiate

Per i loro colpi sceglievano i parcheggi dei grandi supermercati: svuotare le auto mentre il proprietario si allontanava per posare il carrello della spesa era, tutto sommato, un gioco da ragazzi.

L'altro giorno, però, è andata male per due «Bonnie & Clyde» di provincia. Un «vigilante» del centro commerciale Bennet di Pavone li ha sorpresi, e per impedire di fermarli ha sparato in aria; i colpi di pistola hanno attirato l'attenzione di una volante della polizia, che è gettata all'inseguimento fino a bloccare e ad arrestare i ladri.

A finire in manette sono stati Silvio Prestigiacomo, 33 anni, e la sua convivente Vincenza Ventimiglia, di 32, residenti a Ivrea in via Cascinette 5. Oggi sono stati sentiti dal gip della pretura eporediese, per la convalida dell'arresto. Sono accusati di furto: quello di giovedì pomeriggio al Bennet, ma anche altri colpi che avrebbero compiuto nelle scorse settimane a Pavone e in altri paesi della cintura eporediese. Nell'abitazione della coppia, infatti, gli agenti del commissariato hanno trovato diversi scatoloni pieni di prodotti alimentari, una ventina di borsette e alcuni portafogli da donna.

Da sinistra i due arrestati per furto nelle auto davanti al supermarket: Silvio Prestigiacomo e Vincenza Ventimiglia

L'ultimo, fatale furto è stato commesso ai danni della «Renault Clio» di Luca Garofalo, 27 anni, di Verres (Ao). Nel parcheggio del supermercato pavonese, però, la coppia sarebbe stata notata da qualche altro cliente, che non ha esitato a rivolgersi agli addetti della sorveglianza. Claudio Coppo, uno dei «vigilantes», è subito uscito sul piazzale, in tempo per vedere una «Fiat Duna» che cercava di allontanarsi il più velocemente possibile.

Nella fuga l'auto con a bordo Prestigiacomo e la compagna ha quasi travolto Coppo, che ha estratto la pistola d'ordinanza e ha esploso alcuni colpi in aria. Gli spari della guardia giurata sono stati sentiti dai poliziotti di una pattuglia che stava transitando nei paraggi: pochi secondi per capire cosa era successo, e gli agenti si sono subito gettati all'inseguimento sulla provinciale che attraversa Pavone. La «Duna» è stata bloccata in borgata Quilico, alla periferia del paese. All'interno c'erano due giubbotti, un borsellino con portafoglio e documenti, alcuni arnesi da scasso. Dalla perquisizione nella casa della coppia, poi, è emerso il resto: alimentari e borsette, da far pensare ad una attività continuativa. E per i «Bonnie & Clyde» dei supermercati si sono aperte le porte del carcere.

[m. rev.]

Contro l'obbligo di riunirsi in associazione

Incendi, polemica dei «volontari»

Spenti gli incendi che hanno devastato le colline tra Ivrea e la Serra, si riaccendono le polemiche già sorte 4 anni fa, quando la legge sul volontariato impose alle squadre antincendio di riunirsi in associazione regionale. «A quell'epoca rifiutammo di aderire, perdendo pure ogni possibilità di finanziamento. Ora, però, i fuochi sono stati spenti grazie soprattutto al nostro intervento, nonostante che ufficialmente non siamo riconosciuti. Quindi: la questione è stata gestita male 4 anni fa, si continua a sbagliare adesso lasciando che la burocrazia prevalga sul buon senso».

A protestare sono i volontari della squadre Aib (antincendi boschivi) di Montalto e Chiaverano. La legge li taglia fuori da ogni intervento: dal distretto della Forestale di Montalto possono convocare, in caso di allarme, soltanto le squadre di Nomaglio, Pavone e Vialfrè, le uniche che avevano aderito all'associazione. «Di fatto - spiegano Adriano Eusebio Bergò e Aldo Gastaldo Brac - nei giorni siamo stati noi in prima linea nella battaglia contro il fuoco. Le squadre "regolari" erano impegnate un po' ovunque, e le guardie forestali sono poche. Senza di noi, cosa sarebbe successo?».

Non chiedono soldi, i volontari Aib di Chiaverano e Montalto. Ma soltanto la possibilità di intervenire per difendere il proprio territorio (con il vantaggio non indifferente di conoscerlo molto più a fondo) in maniera legittima e riconosciuta. «Ci dissero che non aderendo all'associazione regionale - spiega Domenico Berton Giachetti - la copertura assicurativa, requisito essenziale per questa attività. I nostri Comuni hanno esitato a pagare l'assicurazione; eppure ancora non è cambiato nulla».

IN

I carabinieri hanno arrestato ieri su ordine della pretura torinese Silvia Boero, anni, residente a Castellamonte in via Massimo d'Azeglio . La donna deve scontare un anno e 8 mesi di reclusione, per una condanna per ricettazione e falso.

SI . Dopo le perplessità dei giorni scorsi, la classica Maratonina di Feletto prenderà regolarmente il via il prossimo 6 aprile. Inizialmente, sembrava che lo svolgimento della gara potesse essere compromesso a causa del rifiuto del sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, di chiudere, in occasione del passaggio degli atleti, il tratto della statale 460 che attraversa il suo Comune. Pericolo rientrato dopo le rassicurazioni agli organizzatori della Maratonina, dello stesso primo cittadino rivarolese.

DEL FAI. Fondo per l'ambiente italiano propone, oggi e domani, le sue «Giornate di primavera». Nell'occasione monumenti e musei vengono aperti alle visite (gratuite) del pubblico. E' il caso del castello di Masino (oggi dalle 10 alle 18), della chiesa di San Bernardino al convento di Ivrea (oggi e domani dalle 10 alle 18) e del Museo etnografico di San Giorgio (oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18). Informazioni: 0141/727374.

IN Livia Vittori espone i suoi disegni fantasy alla chiesa di Santa Croce di via Arduino a Ivrea. La mostra, intitolata «Equinozio di primavera 97», è visitabile fino a mercoledì 26 tutti i giorni dalle 16 alle 19 (oggi e domani anche dalle 10 alle 12).

FELETTO, DIMISSIONI. Il consigliere Carlo Scienza, capogruppo di «Insieme per Feletto», ha lasciato il incarico durante l'ultima seduta consiliare. Al suo posto è subentrata Elena Molinar Min, 30 anni, prima esclusa nelle passate elezioni, della stessa lista di Scienza.

DEGLI ALBERI. Decine di bambini hanno assistito, ieri, alla Festa degli alberi di Feletto, iniziativa in cui sono coinvolti numerosi altri Comuni in Italia. In strada Gola, nei pressi del cimitero, sono infatti stati piantati 18 alberi, che corrispondono al numero dei nuovi nati, lo anno, a Feletto.

DOVE & QUANDO

Nella mattinata si svolge, alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, un convegno dal titolo «Le comunicazioni nelle realtà locali: il del Canavese occidentale». Prolusioni del sindaco rivarolese Edoardo Gaetano e della presidente della Provincia Mercedes Bresso. Intervengono giornalisti, parlamentari, amministratori sul tema della comunicazione enti pubblici e cittadini e sul ruolo della stampa locale.

FILM PER RAGAZZI. Nuovo appuntamento, all'ABCinema Ivrea, della rassegna «Spargete la . La pellicola di oggi è il cartone animato «In viaggio con Pippo»; spettacoli alle 15 e alle 17; il biglietto costa 6000 lire.

COMMEDIA. Alle 21 va in scena, al teatro dell'oratorio di Caluso, la commedia «Beive e volé an ciel», proposta dalla Compagnia teatrale sangiorgese. La serata è organizzata dal Lions Club Caluso-Canavese Sud-Est per raccogliere fondi a favore dell'asilo Guala.

21 l'attrice Lucilla Giagnoni del Teatro Settimo porta in scena, al salone pluriuso comunale di Banchette, lo spettacolo risaia»: tratto da romanzo ottocentesco, è delle prime testimonianze della condizione femminile contadina dell'epoca. Il biglietto costa 15 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla cooperativa Rosse Torri allo 0125/48515.

IN CONCERTO. Il circolo Sotto la Scala Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea ospita, alle 22,30, l'esibizione del giovane trio rock degli Switchstance. Per ulteriori ragguagli: 0125/48638.

Si concludono i festeggiamenti della patronale Rosone. Alle 21, al padiglione allestito nel campo dell'Aem, si balla con la discoteca Explosiva. Domani alle 14 gara di sci all'Alpe Carrello di Locana.

Viveva a San Giorgio

è morto il padre

è spento, l'altro ieri, all'ospedale di Ivrea, Luigi Miglio, padre monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Iglesias e per anni vicario della Diocesi eporediese. Aveva 78 anni e abitava insieme alla moglie, Rita Baratella e al fratello Francesco, di 91 anni, in vicolo Palestro 3 a San Giorgio. Dopo un'operazione al cuore, subita nell'80 alle Molinette, Luigi Miglio ha avuto continui problemi di salute. Poi, una settimana fa, è stato colto da un'ischemia cerebrale.

Luigi Miglio

SPORT

Nel girone A dell'Eccellenza: i giocatori cercano di nascondere la tensione

Supersfida Ivrea e Chivasso

Le due squadre appaiate in testa alla classifica

Ivrea contro La Chivasso: più di un semplice incontro di calcio, la sfida per antonomasia del campionato di Eccellenza. Il test definitivo tra due squadre che nonostante risultati altalenanti, guidano a pari punti la classifica. I pronostici settembre hanno resistito, anche se Dufour Varallo e Sangiustese rispettivamente ad 1 e 2 punti di distanza. Quest'anno arancioni e biancorossi si sono incontrati già due volte al «Rava» di Chivasso: in Coppa Italia la spuntano i ragazzi allenati da Brucato, mentre nella gara di andata del campionato i padroni di casa si presero la rivincita.

Ma quella di domani è un'altra storia, lo sanno bene anche giocatori e dirigenti di entrambe le squadre, nonostante cerchino di nascondere la tensione. «E' solo una partita - dicono -, anche se dovesse andar male si può ancora recuperare». A cinque giornate dal termine, però, un vantaggio o punti potrebbe essere una spinta psicologica non indifferente per la capolista. Pronostico: 1, X, 2. Secondo gli esperti del mondo pallonaro dilettantistico. un match aperto a qualsiasi risultato, che potrebbe essere risolto dalla prodezza di qualche singolo.

L'Ivrea recupera il mastino Danzè e l'ex juventino Storgato, assenti contro il Mathi rispettivamente per squalifica e infortunio, mentre per i chivassesi è in forse Muzio e solo stamane, durante l'ultima seduta di allenamento, il mister Rocco Parisi deciderà l'undici da far scendere in campo. «Ho grande rispetto per l'Ivrea - dice Parisi -, può contare sull'esperienza di giocatori di categoria superiore. E' una squadra costruita per vincere già da alcuni anni, noi, al contrario, in questa stagione abbiamo cambiato molto e nonostante tutto al vertice. Quella di domani credo sarà una gara poco tecnica e molto tesa».

E allora fuoco alle polveri e alla sfida nella sfida tra l'implacabile punta biancorossa Marco Weffort e il trio eporediese formato da Santoro, Pisasale e De Paola.

Gianni Giacomino

MONTALTO DORA IL CENTRO ABBIGLIAMENTO

Erre due Abbigliamento

TI INVITA ALLA SCELTA, QUALITÁ E CONVENIENZA

Scopri le nuove collezioni primavera-estate e la nuova tendenza moda

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO • INTIMO e TELERIA

Erre due

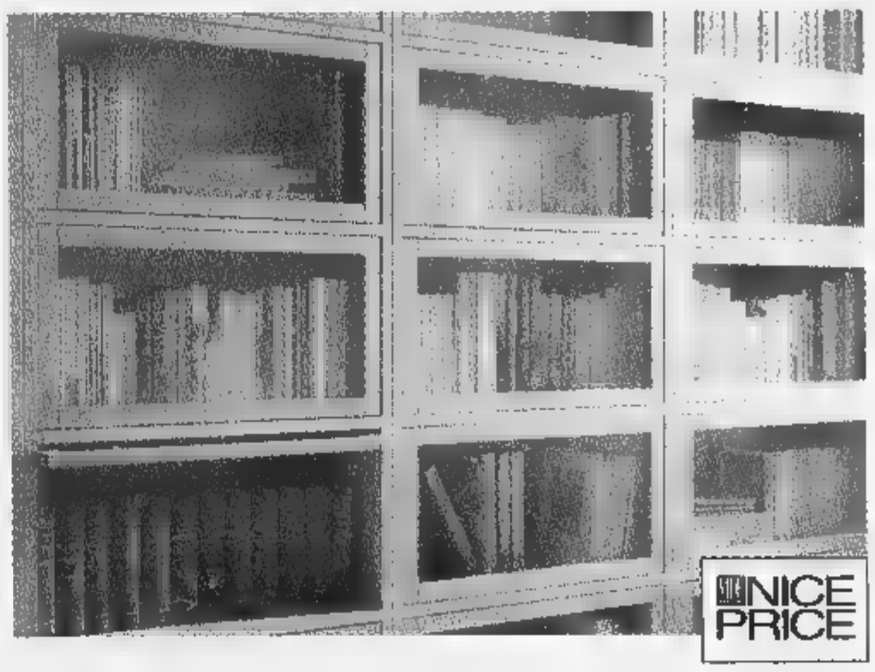
MONTALTO DORA (Ivrea)
Via Ganio Vecchiolino, 2 - Tel. 0125/650298

Erre due

ORARIO: mattino / 13 • pomeriggio 15 / 19,30

NICE•AGE

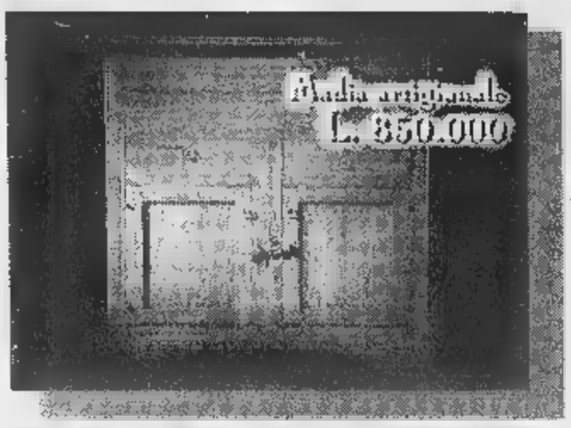
LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÁ, DESIGN E PREZZO

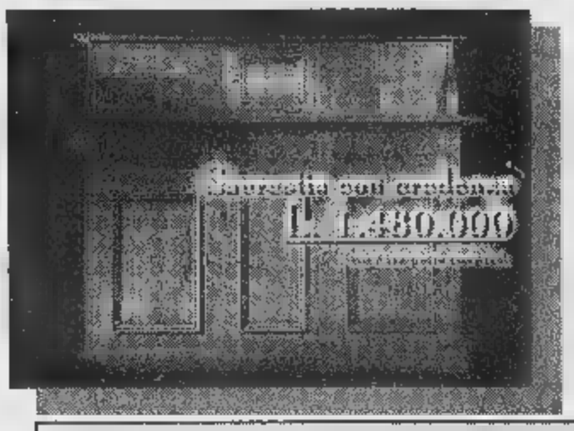


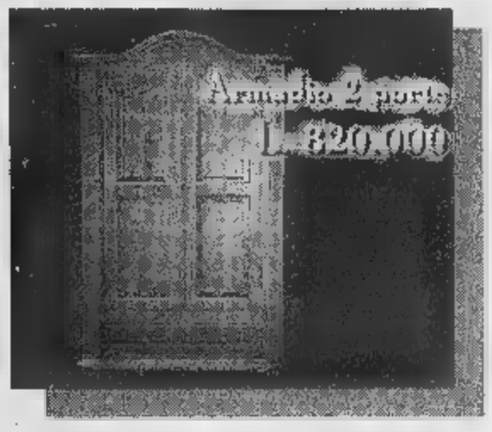
MDF

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

lineanuova TORINO - Corso Regina Margherita 98 • Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491
da martedì a venerdì 10-13,30/14,30-19,15 • sabato 9-12,30/15,30-19,15 • lunedì chiuso







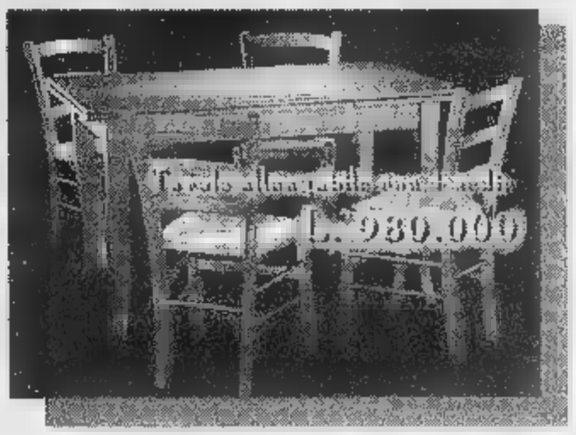
SABATO 22 MARZO

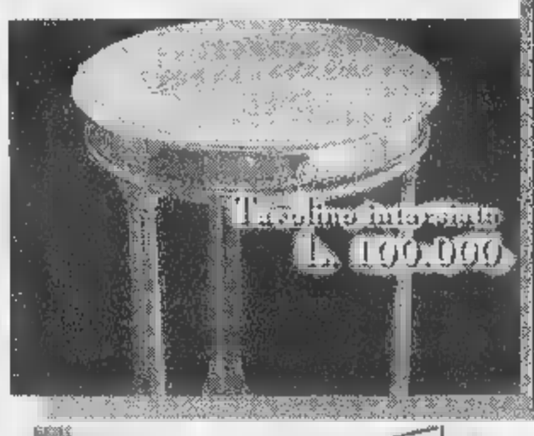
GRANDE INAUGURAZIONE

COME UNA VOLTA

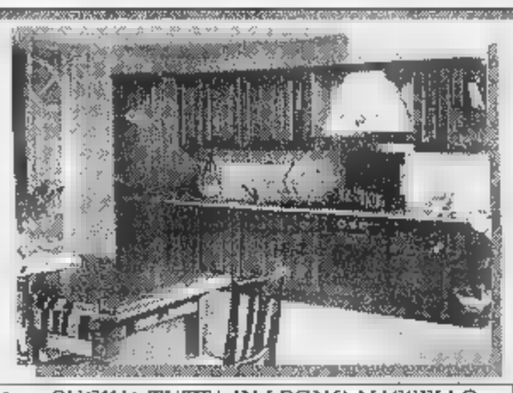
UNA IDEA
PORTAEREI DEL MOBILE

IL NUOVO CENTRO MOBILI RUSTICI E ARTE POVERA

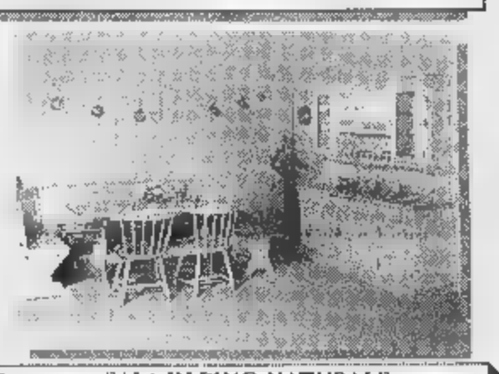




CAMERA MATRIMONIALE MASSICCIA
ARTE POVERA



CUCINA TUTTA IN LEGNO MASSELLO
struttura e frontale - 3 mt lineari h 240 cm
L. 5.250.000 (escluso elettrodomestici)



SALA IN PINO NATURALE
completa - cristalliera 4 ante + giropanca tavolo
fratino 2 sedie Old America
L. 2.350.000

ARMADIO
PIEMONTESE

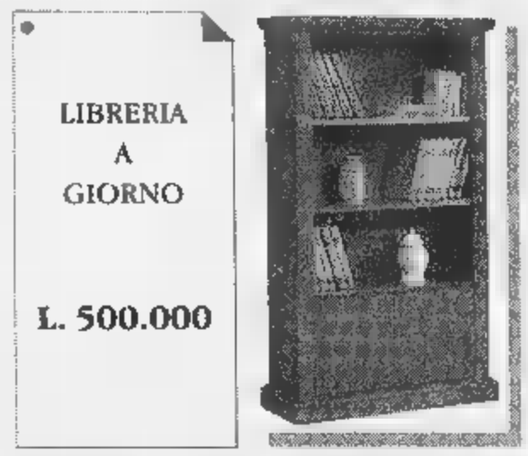
(riproduzione)

L. 1.450.000

CREDENZA
3 ANTE

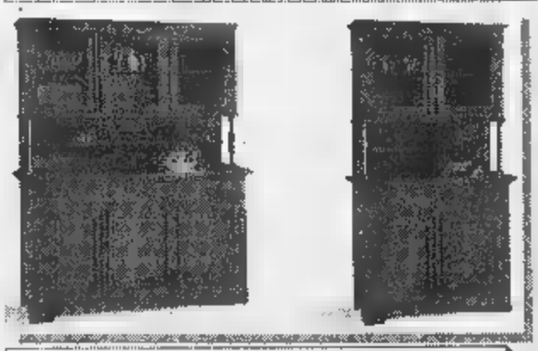
CON SPECCHIO

L. 620.000

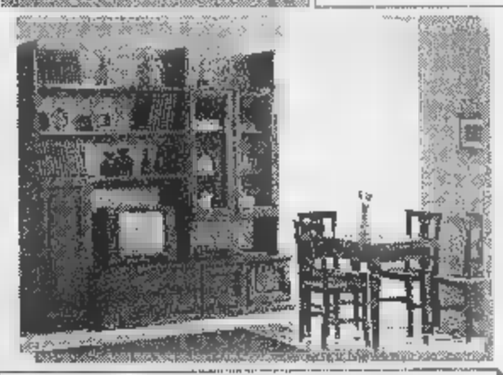


LIBRERIA
A
GIORNO

L. 500.000

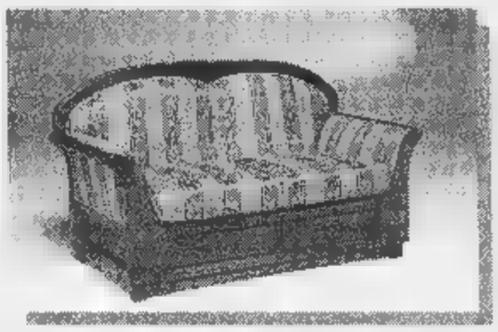


VETRINA NAPOLETANA
3 ANTE **L. 1.450.000**
2 ANTE **L. 1.850.000**

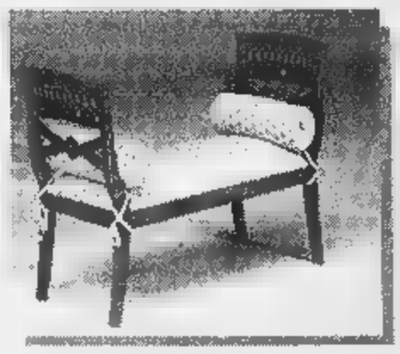


PARETE SOGGIORNO MASSICCIA
completa di tavolo e 4 sedie
L. 4.700.000

TUTTI I NOSTRI PREZZI
SONO COMPRENSIVI
DI IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO



DIVANETTO
2 posti con cassetti
L. 890.000



PANCHETTA IMBOTTITA
L. 290.000

I NOSTRI MOBILI
SONO REALIZZATI
CON I MIGLIORI
LEGNAMI

COME UNA VOLTA

S. BENIGNO C.SE (TO)
Via S. Bianco, 74
Tel. 011/9880293 - 9887219

ORARI

DOMENICA 14 - 18,30
LUNEDI' 15 - 19,30
MARTEDI' - VENERDI' 9 - 12,30 / 15 - 19,30
SABATO 9,00 - 19,30 CONTINUATO

PORTAEREI DEL MOBILE

S. BENIGNO C.SE (TO)
Via S. Bianco, 36
Tel. 011/9880293 - 9887219

Scelta di appuntamenti nel fine settimana tra musica dal vivo e piano bar

I «Devastation» in concerto

Al caffè «Duit» di Aosta. Al «Divina» Bobby Solo presenta il suo ultimo album; al suo fianco il cantautore valdostano Pascal. A Quart gospel con i «Jesus lights», i «son» cubani a «La Tana»

ECCO gli appuntamenti del fine settimana.

AOSTA. Il dancing «Divina», in collaborazione con Radio Monte Rosa, organizza per questa sera il concerto di Bobby Solo. Accanto al cantante che nel 1963 arrivò al successo con «Una lacrima sul viso» ci sarà il giovane cantautore valdostano Pascal. Bobby Solo presenterà il suo ultimo album dal titolo «XV round».

[redacted] Arrivano dai Caraibi i ritmi che il discobar «La Tana» propone [redacted] sabato sera ai suoi clienti. I «son» cubani sono i motivi che il dj domini[redacted] Micol selezionerà, per animare la serata del locale [redacted] Saint-Christophe. Per domani sera il discobar regala invece ai suoi clienti il revival degli Anni Settanta e Ottanta, selezionato da «vecchi» dee-jay che hanno fatto la storia di molte discoteche della Valle.

AOSTA. Il caffè «Duit» anche questa sera si pone come lo spazio «live» del capoluogo regionale. Il locale di piazza Vuillermin ospita un altro concerto, il secondo della settimana. A suonare questa sera ci saranno i «Devastation»: Erik Zaffuto, cantante; Roberto Mafrica, al basso; Olivier Morandi, alla chitarra; Emanuel Truchod, alla chitarra; Fabio Sassone, alla batteria. Propongono cover di gruppi come i «Brugeria», i «Six feet under», i «Grove», i «Factory» e pezzi originali, in lingua inglese. L'appuntamento è per le 22.

I «Devastation» saranno in concerto al «Duit», mentre Bobby Solo, con il cantautore Pascal, sarà al dancing «Divina»

CHATILLON. Piano bar alle 22 al «Dollaro pub» di Châtillon. Brani italiani e stranieri saranno proposti dal pianista Domenico. I clienti potranno anche richiedere motivi a scelta.

[redacted] Il sabato e la domenica sera alla discoteca «Mizar» di Aosta [redacted] dedicato al meglio della discomusic. Alla consolle ci sarà il dee-jay Ieia.

[redacted] Uno spettacolo [redacted] danza questa sera alla nuova Brasserie du Casinò. Il locale propone ai suoi ospiti animazione con «Le ballet du Casinò», che si esibirà in una «fantasia brasiliana». E' possibile prenotare un tavolo per la cena allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

QUART. Anche questa sera alla discoteca «Blu Max» ci sarà il giovane dee-jay Luca. La scaletta della serata prevede il meglio della dance, tra novità e vecchi successi.

QUART. L'auditorium delle scuole elementari del Villair di Quart ospita questa sera un concerto del gruppo gospel «Jesus lights», diretto da Agnese Di Trani. Lo spettacolo, organizzata con la collaborazione del «Bourgeon de vie» di Nus, vedrà l'esecuzione di canti gospel, di danze e dialoghi, che [redacted] come tema l'amicizia, il viaggio nella vita dell'uomo e la gioia di vivere. La serata sarà dedicata alla lotta contro l'Aids.

[redacted] Dal rock al pop, italiano e straniero, al «Gram Parson» di Frachey. Anche per questo fine settimana il locale di Champoluc intrattiene i suoi clienti con musica dal vivo. A selezionarla, alla consolle ci sarà [redacted] dj Rinaldo.

AOSTA. Il caffè «Nazionale» offre per questa sera ai suoi clienti musica dal vivo. Piano bar dunque con il maestro Nino Rolando, che suonerà [redacted] per tutti i gusti: dai vecchi successi della musica italiana degli Anni Sessanta [redacted] motivi più richiesti della musica straniera. **[sa. b.]**

[redacted]

In due sale della Valle arriva «Guerre stellari»

UN grande film monopolizza il fine settimana valdostano, presentandosi contemporaneamente in due sale, il Corso di Aosta e il Monte Bianco di Courmayeur. E' «Guerre stellari», un classico della fantascienza che il suo autore, George Lucas, ha riportato allo splendore delle [redacted] idee originarie, attuando un maquillage che tiene conto dei progressi compiuti dalla tecnologia digitale negli ultimi vent'anni.

Il regista George Lucas

Quando fu concepito, nel 1977, «Guerre stellari» fu al contempo una sorpresa per la critica, un'inversione di tendenza per il genere e un successo senza precedenti. Raccontando le vicissitudini di un gruppo di ribelli che resistono allo strapotere dell'Impero Galattico e trionfano grazie alla loro «forza interiore», Lucas ribaltava le convenzioni della fantascienza, allora centrate sulle paure verso il diverso e sulla fiducia verso la tecnologia. Con «Guerre stellari», mescolanza di spunti favolistici, di memorie fumettistiche («Flash Gordon») e di influenze «fantasy», il regista americano - di pari passo a Steven Spielberg e al suo «Incontri ravvicinati del terzo tipo» - dava il via a [redacted] produzione centrata sulla lotta fra Bene e Male, in una sorta di spazio di frontiera [redacted] assomiglia al West del futuro.

Elementi chiave dell'operazione erano, sul piano narrativo, un deprezzamento della tecnologia e della ragione a favore di una «forza» vitale di natura inconscia e, sul piano della messa in scena, un uso spregiudicato e avanzatissimo proprio di quelle tecniche disprezzate dal soggetto, in un asservimento dello stesso a un gioco altamente spettacolare. «Dimentica il computer, abbandona la razionalità e affidati all'istinto» dice Obi-Wan a Luke prima della battaglia finale. Ma poi Lucas fa esattamente il contrario e proprio grazie al computer, allora come oggi, mette a punto una «macchina per far soldi».

Insieme a «Guerre stellari» gli spettatori potranno vedere un altro film molto divertente, «Creature selvagge» di Robert Young, che riunisce per una nuova avventura il cast di [redacted] dei film più esilaranti di questi ultimi anni, «Un pesce di nome Wanda». Assieme allo sceneggiatore e attore John Cleese troviamo dunque Michael Palin (entrambi sono due reduci dello straordinario gruppo comico inglese dei Monty Python), Kevin Kline e Jamie Lee Curtis. Ma, se il tono resta lo stesso di quell'indimenticabile primo film, qui le azioni dei protagonisti non orbitano intorno a un bottino di preziosi diamanti, frutto di una rapina, bensì intorno alle sorti di uno zoo sul cui futuro le opinioni «del nuovo proprietario e dei vecchi dipendenti sono quanto mai divergenti. Il risultato sarà una serie di equivoci e vicende forsesche di fronte alle quali sarà veramente difficile rimanere seri.

Luciano Barisone

[redacted] STELLARI
di George Lucas
con Harrison Ford, Mark Hamill, Carrie Fisher, Peter Cushing, Alec Guinness
Cinema: Corso, Aosta
e Monte Bianco, Courmayeur

CREATURE SELVAGGE
di Robert Young
con Jamie Lee Curtis, Kevin Kline, John Cleese, Michael Palin
Cinema: Giacosa, Aosta

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

SABATO 22 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

I [redacted] votano i [redacted] preferiti

Continua il referendum de La Stampa che alla fine designerà i locali del Piemonte e della Valle d'Aosta preferiti dai lettori. Per votare basta compilare il tagliando pubblicato oggi (non sono valide le fotocopie) e spedirlo alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. Ogni settimana saranno aggiornate le classifiche (generale, provinciali e regionale) dalle quali risulteranno le discoteche e i locali «Drink & music» più graditi al «popolo della notte».

«L'épouvantail magique», dell'Atamas, concluderà oggi alle 15 la rassegna di «Enfanthéâtre»

Uno spaventapasseri [redacted] il sipario

Fra qualche settimana si conosceranno i vincitori del Festival

AOSTA. E' l'«Atamas Aosta teatro» a chiudere il sipario di «Enfanthéâtre». L'ultimo spettacolo della rassegna teatrale dedicata ai ragazzi è portato in scena da una delle compagnie teatrali locali che da anni dedica la sua attività al teatro per i più piccoli e dei più piccoli. L'«Atamas Aosta teatro» non realizza soltanto spettacoli per ragazzi, ma porta anche i giovani sul palco, come protagonisti.

Lo spettacolo [redacted] cartellone per questo pomeriggio, alle 15, al Teatro Giacosa, è «L'épouvantail magique», uno spaventapasseri che arriva dal mondo delle favole, nato dalla fantasia di François Aimé. La regia dello spettacolo e le musiche sono di Guido Lamberti, anima della compagnia teatrale, attorno al quale si realizzano e si concretizzano i vari progetti.

A portare in scena lo spettacolo sono invece François Aimé, Marie Laurence Alexis, Sabina Chiodi, Yoselle Dagnes, Paolo Lamberti, Christine Maline, Antonio Tancredi, Ivette Vidi e Fabrizio Villanis Ziani.

Il sipario [redacted] alza. E' l'ultima notte invernale e tutti aspettano la primavera, malgrado il freddo sia ancora pungente. Per la strada non c'è nessuno. Da lontano appare uno spaventapasseri. E' solo e infreddolito, in cerca [redacted] un rifugio dove trascorrere la notte. Stanco si addormenta [redacted] un tavolo. E, come in un sogno, l'erba e i fiori, al levar del sole, si risvegliano. Colori e musica: la primavera è arrivata. E' uno spettacolo metaforico, inserito nel tempo. Ie[redacted] era il primo giorno [redacted] primavera.

Anche «Lépouvantail magique» è una delle pièce inserite nel festival di teatro per ragazzi. Questa è la nuova «formula» di «Enfanthéâtre». Anche questo pomeriggio il pubblico potrà votare per lo spettacolo. Nelle prossime settimane l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, che organizza la rassegna, provvederà a nominare la giuria di bambini che farà lo spoglio delle schede e assegnerà i premi, in una giornata dedicata al teatro per ragazzi. **[sa. b.]**

Alcuni costumi di scena dello spettacolo di oggi dell'«Atamas Aosta Teatro»

[redacted]

Un film alle 10,15 [redacted] Tsr. E' «Le baron de l'écluse» (Francia, 1959, 90'), diretto da Jean Delannoy e interpretato da Jean Gabin. E' la storia di un aristocratico posseduto dal demone del gioco d'azzardo. Alle 13,40, per *«Savoir plus santé»*, **France 2** affronta un argomento all'ordine del giorno, «Le haschisch en question». Sull'argomento delle «droghe leggere» il dibattito [redacted] sollevato da tempo non solo in Italia. Nel programma [redacted] confrontano medici e funziona[redacted] di polizia.

Alle 14,40 **France** [redacted] prosegue con *«Les éléphants de Thailande»*, [redacted] documentario naturalistico sul tentativo di diversi paesi per salvare l'elefante asiatico dall'estinzione.

Alle 16,15, nell'ambito [redacted] pomeriggio sportivo, **France 2** trasmette l'incontro internazionale di rugby *«Francia-Italia»*. Si scontreranno la più forte squadra del continente [redacted] emergente.

Alle 18,25, nell'ambito di «Planète nature» **Tsr** presenta *«Les chauves-souris, filles de l'ombre»*, un documentario sui pipistrelli realizzato da Peter Venn. Alle 23,10, sempre su **Tsr**, va in onda **«Créature du lagon»** (Usa, 1989, 85'), film di Jim Wynorski, con Louis Jourdan e Heather Locklear. E' il sequel [redacted] un noto film di Wes Craven, «Il mostro della palude». E ha lo stesso protagonista, uno scienziato pazzo, che questa volta ha trasformato [redacted] uomo in vegetale. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[redacted] Tel. (0165) [redacted] **[redacted]lari** di George Lucas con Harrison Ford (fantascienza). Prezzi biglietti: 12.000/10.000

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. [redacted] **selvagge** di Robert Young con Jamie Lee Curtis. Prezzo [redacted]: 12.000/10.000.

[redacted]

[redacted] [redacted]. [redacted]. (0166) 512.875. **Extreme measures** di Michael Apted [redacted] Gene Hackman. Ore 20¼ 22,15. Prev. oratorio 15-17 ven-sab L. 5000.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Telef. (0165) 841.206. **Guerre stellari** di George Lucas [redacted] Harrison Ford. Ore 17; 20; 22. Prezzo biglietti: L. 10.000; 8000.

CERVINIA

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Space Jam** di Joe Pytka con Michael Jordan, Bugs Bunny. Prezzo biglietto: L. 13.000.

CHAMPOLUC

[redacted] Tel. (0125) 307.463. **Uomo d'acqua dolce** [redacted] Albanese con V. Milillo, A. Petroce, S. Anticoli - Genere Comico. [redacted]. Prezzo biglietto: 10.000

IVREA

[redacted]. Tel. (0125) 641.460. [redacted] di Nora Ephron con [redacted]. Travolta (commedia). Prezzo biglietti: 12.000/10.000.

[redacted]. (0125) 641.571. Ore 20,10; 22,10 **La carica dei 101** di S. Herek.

[redacted] (0125) 425.084. [redacted] 20; 22,15 [redacted] **new** [redacted]. Winterbottom. Lire 5/7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr [redacted] Valle d'Aosta**

France [redacted]

13,40 **Savoir plus santé**
14,40 **Les éléphants de Thailande**, documentaire
15,45 16,15 17 17,45 **Samedi sport**
18,05 **Urgeances**, série
20 - - **Journal**
20,50 **Etonnant et drôle**
23,05 **Taquinons la planète**
0,20 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14 — **Melrose Place**, série
14,50 [redacted]
17,20 **Top models**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-Soir**
20 — **Mise au point**
20,50 **Au frontières du aire**
22,30 **Viva**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match Music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ted**, programma musicale

Rete [redacted] 5 Stelle

12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm tv**, rubrica musicale
18,30 **Film tv**
17 — **Tutti in forma**
20,30 **Film**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono cau[redacted] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kamasutra.** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **carica dei** [redacted] **questa volta la magia** [redacted] **vera**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] **L'amore ha due facce.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[redacted] corso Sommeiler 22, [redacted] 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** [redacted] Cinegiornale [redacted] Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

[redacted] via Goito 5, tel. [redacted]. [redacted]**tacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci [redacted], tel. 542.422. [redacted] **Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **carica** [redacted] **questa** [redacted] **la magia** [redacted] **vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted]**cule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [redacted]. 447.5241. [redacted] **d'acqua** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [redacted] **Hanna Ucria.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 5[redacted]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3[redacted]. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Santa Teresa [redacted], tel. 534.614. **Il prigioniero** [redacted] **Caucaso** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis, tel. 537.100. **Bus** [redacted] **viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

[redacted] **UNO** via Montebello [redacted], telef. 817.10.46. **Le mani forti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: [redacted]; 17,30; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Ore 17 per il Festival di Cinema Sportivo: **Sport e Lumière** incontro spettacolo con musiche eseguite dai Mau Mau. Biglietti invito in distrib. c/o Atace (Gall. Subalpina), Vetrina per Torino e biglietteria del Regio.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97, ore 16.30, 20° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal, mezzosoprano Iris Vermilion. In programma musiche di Wagner e [redacted]. Poltrona 50.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 810.46.53 - 810.46.61.

COLOSSEO v. Mad. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ultima replica ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted].

Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!

I LIBRI DE LA STAMPA

«Tuttoscienze», vol. [redacted]
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze *29*

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 136.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a [redacted] sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

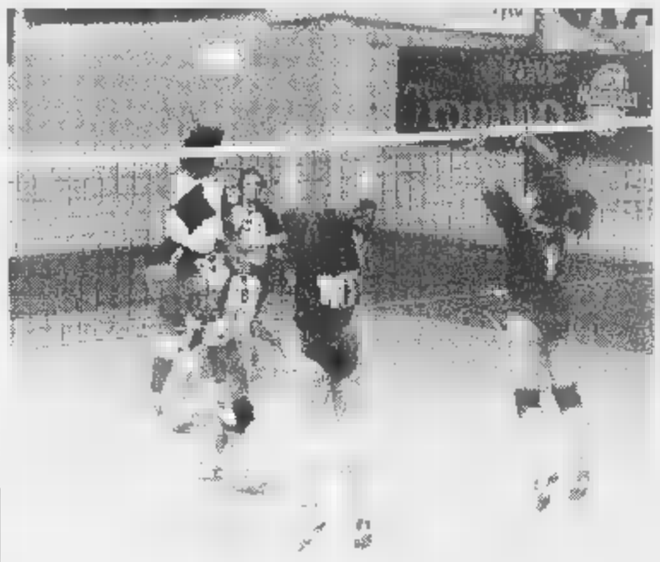
Pallavolo, gli impegni del Cogne e dell'Olimpia in C2

«Dobbiamo riscattare la sconfitta di sabato»

AOSTA. Il confronto casalingo contro il Cafasse per il Cogne Acciai Speciali nel settore femminile e la partita in trasferta sul parquet di Chieri per l'Olimpia in campo maschile. Sono gli impegni odierni delle formazioni valdostane di campionati di serie C2 di pallavolo, che si avvicinano alla conclusione della prima fase (mancano ancora sei incontri al termine della regular season).

Sconfitto sabato scorso a Castelletto Ticino, il Cogne Acciai Speciali vuole subito tornare al successo per avvicinare ulteriormente il traguardo dell'ammissione agli spareggi promozione. La compagine del presidente Minellono ha ancora sei lunghezze di vantaggio sul terzetto formato da Borgomanero, Castellettese e Cafasse, con le torinesi che tenteranno oggi di accorciare le distanze.

«Il Cafasse è avversario di tutto rispetto - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Siamo superiori alle ospiti, però per conquistare la vittoria non basta. Occorre anche giocare con il cuore e con intelligenza. Sabato scorso queste due ultime componenti ci sono mancate, così siamo incappati nella seconda sconfitta stagionale. Abbiamo ancora un vantaggio rassicurante da gestire, ma non dobbiamo illuderci di avere già in tasca la qualificazione agli spareggi. Contro il Cafasse mi aspetto una prestazione ben diversa da quella di sette giorni fa. Potrebbe esserci anche qualche novità nel sestetto iniziale, visto che a Castelletto Ticino alcune titolari non mi hanno convinto».



Un'azione della squadra femminile del Cogne Acciai Speciali allenata da Moro

L'Olimpia gioca a Chieri una partita importante nella lotta per la salvezza. I torinesi sono penultimi in classifica, preceduti di due lunghezze proprio dagli aostani. Alla formazione del presidente Arbaney serve dunque la vittoria per evitare un pericoloso aggancio, anche se l'unica retrocessione prevista dovrebbe essere ormai quella dell'attuale fanalino di coda Ibiesse Strambino. «Sono fiducioso perché la squadra si è ben disimpegnata nelle ultime giornate - dice l'allenatore Corrado Rainella -. Sabato scorso abbiamo impegnato a fondo la capolista, dimostrando di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario. L'importante sarà scendere in campo motivati al punto giusto, convinti della propria forza». [s. b.]

Basket, il Cogne Acciai Speciali gioca in trasferta

Obiettivo secondo posto

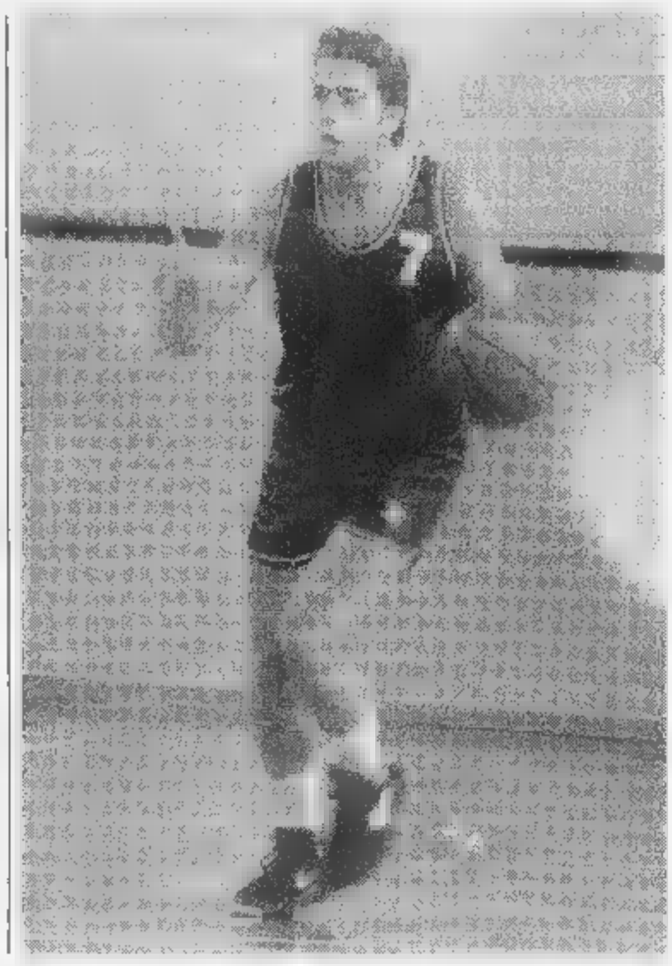
La squadra allenata da Luigi Frosini affronta l'Agnelli Torino
«Bisogna mantenere questa posizione, che tornerà utile nelle finali»

AOSTA. Riconquistato sabato scorso il secondo posto in classifica, il Cogne Acciai Speciali gioca questa sera a Torino contro l'Agnelli una partita di fondamentale importanza in proiezione play off nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani alle spalle della capolista Casale, assieme a Carmagnola e Novara, mentre i torinesi sono terz'ultimi. Una sfida sulla carta tutt'altro che proibitiva, ma che Luigi Frosini non ritiene scontata.

«Le partite contro le formazioni che navigano nelle posizioni di coda della graduatoria - spiega l'allenatore dei giallorossi - sono le più insidiose. L'assoluta necessità di conquistare punti per allontanare lo spettro della retrocessione raddoppierà le forze dell'Agnelli. Anche a noi non mancheranno gli stimoli per centrare il successo, visto che chiudere la regular season al secondo posto sarà importantissimo per giocare l'eventuale bella in casa negli spareggi promozione. A livello tecnico siamo nettamente superiori. I torinesi metteranno però sul piatto della bilancia tanto agonismo. Sarà importante non cadere nelle prevedibili trappole di carattere nervoso che ci proporranno i padroni di casa. Ci disporremo a zona, cercando di sfruttare le qualità dei nostri lunghi sotto canestro. I pericoli maggiori arriveranno dalla guardia Cibrario».

Alla conclusione della regular season mancano ancora sette giornate. Il Cogne Acciai Speciali deve disputare tre incontri casalinghi e quattro in trasferta. Il calendario è favorevole agli aostani, che possono affrontare la prima fase del campionato con sufficiente tranquillità.

«Il traguardo dei play off è ormai vicino - dice il giocatore Luca Ferrari -, però non dobbiamo dare nulla per scontato, perchè la lotta per i primi quattro posti è ancora aperta. Credo che gli spareggi promozione riguarderanno noi, il Casale, il Novara e il Carmagnola, vale a dire le formazioni che si sono finora dimostrate le più continue come rendimento. A differenza di molti miei compagni, non ritengo fondamentale arrivare secondi nel girone, perché quando si tratterà di giocare i play off non conterà nulla il piazzamento ottenuto in precedenza. Contro l'Agnelli dovremo evitare di commettere quegli errori che ci sono stati fatali due settimane fa contro il Crocetta. Ci aspetta una battaglia. Dovremo affrontarla consapevoli che siamo superiori sul piano tecnico, senza farci prendere dal nervosismo. Non sono ancora al massimo della forma a causa dello stiramento inguinale che mi ha costretto a saltare parecchi allenamenti, ma i guai fisici non mi creano più problemi, pertanto posso affrontare il finale di stagione con la necessaria serenità». [s. b.]



Luca Ferrari è tornato al massimo della forma a causa di uno stiramento inguinale che lo ha costretto a saltare parecchie sedute di allenamento

VERSO I MONDIALI IN GIAPPONE

Le speranze dei dirigenti dei due atleti azzurri dello short track

«A Nagano Vuillermin e Fagone possono anche fare l'en plein»

MANCA ancora una settimana all'inizio dei campionati mondiali individuali di short track, ma è già alta l'attesa per Mirko Vuillermin e Orazio Fagone, tra i favoriti per la conquista delle medaglie. I due atleti valdostani partiranno domani da Milano, assieme agli altri azzurri, per Nagano.

«Mi aspetto grandi risultati da parte dei nostri ragazzi - dice il presidente del Comitato regionale della Federghiaccio, Giordano Vittone -. Sia Mirko sia Orazio hanno le qualità per salire sul gradino più alto del podio su tutte le distanze. Vuillermin non è più soltanto uno specialista della gara più breve. Adesso può essere protagonista in tutte le prove, essendo maturato moltissimo anche a livello di tenuta fisica. Fagone è migliorato in modo sensibile e può giocarsi carte importanti soprattutto sui 1000 metri. I pericoli maggiori arriveranno da inglesi, canadesi e coreani. Fondamentale saranno comunque le condizioni della pista».

Vittone mette poi l'accento su un fattore che potrebbe rivelarsi negativo. «Non sono d'accordo sulle scelte del responsabile tecnico azzurro - spiega -, che ha costretto gli atleti ad accelerare i tempi della preparazione per giungere in condizioni di forma ideali per i campionati italiani. La rassegna tricolore era considerata l'unica competizione valida quale selezione per i Mondiali, così i ragazzi hanno dovuto presentarsi al meglio ad Auronzo per evitare l'esclusione dalle gare più importanti della stagione. Sarebbe stato più logico basare le scelte su una decina di prove, con punteggi per ogni singola gara. Spero che non si paghi a Nagano questa decisione».

Sulle possibilità di Mirko Vuillermin ha dubbi il presidente della sezione ghiaccio del Centro sportivo Esercito della Scuola militare alpina di Aosta, società di appartenenza del pattinatore valdostano. «Sono sicuro che Vuillermin saprà ripetere a Nagano gli exploit che lo hanno già caratterizzato a livello internazionale - dice il generale Luigi Fontana -. Da parte nostra è stato fatto tutto il possibile per mettere Mirko nelle condizioni ideali per presentarsi al meglio all'appuntamento iridato. Il binomio sport-organizzazione militare si è sempre rivelato vincente e anche in questa occasione non mancherà di dare i suoi frutti. I risultati non si ottengono soltanto grazie alle qualità tecniche, ma anche se si può contare su una base solida di appoggio e la Scuola militare alpina ha già dimostrato di essere affidabilissima sotto questo aspetto».

Il presidente del Comitato regionale Giordano Vittone

Il generale della Scuola militare alpina Luigi Fontana

«Vuillermin non è soltanto un'atleta fenomenale - aggiunge il generale Fontana -, ma anche un uomo con grande personalità e grande senso del dovere, qualità che si ripercuotono a livello sportivo, con prestazioni che tutto ormai conosciamo benissimo. Mirko può, tra l'altro, contare sull'appoggio del Comitato regionale, che ha sempre collaborato con noi, tramite il presidente Giordano Vittone, in modo superlativo».

C'è grande attesa per l'esito delle prove mondiali anche nell'ambiente delle Frecce rossonere, il sodalizio di Orazio Fagone. «Il nostro portacolori si è già preso una prima rivincita dopo l'esclusione immeritata dagli Europei, dimostrando le sue potenzialità ai campionati italiani - dice il presidente della società aostana, Lino Job -. Adesso ribadirà le sue qualità nella rassegna iridata. Orazio può lottare alla pari contro qualsiasi avversario su tutte le distanze e non mancherà di regalarci grandi soddisfazioni».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

Il Pila Aosta Welcome ospita il Torri

Il calendario del campionato di serie B maschile di pallamano propone oggi al Pila Aosta Welcome la partita casalinga contro il Torri. L'inizio è per le 20,30 al Montfleury. [s. b.]

CALCIO

Il derby di Prima categoria è finito in parità

E' finito in parità, 1-1, il derby di recupero del campionato di Prima categoria tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Quart. Sono passati in vantaggio i padroni di casa con un gol di Zavattaro poi è arrivato il pareggio dei viola siglato da Avati. Nell'altro recupero, lo Charvensod/Sant'Orso ha sconfitto il Vanchiglia per 1-0. [s. b.]

BASEBALL

Due giorni di partite per il torneo di Burolo

L'Aosta Bugs partecipa oggi e domani al torneo di Burolo di baseball. Avversari dei rossoneri, oltre ai padroni di casa, saranno il Sant'Antonino e la formazione juniores dell'Avigliana. La squadra di Gallarini punta a migliorare la condizione in vista dell'avvio del campionato di C2, previsto per l'inizio di aprile. [s. b.]

Parini e Voyat a caccia del titolo italiano

Margherita Parini e Alex Voyat saranno impegnati oggi e domani in Val Senales in Alto Adige nei campionati italiani di snowboard dopo avere conquistato il secondo posto finale nella Coppa del Mondo di gigante e di boardercross. [c. e.]

BASKET

Serie D, il Venaria ospite del Cral Cogne

Confronto casalingo oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro, che affronta, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Venaria. [s. b.]

PALLAVOLO

Le partite delle squadre impegnate in serie D

Quattro impegni in trasferta oggi per le squadre valdostane nei campionati di serie D di pallavolo. In campo maschile il Csi Châtillon gioca a Trecate e il Valdigne rende visita all'Oleggio. Nel settore femminile il Nus/Fénis è di scena sul campo dello Splendor Cossato, il Csi Telenlpi Châtillon è ospite del Montalto. [s. b.]

GINNASTICA

A Saint-Vincent il campionato regionale Under 12

Organizzato dall'Augusta Praetoria, si disputa oggi al palazzetto dello sport di Saint-Vincent il campionato regionale di ginnastica ritmica delle categorie Under 12, juniores e seniores. La società aostana presenterà due atlete: Karen Belley e Veronica Mantova. E' in programma oggi a Novara la prima prova del campionato regionale di ginnastica artistica femminile, con l'Olimpia che presenta, nella categoria juniores, Federica Bal, Simona Cheney e Valentina Collé. A Carpignano Sesia si svolgeranno, invece, le competizioni di ginnastica generale. In gara Simone Drelli, Andrea Grosjacques, Marta Cerri e Nathalie Guerrisi. [s. b.]

I valdostani partecipanti ai campionati tricolore

Ai campionati nazionali di specialità «5 birilli», in programma oggi a Brescia, la Valle d'Aosta sarà rappresentata da Manna, Altomonte, Severi e Orlandini. [s. c.]

Per le occasioni speciali per un giorno diverso e... per tutti gli altri giorni vieni da
SUGAR ABBIGLIAMENTO DONNA
Troverai sicuramente nella nuova collezione
PRIMAVERA/ESTATE
il capo che cercavi
Via S. Anselmo 70 - AO
Tel. 0165/364924

FINAOSTA S.p.A.
Località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe - AO -
Comunicazione esito gara - (articolo 20 legge 55/90)
Oggetto: appalto per la fornitura di arredo e attrezzature informatiche per la struttura industriale denominata "PEPINIERE D'ENTREPRISES" sita nel di Pont St. Martin, ex Ilssa Viola - AO -
Lotto 1 - arredi, importo a base d'asta L. più IVA.
Lotto 2 - attrezzature informatiche ed elettroniche, importo a base d'asta L. 30.000.000 più IVA.
La FINAOSTA S.p.A, affidataria della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, rende noto che il Consiglio di amministrazione, in data 28 febbraio 1997, ha aggiudicato la fornitura di cui all'oggetto lotto 1 alla ditta "BETTIO S.r.l." sede in Aosta, mentre il lotto 2 non è stato aggiudicato.
Sono pervenute le seguenti offerte:
Lotto1:1) KRONOS S.r.l. - BETTIO S.r.l. 3) CASTELLI S.p.a. 4) CENTRO SISTEMI S.r.l. 5) RE COM' ditta individuale 6) LAGOVAL Snc 7) NUOVA VALDUFFICIO S.r.l;
LOTTO 2: 1) CENTRO SISTEMI S.r.l.
Hanno partecipato tutte le ditte. E' stata esclusa la ditta CENTRO SISTEMI S.r.l. dalla gara relativa al lotto 2.
IL PRESIDENTE DELLA FINAOSTA S.p.A. dott. Francesco Guerriero
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Diego Marano

Dal 2 1997
TOYOTA è tornata in Valle d'Aosta
L'AUTOCENTER
Concessionaria esclusiva TOYOTA per la Valle d'Aosta
Loc. Grande Charrière, 5 - Saint-Christophe - Aosta - tel. 0165/235007

Calcio ■ cinque, in serie A ■ rossoneri giocano a Roma

Scontro tra Valle d'Aosta ed Emilia Romagna in B

AOSTA. Sfida Valle d'Aosta-Emilia Romagna nella 7ª di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque. Alle 15 al Montfleury Eurotravel-Castel San Pietro, alla stessa ora a Reggio Emilia Reggiana-Aymavilles. Sono due partite piuttosto agevoli per il valore degli avversari, ma da non prendere sottogamba perché entrambe le emiliane ■■■ in piena ■■■ retrocessione. La classifica vede all'ultimo posto ■ quota 12 Monza e Bergamo, poi Castel San Pietro, Reggiano ■ Favola Genova a 20. Considerando che ■■ retrocederanno tre, non è difficile immaginare quanto pesino questi punti. Sia i ragazzi di Mercanti ■■ quelli di Chabod non sono comunque ■■ vena di sconti anche per centrare gli obiettivi della stagione.

L'Eurotravel vuole a tutti i costi finire a ridosso dei primi, mentre l'Aymavilles è ■ un passo da quel 5º posto prefissato a inizio stagione. Entrambe le squadre stanno ritrovando l'intera rosa ■ questo faciliterà loro il compito. I secondi in classifica hanno recuperato da un paio di settimane Cucco, che pian piano sta ritrovando la forma dopo un lungo stop. Chatrian e compagni hanno ritrovato quell'unità che ha sempre rappresentato l'arma principale della squadra. Fatto che è coinciso con lo stato di grazia dei «gemelli» Serravalle-Zavattaro e di Ducoli. Chabod avrà ■ disposizione anche Borre ■ Raffaelli, assenti nell'ultima gara.

Un'azione del derby valdostano di serie B tra l'Aymavilles e l'Eurotravel

Per quanto riguarda la serie A, dopo la vittoria di sette giorni fa che ha riacceso le speranze ■■ di salvezza, l'Aosta oggi affronta la difficile trasferta sul campo della Bal Roma. Ancora problemi di formazione per il tecnico Fea: mancheranno gli squalificati Ferri ■ Trotta e gli infortunati Patacchini e Bellomo. [m. i.]

Verso la conclusione il referendum sui Golden boys del calcio valdostano

Ultimi sette giorni per votare

Più ci si avvicina alla scadenza del 30 marzo, più aumentano i ribaltamenti ■■ testa alle classifiche, i recuperi e le nuove entrate. Le graduatorie complete aggiornate a ieri

AOSTA. Quanti cambiamenti in questi giorni nelle classifiche dei Golden boys. Ribaltamenti in testa, recuperi, nuove entrate. E più ci si avvicina alla scadenza del 30 marzo, più gli «sconvolgimenti» aumentano. Ecco qualche esempio. Nei Pulcini André Cuneaz solo ieri sembrava irraggiungibile: in■■■ Pierre Paul Liro con un recupero formidabile è ormai a pochi voti di distanza. E negli Esordienti Vittorio Guarino dal primo posto ■ sceso al terzo, superato da Salvatore Marrazzo e Roberto Mangiardi. Restano ancora sette giorni per raccogliere i tagliandi (lunedì la scheda non viene pubblicata), per votare ■ per inviare la foto e ■ curriculum del Golden boy preferito. Queste le classifiche aggiornate a ieri, complete anche dei nomi di alcuni ragazzi votati non giocatori e di qualche «pseudonimo».

Primi calci: Andrea Bordet (Verrès) 162, Andrea Gialdi (Châtillon) 68, Luca Vascimin■■ (Sarre) 52, Philip Benvenuto (Aosta) 50, Andrea Passador (Verrès) 46, Didier Duguet (Verrès) 16, Andrea Pinet (Verrès) 7, Rudy Riva Rivot (St-Christophe) 6, Gianluca Mollo (Sarre) 1, Giuliano De Fazio (Sarre) 1, Silvano Ruffini (Charvensod) 1, Brucato (Sporting) 1.

Pulcini:, André Cuneaz (Aymavilles ■ Juventes) 584, Pierre Paul Liro (Pont Donnas) 566, Domenico Giordano (Charvensod) 390, Jean Marc Epiney (Châtillon) 332, Pierre Miniotti (Pont Donnas) 219, Christian Dell'Ovo (Anpi Elter) 168, Giovanni Cauteruccio (Verrès) 128, Patrick Raffaele (Châtillon) 102, Stephan Guerra (Verrès) 71, Davide Rizzotto (Sarre) 41, Luca Aresu (Hône/Arnad) 39, Andrea Amato (St-Christophe) 37, Valentino Dublanc (Verrès) 33, Gennaro Memoli (Verrès) 32, Luca Politano (Aosta) 29, Fabio Cusano (Aosta) 24, Roberto Martinelli (Hône/Arnad) 24, Michel Peaquin (Sarre) 16, Marco Bonserio (Charvensod) 8, Michel Baldon (Quart) 7, Alex Baldieri (Charvensod) 7, Federico Bertoldo (Châtillon) 6, Leonardo Mariggiò (Charvensod) 4, Michele Rao (St-Christophe) 2, Alessandro Mariggiò (Charvensod) 1, Matteo Cerutti (St-Christophe) 1, Luca Biscaro (Charvensod) 1, Trova (Sporting) 1.

Esordienti: Salvatore Marrazzo (St-Christophe) ■■6, Roberto Mangiardi (Nitri) 293, Vittorio Guarino (Sporting) 271, Stefano Dublanc (Verrès) 167, Sonny Martina (Charvensod) 159, Gilles Pinet (Verrès) 97, Luca Brunod (Châtillon) 83, Stefano Borettaz (Hône/Arnad) 63, Remo Torgneur (St-Christophe) 59, Simone Carere (Sarre) ■■, Michel Prola (Verrès) 48, Marco Panetto (Pont Donnas) 36, Francesco Adami (Aymavilles) 32, Andrea Collé (Hône/Arnad) 32, Remy Rollet (Châtillon) 17, Gabriel Oggiani (Châtillon) 15, Enrico Nasca (Charvensod) 12, Roberto Roverso (St-Pierre) 7, Alessandro Bertoldo (Châtillon) 5, Michael Lavacca (Châtillon) 4, Max Rimediotti (Aymavilles) 3, Mirko Bognier (Sarre) 3, Antonio Aresu (Sporting) 3, Paolo De Ceglie (Aymavilles) 2, Robert Armstrong (Nitri ■ Aymavilles) 2, Roberto Calabrò (Aosta) 2, Mauro Giovinazzo (Arnad) 1, Eric Gaspard (Verrès) 1, Davide Gallo (Châtillon) 1, Raul Besenval (Aymavilles) 1, Maurizio Casadei (Verrès) 1, Mauro Giovanzana (Verrès) 1, Ugo Berlier (Aymavilles) 1, Franco Levera (Nitri) 1, Timpa■■ (Anpi Elter) 1.

Giovanissimi: Alfredo Zelilippo (Charvensod) 537, Raffaele Evangelisti (Verrès) 428, Federico Labbiento (Charvensod) 286, Simone Montegrandi (Sarre) 179, Andrea Levi (Sporting) 145, Davide Macrì (St-Christophe) 99, Christian Challancin (Hône/Arnad) 63, Gianluca Ferrarese (Quart) 62, Cristiano Bidese (Aymavilles) 61, Fabio Borettaz (Verrès) 41, Daniele Nic■■ (Pont Donnas) 36, Luca Cusano (Charvensod) 32, Giuseppe Rao (St-Christophe) 26, Alessandro Solari (Verrès) 22, Demis Bosonin (Pont Donnas) 15, Davide Spataro (Charvensod) 10, Luca Pession (Châtillon) 6, Andrea Caddeo (Anpi Elter) 6, Domenico Falletti (St-Christophe) 5, Laurent Blanc (Châtillon) 4, De Marco (Anpi Elter) 4, Alessandro Belley (St-Christophe) 3, Michel Bal (St-Christophe) 3, Angelo Favre (Oyace) 3, Davide Greco (Aymavilles) 2, Igor Dandres (Verrès) 2, Sani Gesualdi (Nitri) ■, Stefano Giovinazzo (St-Christophe) 1, Fabio Cerquetti (St-Christophe) 1, Marco Belotto (Sporting) 1, Davide Cerutti (St-Christophe) 1.

SABATO 22 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chanoux, 28 - Aosta

Allievi: Simone Dosso (Aymavilles) 1361, Corrado Melgara (Aosta) 942, Patrik Marquis (Aosta) 449, Michel Cerise (Sporting) 369, Philippe Botalla (Aosta) 73, Beppe Giorgi (Aymavilles) 64, Alberto Ciabattoni (Coumba Freide) 46, Luca Gullone (Sporting) 39, Diego Brunetti (Coumba Freide) 24, Andrea Tufano (Coumba Freide) 23, Davide Dublanc (Sporting) 22, Patrick Herin (Châtillon) 18, Matteo Tripodi (Aymavilles) 17, Misha Cappellari (Aosta) 17, Andrea Grassi (Aosta) 13, Paolo Jacquin (Coumba Freide) 11, Fabio Berlier (Aymavilles) 7, Paul Besenval (Aymavilles) 6, Daniel Stefanetti (Châtillon) 6, Davide Arghitu (Coumba Freide) 1, Gianluca Vigon (Coumba Freide) 1, Gabriel Ligato (Aymavilles) 1, Christian Macrì (Aymavilles) 1, Masala (Quart) 1, Baldon (Quart) 1, Raso (Sporting) 1.

Juniores: Paolo Battaglia (Châtillon) 800, Antonio Mangiardi (Sarre) 746, Fabio Junod (Sarre) 301, Isidoro Labbiento (Coumba Freide) ■■, Michelino Giovinazzo (Aosta) 190, Fabrizio Favre (Verrès) 82, Simone Tripodi (Charvensod) 70, Jean Pierre Rovarino (Verrès) 49, Alex Erba (Anpi Elter) 47, Demis Dandres (Aosta) 44, Guido Anserme (Châtillon) 41, Nadir Artaz (Verrès) 41, Rudy Marlier (Châtillon) 39, Luca Girasole (Sarre) 30, Raffaele Zurzolo (Aosta) 29, Fabio Frachey (Verrès) 28, Romeo Pinet (Verrès) 25, Andrea Luciani (Châtillon) 15, Claudio Edifizi (Châtillon) 14, Roberto Fosson (Verrès) 14, Thierry Pivot (Châtillon) 13, Philippe Gard (Verrès) 5, Gasperin (Anpi Elter) 3, Antonio Caracciolo (Châtillon) 2, Fabio Lupi (Aymavilles) 2, Sandro Clery (Aymavilles) 1, Marco Raccobaldo (Châtillon) 1, Federico Massa (Sarre) 1, Alessandro Berlier (Châtillon) 1, Felicetti (Anpi Elter) 1. [gio. mac.]

LE GARE

APPUNTAMENTI CON GLI SPORT INVERNALI

Le manifestazioni del fine settimana

Attesi nuovi record per il Grand Prix

L'attenzione in questo fine settimana è tutta rivolta al Grand prix Conseil régional, la classica manifestazione di chiusura dell'attività sciistica valdostana che quest'anno si svolge nella valle ■ Gressoney. Domani saranno in gara le categorie allievi, ragazzi, baby e cuccioli maschili ■ femminili di tutti gli Sci club valdostani e di quelli invitati provenienti dalla Savoia e dalla Svizzera, che si cimenteranno nelle gare di sci alpino e fondo. Lo ■■■so anno fu l'edizione dei record con 650 iscritti. Domani le cifre non dovrebbero essere troppo diverse.

Per il freestyle, invece, l'appuntamento è per oggi con la seconda tappa, l'unica italiana, dell'«European Mogul Challenge», gara internazionale che si svolgerà anche quest'anno Courmayeur ■ che richiama i migliori specialisti europei e un folto numero di appassionati e principianti.

Domani a Courmayeur, ■rganizzata dal Crammont, la gara di gigante del circuito regionale di snowboard prima del gran finale dei primi giorni di aprile. Sempre domani per lo scialpinismo c'è in calendario il trofeo «Fillietroz» a Saint-Barthélemy. [l. s.]

Un «surfista» in azione

I risultati del «Deidda»

CHAMPOLUC. Una splendida giornata ■ sole ha fatto da cornice al Memorial «Graziano Deidda», gara di gigante organizzata dal Team Agonistico Aesseci, con 200 concorrenti nelle categorie seniores, giovani, veterani, pionieri e dame. La gara ■ ■ svolta sulla pista «Mont Ross» con ■ manche (41 porte ciascuna).

In campo femminile la vittoria è andata all'aspirante dello sci club Aosta Cristina Massarenti, la più veloce in tutte e due le manche, che ha concluso in 2'06"91 con ■■ margine di vantaggio di 3"60 su Sidonie Charrey ■■ Crammont e addirittura di 6"18 sulla piemontese del Lys Alessandra Ghisi. Al 4º posto la portacolori del Donnas, Luciana Ravetto, staccata di 6"84 e 5ª Stefania Cappelli ■ oltre 7".

In campo maschile, il miglior tempo assoluto è stato realizzato dall'atleta ■ casa Simone Origone del Val d'Ayas che ha fatto registrare il tempo finale di 2'01"71 con un vantaggio di 44 centesimi su Alberto Filippi■ del Pila e di 1"16 su Luca Pozzolini del Courmayeur Monte Bianco. Prova sfortunata per Alessandro Bay che dopo un'ottima prima discesa, ■ soli ■ centesimi da Origone, è incappato in una serie di gravi errori nella seconda che gli hanno fatto perdere le prime posizioni, relegandolo oltre il 10º posto. In classifica nelle posizioni di vertice anche Marco Cardo ■■■ Sci club Aosta, 3º al termine della prima manche e scivolato al 4º posto a 1"34, mentre Simone Fiabane, anche lui dell'Aosta, ha concluso al 5º posto con un ritardo di 1"36.

Nella categoria pionieri-veterani non c'è stato confronto tra il vincitore Luigi Gex del Crammont e il resto dei partenti. Con due ottime manche il «ragazzo» classe '55, ha conclu■■ con il 7º tempo assoluto in 2'05"35 ed ha lasciato a 5"14 Daniele Bozzalla dell'Ala di Stura ■ ■ 7"60 Marco Cabras del Gran San Bernardo.

Il Memorial «Graziano Deidda» è stato vinto dal Team Agonistico Aesseci grazie a Michela Zenerino, Giampiero Giacoletto e Stefano Balagna. [l. s.]

ATLETICA

Manifestazione domani alle 11 in biblioteca

La festa a Châtillon per i migliori del '97

CHATILLON. Sarà la biblioteca di Châtillon ad ospitare domani alle 11 la festa dell'atletica valdostana. Il presidente della Fidal Riccardo Caldara e le autorità regionali consegneranno riconoscimenti speciali a Gianluca Garbinato e Marika Mainelli del Pont Donnas come atleti dell'anno; Vito Santangelo del Pont Donnas e Mariela Guerrero dell'Atletica Femminile Valle d'Aosta come migliori giovani; Bruno Brunod del Monterosa per la ■■■■ in montagna; al saltatore in alto Roberto Cerri come vecchia gloria; Liana Calvesi Ottoz come tecnico dell'anno; Giulio Zatta per i dirigenti; Luigina Bologna per i giudici; alla «voce» Rai dello sci ■ ex lanciatore Carlo Gobbo per i giornalisti.

Saranno poi premiati i vincitori del Trofeo regionale giovanile per esordienti, ragazzi e cadetti con riconoscimenti per l'esordiente Valentina Morgante del Viola, per la ragazza Serena Cimalando del Viola, per le cadette Elena Perotto del Viola, Federica Cretaz del Viola, Valentina Trevisan del Viola ■ Nicole Pagani dell'AF Valle d'Aosta, per il ragazzo Mikael Mongiovetto per la Carlogne, per i cadetti Simone Baldo del Viola in ■ settori ■ Mattia Allietta della Cogne. Tra le società, premia all'Atletica Carlo Viola ■ Pont-St-Martin (femminile) e la Carlogne Aosta (maschile). [c. e.]

Riccardo Caldara presidente della Fidal per la Valle d'Aosta

SCUOLA D'ARTE CULINARIA
ECOLE DE CUISINE POUR AMATEURS GOURMANDS
La Noirie
Tel. 0165 45063
SIGNAYES, 122 - AOSTA

AFFARE
Vendo ■■■ 26 febbraio Aosta
Uffici piano terra mq. 250
Frazionabili - riscaldamento autonomo, ridotte spese condominiali
Luminosissimi adatti studi professionali
(Eventuale leasing immobiliare)
Tel. 0165 262.164 ore 9-11

VISTA MARE — COSTA AZZURRA — PISCINA
A due passi dal mare, isolotto immerso nel verde
Complesso provenzale - Appartamenti e ville
Cucine installate - Garage chiusi
■ vani + terrazza + garage
Villa + piano ammezzato + garage
a partire da 156.000.000 di Li■
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
GREG IMMO
0033 4 93 20 94 ■■
FINANZIAMENTO ■■■
BANQUE WOOLWICH

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Prendete le giuste precauzioni.

Usate una Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesta anteriori e posteriori e (a richiesta) airbag laterali: una Golf assicura completa serenità a voi e al vostro partner.
Ma ■■ Golf è ben dotata anche sotto l'aspetto del comfort.
Sedili sportivi, servosterzo e alzacristalli elettrici, e sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e i fari fendinebbia.
Vogliamo parlare di investimento? Una Golf è una Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.
Scegliete la sicurezza, insomma. Usate una Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

Da oggi su tutti i modelli doppio airbag e ABS inclusi nel prezzo.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar s.r.l.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Cuore

Dal cuore del grano.

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

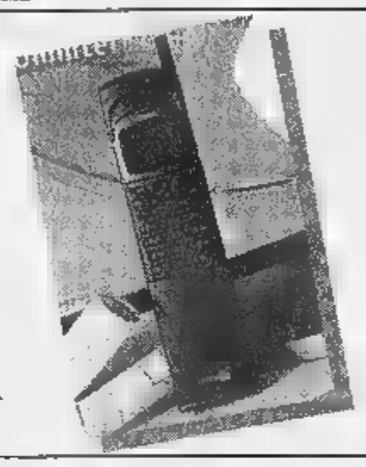
omnitel telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Vi diamo ascolto: dateci voce.

ATTIVAZIONE GRATUITA

CANONE GRATUITO
Su abbonamenti New Business Time e Gold fino al 31.5.97

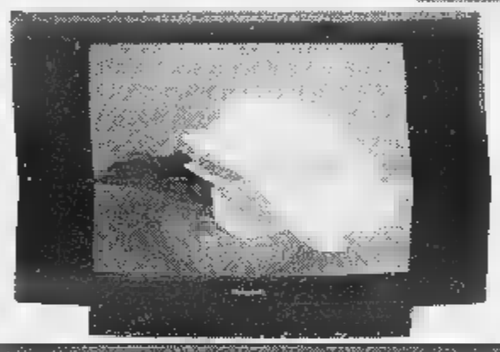
NOKIA 8110 BY OMNITEL IN PROVA



TELEFONI CELLULARI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

NOKIA 1610	~~650.000~~	**489.000**
MOTOROLA D460 60 ORE	~~750.000~~	**649.000**
NOKIA 2110	~~800.000~~	**690.000**
MOTOROLA 8700	~~1.090.000~~	**869.000**
ERICSSON 388	~~1.100.000~~	**939.000**
NOKIA 8110 BY OMNITEL	~~1.190.000~~	**990.000**

L'UNICA VERA SVENDITA



TV COLOR

TV 14" con telecomando	~~400.000~~	**250.000**
COMBI (14"+ videoregistratore)	~~900.000~~	**675.000**
21" Schermo piatto - televideo	~~800.000~~	**460.000**
MAXI SCHERMO 34"	~~3.000.000~~	**1.650.000**

VIDEOREGISTRATORI

2 TESTINE	~~380.000~~	**280.000**
2 TESTINE caricam. centrale	~~450.000~~	**330.000**
4 TESTINE SP-LP	~~500.000~~	**380.000**
6 TESTINE HI-FI	~~1.000.000~~	**575.000**

AUTORADIO

RADIOMANGIANASTRI front. estraibile	~~150.000~~	**69.000**
RADIOMANGIANASTRI front. estraibile	~~300.000~~	**149.000**
RADIOMANGIANASTRI front estr. 4X25Wdigitale	~~400.000~~	**229.000**

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

LAVATRICE

KG CARICA FRONTALE	~~499.000~~	**360.000**
KG TERMOSTATO	~~690.000~~	**440.000**
KG TERMOSTATO VASCA INOX	~~790.000~~	**499.000**

FRIGORIFERI

140 LITRI	~~400.000~~	**249.000**
230 LITRI 2 PORTE	~~550.000~~	**359.000**
COMBINATO 2 MOTORI	~~1.300.000~~	**790.000**

CONGELATORI A POZZETTO

140 LITRI SUPERISOLATO	~~450.000~~	**339.000**
210 LITRI SUPERISOLATO	~~550.000~~	**399.000**
310 LITRI SUPERISOLATO	~~650.000~~	**490.000**

VIDEOCASSETTE E120 **L. 1.950 caduna**
VIDEOCASSETTE E180 **L. 2.450 caduna**

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:

CASTOR - INDESIT - KELVINATOR - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER - REX - ROSIERES SABA - SELECO - SINUDYNE - SONY - TELEFUNKEN - ZOPPAS

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Visetti
ORTOPEDIA
Noleggio e vendita
cyclette e vogatori
Apparecchi per magnetoterapia.
T.E.N.S. - Bilance pesapersone
Carrozzelle - Letti ortopedici
Convenzioni U.S.S.L.
Corso V. Alfieri 187, ASTI

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Presa di mira dagli attentatori una latteria in via Pietro Chiesa

Ancora una bomba incendiaria

Hanno gettato all'una di notte una pietra contro la vetrina, poi una bottiglia con benzina. Visti fuggire due giovani ■ bordo di uno scooter. Le indagini

ASTI. Ancora bottiglie incendiarie nella notte. Questa volta l'obiettivo ■ stato un bar-latteria, in via Pietro Chiesa 3 (vicino a piazza della Vittoria), di proprietà ■ Andrea Di Pasca e della moglie Addolorata Di Franco.

Un attentato che allunga la serie iniziatasi la scorsa settimana e che ha registrato episodi quasi ogni notte, in un crescendo ■ tensione. Gli incendiari hanno appiccato le fiam- ■ al portone del tribunale; molotov erano state lanciate contro la Coop, la farmacia di corso Casale e Valter Foto in corso Alfieri. Incendiato anche un chiosco ai giardini. Nel bilancio vanno contate anche tre auto ■ un motocarro. Fatti su cui le forze dell'ordine stanno indagando senza risparmiarsi.

L'ultimo allarme nella notte fra giovedì e venerdì. Intorno all'1,30, ■ arrivata una telefonata al 113 da un abitante ■ via Pietro Chiesa. Il tempestivo intervento di polizia e vigili ■ fuoco ha evitato che le fiamme si sviluppassero nel piccolo locale.

Stando alle prime ricostruzioni, due giovani a bordo di uno scooter hanno lanciato una grossa pietra nel bar-latteria, aprendo un grosso buco nel vetro della porta. Poi hanno gettato dentro una bottiglia di plastica da un litro e mezzo, del tipo usato per l'acqua minerale, contenente liquido infiammabile, con tutta probabilità benzina. Infine hanno gettato un pezzo di carta incendiato, che ha raggiunto un po' di benzina.

Per puro caso le fiamme ■ si sono estese all'arredo. I vigili del fuoco hanno provveduto ■ eliminare pericolo, mentre la squadra scientifica della polizia ha sequestrato la bottiglia, intatta, ■ cui condurrà analisi che daranno elementi importanti per le indagini.

«Sono ancora fuori fase - lamenta Addolorata Di Franco - E' stata un'esperienza terribile. Mi ha svegliato la polizia nel cuore della notte. Mi sono spaventata». La donna gestisce la latteria con il marito da 25 ■ ni. Da qualche mese ■ sola al banco. Non trattiene le lacrime: «Mio marito è in ospedale, è molto malato, non ho nemme- ■ il coraggio ■ dirgli cos'è successo. In tanti anni non ci era mai capitato nulla, questo è sempre stato un posto tranquillo». Ma aggiunge: «Adesso però ho paura a stare qui la sera. Ci vorrebbe più controllo, ■ vedono certe facce qui intorno. ■ per la strada ci sono sempre più siringhe abbandonate».

Altro intervento dei vigili del fuoco in un appartamento disabitato di via Pallio, pochi minuti dopo. Sono stati trovati stracci incendiati che fortunatamente hanno causato solo molto fumo. **(c. f. c.)**

Addolorata Di Franco davanti al vetro frantumato della sua latteria in via Chiesa

Direttore Upim

«Più controlli all'ex caserma»

ASTI. Una settimana fa i ladri ■ svaligiato di notte la cassa continua all'Upim, facendo anche razzia di vestiti. Un colpo da professionisti: per entrare erano passati da un buco nel muro (spesso quasi un metro) dal cortile dell'ex caserma «Colli di Felizzano».

Dopo il furto, Eugenio Castelli, direttore del grande magazzino di corso Alfieri, ha inviato ■ polemica lettera al sindaco, come «primo tutore dell'ordine e della sicurezza della città di Asti».

Castelli denuncia: «Purtroppo all'interno dell'ex caserma avvengono, sempre più di frequente, da parte di elementi albanesi, marocchini e zingari, soprusi ai cittadini: borseggi, scippi, minacce, questua prolungata, insistente, maleducata, oppressiva».

Nella missiva il responsabile dell'Upim aggiunge: «Recentemente in un locale della caserma è stato trovato un 'covo' di spacciatori. Penso che lei, signor sindaco, sia al corrente di altri fatti molto più gravi di quelli che le ho sottoposto».

E prosegue: «Sarebbe opportuno e salutare per gli utenti, che nell'ex caserma, anzichè questi personaggi sospetti, ci fossero un paio di volonterosi addetti comunali (con tanto di licenza di porto d'armi) a fare da posteggiatori. E poichè il giro di auto in una giornata è valutabile intorno alle 500-600 unità (anche più di mille il sabato ■ la domenica) ■ ci fosse una tassa anche solo di mille li- ■ ■ vettura si potrebbe istituire ■ controllo ■ entrata e uscita con sbarre automatiche. Oppure esistono altre soluzioni più meccanizzate ■ allora i due 'vigilanti comunali' potrebbero dedicarsi al controllo interno, eliminando ogni presenza di personaggi prepotenti, inutili e dannosi».

Conclude Castelli: «Così sarebbero probabilmente salvaguardati i cittadini e i muri della caserma. Comunque sia, qualcosa bisogna fare». **(f. b.)**

Giovedì notte: ancora oscuro il movente

Accoltellato a Praia Un giovane è grave

ASTI. Lo hanno colpito con tre coltellate al torace, all'addome e ad ■ gamba: Salvatore Palmisciano, 29 anni, corso Alessandria, già noto alla cronache per vicende di droga e furti, si ■ accasciato sul marciapiede, in via Monti (Praia). Urla atroci, di dolore: qualcuno, dalle ■ vicine, ha dato l'allarme. Era da p■ passata l'una della notte di giovedì: pochissimi minuti ed è arrivata un'ambulanza.

Il ferito è stato trasportato in ospedale: ■ grave, ma dovrebbe salvarsi. Sono accorsi anche i carabinieri del reparto operativo. Non ci sarebbero testimoni. Resta l'inquietante interrogativo: perchè quest'aggressione? ■ quale il movente?

Per ora si fanno solo supposizioni. Potrebbe essere un regolamento di conti, legato forse proprio a questioni di droga, oppure la vendetta per uno «sgarro»?

Solo Palmisciano potrebbe fornire, una volta ristabilito, qualche indicazione utile alle indagini. Il giovane ■ balzato alla ribalta delle cronache, nel giugno di cinque anni fa: venne arrestato dalla polizia dopo un rocambolesco tentativo di furto in ■ appartamento.

Un colpo da acrobati, con la scalata al balcone dell'alloggio. Il giovane era poi riuscito a fuggire: ■ un assistente di polizia aveva dato l'allarme ■ i colleghi di una «Volante» erano intervenuti bloccando Palmisciano.

Ora l'aggressione, di notte, in ■ delle ■ da sempre più a rischio della città.

Un quartiere «caldo», Praia, dove si ripetono da tempo episodi violenti: aggressioni e attentati incendiari. Qualche mese fa, qualcuno aveva sparato contro ■ albanese, poi altri accoltellamenti.

I carabinieri per ora non ■ sbilanciano in analisi di questo ultimo fatto. «Aspettiamo - dicono - di sapere che cosa dirà Palmisciano».

Salvatore Palmisciano, 29 anni

Ma secondo voci non confermate questo ferimento non andrebbe inserito in una guerra tra bande. Solo questioni personali, dunque? Il mistero, per ora, rimane. Anche perchè è difficile rompere il muro di omertà che circonda episodi come questo. Un'altra notte di sangue e paura è passata. Ma ■ teme adesso che ci possa essere un «salto di qualità» nella violenza. **(f. b.)**

Dai carabinieri

Campo del Pallio Due arresti per spaccio

ASTI. Doppio arresto, in Campo del Pallio, a poche ore di distanza l'uno dall'altro. In entrambi i casi sono finiti in manette due presunti spacciatori marocchini: Ben Hasen Emad, 23 anni e Aziz Bouajadi, di 28. Sono stati i carabinieri del radiomobile a bloccarli tra le auto in sosta sulla piazza. Avevano alcune dosi di eroina e ingenti somme di denaro, si suppone provento di spaccio.

«Due arresti - dicono al comando carabinieri - che magari non fanno notizia, ma che sono importanti perchè testimoniano l'impegno sempre più pressante nella lotta alla microcriminalità».

I due extracomunitari, ■ guendo un copione ormai scontato, alla vista dei militari hanno inscenato una sorta di «teatrino», fingendo di non sapere nulla e cercando di far sparire le dosi. Ma non hanno fatto in tempo a disfarsene. Dopo un interrogatorio in caserma, il trasferimento in carcere a Quarto. **(r. s.)**

Il sindaco al prefetto

«Asti non può ospitare altri albanesi»

ASTI. Nuovo vertice ieri mattina in prefettura con il sindaco ■ Asti Bianchino e il presidente della Provincia Goria, per fare il punto sulla questioine albanesi.

Il ministero degli Interni ha chiesto a tutte le prefetture di segnalare l'eventuale disponibilità di strutture per ospitare alcuni dei profughi giunti negli ultimi giorni.

«Abbiamo ribadito - ha detto il sindaco Bianchino - che pur essendo d'accordo col discorso della solidarietà, in questo momento non ci sono assolutamente le condizioni oggettive perchè la città possa ospitare un arrivo di profughi. Mancano le strutture di accoglienza e non ultimo abbiamo ricordato il problema della microcriminalità che ha avuto una recrudescenza negli ultimi tempi».

Ieri sera Bianchino ha convocato la conferenza dei capigruppo per discutere della situazione e concordare comuni prese di posizione.

A Valmanera

Chi vuol ripulire i boschi?

ASTI. In passato, tra il verde di questo angolo alla periferia della città, si nascondevano pneumatici usati, i resti delle lavorazioni dell'edilizia e latte d'olio, oggi soprattutto siringhe. Una realtà che gli attivisti del gruppo micologico «Camisola» conoscono bene: domani, per il quindicesimo anno consecutivo, ripuliranno, divisi in squadre, i boschi di Valmanera dai rifiuti.

Giorgio Maccagno, presidente del sodalizio (conta un centinaio di iscritti), in tutti questi anni non è mai mancato all'appuntamento. «In 15 anni - dice - va riconosciuto che qualcosa è migliorato: la mole dei rifiuti scaricati tra gli ■lberi è forse leggermente diminuita, ma l'abitudine a creare le mini discariche abus■ è dura a morire. Per molt■ nte - prosegue il presidente - è comodo gettare tra gli alberi soprattutto materiali ingombranti, magari approfittando della notte e del luogo isolato».

La «Giornata ecologica» si svolgerà, per il secondo anno consecutivo, in collaborazione con il Wwf, impegnato sempre domenica, a livello nazionale, nell'iniziativa denominata «Bosco pulito».

Alle pulizie di primavera ■no state invitate anche le altre associazioni ambientaliste (Legambiente, Italia Nostra, Greepeace, Pro Natura) che svolgono la loro attività nell'Astigiano.

L'appuntamento è per le 8,30 all'imbocco dei boschi di Valmanera. L'invito degli ■rganizzatori ai partecipanti è di munirsi di guanti e stivali. Il Comune (interverranno all'iniziativa il sindaco Alberto Bianchino ■ l'assessore all'Ecologia Claudio Caron) metterà a disposizione, grazie alla collaborazione dell'Asp, cassonetti e autocarri, ■ cui depositare i rifiuti, e le pinze per raccogliere le siringhe.

«L'anno scorso alla Giornata ecologica - ricorda ancora Maccagno - intervennero numerose squadre di giovani. La nostra speranza è che anche in questa occasione non facciano mancare la loro presenza».

Al termine dei lavori, verso le 12,30, i partecipanti si trasferiranno a Villa Paolina a Valmanera, dove ■ terrà il pranzo al sacco. Nel pomeriggio si svolgeranno brevi visite guidate nei boschi che racchiudono il futuro centro di educazione ambientale gestito dal Wwf. **(l. n.)**

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti
NON PUOI FARNE A MENO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Grandi novità su abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi di CONFUSIONE, tessuto h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 al m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000, collant Filodoro Lire 1500
CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 66136
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ■ alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Dal '97 novità per la secolare rassegna che si svolge a maggio

Il Comune cede la Carolingia

L'organizzazione sarà affidata, in via sperimentale, al Consorzio mercati
Quest'ultimo si occuperà anche di riscossione dei tributi a carico degli ambulanti

ASTI. L'Amministrazione comunale non si occuperà più direttamente delle fiere astigiane. Dopo aver affidato in gestione a privati per tre anni la rassegna «Città di Asti» di piazza D'Armi, anche la secolare Carolingia si prepara a passare il testimone.

Ad organizzarla, a partire dall'edizione di quest'anno, sarà il «Consorzio mercati astigiani» che fa riferimento alla Confesercenti. Se n'è discusso giovedì in commissione comunale commercio, alla presenza dell'assessore alle Fiere e mercati, Claudio Caron; toccherà ora alla giunta deliberare. La formula è sperimentale come nel caso della «Fiera città di Asti». Il Comune si riserverà il compito di protocollare le domande di partecipazione (950 i posti disponibili nel '96, 650 per ambulanti di tutta Italia, i restanti riservati ai venditori astigiani); dopodichè il Consorzio mercati, che ha già acquisito analoga esperienza gestendo il mercatino d'autunno, provvederà a predisporre la graduatoria, l'assegnazione dei posteggi e il disbrigo delle pratiche. Gli uffici comunali non dovranno più occuparsi di tutta una serie di incombenze legate all'allestimento e al funzionamento della Carolingia e di conseguenza non avranno a loro carico le relative spese: i nuovi organizzatori provvederanno infatti alla vigilanza, alla perimetrazione e alla transennatura dell'area della fiera (costo tra gli 8 e i 10 milioni), alla stampa del materiale.

Il consorzio farà anche da esattore: incasserà cioè dagli ambulanti il diritto di partecipazione alla rassegna (40 mila lire) che riversera nelle casse comunali, oltre all'importo della Tosap (Tassa occupazione suolo pubblico) e della tassa sulla nettezza urbana che il Consorzio dovrà girare alla «Socea» (la ditta che ha in gestione la riscossione).

Su quest'ultimo punto, Pier Paolo Gherlone, rappresentante del Cdu in commissione commercio, chiederà un approfondimento all'Amministrazione: «E' legittimo - si chiede il consigliere comunale - che il Comune, il quale ha appaltato la riscossione dei tributi ad una società privata la "Socea", li riappalti, [illegible] della fiera, ad un altro soggetto, nel caso specifico al Consorzio mercati?».

Inoltre il Cdu, che giudica positiva la scelta del Consorzio mercati in virtù dell'esperienza maturata nel settore, ritiene che si sarebbe comunque dovuto coinvolgere un maggior numero di associazioni di categoria (e fa l'esempio dell'Unione commercianti).

Franco Cavagnino

Claudio Caron, [illegible] comunale e uno scorcio della fiera Carolingia

OLIO AI PRIVATI

L'Amministrazione comunale di Asti ha già affidato altri servizi a privati. E' il caso della Fiera città di Asti che da quest'anno sarà gestita, in via sperimentale per il periodo 1997/99, da una società cuneese che garantirà al Comune una percentuale del 10% sui biglietti.

Anche la sala Pastrone del teatro Alfieri è finita ai privati nei mesi scorsi, così come la gestione del mercatino d'autunno è passata a terzi. Ha cambiato padrone pure il servizio acquedotto, gestito in economia dal Comune sino al '96; è stato trasferito in blocco (personale compreso) all'azienda speciale Asp (Azienda servizi pubblici). La riscossione dei tributi relativi a Tosap, imposta sulla pubblicità e sulle affissioni, è in concessione ad una ditta privata, la «Socea».

ASTI BREVI

DROGA

Due giovani in «overdose» salvati dalla polizia

Sono stati visti privi di coscienza in una Uno parcheggiata sul Lungotanaro. Un passante ha chiamato il «113» e una Volante è intervenuta per controllare. L'intervento degli agenti è stato provvidenziale: i due giovani, entrambi sui 25 anni, erano sotto l'effetto di una overdose di eroina. Uno è stato rianimato grazie a un massaggio cardiaco che gli ha salvato la vita. I due sono stati portati poi al pronto soccorso. Gli agenti, poco distante, hanno inoltre recuperato una Cinquecento, risultato rubata nel pomeriggio ad Antonio Petrelli, Asti, via Malta.

[illegible]

Raccolse fondi abusivamente: no al patteggiamento

E' stata respinta la proposta di patteggiamento (un anno e 10 mesi di reclusione) presentata dal subagente d'assicurazione Roberto Lescaro, 33 anni: è accusato in pretura di aver raccolto senza mandato fondi di investimento per decine di milioni. Secondo il pm Pier Paolo Berardi la pena proposta «non è proporzionata alla gravità del fatto»: inoltre Lescaro non avrebbe offerto risarcimenti alle parti civili. Il processo riprenderà il [illegible] giugno.

[illegible]

In mostra i prodotti tipici di Biberach

Una rappresentanza di Biberach presenterà oggi una serie di prodotti tipici della città tedesca (gemellata con Asti) in uno stand in piazza [illegible] Secondo. Sulla bancarella sarà possibile trovare torte fatte in casa, vari tipi di pane e salsicce, marmellate, cioccolata ed altre specialità gastronomiche tipiche. Non mancherà la classica birra «Weizenbier», oltre ad un tipo di birra analcolica. Saranno inoltre in distribuzione informazioni ed immagini sulla città tedesca. La bancarella resterà aperta sino all'esaurimento delle scorte dei prodotti gastronomici. Un gruppo di podisti, in rappresentanza della città tedesca, partecipa anche alla 23ª edizione della «24 x 1 ora», che prenderà il via oggi alle 14 al campo scuola di via Gerbi.

[illegible] BENE

Mercatino del commercio «equo e solidale»

Oggi e domani l'associazione «Girotondo» organizza al Don Bosco, [illegible] Dante 188 l'acquisto di prodotti di artigianato del commercio equo e solidale con il Terzo Mondo. Info. 214.022.

AVIS

Assemblea provinciale dei delegati astigiani

Stamane al Centro culturale San Secondo, via Carducci, si terrà l'assemblea provinciale Avis: parteciperanno i presidenti delle 27 Avis comunali della provincia e i delegati delle sezioni in rappresentanza dei 7310 volontari. [m. t.]

All'Associazione aderiscono 187 famiglie dell'Astigiano

Nuova sede per l'Anffas

Dal 2 aprile sarà aperto un secondo centro diurno alla «Purificazione» di Asti
Procede il progetto per la casa di Baldichieri. Il calendario delle iniziative

Marcello Follis presidente dell'Anffas ha presentato le nuove iniziative dell'Associazione

ASTI. L'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali, 187 nuclei familiari nell'Astigiano) aprirà un secondo centro diurno oltre a quello già in funzione a Revigliano, a partire dal 2 aprile nei locali messi a disposizione dall'istituto Nostra Signora della Purificazione (piazzale Penna).

E' solo una delle numerose attività che l'Associazione prepara. Il programma è stato presentato dal presidente Marcello Follis e dal coordinatore Renzo Tornatore. «L'apertura del centro segue quella della nuova sede presso la Purificazione - è stato spiegato - dove è possibile contattarci da lunedì a venerdì con orario 9-12. Speriamo possa servire ad ampliare il numero di famiglie che si rivolgono alla nostra associazione. Sappiamo - dicono i responsabili - che sono molti i nuclei bisognosi d'aiuto e che non ci contattano, per i più svariati motivi».

Su mille bambini nati vivi - è il dato nazionale fornito dall'Anffas - circa 1,5 per cento è colpito da insufficienza mentale: all'origine di gravi menomazioni ci sono cerebropatie, cerebrolesioni e cause di origine genetica. A queste vanno aggiunte quelle traumatiche da incidenti stradali o sul lavoro. La nuova sede fornirà possibilità di consulenza (anche legale e notarile) e assistenza con un patronato.

Per il centro diurno invece ci sono già sedici ragazzi che usufruiranno della struttura. E' stato inoltre preparato un fitto calendario di attività: il 28 marzo è in programma la giornata nazionale dell'Anffas (saranno affissi manifesti per sensibilizzare l'opinione pubblica) e in seguito soggiorni estivi; gite sociali; feste, week-end a favore dei ragazzi accompagnati da volontari nei parchi; attività sportive nei centri polivalenti con possibile costituzione di un gruppo sportivo della sezione.

Un capitolo a parte è riservato alla costruzione della casa-famiglia a Baldichieri: sono arrivate le autorizzazioni ministeriali e ora si attendono quelle locali per far partire i lavori di ristrutturazione. Per questa iniziativa continuerà la raccolta di fondi con organizzazione di concerti, partite di calcio, vendite di miele, ecc. In attesa dell'inaugurazione di Baldichieri i responsabili Anffas prevedono la possibilità di aprire una piccola comunità di casa-famiglia presso l'istituto della Purificazione: «In questo modo - dicono - forniremo subito una risposta concreta alle esigenze immediate di pronto intervento». Coloro intenzionati a sostenere l'associazione e ricevere informazioni possono rivolgersi nella sede di piazzale Penna o telefonare al numero 210.251. [m. t.]

Riconoscimenti per i migliori temi

Dalla Croce Rossa premi ai bambini

ASTI. Nei loro temi hanno descritto l'attività della Croce Rossa come appare a bambini e ragazzi di elementari e medie del capoluogo. L'impegno dei giovanissimi è stato premiato giovedì pomeriggio nel [illegible] di una cerimonia che si è svolta nella sede Cri di via Foscolo. Il concorso è stato indetto dalla sezione femminile.

Una commissione esaminatrice presieduta dall'ex-provveditore Aldo Patritti ha selezionato 21 temi provenienti dalle scuole medie e 24 dalle elementari. Alla presenza di numerose autorità sono stati consegnati attestati e diplomi di partecipazioni ai vincitori: scuole medie 1° Marcella Poncini (3B Jona); 2° Barbara Nosenzo (3A Martiri della Libertà); menzione d'onore e un libro a Cristofer De Martino (3C Goltieri); riceverà [illegible] libro Silvia Bologna (3A Martiri).

Per il lavoro di gruppo menzione d'onore a un libro a Enrico Colombaro, Michele Gamba e Francesco Petrucciano (3E Leonardo da Vinci).

Scuole elementari: 1° Carlo Maria Berruti (5A Baussano); 2° Andrea Nigido (5B Salvo D'Acquisto); menzione d'onore a Marcello Donalisio (5A Buonarroti). [m. t.]

Carlo Berruti (in alto) e **Marcella Poncini**, due dei bambini premiati. Il pubblico che ha assistito alla cerimonia

LETTERE AL GIORNALE

San Damiano mancano contadini?

Domenica scorsa a San Damiano ha avuto luogo la prima giornata dei «Due giorni della fiera con il vino di primavera». Tra le manifestazioni c'era un convegno tenuto da competenti in materia di agricoltura e viticoltura in particolare. Convegno interessantissimo anche per chi, [illegible] lo scrivente, non appartiene e non è mai appartenuto al mondo dell'agricoltura.

L'unico grande assente, a mio avviso, è stato proprio il mondo agricolo. Ritengo che a San Damiano ci siano molti coltivatori, oltre ai pochi presenti in quanto partecipanti al concorso dei vini. Peccato, perché il sapere, la conoscenza, la consapevolezza del proprio lavoro, ritengo siano utilissimi a tutti, al fine di progredire e migliorare. Il convegno [illegible] stato pubblicizzato parecchio, per cui [illegible] è presumibile la non conoscenza; non [illegible] resta che pensare ad una indifferenza o, peggio, ad uno squallido sabotaggio.

Lorenzo Montrucchio,
San Damiano

Per noi l'Acna deve [illegible] chiusa

Mercoledì 12 alla Commissione Ambiente della Camera è tenuta alla presenza del ministro per l'Ambiente Edo Ronchi la discussione su [illegible] mozione per la costituzione di una Commissione mista tecnico-scientifica su problematiche e risanamento Valle Bormida (relativamente all'inquinamento provocato dall' Acna di Cengio). Nell'occasione, come risulta anche agli atti a verbale, il ministro dell'Ambiente ha dichiarato: «Non è intenzione del ministro procedere alla chiusura dello stabilimento Acna, ma semplicemente adoperarsi per il risanamento del sito». A tale gravissima e allarmante affermazione del ministro ho risposto che la Lega Nord chiede la chiusura definitiva dello stabilimento Acna o che sia ricostruito in altro sito al fine di permettere la bonifica del materiale tossico-nocivo sepolto sotto e in prossimità della costruzione stessa e che da decenni percola nel sottosuolo e nel Bormida con le gravissime conseguenze di cui tutti siamo a conoscenza.

Oreste Rossi,
deputato Lega Nord

Invasione di albanesi servono altre regole

L'arresto ed il previsto rimpatrio di oltre [illegible] delinquenti albanesi che si erano confusi con le migliaia di profughi dimostra, secondo me, alcune cose:

che le nostre forze dell'ordine sono in grado di identificare le persone anche in assenza di auti da parte dello Stato albanese;

che, finalmente, forse, si inizia a distinguere tra coloro che vanno aiutati e gli «altri», e che questi ultimi vanno allontanati perché pericolosi per l'ordine pubblico nazionale. Poiché l'Europa ci sta lasciando soli, potremmo forse pensare a provvedimenti che interessino tutti gli «irregolari» che commettono reati, il rimpatrio forzato dimostrerebbe che [illegible] siamo il paese del Bengodi ma nemmeno l'America (quella della violenza delle forze di polizia, per intenderci), [illegible] Stato dove ci sono regole che vanno rispettate.

Alfio Mossi

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345; **Nizza**: 726.390; **Mombercelli** 955.333; **Montafia**: 997.565; **Montamagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602 . **Costigliole**: 966.779. **Isola**: 958.656; **Monale**: 659.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio** 994.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi [illegible] di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, [illegible] Corsi 1, [illegible] 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo. Ottone, [illegible] Cisseliо.
[illegible] Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: [illegible]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montamagno: 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible]: 0144/8103
[illegible]: [illegible] 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] **DI** [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 593.232-31.743
Canelli: 823.451
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale: ASti**: 212.358; [illegible]: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] **MARTINO ALFIERI.** Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 1997. I conti pareggiano [illegible] a 3 miliardi e 32 milioni. è stata inoltre approvata la convenzione con l'Asp per la raccolta differenziata.
[illegible] All'ufficio Relazioni [illegible] il pubblico e l'ufficio Tributi del Comune sono disponibili, gratuitamente, i modelli 730 per la dichiarazione dei redditi. Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti. Ufficio Relazioni col pubblico in piazza San Secondo: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18, sabato 9-12,30. Ufficio Tributi in piazza Marconi 38: lunedì 8,30-13,30; martedì 10-13,30/16-18; mercoledì 8,30-13,30; giovedì 10-14; [illegible] nerdì 8,30- 13.
CANELLI. Il Comune ha indetto due concorsi (per titoli ed esami) ed [illegible] avviso di pubblica selezione. I concorsi si riferiscono alla copertura rispettivamente di un posto di geometra, e di uno da «istruttore direttivo» per i servizi economici; l'avviso di ricerca è relativo ad un «incarico individuale» per un ingegnere capo. Maggiori informazioni, per i due [illegible], possono essere richieste all'820.111; mentre per l'incarico di ingegnere capo (scadenza domande entro [illegible] 25 [illegible] zo) all'820.208 o 820.210.
NIZZA. La giunta per il [illegible] di marzo ha prorogato il contratto (stipulato nei mesi scorsi con ditte locali), per la fornitura dei generi alimentari destinati alle mense di asili e scuole materne. L'impegno di spesa ammonta a cinque milioni in totale.
COCCONATO. Un mutuo di 148 milioni alla Cassa depositi e prestiti è stato richiesto per opere di manutenzione straordinaria alla rete fognaria [illegible] concentrico.
COSTIGLIOLE. Non accolto [illegible] prima volta dalla Regione, il progetto sugli itineari turistici redatto in[illegible]e a Castagnole Lanze, Coazzolo e [illegible] sarà ripresentato entro il 30 aprile per tentare di accedere ai finanziamenti comunitari del «5B». Il piano finanziario (47 milioni) per gli interventi sul territorio costigliolese è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, che ha «licenziato» anche il protocollo d'intenti tra i quattro centri interessati.
CASTAGNOLE LANZE. Il Consiglio comunale ha aderito al progetto di educazione alla raccolta differenziata promosso dalla Provincia. Lo schema di convenzione è stata approvata all'unanimità. Sul territorio lavoreranno in futuro, per sensibiliz[illegible] la popolazione, [illegible] dipendente comunale e tre volontari.

Il Senato ha approvato una norma a favore di chi era ricorso ai mutui agevolati

Altri aiuti alle imprese alluvionate

L'annuncio ieri pomeriggio durante la riunione dei Comitati e dei sindaci con i parlamentari
Sollecitati interventi sugli argini. Valenzano (Annone): «Se non arrivano, andremo dal magistrato»

Sindaci e amministratori dei Comuni astigiani alluvionati nel '94 prima dell'inizio della riunione [redacted] ieri [redacted] il sen. Saracco

ASTI. Quasi due anni [redacted] mezzo [redacted] bastati [redacted] far dimenticare l'alluvione [redacted] novembre '94: e i Comitati tornano a convocare riunioni, fare appelli ai parlamentari.

Ieri [redacted] trovati nel salone della Provincia: presenti [redacted] trentina di sindaci, sei parlamentari (Stradella, Saracco, Rossi, Penna, Armosino e Florio: altri hanno [redacted]to telegrammi [redacted] adesione), Gianpaolo Boccardo, coordinatore piemontese degli alluvionati ha ricordato i tre nodi da [redacted]re: argini, rilocalizzazione delle attività in fascia «A» (cioè [redacted] ridosso del fiume) e difficoltà delle aziende a restituire la prima rata dei muti agevolati.

Su quest'ultimo punto, [redacted] buona notizia è arrivata alla vigilia della riunione. La Commissione Bilancio del Senato ha approvato un emendamento [redacted] una legge che fissa provvedimenti [redacted] favore dell'industria, grazie al quale [redacted] previsti ulteriori aiuti alle imprese che hanno ottenuto [redacted] mutui agevolati statali. In questi giorni stanno per scadere le prime rate, ma molte aziende sarebbero in difficoltà (un paio nel Canellese). L'emendamento prevede che chi paga subito ha uno sconto di mezzo punto sui tassi di interesse (dal 3 al 2,5%), mentre chi [redacted] riesce, può posticipare il pagamento di 5 quote [redacted] particolari condizioni. «Un buon punto di partenza» secondo i Comitati, mentre l'assessore comunale [redacted] Alessandria Mario Torgani ha ricordato la sua proposta che prevede l'abbassamento dei tassi [redacted] un prolungamento della rateizzazione.

Ma il punto che più ha fatto discutere [redacted] quello dei lavori per la [redacted] in sicurezza. Alessandro Valenzano, sindaco [redacted] Castello d'Annone, anche [redacted] nome di Azzano, Cerro e Rocchetta, ha minacciato [redacted] ricorerre alla magistratura «per l'inosservan[redacted] dell'ordinanza Napolitano che prevedeva i progetti dei disalvei sul Tanaro entro il 7 gennaio mentre per i nostri paesi ancora non si sono visti». L'assessore di Nizza, Sergio Perazzo ha ricordato la carenza strutturale del MagisPo: «Non ha personale per affrontare adeguatamente l'enorme mole di lavoro: dobbiamo impegnarci perchè venga potenziato».

Ma la messa in sicurezza resta ancora lontana da risolvere: «Non bastano i disalvei, nè i nuovi argini - ha affermato con forza il sindaco di Asti Alberto Bianchino - [redacted] non si fanno le [redacted] espansione a monte di Alba, Asti, Alessandria. Questo va detto con chiarezza alle popolazioni; [redacted] ai parlamentari chiediamo che intervengano per evitare quelle strozzature che oggi frenano la realizzazio[redacted] del Piano stralcio». [redacted] ancora: «Se sul Tanaro siamo in ritardo, è perchè non c'è stata la stessa coesione che si [redacted] verificata tra i Comuni del Belbo». Ultima questione: il trasferimento delle attività (da un primo censimento sarebbero una cinquantina in tutta l'area alluvionata) fuori dalla «fascia A». Ci sono proposte che i parlamentari si sono impegnati a discutere a Roma.

Fulvio Lavina

Sul Belbo

Assegnati sei appalti

CANELLI. Sono stati affidati 6 degli 8 progetti relativi alle difese spondali di altrettante zone urbane rivierasche del Belbo. Per quanto riguarda gli appalti (vari lavori idraulici e il rafforzamento degli argini) ec[redacted] le ditte che [redacted] il [redacted] aggiudicati: per Santo Stefano Belbo (5 miliardi di opere) la Sclavi-Fratelli Bocca di Pavia; per Nizza (4) la Coestra Spa di Firenze; per Borgomale, Castino e Rocchetta Belbo (2 miliardi e 900 milioni) la Sicaf di Sondrio; per Incisa (2 miliardi [redacted] 500 milioni) la Bulfaro Toriano di Potenza; per Cossano Belbo (2) la Edilsuolo di Piacenza; per Castelnuovo Belbo (un miliardo e 600 milioni) la Quadrio Gaetano Costruzioni di Sondrio.

Restano i lavori per Bergamasco (Alessandria) l'affidamento è previsto per lunedì 24 marzo, e quelli di Canelli che, per problemi tecnici, passeranno alla commissione tecnica regionale solo il 12 aprile. [fi. l.]

BREVI

[redacted]

Il «Gft» (pantaloni) diventa «Matelica confezioni»

Da ieri è mutata la ragione sociale dello stabilimento «Gft» di via Roma. I 153 addetti (producono pantaloni) lavoreranno sotto la nuova denominazione «Confezione Matelica» insieme ai colleghi [redacted] Racconigi. A detenere [redacted] 100% delle azioni è però sempre il Gruppo tessile «Gft», che recentemente si è unito alla Marzotto. Da aprile fino a giugno invece, [redacted] stabilimento giacche inizierà a lavorare sotto la denominazione «New Compel», la nuova proprietà che ha rilevato lo stabilimento e che si occuperà in futuro di componenti per frigoriferi. Il passaggio ha scongiurato il rischio di mobilità per i 167 addetti. [cl. o.]

[redacted]

Rubano in tabaccheria sigarette [redacted] valori bollati

Stecche [redacted] sigarette e valori bollati. E' il bottino [redacted] a segno dai ladri che la notte scorsa hanno colpito a Revigliasco nel bar tabaccheria del paese. Il valore della merce rubata ammonta complessivamente [redacted] una decina di milioni. [cl. o.]

[redacted]

Gli studenti nicesi alle Olimpiadi di matematica

Ottima prestazione di Gianluca Botto studente [redacted] liceo Galilei di Nizza, nella fase provinciale delle Olimpiadi di matematica. Pur non avendo ottenuto l'ammissione alla fase successiva, Botto (allievo della quinta A), [redacted] è piazzato al secondo posto alle spalle dell'astigiano Marcello Mamino del liceo Vercelli, con 72 punti. Buoni piazzamenti anche per altri tre studenti [redacted]cesi: Marco Bertelli, Alberto Schiffo e Marco Avoletta, si sono piazzati dal quinto al settimo posto. [e. ce.]

[redacted]

Borsa di studio del Lions a giovani medici

Il Lions club ha bandito un concorso per un premio di 5 milioni da assegnare a un giovane medico che per almeno un anno abbia frequentato le superiori [redacted] Nizza [redacted] Canelli. L'iniziativa intende ricordare Arturo Galansino, [redacted] dei medici più famosi della Valle Belbo, scomparso nel '74, direttore dell'ospedale Santo Spirito. Le domande dovranno essere presentate entro [redacted] 31 marzo. Per informazioni è possibile rivolgersi al presidente Pietro Raineri (726.418) oppure al segretario Francesco Dagna (721.457). [e. ce.]

SOGLIO

Casa svaligiata mentre la proprietaria dorme

Sono entrati durante la notte mentre la padrona di casa stava dormendo. I soliti ignoti hanno colpito a Soglio nell'abitazione di Bruna Rebaudengo, 42 anni: sono spariti oggetti in [redacted] ed argenteria. Il colpo è stato denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

Sono proseguiti ieri in tribunale gli interrogatori nel maxiprocesso sull'ex discarica

Quegli appalti sospetti a Valle Manina

Il titolare della Moviter Marco Calosso si era opposto all'affidamento di lavori alla ditta dei fratelli Fasolis
L'imprenditore Vincenzo Gambaruto: «Certe ditte di smaltimento erano privilegiate dai dirigenti del Consorzio»

ASTI. Prosegue in tribunale la maratona di interrogatori nel maxiprocesso sulla gestione di Valle Manina.

Ieri, i giudici hanno concluso l'audizione di Vincenzo Gambaruto, a capo della «Cofir», ditta che opera nel settore rifiuti. Durante l'inchiesta l'imprenditore aveva offerto agli inquirenti uno spaccato di come veniva gestita l'ex discarica consortile. Secondo Gambaruto, gli allora dirigenti del Consorzio rifiuti, avrebbero favorito alcune ditte. Fra queste, la «Refer Nova» di Costigliole, gestita [redacted] Giorgio Basso, tra [redacted] 31 imputati.

«Entrava [redacted] discarica come e quando voleva» ha sostenuto Gambaruto. Tra gli aneddoti, un cartello fatto affiggere all'ingresso della discarica in cui veniva ordinato agli addetti di non pesare i camion della Refer. Motivazione ufficiale: si sarebbe trattato di bilici, difficili da pesare. Una scusa secondo gli inquirenti per far entrare nell'impianto rifiuti «irregolari», provenienti in particolare da comuni non consorziati.

Gambaruto ha inoltre riferito [redacted] una telefonata fatta da Basso che gli intimava [redacted] sospendere rapporti d'affari con una ditta milanese: in un'occasione l'imprenditore sarebbe stato anche aggredito nella sede della sua ditta da sconosciuti.

La corte ha poi sentito Marco Calosso, titolare della Moviter: in un precedente articolo l'imprenditore era stato erroneamente indicato come socio di Sergio Bizzotto, fratello di Gianfranco. Calosso aveva invece partecipato all'appalto per la costruzione di argini in discarica, vinto (irregolarmente a detta del pm David Monti) dalla ditta Fasolis. «Già al momento dell'apertura delle buste - ha sostenuto Calosso in aula - avevo fatto presente che a quella ditta man[redacted] diversi requisiti, [redacted] nessuno [redacted] diede retta». L'imprenditore aveva poi presentato ufficialmente reclamo.

Sergio Bizzotto, indagato nello scandalo per i controlli morbidi di alcuni agenti della Polstrada di Asti, si è invece avvalso della facoltà [redacted] non rispondere: il pm Monti ha quindi prodotto i verbali di precedenti dichiarazioni. I documenti riguardano la parte d'indagine Polstrada che aveva riguardato camion diretti a Valle Manina, [redacted] controllati dagli agenti.

Il processo riprenderà lunedì con l'audizione di una decina di testi. Parte degli interrogatori riguarderanno ancora l'appalto alla ditta Fasolis. I giudici prenderanno poi nuovamente in esame la posizione [redacted] Gianfranco Bizzotto. [redacted] parlerà anche dell'appalto per la realizzazione, mai avvenuta, del nuovo impianto a Camerano Casasco.

Roberto Gonella

[redacted]

Il Comune parte civile?

Oggi i consiglieri decideranno sulla costituzione di parte civile del Comune nel processo che vede come imputato in tribunale a Torino il sindaco Carlo Fomrica. La vicenda riguarda presunte irregolarità nel rapporto tra l'ente [redacted] la Casa [redacted] riposo.

Il Consiglio si riunirà alle 18,30 a porte chiuse: [redacted] incontro analogo [redacted] già stato richiesto dalla minoranza [redacted] fa, [redacted] gli amministratori in quell'occasione stabilirono di rinviare ogni decisione al momento dell'eventuale rinvio [redacted] giudizio del primo cittadino. Ora [redacted] pronuncia del gip c'è stata (la prima udienza del processo è stata fissata per fine aprile) ed il Consiglio dovrà valutare se entrare o meno nel procedimento. Tra gli altri punti all'ordine del giorno l'approvazione del regolamento che disciplina l'accesso agli atti pubblici [redacted] municipio: [redacted] questi temi la seduta sarà invece [redacted] porte aperte. [e. ce.]

[redacted]

Socio-assistenziale

[redacted]

Il Consorzio per la gestione dei servizi soicoassistenziali dell'Asti nord (Cogesa) ha approvato il bilancio di previsione del '97. Non [redacted] passata invece (non è stato raggiunto il quorum [redacted] 48 voti) la determinazione delle indennità di carica per i membri del Cosiglio di amministrazione (un milione 250 mila lorde [redacted]sili al presidente e 500 mila ai consiglieri). I raopptresentanti di alcuni paesi hanno fatti rilevare che con la somma a bilancio (50 milioni l'anno) si potrebbe [redacted] un assistente domiciliare.

Anche il Sud astigiano ha eletto i vertici del suo Consorzio: Dino Scanavino (sindaco di Calamandrana) [redacted] stato nominato presidente, con lui lavoreranno come vice, Tonino Spedalieri (assessore a Nizza) [redacted] Dino Aluffi (Agliano), Dante Chiola (Costigliole), Meo Cavallero (Quaranti), Mario Porta (Incisa), Annalisa Conti (Canelli). [e. ce.]

[redacted]

Ex operaio Weber

[redacted]

Giuseppe Nosenzo 73 anni lascia la moglie e due figli

ASTI. Si è sentito male mentre lavorava in un campo di [redacted] proprietà, a Variglie. Giuseppe Nosenzo, 73 anni, ex operaio Weber e Saclà, abitante [redacted] Asti, via San Francesco 3, è morto pochi minuti dopo, durante il trasporto [redacted] ospedale.

Lascia la moglie, Rosa Pasquino, 62 anni e i figli Luciano, 42 e Franco, 39. I funerali oggi alle 15,30, nella parrocchia di Revigliasco, paese d'origine di Nosenzo. [r. s.]

[redacted]

Ricoverato al Cto

[redacted] gravi [redacted] dell'agricoltore

[redacted] 60 anni. Mentre guidava un trattore è stato colto da un malore

[redacted] **D'ASTI.** Sono stazionarie le condizioni di Romano Borsello, l'agricoltore di [redacted]0 anni ricoverato da mercoledì in prognosi riservata al Cto. L'uomo mentre era alla guida del [redacted] trattore forse per un malore, ha perso il controllo del mezzo che è andato a sbattere contro un palo. Borsello vive in in frazione Vallunga 32 con la moglie Angela Saracco. La coppia ha due figli Carlo, odontotecnico e Roberto elettricista. [m. t.]

[redacted]

Gli iscritti sono 300

[redacted] Luigi [redacted] segretario

ASTI. Luigi Bonelli [redacted] nuovo segretario provinciale della Uilm, i metalmeccanici della Uil: gli iscritti sono circa 300. Sostituisce Federico Bifulco, che ha lasciato l'incarico per impegni di lavoro. Bifulco resterà comunque nella segreteria composta da Enrico Badella, Marco Picollo, Salvatore Tona, Mario Ricci, Antonio Donataci.

Bonelli, 51 anni, astigiano, da 31 operaio alla Way Assauto [redacted] da 27 nel sindacato. Da 15 anni riveste incarichi nella segreteria [redacted] Uilm: resterà in carica fino al congresso di categoria, previsto per la primavera '98.

«In questo periodo mi impegnerò a riallacciare i rapporti con Fim-Cisl e Fiom-Cgil - ha sostenuto - [redacted] una politica unitaria sui problemi sociali e sull'occupazione».

Da alcuni mesi [redacted] segreteria Uil è invece retta dal [redacted]sario Pietro Cassa. [r. gon.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ultimo appuntamento a Costigliole con le «Pro loco al castello»

Festival del fritto misto

Già tutto esaurito per Portacomaro

Un gruppo di camerieri della Pro loco di Portacomaro. Sopra il presidente **Piero Bonzano** (al centro) premiato nell'ultima edizione della rassegna

PORTACOMARO. Le prenotazioni sono già chiuse da un mese. Per Portacomaro, stasera e domani a Costigliole, è «tutto esaurito», confermano gli organizzatori della rassegna gastronomica «Le Pro loco al castello.

Ma c'è ancora qualche irriducibile tra i buongustai, che spera di poter subentrare all'ultimo momento al «rinunciatario» di turno. Sono 800 i coperti prenotati: una corsa al piatto tipico, senza precedenti, anche per questa fortunata manifestazione culinaria che ha già offerto le specialità di altre sette Pro loco (Costigliole, Azzano, Colcavagno, Grana, Motta, Isola e Calosso)

Un successo anticipato, per Portacomaro, comunque vada a finire. Alla Pro loco sono soddisfatti. «E' un ulteriore riscontro sulla bontà delle nostre scelte - dice il presidente, Piero Bonzano, 55 anni, da 12 alla guida del sodalizio -: la gente ha imparato a conoscerci, sa che che può fidarsi».

Il menù (30 mila a persona) di questa «due giorni» portacomarese (stasera alle 19 e domani alle 12) prevede un aperitivo di grignolino e di cortese con stuzzichini, insalata «della povera gente al dì di Festa», lingua cotta in salsa d'acciughe, risotto alle erbe aromatiche, gran fritto misto alla piemontese, arsumà e caritin (zabaglione con dolci locali), grappa di grignolino e vini della «Bottega del grignolino» (ci sono anche barbera e ruchè doc).

Il fritto misto, la mitica «fricia» è sicuramente uno dei piatti più ricercati. Un insieme di prelibatezze che da sole valgono il viaggio a Costigliole.

Del resto, qualità della cucina, accuratezza del servizio, straordinaria raffinatezza dei vini, hanno già procurato a questa Pro loco numerosi riconoscimenti al Festival delle sagre alla rassegna Costigliole.

Merito del gruppo di lavoro coordinato dal «presidentissimo» Bonzano, con i suoi vice: Ilvo Gardino, Roberto Gino, il parroco don Attilio Novo, Alessandro Balliano, Carlo Cerrato, Giancarlo Grassi e Renato Beccaris. Completano l'organico i consiglieri Emanuele Cotti, Ottavio Luciano, Alessandro Ferraris, Davide Raviola e Simona Vettori.

In cucina e ai tavoli lavorano cuochi e camerieri sotto la supervisione di Nella e Carla Cellino, Carla Marenco Rosso, Piero Maccagno, Giusy Durando.

Uno staff che farebbe invidia ai più celebrati ristoranti. Ma tant'è: a Portacomaro, del resto sono abituati ai grandi impegni. E già si guarda ai prossimi appuntamenti: cominciare dalla Marcia del grignolino, la terza domenica di aprile, poi la ricca sequenza «estiva»: una rassegna di spettacoli («Dalla terra alla luna) e i festeggiamenti per San Bartolomeo (fine agosto). Infine la partecipazione al «Festival sagre» di settembre. Appuntamenti e impegni per una Portacomaro «da vedere». [f. b.]

Una mostra

Felpe d'autore e xilografie

PORTACOMARO. Non solo vino e gastronomia. Al castello Costigliole i giovani della Pro loco, tra i quali numerosi animatori della associazione culturale giovanile Nova Dargec proporranno in mostra una serie di oggetti pubblicazioni dedicati Portacomaro e realizzati da vari artisti a scopo benefico.

Saranno poste in vendita le cartelle realizzate Tino Aime (Finestra Portacomaro, incisione all'acquaforte e all'acquatinta due colori) e da Carlo Carosso (Distillati di ricordi, xilografia acquarellata) entrambe con testi di Carlo Cerrato. I ragazzi della Pro loco proporranno inoltre la serie di magliette e felpe d'autore realizzate con vedute artistiche del paese: la più originale certamente quella realizzata in computer grafica da Sandro Degiani, che rappresenta profilo del Ricetto completato dallo slogan «United colors of Portacomaro».

Completerà l'offerta «artistica» il calendario di Portacomaro '97, dedicato quest'anno al tema: «tradizione e solidarietà» e illustrato con gli voto dalla chiesa campestre di san Fantino.

Gli utili derivanti dalla vendita sono destinati ad opere di beneficenza. In particolare la cartella di Tino Aime è stata realizzata per raccogliere fondi favore dell'Ente morale asilo Laura Arri.

Un omaggio a Portacomaro, alla sua gente, ed ai suoi esimbolis: la piazza, la Bottega Grignolino, il torrione, lo sferisterio. Il «cuore pulsante» del paese è lì. Un punto d'incontro obbligato, un crocevia di progetti, manifestazioni, programmi, feste. Il volto effervescente di un paese in crescita grazie ai suoi amministratori ed all'impegno di soci e responsabili Pro loco, Bottega del grignolino e dei vari enti che si occupano della promozione del paese.

● Inoltre domani al castello pittore costigliolese Cosimo Gatti metterà all'asta alcune sue bottiglie dipinte a favore di Paolo Lano, il bambino di Isola affetto da tetraparesi spastica che dovrà essere sottoposto un intervento chirurgico a New York in aprile. [r. s.]

CANTINA SOCIALE di PORTACOMARO

Produttori Associati

Barbera d'Asti doc
Barbera del Monferrato doc
Grignolino d'Asti doc
Ruchè doc

VENDITA DIRETTA - CONFEZIONI REGALO

Aperto anche Sabato pomeriggio (16-18) e domenica (10-12)

PORTACOMARO Via Val Castellana 7
Tel/Fax 0141-202122

Enoteca - Ristorante
BOTTEGA DEL GRIGNOLINO
nei suggestivi ambienti dell'antico
TORRIONE del RICETTO
promuove i vini di:

Cantina Sociale di Portacomaro
Portacomaro - via Val Castellana, 7 - tel. 202122
Az. Agr. Cascina Sa
Portacomaro - località Sassi - tel. 202477
Giancarlo Cerrato
Portacomaro - via Val Castellana, 7 - tel. 202233
Gianni Corrado
Portacomaro - Corradino - tel. 202180
Az. Agr. Luca e Francesco Durando
Portacomaro - viale Degiani, 33 - tel. 202103
Ugo Maccario
Portacomaro - piazza Marconi, 12 - tel. 202150
Claudio Margarino
Portacomaro - via S. Pietro, 84 - Santorino - tel. 202202
Osvaldo Porro
Portacomaro - Mortà, 108 - tel. 202447
Vincenzo Rasero
Portacomaro - via Durando, 14 - tel. 202476
Camillo Raviola
Portacomaro - via Mortà, 61 - tel. 206085
Castello del Poggio
Portacomaro Staz. - fraz. Poggio - tel. 202543
Azienda Vinicola Sant'Agata
Scurzolengo - tel. 203186
I Due Baccia
Bertola - Pessinetto - Scurzolengo
Tenuta dei Re
Castagnole Monferrato - tel. 292147
Marco Crivelli
Castagnole Monferrato - tel. 292357
Domenico Poncini
Castagnole Monferrato - tel. 292352
Enotria
Tigliole - tel. 66131
Incisa della Rocchetta
Rocchetta Tanaro - tel. 644617

PORTACOMARO - PIAZZA MARCONI - TEL. 0141/202666

AZIENDA AGRICOLA
Fratelli Lacu e Francesco
DURANDO

Grignolino d'Asti doc
Barbera d'Asti doc Ruchè doc

Premi di eccellenza
Douja d'or
per le annate '93, '94, '95

Vendita e degustazione in azienda

Viale Degiani 33 Tel 0141-202103
PORTACOMARO

PORTACOMARO VI ASPETTA DOMENICA 20 APRILE

MARCIA del GRIGNOLINO
...la Maratonina delle Vigne.

Gara competitiva km 21,0975 - Non competitiva km 10
Iscrizione £. 8.000 - Raduno ore 8 - Partenza ore 9
A TUTTI I PARTECIPANTI UNA BOTTIGLIA DI GRIGNOLINO D'ASTI
MEDAGLIE D'ORO - PREMI IN NATURA - OMAGGI A SORPRESA
GRAN MERCATO DI PRIMAVERA - SAGRA DEL CARITIN
Per informazioni tel. 0141/202128 - 202666
ASS. PRO LOCO - COMUNE - BOTTEGA DEL GRIGNOLINO con la collaborazione di:

SAI Guidotti e Pontecorbo Consulenti e Assicuratori in Asti
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA
DIERRE Chiusure blindate
CASINO DE LA VALLEE Saint Vincent - Valle d'Aosta
SAGAT Turin Airport Le ali della tua regione

Questa sera e domani
PORTACOMARO PROTAGONISTA
AL CASTELLO DI COSTIGLIOLE
con le specialità gastronomiche proposte dalla Pro Loco
e i vini selezionati dalla Bottega del Grignolino

Menù

Aperitivo di Grignolino e di Bianco Cortese con stuzzichini vari
Insalata della povera gente al dì di Festa
Lingua cotta in salsa d'acciughe
Risotto alle erbe aromatiche
Gran fritto misto alla piemontese
Arsumà Caritin

Vini:
Barbera d'Asti doc
Grignolino d'Asti doc
Ruchè doc
Grappa di Grignolino

PREZZO £ 30.000
Prenotazioni: Segreteria al Castello tel. 0141-966289

Disegni di legge prevedono stanziamenti e incentivi

Produrre di più in collina per rilanciare l'economia

Da sinistra i sindaci O[redacted] Riccard[redacted] Coppo e l'ex assessore [redacted]o [redacted]

I disegni di legge regionali [redacted] collina e distretto del vino hanno trovato un nuovo paladino: è la società «Langhe, Monferrato, Roero», che nei giorni scorsi ha organizzato una riunione a Mango, per studiare i due progetti, accomunati dall'obiettivo di rilanciare la fascia produttiva collinare. Tra gli altri, erano presenti il sindaco di Acqui Bernardino Bosio, [redacted] collega canellese Oscar Bielli e il primo cittadino casalese Riccardo Coppo.

«E' particolarmente sentita la necessità di una legge quadro sulla promozione del vino» - ha sottolineato Bielli, mentre Bosio ha annunciato [redacted] prossimo incontro [redacted] l'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo per verificare gli ambiti [redacted] le possibilità [redacted] applicazione della normativa sulla collina. Il fatto che negli ultimi tempi le due leggi siano diventate oggetto [redacted] discussione in varie sedi (anche ad Agliano un mese fa ne hanno parlato i sindaci del Sud Astigiano), dimostra il bisogno di un quadro di riferimento e di incentivi per i piccoli paesi. Alle prese con una economia marginale (tranne in alcune nicchie più fortunate), ma soprattutto con problemi di spopolamento delle campagne, viabilità e perdita di servizi.

Le norme sulla collina completerebbero una trilogia (insieme a quelle sulla montagna ed [redacted] Distretti del vino, creatura dell'ex assessore Lido Riba), in grado di dare una boccata d'ossigeno alle realtà rurali. L'elaborazione del progetto (firmato da consiglieri di tutte le forze politiche), è da attribuire allo scomparso capogruppo dei popolari, il casalese Paolo Ferraris. Si tratta di norme innovative, soprattutto per la formula usata, che prevedono interventi ai Comuni, solo se consorziati. «Lo spirito - spiega Lido Riba - è quello di abbandonare la visione "Torinocentrica" e riconoscere il valore di un territorio fatto da almeno 257 paesi totalmente collinari, che insieme occupano una superficie pari al dodici per cento del territorio piemontese, ma contano solo il dieci per cento degli abitanti della regione». A questi dati occorre aggiungere il fatto che ci [redacted] altri 212 Comuni definiti «parzialmente collinari», che potrebbero beneficiare della legge.

Sono previsti contributi di vario genere, per uno stanziamento annuale che si aggirerebbe intorno ai venti miliardi. Quanto [redacted] progetti finanziabili, si va dalla socioassistenza ad un marchio tipico «made in collina», alla sistemazione idrogeologica [redacted] forestale, alla manutenzione dell'ambiente. C'è perfino un incentivo (intorno ai due milioni, ma le cifre sono indicative), per le famiglie che intendono insediarsi nelle zone collinari.

Anche le norme sui Distretti del vino, potrebbero portare ad [redacted] svolta dell'economia di collina, unificando energie e risorse ed agendo a due livelli: da un lato nel creare nuove prospettive per le zone già più «forti» come l'Albese e dall'altro, portando alla ribalta le aree minori. [e. ce.]

Moncalvo e Montemagno: protesta dei genitori contro la chiusura della scuola

«Terremo a casa i bambini»

Lo «sciopero» di lunedì coinvolgerà cinquecento alunni di medie, elementari e materne
Un documento del consiglio d'istituto al ministro, al provveditore e al prefetto

MONCALVO. Niente figli a scuola: è la risposta che arriva dai genitori degli allievi della scuola media di Moncalvo e Montemagno, per contrastare l'ipotesi di chiusura della sezione staccata di Montemagno e alla soppressione della presidenza nella città aleramica.

Allo «sciopero», che s'inizierà lunedì, potranno aderire in segno di solidarietà anche gli scolari delle elementari e delle materne che fanno capo alla direzione didattica moncalvese.

Oggi e domani, nei Comuni interessati dall'iniziativa si riuniranno i genitori per decidere le modalità esatte dell'azione di protesta.

«Per il prossimo anno [redacted] chiuderanno la scuola e noi, fin da ora, teniamo a casa i bambini. Non abbiamo nessuna intenzione di far scarrozzare in lungo e in largo per la Provincia i nostri ragazzi sugli scuolabus», protestano i genitori. Incalzano: «A Montemagno c'è una scuola bella, funzionale e conforme alle normative vigenti. Chiuderla è sprecare denaro pubblico. Inoltre, sono stati eseguiti lavori per rendere più moderno l'edificio. E, per questo, sono stati [redacted] soldi della collettività».

La decisione dello sciopero, che potrebbe coinvolgere circa cinquecento alunni di medie, elementari e materne, è arrivata al termine di un incontro che si è svolto giovedì sera nel teatro Comunale di Moncalvo: alla riunione erano presenti i sindaci di Moncalvo, Montemagno, Grana e Odalengo Piccolo, il preside della scuola media «Capello» Carlo Debernardi, la maestra vicaria Marisa Garino, gli insegnanti, i componenti il consiglio d'istituto ed i genitori.

«Ovviamente - precisano Debernardi [redacted] la Garino - lunedì tutte le scuole saranno aperte e gli insegnanti in servizio. Lo sciopero è un'iniziativa dei genitori». Intanto, il consiglio d'istituto ha messo a punto un documento, da inviare al ministro Berlinguer, al provveditore agli studi di Asti [redacted] al prefetto, per ribadire le ragioni [redacted] «no» alla chiusura della sezione staccata di Montemagno e la conseguente soppressione dell'ufficio di presidenza di Moncalvo.

La scuola media di via Rinetti è frequentata, oltre che dai ragazzi di Montemagno, anche da quelli di Castagnole Monferrato e Grana. L'edificio che la ospita era stato completamente ristrutturato lo scorso anno con un impegno di spesa da parte del Comune di circa 350 milioni.

Per il prossimo anno scolastico le iscrizioni alla media di Montemagno [redacted] poco più di quaranta. Il numero, però, è destinato a crescere negli anni successivi, in quanto alle scuole elementari e alla materna la popolazione scolastica è [redacted] crescita. [bru. m.]

REFRANCORE

Il sindaco replica

Il sindaco di Refrancore, Bruno Ghidella replica alla lettera dei genitori degli alunni della media di Montemagno che protestano per la chiusura della loro scuola e il passaggio a quella di Refrancore. Scrive Ghidella: «La graduatoria dei plessi sottodimensionati è stata, dagli organi preposti, redatta in base all'osservanza scrupolosa delle disposizioni normative e regolamentari. A scorrerla si nota che la scuola che viene a trovarsi immediatamente prima di Montemagno non è quella di Refrancore ma quella di Mombaruzzo. Quindi la disputa Montemagno-Refrancore appare inventata dai signori rappresentanti di classe. Mi preme sottolineare che nella scuola di Refrancore, con ambienti idonei, oltre alle normali aule sono in funzione un'aula di informatica (la più moderna ed attrezzata in provincia), la palestra appena risistemata, un'aula per attività tecniche, biblioteca. Si possono frequentare il corso della seconda lingua straniera, quello di latino, e di informatica».

[redacted]

ACQUI

Scontro tra auto e furgone Feriti un astigiano e un canellese

Scontro tra un'auto e [redacted] furgone sulla statale per Nizza. L'incidente in regione Bossalesio, ad Acqui. Un «Fiorino» condotto da Arnaldo Buscato, 46 anni, Asti, via Guttuari 15, con [redacted] bordo Mauro Sacco, 38 [redacted], Canelli, via Veneto 7, [redacted] è scontrata con un'Opel Corsa, guidata da Paolo Denicola, 45 anni, di Milano. Buscato e Sacco hanno riportato ferite e contusioni giudicate guaribili rispettivamente in 15 e 10 giorni. La prognosi per Denicola è di 7 giorni.

[redacted]

Servizio medico gratuito sul Televideo Rai

L'astigiano Roberto Marasso, segretario provinciale della Federazione italiana medici di medicina generale annuncia che da ieri c'è un [redacted] servizio gratuito di informazione alla pagina televideo della Rai 1 585. [redacted] servizio curera aspetti di educazione sanitaria e di informazione di tipo burocratico e medico.

CANELLI

La solidarietà degli alpini per il giovane Paolo Lano

Il gruppo Ana [redacted] Canelli ha donato un milione e 250 mila, frutto della serata teatrale organizzata a fine febbraio in collaborazione con la compagnia «'dla Bandetta», a varie associazione umanitarie cittadine tra cui Croce Rossa, «Canelli per i bambini nel mondo» e Unitalsi. Una parte del ricavato è andato anche a favore di Paolo Lano, il giovane astigiano affetto da tetraparesi spastica che deve subire un'operazione chirurgica negli Usa. [fi. l.]

[redacted]

Il distretto sanitario cambierà sede

Ultimi lavori per il trasloco del distretto sanitario da via Roma, a Cocconato, in corso Pinin Giachino. L'Usl troverà ospitalità in un locale affittato dalla ditta di confezioni in pelle Conbipel. [m. t.]

La presentazione ufficiale ieri in Provincia: segnali positivi dal Bit di Milano

Una cartina turistica per l'Astigiano

Il pieghevole è stato stampato in centomila esemplari: trentamila sono in lingua straniera
Si terrà il 30 aprile l'assemblea dell'Agenzia locale di accoglienza che sostituisce l'Apt

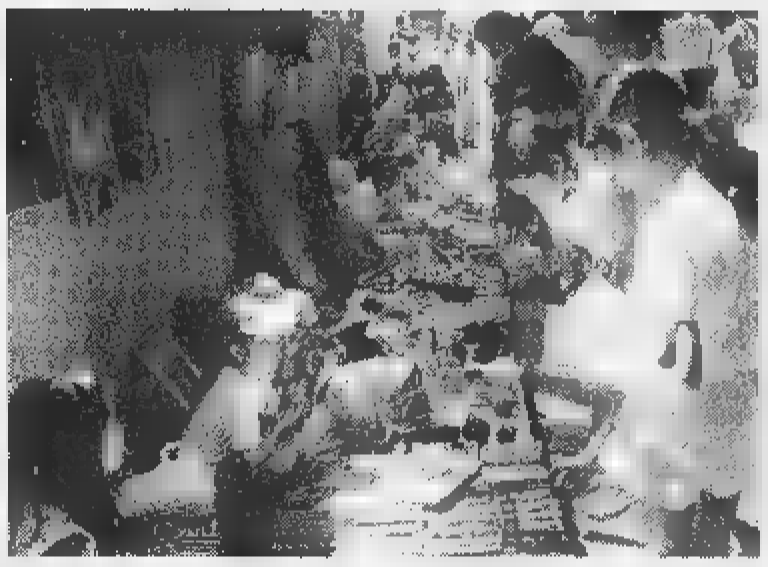
ASTI. Sullo sfondo una veduta aerea del territorio provinciale, da cui emerge l'indicazione dei 120 Comuni: l'illustrazione appare su una facciata della nuova cartina turistica dell'Astigiano. La presentazione ufficiale è avvenuta ieri in Provincia da parte dell'assessore alle Manifestazioni Mauro Arato (presente l'assessore Piera Accornero per illustrare il concorso della «Fera dle masnà» di Chiusano). Il pieghevole è stato stampato [redacted] centomila esemplari (settantamila in italiano, diecimila in inglese, altrettanti [redacted] francese e tedesco) e sarà a disposizione di associazioni, enti [redacted] singoli interessati. Nell'altra facciata compaiono oltre alle foto, le notizie relative a diversi centri dell'Astigiano con riferimenti storici, architettonici, paesaggistici. Sono inoltre elencati musei, riserve naturali, numeri utili.

«La cartina - ha spiegato Arato - non porta indicazioni di ristoratori o alberghi: è uno strumento che può avere validità anche decennale, abbiamo preferito amplificare molte ipotesi di itinerari e non inserire dati che rischiano di essere superati da frequenti cambiamenti. Per questi elenchi su[redacted] allo studio soluzioni diverse».

Arato ha inoltre tracciato un bilancio della partecipazione della Provincia alla Borsa internazionale del turismo (Bit) a Milano con uno stand dove è stato portato [redacted] corposo opuscolo informativo realizzato per l'occasione da Saggitario editore (15 mila copie circa) in collaborazione con una dozzina di Comuni, Comunità Montana Langa Astigiana, Gal Basso Monferrato, ristoratori, albergatori, promotori [redacted] viaggi per turismo eno-gastronomico.

«Abbiamo fatto un po' tutto di corsa - ha spiegato l'assessore - m[redacted] importante partecipare e se ne sono visti i risultati. C'è stata un'immediata, favorevole risposta da parte di turisti di Milano, Como, Varese alle manifestazioni astigiane [redacted] ridosso del Bit».

Un aggiornamento [redacted] anche arrivato sulla costituzione dell'Ala (Agenzia locale di accoglienza, al posto dell'Apt): «Si sta lavorando per comporre l'assemblea entro il 30 aprile» ha detto Arato che ha inoltre espresso soddisfazione per la recente costituzione dell'Associazione albergatori e ristoratori astigiani. [m. t.]


La «Fera dle masnà» che si ter[redacted] a Ch[redacted] l'8 giugno è stata presentata ieri

[redacted]

[redacted] disegnano [redacted]

CHIUSANO. Sarà disegnato dai bambini il logo per la prossima «Fera dle masnà» che si terrà l'8 giugno: per la seconda edizione del mercatino di giocattoli, fumetti e collezioni realizzato dagli stessi bimbi, la Pro loco (in collaborazione con Comune e Acli di Chiusano, provveditorato agli Studi e Provincia) organizza un concorso per gli alunni di elementari e medie.

I «grandi» si affidano alla fantasia dei bambini per rendere famosa e riconoscibile una delle manifestazioni più curiose e innovative del panorama astigiano. L'anno scorso i piccoli espositori erano accorsi a Chiusano a decine. Il termine di presentazione dei lavori scadrà il 13 aprile: gli elaborati vanno indirizzati [redacted] Comune - Assessorato alla Cultura - 14025 Chiusano. Il primo premio sarà una gita turistico-ecologica per tutti i bambini della classe frequentata anche da un singolo vincitore (ma possono partecipare anche gruppi e scuole) con pranzo in agriturismo. La premiazione avverrà durante la «Fera». Info. 901.536; 901.604; 901.592. [m. t.]

Immagini storiche all'Archivio comunale

In mostra le foto del «pioniere» Pia

ASTI. Domani si conclude la «Settimana della cultura scientifica» organizzata dal Comune. Tra le [redacted] iniziative più originali c'è la rassegna dedicata a Secondo Pia, all'Archivio storico del Comune, in via Massaia.

Avvocato-fotografo astigiano, per primo nel 1898 scattò fotografie della Sindone. Pia fu consigliere comunale e sindaco [redacted] Asti; amante del territorio astigiano, ne fotografò [redacted] paesaggio e i monumenti, scoprendo testimonianze storiche fino ad allora sconosciute. Fu anche un pioniere della fotografia a colori. Nato ad Asti nel 1855, lavorò a Torino; visse [redacted] lungo a Mombarone, dove era proprietario del castello [redacted] dove aveva la [redacted]asa il regista Giovanni Pastrone.

La mostra a palazzo Mazzola comprende di fotografie di monumenti e vita contadina. Parte del materiale è stato messo [redacted] disposizione d[redacted] Giuseppe Franco, figlio di Carlo, al quale l'«avvocato» insegnò i segreti della fotografia. La mostra è un anteprima della grande rassegna che il Comune intende allestire l'anno prossimo nel centenario della prima immagine fotografica di quello che si ritiene sia stato il sudario di Gesù.

Alla farmacia Alfieri è allestita, a cura di Carletto Bergaglio e Agostino Oddone, una mostra sulla storia della farmacia. Ci sono poi la mostra sulla storia della Posta a palazzo Mazzetti e quella delle moto storiche, organizzata al palazzo della Provincia dal Camea. Al «Centro giovani» sono esposti pannelli sulla rete fognaria di Asti, mentre nell'atrio della stazione ci [redacted] documenti e fotografie sulla rete ferroviaria. Per raggiungere le mostre, l'Asp mette a disposizione, gratuitamente, dei bus navetta. [a. b.]

[redacted] zolfo
[redacted]
SABATO 22 DARIO [redacted] GLI [redacted]
DOMENICA 23 TONY GALLO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

LUNEDì tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
[redacted]A SERA
I PAPAIA
[redacted]
LUCY STELLA
[redacted]
ORCHESTRA SHARADA
S. S. [redacted] VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141.952.132

EDILCENTRO CE s.r.l.
FORNITURE PER L'EDILIZIA - VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Esposizione e vendita: Corso Valentino, 277 CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. (0142) 74503 - Tel./Fax (0142) 456433
Esposizione ampliata e rinnovata NUOVO SHOW ROOM

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI: in ceramica, cotto, klinker, marmo, graniglia, ardesia, pietre antiche.

PAVIMENTI: in legno, in essenze nazionali ed esotiche, normali e a disegno. Predefiniti, prelevigati, tintati anilina.

[redacted] INTERNE: in legno varie essenze, [redacted] massiccio, in laminato, [redacted] P.V.C., laccate Poliestere.

PORTONCINI BLINDATI: diverse soluzioni ad 1 battente o 2 battenti, con rivestimenti normali o in massiccio.

SERRAMENTI IN LEGNO: nelle [redacted] Abete, Pino [redacted] Svezia, Douglas, Castagno, Rovere, Hemlock, Meranti.

SCALE: in legno, in acciaio, [redacted] giorno, [redacted] chiocciola, [redacted] pianta quadra, di sicurezza, antincendio.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

la primavera si veste di cotone, lino, seta...

ARTEMEDIA

...non solo cashmere

Camicie, pantaloni, maglieria, tailleur, abiti, nelle fibre naturali e nei colori della fresca collezione primavera estate 1997, con qualcosa in più: la qualità garantita dai grandi produttori di abbigliamento in cashmere.

"IL CASHMERE"
COLOMBO
BORGOSESIA
Asti,
Via Garetti, 24
Tel. 0141/53.15.84

ASTI BERGAMO BORGOSESIA BRESCIA NOVARA ROMAGNANO SESIA

SABATO 22 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO [redacted] • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

E CCO una panoramica degli appuntamenti di questo fine settimana nell'Astigiano.

[redacted]

[redacted] Alle 17 alla Biblioteca consorziale astense, l'archeologo Alfredo Luvino presenta [redacted] romanzo storico ambientato nell'antico Egitto, «Il terzo mese dell'inondazione». Replica alle 21 al circolo «Punto di vista» a Canelli. Ingresso libero. Luvino terrà un corso di Egittologia ad Asti dall'8 aprile. Iscrizioni alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, oppure al 531.630.

[redacted] Al «Blue bird» di via IV novembre suonano i «Tilt» (pop latino). Inizio alle 21,30.

[redacted] Festa [redacted] diplomati del liceo Classico dal '87 in poi, dalle 21,30 all'Akhenaton in via dell'Ospedale. Ingresso (con invito): 15 mila lire.

[redacted] Al «Maltese» nella sala musicale suonano i «Madrigali magri». Ingressi [redacted] mila lire [redacted] consumazione. Alle 22 inoltre lo scrittore canellese Ivano Pallavidino presenterà [redacted] suo nuovo volumetto di racconti «Piccole storie». Ingresso libero.

COSTIGLIOLE. Alle 22,30 al «Voxvoci» (961.419) suonano i «Boom Boom brothers», complesso specializzato in bluegrass, country e cajun. Ingresso libero.

[redacted] Alle 22 animazio[redacted] al ristorante, pizzeria e pub «Basilikò» [redacted] regione Bettola (906.380). Oltre a sangria, cucina messicana e «Tequila boom boom», sarà possibile gustare [redacted] cabaret [redacted] Mister Tattoo. Ingresso libero.

NEL WEEK END

Rock, jazz, country, liscio ed un po' di antico Egitto

ASTI. Dalle 22,30 nella nuova sede del Centro sociale Torrerossa, in via Sardegna, collegamento radio con [redacted] «Maffia» di Reggio Emilia, animato dai dj inglesi del gruppo «4 Hero». Interventi dei dj astigiani della «Mukkapazza squad».

[redacted] «Cocktail music» alle [redacted] al Caffè Roma con «Gli insoliti tre».

ASTI. Al «Baretto» in corso Galileo Ferraris, dalle 22 suona il complesso astigiano «Sani [redacted] salvi». Ingresso lib[redacted].

[redacted] Al ristorante-birreria «Canestrello d'oro», via Umberto I, alle 22 concerto della cantante astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

ASTI. Prosegue stasera al circolo di Serravalle l'iniziativa «Wodstock Italy», serata di intrattenimento musicale con Frank Tafaro e gli «Ice cream», organizzata in collaborazione con il bar «Pappamondo» di corso Casale (info: 476.087). Possono intervenire tutti i musicisti che desiderano esibirsi.

ASTI. Al «Vyrtuality» in Largo Martiri della liberazione, dalle 10 alle 24, videogiochi, simulatori, videotel.

ASTI. Proseguono i combattimenti «Laser warriors» al circolo «Seven» in corso Matteotti.

ISOLA. Nelle quattro sale del Mediterraneo (958.821) sulla Asti-Alba si danzano tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, con ragazze-immagine.

CASTELLO D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà, dalle 23 alle 4, musica underground, progressive e commerciale. Attrazioni: «laser shows» e animazione sexy. Info: 0360/988.852.

[redacted] Al Symbol si balla liscio con l'orchestra «Papaia». Nella seconda saletta, ritmi sud-americani. Apertura alle 21,30. Prenotazioni al 952.132.

[redacted] DAlle 21,30 al dancing «La rosa dei venti» si balla liscio con Antonella e gli Zenith. Info: 939.298 o 939.194.

[redacted] Al «Cab 3» (957.005) di frazione Opessina, si balla liscio [redacted] l'orchestra «Giancarlo».

ASTI. Si balla dalle 21,30 con i dj della casa al dis[redacted]-bar «La Douja» (594.472) in piazza Medici. Ingresso libero.

BUBBIO. Alle 22, alla discoteca «Space-B» si balla musica techno e hard, ingressi: [redacted] mila lire.

NIZZA. Alle 21,30 al club «Le Voglie», strada Ponteverde 31, festa di compleanno aperte a tutti [redacted] musica disco. Ingresso con tessera Aics-Coni (quota annuale 25 mila). Prenotare [redacted] 726.758.

[redacted] Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco, 902.204) suona il cantautore Marco Berruti, repertorio latino-americano.

OTTIGLIO. Al «Caffè 900» (0142/921.461) alle 20 cena mediterranea; alle 22,30 musica [redacted] i «Charta de mar» (etnica-world).

[redacted] Alle 22 al «Caffè della pesa» suona il complesso «Tributo all'imbuto» (acid-jazz, funky). Ingresso libero.

[redacted] Stasera riposo allo «Swing Hall», locale specializzato in jazz (tel. 0142/488.776). L'attività riprenderà sabato prossimo.

[redacted]

ASTI. Dalle [redacted] alle 19 nelle piazze San Secondo [redacted] Statuto: mercatino dell'antiquariato.

ASTI. «Festa di primavera» in via Cavour organizzata dall'associazione «Le vie del porfido»: previste esposizioni di opere d'arte e fiori.

ASTI. Al circolo «Al pino», via Natta 49, alle 21,30 concerto del «Libertango trio» (etnojazz).

[redacted] Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco, 902.204) suonano gli «Bebephrenic» (rock).

VIGLIANO. Al Symbol [redacted] balla liscio con l'orchestra di Lucy Stella. Apertura alle 21,30.

[redacted] Al dancing «La rosa dei venti» [redacted] balla liscio con «I Rubacuori».

CASTELNUOVO [redacted] Al «Cab 3» di frazione Opessina, alle 15,30 si balla liscio con Ernesto Macario.

BUBBIO. Allo «Space-B» [redacted] balla dalle 15; ingressi: 5 mila lire.

LUNEDI

ASTI. Alle 21 al Politeama «Decathlon» di e con Gene Gnocchi. Ingressi da 18 a 30 mila lire. Prenotazioni al teatro Alfieri: tel. 353.988 [redacted] 355.723.

«Asti [redacted]»

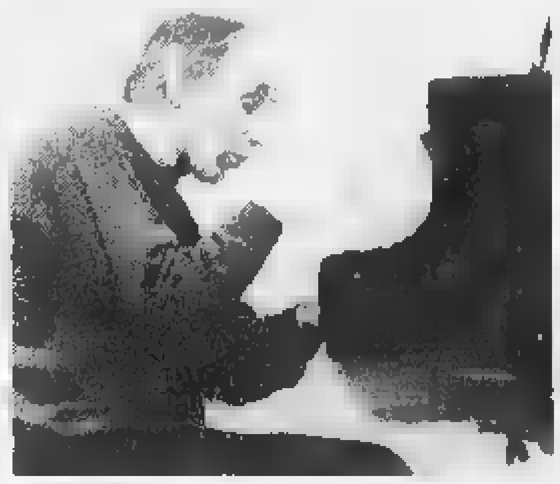
Domani la fiera delle golosità

ASTI. Non ci saranno solo uova di cioccolato domani in piazza Alfieri per la prima edizione di «Asti dolce». Dalle 8,30 alle 20 sotto i portici [redacted] potranno ammirare, degustare e acquistare dolci di ogni tipo, della tradizione langarola e monferrina, [redacted] anche di altre province, frutta esotica, miele e derivati. Ci sarà anche [redacted] settore dedicato ai vini e liquori da dessert, musica con la banda di Mongardino e i «Magic sound» e gli sbandieratori del borgo 3T.

L'iniziativa [redacted] organizzata dal Napoli club astigiano, presieduto da Nunzio Giuliana. Ottima l'adesione, con una settantina di banchi già prenotati. Per informazioni si può telefonare allo 0335/606.15.66. [r. s.]

Stasera concerto di Bruno Canino

C'è un maestro della tastiera



Bruno Canino Stasera a palazzo Ottolenghi il pianista terrà il concerto di chiusura della stagione organizzata dal Circolo Filarmonico astigiano

ASTI. Si conclude in bellezza la stagione «Asti in concerto» organizzata dal Circolo Filarmonico astigiano. A palazzo Ottolenghi [redacted] sarà l'appuntamento con un altro maestro della tastiera, dopo il successo del pianista jazz Dado Moroni martedì sera, cui ha partecipato, fuori programma, anche il saxofonista astigiano Gianni Basso.

Stasera il repertorio sarà in[redacted] classico e sarà presentato da [redacted] protagonista di primo piano, il pianista Bruno Canino. Interpreterà la Suite inglese [redacted]. 6 di Johann Sebastian Bach, le «Sette fantasie op. 116» [redacted] Johannes Brahms, «In Si» di Giuseppe Sollima, Sei studi di Mosca, e Valzer di Frederic Chopin.

Allievo di Vincenzo Vitale, Bruno Canino si è imposto fin dai primi anni di carriera come uno degli interpreti più rigorosi e originali della scena italiana. Si [redacted] imposto grazie alla vastità del suo repertorio e all'impegno nella musica contemporanea. Ha suonato con solisti di livello internazionale come Salvatore Accardo, Lynn Harrel, Itzhak Perlman, Viktoria Mullova; è stato inoltre fondatore del Trio [redacted] Milano. Recentemente ha tenuto una tournée con l'Orchestra di Philadelphia diretta da Riccardo Muti.

L'inizio è previsto alle 21,30 in punto. A concerto avviato non sarà più consentito l'ingresso in sala. Ingressi: 20 mila lire (10 mila ridotti). [r. s.]

Stasera sarà rievocata la tradizione pasquale

Ad Asti e a Vinchio si va a «cantare le uova»

ASTI. La tradizione del «Cantè j'oeuv» («cantare le uova») sarà rispolverata, oggi dai gruppi [redacted] sei frazioni: Variglie, Montemarzo, Sessant, Revignano, San Marzanotto, Castiglione.

Cantilene e strambotti saran[redacted] eseguiti, al suono delle fisarmonica, a partire dalle 19 in piazza San Secondo. I gruppi, in costumi contadini, raggiungeranno l'area del municipio dopo aver percorso, a partire dalle 17 [redacted] provenienti dalle rispettive frazioni, i corsi Dante, Savona e Alfieri.

Poi l'incontro tra i «giovanotti» e le autorità cittadine. Dopo l'esecuzione di alcune cantilene, il sindaco Bianchino consegnerà ai cantori il tradizionale cesto di uova. I gruppi si sposteranno poi [redacted] ristoranti della zona, allietati anch'essi dalle atmosfere «ruspanti» del «Cantè j'oeuv».

L'iniziativa, già applaudita l'anno [redacted]o dagli astigiani, è organizzata dall'assessorato per le Culture del Comune e dalle Circoscrizioni.

Il «Cantè j'euv» rivive stasera anche in frazione Noche [redacted] Vinchio, [redacted] inizio alle 20,30. Il gruppo è formato da Carlo Carelli (prima voce), Luigi Barberis, Giuseppe Penongo, Gianfranco Arione, Giovanni Garberoglio, Romano Omis, Secondo Giolito. Musicisti: Pino Reggio, direttore e suonatore di nacchere, Danilo Penengo al clarinetto e Giuseppe Reggio alla fisarmonica.

Secondo tradizione, i cantori augurano buona fortuna a chi fa offerte in denaro o [redacted] vino e spuntini. [r. s.]

Castelnuovo D. Bosco

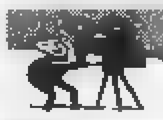
In corriera per vedere Glauco [redacted]

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stasera la «Corriera del Teatro» partirà alle 19,15 alla volta del Teatro Alfieri di Torino dove sarà rappresentata «La Tempesta» di William Shakespeare con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Sono disponibili gli ultimi posti. Altra data confermata per il 24 maggio al Teatro Regio per una serata dedicata al balletto: «A propos de Sheherazade» nell'allestimento del Béjart Ballet Lausanne, diretto da Maurice Béjart su musiche di Ravel e Nicolaij Rimskij-Korsakov. Il balletto sarà eseguito per la prima volta [redacted] Italia. Sospesa invece la trasferta del 19 aprile inizialmente destinato a «Due di noi» con Anna Marchesini e Tullio Solenghi, annullato. Info: 011/992.73.54, 011/992.70.85. [m. t.]

[redacted] VINERIE E DISCO-BAR

Ecco [redacted] panoramica dei locali dell'Astigiano in [redacted] è possibile trascorrere [redacted] serata [redacted] gli amici. Per quanto riguarda gli orari di apertura e le prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente ai locali.

AKHENATON. (592.481) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; il giovedì [redacted] si balla [redacted] ritmi latini.
ARCOBALENO. (969.321) Caffetta[redacted] e gelateria a Motta [redacted] Costigliole. Aperto fino alle [redacted].
AL PINO. (592.717) Circolo Fenalc (necessaria [redacted] tessera) [redacted] 49; musica dal vivo domenica [redacted].
APPALOOSA. (669.770) A Monale, saloon in [redacted] western-pellerossa.
B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.
BASILIKO'. (906.380) A Montechiaro, località Bettola, sulla statale per Chivasso.
BLOB. (212.898) A Sessant, birreria e pizzeria.
BLUE BIRD. (793.569) In corso IV Novembre a Nizza, specialità: cocktail [redacted] jazz.
BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, cremeria, vineria, birreria, appena ristrutturato.
BUNNY PUB. (353.492) Birreria in [redacted] Brofferio 110; [redacted] anche servizio ristoro all'ora di pranzo.
C'ERA [redacted] (200.121) Birreria [redacted] Vaglierano basso.
CAFFE' DEL [redacted] (592.608) Bar vineria [redacted] corso Alfieri [redacted].
CAFFE' ROMA. (966.544) A Costigliole, ampia selezione di vini doc; non si serve birra.
CAFFE' ROMA. (907.028) A Cocconato, specialità cocktail.
CAFFE' ROMA. (917.389) A Moncalvo, cremeria [redacted] musica.
[redacted] (200.348) Birreria a Vaglierano basso.
CANESTRELLO D'ORO. (209.191) Ristorante, pizzeria e birreria, a Cinaglio.
CAPO NORD. (793.268) Birreria e bar in via Spalto Nord a Nizza.
CARILLON. (878.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica.
COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani.
[redacted] (917.130) A Moncalvo, birreria [redacted] vineria.
[redacted] (594.472) Disco bar in piazza Medici: venerdì e sabato danze con i dj della casa.
DUCA. (271.234) In strada Valmanera, caffeteria e birreria.
[redacted] (824.356) Disco bar in corso Libertà a Canelli.
FONTANABUONA. (955.477) [redacted] Mombercelli, vineria [redacted] ristorante.
[redacted] ***CANYON.*** (799.173) PUB in regione Crivelletto a Castelnuovo Belbo.
GRIZZLY'S PUB. (994.168) A Montiglio nel complesso del Lago [redacted] Codana.
HARD BAR. (592.891) Birreria in via Grassi ad Asti.
JACK [redacted] (595.660) Irish PUB in corso Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.
JOHN [redacted] (969.469) [redacted] in stile inglese [redacted] Motta di Costigliole.
LA CLAVA. (936.470) Birreria musicale [redacted] osteria [redacted] San Paolo Solbrito.
[redacted] ***DUE.*** (991.360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.
[redacted] (851.156) Birreria e vineria [redacted] sala musica a Cassinasco.
[redacted] ***DEL PUCIU.*** (75.122 [redacted] 835.273) Calamandrana, località Quartino, cucina tradizionale.
NUOVA [redacted] (291.211) Birreria e vineria a Mongardino; durante la settimana ristorante vegetariano e macrobiotico.
PAPA' LA' BAS CAFE'. (979.430) A Cisterna.
[redacted] (476.087) Birreria musicale in Corso Casale 396.
PERBACCO. (905.525) Vineria [redacted] Villa San Secondo.
PICCHIO ROSSO. (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex municipio.
PORKY'S [redacted] (982.195) Birreria in frazione Valdoisa, San Damiano.
PRINCIPE. (916.378) Birreria e pizzeria con musica a Moncalvo.
RE ARTU'. (202.608) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».
REBUS PUB. (954.763) Ad Agliano arredata come un vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali.
RED COCK. (982.202) A San Damiano birreria con angolo whisky e 240 tipi di cocktail.
[redacted] ***HOOD.*** (594.666) Piano bar in via Pelletta ad Asti; specialità: co[redacted] e messaggeria telematica.
ROCHADO. (997.293) A Bagnasco di Montafia, birreria con karaoke.
ROOSTER'S PUB. 63608 Montemagno, birreria e vineria.
SIGNORA IN ROSSO. (793.350) A Nizza, vineria e bottega [redacted] vino, aperta venerdì, sabato [redacted] domenica dalle 17 all'una.
SPRING. (214.074) Pub [redacted] via Pe[redacted] 75 ad [redacted].
TERZO MILLENNIO. (557.068) In località Santo Spirito [redacted] Asti, spaghetti [redacted] mezzanotte
[redacted] ***GREEN FOX.*** (903.368) Birreria a Scandeluzza.
TROLLS PUB. (951.056) A Montaldo Scarampi, birre e pizza.
TASCHET. (644.424) Vineria a Rocchetta Tanaro.
UNDERGROUND. (208.318) A Revigliasco in piazza Vittorio Veneto, al 2º piano «privé» con blues e rock.
VOXVOCI. (961.419) Birreria [redacted] stile «post-industriale» con musica; [redacted] viale Marconi a Costigliole.
WHY NOT. (598.140) Birreria disco-pub [redacted] strada Valmanera.



STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **La carica dei 101,** di S. Herek [redacted] G. Close, J. Daniels. Or.: 16,15; 18,10; 20,10; 22,30. L. [redacted].

POLITEAMA. Tel. 530.086. [redacted] **attacks!** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close, [redacted] Bening, [redacted] Vito. Or. 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. 530.088. **Larry Flynt.** Or.: 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Guerre stellari,** di G. Lucas con P. Cushing, A. Guinnes, H. Ford, C. Fisher. Or.: 20; 22,30. Bigl.: 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 598.457. **Il paziente inglese,** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 19,10; 22. L. 12.000; [redacted].

DON BOSCO. Tel. 410.858. **Il coraggio della verità.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

LUX. Tel. 702.788. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise, K. Preston. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Guerre stellari** di Giucas con P. Cushing, A. Guinness, H. Ford, C. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

VERDI. Tel. 701.459. **Guerre** [redacted] di Giucas con [redacted] Cushing, A. Guinness, [redacted] Ford, [redacted] Fisher. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

SAN DAMIANO

[redacted] Tel. 975.124. **Il gobbo di Notre Dame.** Cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000; 6000.

LUX. Tel. 975.016. **Romeo e Giulie**[redacted] Di B. Luhrmann con L. Di Caprio e C. Danels. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 982.288. **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese con [redacted] Albanese, V. Millo. [redacted]: 20,30; 22,30. L. [redacted], 6000.

CANELLI

BALBO. [redacted]. 824.889. Teatro: **Space Jam** di J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. [redacted]: 20,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

COSTIGLIOLE

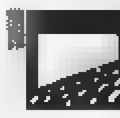
[redacted] Tel. 966.376. [redacted] **d'acqua dolce,** di Antonio Albanese [redacted] A. Albanese, V. Millo. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

NIZZA

[redacted] 701.459. [redacted] **d'acqua** [redacted] di Antonio Albanese con A. Albanese, V. Millo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

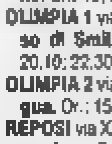
SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.



NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **A 200** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kamasutra.** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica** [redacted] **101 questa volta la magia è vera** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo** [redacted]**alo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Creature selvagge.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Tutti dicono I** [redacted] **you** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Due in viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283 **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
[redacted]**O UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48 **Le** [redacted] **forti.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.



TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Ore 17 per il Festival di Cinema Sportivo: **Sport e Lumière** incontro spettacolo con musiche eseguite dai Mau Mau. [redacted] gliotti invito in distrib. c/o Aiace (Gall. Subalpina), Vetrina per Torino e biglietteria del Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97, ore 16,30, 20º concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Eliahu [redacted], mezzosoprano Iris Vermilion. In programma musiche [redacted] Wagner e Bruckner. Poltrona 50.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 810.46.53 - 810.49.61.
COLOSSEO v. Mad. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ultima replica ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI [redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI [redacted] RCS [redacted] I GRANDI [redacted] [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'inizio oggi alle 14 al Campo scuola. Si corre sino a domani

In 600 al via della «24 x 1 ora»

La manifestazione, alla 23ª edizione, è organizzata dalla Vittorio Alfieri
Venticinque squadre in gara. La storia, i record da battere e le curiosità

L'AZZECCAKILOMETRI

C.O.N.I. - F.I.D.A.L.
Soc. "Vittorio Alfieri"
"LA MONFERRINA"
LA STAMPA
"24x1 Ora"
Trofeo "Banca Vezza d'Alba"
SABATO 22 MARZO [redacted]
Campo Scuola Palazzetto Sport di Asti
Sabato 22/Domenica 23 Marzo 1997
L'AZZECCAKILOMETRI
Km complessivi percorsi dagli Atleti di tutte [redacted] Squadre: ....
Cognome.......... Nome..........
Indirizzo.......... Tel. ....

Il presente tagliando dovrà essere inserito nell'apposito contenitore ospitato all'interno della Filiale di Asti (C.so Alfieri, 35) della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba a partire da lunedì 17 Marzo e sino alle ore 16 di Venerdì 21 Marzo, ed ancora Sabato 22 Marzo e sino alle ore 12 di Domenica 23 Marzo al Campo Scuola del Palazzetto dello Sport di Asti (area ristoro).

Anche oggi, giorno della corsa, si può votare utilizzando il coupon abbinato alla staffetta «24 per 1 ora»: [redacted] «L'azzeccakilometri» l'iniziativa che «La Stampa» ha varato in occasione della gara che si svolge al Campo scuola.

I lettori dovranno indicare sul tagliando il numero complessivo di chilometri che, a loro avviso, gli atleti percorreranno durante la manifestazione [redacted] di oggi e domani.

Tutti i partecipanti avranno diritto all'apertura gratuita di un conto corrente alla banca di Vezza d'Alba, mentre i dieci che [redacted] avvicineranno di più alla misura esatta (nel '96 furono percorsi complessivamente 7.618 chilometri) riceveranno una targa ricordo. [r. s. a.]

ASTI. Luogo: campo scuola [redacted] via Gerbi. Starter: il sindaco Alberto Bianchino. Partenza: ore 14. Comincia oggi [redacted] grande spettacolo della «24 x 1 ora», la maratona a staffetta che festeggia il ventitreesimo anno di vita. La regia è affidata alla Vittorio Alfieri, società che importò questa rassegna dagli Stati Uniti nel 1975. Sono seicento i podisti partecipanti, suddivisi in venticinque squadre che, fin[redacted] alle 14 di domani, si alterneranno sul «tartan» della pista d'atletica astigiana.

Il regolamento. La formula [redacted] rimasta immutata, dal '75 ad oggi: ogni formazione è composta da ventiquattro atleti che si passano un ideale testimone ogni sessanta minuti. Si aggiudica il trofeo la compagine che avrà totalizzato il maggior numero di chilometri.

I record da battere. Il primato assoluto, stabilito nell'82, appartiene alla Corona Torino con 398,590 chilometri. La migliore prestazione astigiana di sempre [redacted] della Vittorio Alfieri [redacted] 386,081 (risultato raggiunto nel '92). L'Alfieri detiene anche il maggior numero di vittorie con sette. Le ultime due edi[redacted] state dominate dalla Brancaleone, che anche quest'anno si presenta come squadra da battere. A livello individuale il podista che ha macinato più chilometri è il tedesco Klaus Heiserer con 19,510, primato stabilito nel '93. Il migliore astigiano [redacted] Franco Cipolla [redacted] 18,436 chilometri. L'atleta della Brancaleone ha sempre preso parte alla manifestazione insieme a Paolo Musso, Giorgio Fracchia, Giovanni Pavan [redacted] Carlo Simonetti: sono i cinque «senatori» della corsa. Cipolla ha già raggiunto quota 384,982 chilometri e punt[redacted] a superare [redacted] barriera dei 400.

I premi. Ad ogni iscritto sa[redacted] donate una maglietta ufficiale, una bottiglia di vino offerta dai produttori dal Comune di Agliano, un «quintino» di latte della Centrale di Torino (che inoltre metterà a disposizione per le dieci migliori prestazioni individuali altrettante borse-frigo con prodotti dell'azienda torinese). La migliore prestazione assoluta sarà premiata con [redacted] medaglia d'oro. Un cesto di prodotti astigiani per [redacted] premio «Massese», riservato all'atleta più pesante, che ha percorso [redacted] maggior numero di chilometri, rapportato al peso.

Enzo Armando

25 LE SQUADRE

Come l'anno passato sono venticinque le squadre iscritte alla «24 x 1 ora». Di queste due [redacted] anonime per consentire la partecipazione agli atleti n[redacted] tesserati [redacted] non saranno inserite nella classifica finale. Una sola presenza straniera, Biberach; debuttano il Trivero Vercelli [redacted] il Circolo portuale Genova.

Le compagini che [redacted] raduneranno ai blocchi di partenza alle 14 saranno: Brancaleone «A», «B» e «C», Vittorio Alfieri «A» e «B», Costigliole, Dlf Asti, Villanova «A», «B» e femminile, Biberach «A» [redacted] «B», Ferrero Alba «A» e «B», Cral Inps, Mir Sada Asti, Gruppo Pegaso, Zegna Vercelli, Atletica Chierese, Tri[redacted] Vercelli, Mokafè Alba, Famiglia Alba, Circolo Portuale Genova. [e. a.]

Bocce A1: alle 14 a San Damiano

Coppa Europa al via la Tubosider affronta gli svizzeri di Yverdon

ASTI. A [redacted]. Damiano comincia [redacted] la Coppa Europa di bocce '97 alla quale la Tubosider partecipa [redacted] campione d'Italia di società. L'esordio è contro una squadra svizzera, l'Association Boule Yverdon les Bains, club di una località del Cantone di Vaud (23 mila abitanti) non lontana da Ginevra, dove si disputeranno il 19 e [redacted] aprile semifinali e finale del torneo, sponsorizzato da una azienda torinese che fabbrica bocce, la Boule d'Or.

I boccisti astigiani si recheranno a Yverdon les Bains per l'incontro di ritorno il 5 aprile: avranno così modo [redacted] collaudar[redacted] l'impianto dove, se passeran[redacted] il turno, affronteranno poi [redacted] semifinale i francesi dell'Aix les Bains oppure i croati del Bocarski Klub Zrinjevac, che si incontreranno anche loro oggi [redacted] il [redacted] aprile nei quarti di finale. Gli altri accoppiamenti riguardano il BSK Piljo (Slovenia) contro il Zrinski Mostar (Bosnia Erzegovina) e [redacted] Rocher (Monaco Principato) contro il B.K. Budva (Jugoslavia).

L'incontro di [redacted]. Damiano avrà inizio alle [redacted] 14 con il seguente programma: 1° turno, partita [redacted] coppie [redacted] partita a terne contemporanee (durata 2 ore) durante le quali [redacted] possibile una sostituzione nelle formazione delle squadre; 2° turno, tiro rapido a staffetta (5 minuti); 3° turno, due tiri di precisione [redacted] due giocatori differenti in contemporanea. Avverrà a questo punto la presentazione delle squadre. Seguiranno poi: 4° turno, tiro progressivo (5 minuti); due incontri individuali di punto tiro obbligato e due individuali tradizionali (8 giocate, durata un'ora e mezza).

Si trotterà di dieci prove, con un totale di [redacted] punti, alle quali potranno partecipare un massimo di otto giocatori. Potrebbe esserci parità dopo l'incontro di ritorno, in tal caso si effettuerà un tiro tecnico [redacted] un tiro progressivo (da sorteggiare all'inizio dell'incontro), per determinare il vincitore.

Fabio [redacted]
Il giovane campione della Tubosider sarà in campo oggi nella gara di Coppa Europa

Non crediamo sia il caso di questo quarto di finale. La forza della squadra svizzera [redacted] appare tale da impensierire la Tubosider, ma si tratta comunque di un incontro da non prendere sottogamba (ci [redacted] ricordi della sorpresa di Monaco contro il Rocher, che costò l'eliminazione della Tubosider nella Coppa Europa di qualche anno fa). Losano, Vottero, Mandola, Avetta, Pastre, Camelli, Paletto, Scasso e Bonino si sono un po' lasciati andare dopo lo stress del campionato. Sarà necessario ritrovare la giusta determinazione.

Il presidente dell'Yverdon è [redacted] signora, Evelyne Nicolier. La squadra è formata dal capitano Giovanni Di Girolamo, campione svizzero di tiro tecnico '95 e da altri 7 giocatori: Bernard Martin, presidente della Federazione svizzera, Nirdas Verratti, Franck Dolci, Raymond Vulliemin, campione svizzero di tiro tecnico '94, Jacques Cuvvit (vincitore insieme [redacted] Vulliemin della Coppa elvetica '96), Serge Layate e Claudio Colella.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

TAMBURELLO. Presentazione ufficiale stasera per le squadre di tamburello della Monalese di cui è presidente Giorgio Marchiò; l'appuntamento è alle 21, nel salone della parrocchia. La Monalese nella prossima stagione sarà rappresentata da [redacted] squadra di serie B e da due di D che parteciperanno rispettivamente ai campionati italiano di categoria e interprovinciali. Questa la formazione della squadra maggiore: Guglielmo Marchiò, Andrea Atzori, Mimmo Basso, Piero Redoglia [redacted] Fausto Vercelli. [bru. m.]

TAMBURELLO. Secondo fine settimana [redacted] gare per il «Memorial Renatino Gerbo», organizzato dall'Unione sportiva di Chiusano. Alla manifestazione partecipano, oltre ai padroni di casa (iscritti al campionato di serie C) cinque dello otto compagini piemontesi di [redacted]. Oggi, [redacted] partire dalle 14,30, saranno in campo Antignano [redacted] Chiusano. Domani (stessa ora) si svolgerà la prima semifinale, tra Cunico e Camerasti. Questi i risultati del primo turno: Ovada-Camerasti 9-13; Cunico-Ovada 13-5. [bru. m.]

HOCKEY SU PRATO. Torna in campo domani la Moncalve[redacted] [redacted] hockey su prato per la quarta giornata [redacted] andata della serie A2. L'undici aleramico ospita il Villar Perosa, squadra dalle buone caratteristiche tecniche ed atletiche. Si preannuncia una gara combattuta. Appuntamento alle 15 sul sintetico del centro sportivo «La Valletta». Sempre, domani [redacted] Cernusco (Milano) è [redacted] programma un torneo di preparazione per i campionati giovanili. La Moncalvese [redacted] partecipa con gli allievi. [bru. m.]

TENNIS TAVOLO. Sono aperte le iscrizioni al corso di tennis tavolo organizzato dalla Futura. Le lezioni si tengono il lunedì e il mercoledì alle 16 alla palestra del Don Bosco. Costo mensile è di 25 mila. Per informazioni, telefonare a Marco Gianoglio (67.181) [redacted] Stefano Cravero (212.535). [e. a.]

Allineare il prezzo non significa allinearsi.

Nuovo LT Volkswagen. Nuova qualità. Nuovo prezzo.

Diciamolo subito: [redacted] parità di prezzo il nuovo LT Volkswagen vi dà di più.
Più qualità, tecnologia più moderna [redacted] costi di esercizio più bassi.
Spiccano invece, per brillantezza ed economicità dei consumi, I nuovi motori diesel e turbodiesel.
Il confort all'interno, poi, basta provarlo: la cabina di guida comoda, la strumentazione razionale e il sedile del conducente regolabile in varie posizioni.
Il vano di carico è quanto di più funzionale si possa pensare, per le operazioni di carico e scarico: una generosa portata utile, 3 passi con 4 differenti volumi di carico.
E le porte posteriori [redacted] battenti hanno un'apertura fino a 270°.
Insomma, [redacted] parità di prezzo il nuovo LT Volkswagen vi dà di più.

FINGERMA FINANZIA IL VOSTRO LT.

Versione	Furgone passo 3.000	Furgone passo 3.000	Furgone passo 3.550	Furgone passo 3.550	Furgone passo 4.025	Furgone passo 4.025
Motore	SDI	TDI	SDI	TDI	SDI	TDI
KW/CV	55/75	75/102	55/75	75/102	55/75	75/102
Prezzo*	36,94	37,75	37,74	38,55	39,25	40,05

*Escluso I.V.A. e messa su strada, in milioni di lire

DOMENICA 23 MARZO DALLE ORE 9.30 ALLE 19.30 IN PIAZZA ALFIERI PRESENTAZIONE DEL NUOVO LT, DEGLI ALTRI VEICOLI COMMERCIALI E DI TUTTA LA NUOVA GAMMA VETTURE 1997

SCAGNETTI

C.so Alessandria 216, ASTI • ☎ 275.275

Continua con grande successo il referendum de «La Stampa»

La sfida dei baby campioni

Sino a ieri erano giunti 12.169 tagliandi. Sempre Migliaia il più votato
Negli «allievi» Pisicchio ha scavalcato Altomonte. Lo strapotere del Don Bosco

ECCO LA NUOVA CLASSIFICA

PRIMI CALCI. Merlen Sadiki (Don Bosco), 920; Mirko Baldi (S.D.Savio), 411; Riccardo Laurita (Don Bosco), 326; Andrea Marchisio (Canelli), 273; Matteo Aloi (Asti), 266; Giuseppe Pinna (Giraudi), 248; Eugenio Cheula (Asti), 187; Marco Bassignana (Asti), 178; Paolo Ambrogio (Torretta), 152; Alessandro Rota (Don Bosco), 143; Luca Mascero (Don Bosco), 64; Antonio Celentano (Asti), 52; Luca Barbarino (Asti), 42; Daniele Baracco (Sandamianf.), 35; Michele Campanale (Don Bosco), 28; Dimitri Parisi (S.Caterina), 28; Mattia Pesce (Voluntas Nizza), 28; Nicola D'Amico (S.Caterina), ■5; Edoardo Bellè (Voluntas), 16; Valerio Olivari (Sandaminf.), 18; Stefano Savina (Canelli), 16; Paolo Spandonaro (Serravalle), 8; M.Brusaschetto (Santostefanese), 7; Gianluca Lotta (Voluntas), 5; Federico Bertoletti (Voluntas Nizza), 3; Giovanni Ferrante (Voluntas), 2; Simone Scarpa (Asti), 1.

PULCINI. Andrea Migliaia (Don Bosco), 1365; Davide Scarampi (Canelli), 755; Fabio Rocca (Don Bosco), 448; Luca Ferreri (Asti), 390; Nicholas Stefanini (S.D.Savio), ■0; Alessandro Massasso (Asti), 363; Andrea Ivoli (Giraudi), 329; Nicolò Repetti (Don Bosco), 310; Andrea Viarengo (Sandamianf.), 262; Simone Perrucci (Don Bosco), 257; Andrea Comune (Asti), 232; Michele Miravalle (Don Bosco), 224; Andrea Capuzzo (Don Bosco), 160; Mattia Alberti (Canelli), 144; Michele Baldassarre (Giraudi), 142; Salvatore Grizzanti (Asti), 113; Riccardo Rota (Don Bosco), 105; Fabio Mombelli (Voluntas), 104; Mattia Zanforlin (S.Caterina), 88; Gianluca Mignani (Asti), 73; Fabrizio Baracco (Sandaminf.), 47; Marco Quacquarelli (Don Bosco), 36; Davide Rosso (S.D.Savio), 35; Kenny Buoncristiani (Voluntas Nizza), 34; Federico Venturino (Asti), 25; Stefano Geraci (Nuova Villanova), 22; Davide Di Maria (Asti), 19; Fabio Garbero (Don Bosco), 19; Marco Brusaschetto (Santostefanese), 18; Paolo Trinchero (Serravalle), 16; Francesco Camisola (Asti), 15; Mattia Devito (Canelli), 13; Lorenzo Gasparini (Asti), 11; Alessandro Sanna (Asti), 9; Goria (S.D.Savio), 7; Nicolò Marinetti (Sandamianf.), 7; Luca Paracchino (Don Bosco), 7; Andrej Tuica (Voluntas), 5; Fulvio Passerino (Don Bosco), 4; A.Franco (Sandamianf.), 3; Giorgio Iviglia (Torretta), 3; Eugenio De Sieno (Serravalle), 2; Andrea Fraquelli (Serravalle), 2; Cristian Marioldo (Villafranca), 2; Andrea Noli (Giraudi), 2; Francesco Argenta (Don Bosco), 1; Michele Campanale (Don Bosco), 1; Michele Gallo (Serravalle), 1; Federico Manfredi (Don Bosco), 1; Daniele Mazza (Serravalle), 1.

ESORDIENTI. Stefano Morra (Don Bosco), 1147; Roberto Bugnano (pro Villafranca), 765; Daniele Scarampi (Canelli), 762; Matteo Monticone (Asti), 753; Daniele Chirielcison (Giraudi), 453; Luca Biamino (Don Bosco), 384; Gian Primo Lombardo (Asti), 272; Davide Borrasi (S.D.Savio), 242; Fabrizio Testa (Giraudi), 221; Simone Crivelli (Asti), 214; Stefano Coppo (S.D.Savio), 209; Fabio Valente (Don Bosco), 84; Matteo Capello (Asti), 75; Fabrizio Rosso (Asti), 73; Andrea Capra (Canelli), 70; Davide Valenzano (Asti), 64; Andrea Drago (Don Bosco), 63; Marcello Margaira (S.D.Savio), 59; Christian Fernicola (S.D.Savio), 45; Eros Rizzo (Sandamianf.), 35; Marco Schipano (Don Bosco), 33; Roberto Scaltrito (Don Bosco), 30; Gaetano Leone (S.Caterina), 27; Sebastiano Balesteri (Canelli), 22; Giuseppe Paone (Don Bosco), 21; Simone Savina (Canelli), 16; Marco Gallo (Sandamianf.), 15; Marco Perosino (Valtiglionese), 15; Enrico Macario (Don Bosco), 12; Alessandro Mighetto (S.D.Savio), 12; Matteo Scarpa (Asti), 12; Marco Mignogna (S.D.Savio), 11; Yamine Marà (Sandamianf.), 6; Giosuè Gallace (Asti), 5; Matteo Rubiola (Asti), 4; Pietro Buticè (Sandaminf.), 3; Paolo Bosco (Costigliole), 2; Oscar Brignolo (Villafranca), 2; Elio Giordano (Cisterna), 2; Guido Poggio (Costigliole), 2; Alessandro Accossato (Costigliole), 1; Alain Bosticco (Serravalle), 1; Laicona (Giraudi), 1; Omar Migliasso (sandamianf.), 1; Mirko Povero (Cisterna), 1.

GIOVANISSIMI. Davide Teotino (Don Bosco), 1187; Walter Lamattina (Asti), 825; Umberto Casalone (Asti), 522; Maurizio Cipolla (S.D.Savio), 392; Marco Ferretti (Canelli), 377; Gian Paolo Arri (Asti), 375; Devis Marenco (Canelli), 292; Luca Secco (Asti), 206; Lorenzo Benigni (Asti), 144; Roberto Molino (Villafranca), 128; Claudio Meda (Asti), 114; Daniele Gurcio (Don Bosco), 94; Gianpiero Gramaglia (Asti), 88; Luca Povero (Castagnole Lanze), 87; Paolo Gonella (Torretta), 77; Michele Forina (Asti), 65; Alex Barosso (Asti), 49; Matteo Marinetti (Sandamianf.), 44; Alex D'Amico (S.Caterina), 40; Silvio Mansone (Asti), 38; Matteo Scarpa (Asti), 29; Giuseppe Scaltrito (S.D.Savio), 27; Stefano Pagliarino (Canelli), 25; Alessandro Giocchero (Canelli), 18; Daniele Barbera (Sandamianf.), 17; Marco Lunghi (Asti), 16; Donato Calvaccio (S.Caterina), 14; Nicola Marino (S.Caterina), 12; Davide Priarone (S.D.Savio), 11; Sergenti (S.D.Savio), 11; Sauro Ferraris (Asti), 5; Emanuele Brignolo (Sandamianf.), 4; Daniele Rizzo (Don Bosco), 4; Valentino Boero (Sparta S.Damiano), 3; Alessandro Valfrè (Migliandolo), 2; Ezio Battaglia (S.D.Savio), 1; Diego Bianco (S.Caterina), 1; Luca Gallino (Sandamianf.), 1; Carlo Giacomelli (S.D.Savio), 1; Giancarlo Godio (Sandamianf.), 1; Daniele Lo Monaco (Sandamianf.), 1; Francesco Morra (Serravalle), 1; Parauda (S.D.Savio), 1; Enzo Scalzo (Don Bosco), 1; Cristian Virciglio (Asti), 1.

ALLIEVI. Tony Pisicchio (Don Bosco), 807; Andrea Mor■ (Don Bosco), 805; Manuel Mussino (Canelli), 760; Fabio Altomonte (Don Bosco), ■1; Giuseppe Genzano (Canelli), 581; Diego Torchia (S.D.Savio), 422; Gabriele Penna (Asti), 261; André De Nardi (Don Bosco), 224; Alessandro Sesta (Giraudi), 206; Paolo Cortese (Giraudi), 199; Stefano Giuntelli (Asti), 189; Roberto Tomalino (Don Bosco), 172; Massimiliano Pinna (Giraudi), 145; Andrea Poggio (Asti), 140; Cristian Figus (Asti), 91; Stefano Vaccaneo (Nicese), 79; Monaco (Don Bosco), 65; Guido Corino (Don Bosco), 55; Simone Drago (S.D.Savio), 36; Flavio Serra (S.Caterina), 25; Alessandro Giacchero (Canelli), 23; Eris Valenzano (S.D.Savio), 23; Andrea Ottaviani (Asti), 22; Andrea Barosso (S.D.Savio), 21; Angelo Bianchi (S.D.Savio), 20; Fabio Canu (Nicese), 20; Vincenzo Porri (Castagnole), 19; Edoardo Roggero (Don Bosco), 13; Massimo Testa (Giraudi), 13; Vitello Cheoma (Valtiglione-Vigliano), 12; Davide Santagata (Asti), 10; Enzo Anania (Asti), 4; Alessandro Berruti (Mango), 3; Antonio Brignolo (sandamianf.), 3; Pietro Gentile (Valtiglionese), 3; Antonio Daniele (Torretta), 2; Simone Gallino (Sandamianf.), 2; La Placa (S.D.Savio), 2; Flavio Pescarmona (Junior Asti), 2; Andrea Ruccio (Asti), 2; Mar■ Lunghi (Asti), 1; Alberto Poggio (Canelli), 1; Alessio Ratti (Migliandolo), 1.

JUNIORES. Fabio Pavani (Don Bosco), 1144; Andrea Gai (Asti), 724; Luca Testa (Canelli), 715; Massimo Monticone (Asti), 399; Francesco Ribellino (Giraudi), 340; Emiliano Giacoppo (Don Bosco), 332; Andrea Grasso (Asti), 314; Corrado Buscemi (Rocchetta), 287; Ivan Valpreda (Asti), 279; Daniele Gamba (Asti), 214; Alex Stabile (Rocchetta), 180; Davide Accornero (Asti), 172; Marco Genovesio (Asti), 149; Fabio Forno (Asti), 108; Davide Serra (Castelnovese), 90; Pavese (Asti), 68; Beppe Forlano (Rocchetta), 63; Davide Barbero (Don Bosco), 57; Mirko Bucciol (Asti), 25; Fabio Vignale (Don Bosco), 17; Luca Rosmino (Don Bosco), 5; Alessandro Todeschini (Rocchetta), 5; G.Ianni (Sandamianf.), 3; Walter Agnello (Don Bosco), 2; Nicola Gnoni (Sandamianf.), 2; Davide Incardona (Asti), 2; Mattia Torchio (Don Bosco), 2; Stefano Gallia (Don Bosco), 1; Giancarlo Palmisano (Asti), 1; Sorci (Don Bosco), 1.

Prosegue con grande successo il concorso «Golden boys», pro■ da «La Stampa» e dedicato ai «baby campioni» del calcio astigiano. Sono già 12.169 le schede pervenute in redazione. Oggi pubblichiamo la nuova classifica provvisoria, con i dati aggiornati alle 13 di ieri.

Il più votato continua ad essere Andrea Migliaia del Don Bosco (categoria Pulcini), che questa settimana ha ottenuto più di 400 voti, raggiungendo quota 1365 e distanziando di trecento tagliandi il canellese Davide Scarampi.

Nelle ■ di testa l'uni■ variazione è avvenuta tra gli Allievi, in cui Tony Pisicchio ha superato in vetta il compagno di squadra del Don Bosco Fabio Altomonte, scivolato al quarto posto. In seconda posizione si è riportato Andrea Morra.

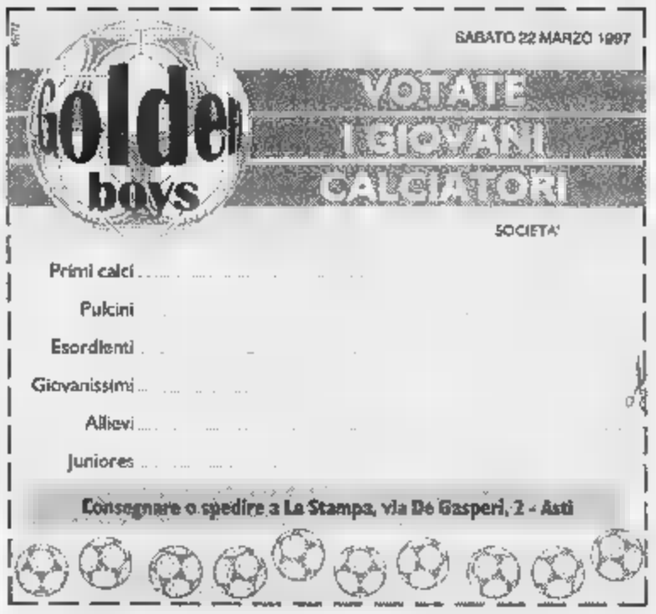
I giovani giocatori salesiani capeggiano tutte le classifiche: nei «Primi calci» il leader è lo zairese Merlen Sadiki; tra gli Esordienti Stefano Morra, nei Giovanissimi Davide Teotino ■ negli Juniores Fabio Pavani.

I «coupon» con i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare nella redazione de «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 (orario 11-19, dal lunedì al sabato), o spedire allo stesso indirizzo: è possibile inserire più tagliandi nella stessa busta.

Ricordiamo inoltre che è importantissimo specificare sulla scheda oltre al cognome anche il nome del calciatore per evitare spiacevoli equivoci in caso di omonimia ■ prestare attenzione alla categoria ■ cui gioca l'atleta che si vuole votare, in modo da evitare confusioni in classifica.

L'ultima scheda sarà pubblicata domenica ■ marzo, ■ giorno di Pasqua: i primi giorni di aprile sarà ancora possibile inviare o consegnare direttamente i tagliandi, sabato 5 saranno redatte le classifiche finali. Con premi per i più votati.

[e. a.]



CALCIO

Il debutto domani

Nicola Chiarle [illegible] allenatore del Don Bosco

PALLAVOLO

Oggi al palazzetto dello sport turno agevole per lo squadrone astigiano

Voghera non spaventa la Biemme2

Senza Giannitrapani contro l'ultima della classe

ASTI. Il Don Bosco ha deciso: sarà Nicola Chiarle ■ ■■■■ allenatore. Ieri sera è stato presentato ufficialmente alla squadra. ■ tecnico, che vive a Racconigi, è stato preferito ■ Marcello Neri, l'altro candidato alla panchina giallobl■ dopo le dimissioni di Gian Franco Delledonne. Chiarle aveva iniziato la stagione alla guida della Sommariv■se, compagine con ■ quale la stagione passata aveva vinto il campionato di Prima categoria, ma dopo sei turni è stato licenziato. Ex portiere delle giovanili ■■ Torino, Chiarle predilige il gioco ■ zona. Il suo debutto avverrà domani a Nichelino contro i «cuginì» del Don Bosco. Intanto la società ha allontanato tre giocatori per ragioni tecniche ■ economiche: Careglio, Marchisio e Reggio, che si aggiungono a Tortolina, Baggio, Frenna e Lamattina, che avevano lasciato la squadra nei mesi scorsi. [e. a.]

ASTI. Mentre la Voluntas posticipa a domani, alle 17,30, a Crema, l'incontro valido per la diciannovesima giornata della B1, la Biemmedue scende in campo oggi pomeriggio, alle 18, al palazzetto contro il Voghera.

Gli avversari. Il Voghera, allenato da Monti, ■■ giocatore del Crema e del Pavic, è, insieme al Biella, la «cenerentola» del girone, con 6 punti. I lombardi, già retrocessi lo scorso anno dalla ■2 e poi ripescati, rischia■ una nuova relegazione in serie C. All'andata la Biemmedue si ■■ imposta per 3-0 in ■■ minuti di gioco.

La formazione. Problemi fisici hanno interessato negli ultimi giorni alcuni giocatori tra cui Giannitrapani, Rolando, Cavallo e Casalone. Fatta eccezione per Davide Giannitrapani cui ■ stato appena tolto il gesso dopo la lussazione ■ pollice della mano, gli altri dovrebbero ■■re tutti recuperati per il match di stasera. Pertanto il tecnico Gulinelli dovrebbe mandare il sestetto base composto da: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac ■ Cavallo ali, Becchio ■ Costa centrali. In panchina, ■ disposizione: Simeon, Aiello, Conti, Giannitrapani, Romagnolo e Pozzatello.

Il parere. «Aldilà delle apparenze, dichiara il tecnico della Biemmedue Gulinelli, la partita di stasera non sarà facile. C'è ■ rischio di sottovalutare degli avversari. Il Voghera, tra l'altro, sta attraversando un buon periodo ■ forma come dimostrano le recenti vittorie contro Monza e Vittorio Veneto. Vorrei inoltre, conclude Gulinelli, lanciare un appello ai tifosi perché vengano al Palazzetto a sostenere la squadra. I ragazzi meritano più calore».

Le altre partite. In trasferta le immediate inseguitrici della Biemmedue, con partite, sulla carta, abbordabili. Il Busca gioca ■ Cuneo, il S. Giuliano a Novara, il Vercelli a Piacenza.

I prossimi impegni. Dopo ■ turno odierno il campionato di B2 osserverà, in concomitanza con la Pasqua, un turno di ripo■. Non ■ interrompono però gli impegni della Biemmedue che, martedì, alle 21, gioca ■ Vercelli la partita di ritorno dei quarti di finale di Coppa di Lega e giovedì 27, alle 20, sfida, in amichevole, a Torino, il Cus.

Classifica. Biemmedue punti 36; Busca 34; S. Giuliano 30; Mokaor Vercelli 28; Novara 18; Valsusa, Alpitour e Piacenza 16; Monza 14; Pino To 12; Pall. Vittorio Veneto e Pinerolo 10; Biella e Voghera 6.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

BASKET SERIE D. Stasera alle 21 la Sai Asti Basket di serie D maschile ospita al palazzetto dello sport di via Gerbi la formazione del Frogs Vercelli, per la nona di ritorno. La Cassa di Risparmio sarà invece impegnata in trasferta alle ■ contro il Moncalieri. **Classifica:** Cassa ■ Risparmio Asti, Castellazzo 38 punti; Moncalieri 34; Alba 32; Castelnuovo Scrivia 28; Teen Torino 27; Alessandria 24; Veloces Vercelli, Cuneo, Beinaschese 22; Frogs Vercelli 20; Casale, Novara Nord 16; Sai Asti Basket 14; La Lucciola Novara 10; Acqui 4. [e. a.]

VOLLEY C2 ■■■■■■ Il Rig Le Bonelle affronta stasera in casa (palestra Giobert, ore 21) ■ Carmagnola nel diciassettesimo turno. Impegno esterno per la Package Futura, che giocherà alle 20,30 contro il Mondo Alba. **Classifica:** Carmagnola 32 punti; Moncalieri 28; Lilliput 22; Caraglio 20; Mondo Alba, Alessandria 18; Fossano, Package 14; Magazzino Mary, Rig Le Bonelle 10; Trecate 8; Torino 0. [e. a.]

VOLLEY D MASCHILE. Il Team Volley di serie D maschile cerca il riscatto dopo la sconfitta del turno precedente contro il Villar Perosa in trasferta. L'Ito Stige attende la visita a Castelnuovo Don Bosco dell'Alessandria; mentre il San Damiano giocherà sul parquet dell'Acqui. Le gare si inizieranno alle 21. **Classifica:** Alessandria 28 punti; Villar Perosa 26; Team Volley 22; Safa Torino 18; Rivalta, Grinzane, La Salle 16; Arti & Mestieri 12; Acqui 10; Colle Don Bosco 8; Mondovì 4; San Damiano ■. [e. a.]

CALCIO JUNIORES. Penultima giornata di campionato per l'Asti, che oggi alle 16, affronta fuori casa il Moncalieri. I galletti sono reduci dalla vittoria sulla capolista Nizza Millefonti per 2-1. **Classifica:** Nizza Millefonti 42 punti; Venaria 40; Savona 37; Moncalieri 29; Pinerolo 28; Asti 28; Chieri, Fossanese 26; Sanremese ■ 25; Sestrese 23; Imperia, Chatillon 13. [e. a.]

Tutti ne parlano...

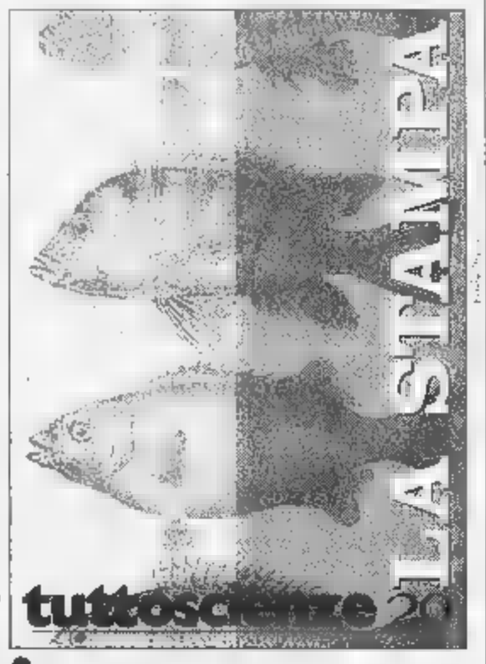
I LIBRI DE LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. ■
(3 gennaio - ■ giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

■ offerte ■ «Tuttoscienze»
Volumi ■ - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29)
è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000



tuttoscienze 29

Gli abbonati a «LA STAMPA» ■■■■ diritto a ■■■ ■■■ ■■■ sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, ■■■■ Torino (tel. ■■■/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA». DISTRIBUITI ■■■ ■■■ E GRANDI OPERE.
SONO IN VENDITA NELLE ■■■■ LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA

Antiquariato
VII MOSTRA MERCATO

16 - 31 Marzo 1997

Orari feriali:
dalle 15,00
alle 20.00
giovedì:
dalle 15.00
alle 23.00
sabato e
domenica
dalle 10.00
alle 20.00

BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE

MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET

COMUNE DI BELGIOIOSO

PROVINCIA DI PAVIA

BANCA REGIONALE EUROPEA

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, [illegible] sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché [illegible] germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Dal cuore del grano.

Cuore

Mangiar bene per [illegible] in forma.

tutte le domeniche

SIAMO APERTI

dalle 15 alle 19

RONDÒ CENTRO COMMERCIALE

BORGOSESIA

IL CUORE DELLA VALSESIA

iperstore GS

MODA Show SUPERCONVENIENTE

TEMPO LIBERO CALZATURE • VALIGERIA • PELLETTERIA ABBIGLIAMENTO SPORTIVO ATTREZZATURA SPORTIVA

MEGA STOCK VENDITA DIRETTA DA: - Fallimenti - Aste Giudiziarie - Stock - Blocchi

GALLERY Moda in Abbigliamento

insieme per offrirVi di più

Fay

Henry Cotton's
Rainwear & Sportswear

Façonnable

J.P. TOD'S
HAND MADE IN THREE
BY EXPERT SHOEMAKERS

- Donna
- Uomo
- Bimbo

HOGAN

- Donna
- Uomo
- Bimbo

ROBERTO RONCO

Via Italia, 12 - Biella

FURLA

POLLINI

ICEBERG
IN ITALY

AKETOHN

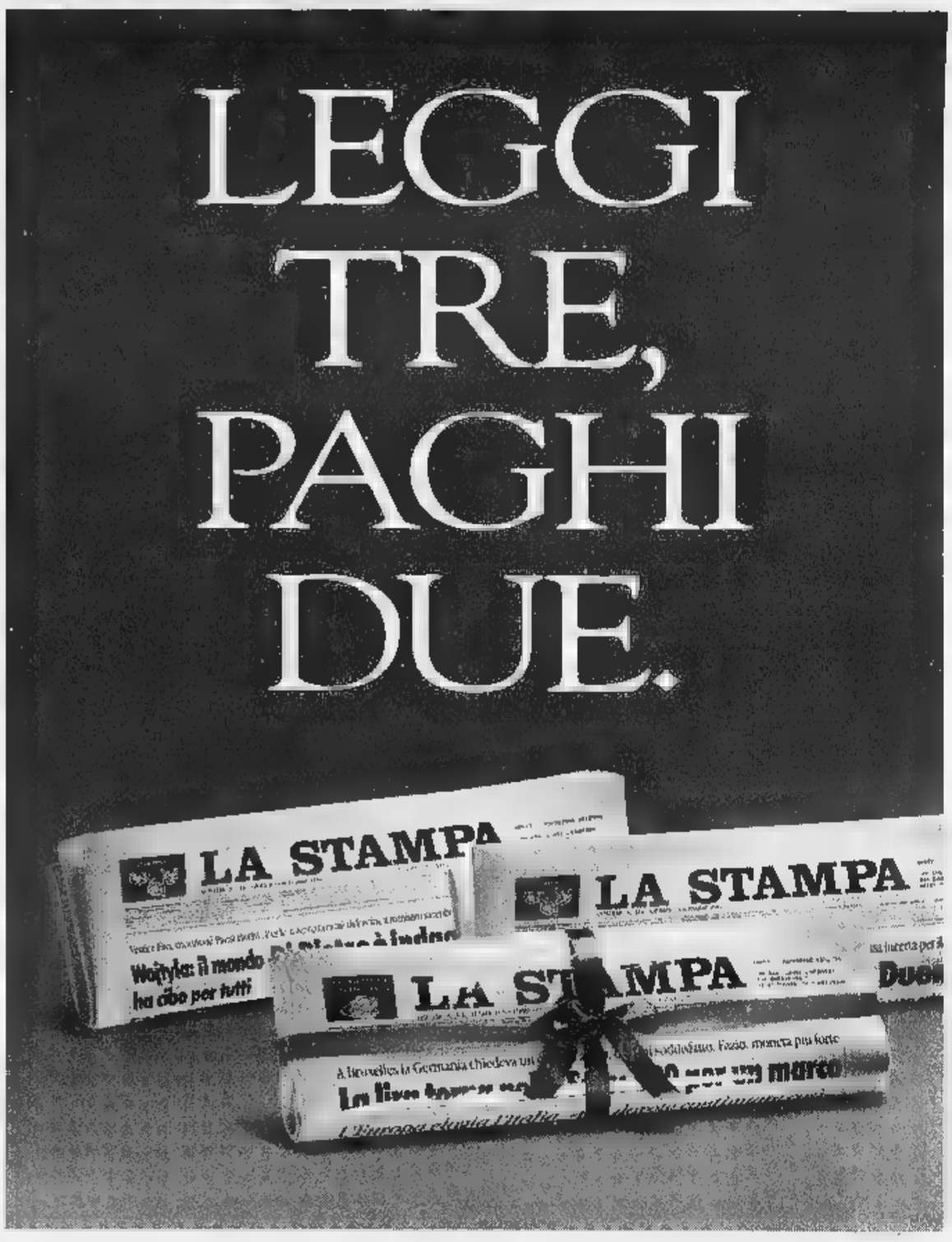
INDUSTRIAL
SAFETY-RESEARCH

VicMatie

Paul May

ACS 040849

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizz. con Decreto Ministeriale n. 7193 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

tutte le domeniche

SIAMO APERTI

dalle 15 alle 19

BORGOSESIA

IL CUORE DELLA VALSESIA

iperstore GS

MODA Show SUPERCONVENIENTE

TEMPO LIBERO CALZATURE • VALIGERIA • PELLETTERIA ABBIGLIAMENTO SPORTIVO ATTREZZATURA SPORTIVA

MEGA STOCK VENDITA DIRETTA DA: - Fallimenti - Aste Giudiziarie - Stock - Blocchi

GALLERY Moda in Abbigliamento

insieme per offrirVi di più

Fay

Henry Cotton's
Rainwear & Sportswear

Façonnable

HAND MADE ENTIRELY
TOD'S

- Donna
- Uomo
- Bimbo

H·O·G·A·N

- Donna
- Uomo
- Bimbo

ROBERTO RONCO

Via Italia, 12 - Biella

FURLA

POLLINI

ICEBERG
ITALY

AKETOHN

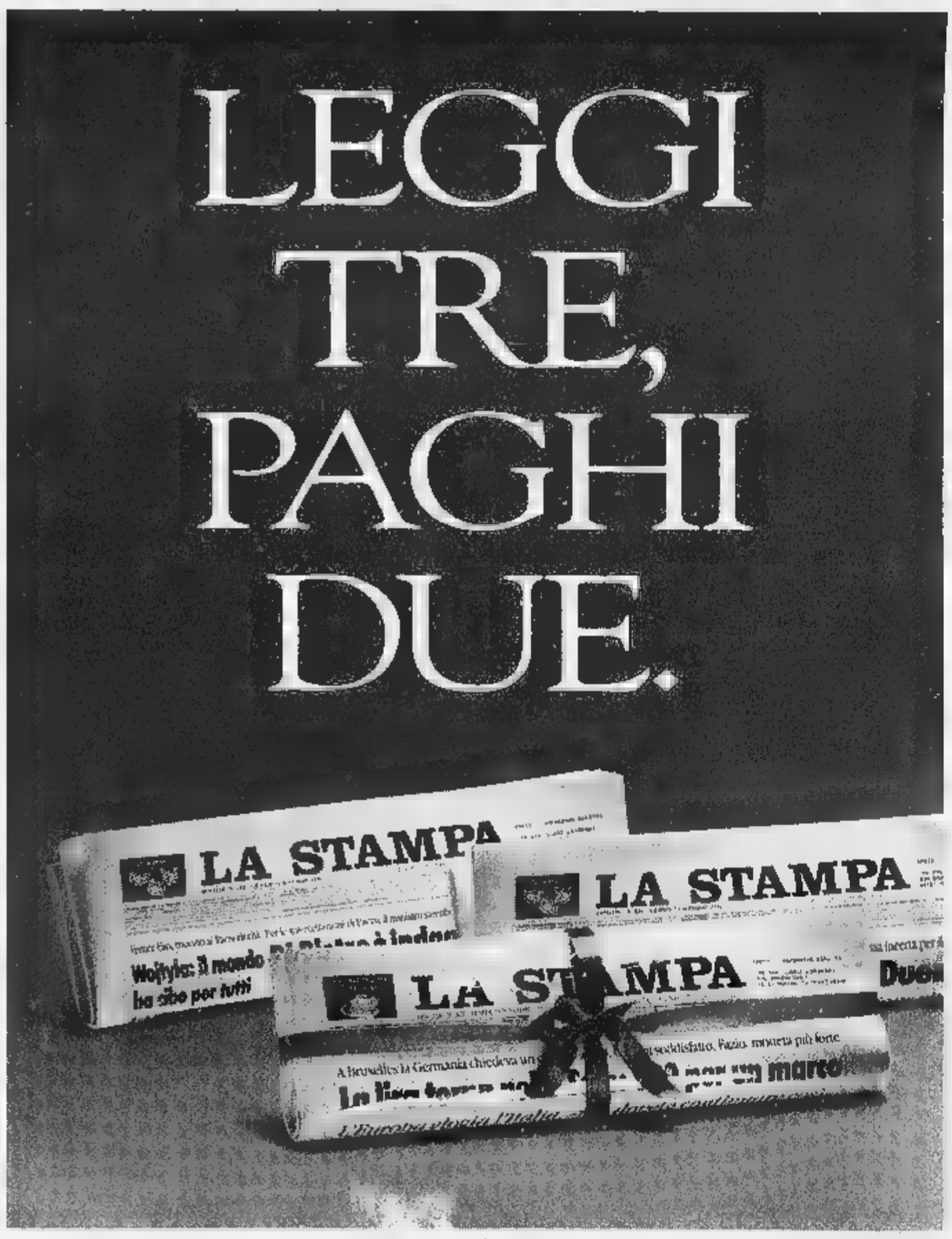
INDUSTRIAL O·X·S SAFETY·RESEARCH

VicMatie

Paul May

BGS DMBdB

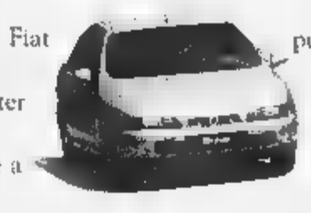
LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizz. del Tribunale di Torino n. 1192 del 9 gennaio 1947

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bolleu

NOVARA - Via delle Americhe, 4
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO
LEGNO SU MISURA
DIVERTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

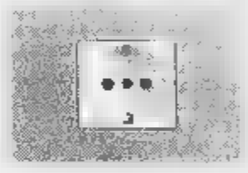
dal 15 Marzo 1997 OPERAZIONE CASA al 15 Aprile 1997

PRODOTTI SPECIALISTICI PER L'IGIENE E LA PULIZIA DELLA CASA E PER LA CURA DEGLI OGGETTI.
LA GAMMA PIU' VASTA PER IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE SUPERFICI.
LA QUALITA' SUPERIORE

PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA
SCONTO 10%

SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA E L'IGIENE DELLA CASA
SCONTO 10%

bticino®



MATERIALE ELETTRICO DA INCASSO SERIE "MAGIC"
SCONTO 30%

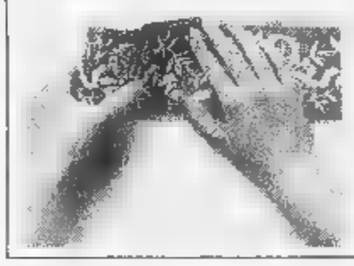
IDROPULITRICE

ACQUA FREDDA
1,6 HP
L. 259.000

RULLO CON PERTICA PER VERNICIARE
L. 15.000
RULLO + RETINA PER IDROPITTURE
L. 4.950

IDROPITTURA BIANCA A TEMPERA 14 LT.	IDROPITTURA BIANCA TRASPIRANTE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE QUALITA' SUPERIORE 14 LT.
L. 17.000	**L. 29.900**	**L. 45.000**	**L. 59.000**
SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 4 LT.	SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 15 LT.	STUCCO IN PASTA 1 KG.	SMALTO AD ACQUA INODORE ML. 750
L. 28.000	**L. 85.000**	**L. 2.500**	**L. 14.000**

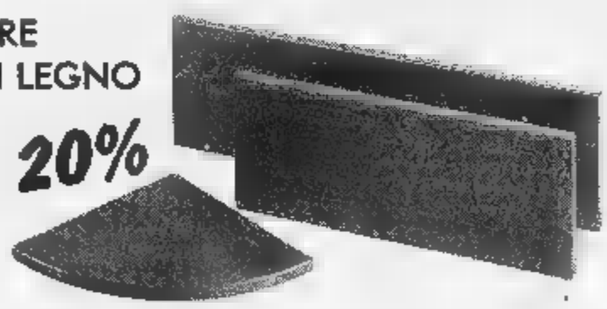
TELO PROTETTIVO MULTIUSO MT. 4X4
L. 2.450



BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI. UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.

ALTA CM. 5,3	ALTA CM. 10,6	ALTA CM. 15,9
L. 9.000	**L. 13.600**	**L. 22.300**

SULLE NOSTRE MENSOLE IN LEGNO
SCONTO 20%



TAGLIABORDI ELETTRICO RT 240
200 WATT
DIAM. TAGLIO cm.20

TAGLIABORDI RT 250
250 WATT
DIAM. TAGLIO cm.24
AVANZAMENTO AUTOMATICO DEL FILO

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 500
WATT
DIAM. TAGLIO cm.30
AUTOMATICO

ELETTRICO E
WATT
A LAMA ROTANTE
CON RACCOGLIERBA

CESOIETTA A
4,8 VOLTS

L. 75.500

L. 49.000 **L. 59.000** **L. 89.000** **L. 169.000**

2 ANNI DI GARANZIA

VASTO ASSORTIMENTO DI RICAMBI DA GIARDINO, ATTREZZI, IRRIGAZIONE, DOMESTICI

ZANZARIERE IN KIT E SU MISURA
SCONTO 15%

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Sabato 22 Marzo 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; [illegible]. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Non resta nulla dell'indagine sui retroscena a luci rosse dello spettacolo

Varietopoli addio, tutto a Roma

Trasferito pure il secondo filone d'inchiesta

BIELLA. Alla fine resteranno solo le polemiche e, forse, un provvedimento disciplinare. Intanto anche l'ultimo filone dell'inchiesta sui retroscena a luci rosse del mondo dello spettacolo, quella che con un gioco di parole [illegible] definita «Varietopoli», lascia la procura cittadina e [illegible] ne parte per Roma.

Il terzo piano del palazzo di giustizia biellese [illegible] dunque «incompetente» ad aprire ulteriori capitoli sugli amori di Gigi Sabani, sui suoi rapporti con l'autista factotum Beppe Pagano e con la bionda Raffaella Zardo, sulle «misure» da record di Valerio Merola. Se ne occupi la magistratura della Capitale, quella realtà che qualcuno chiama «porto delle nebbie».

Lo hanno deciso il procuratore Enrico Gumina e il sostituto Nicola Serianni, i due pm ai quali lo scottante fascicolo è finito in [illegible] dopo lo scandalo [illegible] che ha travolto il collega Alessandro Chionna. Tra poco, forse già la prossima settimana, anche l'ultimo scatolone di faldoni troverà un'altra sede. E' una scelta per certi versi scontata, considerato che già per la prima tranche, quella facente capo alla vicenda della baby-modella biellese Katia Duso, il gip si era disfatto dell'intero faldone inviandolo all'ombra del Campidoglio. Ma è una decisione, almeno sembra, anche poco sofferta: con tutto quello che sta capitando a Chionna, tra denunce al Csm e inchieste del ministro Flick, non è il clima ideale per dissotterrare l'ascia di guerra.

L'altro giorno il dottor Serianni ne ha quindi parlato con il suo superiore: i tempi d'indagine sono ormai scaduti, a Roma hanno archiviato tutta la prima tranche [illegible] non solo. Anche la posizione del regista Gianni Boncompagni, solitaria «appendice» del secondo filone ad [illegible] già stata spedita all'attenzione dei giudici della Capitale, è ugualmente finita agli archivi. Proprio in questi giorni è stata resa nota la motivazione del [illegible] Tommasi, «assoluta mancanza di indizi»: stringata ma efficace.

In questa situazione, nessun altro magistrato si assumerebbe la responsabilità di riprendere in mano una patata [illegible] bollente. Eppure qualche mese fa, quando le acque non erano ancora agitate a tal punto, il dottor Serianni aveva pensato di farlo. «Ereditata» la questione Sabani, il pm era convinto di doverla spedire [illegible] Roma, ma in cuor suo riteneva di trovare una minima considerazione: «C'è ancora qualche atto da compiere, però un magistrato estraneo all'inchiesta difficilmente [illegible] renderebbe conto. Così, prima di disfarmi dell'indagine, preferirei completarla».

Da allora [illegible] sono succedute raffiche di archiviazioni da un lato, castighi a Chionna dall'altro. Non solo. G[illegible] anche ad un solido sostegno da parte dei media, i principali indagati sono tornati a ricalcare da protagonisti i più importanti palcoscenici: Gigi Sabani ha così ripreso a fare serate un po' ovunque e presto condurrà un varietà su Italia 1; Raffaella Zardo [illegible] quasi quotidianamente sulle copertine di numerosi rotocalchi; Beppe Pagano ha firmato ricche esclusive e ieri era ospite in tv di Vittorio Sgarbi; Gianni Boncompagni è il regista del nuovo programma di Raidue «Macao», con Ferrini e Alba Parietti. Valerio Merola poi è diventato un personaggio-cult: pubblica libri, tiene conferenze a gruppi di casalinghe, vende biancheria intima con il marchio «Merolone» depositato. Insomma, quasi due anni d'indagini per reati definiti tra i più turpi (violenza su minori e induzione alla prostituzione), hanno paradossalmente portato altra notorietà agli accusati e gettato discredito sulla magistratura. E allora a Roma, il più in fretta possibile.

Daniele Pasquarelli

Il sostituto procuratore Alessandro Chionna e la fidanzata Anita Ceccariglia

Chionna colpito negli affetti

Il pm amareggiato si difende col silenzio: «Niente da dire»

BIELLA. Il magistrato più fotogenico d'Italia adesso è anche il più riservato e magari il più triste.

Dopo la notizia che il ministro Flick ha deciso d'indagare sul suo rapporto sentimentale [illegible] una testimone d'inchiesta, l'ufficio del dottor Chionna è nuovamente preso d'assalto dagli inviati della carta stampata e dai giornalisti delle tv. Ma lui si nega. Fuori dalla porta c'è una giornalista del Tg5 che potrebbe diffondere [illegible] pochi istanti anche una battuta. Invece silenzio. L'agente che gli fa anche da segretario è disponibile a chiedere udienza per conto degli astanti. Dopo un secondo si riaffaccia: «Il dottore non ha nulla da dire, arrivederci».

Eppure quel «nulla da dire» non suscita fastidio. Sarà per il tono gentile del poliziotto, [illegible] la porta al terzo piano sembra chiudersi non per il gesto di sfida di un magistrato che si crede onnipotente, ma per l'amarezza di un uomo tristemente attaccato anche nel privato.

Sono ancora nell'aria infatti le dichiarazioni della soubrette Raffaella Zardo che, improvvisandosi esperta di relazioni familiari, sostiene la fragilità dell'amore sbocciato tra Chionna e bella Anita Ceccariglia. «Non dura, è una scelta di comodo», ha spiegato in tv l'ex fiamma di Merola, Sgarbi, De Crescenzo, Pagano (anche se lei nega) e adesso promessa sposa di Fabio Testi.

A molti biellesi sembra però ora troppo facile sparare a zero sulla vita privata di un personaggio così contestato. Come magistrato il dottor Chionna può prestare il fianco a critiche e forse a censure. Ma come fidanzato e futuro marito sarebbe meglio lasciarlo in pace.

[d. p.]

Il pm Nicola Serianni

PRIMO PIANO

BIELLA

Arrivano 500 milioni di fondi per la casa

La Provincia darà una mano a chi ristruttura i vecchi edifici, con contributi a fondo perduto e «sconti» sui mutui: già stanziato mezzo miliardo.

Giuseppe [illegible] Pag. [illegible]

Sale sul piedistallo l'altare «padano»

Il Comune ha sistemato su un piedistallo l'antico altare con il sole celtico, simbolo della Padania. Pag. 39

BIELLA

L'esodo albanese allarma la città

Biellesi preoccupati per l'ondata di profughi dall'Albania. Ma il prefetto assicura: «Non ho notizie di arrivi in provincia»

Maurizio Allisi Pag. 38

Domani debutta il tennis «rosa»

Primo match del campionato di B, domani alle 10 per le ragazze del Sandigliano, che ospitano la Spinea. Pag. 44

Domani si chiude la rassegna del meccanotessile. I giudizi sono positivi

Texmekanika, stoffe in diretta

Impianti in attività «testimonial» all'expo

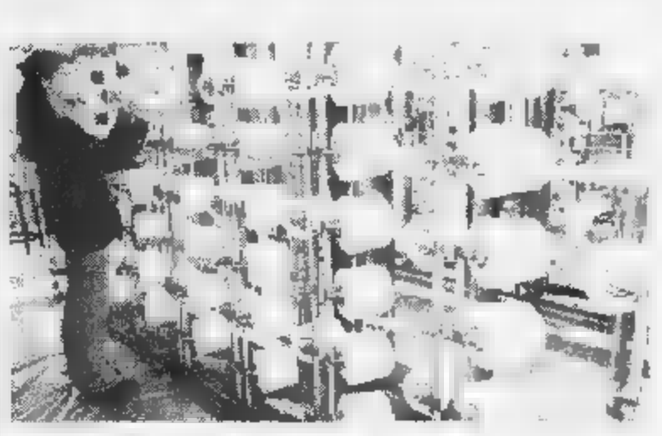
GAGLIANICO. Guardano già al 2001 gli organizzatori di «Texmekanika». L'expo del meccanotessile [illegible] concluderà domani e di fronte al «tutto esaurito», registrato in questa sesta edizione, già molte aziende hanno pensato di prenotare con riserva spazi e stand per la prossima rassegna, in calendario fra quattro anni.

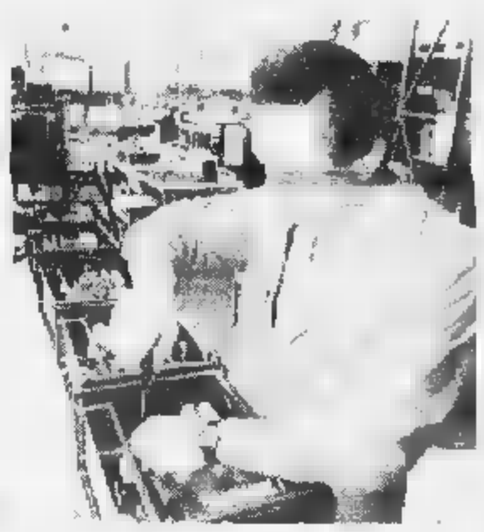
Dopo quindici giorni di intenso lavoro per sistemare i centodieci stand nei padiglioni lungo la Trossi, anche lo staff [illegible] ha seguito l'allestimento della rassegna si concede un attimo di sosta. «Siamo cresciuti in qualità - spiegano - e se nell'85 i costruttori mandavano a Gaglianico solo i loro rappresentanti con qualche depliant e del materiale informativo, oggi invece spostano i camion e vengono a montare i loro impianti in fiera. Per noi è una soddisfazione, visto che per i primi anni abbiamo dovuto faticare parecchio per far decollare l'iniziativa. Nel '93, per la quinta edizione, abbiamo iniziato [illegible] raccogliere i frutti del nostro lavoro e quest'anno basta dare un'occhiata per rendersi conto del salto di qualità».

«Texmekanika» ospita accessoristi, rappresentanti, [illegible] soprattutto costruttori che hanno deciso di spostare macchinari da 18, 20 tonnellate per dimostrare ai numerosi visitatori le novità del settore. Tutte le macchine sono [illegible] movimento, alcune hanno addirittura personale che lavora a pieno ritmo e produce «in diretta» nello stand. Le ditte, per poter aver la certezza di arrivare in tempo, [illegible] si sono spostate con gli impianti premontati, altre hanno impiegato giorni per poter piazzare i macchinari e farli funzionare.

Sul fronte delle pubbliche relazioni sono stati spediti quasi centomila inviti e non solo agli imprenditori italiani del tessile, ma pure [illegible] quelli stranieri, la stessa organizzazione ha avuto cura di prendere contatti con gli addetti ai lavori. «Abbiamo già registrato parecchie presenze - proseguono da Texmekanika - Ieri è passata parecchia gente e fra oggi e domani ce ne sarà ancora di più. Abbiamo ospitato delle delegazioni spagnole che avevano già preso accordi settimane fa, ci sono stati i tedeschi, insomma gli stranieri non mancano».

[r. b.]





Tra i visitatori della rassegna biellese molti stranieri tra cui spagnoli e tedeschi

Le aziende hanno già prenotato gli stand per l'edizione del 2001

A Mosso S. Maria l'importante appuntamento su iniziativa dei Club alpini dei due Paesi

Francia e Italia «ridisegnano» i confini

Oggi la firma dell'accordo per la nuova cartografia

MOSSO SANTA MARIA. Oggi in p[illegible] si respira l'atmosfera degli incontri ad alto livello, quelli che precedono la sigla dei grandi trattati internazionali: i Club alpini di Italia [illegible] Francia si riuniscono infatti a Mosso per firmare un'importante convenzione operativa: realizzare [illegible] cartografia uniforme per le aree di confine. La scelta di radunare nella vallata i vertici dei due club non [illegible] casuale: a Mosso, 170 fa, nacque Quintino Sella, fondatore del Club alpino.

Nell'ambito delle attività del Cai, l'appuntamento di oggi (ma i lavori proseguono anche domani), riveste una particolare importanza: Mosso ospiterà infatti l'assemblea dei delegati delle sezioni liguri, piemontesi e valdostane, che raggruppano oltre 50 mila soci [illegible] nell'ambito dell'assemblea verrà firmato l'accordo italofrancese per la cartografia dei confini.

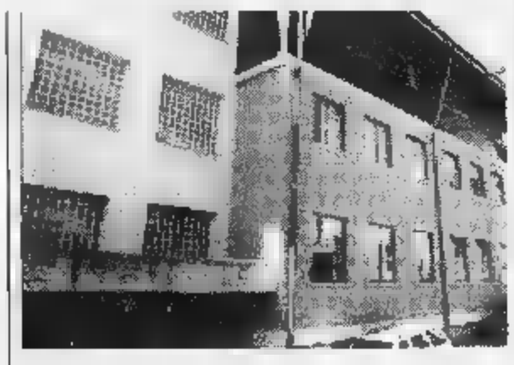
I lavori si svolgeranno all'istituto «Pietro Sella» dove [illegible] attesi 140 delegati. Il programma prevede l'incontro del Comitato direttivo oggi pomeriggio, mentre domani si svolgerà l'assemblea plenaria. Ma al di là dei lavori delle sezioni, l'attenzione è rivolta agli ospiti francesi: sono infatti attesi il presidente del Club francese Andrè Croibier con il presidente della commissione di escursionismo Guy Thibodot e con il responsabile per le Alpi Marittime Robert Gastalder. Il Club alpino italiano sarà invece rappresentato dal presidente Roberto De Martin.

Sono stati i francesi a chiedere la convocazione di un apposito summit, proprio per realizzare una cartografia delle [illegible] confine. L'iniziativa rientra nel progetto comunitario «Interreg 2», appunto come occasione di sviluppo delle zone confinanti. Il tutto si concretizzerà con la pubblicazione di una serie di cartine [illegible] scala [illegible] mila e di una guida: il progetto s'intitola «Dal mare al lago Lemano».

Per meglio sottolineare l'importanza del convegno, è stato stampato [illegible] volumetto che ripercorre oltre mezzo secolo di attività della sezione Cai dalla valle di Mosso; non manca una breve biografia alpinistica di Quintino Sella, ricordato a 170 anni dalla nascita avvenuta alla Borgata Sella nel 1827. E nel segno della continuità, [illegible] senatore Nicolò Sella di Monteluce ospiterà nella sua antica villa di Mosso il Comitato di coordinamento del Cai.

La presenza dei delegati e dei loro accompagnatori (per i quali [illegible] gli organizzatori hanno previsto un programma alternativo), è un'interessante occasione di promozione turistica per il Biellese. Naturalmente per la riuscita dell'appuntamento [illegible] sono mobilitati la Provincia di Biella, [illegible] Comune di Mosso e la Pro loco.

[d. ca.]



Il presidente della [illegible] del Cai di Mosso **Piero Bedotto** [illegible] l'istituto «Sella» cha ospiterà i lavori

La carta geografica del 2000 rientra in un progetto voluto dall'Unione europea

Beverly Hills
Santhià
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato [illegible] e domenica pomeriggio e sera
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
[illegible] 27/3 [illegible] 21
GRANDE ORCHESTRA
GENIO E I PIERROTS
SABATO 22/3 - OR[illegible]
ORCHESTRA
MONICA [illegible]
DOMENICA 23/3 - [illegible]
VALERIO [illegible]
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI
PER [illegible] CON [illegible] (AUGURI AL CELIBATO, COSCRITTI, MANIFESTAZIONI VARIE)
PREZZO MOLTO [illegible]
Santhià - Autostrada TO-MI

CRESCE LA PAURA DELL'ESODO

L'ondata di profughi preoccupa i biellesi. Il prefetto: «Non ho notizie di arrivi in provincia»

«Non vogliamo invasioni di albanesi»

Ospitalità solo ai bimbi

I biellesi sono preoccupati per il drammatico esodo di albanesi Parlano il sindaco **Susta** (a sinistra) e il prefetto **Marino**

E' ancora vivo nei biellesi il ricordo della precedente ondata di albanesi che nel '91 sbarcarono in massa in Italia e giunsero anche in provincia

Il sindaco Gianluca Susta critico verso il governo: «Non doveva sostenere Berisha»

BIELLA SPERIAMO che l'ondata di profughi dall'Albania non raggiunga anche Biella. Non è una questione di razzismo, ma di organizzazione. Se dall'oggi al domani arrivassero un migliaio di albanesi, salterebbero tutti gli equilibri, con le ripercussioni che si possono facilmente immaginare».

I biellesi sono allarmati. Il problema Albania preoccupa come le tasse e la riforma delle pensioni. E se ne parla ovunque anche a Palazzo Oropa. «L'esodo dall'Albania? Il Governo ha le sue responsabilità per quello che sta accadendo - dice senza mezzi termini Gianluca Susta, sindaco dell'Ulivo -. Non mi vengano a raccontare che non si erano accorti di quello che si stava preparando dall'altra parte dell'Adriatico. Invece hanno sostenuto un personaggio come Berisha, hanno chiuso gli occhi sui brogli elettorali e sulla truffa che stava maturando con le finanziarie di Stato».

«Ora, per fronteggiare l'esodo non resta che diluire la massa dei profughi su tutta l'Europa - conclude il sindaco -. E poi bisognerà tornare a incentivare gli imprenditori perché aprano nuovi stabilimenti in Albania». Il tanto criticato Andreotti, con De Michelis, avevano visto giusto. Ma è abbastanza grave dover riconoscere che il meglio di oggi era il peggio di ieri».

Dalla Prefettura comunque arrivano notizie rassicuranti. «Per il momento non mi sono avvisaglie di arrivi di profughi a Biella né siamo stati messi in preallarme per organizzare centri di accoglienza», spiega il prefetto Giosuè Marino.

Biella, comunque, ospita già una trentina di cittadini albanesi. La maggior parte sono arrivati con la prima grande fuga del '91 e ora si sono perfettamente inseriti. Come Hekuran Dollani, 42 anni, oggi residente a Chiavazza, manovale, che ha potuto far venire a Biella anche la moglie Nurie e i due figli. «Ho lasciato in Albania sei sorelle e tre fratelli - dice Nurie -. E laggiù la situazione è sempre gravissima. Manca tutto, viveri, soldi. Ma per i miei è impossibile venire in Italia perché sono senza documenti. Non hanno neppure la possibilità di entrare a Durazzo, la città è chiusa. Passa solo chi può pagare».

Laura Alushi, 22 anni, laureata in economia e commercio, e la sorella di Arian, un giovane che ha trovato lavoro come cameriere al Circolo Sociale: «Noi siamo stati più fortunati. Abbiamo potuto venire in Italia con un contratto di lavoro. La mafia a Durazzo? E' sempre esistita. L'anno scorso ho portato alcuni amici in ferie in Albania. E siamo stati sei ore fermi alla dogana del porto, perché i poliziotti volevano la mancia per farci passare. E poi lungo la strada si incontravano posti di blocco che avevano il solo scopo di costringere la gente a pagare pedaggio».

«Ma del resto l'Albania non ha una sua rete di industrie - conclude Laura -. Si lavora solo nelle fabbriche degli italiani. Gli altri vivono di espedienti, di traffici. Parlo tutti i giorni con i miei genitori che sono rimasti a Tirana e mi dicono che la situazione è più brutta di quella che traspare dai giornali e dalla tv. Per cui si può uscire da questo tunnel solo se prima si riesce a riportare la pace e poi si ricostruisce il tessuto economico dell'Albania. Per l'emergenza ora, darei ospitalità solo a donne e bambini».

Maurizio Alfisi

La fabbrica

Samar riapre a Valona

BIELLA. Migliora la situazione per le fabbriche biellesi in terra albanese.

«E' ripreso il lavoro nei laboratori di Valona - spiega Andrea Crestani, amministratore della Samar, l'azienda di Mottalciata leader dell'abbigliamento sportivo che da sei anni opera in Albania -. Il problema ora sono i porti, che sono ancora chiusi. Per il momento è ancora impossibile pensare di spedire le merci. Ma ci hanno assicurato è in corso una specie di bonifica degli scali e tra una settimana al massimo, le linee regolari dovrebbero essere riaperte. Solo allora si potrà pensare a ripristinare i rapporti commerciali con l'Albania». A Valona c'è anche un laboratorio che lavora per il maglificio Rellia.

E' ancora precaria invece la situazione al Nord dove la Samar aveva un'altra impresa satellite a Scutari. La fabbrica è stata saccheggiata e solo alcuni giorni fa la direzione è riuscita a recuperare parte dei macchinari che erano stati rubati dai rivoltosi.

Il Comune tratta con la Menabrea per restaurare San Rocco

Museo della birra in Riva

E' l'idea lanciata dal vicesindaco Diego Presa. Replica l'imprenditore Paolo Thedy: «Disponibili a collaborare, se la città trova i fondi per il recupero»

Ecco quello che resta della facciata di San Rocco, l'antica chiesetta del rione Riva

BIELLA. La giunta comunale cerca sinergie per salvare dal degrado quello che resta delle chiesette di san Rocco, nel rione Riva e di san Maurizio (all'incrocio tra la tangenziale e via Candelo).

«Ci sono due iniziative - spiega il vice sindaco Diego Presa -. La prima riguarda san Rocco dove per il recupero potrebbe scattare un collaborazione con la Birreria Menabrea. Per san Maurizio, invece, d'accordo col quartiere san Paolo si sta cercando di organizzare una mostra del bellissimo studio realizzato da un gruppo di laureandi architetti biellesi sull'antico insediamento cristiano, nella speranza di trovare qualche privato interessato ad aiutarci nel recupero dell'edificio. L'ex chiesetta potrebbe diventare un locale polivalente per attività culturali ed essere salvata dal degrado».

Replica Paolo Thedy, titolare della Menabrea: «Col Comune siamo ancora a livello di un semplice "pour-parler". Se la giunta trova i fondi per restaurare San Rocco noi saremmo interessati a utilizzare il monumento per un museo della birra. Abbiamo ancora tutti i vecchi macchinari che si usavano un secolo fa e saremmo ben lieti di poterli far ammirare al pubblico. Non possiamo invece distrarre risorse dall'azienda per intervenire direttamente nel recupero della vecchia chiesetta».

San Rocco di Riva è un piccolo edificio di culto, lungo la strada che porta alla cappella di san Giuseppe, sorto nel 1600, e che la città poco alla volta ha inglobato. Quello che resta, dopo un rovinoso crollo più di vent'anni fa, (ma quando la chiesa era già abbandonata da decenni) è incastrato tra l'ex birreria Menabrea e un condominio. **[m. al.]**

Il furto di notte

Rubano 5 chili di caffè al bar S. Biagio

BIELLA. Cercavano forse soltanto del caffè i ladri che l'altra notte sono entrati nel bar «San Biagio», dopo aver forzato (senza fare grossi danni), una portic ina che dà sul retro del locale.

Disturbati oppure decisi ad impossessarsi esclusivamente di caffè, i ladri si sono portati via una confezione da 5 chilogrammini di un prodotto di ottima qualità, tralasciando il resto, comprese le numerose bottiglie di vino e di liquori che erano sugli scaffali. Lo strano furto di caffè è stato scoperto e denunciato dalla proprietaria del bar, A. S. 43 anni, residente a Ponderano, quando il giorno dopo ha aperto il locale.

Un videoregistratore, due videocamere e parecchi oggetti in argento il bottino di un furto avvenuto invece nell'alloggio di T. D. 47 anni e in quello confinante, dove vive la madre. Entrati da una finestra, i ladri hanno poi avuto libero accesso nei due appartamenti.

Un terzo furto è avvenuto nelle cantine di un condominio di via Rosselli. **[f. p.]**

Pensionato di 80 anni che viveva da solo

Morto da 15 giorni Un cane dà l'allarme

BIELLA. Era morto da 15 giorni, senza che nessuno se ne accorgesse. E' stato un cagnolino a dare l'allarme, annusando il cattivo odore che arrivava dall'alloggio.

Il dramma della solitudine è avvenuto in un vecchio caseggiato di via Ivrea, quasi al confine con Occhieppo, in un piccolo appartamento dove viveva Pietro Celentano, pensionato ottantenne.

Come detto è stato il cagnolino di una nuova inquilina a portare gli agenti della Questura, i volontari della Croce Rossa e i vigili del fuoco alla macabra scoperta.

La bestiola, sicuramente attirata dall'odore proveniente dall'appartamento, si è messa ad abbaiare davanti alla porta del pensionato, attirando l'attenzione della padrona, che lo ha ripetutamente chiamato, intimandogli di smetterla.

La donna allora si è avvicinata alla porta per tirar via il cane, ma anche lei è stata investita dallo sgradevole odore. Intuendo il peggio, ha avvisato la polizia. Il corpo del pensionato, vestito come se l'uomo stesse per uscire o fosse appena rientrato, era in camera da letto, sul pavimento, in avanzato stato di decomposizione.

Di Pietro Celentano non si sa molto. I vicini lo conoscevano appena: «Era un tipo molto riservato: lo si notava soprattutto quando faceva l'autostop, nei pressi del semaforo per andare verso il centro. Chissà se lo faveva per risparmiare o per non aspettare per troppo tempo l'autobus?».

Aggiungono i vicini: «Per quanto ci risulta non riceveva visite, salvo quella, per altro poco frequente, di una donna, che il pensionato diceva essere sua figlia». Non è mai uscito di casa neppure nel bar del caseggiato, quello della pizzeria «Ca Nova», come conferma il proprietario: «In tanti anni l'ho visto una sola volta entrare nel mio locale per prendere una tazza di caffè». L'unica chiamata recente al pensionato, fatta proprio al telefono del bar, risale a 20 giorni fa: era della banca. **[f. p.]**

QUI BIELLA

Convegno

I sindaci «tessili» lunedì a Palazzo Oropa

I sindaci della città sede di Distretti industriali si ritroveranno lunedì a Biella per stabilire un piano d'azione vista dell'assemblea dei comuni tessili europei a Lille e Tourcoing. I lavori si terranno a Palazzo Oropa a partire dalle 10. **[f.p.]**

Mercatini

Antiquariato minore appuntamento a Riva

E' stato confermato il programma di manifestazioni pasquali nel rione Riva. Sabato 29 sarà inaugurata la mostra delle sculture filiformi di Franco Romani. Lunedì 31, Pasquetta, il rione ospiterà il tradizionale mercatino dell'antiquariato minore. Per l'occasione il sindaco ha concesso l'apertura festiva a tutti i negozi. **[g. co.]**

Solidarietà

E' sfida calcistica tra i Dragon e i carcerati

Insolita sfida calcistica lunedì presso il carcere di Biella. La rappresentativa dei detenuti sfida la formazione dei Dragons Domus. Il fischio d'inizio alle 14,30. **[f. p.]**

Trasporti

Collaudi semestrali si ferma la funicolare

L'Atap informa che nei giorni 1 e 2 aprile la funicolare resterà chiusa a causa dei lavori di collaudo semestrali dell'impianto. In sostituzione funzionerà un servizio di autobus. **[g. co.]**

Legambiente elegge presidente e segretario

Si svolgerà giovedì 3 aprile l'assemblea annuale dei soci di Legambiente. L'inizio dei lavori, nella sede di via Bertodano è previsto per le 21. Si dovrà procedere all'elezione di presidente e segretario. **[f. p.]**

Turismo

Il rifugio Rivetti anticipa l'apertura

Apertura anticipata, grazie alle favorevoli condizioni metereologiche, per il rifugio Rivetti, in alta Valle Cervo. La casa alpina, tra le più conosciute del Biellese, funzionerà già nel fine settimana di Pasqua (sabato, domenica e lunedì). **[g. co.]**

Quartieri

Consiglio al Vernato sugli accorpamenti

Il presidente del quartiere Vernato, Nino Calvino, ha convocato il consiglio per lunedì alle 21. All'ordine del giorno un tema che fa molto discutere: la proposta di accorpamento dei rioni. **[f. p.]**

Concorsi

Otto viaggi a Parigi con l'Alliance Française

Studenti in gara oggi all'Iti via Rosselli per la prova del concorso annuale di lingua francese riservato agli studenti del quarto anno delle superiori. Organizza l'Alliance Française. Per i primi otto classificati sono in palio altrettanti viaggi a Parigi. **[g. co.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Irpef sui vitalizi il condono è ingiusto»

Onorevole Prodi, il periodo gravemente critico che stiamo attraversando richiede una manovra da 15 mila a 18 mila miliardi: quindi altri sacrifici. Dal 1945 ad oggi, malgrado tutti i discorsi dei politici succedutisi, si è perseguito un sistema di clientelismo e di privilegi. Cominciamo ad eliminarli, intervenendo in questo modo.

Dal 1989 al 1994 i vitalizi degli ex deputati erano stati esentati dall'Irpef per il 40% con beneficio immediato e solo per loro e non per tutti gli altri vitalizi di dipendenti statali. A seguito del mio ricorso alla Corte Costituzionale il prilivegio fu dichiarato illegittimo. Perché nella Finanziaria 1996 è stato approvato un condono? Lo Stato, così indebitato, non gradiva i 300 miliardi che i 1900 ex parlamentari e 1600 consiglieri regionali avrebbero dovuto rimborsare perché percepiti illegalmente? Non sarebbe fare giustizia annullare il condono?

Inoltre perché abolire anche l'esenzione del 18% dell'Irpef sulla pensioni dei magistrati? Non si rimedierebbero altri 500 o 600 miliardi? A tutti i lavoratori viene concessa una pensione calcolata sulla base dei contributi versati durante gli anni di lavoro. Ora io Le chiedo: i contributi versati da certi grandi funzionari dello Stato, sono tali da aver predisposto il raggiungimento di una pensioni da 40 milioni al mese?

Ho elencato solo la milionesima parte di privilegi e disparità esistenti. Onorevole Presidente, vuole rendersi benemerito di fronte a tutti gli italiani e fare giustizia eliminando questi privilegi e realizzando giustizia e ricavando i soldi per la manovra? La prego di ascoltare la voce di un settantacinquenne che tante ne ha viste e subite e vorrebbe evitare di vederne altre.

Mi creda, la pentola bolle come bolliva alla metà di luglio del 1943. Vogliamo portare l'Italia allo stato dell'Albania? Continuiamo su questa strada che manca molto.

Giovanni Samory,
Vigliano

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel (015) 20.100 - 20.101, **Cavaglià:** tel (0161) 966.066, **Cossato:** tel (015) 922.123.

PRONTO S

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella via Marconi 28, tel (015) 26.396.

COMMISSARIATO P.S.

Biella via Tripoli 2, telefono (015) 35.99.854.

STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Matteotti 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr.ssa Giuliana Gambarova*, via Italia 61, telefono (015) 22.390. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Cecchi*, via Roma 92, tel. (015) 46.16.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel (015) 86.01.92.

Vivarone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 98.70.19.

Valle San Nicolao: Dolcino, via 29, tel (015) 74.31.36.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.59.96.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Carlotta Viana, Lorenzo Vercella Baglione.

Pia Mula, 83 anni, pensionata; Luigia Angela Benico, 79 anni, pensionata.

LESSONA

MORTI. Guido Maffeo, 65 anni, pensionato.

CASAPINTA

MORTI. Marisa Radice, 70 anni, pensionata.

MONGRANDO

MORTI. Carlo Piana, 73 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Ronco. La Comunità della Bassa Valle Cervo ha appaltato nei giorni scorsi i lavori di sistemazione di alcune frane nel parco Bric Zumaglia (ma in territorio di Ronco Biellese). I lavori sono stati affidati alla «Vertical Green» di Longarone, che presentando la sua offerta ha proposto un ribasso d'asta del 8,6 cento sull'importo-base, che era di 77 milioni e 500 mila lire.

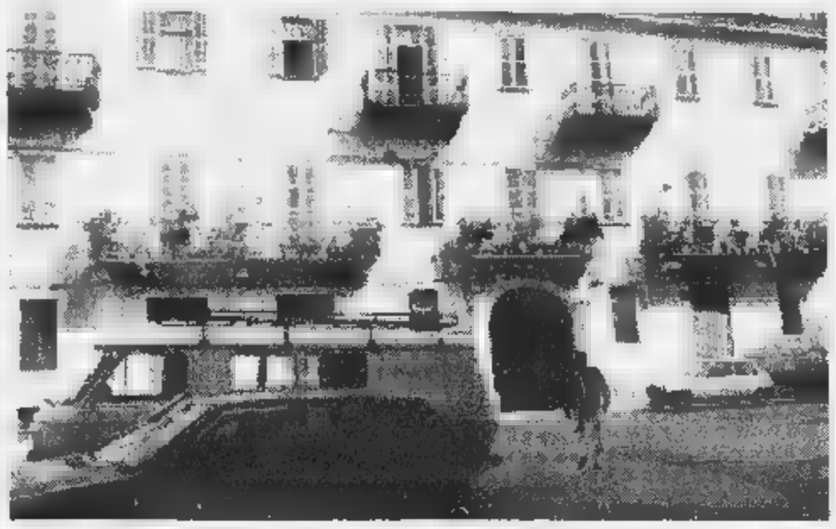
Donato. Il Comune ha presentato l'altra sera, durante un incontro aperto al pubblico, il nuovo piano regolatore. Tecnici e amministratori hanno illustrato le linee-guida del documento. Per presentare eventuali osservazioni, i cittadini hanno tempo fino al 3 maggio. **[r. ma.]**

STA PER USCIRE
LA STAMPA 1996 IN CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni Numero Verde
1678-02005

Previsti anche «sconti» per i mutui con le banche. Come si ottengono i finanziamenti

Fondi-casa, sono in arrivo 500 milioni

La Provincia aiuta chi ristruttura i vecchi immobili



Sovvenzioni in arrivo per chi restaura le vecchie case I contributi, da 5 milioni l'uno, sono a fondo perduto Qui accanto l'assessore provinciale **Giuseppe Nicolo**

I contributi sono per i restauri alle parti esterne delle case vanno chiesti entro sei mesi

BIELLA. Dovete restaurare la facciata di una vecchia casa? Vi aiuta la Provincia, che ha stanziato miliardo per distribuire sovvenzioni a fondo perduto, e per fare «sconti» sui mutui. L'altra sera, la quinta Commissione ha stabilito come verranno assegnati i fondi: i contributi sono al massimo di 5 milioni, e devono chiesti prima 15 settembre.

La precedenza sarà data agli immobili da ristrutturare, o a quelli di cui si deve restaurare la facciata. L'obiettivo della Provincia, spiega l'assessore alla Pianificazione Giuseppe Nicolo, è quello «di favorire il recupero delle vecchie case, sia in città sia nelle zone montagna». Con 500 milioni a bilancio, per i contributi fondo perduto si potranno accontentare almeno cento persone. Le richieste, ovviamente, saranno molte di più: così la Provincia stilerà una classifica, dando punteggi più alti ai giovani (fino 35 anni) a chi già abita negli edifici da sistemare.

Per ottenere i fondi, bisogna cominciare col rivolgersi a uno dei «Caua» (i servizi di consulenza architettonica e urbanistica, istituiti dalla Provincia). spiega all'esperto quale intervento si intende fare, e il tecnico compila scheda, spiegando come fatti i lavori. Il privato, sulla base delle indicazioni ricevute, si affida a un architetto o a un geometra, e presenta il progetto nel Comune in cui abita. Quando quest'ultimo sarà approvato, non resta che andare in Provincia per chiedere i contributi: la domanda va consegnata entro il 15 settembre. Due mesi dopo, sarà pubblicato l'elenco di chi ha ottenuto le sovvenzioni.

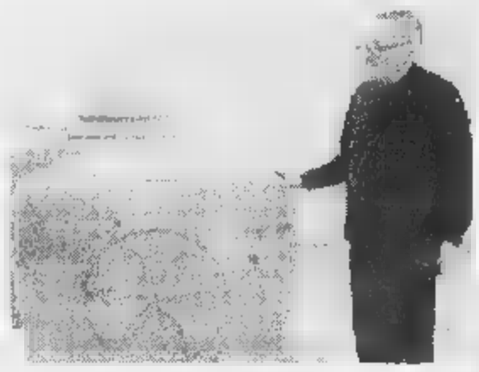
Oltre ai finanziamenti fondo perduto, è possibile avere sconti sui mutui. La Provincia sta trattando con alcune banche, per convincerle a diminuire i tassi d'interesse a chi restaura vecchi edifici. Quest'ultimo tipo di contributi è cumulabile altri analoghi (distribuiti da vari enti), e verrà concesso solo a lavori finiti: «Sempre che l'opera - precisa Nicolo - sia stata eseguita rispettando le indicazioni fornite dal consulente Caua. Nella scelta dei progetti da finanziare, si terrà conto soprattutto della qualità degli interventi. L'operazione va ad affiancarsi ad altre simili, varate dal governo o dalla Regione, che si propongono di sostenere l'edilizia». I restauri riguardano solo la parte esterna delle case; oltre alle facciate, quindi, anche i garage, le rimesse e i giardini.

Dove bisogna andare per chiedere aiuto ai consulenti del «Caua»? Nel Biellese gli sportelli sono sette, e in ognuno di essi c'è un architetto a disposizione del pubblico: ad Andorno Micca (nella sede della Comunità montana Balla Valli Cervo); Occhieppo Superiore (Comunità montana Bassa valle Elvo); Pray (Comunità montana Valsessera); Crocemosso (Comunità montana della Valle di Mosso); Biella (ufficio tecnico comunale, in via Tripoli); Cossato (ufficio tecnico comunale); e Cerrione (in municipio).

I «Consigli di architettura», istituiti in provincia nel '96, sono stati creati sul modello di quelli francesi, che ormai esistono da molti anni. La settimana scorsa, l'assessore Nicolo è stato a Chambéry, per visitare i «Caua» dell'Alta Savoia per imparare come funzionano.

Giuseppe Buffa

Piedistallo per l'altare «padano»



Don Vittorino **Barale** accanto all'antico altare celtico col simbolo della Padania, sistemato di recente su un piedistallo davanti alla chiesa di Rongio, a Masserano (MICHELETTI)

Rongio riscopre il suo sole celtico

MASSERANO. Diventa un monumento l'altare col sole celtico, che i leghisti volevano adottare come simbolo «padano». Il cimelio è finalmente in bella mostra sul sagrato della chiesa di Rongio, dove don Vittorino Barale lo custodisce gelosamente. L'antico reperto era già esposto da anni davanti alla parrocchiale: adesso Comune l'ha messo su un piccolo podio cemento. I vantaggi sono due: l'altare si può ammirare meglio, e (soprattutto) non rischia più finire nelle mani dei ladri, perché è stato ancorato al piedistallo. «Il sindaco ha dimostrato molta sensibilità», commenta don Vittorino, sacerdote e storico locale.

E' stato proprio parroco, nel settembre del '96, a pubblicizzare il suo cimelio quasi dimenticato: l'occasione fu la «tre giorni» sul Po di Umberto Bossi, durante la quale debuttò i simbolo della Padania. Si trattava - appunto - di un sole celtico a sei punte, identico a quello di Rongio. La rivelazione mandò in estasi molti *lumbard* biellesi, che andarono pellegrinaggio a Masserano per vedere l'antico prototipo della bandiera padana. Qualcuno propose addirittura di portare Bossi in paese; ma finora non è accaduto. L'età dell'ara celtica di Rongio non è mai stata appurata con certezza, secondo il parroco, l'altare pagano potrebbe essere stato «riciclato» in epoca cristiana [g. bu.]

BIELLA FLASH

Coggiola

Finti tecnici dell'Enel truffano un'anziana

Truffa da cinque milioni, ai danni di una pensionata di Coggiola. La donna, L. A., anni, stata raggirata da due falsi tecnici dell'Enel, che l'altro pomeriggio hanno chiesto di entrare a casa sua per controllare il contatore. L'anziana, senza sospettare nulla, ha aperto la porta ai truffatori: mentre uno dei due uomini fingeva di esaminare l'impianto elettrico, l'altro è andato a frugare in camera da letto, dove ha trovato una busta con tre milioni contanti e due in assegni. [f. p.]

Vigliano

Denunciato per il fucile prestatogli da un amico

Un uomo di anni, col porto d'armi e il permesso di caccia, è stato denunciato per detenzione illegale un fucile: l'arma apparteneva a un amico del viglianese, ed era regolarmente registrata. La nuova legge, tuttavia, prevede che i fucili vadano denunciati, anche vengono tenuti soltanto in affidamento. [f. p.]

Biella

Trova nel solaio di casa una bomba da mortaio

Mentre riordinava il solaio ha trovato una bomba da mortaio della Seconda guerra mondiale: è accaduto l'altro giorno Claudio Biava, residente in via Amendola. L'ordigno, ancora pericoloso, era appartenuto al padre di Biava, artificiere nell'Esercito. La polizia, subito avvertita, ha già fatto brillare la bomba. [f. p.]

Graglia

Torna la processione della Confraternita

Anche quest'anno, in occasione del venerdì santo, Graglia terrà la processione della Confraternita della Santissima Trinità della Santa Croce. L'appuntamento è alle 20,30: il simulacro della Madonna Addolorata verrà portato in spalla dagli «incappucciati» della Confraternita. Prima arrivare alla chiesetta della Campra, è prevista una fermata alla Casa di riposo. [d. sa.]

Vigliano

Automobilista finisce nel mirino dei vandali

Un automobilista di 49 anni è finito nel mirino dei vandali, che l'altra notte gli hanno danneggiato la macchina rigandola dappertutto (dalle portiere cofano). I danni a circa quattro milioni. Per rovinare l'auto, i vandali hanno usato probabilmente un punteruolo d'acciaio. [f. p.]

La dottoressa Carmela Filippone racconta come si sono svolti i soccorsi all'anziano ferito

«Non ha mai rifiutato la visita al paziente»

Cossato: la replica del medico sull'episodio alla casa di riposo

La sede della Cri cossatese dove è ospitata anche la Guardia medica

COSSATO. «Non c'è stato alcun rifiuto di visitare il paziente». Carmela Filippone, medico di guardia a Cossato, interviene nella vicenda che l'ha coinvolta che ha avuto strascichi sfondo la casa di riposo «Gallo».

L'altra mattina un'ausiliaria dell'istituto cittadino ha trovato un anziano ospite con il volto insanguinato: caduto dal letto durante la notte, fratturandosi il setto nasale. L'uomo, novantenne, mostrava altri segni di sofferenza l'ausiliaria ha pensato chiedere l'intervento della guardia medica.

Ecco il racconto di quei concitati minuti fatto dalla dottoressa Filippone: «Non è che io mi sia rifiutata di andata a visitare il paziente, ma base a quello che l'ausiliaria mi ha detto al telefono, ho capito che la situazione era gravissima e bisognava intervenire in un altro modo. La cosa migliore da fare era quella di trasferire l'anziano all'ospedale. Ed è quello che ho detto all'ausiliaria: in quella fase la mia presenza alla "Gallo" sarebbe stata superflua, occorrevano altre soluzioni».

E così dalla casa di riposo è partita una telefonata alla Croce Rossa cossatese che ha mandato un'ambulanza per il trasferimento del paziende al «Degli Infermi» di Biella.

Il medico prosegue nella sua versione dei fatti: «In realtà le chiamate alla Croce Rossa state due. La prima è partita dalla casa di riposo, la seconda segnalazione l'ho fatta personalmente. Ho attraversato corridoio che separa l'ufficio della guardia medica dalla Croce rossa per informare i militi quanto stava accadendo. Ripeto che la mia presenza al capezzale del paziente, in quella situazione era inutile».

La dottoressa Filippone spezza infine lancia a favore della guardia medica, troppe volte nel mirino della cronaca sulla malasanità: «Mi dispiace che attorno al servizio nascano polemiche. Pensate che lavoriamo pochi per coprire un territorio di 40 mila abitanti suddivisi in 18 Comuni nelle ore notturne prefestive e festi-. Credetemi, non affatto facile lavorare in certe condizioni». [d. ca.]

Biella: dal 4 aprile

Sport handicap Cinque seminari

BIELLA. Ad aprile e maggio torna «Sport senza barriere», la serie di manifestazioni organizzata dalla Provincia per gli atleti handicappati. Quest'anno sono previsti cinque seminari di formazione: il primo è in programma venerdì 4 aprile nell'aula 39 dell'Iti. Lo specialista Marco Palma parlerà dell'«approccio psicologico con il disabile», del rapporto fra atleti e istruttori. Gli incontri successivi si svolgeranno l'11, il 18 e il 30 aprile. L'ultimo appuntamento è per il maggio. Fra gli invitati ci sono medici, sociologi, allenatori e tecnici. Chi vuole partecipare ai seminari, deve rivolgersi all'ufficio Sport della Provincia, oppure telefonare all'848.07.40. Gli incontri si terranno all'Iti di via Rosselli nella nuova palestra dell'istituto «Bona», in via Gramsci. [g. co.]

Ieri a Gaglianico

Scontro frontale Ferito un giovane a Occhieppo

GAGLIANICO. Un giovane di 23 anni è rimasto ferito in uno spaventoso incidente stradale, avvenuto ieri alle 8 in frazione Savagnasco. Roberto Finotti, residente a Occhieppo Inferiore, era al volante di una «Ibiza», ed ha avuto uno scontro frontale con la Peugeot condotta da Jean Claude Colella, 22 anni, di Candelo. Per fortuna, nessuno dei due automobilisti è grave: Colella ha riportato solo leggere ferite, mentre Finotti dovrebbe guarire in quaranta giorni.

Il giovane di Occhieppo s'è fratturato la mandibola e probabilmente dovrà essere operato in un centro specializzato di Torino. Ieri mattina, sul luogo dell'incidente, sono accorse due ambulanze della Croce rossa di Biella. Ora i carabinieri del Nucleo radiomobile stanno indagando per accertare le cause dello scontro [f. p.]

RAMAGNI
VERCELLI
Corso Libertà 191 - Tel. 0161 215748 - Lunedì chiuso

Macchina realizzata in materiale igienico e antiurto, dotata di stampi rotanti per realizzare gnocchi e crocchette perfettamente calibrati. (Art. 600)

La pratica impastatrice, semplice nell'uso, per realizzare il buon impasto fatto in casa... in pochi minuti. In dotazione manovella (Art. 2502)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COSTA AZZURRA
VILLA
• Monolocale ammobiliato, terr., parch.: 52.000.000 L
• 500 m. mare, piscina, monoloc.: 58.000.000 L
• Sulla spiaggia, 2 vani + terr., parch.: 105.000.000 L
SAINT-LAURENT
• 50 m. mare, 2 vani + garage: 109.000.000
• m. dal mare, lusso, vani + terr.: 125.000.000 L
PROX.
• Mare, piscina, nuovo, vani, garage chiuso: 135.000.000 L
• Monoloc. rinovato, lusso (Victor Hugo): 125.000.000 L
GREG immo
0033 4 93 20 94 00
PRIVILEGIATO
BANQUE WOOLWICH

MAGGIOLI UFFICIO
apre il
punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende
Registri — *Software per P.C.*
Modulistica — *Personal Computer*
Archivio — *Hardware*
Software Gestionale — *Materiali di consumo*
Software Fiscale — *Editoria Professionale*
TECNO Computers Servizi e Consulenza srl
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 - Fax 0163 25158

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant TDI quattro®.

Nuova Audi A4 Avant TDI trazione integrale quattro®.
110 CV perfettamente attaccati al suolo.

Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Indagine dell'Enr: anche nel 1997 la superficie agricola resterà al di sotto della quota Ue

Precipita la coltivazione di riso Indica

Il mercato europeo dovrà aumentare le importazioni

Sarà in crescita la produzione di tipo «medio» già eccedente

Il direttore dell'Unione industrie risiere **Angelo Politi** lancia un appello affinchè non diminuisca ulteriormente la produzione italiana di riso Lungo B Indica

VERCELLI. Nessun pericolo per i risicoltori di ripercorrere in qualche modo la travagliata, e non ancora conclusa, esperienza dei produttori di latte. Infatti anche nel 1997, già lo scorso anno, non sarà superata la superficie destinata dall'Unione europea alla risicoltura italiana.

Secondo le previsioni quest'anno saranno coltivati 234 mila ettari di risaia, al di sotto della quota oltre la quale si rischiano le riduzioni degli aiuti comunitari. Questo è il dato che emerge da un'indagine conoscitiva condotta dall'Ente risi sulle semine 1997 che, visto l'andamento climatico finora eccezionalmente favorevole, inizieranno regolarmente tra breve.

Rispetto allo scorso anno la contrazione dovrebbe essere contenuta nell'1,5 per cento. Sono circa 3.500 ettari di terreno che passeranno ad altre colture, confermando il trend in leggera discesa dopo l'anno record di risaie seminate nel 1995 - 239.259 ettari - che costituiscono proprio la superficie assegnata complessivamente ai produttori italiani.

Meno positive sono, invece, le previsioni sulle scelte varietali, che privilegiano il prodotto da consumo interno e il tipo tondo di cui siamo già eccedenti. Nonostante gli appelli dell'Ente risi e delle organizzazioni agricole, diminuiscono drasticamente le varietà in concorrenza con il prodotto di importazione: il gruppo Ribe-Ariete-Loto da parboilizzazione meno 15 per cento, mentre il Thaibonnet, re degli indica, si riduce a soli mila ettari (meno 20 per cento) quando solo due anni fa era la varietà più coltivata con quasi 48 mila ettari.

Angelo Politi, direttore dell'Unione italiana industrie risiere, ritiene «per l'industria indispensabile diminuire l'attuale livello di superficie totale, di cui una parte importante deve essere rappresentata dal riso indica che l'agricoltore, non vedendosi premiato dal mercato, tende invece ad abbandonare. Purtroppo le concessioni fatte con le importazioni a dazi agevolati rendono ingiustamente meno concorrenziale il nostro riso, che subisce la mancanza di misure di preferenza comunitaria».

Il mercato comunitario, deficitario di riso indica, dovrà quindi aumentare la quota di import dai Paesi Terzi, mentre aumenterà la produzione dei risoni delle altre varietà japonica, aggravandone la già difficile situazione di collocamento. «Oggi - constata con preoccupazione Politi - le importazioni con riduzione delle tariffe doganali o in esenzione di dazio sono la regola, mentre rappresentano l'eccezione quelle che rispettano le norme generali: bisogna invertire questo rapporto e riportare i termini nelle giuste proporzioni».

Per Alessandro Beccaro, risicoltore di Arborio, le scelte varietali non sono solo in funzione dei prezzi di mercato: «Quest'anno non coltiverò il Thaibonnet perché la mia è una zona "fredda" per il riso, in cui è poco adattabile una varietà dal ciclo vegetativo così lungo. La resa produttiva inferiore ad altri tipi di riso, a parità di prezzo, non rende economicamente vantaggioso il Thai».

«Ho sempre coltivato il Thaibonnet - afferma invece Mario Dellarole di Pertengo - e quest'anno aumenterò la quota aziendale nei terreni dove riesco a controllare il crodo. Questa varietà mi ha sempre dato soddisfazioni e, se seminata nell'epoca giusta, si adatta bene al clima della Bassa».

Enrico Sacco

Moncrivello, domani festa di primavera

Il castello riapre ospitando le muse

MONCRIVELLO. Dopo la pausa invernale, domani pomeriggio riaprirà al pubblico il castello medievale. Per solennizzare l'occasione il biglietto d'ingresso consentirà di assistere, in via eccezionale, alla rappresentazione teatrale «Estasi per vocazione, interno in barocco piemontese» il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso (inizio alle 17,30), ad un suggestivo spettacolo offerto dagli sbandieratori di Tronzano e dal Gruppo storico di Mazzè al gran completo castellani, nobili, damigelle, cantastorie, giullari e armigeri.

Nella scaletta è compresa anche la lettura di brani letterari, poesia e prosa, sul tema della primavera, e balletti in costumi d'epoca: gli appuntamenti culturali verranno ripetuti fino a giugno nel programma le iniziative che Giovanni de Francisco (l'attuale proprietario del castello, al quale va ascritto il merito di aver salvato a proprie spese un importante monumento d'arte e di storia altrimenti destinato a sicura rovina), ha definito «Festa della primavera: le quattro muse in castello, teatro, musica, danza, poesia».

Spiega il castellano: «Ritengo che questo sia un modo nuovo e originale per consentire al pubblico una migliore fruizione del maniero già appartenuto alla duchessa Jolanda di Savoia: il visitatore potrà trattenervisi più a lungo rimanendo o rientrando per assistere alla rappresentazione». L'anno scorso, ad esempio, il giardino del castello ha ospitato di sera, alla luce delle fiaccole e davanti ad un pubblico incredibilmente numeroso, un concerto di musiche seicentesche nel quadro della manifestazione interregionale «Il canto delle pietre».

Protagonista dello spettacolo di domani sarà il Barocco, definito «specchio di tutte le contraddizioni, fascinoso e sgradevole». L'azione, dalla trama molto ambigua con monache, diavoli, santi e vagabondi, si svolge a Caluso nel 1630, l'anno della «Grande peste» di manzoniana memoria. **[w. ca.]**

A Mirah 22 mesi, 15 a Skorpion accusati di violenza privata

Condannati i due «maghi»

Riti d'oro negli studi di Vercelli e Biella

Renata Rota in «Mirah» e il suo compagno **Michele Sottocasa** «Skorpion»

TORINO. Sono stati condannati. Ma per Mirah e Skorpion poteva andare peggio. Sono i due maghi torinesi, con studi anche a Vercelli e a Biella, finiti sotto inchiesta per estorsione e truffa aggravata. Con riti a base di gelatina verde e frattaglie di pollo spacciate per parti di cadavere, avrebbero raggirato 27 persone che si erano rivolte a loro per risolvere i propri guai pagando a peso d'oro quei fegatini: in tutto, circa un miliardo.

Ieri, all'udienza preliminare in cui sono stati giudicati con rito abbreviato, gran parte dei clienti non si sono presentati. Solo cinque hanno vinto la vergogna: a loro, Mirah e Skorpion dovranno restituire 428 milioni. Settanta li hanno consegnati ieri. Poi hanno messo a disposizione la loro bella villa.

Skorpion se l'è cavata con un anno e tre mesi, Mirah con un anno e dieci mesi. La condizionale è stata subordinata al pagamento di quei 428 milioni.

Mirah è Renata Rota, 31 anni; Skorpion, il suo compagno Michele Sottocasa, di un anno più vecchio. Un duo che in pochi anni ha accumulato una fortuna con gli studi a Ivrea, in via Trento 9 a Biella, in vicolo Pelipari a Vercelli, a Casale. E prima a Novara e Torino. Ma il centro era la villa di San Mauro.

A far partire le indagini era stato un assicuratore: «Ho dato loro tutti i miei averi, mi sono pure indebitato: 160 milioni. Dicevano che sarei morto, se avessi più voluto i loro riti». Secondo il pm, ai clienti dicevano sempre che erano preda di entità maligne. Per liberarli, indispensabili riti costosissimi: «Dovremo usare parti di cadavere, ma il necroforo vuole parecchi milioni». Ai clienti prelevavano anche il sangue. Quando le vittime tentavano di rinunciare ai sortilegi, venivano minacciate: «Se non paghi, stanotte la tua casa brucerà. E tu morirai».

Il pm ha chiesto per i maghi 5 anni e 4 mesi di carcere. Ma il gip, su richiesta dei difensori, ha derubricato il reato di estorsione in violenza privata, riducendo la pena. **[bru. giov.]**

Ieri a Villarboit

Operaio cade da impalcatura E' grave al Cto

VILLARBOIT. Un uomo di anni è ricoverato in gravi condizioni al «Cto» di Torino, dopo un incidente sul lavoro. L'operaio si chiama Giuseppe Marcon e abita a Robbio.

L'infortunio è avvenuto ieri pomeriggio alle 15,30, in una tenuta di Villarboit: il giovane era un'impalcatura e stava preparando due cisterne per le risaie, quando all'improvviso ha perso l'equilibrio. Un volo tremendo da nove metri di altezza. Marcon, che sarebbe scivolato di spalle, ha battuto con violenza il corpo sull'asfalto. Soccorso immediatamente da due operai che lavoravano con lui all'interno dell'azienda agricola, l'uomo è stato trasportato dall'elisoccorso del «118» all'ospedale torinese. Contemporaneamente sono intervenuti anche i carabinieri di Casanova Elvo e Arborio, che hanno aperto un'inchiesta.

Il giovane, che non si sa per conto di quale ditta eseguisse i lavori, fino alla tarda serata di ieri era ricoverato in prognosi riservata. **[g. mo.]**

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XIII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

PAC
Concessionario Piemonte Valle d'Aosta
"OGGI E' IL MOMENTO MIGLIORE PER POSSEDERE CATERPILLAR"
È nata vicino a voi la nuova concessionaria PAC - Carrelli elevatori Caterpillar
Rivolgetevi alla
A.TE.C
S.S. Trossi - Via Cavour 87/A
GAGLIANICO (BI)
Tel. 015 542562
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI
Sede principale: BEINASCO (TO)
Via Aosta 10/1 A • Tel. 011/3498325 - 3498330 • Fax 011/3499364

NEW JIMMY'S
- Valden
QUESTA SERA
VOLA AL JIMMY'S
Trasgressione sensualità con
Markus (Mister Torino 1996)
Valentina (Miss Topless 1997)
Ore 2.00: Dedicato golosi
con buffet a sorpresa
VENERDI' 28 MARZO 1997
Direttamente da "Mai dire gol"
IL MAGO ORONZO
65 - Info - 015 /

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	Da L. 13.615.000
NX Almera	Da L. 18.335.000
Primera	Da L. 24.490.000
Serena	Da L. 26.460.000
Terrano II	Da L. 38.990.000
200 SX Silvia	Da L. 41.070.000
Maxima QX	Da L. 45.830.000

Prezzi chiavi in mano per il mercato privato del governato per auto con più di 9 mm

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 ▪ 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

È un momento irripetibile da:

998 Segnatevi questo nome:

CONCESSIONARIA
AUTO VAR
CARESANABLOT - Vercelli
S. Statale 230, n.1 - Tel. 0161/501650 - 501620 - Fax 0161/501620

CONCESSIONARIA
BIVAR
VALDENGO - Biella
Via Roma, n 2 - Tel. 015/881344 - ▪ 015/881095

NISSAN

Vercelli, la stagione di prosa propone il classico di Edmond Rostand

Cirano, [redacted] poesia [redacted]

Domenica al Civico la compagnia di Micol

VERCELLI. L'ultima rappresentazione della rassegna comunale «Matinée: la domenica specialmente» vede in scena Pino Micol, alle 16,30 di domenica, con il «Cirano di Bergerac» per la regia di Maurizio Scaparro. Le scene ed i costumi sono di Roberto Francia.

La trama. Il nasuto Cirano, avventuroso poeta ed audace spadaccino, bizzarro e spaccone, è innamorato segretamente della bella cugina Rossana, e per amor [redacted] diventa consigliere del cadetto Cristiano di Neuvillette, per il quale la fanciulla si è accesa di passione.

Il nobile di Bergerac compone per lo stesso Cristiano appassionate missive destinate [redacted] Rossana, arrivando al punto di nascondersi nell'ombra, sostituendosi a lui nel declamare una ardente dichiarazione, lasciando poi spazio al «rivale» al momento del fatidico bacio...

Il succedersi degli eventi, anche tragici (la morte di Cristia[redacted] ad esempio) fa scoprire troppo tardi a Rossana di essere, nell'intrecciarsi degli affetti, in realtà innamorata del cugino Cirano.

L'autore, Edmond Rostand, scrittore marsigliese vissuto tra l'Ottocento ed il Novecento, scrisse numerose commedie in versi. Dopo «Les musardises», «Les romanesques» e «La [redacted]ritaine», nel 1897 presentò al pubblico «Cyrano de Bergerac», il [redacted] capolavoro, che, rappresentato in tutto il mondo, ebbe famosi interpreti. La versione italiana del «Cirano di Bergerac» nell'interpretazione di Pino Micol, si avvale della traduzione di Mario Cuomo.

La commedia di Rostand, dopo la recita pomeridiana al Civico vercellese, verrà replicata [redacted] Borgosesia (dalla stessa compagnia di Pino Micol) [redacted] teatro della Pro Loco di via Sesone, alle 21 di martedì prossimo. Per informazioni sullo spettacolo a Vercelli si può chiamare il Settore cultura del Comune allo 0161.25.26.22. Per la recita di Borgosesia, invece, la segreteria del centro Pro Loco al numero 0163.22.285.

[g.bar.]

L'attore **Pino Micol**, protagonista del «Cirano di Bergerac» al Civico e **Lauretta Masiero** interprete della pièce al «Comunale»

Cossato, [redacted] Masiero

Lauretta, moglie stravagante nella pièce «Non ti conosco più»

COSSATO. Un altro appuntamento con la commedia d'autore al «Comunale»: lunedì andrà in scena «Non ti conosco più», celebre lavoro di Aldo De Benedetti con la partecipazione di Lauretta Masiero, Orazio Bobbio, Micol Pambieri [redacted] Riccardo Peroni; la regia è di Patrick Rossi Gastaldi. La commedia scava nei rapporti familiari e ruota attorno ad una moglie che, improvvisamente impazzita, non riconosce più il marito, mentre considera quale legittimo consorte il primo uomo che incontra. Ad ingarbugliare rapporti e situazioni ecco l'arrivo dall'Inghilterra di [redacted] zia e una nipote; poi il colpo di scena che risolve ogni cosa portando la vicenda al lieto fine. Per le prenotazioni si telefona al 925.66.20: il servizio funziona oggi e domani dalle 20 alle 22. Il costo dei biglietti: posto unico, 25 mila, ridotto 20 mila. Prevendite nel giorno dello spettacolo: la biglietteria apre alle 15.

[r. b.]

[redacted]

Travolti dal fascino delle voci rock a teatro

Ma che belle serate a Vercelli, in questo scorcio di stagione, con un Civico zeppo [redacted] musica e, cosa più importante, di pubblico! Nel giro di una settimana abbiamo riscoperto che [redacted] gusto teatrale del rock ha un fascino differente dagli oceanici raduni da palasport. È differente dalle performances nelle disco dove ci [redacted] tuffa nella techno ed un po' meno nell'ascolto dei cantanti che arrivano [redacted] guest star.

Il teatro, quando [redacted] sposa con i ritmi dei suoni elettrici, deve sposarsi bene. Belli i candelabri, sparsi tra gli amplificatori ed i tendaggi retrò da scenografia all'ottimo spettacolo [redacted] Raf. Entusiasmante, la sera dopo, Little Tony. Incredibile big show, con il rocker [redacted] che alla fine [redacted] stato assediato da più di 200 fans per un'ora e mezzo prima di andarsene. E poi, a tamburo battente, il Civico ha fatto da pedana eclatante a De Gregori, ieri [redacted].

E non vorremmo che in mezzo a tutto questo brillar di stelle, fosse sfuggita la presenza di un astro nascente, che, al di fuori dello scarso punteggio al Festival di Sanremo, siamo sicuri riuscirà presto a guadagnarsi i galloni che si merita: Carmen Consoli, che a Vercelli era stata già l'anno scorso durante un promotour a Radio City Vercelli. Minuta, grintosa, quasi nascosta dalla sua chitarra che suona divinamente, è apparsa da apri-pista a Raf. La [redacted] voce e basta. Altro che scenografia: quella era per Raf. La piccola Carmen dalla grande voce [redacted] è presentata al pubblico davanti al sipario ancora chiuso e ha cominciato a cantare, in live, accompagnandosi con la chitarra. Anche lei avrebbe meritato una standing ovation. Pazienza, ci sarà pure una prossima occasione.

[g. bar.]

L'astro nascente **Carmen Consoli**

E NOTTE

Santhià
Il liscio targato Beverly

Il programma del «salotto del liscio» Beverly Hills prevede stasera, dalle 21,30, il gruppo di Monica Pastor, mentre domani, dalle 15 e dalle 21,30, suoneranno i musicisti dell'orchestra di Valerio Frati.

Biella
Pianobar al Triangolo

Giannetto al «Triangolo», stasera, [redacted] le atmosfere del pianobar: al musicista torinese [redacted] affidato l'intrattenimento musicale. Durante la serata verrà regalata una vacanza-premio all'estero.

Romagnano
Le serate del Maneggio

Al Maneggio questa sera si fa dance con il dee jay Ricky Montanari della disco Echoes di Misano. Dalle 22,30.

Borgovercelli
Arriva Simona Ventura

Questa sera al Globo è in programma il Ricky Show, mentre domani sera salirà sul palco il complesso di Emilio Zilioli. E sempre domani sera sarà ospite d'onore de Il Globo la showgirl Simona Ventura, regina della pista dopo le esperienze televisive su Mediaset («Mai dire gol» e «Scherzi [redacted] parte») [redacted] cinematografiche con il film «Fratelli Coltelli». Si balla dalle 21,30.

Crevacuore
E' country per duo

Concerto di rock country stasera al Dragon's Pub. Sulla pedana, per un repertorio di covers da Dylan a Baez, ritorna il duo acustico eporediese Fabri & Banny. Dalle 22,30.

Tollegno
Cinema, c'è John Landis

Un film di John Landis, «The stupids», del 1966, [redacted] programma stasera al «Felix», nell'ambito della rassegna cinematografica.

Sordevolo
Il concerto di Pasqua

Concerto della banda domani alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, in occasione delle celebrazioni pasquali. Brani di Mozart, Dvorak, Verdi, Mascagni e Bach. Dirigerà il maestro Massimo Folli.

REFERENDUM

SABATO [redacted] MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE DRINK [redacted] MUSICA

PUB • PIANO BAR

DISCO BAR • BIRRERIE

VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE

Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

Entusiasmo degli aficionados biellesi che frequentano le discoteche ed i locali con drink and music. E' ben piazzato [redacted] classifica il Faro di Brusnengo, che sta conquistandosi una posizione sempre più vicina ai «top ten» delle disco ed appare anche nel settore della musica d'ascolto. Secondo le ultime notizie di «10 e lode» [redacted] in ascesa anche Cinecittà [redacted] Cossato e Number One di Biella. [g. bar.]

Ospite a Vercelli, al Nuovo Italia, l'attrice Selvaggia Quattrini

«Martedì», il gala è d'autore

La rassegna si chiude con «Marianna Ucria»

VERCELLI. [redacted] Inghilterra e Irlanda conquistano i cinefili - i primi tre film in graduatoria ai «Martedì» arrivano dal Regno Unito - [redacted] gran finale è tutto italiano. Al Nuovo Italia, la prossima settimana, si proietta «Marianna Ucria»: un altro ritratto di donna dopo il vittorioso «La canzone di Carla» di Ken Loach. Ma andiamo con ordine.

L'ultimo film in rassegna, «Un mondo senza confini», un intreccio di amori e di legami forti nelle verdi campagne irlandesi, ha ottenuto dalla platea una media di voti del 7,65 (che scende di poco, a 7,50, per il voto a campione). E anche per noi la pellicola merita un sette e mezzo pieno: dedicato all'orgoglio, alle lezioni di vita, [redacted] rapporti difficili raccontati in modo lineare e coinvolgente, con attori esordienti in grado [redacted] competere [redacted] i «grandi» [redacted]ne Albert Finney. In classifica, il film di Peter Yates è terzo, dopo l'amore guerrigliero di Loach (8,06) e la favola delle donnefoche del «Segreto dell'isola di Roan» (7,89).

Selvaggia Quattrini, da «Ciak»

Per il gala di «Martedì», la sera del 25, [redacted] padrone di casa Mino Givogre ha scelto invece il film di Roberto Faenza tratto dal romanzo «siciliano» di Dacia Maraini. La platea avrà però una sorpresa in più. A «raccontare» il film, tra emozioni e dietro le quinte, sarà Selvaggia Quattrini, in arrivo da Roma per la festa: figlia d'arte, attrice teatrale all'esordio nel cinema, interpreta il ruolo di Fila, la serva che Marianna riesce a salvare.

Di «Marianna Ucria» [redacted] pubblico dei cinefili vercellesi ha visto solo [redacted] «trailer», accolto dagli applausi. Molti però avranno letto il romanzo [redacted] Dacia Maraini a cui si ispira il regista Faenza. Marianna, muta per una violenza subita durante l'infanzia, vive nella Sicilia del Settecento. Ma nonostante l'omertà della famiglia, [redacted] matrimonio combinato con un anziano zio, la difficoltà di comunicare, è tutt'altro che [redacted]na donna vinta: saprà trovare amore e cultura, uscire da un universo chiuso e scoprire gli altri.

Nel film il ruolo di Marianna è affidato a Emmanuelle Laborit, attrice non udente e interprete teatrale di «Figli di un dio minore». E, nel cast, sono da citare Philippe Noiret, Laura Morante, Roberto Herlitzka, Leopoldo Trieste e Lorenzo Crespi. Il resto [redacted] da scoprire in platea. E che il gala cominci.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[redacted]PERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **tramonto all'alba**, [redacted] R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. Viet. [redacted]. 14. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Jerry Maguire**, di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Cuba Gooding Jr., Renée Zellweger, Kelly Preston. [redacted] ore 15,30 spett. [redacted] a L. 7000; alla sera L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica del 101** di Walt Disney, con Glenn Close. Lire [redacted]; [redacted].

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il pa[redacted] inglese**, [redacted] Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes, K. Scott Thomas. Or.: 18,45; 22. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **[redacted]**, di Nora Ephron, [redacted] John Travolta, Andie Mac Dowell, William [redacted]. [redacted]: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. [redacted] (015) 253.8927. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, [redacted]F. Ottaviano, con D. Liotti, F. Schiavo, V. Mastrandea. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[redacted]

SPLENDOR. Uomo d'acqua dolce, di A. [redacted], con V. Millilo e [redacted] Albanese. Ore 21. Lire [redacted].

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Spi[redacted] tenebre**, [redacted] S. Hopkins, con M. Douglas, V. [redacted] Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]

PARROCCHIALE. [redacted] delle prime mogli, di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Ore 21 (spett. unico).

GATTINARA

[redacted]. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film [redacted] minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La tregua**, di Francesco Rosi, con John Turturro, Massimo Ghini, [redacted] Serbedzija. [redacted]: 21; [redacted]. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA [redacted]. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. **The [redacted]pids**, di John Landis. Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 9000.

TRINO

[redacted]. Tel. (0161) 828.600. **Il ciclone**, [redacted] L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 21,30 (spett. unico). [redacted].

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **[redacted]** di [redacted] Salvatores, con D. Abatantuono, C. Lambert. [redacted]: 20,30; [redacted]. Lire 9000/7000.

[redacted]

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. [redacted], di Fraser Clarke Heston, con Charlton Heston. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000/10.000.

[redacted] ITALIA. Tel. 257.744. Informaspett. 69.633. **Il paziente ingl[redacted]** di A. Minghella, [redacted] W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Or.: 17 (spett. unico) L. 7000; [redacted] 19,30 L. 12.000/10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **[redacted]re ha [redacted] facce**, di Barbra [redacted], con Jeff Bridges, Mimi Rogers, Barbra Streisand. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000/10.000.

[redacted]. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Guerre stellari**, di G. Lucas, con M. Hamill, H. Ford, [redacted] Fisher, A. Guinnes, P. Cushing. Or.: 17 (spett. unico) L. [redacted]; [redacted] 19,30 L. 12.000/10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Nirvana**, di G. Salvatores, con D. Abatantuono [redacted] Lambert. Or. ap.: 19,30. Lire 10.000/8000. [redacted] Cinegiornale Chiam[redacted].

LUX. [redacted] or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

[redacted]GENTESCO. Via G. Ferraris 103. Per «Terre d'acqua», mostra [redacted] Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia», [redacted] rimarrà aperta fino a [redacted] 30 marzo. Orario: feriali 16-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856 521. **Kamasutra.** Viet [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica [redacted] 101 questa volta la magia è [redacted].** [redacted]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted]. 547 007. Sala 1. **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. Sala 3. **L'amore [redacted] due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7199. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** [redacted] Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Gorto 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]LISEO BLU p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero [redacted] Caucaso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [redacted]. [redacted] **in viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.10.48. **Le mani forti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLI[redacted] 1 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Ore 17 per il Festival di Cinema Sportivo: **Sport e Lumière** incontro spettacolo con musiche eseguite dai Mau Mau. Biglietti invito in distrib. c/o Alace (Gall. Subalpina), Vetrina per Torino e biglietteria del Regio.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97, ore 16,30, 20° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal, mezzosoprano Iris Vermillion. In programma musiche di Wagner e Bruckner. Poltrona 50.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 810.46.53 - 810.49.61.

[redacted]OLOSSEO v. Mad. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ultima replica ore 21 Gene Gnocchi **in Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3

pp. XVIII-206, L. 25.000

LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Sangiorgi e compagne affrontano (da favorite) le venete dello Spinea

Debutta il grande tennis rosa

Domani a Sandigliano l'esordio in serie B

SANDIGLIANO. Gran debutto, domani alle 10, per la squadra di serie B femminile del circolo di via Papa Giovanni, che sui campi di casa affronta le rivali venete del Tc Spinea. Le tenniste biellesi non dovrebbero faticare a battere le avversarie (una B4 e due C1). Nel primo incontro del campionato nazionale, il Sandigliano va in campo al completo: giocano la *star* Manuela Sangiorgi (B1, in arrivo da Imola), Carmela Vitali (B2) ed Emanuela Falleti (B3). E' pronta a dare una mano nei doppi anche Giorgia Veronesi, primadonna del team di serie C.

La squadra, sponsorizzata dal Mobilificio Nespoli, non s'è posta obiettivi ambiziosi. Il presidente, Claudio Milani, per ora punta a superare la fase di qualificazione: «Dovremmo farcela - aveva detto l'altra settimana -, anche se nel nostro girone c'è uno dei team favoriti: il Park Tennis di Genova». Le rivali di domani, in compenso, sono molto più vulnerabili, dal momento che lo Spinea schiera una sola classificata di serie B (la Viola). Ma il Sandigliano è prudente: i match a squadre sono imprevedibili, e molto dipende dalle condizioni di forma di Sangiorgi, Falleti e Vitali. Quest'ultima è l'unica superstite del team '96, che contava su una giocatrice fortissima come Emanuela Brusati. Ripetere l'exploit dell'anno scorso (sconfitta in casa contro il Parioli di Roma, che poi vinse il titolo) non sarà facile: ma le tenniste biellesi ci proveranno. I prossimi due incontri del girone iniziale si giocano fuori casa: il 5 aprile a Genova, e il 13 a Palazzolo sull'Oglio. Passano alla fase successiva le prime due squadre classificate. In pole position c'è il Park Tennis, seguito dal Sandigliano. [g. bu.]

La «B1» Manuela Sangiorgi

Emanuela Falleti

Tutti i tornei del week-end

A Biella il memorial Bertotto Valdengo punta sul doppio Nc

BIELLA. E' un week-end ricco di appuntamenti, per gli appassionati di tennis. Oggi alle 15, al circolo Biella di via Liguria, si disputano le semifinali del memorial «Paola Bertotto», un torneo femminile a squadre per giocatrici non classificate. La formazione di casa sfida il Tortona, mentre il Jolly Torino se la vedrà con le valdostane del Sarre. La finalissima è in programma domani mattina. Per Paola Bigiordi e Anna Antoniazzo, giocatrici di punta del Tennis Biella, l'incontro con le alessandrine si annuncia difficile: il Tortona è un'ottima squadra, e ha raggiunto le semifinali senza mai perdere un incontro con le avversarie.

A Sandigliano, sempre oggi, sono in programma le semifinali del torneo regionale «week-end» di doppio femminile: l'appuntamento è alle 16, sui campi del circolo di via Papa Giovanni. Domani pomeriggio la finale. Oggi e domani, infine, all'Alba Marina di Valdengo, si conclude il memorial «Giuseppe Francesa Gherra», di doppio maschile per non classificati. Il torneo, organizzato dal maestro Alessio Loglisci, è dedicato all'industriale di Rosazza, ucciso l'anno scorso da un ictus sui campi da tennis. [g. co.]

IN BREVE

BOCCE

Domani a Tollegno il Memorial «Viotto»

Domani a Tollegno si disputerà il «Memorial Alberto Viotto», gara a quadrette per giocatori di categoria C e organizzata dalla società Ferraris Comauto. La categoria D è in scena invece ■ Piatto ■ una gara ■ coppie, valida come seconda prova di Coppa Italia e Campionato biellese di società. [w. d. b.]

GINNASTICA RITMICA

«La Marmora» in Valle per la fase regionale

Oggi la Ginnastica La Marmora sarà impegnata a Saint Vincent in una gara valido per il campionato regionale di «alta specializzazione». Rappresentano i colori biellesi Chiara Argentero e Giuliana Luino (per le Allieve), Linda Bollo e Nathalie Biolcati (Juniores), Federica Gabasio e Valentina Busato (Seniores). [g. co.]

SCI

Poca neve, il «Periplo» con un tratto a piedi

Si disputa domani la 27ª edizione del «Periplo del Monte Rosso», classica biellese di sci alpinismo organizzata dalla società «La Bufarola», prova internazionale valida anche per ■ campionato alpini. Partenza alle 9.30 dal Santuario di Oropa: è probabile, vista la carenza di neve, che i concorrenti debbano percorrere l'ultimo tratto in discesa a piedi. Verranno assegnati i trofei Walter Boglietti e Marco Cucchi. [g. co.]

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA S.p.A.

ENTE VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE PROVINCIA DI CUNEO

Città di Savigliano
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano
Provincia di Cuneo
Camera di Commercio Cuneo

16ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

Savigliano

BIELLA CRS

Area Fieristica Borgo Marene

21-22-23 marzo 1997

Centro Fieristico Provincia Granda S.p.A. - Savigliano, Corso Roma, 36 - Tel. 0172/712.536

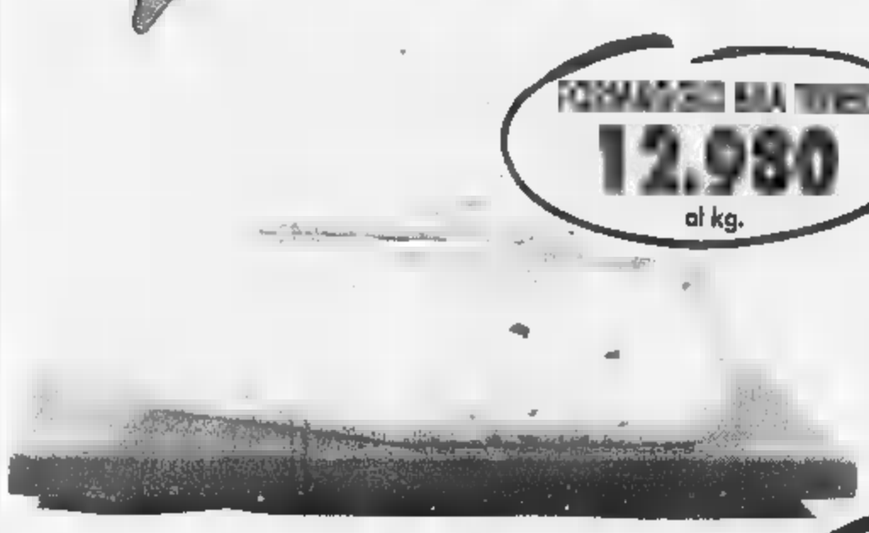
A cura della Camera ■ Commercio ■ Cuneo

PREZZI PAZZI

SOLO VENERDÌ 21 E SABATO 22 MARZO

PROSCIUTTO CRUDO 22.500 al kg.

FORMAGGIO GRANA TIPICO 12.980 al kg.



BIBITE VERA 790 lt. 1,5

PATATE 200 al kg SACCO DA 5 KG. L. 1000

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ - PONT S. MARTIN
OLEGGIO - BELLINZAGO NOVARESE

Combi

VERCELLI
Tangenziale NUD

Alle 21 i gialloverdi affrontano in trasferta gli agguerriti veneti, terza forza del campionato

Amatori obbligato a vincere a Bassano

Caricato: «Sarà una battaglia»

Bertolucci, qui a fianco, guiderà l'Amatori all'assalto di Bassano: i gialloverdi devono espugnare la pista del Cà Dolfin per restare vicinissimi al Novara

Bertolucci & C. cercano il successo per restare in scia del leader Novara

VERCELLI. Se la sfida con il Novara è stato l'albeggiare c'è da credere che il «meriggio», ovvero il match contro l'Amatori, sarà quanto mai caliente. I gialloverdi di mister Caricato, smaltite (non completamente) tossine influenzali e acciacchi fisici assortiti, si presenteranno questa sera (fischio d'inizio alle 21) al Cà Dolfin di Bassano con l'obiettivo di «far risultato» (possibilmente due sonanti punticini) per tenere il passo del Novara, atteso dal match formalità contro il Follonica (per rendere più pepato l'incontro, parn. di accettino scommesse: gli azzurri segneranno più o meno di trenta gol).

Vincere, dunque, per tenere il passo della capolista. Certo espugnare la pista di Bassano non sarà un'impresa agevole. Dopo aver messo alle corde il quintetto di Battistella (sconfitta di misura 6-5 al termine d'un match drammatico, caratterizzato da un proliferare forse esagerato di cartellini variamente colorati) i giallorossi vicentini puntano al successo pieno contro i vercellesi che, oltre al prestigio insito in un successo contro una «big», servirebbe ai veneti per non perdere le ruote del Salerno, attuale terza forza del campionato che ha già superato il Seregno (5-1) nell'anticipo infrasettimanale (nell'altro incontro successo del Prato 4-0 sul Breganze).

«Sarà una battaglia - conferma mister Caricato -. Il Bassano vorrà senz'altro riscattarsi dopo la sconfitta con il Novara e, dunque, scenderà in pista ulteriormente concentrato. Noi dovremo essere abili nel mantenere i nervi saldi e cercare di non cadere nelle eventuali provocazioni dei vicentini». Uno sguardo al «bollettino medico» per scoprire che rischio rimane il solo Perin. L'attaccante gialloverde, sempre alle prese con problemi alla schiena e assente da diverse settimane, potrebbe essere tenuto ancora a riposo, in attesa d'un suo ritorno dopo la sosta pasquale.

Il ginocchio di Crudeli, toccato duro a Sandrigo, sta lentamente guarendo (contro il Salerno il biondo difensore toscano è stato tra i migliori), così come Mariotti, Marrone e Bertolucci colpiti nelle ultime settimali da una fastidiosa influenza dovrebbero aver recuperato. Tra l'altro per Bertolucci l'incontro sarà una sorta di «derby in famiglia» con il fratello Mirko, fromboliere dei vicentini. Dunque il quintetto anti-Bassano dovrebbe essere praticamente fatto: Saccocci tra i pali, Gonella (buon momento di condizione) e Crudeli in difesa, Mariotti e Bertolucci «guastatori» in attacco con Marrone pronto a entrare in pista.

Piermario Ferraro

Calendario da «forzati»

Tra play off e Champions League in pista due volte la settimana

VERCELLI. Tenetevi forte. Se siete fans accaniti dell'Amatori (o dell'hockey pista in generale) è giunto il vostro momento. Regular season, Champions league, poule scudetto e tornei internazionali: da aprile a giugno inoltrato si profila un'autentica indigestione di pattini e stecche.

Il «super lavoro» gialloverdi comincerà a Montreux nel week end di Pasqua: venerdì 28 (doppio impegno Brasile e Montreux) e sabato 29 (Portogallo) i turni preliminari; domenica 30 e lunedì 31 semifinali e finali.

Quindi si ritorna in Italia per gli ultimi fuochi della stagione regolare (anticipati al martedì Cgc-Amatori, Vercelli-Breganze, Amatori-Trissino e il derby Novara-Amatori) e gli impegni di Coppa Campioni. Turno preliminare il 12 e 19 aprile contro la vincente di Agor-Wimmis (5-5 all'andata); poi sotto con Barcellona (26 aprile al Pala Isola) e il doppio impegno esterno contro Benfica (3 maggio) e Liceo La Coruna (10 maggio). Retour match il 17, 24 e 31.

Intanto dal 13 maggio partirà il girone scudetto (si giocherà sempre martedì e sabato) che si chiuderà il 24 giugno. Possibili ulteriori slittamenti qualora Amatori e Novara approdino alle final four di Champions league.

(p. m. f.)

I due punti non dovrebbero sfuggire

Mokaor in casa del Piacenza

VERCELLI. Gli impegni in azzurro costringono il volley di serie B1 e B2 a qualche ritocco al calendario. Piacevolmente coinvolto il Ricignolo Candelo (Marta Lanza è stata convocata nella Nazionale pre juniores), un po' meno il Biella Scarpe che vive della gloria riflessa del Vittorio Veneto (un «azzurrabile» anche tra i milanesi). In ogni caso per i due team lanieri il «Mikasa» si ferma per dar spazio alle future glorie dell'Italvolley. Il Ricognolo recupererà la sfida con il Rapallo il 9 aprile. Stessa spiaggia, stesso mare per i biancorossi contro i lombardi del Vittorio Veneto.

Così a tener desta l'attenzione degli appassionati di pallavolo resta la Libertas Mokaor. I «dark blu» di Cristini, impegnati nel loro personalissimo duello per il terzo posto con il San Giuliano, fanno tappa questa sera (ore 21) a Piacenza. Si tratta di un incontro da affrontare con la necessaria cautela. E' vero che tra emiliani e vercellesi il divario tecnico (e di classifica) traspare in maniera evidente, l'attuale «quadro clinico» del torneo con Asti e Busca virtualmente in B1 potrebbe dare adito a non poche sorprese.

«Dovremo fare molta attenzione - precisa Antonio Bertolini -. Il Piacenza è una compagine di buona caratura che, se in giornata, può mettere in difficoltà molti avversari». La Mokaor, dunque, è avvisata. Con il retaggio del match d'andata (sofferta vittoria 3-1) e la possibilità d'agganciare il San Giuliano sul terzo gradino del podio la pattuglia di Cristini «calerà» a Piacenza con le idee estremamente chiare. «Dobbiamo assolutamente conquistare i due punti - commenta Bertolini - per non perdere contatto dai milanesi». Difficilmente, infatti, i lombardi andranno a vuoto nella trasferta di Novara.

Per il coach vercellese la formazione è fatta (o almeno così sembrerebbe) con Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione centrali, Rubini e Caligaris schiacciatori di fascia.

(p. m. f.)

Il Mokaor stasera gioca a Piacenza

CALCIO

I bianconeri a Tortona senza problemi

Biellese, già domani la promozione in C2?

I rivali del Casale sono a Borgosesia dove non vincono da oltre 50 anni

Ferdinando Passariello

BIELLA. Una volta tanto i tifosi della Biellese tifano per il Borgo. Mentre sosterranno la loro squadra dagli spalti del Fausto Coppi di Tortona, i fans lanieri avranno le orecchie tese verso la Valsesia dove i «cugini» granata ospiteranno i neri del Casale, gli ultimi rivali sulla strada della C2.

E in questa ottica domani dal Comunale valsesiano potrebbero arrivare notizie liete per la Biellese. Il Borgo, infatti, non solo è caricatissimo ma vuole ribadire una tradizione ultracinquantennale che vuole il Casale mai vincitore (e quasi sempre sconfitto) in un match di campionato sul tappeto verde di via Marconi.

«Contro i neri c'è in palio l'orgoglio e quindi vogliamo giocare al massimo» non a caso dice il ds Paolino Guidetti. Una sortita che è qualcosa in più di una semplice promessa.

Ma al di là di quello che avverrà in Valsesia a tranquillizzare la Biellese sono soprattutto la classifica e il periodo di forma attraversato dal clan laniero. I sei punti di vantaggio consentono alla Biellese addirittura di restare tranquillissima anche nel caso malaugurato di una sconfitta, mentre il gioco espresso in queste ultime settimane è garanzia di un ottimo finale di stagione. Il tutto condito dallo stimolo del record appena raggiunto di 39 partite utili consecutivi (e quindi migliorabile) e dalla striscia positiva di 10 vittorie di fila.

«In ogni caso ci attende un match molto arduo - sostiene il da Sandro Turotti -. Per il Derthone è l'ultima possibilità di mettersi in luce e di riscattare almeno in parte un campionato che doveva vederlo in lizza per la promozione fino alle ultime giornate. Ci auguriamo solo che sia una partita corretta».

In tema di formazione Bacchin non ha problemi di organico grazie al rientro di Cretaz che ha scontato la giornata di squalifica.

(r. syn.)

GOLDEN BOYS

Ancora pioggia di tagliandi per il concorso de «La Stampa» sui giovani calciatori

Viverone «superstar» in classifica

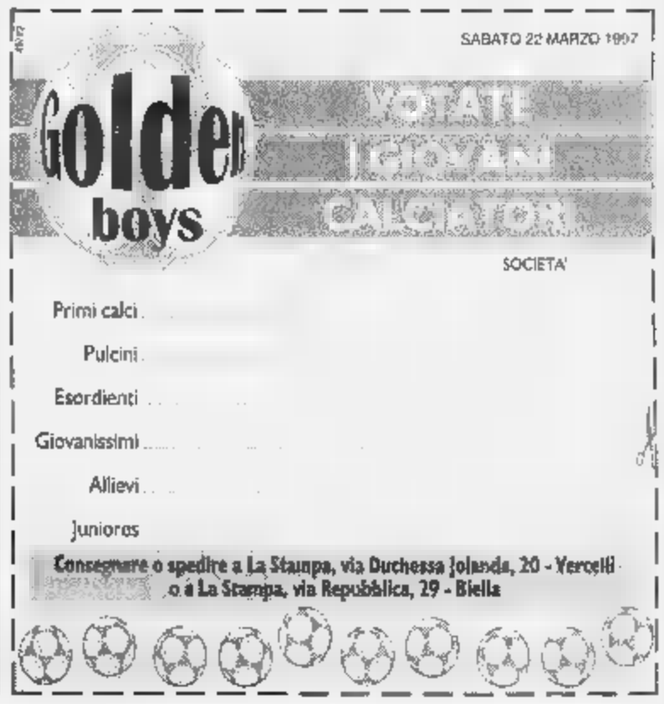
Il bomber Brancalion è terzo tra i Primi calci

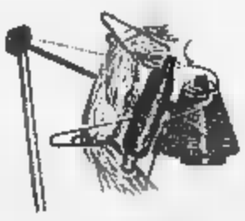
BIELLA. Il Viverone, malgrado i ripetuti assalti portati da Pro Candelo, Ronco e Masserano, non solo continua a mantenersi ai vertici delle varie classifiche del concorso «Golden boys», riesce a piazzare più di una «promessa» in graduatoria.

Stefano Brancalion occupa il terzo posto tra i «Primi calci», alle spalle del compagno di colori Riccardo Rabbi e di Mirko Montin del Ronco. «Ho sempre giocato da attaccante e mi trovo a mio agio perchè riesco a segnare con frequenza - dice la punta del Viverone - Sono tifoso Milan e di Weah, pratico anche il nuoto e pallavolo».

Questa la classifica dei giovani calciatori biellesi. **Primi calci**: Riccardo Rabbi (Viverone) voti 568, Mirko Montin (Ronco) 320, Stefano brancalion (Viverone) 157, Alessandro Benazzi (Cossatese) 115, Angelo Bonvissuto (Viverone) 88. **Pulcini**: Stefano Aimone (Viverone) voti 562, Ahmed Jaamaal (Ronco) 320, Diego Esposto (Viverone) 93, Francesco Pramaggiore (F.Cossila) 28, Marco Ferrando (F.Cossila) e Stefano Pavignano (F.Cossila) 4. **Esordienti**: Andrea Zublena (Viverone) voti 550, Martino Lanza (Ronco) 395, Matteo Carazzo (Masserano) 86, Daniele Esposto (Viverone) 104, Marco Momo (Viverone) 62, Lorenzo Cavagnetto (Viverone) 18, Stefano Benazzi (Fcv) 16. **Giovanissimi**: Nikolas Klupfel (Salussola) voti 771, Manuel Rosas (Viverone) 564, Fabio Miolo (Pro candelo) 456, Alessandro Fregonese (Ronco) 376, Davide Giolo (Spolina) 27, Michele Conte (La Cerva) 11, Cristian Berghino (Fcv) 4, Davide Chiocchetti (La Cerva) 1. **Allievi**: Federico Tarello (Viverone) voti 523, Matteo Trombini (Ronco) 319, Stefano Rama (Chiavazzese) 104, Davide Averono (Viverone) 30, Roberto Ragno (F.Cossila) 26, Massimo Averono (Viverone) 23, Congiu (Viverone) 8, Nicolò Auguiari (Pollone) 3, Alessio Vitale (Fcv) 1. **Juniores**: Dino Tassi (Viverone) voti 563, Riccardo moirano (Ronco) 228, Alessandro Laurenti (Ronco) 186, Tomasoni (Viverone) 8.

(w. d. b.)





BE. MA. TEX S.R.L.

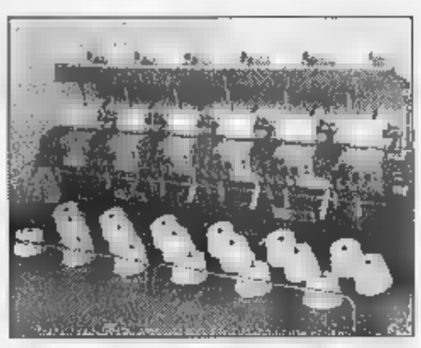
TEXTILE MACHINERY TRADE

E ACCESSORI TESSILI NUOVO E - ASSISTENZA TECNICA

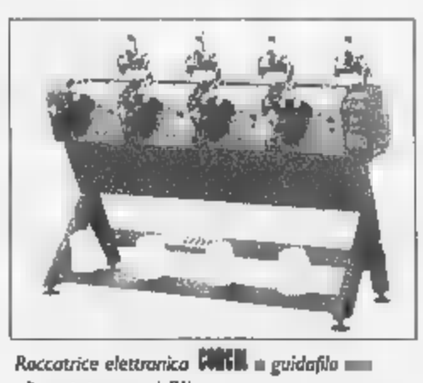
ANNODATORI SPLICER
STUMENTI DA LABORATORIO
IMPIANTI SOFFIO ASPIRATORE VIAGGIANTI
ZAINO ASPIRATORE
TRECCIATRICI AD AGHI
BANCHI PER IL CONTROLLO E
RAMMENDO DEL TESSUTO
MINI ORDITOI

DIPANATURA - ROCCATURA - BINATURA
PETTINATURA - PREPARAZIONE
FILATURA - TINTORIA
RITORCITURA - ASPATURA
GARZATURA - GOMITOLATURA

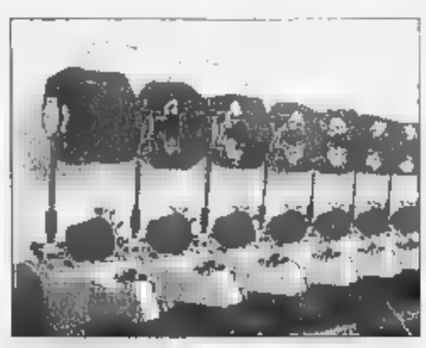
VALDENGO (BI) Italy
Via Q. Sella, 50 - Tel. 015 882110 - 881665 - Telefax 015 881548



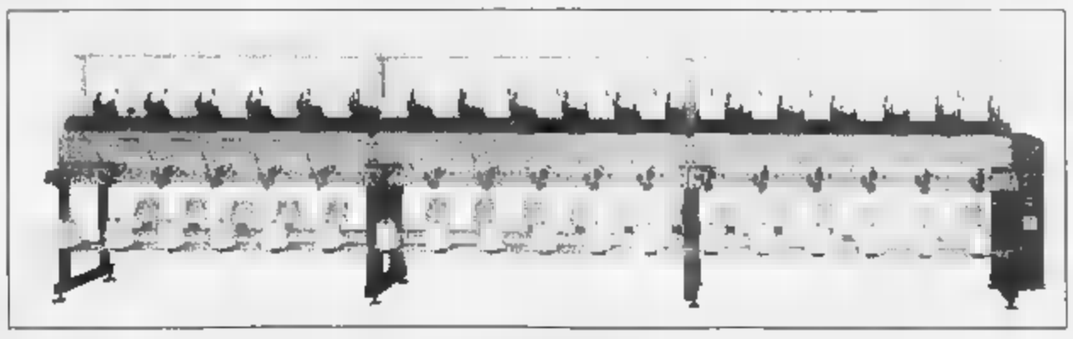
Binatrice elettronica mod. BE/234 con alimentatore per lycra



Roccatrice elettronica CORCHI a guidafilo alimentatore mod. RII



Dipanatrice elettronico CORCHI mod. ICL/



Roccatrice elettronica a cilindro scanalato con movimento assiale mod. BR/

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine ■ di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Cuore

Dal cuore del grano.

Collezione Primavera Conbipel. Unica anche nel prezzo.

giacca camoscio con cintura L. 590.000
tailleur L. 199.000
giacca microfantasia L. 159.000
pantalone microfantasia L. 69.900
camicia in organza ricamata L. 89.900
ESISTO by CONBIPEL

giacca trend L. 199.000
camicia cangiante L. 59.900
pantalone L. 69.900
abito L. 269.000
camicia puro cotone L. 49.900
cravatta seta 1 ■ 29.900 2 x 49.900
STUDIO by CONBIPEL

giacca pecary L. 249.000
pantalone cotone carrettiera L. 59.900
giaccone cotone L. 99.900
jeans color L. 49.900
giubbino pecary L. 199.000
scarpa barca L. 99.900
polo 1 x L. 29.900 3 x L. 79.900

gilet jeans L. 49.900
t-shirt crepe elasticizzato L. 19.900
minigonna pecary L. 99.000
jeans basico unisex L. 39.900
mocassino pecary L. 79.900
camicia pecary L. 249.000
camicia madras e j[illegible] L. 79.900
jeans elasticizzato L. 59.900
giubbino pecary L. 249.000
abito jeans L. 79.900

[illegible]
TORINO [illegible]
[illegible] Gru
[illegible] Corso Re Umberto 31
[illegible] APERTO DOMENICA
[illegible] one Amerique
[illegible] Rosso [illegible]
[illegible] 1167641099

conbipel
PROPOSTE MODA

PRESENTANO LE NUOVE
COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE 1997

E VI INVITANO DA SABATO 22 MARZO ALL'APERTURA DEI NUOVI PUNTI VENDITA

dadora SCARPE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

AI MAGAZZINI SG SEMPRE TANTA BELLA CONVENIENZA

PIGIAMINI

FELPE

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 - tel. 0172 691.611

REVELLO
Via Prov.le Envie, 35 - Tel. 0175 257.803

PANTALONI BABY

COMPLETINI

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 129 - Tel. 0171 26.16.08

LE COLLEZIONI PIU' BELLE PER I VOSTRI BAMBINI
DI STAGIONE IN STAGIONE...

VASTO ASSORTIMENTO:
INTIMO - BABY - RAGAZZO - UOMO - DONNA
CALZE - COLLANT GRANDI MARCHE
BIANCHERIA PER LA CASA
ABBIGLIAMENTO CASUAL UOMO - DONNA

GENOLA
S.S.20,tel.0172/68611

MONDOVI'
via Langhe 54,tel.0174/40423

CUNEO
C.so Nizza 93,tel.0171/602102

CARAGLIO
via Div.Alpine Cuneense 10
tel.0171/618571

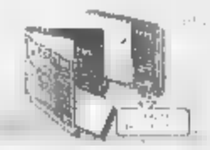
EXPO CASA

LISTE NOZZE-TV COLOR-HI FI
VIDEO - ELETTRODOMESTICI

SAVIGLIANO
via Torino 82,tel.0172/21337

BRA
P.za Carlo Alberto 30,tel.0172/413193

RACCONIGI
C.so Principi di Piem. 33,tel.0172/85022



LA TIM CARD:LA NUOVA CARTA PREPAGATA RICARICABILE,SENZA CANONE E SENZA BOLLETTA ANCHE IN CONFEZIONE REGALO: Timmy abbinata ad un cellulare

Sono partite "alla grande" le prenotazioni "Liste Nozze '97" con una bellissima sorpresa anticipata a tutti gli sposi !

IL GRUPPO EXPO CASA, N° 1 IN PIEMONTE,
VI [illegible] SEMPRE, IL [illegible] PIU' [illegible] DA OGGI...

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA anche a INTERESSI ZERO

promozione valida salvo es.sconte,errori od omissioni TAN=0 TAEG= lire 40.000 spese istruttorie

[illegible]

Cell. ETACS Philips-Samsung-Swatch-ATeT	[illegible]
MOTOROLA Flip Phone	[illegible]
PIONEER PCC750	[illegible]
MOTOROLA Flare	[illegible]
PHILIPS Fizz GSM	[illegible]
MOTOROLA GSM 7800 new c/sportellino	[illegible]
[illegible] 1610 GSM	[illegible]
NEC GB GSM	[illegible]
PANASONIC [illegible] GSM	569.000
MOTOROLA [illegible] 30h	[illegible]
NOKIA 8110 c/sportellino	[illegible]

[illegible]

Telefono gondola PHILIPS	[illegible]
Segr. telefonica [illegible]	[illegible]
Segret. digitale PHILIPS	119.000
Tel.Cordless BRONDI omologato	[illegible]
Tel.HITEL intercomunic.	[illegible]
Fax BRONDI c/telefono	[illegible]
Fax GRUNDIG 4in1 c/segreteria	[illegible]
Fax PHILIPS 3in1 c/taglierina	[illegible]

[illegible]

IBM351 pent.120 12MB ram 850MB HD	199.000 acconto +9 rate di pari importo senza interessi
IBM361 pent.133 1.6GB [illegible] windows 95	259.000 acconto +9 rate di pari importo [illegible] interessi
IBM445 pent.133 2GB mon.15" multimed.	[illegible] +9 rate [illegible] pari importo [illegible] interessi
IBM442 pent.133 2GB mon.14" multimed.	299.000 acconto +9 [illegible] pari importo senza interessi
COMPAQ4110 pent.120 1.[illegible] modem fax	269.000 acconto +9 rate di pari importo [illegible] interessi
COMPAQ4162 pent.150 2.1GB modem fax	319.000 acconto +9 rate di pari importo senza interessi
COMPAQ4174 pent.166 2.1GB multimediale	[illegible] +9 rate di pari importo senza interessi
COMPAQ4760 pent.166 2.[illegible] modem fax	[illegible] +9 rate di pari importo [illegible]

AUTORADIO

GRAN MARCA front.estraib.	[illegible]
SONY frontalino digitale	[illegible]
DAEWOO 50w [illegible] fr.digit.	199.000
AIWA 4X20W ROS 2illum.	[illegible]
PIONEER autor. + boul. [illegible] TOP di gamma	799.000
PANASONIC 4X12 front.estr.	[illegible]

TV [illegible] TV COMBI

KIT parabola satellite CM90	[illegible]
KIT parabola Dual Feed ROADSTAR	379.000
TV bianco/nero 5" [illegible]	[illegible]
TVC IRRADIO [illegible] scart c/telecomando	[illegible]
TVC 14" DAEWOO scart c/telecomando	[illegible]
TVC 14" NORDMENDE OSD	[illegible]
TVC 14" SONY c/ telecomando	[illegible]
TVC 17" MIVAR c/televideo	[illegible]
TVC 20" MIVAR c/televideo	[illegible]
TVC 21"MIVAR stereo televideo	499.000
TVC 21" PANASONIC OSD c/telecom.	569.000
TVC MIVAR 25" c/televideo	[illegible]
TVC 25" SONY c/televideo	[illegible]
TVC 25" GRUNDIG stereo/televideo	[illegible]
TVC 28" PHILIPS c/televideo quintrix	[illegible]
TVC 28" PANASONIC ster/telev.	[illegible]
TVC 25" SABA ster/televideo	949.000
TVC 32" MIVAR ster/televideo	[illegible]
TVC combi + videoreg. PHONOLA	[illegible]
TVC combi 20" + videoregistratore	[illegible]

[illegible]

GOLD STAR 8MM	[illegible]
SANYO 8MM zoom 3x	[illegible]
SAMSUNG ZOOM 14X	[illegible]
GRUNDIG 0.5 lux zoom 14x	[illegible]
[illegible] ZOOM 14X 0.5 [illegible]	899.000
CANON ZOOM 15X c/titolatrice	[illegible]
SONY ZOOM 10X handycam	[illegible]
[illegible] micro stabilizzata [illegible]	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

PORTLAND 2 testine SCART	[illegible]
SABA 2 testine turbo drive	[illegible]
AIWA 2 [illegible] scart turbo	399.000
SONY 2 testine scart midi	[illegible]
PANASONIC 2 testine show view	[illegible]
SONY 3 testine c/moviola	[illegible]
MITSUBISHI 4 testine sp/lp	[illegible]
PHILIPS 6 [illegible] hi-fi stereo	[illegible]
THOMSON multisys. 6 testine hi-fi pal [illegible]	[illegible]
PANASONIC 6 testine hi-fi show [illegible]	[illegible]

MACCHINE FOTO

USA E GETTA 400DSA	[illegible]
CANON Junior AX	[illegible]
CANON PRIMA	[illegible]
CANON AUTOFOCUS	[illegible]

[illegible] SVILUPPO FOTO UN RULLINO COMPRESO NEL PREZZO

CONDIZIONATORI

ARGO [illegible] BTU	129.000 acconto + 9rate uguali senza interessi
DELONGHI acq./aria [illegible]	[illegible] acconto + 9rate uguali senza interessi
DELONGHI deumidificatore	[illegible] acconto + 9rate uguali senza interessi

[illegible] HIFI

SABA mini [illegible] con CD	[illegible]
HIFI AIWA CD + duplicatore + radio	[illegible]
PHILIPS [illegible] W CD + duplicatore	[illegible]
PIONEER [illegible] logic CD 80w c/duplicatore	[illegible]
HIFI TECHNICS 100W pezzi separati	[illegible]
HIFI PANASONIC multi 60CD c/telecomando	[illegible]

[illegible]

CD portatile IRRADIO con cuffia	[illegible]
CD portatile PHILIPS con cuffia	[illegible]
Radioregistratore DAEWOO	[illegible]
Radioregistratore stereo PANASONIC	[illegible]
Radioregistratore stereo DAEWOO	[illegible]
Radioregistratore con CD SANSUI	[illegible]
Radioregistratore con CD [illegible]	[illegible]
[illegible] walkman con cuffie colorato	13.900
PHILIPS walkman con autostop	[illegible]
AIWA walkman hifi con cuffie	[illegible]
WALKMAN radio lettore digitale	[illegible]

[illegible]

Affettatrice GIRMI lama inox 15 cm	[illegible]
Bistecchiera TEFAL	[illegible]
Fornetto DELONGHI 13 litri	[illegible]
Friggitrice DELONGHI QUADRA	[illegible]
Mixer GIRMI	19.900
Mixer [illegible]	29.900
SIMAC gelatiera 800 gr	[illegible]
ARIETE GRATI'	[illegible]
ARIETE PASSI'	[illegible]
Macchina caffe' DELONGHI	[illegible]
Macchina caffe' GAGGIA GILDA	149.000
Macchina pasta [illegible]	[illegible]
Robot MOULINEX piccolo	[illegible]
Robot GIRMI completo	[illegible]
Robot BRAUN multipratic	99.000

FORNI [illegible]

Forno microonde CANDY	[illegible]
Forno microonde SAMSUNG 17 [illegible] 800w	[illegible]
Forno microonde WHIRLPOOL 20litri 900w	[illegible]
Forno combi MOULINEX	[illegible]

[illegible] LO [illegible]

Ferro a caldaia freddo [illegible]	[illegible]
Ferro a caldaia MICROMAX c/ ferro prolass.	[illegible]
Ferro a caldaia VAPORELLA 2H Professional	[illegible]
Ferro a vapore ROWENTA Surfline	[illegible]
Ferro a vapore DELONGHI	[illegible]
Ferro a vapore MOULINEX	[illegible]

PULIZIA [illegible] CASA

Aspirapolvere MOULINEX	[illegible]
Aspirapolvere ROWENTA DYMBO	[illegible]
Aspirapolvere bidone DELONGHI	[illegible]
Lavapavimenti 100 GRADI FISELDEM	[illegible]
Scopa elettrica ALFATEC	[illegible]
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	[illegible]

[illegible]

Spazzolino BRAUN Plack Control	79.900
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	[illegible]
Phon GIRMI [illegible]	[illegible]
Phon PHILIPS 1000W	[illegible]
Rasoio BRAUN modello 3008	[illegible]
Rasoio PHILIPS 3 testine	99.000
Tagliacapelli PHILIPS	[illegible]

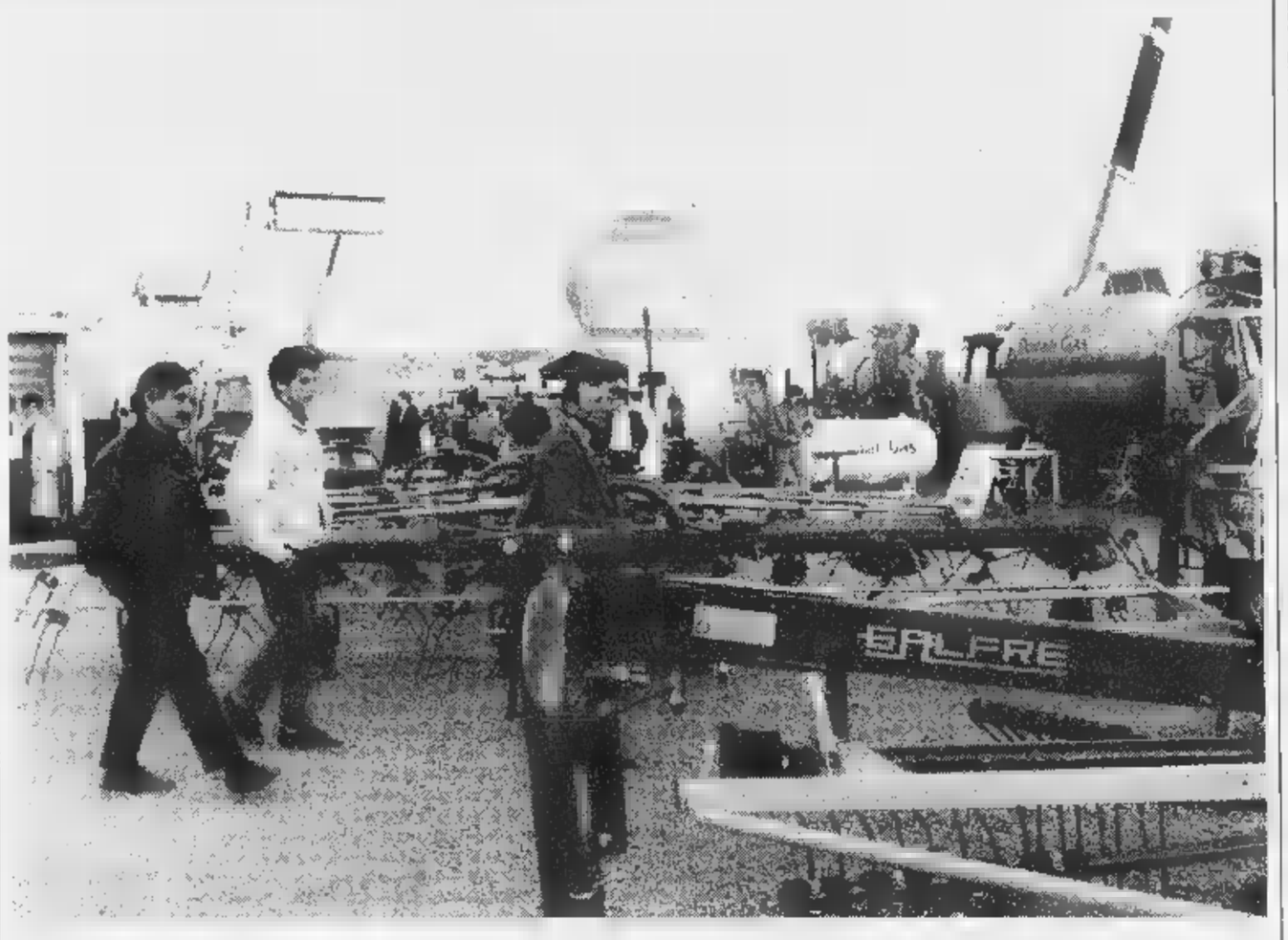
[illegible]

Fornello 3 fuochi	[illegible]
Cucina [illegible] gas [illegible] forno	[illegible]
Congelatore IGNIS 110 litri	[illegible]
Congelatore WHIRLPOOL 240 [illegible] super isol.	[illegible]
Frigorifero [illegible] 140 litri ecologico	[illegible]
Frigorifero CANDY doppio porta [illegible] litri	[illegible]
Combinato frigo + congelatore 370 L. IGNIS	[illegible]

[illegible] - [illegible]

Lavatrice ZOPPAS Luxus 450 giri	[illegible]
Lavatrice IGNIS 600 giri carica dall'alto	[illegible]
Lavatrice ARISTON 400 giri c/termostato	450.000
Lavatrice [illegible] [illegible] giri c/termostato	[illegible]
Lavatrice SAN GIORGIO SELECTA	599.000
Lavatrice BOSCH 500 giri vasca [illegible]	699.000
Lavastoviglie [illegible] 12 coperti	[illegible]
Lavasciuga CANDY "Alise"	799.000
Lavastoviglie WHIRLPOOL Acquastop 6 progr.	849.000

GARANZIA DI 3 ANNI(su richiesta)PER TUTTI I PRODOTTI



Un momento di una passata edizione della Fiera di Savigliano
La manifestazione rimarrà aperta fino a domani dalle 9 alle 19

Alla fiera regionale di Savigliano

Le ultime novità per l'agricoltura

SAVIGLIANO. E' stata inaugurata ieri mattina la sedicesima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola, rassegna regionale di attrezzature per l'agricoltura di pianura, collina e montagna organizzata dal Centro fieristico Provincia Granda nell'area di borgo Marone. La manifestazione rimarrà aperta fino a domani, con orario ininterrotto dalle 9 alle 19.

Quest'anno sono 180 gli espositori che propongono le più avanzate attrezzature per la moderna agricoltura.

«Siamo in grado ancora una volta - spiega il presidente del Centro fieristico Provincia Granda, Pietro Cigna - di presentare una vetrina di macchinari ad alta tecnologia, che sono in grado di soddisfare le più disparate esigenze in campo agricolo. La validità della manifestazione è confermata dall'elevatissimo numero di richieste di partecipazione che abbiamo avuto, al punto che siamo stati costretti a respingere una quarantina di potenziali espositori, e dal riconoscimento ricevuto dal Consiglio regionale, che ha inserito la Fiera della meccanizzazione agricola nel calendario delle rassegne regionali. Mi auguro davvero che questa manifestazione possa proseguire nei prossimi anni e non venire sacrificata, come purtroppo da qualche tempo si va progettando».

A fronte dei buoni risultati che il settore della meccanizzazione agricola ha fatto registrare nel corso del 1996, con una crescita di produzione pari almeno al 10 per cento, molte sono le incognite che pesano sul mercato per l'anno in corso, come ha sottolineato recentemente il presidente dell'Unione nazionale costruttori macchine agricole, Alfredo Celli.

«Le incognite - ha detto - derivano non solo dai segnali di stanchezza del mercato che già si sono manifestati a partire dal settembre del 1996, ma anche in previsione dell'aumento della lira, del rientro nel sistema monetario europeo, dei sacrifici per avvicinarci ai parametri di Maastricht, provvedimenti che influiscono negativamente sugli investimenti, in particolare su quelli di interesse agricolo».

Ciò non toglie, tuttavia, che l'intera provincia di Cuneo, da sempre caratterizzata da una produzione di materiali e attrezzature per l'agricoltura ad alto contenuto tecnologico, guardi al futuro con la speranza di riuscire, anche una volta, a superare la crisi annunciata e confermare la crescita dello scorso anno.

La Fiera della meccanizzazione rappresenta un momento di confronto tra operatori del settore, sia tra quelli che producono attrezzature per l'agricoltura, sia tra quelli che le utilizzano. E proprio nel settore della meccanizzazione agricola, la Granda di Savigliano vanta fin dalla fine del secolo scorso una grande tradizione, con aziende altamente all'avanguardia che sono nate e si sono sviluppate a servizio di un'agricoltura altrettanto avanzata.

Anche per quest'anno è atteso a Savigliano l'arrivo di migliaia di visitatori da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. A tal fine, tutta la città si è organizzata per offrire, accanto alla fiera, l'opportunità ai visitatori di apprezzare le varie bellezze storiche, artistiche e architettoniche che la caratterizzano.

Una novità assoluta, in tal senso, è rappresentata dai «Laboratori del gusto», passeggiata eno-gastronomica per le vie più suggestive della città alla scoperta dei sapori tipici della cucina piemontese. Il punto di ritrovo è fissato nella sede dell'Ufficio turistico al piano terreno della Torre civica in piazza Santarosa: qui una guida accoglierà i visitatori e distribuirà i buoni per la degustazione.

A partire dalle 12 e ogni mezz'ora sono previste le partenze dei gruppi, che verranno accompagnati da guide lungo un percorso prestabilito che toccherà alcuni tra i più significativi monumenti saviglianesi: palazzo Taffini, il teatro civico Milanollo e palazzo Cravetta. Al loro interno saranno allestiti dei punti di degustazione con cibi e vini scelti da intenditori: i visitatori potranno così coniugare l'amore per l'arte e la storia con la possibilità di gustare deliziosi abbinamenti tra vini e piatti caratteristici. I più curiosi potranno trovare anche delle pubblicazioni sull'arte del cucinare, sulle tradizioni e le abitudini del Piemonte. Il costo dell'itinerario eno-gastronomico è di 25 mila lire ed è consigliata la prenotazione all'Ufficio del turismo in corso Roma (telefono 0172/710247) o all'Ufficio turistico in piazza Santarosa (0172/21566), aperto oggi e domani. L'organizzazione della giornata è curata dalla Taverna del Teatro, dalla Deik Cultura e Turismo e dalla libreria Messaggi.

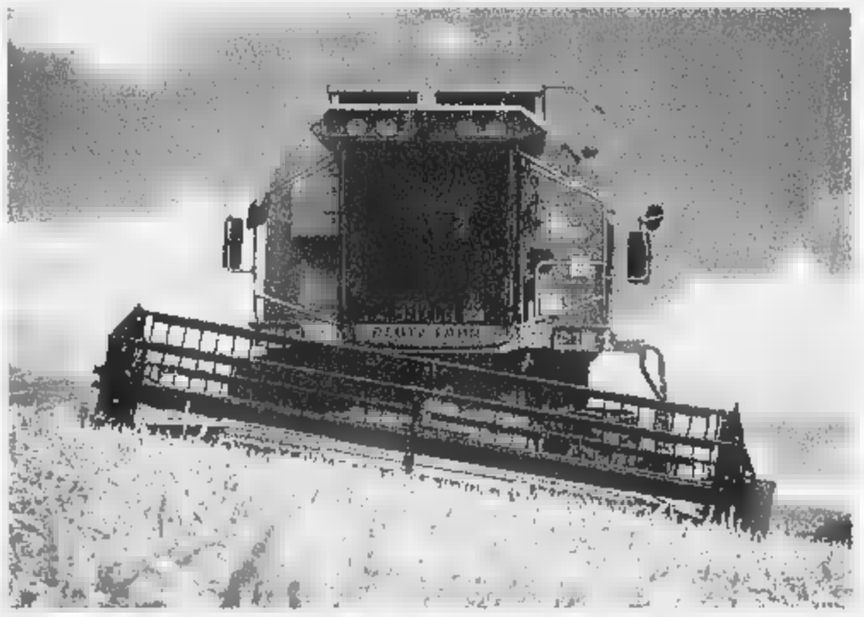
Inoltre, per tutta la giornata di domani, tornerà «Savigliano a porte aperte», la manifestazione proposta dall'assessorato al Turismo che tanto successo ha riscosso nelle precedenti edizioni: visite guidate ai monumenti saviglianesi, con partenza dal punto informativo della Torre civica e al costo di cinquemila lire. Le visite si svolgeranno dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. [p. b.]

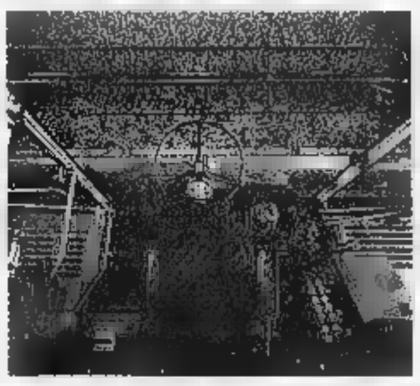
ROTOMIX
COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE
Via Valle Po 99/b - 12020 Madonna dell'Olmo CUNEO - Telefono 0171 411.890 - Telefax 0171 413.945

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

PREPARATE
IL CAMPO ALLA
TECNOLOGIA TEDESCA.
ARRIVANO
LE MIETITREBBIE
DEUTZ-FAHR.





A Cuneo ed DEUTZ-FAHR ha scelto Agri-center di Alladio. Il più esperto Concessionario della zona, per portare più vicino a voi la sua gamma di mietitrebbie altamente specializzate. Dalla Topliner alla Starliner, sono state tutte progettate per offrire i più alti rendimenti produttivi. **La grande tradizione tecnologica DEUTZ-FAHR è quindi al vostro fianco,** attraverso un Concessionario altamente qualificato che da 35 anni è al servizio dei professionisti più esigenti dell'agricoltura italiana.Contattatelo. **Vi offrirà il meglio in fatto di consulenza, assistenza tecnica, servizio ricambi.**

IL VOSTRO CONCESSIONARIO DEUTZ-FAHR
AGRI - CENTER DI ALLADIO RAG. RICCARDO
via Monsola 9 - 12020 Villafalletto (CN) tel. 0171/938120

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA
C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363500

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA e MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

confezioni

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia

Bentornata primavera

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

Orario di apertura:
8,30 / 12,30
15,30 / 19,30

APERTO
LA DOMENICA
POMERIGGIO

CHIUSO
LUNEDI' MATTINA

MODA UOMO

GIUBBOTTI cotone " OFFERTA "		39.900
CAMICIE cotone lavoro		9.900
PANTALONI cotone	■ partire da	21.900
GIACCHE primaverili	a partire da	79.000
JEANS (90 modelli assortiti delle migliori marche)	■ partire da	19.900

MODA DONNA

FOUSEAUX elasticizzati		9.900
CAMICIETTE in cotone		11.000
VASTO ASSORTIMENTO MAGLIE m. cotone	a partire da	16.900
TAILLEURS - GIACCHE - PANTALONI - SPOLVERINI moda Primavera		

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETO bimba 3 pezzi (Giacca, Gonna, Pantalone)		39.000
GIUBBOTTI ragazzo " OFFERTA "		49.900
GIUBBINI baby		29.900
TUTA baby	a partire da	11.000

INTIMO

COLLANT "LOVABLE" setificato	3 X 2 cad.	4.900
COMPLETO intimo (mutandina + reggiseno) cotone		6.900
BODY cotone		9.900
MUTANDINA donna cotone		1.900
MAGLIETTA sottocamicia m. manica cotone	3 X	9.900
CALZINO uomo cotone		1.900
CALZA tennis		1.400

CASA

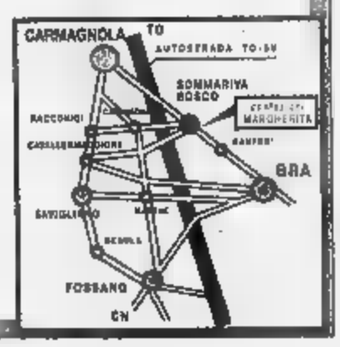
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza	a partire da	18.000
GUANCIALE multifibra		7.900

COPERTE Leggere "SOMMA" matrimoniali in "OFFERTA SPECIALE"
MILLE IDEE coordinati cucina (tendine, mantovana, copritavolo, coprisedie ecc...)
ARTICOLI DA CORREDO - LISTE NOZZE
IL MESE del COPRILETTO "LE MIGLIORI MARCHE ai migliori prezzi"

VASTO ASSORTIMENTO "GRANDI MARCHE": FILA-SERGIO TACCHINI
LEVI'S-LEE-RIFLE-LOVABLE-CACHAREL-RAGNO-CAGI-SLOGGI-PLAYTEX
PEPITA-ZUCCHI-BASSETTI-CALEFFI-SOMMA-GABEL-VALLESUSA ecc. ...

CONVENZIONATO "MOLINARI MARKET"

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210



van Almsick
200 metri
in 1'56"78

Tempi duri per le avversarie.

Opel Tigra 1.6 16V

Decise, grintose e con uno stile unico. Per Franziska van Almsick parlano chiaro le medaglie vinte, per Opel Tigra i dati tecnici: motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV (190 km/h) e 1.6 da 106 CV (203 km/h), full size airbag da 67 litri (doppio sulla 1.6), servosterzo, barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, vetri elettrici, chiusura centralizzata e ABS (di serie sulla 1.6, a richiesta sulla 1.4). Franziska e Tigra. Per batterle le avversarie devono fare ancora molta strada.

L. 22.800.000

Concentrato di limousine.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

Tutto lo stile di una grande auto. Opel Corsa Viva ***1.2 e 1.7 D.*** Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale chiavi in mano di L. 16.550.000*.

Opel Corsa Viva 1.2
L. 15.900.000*

* Prezzi speciali Corsa Viva 1.2 3 porte offerti dai Concessionari Opel. chiavi in mano. APIET esclusa

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Due dei numerosi modelli che si possono ammirare all'«Ipercucine». Tante proposte rivolte ai gusti più tradizionali

A Torre San Giorgio centro specializzato con «staff» a disposizione del cliente

Dov'è il Paradiso delle cucine

Tanti modelli con pagamenti anche a rate

TORRE SAN GIORGIO. Il giusto equilibrio fra qualità e prezzo, l'assistenza del cliente nella scelta dei prodotti e nella sistemazione degli ambienti, sono alcune fra le prerogative del centro specializzato «Ipercucine», aperto al pubblico, sulla statale per Torino. Un invito alle coppie di sposi che devono arredare le loro abitazioni, è proposto dal nuovo importante gruppo commerciale, guidato dalla famiglia Rossi. Il nuovo negozio, aperto nei mesi scorsi, si è inserito sul mercato in maniera sorprendente, risultati confortanti in una zona, rinomata in tutto il Piemonte, nel settore arredamento d'interni.

«Preferirei che la clientela, più che venire a comperare alla "Ipercucine" - spiega Paolo Rossi, amministratore unico e responsabile del punto vendita - scegliesse la "Ipercucine". Questo non è soltanto uno slogan, ma una precisa strategia commerciale. Acquistare dalla nostra ditta significa semplicemente scegliere un arredo, ma anche tutto ciò che vi è dietro l'acquisto di un mobile. Il servizio, la progettazione, l'assistenza, fanno parte della vendita. La cucina non è soltanto un elemento che si colloca in un'abitazione e fa da contorno, ma è una cosa che si vive».

«Tutti i giorni - dice ancora l'amministratore di "Ipercucine" - questi arredi sono soggetti alla valutazione delle famiglie. Per concretizzare questo principio, abbiamo selezionato una cinquantina di modelli, venendo incontro ai gusti e alle esigenze del pubblico. Il cliente, dopo fatto l'acquisto, non ha più pensieri. Un nostro tecnico verifica che l'ambientazione progettata e prescelta sia realizzabile nella pratica».

Gli esperti dell'«Ipercucine», si recano nelle abitazioni dei clienti per studiare la sistemazione degli abredi scelti. «Siamo attrezzati - spiega l'amministratore del centro vendita - per le lavorazioni su misura, per eseguire eventuali correzioni dell'ambientazione delle cucine acquistate».

E' stata selezionata dalla «Ipercucine», una gamma di modelli, che vengono incontro alle esigenze di chi non ha in mente arredamenti principeschi o tipo «fai da te», ma che sono in grado di soddisfare una fascia di pubblico media e medio-alta. Al punto vendita di Torre San Giorgio, il visitatore si trova immerso in un ambiente raffinato, con tante proposte, soprattutto rivolte ai gusti più tradizionali.

«La zona del Saluzzese - dice Rossi - è abituata ad arredamenti molto classici, qualitativamente pregiati. Pertanto, abbiamo voluto, con le nostre proposte, stimolare l'interesse di questo genere di pubblico».

Non mancano, comunque, le cucine moderne indirizzate ai giovani con colori forti di tendenza. Per i clienti più esigenti, alla «Ipercucine» c'è anche la possibilità di personalizzare i mobili che si sono scelti, con un colore esclusivo, studiato su misura. Chi compra una cucina nel negozio di Torre San Giorgio (e questo interessa soprattutto gli sposi) può completare l'arredamento della propria casa nei altri punti vendita Rossi (la «MasterArredamenti» di Pavone Canavese e la «Ipermobili» di Cumiana), «accumulando la spesa per ottenere un maggiore sconto». I prezzi praticati sono molto competitivi. E' possibile effettuare i pagamenti in forma rateale. «Siamo mandatari - spiega l'amministratore del punto vendita - di alcune finanziarie che vengono incontro ai nostri clienti, piani di rientro annuali, biennali o triennali, con o senza acconto e interessi non elevati. Seguiamo anche noi la pratica di finanziamento, per conto del cliente, che sceglierà se pagare tramite banca o posta». Per qualsiasi problema di carattere tecnico, in ordine all'acquisto fatto, la «Ipercucine» segue la propria clientela. Sono due le persone venditrici, a disposizione del pubblico, nel negozio della località del Saluzzese. «Ci siamo insediati in questa zona, perché è un bacino molto importante per la vendita dei mobili». Il grande centro commerciale (mille metri quadri di esposizione) è dotato di un ampio e comodo parcheggio. Gli orari di apertura sono i seguenti: da martedì a sabato (9/12,30; 15/19), il pomeriggio della do- (15/19). La «Ipercucine» è aperta tutto l'anno, compreso agosto. «Ipercucine» ha un suo sito su Internet. L'ingresso all'esposizione è libero. **[g. ne.]**

Il centro specializzato «Ipercucine» si trova a Torre San Giorgio sulla statale per Torino Orari di apertura da martedì a sabato 9-12,30; 15-19 il pomeriggio della domenica 15-19 E' aperto tutto l'anno compreso agosto ha un sito su Internet

in via CIRCONVALLAZIONE 25
TORRE SAN GIORGIO
CUNEO
APERTO ALLA DOMENICA

BERTERO
ARREDAMENTI ANTICHITA'

SCONTI REALI FINO 60%

GRANDE VENDITA

ARREDAMENTI CLASSICI, ARTE POVERA
MOBILI D'EPOCA AUTENTICI

Tel. 0172/96076

AUTORIZZATO IN DATA ■ GENNAIO 1997

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 22 Marzo 1997 n. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ford Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Avrebbe vita breve la presenza dei popolari nella giunta Vaschetti. Rimpasto con l'Udc?

Dopo Costa aria di «ribaltone» a Mondovì

Il deputato lascia il Consiglio e l'ex sindaco Giusta lo attacca

MONDOVI'. Aria di «ribaltone» in Consiglio comunale a Mondovì. A scricchiolare non sembra la poltrona del sindaco leghista Riccardo Vaschetti quanto quelle del suo «vice» Ernesto Billò e dei due assessori indicati dal partito popolare (Lorenza Salvatico e Giovanni Sciandra). Nulla di ufficiale ma tanti «segnali» fatti di ammiccamenti e votazioni che non rispettano gli schieramenti elettorali (Lega-popolari con l'appoggio esterno del pds) ma prefigurano una nuova maggioranza tra Lega nord e udc che relegano il ppi all'opposizione.

Nessuno dei protagonisti ne vuole parlare ufficialmente ma il malumore nella maggioranza è evidente. Lo sussurrava l'altra sera, a margine del Consiglio comunale il vice-sindaco di Mondovì Ernesto Billò: «Il clima nella maggioranza non è buono. La Lega in questi due anni è cambiata. Molto».

L'ha ripetuto (fuori dall'aula) l'assessore Lorenza Salvatico: «Di crisi non si è parlato. Certo che l'atteggiamento della Lega non è lo stesso che ci ha portati a formare questa giunta. Io di politica non sono esperta, cerco di fare al meglio il lavoro da assessore. Non è facile in questo momento».

La seduta di giovedì sera si è aperta con la «presa d'atto» delle dimissioni dell'onorevole Raffaele Costa che ha preferito delegare al presidente del Consiglio Ezio Tino la lettura della lunga lettera che argomenta la scelta di candidarsi a sindaco di Torino. Decisione difficile da spiegare ai monregalesi suoi elettori. «Lascio il Consiglio dopo 37 anni - ha scritto Costa -. Fra poche settimane, si tranquillizzino i miei avversari di sempre, sarò nuovamente a Mondovì, sulla breccia, ad occuparmi di strade, di uffici postali, di caserme dei carabinieri: tornerò ad essere a tempo pieno il parlamentare di Mondovì. Se così non sarà e il centro, centro-destra vinceranno a Torino, allora Mondovì eleggerà un altro deputato. Sarà poi conveniente per Mondovì avere un suo figlio sindaco di Torino?».

Al saluto «affettuoso» di Torino Viglione (udc) è seguito l'attacco di Michelangelo Giusta (ex sindaco prima voluto e poi fatto cadere da Costa). Ha detto: «In questo Consiglio Costa ha brillato solo per la sua assenza. Su novanta sedute era assente 64 volte. Non gli auguro di farcela perché Torino merita ben altro».

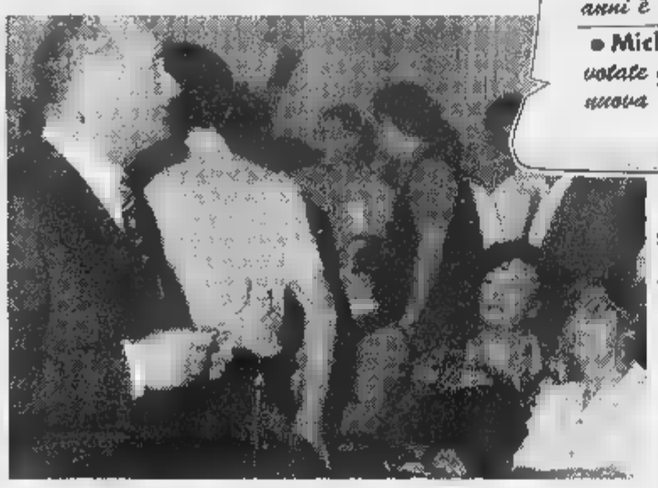
A «difendere» Costa è intervenuto Paolo Gazzola della Lega: «Una colpa Costa ce l'ha, di aver riesumato vecchi politici (Giusta ndr) che hanno aggiunto danno al danno. L'intervento di Giusta è stato di cattivo gusto. Nel bene e nel male Costa ha rappresentato Mondovì ai massimi vertici».

Lo stesso sindaco leghista Vaschetti ha aggiunto: «Con Costa abbiamo lavorato bene. Le tante amicizie che ha nel ministero della Sanità si sono dimostrate importantissime per la città di Mondovì. Speriamo che, anche se diventerà sindaco di Torino, trovi il tempo per continuare a collaborare con noi sulla questione ospedale». Poco dopo si è votato proprio sull'ospedale, quasi una «prova generale» per la nuova maggioranza: 4 astenuti (ppi), 8 favorevoli (udc e lega), 2 contrari (Rifondazione e Giusta per Mondovì più). Giusta è stato lapidario: «Votate già come se ci fosse una nuova maggioranza».

Chi fa della fantapolitica ipotizza un accordo che prevede l'appoggio su Torino dei leghisti a Costa per il ballottaggio con Castellani, in cambio di appoggi per far cadere le maggioranze di Lega-centro-sinistra a favore di nuovi accordi Lega-centro destra. In Provincia e nei principali Comuni, Cuneo compresa. Il tempo chiarirà se si trattava solo di «fantapolitica».

Gianni Martini

A lato **Raffaele Costa**. Sotto, l'ex sindaco **Giusta** nell'aula del Consiglio. In basso **Riccardo Vaschetti** che non rischia la poltrona in caso di «ribaltone»



HANNO DETTO

- **Riccardo VASCHETTI:** *con Costa abbiamo lavorato bene*
- **Raffaele COSTA:** *sarà poi così sconveniente per Mondovì avere un suo figlio sindaco di Torino?*
- **Ernesto BILLO':** *il clima nella maggioranza non è buono, la Lega in questi due anni è cambiata molto*
- **Michelangelo GIUSTA:** *votate già come se ci fosse una nuova maggioranza*

Lega e Polo, prova d'orchestra

Per cambiare sede all'ospedale i voti arrivano dall'opposizione

MONDOVI'. Il nuovo ospedale costruito al Ferrone, nell'area di via San Rocchetto.

Il Consiglio comunale ha approvato giovedì sera la variante al piano regolatore generale, che rende la zona idonea ad accogliere «servizi ospedalieri». Durante la seduta, l'ex sindaco Michelangelo Giusta e il popolare Beppe Magnino hanno chiesto di rinviare la discussione a un'altra riunione, perché ogni decisione avrebbe riguardato anche il progetto della circonvallazione cittadina, che tocca quell'area. Il secondo e terzo lotto della tangenziale sono ancora in sospeso, per polemiche sul tracciato.

Favorevoli a trattare l'argomento, invece, il Polo, per bocca di Antonio Viglione, Elio Tomatis ed Ezio Tino, e la Lega, con Sergio Virgilio. Alla fine, la variante è stata approvata dalla Lega e dal Polo uniti per la prima volta.

Entro breve l'Usl pubblicherà sulla Gazzetta Ufficiale Europea il bando di concorso per la progettazione della struttura. **[p. s.]**

Riunione ad Asti

Alluvione Nuovi aiuti all'industria

ASTI. La buona notizia è arrivata alla vigilia della riunione: la commissione Bilancio del Senato ha approvato un emendamento alla legge Bersani che fissa provvedimenti a favore dell'industria, grazie al quale sono previsti ulteriori aiuti alle imprese che hanno ottenuto i mutui agevolati statali. In questi giorni stanno per scadere le prime rate, ma molte aziende sarebbero in difficoltà (cinque o sei nella zona dell'Albese). L'emendamento prevede che chi paga subito ha uno sconto di mezzo punto sui tassi di interesse (dal 3 al 2,5%), mentre chi non riesce, può posticipare il pagamento di 5 quote, a particolari condizioni.

La notizia è stata data ieri pomeriggio durante l'incontro con i parlamentari e i sindaci dei Comuni del Sud Piemonte, invitati in Provincia dal Coordinamento dei comitati degli alluvionati. L'incontro precede di tre giorni la visita in Piemonte del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi: lunedì, dalle 15, farà un sopralluogo nel Monregalese e nella Valle Belbo, per fermarsi alle 18, ad Alba.

Nella riunione di ieri, due sono stati gli argomenti che i Comitati hanno sottoposto ai parlamentari: i ritardi dei lavori sugli argini e la questione del trasferimento degli immobili e delle attività che sorgono nella cosiddetta «Fascia A», quella più a ridosso del fiume. «I ritardi nei lavori sono ormai incolmabili - lamenta il coordinatore dei Comitati, Giampaolo Boccardo -, chiediamo che i parlamentari sottoscrivano un'interpellanza in cui si chieda conto della situazione al ministero dei Lavori pubblici». Problema che interessa particolarmente la valle Belbo cuneese: tra Cossano e S. Stefano il piano di messa in sicurezza prevede la creazione di una cassa di espansione, ma il relativo progetto non è mai stato iniziato.

La questione della rilocalizzazione degli immobili rischia di esplodere: chi ha un'attività o l'alloggio a ridosso del fiume, sarà costretto a spostarlo. «Ma bisogna prevedere degli aiuti e i Comuni devono individuare le aree per i nuovi insediamenti - dicono i Comitati -. C'è il problema degli agricoltori che non riceveranno indennizzi per i danni alle colture e evidentemente non possono spostare i campi». E nei giorni scorsi a Govone si è costituito un Comitato di agricoltori che intende sollecitare soluzioni normative. **[f. la.]**

Incidente nella frazione Pra di Bene Vagienna. Oggi i funerali

Auto-furgone, scontro in curva E' morta un'orefice di Dogliani

BENE VAGIENNA. Vilma Violino, 52 anni, di Dogliani, titolare dell'omonima oreficeria di piazza Carlo Alberto, madre di un bambino di 9 anni, è morta per le ferite riportate in un incidente avvenuto giovedì sera sulla provinciale 206, all'altezza della frazione Pra di Bene Vagienna. La donna, a bordo di una «Punto», era diretta a Bene Vagienna; poco prima del centro abitato di Pra, in una curva già teatro di altri incidenti, la sua auto si è scontrata con un furgone «Iveco», condotto da Pierangelo Cogno, 34 anni, che viaggiava in senso contrario (illeso).

Lo scontro è stato violentissimo: la donna è morta sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Il medico a bordo dell'ambulanza inviata dal «118» ha potuto far altro che constatarne il decesso. La salma è stata trasportata dall'agenzia «Botteri» nella sala mortuaria della casa di riposo di Bene Vagienna.

Sono in corso accertamenti dei carabinieri di Bene Vagienna e Dogliani per stabilire la dinamica dell'incidente. «Quella curva è molto pericolosa - dicono a Bene Vagienna -. Inoltre, giovedì la visibilità è disturbata dal sole radente, che all'ora dell'incidente (erano circa le 17) è molto basso».

Vilma Violino (52 anni)

A Dogliani la notizia della morte della donna ha suscitato grande cordoglio. La famiglia Violino è molto conosciuta: gestisce da decenni l'oreficeria-orologeria di piazza Carlo Alberto. Il marito, Vergilio Cartasegna, ha appreso la notizia in negozio. Domenica la famiglia Violino aveva festeggiato il compleanno dell'unico figlio, Luca, che frequenta la terza elementare. I compagni di scuola, che oggi parteciperanno ai funerali con le maestre, sono sotto choc. «Stanotte mio figlio non ha dormito - racconta il genitore -. Domenica era stato a casa dei Violino per la festa di compleanno; non riesce a darsi una ragione di quello che è successo all'amico». Ieri mattina il magistrato di Mondovì, che segue le indagini, ha rilasciato il nulla osta per i funerali (di cui si occupa la «Piemontese») che si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella parrocchia dei Santi Quirico e Paolo di Dogliani. **[l. a.]**

Oggi in Provincia convegno sui «Tracciati fantastici»

[redacted] ha premiato i «pionieri» [redacted] guida

CUNEO. Prima giornata ieri in Provincia del convegno «Quante strade per Cuneo», che rappresenta il momento clou delle manifestazioni per il 70° anniversario dell'Automobile Club Cuneo. Il pomeriggio dedicato alla riflessione sui cent'anni dell'auto e alle trasformazioni della società cuneese dal 1897 ad oggi è iniziato con la premiazione dei pionieri e super-pionieri [redacted] 60 anni e più [redacted] patente di guida. I riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente del sodalizio automobilistico cuneese, Brunello Olivero.

Dopo il saluto del presidente della Provincia Quaglia e del sindaco di Cuneo Elio Rostagno, presentati da Giorgio Martellini, sono intervenuti l'assessore regionale ai Lavori pubblici Antonino Masaracchio, il consigliere regionale Lido Riba, l'assessore provinciale Marco Carpani, l'assessore comunale Mauro Mantelli, caporedattore de «L'Automobile» Gianni Franceschi, il giornalista cuneese Franco Collidà, gli studiosi di storia dell'automobile Alberto Bersani [redacted] Antonio Carella. Tema ricorrente la necessità di dare il via ai lavori per la realizzazione delle grandi opere stradali e del traforo delle Alpi.

Foto di gruppo dei pionieri della guida scattata [redacted] pomeriggio a Cuneo [redacted]

Oggi (alle 9,45), seconda sezione del convegno. Il tema sarà «Tracciati fantastici». I lavori [redacted]ranno coordinati da Giuseppe Grosso, de «La Stampa». Intervengono: dell'assessore regionale Giampiero Leo, l'on. Sergio Soave, l'assessore provinciale Domenico Viberti, il sen. Guido Brignone, [redacted] giornalista Rai Gianfranco Bianco, il direttore dello Stabile di Torino Guido Davico Bonino, gli storici Rinaldo Comba e Aldo Alessandro Mola, il direttore [redacted] «Rassegna» della Banca regionale europea Carlo Benigni, lo stilista Alviero Martini, il cantautore Gian Maria Testa, il vignettista Danilo Paparelli, il pubblicista Fulvio Basteris e Livio Mano, studioso d'archeologia.

Durante la giornata [redacted] presentato il volume «1926-1996, 70 anni di Automobile Club Cuneo». [g. p. m.]

Merce pagata con assegni rubati

[redacted]

CUNEO. Gioielli, elettrodomestici, telefonini, cene in ristorante, pernottamenti in albergo, abiti e persino pieni [redacted] benzina, tutti pagati con assegni rubati. La polizia ha scoperto una maxitruffa ai danni di commercianti di Cuneo e dei paesi intorno al capoluogo. L'hanno organizzata due bolognesi, trasferitisi nella «Granda» da alcune settimane, Alberto Catinari, 26 anni e Ilario Dalledonne (70), hanno preso [redacted] mira numerosi negozi. La tecnica era sempre la stessa: entravano [redacted] magazzini, chiedevano di acquistare un pezzo preciso e [redacted] momento [redacted] pagare tiravano fuori il blocchetto d'assegni emessi da istituti di credito dell'Emilia.

La truffa [redacted] stata smascherata dalla polizia dopo che una delle vittime non è caduta nell'«artifizio e raggiro» e si è accorta che c'era qualcosa di strano.

Avvisata la Questura, gli uomini della [redacted] reati contro il patrimonio della Squadra mobile si sono messi alla ricerca dei due bolognesi. Sono stati intercettati a Verzuolo.

Le forze dell'ordine hanno accertato che gli assegni consegnati [redacted] commercianti erano tutti rubati. Sono risultati emessi dalla Cuber banca, filiale [redacted] Casalecchio Reno; dal Credito emiliano, filiale di Carpi, e dalla Cassa di risparmio [redacted] Carpi (agenzia Sud di Carpi). I due sono stati denunciati per truffa e ricettazione degli assegni rubati. Dalledonne è indagato anche per la falsificazione della carta d'identità (è risultato che era stata modificata la data [redacted] scadenza).

Ilario Dalledonne (70 anni) è originario [redacted] Bologna

Alberto Catinari (26 anni) dovrà rispondere anche [redacted] falsificazione di carta d'identità

Le vittime della maxitruffa sono negozi di elettrodomestici e hi-fi di Cuneo, una gioielleria di Costigliole Saluzzo, un magazzino di computer e televisori di Borgo San Dalmazzo, un ristorante e una trattoria di Caraglio, un distributore di benzina e un locale pubblico di Busca. Complessivamente so[redacted] stati spesi assegni rubati per quasi venti milioni. [r. s.]

[redacted]

La città deve difendere il «suo» parco fluviale

LA proposta della classificazione del parco fluviale del Cuneese tocca un argomento [redacted] tale importanza che necessita ancora di qualche considerazione. Occorre per intanto ricordare che sul territorio interessato vi sono altri vincoli. Il primo è quello idrogeologico che, per la zona oggetto di eventuale classificazione, è presente nei Comuni di Cuneo e di Castelletto Stura e non in quelli di Borgo San Dalmazzo e di Centallo. Emerge subito il fatto che sarebbe forse tempo di riconsiderare la zonizz[redacted] del vincolo idrogeologico, rendendola omogenea per zone geografiche, razionalizzandola tenendo conto della realtà della situazione. La materia [redacted] di competenza della Regione.

Il secondo vincolo è quello stabilito dalla 431 e riguarda la fascia di rispetto di 150 metri dai limiti degli alvei. Infine [redacted] da tener presenti la fasce fluviali previste dall'Autorità [redacted] Bacino. Su questa situazione verrebbe ora [redacted] sovrapporsi la proposta [redacted] classificazione a Parco.

E' evidente che l'intero problema necessita di un esame se[redacted] e obiettivo, tenendo conto, nel senso giusto, delle esigenze antropiche, con antiche radici [redacted] di utilizzazioni legate soltanto alla rendita fondiaria parassitaria che, come già più volte detto, è cosa ben diversa dalla vera imprenditoria. Occorre considerare il tutto [redacted] effettive basi geografiche, superando i limiti amministrativi, che talvolta sono asfittici, per una vera politica territoriale.

Può essere molto utile procedere con qualche esempio, affinché da eventuali errori commessi si possano trarre insegnamenti per [redacted] più ripeterli.

Intorno agli Anni Trenta l'ingegner Cesare Vinay, capo dell'Ufficio Tecnico [redacted] Cuneo, aveva proposto per la zona di Cerialdo un parco, con un grande lago. Lo aveva denominato il «Valentino di Cuneo». Qual era l'intelligente pensiero di Vinay? Quello di estendere Cuneo sull'altipiano, procedendo innanzi tutto a un vitale mantenimento del primitivo insediamento, lasciando libere le zone oltre Stura e Gesso, per quanto già [redacted] occupate dalle antiche borgate. Un diverso procedere cosa ha provocato in una città, che non ha avuto sensibili aumenti di popolazione? Ne sanno qualche [redacted] coloro che al mattino devono raggiungere in Cuneo [redacted] luogo [redacted] lavoro o alla sera lasciarlo. All'inizio degli Anni 60, appena costituita, la Pro Natura [redacted] era preoccupata di salvaguardare la zona a valle del Ponte del Sale, detta di San Nicolao, caratteristica per la nidificazione delle poiane. Che ne è stato? Bastano i vincoli [redacted] è innanzi tutto necessaria la volontà intelligente degli uomini, che devono aver sempre presente il dovere di mantenere vivibili i luoghi dove abitano?

Giovanni Romolo Bignami

[redacted]

[redacted]

Ieri i funerali del pensionato stroncato da [redacted]

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali Giuseppe Chiapella, 59 an[redacted], pensionato (abitava in corso Mazzini 54). L'uomo, colto da aneurisma, è caduto da una scala in metallo nella sua casa [redacted] campagna in ristrutturazione [redacted] Tetto Mantello. Trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dopo un'ora e mezza, ha perso conoscenza. E' deceduto sei giorni dopo. [r. s.]

[redacted]

«Premio disegna l'inverno»

Centinaia di bambini, genitori ed insegnanti ha invaso l'altro giorno la sala mostre della Provincia dove è allestita l'esposizione di 4200 elaborati del «Premio disegna l'inverno» promosso da Radio Alba e patrocinato da «La Stampa». Domani l'orario è 15-19. La giuria, presieduta da Luigi Sostegni, sceglierà i vincitori che saranno premiati durante una festa in programma alla discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo, il 5 aprile alle 15,30. [v. p.]

[redacted]

Gli adulti discutono su Mosè e il Decalogo

Oggi, alle 15, in via Bersezio 2 a Cuneo, riunione del movimento adulti scout (Masci). L'assistente don Ugo Bessone parlerà su «Dio affida [redacted] Mosè il Decalogo». [r. s.]

Sezione staccata

[redacted]

CENTALLO. «Ma come, la nostra scuola media non è mai stata minacciata dai tagli, e ora ce la ritroviamo declassata a sezione distaccata!». Il sindaco Luigi Dalmasso, informato delle decisioni del Consiglio Scolastico provinciale, ha subito chiamato il Provveditore agli studi per protestare contro la decisione di «salvare la presidenza di Villafalletto a scapito di quella di Centallo».

«E' successa una cosa inaudita - aggiunge il presidente del Consiglio d'isitituto, Gianpaolo Bono -. La scuola media [redacted] Villafalletto, con meno classi della nostra, è salva, mentre quella di Centallo, che non è mai risultata a rischio viene "accorpata" e perde la presidenza. E' stato un vero e proprio colpo di mano».

A favore della scuola di Villafalletto ha giocato la presenza del campo nomadi. Una circolare ministeriale prevede la salvaguardia delle scuole, [redacted] casi di particolari situazioni di disagio minorile. [l. a.]

Giovani industriali

[redacted] per l'impresa [redacted] l'occupazione

Il presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale **Guido Botto** ha presentato il documento per l'impresa

CUNEO. Il presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'U[redacted]e industriale Guido Botto ha presentato il «Manifesto per l'impresa e l'occupazione», scritto dai giovani imprenditori di Confindustria. Il documento è diviso in due parti: nella prima viene ribadita la centralità dell'impresa nel sistema economico. Nella seconda parte sono evidenziati gli interventi senza i quali le aziende non sono in grado di [redacted] solvere ai loro compiti: riforma dello Stato sociale, maggiore flessibilità del mercato del lavoro, rinnovamento del sistema finanziario e bancario. [g. fe.]

Domani all'Ubac

[redacted] modulle

CANOSIO. L'alta Valle Maira si appresta [redacted] celebrare il «Columbia day», giorno dedicato alla prestigiosa linea d'abbigliamento sportivo confezionata dalla ditta statunitense «Columbia». L'appuntamento è per domani, alle 15, in frazione l'Ubac di Canosio.

L'iniziativa fa parte della [redacted]segna «Incontri sulle nevi di Marmora [redacted] Canosio», organizzata dal circolo Acli «Pra la Grangia» [redacted] dai Comuni della zona [redacted] collaborazione con la Comunità montana. In concomitanza con il «Columbia day», nella frazione sarà anche allestito un mercatino dei prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato delle valli occitane.

L'appuntamento [redacted] la rassegna stilista è anche l'occasione per presentare agli appassionati dell'architettura alpina lo spazio espositivo ricavato nella casa villaggio della frazione l'Ubac di Canosio.

L'iniziativa «Incontri sulle nevi di Marmora [redacted] Canosio», prevede manifestazioni ed escursioni fino al 4 maggio. [c. g.]

Oggi a Cuneo

[redacted] si degusta [redacted]

Marco Bianco (32 anni) è il [redacted] socio dell'enoteca di corso Galileo Ferraris

CUNEO. Oggi all'enoteca «Vini & Vini» di corso Galileo Ferraris i proprietari Domenico Marabotto e Giuseppina Ferrua ed il nuovo socio Marco Bianco (32 anni, che è anche titolare de «Vini Bianco» a Borgo San Dalmazzo»), proporranno alla clientela una degustazione di Verbesco Monferrato del '96, prodotto dai Marchesi di Barolo. Di colore paglierino chiaro ha profumo delicato, sapore fresco e sapido. Deve essere servito ad una temperatura di 8-10 gradi. Il vino sarà abbinato ai salatini della pasticceria di Giuseppe Riba. [r. s.]

Oggi a Cuneo

[redacted]

CUNEO. Oggi, alle 15, nella sala falco della Provincia, si riunirà la seconda «assemblea dei piccoli comuni» della «Granda».

I sindaci dei centri con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti, provenienti da tutta la provincia, si troveranno nuovamente, dopo la prima riunione del 15 febbraio, per definire la costituzione ufficiale della l[redacted] associazione.

Si procederà all'approvazio[redacted] dello statuto, elaborato da un gruppo di studio, nonché all'elezioni degli organi direttivi del nuovo organismo (presidente, segretario, consiglio direttivo).

«La nostra iniziativa sta facendo grandi passi - ha commentato Franca Biglio, il sindaco di Marsaglia alla quale è nata l'idea di creare l'Associazione dei Piccoli Comuni -. In Liguria ci si sta costituendo in forme analoghe, così come in Lombardia, Emilia Romagna e nel resto del Piemonte. Entro breve [redacted] coordineremo e presenteremo il neonato organismo a livello nazionale». [p. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sono italiano anche se nato a Zara»

Ricoverato all'ospedale di Cuneo ho rilevato, sul documento di dimissione che mi è stato rilasciato, di essere nato in «Jugoslavia». Sul documento non risulta nessuna indicazione della città di origine, ma solo la Nazione. Sono nato a Zara nel 1924 quando quella città era italiana. Poiché l'indicazione di «jugoslavo» non mi ha fatto piacere, [redacted] lettera del 4 marzo, indirizzata alla Direzione dell'ospedale, oltre a precisare che Zara ora è città croata [redacted] non jugoslava, ho fatto presente l'incongruità della dizione [redacted] chiesto che provvedessero [redacted] modificare il loro Centro elaboratore dati.

Il 17 marzo il direttore generale del S. Croce e Carle, mi ha precisato che: «il programma informatizzato per la gestione della cartella amministrativa dell'Azienda, predisposto sulla base delle disposizioni del Ministero della Sanità, si rifà all'elenco dei comuni italiani redatto dal Ministero degli Interni [redacted] del 1992 e alle sue successive integrazioni. Zara, così come altre città, non risulta compresa negli elenchi degli attua[redacted] comuni italiani, pur avendo fatto parte nel recente passato del territorio italiano, pertanto viene considerata città straniera [redacted] come tale "letta" dal programma informatizzato». Mi è stato precisato che, nell'eventualità di futuri ricoveri, su mia richiesta sarà effettuata la corretta compilazione manuale della cartella amministrativa. Non ritenendo legittimo che sia considerato italiano solo a seguito di una mia richiesta, chiedo che le autorità competenti intervengano con adeguate disposizioni affinché la direzione dell'ospedale modifichi i suoi «codici».

Desidero puntualizzare che i Centri Elaboratori dei Comuni, seguendo una disposizione del ministero degli Interni, indica[redacted] sulla carta di identità, per i casi in parola, solo la città di origine. Ritengo giusto che anche l'ospedale debba adeguarsi.

Aldo Del Pont, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [redacted]: 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Ba[redacted]:** 346.262; **Borgo** [redacted]: 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Mont[redacted] d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84 319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [redacted]

A *Cuneo* oggi e di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, [redacted] Caraglio 4, tel. [redacted]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, [redacted]. 412.187

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. [redacted].

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. [redacted]

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, [redacted]. 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[redacted] **Cuneo** 269632 oppure 260013
[redacted] di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550,111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

[redacted] 112; [redacted]: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [redacted] **STATO**

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

[redacted]

MATRIMONI. Fissore Felice, 65 anni (residente a Bra), pensionato, con Raimondi Caterina, 59 anni (residente a Bra), pensionata; Mercante Michele, 31 anni (residente [redacted] Racconigi), operaio, [redacted] Milazzo Maria, 39 anni (residente [redacted] Bra), insegnante; Gallo Claudio, 26 anni (residente [redacted] Cherasco), impiegato, [redacted] Monchio Laura Maria, 29 anni (residente a Bra), impiegata.

ALBA

NATI. Giacomo Magliano (residente a Alba); Paolo Giovanetti (residente [redacted] Alba); Gerardo Mignone (residente a Alba); Elisabetta Baldi (residente [redacted] Castigliole, provincia di Asti); Federico Costa (residente [redacted] Piobesi d'Alba); Andrea Masoero (residente a Castagnole Lanze, provincia di Asti); Massimo Piazza (residente a Monticello d'Alba); Davide Biestro (residente a Canelli, provincia di Asti); Enrico Perrone (residente a Alba); Ilaria, [redacted] Costantino (residente [redacted] Finale Ligure, provincia di Savona); Valentina Arduino (residente a Montà d'Alba); Alessandro Rosso (residente [redacted] Pocapaglia); Giulia Sappa (residente [redacted] Grinzane Cavour); Rossella Pessolani (residente [redacted] Alba); Lorenzo [redacted]archisio (residente [redacted] Castellinaldo); Michele Dervishi (residente [redacted] Santo Stefano Belbo); Monica Alessandria (residente a Alba); Isabella, Paola Tarditi (residente a Bra).

MORTI. Giovanni Tacito, 73 anni, pensionato (residente a residente a Alba); Umberto Ermo, 72 anni, pensionato (residente [redacted] Alba); Biagio Beltrutti, 59 anni; [redacted] Patetta, [redacted] anni, pensionata (residente a Alba); Natale Salvano, 77 anni, pensionato (residente a Alba); Carlo Merenda, 72 anni, pensionato (residente [redacted] Cortemilia); Maria Chiarla, [redacted] anni, pensionata (residente a Roddi d'Alba); Costantino Bianchi, 48 anni, agente di custodia (residente a Castagnole Lanze, provincia [redacted] Asti); Achille Montaldo, 82 anni, pensionato (residente [redacted] Alba); Angela Sappa, 86 anni, pensionata (residente [redacted] Serralunga d'Alba).

MATRIMONI. Silvano Picollo, [redacted] anni, architetto (residente a Neviglie), con Catia Vassallo, 35 anni, avvocato (residente a Alba).

E' mancato
Eusebio Perrone
Funz. Motorizzazione Civile a riposo
di anni 87
Lo annunciano [redacted] moglie **Franca**, il figlio **Massimo**, [redacted] cognata, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 22 marzo ore 14.30 direttamente parrocchia S. Cuore.
— **Cuneo**, 21 marzo [redacted].

DA NON PERDERE

[redacted]

Conferenza sulle cappelle votive

Oggi, alle ore 15,30, nella sede dell'Unitalsi, in corso Kennedy 9, si terrà una conferenza su «Cappelle votive [redacted] luoghi di devozio[redacted]. Parlerà don Gianmichele Gazzola. Ingresso libero. [a. r.]

BOVES

Iscrizioni [redacted] gita ad Antibes

Martedì, alle 20,30 saranno ritirate alla Sala rossa del Comune di Boves le iscrizioni per l'escursione [redacted] Antibes di domenica 13 aprile, comprendente la visita del «Salon des Antiquaires» e [redacted] Musée Peynet, disegnatore autore dei celebri innamorati. Per informazioni telefonare allo 0171/389337. [b. s.]

CASA BETANIA

[redacted] parla di educazione e dialogo

Lunedì, alle 21, a Casa Betania, in via Bersezio 9, [redacted] Cuneo, per la sessione primaverile della Scuola di ecologia umana, [redacted] cura dell'Associazione culturale «Primavera fiorita», conferenza su «Dialogo-educazione», relatrice la dottoressa Bramardi. [r. c.]

Fossano, al congresso provinciale del sindacato rieletti anche i due vice

Confermata la «squadra Cisl»

L'albese De Giacomi segretario per altri 4 anni

FOSSANO. «Squadra che vince [redacted] cambia». Il Consiglio generale della Cisl (eletto ieri sera con voto elettronico dai 114 delegati che che giovedì [redacted] venerdì hanno affollato la sala congressi dell'hotel «Giardino dei tigli»), hanno dato un giudizio positivo della «squadra» che ha guidato la Cisl nella «Granda» in questi ultimi anni, [redacted] hanno deciso di riconfermarla per I prossimi quattro anni. Antonio De Giacomi, albese, continuerà [redacted] guidare il secondo sindacato dei lavoratori dipendenti (33.000 iscritti), affiancato da Marcello Maggio [redacted] Antonio Scocozza. Del Consiglio generale fanno parte di diritto tutti i segretari di categoria, votati nei rispettivi congressi: Matteo Carena (metalmeccanici), Gianni Baratta (chimici), Claudio Risso (alimentaristi), Claudio Mezzavilla (cartai-telegrafonici), Luciano Marchisone (costruzioni), Marcello Truttaio (elettrici), Gennaro Tucci (alimentaristi), Gianpiero Porcheddu (sanità, enti locali), Nino Verri (scuola), Rocco Zagaria (stato, parastato), Oreste Cavallo (postali), Luca Bosio (trasporti), Ferruccio Moriggi (bancari), Adriano Degioanni (commercio), Angelo Vero (tessili), Gianfranco Lingua (pensionati).

Alla prima giornata dei lavori congressuali ha partecipato il segretario nazional[redacted] Sergio D'Antoni che ha commentato positivamente il «pacchetto Treu» licenziato dal Senato. [l. a.]

In alto uno scorcio della platea dei delegati al congresso Cisl e (a fianco) il segretario generale del sindacato **Sergio D'Antoni**

A Verzuolo

Dalla Burgo sì all'integrativo

VERZUOLO. L'89% degli addetti dello stabilimento «Burgo» di Verzuolo hanno detto sì al programma di accordo integrativo. Il documento è articolato in tre punti; il primo prevede che l'azienda paghi una serie di premi di produzione annuali ai dipendenti, in base agli obiettivi di qualità raggiunti. Il primo contributo di 1 milione e 400 mila sarà versato con la busta paga di luglio. Seguiranno altri tre premi di 1 milione e 600 mila (luglio '98), 1 milione e 800 mila (luglio '99), 2 milioni (luglio 2000).

L'accordo integrativo prevede inoltre la costituzione di un «Comitato Aziendale Europeo», organismo che associa le rappresentanze sindacali di tutti gli stabilimenti del gruppo «Burgo» (12 in Italia, 1 in Belgio, per un totale di oltre [redacted] mila addetti). Con la sottoscrizione del terzo punto dell'accordo l'azienda è inoltre impegnata in una serie di investimenti: mille miliardi per il rilancio dello stabilimento di Verzuolo che conta 584 addetti. [c. g.]

DALLA GRANDA

CARDE'

[redacted] cinquantatreenne fuori casa da [redacted] giorni

Giancarlo Bainotti, 53 anni, si è allontanato domenica dalla sua abitazione di Cardè, su una «Uno diesel», targata «CN 601485». L'uomo, reduce da un ricovero ospedaliero, ha avuto momenti [redacted] amnesia; è alto 1,85, baffi e capelli biodo-grigi, [redacted] un vistoso angioma sulla guancia destra. Chi ne avesse notizie può chiamare i carabinieri [redacted] Moretta (0172/911047) o la famiglia (0175/248107 oppure 0336/281693). [r. c.]

CUNEO

Oggi in museo dibattito [redacted] un libro di filosofia

Oggi, alle 17, al museo di Cuneo, «Laboratorio Ape» e «Seminario Angelus Novus» propongono la presentazione del libro di Fran[redacted] Tomatis (ricercatore all'Università di Friburgo) «Ontologia del male. L'ermeneutica [redacted] Pareyson», edito da Città Nuova. Al dibattito parteciperà don Giordano. [r. c.]

BR[redacted]

Domani si dona il sangue vicino al municipio

Domani, per iniziativa della sezione donatori, un'equipe della Banca del Sangue di Torino sarà in paese, dalle 8,30 alle 12, vicino al municipio. [g. d. m.]

CERVERE

Forzata la cassaforte Itt Portati via sette [redacted]ilioni

L'altra notte ignoti [redacted] sono introdotti negli uffici dell'«Itt» (azienda [redacted] trattamenti termici di Grinzano), hanno aperto la cassaforte portando via 7 milioni. [l. a.]

GARESSIO

Abbattuto pino secolare colpito da un fulmine

Nel giardino di Villa Gobbi [redacted] stato abbattuto un pi[redacted] centenario, alto 34 metri, l[redacted] cui punta, colpita da un fulmine, rischiava di danneggiare l'edifi[redacted] [s. c.]

[redacted]

Liberata dalla [redacted] strada per San Bernolfo

Gli operai del Comune hanno liberato dalla neve la strada che da Strepeis [redacted] Bagni conduce [redacted] San Bernolfo. [r. s.]

[redacted]

A Expovacanze [redacted]li stand delle stazioni termali

Ultimo giorno domani a Torino, [redacted] Expovacanze, per visitare gli stand allestiti dalle stazioni termali del Cuneese. [r. c.]

Dovevano aprire la Casa a Bushat: partenza solo rimandata

Suore saviglianesi rinunciano a una «missione» in Albania

SAVIGLIANO. Sono state costrette a rinunciare, almeno per il momento, a trasferirsi [redacted] Albania a Bushat, [redacted] trenta chilometri da Scutari. Suor Irene, suor Clemens e suor Lucina, le tre religiose della Sacra Famiglia, avrebbero dovuto aprire una casa della congregazione saviglianese: il loro viaggio, con l'aiuto di numerosi volontari, sarebbe dovuto servire per prendere visione dei vari locali in cui sistemare i vari servizi; poi, dopo Pasqua, si sarebbero trasferite definitivamente oltre l'Adriatico.

«Siamo un po' deluse - dicono le religiose -: dopo mesi di preparazione, adesso tutto si è bloccato. Anche i volontari hanno dovuto adeguarsi. Ma la prudenza [redacted] ha imposto di non avventurarci in un viaggio che, oltre tutto, probabilmente si sarebbe dovuto fermare alla frontiera».

Ma [redacted] progetto [redacted] evangelizzazione e di assistenza in quella terra non si blocca: le suore attendono solo che la situazione si calmi e poi partiranno. [p. b.]

Le religiose della Sacra Famiglia (da sin.) suor Irene, [redacted] Clemens e suor Lucina

SALUZZO

La Lega: «Ci sono profughi?»

La Lega vuol conoscere quali provvedimenti ha adottato il Comune per fronteggiare il fenomeno dell'immigrazione [redacted] avere notizie sulla presenza di profughi albanesi. L'interpellanza è stata rivolta [redacted] giorni scorsi al sindaco, Giovanni Greco, dai consiglieri Giovanni Barolo e Antonio Camisassi. La Lega sollecita anche l'organizzazione di un incontro per illustrare [redacted] cittadini i lavori svolti dalla commissione consiliare che, nei mesi scorsi, ha condotto un'indagine sulla presenza di extracomunitari nel Saluzzese. [g. ne.]

Vicoforte Mondovì

[redacted] s'inaugura [redacted]

VICOFORTE. Stamattina, alle 11, sarà inaugurata la nuova caserma dei carabinieri, che [redacted] intitolata alla memoria del carabiniere Giuseppe Pittavino. Il programma prevede l'arrivo [redacted] l'accoglienza dei numerosi invitati, [redacted] gli interventi [redacted] saluto da parte delle autorità. Alle 11,25, poi, si procederà alla benedizione del vessillo e all'alzabandiera.

I vertici dell'Arma penseranno al taglio del nastro, quindi il parroco benedirà i locali della nuova caserma. L'ultimo momento ufficiale della cerimonia consisterà nello scoprire la lapide [redacted] la motivazione della medaglia alla memoria al carabiniere Pittavino, morto in servizio. Sarà poi possibile visitare gli uffici. Alla cerimonia saranno presenti, fra gli altri, il sindaco di Vicoforte, Sebastiano Massa, [redacted] il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Alfredo Comini. [p. s.]

Pezzi da tutta Europa

Polonghera ospita [redacted]

POLONGHERA. Soldatini da tutta Europa alla decima mostra concorso internazionale in programma oggi [redacted] domani al circolo «Mimmo Griffa». Polonghera ospita per il secondo [redacted]no consecutivo la rassegna che, per prestigio [redacted] numero di espositori (oltre 400 da Italia, Francia, Belgio, [redacted] Spagna) è seconda solo [redacted] quella di Parigi.

La mostra [redacted] organizzata dal «Club Cuneo 1744» in collaborazione con la Biblioteca Pro Loco e ha il patrocinio della Provincia di Cuneo e del Comu[redacted] Polonghera. «E' una sede dove ci troviamo benissimo - dicono i responsabili -. Per l'edizione dello scorso [redacted] abbiamo ricevuto complimenti da tutti». L'orario per il pubblico sarà oggi, dalle 15 alle 19, e domani dalle 9 alle 15. Sono attesi oltre mille pezzi. Per informazioni rivolgersi [redacted] Sebastiano Bollati e Domenico Colombatto (telefono 011-974332). [r. s.]

Scuola di Mondovì

[redacted] «Fiamme»

MONDOVI'. [redacted] allievi finanzieri [redacted] Fiamme Gialle con tutte le «carte in regola». Stamattina gli allievi del XXV corso «Tanaro II» della Scuola della Guardia di Finanza di Mondovì Piazza ri[redacted] in modo solenne le «fiamme gialle». La cerimonia, che si svolgerà nella caserma del III Battaglione Allievi Finanzieri di Mondovì, avrà inizio alle 10,45. Saranno presenti autorità civili [redacted] militari della città, che [redacted] particolarmente legata alla Guardia di Finanza, la cui Scuola, nella parte più alta di Mondovì, ha alle spalle una storia lunga 200 anni. Sono centinaia, [redacted] ogni anno scolastico, gli allievi che ottengono [redacted] servi ammessi e che hanno così modo di integrarsi, per la durata dei corsi, con il tessuto e la realtà cittadina. La consegna delle «fiamme gialle» è stata preceduta, ieri sera, da [redacted] concerto della fanfara del Battaglione, al teatro Baretti. [p. s.]

PROTTO
Valigeria - Pelletteria
A PARTIRE DAL 22/03/'97
SVENDITA TOTALE
per
CESSAZIONE ATTIVITA'
SCONTI REALI FINO AL 70%
VIA ROMA, 43 - CUNEO

L'autobloccante su misura

Le pavimentazioni PAVESMAC, costruite con **le migliori materie prime,** hanno un notevole effetto estetico e vi offrono le **migliori soluzioni** per i vostri cortili e giardini. Ma c'è di più! PAVESMAC vi offre l'eccezionale **servizio personalizzato** "l'autobloccante su misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia finale del cantiere. In questo modo la PAVESMAC potrà garantirvi **un'esecuzione tecnicamente perfetta** ed una **durata pressoché illimitata,** il tutto con un rapporto **qualità-prezzo davvero conveniente;** inoltre la PAVESMAC è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anziché la fornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per un preventivo **senza impegno allo 0171-383543.**

PAVESMAC: l'autobloccante "su misura" da chi lo produce.

L'Autobloccante è...
PAVESMAC

Via Bovos, 269 PEVERAGNO (CN) · Tel. (0171) 38.35.43/38.39.13 · Fax 38.35.43

LA CASA COME DESIDERI
"IN SOGGIORNO"

SERVETTI
MOBILI-ARREDAMENTI
PRODUZIONE MOBILI IN LEGNO PREGIATO
PROPOSTE CLASSICHE O MODERNE
SOLUZIONI INNOVATIVE E FUNZIONALI
MAGLIANO ALPI (CN) Strada Statale 28

Bra invita ad «Assaggiatissima» e alla Mostra zootecnica di Pasquetta

Prelibata salsiccia più vini doc

E in piazza XX Settembre c'è il Luna park

BRA. Da una settimana, piazza XX Settembre è «invasa» dalle giostre: il Luna park, che sino al 4 aprile resterà nella «città della Zizzola», è uno degli appuntamenti tradizionali della Pasqua braidese. Le giostre - che sono dislocate sulla piazza che il mercoledì e il venerdì, è sede (unitamente a quello che si svolge in piazza Carlo Alberto), del «mercato» cittadino - costituiscono sempre una grande attrattiva.

«Il parco divertimenti - dicono a Bra - piace sempre ai giovanissimi, ma anche agli adulti, che nel periodo pasquale lo considerano una presenza storica».

Dalla scorsa settimana, il Luna park occupa, anche nei giorni di mercato, piazza XX Settembre: per fargli spazio, le bancarelle degli ambulanti sono spostate - il venerdì - sull'asse piazza Carlo Alberto-via Cavour e - il mercoledì - in corso Garibaldi. Una decisione presa dal Comune per risolvere i problemi di sovraffollamento determinati dalla presenza sulla «Rocca» del mercato e dei baracconi.

«A Pasqua e a Pasquetta - dicono all'Ufficio commercio del Comune - nell'area del parco divertimenti si svolgerà la tradizionale fiera commerciale, con più di cento espositori».

La manifestazione-clou di Pasquetta sarà, come sempre, la Mostra zootecnica del bovino di razza piemontese - che si svolgerà nell'ex Foro boario, in piazza Giolitti - alla 124ª edizione. Un appuntamento al quale sarà nuovamente abbinata la rassegna «Assaggiatissima», con la distribuzione gratuita della prelibata salsiccia braidese e vini della zona. Oltre alla tradizionale fiera zootecnica, ci sarà anche una rassegna di attrezzi e macchinari per l'agricoltura: fra gli espositori anche la ditta braidese «Mulassano snc», specializzata in macchine agricole e da giardino.

Da una settimana piazza XX Settembre è il Luna park che sino al 4 aprile resterà nella «città della Zizzola» E' uno degli appuntamenti tradizionali della Pasqua braidese Le giostre costituiscono sempre una grande attrattiva

Domani (e anche il giorno di Pasquetta) molti negozi di Bra - l'apertura è facoltativa - resteranno aperti. Sarà anche una buona occasione per visitare il nuovo centro di abbigliamento «Bruni», in via Vittorio Veneto 14 (vicino alla stazione ferroviaria), che domani - l'ingresso è libero - resterà aperto per l'intera giornata. Il «centro Bruni» dispone di un parcheggio interno. Oltre al settore dell'abbigliamento classico, ci sono anche la «Boutique della sposa» e «Boomerang», un reparto specializzato in moda giovane e casual. C'è anche la sartoria interna, per soddisfare, in tempi rapidissimi, qualsiasi esigenza.

Per agevolare i molti turisti che nel periodo pasquale visitano Bra e il Roero, l'Ufficio turistico comunale, in piazza Caduti Libertà (vicino al municipio, telefono 0172-438324) è aperto anche la domenica mattina, dalle 9 alle 12.

«Un orario - spiega il responsabile, Beppe Manassero - che resterà in vigore sino a fine ottobre».

Oltre ad una visita al centro i turisti potranno avventurarsi tra le suggestive colline che caratterizzano il Roero: una passeggiata e poi una tappa nei vari ristorantini dove si possono gustare i piatti e i vini locali della zona, proposti con la cordialità tipica dei braidesi. [r. a.]

Salumificio Benese

SALUMIFICIO BENESE srl

Via Marconi 2 - Tel. 0172 654.158
Tel. e fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

PROPOSTE ABITATIVE

Venite a scoprire le novità Snaidero

PROPOSTE ABITATIVE - VIA VITTORIO EMANUELE 12 BRA
GRUPPO MOBILI PERSONE

... è qui !!!

CENTRO ABBIGLIAMENTO BRUNI

Boutique della Sposa

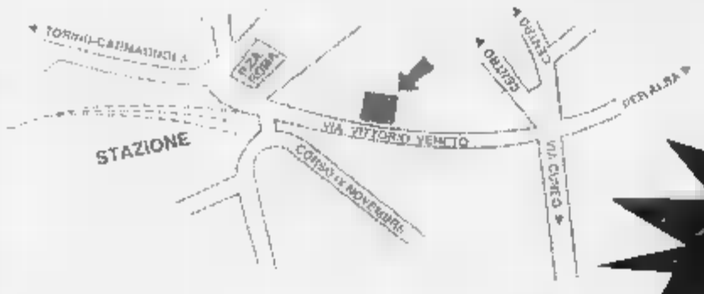
BOOMERANG

Via Vittorio Veneto, 14
BRA (vicino alla stazione) Tel. 0172/44.037

Vi attendiamo
INGRESSO LIBERO

AL PIANO INFERIORE
BOOMERANG
MODA GIOVANE
REPARTO CASUAL
GRANDI OCCASIONI
TUTTO L' ANNO

SARTORIA INTERNA



INGRESSO LIBERO

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

DOMENICA 23 MARZO
APERTO TUTTO IL GIORNO

ASSORTIMENTO - CONVENIENZA - QUALITÀ

Sequestrata merce per un valore di quindici milioni

Alba, blitz dei carabinieri di notte al campo nomadi

ALBA. Merce per un valore di circa quindici milioni di provenienza sospetta è stata sequestrata al campo nomadi, villaggio «Pinot Gallizio», in corso Canale. L'operazione è stata condotta dai carabinieri (una trentina in divisa e in borghese), che hanno fatto irruzione di notte e controllato tutto il campo, le roulotte e le altre costruzioni, compreso il pioppeto adiacente. Il materiale è stato ritrovato in spazi comuni e sono in corso indagini per accertare eventuali responsabilità individuali.

La merce si trova ora nella caserma dei carabinieri, in via Tanaro: coloro che avessero subito furti sono invitati a prenderne visione. C'è il sospetto che si tratti di oggetti rubati.

Ecco l'elenco degli articoli sequestrati: un computer con video, un televisore, quattro stereo (di cui tre da auto), cinque amplificatori, altoparlanti, due macchine fotografiche, un giradischi, un flessibile, telefonino cellulare, una batteria per telefonino, un compact disc, una pistola termocollante, una valigetta metallica contenente chiavi da meccanico, un casco da motociclista, un apparecchio Music System, diciannove pistoncini per olio freni, due coppie di ganasce per i freni, un carica batteria per auto, un cannocchiale, un monitor, due crossover, una tastiera, una valigetta e una pelliccia sintetica. [g. f.]

Un carabiniere con la refurtiva recuperata al villaggio «Pinot Gallizio»

CUNEO

Motorini e merce rubata

«Raid» al campo nomadi anche a Cuneo: i carabinieri della compagnia del capoluogo sono intervenuti l'altro giorno in via del Passatore al quartiere Cerialdo. Sono stati impegnati oltre quaranta militari del comando provinciale. Le forze dell'ordine hanno perquisito una ventina fra roulotte, automobili, case, depositi e baracche. Sono state identificate complessivamente quaranta persone. I militari hanno sequestrato due motorini che ai controlli sono risultati rubati alcune settimane fa nel Cuneese e hanno acquisito oggetti di cui si sta accertando la liceità del possesso. Si tratta di soprammobili, gioielli, attrezzi e materiale edile. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per verificare se si tratta di merce rubata. [r. s.]

IN BREVE

CASTINO

Rubata la piastra delle «Regie Poste»

Singolare furto nel paese delle Langhe: ignoti hanno portato via la piastra della buca delle lettere in ghisa con la scritta «Regie Poste», incastonata nel muro della chiesa, in località San Bovo. [g. f.]

ALBA

«Panda», idrovora e moto a Proteggere insieme

L'associazione «Proteggere insieme» presenta oggi, in piazza Duomo, gli ultimi mezzi ricevuti in dono (una «Panda», un'idrovora, una moto «Honda»), nonché le attrezzature già in dotazione per l'attività di Protezione civile. Sarà firmata una convenzione tra il Comune di Barolo e «Proteggere insieme». [g. f.]

MONTELUPO

Ultimo appuntamento con Cantè j'

Stasera, dalle 21, al ristorante «Casa del lupo», ultimo appuntamento con «Cantè j'euv». Per l'occasione si ritroveranno i cantori delle Pro loco di Montelupo, Rodello e Grinzane Ca- [g. c.]

Stamani un convegno su nocciolo e ambiente

Stamani, alle 10, alla Comunità montana Alta Langa, convegno su «Nocciolo e ambiente». Saranno fornite le indicazioni per un corretto utilizzo dei fitofarnella corilicoltura. Alle 13, visita alla rassegna di macchine agricole allestita a Cravanzana, all'azienda «Nasio». [g. c.]

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA S.p.A.

ENTE VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE PROVINCIA DI CUNEO

Città di Savigliano
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano
Provincia di Cuneo
Camera di Commercio Cuneo

16ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

Savigliano

Area Fieristica Borgo Marene

21-22-23 marzo 1997

Centro Fieristico Provincia Granda S.p.A. - Savigliano, Corso Roma, - Tel. 0172/712.536

A della Camera di Commercio di Cuneo

La BERTELLO S.p.A. leader nel settore degli impianti per l'archiviazione e dei magazzini automatici, per il potenziamento delle strutture tecniche della Divisione Prodotti e della Divisione Sistemi, ricerca:

PROGETTISTI MECCANICI (PGM)
PROGETTISTI ELETTRICI Rif. (PGE)
PROGETTISTI DI INDUSTRIALE (PGA)

E' richiesta capacità pieno utilizzo dei più moderni Sistemi CAD. Costituiscono titolo preferenziale l'esperienza presso aziende del settore o di settori analoghi e la conoscenza della lingua inglese.
lavoro: Borgo San Dalmazzo disponibilità alle trasferte. Inquadramento e retribuzione sicuro interesse, anche per la candidature più qualificate.

Inviare curriculum vitae citando il riferimento interessato a:
BERTELLO S.p.A. - Ufficio Personale
Via Piave 14 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

AZIENDA METALMECCANICA parte di importante gruppo industriale, operante su progetti con produzione d'impianti e macchinari ad elevato contenuto tecnologico, ricerca

CAPOOFFICINA

si richiede: Provata esperienza conoscenza lavorazioni meccaniche macchine tradizionali ed a Controllo Numerico, costruzioni di carpenteria e montaggio di particolari.
Sede di lavoro: vicinanze Cuneo.
Inviare dettagliato curriculum PROFILI CARRIERE, Giolitti 38, 12100 Cuneo; tel. 0171 - fax: 0171 692.761

Azienda cerca
Operaio elettricista comune
Operaio elettricista specializzato
Diplomato/a in elettrotecnica od elettronica.
Tel. ore ufficio 0174/66.573.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/689909
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Operazione SPOSI '97

1 CAMERA -20%
2 CUCINA -30%
3 SALOTTO -20%
4 INGRESSO L. 10.000
5 BAGNO L. 10.000

"ARREDIAMO CASA 3+2"

Visto il grande successo dell'iniziativa vi consigliamo la prenotazione della visita con i nostri arredatori al n° 0172 689409

Legge 19/03/80

Stasera tanti appuntamenti nei locali del Cuneese: tra i più attesi c'è il concerto di Bertoli

A Mondovì tredici dj per ballare fino alle 6

Pullman da tutto il Piemonte al Joy's versione Eternity

ALBA. I «Trelilu» sono in scena stasera (ore 21,15) alla sala Ordet con il loro ultimo spettacolo. Prevendita biglietti (17 mila lire) da Radio Guido ad Alba e Barbero dischi di Bra. E' possibile rivolgersi alla cassa della sala prima dello spettacolo. Allo «Studio Vu» serata all'insegna della moda con la passerella delle collezioni primavera estate '97. Si balleranno i successi degli Anni '60-'70-'80 e i lenti mixati dal resident dj Davide e da Sandro.
BEINETTE. A «La Parranda» dalle 21,30, si ballano i ritmi latinoamericani e caraibici con il dj Raphael e l'animazione dei caribe Namà.
SALMOUR. Al Cabiria si balla con l'Happy music del dj Viva e le bizzarre sorprese del Doctor Hannibal e dello staff. Prenotazione tavoli allo 0171/266719.
CARAGLIO. All'Arena disco stasera c'è Giorgio Prezioso da «Radio deejay».
CARRU'. Stasera, dalle 22, al Puerto Libre cover rock Anni '70 con la band «Game over».
CUNEO. Al centro giovanile Fulco d'Acqua, (ex caserma Lentrum) dalle 21, concerto del coro gospel e spirituals Energheia. L'ingresso è libero. Al «Fellini disco» Madonna dell'Olmo «musica e motori», esposizione di auto da rally e filmati. Ospiti alcuni piloti.
ENTRACQUE. Al «Black out» festa di compleanno con i dj Farfa e Gabry. Al «Capolinea» sono i «Subsonica» con Max Casacci (ex Africa Unite).
FOSSANO. Al bar Victor (ore 22) musica rock il complesso «Bleck».
LIMONE. «La Lanterna» festeggia l'arrivo della primavera con la «Spring night» «L'ice cream party» in collaborazione con il bar gelateria «Perugina» di Limone che, all'una, offrirà le sue specialità a tutti i presenti. Special guest della serata il dj Sergio d'Agostino che affiancherà il resident dj Fabry. Animazione di Flora e delle sue fun Babies. Ingresso libero con drink card.
LURISIA. Al «Rouge et noir» da «Italia Network», arriva Andrea Pellizzari dj.
MARSAGLIA. Al «Mirror» da Ancona il dj Michelino presenta ritmo totale.
MONDOVI'. Il Joy's in versione Eternity propone una notte speciale con tredici «dj» che celebreranno una «spring kermesse» «sparando» in sala grande «progressive» armoniosa e ritmata e nel privè «house e underground». Nel locale di Mondovì la tensione comincia a salire a mezzanotte e la festa finisce soltanto alle sei del mattino. In «consolle» sfileranno alcuni dei più grandi nomi che fanno ballare il popolo della notte: Ricky «Le Roi», Gigi D'Agostino, Gianluca Erre al mix, gli «speaker» Sandro Replay, Fabio Madda, Go Goffré affiancheranno i resident dell'Eternity Alex B., Ciotto, Franz'ho e gli uomini del «privè» Roberto Carbonero, Marchino, Gabriele D'Andrea e Pier Carya. La notte Eternity è un evento con centinaia prenotazioni da Lombardia, Liguria ed Emilia, oltre a linee di pullman in partenza da piazza Castello a Torino e da Chivasso, Brandizzo e Settimo, mentre molti raggiungeranno il locale in treno.
NIELLA. Appuntamento con la canzone d'autore stasera, alle 21, nel centro polifunzionale in piazza del Mercato: è atteso Pierangelo Bertoli, invitato dalla Pro loco che organizza la manifestazione, a presentare al pubblico un'antologia dei suoi successi. Biglietto mila lire, è in vendita al botteghino prima del concerto.
ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera in consolle c' il dj Alessandro Schiffer, lj William animazione delle Louvrette.
Al Circolo Intermodue, via Martiri della Liberazione 2, stasera (ore 22) intrattenimento musicale con Joe & Jò. Ingresso con tessera.
SOMMARIVA BOSCO. Al Caffè del Centro, stasera dalle 21, si terrà «Silva's party», una festa sorpresa che si concluderà alla discoteca Matilda. [r. s.]

Il cantautore **Pierangelo Bertoli** presenterà i suoi successi a Niella Belbo

A TEATRO

Il «Milanollo» di **Savigliano** ospita stasera, alle 21, la Compagnia teatrale lagnaschese «Luisa Audisio» che propone una commedia brillante di Mario Casaleggio intitolata «La spusa 'd Vincens». Lo spettacolo, più volte presentato con successo nei teatri della «Granda», racconta le divertenti vicende che ruotano intorno al classico binomio amore e soldi. La serata è organizzata con il patrocinio del Comune di Lagnasco allo scopo di raccogliere fondi a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro che, grazie all'impegno di tanti volontari, come gli attori della compagnia che ha già raccolto 80 milioni, ultimando il centro ricerca e cura dei tumori a Candiolo. Il biglietto (10 mila lire, mila ridotto) è in vendita al botteghino.

A **Boves** prosegue stasera la rassegna di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura e il «Teatro degli Episodi» di Boves, con compagnie di varia provenienza, denominata «A teatro una volta al mese», nel teatro Don Bernardi, alle 21,15. Il gruppo di animazione «Piccolo varietà» di Pinerolo andrà in scena con una commedia brillante scritta da Luigi Oddoero che ne cura anche la regia, dal titolo «L'eredità 'd magna Ninin».

Gli interpreti: Anna Fornanto, Piero Bertea, Gianni Paschetta, Rossella Bruno, Elena Audrito, Vito Mosca, Piera Garzena, Mirella Rader, Anna Tomasi, Andrea Molinero, Ermanno Bouchard, Alberto Vendramini e Alfonso D'Agostino. La scenografia è di Andrea Molinero. Biglietto 8 mila lire.

Nella sala di piazza Vineis 1, a **Saluzzo**, la compagnia «Primo atto» del Teatro del Marchesato stasera domani, alle 21, replica la commedia «Armando Armanda», testo brillante scritto da Corrado Valleròtti per la regia di Walter Scarafia. Biglietto 10 mila lire.

Nel teatro parrocchiale di Roata Rossi, frazione di **Cuneo** la compagnia teatrale «I tempo» presenta stasera, sempre alle 21, la commedia di Piero Ambrassa «Pinot Frutè dutur di mal ai pè». Replica domani. Per i più piccoli l'appuntamento è invece alle 16, nella Biblioteca civica dei bambini e dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi di Cuneo, dov'è in programma il secondo incontro del ciclo «Pompomdoro»: la compagnia «Il gufobuffo» presenterà «Acqua a catinelle» di e con Paolo Grasso. Protagonista dello spettacolo che si avvale di animali-pupazzi costruiti con materiali di recupero, è topo che racconta la storia del Diluvio Universale e di ciò che accade nell'Arca di Noè. Ingresso 6 mila lire. Infine domani pomeriggio, alle 16, bambini a teatro anche a **Bagnolo**, nella sala Silvio Pellico dove la compagnia Bosio allestisce la fiaba musicale «Cenerentola». Ingresso adulti 8 mila lire, bambini 5 mila. [r. s.]

Un concerto d'eccezione stasera al Teatro civico di Caraglio

Grande musica con gli ottoni del quintetto «Vienna Brass»

CARAGLIO. Alcuni appassionati «musicofili», uno sponsor con grande sensibilità per le note e l'assessorato alla Cultura del Comune hanno unito le loro forze per regalare stasera al pubblico un concerto d'eccezione. Nel Teatro civico, alle 21, le luci si accenderanno sull'ensemble «Vienna Brass», un quintetto d'ottoni che annovera virtuosi di livello internazionale la cui esibizione si può definire una rarità, perché solo un'altra occasione, alcuni anni fa, hanno suonato in Italia.

Gli appassionati sono Franca Ghiazza e Paolo Silvestro che dopo aver curato concerti a scopo benefico per il Club Dirigenti Marketing & Vendite dell'Unione Industriale di Cuneo insieme con Carlo Faccia, vogliono ora favorire la divulgazione della grande musica, «complice» l'Istituto bancario San Paolo di Torino, area di Cuneo.

Spiega Silvestro: «I concertisti che si esibiranno stasera suonano abitualmente con le maggiori orchestre e grazie all'interessamento di Marco Tosello dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, hanno accettato l'invito prima di partire per una tournée in Cina».

Il «Vienna Brass» è nato nel 1989 e ha partecipato in Austria a importanti manifestazioni fra cui il «Wien Moderna», diretto da Claudio Abbado. E' formato da Rudolf Korp, Helmut Demmer (tromba), Nury Guarnaschelli (corno), Peter Gallaun (trombone) e Anton Wagnes (tuba). Il programma spazierà tra brani di Fucik, Kreisler, Strauss, Meissbacher, Haendel e altri autori. L'ingresso è libero. [v. p.]

CLASSICA

Note per la Pasqua

Stasera, alle 21, nel bocciodromo coperto di **Dogliani**, concerto di Pasqua delle bande di Mondovì e Dogliani. Saranno proposti pezzi classici e brani da colonne sonore di celebri film la versione originale di «New York New York» interpretata da Maria Rosa Monchiero. Sempre stasera, alle 21, in Sant'Agostino a **Saluzzo**, «Concerto spirituale per la Settimana santa» con gli allievi ed ex allievi della classe di organo e composizione organistica del Conservatorio di Cuneo: musiche di Langlais, Messiaen, Howell e Widor. Nel Duomo di **Ceva**, stasera (ore 20,30) concerto per commemorare il parroco Tiburzio Carazzone. La corale polifonica diretta da Pier Giuseppe Colombo e il Coro diretto da Sebastiano Russo eseguono canti composti o arrangiati dal sacerdote scomparsi. [r. s.]

COSTA AZZURRA a cura di Manuela Vico

NIZZA

Maratonina in città

Domani si corre la «maratonina internazionale» su un percorso urbano di 21 km che si snoda da Place Garibaldi e l'Avenue Jean Médecin con traguardo sulla Promenade. Appuntamento per i più sportivi alle 9 in Place Masséna. Informazioni allo 0033493/279611.

GRASSE

Versi in danza

Domani al Centre International, l'étoile dell'Opéra di Parigi, Marie-Claude Pietragalla interpreta con i suoi migliori ballerini «Don't look back» coreografia creata sui versi di un poeta portoghese per mettere in rilievo la sua personalità artistica. Informazioni allo 0033493/405300.

«Mostri» a due ruote

Fino a lunedì è aperto al pubblico il 2° Salone della moto all'interno dell'ippodromo. Presenti tutti i modelli più recenti di dueruote di grande e piccola cilindrata con possibilità di provarli. Orario di visita continuato dalle 10 alle 20.

L'attrice **Micheline Dax** protagonista di un'ironica commedia sui mass media in scena all'Opéra di Tolone

TOLONE

Recita una star

Mercoledì, ore 20,45, all'Opéra, «Audimatch», pièce con Micheline Dax, stella del teatro francese. La commedia gioca con feroce ironia sui legami tra sponsor (che una marca di pasta), artista (una star dei telefilm), e statistiche dell'Audimat. Informazioni allo 0033494/927078.

CANNES

Sfida tra coiffeur

Domani e lunedì è in programma al Palais des Festivals il «Salon Méditerranéen de la coiffure» alla presenza dei più prestigiosi acconciatori. Informazioni allo 0033493/390101.

REFERENDUM

I lettori cuneesi devono affrettarsi a votare se vogliono portare i loro ritrovi preferiti ai posti alti delle classifiche del referendum «I magnifici della notte» promosso da «La Stampa» in Piemonte e Valle d'Aosta. Il 30 marzo scadono infatti i termini per inviare i tagliandi, ma in questi ultimi giorni ci sarà ancora la possibilità di modificare le posizioni dei concorrenti spedendo il coupon pubblicato qui sopra a Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. Basta compilarlo in stampatello, segnalando il nome della discoteca o del locale Drink & music più amato. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
CORSO 692 936. **Il paziente inglese.** Or.: feriale e festivi 16; 19, 22. L. 10.000; pomeriggio; sabato e festivi 12.000.
FIAMMA 693 554. **Guerre stellari.** Or.: fer. 19,30; 22; 15,30; 17,40; 19,50; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi 12.000.
NUOVO ITALIA Tel. 692 951. **La carica dei 101.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; Feriale L. 10.000, 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000
MONVISO Tel. 631.771. **Scomodi omicidi.** Or.: fer. 20; 22, sab. e fest. 16; 18; 20, 22.
DON BOSCO. Ritratto di signora. Or. fer. 21; fest. 16,30 - 21. L. 7000; 4000 ridotto fino a 12 anni.

ALBA
EDEN Tel. 363.021. **La carica dei 101.** Or.: 22. fest. 16; 18; 20; 22. Martedì e mercoledì unico spettacolo ore 21 L. 10.000 ed. 7000; 6000 martedì e mercoledì.
MORETTA. 440.340. **Primo sentito.** Or.: 20,45; fest. 15 - 20,45; venerdì ore 21. L. 8000; 5000.

BARGE
COMUNALE 346.903. **Uccia.** Or.: fer. 21; fest. 15; 17; 19; 21.

C. S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 262.211. **Tutti dicono I love you.**

BRA
Tel. 412.317. **Guerre stellari.** Or.: fer. 19,30; 22. Fest. 15,30; 17,40; 19,50; Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.
VITTORIA Tel. 412.771. **La carica dei 101.** Or.: fer. 22; domenica 18; 20, Fer L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

BUSCA
LUX. Tel. 944.231 **Alaska.** Or. fer. 20; 22; 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21.

CANALE
NUOVO. Space Jam. Ore 21.

CARAGLIO
FERRINI. Evita. Or. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22. L. 5000.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Dragonheart.** fer.: 20; 22; fest.: 15; 17. Venerdì ore 21.

Tel. 438.324. **Alaska.** Or.: 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21. L. 7000; 5000.

DRONERO
IRIS. Tel. 916.393. **La tregua.** Or.: 17; 20.15; 22,15. L. 9000; 6000.

FOSSANO
CITERA. Tel. 62.407. **d'acqua dolce.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000/8000 (ore 6000).

GARESSIO
EXCELSIOR. Dragonheart. fer. e fest. 21.

Tel. 927.534. **Space Jam.**

MONDOVI'
BERTOLA 1. Tel. 47.898. **Guerre stellari.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898.

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. **Killer per caso.** Ore 21,15. L. 9000; 6000.

ROBILANTE
ROBY. Shine. Or.: fer. 21; sabato 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22 L. 8000; 5000.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. **La carica dei 101.** Or.: fer. 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.605. **Larry Flynt.** Or.: 20; fest. 14; 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 712.957. **La tregua.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. Venerdì ore 21.

RITZ. Tel. 712.477. **Killer per**

NELLE SALE DI **TORINO**

200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kamasutra.** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1. **La carica dei 101** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel 581.7196 **Creature selvaggie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. E. Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbonato Cinegiornale Chiamberetti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiamberetti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Gioto 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 questa volta la magia è** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso 54, tel. 661.54.47. **Mariana Ucria.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bus lo viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
MASSIMO via Montebello 8, telef. 817.10.48. **Le mani forti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **se.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per neve.** Or.: 15; 17,30; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Ore 17 per il Festival di Cinema Sportivo: **Sport e Lumière** incontro spettacolo con musiche eseguite dai Mau Mau. Biglietti invito in distrib. c/o Alaca (Gall. Subalpina), Vetrina per Torino e biglietteria del Regio.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97, ore 16,30, 20° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal, mezzosoprano Ines Vermilion. In programma musiche di Wagner e Bruckner. Poltrona 50.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 810.46.53 -.
COLOSSEO v. Mad. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ultima replica ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

ECONOMICI

AZIENDA ricerca collaboratori alla vendita di-sposti a viaggiare anche all'estero. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173 441.020 fax 0173 363.710.

CITROEN 2 cv 1987 rossa perfette condizioni meccanica carrozzeria. Telefonare ore pasti 0171 46.214.

MERCOLEDI
tuttosegnze
I supplementi de
Una settimana ricca di tutto.

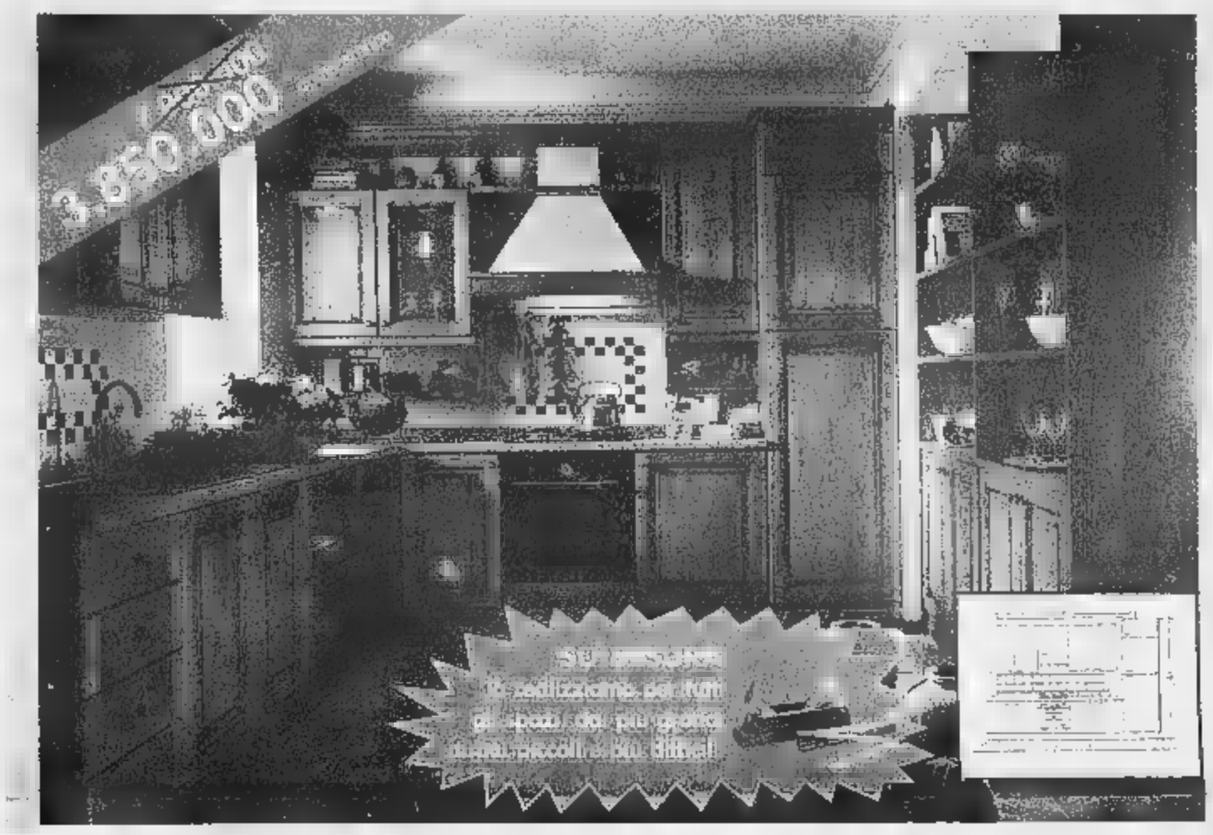
L'ABBONAMENTO.
il migliore
di chi legge
La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/696.52.11
16121
Via D.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540 184-582.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765 019-765.625
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agenzia Publikompass spa
Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12051 ALBA
PUBLIALBA
Agenzia Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agenzia Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
13051 BIELLA
SALODINI srl Agenzia Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

ASSELLE MOBILI

35 CUCINE • 50 SOGGIORNI • 100 SALOTTI • 90 CAMERE DA LETTO



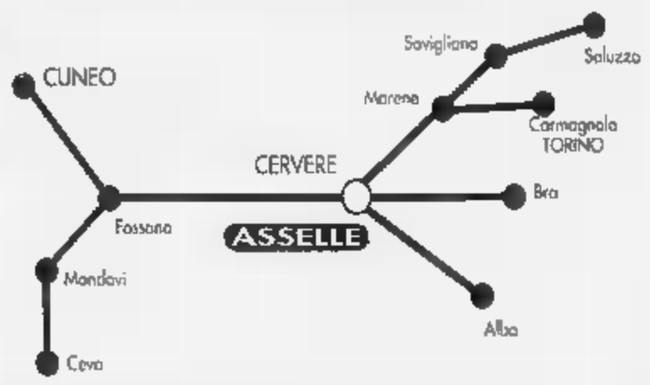
Cucina con ante in castagno massiccio completa di elettrodomestici. Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

Parete soggiorno "arte povera" in noce. Misure l 260 x h 218.
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

Camera completa noce arte povera con parete attrezzata completa come foto.
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

Cameretta completa particolari in vari colori completa come foto.
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

S.S. BRA-FOSSANO
CERVERE
Tel. 0172/474646



PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

L'Abet riceve l'ultima in classifica per una sfida facile soltanto sulla carta

«Bra, non sottovalutare Cassano»

Nella C2 Fossano cerca punti con l'Oleggio

BRA. La sconfitta di Alessandria, prevista alla vigilia, ma giunta al termine di un incontro nel quale i braidesi hanno giocato veramente bene per quasi tutto il primo tempo, ha precluso all'Abet la possibilità di arrivare ai playoff del campionato di C1 di basket. L'inattesa battuta d'arresto casalinga della Pallacanestro Legnano ha rimesso tutto in discussione ed ora per la quarta piazza c'è una lotta serrata. I legnanesi conservano il quarto posto con due punti di vantaggio, ma sono incalzati da un terzetto composto da Abet, Derthona e Pavia che hanno sicuramente la possibilità di inserirsi nel discorso play off. A Bra ci credono anche se tutti, dall'allenatore, ai giocatori, ai dirigenti professano molta modestia.

Oggi alle 18,30 per la decima giornata di ritorno, la formazione di Dario Giandrone ritorna nel Palasport di viale Risorgimento per affrontare il Cassano ultimo in classifica. La formazione lombarda non è più la squadra che venne battuta di 22 punti all'andata dall'Abet, e recentemente ad Alba ha fatto soffrire il Giornalino, ma è impensabile che possa costituire un ostacolo sulla strada dei lanciatissimi braidesi. Ma l'appello dei dirigenti è: «Non sottovalutiamo l'avversario».

Nuova trasferta invece per il Giornalino Alba che dopo aver sfiorato il colpo grosso contro la capolista Varese sarà impegnato domani alle 18 a Vigevano. A Varese la squadra di Aldo Fiorito ha giocato alla pari con gli avversari ed è stata sconfitta solo dopo due tempi supplementari. Il Vigevano non è uno squadrone e Guidoni e compagni potrebbero approfittarne per tornare al successo.

In C2 per la nona giornata di ritorno giocherà in casa solo la Fibrac Fossano che riceve Cairo alle 21 l'Oleggio. Partita non difficile per i ragazzi di Franco Arcidiacono che hanno forse perso l'ultima possibilità di accedere ai play off dopo la sconfitta casalinga di sabato scorso con la capolista Casale. Con un pizzico in più di convinzione (e con qualche diversa decisione arbitrale) i fossanesi avrebbero potuto completare la prodigiosa rimonta. Invece con i giochi sembrano fatti, perchè il ritardo dal quarto posto è salito a 6 punti.

Oggi il Dogliani giocherà a Verbania, mentre l'Alpina Savigliano avrà un compito proibitivo a Carmagnola contro l'Extratour di Gaspare Borlengo. L'obiettivo dei ragazzi di Enrico Testa è però quello di vincere i prossimi incontri con Agnelli ed Oleggio e conquistare il terz'ultimo posto importante in prospettiva playout. Infine il Saluzzo sarà impegnato domani a Valenza.

In serie D per la nona giornata di ritorno l'Icap Cuneo gioca stasera in casa alle 21 contro il Castelnuovo formazione piuttosto grintosa che si trova nelle zone alte della classifica. I cuneesi di Alberto Maniscalco sono reduci dalla vittoria interna con il Velocos Vercelli della settimana scorsa quando si imposero nettamente per 84-61. L'Abacoop Alba che insegue in terzo posto e l'ingresso nei playoff giocherà domani alle 18,30 contro il BC La Lucciola di Novara. I ragazzi di Ivo Tedesco, attualmente quarti in graduatoria, nell'ultimo turno hanno sconfitto in trasferta il Novara Nord per 65-62.

Scavino

Di Croce tenta un'entrata sfruttando un «blocco» di **Ettore Sanino**. I due giocatori sono fondamentali nell'ossatura della formazione braidese ancora in corsa per un posto nei play-off

Buona prestazione dei Ragazzi della Val Pesio

La staffetta piemontese sfiora il podio tricolore

La squadra regionale Ragazzi con **Franco Giordanetto**, primo in alto a sinistra

CHIUSA PESIO. Dopo una serie di straordinarie rimonte, la staffetta della squadra piemontese di sci di fondo (Cristian Valdo, Stefano Baudino e Danilo Gola, tutti della Valle Pesio) ha conquistato un buon quinto posto sfiorando il podio (mancato per una caduta nel cambio di testimone) ai Tricolori Ragazzi di Monte Bondone.

Gli atleti seguiti da Franco Giordanetto si sono ben comportati anche a livello individuale. Danilo Gola si è piazzato a soli 50" dal podio; tra le Donne, quindicesima Monica Garnero, anche lei non lontana (55") a un risultato nelle prime tre posizioni. **[r. s.]**

BOCCE

Da Piemonte e Liguria

Al quarto trofeo Città di Racconigi 64 squadre

RACCONIGI. Oggi e domani, sessantaquattro formazioni piemontesi e liguri si contendono il quarto trofeo «Città di Racconigi», gara nazionale di propaganda a quadrette organizzata dalla Bocciofila Racconigese. Le squadre iscritte sono però ottanta: stamane, dalle 8,30 (l'ingresso alla manifestazione è gratuito) ci sarà uno «spareggio» per ridurre a 64 il numero delle quadrette.

Oggi, dalle 14, si giocheranno partite anche a Savigliano; quarti, semifinali e finalissima si disputeranno tutti a Racconigi, a partire dalle 8,30 di domani. Nell'albo d'oro della prestigiosa gara racconigese, figurano Albese, Chivarese e Tubosider Asti.

Risultati del campionato provinciale di serie C. Girone A: Caraglio-Bra 7-3; Beccaria Scarnafigi-Alba 6-4 (ha riposato Envie). B: Marene-Auxilium Saluzzo 6-4; Sbs Savigliano-La Novella Cuneo 6-4. C: Forti Sani Fossano-Bongiovanni 8-2; Vita Nova Savigliano-Racconigi 4-6. Autonomi Fossano-Vecchio mulino Caramagna 6-4; Centallo-Roddi 8-2. **[r. a.]**

Nuovo centro cucine di Marcarino

soluzioni per un ambiente da vivere

S. ROCCO SENO D'ELVIO
TEL. 0173 / 441914
FAX 0173 - 362867

SHOW ROOM
ALBA - Pzza ROSSETTI 5

marcarino ARREDAMENTI

PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

VISTO l'art. 15, commi 2, 5 e 6, della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/1997 è stata adottata la deliberazione programmatica di Piano Regolatore Generale Comunale;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/1997 è stato adottato il Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale;

Che gli atti di cui sopra, sono pubblicati all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 22 marzo 1997 e quali chiunque può prendarne visione secondo i seguenti orari:

Giorni feriali: ore 8.30 - ore 14,00;
Sabato: ore 8,30 - ore 12,00;
Domenica o fest.: ore 8,30 - ore 10,30

Nei successivi 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, per iscritto, su carta legale, debitamente sottoscritte.

Ciglié, li 22/03/1997

IL SINDACO
Marengo Giuseppe

Consulta Medos

Strategie - Organizzazione - Management - Risorse Umane

RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE

Un'industria di beni a largo consumo, appartenente ad un gruppo multinazionale, con produzione a ciclo continuo altamente automatizzata, presente in tutto il territorio nazionale, nei principali paesi europei e nel Nord America, cerca una persona preferibilmente laureata, di circa 30 anni, che conosca l'inglese, abituata a utilizzare sistemi informativi, cui affidare la responsabilità del controllo di gestione.

L'attività consiste nella raccolta, elaborazione, sistematizzazione dei dati e delle informazioni quali strumenti per il controllo di gestione aziendale e il processo decisionale; elaborazione del budget con relativo confronto tra consuntivi/obiettivi e analisi delle cause di scostamento; cost price, analisi e valutazione progetti di investimento; monitoraggio degli standard e degli indicatori di produzione, commerciali e dei costi di gestione; previsioni periodiche; reporting all'interno e verso la casa madre.

La posizione ha potenziali opportunità di sviluppo professionale per persona autonoma, concreta, capace di organizzare la propria attività.

Si prega di inviare un curriculum, citando anche sulla busta il riferimento "selp 1515" a Consulta Medos, via Giacinto Collegno 7, 10143 Torino.

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la Galleria Mercanco 32 - Torino

from RADIO DEEJAY

PREZIOSO

Tempio del Liscio Orchestra spettacolo: E. MACARIO

DISCO CLUB ONE WAY

FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557

QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
UNGARELLI

LA SALETTA
DANCE 60/70/80
e mini carolbici con dj ROBERTO

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY

I desideri della notte si consumano nel nuovo CRAZY spazio underground dream house nella galleria commerciale 80 per il divertimento senza fini in LOFT di gruppo sulle note del nuovo filone musicale brasilian latin in Tango il meglio dell'animazione con MAGIC WOMAN Note di liscio con la frizzante orchestra di MARIO VALENTI

Supertot

QUESTA SERA
PAPAIA
DOMANI SERA
LUCY STELLA
ORCHESTRA
TEL. 0141 952.132

Volley: rinviato in serie B2 l'atteso derby tra Pacini Busca e Alpitour

Mondovì punta sull'orgoglio

Galvanizzato dalla vittoria con il Romagnano stasera il Vbc cerca di ripetersi a Verona
Nonostante i troppi infortuni le ragazze della Bieffe Cuneo provano a battere il Novara

MONDOVI'. Contro il Romagnano hanno riassaporato il gusto di vincere e stasera a Verona i monregalesi del Vbc ci riprovano contro una formazione che occupa il sesto posto in classifica. La squadra si affida come sempre a Massimo Bovolo e Antonio Celardo, forse la migliore coppia di schiacciatori-ricevitori del campionato, due atleti che forse avrebbero merita una compagine più competitiva, ma nell'ultima giornata anche il grintoso Bruno Dini ha saputo dare un contributo significativo in attacco. A Verona sarà una gara difficile, ma in questo finale di campionato di B1, dopo tante traversie, l'orgoglio dei piemontesi può riservare sorprese.

E' stato invece rinviato l'atteso derby di serie B2 tra i giovani dell'Alpitour e l'Lcl Pacini Busca.

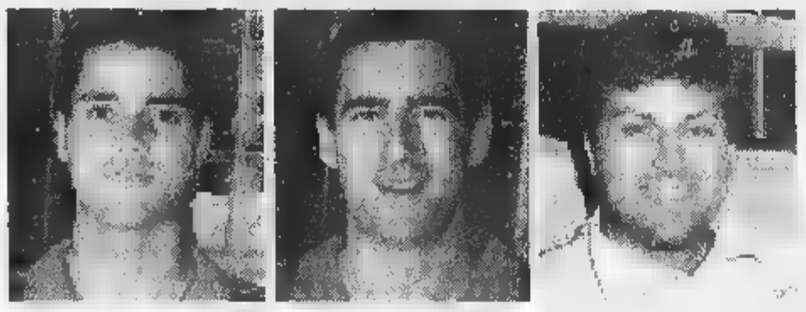
Incontro casalingo stasera alle 21 nella palestra della scuola media numero 4 per la Libertas Bieffe Cuneo, che in serie B1 femminile ospita il Trecate. La squadra novarese, dopo un avvio in sordina, è salita fino alla quarta posizione. L'incontro, di per sè già difficile, diventa ancora più problematico alla luce della condizione generale della squadra allenata da Alessandro Gozzi, ormai da parecchie giornate alle prese con una serie continua di infortuni. «Non abbiamo nulla da perdere - dicono i dirigenti cuneesi -: d'ora in poi, ogni partita diventa uno scontro per la salvezza. La grinta vista a Cagliari la scorsa settimana può diventare per noi l'arma in più e sarà accompagnata da po' di buona sorte, non è detto che non riusciamo a agganciare il quint'ultimo posto».

Gioca in casa alle 21 anche lo Xelon Tuo Discount Racconigi, che ospita il San Maurizio: le avversarie di Giorgioni e compagne stanno attraversando un periodo negativo, con tre sconfitte consecutive che le hanno portate a soli due punti dalla zona dei play-out.

«Sarà nostro compito - dicono i dirigenti racconigesi - approfittare della situazione, anche per rimediare alle brucianti sconfitta subita all'andata, quando perdemmo sec- tre a zero».

In serie C1, il calendario prevede un impegni in trasferta per L'Atelier della Sposa di Savigliano: una partita sulla carta senza storia per le giovani saviglianesi, dal momento che il Romagnano occupa la prima posizione della classifica. L'incontro, però, è stato posticipato da questa sera a martedì primo aprile a causa degli impegni in nazionale di alcune componenti della squadra novarese.

[p. b.]



Da sinistra gli schiacciatori monregalesi **Massimo Bovolo** e **Toni Celardo** e l'allenatore Bieffe **Alessandro Gozzi**

Ultima settimana per votare le giovani promesse del calcio provinciale

«Golden boys» alla volata finale

Consegnati ogni giorno centinaia di tagliandi

CUNEO. A poco più di una settimana dal termine della pubblicazione dei tagliandi, il referendum «Golden boys» che vota i giovani calciatori della «Granda» continua a riscuotere simpatia e successo. Con l'avvicinarsi della chiusura i «big» continuano a giocarsi il primato a colpi di voti.

Alla redazione «La Stampa» via XX Settembre a Cuneo vengono quotidianamente consegnati centinaia di «coupon», simile è la quantità di preferenze che giungono per posta. I tagliandi usciranno fino al giorno di Pasqua; termine ultimo per farli pervenire in redazione sarà sabato 5 aprile.

Sui tagliandi «Golden boys» si possono indicare al massimo nominativi, uno per categoria: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Le segnalazioni dei giovani calciatori arrivano da tutto il Cuneese. [r. s.]

CALCIO

Ex atleta del Busca

il vertice Figc Piemonte

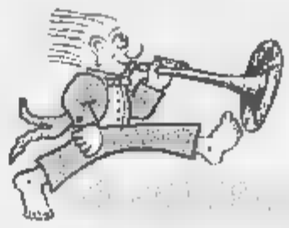
FOSSANO. La riunione dell'altra sera i dirigenti delle ottanta società calcistiche cuneesi, ha chiuso la serie incontri promossi dal snumero della Lega nazionale dilettanti Elio Giulivi prima dell'assemblea straordinaria in programma domani a Torino per l'elezione del presidente e del nuovo consiglio regionale della Figc.

Giulivi, che da quattro mesi è commissario straordinario del Comitato Piemonte-Valle d'Ao- della Federcalcio, ha incontrato i dirigenti della «Granda» nella sala congressi dell'albergo «Il giardino dei tigli», a Cussanio. Accanto a lui, il torinese Gianni Inversi, candidato numero uno alla presidenza regionale, il neopresidente della Figc cuneese Giorgio Bergesio i candidati al Consiglio piemontese, fra i quali figura anche il cuneese Pino Chiavassa.

La candidatura Inversi è sostenuta da tutti i presidenti dei Comitati provinciali. Si candiderà alla presidenza anche il cuneese Chiaffredo Gallo, ex calciatore del Busca, da sei anni presidente del Pinerolo, squadra che ha tenuto ai vertici regionali puntando sui giovani su un bilancio

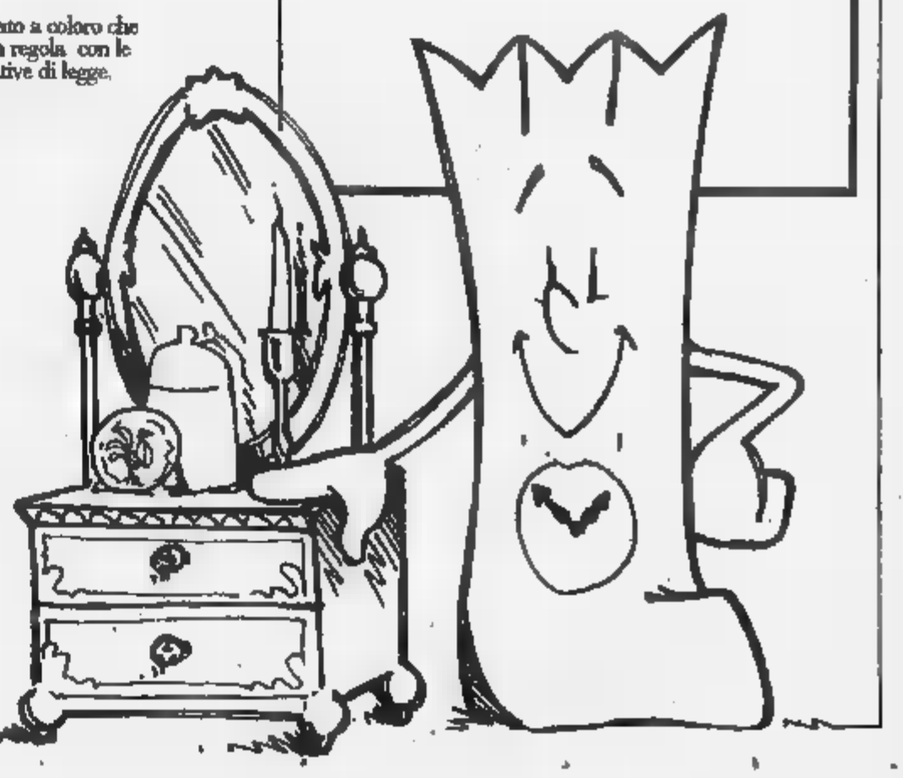
L'altra sera, Gallo ha contestato «i tempi ristretti per andare al voto»; «la situazione del calcio piemontese - ha aggiunto - da Terzo mondo: dobbiamo recuperare peso federale e credibilità».

Durante il intervento, Gianni Inversi ha sintetizzato, tredici punti, l'elenco dei problemi più urgenti da risolvere (che riguardano soprattutto le categorie minori); si è anche discusso della necessità di trovare più presto una nuova sede per la Federcalcio regionale. Si voterà domani, a partire dalle 8,30, al centro congressi «Lingotto», in via Nizza a Torino. [r. a.]

GAS
Con il patrocinio del Comune di Caraglio - *Assessorato alla Cultura*
LA GRANDE MUSICA APERTA A TUTTI

VIENNA BRASS IN CONCERTO
CARAGLIO
TEATRO CIVICO
SABATO 22 MARZO 1997
ORE 21.00
UNICO CONCERTO IN ITALIA
INGRESSO GRATUITO
A tutti buon ascolto da
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

IL TRIANGOLO LAMPADARI

Sposi...
per le vostre
Liste Nozze
le migliori soluzioni
per illuminare la vostra casa
con un vasto assortimento di
APPLIQUES, LAMPADE, PIANTANE
e tutto quanto fa luce e arredamento
a S. ROCCO BERNEZZO - S.S. Cuneo-Caraglio - Tel. 0171-85581

Città di Mondovì
Ogni quarta domenica del mese
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI
nel centro di Mondovì Breo
Mostra tematica
La Domenica dell'Arte
con la partecipazione di noti pittori
Riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge.


PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce [redacted] maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Cuore

Dal cuore del grano.

I REGALISSIMI DI ANDORA

ULTIMISSIMI GIORNI

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

APERTO LA DOMENICA

Proposta indecente!

PC Union 133 Intel Multimediale con STAMPANTE HP DESKJET 400C

a sole £.111.800

IVA compresa in 24 rate

Hai letto bene! Oggi un meraviglioso PC Multimediale Union può essere tuo per sole **111.800 Lire al mese*** IVA compresa. Infatti Computer Union ha preparato per te il finanziamento più conveniente che c'è, il Finanziamento Agos Service, con tutta la sicurezza di un grande esperto di credito personale.

se aggiungi 23.200 Lire (iva inclusa) ad ogni rata puoi avere anche un Monitor Goldstar 14" a colori!

Confronta i prezzi!

Con 24 comode rate porti subito a casa un vero **PC Multimediale**, in più è Union.

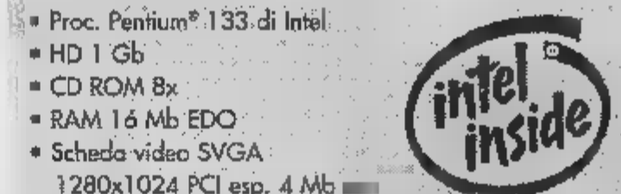
* TAEG:19,03% - TAN:17,55%

OFFERTA DI FINANZIAMENTO VALIDA SUL MODELLO

PC Union Junior 133 Intel Multimediale

- Monitor 14" Goldstar a colori
- Case minitower + alimentatore CE
- Mainb. Triton II 430 Vx
- Proc. Pentium® 133 di Intel
- HD 1 Gb
- CD ROM 8x
- RAM 16 Mb EDO
- Scheda video SVGA 1280x1024 PCI esp. 4 Mb dec. MPEG software integrato
- Scheda audio 16 bit Full Duplex
- Casse multimediali
- Drive 3"1/2 1.44 Mb
- Tastiera per WIN 95
- Mouse
- Windows + 11 software originali compresi nel prezzo
- 3 anni di garanzia a domicilio
- 5 mesi di assistenza telefonica software
- Stampante HP Deskjet 400C

Prezzo di listino, sole Lire **2.279.000** + IVA



disponibile solo ed esclusivamente presso i negozi Computer Union e Super Union (esclusi punti Computer Union Point e Corner)

COMPUTER UNION

ANCONA		**SPEZIA**		**SAVONA**	
S: v. De Gasperi 22	071/2805678	S: v. dei Mille 16	0187/730785	C: [redacted]	
P: (Jesi) v. XX Settembre 3	0731/209229	**L'AQUILA**		•: C.so Italia 22/r	019/8387146
AGRIGENTO		C: (Avezzano) v. Amendola 25	0863/414889	C: (Albenga) Regione Poca 15	0182/555399
C: v. XXV Aprile 31	0922/27090	**LECCE**		**TORINO**	
ALESSANDRIA		C: v.le Grassi 63	0832/354399	S: v.Oulx 14/c	011/7715658
C: v. Alessandro III 81	0131/263984	•: v. Foscolo 35	0832/492243	S: v. Valperga Caluso 18	011/6509531
C: (Novi Ligure) v. Capuano [redacted]	0143/321542	C: (Maglie) v. De Viti De Marco	0836/427910	P: v. [redacted] 10	011/4310957
AOSTA		**LUCCA**		•: v. Arbe 19	011/3241978
C: Aosta v. Chambery 96	0165/45333	C: (Viareggio) v.Aurelia Nord 98	0584/943780	C: (Bardonecchia) Medail 98/b	0122/902494
ASTI		**MACERATA**		•: (Orbé) v. V. Emanuele I	011/9211717
S: PROSSIMA APERTURA		C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto 124	0733/816959	P: (Ivrea) C.so M. D'Azeglio 50	0125/641045
P: v. Garetti 31	0141/594949			C: (Orbassano) v.Rivoli 38/a	011/9031567
AREZZO		C: (Tolentino) Centro comm. "La rancia contrada		•: (Rivarolo) v. Reinari 12/a	0124/424424
C: v.Vittorio Veneto 187 C/d	0575/901621	cisterna"	0733/966359	[redacted]	
[redacted] **PICENO**		[redacted]		C: (Castelvetrano) v.XX Settembre 48	0924/906626
C: (Parma) v.le Trento 190	0734/229700	C: v. G. Asdrubi 17/a	0376/329862	**TRENTO**	
BARI		**MESSINA**		C: (Arco) v.S. Caterina	0464/532122
•: (Barletta) v. C. Pisacane, 11/15	0883/512312	C: v. Cortalone e Montanaro 29	090/343876	P: (Pergine Valsugana) v. Pascoli 9	0461/531409
BIELLA		C: (Giardini Naxos) v.Colombo 9	0942/56462	P: (Rovereto) v. Portelli 1	0464/438027
S: v.le Roma 7	015/8408238	C: (Milazzo)	PROSSIMA [redacted] A	**TREVISO**	
BELLUNO		•: (Milazzo) v. XX Settembre 60/b	090/9227829	C: (Conegliano) v. Matteotti 11/a	0438/412372
•: (Domegge di Cadore) v. Gonzito 22	0435/520262	**MILANO**		[redacted]	
BENEVENTO		S: v. S.Goldino 5	02/33105690	•: V.le Europa Unita 41	0432/294620
•: v. [redacted] Poste 39	0824/21080	S: v. Maestri Campionesi 25	02/59901475	P: (S. Daniele del Friuli) v. Udine 38	0432/941276
[redacted]		S: (Cesano Boscone) v. Milano 42	02/4585130	[redacted]	
•: (Treviglio) v. Dalmazio 7	0363/41041	C: (Inzago) v. G. di Vittorio 17	02/95311085	S: v. Merini 14 ang. v.Cavalli	[redacted]
BOLOGNA		C: (Legnano) p.zo Redentore 20	0331/458960	**VERCELLI**	
S: v. De Carracci 6	051/375682	C: (Lissone) v.Don Minzoni 28	039/4655049	P: v. Tasso 41	0161/215067
BRESCIA		P: (S. S. Giovanni) V.le Granisci [redacted]	[redacted]	C: (Crescentino) v.Mazzini 25	0161/834848
•: v.le Piave 203	030/3365661	**MODENA**		C: (Santhià) c.so Nuova Italia 25/a	0161/930500
C: v.le Piave 5	[redacted]	C: (Carpi) v. A. Volta 22/c	059/652200	**VERONA**	
BRINDISI		•: (Pavullo) v. Giardini 237	0536/21113	C: v. Muro Padri 7a	045/8003531
C: v. Delfino angolo via ponte Ferroviario	0831/528842	**NAPOLI**		•: v. Leoncino 34/a	045/590058
CAGLIARI		C: P.zo Fuga 8	081/5788930	•: (Negrar) v. Cassette 2	045/6020396
C: v.Lagunare 30	070/653227	P: v. S. Freud 2	081/5455245	**VIBO VALENTIA**	
C: v. Pergolesi 5c	070/494875	•: v. Abate Minichini 30	081/7518314	•: (Nicotera) v. La Corte 32	0963/81840
CAMPOBASSO		[redacted]		[redacted]	
•: v. Campania 52	0874/65447	C: c.so Trieste 16/1	0321/35894	C: (Schio) v. Lago di Trasimeno	0445/575161
CASERTA		**PALERMO**		LEGENDA:	
C: v. Roma 20	0823/322901	C: v. M. Rapisardi 12/d	091/300286	S = Super Union C = Computer Union	
P: (S.M. Capua a Vetere) v. Galatina 161	0823/810677	[redacted] v. Messina 15	091/586492	P = Union Point • = Union Corner	
CATANIA		•: (Taormina Imerese) C.so Umberto e Margherita 2	091/8112711	Numero [redacted] 167-[redacted]	
S: C. Cordano 89/a	095/436221	**PERUGIA**			
CATANZARO		C: v. S. Elisabetta 13 - z. universitè	075/5732298		
C: v. Jannoni 40/44	0961/727454	**PESARO**			
CHIETI		C: v.Panchielli 2	0721/410551		
C: (Vasto) C.so Mazzini 169	0873/60092	•: (Urbino) v. Bocca Trabaria 16/18	0722/2856		
COMO		**PESCARA**			
C: v. Giordano Bruno 3	031/530946	C: v. del Circuito 163	085/4214777		
[redacted] **SENZA**		**PIACENZA**			
C: v. Alimena 27	0984/75741	C: v. Dante Alighieri 100	0523/334455		
CREMONA		**PORDENONE**			
C: v. Robolotti 6	0372/25735	P: (Azzano Decimo) V.le Maggio 12/2	0434/633135		
CUNEO		**REGGIO CALABRIA**			
S: P.zza Europa 9 Int.gal. S.Carlo	0171/695913	C: v. Cimino 45	0965/22973		
C: (Mondovì) c.so I° Alpini 5/bis	0174/551142	**RIETI**			
C: (Costagrollo) v.Alba 2/a	0173/211941	C: v. di Mezzo 54	0746/205161		
P: (Savigliano) C.so Roma 24	0172/712773	**RIMINI**			
FIRENZE		S: v. Melozzo da Forlì [redacted]	0541/782540		
S: v.le Volta 127	055/574608	**ROMA**			
FOGGIA		S: v. Cesario 20/22	06/7027451		
C: v.Frezzacrata 100	0881/665131	C: p.zza S.Dorà di Piave 10	06/7029328		
FORLÌ		•: v. Flaminio Nuova 213	06/36303122		
C: (Cesena) v.Cesare Battisti 167	0547/610712	**SALERNO**			
GENOVA		S: v. Colo Trebazio Testa	089/759944		
S: v.Molteni 50/1	010/417957	C: (Bellizzi) v. M.Binio	0828/54374		
P: v. Celesia 77/79 r	010/7454034	P: (Vallo della Lucania) p.zo V. Emanuele [redacted]	0974/4947		
•: v. Cornazzini 17/r	010/6135494	**SASSARI**			
		C: v.Vardabasso s.n.	079/2812190		

Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari. - The INTEL Inside logo and Pentium are registered trademarks of INTEL Corporation

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

SPECIALE LEXMARK 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ ▮ rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
SAMSUNG 815
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare ▮
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la ▮ linea
resta al TOP

Cellulare GSM
MOTOROLA D470
▮ sportellino
BELLISSIMO !

114.000
ACCONTO + ▮ RATE
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre
all'avanguardia anche nei
cellulari offre compreso nel
prezzo, il nuovo servizio di
assistenza tecnica con
sostituzione del prodotto
guasto a casa vostra in 48 ore
con una semplice telefonata

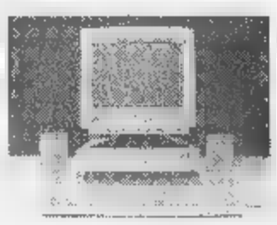
42.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

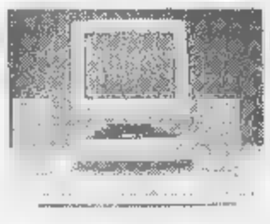
102.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

intel inside ...E SUI COMPUTERS



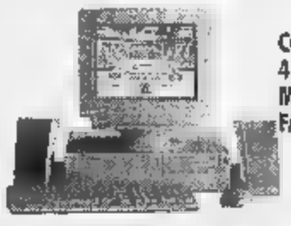
COMPUTER
▮ ▮
PENTIUM ▮
12MB RAM
850MB HD
WINDOWS 95
MONITOR 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



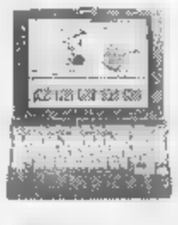
▮ IBM 361
▮ 133
▮ MB RAM
1.6 GB HD
WINDOWS 95
▮ 15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER COMPAQ
4110 PENTIUM 120 16
MB 1.6 GB MODEM
FAX- MONITOR 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER
▮
PORTATILE
ARMADA 1120
PENTIUM10- 8MB
810 HD A COLORI

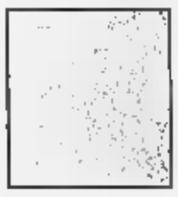
289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

▮ LA GAMMA DI ▮
TIM ! PUOI ▮ LA
▮ DI ▮
CHE ▮ ALLE TUE
▮

CENTRO TIM
Italia Mobile

DA ▮ TROVI
IL ▮ PIU' ADATTO
ALLE TUE ▮



PUOI ▮ 6 CONTRATTI
▮
CHE TI PERMETTONO ▮ IL
CELLULARE ▮

e

LA TIM CARD ! LA ▮
PREPAGATA RICARICABILE,
▮ CANONE ! ▮
BOLLETTA ▮
▮
TIMMY ABBINATA AD ▮
▮

CON IL ▮ RICEVI
IL TUO ▮
IMMEDIATAMENTE,
▮ COSTI AGGIUNTIVI

IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 1/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505376
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

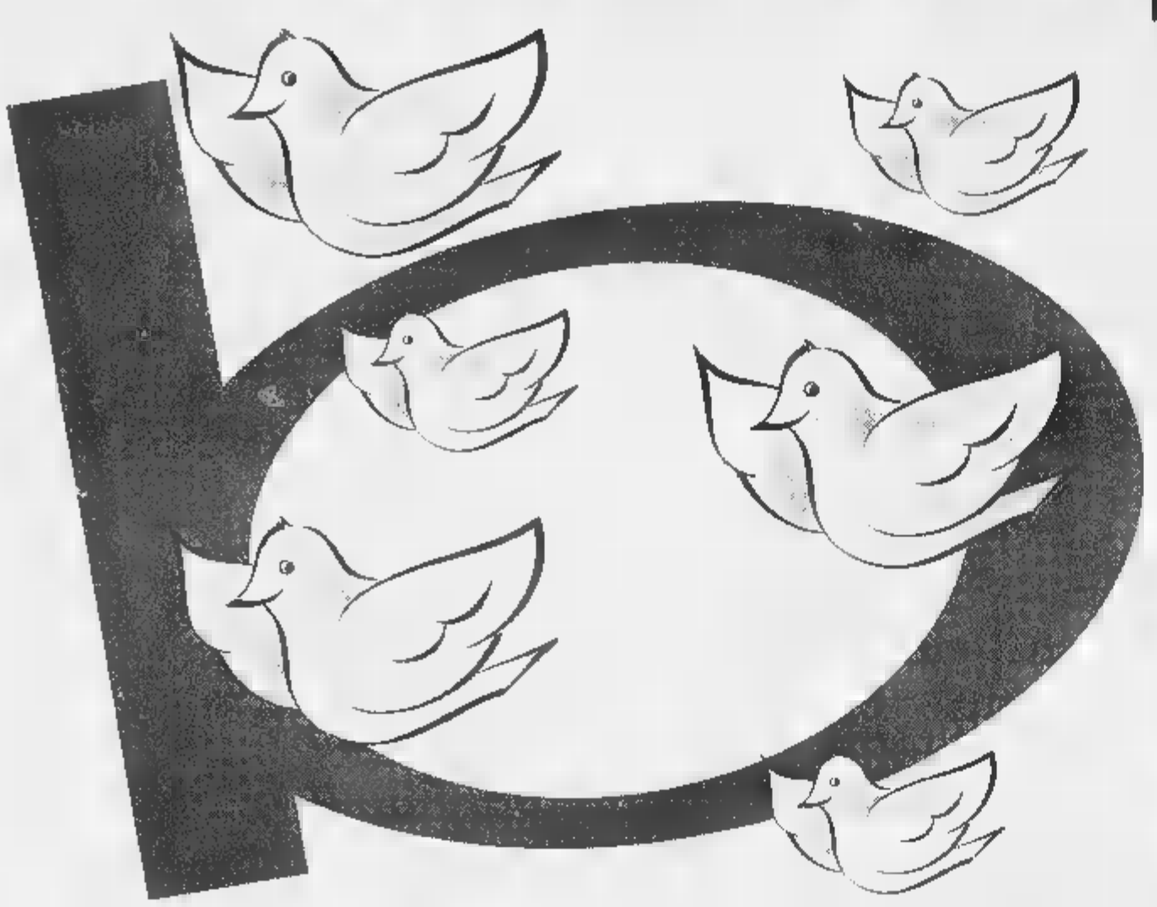
UNI-EURO

SPECIALISTI IN

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/03 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI - OPERAZIONE INTERESSI ZERO - TAEG = ▮ spese istruttorie

DAL 12 AL 29 MARZO

Buona Pasqua Buon Risparmio!

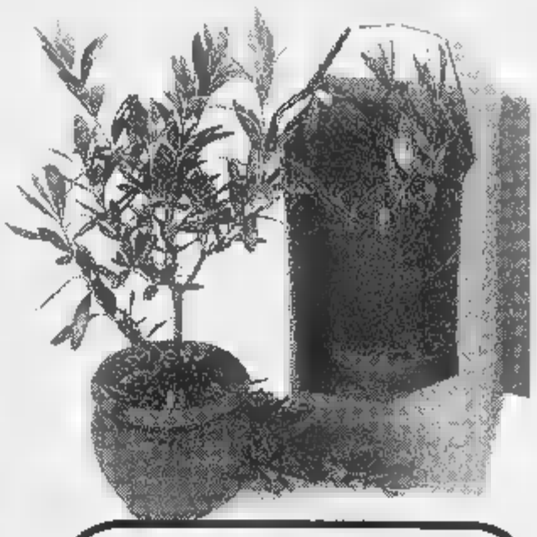


ACQUA [illegible] FERRARELLE L 1,5 **700** LIRE 467 AL L

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE AFFETTATO **30.000** AL kg

GRANA PADANO **15.000** AL kg

COLOMBA CLASSICA BALOCCO kg 1 **6.000** LIRE 6.000 AL kg



IL PASQUAOLIVO **10.000**

CAFFÈ SPLENDID MOKAROMA O CLASSICO g 250 **2.850** LIRE 11.400 AL kg

2 PENTOLE [illegible] L 5 + L 3,5 **59.000**

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 12 AL 29 MARZO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. [illegible] AI [illegible] DELL'ART. 8/LEGGE 80 IL 26/02/97.

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

CENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

SOGNI D'ORO CON BENNET
Dal 13 gennaio al 20 settembre 1997 la spesa Bennet vi offre gli esclusivi completi letto Incontro by Gabel.
UN SOGNO AD OCCHI APERTI!
AUT. MIN. CONC. SCADE IL 20.09.97 D.M. N. 6/11372 DEL 16.12.96 PROT. N. 68128 DEL 13/11/96

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO [illegible] EVENTUALI

RENAULT TRIPLICA LE TENTAZIONI.

ECCOVI ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI:

Twingo 1.2	Clio Up 1.2	Mégane Berlina RL 1.4	Mégane Classic RN 1.4	Mégane Coach RN 1.6	Mégane Scénic RN 1.4	Laguna RN 1.8	Express Combi RN 1.2
L. 13.465.000	**L. 13.665.000**	**L. 19.770.000**	**L. 21.820.000**	**L. 21.970.000**	**L. 24.520.000**	**L. 26.520.000**	**L. 18.145.000**
Nuovo motore 1149 cc. Compact 60 cv. davanti posteriore scorrevole.	Nuovo motore 1149 cc. Compact 60 cv. nuove sellerie Tracer, copriruota integrali.	Servosterzo, airbag, cinturi di sicurezza a ritenuta programmata	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici.	Servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici.	Servosterzo, airbag Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo	Chiusura centralizzata con telecomando [illegible]

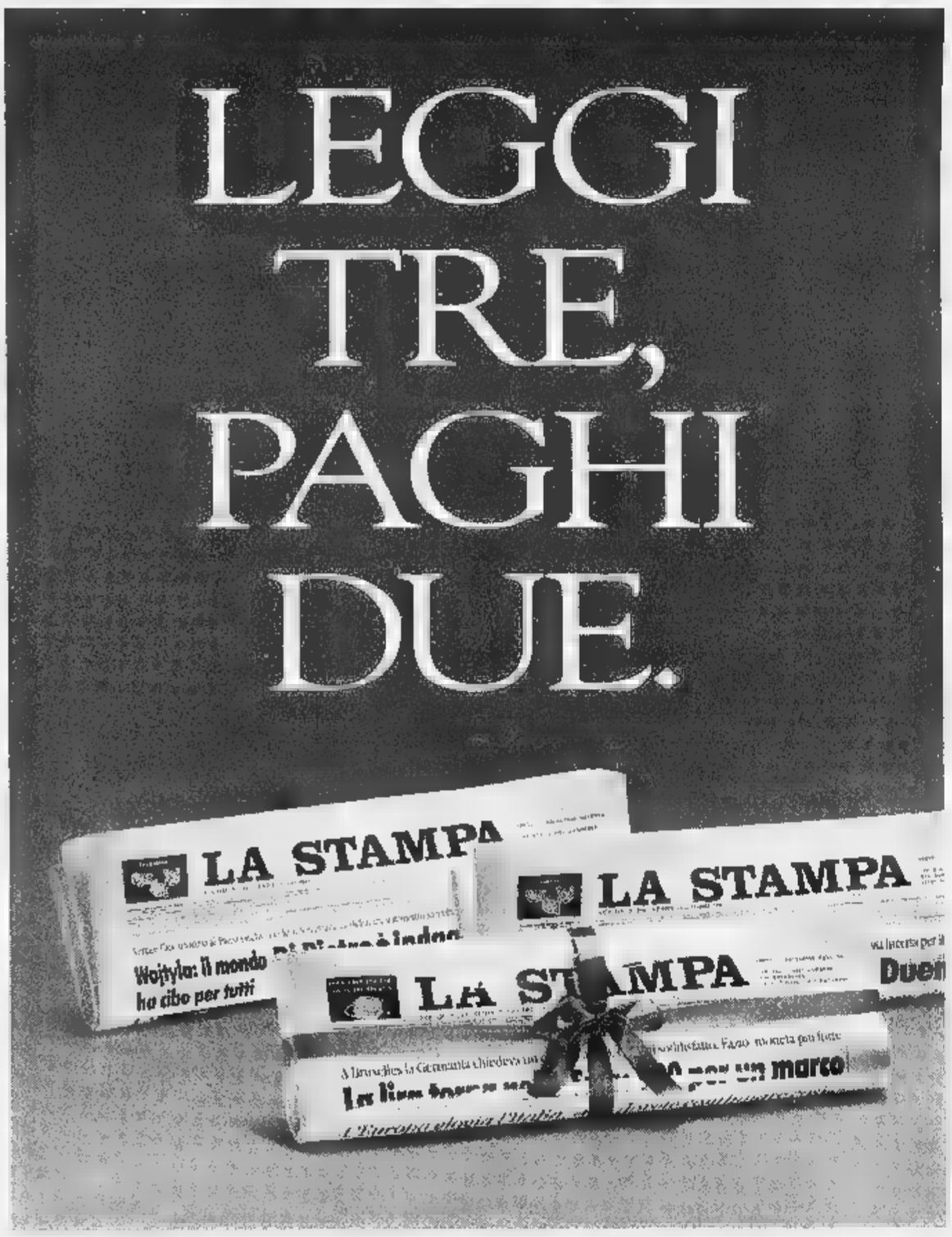
PREZZI COMPRENSIVI DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 IN MATERIA DI ROTTAMAZIONE. A.P.I.E.T. ESCLUSA.

*Esclusa Mégane Scénic. Es.: Clio Up L. [illegible] chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa: importo finanziato L. 10.000.000, anticipo L. 6.950.000, 36 rate mensili di L. 277.700; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,64%. Spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. **Es. Twingo L. 13.465.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 11.960.000; anticipo L. 1.505.000, 60 rate mensili di L. 257.000. T.A.N. 10,5%. T.A.E.G. 12,4%. Spese dossier anticipate L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO E VALIDE FINO AL 29 MARZO 1997

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Liguria

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18, SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

INTERESSI ZERO% SU TUTTO

SPECIALE LEXMARK 1020
STAMPANTE A COLORI
CON CD ROM UTILITY
300 X 600 DPI

GRUPPO UNI-EURO

ANCHE SUI CELLULARI...

Su tutti i prodotti ,oltre al prezzo piu' basso garantito , ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI
(acconto+ 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)...alcuni esempi

Cellulare ETACS
SAMSUNG 815
2 batterie
caricatore doppio
da tavolo

Cellulare GSM
PHILIPS FIZZ
alla portata di tutti

Cellulare ETACS
NOKIA 500
la sua linea
resta al TOP

Cellulare GSM
MOTOROLA D470
con sportellino
BELLISSIMO !

114.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

NOVITA'
Cellulare GSM
PHILIPS SPARK
PHILIPS da sempre all'avanguardia anche nei cellulari offre compreso nel prezzo, il nuovo servizio di assistenza tecnica con sostituzione del prodotto guasto a casa vostra in 48 ore con una semplice telefonata

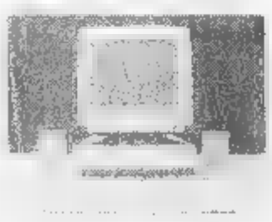
42.000
SENZA INTERESSI

59.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

79.000
ACCONTO + 6 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

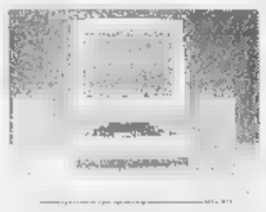
102.000
SENZA INTERESSI

intel inside ...E SUI COMPUTERS



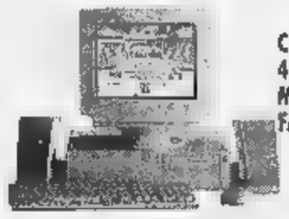
COMPUTER
IBM 351
PENTIUM 120
850MB HD
WINDOWS
MONITOR 14"

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



IBM 361
PENTIUM 133
16 RAM
1.6 GB
WINDOWS 95
15"

269.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI



COMPUTER
4110 PENTIUM 120 TA
MB 1.6 GB MODEM
FAX- MONITOR 14"

279.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

COMPUTER
1120
PENTIUM10-
B10 HD A COLORI

289.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI

da UNI-EURO trovi

TUTTA LA GAMMA DI CELLULARI TIM E PUOI SCEGLIERE LA PROPOSTA DI CHE SI ALLE TUE ESIGENZE

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

DA TROVI
IL PIU' ADATTO
ALLE TUE

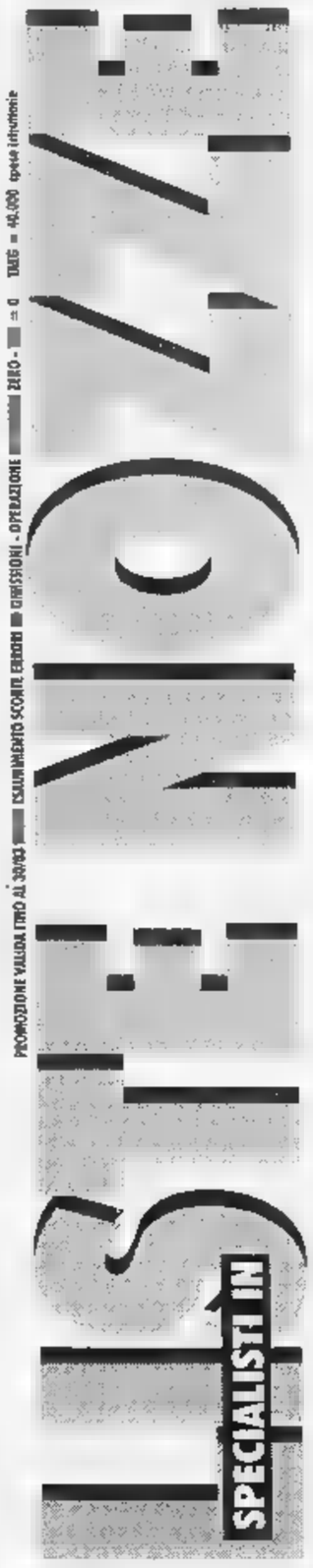
PUOI SCEGLIERE 6 CONTRATTI GSM,
TI
CELLULARE

e

LA TIM CARD : LA NUOVA
PREPAGATA RICARICABILE,
SENZA CANONE E
ACCETTA ANCHE
REGALO:
TIMMY ABBINATA AD UN
CELLULARE

CON IL CELLULARE RICEVI
IL TUO NUMERO
IMMEDIATAMENTE,
GIA' ATTIVI

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beneseea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/290356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294



PROMOZIONE VALIDA FINO AL
ESAURIMENTO SCORTE. ERRORI E OMISSIONI - OPERAZIONE 2ERO - ± 0 TAEG = 49.000 spese istruttorie

Anche quest'anno è Pasqua. Dov'è la novità?

SINO AL 29 MARZO 1997

COLOMBA VERONA BAULI
kg.1 **6.900**

COLOMBA TRADIZIONALE MOTTA
kg.1 **6.900**

COLOMBA TRADIZIONALE COOP
kg.1 **4.900**

COLOMBA PASQUALINA E CIOCCOLATO BAULI - gr. 750
14.600 il kg. **10.950**

UOVA AL LATTE BAVER MOTTA
gr. 200
53.750 il kg. **10.750**

UOVO CICCIOBELLO PERUGINA - gr. 215
69.535 il kg. **14.950**

UOVO AL LATTE BONTÀ E FELICITÀ LINDT - gr. 250
67.800 il kg. **16.950**

UOVO AL LATTE CARLI
gr. 700
15.643 il kg. **10.950**

UOVO AL LATTE GIRANDOLE BAULI - gr. 280
60.536 il kg. **16.950**

SPUMANTE ASTI GANCIA
cl. 75
7.853 il lt. **5.890**

CHAMPAGNE CORDON ROUGE - cl. 75
39.320 il lt. **29.490**

LAMBRUSCO DELL'EMILIA
lt. 1,5
2.860 il lt. **4.290**

PASTA DI SEMOLA DE CECCO
gr. 500
2.580 il kg. **1.290**

RISO ARBORIO GALLO
kg.1
2.640

PASSATA RUSTICA CIRIO
gr. 680
2.044 il kg. **1.390**

OLIO DI OLIVA BERTOLLI
lt.1
8.140

CAFFÉ INTERMEZZO SEGAFREDO - gr. 250
13.160 il kg. **3.290**

BURRO GIGLIO
gr. 250
10.200 il kg. **2.550**

CRESCENZA COOP
gr. 200
10.950 il kg. **2.190**

YOGURT YOMO
con pezzi di frutta - gr.125x2
6.960 il kg. **1.740**

MOZZARELLA SANTA LUCIA
gr. 125
12.400 il kg. **1.550**

PROSCIUTTO COTTO GRAN PREMIO
il kg. **17.900**

PARMIGIANO REGGIANO AMBROSI - scrostato, stagionatura min.20 mesi
il kg. **25.900**

CAPRICE DES DIEUX
gr. 200
18.000 il kg. **3.600**

GRANA PADANO
il kg. **19.900**

BRESAOLA PUNTA D'ANCA RIGAMONTI
il kg. **38.200**

PROSCIUTTO CRUDO PARMA
il kg. **27.500**

COSTINE DI AGNELLO
il kg. **14.950**

COSCIOTTO DI AGNELLO
il kg. **14.500**

SPALLA DI AGNELLO
il kg. **13.850**

ARROSTO SCELTO DI VITELLO
prodotto con amore
il kg. **14.500**

FARAONA TRADIZIONALE
il kg. **4.500**

POLPA PER BOLLITO DI BOVINO ADULTO - prodotto con amore
il kg. **10.000**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

Coop

Tutti i prezzi di Pasqua

LA COOP SEI TU.

Anche quest'anno è Pasqua. Dov'è la novità?

SINO AL 29 MARZO 1997

COLOMBA VERONA BAULI
kg.1 **6.900**

COLOMBA TRADIZIONALE MOTTA
kg.1 **6.900**

COLOMBA TRADIZIONALE COOP
kg.1 **4.900**

COLOMBA [redacted] E CIOCCOLATO [redacted] - gr. 750
14.600 il kg. **10.950**

UOVO AL LATTE BONTÀ E FELICITÀ [redacted] - gr. 250
67.800 il kg. **16.950**

SPUMANTE [redacted] GANCIA
cl. 75
7.853 il lt. **5.890**

PASTA DI [redacted] DE [redacted]
gr. 500
2.580 il kg. **1.290**

OLIO DI OLIVA BERTOLLI
lt.1
8.140

[redacted] COOP
gr. 200
10.950 il kg. **2.190**

PROSCIUTTO COTTO GRAN PREMIO
il kg. **17.900**

GRANA PADANO
il kg. **19.900**

COSTINE DI AGNELLO
il kg. **14.950**

[redacted] SCELTO DI VITELLO
prodotto con amore
il kg. **14.500**

UOVA AL [redacted] MOTTA
gr. 200
53.750 il kg. **10.750**

UOVO AL LATTE [redacted]
gr. 700
15.643 il kg. **10.950**

CHAMPAGNE [redacted] ROUGE - cl. 75
39.320 il lt. **29.490**

RISO ARBORIO GALLO
kg.1
2.640

CAFFÉ INTERMEZZO [redacted] - gr. 250
13.160 il kg. **3.290**

YOGURT YOMO
con pezzi di frutta - gr.125x2
6.960 il kg. **1.740**

[redacted] REGGIANO AMBROSI - scrostato, stagionatura min.20 mesi
il kg. **25.900**

BRESAOLA PUNTA D'ANCA RIGAMONTI
il kg. **38.200**

COSCIOTTO DI AGNELLO
il kg. **14.500**

[redacted] TRADIZIONALE
il kg. **4.500**

UOVO CICCIOBELLO PERNIGOTTI - gr. 215
69.535 il kg. **14.950**

UOVO AL LATTE GIRANDOLE BAULI - gr. 280
60.536 il kg. **16.950**

LAMBRUSCO [redacted]
lt. 1,5
2.860 il lt. **4.290**

PASSATA RUSTICA [redacted]
gr. 680
2.044 il kg. **1.390**

BURRO GIGLIO
gr. 250
10.200 il kg. **2.550**

[redacted] SANTA [redacted]
gr. 125
12.400 il kg. **1.550**

CAPRICE DES DIEUX
gr. 200
18.000 il kg. **3.600**

PROSCIUTTO CRUDO [redacted]
il kg. **27.500**

SPALLA DI [redacted]
il kg. **13.850**

POLPA [redacted] BOLLITO DI BOVINO ADULTO - prodotto con amore
il kg. **10.000**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

coop

SOLO PER DUE GIORNI

Pasqua

LA COOP SEI TU.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/B
(019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.194-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 22 Marzo 1997 LV 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666 52.11

Caso Ip-Agip: ricevuta ieri in via Fieschi una delegazione di dipendenti

In Liguria arrivano 300 albanesi

Emergenza profughi: deciso il «numero chiuso» per regione e comune. I costi di sistemazione e mantenimento saranno a carico del governo e c'è già un finanziamento dell'Unione europea

GENOVA. La Liguria dovrebbe ospitare, al massimo, trecento profughi albanesi. Lo ha reso noto ieri mattina il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori. Toccherà invece all'assessore Romolo Benvenuto, responsabile della Protezione Civile, il compito di coordinamento - soprattutto tenendo i contatti con le Prefetture e con gli enti locali - delle operazioni dell'arrivo e dello smistamento degli albanesi. Nell'ambito del Comune di Genova la ricettività dovrebbe oscillare attorno ai 120 casi, come del resto ha annunciato il sindaco Sansa.

Ha detto Mori: «Ho avuto conferma dal ministro dell'interno che i soggiorni dureranno giorni, con la possibilità di estenderli ad altri 30 al massimo, prima del rimpatrio. Noi useremo tutte le cautele e studieremo a fondo le scelte die siti dove collocare i profughi. Noi siamo in una condizione delicata, perchè la Liguria è una regione a vocazione turistica: questi giorni la Puglia sta subendo un grave danno d'immagine, perché crollate le prenotazioni per le vacanze estive». Le spese di mantenimento e sistemazione dei profughi saranno a carico del governo e non degli enti locali: c'è a questo proposito un forte stanziamento per l'Italia da parte dell'Unione Europea. Mori s'è mosso quindi con molta prudenza, anche al fine di evitare reazioni strumentali di carattere politico e per non allarmare l'opinione pubblica soprattutto nelle località balneari delle due Riviere.

Ferrovie. Per lunedì invece è previsto un vertice tra il vicepresidente della Giunta, Graziano Mazzarello e l'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli. Si tratterà - ha detto Mazzarello - d'un confronto a tutto campo sui temi impellenti del trasporto ferroviario: Pontremolese, raddoppio del Ponente, Terzo Valico di genova e Alta Velocità. Si prevede che escano decisioni definitive e di rapida attuazione.

Emergenza albanesi: anche Genova e la Liguria si occupano del problema

Caso Ip. Il presidente Giancarlo Mori ha ricevuto ieri mattina una delegazione sindacale dell'Ip, preoccupata della vicenda relativa all'accorpamento dell'azienda l'Agip, deciso dai vertici dell'Eni. Mori sarà presente all'incontro che si svolgerà a Palazzo Tursi con un esponente della direzione dell'Eni e con l'amministratore delegato dell'Agip Alfredo Moroni. Nella serata di ieri, il ministro Claudio Burlando ha smorzato le preoccupazioni che si erano diffuse in città alla notizia dell'accorpamento. Ha detto che dovrebbero esserci nè danni, nè diminuzione dei posti di lavoro. Burlando ha anche aggiunto che l'operazione dell'Eni era prevista da tempo.

Cogoleto. L'assessore Romolo Benvenuto ha anche disposto la ristrutturazione dell'edificio che un tempo ospitava l'ospedale «Marina Rati» di Cogoleto. Con una spesa di 6 miliardi saranno realizzati il distretto socio-sanitario e 18 alloggi di edilizia residenziale pubblica con box e parcheggi.

Paolo Lingua

VAN DYCK A GENOVA

La Superba torna grande

Inaugurata ieri pomeriggio dal ministro Claudio Burlando la grande mostra internazionale dedicata al pittore fiammingo vissuto in città nel primo scorcio del Seicento. A PAGINA 43

MISTERO

Il cadavere di un immigrato ripescato in mare alla Darsena

Il cadavere di un nordafricano sui trent'anni è stato trovato ieri pomeriggio in calata Darsena. La morte dovrebbe risalire a 24 ore prima. L'uomo, ben vestito e senza documenti, non presentava segni di violenza e indossava la cuffietta di un walkman. La Polmare sospetta che sia caduto in mare in seguito ad un malore. [m. c. c.]

CURIOSITA'

Tre mucche in spasso tra Boccadasse e Nervi

Arrivano le mucche ed è subito caos. Tre bovini adulti e due vitelli ieri pomeriggio hanno «scorazzato» fra Boccadasse e i parchi di Nervi provocando stupore e curiosità fra quanti affollavano la spiaggia e i giardini. Si trattava dell'iniziativa pubblicitaria di un Consorzio di produttori agricoli della provincia pavese. [m. c. c.]

Pds: Benvenuti rieletto alla segreteria provinciale

Ubaldo Benvenuti è stato rieletto segretario provinciale del pds con l'85% dei voti, contro il 75 dell'incarico precedente. Per la prima volta il congresso si è espresso con voto segreto e direttamente sul nome del segretario. La nuova direzione si compone di 110 membri contro i 160 precedenti, la metà non hanno mai fatto parte degli organismi dirigenti. [m. c. c.]

SCOMPARSO

Ritrovato il quattordicenne che era fuggito mercoledì

E' stato rintracciato Maurizio, lo studente genovese di 14 anni scomparso mercoledì scorso mentre andava a scuola. Insieme ad un amico si era «nascosto» da alcuni parenti a Milano. La fuga sarebbe stata motivata da una discussione con la madre: il ragazzo era stato visto confabulare con un amico e poi era scomparso. [m. c. c.]

Maltrattava i suoi due cani Pagherà un milione e mezzo

E' stato condannato a un milione e mezzo di ammenda per maltrattamenti ad animali un di 45 anni di Davagna. Le guardie ecozoofile, nel 1995, avevano scoperto due cani senza cibo e senza acqua, malati di rogna, in un recinto che però era sufficientemente spazioso. Il pretore ha anche accolto, ed è la prima volta che accade a Genova, la costituzione di parte civile della Lega di difesa del cane, per il risarcimento del danno, tutelata dall'avvocato Bontà. [a. l.]

L'ex viceprimario del S. Martino presta servizio volontario

Somalia: Adamoli è salvo

Il figlio del sindaco «storico» di Genova, impegnato come medico in un ospedale africano, è uscito illeso dall'agguato di una banda di ribelli. Uccisi due passanti

GENOVA. Il dottor Sergio Adamoli, ex viceprimario chirurgo dell'Ospedale San Martino (oggi in pensione), è rimasto illeso, in Somalia, in uno scontro a fuoco, nei pressi della località di Belet Uen. Il dottor Adamoli fa parte del Cosv (Comitato di coordinamento per il servizio volontario: a Belet Uen (Somalia Centrale) c'è un ospedale per la riabilitazione motoria che Sergio Adamoli, figlio del senatore Gelasio Adamoli, sindaco di Genova e sovrintendente del Teatro dell'Opera, scomparso nel 1978, stava raggiungendo nella giornata di ieri l'ospedale presso il quale presta servizio.

Il suo convoglio è stato assalito da un gruppo di miliziani del clan degli Hawandle: nello scontro a fuoco tra i somali e la scorta del medico italiano che viaggiava due collaboratori, sono rimasti uccisi due passanti, mentre due degli aggressori, che sono stati messi in fuga, sono rimasti feriti. Per il ministero degli Esti italiano s'è trattato d'un atto di banditismo e non d'una aggressione di natira politica. La Farnesina conviene, però, sulla inusualità dell'aggressione all'interno d'un centro abitato: in genere le squadre di banditi agiscono in szone isolate e contro le vetture che procedono senza scorta.

Torna alla ribalta, in avventura africana, il dottor Sergio Adamoli che, negli anni Settanta rimase coinvolto nelle indagini sull'attività eversiva delle Brigate Rosse. Colpito da un ordine di cattura, Adamoli aveva lasciato Genova e per alcuni anni aveva svolto l'attività di medico presso ospedali del Terzo Mondo, in Africa e nel Sud America. Il suo ruolo nel mondo dell'eversione era stato però giudicato in maniera controversa: per molti Adamoli, spirito irrequieto e libertario, era stato indicato erroneamente come possibile «brigatista». Infatti, negli anni successivi, Adamoli venne riconosciuto completamente estraneo alle accuse che gli erano state formulate in un momento politico delicato e confuso: la magistratura genovese lo assolse per insufficienza di prove. Adamoli, dopo l'assoluzione, era quindi tornato a Genova riprendendo il suo ruolo di viceprimario al reparto di chirurgia dell'Ospedale di San Martino. L'anno scorso è andato in pensione e ha scelto, come volontario, l'impegno ancora nel Terzo Mondo su un fronte pericoloso e rischioso come quello della Somalia.

La famiglia Adamoli fa parte della storia politica di Genova, soprattutto per via del sen. Gelasio Adamoli, padr edi Sergio. Abruzzese, nato nel 1907, naturalizzato genovese, laurato in Economia e Commercio, funzionario di banca, Gelasio Adamoli fu un esponente del partito comunista clandestino e comandante partigiano. Sindaco di Genova dal 1948 al 1951, fu deputato e senatore dal 1953 al 1972 e, infine, sovrintendente dell'Opera sino alla morte. [p. l.]

In casa avevano un kit completo di chiavi: sospetti su altri colpi

Tentato furto in un negozio sono arrestati padre e figlio

GENOVA. Padre e figlio in società... nel furto con scasso. Sono stati sorpresi l'altra notte dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena mentre stavano cercando di aprire la saracinesca di un negozio di ottica in via Martiri della Libertà, a Pegli. Antonio Cozzuto, nato a Napoli 44 anni fa, e il figlio Gabriele di 22 anni, sono stati arrestati e nella casa in cui abitano, in via Villa Chiesa a Pegli, i militari hanno trovato un fornitissimo kit di chiavi alterate e di cinque spadini, utilizzati per aprire qualsiasi tipo di serratura. Si tratta di strumenti fabbricati da un ferramenta napoletano.

I carabinieri sospettano che la coppia sia anche l'autrice di altri furti compiuti negli ultimi tre mesi: da gennaio numerosi negozi della zona, durante l'intervallo di pranzo o durante la notte, erano stati presi di mira dai ladri e la tecnica era sempre la stessa. Nessun segno di effrazione. Nella maggior parte dei casi erano rivendite di generi alimentari e di solito spariva l'incasso della giornata: solo quando si trattava di negozi di abbigliamento, veniva razziata anche la merce.

Gabriele Cozzuto e il padre A., arrestati per furto a Sampierdarena

L'arresto di padre e figlio, e soprattutto il successivo sequestro delle chiavi, hanno insospettito i carabinieri che hanno messo in relazione l'attrezzatura di Cozzuto senior e junior con gli episodi precedenti e viene ricercato anche un terzo uomo che avrebbe preso parte ad altri furti. [m. c. c.]

Nuova battuta d'arresto nel processo a Genova

L' annullata l'udienza per l'ex assessore: Denaro

GENOVA. Per una notifica in ritardo è stata annullata ieri mattina l'udienza preliminare in cui l'ex assessore socialista di Tursi Michele Denaro è imputato di «corruzione per un atto d'ufficio», per un episodio che risalirebbe al 1989, insieme al marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno. Nell'udienza del 26 febbraio Cattaneo (avvocato Enrico Scopesi) era assente e la segreteria del giudice Enzo Pupa aveva incaricato gli ufficiale giudiziari di comunicare la nuova data. L'informazione deve arrivare all'imputato almeno dieci giorni prima, invece a Cattaneo Adorno la data di ieri 21 marzo è stata notificata il 14 scorso. Il giudice Pupa ha trasmesso gli atti al pubblico ministero Francesco Pinto per eventuali ipotesi di reato che possano addebitarsi all'ufficiale giudiziario per il ritardo.

Nei confronti di Michele Denaro era stata avanzata la richiesta di rinvio a giudizio dal pm Vito Monetti senza che l'ex assessore fosse mai stato interrogato. Il giudice Enzo Pupa aveva così ordinato che l'ex assessore venisse ascoltato dal pm. Ma Vito Monetti ha risposto che non compete a lui l'interrogatorio dell'imputato in questa fase del procedimento bensì allo stesso giudice. La prossima udienza è fissata per il 22 maggio. Denaro (avvocati Lia Vinci e Silvio Romanelli), è stato coinvolto perché in un interrogatorio Cattaneo Adorno aveva detto di avere avuto contatti prima con l'assessore comunale e, poi, con l'ex senatore socialista Delio li per sbloccare i finanziamenti della variante Sciorba con la firma dei mandati di pagamento dovuti. I suoi legali spiegano che l'ex assessore non ha mai parlato Cattaneo di finanziamenti dello Sciorba e della variante adottata dalle amministrazioni successive a quelle Denaro che ha lasciato l'incarico il 19 giugno del '90. [a. l.]

Autorità portuale

per l'acquisto del Superbacino

GENOVA. L'imprenditore turco Karamn Sadikoglu ha acquistato ufficialmente ieri dall'Autorità Portuale - per la cifra un poco più d'un miliardo e mezzo di lire - il Superbacino galleggiante, infelice incompiuta dello scalo. Il Superbacino, iniziato nel 1969 e mai finito, è costato miliardi (di vent'anni fa). L'armatore turco intende trasferire la complessa struttura (100 mila tonnellate, 350 metri di lunghezza e 80 metri di larghezza) che non è mai stata utilizzata nel proprio cantiere a Tuzla nel Mar di Marmara. Il trasferimento da Genova alla Tuirchia sarà effettuato nei mesi di luglio e agosto, quando saranno favorevoli le condizioni mare. Il Superbacino sarà trainato potenti rimorchiatori che viaggeranno alla velocità di tr enodi all'ora. Il viaggio durerà giorni. Nel frattempo cominceranno in porto lavori (per 20 miliardi) fine di consentire un viaggio sicuro alla grande cemento. [p. l.]

Oblazione di 6 milioni

L'ex paga e se ne va

GENOVA. Con un'oblazione di sei milioni e mezzo di lire Gabriella Baiesi, 47 anni, «talent scout» di personaggi televisi dei telequiz nazionali ha chiuso definitivamente ieri mattina il processo per evasione fiscale.

Era accusata di non avere indicato nel «740» una cinquantina di milioni che si sarebbe fatta dare da alcuni concorrenti di «Telemike» per aiutarli a partecipare alla popolare trasmissione.

«Niente di più falso perché al massimo ho ricevuto una bottiglia di vino a Natale» ha sempre replicato la Baiesi.

Ieri comunque ha oblazionato e il suo difensore, l'avvocato Carlo Biondi, ha consegnato ai giudici l'assegno.

A proposito «Telemike» il pm Vito Monetti aveva scritto nella sua requisitoria: «Era uno spettacolo che simulava una gara, gli organizzatori pilotavano le domande in modo da fare vincere i personaggi più simpatici pubblico». [a. l.]

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE

CUOCO
CAMERIERE
CAMICI PER COMMESSA
DIVISE SU MISURA

PUNTI VENDITA

GENOVA via Gramsci 121/123R tel. 010/246.54.80
via XXV Aprile 45/R tel. 010/58.13.56
CHIAVARI via Bontà 39 tel. 0185/32.51.65

MAGAZZINI E UFFICI

S. OLCESE via Gramsci 14/2B tel. 010/71.32.07

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 188.

In turno continuato 8,30-20
Zenega: via [illegible] spalla 2
De Negri: via Maragliano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Contardi: Balbi 107
Castelletto: corso Firenze 6
Benvenuto: via Albaro
Liguria: Bobbio 300

Con orario 8,30-13; 15-19,30
Salus: via Dante 224
Scanavino: corso Sardegna 223
S. Rocco: via Borgoratti 123
Gallo: piazza Pitaluga 10

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).

Sori: Cairoli, telefono 700.632.

Savio: piazza N. Da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, t. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Valsera: piazza XXVII Dicembre, tel. 259.041.

CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: lungo Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770.205.
Rutà: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** 05.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.989; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: telefono 60.333.
Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. in guardia medica chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.051; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081. **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco. Via Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via dal Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Cornigliano, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

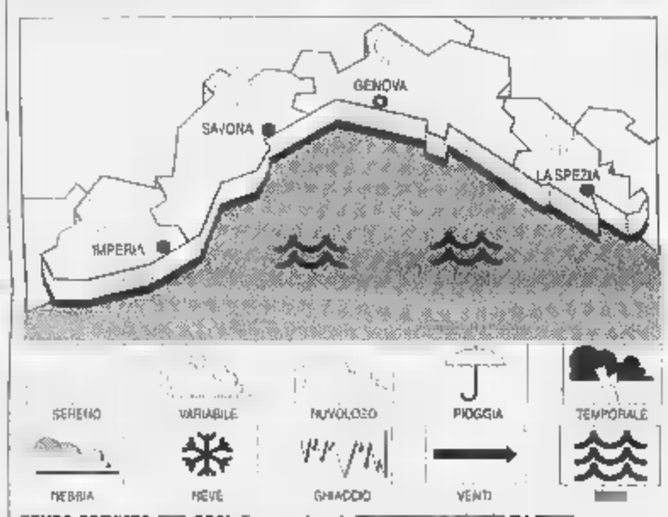
DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 560.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Tempo soleggiato salvuan addensamenti. Vento moderato, prevalente da Est Nord-Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con permanenza di tempo buono e soleggiato. Dal tardo pomeriggio movimento della nuvolosità alta e stratificata. Vento moderato prevalente da Est Nord-Est. Mare mosso.

Temp. del mare 15,8°C, umid. relativa 40%, vento Est-Nord-Est e Est-Sud-Est fino a 60 km/h; mare tra mosso e molto mosso; cielo nuvoloso; p. 1016 mb (in aumento).

DI

Genova	max **15**	min **10**
Savona	max **15**	min **10**
Imperia	max **17**	min **8**

UN ANNO FA
Max: **15**; min: **14**; temp. mare **9 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,27 tramonta alle 18,42. La **Luna** cala alle 5,35 e si leva alle 17,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. . **Creature selvaggie**, regia R. Young e F. Schepisi. Int. J. Lee Curtis, K. Kline. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. .); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

ARISTON 2. 208.549. **Larry Flint**, regia M. Forman. Int. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Dr.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7/8000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); fer. ; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **a del 101.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali): . 7000 (primi 2 spett. pom.), (serale).

DEL SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **La tregua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **night**, di S. Tucci e C. Scott, con M. Driver, I. . Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (ser.); mercoledì 8000.

CORALLO . 586.419. **Il prigioniero del Caucaso**, regia S. Bordrov, con D. Mensnikov. Dr.: 15; 16,55; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

. 564.403. **Jerry Maguire**, R. C.Cowe, con Tom Cruise, K. Preston. Dr. 14,30; 17,05; 19,40, 22,15.

Tel. 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). Dr.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, (serali); mercoledì 8000.

. Tel. . **Jerry Maguire.** Dr.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), (serale).

OLIMPIA. Tel. 561.415. **Il paziente inglese**, A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, . Thomas. Dr.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

ORFEO. Tel. 564.849. **Finalmente soli**, regia Umberto Marino. Dr.: 15,30; 17,10; 19; 20,50, 22,40. Lire 5000 (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

. Tel. 565.512. **Romeo E Giu-**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); mercoledì 8000.

ITI. Tel. 314.141. **Shine**, di S. Hicks, . Rush, . Mueller-Stahl (Australia '96). Dr.: 15; 16,50, 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì .

E - PALAZZO DELLO
LO - SALA 1. Tel 582.451. **Guerre stellari.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Space Jam. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (sera); . 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Mars attacks!. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Il senso di Smilla per la neve**, regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); .

LUCI ROSSE. ABC 1 413.836; I. 614.965; **CENTRALE** 2 580.380; **CHIABRERA** 1. 261.566; **CRISTALLO** I. ; **DIONISIO** 1. 566.516; I. 645.7943; 1. 701.919.

DEL CINEMA. Tel. 413.838. **I magi randagi**, regia S. Citti con S. Orlando, P. Bauchau, .: 20,30; 22,30.

O'ESSAI. 570.23.48. **Spiriti nelle tenebre**, regia . Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer, .: 21,15, sab. 22,30, dom. 21,15.

. Tel. 880.0669. **Cold comfort farm.** Ore 21.

FRITZ LANG. 219.766. **Day light**, regia Bob Cohen, con Sylvester Stallone, Amy Brenneman. Ore 21.15.

. 505.936. **Ognuno cerca il gatto.** Dr.: 20,30; 22,30. Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELDORADO. Tel. .640. **Nirvana**, regia G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. Ore 16; 21,15.

PEGLI
EDEN. Tel. 698.12.00. **Tutti dicono I love you.** W. Allen, con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Dr.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.

CASELLA
CINEMA . Tel. 967.71.30. **Il gobbo di Notre Dame** di W. Disney. Dr.: 16; 18.

NERVI
S. SIRO. Tel. 32.02.564. Dr.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.36. **Ransom - Il ri**, regia R. Howard. Int. . Gibson, R. Russo. Giov.; ven.: 20,15, 22,30. Sab.; dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. 1. 285.033. **La carica 101**, Dr.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Uomo d' dolce**, regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millillo, A. Petrocelli. Dr.: 20,30; 22,30, sab. e dom. 15,30 ult. 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Dr.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Shine**, regia S. Hicks con A. Mueller-Stahl, N. Taylor. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

Tel. 41.505. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, Tom Cruise. Dr.: 15; 17,20; 20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. OGGI RIPOSO. Domani prova generale **La cenerentola**, dramma giocoso di G. Rossini. Ore 20,30. Prezzo unico .

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.24.72 **Il lutto si addice ad Elettra** di E. O' Neill, r. L. Ronconi con M. Melato, R. Alpi. Prezzi 40.000; 28.000. Ore 19.30.

TEATRO - SALA DUSE. Telef. 831.1891. RIPOSO.

POL. UVESE. Tel. 839.35.89. **La luna degli attori**, di Ken Ludwig, regia T. Pulci con Anna Proclemer, G. Albertazzi, A. Casella. 21. Prezzi 38.000; 26.000 ridotti 30.400; 22.400.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. **Le tre so**. di A. Ce-, regia E. . Ore 18,30. Prezzi 30.000; .

T. - SALA CAMPANA. Tel. 247.07.93. **Road** di Jim Cartwright, regia di S. Maifredi, con G. Gobbi, C. Pesolero, M. Selva, . Speranza. Ore 21. Lire 22.000; 15.000.

T. - ADDIA'. Tel. 247.07.93, RIPOSO.

- DIANA. Rassegna «Genova per loro»: **Con le spalle al mare** di e con F. M. Amoroso e A. Nicolini. Ore 21. Prezzi 18.000; 14.000.

DIZZY NIGHT - Aeroporto Colombo - Tel. 654.91. OGGI RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
di Oz. Ore 20,30. Lire 25.000; .

AGTOR. Tel. 854.627. **Mars** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Guerre stellari**, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Shine.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Jerry Maguire.** Dr.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **La carica 101.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.63.22. **New.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000.

JOLLY. Tel. 859.570. **Film a luci .** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

SALESIANI. La tregua. Ore 21. Lire 8000; 6000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 253. **Shine** con Geoffry Rush. Dr.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese.** Orario: 19,30; 22,30 (fest. e prefest.: 16,30; 19,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Larry Flint.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. spett. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 50.997. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30 (festivi e prefestivi ore 16; 18,05; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel 504.234. **La tregua**, con John Turturro. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. . **Uomo d'acqua dolce.** Ore 20,30; 22,30. (Festivi e prefestivi ore 16; 18). L. 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Guerre stellari.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. 564.505. **Killer per caso**, con Ezio Greggio. Ore 21. Lire .

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

A SAVONA

VARAZZE
Alaska. Ore 21. Lire 10.000.

VERDI 1. tel. 93. . **101.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Larry Flint.** 20,20; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A

IMPERIA
Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Prenotazioni aperte **delle mogli.** di Molière, lunedì 24 e martedì 25. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16-19.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con Ralph Fiennes. Orari: 16; 19; 22 (durata 2h 43').

DANTE. 293.620. **Romeo & Giuliet-ta**, di Baz Luhman, con Leonardo Dicaprio Claire Danes. Dr.: 15,30; 22,30.

. Tel. 292.745. **La carica dei 101**, di Stephen Herek, con Glenn Close. Dr.: 15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny.

BORDIGHERA
. Tel. 261.955. **L'amore facce**, con Barbra Streisand, Jeff Bridges. Orari: 16; 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orari: ; 22,30. Lire 9000/6000.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 254.898. **Killer per caso.** Ore 21.

SANREMO
. Tel. 506.060. **La 101**, John Hughes, Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

RITZ. Tel. 506.060. **Guerre** [edizione speciale]. Dr.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

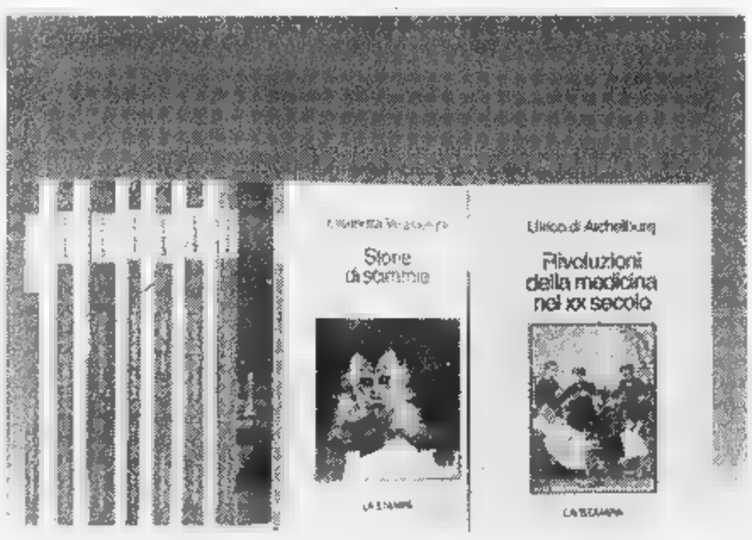
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. . **Il senso di Smilla per la neve.** B. August, con J. Armond, . Byrne. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fratelli coltelli**, di M. Ponzi, con Simona Ventura, Enrico Solfrizzi. Dr.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

- Sala 3. Tel. 506.060. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con Jack Nicholson, Glen Close. Dr.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il paziente inglese**, di Antony Minghella, con Ralp Fiennes. Orario: 15,30; 22,30. L. ; 7000.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Ieri mattina ■ Rapallo insegnanti, genitori e allievi del Liceti in assemblea

No alla fusione, studenti in corteo

Contestata la proposta del provveditore che prevede l'aggregazione dell'istituto al Classico «Da Vigo»
Dalla Fontanabuona un appello per difendere le scuole di Moconesi Alto, Neirone e Monleone

RAPALLO. Continua nel Tigullio la contestazione contro i tagli alla scuole e gli accorpamenti: ieri mattina a Rapallo insegnanti, genitori e studenti dell'istituto «Liceti» si sono riuniti in assemblea, poi gli studenti hanno sfilato in corteo per [illegible] testare la proposta del Provveditore agli studi di Genova che prevede l'aggregazione dell'istituto «Liceti» al classico «Da Vigo». Dall'unione delle due scuole nascerebbe [illegible] istituto con 50 classi: «Una struttura ingestibile - ha detto Giuliano Clavarino, preside del tecnico - che renderebbe impossibile curare i rapporti con alunni e genitori».

Un altro grido d'allarme arri- [illegible] dal Comune di Ne dove rischia di essere cancellato il plesso scolastico della frazione di Statale. Una pluriclasse ele- [illegible] unica, con 6 bambini iscritti, situata in una zona disagiata a 600 metri sul livello del mare e distante circa 15 chilometri dal centro scolastico più vicino, quello di Conscenti. Si è mobilitata l'amministrazione comunale che ha contattato il Provveditore agli studi e altri enti per mantenere la scuola elementare.

Dalla Fontanabuona arriva la presa di posizione della presidente della Comunità montana, Maria Teresa Demartini, contro la proposta di soppressione dei plessi scolastici di Moconesi alto, Neirone e Monleone, appartenenti alla direzione didattica di Cicagna e dei plessi di Graveglia e Cogorno. La presidente ricorda al Provveditore che si tratta di scuole in zone già disagiate e povere di servizi. «Ci spiace rilevare come il Ministero ■ quindi il Governo si preoccupi di risparmiare sulla pubblica istruzione, ■ siamo ■ stato in Europa che investe meno nel settore - sostiene la presidente Demartini - senza tenere conto che del fatto che costringe i Comuni a spendere, per il trasporto scolastico, ciò che lo Stato risparmia».

Intanto in Regione l'assessore Egidio Banti punta sulla «Legge per la montagna» per evitare ulteriori impoverimenti nelle zone dell'entroterra, conseguenti a soppressione ■ scuole e di enti pubblici come gli uffici postali.

Giuliano Vignolo

Una delle scuole elementari della Fontanabuona che rischia di scomparire

DALLA RIVIERA

[illegible]

Questa [illegible] il [illegible] del supertraghetto

Questa mattina si svolgerà il varo «tecnico» del «Superseacat two», il traghetto veloce commissionato dalla Sea container: dopo la benedizione il traghetto sarà trasportato sulla banchina e domani alle 11, imbarcato su una grande chiatta, partirà per i cantieri del Muggiano. [g. vi.]

Riunione per l'operazione pulizia del mare

I sindaci del Tigullio si sono trovati nella sede dell'Apt con l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo, per decidere la consueta operazione ■ pulizia [illegible] mare in estate. In una nota l'Apt rileva ancora una volta la mancanza del Comune di Chiavari «che già l'anno scorso si era defilato non compartecipando al finanziamento dell'iniziativa». [g. vi.]

Anche il pds contesta il piano regolatore

Il pds in una conferenza stampa ha contestato il piano regolatore, che oggi viene discusso ■ Consiglio comunale, definendolo «un documento che stravolgerà l'assetto del territorio comunale, riducendo la possibilità di sviluppo economico della città». ■ dibattito in Consiglio comunale si preannuncia quindi piuttosto vivace. [g. vi.]

[illegible]

Incarico per gli interventi nel San Francesco

La giunta comunale ha affidato all'ingegner Sergio Brizzolara l'incarico per la progettazione degli interventi sul letto del torrente San Francesco per adeguarlo alle norme previste dalla Regione. I lavori si svolgeranno nei prossimi mesi e comporteranno una spe- [illegible] di 400 milioni. [g. vi.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco [illegible] Chiavari e l'ex colonia Fara

In merito all'articolo pubblicato su La Stampa di giovedì 13 c. m. desidero puntualizzare l'iter seguito dalla pratica «Colonia Fara». In data 24 ottobre 94 il Consiglio comunale approvò l'alienazione della ex Colonia Fara [illegible] l'indicazione che l'introito derivante sarà destinato al finanziamento di opere pubbliche particolarmente [illegible]. Il 21 febbraio 1995 la Regione Liguria ha dato l'assenso all'alienazione a condizione che i proventi «vengano integralmente destinati ■ investimenti nel settore dei servizi sociali». La giunta comunale il 6/3/95 ha elencato gli investimenti [illegible] quali destinare i proventi: nuova scuola elementare a tempo pieno, palestre per attività scolastiche, sportive ■ ricreative, centro sociale per anziani, restauro del seicentesco Palazzo Costaguta, comunale.

Il 19 aprile '95 il sindaco ha vincolato per primo la parte esterna dell'edificio ■ la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici ha espresso parere favorevole. Per la ristrutturazione interna - ottenute le autorizzazioni dei vari enti - il 17/2/96 il sindaco ha rilasciato concessione edilizia.Più volte gli organi di stampa hanno rese note le finalità della vendita e l'utilizzo della somma ricavata; queste sono state ripetute nella pubblicazione inviata a tutte le famiglie di Chiavari nel '96.

L'amministrazione comunale ha effettuato ■ cambio di destinazione d'uso prima della vendita dell'immobile per evitare che la sostanziale differenza di valore fra una destinazione e l'altra vada a beneficio [illegible] acquirente anzichè del Comune; la perizia di valore dell'edificio si basa esclusivamente sulla nuova destinazione d'uso. Il recente vincolo sull'interno dell'edificio, posto dal Ministero e sui cui pende ri- [illegible] o al Tar, comporterebbe un danno economico per il Comune che potrebbe sempre vendere l'immobile, ma [illegible] limitazioni incomprensibili che fra l'altro contraddicono le pubbliche dichiarazioni del ministro Veltroni. Non [illegible] comprende pertanto a cosa alluda l'articolo «Gettare la maschera»

Vittorio Agostino
sindaco di Chiavari

Nell'articolo il sindaco di Chiavari veniva citato solo perchè aveva definito «paragonabile a Mathausen» un edificio che in pochi anni aveva ospitato migliaia di bimbi.

La ricostruzione dell'iter burocratico del progetto di vendita e del cambio di destinazione d'uso della Colonia [illegible] cambia la realtà dei fatti: l'amministrazione comunale di Chiavari vuol vendere un'area pregiatissima, in riva al mare, che per 60 anni è stata a disposizione della città per scopi sociali. Permettendo di realizzare campi da tennis, una piscina e [illegible] darsena per imbarcazioni, tutte strutture al servizio dei privati.

La Soprintendenza, esercitando un suo diritto, ha tutelato interno ed esterno di quello che è e resta un monumento. Agostino ipotizza perdite di valore dell'immobile e danno della collettività. E se invece, così vincolata, la Colonia non interessasse più ai privati acquirenti? [m. r.]

Programmi della lista di centrosinistra che governa il Comune

Cogoleto va verso le elezioni «Insieme» ricandida Luigi Cola

COGOLETO. «Insieme a sinistra» guarda al Duemila. Il sindaco Luigi Cola ha presentato ieri i nomi ■ il programma della lista «Insieme a sinistra con l'Ulivo» che si presenterà alle amministrative del 27 aprile.

Con la conferma della candidatura di Cola la lista civica intende puntare alla continuità e alla competenza nella gestione della [illegible] pubblica con in più la voglia di andare avanti sulle strade già tracciate guardando allo sviluppo turistico del paese e alla riqualificazione ambientale.

«Cogoleto sta cambiando e noi vogliamo governare questo mutamento - ha premesso Cola in conferenza stampa - Negli ultimi anni, infatti, la crisi progressiva dell'industria e il ridimensionamento dell'ex ospedale psichiatrico hanno impoverito le basi economiche tradizionali della comunità».

Continua Cola: «Il nostro impegno, in vista del terzo millennio, è utilizzare ■ meglio le risorse del territorio in primo luogo per impedire che il cambiamento in atto si trasformi in perdita d'identità; in secondo luogo per fornire ai cittadini nuove occasioni di rilancio e utilizzo delle risorse per mantenere ■ se possibile potenziare gli attuali livelli occupazionali».

Il sindaco Luigi Cola

Tra le iniziative in programma, alcune già avviate ■ inserite nel prg: il porto turistico, il golf nella valle di Lerca e Sciarborasca; la «riconversione» delle aree dell'ex ospedale psichiatrico; la nascita di residenze turistico alberghiere.

Forte è l'impegno sul fronte della sanità per una razionalizzazione della struttura dell'ospedale della Colletta, adibito a polo riabilitativo, e la trasformazione in distretto socio-sanitario dell'ex ospedale Marina Rati.

«Insieme a sinistra», pur essendo una lista slegata dai partiti, è appoggiata da pds, ppi, comunisti unitari, si, cristiano-sociali.

Oltre alla lista che candida a sindaco Luigi Cola il Polo scenderà [illegible] campo con [illegible] candidato Francesco Massoletti, piccolo imprenditore ■ operatore finanziario, mentre per Rifondazione Comunista il [illegible] referente deve ancora essere ufficializzato. Anche la Lega Nord dovrebbe presentarsi con una lista propria. [a. z.]

Il versante camogliese del Monte di Portofino sta cedendo, strade impercorribili

San Rocco frana, un altro allarme

Interrogazione al ministro: intervenire subito

CAMOGLI. Nella frazione [illegible] San Rocco le continue frane, anche in periodi non particolarmente piovosi, stanno producendo un graduale cedimento di tutto il versante camogliese del promontorio [illegible] Portofino.

Lo stato generale delle strade non consente un'agevole percorribilità: alcune hanno il fondo sconnesso che [illegible] disagi ■ pericoli per gli automobilisti ■ soprattutto per chi le percorre in moto. Un tratto di via Molfino ha ceduto a tal punto che risulta transitabile in uno solo [illegible] di marcia. Non solo. In via Mortoli una frana ostruisce il passaggio ai pedoni creando anche in questo caso difficoltà per turisti ■ residenti.

Un quadro completo della situazione provocata dalle diverse frane è contenuta in un'interrogazione al Ministri dei Lavori pubblici ■ per gli Affari Regionali dall'onorevole Alessandro Repetto, del coordinamento dell'Olivo, il quale ha chiesto un intervento urgente per ripristinare ■ consolidare le zone di San Rocco ■ Mortola, fortemente colpite da continui e pericolosi movimenti franosi. «Alcune strade - scrive Repetto - sono state abbandonate per il dissesto del manto stradale, il crollo dei muri, gli alberi e i [illegible] vi che sovrastano ■ fiancheggiano il percorso».

La Regione Liguria nel gennaio del '93 aveva indicato un intervento di consolidamento e il Consiglio provinciale di Genova nel dicembre del '95 aveva approvato un progetto preliminare per opere da eseguire sul movimento franoso, ma a tutt'oggi non è stato iniziato alcun lavoro. Intanto la situazione [illegible] peggiora giorno per giorno: le frane hanno danneggiato l'impianto di illuminazione pubblica ed è sufficiente una perturbazione o alcune raffiche di vento per oscurare intere zone del paese. «Le aspettative dei cittadini sono state disattese - scrive Repetto ai ministri - nonostante le numerose iniziative promosse per sbloccare la situazione».

La parte più esposta ai pericoli di frane ■ ai cedimenti del terreno è quella verso il mare. Qui per la presenza di numerose abitazioni vi è la necessità di un periodico monitoraggio dei muri di sostegno e del deflusso delle acque. Repetto chiede ai ministri interessati quali iniziative intendano promuovere per verificare la situazione e per evitare che ■ tempo costituisca [illegible] ulteriore motivo di disagio per gli abitanti di San Rocco e Mortola. Ricorda poi che Camogli è uno dei punti più suggestivi, dal punto di vista paesaggistico, del monte di Portofino, «bellezza naturale conosciuta ■ invidiata da tutto il mondo».

L'interrogazione conclude con la richiesta di urgenti iniziative per salvaguardare il patrimonio ed eliminare i disagi della gente. [g. vi.]

AZZOLINI
TRIONFA IN
CHÉNIER

Un'ovazione di venti minuti dopo "L'Improvviso" la famosa aria dall'Andrea Chénier di Giordano.
Il tenore Bartolomeo Azzolini (pseudonimo d'arte di Angelo Arata) ha entusiasmato il pubblico portoghese che aveva già avuto l'occasione di ascoltare l'artista nel 1995 sempre in "Chénier". Applauditissimi gli altri interpreti Lauren Denmark (Maddalena) Miguel de Halvos (Gerard) diretti dal maestro Pietro Faramello.

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA [illegible]

Il perentorio fax di Bertolani destinato a smorzare un'assurda polemica

L'assessore sgrida il manager

Il responsabile della Sanità intima al direttore dell'Usl savonese di togliere il bavaglio ai medici
Cuneo aveva ordinato a tutti i dipendenti di non rilasciare dichiarazioni. Le proteste al S. Paolo

SAVONA. L'assessore alla Sanità toglie il bavaglio ai medici e lancia un nuovo siluro contro il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo. Un comunicato secco, quattro righe asettiche ma perentorie: «La richiamo all'opportunità di ripristinare i normali flussi informativi nei confronti della stampa locale».

Bertolani aveva gradito il diktat con cui del manager savonese imponeva il silenzio stampa per «tutelare l'immagine dell'azienda». Bocche cucite non solo infermieri, impiegati amministrativi, portantini, ausiliari ma anche, anzi soprattutto, ai primari, ai responsabili dei reparti, ai medici. Figure nelle quali il paziente deve aver fiducia, sentire vicine: settori della sanità pubblica di cui ha il diritto di conoscere sempre il funzionamento.

Bertolani non aveva gradito e lo aveva detto subito: «Richiederò a Cuneo tutti i chiarimenti su un provvedimento che non condivido nella maniera più assoluta». Nessun faccia a faccia, però. Cuneo era stato invitato a fornire tutti i chiarimenti in Regione a stretto giro di posta. «Non fa parte dei miei compiti discutere con i direttori generali di questioni del genere», aveva detto Bertolani.

E infatti l'assessore regionale alla Sanità non ha mica discusso. E' passato direttamente alle vie di fatto, stigmatizzando il comportamento del manager Cuneo. Ieri alle 13,45 dagli uffici dell'Assessorato alla Sanità di via Fieschi è partito il fax firmato da Franco Bertolani, indirizzato al direttore generale dell'Usl 2 e per conoscenza ai giornali.

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e il manager Usl Roberto Cuneo

Ecco il testo: «A fronte delle preoccupate esternazioni da parte degli organi di stampa per mancate informazioni inerenti l'attività dell'Usl, La richiamo all'opportunità di ripristinare i normali flussi informativi nei confronti della stampa locale».

Ora resta da vedere il direttore generale intenderà continuare con il pugno di ferro mantenendo le bocche cucite ai medici e lasciando all'Ufficio relazioni esterne il compito di passare qualche «velina» opportunamente filtrata, oppure rispondere al richiamo del proprio «datore di lavoro», l'assessore regionale alla Sanità appunto. **[p. p.]**

Radioterapia è a Valloria

Abbandonato il vecchio ospedale
Il reparto è costato 7 miliardi

SAVONA. Dalla prossima settimana diventerà operativo il nuovo reparto di Radioterapian oncologica di Valloria. Con il trasloco dell'attrezzatura per la cobaltoterapia (per spostare il macchinario è stato l'impiego di una gru per trasporti eccezionali) si è di fatto conclusa ogni attività ospedaliera nel vecchio San Paolo di corso Italia.

L'allestimento del nuovo megareparto a Valloria è costato quasi 7 miliardi. Sei e mezzo derivanti da un finanziamento regionale che ha consentito non solo la realizzazione del bunker, degli studi medici e degli ambulatori, ma anche l'acquisto di sofisticate attrezzature: un acceleratore lineare che affiancherà la cobalto terapia, un simulatore universale, un treatment planning.

Altri milioni sono stati spesi dall'Usl con propri fondi per acquisire un microselectron per la brachiterapia (nuova tecnica all'iridio che consente di intervenire nelle cavità corporee risparmiando gli organi sani) e l'attrezzatura per la Roentgenterapia.

Dice il primario, Corrado Marziano: «Abbiamo ora un reparto all'avanguardia. La tecnologia sta facendo passi da gigante. Con queste nuove attrezzature saremo in grado di colpire con sempre maggiore precisione i focolai tumorali risparmiando le parti sane dalle radiazioni».

L'acceleratore lineare rappresenta uno degli ultimi ritrovati. In questi giorni tecnico inglese si sta occupando della taratura dello strumento. Un'operazione che richiede 10 settimane di lavoro.

«Il nuovo reparto segna un passo avanti anche da punto di vista del trattamento psicologico del paziente. Non è interrato ma con ampie finestre e anche un giardino interno». Per far funzionare al meglio l'attività l'Usl dovrà assumere un fisico e cinque nuovi tecnici. **[p. p.]**

Banca Toscana conferma l'offerta

Carisa, un posto per Forza Italia

SAVONA. Giancarlo Zunino è in pole position per un posto nel Consiglio della Fondazione Carisa. Albergatore di Spotorno e consigliere provinciale, Zunino è il nominativo che Forza Italia ha proposto a Gervasio. Il sindaco dovrà pronunciarsi entro fine.

Intanto la Banca Toscana ha confermato l'intenzione di acquistare le quote sociali della Carisa malgrado i dubbi avanzati da Bankitalia. In un incontro fra i vertici savonesi e toscani, è stata ribadita la volontà perfezionare il contratto di vendita della banca. Un gruppo di consulenti legali è già al lavoro per studiare le contromisure necessarie a superare le obiezioni sollevate dalla Banca d'Italia. Entro la prossima settimana verrà convocata anche una riunione della Fondazione Carisa che dovrà formalizzare una decisione. I tempi sono piuttosto stretti perché contratto preliminare siglato con la Banca Toscana prevede che la vendita debba essere conclusa entro giugno. Se la Carisa dovesse attendere l'esito dei ricorsi presentati dalla Carige all'autorità giudiziaria e al tribunale amministrativo, questo termine non verrebbe sicuramente rispettato. I genovesi, comunque, hanno chiesto 109 miliardi di danni ai consiglieri della Fondazione per tutelare gli interessi della banca. La Carige vantava infatti un diritto di prelazione sulle quote sociali della Carisa, dal momento che detiene già il 39 per cento delle azioni. Solo se la trattativa con la Banca Toscana dovesse andare a buon fine per problemi legali, la Fondazione potrebbe prendere in altri acquirenti.

Zunino candidato alla Fondazione

Intanto un'indagine effettuata dal settimanale economico «Il Mondo» ha classificato le casse di risparmio italiane. Ai primi posti figurano la Banca europea (Cassa di risparmio Cuneo) e la Cassa di risparmio di Vicenza e Verona. Nel secondo gruppo di merito è inserita anche la Carisa, che viene classificata come banca solida ma poco redditizia. **[e. b.]**

Giallo a Cairo. Ieri a Varazze corteo dei ragazzi del «Pertini». Petizione a Quiliano

La Cgil: «Roma ha salvato l'Ipsia»

Immediata smentita del Consiglio scolastico: «La decisione spetta noi, la riunione si terrà solo lunedì»
Il sindacato blocca la manifestazione di protesta in programma oggi. Studenti perplessi: chi ha ragione?

E' il mistero del giorno. Tema: l'Ipsia di Cairo è salva? Sì, annuncia trionfale la Cgil che può contare su «fonti romane». No, replica da Savona il provveditorato che rinvia ogni decisione al Consiglio scolastico provinciale di lunedì. Che, in teoria, è, o era, l'organo competente. Ed è subito «giallo»: come fa il sindacato a sapere in anticipo la sorte dell'Ipsia se la decisione - come ha specificato Berlinguer in nome dell'autonomia - spetta alle autorità locali che devono ancora riunirsi? Insomma, una brutta storia che lascia spazio alle ipotesi peggiori. Bandiere e striscioni, dopo la soffiata della Cgil, sono così tornati in soffitta dove «dormono» indisturbati da mesi.

CAIRO. Forse è stato firmato il decreto che annulla la chiusura delle due sezioni staccate Ipsia. L'annuncio arriva dal sindacato ed è esploso come una bomba ieri, durante i preparativi per il corteo programmato a Cairo dagli studenti dell'Ipsia, del Patetta e del Calasanzio. Adriano Filippi, Cgil, lo conferma: «Come aveva già fatto notare la preside, Gabriella Partesotti, c'è sempre stato un giallo sui numeri delle sezioni staccate da sopprimere: una tabella riportava due, un'altra uno, un'altra zero». Una specie di "gioco delle tre carte" che, secondo il sindacato, ha finito per risolversi a favore dell'Ipsia: «Le nostre fonti romane confermano che il Ministro ha firmato il decreto. Manca ancora la firma del ministro del Tesoro, ma è già stato depositato alla Corte dei Conti». A questo punto, rinfrancati anche dal fatto che la stessa preside della sede savonese ha reputato la notizia attendibile, gli studenti decidono di deporre gli striscioni, annullando la manifestazione e tenendo in forse quella di oggi al Provveditorato.

VARAZZE. Il Consiglio d'istituto del «Pertini» si è riunito ieri nella sala congressi del palazzetto dello sport contro l'aggregazione all'Itc Boselli di Savona. Sempre ieri mattina gli studenti sono sfilati in corteo dalla scuola sino al Comune. Una lettera è stata poi invitata al provveditore dal preside Guglielmo Marchisio.

QUILIANO. Per sensibilizzare la popolazione sul problema che preoccupa famiglie, studenti e insegnanti, s'è iniziata una raccolta di firme contro il progetto di accorpamento della scuola media di Quiliano con Vado. La petizione è stata inviata anche al sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis, che - sperano i promotori dell'iniziativa - dovrebbe ora attivarsi per difendere la «sua» scuola minacciato dai tagli di Berlinguer. Sono state già raccolte, in pochi giorni, oltre cinquecento firme.

A SAVONA

Bloccati i servizi sociali

Un ricorso al Tar blocca l'appalto dei servizi sociali. Uno dei settori più delicati del Comune è paralizzato da un mese. Il Tribunale amministrativo ha infatti accolto il ricorso presentato dalla cooperativa Lanzo del Vasto di Genova che contesta l'esito della gara per la gestione dei Servizi sociali. Il Comune aveva aggiudicato l'assistenza agli anziani e ai minori a Cooperarci e Progetto città ma il Tar ha sospeso la delibera. «A questo punto siamo completamente bloccati - afferma l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo -. Il Comune in questo momento riesce a dispensare i servizi solo a causa del contenzioso che si è verificato fra le cooperative sociali. Abbiamo affidato incarico a un legale per trovare una soluzione ma restano forti preoccupazioni. Se il servizio dovesse restare bloccato sino a quando il Tar non pronuncia definitivamente, sarebbe un disastro». **[e. b.]**

ASTRONOMIA ROMANTICA

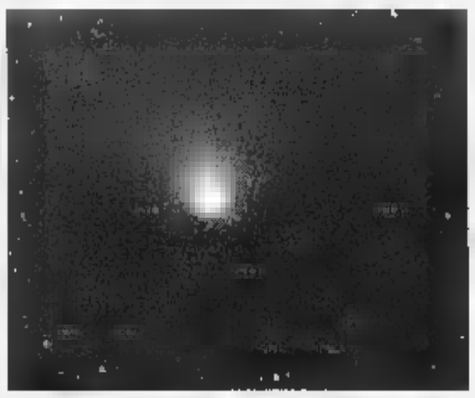
Hale-Bopp ogni sera è in «vetrina» con la sua lunga coda luminosa

La cometa affascina Savona

Ecco come vederla nel cielo della provincia

SAVONA. Il nome, più che all'astronomia, fa pensare al cerchio americano in voga negli Anni '50. Ma anche se si chiama «Hale-Bopp» e pur sempre una cometa, un'affascinante massa gassosa, luminosissima, carica di sogni e curiosità che per una quindicina di giorni si mette in vetrina nel cielo terrestre. Gli astronomi dicono che «Hale-Bopp» è l'ultima cometa del millennio ad attraversare il cielo. Non solo. E' anche la più splendente del secolo. E anche beneaugurante visto che le comete, a differenza di altri fenomeni atronomici, è da sempre considerata una sorta di portafortuna, quasi come le stelle cadenti a San Lorenzo, il 10 agosto.

Vedere «Hale-Bopp» non è difficile. Ogni tramonto, tra le 19,15 e le 19,20 a seconda dei giorni, transita in basso a sinistra della costellazione di Cassiopea. Per osservarla basta guardare verso nord-ovest (in direzione del Piemonte, per intenderci) e guardare un po' sopra la linea dell'orizzonte. Il nucleo e la coda, rivolta a destra di chi guarda, stazionano lì per qualche giorno poi, verso i primi di aprile, la coda si alzerà in perpendicolare e la cometa, lentamente, si allontanerà. «L'orario migliore per vederla è tra le 19,30 e le 21 o tra le 3 e le 4 del mattino. Nell'intervallo tra queste ore, per fenomeni astronomici, è difficile non impossibile vederla. Con un binocolo di serie si può osservare molto bene anche la coda. Uno spettacolo splendido», spiega Domenico Quaglia dell'osservatorio metereologico e astronomico di Imperia.



La cometa Hale-Bopp affascina i savonesi con la sua coda luminosa

Nel savonese vedere il passaggio di «Hope-Bopp» è semplice. L'ideale è mettersi in zona alta e girare le spalle al mare, con lo sguardo verso Francia. Meglio, si effettua l'osservazione all'imbrunire, scegliere un posto scuro, senza fonti luminose vicine. Grazie all'alta pressione di questi giorni il fenomeno della cometa può essere visto anche a occhio nudo ma, come ricordava Quaglia, con un semplice binocolo l'effetto è di quelli da ricordare. Soprattutto se la cometa non la si guarda sola coi gli occhi dello scienziato ma la si vede, come da secoli avviene, con altri occhi.

Stefano Pezzini

Notati sulle alture di Roncagli in prossimità di un incendio appena divampato

Due piromani bloccati a Diano

Sorpresi dai carabinieri non hanno saputo giustificarsi e si sono accusati reciprocamente
Uno ha 28 anni, l'altro 18. In tasca, 5 accendini e fiammiferi. Rischiano da tre a sette anni

DIANO MARINA. Impegnati in lavoretti saltuari, con tanto tempo libero a disposizione e voglia di fare gli smargiassi gli amici al bar del paese. E' presumibilmente questo l'identikit dei due giovani arrestati la scorsa notte dai carabinieri di Diano con l'accusa di aver appiccato un incendio intorno alle 20 a Roncagli. La loro presenza a pochi metri dal rogo non poteva essere una coincidenza: pochi istanti prima una ragazza li aveva notati mentre scendevano da un viottolo dove era in corso un incendio di vaste dimensioni. Domenico Filippone, anni, residente a Diano Castello, e Gandolfo Delle Monache, 18, abitante in frazione Gorleri, subito hanno negato, poi si sono accusati a vicenda.

Ora sono in carcere in attesa di essere interrogati (lunedì) dal sostituto Danilo Ceccarelli. Si dovrà scoprire se ci sia la loro firma (e magari quella di alcuni complici) dietro episodi analoghi accaduti nei giorni scorsi, quando le colline del Dianese parevano enormi torce a chi le osservava da lontano. I due si sentiranno porre con insistenza domanda su tutte: perché?

«Definirla una ragazzata è diminutivo»: abbozza una spiegazione, il capitano dei carabinieri, Vernole. Un commento-flash, per lasciare intendere che quel gesto nasconde una certa dose di sistematicità? Se possa sconfinare nella patologia comportamentale, se sia semplice idiozia, o ancora, mania di protagonismo, lo dovranno stabilire medici e sociologi.

Molti gli incendi nei boschi

Gli investigatori, intanto, si reputano soddisfatti per aver colto con le mani nel due piromani, presunti tali, diventati l'incubo di una provincia martoriata dal fuoco.

I fatti secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri. Filippone e Delle Monache scendono dalla strada che porta a Roncagli all'ora del telegiornale della sera. Contemporaneamente e a breve disanza, una ragazza informa pattuglia che è in corso un incendio. Scatta immediatamente il piano che l'Arma ha predisposto quando si verifica un'emergenza di questo tipo. Le strade d'accesso alla vengono presidiate. Una macchina parte per un giro di perlustrazione e si imbatte nello scooter dove siedono Filippone e l'amico. Sbucano da un viottolo di campagna dove è appena partito un focolaio d'incendio. I due sono invitati a fornire una spiegazione. Balbettano, vengono perquisiti. In tasca hanno cinque accendini e una scatola di fiammiferi. Uno di loro si libererà di un sesto zippo facendolo scivolare sotto il sedile dell'Alfetta che li sta portando al Comando.

Qui la coppia viene divisa e interrogata separatamente. Le spiegazioni fornite da entrambi cominciano a coincidere più. Alla fine si accusano, cercando di scaricare l'uno contro l'altro le responsabilità. I due trascorrevano le loro giornate tra una bevuta al bar e un'incursione nella sala giochi. Forse è in questo ambiente di perdigiorno che è maturata la loro assurda sfida alle forze dell'ordine. Rischiano, se colpevoli, una condanna dai tre ai sette anni. (m. v.)

Dramma scongiurato a Cesio

La rapidità dei soccorsi ha evitato gli sgomberi per un rogo doloso

CESIO. Le forze dell'ordine hanno colpito duro, ma il problema incendi rimane. E in tutta la sua drammaticità. Ancora l'altra notte le fiamme hanno assalito una zona boschiva dalle parti di Cesio, arrivando a minacciare e alcune stalle.

Il tempestivo intervento dei pompieri ha consentito di evitare sgomberi. Il fuoco, però, è arrivato molto vicino alle abitazioni. Le squadre hanno potuto fare ritorno al comando soltanto all'alba.

Il messaggio, comunicato per radio, che informava della fine dell'emergenza, è stato accolto con sollievo.

I soccorritori erano esausti: per domare le fiamme ci sono volute ore di lotta in condizioni estremamente difficili a causa dell'asperità del terreno e del buio. Anche in questo caso si parla di dolo.

Ora si punta tutto sulla prevenzione per contrastare l'azione dei piromani. Si stanno studiando di volta in volta le tecniche e i comportamenti. Lo scopo: scoprire eventuali punti deboli ed entrare nella loro mentalità, in modo da intuirne le mosse.

Per coglierli sul fatto ci vuole anche fortuna ma è soprattutto con un accurato lavoro preparatorio che è possibile sperare in un risultato positivo.

Da parte dei carabinieri è stata predisposta una serie di servizi di pattugliamento che tiene conto di due fattori: le località più esposte e le fasce orarie a rischio. «Abbiamo formato una mappa delle aree boschive interessate dai roghi - spiega il capitano Adriano Vernole -. Si è deciso di suddividere il territorio in base ai "punti sensibili": Valle Arroscia, Borgomaro, Dolcedo e Dianese (soprattutto Diano Castello e Villa Faraldi), dove si erano registrate emergenze a varie riprese. Lo sforzo più intenso le pattuglie lo hanno compiuto in genere dalle alle . E' lo spazio di tempo considerato critico». (m. v.)

Coldiretti: possono risparmiare 2 miliardi

Aziende floricole occasioni mancate

VENTIMIGLIA. Centocinquanta aziende floricole di Ventimiglia potrebbero risparmiare 2 miliardi di spese l'anno. Non si tratta di una boutade, ma della ferma convinzione della Federazione provinciale Coltivatori diretti di Imperia. «Sarebbe sufficiente - spiega il direttore della Coldiretti, Emilio Fugazzi - che il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berleugiero, chiedesse ufficialmente al presidente della giunta regionale e all'assessore all'Agricoltura della Regione Liguria l'applicazione della legge regionale n. 20 del 1996 in merito al riordino delle comunità montane. Insomma, Berlengiero deve chiedere di includere totalmente, in parte, il territorio del suo Comune "nelle aree svantaggiate montane Intemelie" a partire dal gennaio di quest'anno. Tale inserimento è di vitale importanza per gli imprenditori agricoli presenti sul territorio, sino ad oggi esclusi dai vantaggi delle direttive Cee del 1975. Le agevolazioni comunitarie per le aziende che operano in determinate zone cosiddette collinari o montane, infatti, sono ingenti. Un esempio? Un'azienda floricola media di Ventimiglia, che si avvale dell'assunzione stagionale di due dipendenti e con un giro d'affari annuo di 70-80 milioni, può addirittura risparmiare o avere vantaggi di circa 15 milioni. Se si tiene conto della crisi in atto nel settore floricolo ed agricolo si tratta di aiuti vitali per impedire a molte aziende di fallire».

La Coldiretti, nella lunga relazione inviata al sindaco, in particolare individua «nella piana del Roya e nella zona a ponente del Comune Ventimiglia sino al confine di Stato la Francia» i territori più svantaggiati e quindi naturalmente idonei ad essere immediatamente riconosciuti dalla Regione Liguria e dai parametri Cee come «montani».

Esemplificando, se un'azienda floricola è considerata inserita in «zona di pianura» sosterrà costi maggiori per contributi ai dipendenti, mutui, tassi bancari ed altro. Aziende identiche, ma sorte su territori classificati montani, godono invece di grossi sconti. La classificazione compete al Comune e alla Regione. «Secondo noi - ha detto Fugazzi - almeno 150 aziende di Ventimiglia sorgono ed agiscono da anni in territori svantaggiati montani. E' quindi sciocco chiedere ed usufruire delle agevolazioni Cee. Qualche esempio? I contributi per l'assunzione del personale sarebbero ridotti del 50 per cento, i contributi europei a fondo perduto per migliorare l'azienda aumenterebbero del 10-15 per cento, i contributi pensionistici si ridurrebbero della metà, il costo del denaro avrebbe tassi del 4 anziché del 7 per cento. Ed altro ancora».

Roberto Basso

A colloquio con Nicola Cavaliere, noto investigatore che sostituisce Ernesto Bramante

L'ex 007 alla scrivania di questore

E' a Imperia da un paio di giorni. Subito impegnato con l'emergenza-albanesi e la Milano-Sanremo
«Bellissima terra, ma avrò molto da lavorare, questa è una zona che può far gola alla criminalità»

IMPERIA. Di questa provincia di frontiera e precisamente della zona tra Sanremo e Ventimiglia si già occupato qualche anno fa, come investigatore. Ma stavolta Nicola Cavaliere, 48 anni, già capo della Criminalpol del Lazio, è tornato questore. Da un paio giorni ha sostituito Ernesto Bramante, e subito si è trovato immerso nell'emergenza-albanesi e nei preparativi per il servizio d'ordine alla Milano-Sanremo. A lavorare è avvezzo («A Roma i miei orari erano dalle 7 alla mezzanotte») e commenta: «Credo che l'esperienza qui a Imperia sarà "divertente", non ci sarà il tempo d'annoiarsi».

Il primo elogio è per il prefetto Emilio D'Acunto: «Un uomo eccezionale, competente e cordiale: mi ha immediatamente messo a mio agio. E per un questore è una fortuna trovare un personaggio così». Ricorda poi: «La notizia del mio trasferimento a Imperia è stata una sorpresa. L'ho saputa da un quotidiano». Il primo impatto? «Ottimo, mi sembra una zona molto piacevole, tanto più clima eccellente. E anche le strutture della polizia mi sono parse meno carenti di quel che potessi pensare: uffici efficienti, funzionari esperti. Ho anche trovato vecchi amici, sia in Questura che tra i carabinieri».

Per ora, si è limitato a un rapido giro d'orizzonte, ma già qualche idea se l'è fatta: «Il controllo del territorio deve avere assoluta preminenza. Bisogna che il cittadino veda la polizia, per avere più fiducia nelle istituzioni». Quindi, più pattuglie notturne e riorganizzazione dei servizi «sia pure facendo i conti con le disposizione». Carenze d'organico e mezzi? «Se sarà necessario, chiederò rinforzi. Ma prima è bene razionalizzare quanto già esiste: c'è una chiamata al 113 per alloggio allagato, non deve intervenire la Volante, ma i vigili del fuoco. E' un'inutile perdita di tempo».

Nicola Cavaliere, il nuovo questore

Perché, con la sua fama e i suoi precedenti, è stato mandato a Imperia? E' forse un preciso segnale? Il dottor Cavaliere sorride: «A me piace il mare. Forse il capo della polizia ha voluto farmi regalo». Ma questa è una provincia a rischio? «Oasi di pace non ne esistono da nessuna parte. Per molti aspetti, dalla vicinanza al confine al fatto che una località di divertimenti come Sanremo attiri gente con larghe disponibilità, si p verificare situazioni d'allarme. Qui non c'è solo la microcriminalità, possono esservi interessate anche bande organizzate, che richiedono attenzione particolare».

Uomo d'azione, Cavaliere ha adesso compiti anche amministrativi: «E' un settore da non sottovalutare: anche un passaporto deve consegnato in tempi pressoché reali». La delusione maggiore, nell'arco di una carriera iniziata nel '76? «Il caso di Emanuela Orlandi, di cui si parla invano ancor oggi, sin dall'83. Per un investigatore, non tormenta il fatto di aver risolto l'enigma ma quello di non essere riuscito a capire». E il del quale è più orgoglioso? «La cattura di Michele Viscardi, leader di Prima Linea. L'operazione portò allo smantellamento di questo gruppo terroristico».

Arrestato e condannato

Medium di Nizza abusa le clienti

NIZZA. Si è concluso con la condanna ad anno di reclusione l'arresto in aula processo al medium di Nizza che si occupava di visite parapsicologiche nel corso delle quali praticava alle clienti una serie di terapie sessuali. L'imputato, il lussemburghese Jean Marie K., 47 anni, autista di pullman, è stato giudicato colpevole dopo la deposizioni delle pazienti che hanno raccontato il «mago» pretendesse di apportare benefici alle loro sofferenze imponendo le mani massaggiando i loro organi sessuali.

L'accusa ha rilevato la scusa accampata verso le clienti fosse semplice, stabilire un contatto medianico che garantisse il passaggio di energia attiva e quindi la guarigione dai problemi che andavano dalle violenze in famiglia a problemi patologici per arrivare al timore di perdere il proprio compagno. [g. ga.]

Grazie al Fai al Comune domani si ammirano le bellezze della cittadina

I gioielli di Arma vanno in vetrina

Visita attraverso palazzi, chiese e conventi

NOSTRO SERVIZIO

Nove gioielli. Nove tesori da sempre sotto gli occhi di tutti, eppure nascosti. Il Fai, Fondo per l'ambiente italiano, ha deciso di farli scoprire, rendere omaggio alla bellezza architettonica e allo spessore culturale di beni che devono tutti e che tutti dovrebbero saper apprezzare. E così domani ad Arma di Taggia, grazie anche alla buona volontà del Comune che ha dato tutti gli appoggi necessari, si potranno ammirare alcuni dei fiori all'occhiello di città nobile e antica, grondante di storia, dove ogni pietra degli antichi palazzi oppure castello o delle roccaforti medioevali e delle chiese, avrebbe un suo trascorso da raccontare, e volte tenebroso, e volte splendente.

Dove, insomma, arte, cultura e storia si fondono in un insieme raro a trovarsi e che vede nel centro storico di Taggia un punto riferimento per gli amanti della storia dell'estremo Ponente Ligure. E non solo.

L'appuntamento è alle 10. Tra i punti di raccolta organizzati: piazza Cavour, Piazza Farini e Villa Curlo al Ponte. Qui i visitatori troveranno la mappa degli itinerari che il Fondo per l'ambiente propone. Alcune guide accompagneranno gli appassionati tra i «gioielli» di Taggia e sarà come fare un salto indietro nella storia.

Ecco i monumenti che si potranno visitare. Palazzo Curlo Spinola, in via Curlo, 3; Palazzo Lercari, piazza Farini, 5; Villa Curlo al Ponte, strada Ponti, 5; Chiesa Madonna del Canneto, via Antica Badalucco; Convento dei padri domenicani, piazza Beato Cristoforo; Convento dei padri Cappuccini, via San Francesco, 2; Oratorio dei Rossi, piazza Santissima Trinità; Chiesa di San Martino, in regione San Martino e Oratorio dei Bianchi, via Soleri.

Alle 12,30 sarà servito il pranzo nel convento dei padri Domenicani. Le pietanze saranno preparate dagli allievi dell'Istituto alberghiero «Eleonora Ruffini». quindi l'alta qualità è assicurata. attenzione: sono soltanto un centinaio al massimo le persone che potranno essere ospitate. Quindi, chi decidesse approfittare dell'occasione, deve affrettarsi.

Alle 17,30 terrà il concerto di musica classica offerto dal Comune, un avvenimento che si sposa perfettamente con l'iniziativa. Lo scenario sarà quello della chiesa della Santissima Trinità (Oratorio dei Rossi). Insomma, è un'occasione da non perdere, per chi apprezza le bellezze, e volte poco conosciute, della Riviera di Ponente.

Giulio

HYPERMARCHÉ

DAL MARTEDI 18 AL SABATO 29 MARZO

32,00 FF
Salmone affumicato
«Moulin de Marche»
8 fette grandi confezione da 240 gr.
(133,00 FF Kg.)

24,90 FF
Mezza aragosta cotta surgelata
origine: Cuba
il pezzo da gr. minimo
(124,50 FF al Kg.)

19,80 FF
Blocco di foie gras di anatra metà cottura Guilderoy
pesato da 150 gr. origine Sud-Est Francia
(132 FF al Kg.)

28,90 FF
48 lumache di Borgogna medie surgelate
sacchetto da 279 g. (103,58 FF al Kg.)

154,90 FF
confezione da 2
Champagne Rothschild brut*
12% vol. confezione 2 bottiglie da cl
(103,27 FF al Kg.)

tel. 0033
AVENUE SAINT-ROMAN - MENTON
al Centre Commercial St-Roman
Uscita autostradale Mentone

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

LO SHOPPING CONVENIENTE

RISTÒ · BRICO · UNIQUE · DOC · IPERAMA PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO

PER MONTEBELLO · SR SISSELI RAMONDA · Norauto PROSSIMA APERTURA

DAL 10 AL 29 MARZO 1997

CLAUDIO PASQUALIN
FOOTBALL ANTIQUES ■ MEMORABILIA
COLLECTION

Presenta:

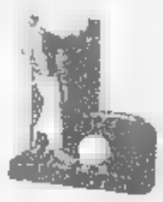
100 ANNI di GOAL

La collezione di oggetti e trofei d'epoca inerenti al calcio seconda per importanza a livello mondiale. Esposta con successo a Los Angeles nel luglio 1994 alla Soccerfest in occasione dell'ultimo mondiale sarà presto esposta a Parigi e al Museo dello Sport di Madrid

Lunedi 10 Marzo
dalle ore 16.00
inaugurazione della mostra
con la partecipazione
di

MAURIZIO GANZ

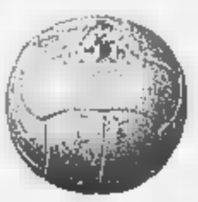
Stefano Leoni - Mafcograph Vogliera (PV)



Gesso in bianco e nero su piedistallo raffigurante un calciatore con pallone (Inghilterra 1930)

Trofeo a due manici tardo vittoriano ricoperto da incisioni con coperchio sormontato da figura di calciatore (1889)

Scarpe da gioco in pelle e cuoio con tacchetti di cuoio (primi del secolo)



Pallone di cuoio con le firme dei giocatori del Manchester United compresa quella di Bobby Charlton Inghilterra (1969)

un Anno di Promozioni e Animazioni al Centro

40 NEGOZI

TABACCHI · TP · INFORMAZIONI · BANCA · EDICOLA · BAR · 1h LAVASECCO · AUTOLAVAGGIO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - [illegible]

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Montebello della Battaglia
S.S. 10 tra Voghera ■ Casteggio - Tel. 0383/8941

L'EVENTO

A Palazzo Ducale uno spaccato della società del Seicento: opulenta, colta, amante del bello

Van Dyck, Genova si scopre grande

Aperta ieri la grande mostra sull'artista fiammingo

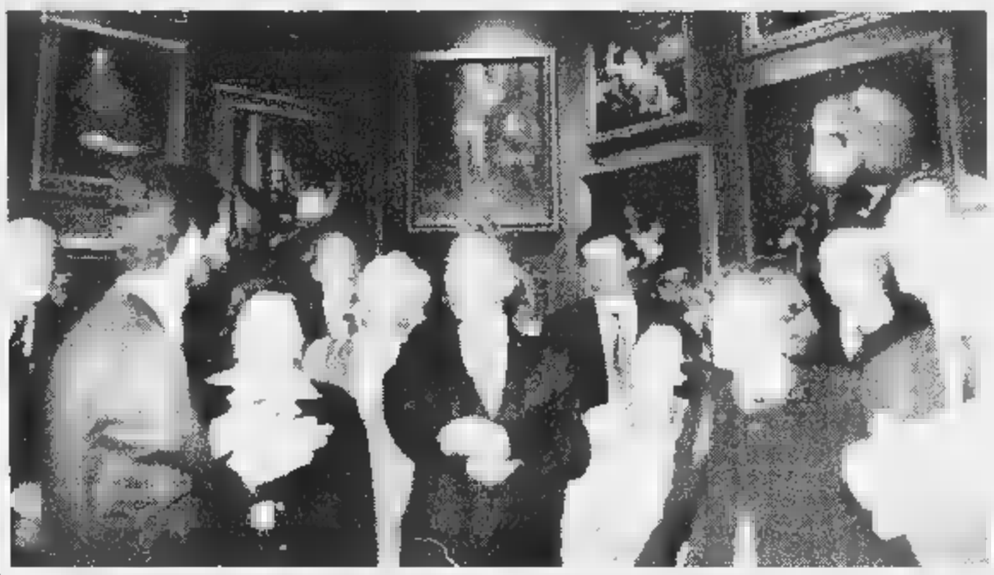
GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato detto - con fondamento - che Anton Van Dyck ha rappresentato, soprattutto nei suoi ritratti, l'aristocrazia genovese nell'autoconsapevolezza del proprio splendore, negli anni del «secolo d'oro», come lo chiamava comunemente Fernand Braudel. Ricchezza, dignità, senso dell'opulenza frutto di un gioco dello scambio a livello cosmopolita (l'oro che nasce nel Messico, muore a Siviglia e viene sotterrato a Genova: cantava il poeta Quevedo in un celebre sonetto dell'epoca), potere consolidato, orgoglio eppure piedi robustamente fitti per terra: la mostra del maestro di Anversa è un occasione per rivisitare la storia d'una singolare «gens», quella del «genuensis ergo mercator» e per ripensare alla propria storia e a confrontare questa storia con quella del resto dell'italia e dell'Europa. Per questo, i curatori della mostra, i giovani «rampanti» (e, per loro fortuna, fuori delle accademie polverose e ingessate) Clario di Fabio e Piero Boccardo (insieme a Laura Tagliaferro e Susan Barnes), hanno fatto bene a offrire, accanto alla selezione dei 42 quadri dello stesso Van Dyck, a scegliere opere di autori dell'epoca o di quella precedente che hanno fornito il supporto culturale alla formazione eclettica, elegante e sicura nel gusto del ritrattista fiammingo. In questa chiave la mostra che ieri s'è aperta a Palazzo Ducale si discosta dall'altro, simile evento, di 40 anni fa, quando al palazzo dell'Accademia vennero mostrate ben 100 tele di Van Dyck, quando sulle gallerie genovesi regnava la leggendaria «zarina», Caterina Marcenaro. Robustamente antologica la mostra degli Anni Cinquanta, «mirata» e problematica quella odierna. Si spera che il pubblico sappia coglierla e trovare nella scelta e nella dislocazione dell'itinerario alla quadreria spunti ed elementi di arricchimento culturale da poter «esportare» - questo vale soprattutto per i turisti e i forestieri - a una riflessione più vasta sulla città, sul suo patrimonio artistico e urbanistico, sulla sua storia «tout court».

Sin qui, gli intenti «nobili». Genova, obiettivamente, aveva bisogno d'una iniziativa culturale che in qualche modo fosse riconducibile a sè, un messaggio di autoidentificazione, un d'un messaggio che però non fosse fine a se stesso, chiuso nella sola esperienza territoriale, troppo flebile quindi per essere recepito con criteri più generali da potenziali fruitori esterni. Van Dyck, in questo senso, è una scelta felice, anche se aspettiamo tutti il 13 di luglio per tirare le somme.

Ma c'è dell'altro: la gestione di Palazzo Ducale, dalle «Colombiane» a oggi, è stata certo brillante. Molte le iniziative modeste, numerose quelle corrive e di basso profilo. Anche le poche sortite d'un certo livello hanno «bucato» le tappe apprezzabili dell'audience. La mostra dei Macchiaioli è stata fragile e contraddittoria; quella sullo Strozzi era decisamente migliore, ma forse troppo «stretta»; la mostra celebrativa della Resistenza ha toccato i 75 mila visitatori, solo grazie a un prolungamento della durata dell'esposizione e a una sorta di «gite forzose» soprattutto scolastiche di natura politica. La gestione del Ducale - Jacorossi, Ip, Copperative, ecc. - boccheggia. Ma non è facile sostituirla, tanto è vero che per Van Dyck è stato proprio il Comune a tenere in piedi il pallino e a gestire l'evento, soprattutto sul piano dei contenuti: il Ducale e la sua «équipe» restano solo un contenitore, di cui Palazzo Tursi, a cominciare dal sindaco Adriano Sansa, tutto sommato diffida. Nella vicenda della mostra, dunque, si intrecciano, indirettamente, problematiche politiche, di immagine e di gestione sul potere culturale della città.

Paolo Lingua



Un momento dell'inaugurazione: in prima fila il sindaco Sansa, il ministro Burlando e, sulla destra, Vittorio Sgarbi

Un viaggio tra i tesori

I capolavori «oscurano» i saloni
E tra i ricordi i gioielli delle dame

GENOVA. Il volto enigmatico e sensuale di Brigida Spinola Doria è tornato dall'«esilio» di Washington a sorridere a Genova: quella di Rubens è delle straordinarie tele che fanno da contraltare alle visioni vandichiane raccolte al Ducale: un viaggio incredibile nella produzione pittorica della Serenissima nel primo scorcio del Seicento. Per l'occasione, Palazzo Ducale ha trasformato le sale del piano nobile «oscurando» l'appartamento del Doge e il Salone del Maggior Consiglio per concentrare l'attenzione sui capolavori provenienti da tutto il mondo.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 13 luglio, dal martedì alla domenica, con orario 9-21. Il biglietto costa 12 mila lire (ridotto 9 mila) e sono previsti collegamenti a prezzo ridotto con altre mostre. Le visite guidate, fino a maggio, si svolgono al venerdì (ore 16) e alla domenica (ore 11, 16 e 17). Il costo è di 15 mila lire. Per i gruppi occorre prenotare al numero 010-585.585. Il catalogo, di Electa, costa 75 mila lire. Ricco è originale il panorama dell'oggettistica: ci sono le riproduzioni di piccoli gioielli raffigurati nei quadri e persino il bouquet della «Dama d'oro» di Palazzo Pitti.

Fitto il programma delle iniziative collaterali. Tra le prime, la presentazione - oggi alle 10.30, Minor Consiglio - del volume «Adorno» della marchesa Elena Chiavari Cattaneo della Volta. Nella stessa sede, domani alle 21, si terrà il concerto «Musiche per Van Dyck». E poi le conferenze: un ciclo promosso da Valore Liguria scatterà il 9 aprile con «Genova e le Fiandre». Dal 6 maggio altro ciclo a cura del centro Primo Levi: «Da Anversa ad Amsterdam». E poi «Genova e i genovesi al tempo di Van Dyck» (dal 13 maggio) e il convegno «Anton Giulio Brignole» (11 aprile).

Marco Raffa

GIORNO e NOTTE

TEATRO
Le parole e l'eternità

Secondo appuntamento del ciclo di letture «Le parole e l'eternità» dedicato alle pagine delle grandi religioni, lunedì alle 17, al Teatro della Corte, con un incontro sulla religione cristiana.

MOLASSANA
Il Teatro dell'Ortica

La compagnia del Teatro dell'Ortica presenta oggi, alle 15,30, all'auditorium centro polivalente di Molassana (via Allende), lo spettacolo per bambini «A me mi piace Pinocchio», tratto dal racconto di Collodi.

NESSUNDORMA
Concerto degli U-Boot 70

Consueto appuntamento con gli U-Boot 70, questa sera, alle 23,30, al Nessundorma Café, in via Porta D'Archi, a Genova. In consolle il dj Orlando Cassisi. Ingresso con consumazione lire 20 mila.

PAIPS
Roulette e discoteca

Musica underground, commerciale e progressive, questa sera, alle 23,30, alla discoteca Paips, in via Oberdan, a Nervi. Nel locale funziona anche roulette con in palio ricchi premi. Donne ingresso omaggio entro le 23,30.

MASCHERONA
Musica etnica

Musica etnica con il gruppo dei percussionisti Afro/Mojud di Ibrahim Sampou, questa sera alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori. In programma musica e canti della Nuova Guinea e del Senegal.

PALAZZO DUCALE
Conferenza su Van Dyck

Oggi alle 19, nella Sala del Minor Consiglio, conferenza su Van Dyck a Genova «Immagini dei magnifici» presentata da Susan Barnes, curatrice della mostra. Seguirà, alle 20, la visita all'esposizione e alle 21 la cena di gala benefica organizzata dalla Croce Rossa Italiana a favore dell'Ospedale Gaslini.

PORTO ANTICO
Mezzanotte sul catamarano

Musica, drink e karaoke questa sera a bordo del catamarano Marexepress con partenza in serata dal Porto Antico di Genova.

[m. b.]

Inizio alle 19,30, come ha decretato la maggioranza degli spettatori, in scena la Melato, la Pozzi, e Popolizio

Spettacolo-evento: cinque ore con O'Neill

Alla Corte debutta stasera «Il lutto si addice ad Elettra»

GENOVA. E venne il giorno della grande prima genovese de «Il lutto si addice ad Elettra», questa sera alle 19,30, al Teatro della Corte, quasi in contemporanea con il decollo della grande mostra di Van Dyck a Palazzo Ducale.

Quello della Corte è sicuramente lo spettacolo che in questo momento sta più a cuore al teatro di Ivo Chiesa che arriva nel capoluogo ligure dopo un applauditissimo debutto romano nelle scorse settimane.

Davvero in primissimo piano lo schieramento di attori sul palcoscenico, a conferma delle aspettative dei produttori.

Il capolavoro di Eugene O'Neill, prodotto dagli Stabili di Genova e Roma, in collaborazione con il Teatro di Parma e diretto dal regista Luca Ronconi, ha come interpreti principali Mariangela Melato (Christine Mannon), Massimo Popolizio (nel doppio ruolo di Ezra e Orin Mannon), Elisabetta Pozzi (Lavinia Mannon), Roberto Alpi (Aadam Brant), Riccardo Bini (Peter Niles), Marisa Fabbri (Seth), Valeria Milillo (Hazel Niles). I costumi sono della genovese Milena Canonero, vincitrice di tre Premio Oscar, le scene di Margherita Palli.

Elisabetta Pozzi è nel cast di «Il lutto si addice ad Elettra»: cinque ore di spettacolo

L'inizio anticipato dello spettacolo alle 19,30 (da martedì alla 19) è stato deciso dopo un referendum fra il pubblico, in considerazione della durata della rappresentazione che, com'è noto, sfiora le cinque ore, compresi gli intervalli.

A questo proposito, il Teatro di Genova informa che proprio perché si tratta di uno spettacolo molto impegnativo, è stata annullata la recita di lunedì sera.

Non è un mistero, infatti, che tutti gli attori abbiano dovuto prendere molti accorgimenti per evitare che il tour de force in scena provocasse abbassamenti di voce e altri guai.

Meglio prevenire brutte sorprese o rinvii, devono aver pensato allo Stabile, da qui la decisione di saltare la replica di dopodomani sera, peraltro giorno di tradizionale riposo per la gente di teatro.

La storia de «Il lutto si addice ad Elettra» è quella del torbido dramma della famiglia Mannon vista attraverso il Mito greco di Elettra che ha ispirato O'Neill, trasferito nel nostro tempo. Si tratta, indubbiamente, di una rappresentazione di grande teatralità, con personaggi dichiaratamente moderni nel loro destino, quasi dei «replicanti». Un melodramma in chiave «cinematografica».

«Nel mettere in scena "Il lutto si addice ad Elettra" - spiega Luca Ronconi - abbiamo pensato soprattutto al pubblico contemporaneo, al quale è improponibile una immedesimazione sentimentale, al contrario di una partecipazione intelligente, critica e anche ironica allo spettacolo».

«Tutto quello che volevo prendere scrivendo "Il lutto" - scrive O'Neill - era il modello tematico di Eschilo (e delle antiche leggende) per poi tentare di interpretarlo in chiave di psicologia moderna, con il Fato e le Furie che agiscono all'interno dell'anima di ciascuno».

E «Il lutto si addice ad Elettra» diventa così una grande vicenda privata, una trilogia moderna tra il Ritorno, l'Agguato e l'Incubo sulla famiglia dei Mannon dove si accumulano, fino a esplodere in una ripetuta tragedia, passione e violenze. Con i tutti i suoi componenti sentono sopra di loro l'ombra perenne della colpa.

[m. b.]

Battute e stilettate, ma su una cosa c'è accordo: se c'è la qualità, la varietà nell'offerta è un bene

Repetti e Pischedda: Il teatro non è mai troppo

Faccia a faccia a «Tgr Regione» su Raitre tra lo Stabile e la Tosse

GENOVA. Ore venti, il teatro approda in tv, negli studi genovesi della sede Rai per la Liguria. Ospiti in studio della puntata - giovedì sera - di «TGR Regione Italia»: il direttore del Teatro della Tosse Antonello Pischedda e il vicedirettore del Teatro di Genova Carlo Repetti.

Le punzecchiature e le polemiche a distanza che Stabile e Sant'Agostino ogni tanto si scambiano fanno ben sperare nei dodici minuti di faccia a faccia condotto da Victor Balestieri, in realtà, Pischedda e Repetti scelgono il fioretto.

Insomma, divisi sì, ma più che le «politiche» di Ivo Chiesa e Tonino Conte, sono gli improvvisati «promo» dei rispettivi grandi spettacoli di queste settimane a gettare una manciata di pepe sui primi minuti di dibattito sul futuro della prosa nel capoluogo ligure.

«Se parliamo di eventi, dobbiamo ricordare le "Tre sorelle" di Cechov, il bellissimo allestimento del grande regista lituano Eimuntas Nekrosius in scena alla Tosse, una cosa davvero straordinaria», mette le mani avanti Pischedda.

Carlo Repetti, a sinistra, e Antonello Pischedda: due protagonisti del teatro

«Spiacente, ma l'avvenimento stagionale è proprio "Il lutto si addice ad Elettra", di Eugene O'Neill, diretto da Luca Ronconi, con Elisabetta Pozzi, Mariangela Melato, che debutta domani (oggi per chi legge, ndr) alla Corte. Oltretutto è anche una nostra co-produzione con gli Stabili di Roma e Parma...», ribatte Repetti. Su un punto i due sono d'accordo: al di là degli sforzi compiuti per realizzare spettacoli come questi, è il teatro italiano in genere a perdere per strada allestimenti di qualità.

E allora cosa devono fare i teatri per segnare un momento di rilancio che non può essere legato a poche grandi produzioni? «Devono mutare il proprio approccio con il pubblico per convincerlo, soprattutto quello giovane, a venire a teatro. Un teatro rinnovato nei linguaggi, nei tempi, forse anche nei prezzi dei biglietti», interviene Pischedda. «E alla grande offerta di spettacoli corrisponde una adeguata domanda del pubblico genovese? Per i due ospiti di «Tgr Regione Italia» non ci sono dubbi: «Se il cartellone è qualitativamente buono, la varietà di spettacoli non può che favorire la crescita di presenze nelle diverse sale cittadine», concordano Repetti e Pischedda, senza rivalità.

[m. b.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo del sabato sera a Genova

Rock, jazz e cabaret per tutti

Maxiconcerto a Rivarolo, Mazzullo a Campopisano

GENOVA. Rock, jazz, cabaret, prosa e altri appuntamenti nell'agenda del sabato sera nel capoluogo ligure.

Makò. Nella discoteca di corso Italia proseguono con grande successo di pubblico gli appuntamento con la rassegna «Settantamania», dedicata alla musica e alle mode degli anni Settanta, con la partecipazione dei più famosi dj genovesi dell'epoca. La rassegna è organizzata in collaborazione con Radio Babboleo. Il Makò aprirà i battenti alle 22,30.

Albatros. Nuovo appuntamento con la musica giovane, questa sera alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo, sede dello Psyco Club con il maxi-concerto Italian Assault promosso dall'etichetta discografica torinese Dracma Records. Si tratta di un vero e proprio festival musicale itinerante (10 date in Italia) con la partecipazione di Delestor, Sadist, Necromass e altri gruppi italiani dediti a sonorità «di confine» e nate dal genere «metal». L'ingresso al Teatro Albatros costa mila lire (12 mila lire i soci Psyco Club). Prevendite aperte ai botteghini della sala di via Roggerone.

Senhor Do Bonfim. Nel locale sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 22,30, è invece di scena il reggae con un concerto degli «Skankin'Time». In consolle musica per tutti i gusti assicurata dal dj Paolo Guglielmino. L'ingresso al Senhor Do Bonfim costa 15 mila lire, compresa la consumazione.

Garage. Al Teatro Garage di San Fruttuoso (sala Diana), si replica questa sera alle 21, lo spettacolo «Con le spalle al mare», con Fabio Amoroso e Andrea Nicolini che hanno firmano anche i testi e le musiche originali. La rappresentazione, che verrà replicata domani pomeriggio, ha inaugurato nei giorni scorsi, la terza edizione della rassegna «Genova per loro» dedicata ai gruppi teatrali «emergenti».

Campopisano. E' il cabarettista Enzo Mazzullo il di turno, questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano dove da qualche settimana si sta snodando una bella rassegna. Mazzullo presenterà al pubblico il suo show «Non restano che le briciole», una galleria di personaggi che valorizza le grandi qualità mimiche e interpretative dell'artista. L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 18 mila lire, ridotti 15 mila.

Le Muse. Sabato tutto jazz nella sala acustica di via Donghi, a Genova, il quartetto formato da Roberto Pronzato al pianoforte, Marco Vaggi al contrabbasso, Tony Arco alla batteria e Kjerstin Pronzato (voce). Il concerto avrà alle 22. Ingresso lire 15 mila.

[m. b.]

La «classicissima» sarà trasmessa dalle telecamere di Mediaset. Ufficio stampa al Palafiori

C'è la Corsa al sole, Liguria in festa

I pronostici dicono Jalabert e gli italiani Bartoli e Petito

SANREMO. E' il giorno della «Sanremo». Un giorno diverso dagli altri anche se, come si dice, la «classicissima» - che resta con la Parigi-Roubaix la regina delle corse in linea - non apre più il calendario internazionale e non sembra più far primavera come un tempo. Ma «la Sanremo è la Sanremo», tanto per rifare il verso ad un celebre refrain musicale e, quando arriva, per la Riviera è una sorta di giorno di festa. Che fa dimenticare (dopo) la rabbia per il traffico rivoluzionato e i piccoli disagi che comporta l'organizzazione di una corsa per la quale ogni edizione è un «esame» di fronte ai giudici della Federazione internazionale. Qualche anno fa, quando l'arrivo era ancora in corso Cavallotti, ci fu un po' di confusione dopo il traguardo. La «Sanremo» venne messa in castigo, con la minaccia di cancellarla dalla Coppa del Mondo. Dovette recuperare e lo ha fatto. Cominciando a riportare il traguardo in via Roma come una volta. Con altre novità: dall'anno scorso le riprese televisive della Mediaset (ma l'avventura finisce qui, dal 1998 torna tutto alla Rai-Tv), quest'anno la sala stampa al Palafiori nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi (dove il vincitore, a fine gara, terrà una conferenza stampa trasmessa in diretta da Italia Uno) e il controllo antidoping all'hotel Milano in corso Garibaldi. Tutto nel cuore della città.

E' una corsa che Sanremo sente sua, ma che sente anche un po' sfuggente. I corridori arrivano, tagliano il traguardo e se ne vanno. Un mordi e fuggi inarrestabile. Li attendono kermesse e circuiti remunerativi. Peccato. Una volta (erano i tempi di Coppi e Bartali) i protagonisti si fermavano in città, partecipavano al gala al Casino, tagliavano i nastri di mostre dedicate alla corsa. Si può rivivere quell'atmosfera? Difficile, ma alla Sanremese Ciclismo ci stanno provando. Sono loro, moralmente, i proprietari di una corsa che oggi appartiene alla Gazzeta dello Sport. Ma sono i dirigenti di quella società, i vari Marcello Ameglio, Stefano Sgarlo e Giobatta Roggeri, che nel 1904 ebbero l'idea della gara, nell'antico bar Rigolè, coinvolgendo in essa il direttore della «Gazzetta dello Sport» Eugenio Costamagna. Allora, novant'anni fa, era un'impresa andare da Milano a Sanremo. Una sfida automobilistica, sullo stesso percorso, era miseramente fallita. La bicicletta vinse la sfida. La Sanremese Ciclismo oggi, nella «classicissima» ha ancora un ruolo importantissimo, curando l'organizzazione logistica dell'arrivo, ma c'è chi rimpiange la «debolezza» degli anni Sessanta quando la corsa finì, definitivamente, in mani milanesi. Il vecchio sodalizio ieri ha organizzato una prova cicloturistica «sulle strade della Sanremo» con un centinaio di cicloturisti, in arrivo da varie Regioni, che hanno scalato la Cipressa e il Poggio. Ha vinto la squadra dell'ATM di Milano. E domani si sarà, sempre per cicloturisti, la cronoscalata del Poggio. In attesa, magari, fra qualche anno, di rivedere, il giorno dopo la «classicissima», qualche kermesse in zona.

Per i cicloturisti è stato come entrare nel mito di questa corsa che oggi porterà il meglio del ciclismo mondiale sulle strade liguri dal Turchino a Sanremo. Il pronostico? E chi può dirlo. Chi avrebbe scommesso su Gabriele Colombo lo scorso anno? Più facile pensare al francese Jalabert (che ha appena dominato la Parigi-Nizza), al fiammingo Musseuw, ai nostri Bartoli, Casarotto e Petito che hanno fatto bene alla Tirreno-Adriatico. Sono i favoriti, sulla carta la curiosità di rivedere in sella Pantani. In attesa di vedere, regolarmente, smentito il pronostico della vigilia. La «Sanremo» è anche questo.

Bruno Monticone

Un gruppetto di corridori italiani e stranieri in fuga negli ultimi chilometri della Milano-Sanremo dello scorso anno. (FOTOGATTI)

Qui Savona

Dalla Torretta attorno alle 13,30

SAVONA. La classicissima di primavera, l'ottantottesima Milano-Sanremo, transiterà, a Savona, secondo la tabella oraria dei 43 km/h, tra le 13,20 e le 13,45.

La carovana pubblicitaria che precederà la corsa di circa mezz'ora seguirà questo percorso cittadino, unitamente alla gara agonistica proveniente da Levante: piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza. Non ci sarà più, a diversità degli anni passati, il rifornimento in corsa che aveva come punto di riferimento il tratto di corso Colombo antistante la piscina comunale, perché le nuove disposizioni delle giurie internazionali per le gare ciclistiche permettono il rifornimento in corsa e specificamente nella Milano-Sanremo sarà nel tratto compreso fra Rossiglione e Masone al km 130 di gara e fra Finale e Albenga al km 215. **[n. d. m.]**

Qui Imperia

Passaggi previsti tra le 15 e le 16

SANREMO. La «Sanremo» piomberà ad Imperia tra le 15,15 e le 16. Dipenderà dalla velocità della corsa. La tabella ufficiale dell'organizzazione ha previsto tre possibilità: una velocità media di 40 km orari che prevederebbe passaggi alle 15,47 ad Oneglia ed alle 15,51 a Porto Maurizio; una velocità media di 42 km orari che porterebbero i corridori alle 15,29 ad Oneglia e alle 15,32 a Porto Maurizio; una velocità media di 44 km orari con arrivo della corsa alle 15,12 ad Oneglia ed alle 15,15 a Porto. La «classicissima» attraverserà la città nel modo più tradizionale. Vi piomberà dalla discesa di Capo Berta transitando in via Bonfante e piazza Dante a Oneglia, proseguendo, poi, verso Porto Maurizio che attraverserà percorrendo via Matteotti e via Garibaldi, in pratica la via Aurelia. Poi gli ultimi trentacinque chilometri verso Sanremo, tutt'altro che riposanti pensando alla Cipressa ed al Poggio. **[b. m.]**

TUTTI I NUMERI PER RICONOSCERE I CORRIDORI

[illegible] - BATIK - DEL MONTE
1. **Colombo** Gabriele (Ita);
2. [illegible] **Nicola** (Ita);
3. **Frattini** Francesco (Ita);
4. **Cenghialta** Bruno (Ita);
5. **Volpi** Alberto (Ita);
6. **Bertolelli** Simone (Ita);
7. **Tartaggia** Giuseppe (Ita);
8. **Brignoli** Ermanno (Ita).
D. S. Bombini Emanuele.

[illegible] - [illegible] - [illegible]
9. **Calzavara** Leonardo (Ita);
10. **Cauz** Michelangelo (Ita);
11. **Dalla Costa** Oscar (Ita);
12. **Gontchar** Serguei (Ukr);
13. **Leoni** Enrico (Ita);
14. **Radaelli** Mauro (Ita);
15. **Sironi** Gianluca (Ita);
16. **Zanette** Denis (Ita).
D. S. Amadio Roberto.

[illegible] - ASICS
17. **Chiappucci** Claudio (Ita);
18. **Zaina** Enrico (Ita);
19. **Shefer** Alaksandr (Kaz);
20. **Chiesa** Mario (Ita);
21. [illegible] **Maurizio** (Ita);
22. **Noè** Andrea (Ita);
23. **Simeoni** Filippo (Ita);
24. **Roscioli** Fabio (Ita).
D. [illegible] Quintarelli Sandro.

BAN - [illegible]
25. **Alonso** Marino (Esp);
26. **Arreta** José Luis (Esp);
27. **Blanco Gil** Santiago (Esp);
28. **Casero** Angel Luis (Esp);
29. **Olano Manzano** Abraham (Esp);
30. **Garcia** José Vincente (Esp);
31. **Pena** Miguel Angel (Esp);
32. **Uriarte** José Ramon (Esp).
D. S. Echevarri Jose.

BRE - BRESCIALAT
33. **Bontempi** Fabrizio (Ita);
34. **Piccoli** Mariano (Ita);
35. [illegible] **Wladimir** (Ita);
36. **Velo** Marco (Ita);
37. **Camin** Claudio (Ita);
38. [illegible] **Raimondi** Giancarlo (Ita);
39. [illegible] **Villa** Marco (Ita);
40. **De Beni** Federico (Ita).
[illegible] [illegible] Zandegu Dino.

G&O - [illegible]
41. **Richard** Pascal (Sui);
42. **Barthe** Stephane (Fra);
43. **Chanteur** Pascal (Fra);
44. **Elli** Alberto (Ita);
45. **Gougol** Fabrice (Fra);
46. **Jaermann** Rald (Sui);
47. **Massi** Rodolfo (Ita);
48. **Saligari** Marco (Ita).
D. S. Mas Gilles.

[illegible] - CER. [illegible] - MOBILVETTA
49. **Aggiano** Elio (Ita);
50. **Balducci** Gabriele (Ita);
51. **Bettin** Mauro (Ita);
52. **Colagè** Stefano (Ita);
53. [illegible] **Marco** (Ita);
54. **Salvato** Cristian (Ita);
55. [illegible] **Steinhauser** Tobias (Ita);
56. **Werner** Jugen (Ita).
[illegible] [illegible] Cavallo Domenico.

COF - [illegible]
57. [illegible] **est Maurizio** (Ita);
58. [illegible] **Rominger** Tony (Sui);
59. **Andreu** Frankie (Usa);
60. **Julich** Bobby (Usa);
61. [illegible] **Livingston** Kevin (Usa);
62. **Desblens** Laurent (Fra);
63. **Plaza** David (Esp);
64. **Goubert** Stephane (Fra).
D. S. Quillen Bernard.

FES - FESTINA LOTUS
65. **Boscardin** Bruno (Ita);
66. **Dufaux** Laurent (Sui);
67. **Magnien** Emmanuel (Fra);
68. [illegible] **Moreau** Christophe (Fra);
69. [illegible] **Rous** Didier (Fra);
70. **Stephens** Antony N. (Aus);
71. **Tebaldi** Valerio (Ita);
72. **Virenque** Richard (Fra).
D. S. Gros Michel.

[illegible] - GAN
73. **Ledanois** Yvon (Fra);
74. **Moncassin** Frédéric (Fra);
75. **O'Grady** Stuart (Aus);
76. **Poli** Eros (Ita);
77. **Sunderland** Scott (Aus);
78. **Teyssier** Francisque (Fra);
79. **Vasseur** Cédric (Fra);
80. **Vogels** Henk (Aus).
D.S. Beucherie Serge.

KEL - KELME - [illegible]
81. **Escartin** Fernando (Esp);
82. [illegible] **Angel** (Esp);
83. **Serrano** Marcos A. (Esp);
84. **Cabello** Francisco (Esp);
85. **Gonzalez** Arsenio (Esp);
86. [illegible] **Dominguez** J. Carlos (Esp);
87. **Gonzales** Santos (Esp);
88. [illegible] **Heras Hermandez** Roberto (Esp).
D. S. Alvaro Pino.

FDJ - LA [illegible]
89. **Sciandri** Maximilian (Gbr);
90. **Vanzella** Flavio (Ita);
91. **Rebellin** Simone (Ita);
92. **Gianetti** Mauro (Sui);
93. **Heulot** Stephane (Fra);
94. **Peron** Andrea (Ita);
95. **Menthour** Herman (Fra);
96. **Seigneur** Eddy (Fra).
D. S. Madiol Marc.

LOY - LOTTO - [illegible]
97. **Farazijn** Peter (Bel);
98. **Feys** Wilm (Bel);
99. **Madouas** Laurent (Fra);
100. **Planckaert** Jo (Bel);
101. **Abdujaparov** Djamolidine (Uzb);
102. **Tchmile** Andrei (Ukr);
103. **Wauters** Marc (Bel);
104. **Willems** Ludwig (Bel).
D. S. Vandenbroucke Jean Luc.

[illegible]
105. **Baldato** Fabio (Ita);
106. **Bartoli** Michele (Ita);
107. **Bertolini** Alessandro (Ita);
108. **Coppolillo** Michele (Ita);
109. **Fontanelli** Fabiano (Ita);
110. **Lecchi** Angelo (Ita);
111. **Loda** Nicola (Ita);
112. **Scinto** Luca (Ita).
[illegible] S. Ferretti Giancarlo.

[illegible] - [illegible]
113. **Museeuw** Johan (Bel);
114. **Balleriní** Franco (Ita);
115. **Bomans** Carlo (Bel);
116. **Planegonda** Gianluca (Ita);
117. **Peeters** Wilfried (Bel);
118. **Sprueh** Zbigniew (Pol);
119. **Tafi** Andrea (Ita);
120 **Steels** Tom (Bel).
D. S. Algeri Pietro.

MER - [illegible]
121. **Pantani** Marco (Ita);
122. **Zberg** Beat (Sui);
123. **Della Santa** Stefano (Ita);
124. **Traversoni** Mario (Ita);
125. [illegible] **Marcello** (Ita);
126. **Boltaro** Dario (Ita);
127. **Borgheresi** Simone (Ita);
128. **Artunghi** Marco (Ita).
D. S. Martinelli Giuseppe.

[illegible] [illegible]
129. **Cuestal** Inigo (Esp);
130. **Diaz De** [illegible] **Luis Maria** (Esp);
131 **Diaz** [illegible] **Merendinio** (Esp);
132. **Estebarria** David (Esp);
133. **Jalabert** Laurent (Fra);
134. **Mauri** Melchior (Esp);
135. **Sierra** Roberto (Esp);
136. **Zuelle** Alex (Sui).
D. S. Saiz Manuel.

[illegible] - [illegible]
137. **Sorensen** Rolf (Den);
138. **Van** [illegible] **Leon** (Ned);
139. **McEwen** Robbie (Aus);
140. **Oekker** Erik (Ned);
141. **Koerys** Jana (Ned);
142. **Verhouten** Aart (Ned);
143. **Piziks** Arvis (Lat);
144. **Blauozun** Michael (Den).
[illegible] S. De Rooy Theo.

ROS - [illegible] - [illegible]
145. **Ferrigato** Andrea (Ita);
146. **Gontchenkov** Alexandre (Rus);
147. **Konychev** Dmitri (Rus);
148. **Strazzer** Massimo (Ita);
149. **Padrnos** Pavel (Cze);
150. [illegible] **Paolo** (Ita);
151. **Sivakov** Alexel (Rus);
152. **Zen** Marco (Ita).
D. S. Ghirotto Massimo.

SAE - SAECO
153. **Calcaterra** Giuseppe (Ita);
154. **Fagnini** Gian Matteo (Ita);
155. **Casagrande** Francesco (Ita);
156. **Cipollini** Mario (Ita);
157. **Fornaciari** Paolo (Ita);
158. **Lelli** Massimiliano (Ita);
159. [illegible] **Silvio** (Ita);
160. **Petito** Roberto (Ita).
D. S. Chiocciolí Franco.

SCR - [illegible] - [illegible]
161. **Guidi** Fabrizio (Ita);
162. **Apollonio** Massimo (Ita);
163. **Previtali** Sergio (Ita);
164. **Conte** Biagio (Ita);
165. **Guidi** Leonardo (Ita);
166. **Pieri** Dario (Ita);
167. **Vatteroni** Andrea (Ita);
168. **Casarotto** Davide (Ita).
D. S. Reverberi Bruno.

PLT - [illegible] [illegible]
169. **Brasi** Rossano (Ita);
170. **Cassani** Enrico (Ita);
171. **Celestino** Mirko (Ita);
172. **De Vries** Gerrit (Ned);
173. **Gualdi** Mirko (Ita);
174. **Guerini** Giuseppe (Ita);
175. **Merckx** Axel (Bel);
176. **Outschakov** Serguei (Ukr).
D. S. Algari Vittorio.

TEL - [illegible] TELEKOM
177. **Aldag** Rolf (All);
178. **Convers** Frank (Bel);
179. **Holm** Brian (Den);
180. **Hundertmark** Kai (All);
181. **Ullrich** Jan (All);
182. **Zabel** Erik (All);
183. **Lombardi** Giovanni (Ita);
184. **Rijs** Bjarne (Den).
D. S. Pevenage Rudi.

TVM - TVM
185. **Andersson** Michael (Swe);
186. **Den Bakker** Maarten (Ned);
187. **Hamburger** Bo (Den);
188. [illegible] **Tristan** (Ned);
189. **Ivanov** Serguei (Rus);
190. **Michaelsen** Lars (Den);
191. **Van Petegem** Peter (Bel);
192. **Skibby** Jasper (Den).
D. [illegible] Van Calster Guido.

[illegible] - [illegible] POSTAL SERVICE
193. **Balli** Adriano (Ita);
194. **Baker** Daniel (Usa);
195. **Derame** Pascal (Fra);
196. **Ekmov** Vjatseslov (Rus);
197. **Hincapie** George (Usa);
198. **Jemison** Marty (Usa);
299. **Meinert-Nielsen** Peter (Den);
200. **Mercier** Scott (Usa).
D. S. Gorski Mark.

Michele Bartoli (a destra) coltiva un sogno: tornare sul podio oggi a Sanremo

MINUTO PER MINUTO DALLA PARTENZA AL TRAGUARDO

PROVINCIA	ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
GENOVA	289	Rossiglione (circonvallazione)	4,0	129,4	164,6	12,34	12,25	12,16
	342	Campo Ligure (1° rifornimento)	5,4	134,8	159,2	12,42	12,33	12,24
	433	Masone	5,0	139,8	154,2	12,50	12,40	12,31
	532	*Passo del Turchino* (gallerie)	3,2	143,0	151,0	12,55	12,44	12,35
	287	*Fado*	3,0	146,0	148,0	12,59	12,49	12,39
	125	Mele	5,0	151,0	143,0	13,07	12,56	12,46
	5	Genova - Voltri	4,0	155,0	139,0	13,13	13,01	12,51
	[illegible]	Arenzano	6,5	161,5	132,5	13,22	13,11	13,00
	75	*La Colletta*	2,5	164,0	130,0	13,26	13,14	13,04
	[illegible]	Cogoleto	3,0	167,0	127,0	13,31	13,19	13,08
SAVONA	71	*Piani d'Invrea*	2,0	169,0	125,0	13,34	13,21	13,10
	5	Varazze	4,5	173,5	120,5	13,40	13,28	13,17
	[illegible]	Celle Ligure	4,0	177,5	116,5	13,46	13,34	13,22
	7	Albissola Marina (gallerie)	4,0	181,5	112,5	13,52	13,39	13,28
	7	Savona (gallerie)	3,0	184,5	109,5	13,57	13,44	13,32
	5	*Zinola*	4,0	188,5	105,5	14,03	13,49	13,37
	4	Vado Ligure	2,0	190,5	103,5	14,06	13,52	13,40
	5	Spotorno	7,0	197,5	96,5	14,16	14,02	13,49
	6	Noli	2,5	200,0	94,0	14,20	14,06	13,53
	8	*Varigotti*	4,5	204,5	89,5	14,27	14,12	13,59
	10	Finale Ligure	5,0	209,5	84,5	14,34	14,19	14,06
	3	Lido di Borgio-Verezzi	3,7	213,2	80,8	14,40	14,25	14,11
	4	Pietra Ligure	2,0	215,2	78,8	14,43	14,27	14,13
	5	Loano	3,0	218,2	75,8	14,47	14,32	14,18
	3	Borghetto S. Spirito	3,0	221,2	72,8	14,52	14,36	14,22
	2	Ceriale (2° rifornimento)	2,0	223,2	70,8	14,55	14,39	14,24
	5	Albenga (circonvallazione) (gallerie)	5,8	229,0	65,0	15,04	14,47	14,32
	6	Alassio	6,8	235,8	58,2	15,14	14,57	14,42
	5	Laigueglia	3,3	239,1	54,9	15,19	15,02	14,46
	55	*Capo Mele*	3,0	242,1	51,9	15,23	15,06	14,50
	6	Andora Marina	2,3	244,4	49,6	15,27	15,09	14,53
IMPERIA	77	*Capo Cervo (Mimosa)*	3,0	247,4	46,6	15,31	15,13	14,57
	[illegible]	Cervo	1,0	248,4	45,6	15,33	15,15	14,59
	2	Diano Marina	4,0	252,4	41,6	15,39	15,21	15,04
	130	*Capo Berta*	2,5	254,9	39,1	15,42	15,24	15,08
	5	*Oneglia*	3,1	258,0	36,0	15,47	15,29	15,12
	35	*Porto Maurizio*	2,6	260,6	33,4	15,51	15,32	15,15
	7	S. Lorenzo al Mare	6,0	266,6	27,4	16,00	15,41	15,24
	240	Cipressa	5,8	272,4	21,6	16,09	15,49	15,31
	12	*Innesto Via Aurelia (SS. 1)*	3,3	275,7	18,3	16,14	15,54	15,36
	8	S. Stefano [illegible] Mare	1,4	277,1	16,9	16,16	15,56	15,38
	7	Riva Ligure	2,0	279,1	14,9	16,19	15,59	15,41
	8	Arma di Taggia (gallerie)	3,0	282,1	11,9	16,23	16,03	15,45
	45	Capo Verde	2,8	284,9	9,1	16,27	16,07	15,49
	20	*Bivio destro Poggio di Sanremo*	0,5	285,4	8,6	16,28	16,08	15,49
	115	*Santuario N.S. della Guardia*	1,7	287,1	6,9	16,31	16,10	15,52
	162	*Poggio di Sanremo*	1,6	288,7	5,3	16,33	16,12	15,54
	14	*Innesto Via Aurelia (SS. 1)* Via Cavallotti - Rondò Garibaldi Corso Raimondo	3,3	292,0	2,0	16,38	16,17	15,58
	[illegible]	**SANREMO - Via** [illegible]	[illegible]	294,0	0,0	16,41	16,20	16,01

E' la corsa più ricca di fascino, con un percorso apparentemente scontato, però difficilissimo da decifrare. Tutto può fare differenza. O niente, come quando il gruppo, compatto, si presenta sul traguardo via Roma e affida alla volata il suo verdetto. Il percorso è rimasto quasi immutato dal 1907. Una volta era il Turchino la salita più temuta, quella che introduceva la corsa in Liguria, dove nascevano le grandi fughe con destinazione-Sanremo. L'asfalto, le biciclette supertecnologizzate, il ciclismo moderno, hanno modificato valori e difficoltà. Il Turchino, troppo lontano da Sanremo, ha perso il ruolo selettivo. Nel tempo sono state introdotte varianti: la salita del Poggio una trentina di anni fa, quella della Cipressa qualche anno fa. Non sempre decidono. Ma sono importanti. Chi passa primo e solo sul Poggio, si sa, nove volte su dieci, arriva primo anche sul traguardo finale. **[b. m.]**

Pallanuoto: pareggio tra Bologna e Ortigia, la squadra di Sciacero va ad Anzio

L'anticipo mette nei guai il Nervi

Anche un pareggio sarebbe importantissimo per non perdere posizioni nella corsa alla salvezza
Facile partita per la Pro Recco a Punta Sant'Anna con il Brescia. Finale di Coppa per la Roma

Il secondo anticipo della quinta di ritorno (il primo è stato Florentia-Roma 11-8 mercoledì sera) è stato giocato ieri pomeriggio alla piscina Sterlini. Il Bologna è riuscito a fil di sirena ad acciuffare il pareggio con l'Ortigia: 7-7 (3-2 1-0 1-2 2-3).

Per il Bologna 3 gol di Plazonic (1 rigore); 2 Cascon, 1 Giardini e Xella. Per l'Ortigia 4 gol di Konstadinov; 1 di Piccione, Pappalardo e Fazekas.

E' il risultato peggiore per il Nervi: il Bologna sale a 8 punti mentre l'Ortigia si porta a quota 11. La squadra affidata da martedì a Chicco Sciacero deve fare oggi ad Anzio risultato a ogni costo. Anche un pareggio sarebbe importantissimo per non perdere posizioni nela corsa alla salvezza.

Non è però facile mantenere la calma per il team arancioblù ancora scosso per la decisione di Francesco Pastore: l'allenatore non ha gradito le critiche rivoltegli dal presidente Minuto e ha rassegnato dimissioni che hanno preso in contropiede un po'tutti, anche i giocatori.

Il programma odierno prevede una sfida facile facile per il Recco: il Brescia a Punta S.Anna sarà opporrà che una onorevole difesa. La squadra lombarda sta preparandosi al ritorno in A2.

Oltre alle partite di A1 c'è oggi pomeriggio il ritorno della finale di Coppa Coppe: la Roma che sabato scorso all'Acquacetosa ha rischiato di affondare contro un Vouliagmeni molto più forte del previsto gli rende la visita nella piscina Atene. La squadra di Nando Pesci non ha nulla da difendere perchè il 9-9 dell'andata la costringe a cercare la vittoria o nella peggiore delle ipotesi un altro pareggio per poi giocarsi il tutto per tutto nella lotteria dei tempi supplementari. [d. s.]

Sciacero guida il Nervi

In A2 altro derby tra Bogliasco e Chiavari

Per la Comer Lavagna lunga trasferta a Cagliari
Imperia e Bergamo, Sori in casa con il Modena

Un campionato di A2 Nord dall'avvio anomalo, con alcune liguri che venivano pronosticate per un cammino di vertice, e che invece sono costrette ad inseguire.

La terza giornata propone ancora un derby regionale, a Bogliasco fra il team di Massimo de Crescenzo e la Chiavari Nuoto di Renzo Zonari, che potrebbe avere notevoli ripercussioni sul prosieguo della stagione.

Comer Lavagna, reduce dal vittorioso derby contro i chiavaresi, chiamata alla trasferta più «scomoda» dell'anno, in quel di Cagliari. L'Imperia a Bergamo ed il Sori in casa contro il quotato Modena chiudono gi impegni delle liguri.

Ancora una volta cinque partite in cinque orari diversi: evviva la programmazione, ed al diavolo l'impegno degli addetti ai lavori.

Bogliasco (2) - Chiavari Nuoto (1). Comunale 18,30. Arbitri Riccitelli e Pierucci. Terzo derby consecutivo per i verdeblù di Zonari, un pareggio una sconfitta finora, ed ora? Dicono i quel di Chiavari. «Il Bogliasco è fra le favorite per la A1, quindi sarà un incontro particolarmente difficile. Loro vorranno riscattare la sconfitta di Modena, noi dobbiamo muovere la classifica dopo il passo falso di lavagna: la voglia di riscatto è identica». Incontro che comunque vede i bogliaschini favoriti, ma Chiavari deciso a giocarsi fino in fondo le proprie possibilità di ottenere un risultato positivo.

Cagliari (2)-Comer Lavagna (2). Piscina Maxia 15,30; Di Laurenzio e Collantoni. Il pomeriggio pallanuotistica inizia subito dopo pranzo, con i ragazzi di Virgilio Crovetto impegnati nell'isola. Lavagna dalle millle risorse, che potrebbe anche riservare una piacevole sorpresa: in crescendo di condizione, Perini e compagni non dovranno farsi intimorire da un clima presumibilmente ostile.

Civitavecchia (3)-Torino (0). Foro Italico 16; Grilli e Brasilliano. Una coppia ligure chiamata a dirigere un match estremamente delicato, con laziali e torinesi che, nelle previsioni della vigilia, dovrebbero lottare per il passaggio in A1. Pronostico rispettato dal Civitavecchia, non certo dal Torino che al momento naviga sul fondo, unica formazione ancora a quota zero.

Sori (1)-Modena (4). Sociale 17; Gomez e Bertini. Emiliani a punteggio pieno, soresi che intendono verificare il potenziale avversario ponendo come prerogativa decisiva il fattore vasca. La «Sociale» è tradizionalmente una vasca ardua da espugnare, quindi i Polipodioboys potrebbero far valere questa prerogativa.

Bergamo (4)-Imperia (1). Piscina Italcementi 19,30; Corannante e Taccini. Lombardi lanciati verso l'A1 e favoriti contro la matricola di Iarossi. [g. s.]

SPORTFLASH

CALCIO FEMMINILE

Levante Chiavari-Baiardo domani alla Colmata Mare

Diciottesima giornata della C femminile di calcio con impegno casalingo per la Levante Chiavari, penultima a quota 11, contro il Baiardo, appena due posizioni sopra con 13 punti: match quindi che le ragazze di Edoardo Longinotti potrebbero vincere, scavalcando le genovesi. L'appuntamento è per le 15 di domani alla Colmata Mare. [g. s.]

RUGBY

Sideco Recco senza scampo deve battere Torino

Sideco Recco di rugby (serie B) con molti problemi di salvezza dopo la sconfitta di domenica scorsa contro il Reggio Emilia. I biancocelesti, terz'ultimi con punti 10, saranno impegnati domani al «Carlo Andreone» alle 15, per la settima di ritorno, contro il Torino (14): vittoria d'obbligo, onde staccare Bergamo (10) e respingere il tentativo di avvicinamento del Pisa (8) e del Pieve di Cento (6). [g. s.]

CALCIO

Quandrangolare a Chiavari organizzato dai Ragionieri

L'A.S. Ragionieri di Chiavari organizza per iil 29-30 marzo un quadrangolare di calcio al Comunale riservato alle rappresentative di settore. Sabato 29 marzo alle 15 i Ragionieri di Milano contro i colleghi di Brescia. A seguire Chiavari contro Trieste. Domenica 30 marzo alle 15 la finale di consolazione e alle 17 la finalissima. [d. s.]

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XIII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00
giovedì: dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

Volley: domani sera ad Alassio una partita per la salvezza

Agnesi, momento-verità

Scontro decisivo, per la promozione, anche in B2 maschile: l'Admo Lavagna (32) fa visita alla vicecapolista Arezzo (32). Tutte le gare della serie C1

Alle cinque (e mezzo) della sera arriva per la Agnesi Imperia il momento della verità.

Domani al PalaRavizza di Alassio, appunto alle 17,30, è di scena il Record Latisana (p. 16), quartultima in classifica prima delle squadre candidate alla retrocessione.

La formazione di Biagio Di Mieri vincendo l'incontro porterebbe a sei punti il suo vantaggio sul club friulano staccando automaticamente il biglietto per la permanenza nella categoria.

L'Agnesi (p. 20) è decisamento favorita: oltre al vantaggio in classifica c'è l'ottimo rendimento interno a confortare Grober e compagne che hanno saputo «castigare» Palermo e Sestese mentre il Latisana lontano dalla propria palestra ha raccolto pochino.

Il sostegno del pubblico sarà quindi importantissimo: l'Agnesi giocherà con una nuova divisa blu-giallo per onorare la città ospitante.

L'Agnesi schiererà Gualandris (1); Donati (2); Balestreri (3); Grober (4); Mercanti (5); Baldizzone (6); Frediani (7); De Jong (9); Codaro (10); Piolanti (13); Gonzales (18).

Scontro decisivo, questa volta per la promozione, anche in B2 maschile: l'Admo Lavagna (32) fa visita alla vicecapolista l'Arezzo (32).

Se gli uomini di Giorgio Tambroni vincono possono festeggiare con 7 giornate di anticipo, se perdono debbono abbandonare il trono del girone E ma non le speranze di salire in B1 perchè il loro vantaggio sulla o sulle terze resterebbe tranquilizzante.

L'Arezzo venne battuto all'andata in una partita dalle mille emozioni e durata 6 set. E' probabile che anche l'incontro di stasera (21,15) sia emozionantissimo visto l'aquilibrio che regna tra le due formazioni.

In trasfetra anche il Latte Tigullio Rapallo (20) in B1 femminile. Lo attende il Candelo (26) che vuole difendere il secondo posto, che non serve per la promozione diretta ma utile per eventuali ripescaggi.

In B2 femminile scontri salvezza in trasferta per Italbrokers Genova (12) e Pro Recco (10) attese rispettivamente da Cielo Verde Grosseto (8) e EuroRinascita Firenze (10).

L'Amatori Cella Rivarolo (24) gioca alla Crocera Sampierdarena alle 17 contro il Piombino (8).

Il Ceparana (10) ai Prati di Bolano (21) cerca punti nel match contro l'Azzurra Uisp Firenze (26).

In C1 maschile sono in programma Cremonese (28)-S. Pio X Loano (20); Athena Savona (2)-Iris Carcare (14) in via Trinità alle 21; Novi Ligure (30)-Primavera Imperia (12) e Ala Bianca Ameglia (8)-S.Anna Pescatori (22) alla Comunale alle 20,30.

In C1 femminile il programma della giornata si presenta così: Latte Frascheri Varazze (8)-Missaglia (22) a Albisola Superiore alle 21; Algis (20)-Cislago (16) a Sestri Ponente alle 21 e Sgeam Milano (16)-Sanremo Volley (12). [d. s.]

Basket: impegni diversi per le levantine nei campionati nazionali

La capolista per l'Autorighi e l'Admo va a caccia di punti

Riflettori sull'Autorighi Chiavari e sulla Polysport Lavagna per i tornei nazionali di basket: un fine settimana difficile, con i chiavaresi coach Vittorio Vaccaro impegnati contro la prima in classifica, la formazione che probabilmente il prossimo disputerà la B2; per le lavagnesi di Fiorenzo Terribile, invece, un incontro non impossibile contro una diretta rivale per la salvezza.

C1 maschile. Autorighi (16) che riceve stasera alle 21,15 nel Palazzetto di Sampierdicanne l'indiscussa primatrice del girone, il Montevarchi (40). Toscani che hanno da tempo acquisito uno dei quattro posti playoff, e che quindi potrebbero venire a Chiavari senza eccessive motivazioni. Ma il coach chiavarese Vaccaro non si fida, e riconosce i meriti degli avversari. «Il Montevarchi? La squadra più forte del girone, che dispone di una marcia in più rispetto alle antagoniste. Il prossimo anno, salvo clamorose sorprese, sarà nella categoria superiore, mentre noi speriamo

Enrico Parma dell'Autorighi

di essere ancora in C1. Non sono queste partite ideali per conquistare gli ultimi 2-4 punti per centrare la salvezza quasi matematica. Dopo il test di stasera e la sosta di Pasqua, andremo a Spezia per un quasi spareggio contro la Tarros e successivamente saremo impegnati nell'altra trasferta di Prato: due match delicati. A seguire San Vincenzo in casa, ed in questo caso la vittoria è, sottolineo, obbligatoria: poi Colle Val d'Elsa in trasferta e chiusura a Sampierdicanne contro Carrara. Due punti dovrebbero bastare, ma meglio vivere tranquilli cercando di conquistarne quattro».

Tornando all'attualità, in effetti il Montevarchi sembra essere inaccessibile per l'Autorighi, ed il pronostico è tutto per il quintetto ospite.

Però i chiavaresi, liberi da assilli mentali per la conquista dei due punti, potrebbero offrire una partita superlativa. Gli altri incontri della decima di ritorno sono: Livorno (22)-Colle Val d'Elsa (20), San Vincenzo (26)-Camaiore (22), Pisa (6)-Siena (22), Cecina (34)-Pontedera (16), Prato (12)-Certaldo (32), Castelfiorentino (30)-Carrara (24) e riposo per la Tarros Spezia (12). Le prime quattro ammesse ai playoff; le ultime due retrocesse in C2.

B femminile. Polysport che dopo la sconfitta casalinga contro Calendasco (formazione non certo imbattibile) deve nuovamente guardarsi alle spalle. La trasferta di domani alle 18 a Vercelli è molto importante, perchè le piemontesi puntano, come le lavagnesi, esclusivamente alla salvezza.

Sei punti per le ragazze di Fiorenzo Terribile, quattro per le piemontesi, con le ultime due che retrocederanno in C e la terz'ultima costretta ad un ulteriore spareggio. Il coach Teribile è fiducioso, l'eventuale vittoria di domani potrebbe indirizzare il finale di stagione in una maniera ideale. «A Vercelli senza paura, cercando di limitare al minimo gli errori che in alcune occasioni ci hanno penalizzato, facendoci perdere punti preziosi, soprattutto negli minuti finali. Le ragazze sono pronte, consapevoli dell'importanza di questa sfida».

Impegno casalingo impossibile per Cestistica Savonese del coach rapallese Andrea Grandi (8) contro il Pisa (12): toscane quasi certe della salvezza, savonesi che cercheranno di conquistare i due punti per mettersi al coperto da possibili sorprese. L'incontro è in programma domani con inizio alle 17,30. Le altre sfide della prima di ritorno sono Rosignano Solvay (4)-Lucca (8) e Livorno (4)-Calendasco (10). [g. s.]

Nel girone B Riviera Fazzini sul campo del Baiardo

Promozione, meglio gli anticipi che tra derby genovesi

Niente Eccellenza o Seconda categoria ma molta Promozione oggi pomeriggio.

Il girone A propone alle 15 ben tre derby genovesi: Voltrese (29)-Coalma (27) al S.Carlo; Praese (21)-Bolzanetese (36) a Pra e Rivarolese (18)-Audace Campomorone (37) a Rivarolo Begato.

Il girone B le due sfidanti per il titolo ingaggiano l'ennesimo duello a distanza. Il Baiardo (48) ospita a Montesignano alle 15 il Riviera Fazzini (17), la Sarzanese (46) gioca al Miro Luperi alle 15,30 con il Molassana (23).

Sulla carta il compito della capolista appare più semplice perchè il Riviera pare aver abbandonato ogni speranza di salvezza mentre il Molassana quartultimo è deciso a vendere cara la pelle.

In casa Riviera si respira aria di sconforto: nonostante tutti gli sforzi la stagione è stata un susseguirsi di incidenti e squalifiche che hanno ridotto al lumicino l'organico affidato a Gulino.

Nonostante la matematica non condanni ancora il Riviera le prove offerte nelle ultime partite con Villaggio e Lavagnese lasciano intuire che è iniziata la smobilitazione. Addirittura per l'incontro odierno l'allenatore Beppe Gulino potrebbe decidere di mandare in campo parecchi giovani dell'under per «testarli» in previsione della prossima stagione.

Un favore fatto alla dirigenza visto che sembra accertato che il prossimo anno sulla panchina del Riviera siederà Cianci.

Sempre che il progetto fusione con la Grassorutese subisca un'accelerazione: è sicuro che nella stagione 97-98 il settore giovanile sarà unico, da vedere le prime squadre rimarranno distinte. [d. s.]

Il Pro Recco con il Casassa per mantenere la seconda poltrona

Camogli di prova con il Borzoli

In Prima domani testa-coda a Santa Margherita

Gironi B, C e D Prima categoria che si avviano verso la conclusione, con la Corte S. Margherita saldamente al comando del C, e che domani potrebbe già festeggiare «qualcosa».

Prima B. Il girone del sabato propone nel pomeriggio l'impegno casalingo del Camogli (29), unica levantina presente, contro il Borzoli (38), al campo Recco alle 15. Bianconeri assilli di classifica che, dopo aver inflitto due settimane orsono alla Casellese la prima e finora unica sconfitta stagionale, puntano ai tre punti. Le altre partite del sabato, tutte alle 15, sono: Multedo (20)-Culmv (37) a Multedo; Ossidal (18)-Casellese (56) a Cà de Rissi; Don Bosco (24)-Anni 50 (30) all'Italo Ferrando; Varazze (28)-Pieve Ligure (47) a Varazze; Castagna (21)-Cosmos (43) a Bogliasco; Sant'Olcese (27)-Gargiullo (22) a Sant'Olcese; Goliardica (30)-N.S. Fruttuoso (20) a San Desiderio.

Girone C. Scontro testa-coda al Broccardi Santa domani alle 10,30 fra la Corte di Mauro Carmagnola (55) ed il Lagaccio (19). Prima contro ultima, il tecnico sammargheritese è ugualmente prudente. «Domani sera potremmo essere aritmeticamente secondi, e quindi sarebbe un primo traguardo importante. Ovviamente non mi nascondo, gli attuali undici punti di vantaggio sulla seconda abbiamo il dovere di puntare a chiudere con la vittoria nel girone».

Seconda che è il Pro Recco (44), impegnata al San Rocco alle 10,30 contro il Casassa (30) ovviamente per conquistare il successo pieno e mantenere la seconda piazza, ed il diritto ai successivi spareggi. Gli altri incontri di domani, tutti alle 10,30, sono: Ronchese (23)-San Michele (24) al nuovo Ronco; Ravecca (29)-Borgoratti (37) al 25 aprile; Cogoleto (29)-Quintano (24) a Cogoleto; Fegino (29)-Corniglianese (29) all'Italo Ferrando. Un anticipo oggi, alle 15 a Sori, fra Sori (30) e la Crevarese (26); domani alle 15 unico posticipo con Campese (36)-Masone (23) a Campoligure.

Girone D. Turno sulla carta favorevole al Rivasamba (44) che ospita domani alle 10,30 al Sivori C la tranquilla Santerenese (31). Big match domani alle 15 al campo Bottagna fra la capolista Vezzano (46) e la Bolanese (42), gli altri incontri del 24° turno sono: alle 10,30 Marola(28)-Ceula (30) e Vezzano; Riese Old Boys (28)-Don Bosco SP (26) al Comunale di Chiavari; Ameglia (32)-Valle Sturla (41) ad Ameglia. Alle 10,45 Mazzetta (23)-Marinella (13) al Tanca. Alle 15 Ortonovo (39)-Carasco (31) al campo Dogana e Ponzanese (26)-Arsenal (9) a Ponzano Magra. [g. s.]

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Cuore

Dal cuore del grano.

Anche quest'anno è Pasqua. Dov'è la novità?

SINO AL 29 MARZO 1997

COLOMBA VERONA BAULI
kg.1 **6.900**

COLOMBA TRADIZIONALE MOTTA
kg.1 **6.900**

COLOMBA TRADIZIONALE COOP
kg.1 **4.900**

COLOMBA PASQUINA E CIOCCOLATO BAULI - gr. 750
14.600 il kg. **10.950**

UOVO AL LATTE BONTÀ E FELICITÀ LINDT - gr. 250
67.800 il kg. **16.950**

SPUMANTE ASTI D'ANCIA
cl. 75
7.853 il lt. **5.890**

PASTA DI EMILIA DE CECCO
gr. 500
2.580 il kg. **1.290**

OLIO DI OLIVA BERTOLLI
lt.1
8.140

CREMONINA COOP
gr. 200
10.950 il kg. **2.190**

PROSCIUTTO COTTO GRAN PREMIO
il kg. **17.900**

GRANA PADANO
il kg. **19.900**

COSTINE DI AGNELLO
il kg. **14.950**

ARROSTO SCELTO DI VITELLO
prodotto con amore
il kg. **14.500**

UOVA AL LATTE MOTTA
gr. 200
53.750 il kg. **10.750**

UOVO AL LATTE OGGI
gr. 700
15.643 il kg. **10.950**

CHAMPAGNE CORDON ROUGE - cl. 75
39.320 il lt. **29.490**

RISO ARBORIO GALLO
kg.1
2.640

CAFFÉ INTERMEZZO MOLINARICO - gr. 250
13.160 il kg. **3.290**

YOGURT YOMO
con pezzi di frutta - gr.125x2
6.960 il kg. **1.740**

PARMIGIANO REGGIANO ARMANDI - scrostato, stagionatura min.20 mesi
il kg. **25.900**

BRESAOLA PUNTA D'ANCA RIGAMONTI
il kg. **38.200**

COSCIOTTO DI AGNELLO
il kg. **14.500**

FARAONA TRADIZIONALE
il kg. **4.500**

UOVO CICCIOBELLO PERNIGOTTI - gr. 215
69.535 il kg. **14.950**

UOVO AL LATTE GIRANDOLE BAULI - gr. 280
60.536 il kg. **16.950**

LAMBRUSCO DELL'EMILIA
lt. 1,5
2.860 il lt. **4.290**

PASSATA RUSTICA CIRIO
gr. 680
2.044 il kg. **1.390**

BURRO GIGLIO
gr. 250
10.200 il kg. **2.550**

MOZZARELLA SANTA LUCIA
gr. 125
12.400 il kg. **1.550**

CAPRICE DES DIEUX
gr. 200
18.000 il kg. **3.600**

PROSCIUTTO CRUDO PARMA
il kg. **27.500**

SPALLA DI AGNELLO
il kg. **13.850**

POLPA PER BOLLITO DI BOVINO ADULTO - prodotto con amore
il kg. **10.000**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

Pasqua di Pasqua

LA COOP SEI TU.

Roberto e *Maria Curlo* sono lieti di annunciare
l'apertura della seconda sede della *"Piccola Libreria"*
in Via Palazzo 14, Martedì 25 Marzo 1997 a partire dalle ore 10,30.

Tutti gli amici del libro sono cordialmente invitati.

Una mostra di opere di **Emanuele Luzzati**,
al quale siamo profondamente grati, si terrà nelle due sedi
della *"Piccola Libreria"*, a partire dal 25 Marzo.

Si ringraziano le Signore *Piera* e *Ambra Gaudenzi* della Galleria d'Arte
"Il Vicolo" di Genova ed il Signor *Marco Frilli* della *Casa Editrice Laterza*,
per l'indispensabile collaborazione prestata in occasione dell'allestimento della Mostra.

Un grazie particolare al Signor *Mauro Mazzarello*
e alla *Casa Editrice Rizzoli RCS Libri* e *Grandi Opere*
per gli omaggi che saranno distribuiti ai presenti.

Il rinfresco è gentilmente offerto dall'Agente *Luigi Rossi*
per conto della *"Illva di Saronno"*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lei"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La mappa ai divieti di sosta e le «gaffe» legate alla classicissima di primavera

In Riviera arriva la Milano-Sanremo La città in tilt aspettando i ciclisti

Le troupe di Mediaset garantiranno la diretta televisiva della manifestazione

SANREMO. Con il sole è arrivata la primavera, con la primavera la Milano-Sanremo e con i ciclisti i problemi di sempre. Traffico in tilt, polemiche sulle multe, clamorose «gaffe» del Comune. Oggi la classicissima accende la sua 88a candelina. Formula collaudata con arrivo in via Roma, diretta-fiume su Italia Uno e città in tilt. Ma come sempre sarà una grande festa di sport e l'invito per tutti è di non rimanere bloccati nel traffico ma sistemarsi per tempo lungo il percorso e, per dirla alla maniera di Paolo Conte, «da quella curva spunterà...».

Divieti. I divieti di sosta scattati a mezzanotte e in vigore fino alle 18 di oggi interessano, ambo i lati della strada, via Fiume, Orazio Raimondo, Roma, via Nino Bixio, corso Mombello, Carli, via Manzoni, rondò Garibaldi, corso Cavallotti, via Val d'Olivi, via Grossi Bianchi, piazza Libertà e via Duca d'Aosta. La parte inferiore di via Gioberti sarà bloccata dalle 14,30.

Traffico. Il blocco temporaneo della circolazione è previsto a partire dalle 15,30 e fino al termine della corsa (la tabella di mercia prevede l'arrivo poco dopo le 16). Interessa tutte tra- che immettono in corso Cavallotti, rondò Garibaldi, via Fiume, Orazio Raimondo, Roma e via Nino Bixio. Per le traverse in prossimità del traguardo il divieto di immissione in via Roma scatta due prima, alle 13,30. Il senso di marcia di via Nino Bixio verrà cambiato in direzione levante-ponente e il passaggio sarà riservato ai veicoli al seguito della (indicativamente dalle 14,30 fino al termine della manifestazione).

Paradossi. Che sia l'ultimo anno delle telecamere Mediaset alla Milano-Sanremo lo sanno tutti ma c'è addirittura chi ha anticipato l'arrivo della Rai. E' il caso degli addetti del Comune che ieri mattina hanno sistemato in corso Mombello i cartelli per riservare i posti ai mezzi della televisione indicando «riservato ai mezzi Rai». E oggi la diretta è a cura di Italia Uno.

Cartocci. Nessuno ha ancora inventato le multe per i motorini e ieri in via Roma sono comparsi tanti «cartocci» rosa sui ciclomotori in sosta vietata. Salvo che continuano le polemiche sulla segnaletica (annunciata una raffica di ricorsi alla prefettura) i vigili urbani una volta elevata la contravvenzione l'arrotolano come un cartoccio e la infilano tra frizione e cambio, sul manubrio. E c'è anche chi non se ne accorge.

Tra traffico bloccato e polemiche per transenne, divieti e manifestazioni collaterali il mito si rinnova. La Milano-Sanremo compie anni.

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI A PAG. 44

Il C riserva i posti alla Rai ma la diretta è di Mediaset (FOTO M. CATTI)

IL CASO

SOLIDARIETA' E TOLLERANZA

Prefetto e questore seguono personalmente le fasi organizzative: «Garantita la massima vigilanza»

In Riviera arrivano 200 profughi albanesi

Gli sfollati saranno ospiti in un campo allestito a Ventimiglia

IMPERIA. Un «contingente» di profughi albanesi verrà presto ospitato in provincia di Imperia. Cifre ufficiali non se ne fanno, ma, stando alle voci che circolano con maggiore frequenza, si prevede l'arrivo di almeno duecento rifugiati. Il prefetto d'Imperia, Emilio D'Acunto e il questore Nicola Cavaliere, hanno compiuto diversi sopralluoghi, soprattutto a Ventimiglia, per trovare luoghi adatti ad accogliere le famiglie scappate da Tirana, Durazzo, e dalle altre zone «calde» dell'Albania. La comunità straniera, già folta, è destinata a ulteriormente. cercherà di trovare strutture adatte e dignitose. «Abbiamo escluso i campeggi», informa il capo della polizia. «Siamo un periodo critico a causa dell'imminenza delle festività pasquali: i camping sono già presi d'assalto dai turisti».

Per non dare l'impressione un ghetto, che rimanda alle mente tristi ricordi, non sarà installato alcun tipo di recinzione. «La vigilanza sarà massima», promette il prefetto D'Acunto, per tranquillizzare la popolazione. C'è chi teme l'arrivo di elementi pericolosi legati alla mala albanese. Molti indesiderati sono già stati rispediti in patria. Paure eccessive? «I giudizi dovrebbero essere prudenti in questi casi, si tratta in gran parte di povera gente», spiegano ancora in prefettura. Chi adesso fa il difficile e vorrebbe che i drammi rimanessero in casa d'altri dimentica che erano poveracci anche gli italiani che dalla fine dell'800 fino al 1911, con la seconda grande ondata immigratoria, andarono a cercare fortuna negli Usa. «Dego» venivano chiamati gli italiani con una punta di disprezzo. Non erano tutti mafiosi però e lo dimostrano i posti di prestigio occupati ora dai figli dei nostri immigrati.

Tornando all'attualità. Il Ministero ha ancora dato disposizioni precise. Si sa solo che gli albanesi dovrebbero arrivare da un momento all'altro. La fase organizzativa ha preso in considerazione gli aspetti preliminari: il reperimento dell'area, la fornitura di roulotte e tende da campo. In un secondo momento sarà la volta degli alimenti e del vestiario: hanno dato la propria collaborazione enti e associazioni che forniranno cibo e abiti. E ci da predisporre e coordinare il servizio sanitario. Il prefetto sta curando personalmente tutto, rubando molto tempo al sonno.

Gli stessi problemi, la stessa ansia della vigilia, si stanno vivendo in provincia di Savona. Le autorità hanno preferito scegliere una località distante dalla costa per ospitare i profughi. Anche in questo caso si è privilegiato l'aspetto pratico: niente contatti tra albanesi e turisti. E così la maggior parte di dispersi sarà accolta a Stella, il paese di Partini, dove abitano circa duemila anime. Che potrebbero salire in poche ore di 400, come se ci fosse stata una miracolosa moltiplicazione. Pare che sarà necessario requisire un campeggio.

La Liguria, insomma, cerca di darsi il tono di terra generosa anche se rimane il sospetto che tutto questo venga accettato a denti stretti e a patto che i profughi siano tenuti lontano dagli occhi dei turisti. Sarà anche per questo che il presidente dell'ente Giancarlo Mori si è affrettato a precisare che le spese dell'accoglienza temporanea «saranno tutti a carico del Governo, anche con il contributo dell'Unione europea». **[m. v.]**

I profughi stanno per arrivare in Riviera: in allestimento un campo per l'accoglienza a Ventimiglia

Il Wwf Imperia

Torna domani l'operazione Bosco Pulito

IMPERIA. Ritorna domani per la quinta volta, anche in provincia di Imperia, la giornata del «bosco pulito». L'iniziativa proposta dal W.W.F, il Fondo mondiale per la natura, si ripropone di difendere le foreste, denunciare chi crea le discariche abusive e chi non le bonifica e prende posizione contro la cultura del consumo e delle sepolture dei rifiuti. L'abbandono incontrollato dei rifiuti è, infatti, una delle piaghe che affliggono le foreste italiane, oltre agli incendi, le piogge acide e gli attacchi dei parassiti.

In provincia di Imperia, la sezione del WWF ha individuato come sede di intervento per i volontari il crinale che dal Pizzo d'Evigno scende verso il Passo delle Grillarine. Sono previsti due raggruppamenti per chi partecipa a Bosco pulito. Uno sarà a Imperia in via Schiva (Standa) alle 8.45 e l'altro a Diano Gorleri in piazza della Chiesa alle 9.15. **[a. b.]**

Monda Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
UOMO -
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Abiti Drink

LA SCATOLA
CALZATURE
DONNA e BAMBINO
DELLE MIGLIORI MARCHE
Continua
la sua liquidazione
per rinnovo locali
SANREMO
VIA ESCOFFIER N. 6

A Imperia continua la battaglia politica tra opposizione e giunta dell'Ulivo

Bilancio '97: la ricetta del Polo

«Ridurre l'Ici al 5 per mille per la prima casa e far decollare il Piano regolatore». Previsti introiti per 3 miliardi. La controproposta presentata in Consiglio comunale dalle minoranze

IMPERIA. Si può ridurre l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che tanti guai ha creato all'amministrazione dell'Ulivo, e recuperare soldi con l'immediata adozione del Piano regolatore: dallo strumento urbanistico, per oneri di urbanizzazione, giungerebbero introiti per almeno 3 miliardi. E' la proposta che parte dall'opposizio[redacted], cioè dal Polo, per tentare [redacted] riassestare le casse [redacted]nali al verde. Il progetto è stato elaborato dai gruppi della minoranza (Amministrare Imperia, Forza Italia, cdu, ccd, gruppo misto, an e Ulivo-indipendenti)

L'opposizione aveva promesso che avrebbe elaborato u[redacted] contro-bilancio, indicando strade alternative per raggranellare risorse, senza gravare troppo sugli imperiesi. «Dopo aver esaminato lo schema di bilancio, predisposto dalla giunta, ribadiamo le critiche all'inaccettabile elevazione della pressione fiscale, contributiva e tariffaria a cui vengono sottoposti i cittadini (Ici, Tosap, Nettezza urbana, mense, servizi scolastici e [redacted] via)», ripete l'on. Claudio Scajola, «leader» della minoranza. Una tesi che sarà sostenuta anche lunedì e martedì, quando il Consiglio esaminerà il bilancio '97.

Claudio Scajola, «leader» del Polo

Per alcune delle voci analizzate sono scaduti i termini di legge e, quindi, «è impossibile intervenire». Ma su di una, appunto l'Ici, ci sono ancora margini d'azione, come riferiscono Claudio Baudena (Amministrare Imperia) e Benedetto Adolfo (ccd): «Proponiamo al Consiglio queste agevolazioni: il [redacted] per mille per la prima [redacted], abitata da famiglie monoreddito, con reddito inferiore [redacted] milioni (circa 3 mila casi), e [redacted] 5,5 per mille per la prima casa (circa 6 mila casi). Modifiche che non alterano gli equilibri del bilancio, in quanto, [redacted] un'altra deliberazione, si intende portare ad approvazione [redacted] Prg».

Ed è proprio per tale ragione, che i gruppi di minoranza ha presentato richiesta di convocazione di un Consiglio comunale apposito, per discutere le controdeduzioni alla Regione sulla variante integrale [redacted] strumento urbanistico e le aliquote dell'Ici per il '97. Ancora Baudena e Adolfo: «Per il piano regolatore che, fra l'altro, risponde all'inderogabile esigenza di dare sviluppo alla città, ci si riserva di introdurre, nelle more dell'approvazione definitiva da parte della Regione, e comunque prima della stessa, le necessarie modifiche, tendenti ad accogliere molte osservazioni dei cittadini».

Le riduzioni introdotte sull'Ici comportano 1550 milioni di entrate in meno: come fare? Suggerisce il Polo: «Con l'impiego del 30% degli oneri (900 milioni), l'utilizzo [redacted] oneri per capitoli che lo schema finanzia con spesa corrente (450 milioni), nuove entrate, tipo la tassa sui camper (150 milioni) e con il risparmio sugli oneri relativi alle scuole superiori, che dall'1 luglio passeranno a carico della Provincia (184 milioni). Il totale fa un miliardo 650 milioni. Ciò che resta degli oneri di urbanizzazione (1600 milioni) dovrebbe essere destinato a viabilità e urbanizzazione in frazioni e quartieri che ne sono carenti».

Stefano Delfino

S. Bartolomeo: nessun aumento

Quest'anno resta invariata l'imposta sugli immobili

S. BARTOLOMEO. Malgrado i maggiori impegni di spesa previsti per l'erogazione dell'acqua potabile e per la raccolta e lo smaltimento [redacted] rifiuti solidi urbani, l'Ici, per il '97 a San Bartolomeo al Mare, non subirà aumenti. Il tributo rimarrà al 5 per mille, come era nel passato esercizio finanziario.

Però sul bilancio di previsione, che sarà discusso [redacted] approvato giovedì prossimo, le spese di investimento risultano più contenute.

Spiega il sindaco Rosanna Brun: «Intanto siamo soddisfatti di non apportare variazioni in aumento all'Ici. Forse il nostro è l'unico Comune in zona che pratica solo il 5 per mille. E' ovvio che, comunque, dovremo essere particolarmente attenti e in qualche caso parsimoniosi. In primo luogo dovremo accantonare alcune somme che serviranno per i rifornimenti idrici».

Aggiunge: «Entro quest'anno partiranno i lavori per [redacted] raddoppio del Roja e inizialmente il nostro Comune dovrà intervenire con una spesa di 187 milioni, poi ci saranno altri aggravi. Inoltre dal prossimo mese di maggio dovremo sborsare mezzo miliardo all'anno solo per usufruire della discarica per i rifiuti. A parte ci sarà anche da considerare il servizio di raccolta della nettezza urbana. Tutti impegni di spesa inderogabili e che fanno diminuire le nostre disponibilità. In breve, 850 milioni li abbiamo accantonati per questi interventi».

Il Comune intende, comunque, investire circa [redacted] milioni per le opere a terra del nuovo punto nautico che si trova a ponente della foce dello Steria. Con questa somma, saranno fatti servizi igienici, spogliatoi, bar, dehors e gauardiola-reception per [redacted] porticciolo. Altri 100 milioni serviranno per attrezzare lo stabilimento balneare comunale. Infine 600 milioni saranno impegnati per il palazzo comunale. [a. b.]

DALLA [redacted]

TRADIZIONE

Gli alunni di Imperia piantano 3 nuovi ulivi

Per ricordare la centenaria tradizione della coltivazione dell'olivo in Liguria e per evidenziare l'albero [redacted] simbolo di pace, ieri mattina, gli alunni delle classi quarte delle scuole elementari di Largo Ghiglia, hanno partecipato alla messa a dimora, nell'uliveto sperimentale di proprietà della Provincia, di tre olivi. Alla cerimonia erano presenti l'assessore Vittorio Adolfo, il rappresentante della Camera [redacted] Commercio Franco Pullia, l'ing. Rocco Peluffo prdesidente della Consulta ligure sulle tradizioni locali e Jacopo Varaldo, presidente della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

[redacted]

Operatore amministrativo per [redacted] giorni in procura

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Imperia ha reso noto che intende assumere per 90 giorni un «Operatore amministrativo». Gli interessati potranno presentare domanda entro il 27 marzo. Le domande dovranno essere redatte in carta libera e avere la firma autenticata. Per ogni ulteriore chiarimento ci si potrà rivolgere direttamente alla Procura, in via Belgrano. [a. b.]

[redacted]BINIERI

Al 108° [redacted] saranno ammessi 900 allievi

Sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo è stato pubblicato il bando di concorso, per l'ammissione al 108° corso, [redacted] allievi carabinieri effettivi. Le domande vanno presentate ai Comandi Stazioni Carabinieri dei luoghi di residente entro il 17 aprile 97. [a. b.]

[redacted]

Interrogazione al sindaco per un [redacted] annullato

Considerato che recentemente è stata annullato la prova di un concorso per elettrici all'Amat, in una interrogazione al sindaco il consigliere comunale di Alleanza Nazionale, Bruno Santini, ha chiesto di conoscere da chi fosse composta la Commissione, quali siano stati i motivi precisi della ripetizione della prova e se non sia più opportuno modificare la composizione della commissione. La risposta sarà, ovviamente, fornita durante la seduta [redacted] prossimo Consiglio. [a. b.]

[redacted]

Cade nella scarpata: si ferisce finanziere

Stava tornando a casa, in via Silvio Pellico 10, a Sant'Agata, quando, per cause in via d'accertamento, ha perso il controllo dell'auto ed è finito in una scarpata. Mario Mari, 36 anni, finanziere in servizio alla Brigata di Pieve, è rimasto prigioniero nell'abitacolo della sua Volvo 460. Per estrarlo, pesto e sanguinante al volto, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il ferito è ricoverato in Neurologia. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [b. v.]

San Bartolomeo: i programmi di primavera

Centro «Incontro» sede più efficiente

S. BARTOLOMEO. Programmi sempre più qualificati e ambienti strutturati in modo sempre migliore. Sembra questo lo slogan che contraddistingue il centro sociale «L'Incontro» di San Bartolomeo al Mare. L'associazione anche quest'anno presenta interessanti novità. Riguardo ai locali, grazie ad un intervento dell'Amministrazione comunale, [redacted] Centro è stato dotato di un nuovo salone con attrezzature accessorie per soddisfare meglio le esigenze dei soci che lo frequentano.

Invece per i programmi di intrattenimento [redacted] presidente, Altea Possavini De Lucis dice: «Esaurito il programma invernale che ha visto una grande partecipazione di soci ai corsi [redacted] ginnastica, yoga, canto e lingue si sta approntando l'elenco degli appuntamenti del periodo primaverile. Inizieremo con la festa di Pasquetta. Poi la sera del 4 aprile a cura della Lega contro i tumori, avremo una interessante conferenza sulla problematiche della prostata e del seno. Interverranno il dottor Giovanni Lotti, l'urologo Paolo Bruno e il chirurgo Claudio Battaglia».

A questo inizio di stagione si aggiunge tutti i mercoledì di aprile, per interessamento del Comune e con fondi Cee, l'avvio di un corso di cucina gratuito: unico impegno sarà quello della frequenza a tutte le cinque lezioni del corso che avrà un particolare riferimento all'impiego dell'olio di oliva.

Aggiunge la signora De Lu[redacted]: «Per il turismo sociale, che rientra nelle finalità del Centro, è stata prevista [redacted] maggio una gita in Umbria, a giugno la visita di Padova e Venezia e i[redacted] aggiunta una giornata in battello sul Brenta con visita a tre splendide ville venete. Infine a ottobre un weekend in Sardegna con visita di Caprera, della Costa Smeralda, Nuoro, Oliena e Orgosolo.

Intanto, domani alle 12.30 è in programma l'attesissimo e tradizionale pranzo sociale al quale hanno già assicurato la presenza in molti. [a. b.]

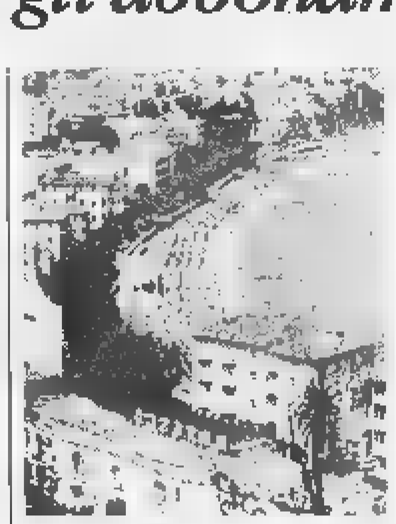
E' stato raggiunto l'accordo tra amministrazione comunale e Confcommercio

Diano, spiagge aperte tutto l'anno

Parcometri: gli abbonamenti per i commercianti

DIANO MARINA. Gli stabilimenti balneari di Diano potranno rimanere aperti anche nei periodi non estivi. E' questo uno dei punti compresi nella piattaforma rivendicativa della Confcommercio accolta in toto dall'Amministrazione comunale della cittadina turistica. Nello stesso documento, discusso tra la delegazione del sindacato [redacted] categoria da una parte e dal sindaco Andrea Guglieri, il suo vice, Elio Novaro [redacted] l'assessore al Commercio, Tiziano Gramondo dall'altra, sono stati decisi altri fondamentali interventi che dovrebbero rendere la città più vivibile.

Dice Giorgio Prato, presiden[redacted] della Confcommercio dianese: «In primo luogo abbiamo ottenuto l'abbonamento per i parcheggi. Significa che i commercianti potranno finalmente lasciare l'auto negli spazi a pagamento senza dover continuamente inserire monetine nel parcometro». Aggiunge il vice sindaco Novaro: «Il prezzo di tale abbonamento è stato concordato in 85 mila li[redacted] al mese più Iva».



A Diano stabilimenti sempre aperti

Un altro punto di accordo riguarda la riproposta dell'isola pedonale in Corso Roma (tra la piazza del Comune e via Milano) che sarà attivata dall'ultima domenica di giugno alla prima di settembre e che funzionerà dalle 20 alle 24.

Aggiunge Novaro: «Abbiamo accolto anche la richiesta dei commercianti per i controlli da fare ai bar che somministrano alimenti come se si trattasse di ristoranti. Vogliamo che le leggi siano rispettate anche in questo settore».

Sui dehors Comune [redacted] Confcommercio hanno convenuto di far smontare alla fine dell'estate le strutture per consentire le regolari manutenzioni stradali e interrompere l'uso privato di un suolo di proprietà pubblica. L'Amministrazione comunale ha anche assicurato la potatura degli aranci dei viali e l'apertura degli stabilimenti balneari fuori stagione. [a. b.]

[redacted]

Pasquetta in bancarella

Un'alternativa alla tradizionale gita «fuori porta», in occasione della Pasquetta, viene proposta a Diano Marina a residenti e turisti. Un comitato di dinamici operatori ha pensato di realizzare in [redacted] delle zone più belle de[redacted] località un appuntamento interessante. In viale Kennedy lunedì 31 [redacted] per tutta la giornata verrà proposta «Pasquetta in bancarella». L'iniziativa comprende una rassegna di artigianato artistico e di prodotti tipici liguri, un singolare mercatino delle meraviglie e altre soprese. Per tutta la giornata il gruppo musicale genovese «Banda Bassotto» si esibirà creando un ambiente festoso. Ma la nota di colore più suggestiva è rappresentata dagli «artigiani in opera» che realizzeranno sul posto i loro manufatti alla vista del pubblico. Dicono gli organizzatori: «Inoltre per i partecipanti non mancheranno cibi [redacted] bevande per la classica merenda». [a. b.]

IMP[redacted]

L'episodio sul molo

Tenta il suicidio E' salvata [redacted] poliziotti

IMPERIA. L'hanno calmata, convinta a rivestirsi e a salire sull'ambulanza. Gli agenti della volante Angeloni e Davigo hanno evitato che Francesca S., 42 anni, di Imperia, mettesse in atto propositi suicidi. Poco prima la donna, sul molo lungo di Porto Maurizio, si era spogliata urlando «mi ammazzo, mi ammazzo». Gettarsi in acqua, ecco quello che voleva fare. Alcuni passanti hanno cercato invano di parlarle, [redacted] fermarla.

Per fortuna [redacted] transitata una pattuglia della polizia. Gli uomini del commissario Lo Conte hanno dovuto usare molto tatto per vincere la diffidenza della donna. Non voleva saperne di rimettersi gli abiti. Una parola [redacted] troppo avrebbe potuto far precipitare la situazione. Si [redacted] trattato di un intervento coordinato: è arrivato un battello della Polmare pronto a soccorrere Francesca S. se si fosse buttata. Non ce n'è stato bisogno. L'ambulanza della Bianca si è allontanata dal molo con a bordo un malato pieno di problemi psicologici. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Piazza Dante: buche [redacted] toppe da eliminare

Ho notato che le buche intorno alla fontana di Piazza Dante, cuore di Oneglia, sono state eliminate, coprendo la pavimentazioni in mattonelle autobloccanti con «pezze» di asfalto.

[redacted] risultato, accettabile solo se si tratta di un «tappullo» per evitare cadute ai ciclisti della Milano-Sanremo, è pessimo, almeno sotto il profilo estetico.

D'accordo, il Comune di Imperia è squattrinato e piange miseria: ma che fine ha fatto il progettino (non avrà mica costi miliardari?) per risistemare l'area, irrobustendola perchè resista meglio al continuo transito dei mezzi pesanti?

Lettera firmata, Imperia

La città di Sanremo riavrà Santa Tecla?

Abito [redacted] Sanremo [redacted] molto curioso di sapere come il Comune riuscirà ad entrare in possesso delle ex carceri di Santa Tecla. Sono già passati alcuni mesi dall'entrata in funzione delle nuove prigioni di Valle Armea, e la città non [redacted] ancora quale sa[redacted] il destino del forte che si trova a ridosso di porto vecchio e del lungomare che potrebbe diventare un interessante centro di sviluppo per iniziative e manifestazioni collegate al turismo.

Sono interessato a questo fatto anche perchè credo fermamente nella necessità di rivalutare e tutelare la zona del porto [redacted] della Marina di Sanremo, l'unica in grado di offrire ai cittadini e ai turisti uno sbocco al mare decente, davvero unico per interesse e risvolti sociali ed economici.

Ma la giunta del sindaco Bottini che cosa aspetta? Non vorrei che anche l'ex carcere possa diventare l'ennesimo incompiuta, una cattedrale nel deserto che la città [redacted] potrà mai acquisire.

Lettera firmata, Sanremo

Villa Ormond, [redacted] però mancano i «w.c.»

In tempi (si spera) brevi verrà riaperta al pubblico Villa Ormond, dopo la conclusione dei lavori che durano da oltre un anno. Sicuramente lavori che daranno smalto alla villa comunale, splendida nel suo assieme e ho potuto notare che [redacted] stata installata una nuova cabina telefonica, certamente utile.

Ma vorrei sottolineare l'assoluta mancanza di servizi igienici (salvo all'interno del padiglione dove si gioca a pallavolo). Spesso i frequentatori di Villa Ormond in caso di bisogno (e sono molte le persone anziane) devono «nascondersi» dietro a piante. Ci si potrebbe pensare per tempo?

Lettera firmata, Sanremo

Pensiline «indecenti» nella via Cavallotti

Le pensiline di via Cavallotti a Sanremo sembrano un retaggio dell'imperatore Flavio Vespasiano in Liguria [redacted] diretto [redacted] Gallia: sono veramente indecenti.

Consiglierei al signor sindaco Bottini, magari alla domenica, di fare una capatina nella vicina Mentone, prendersi un'idea e farne installare qualcuna anche da noi qui a Sanremo.

Stelio Gatti, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **[redacted]ano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. [redacted]. **Pieve [redacted] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. [redacted]. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 21-24

Emergenza [redacted]le Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, [redacted] 293.723. *Gentile*, [redacted] Cascione 27, tel. 615.84.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 56, tel. 570071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Novaro*, [redacted] 64-66, tel. 29[redacted] *Gentile*, via [redacted] 27, tel. 615.84.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 145, t. 261.248.

Camporosso: *Manessero*, [redacted] Vittorio [redacted]nuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bono 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 56, tel. [redacted].

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA [redacted] 118. Ha [redacted] tutto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia [redacted] e serve per la richiesta urgente [redacted] un'ambulanza [redacted] interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Daniela Gandolfi e l'archeologia

Promosso dall'Istituto Internazionale di Studi liguri si svolgerà lunedì 24 alle 17, al Centro culturale polivalente di Piazza Duomo, una lezione di Daniela Gandolfi su: «Le carte archeologiche subacquee della Liguria occidentale». [a. b.]

[redacted]

Ginnastica dolce al Palavela

Mercoledì 26 alle 9 al Palavela [redacted] svolgerà un incontro di ginnastica dolce per anziani. L'organizzazione è [redacted] Comune di Diano. [a. b.]

S. BARTOLOMEO

Conferenza sulla menopausa

Al Centro sociale «Incontro» martedì 25 alle 21 la dottoressa Sabbatucci parlerà su: «Menopausa, perchè no?». [a. b.]

IMPERIA

Arti marziali all'ex Eca

Kung-fu, tai chi e karate alla palestra ex Eca (in via Agnesi a Oneglia) lunedì, martedì e giovedì [redacted] partire dalle 18,30. Insegnanti Patrizia Esposito, campionessa italiana di kung-fu, e Giampiero Bonifazio. [a. b.]

[redacted]

Veladoc, imparare a navigare

Corsi di vela con la scuola Veladoc di via Giusti a Sanremo. Il centro presenta le lezioni per il conseguimento della patente. [g. ga.]

[redacted]

L'arte ninja in palestra

La palestra «Hera» di via San Francesco promuove [redacted] serie di corsi di autodifesa e arti marziali compresi gli insegnamenti dei ninja. Prenotazioni [redacted] informazioni allo 0184/50.01.10. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Un corso di restauro

La Regione [redacted] il Comune organizzano un corso di formazione per restauratori di mobili antichi a cura dell'Istituto di ricerche culturali internazionali. Per informazioni rivolgersi in municipio. [g. ga.]

Notati sulle alture di Roncagli in prossimità di un incendio appena divampato

Due piromani bloccati a Diano

Sorpresi dai carabinieri non hanno saputo giustificarsi e si sono accusati reciprocamente
Uno ha 28 anni, l'altro 18. In tasca, 5 accendini e fiammiferi. Rischiano da tre sette anni

DIANO MARINA. Impegnati in lavoretti saltuari, con tanto tempo libero a disposizione e voglia fare gli smargiassi con gli amici al bar del paese. E' presumibilmente questo l'identikit dei due giovani arrestati la scorsa notte dai carabinieri Diano con l'accusa di aver appiccato un incendio intorno alle 20 a Roncagli. La loro presenza a pochi metri dal rogo non poteva essere una coincidenza: pochi istanti prima una ragazza li aveva notati mentre scendevano da viottolo dove era in un incendio vaste dimensioni, Domenico Filippone, anni, residente a Diano Castello, e Gandolfo Delle Monache, 18, abitante in frazione Gorleri, subito hanno negato, poi si sono accusati a vicenda.

Ora in in attesa di essere interrogati (lunedì) dal sostituto Danilo Ceccarelli. Si dovrà scoprire se ci sia la loro firma (e magari quella di alcuni complici) dietro episodi analoghi accaduti nei giorni scorsi, quando le colline del Dianese parevano enormi torce a chi le osservava da lontano. I due si sentiranno porre con insistenza una domanda tutte: perché?

«Definirla ragazzata è diminutivo»: abbozza una spiegazione, il capitano dei carabinieri, Veruole. Un commento-flash, per lasciare intendere che quel gesto nasconde una certa dose di sistematicità? Se

Molti gli incendi nei boschi

possa sconfinare nella patologia comportamentale, se semplice idiozia, o ancora, mania di protagonismo, lo dovranno stabilire medici e sociologi.

Gli investigatori, intanto, si reputano soddisfatti per aver colto con le mani nel sacco due piromani, presunti tali, diventati l'incubo di una provincia martoriata dal fuoco.

I fatti secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri. Filippone e Delle Monache scendono dalla strada che porta a Roncagli all'ora del telegiornale della sera. Contemporaneamente e a breve disanza, una ragazza informa una pattuglia che è un incendio. Scatta immediatamente il piano che l'Arma ha predisposto quando si verifica un'emergenza di questo tipo. Le strade d'accesso alla zona vengono presidiate. Una macchina parte per un giro di perlustrazione e si imbatte nello scooter dove siedono Filippone e l'amico. Sbucano da un viottolo di campagna dove è appena partito un focolaio d'incendio. I due sono invitati a fornire una spiegazione. Balbettano, vengono perquisiti. In tasca hanno cinque accendini e una scatola di fiammiferi. Uno di loro si libererà di un sesto zippo facendolo scivolare sotto il sedile dell'Alfetta che li sta portando al Comando.

Qui la coppia viene divisa e interrogata separatamente. Le spiegazioni fornite da entrambi cominciano a non coincidere più. Alla fine si accusano, cercando di scaricare l'uno contro l'altro la responsabilità. I due trascorrevano le loro giornate tra una bevuta al bar e un'incursione nella sala giochi. Forse è in questo ambiente perdigiorno che è maturata la loro assurda sfida alle forze dell'ordine. Rischiano, se colpevoli, una condanna dai tre ai sette anni di carcere. [m. v.]

Dramma scongiurato a Cesio

La rapidità dei soccorsi ha evitato gli sgomberi per un rogo doloso

CESIO. Le forze dell'ordine hanno colpito duro, ma il problema incendi rimane. E in tutta la drammaticità. Ancora l'altra notte le fiamme hanno assalito una zona boschiva dalle parti di Cesio, arrivando minacciare case e alcune stalle.

Il tempestivo intervento dei pompieri ha consentito di evitare sgomberi. Il fuoco, però, è arrivato molto vicino alle abitazioni. Le squadre hanno potuto fare ritorno al comando soltanto all'alba.

Il messaggio, comunicato per radio, che informava della fine dell'emergenza, è stato accolto con sollievo.

I soccorritori erano esausti: per domare le fiamme ci volute ore di lotta condizioni estremamente difficili a causa dell'asperità del terreno del buio. Anche questo si parla di dolo.

Ora si punta tutto sulla prevenzione per contrastare l'azione dei piromani. Si stanno studiando di volta in volta le tecniche e i comportamenti. Lo scopo: scoprire eventuali punti deboli ed entrare nella loro mentalità, in modo da intuirne le mosse.

Per coglierli sul fatto ci vuole anche fortuna ma soprattutto con un accurato lavoro preparatorio che è possibile sperare un risultato positivo.

Da parte dei carabinieri è stata predisposta una serie di servizi di pattugliamento che tiene conto di due fattori: le località più esposte e le fasce orarie a rischio. «Abbiamo formato una mappa delle aree boschive interessate dai roghi - spiega il capitano Adriano Vernole -. Si è deciso di suddividere il territorio in base ai "punti sensibili": Valle Arroscia, Borgomaro, Dolcedo e Dianese (soprattutto Diano Castello e Villa Faraldi), dove si erano registrate emergenze a varie riprese. Lo sforzo più intenso le pattuglie lo hanno compiuto in genere dalle 15 alle 20. E' lo spazio di tempo considerato critico». [m. v.]

Coldiretti: possono risparmiare 2 miliardi

Aziende floricole occasioni mancate

VENTIMIGLIA. Centocinquanta aziende floricole di Ventimiglia potrebbero risparmiare 2 miliardi di spese l'anno. Non si tratta una boutade, ma della ferma convinzione della Federazione provinciale Coltivatori diretti di Imperia. «Sarebbe sufficiente - spiega il direttore della Coldiretti, Emilio Fugazzi - che il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, chiedesse ufficialmente al presidente della giunta regionale e all'assessore all'Agricoltura della Regione Liguria l'applicazione della legge regionale n. 20 del 1996 in merito al riordino delle comunità montane. Insomma, Berlengiero deve chiedere di includere totalmente, o in parte, il territorio del suo Comune "nelle aree svantaggiate montane Intemelie" a partire dal gennaio di quest'anno. Tale inserimento è di vitale importanza per gli imprenditori agricoli presenti sul territorio, sino ad oggi esclusi dai vantaggi delle direttive Cee del 1975. Le agevolazioni comunitarie per le aziende che operano in determinate zone cosiddette collinari o montane, infatti, sono ingenti. Un esempio? Un'azienda floricola media di Ventimiglia, che si avvale dell'assunzione stagionale di due dipendenti un giro d'affari annuo di 70-80 milioni, può addirittura risparmiare avere vantaggi di circa 15 milioni. Se si tiene conto della crisi in atto nel settore floricolo ed agricolo si tratta di aiuti vitali per impedire a molte aziende di fallire».

Le Coldiretti, nella lunga lalazione inviata al sindaco, in particolare individua «nella piana del Roya e nella zona a ponente del Comune di Ventimiglia sino al confine di Stato la Francia» i territori più svantaggiati e quindi naturalmente idonei ad essere immediatamente riconosciuti dalla Regione Liguria e dai parametri Cee come «montani».

Esemplificando, se un'azienda floricola è considerata inserita in «zona di pianura» sosterrà costi maggiori per contributi ai dipendenti, mutui, tassi bancari ed altro. Aziende identiche, ma sorte su territori classificati montani, godono invece di grossi sconti. La classificazione compete al Comune e alla Regione. «Secondo noi - ha detto Fugazzi - almeno 150 aziende di Ventimiglia sorgono ed agiscono da anni in territori svantaggiati montani. E' quindi sciocco non chiedere ed usufruire delle agevolazioni Cee. Qualche esempio? I contributi per l'assunzione del personale sarebbero ridotti del 50 per cento, i contributi europei a fondo perduto per migliorare l'azienda aumenterebbero del 10-15 per cento, i contributi pensionistici si ridurrebbero della metà, il costo del denaro avrebbe tassi del 4 anziché del 7 per cento. Ed altro ancora».

Roberto Basso

A colloquio con Nicola Cavaliere, noto investigatore che sostituisce Ernesto Bramante

L'ex 007 alla scrivania di questore

E' a Imperia da un paio di giorni. Subito impegnato con l'emergenza-albanesi la Milano-Sanremo
«Bellissima terra, ma avrò molto da lavorare, questa è una zona che può far gola alla criminalità»

IMPERIA. Di questa provincia di frontiera e precisamente della tra Sanremo Ventimiglia si era già occupato qualche anno fa, come investigatore. Ma stavolta Nicola Cavaliere, anni, già capo della Criminalpol del Lazio, vi è tornato come questore. Da un paio di giorni ha sostituito Ernesto Bramante, e subito si è trovato immerso nell'emergenza-albanesi e nei preparativi per il servizio d'ordine alla Milano-San. A lavorare è avvezzo («A Roma i miei orari erano dalle 7 alla mezzonotte») commenta: «Credo che l'esperienza qui Imperia sarà "divertente", non ci sarà il tempo d'annoiarsi».

Il primo elogio è per il prefetto Emilio D'Acunto: «Un uomo eccezionale, competente e cordiale: mi ha immediatamente messo a mio agio. per un questore fortuna trovare un personaggio is». Ricorda poi: «La notizia del mio trasferimento a Imperia stata una sorpresa. L'ho saputa da un quotidiano». Il primo impatto? «Ottimo, mi sembra una molto piacevole, tanto più con un clima eccellente. E anche le strutture della polizia mi sono parse meno carenti di quel che potessi pensare: uffici efficienti, funzionari esperti. Ho anche trovato vecchi amici, sia in Questura che tra i carabinieri».

Per ora, si è limitato a un rapido giro d'orizzonte, ma già qualche idea se l'è fatta: «Il controllo del territorio deve avere assoluta preminenza. Bisogna che il cittadino veda la polizia, per avere più fiducia nelle istituzioni». Quindi, più pattuglie notturne e riorganizzazione dei servizi «sia pure facendo i conti con le risorse a disposizione». Carenze d'organico e di mezzi? «Se sarà necessario, chiederò rinforzi. Ma prima bene razionalizzare quanto già esiste: se c'è una chiamata al 113 per un alloggio allagato, non deve intervenire la Volante, ma i vigili del fuoco. E' un'inutile perdita di tempo».

Perché, con la sua fama i suoi precedenti, è stato mandato Imperia? E' forse un preciso segnale? dottor Cavaliere

Nicola Cavaliere,

sorride: «A me piace il mare. Forse il capo della polizia ha voluto farmi un regalo». Ma questa una provincia a rischio? «Oasi di pace non ne esistono da nessuna parte. Per molti aspetti, dalla vicinanza al confine al fatto che una località di divertimenti come Sanremo attiri gente larghe disponibilità, si possono verificare situazioni d'allarme. Qui non c'è solo la microcriminalità, possono esservi interessate anche bande organizzate, che richiedono attenzione particolare».

Uomo d'azione, Cavaliere ha adesso compiti anche amministrativi: «E' un settore da non sottovalutare: anche un passaporto deve essere consegnato in tempi pressochè reali». La delusione maggiore, nell'arco di una carriera iniziata nel '75? «Il caso di Emanuela Orlandi, di si parla invano ancor oggi, sin dall'83. Per un investigatore, non tormenta il fatto di non aver risolto l'enigma quello di non essere riuscito a capire». E il successo del quale è più orgoglioso? «La cattura di Michele Viscardi, leader di Prima Linea. L'operazione portò allo smantellamento di questo gruppo terroristico».

Stefano Delfino

HYPERMARCHÉ

DAL MARTEDI 18 AL SABATO 29 MARZO

32,00 FF
Salmone affumicato
«Moulin la Marche»
8 fette grandi confeziane 240 gr.
(133,00 FF al Kg.)

24,90 FF
Mezza aragosta cotta surgelata
origine: Cuba
a pezzo da 200 gr. minimo
(124,50 FF al Kg.)

19,80 FF
Blocco foie gras anatra metà cottura Guilderoy
panetto da 150 gr. origine Sud-Est Francia
(132 FF al Kg.)

28,90 FF
48 lumache di Borgogna medie surgelate
sacchetto 279 (103,58 Kg.)

154,90 FF
confezione da 2
Champagne Rothschild brut*
12% vol. confezione di 2 bottiglie da 75 cl
(103,27 FF al Kg.)

0033 93 10 55
AVENUE SAINT-ROMAN - MENTON
al Centro Commerciale St-Roman
Uscita autostradale Mentone

Arrestato e condannato

Medium di Nizza usava le sfere

NIZZA. Si è concluso la condanna ad un anno reclusione e l'arresto in aula il processo al medium di Nizza che si occupava visite parapsicologiche nel corso delle quali praticava alle sue clienti una serie di terapie sessuali. L'imputato, il lussemburghese Jean Marie K., 47 anni, autista di pullman, è stato giudicato colpevole dopo le deposizioni delle pazienti che hanno raccontato «mago» pretendesse di apportare benefici alle loro imponendo le mani massaggiando i loro organi sessuali.

L'accusa ha rilevato come la scusa accampata verso le clienti fosse semplice, stabilire un contatto medianico che garantisse il passaggio di energia attiva e quindi la guarigione dai problemi che andavano dalle violenze in famiglia a problemi patologici per arrivare al timore di perdere il proprio compagno. [g. ga.]

Grazie al Fai e al Comune domani si ammirano le bellezze della cittadina

I gioielli di Anna vanno in vetrina

Visita attraverso palazzi, chiese e conventi

TAGGIA
NOSTRO SERVIZIO

Nove gioielli. Nove tesori da sempre sotto gli occhi di tutti, eppure nascosti. Il Fai, Fondo per l'ambiente italiano, ha deciso di farli scoprire, di rendere omaggio alla bellezza architettonica e allo spessore culturale di beni che devono essere di tutti e che tutti dovrebbero saper apprezzare. E così domani ad Arma di Taggia, grazie anche alla buona volontà del Comune che ha dato tutti gli appoggi necessari, si potranno ammirare alcuni dei fiori all'occhiello una città nobile e antica, grondante di storia, dove ogni pietra degli antichi palazzi oppure del castello e delle roccaforti medioevali e delle chiese, avrebbe un suo trascorso da raccontare, a volte tenebroso, a volte splendente.

Dove, insomma, arte, cultura e storia si fondono in un insieme raro a trovarsi e che vede nel centro storico Taggia un punto di riferimento per gli amanti della storia dell'estremo Ponente Ligure. E non solo.

L'appuntamento è alle 10. Tre i punti di raccolta organizzati: piazza Cavour, Piazza Farini e Villa Curlo al Ponte. Qui i visitatori troveranno la mappa degli itinerari che il Fondo per l'ambiente propone. Alcune guide accompagneranno gli appassionati tra i «gioielli» di Taggia e sarà come fare un salto indietro nella storia.

Ecco i monumenti che si potranno visitare. Palazzo Curlo Spinola, in via Curlo, 8; Palazzo Lercari, piazza Farini, 5; Villa Curlo al Ponte, strada Ponti, 6; Chiesa Madonna del Canneto, via Antica Badalucco; Convento dei padri domenicani, piazza Beato Cristoforo; Convento dei padri Cappuccini, via San Francesco, 2; Oratorio dei Rossi, piazza Santissima Trinità; Chiesa di San Martino, in regione San Martino Oratorio dei Bianchi, via Soleri.

Alle 12,30 sarà servito il pranzo nel convento dei padri Domenicani. Le pietanze saranno preparate dagli allievi dell'Istituto alberghiero «Eleonora Ruffini». quindi l'alta qualità è assicurata. Ma attenzione: sono soltanto un centinaio al massimo le persone che potranno essere ospitate. Quindi, chi decidesse di approfittare dell'occasione, deve affrettarsi.

Alle 17,30 si terrà il concerto di musica classica offerto dal Comune, un avvenimento che si sposa perfettamente l'iniziativa. Lo scenario sarà quello della chiesa della Santissima Trinità (Oratorio dei Rossi). Insomma, è un'occasione da non perdere, per chi apprezza le bellezze, volte poco conosciute, della Riviera di Ponente.

Geluardi

E intanto si annuncia un confronto ad «alta tensione» con la Rai per il regolamento

Festival: il marchio ora è mondiale

Il Comune ha deciso di far registrare il nome della manifestazione in tutti i Paesi dell'Unione Europea, Sud America e Giappone. Lo scontro per il varo della nuova formula. Torna Sanremo Top

SANREMO. Il marchio del Festival diventa internazionale. Per tutelare la manifestazione contro ogni eventuale tentativo di speculazione, il Comune ha infatti deciso di registrare il nome in tutti i Paesi dell'Unione Europea, in quelli del Sudamerica dove la canzone italiana vanta una buona tradizione (Argentina, Brasile, Colombia, Cile), in Russia e Giappone.

Intanto, la Rai ha risposto alla lettera-ultimatum del sindaco Giovenale Bottini sui ritardi per la modifica del regolamento della gara: lunedì si sarà l'incontro-scontro con il direttore generale Franco Iseppi, ma a Roma, anziché nella sede regionale di Genova come richiesto dal primo cittadino.

Marchio. Per l'operazione, affidata alla Società italiana brevetti, la giunta ha stanziato 45 milioni. Vien da chiedersi, però, perché il Comune abbia atteso ben 47 anni (dalla prima edizione al casinò a quella che si è conclusa un mese all'Ariston) per registrare il marchio del Festival all'estero.

«In effetti, si sarebbe potuto risolvere il problema già in passato - ammette l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - ma è soprattutto oggi che si avverte di più l'esigenza di tutelare il nome della nostra manifestazione di punta, dopo che, per la prima volta, Rai international ne ha diffuso le immagini in tutto il mondo».

Dopo 47 anni il Comune ha deciso di tutelare all'estero il nome del Festival

Regolamento. Comune e Tv di Stato sono ai ferri corti. L'Amministrazione pretende che la nuova formula del Festival sia decisa entro marzo, per avere tutto il tempo necessario per preparare una grande edizione nel '98 (l'obiettivo è quello di portare a Sanremo i veri big della canzone). Ma i dirigenti di viale Mazzini frenano, pur dicendosi ufficialmente disponibili a varare le modifiche al regolamento. Un atteggiamento che ha indispettito il sindaco Bottini, il quale ha indirizzato una lettera carica d'indignazione al direttore generale Franco Iseppi ed a quello della prima rete, Giovanni Tantillo, fissando per lunedì il termine per un incontro «riparatore», dopo il deludente vertice della scorsa settimana (snobbato dallo stesso Iseppi). Ieri la risposta: sì alla riapertura delle trattative per lunedì, ma nella capitale.

Bottini è disposto a sobbarcarsi l'annessima trasferta pur di arrivare allo scopo. Non è difficile prevedere che sarà un summit ad «alta tensione», dato che l'Amministrazione continua a strizzare l'occhio a Mediaset, pretendendo al contempo il rispetto totale degli impegni assunti dalla Rai con la convenzione che scade nel 2000.

Infatti, il sindaco vuole pure che le temperature di Sanremo siano inserite al più presto negli spazi meteo delle tre reti nazionali e che sia aperto un ufficio permanente della Rai nella città dei fiori.

Sanremo Top. E' ufficiale: la trasmissione post-Festival farà anche quest'anno, per verificare le risposte del mercato discografico ai brani proposti dalla gara canora. Mike Bongiorno tornerà all'Ariston la sera del 15 aprile, con molti dei protagonisti della kermesse.

Gianni Micaletto

Festa retrò al porto vecchio

Una giornata alla riscoperta dei «giochi di una volta». La organizza, domenica, al porto vecchio, uno spazio lasciato completamente libero dalle auto, la Legambiente. Ecco così gare di «campane», «sacchiapparelle», «rubabandiera», nomi sconosciuti ai più giovani, patrimonio che non è più nemmeno dei padri ma quasi esclusivamente dell'infanzia dei nonni. Si comincerà alle 9,30 con il saluto di organizzatori ed autorità. Poi, alle 10, le iscrizioni (gratuite) ai giochi a squadra. Quindi le gare ed animazioni e intrattenimenti. Si andrà avanti fino alle 13 quando ci sarà l'interruzione per il pranzo. Alle 14 iscrizioni (sempre gratuite) ai giochi tradizionali. Ci saranno anche giochi della memoria ed una mega-corsa nei sacchi. Alle 16 la festa sarà chiusa con una grande sorpresa. A tutti i bambini partecipanti sarà offerto un omaggio. «Abbiamo chiamato questa festa - spiegano alla Legambiente - "100 strade per giocare". Con noi hanno collaborato Circolo ponente ligure, Associazione progetto famiglia, Agesci e l'Aquilone». Ma c'è anche una polemica: «Il lavoro è stato tanto e, ancora una volta, nonostante le ripetute promesse del Sindaco, dottor Bottini, e dell'Assessore alla Sicurezza sociale, dottor Lanteri, senza contributi di partecipazione alle spese, ne patrocinio». [m. c.]

Clamoroso verdetto dopo 5 anni d'attesa

Il Tar boccia il ministero e dà ragione al Comune per il piano del lungomare

SANREMO. Il ministero dei Beni Culturali e Ambientali non poteva bloccare il progetto per il completamento del lungomare delle Nazioni, con l'allaccio al lungomare Vittorio Emanuele II. E' il clamoroso verdetto emesso dal Tribunale amministrativo regionale al termine della lunga battaglia legale ingaggiata dal Comune, costretto a rinunciare all'importante opera per effetto del veto arrivato da Roma. Una sentenza attesa da cinque anni, che ora riapre la possibilità di realizzare l'intervento, fondamentale per contribuire al rilancio dell'immagine turistica e per migliorare i collegamenti viari nella zona delle spiagge.

I giudici del Tar hanno accolto il ricorso dell'amministrazione di Palazzo Bellevue, rappresentata dall'avvocato Corrado Mauceri di Genova, sostenendo che il Ministero non poteva annullare l'autorizzazione concessa al Comune dal servizio Beni ambientali della Regione (l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico). E ciò perchè il provvedimento è stato notificato in ritardo, oltre il termine di sessanta giorni fissato dalla legge in questi casi.

Il nulla osta regionale venne trasmesso alla Soprintendenza ai Beni ambientali (per il controllo di legittimità) l'8 febbraio '92, mentre il documento ministeriale che l'annullava fu recapitato al Comune soltanto il 13 maggio successivo, pur essendo stato adottato il 6 aprile.

Nel ricorso, il legale di Palazzo Bellevue aveva anche prospettato l'eccesso di potere per contraddittorietà intrinseca, in quanto il Ministero non avrebbe avuto alcunché da eccepire sul precedente - pressoché identico provvedimento autorizzativo regionale adottato in relazione al progetto originario dell'opera».

E già, perché il piano ha subito vari aggiustamenti prima di arenarsi. Troppi contrasti - troppi interessi per quella striscia di sabbia che taglia in due il lungomare. Poi, quando tutto sembrava risolto, al punto che il Comune aveva già provveduto al finanziamento (circa 8 miliardi) e all'appalto, era arrivato l'inatteso stop del Ministero. E quei soldi pubblici sono stati forzatamente indirizzati altrove (per il completamento di via Agosti).

Adesso, l'intervento torna d'attualità. «Stiamo già studiando il da farsi - assicura l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cogge - Per prima cosa occorre adeguare il progetto alla legge Merloni. Poi, bisogna verificare se l'impresa che aveva ottenuto l'appalto può ancora vantare dei diritti. In ogni caso, la nostra intenzione realizzera l'opera senza stravolgerne le caratteristiche, ma aggiungendo un parcheggio interrato a due piani per i pullman turistici da ricavare nell'attuale piazzale». [g. mi.]

Illeso il conducente, danni per 50 milioni

Scontro a Capo Nero coinvolte sei auto

SANREMO. E' uscito miracolosamente illeso dall'abitacolo l'automobilista che l'altra sera è stato protagonista di una paurosa carambola sull'Aurelia, all'altezza di Capo Nero. L'incidente stradale ha visto una «Bmw 320» che stava procedendo in direzione di Sanremo sbandare, all'uscita della curva al confine tra Ospedaletti e la città dei fiori, verso il margine destro della carreggiata dove si è scontrata con cinque vetture in sosta. I danni, secondo una prima stima, ammontano ad una cinquantina di milioni. Gli accertamenti sono stati effettuati dai carabinieri del nucleo Radiomobile.

Questa la prima ricostruzione dei fatti. Sono passate da poco le 20,30 dell'altra sera quando la «Bmw 320» con al volante Sergio Martignoli, 31 anni, abitante a Sanremo, imbocca la curva di Capo Nero, in corso Marconi. Per motivi ancora da accertare l'automobile sbanda sulla destra e diventa incontrollabile. Come «impazzita» la berlina sportiva tedesca investe le vetture parcheggiate a margine della carreggiata. Una carambola incredibile che interessa, nell'ordine, una Citroën «Xantia», una Ford «Fiesta», una Fiat «Panda», una «Punto» ed una «Uno». Lamiere accartocciate, scintille. La Bmw si ferma dopo una ventina di metri. Dall'abitacolo, illeso, esce Sergio Martignoli. E' proprio lui a chiedere aiuto e a sollecitare l'arrivo delle pattuglie. Nel frattempo è stata chiamata anche un'ambulanza della Croce Bianca ma l'automobilista non è ferito, e non viene trasportato al pronto soccorso. Il traffico sull'Aurelia ha subito una serie di rallentamenti fino alle 23 quando i carri attrezzi hanno rimosso l'ultima delle sei auto danneggiate nel rocambolesco incidente stradale (Bmw compresa).

I rilievi in via Marconi sono stati effettuati dai carabinieri di Sanremo. Resta da determinare per quale motivo Sergio Martignoli abbia perso il controllo della propria automobile. [g. ga.]

Dirigente del Ventimiglia sarà processato in pretura per lesioni aggravate

Figlio espulso, botte all'arbitro

Carmelo Biasi, 43 anni, di Bordighera, guardalinee durante una gara di calcio giovanile, aveva picchiato il direttore di gara. Due pugni e una mandibola fracassata. Una maxi squalifica fino al 2001. I particolari

SANREMO. Rinvio a giudizio per il guardalinee che aveva abbandonato la bandierina e bordo campo per andare a picchiare l'arbitro «colpevole» di aver espulso ingiustamente suo figlio. Il caso riguarda un dirigente del Ventimiglia, Carmelo Biasi, 43 anni, abitante a Bordighera in corso Genova 2, che dovrà comparire davanti al pretore il 18 novembre del '99. L'episodio di intolleranza si era verificato a Sanremo lo scorso 24 novembre quando il direttore di gara, Ettore Chiappori, 24 anni, abitante a Cervo in via alla Foce 2, aveva espulso il figlio di Biasi, Federico, per una scorrettezza. Il padre guardalinee aveva resistito pochi minuti e poi era entrato in campo sferrando due violenti pugni all'arbitro provocandogli un serio guaio alla mandibiola e portando all'immediata sospensione dell'incontro.

Il pubblico ministero Marcello Basilico

E per quei pugni, adesso, la procura ha chiesto e ottenuto dal pretore Gianfranco Boccalatte il rinvio a giudizio di Biasi per lesioni aggravate. A occuparsi della pratica è stato il sostituto procuratore Marcello Basilico. La procura, viste le lesioni con prognosi superiore a quaranta giorni, è intervenuta d'ufficio con un'indagine che ha visto l'acquisizione dei verbali trasmessi alla Federcalcio e tutta la documentazione medica relativa all'arbitro al quale è stato ricontrato addirittura un «indebolimento permanente agli organi di masticazione». In relazione a quell'incidente, inoltre, Ettore Chiappori era stato esonerato dal servizio militare che stava prestando a La Spezia, al comando regione della Marina Militare.

I fatti. E' domenica e in cartellone al campo Pian di Poma, a Sanremo, c'è Carlin's Boys-Ventimiglia per la categoria «allievi». Il direttore di gara, prima dell'incontro, sceglie come guardalinee (una consuetudine) due dirigenti delle società - per quella della città di confine tocca a Sergio Biasi. Tutto procede per il meglio fino al 21' del secondo tempo quando, con il Ventimiglia in vantaggio per 3-1, l'arbitro estrae il cartellino rosso ed espelle il figlio del dirigente-guardalinee, Federico Biasi. L'animo del padre si accende e al 34' scatta la violenza. L'uomo getta via la bandierina, entra sul campo di gioco e si avvicina all'arbitro che colpisce con due pugni, uno all'orecchio e uno alla mandibola destra. La partita viene interrotta, Biasi è fermato dagli altri dirigenti e l'arbitro protetto. Ma i cazzotti, ben assestati, hanno ridotto male il mal partito Chiappori che non può riprendere ad arbitrare.

Gli effetti dell'aggressione sono immediati. Viene aperta un'indagine dalla magistratura relativa allo scontro avvenuto in campo mentre la Federcalcio dispone la sconfitta a tavolino del Ventimiglia per 2-0, conferma la squalifica di due giornate a Federico Biasi e per il padre protagonista della scazzottata ordina una sospensione fino al 20 novembre del 2001.

La giustizia sportiva è arrivata molto prima di quella penale. Biasi, ora dovrà attendere il processo. La procura, nella richiesta di rinvio a giudizio ha constatato in relazione alle lesioni i futili motivi. Una domenica da dimenticare per il papà-guardalinee di Bordighera.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

Il gip dispone un rinvio dell'udienza «Festival-bis»

Il gip Eduardo Bracco ha deciso ieri un nuovo rinvio per l'udienza preliminare relativa all'indagine «tangenti-Festival-bis». L'aggiornamento al 9 maggio è stata disposta per dare modo al pm Marcello Basilico di esaminare la memoria depositata dall'avvocato Franco Moreno. [g. ga.]

Marocchini denunciati per I documenti falsi

Quattro extracomunitari sono stati intercettati dalla polizia e denunciati per ricettazione perchè trovati in possesso di documenti falsi. I marocchini erano su un'auto sprovvista di assicurazione. [g. ga.]

AVVOCATI

Cinque legali di Sanremo in gara nella vela d'altura

Il Circolo velico avvocati Sanremo sta prendendo parte alla quattro giorni di vela d'altura di Alassio. L'«Aria», la prestigiosa imbarcazione in dotazione ai legali sponsorizzata dal casinò e assistita dai cantieri «Nautilia» di Loano, vede nel suo equipaggio Eugenio Donato, Gustavo Latini, Marco Valcado, Ivo Tiri e Vinicio Tofi. Ieri sera quarta della sua categoria. [g. ga.]

L'ufficio sportivo dell'Aci forma ufficiali di gara

L'Aci di Sanremo promuove un corso per ufficiali di gara. Le lezioni sono previste dal 16 al 18 aprile. Per informazioni rivolgeri all'Ufficio sportivo dell'Automobile Club di corso Orazio Raimondo. [m. c.]

CONVEGNO

Medici e cure palliative incontro al Mediterranée

Il centro congressi dell'Hotel Méditerranée ospita oggi il secondo congresso regionale della «Società Italiana cure palliative» sul tema «La morte amica». Ai lavori, organizzati da Giorgio Tubére e Sandra Macchiarini, prevedono, tra l'altro, analisi e approfondimento di «problematiche relazionali dell'equipe di cure palliative» legate a pazienti affetti da neoplasie avanzate e Aids. Nel pomeriggio è prevista una tavola rotonda sulla «sindrome di Burn-Out» moderata da Giovanni Lotti. Il convegno è promosso dall'Ordine dei medici, dal collegio Ipasvi, dall'Usl 1 Imperiese e dall'Apt. [m. c.]

LE GRANDI MANOVRE

E' cominciata la corsa per il voto amministrativo del 27 aprile. I primi candidati ufficiali e gli schieramenti

S. Stefano: cercasi rivale per il sindaco D'Aloisio

L'opposizione uscente non ha ancora scelto il leader. Molti i cambiamenti

S. STEFANO AL MARE. Mentre il sindaco uscente, Sergio D'Aloisio, si ricandida e presenta la sua squadra, due «anime» dell'opposizione si stanno cementando per dare vita ad un'unica lista. Anche Santo Stefano sta vivendo, come altri centri in cui sindaco e Consigli comunali saranno rinnovati il 27 aprile, una vigilia che diventa, di giorno in giorno, sempre più calda.

Lo schieramento di D'Aloisio, che si ripropone con un garofano come simbolo, senza nessuna scritta, presenta diverse novità. Vale a dire Alessandro Navone, studente universitario, Giordana Bassan, casalinga, Quintino Napoli, vigile urbano in pensione, Marcello Pallini, assicuratore, Gianfranco Bertelli, libero professionista, pubblicitario, Luisa Pezzoli, artigiana. Ci sono poi i consiglieri riconfermati, vale a dire Aldo Fabbri, vice-sindaco uscente, ingegnere libero professionista ed insegnante, Franco Campeni, assessore, floricoltore, Nico Alterisio, dipendente regionale, Giacomo Giuffra, cuoco, dipendente del Comune di Sanremo, Gianni Molinari e Massimo Boeri, entrambi floricoltori.

Non ci sono più Giacomo Navone, già vice-sindaco nella passata amministrazione (al suo posto, in lista, c'è ora il figlio Alessandro) e Sabrina Ballerini. Entrambi si sono chiamati fuori volontariamente. Il primo per motivi di salute, la seconda di lavoro.

«Ci proponiamo - afferma Sergio D'Aloisio - all'insegna della continuazione della linea amministrativa iniziata nel 1988. I programmi e le opere da noi presentati nelle altre due consultazioni sono stati rispettati o, nel peggiore dei casi, avviati».

Sul programma futuro D'Aloisio non si sbilancia. «Abbiamo in mente due o tre idee di grande caratura. Ma se le teniamo per noi. Non vorremmo che ce le copiassero», taglia corto il sindaco uscente.

A Santo Stefano si profila una battaglia tra due liste civiche (FOTOGATTI)

In casa di «Uniti per Santo Stefano» c'è ancora nulla di definitivo: questione di giorni. Di sicuro ci sarà lo stravolgimento, nella lista presentata, rispetto alle scorse elezioni. Il leader Luigi Puglisi non sembra più intenzionato a presentarsi. Elio Di Placido ha già rinunciato, Angela Piana è in forse mentre l'unico degli attuali quattro consiglieri di minoranza intenzionato a candidarsi sembra Carlo Rommelli.

Quale candidato sindaco l'ipotesi più probabile, al momento, è quella di Eliana Musso, titolare di una boutique, sposata, un figlio. In passato non ha mai avuto incarichi politici.

La lista che sta nascendo vede la convergenza di un altro gruppo che fa capo ad Andrea Natta, geometra, agente immobiliare. In passato Natta appoggiato D'Aloisio poi non ne condividerebbe più le linee. Sembrava intenzionato a formare una lista propria mentre ora si registra una confluenza fra il suo gruppo e quello di «Uniti per Santo Stefano».

Sorprende un po' il ritiro dalla competizione di Luigi Puglisi: «Non ho più intenzione di ricandidarmi - spiega - poichè ritengo giusto dare spazio ai più giovani».

Più pungente il suo braccio destro Elio Di Placido: «Dopo quattro anni in cui ho subito insulti e calunnie dico basta. No. Non è una resa. Tanto è vero che offro una mano a quelle persone che hanno il coraggio di opporsi e contrastare il regime che si è instaurato a Santo Stefano».

Nessuna anticipazione, però, sugli esiti degli incontri che si succedono per approntare la lista. «Ci saranno delle sorprese - spiega Di Placido - questo sì. C'è un gruppo di persone che sta lavorando e che sta traendo le conclusioni. Nei primi giorni della prossima settimana saremo pronti e comunicheremo candidato sindaco e aspiranti consiglieri».

Marco Corradi

Le indagini sull'assunzione sospetta: anche il sindaco Berlengiero e l'ex vicesindaco sono indagati

Caso Ciccarelli, confronto all'americana

Faccia a faccia davanti al giudice con l'accusatore

VENTIMIGLIA. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha sentito ieri i quattro indagati per il [redacted] dell'assunzione sospetta alla Cicarelli. [redacted] intanto il Comune è stato chiamato [redacted] pagare [redacted] miliardi e [redacted] milioni alla ditta che si occupa [redacted] nettezza urbana, per la vertenza sulla «maggiorazione dei costi». Gli avvisi di garanzia per «concussione [redacted] concorso» hanno raggiunto, oltre al sindaco, l'ex vicesindaco Diego Girondi, il sindacalista Claudio Porchia [redacted] Giovanni Roccaforte, ex addetto stampa del Comune da dove è filtrata la notizia dell'indagine. Il grande accusatore, Giovanni Battista Ciccarelli, avrebbe denunciato di aver subito pressioni, «tramite Porchia, che parlava a nome del sindaco», per assumere l'ex addetto stampa. Come contropartita la ditta non sarebbe più stata «preso di mira dai controlli sulla qualità [redacted] servizio di nettezza urbana». Gli indagati hanno respinto ogni accusa.

Indagati anche il sindaco Claudio Berlengiero e l'ex vicesindaco Diego Girondi

Il primo ad essere interrogato, intorno alle 14,30, [redacted] stato Giovanni Roccaforte, in confronto con Ciccarelli. Poi è stata la volta di Porchia (difeso dall'avvocato Marco Andracco), sempre di fronte al titolare della ditta che si occupava del servizio di nettezza urbana. Il sostituto procuratore ha [redacted] sentito il sindaco e infine il vicesindaco, difesi dall'avvocato Vigneri, [redacted] assessore di Ventimiglia. Gli interrogatori [redacted] durati tutto [redacted] pomeriggio. Adesso il giudice valuterà le posizioni e, se ci sono prove a sufficienza, deciderà per il rinvio a giudizio oppure per l'archiviazione.

Intanto [redacted]'è da registrare il «pieno e leale sostegno del pds all'Amministrazione comunale diretta dal sindaco Berlengiero nel [redacted] difficile e impegnativo lavoro». A parlare è il segretario provinciale Lorenzo Trucchi, anche a nome del capogruppo comunale Sergio Scibilia, del segretario cittadino Diego Ferrari e del direttivo: «Desidero esprimere al sindaco e al segretario provinciale della Funzione pubblica Claudio Porchia la mia personale stima e solidarietà.

Sono convinto che rispetto ai fatti sui quali si sta attualmente indagando, i compagni Berlengiero e Porchia dimostreranno, rapidamente, la loro completa estraneità. Auspico che la magistratura possa con la massima tempestività chiudere questa fase di indagine».

Intanto il pretore di Ventimiglia ha concesso la provvisoria esecutività del lodo arbitrale: Ciccarelli percepirà dal Comune 3 miliardi 800 milioni. A seguito della sentenza arbitrale il Comune era stato infatti condannato a pagare cinque miliardi alla Ciccarelli per sopraggiunte maggiorazione dei costi nello smaltimento dei rifiuti alla discarica e dello spazzamento. Il Comune aveva un appalto per [redacted] anni con la Ciccarelli e, dopo 3 anni, per inadempienze, [redacted] Comune aveva messo in mora la ditta. A giustificazione del dubbio servizio la ditta aveva detto che con i soldi che gli dava il Comune ci rimetteva. Il Comune aveva «resistito» nonostante il Prefetto avesse detto di pagare la differenza dei costi nello smaltimento.

La vertenza che la Ciccarelli ha vinto davanti al collegio arbitrale [redacted] Genova imputava il Comune al pagamento di 6 miliardi. Ciccarelli ha chiesto la provvisoria esecutività del lodo arbitrale, e il pretore di Ventimiglia glielo ha accordato per una somma di 3 miliardi e 800 milioni. Quindi la Ciccarelli entro [redacted] 2 aprile eseguirà il pignoramento nella Tesoreria. Il Comune che ha fatto ricorso, sta cercando di bloccare questo provvedimento, ma i tempi stringono, e sembre difficile evitare il pignoramento.

Daniela Borghi

In sciopero, lavorano gratis

Contro i tagli alla Grandi Appalti puliranno un treno per protesta

VENTIMIGLIA. Curiosa forma di protesta dei dipendenti della società Grandi Appalti, che si occupa della pulizia dei treni. Lunedì prossimo, in pieno sciopero contro i previsti 13 licenziamenti, puliranno «gratuitamente» [redacted] treno: l'Intercity 613 Ventimiglia-Venezia delle 7,05. «Vogliamo dimostrare come dovrebbe e potrebbe essere pulito [redacted] treno che le Ferrovie considerano di qualità [redacted] per il quale i viaggiatori pagano anche un supplemento», dicono i rappresentanti aziendali Danilo Zunino e Alfredo Valeggio.

E aggiungono Davide Borroni e Giuseppe Roccaforte: «Purtroppo, la riduzione del personale non ci consente di lavorare al meglio, offrendo un servizio che giustamente meritano i viaggiatori. Noi siamo sempre di meno: non capiamo perchè i tagli devono colpire sempre il parco di Ventimiglia, mentre la società ha sette sedi in tutta la Liguria. Se è necessaria una razionalizzazione delle spese, che venga effettuata ovunque».

Invece, a quanto sostengono i sibdacalisti, «la società vuole mettere in mobilità 13 lavoratori, tutti impiegati a Ventimiglia: questo significa, in pratica, che saranno licenziati dopo un periodo da uno a tre anni in cui percepiranno lo stipendio». Questi futuri disoccupati si aggiungono ai diciotto che hanno lasciato l'azienda negli ultimi anni. Attualmente sono 67 i dipendenti dell'impresa che lavorano nel cantiere italiano, 50 in quello francese: ma in quest'ultimo, vieneseguito il contratto d'oltralpe, che secondo i dipendenti, «tutela meglio i colleghi francesi».

In segno di protesta, gli addetti hanno quindi proclamato lo sciopero dalle 21 di domani alle 21 di lunedì: «Puliremo gratis il treno Intercity per dimostrare ai passeggeri l'importanza di assicurare un servizio efficiente, impossibile con [redacted] personale ridotto», conclude Pietro Bacicca. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Battaglia dei Fiori, 13 i carri Scelti pure Benela e Scuragoti

Saranno 13 i carri della prossima edizione della Battaglia dei fiori di Ventimiglia, prevista per il 29 giugno con il tema «I Paesi d'Europa». Oltre alle 9 tradizionali compagnie dei carristi, il Comitato in base al curruiculum e alla cittadinan[redacted] ha scelto la Benela di Latte, che preparerà [redacted] carro sulla Germania, gli Scuragoti (Regno Unito), fanalini di coda del '96, e le [redacted]uove compagnie Sciencalassi (Ungheria) e Ciaciairui.

[redacted]GHERA

Ruba un telefono cellulare è bloccato dai carabinieri

Aveva rubato un telefonino cellulare all'interno di un negozio di elettrodomestici, ma è stato fermato dai carabinieri di Bordighera. Un algerino di 20 anni l'altro pomeriggio, alle 18,30, ha spaccato una vetrina all'interno del negozio «Unieuro» di Vallecrosia, e si è dato alla fuga. Il direttore del negozio ha allertato i militari del Nucleo Radiomobile che hanno fermato il ladro e lo hanno arrestato.

VENTIMIGLIA

Tempo libero, un accordo all'«Alliance Française»

Lunedì, alle [redacted], nella sede dell'Alliance Française «Riviera dei Fiori», a Ventimiglia, il presidente Lorenzo Viale e quello dell'associazione intemelia «Amici della Francia» Eduardo Runeri, firmeranno una convenzione. Con l'accordo si promuoverà una serie di iniziative congiunte, specie nel settore del tempo libero. [d. bo.]

Bordighera, le storiche [redacted] secolari palme rischiano di scomparire completamente nel giro di pochi anni

Sos per salvare la tradizione dei «parmureli»

Nell'800 le coltivazioni erano fiorenti. Da Papa Sisto V a capitan Bresca

BORDIGHERA. Fino ai primi dell'Ottocento era una coltivazione così diffusa che le vendite all'incanto erano presiedute da [redacted] apposito Magistrato che vegliava sulla regolarità delle operazioni. E, ancora in tempi recenti, Bordighera aveva il previlegio di rifornire il Vaticano dei rami di palma per le celebrazioni della Settimana Santa: una storica prerogativa dovuta al coraggio di capitan Benedetto Bresca (personaggio le cui origini [redacted] contese fra Sanremo [redacted] Bordighera) che nel 1586, rischiando la morte per aver infranto la consegna del silenzio imposta dal Papa Sisto V mentre veniva innalzato il gigantesco obelisco egiziano in piazza San Pietro, aveva evitato che la corda che lo reggeva si spezzasse con il famoso grido «aiga [redacted] corde». Il Papa, in segno di riconoscenza, gli conferì il previlegio perpetuo della fornitura delle palme cui per un secolo hanno provveduto i suoi discendenti e, ancora recentemente, la ditta Allavena di Bordighera.

Una tradizione, quella delle palme e dei «parmurelì», i caratteristici intrecci usati per la Settimana Santa, che fa parte della storia di Bordighera, ma che rischia di scomparire. A lanciare l'allarme sono due studiosi di storia bordigotta, i coniugi Ampeglio ed Anna Maria Verrando, che hanno condotto un approfondito studio sull'argomento, concluso proprio con un accorato appello [redacted] salvaguardia dell'antica tradizione cittadina. «Bisogna provvedere in fretta prima che sia troppo tardi - hanno scritto - a salvare le palme di Bordighera, specialmente le dattilifere. Ci [redacted] ancora quelle cantate dal poeta tedesco Scheffel al Giunchetto, dell'ex Giardino Winter presso la Casa del Mattone; se [redacted] trovano sul porticciolo, sulla via Romana, al palazzo del Parco. Ma bisogna salvaguardare soprattutto i secolari palmeti collinari che costeggiano il Torrente Sasso e l'ancora splendido, sebbene trascurato, Giardino Winter del Vallone, un monumento nazionale, da conservare e valorizza[redacted] un "gioiello di famiglia"».

L'introduzione delle palme a Bordighera viene fatta risalire all'anacoreta Ampelio, patrono della città, che [redacted] avrebbe importato i semi dall'Egitto nel 5° secolo dopo Cristo; per qualcuno, invece, l'origine sarebbe stato l'abbandono casuale di noccioli di datteri da parte di pirati saraceni nel Medioevo. La coltivazione ebbe uno sviluppo enorme. Bordighera diventò, per tutti, la «città delle palme» per antonomasia. Una tradizione vivissima, ora, però, un po [redacted] calo. Colpa dell'esportazione di palme in tutta Europa, dello sviluppo delle coltivazioni floricole, dell'espansione edilizia, di alcune malattie delle piante, di trascuratezza.

A riprova della forza di questa tradizione, Nizza, sulla Costa Azzurra, in questi giorni ha inaugurato, a Palazzo Lascaris, la mostra «Il était une fois... les Palmes» (C'erano una volta... le palme), in cui i «parmurelì» di Bordighera hanno una parte importante: Ferruccio Carassale, fotografo bordigotto ne ha riprodotto le fasi della lavorazione; in più Luciano Traverso, uno degli ultimi «parmurà» bordigotti, ha legato una palma nel vivaio della città di Nizza per slegarla all'inaugurazione della mostra. Un rito che fa parte della lunga ed affascinante tradizione dei «parmurelì» della Riviera.

Bruno Monticone

RADUNO

Arrivano i «camperisti»

C'è grande attesa per l'arrivo di un gruppo di camper a Bordighera: il raduno è stato organizzato dalla Confcommercio in collaborazione con la rivista «Plein Air», e si prevede la partecipazione di una cinquantina di camper, che saranno ospitati nel piazzale dei Pennoni, sull'estremità a Ponente del lungomare Argentina. L'iniziativa è legata alla tradizione dei «palmureli»: oggi, infatti, i camperisti saranno accompagnati nella città alta, dove vengono intrecciate le foglie di palma che verranno messe in vendita in occa[redacted] della domenica delle palme. Nel fine settimana che precede la Pasqua, quindi, Bordighera apre le sue porte ai camperisti, gli appassionati [redacted] una forma di turismo che potrebbe offrire nuovi spunti all'economia della cittadina delle palme. I camperisti sono, infatti, sempre alla ricerca di nuove aree attrezzate per ospitare le loro «case viaggianti»: il piazzale dei Pennoni è sembrato, agli organizzatori, un posto ideale. Si trova a pochi passi dal mare, [redacted] allo stesso tempo non è lontano dal centro e dai negozi. Il piazzale non è un punto sosta definitivo: quello di oggi e domani è soltanto un esperimento. [d. bo.]

1996 sta per uscire La Stampa in CD-ROM...
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

ELECTRICITE DE FRANCE
Passeggiatori, Pescatori, Sportivi...
ATTENZIONE! PERICOLO
GIOVEDI' 27 MARZO 1997 dalle ore 14.00 alle ore 19.00
E.D.F. procederà a rilasci rilevanti d'acqua nel letto del fiume Roja [redacted] valle dell'invaso di Breil
RAPIDA CRESCITA DELLE ACQUE DEL FIUME ROJA nei comuni di:
Breil, Olivetta, Airole [redacted] Ventimiglia

ECONOMICI
MODIT abbigliamento professionale [redacted] venditore/ice max 35 anne automunito per Liguria Ponente. Oltre L. 2.000.000 mensili oltre provvigioni portafoglio clienti. Tel. 011 681 0273

Cercasi
persona diplomata ragioniere esperta computer e lingue
Telefonare 0184 476868 dalle 18,00 alle 19,00 per zona Imperia/Sanremo

Viviana Donatelli

ha il piacere di invitarLa
all'inaugurazione de

L'Angolo dell' Arredamento

sabato 22 marzo

in piazza Dante 7, ad Imperia

L'angolo dell'Arredamento
Viviana Donatelli

Feste di ogni genere nelle sale della Riviera. Una guida al sabato sera

Discoteca, voglia di divertirsi

Al «Kursaal Club» di Bordighera il «Party Anni Settanta» dello «Zonta Club», al «Sensual» di Riva la musica dell'orchestra «Paolo Golini», top-model al «Ninfa Egeria» di Sanremo

Sono le feste in discoteca la grande attrazione del sabato sera in Riviera. Il mitico «Kursaal Club» [redacted] Bordighera presenta una festa anni '70 mentre il nuovo «Ninfa Egeria» di Sanremo predilige le nuove tendenze e conferma [redacted] presenza di splendide modelle.

[redacted] Pinollo, Paolo e «Gianni lo spaccato» sono i protagonisti dell'animazione del sabato [redacted] al «Tangò» di Sant'Anna. In programma anche animazione latino-americana [redacted] percussioni. Musica d'ambiente [redacted] compilation ballabili al «Valerie Club» di via Generale Ardoino. Karaoke ed Internet sono le alternative alla monotonia del sabato sera proposte dal «Bowling Dianoo» dove è possibile cimentarsi anche con videogame.

[redacted] Si balla sui ritmi commerciali e latinoamericani alla discoteca «Quartiere Latino» di Porto Maurizio. Tisane, liquori d'annata [redacted] tore di ogni genere sono invece l'offerta del «Black Horse» di piazza San Giovanni a Oneglia.

RIVA [redacted] Musica dal vivo al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia: dalle 22 sono protagonisti Paolo Golini [redacted] la sua orchestra. Ingresso e consumazione 15 mila lire.

Il sabato [redacted] presenta repertori [redacted] musica per tutti. I gusti nelle discoteche della Riviera. Animazione con modelle e le scalette internazionali dei dj

[redacted] **DI TAGGIA** «Master dbj» presenta la sua «mega-hit» alla discoteca «Tatanka Club» di via Lungomare. Animazione e musica dalla mezzanotte.

[redacted] Gli «Hot Level» si esibiscono in versione «acustica» alle 22 al «Camelot»: la formazione è composta da Giovanna Ricci voce, Marco Mariani, «king of bass», Davide Dellantonio, chitarra e voce, [redacted] da «Drum» alle batterie. Prima replica, alle 21,15, per il musical «Cantando sotto la pioggia» in programma al teatro dell'opera del casinò. L'allestimento, con il ballerino Raffaele Paganini, [redacted] cura della Compagnia della Rancia per la regia di Saverio Moriconi. I prezzi della platea vanno dalle [redacted] alle 35 mila lire, 25 mila il biglietto di galleria. I dj Roberto Soler e Renato Ghelli sono gli animatori della notte alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti: al piano inferiore musica house, tecno e revival e a quello superiore latinoamericano, reggae e afro. Confermata la presenza di splendide modelle. Panini, musica d'ambiente e atmosfera al «Porto Maltese», il pub della Marina in via Bixio. Videogame-playstation, giochi di società ed enigmi sono le attrazioni della ludoteca «I Malatesta-Giocopoli» di salita San Bernardo.

[redacted] Animazione [redacted] '70, musica e splendide ragazze che ballano sul cubo sono i presupposti per [redacted] «magico sabato sera» alla discoteca «Kursaal Club» di lungomare Argentina: il party anni '70, con incasso in beneficenza, è stato organizzato dallo «Zonta Club».

VENTIMIGLIA I giochi di società e le canzoni del Festival di Sanremo sono l'attrazione della Riserva, il locale di Castel d'Appio affacciato sulla città di confine. **[g. ga.]**

[redacted]

[redacted]

Tra classica e moderna

E' un sabato sera imperniato sulla musica, classica e moderna, quello che offrono i teatri, le chiese, i locali notturni e le discoteche della Costa Azzurra.

[redacted] I musicisti italiani sono protagonisti di un concerto di canto e clavicembalo: al Palais Carnoles, alle 15,30, saranno proposti brani di Scarlatti, Vivaldi, Pergolesi [redacted] Galuppi con Marie Jeanne Klein, mezzosoprano, [redacted] Betty Bruylants al clavicembalo. Alla pizzeria Al Vecchio Forno di Vincenzino Tripodi, ambiente italiano con sottofondo musicale. Spettacolo di cafè-chantant con la cantante Francoise Miran, alle 21, al Lavoir Theatre. Biglietti a 70 [redacted] 50 franchi.

MONACO. All'Opera, nella salle Garnier, alle 20,30, tragedia lirica in tre atti «Roberto Devereux», con i cori dell'Opera e l'Orchestra filarmonica di Montecarlo sotto la direzione di Evelino Pido. Splendide ballerine in topless al Cabaret del Casinò, così come alle Folie Russes del Loews, dove [redacted] può assistere allo spettacolo dopo aver cenato [redacted] un ambiente particolare. All'Harry's Bar [redacted] Galerie Charles III, musica d'intrattenimento con Marco Benvenuti [redacted] pianobar e l'accoglienza di Dino Ghiselli.

[redacted] Alle 21, al theatre Michel Daner, concerto di musica classica a due chitarre: opere di Brahms, Faure, Haendel e Tedesco.

[redacted] Una nuova discoteca, l'Ambassade, in rue des Congrès, propone musica house, garage e commerciale con i dj Thierry, Richard e Cristophe. Alla discoteca Iguane Cafè, ritrovo preferito degli italiani, cene [redacted] serate all'insegna del divertimento con il gruppo dei Black Beat. All'Opera, alle 20, balletto «I classici del XX secolo».

[redacted] **SUR MER.** Il Quartetto vocale di Nizza si esibisce alle 21 nella chiesa della Santa Famiglia. Entrata [redacted] 60 e 40 franchi.

CANNES. Concerto [redacted] beneficenza dell'Orchestra regionale di Cannes-Paca, alle 20,30, al Theatre Debussy.

[redacted] Il gruppo di jazz nizzardo Synopsis [redacted] esibisce alle 21,30 al Mjc Altitude 500 di route Napoleon. Entrata a 25 franchi. **[d. bo.]**

Oggi [redacted] domani nel parco la prima lunga kermesse

Musica, teatro e danza Andora apre ai giovani

ANDORA. Via libera agli incontri con le realtà giovanili. In programma musica, teatro [redacted] danza. Oggi alle 21 [redacted] domani dalle 16 verrà dato spazio alle performance musicali nel parco per il primo dei tre appuntamenti di «Andora giovani».

Ragazzi e ragazze delle province di Savona ed Imperia [redacted] incontrano ad Andora per fare musica. Finalmente, al di fuori della stagione estiva, si è pen[redacted] di dare una valvola di sfogo alle potenzialità represse dei giovani in ambito artistico. Sul palco si esibiranno in questo fi[redacted] settimana musicisti provenienti da esperienze diverse.

Dal rock melodico [redacted] quello «heavy metal», dalla musica classica a quella lirica: gli amanti delle sette note hanno a disposizione due giorni ricchi di sorprese. La rassegna proseguirà poi nei week-end del 5-6 e 19-20 aprile con due happening dedicati al teatro ed alla danza ai quali singoli e gruppi posso[redacted] iscriversi entro il 30 marzo.

A presentare il primo week-end giovanile, diretto a livello organizzativo da Cesare Bollani, sarà la cantante e show-girl Isabella Biffi (nel suo curriculum figurano anche due tournée con Toto Cutugno [redacted] Jo Squillo). La kermesse [redacted] stata voluta e promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora, con [redacted] patrocinio degli assessorati provinciali di Imperia [redacted] Savona, ed in collaborazione [redacted] «La Stampa» [redacted] Radio Stereo 103.

La cantante [redacted] show-girl Isabella [redacted]

Ha spiegato Giovanna Risso, assessore al turismo ed alla cultura di Andora: «Con il progetto "Cultura '97" intendiamo avviare un'analisi diretta, sul territorio, di alcune realtà molto vive del mondo giovanile. Andora, cittadina di confino tra le due province, vuole offrire a tanti ragazzi la possibilità di incontrarsi, scambiare esperienze, socializzare, farsi conoscere [redacted] divertirsi tutti insieme». Ha poi aggiunto: «Dal punto di vista più strettamente turistico "Andora giovani" rientra nel progetto, già ricco di altri appuntamenti significativi, per movimentare le serate andoresi e offrie qualcosa di nuovo. Significativa, a questo proposito, anche la scelta della data che, coraggiosamente, non è stata inserita nella programmazione estiva».

Ecco un elenco dei gruppi ed interpreti che si esibiranno nella due giorni musicale. Sabato: Coast Riders, Anne Richichi, Tvai, Centro storico acustic band, Shadow off dusk, Kamasutra, Botherfly, Giuseppe Gianuzzi, Luigia Brizzio, Massimo Librere, La sabbia del tempo. Domenica: Arithmia, Mauro Pinzone e i pensieri compressi, Banda cinema, Gringo grongo pissing, Claudio Fiumara, Duo flauto, Parlo Pulito. **[m. br.]**

Stasera nella chiesa del Bon Voyage di Nizza

La dolce melanconia della musica gospel

NIZZA. Appuntamento con [redacted] musica gospel e [redacted] gli spiritual questa sera, alle 20,30, nella chiesa del Bon Voyage. E' nel cuore della sofferenza e della fede che si formò [redacted] delle arti più popolari di tutta la storia dell'umanità: il Negro spiritual. Un canto in forma di speranza, di appello, [redacted] messaggio, di viaggio nelle radici più profonde del popolo Nero d'America.

Questa musica, considerata come primitiva ai suoi debutti, è diventata rapidamente popolare e apprezzata grazie ai cori [redacted] studenti che l'hanno diffusa ovunque. Oggi il [redacted] successo è considerevole nel mondo intero e numerosi sono i cori che han[redacted] fatto uscire questo canto dal suo fervore originale.

Inoltre, progressivamente, l'Antico Testamento è stato abbandonato a favore del Nuovo e in America, il vangelo è detto gospel.

Sono canti energici, [redacted] impetuosi e ritmi lenti [redacted]ti dalla vita quotidiana: è un mix di sonorità e colori vocali di particolare suggestione quello si potrà ascoltare questa sera nella chiesa del Bon Voyage.

Sono Spiritual molto antichi, scritti da autori ispirati ma i cui nomi sono da tempo dimenticati. Ma si tratta anche di gospel il cui ritmo caratteristico ha dato vita al blues [redacted] ad altre creazioni dell'Animo Nero.

Queste melodie hanno una tale forza, una tale ricchezza che coinvolgono anche al primo ascolto.

Tra i brani più noti, «Fare you well», «Rock my soul», «Jericho» e il famosissimo «When the Saints go marchin' in», riproposto in diverse versioni che hanno fatto il giro del mondo. L'ingresso alla chiesa del Bon Voyage è gratuito.

Un appuntamento molto di[redacted] da quello in programma domani alle 14, [redacted] al Theatre Trimages dove si propone uno show di varietà tra jazz e operette. **[d. bo.]**

La mostra da lunedì. E [redacted] Bordighera la Flesch

Cervo, sette artisti per adottare un bimbo

CERVO. Sette artisti, radunati tutti insieme una collettiva che prop[redacted] varie sfaccettature delle espressioni figurative (e non) dell'Imperiese e che, soprattutto, ha un obbiettivo benefico. Si intitola «Arte in libertà» [redacted] da lunedì sarà ospitata nella sala mostre del Castello di Cervo. Vi partecipano Pivano, Sottero, Zani, Beraldi, Ramarro, Cotta e Jerome. L'esposizione raccoglie una sessantina di opere e proseguirà tutti i giorni fino [redacted] 7 aprile, [redacted] apertura dalle 15 alle 20. [redacted] «vernissage» è previsto però il 29, alle 17,30, presso il salone stesso.

I generi presenti [redacted] i più diversi: accanto [redacted] fiori a olio della Pivano ci saranno i paesaggi della Sottero e di Beraldi, i dipinti «concettuali» [redacted] Ramarro e quelli su seta di Donatella Cotta, i quadri coloratissimi [redacted] Rita Zani e gli «interventi» di denuncia di Jerome «contro la televisione e il suo potere condizionante». Ma la mostra, oltre ad offrire una panoramica [redacted] stili e gusti differenti, ha anche uno scopo nobile, di solidarietà: «Una parte del ricavato dalla vendita delle opere sarà devoluto infatti all'adozione di un bimbo brasiliano "a distanza", attraverso l'Associazione Amici di padre Pedro Bauzi», spiega Jerome.

C'è un'altra mostra al debutto, a Bordighera, ed è «Tecniche miste», la personale della pittrice tedesca Barbara Flesch-Haensel di Dresda, che ha studiato all'Accademia di Stoccarda, a San Paolo (Brasile) [redacted] alle Belle Arti di Brema: si inaugura oggi alle 18,30 nella Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo», rimarrà aperta fino al 6 aprile (orario 16-19). A illustrane il lavoro, sarà il professor Massimo Locuratolo, docente dell'Istituto d'Arte di Imperia: «L'artista non vuole presentare una qualsiasi pittura astratta, [redacted] molto di più. Mostrare cioè opere che si appellano all'immaginazione dell'osservatore». **[s. d.]**

Doppio appuntamento in Costa Azzurra

Nizza: è can-can l'Opera a Mentone

NIZZA. Doppio appuntamento, domani dedicato alla musica spensierata di Offenbach, uno degli inventori del «can [redacted]. A Nizza, alle 15, all'Acropolis, sarà di scena la «Vie Parisienne»; [redacted] Mentone, alla stessa ora, al Palais de l'Europe, sarà invece rappresentata «La Belle Helene».

La «Vie Parisienne» era sta[redacted] annunciata per l'inizio di gennaio all'Acropolis, ma le intemperie dell'epoca avevano impedito l'arrivo della compagnia [redacted] Nizza. Lo spettacolo è stato quindi rinviato in primavera. Si ritroveranno i Grandi Boulevard del Secondo Impero, con i loro «dandy», i baroni, le vedove dei coloniali, le cene mondane e i balletti di can can.

Una compagnia itinerante intitolata «De l'opéra a l'opérette», diretta dai fratelli di Tolone Thierry e Jean Marc Biskup, produce lo spettacolo. La regia [redacted] di Michel de Carol.

L'orchestra e il coro saranno diretti da Serge Gaudolfi, il balletto da Fabrice Lelievre. Pe informazioni si può telefonare allo 00.33.493928300.

«La Belle Helene» è invece un'opera buffa in tre atti che Jacques Offenbach creo nel 1864. La direzione musicale è assicurata da Henry Gayral, la regia da Francois Castel. Direttore artistico è Claudine Duprat, protagonista Helene Valdois.

La trama. La dea Venus promette a Paris, figlia del re di Troia, che avrà la più bella donna del mondo.

La più bella e Helene, regina di Sparta, signora di Menelas. Paris, travestito da pastore, seduce Helene durante l'assenza di Menelas.

Quando però questo ritorna, improvvisamente, Paris, travestito da sacerdote [redacted] Venus, porta via Helene per ottenere il perdono di Venus. I biglietti costano 220, 150, 100, [redacted] franchi. **[d. bo.]**

COSTA [redacted]

Promozioni al casinò

[redacted] di Pasqua [redacted]

MENTONE. Pasqua nei casinò della Costa Azzurra. Il casinò Croisette di Cannes ed il casinò di Mentone, entrambi appartenenti al gruppo Lucien Barriere, hanno organizzato per Pasqua, primo lungo weekend dell'anno, due [redacted] particolari, strizzando l'occhio soprattutto ai clienti italiani. Domenica 30 marzo, giorno [redacted] Pasqua, a Cannes con 290 franchi sarà possibile avere l'ingresso alla sala giochi, 60 franchi in fiches da giocare alla roulette, una coppa di champagne, una cena preparata da Alain Roy chef [redacted] casino e la possibilità di ballare alle melodie dell'orchestra di Gilbert Brun e dei suoi musicisti. Il tutto in sala giochi. «Pacchetto» quasi identico al casinò [redacted] Men[redacted] dove la cena al ristorante della casa da gioco preparata dallo chef Thierry Griffon, la coppa di champagne, ingresso alla sala giochi, i 60 franchi in fiches e l'orchestra di Marcel Mercanti che accompagnerà la serata costeranno, in tutto, 250 franchi.

Il via alle due serate verrà dato alle 20. Sarà possibile prenotare contattando, per il casinò di Cannes, Louis Serrano (tel. 0033492101616) [redacted] per il casinò di Mentone, Corinne Josseaux (tel.0033492101616). **[b. m.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Prenotazioni aperte per **La scuola delle mogli**, di Molière, lunedì 24 e martedì 25. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16-19.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Il paziente [redacted]**, di A. Minghella, con Ralph Fiennes. Orari: 16; 19; 22 (durata 2h 43').

DANTE. Tel. 293.620. **Romeo & Giulietta**, di Baz Luhman, con Leonardo Dicaprio e Claire Danes. Or.: 15,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La [redacted] 101**, [redacted] Stephen Herek, con Glenn Close. Or.: 15; 22,30.

[redacted]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440 **[redacted] Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny.

BORDIGHERA

[redacted]. Tel. 261.955. **L'amore ha due facce**, con Barbra Streisand, Jeff Bridges. Orari: 18; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. Nuova programmazione.

[redacted]

DIANESE. Tel. 495.930. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orari: 20,30; 22,30. Lire 9000/6000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.896. **Killer per caso**. Ore 21.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **La carica [redacted] 101**, di John Hughes, [redacted] Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Guerre [redacted]ari** (edizione speciale). Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON [redacted] - [redacted] 1. Tel. [redacted]. **Il [redacted] di [redacted] per la neve**, di B. August, con J. Armond, G. Byrne. Orario: 15,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]. **Fratelli coltelli**, di [redacted] Ponzi, [redacted] Simona Ventura, Enrico Solfrizzi. [redacted]: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con Jack Nicholson, Glen Close. [redacted]: 15,30; 22,30. L. 10.000, 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Il paziente inglese**, di Antony Minghella, con Ralp Fiennes. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. [redacted] 507.070. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SANREMESE. [redacted] 507.070. **[redacted] e altre catastrofi**, di E. K. Croghan, con F. [redacted]Connor, A. Garner, [redacted] Mitchell. Orario: 15,30; 22,30.

ORFEO. [redacted] [redacted]. **Kamasutra**, di Mira Nair, con Naveen Andrews, Sarita Choudhury e [redacted] Tikaram. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. [redacted] **Shine** con Geoffry Rush. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30) L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427 **Il paziente inglese**. Orario: 19,30; 22,30 (fest. e prefest.: 16,30; 19,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[redacted] Tel. 51.419 **Larry [redacted]** Orario: 20,20; 22,30 (fest. spett. anche 16; 18,10). Lire 10.000; [redacted]; [redacted].

[redacted]. Tel. [redacted]. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30 (festivi e prefestivi ore 16; 18,05; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

[redacted]. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[redacted]. Tel. 504.234. **La tregua**, con John Turturro. Ore 20; 22. Lire 8000; 5000.

FINALE LIGURE

[redacted] Tel. 692.200 **Uomo d'acqua [redacted]**. Ore 20,30; 22,30, (Festivi e prefestivi ore 16; 18). L. 10.000. 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Guerre stellari.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO

[redacted] Tel. 564.505 **[redacted] per caso**, con Ezio Greggio. [redacted] 21. Lire 7000.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice - Tel. 589.329 - 591.697: riposo, domani prova generale. [redacted] cenerentola Dramma giocoso di G. Rossini. Ore 20,30, prezzo unico 80.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte tel. 570.24.72: Il lutto si addice ad Elettra, di E. O'Neil regia L. Ronconi. Int: Mariangela Melato, R. Alpi, [redacted] [redacted], ore 19,30, prezzo 40.000;28.000

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 831.18.91: riposo: le recite riprenderanno il 4 aprile con L'imbalsamatore di Renzo [redacted], regia di Guido De Monticelli

Politeama Genovese, tel. 839.589: La luna degli attori

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Le tre sorelle, ore 16,30

Teatro della Tosse - Sala Campana: Road

Teatro Garage - Sala Diana: Rassegna Genova per loro. Con le spalle [redacted] mare

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo, tel. 654.91: riposo

CINEMA

Ariston 1: Creature selvagge. **Ariston 2**: Larry Flint; **Augustus**: La [redacted] 101 - Questa volta la magia è vera; **Cotone sala Grecale**: La tregua; **Cotone sala Maestrale**: Il club delle prime mogli; **Corallo 1**: Big night; **Corallo 2**: Il prigioniero del Caucaso. **Grattacielo**: Jerry Maguire. **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: Jerry Maguire; **Olimpia**: Il paziente inglese; **Orfeo**: Finalmente soli; **Palazzo**: Romeo e Giulietta; **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Guerre stellari; **Universale 2**: Space Jam; **Universale 3**: Mars attacks; [redacted] il senso di Smilla per la neve

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[redacted].

CINECLUB

[redacted] **del Cinema**: I magi randagi; **Carignano d'essai**: Spiriti nelle tenebre; **Chaplin**: [redacted] comfort farm; **Fritz Lang**: Daylight; **Lumi[redacted]**: Ognuno [redacted] il suo gatto; **Nickelodeon**: Nirvana

PEGLI - Eden: Tutti dicono I love you

CASELLA - Parrocchiale: Il gobbo [redacted] Dame

NERVI - S. Siro: Michael

VOLTRI - Ambrosiano: Ransom il riscatto

La ricca rassegna dal 30 marzo al primo aprile

Montecarlo e la danza quattro balletti di Bach

MONTECARLO. Ballando in compagnia di Johann Sebastian Bach. E' la performance che «Les Ballets de Montecarlo», la compagnia che in questi ultimi anni ha rilanciato l'antica tradizione del Principato in fatto di danza classica, propongono per [redacted] week-end di Pasqua: quattro spettacoli, da domenica 30 marzo a martedì 1° aprile, su coreografie di Balanchine, Forsythe, Robbins [redacted] Maillot (quest'ultimo giovane direttore artistico della compagnia monegasca), [redacted] la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da Emmanuel Villaume.

Il ciclo di spettacoli, in programma nella Salle Garnier del Casinò [redacted] Montecarlo, [redacted] stato presentato, ufficialmente, ieri mattina a Sanremo. Rientra nell'ambito del programma del «Printemps des Arts 1997», tradizionale ciclo di spettacoli primaverili, che quest'anno ha assunto particolare solennità [redacted] occasione delle celebrazioni del 700° anniversario della dinastia dei Grimaldi.

Gli spettacoli, tutti [redacted] musiche [redacted] Bach, saranno suddivisi in quattro quadri: «Concerto barocco» su coreografie di George Balanchine; «The Vile Parody of Adress» su coreografie di William Forsythe; «A suite of dances» su coreografie di Jerome Robbins (fu rappresentato in prima assoluta nel 1994 [redacted] Mikhail Baryshnikov), nel quale [redacted] gli artisti dei «Ballets» monegaschi si esibirà Manuel Legris, primo ballerino dell'Opera Nazionale di Parigi; infine «Concert d'anges» [redacted] coreografie dello [redacted] Jean-Christophe Maillot, presentato [redacted] anteprima nel giugno dello scorso anno a Genova in occasione della consegna del Premio della critica italiana Danza e Danza che aveva consacrato la compagnia del principato come «migliore compagnia di danza internazionale del 1995».

Gli spettacoli saranno anche l'occasione per ammirare la nuova scenografia dei Balletti curata dall'artista Philippe [redacted]avier. I biglietti costeranno da 100 [redacted] 220 franchi; [redacted] previ[redacted] tariffe speciali per gruppi e studenti. Le prenotazioni possono essere effettuate, [redacted] partire da martedì, nell'atrio del Casinò, tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 (o telefonicamente al numero 0037792-162299) [redacted] in tutti i negozi FNAC (in Costa Azzurra sono [redacted] Nizza e Monaco), tutti i giorni esclusa la domenica. **[b. m.]**

La «classicissima» sarà trasmessa dalle telecamere di Mediaset. Ufficio stampa al Palafiori

C'è la Corsa al sole, Liguria in festa

I pronostici dicono Jalabert e gli italiani Bartoli e Petito

SANREMO. E' il giorno della «Sanremo». Un giorno diverso dagli altri anche se, come si dice, la «classicissima» - che resta con la Parigi-Roubaix la regina delle corse in linea - non apre più il calendario internazionale e non sembra più far primavera come un tempo. Ma «la Sanremo è la Sanremo», tanto per rifare il verso ad un celebre refrain musicale e, quando arriva, per la Riviera è una sorta di giorno di festa. Che fa dimenticare (dopo) la rabbia per il traffico rivoluzionato e i piccoli disagi che comporta l'organizzazione di una corsa per la quale ogni edizione è un esame di fronte ai giudici della Federazione internazionale. Qualche anno fa, quando l'arrivo era ancora in corso Cavallotti, ci fu un pò di confusione dopo il traguardo. La «Sanremo» venne messa in castigo, con la minaccia di cancellarla dalla Coppa del Mondo. Dovette recuperare e lo ha fatto. Cominciando a riportare il traguardo in via Roma come una volta. Con altre novità: dall'anno scorso le riprese televisive della Mediaset (ma l'avventura finisce qui, dal 1998 torna tutto alla Rai-Tv), quest'anno la sala stampa al Palafiori nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi (dove il vincitore, a fine gara, terrà una conferenza stampa trasmessa in diretta da Italia Uno) e il controllo antidoping all'hotel Milano in corso Garibaldi. Tutto nel cuore della città.

E' una corsa che Sanremo sente sua, ma che sente anche un pò sfuggente. I corridori arrivano, tagliano il traguardo e se ne vanno. Un mordi e fuggi inarrestabile. Lì attendono kermesse e circuiti remunerativi. Peccato. Una volta (erano i tempi di Coppi e Bartali) i protagonisti si fermavano in città, partecipavano al gala al Casino, tagliavano i nastri di mostre dedicate alla corsa. Si può ricreare quell'atmosfera? Difficile, ma alla Sanremese Ciclismo ci stiamo provando. Sono loro, moralmente, i proprietari di questa corsa che oggi appartiene alla Gazzeta dello Sport. Ma sono i dirigenti di quella società, i vari Marcello Ameglio, Stefano Sghirla e Giobatta Roggeri, che nel 1904 ebbero l'idea della gara, nell'antico bar Rigolè, coinvolgendo in essa il direttore della «Gazzetta dello Sport» Eugenio Costanmagna. Allora, novant'anni fa, era un'impresa andare da Milano a Sanremo. Una corsa automobilistica, sullo stesso percorso, era miseramente fallita. La bicicletta vinse la sfida. La Sanremese Ciclismo oggi, nella «classicissima» ha ancora un ruolo importantissimo, curando l'organizzazione logistica dell'arrivo, ma c'è chi rimpiange la «debolezza» degli anni Sessanta quando la corsa finì, definitivamente, in mani milanesi. Il vecchio sodalizio ieri ha organizzato una prova cicloturistica «sulle strade della Sanremo» con un centinaio di cicloturisti, in arrivo da varie Regioni, che hanno scalato la Cipresa e il Poggio. Ha vinto la squadra dell'ATM di Milano. E domani ci sarà, sempre per cicloturisti, la cronoscalata del Poggio. In attesa, magari, fra qualche anno, di rivedere, il giorno dopo la «classicissima», qualche kermesse in zona.

Per i cicloturisti è stato come entrare nel mito di questa corsa che oggi porterà il meglio del ciclismo mondiale sulle strade liguri dal Turchino a Sanremo. Il pronostico? E chi può dirlo. Chi avrebbe scommesso su Gabriele Colombo lo scorso anno? Più facile pensare al francese Jalabert (che ha appena dominato la Parigi-Nizza), al fiammingo Musseuw, ai nostri Bartoli, Casarotto e Petito che hanno fatto bene alla Tirreno-Adriatico. Sono i favoriti, sulla carta con la curiosità di rivedere in sella Pantani. In attesa di vedere, regolarmente, smentito il pronostico della vigilia. La «Sanremo» è anche questo.

Monticone

Un gruppetto di corridori italiani e stranieri in fuga negli ultimi chilometri della Milano-Sanremo dello scorso anno. (FOTO GATTI)

Qui Savona

Dalla Torretta attorno alle 13,30

SAVONA. La classicissima di primavera, l'ottantottesima Milano-Sanremo, transiterà, a Savona, secondo la tabella oraria dei 43 km/h, tra le 13,20 e le 13,45.

La carovana pubblicitaria che precederà la corsa di circa mezz'ora seguirà questo percorso cittadino, unitamente alla gara agonistica proveniente da Levante: piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, via Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza. Non ci sarà più, a diversità degli anni passati, il rifornimento in corsa che aveva come punto di riferimento il tratto di corso Colombo antistante la piscina comunale, perchè le nuove disposizioni delle giurie internazionali per le gare ciclistiche permettono il rifornimento in corsa e specificamente nella Milano-Sanremo sarà nel tratto compreso fra Rossiglione e Masone al km 130 gara e fra Finale e Albenga al km 215. [n. d. m.]

Qui Imperia

Passaggi previsti tra le 15 e le 16

SANREMO. La «Sanremo» piomberà ad Imperia tra le 15,15 e le 16. Dipenderà dalla velocità della corsa. La tabella ufficiale dell'organizzazione ha previsto tre possibilità: una velocità media di 40 km orari che prevederebbe passaggi alle 15,47 ad Oneglia ed alle 15,51 a Porto Maurizio; una velocità media di 42 km orari che porterebbero i corridori alle 15,29 ad Oneglia e alle 15,32 a Porto Maurizio; una velocità media di 44 km orari con arrivo della corsa alle 15,12 ad Oneglia ed alle 15,15 a Porto. La «classicissima» attraverserà la città nel modo più tradizionale. Vi piomberà dalla discesa di Capo Berta transitando in via Bonfante piazza Dante Oneglia, proseguendo, poi, verso Porto Maurizio che attraverserà percorrendo via Matteotti via Garibaldi, in pratica la via Aurelia. Poi gli ultimi trentacinque chilometri verso Sanremo, tutt'altro che riposanti pensando alla Cipressa ed al Poggio. [b. m.]

TUTTI I NUMERI PER RICONOSCERE I CORRIDORI

- BATIK -
1. **Colombo** Gabriele (Ita);
2. **Minali** Nicola (Ita);
3. **Frattini** Francesco (Ita);
4. **Cenghialta** Bruno (Ita);
5. **Volpi** Alberto (Ita);
6. **Bertoletti** Simone (Ita);
7. **Tartaggia** Giuseppe (Ita);
8. **Brignoli** Emanno (Ita).
D. S. Bombini Emanuele.

AKI - AKI - SAFI
9. **Calzavara** Leonardo (Ita);
10. **Cauz** Michelangelo (Ita);
11. **Dalla Costa** Oscar (Ita);
12. **Gontchar** Serguei (Ukr);
13. **Leoni** Enrico (Ita);
14. **Radaelli** Mauro (Ita);
15. **Sironi** Gianluca (Ita);
16. **Zanette** Denis (Ita).
D. S. Amadio Roberto.

ASI - ASICS
17. **Chiappucci** Claudio (Ita);
18. **Zaina** Enrico (Ita);
19. **Shefer** Alaksandr (Kaz);
20. **Chiesa** Mario (Ita);
21. **Molineri** Maurizio (Ita);
22. **Noè** Andrea (Ita);
23. **Simeoni** Filippo (Ita);
24. **Roscioli** Fabio (Ita).
D. S. Quintarelli Sandro.

- BANESTO
25. **Alonso** Marino (Esp);
26. **Arrela** José Luis (Esp);
27. **Blanco Gil** Santiago (Esp);
28. **Casero** Angel Luis (Esp);
29. **Diano Manzano** Abraham (Esp);
30. **Garcia** José Vincente (Esp);
31. **Pena** Miguel Angel (Esp);
32. **Uriarte** José Ramon (Esp).
D. S. Echevarri José.

- BRESCIALAT
33. **Bontempi** Fabrizio (Ita);
34. **Piccoli** Mariano (Ita);
35. **Belli** Wladimir (Ita);
36. **Velo** Marco (Ita);
37. **Camin** Claudio (Ita);
38. **Raimondi** Giancarlo (Ita);
39. **Villa** Marco (Ita);
40. **De Beni** Federico (Ita).
D. S. Zandegù Dino.

MAP - CASINO
41. **Richard** Pascal (Sui);
42. **Barthe** Stephane (Fra);
43. **Chanteur** Pascal (Fra);
44. **Elli** Alberto (Ita);
45. **Gougot** Fabrice (Fra);
46. **Jaermann** Rald (Sui);
47. **Massi** Rodolfo (Ita);
48. **Saligari** Marco (Ita).
D. S. Mas Gilles.

. REFIN - MOBILVETTA
49. **Aggiano** Elio (Ita);
50. **Balducci** Gabriele (Ita);
51. **Bellin** Mauro (Ita);
52. **Colagè** Stefano (Ita);
53. **Lie** Marco (Ita);
54. **Salvato** Cristian (Ita);
55. **Steinhauser** Tobias (Ita);
56. **Werner** Jugen (Ita).
D. S. Cavallo Domenico.

COF - COFIDIS
57. **Portoresi** Maurizio (Ita);
58. **Rominger** Tony (Sui);
59. **Andreu** Frankie (Usa);
60. **Julich** Bobby (Usa);
61. **Livingston** Kevin (Usa);
62. **Desbiens** Laurent (Fra);
63. **Plaza** David (Esp);
64. **Goubert** Stephane (Fra).
D. S. Quillen Bernard.

FES - FESTINA LOTUS
65. **Boscardin** Bruno (Ita);
66. **DufauxLaurent** (Sui);
67. **Magnien** Emmanuel (Fra);
68. **Moreau** Christophe (Fra);
69. **Rous** Didier (Fra);
70. **Stephens** Antony (Aus);
71. **Tebaldi** Valerio (Ita);
72. **Virenque** Richard (Fra).
D. S. Gros Michel.

- MX
73. **Ledanois** Yvon (Fra);
74. **Moncassin** Frédéric (Fra);
75. **O'Grady** Stuart (Aus);
76. **Poli** Eros (Ita);
77. **Sunderland** Scott (Aus);
78. **Teyssler** Francisque (Fra);
79. **Vasseur** Cedric (Fra);
80. **Vogels** Henk (Aus).
D.S. Beucherie Serge.

- KELME -
81. **Escarlin** Fernando (Esp);
82. **Angel** (Esp);
83. **Serrano** Marcos A. (Esp);
84. **Cabello** Francisco (Esp);
85. **Gonzalez** Arsenio (Esp);
86. **Dominguez** J. Carlos (Esp);
87. **Gonzales** Santos (Esp);
88. **Heras Hermandez** Roberto (Esp).
D. S. Alvaro Pino.

-
89. **Sciandri** Maximillan (Gbr);
90. **Vanzella** Flavio (Ita);
91. **Rebellin** Simone (Ita);
92. **Gianetti** M (Sui);
93. **Heulot** Stephane (Fra);
94. **Peron** Andrea (Ita);
95. **Mentheour** Herman (Fra);
96. **Seigneur** Eddy (Fra).
D. S. Madiot Marc.

LOT - LOTTO -
97. **Farazijn** Peter (Bel);
98. **Feys** Wilm (Bel);
99. **Laurent** (Fra);
100. **Planckaert** Jo (Bel);
101. **Abdujaparov** Djamolidine (Uzb);
102. **Tchmile** Andrei (Ukr);
103. **Wauters** Marc (Bel);
104. **Willems** Ludwig (Bel).
D. S. Vandenbroucke Jean Luc.

MX
105. **Baldato** Fabio (Ita);
106. **Bartoli** Michele (Ita);
107. **Bertolini** Alessandro (Ita);
108. **Coppolillo** Michele (Ita);
109. **Fontanelli** Fabiano (Ita);
110. **Lecchi** Angelo (Ita);
111. **Nicola** (Ita);
112. **Scinto** Luca (Ita).
D. S. Ferretti Giancarlo.

- - GB
113. **Museeuw** Johan (Bel);
114. **Ballerini** Franco (Ita);
115. **Bomans** Carlo (Bel);
116. **Pianegonda** Gianluca (Ita);
117. **Peeters** Wilfried (Bel);
118. **Spruch** Zbigniew (Pol);
119. **Tali** Andrea (Ita);
120 **Steels** Tom (Bel).
D. S. Algeri Pietro.

-
121. **Pantani** Marco (Ita);
122. **Zberg** (Sui);
123. **Santa Stefano** (Ita);
124. **Traversoni** Mario (Ita);
125. **Siboni** Marcello (Ita);
126. **Buttaro** Dario (Ita);
127. **Borgheresi** Simone (Ita);
128. **Arlunghi** Marco (Ita).
D. S. Martinelli Giuseppe.

- O.N.C.E.
129. **stal** (Esp);
130. **Diaz De Otazu** Luis Maria (Esp);
131. **Diaz Zabala** Merendinio (Esp);
132. **David** (Esp);
133. **Jalabert** Laurent (Fra);
134. **Mauri** Melchior (Esp);
135. **Sierra** Roberto (Esp);
136. **Zuelle** Alex (Sui).
D. S. Saiz Manuel.

RAB -
137. **Sorensen** Rolf (Den);
138. **Van** Leon (Ned);
139. **McEwen** Robbie (Aus);
140. **Oekker** Erik (Ned);
141. **Koerys** Jana (Ned);
142. **Verhoulen** Aart (Ned);
143. **Piziks** Arvis (Lat);
144. **Blaauzun** Michael (Den).
D. S. De Rooy Theo.

- - ZG
145. **Ferrigato** Andrea (Ita);
146. **Gontchenkov** Alexandre (Rus);
147. **Konychev** Dmitri (Rus);
148. **Strazzer** Massimo (Ita);
149. **Padrnos** Pavel (Cze);
150. **Salvoldelli** Paolo (Ita);
151. **Sivakov** Alexei (Rus);
152. **Zen** Marco (Ita).
D. S. Ghirotto Massimo.

SAE - SAECO
153. **Calcaterra** Giuseppe (Ita);
154. **Fagnini** Gian Matteo (Ita);
155. **Casagrande** Francesco (Ita);
156. **Cipollini** Mario (Ita);
157. **Fornaciari** Paolo (Ita);
158. **Lelli** Massimiliano (Ita);
159. **Martinello** Silvio (Ita);
160. **Petito** Roberto (Ita).
D. S. Chioccioli Franco.

SCR - SCRIGNO -
161. **Fabrizio** (Ita);
162. **Apollonio** Massimo (Ita);
163. **Previtali** Sergio (Ita);
164. **Conle** Biagio (Ita);
165. **Guidi** Leonardo (Ita);
166. **Pieri** Dario (Ita);
167. **Valteroni** Andrea (Ita);
168. **Casarotto** Davide (Ita).
D. S. Reverberi Bruno.

- POLTI
169. **Brasi** Rossano (Ita);
170. **Cassani** Enrico (Ita);
171. **Celestino** Mirko (Ita);
172. **De Vries** Gerrit (Ned);
173. **Mirko** (Ita);
174. **Guerini** Giuseppe (Ita);
175. **Merckx** Axel (Bel);
176. **Oulschakov** Serguei (Ukr).
D. S. Algari Vittorio.

TEL - DEUTSCHE TELEKOM
177. **Aldag** (All);
178. **Corvers** Frank (Bel);
179. **Holm** Brian (Den);
180. **Hundertmark** Kai (All);
181. **Ullrich** Jan (All);
182. **Erik** (All);
183. **Lombardi G** (Ita);
184. **Bjarne** (Den).
D. S. Pevenage Rudi.

4 TM
185. **Andersson** Michael (Swe);
186. **Den Bakker** Maarten (Ned);
187. **Hamburger** Bo (Den);
188. **Hoffman** Tristan (Ned);
189. **Ivanov** Serguei (Rus);
190. **Michaelsen** Lars (Den);
191. **Van Petegem** Peter (Bel);
192. **Skibby** Jasper (Den).
D. S. Van Calster Guido.

USP - POSTAL
193. **Baffi** Adriano (Ita);
194. **Bak** Darren (Usa);
195. **Derame** Pascal (Fra);
196. **Ekmov** Vjaloeslov (R);
197. **Hincapie** George (Usa);
198. **Jemison** Marty (Usa);
299. **Meinert-Nielsen** Peter (Den);
Mercier Scott (Usa).
D. S. Gorski Mark.

Michele Bartoli (a destra) coltiva un sogno: tornare sul podio oggi a Sanremo

MINUTO PER MINUTO DALLA PARTENZA AL TRAGUARDO

PROVINCIA	ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE gara-corse	DISTANZE da percorrere	ORA DI media km/ora 40	ORA DI media km/ora 42	ORA DI media km/ora 44
GENOVA	289	Rossiglione (circonvallazione)	4,0	129,4	164,6	12,34	12,25	12,16
	342	Campo Ligure (1° rifornimento)	5,4	134,8	159,2	12,42	12,33	12,24
	433	Masone	5,0	139,8	154,2	12,50	12,40	12,31
	532	*Passo del Turchino* (gallerie)	3,2	143,0	151,0	12,55	12,44	12,35
	287	*Fado*	3,0	146,0	148,0	12,59	12,49	12,39
	125	Mele	5,0	151,0	143,0	13,07	12,56	12,46
		Genova - Voltri	4,0	155,0	139,0	13,13	13,01	12,51
	5	Arenzano	6,5	161,5	132,5	13,22	13,11	13,00
	75	*La Colletta*	2,5	164,0	130,0	13,26	13,14	13,04
	6	Cogoleto	3,0	167,0	127,0	13,31	13,19	13,08
SAVONA	71	*Piani d'Invrea*	2,0	169,0	125,0	13,34	13,21	13,10
	5	Varazze	4,5	173,5	120,5	13,40	13,28	13,17
	4	Celle Ligure	4,0	177,5	116,5	13,46	13,34	13,22
	7	Albissola Marina (gallerie)	4,0	181,5	112,5	13,52	13,39	13,28
	7	Savona (gallerie)	3,0	184,5	109,5	13,57	13,44	13,32
	5	*Zinola*	4,0	188,5	105,5	14,03	13,49	13,37
	4	Vado Ligure	2,0	190,5	103,5	14,06	13,52	13,40
	5	Spotorno	7,0	197,5	96,5	14,16	14,02	13,49
	6	Noli	2,5	200,0	94,0	14,20	14,06	13,53
	8	*Varigotti*	4,5	204,5	89,5	14,27	14,12	13,59
	10	Finale Ligure	5,0	209,5	84,5	14,34	14,19	14,06
	3	Lido di Borgio-Verezzi	3,7	213,2	80,8	14,40	14,25	14,11
	4	Pietra Ligure	2,0	215,2	78,8	14,43	14,27	14,13
	5	Loano	3,0	218,2	75,8	14,47	14,32	14,18
	3	Borghetto S. Spirito	3,0	221,2	72,8	14,52	14,36	14,22
	2	Ceriale (2° rifornimento)	2,0	223,2	70,8	14,55	14,39	14,24
	5	Albenga (circonvallazione) (gallerie)	5,8	229,0	65,0	15,04	14,47	14,32
	6	Alassio	6,8	235,8	58,2	15,14	14,57	14,42
	5	Laigueglia	3,3	239,1	54,9	15,19	15,02	14,46
	65	*Capo Mele*	3,0	242,1	51,9	15,23	15,06	14,50
	8	Andora Marina	2,3	244,4	49,6	15,27	15,09	14,53
IMPERIA	77	*Capo Cervo (Mimosa)*	3,0	247,4	46,6	15,31	15,13	14,57
	68	Cervo	1,0	248,4	45,6	15,33	15,15	14,59
	2	Diano Marina	4,0	252,4	41,6	15,39	15,21	15,04
	130	*Capo Berta*	2,5	254,9	39,1	15,42	15,24	15,08
	5	*Oneglia*	3,1	258,0	36,0	15,47	15,29	15,12
		Porto Maurizio	2,6	260,6	33,4	15,51	15,32	15,15
	7	S. Lorenzo al Mare	6,0	266,6	27,4	16,00	15,41	15,24
	240	Cipressa	5,8	272,4	21,6	16,09	15,49	15,31
	12	*Innesto Via Aurelia (SS. 1)*	3,3	275,7	18,3	16,14	15,54	15,36
	8	S. Stefano al Mare	1,4	277,1	16,9	16,16	15,56	15,38
	7	Riva Ligure	2,0	279,1	14,9	16,19	15,59	15,41
		Arma di Taggia (gallerie)	3,0	282,1	11,9	16,23	16,03	15,45
	45	Capo Verde	2,8	284,9	9,1	16,27	16,07	15,49
	20	*Bivio destro Poggio di Sanremo*	0,5	285,4	8,6	16,28	16,08	15,49
	115	*Santuario N.S. Guardia*	1,7	287,1	6,9	16,31	16,10	15,52
	162	*Poggio di Sanremo*	1,6	288,7	5,3	16,33	16,12	15,54
	14	*Innesto Via Aurelia (SS. 1)* Via Cavallotti - Rondò Garibaldi Corso Raimondo	3,3	292,0	2,0	16,38	16,17	15,58
		- Via Roma	2	294,0	0,0	16,41	16,20	16,01

E' la corsa più ricca di fascino, con un percorso apparentemente scontato, però difficilissimo da decifrare. Tutto può fare la differenza. O niente, come quando il gruppo, compatto, si presenta sul traguardo di via Roma e affida alla volata il suo verdetto. Il percorso è rimasto quasi immutato dal 1907. Una volta era il Turchino la salita più temuta, quella che introduceva la corsa in Liguria, dove nascevano le grandi fughe con destinazione-Sanremo. L'asfalto, le biciclette supertecnologizzate, il ciclismo moderno, hanno modificato valori e difficoltà. Il Turchino, troppo lontano da Sanremo, ha perso il suo ruolo selettivo. Nel tempo sono state introdotte varianti: la salita del Poggio una trentina di anni fa, quella della Cipressa qualche anno fa. Non sempre decidono, ma sono importanti. Chi passa primo e solo sul Poggio, si sa, nove volte su dieci, arriva primo anche sul traguardo finale. [b. m.]

Mobilitazione dei tifosi nerazzurri per il match di Coppa Uefa del 22 aprile

Monaco-Inter, caccia al biglietto

Si profila il pienone allo stadio Louis II

MONTECARLO. La caccia al biglietto è cominciata subito, fin da ieri. Non appena dall'urna dell'Uefa, a Zurigo, il sorteggio ha accoppiato Monaco e Inter nella semifinale di Coppa Uefa, dalla Riviera sono cominciate le grandi manovre per trovare posto al «Louis II» quando, il 22 aprile prossimo, i nerazzurri verranno a giocare in Costa Azzurra dopo il match di andata a San Siro, fissato per l'8 aprile.

Il Monaco, nei prossimi giorni, definirà modalità e prezzi dei preziosi tagliandi. Ma si può prevedere fin d'ora che lo stadio monegasco (22000 posti) sarà insufficiente davanti alle richieste che, si presume, saranno numerosissime anche dall'Italia.

La sfida tra Monaco e Inter è una rivincita che arriva trentatrè anni dopo la prima sfida «europea» tra le due squadre. Fu nella stagione 63-64 che le due formazioni furono accoppiate tra loro in uno dei primi turni di Coppa dei Campioni. Era un buon Monaco, ma soprattutto erano i tempi di un'Inter fortissima, quella allenata da Helenio Herrera. L'Inter vinse due volte (3-1 e 1-0) e, in Costa Azzurra, la partita fu giocata nel vecchio «Louis II», troppo piccolo (aveva una capienza di 9000 posti), ma addirittura a Marsiglia. Da allora i destini delle due squadre non si sono più incrociati.

Con l'Inter ancora abbastanza lontana ed il Newcastle di Faustino Asprilla ormai alle spalle (netto il 3-0 agli inglesi con cui i biancorossi hanno conquistato la semifinale di Coppa Uefa), adesso il Monaco, guidato da Jean Tigana, si rituffa nel campionato puntando decisamente la rotta verso lo scudetto forte dei sette punti di vantaggio sul Paris Saint Germain. Riceve questa sera (ore 20) il Bastia. Un impegno difficile perché i corsi, quarti in classifica, sono considerati la rivelazione della stagione. **[b. m.]**

L'allenatore del Monaco, Tigana

Le sfide in Prima categoria

Pietrabruna sul campo di Zinola la Taggese ospita la Spotornese

IMPERIA. La sfida Borgio-Fortovado potrebbe riaprire la lotta per la seconda piazza in Prima categoria, e quindi anche Pietrabruna e Taggese affilano le armi in vista del rush finale.

Il Pietrabruna è atteso dalla trasferta sul campo dello Zinola, che negli ultimi tempi ha patito grandi delusioni. La squadra di Pignotti ospiterà invece la Spotornese in un incontro che ha il sapore dell'ultima spiaggia per le ambizioni dei giallorossi.

Il torneo è sempre più interessante anche nella lotta-salvezza, dove il Bordighera tenterà ri ricoinvolgere il Camporosso. Cerca punti anche il Vallecrosia, al Marengo con la Dianese orfana dello squalificato Oddone, mentre il S. Stefano, privo di La Cava, chiede il passo all'ormai appagato Quiliano.

Pochi significati, infine, per Carlin's Boys-Altarese e S. Ampelio-Poggese.

Seconda. Il Pontedassio ha un'ottima occasione per incrementare una classifica già positiva. I biancazzurri di Milly Giordano ospitano infatti un tranquillo S. Filippo, ma devono fare i conti con l'assenza per squalifica del centrocampista Milea. Vuole raccogleire punti anche il Dolcedo, impegnato sul campo di Borghetto. Il segretario del Villa, Adolfo Ranise, suona la carica: «In questa stagione abbiamo regalato fin troppi punti e vorremmo, almeno nelle afsi finali, rifarci».

L'ormai retrocesso Sanremo 70, invece, attende l'Aurora per un match privo di particolare interesse.

Terza. Chiuso il campionato, dominato dalla Riviera dei Fiori, le formazioni di Terza sono pronte a tornare in campo per la «Coppa Tito Celani». Le formazioni saranno divise in due gironi. Nel primo si sfideranno Varatella Borghetto, Pontevecchio, Villanovese, Leca e Calice, mentre nel girone B giocheranno Badalucchese, Riviera dei Fiori, Riva Ligure e S. Biagio. All'ultimo momento si è invece registrato il forfait del Costarainera. **[l. a.]**

Rivieranuoto ok

Ai regionali quindici ori per Sanremo

SANREMO. Ricco bottino di medaglie e successi, nelle piscine di Imperia ed Arenzano, per gli atleti della Rivieranuoto Sanremo. Ad Imperia, nelle finali dei campionati regionali primaverili esordienti A, gli atleti matuziani, allenati da Mirjana Segrt, hanno conquistato addirittura 25 medaglie tra cui 13 medaglie d'oro. A salire sul podio più alto, nelle rispettive fasce di età, sono stati Francesca Dolzan (1986) che non ha deluso le attese ed ha vinto nei 100, 200 e 400 s.l. e nei 200 delfino, Danilo Sappia (1984) anche lui protagonista di un poker di vittorie nei 100, 200, 400 e 1500 s.l. che lo ha rilanciato dopo un periodo sfortunato, Fabiana Fognini (1986) che ha vinto i 100 e 200 dorso e nei misti e Sara Venzon (1986) che ha superato tutti nei 100 e nei 200 rana. Ottimi piazzamenti anche per Matteo Verde, Francesca Malagoli, Alessandro Moraglia e, nelle staffette, Liza Vargiu, Michele Rilla e Jessica Aloi.

Buona prova anche dei ragazzi matuziani della categoria «propaganda», allenati da Marcella Cosentino, nella seconda prova del campionato di categoria ad Arenzano. Due i successi: li hanno ottenuti Marco Dolzan nei 25 s.l. e Marco Fognini i 50 s.l. Piazzamenti anche per Laura Mori, Cristian Moraglia, Renato Valle, Dania Venzon e Sergio Trimarchi. **[b..m.]**

Pallamano di C

Primi punti del S. Camillo in trasferta

Prima vittoria in trasferta del San Camillo Imperia nel campionato di serie C di pallamano. La squadra allenata da Sambusida ha espugnato (21-9) il terreno del Rivalta. Un bel successo che ha chiuso bene la «regular saison» degli imperiesi (fra i quali è stato bravissimo il terzino Marco Massa, autore di otto reti, goleador della squadra) e che costituisce un buon auspicio in vista dei prossimi playoff. Per gli accoppiamenti, però, bisognerà vedere cosa deciderà il giudice sportivo federale in merito al derby dello stesso San Camillo contro il Savona che ha avuto un finale burrascoso e che cosa deciderà i confronti dei Rivalta che non si era presentato alla trasferta sul campo del Savona.

E' andata male, invece, alle ragazze dell'ABC Bordighera che, nel campionato di serie femminile di pallamano, sette giorni dopo aver ottenuto la prima vittoria della stagione, di nuovo cadute a Pinerolo (14-20) dove, comunque, le berdigotte si sono comportate dignitosamente. La squadra resta all'ultimo posto in classifica con tre punti (in testa, a quota 27 punti, c'è il Pallamano Cocaglio). Domani le ragazze dell'ABC tornano a casa ricevendo, nella 16ª giornata di campionato, alla palestra Corrieri (ore 11), il Valdhandabli, squadra di centroclassifica. Sarà l'ultimo impegno stagionale davanti al proprio proprio. **[b. m.]**

Volley: domani sera ad Alassio una partita per la salvezza

Agnesi, momento-verità

Scontro decisivo, per la promozione, anche in B2 maschile: l'Admo Lavagna (32) fa visita alla vicecapolista Arezzo (32). Tutte le gare della serie C1

Alle cinque (e mezzo) della sera arriva per la Agnesi Imperia il momento della verità.

Domani al PalaRavizza di Alassio, appunto alle 17,30, è di scena il Record Latisana (p. 16), quartultima in classifica prima delle squadre candidate alla retrocessione.

La formazione di Biagio Di Mieri vincendo l'incontro porterebbe a sei punti il suo vantaggio sul club friulano staccando sei automaticamente il biglietto per la permanenza nella categoria.

L'Agnesi (p. 20) è decisamente favorita: oltre al vantaggio in classifica c'è l'ottimo rendimento interno a confortare Grober e compagni che hanno saputo «castigare» Palermo e Sestese mentre il Latisana lontano dalla propria palestra ha raccolto pochino.

Il sostegno del pubblico sarà quindi importantissimo: l'Agnesi giocherà con una nuova divisa blu-giallo per onorare la città ospitante.

L'Agnesi schiererà Gualandris (1); Donati (2); Balestreri (3); Grober (4); Mercanti (5); Baldizzone (6); Frediani (7); De Jong (9); Codaro (10); Piolanti (13); Gonzales (18).

Scontro decisivo, questa volta per la promozione, anche in B2 maschile: l'Admo Lavagna (32) fa visita alla vicecapolista l'Arezzo (32).

Se gli uomini di Giorgio Tambroni vincono possono festeggiare con 7 giornate di anticipo, se perdono debbono abbandonare il trono del girone E ma non le speranze di salire in B1 perché il loro vantaggio sulla 6 sulle terze resterebbe tranquillizzante.

L'Arezzo venne battuto all'andata in una partita dalle mille emozioni e durata 6 set. E' probabile che anche l'incontro di stasera (21,15) sia emozionantissimo visto l'equilibrio che regna tra le due formazioni.

In trasferta anche il Latte Tigullio Rapallo (20) in B1 femminile. Lo attende Candelo (26) che vuole difendere il secondo posto, che non serve per la promozione diretta ma utile per eventuali ripescaggi.

In B2 femminile scontri salvezza in trasferta per Italbrokers Genova (12) e Pro Recco (10) attese rispettivamente da Cielo Verde Grosseto (8) e EuroRinascita Firenze (10).

L'Amatori Cella Rivarolo (24) gioca alla Crocera di Sampierdarena alle 17 contro il Piombino (8).

Il Ceparana (10) di Prati di Bolano (21) cerca punti nel match contro l'Azzurra Uisp Firenze (26).

In C1 maschile sono in programma Cremonese (28)-S. Pio X Loano (20); Athena Savona (2)-Iris Carcare (14) in via Trincee alle 21; Novi Ligure (30)-Primavera Imperia (12) e Ala Bianca Ameglia (8)-S.Anna Pescatori (22) alla Comunale alle 20,30.

In C1 femminile il programma della giornata si presenta così: Latte Frascheri Varazze (8)-Missaglia (22) a Albisola Superiore alle 21; Algis (20)-Cislago (16) a Sestri Ponente alle 21 e Sgeam Milano (16)-Sanremo Volley (12). **[d. s.]**

Pallanuoto: la Rari Isnardi oggi nella vasca della capolista

L'Imperia va già a verificare la reale forza del Bergamo

Per seguire i campionati di serie A1 e A2 bisogna armarsi di pazienza e agenda per tenere a mente tutte le date.

In una «tipica» settimana di sport abbiamo avuto in A1 un anticipo per ragioni televisive (ieri pomeriggio) e un anticipo dell'anticipo per Coppe continentali (mercoledì sera).

Il resto della quinta di ritorno andrà in acqua oggi tra le 14,30 e le 17,30. In A2 la terza di ritorno si disperde nel pomeriggio odierno, cinque partite che iniziano in 5 orari diversi, per i dubbi di chi controlla la regolarità e la «gioia» di chi dovrà riferirne.

Ultimo appuntamento della giornata l'attesa finale di Coppa Coppe ad Atene: la Roma cerca di confermarsi al vertice del torneo respingendo l'assalto del Vouliagmeni. Avendo pareggiato 9-9 all'Acquacetosa sabato scorso, la formazione italiana dovrà superarsi per portare a casa il trofeo.

Serie A1. L'anticipo di ieri pomeriggio tra Bologna e Ortigia è finito 7-7 (3-2 1-0 1-2 2-3).

Alessandro Gandolfo della Rari

Lo scherzetto che la Roma di Ferretti e Benedek ha giocato a Savona, Recco e Pescara perdendo la partita di Firenze ha modificato la tabella di marcia per entrare nei play off. Il terzo posto che il Savona aveva appena acciuffato è già in discussione: oltre al Pescara irrompe la Florentia beneficiaria della opaca prova dei giallorossi.

«Inutile recriminare -osservano rassegnati in corso Colombo - pensiamo piuttosto a vincere a Como per tenere a bada le avversarie».

La partita in riva al Lario nasconde più di un rischio: il Como quando gioca all'Olimpica ha sempre una marcia in più e la totale assenza di preoccupazioni per la classifica gli consente di muotare «più leggero» del team di Mistrangelo impegnato a sgomitare per conquistare un posto al sole.

Nella squadra di casa milita quel Viktor Jelenic che fece abbastanza bene nel Savona e che è tornato in Italia dopo una parentesi spagnola nel Catalunia. Le uniche due partite dal risultato incerto sono questa e quella di Anzio con i Nervi che cerca in trasferta i punti buttati al vento in casa.

Non c'è invece dubbio che Posillipo in trasferta, Pescara e Recco in casa incamerino i due punti.

Programma (17,30). Como (16)-Savona (26) all'Olimpica (arbitri Petronilli e Violi); Recco (23)-Brescia (3) a Punta S.Anna (Bianchi e Leone); Anzio-Nervi alla Sociale (Sammarco e Grosso); Pescara (25)-Pagurso (7) e Le Najadi (Savarese e Zerbini); Catania (11)-Posillipo (32) a La Playa (14,30 Picchetto e Maggiolo).

Serie A2. C'è bisogno di chiarezza nel girone Nord perché le prime due giornate hanno imbrogliato più che scoperto le carte della 10 protagoniste.

La matricola Imperia è vedere il gioco del Bergamo che ancora una volta è partito fortissimo. Ci sono fondati dubbi sulla consistenza della formazione lombarda perchè anche lo scorso campionato fece fuoco e fiamme nella fase iniziale per poi placarsi nel girone di ritorno. E comunque la matricola guidata da Iarossi ha rotto il ghiaccio con l'ottimo pareggio di sabato scorso e potrebbe anche rappresentare «la sorpresa» di inizio campionato.

Programma. Bergamo (p. 4)-Imperia (p. 1) alla Italcementi (19,30), arbitri Carannante e Taccini; Bogliasco (2)-Chiavari (1) alla Comunale (17,30), arbitri Riccitelli e Pernice; Cagliari (2)-Lavagna (2) alla Maxia (15,30); Sori (1)-Modena (4) alla Comunale (17), arbitri Gomez e Bertini; Civitavecchia (3)-Torino (0) alla Sociale (16). **[d. s.]**

Il concorso de La Stampa riservato ai protagonisti dei campionati giovanili. Il sistema di voto e qualche curiosità

Calcio baby: ecco la prima classifica dei Golden Boys

Dominio dei talenti dell'Imperia, sono al comando in tutte le categorie

IMPERIA. Parla soprattutto imperiese il concorso «Golden Boys» - Ragazzi d'oro - promosso da La Stampa. I giovani calciatori dell'Imperia sono infatti al comando in tutte le categorie. Una situazione di classifica provvisoria poichè i tagliandi, che continuano ad essere consegnati a mano o arrivano per posta nelle nostre redazioni, potrebbero mutare l'esito del verdetto finale.

In testa figurano così Davide Puppo (Pulcini), Thomas Verda (Esordienti), Luca Garibbo (Giovanissimi), Dario Ramoino (Allievi) e Diego Sasso (Juniores), tutti dell'Imperia.

Ma cerchiamo di conoscere un po' più da vicino i Golden boys. Davide Puppo, classe '88, non ha ancora un ruolo preciso visto che nei Pulcini è soprattutto importante imparare a giocare in ogni parte del campo. Una curiosità: molti i suoi compagni di squadra inseriti in classifica. Sono Glaizal, Luca Tortello, Amerigo, De Simeis, Chieppa, D'Anca, Mattia Sasso (nipote di Marco Sasso, l'ex di Andora e Ventimiglia ora «anima» del Pietrabruna) e Luca. Proprio Glaizal si è collocato al secondo posto, a pari punti con Filippo Braggio dell'Ospedaletti, all'inseguimento compagno di squadra Davide. Consensi anche per Bosco della Dianese.

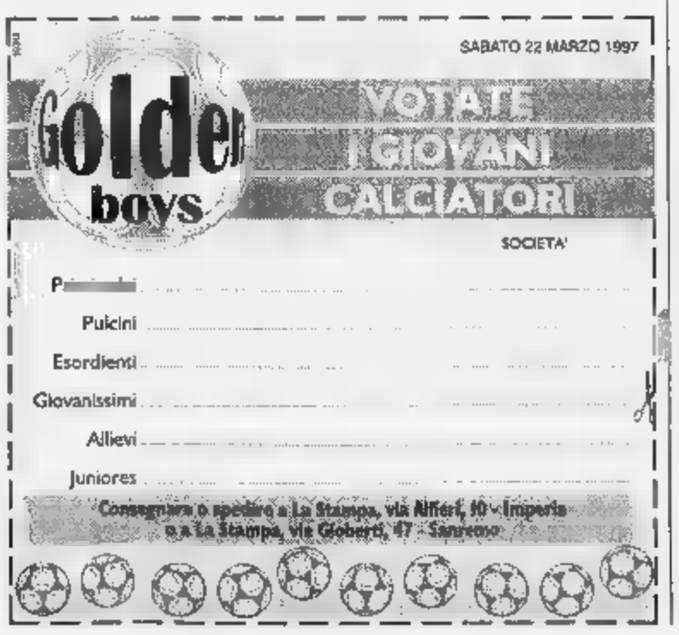
Thomas Verda è un attaccante di undici anni. Precede, fra gli altri, Davide Amoretti, della Riviera dei Fiori, e due giocatori della Taggese: Roberto Taffari e Brontoladi.

Luca Garibbo (che ha ottenuto voti anche negli Allievi) è un difensore di tredici anni. Ad insidiarlo più da vicino Lanteri della Taggese.

Dario Ramoino, fra tutti, è forse il più noto. Difensore e mediano del 1980, ha già giocato tre volte in prima squadra (una dall'inizio, col Cecina). E' stato (ed è) tenuto in grande considerazione prima da Pisa e poi da Ferraro, i due tecnici che si sono alternati alla guida della formazione maggiore. Infine Diego Sasso, attaccante degli juniores, 19 anni. Per lui qualche «panchina» in prima squadra. L'esordio sembra comunque vicino. Forse, se non dovessero registrarsi prima particolari problemi di organico, quando l'Imperia raggiungerà la salvezza. Segnalazioni, nella categoria maggiore fra quelle giovanili, arrivano anche per l'ottimo Lorenzo Restano, del San Bartolomeo.

I tagliandi per le votazioni compaiono periodicamente sul nostro giornale. Alla chiusura del concorso farà seguito la premiazione dei calciatori che potranno fregiarsi del titolo «Golden boys».

Marco Corradi



di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
III MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00 giovedì: dalle 15.00 alle 23.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON
CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita il corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Cuore

Dal cuore del grano.

Le fedi nuziali sono già infilate le dita ora si accarezzano sugli addobbi floreali preparati per una giornata che sarà indimenticabile

Per evitare errori meglio affidarsi a veri «professionisti del matrimonio»

Nozze: classe senza sfarzo

Eleganza e raffinatezza alla base della cerimonia che deve essere «indimenticabile»
Cura nei dettagli e semplicità per gli abiti degli sposi, gli addobbi, i regali degli amici

Oggi sposi: è arrivato il momento tanto atteso. Un uomo ed una donna coronano il proprio sogno d'amore, tra dimostrazioni di affetto ed omaggi da parte di parenti ed amici. L'attesa è stata compensata da una cerimonia in cui tutto è andato per il meglio grazie alle giuste scelte da parte della coppia, al culmine della propria felicità. Un'occasione importante che ha portato molto lavoro e stress contro il tempo per gli sposi, ma grandi soddisfazioni.

Proprio perché si tratta di un'occasione estremamente importante è giusto cercare di curare nel dettaglio ogni particolare del giorno di festa per assicurare momenti indimenticabili e piacevoli ricordi. In primis devono mancare eleganza ed originalità. La coppia ha successo con questo binomio. Per niente indispensabile lo sfarzo. Un matrimonio semplice e curato vale senz'altro più che una sequenza di situazioni pompose e sciatte. Abiti alla moda, una cerimonia tradizionale ricevimento raffinato ed originali omaggi agli sposi possono rendere un matrimonio un avvenimento davvero speciale e senza forzature «kitsch».

L'eleganza passa inosservata. Sia per gli sposi che per gli invitati, i testimoni ed il seguito di parenti ed amici, esistono soluzioni appropriate e personalizzate per non sfigurare alla cerimonia. Classe e raffinatezza rimangono nel tempo. Passata la festa le foto scattate con professionalità durante il giorno più bello di tutta la vita continuano a testimoniare negli anni lo stile di ogni persona in ogni situazione.

Anche nel regalo si nota l'originalità del donatore. Finezza, assoluta unicità dell'articolo e personalizzazione sono indice di un vero attaccamento agli sposi e di una conoscenza più attenta dei loro gusti e dei loro bisogni. Un complemento d'arredo, una produzione artigianale o un tappeto possono essere solo alcune tra le scelte che riscuoteranno sicuro successo.

Basta individuare il posto giusto per effettuare il proprio acquisto. Magari un negozio dove oltre ad avere ampia possibilità di scelta il cliente indeciso sia seguito e consigliato. Spesso, però, non se n'è bisogno. Si entra, si osserva attentamente ogni prodotto e poi, all'improvviso, qualcosa attrae fortemente l'attenzione facendo scemare l'interesse per tutto il resto. Ok, l'affare è fatto!

Per gli sposi è ancora più semplice arredare con gusto e praticità la propria casa. Le proposte d'arredo sono tantissime per tutte le tasche. Antico, moderno, di classe, semplice e funzionale: dovunque si trovano articoli adatti alle necessità di ogni coppia per il loro nido d'amore. Praticità e robustezza in cucina, modernità in salotto, arredo in stile in camera da letto. E poi tanti piccoli accorgimenti ed oggetti che vanno a personalizzare ogni ambiente. **[m. br.]**

La «trasgressione» di una moto, la classicità di un tappeto per il matrimonio

I particolari

Moda e regali Ecco i consigli

Tutto per invitate e testimoni. Da 25 anni la moda «Shop 37» a Finale Ligure in via Pertica 11. Nella boutique, specializzata in abbigliamento femminile, si trovano ditte con proposte originali che permettono ad ogni donna personalizzare in ogni occasione il proprio stile. «Shop 37» offre un vasto assortimento di abiti tailleur per cerimonia di alta moda. Ogni capo può essere poi rifinito con una serie di accessori dedicati. Nella boutique finalese ce ne sono moltissimi. Dalle cinture alle sciarpe alle collane ma ci sono anche bustine, cappelli, occhiali. Insomma basta avere un po' di gusto e fantasia e tutto è possibile.

Per l'acquisto un tappeto di classe, che possa valorizzare la propria casa, questo il momento migliore per fare affari. Da «Shohreh» in viale Hanbury 52 ad Alassio è infatti in corso una vendita promozionale, dedicata a tutti gli sposi, con sconti fino al per cento su due stock di tappeti. Nel negozio, ampia esposizione, si trovano tappeti persiani ed orientali di assoluto prestigio in vari colori. «Shohreh» non abbandona il cliente nel tempo. Il negozio offre anche un servizio di lavaggio, restauro e di manifatture antica e moderna.

«L'imagerie» (in via Verdi 10) ad Alassio è un moderno studio fotografico al servizio degli sposi e di tutti i tipi clientela. Ci si può rivolgere con fiducia a Marco Maria Pasqualini, il titolare, per ogni necessità. Con tecniche altamente professionali vengono realizzati servizi fotografici matrimoni in altre importanti occasioni e riprese video che permetteranno agli sposi di rivedere, insieme a parenti ed amici, i momenti più belli della cerimonia.

Articoli da arredo, belli e resistenti, costituiscono l'offerta di «Light & Line». Il negozio si trova in via Nicotera 17 a Finalborgo. Vetrate artistiche, complementi d'arredo, lampade, formelle per porte, paraventi e tavolini sono solo alcuni dei prodotti di «Light & Line». Nel negozio, dove c'è un vasto assortimento di articoli regalo per fare bella figura con gli sposi, si fanno progetti e preventivi gratuiti.

Nella «Legatoria del borgo» in piazza San Biagio, sempre a Finalborgo, gli sposi troveranno prodotti di artigianato locale ed articoli assolutamente originali. Dall'album per le fotografie del matrimonio alle bomboniere. Non mancano nella «Legatoria del borgo» paralumi, cornici, foto con scatola ed un assortimento artigianale in carta e tessuto. **[m. br.]**

l'imagerie

Anche i momenti prima del «Sì» sono preziosi...
Cogliamo le immagini della Vostra felicità
nell'attesa del giorno più importante,
REGALIAMO!

ALASSIO via G. Verdi 10 tel. 0182/646.703

Shohreh

Tappeti persiani e orientali - Lavaggio - Restauro - Manifattura vecchia e moderna
Occasione sposi - promozionale fino al 50%
tappeti circa 2,50 1,50; 2 x 1,30

Viale Hambury, 52 - **ALASSIO** (SV) - Tel. 0182/646622

LIGHT & LINE

VETRATE ARTISTICHE
IN FUSIONE,
FORMELLE PER PORTE,
PARAVENTI,
TAVOLINI, LAMPADE

Via Nicotera 17 - FINALE L. BORGO - Tel. 019/690.345

LEGATORIA del Borgo

ARTIGIANATO IN CARTA E TESSUTO

Album, foto con scatola, bomboniere, paralumi e cornici

P.zza S. Biagio 5 - FINALE LIGURE
Tel. 019/69.05.58

GENIS
SAVONA - FINALE LIGURE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

GENIS
STONE ISLAND
isola di pietra
SAVONA - FINALE LIGURE

Sabato 22 Marzo 1997 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La scelta del prefetto Tolu dopo una serie di sopralluoghi in diverse aree della provincia

I profughi albanesi nel paese di Pertini

«Lontani dalla costa, per non danneggiare il turismo»

Le reazioni

«Ricordiamoci dei fatti del '91»

Il prefetto Michele Tolu ha individuato l'area di Stella su cui verranno destinati gli albanesi

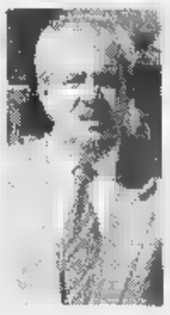
SAVONA. I savonesi si ribellano all'arrivo di nuovi profughi. La traumatica esperienza del '91 e i continui episodi di criminalità di cui sono protagonisti gli albanesi, sono più forti del sentimento di solidarietà. Decine le telefonate di protesta anche alla redazione de La Stampa. L'avvocato Umberto Cavallo è particolarmente critico: «Savona ha già adempiuto agli obblighi di solidarietà nel 1991 con esiti purtroppo nefasti. E' giusto che anche altre province si facciano carico degli albanesi. Ma se proprio vogliamo accoglierli, allora la sistemazione ideale è il seminario vescovile: è in posizione soleggiata ed è completamente vuoto».

Sul fronte opposto Guglielmo Giusti di Italia federale, il movimento di Irene Pivetti: «Gli albanesi non possono essere considerati come invasori che sporcano le aiuole o danneggiano il turismo. Come savonese mi sento offeso da chi, amministrando la città, pensa che la solidarietà sia subordinata ai costi di immagine».
Il prefetto Michele Tolu ha sottolineato come la solidarietà nei confronti dei profughi rappresenti un preciso dovere. Preoccupazioni nel mondo del volontariato savonese (Caritas diocesana, Croce Rossa) che al di là dei buoni propositi delle istituzioni dovranno fronteggiare concretamente l'emergenza, prestando servizio per 24 ore al giorno.

[e. b.]

«Esasperati»

Timori a Stella per l'invasione



Nico Vicenzi vicesindaco di Stella interviene sul problema dei profughi

STELLA. Ha fatto fatica Bruno Bertolotto, proprietario del camping «Stella», ad accettare di essere stato scelto dal prefetto per ospitare i 400 profughi albanesi destinati a Savona dall'emergenza nazionale. «Che io sia favorevole o contrario a cedere il mio campeggio, non fa alcuna differenza - ha detto Bertolotto -. Infatti mi è stato detto esplicitamente che se mi oppongo la struttura verrà requisita. Il problema che voglio sollevare è che non mi pare corretto andare a rovinare un'attività turistica quando sarebbe stato a mio avviso più semplice affittare un terreno, sistemare le roulottes e attrezzarlo per l'occasione. Mi hanno anche detto che verrò risarcito di tutto, disagi compresi - prosegue Bertolotto - ma avrei preferito non dover mandare via i trenta clienti stanziali con roulottes fisse. In ogni caso, per tutelarmi, ho chiesto la consulenza di un legale». Disinformati della decisione presa ieri mattina in prefettura gli amministratori comunali.

«Nulla di ufficiale ci è stato comunicato - ha commentato il vicesindaco Nico Vicenzi - Perciò, almeno fino a quando non riceveremo una comunicazione scritta non esamineremo la questione. Certo è che 400 profughi mi sembrano davvero tanti per il campeggio prescelto». Per garantire sicurezza e ordine pubblico i carabinieri del comando di Stella potranno contare sull'aiuto di esercito e polizia.

[a. z.]

STELLA. Gli albanesi «invadono» il paese di Sandro Pertini. La prefettura ha individuato nel camping Stella l'area idonea ad ospitare i 400 profughi che verranno inviati nei prossimi giorni dal ministero degli Interni. Dopo aver scartato le località costiere per non danneggiare il turismo, la scelta è caduta sul piccolo paese dell'entroterra che conta poco più di 2 mila abitanti. La decisione ha scatenato proteste e forti tensioni. Il camping Stella di località Vetriera secondo la prefettura rappresenta la sistemazione ideale per i profughi albanesi. Il prefetto Michele Tolu dopo aver scartato parecchie ipotesi ha individuato nel campeggio di Bruno Bertolotto la soluzione meno traumatica. Le altre località che erano state prese in esame in un primo tempo (Legino, Giovo, Cosseria, Degol sono state scartate per ragioni logistiche. Il camping di Stella secondo la prefettura è invece la sede ideale per ospitare i profughi per un breve periodo.

«Dovevamo individuare un'area per dare ospitalità ai profughi albanesi - spiega il prefetto Tolu -. Da un lato dobbiamo far fronte ai doveri di solidarietà umana e dall'altro è necessario evitare i disagi per i residenti. Abbiamo quindi deciso di sistemare i profughi lontano dalla costa, in modo da non danneggiare le attività turistiche. Albenga è stata scartata sia per l'indisponibilità della caserma Piave che non è stata ancora dismessa dall'esercito, sia perchè nell'Albenganese esiste già una colonia albanese che sta creando problemi di ordine pubblico. Quindi utilizzeremo un campeggio, che offre vantaggi dal punto di vista logistico per l'assistenza ai profughi e rappresenta una buona sistemazione temporanea». Inoltre il sindaco Viveri era già pronto a fare le barricate.

Il prefetto Tolu precisa tuttavia che al momento non esistono certezze nè sulla data di arrivo degli albanesi, nè sul numero dei profughi che verranno assegnati alla provincia di Savona: «Per ora il ministero degli Interni ci ha chiesto solo di individuare un'area idonea a ospitare i profughi. Abbiamo offerto una disponibilità sino a 80-100 roulotte. Solo dopo aver sistemato il campo potranno arrivare i profughi». In pratica dovrebbero arrivare 400 albanesi.

Le roulotte verranno fornite dalla Protezione civile mentre il trasporto dei profughi sarà effettuato con i camion dell'esercito. Il prefetto Tolu ieri mattina ha convocato una riunione operativa per predisporre l'accoglienza degli albanesi. Oltre all'esercito verranno coinvolti Croce Rossa, Caritas, volontari, carabinieri e polizia. La prefettura organizzerà anche un'unità ospedaliera mobile con dentista e pediatra. I pasti per gli albanesi verranno assicurati con una convenzione. Il ministero pagherà direttamente il gestore del camping e altri ristoratori. Il titolare del campeggio ha protestato vivacemente e ha chiesto al prefetto Tolu un risarcimento anche per i danni all'immagine. L'intero paese, comunque, è in fermento. Anche l'Associazione amici di Sandro Pertini non nasconde qualche timore: «La solidarietà è un obbligo morale ma concentrare tante persone in un paese di piccole dimensioni potrebbe provocare gravi ripercussioni». Inoltre la provincia di Sav ha già 25 mila disoccupati e ufficilmente potrà offrire lavoro ai nuovi arrivati».

L'ingresso del camping di Stella dove troveranno rifugio i 400 albanesi

Ermanno Branca

A VARAZZE
Tra realtà e leggenda

E' la città dove nascono le notizie più curiose, tra realtà e leggenda. La «fontana» di lui: il maresciallo Zeppa
Romagnoli IN NAZIONALE

«Minacciano la nostra stagione»

Le reazioni di albergatori e politici

LAIGUEGLIA. Il prefetto Michele Tolu getta acqua sul fuoco: «Non capisco chi possa aver fatto circolare voci del genere. Nessuno ha mai pensato di dare una sistemazione agli albanesi nelle colonie di Pietra o Laigueglia. Anche se di proprietà di altre Provincie e Regioni la responsabilità dell'accoglienza dei profughi è delle prefetture competenti». Una smentita, secca come una fucilata, a chi ha allarmato la Riviera con il «pericolo albanesi».

Un «pericolo» che in qualche caso è stato «giocato» come carta elettorale. A Pietra Ligure e Loano Lega Nord e Forza Italia hanno cavalcato la tigre della protesta. «Non è certo per razzismo ma non possiamo accettare che una città turistica come Pietra possa ospitare nelle ex colonie "Oberdan", di proprietà della Regione Lombardia, centinaia di profughi», tuonava il vicesindaco leghista Giacomo Accame giovedì. Pietro Oliva, vicesindaco forzista di Loano, non è da meno: «A costo di essere tacciato di razzismo non posso che condividere quello che a Loano tutti pensano, che di albanesi qui non ne vogliamo». Nella riunione in prefettura di giovedì mattina, dove erano stati invitati tutti i sindaci, Pietra e Loano erano rappresentati, così come la maggior parte dei primi cittadini della provincia. C'erano solo Francesco Gervasio, sindaco di Savona e Angelo Viveri, sindaco di Albenga.

Profughi albanesi all'arrivo in Italia

Viveri ha spiegato perchè Albenga non può ospitare i profughi: «Non certo per razzismo. La nostra realtà sociale è già pesante. Stiamo facendo dei grossi sforzi per cercare di integrare i duemila extracomunitari che vivono nella Piana. Immettere ad Albenga altri profughi sarebbe dare fuoco alle polveri di una miccia sociale», ha spiegato. Una motivazione che, evidentemente, ha convinto i dirigenti della prefettura che, per il momento, hanno escluso Albenga dalla «mappa» delle località dove ospitare gli albanesi.

Un sospiro di sollievo lo hanno tirato i campeggiatori di Albenga. Temevano che le loro strutture potessero essere requisite. «Anche su questo punto bisogna essere chiari. La stagione è alle porte, nei campeggi ci sono già turisti. Mischiarli con popolazioni che possono portare malattie dovute alla guerra significa mettere a rischio la salute pubblica dei turisti. Un argomento che deve aver convinto i dirigenti della prefettura», aggiunge Viveri.

Chi non è contento della presenza albanese in Liguria è il presidente dell'Unione albergatori Angelo Marchiano. Ieri ha inviato un telegramma all'assessore regionale al turismo Paola Profumo: «Le categorie del turismo, già fortemente preoccupate per l'attuale situazione di stasi economica, con forti tendenze recessive, ritengono che, per la particolare vocazione della Liguria che, per quanto concerne almeno le Riviere, costituisce l'unica forma di economia locale, l'insediamento prospettato di cittadini albanesi, pur nel rispetto dei problemi di quella povera gente, sia gravemente lesivo degli interessi delle categorie e della popolazione locale, per cui invitano l'assessorato ad attivarsi conseguentemente».

Stefano Pezzini

A livello regionale

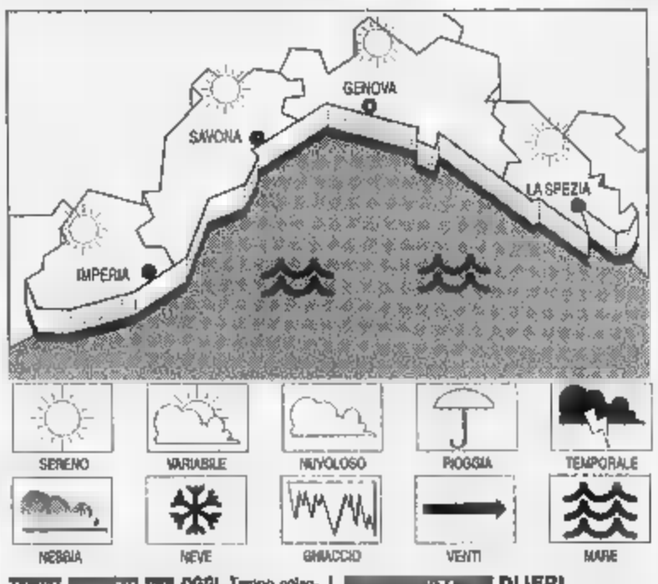
Autotrasportatori sciopero

SAVONA. Anche le segreterie di Fit-Cisl e Filt-Cgil aderiranno allo sciopero generale degli autisti e dei dipendenti delle società autotrasporto proclamato a livello regionale. L'astensione avrà le seguenti modalità: lo sciopero scatterà alle di domani sera e si protrarrà fino alle 24 di lunedì. I sindacati denunciano il mancato rispetto delle tariffe. «Si preferisce continuare con accordi a livello personale, con singoli dipendenti - sostengono i sindacati - basati sui chilometri nella cieca speranza di sopravvivere, scaricando tutti i problemi sulle condizioni salariali e vita dei dipendenti autisti. Inoltre da oltre due anni, le Aziende delle Associazioni artigianali non rinnovano il contratto nazionale di lavoro».

I sindacati di categoria hanno anche annunciato di aver dato mandato agli uffici legali di effettuare le denunce per evasione e elusione dei contributi previdenziali e fiscali.

[p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Tempo soleggiato con addensamenti. Vento moderato, prevalente da Est Nord-Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con permanenza di tempo buono e soleggiato. Dal tardo pomeriggio aumento della nuvolosità alta e stratificata. Vento moderato prevalente da Est Nord-Est. Mare mosso.

DI IERI. Temp. del mare 15,6°C, umid. relativa 40%, vento Est-Nord-Est e Est-Sud-Est fino a 60 km/h; mare tra mosso e molto mosso; cielo poco nuvoloso; p. barom. 1016 mb (in aumento).

DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 17	min 8

FA A
Max: 15; min: 14; temp. 9 °C

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,42. La **Luna** cala alle 5,35 e si leva e 17,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì
Abiti Orink

Quest'anno non si svolge la grandiosa processione del Venerdì Santo

La «Via Crucis» tra i vicoli

Domani nel centro storico s'inizieranno i tradizionali riti della «Settimana Santa»
La benedizione della palme davanti a S. Andrea. A Pasqua cerimonia del Cristo Risorto

SAVONA. Domattina alle 10 in piazzetta dei Consoli, davanti alla chiesa di Sant'Andrea, il vescovo Dante Lafranconi benedirà palme ■ rami d'ulivo ■ guiderà quindi la processione sino al Duomo. Si apriranno così i riti della Settimana santa. Quest'anno, ricordiamolo subito, non si svolgerà la grandiosa processione del Venerdì Santo, ormai «condannata» alla cadenza biennale nonostante una sempre più forte tendenza dei savonesi a volerla di nuovo tutti gli anni come avveniva in passato.

Sempre per domani, ma alle 15 con partenza dal Duomo, Azione cattolica e Ufficio pastorale giovanile organizzano una «Via Crucis» che si snoderà lungo i vicoli della città vecchia. Al termine il vescovo ricorderà un altro appuntamento importante: il seminario internazionale del Forum ecumenico per la pace dei cattolici europei che si svolgerà a Savona il 4 aprile.

Mercoledì alle 21, ancora in Duomo, messa crismale per la consacrazione dell'olio santo mentre per la sera del Venerdì Santo le Confraternite cittadine proporranno alle 21 in S. Andrea un incontro di meditazione sulla Passione.

Per la mattina di Pasqua, infine, è prevista la tradizionale processione del Cristo Risorto che muoverà dall'omonimo oratorio di via Ambrogio Aonzo. Un tempo, non del tutto lontano, la cassa del Cristo Risorto usciva quando l'alba non era ancora sorta ■ le note festose della banda davano la buona Pasqua ai savonesi.

Ma i tempi sono cambiati ■, difatti, negli ambienti della curia non si esclude, per un non lontano futuro, la riduzione del numero delle messe celebrate nelle parrocchie savonesi. E' quando emerso da un incontro di sacerdoti della vicaria. Per esaminare il problema è stata nominata una commissione di cui fanno parte i sacerdoti Giulio Grosso, Gianni Busoni e Germano Grazzini. **[r. p.]**

Venerdì santo senza casse a Savona

Inaugurata la quinta Expò

Il sindaco ha tagliato il nastro
Domenica aperti negozi e Iper

SAVONA. Il sindaco Gervasio ha inaugurato l'Expò. Ieri pomeriggio alle 16,45, rispettando il programma con puntualità, ■ ■ aperta la quinta rassegna del commercio di Savona allestita dall'Ascom e dalla Pubblicitalia di Clemente. La giunta ha preso parte alla manifestazione quasi al completo.

Oltre al sindaco erano presenti gli assessori Amoretti, Frugoni, Gianotti, il vicepresidente del Consiglio comunale Pietro Santi. L'assessore dei Verdi Riccardo Aicardi era invece l'unico rappresentante della giunta provinciale. All'inaugurazione hanno assistito anche il viceprefetto Bartoli, il presidente del sindacato locali da ballo Gozzi e ■ questore Venezia.

L'Expò sarà aperta sino al 30 marzo. Nei giorni feriali gli stand potranno essere visitati dalle 17,30 alle 23,30 mentre sabato e domenica l'apertura verrà anticipata alle 10, ■.

Gli stand sono 250, in rappresentanza di tutti i principali settori del commercio. La superficie complessiva occupata è di 11 mila metri quadrati. Altri ■ mila metri sono dedicati agli spazi espositivi esterni. L'Expò è corredata da servizi ausiliari come ristorante da 400 posti, gelateria, tavola fredda, nursery, ambulatorio. Fra gli ospiti della manifestazione spiccano Don Backy e il pallavolista Lucchetta.

Con l'inaugurazione dell'Expo si apre un ■ periodo particolarmente intenso per Savona. Oggi il comitato Città centro, dalle 16 alle 19 organizzerà la distribuzione di ovetti di cioccolato ai bambini. Ad occuparsi della consegna dei dolciumi saranno alcune hostess che sfileranno per la città su un calesse. Domani oltre all'Expò, saranno aperti tutti i negozi cittadini, l'ipercoop e i supermercati. In piazza del Popolo, inoltre, si svolgerà un'edizione straordinaria del mercato. In tutta la piazza sarà vietato parcheggiare. **[e. b.]**

Spedizionieri: allarme per il blocco dei Tir in Francia

Fra il porto e le Funivie patto da 120 miliardi

SAVONA. Fra porto ■ Funvie un accordo per catturare gli stanziamenti del governo. A Palazzo della Provincia è stato presentato ufficialmente il progetto per la ristrutturazione delle Funivie, che prevede un impatto ambientale ridotto rispetto alla precedente versione. Il silos per lo stoccaggio del carbone verrà realizzato nella zo- ■ Miramare e quindi nella darsena Alti Fondali resterà spazio sufficiente per i normali traffici portuali. La proposta ■ stata accolta anche dai sindacati. Il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, sottolinea l'importanza dell'accordo: «Era l'unica strada per poter aspirare ai finanziamenti del governo. Per una volta non hanno prevalso le logiche della contrapposizione». Ma prima che arrivino i finanziamenti la strada da percorrere è ancora molto lunga. Le Funivie ora dovranno presentare un progetto per superare la valutazione di impatto ambientale. Sono in gioco 40 miliardi per il completamento della darsena Alti Fondali ■ 120 per la ristrutturazione delle Funivie.

Intanto gli spedizionieri marittimi sottolineano i gravi disagi che provocherà il decreto emesso dalla Francia sul divieto di circolazione degli autocarri alla domenica. Il blocco per i mezzi superiori alle 7 tonnellate provocherà ritardi nella consegna delle merci e un sensibile aumento dei costi. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Libertà per il falso «guaritore», giovedì l'udienza

Sarà discusso giovedì a Genova, dinanzi al tribunale della libertà, il ricorso contro la carcerazione presentato dai difensori di Giuseppe Elvio Laurelli, il falso «guaritore» arrestato ■ Quiliano con l'accusa di lesioni gravissime ■ circonvenzione d'incapace. La difesa aveva già presentato un'istanza di remissione in libertà al gip, che l'aveva respinta. **[f. p.]**

CRONACA

Anziana donna cade da una finestra ■ muore

E.C., ■ anni, abitante nel quartiere collinare che sovrasta il borgo Solaro, è morta ieri pomeriggio in seguito a una caduta da una finestra al secondo piano del suo condominio. La donna soffriva da tempo ■ esaurimento nervoso. Inutili i soccorsi. **[a. z.]**

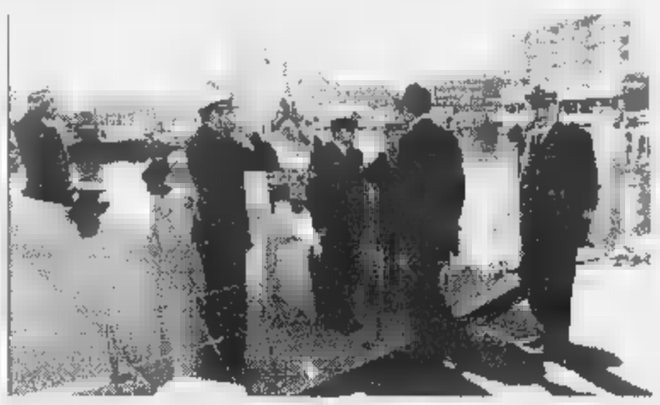
PROCESSO

Comandante di nave processato per le armi a bordo

Sarà processato il 23 aprile Giorgio Mauri, 57 anni, comandante della motonave «Cielo di Genova», battente bandiera maltese, appoggiata all'agente raccomandatario savonese Giampaolo Dodero. Il marittimo, ■ ad altri due colleghi di nazionalità indiana, è accusato di aver detenuto illecitamente a bordo della nave, ormeggiata nel porto di Savona, due pistole con quasi 15 mila pallini d'acciaio. **[f. p.]**

SAVONA

L'ambasciatore di Norvegia ospite in porto



Visita ufficiale a Savona e provincia dell'ambasciatore di Norvegia a Roma, Geir Grung. Accompagnato dal console norvegese, Roberto Tarò, ha incontrato il prefetto, i sindaci ■ Savona, Finale Ligure e Garlenda, ha visitato gli impianti portuali a bordo di una motovedetta della Guardia Costiera, ■ borgo mediterraneo di Varigotti e la fabbrica di ceramiche Mazzotti di Albissola. A Garlenda, durante un ricevimento ufficiale, ha consegnato a Roberto Tarò la massima onorificenza norvegese, la Croce di prima classe dell'ordine di Sant'Olav. **[r. p.]**

[illegible]

Arrestate due zingare che rubano nel «market»

Gli agenti delle «volanti» hanno arrestato due nomadi di 31 e 35 anni, con base nelle roulotte sistemate alla Fontanassa, fermate dopo che hanno rubato generi alimentari nel supermercato «Danilo Discount» di via Leopardi. Le donne, già note alle forze dell'ordine, sono state perquisite in Questura: sotto le gonne nascondevano confezioni di formaggio e prosciutto per 150 mila lire. **[f. p.]**

[illegible]CHIAPPINO

Drammatico soccorso di una [illegible] infartuata

Movimentato soccorso a un'anziana di 79 anni, Iolanda Bossolasco, ieri pomeriggio in un appartamento ■ via Chiappino. La donna, colta da un probabile infarto (si attende il referto del medico legale), è stata rianimata dai militi della Croce rossa e dal personale dell'automedicale e trasportata ■ ■. Paolo, dove però ■ poi spirata. **[f. p.]**

[illegible]

Operazione «Bosco pulito» domani alle Ninfe

Domani, a partire dalle 9, appuntamento al Bosco delle Ninfe, sulel alture di Savona per la manifestazione «Bosco pulito». L'iniziativa è promossa dal Wwf. **[e. b.]**

Tre incendi sospetti a Vado Ligure e Savona. Bruciate due moto

Dopo la «banda della fionda» di scena quella «del fuoco»?

SAVONA. Dopo la «banda della fionda», entra in azione anche quella «del fuoco»? A farlo ■spettare sono tre incendi, che sono stati registrati da carabinieri e polizia nel giro di 48 ore a Vado e ■ Savona.

L'ultimo della serie risale all'altra notte. Nella zona portuale di Vado Ligure, in prossimità del faro, è stata bruciata una moto, un modello della casa giapponese Honda, che dopo accertamenti è risultata essere stato rubata poco prima sulla via Aurelia a Bergeggi. Il mezzo era di proprietà di un ventenne, P.G., che ha presentato denuncia ai carabinieri.

Sempre nella stessa zona del faro, sulla rampa di accesso al porto, era andato in fiamme giovedì pomeriggio un container. L'incendio era stato spento dai vigili del fuoco della caserma di via Nizza, che avevano avuto ragione del rogo dopo un'ora di lavoro.

A Savona, invece, il giorno precedente, era stata bruciata una Vespa 50 in via Crispi. Un incendio doloso, senza ombra di dubbio: gli agenti delle «volanti», intervenuti sul posto, hanno trovato un lembo di stoffa imbevuto ■ benzina nel serbatoio del motorino. Sono ancora in corso le indagini per individuare il proprietario della Vespa, munita di targa foltre che di numero di telaio, altra traccia utile per risalire alla proprietà.

Incendi sospetti, soprattutto quelli che riguardano le due moto, che potrebbero far pensare ad atti di puro e cieco vandalismo (come gli ormai noti raid a colpi di biglie di ferro compiuti ■ Savona ■ in Riviera), oppure a gesta mirate, ■ vere e proprie azioni punitive. **[f. p.]**

EROINA KILLER

Tre overdose in 24 ore

A Savona circola una partita di eroina killer. In poche ore i medici ■ San Paolo sono stati costretti a intervenire per due overdose mentre la pattuglia della volante è stata avvertita che ■ via Garroni c'era un giovane drogato in overdose ma quando sono arrivati ■ gli agenti non hanno trovato nessuno. Con tutta probabilità il tossicodipendente ■ era già allontanato o è stato ■ da un amico. Il centro dello spaccio è sempre localizzato in piazza del Popolo dove gli spacciatori hanno creato un supermarket dell'eroina. Vi convergono i tossicodipendenti della Riviera e della Valbormida. Polizia, Finanza e carabinieri hanno intensificato la sorveglianza dopo i tre scippi, sempre e opera di drogati, avvenuti ai danni ■ tre pensionate in via Giuria e a poca distanza dall'isola pedonale di piazza Sisto. Sotto stretto controllo le farmacie, vittime - recentemente - di una serie di rapine e aggressioni. **(m. nu.)**

Progetto Varazze

«Restituite ai residenti l'ex Eden»

VARAZZE. Restituire ■ residenti le aree dell'ex cinema Eden, quelle retrostanti l'albergo Villa Maria e il cosiddetto «Orto del parroco». La proposta è di «Progetto Varazze» che suggerisce al sindaco di valorizzare le zone indicate collegandole a una passeggiata archeologica lungo la cinta muraria. Le aree potrebbero poi ospitare teatro e concerti all'aperto. Un altro invito rivolto al sindaco, ma questa volta di tono critico, arriva da Franco Di Sisto di «Varazze Mani Pulite», lista presente alle precedenti amministrative, che chiede un confronto pubblico sui risultati della manifestazione «La città delle donne».

«La kermesse - spiega Di Sisto - non ha avuto nessun riscontro a livello economico ■ non ha coinvolto, come avrebbe dovuto, tutte le forze economiche del paese. Le esigue presenze, inoltre, hanno dimostrato che spendere i soldi che il Comune ha speso per i ■ giorni è stato un buco nell'acqua». **(a. z.)**

Inchiesta a Roma

Appalti d'oro sullo sfondo due manager

SAVONA. Anche due imprenditori savonesi, Licio Lombardini ■ Domenico Frumento, presidente della «Cooperativa edile» ■ Savona e membro del consiglio di amministrazione di numerose e importanti imprese, sono indagati nell'ambito di un'inchiesta condotta dalla procura della Repubblica di Roma. I destinatari degli avvisi di garanzia, dove sono ipotizzati i reati di «associazione a delinquere finalizzata a turbare le gare d'appalto del ministero della Difesa», sono 323. Sono coinvolti alti ufficiali dell'Esercito, funzionari ministeriali e decine di imprenditori.

Secondo gli inquirenti di Spezia, che hanno avviato le indagini, nelle gare d'appalto (per un valore ■ 650 miliardi) quasi tutte condotte in Liguria, avrebbe funzionato un «sistema» in grado di dirottare ■ commesse su un gruppo ristretto di imprenditori. Alcuni imputati sarebbero legati dal vincolo massonico. Anche su questo fronte le indagini proseguono. **[m. nu.]**

AL GIORNALE

Tram ■ isole pedonali i bisticci di Savona

Vorrei che i problemi di traffico fossero visti da tutti [illegible] apolitici, prescindendo da Polo e Ulivo. A mio parere l'assessore Barlocco ha ben operato e non merita tante critiche: benedetta la rotatoria che a Legino ci fa trovare sempre verde il semaforo; dovendoci spostare tra Savona ed Albissola, meglio percorrere in discesa la strada molto ripida e in salita la poco ripida che viceversa.

Via Paleocapa: qui preferirei un disco ■ mezz'ora o anche meno al parcheggio a pagamento. Giusto disincentivare le auto, ma senza i parcheggi i commercianti del centro non possono reggere la concorrenza dell'Ipercoop che ne è iperdotato, e infatti molti hanno già chiuso. Per fortuna è stato mantenuto il senso unico che ci consente (come ■ Genova in via XX Settembre) di attraversare rapidamente la città.

Non sono aprioristicamente contrario a nulla, ma certe [illegible] scritte sul tram mi rendono perplesso: 1) «Grazie al tram via Paleocapa diventerà un'isola pedonale»: vanno forse d'accordo pedoni e rotaie? Che ne sarebbe dell'isola esistente di [illegible] Italia se fosse percorsa dai tram? 2) «Gli esponenti savonesi hanno visitato città dove il tram funziona perfettamente»: già ascoltato anni fa a proposito della centrale termoelettrica, poi realizzata a Valleggia coi risultati che sappiamo; 3) «L'Acts approva incondizionatamente il tram»; ma per molti anni e tuttora la stessa Acts aveva sempre respinto tenacissimamente l'idea di far percorrere via Paleocapa (dove già esiste la corsia riservata) anche alle linee dirette a levante, come appunto farebbe il tram.

Renzo Molinari, Albissola

Sporcizia in Riviera l'Alto Adige critica

Sono presidente di un'associazione ambientalista del Trentino Alto Adige, e ■ trovo ■ Borghetto per un periodo di convalescenza, ma ciò che ho visto in diversi posti come pulizia è una cosa spaventosa. Ho visto che nel torrente che passa in mezzo al paese c'è un comodo sentiero sulle due sponde per fare delle passeggiate. Ho tentato di farle, [illegible] ciò che ho visto è allucinante: dal televisore ai copertoni per auto, bottiglie di plastica, etc. Ho visto diversi posti in tutta Italia, da Napoli a Salerno, ma una situazione simile non l'ho mai vista. Forse prendo esempio la mia regione, dove tutto è ben pulito, ma dipende anche dalle persone: non sempre la sporcizia ■ certe [illegible] vengono fatte solo nel Meridione. Volevo dire solo che al prossimo simposio di Cesenatico, dove [illegible] in tanti, vorrei sentire il delegato della Riviera [illegible] avrà da dire in proposito, e risponderò per le rime.

Spiacente di dover notare questi disagi ma, come mi dice la guardia comunale di Borghetto [illegible] dipende da loro», [illegible] dalla popolazione. Io ho fatto notare che con un controllo più severo con multe salate per chi getta tutta quella porcheria si può valorizzare una zona stupenda.

Carlo Pallaoro, Borghetto SS.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore ■ del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde [illegible] (da Noli a Borghetto).
Distretto ■ Albenga: telefono n. verde 167.555.888 (da Ceriale ■ Andora).
Distretto ■ Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
[illegible] *Villetta*, via Montegrappa ■, ■. 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. [illegible].
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.
e in appoggio:
Centrale, corso Italia 121, ■. 813.857.
Mongrafone, via Minzoni 24, tel. [illegible].
Piemontese, via Torino 77, ■. 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 840.128.
[illegible]
Savoré, ■ Medaglie 42, ■. 50.420.
ALBISOLA [illegible]
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, ■. 480.243.
[illegible]
Fontana, corso Begliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPI[illegible]
Comunale, ■ Europa 33, tel. 971.013.
[illegible]
Manuelli, via Roma 75, ■. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
[illegible]O
Lungo, via Padre Garello 88, tel. 554.[illegible]
[illegible] LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
[illegible]
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
[illegible] LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628,[illegible].
[illegible]TERNO
Ciminiti, piazza Colombo, tel. 745.342.
[illegible] LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 135, tel. 680.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, ■. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 21 MARZO
NATI. Viviana Caserza, Michael Ricci, Marco Dondo, Giacomo Vassallo.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il primo aprile scadrà il termine entro cui dovranno essere presentate le domande di indennità ordinaria di disoccupazione relative ■ 1996. L'istanza potrà essere effettuata solo dai lavoratori che durante l'anno siano stati occupati per almeno 78 giorni. Sono interessati alla presentazione [illegible] domanda i lavoratori che non facciano parte del settore agricolo (compresi insegnanti supplenti, lavoratori stagionali ■ occasionali) ■ condizione che oltre alle 78 giornate possano vantare due anni ■ anzianità nell'assicurazione contro ■ disoccupazione. L'istanza dovrà [illegible] presentata alla sezione circoscrizionale per l'impiego competente per residenza. Per quanto riguarda i lavoratori agricoli ■ domanda per l'indennità di disoccupazione dovranno essere presentate direttamente all'Inps. La Previdenza sociale ha svolto un ruolo particolarmente significativo in questo settore, accogliendo 250 mila domande nel 1994 e 265 mila nel 1996.

DA NON PERDERE

[illegible]

Il congresso del Sicet

«Sindacato uguale solidarietà» è il tema su cui di discuterà nel secondo congresso del Sicet (Cisl-Acli), il sindacato inquilini casa e territorio che si terrà nei locali della Cisl (galleria Aschero) mercoledì prossimo alle 8,45. La relazione sarà tenuta dal segretario Giampiero Minetti. **[p. p.]**

PIETRA L.

■ parla di omeopatia

«Omeopatia e podologia», alle ore 21, nella sala consigliare di Pietra Ligure a cura dell'associazione La Mela e del Comune di Pietra. Relazione di Luigi Napoli, moderatore sarà Jurgen Schmuck. **[a. r.]**

[illegible]

Spettacolo per beneficenza

Oggi alle ore 20,30 al teatro Chiabrera spettacolo benefico ■ favore dell'Associazione Cresci. In scena «Nel regno di Oz» di Francesco Rinaldi. **[r. p.]**

Il perentorio fax di Bertolani destinato a smorzare un'assurda polemica

L'assessore sgrida il manager

Il responsabile della Sanità intima al direttore dell'Usl savonese di togliere il bavaglio ai medici
Cuneo aveva ordinato a tutti i dipendenti di non rilasciare dichiarazioni. Le proteste al S. Paolo

SAVONA. L'assessore alla Sanità toglie il bavaglio ai medici e lancia un nuovo siluro contro il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo. Un comunicato secco, quattro righe asettiche ma perentorie: «La richiamo all'opportunità di ripristinare i normali flussi informativi nei confronti della stampa locale».

Bertolani non aveva gradito il diktat con cui del manager savonese imponeva il silenzio stampa per «tutelare l'immagine dell'azienda». Bocche cucite non solo a infermieri, impiegati amministrativi, portantini, ausiliari ma anche, anzi soprattutto, ai primari, ai responsabili dei reparti, ai medici. Figure nelle quali il paziente deve aver fiducia, sentire vicine; settori della sanità pubblica cui ha il diritto di conoscere sempre il funzionamento.

Bertolani non aveva gradito e lo aveva detto subito: «Richiederò a Cuneo tutti i chiarimenti su quel provvedimento che non condivido nella maniera più assoluta». Nessun faccia a faccia, però. Cuneo era stato invitato a fornire tutti i chiarimenti in Regione a stretto giro di posta. «Non fa parte dei miei compiti discutere con i direttori generali di questioni del genere», aveva detto Bertolani.

E infatti l'assessore regionale alla Sanità non ha mica discusso. E' passato direttamente alle vie di fatto, stigmatizzando il comportamento del manager Cuneo. Ieri alle 13,45 dagli uffici dell'Assessorato alla Sanità di via Fieschi è partito il fax firmato da Franco Bertolani, indirizzato al direttore generale dell'Usl e per conoscenza ai giornali.

Ecco il testo: «A fronte delle preoccupate esternazioni da parte degli organi di stampa per mancate informazioni inerenti l'attività dell'Usl, La richiamo all'opportunità di ripristinare i normali flussi informativi nei confronti della stampa locale».

Ora resta da vedere se il direttore generale intenderà continuare con il pugno di ferro mantenendo le bocche cucite ai medici e lasciando all'Ufficio relazioni esterne il compito di passare qualche «velina» opportunamente filtrata, oppure rispondere al richiamo del proprio «datore di lavoro», l'assessore regionale alla Sanità appunto. [p. p.]

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e il manager Usl Roberto Cuneo

Radioterapia è a Valloria

Abbandonato il vecchio ospedale
Il reparto è costato 7 miliardi

SAVONA. Dalla prossima settimana diventerà operativo il nuovo reparto di Radioterapian oncologica di Valloria. Con il trasloco dell'attrezzatura per la cobaltoterapia (per spostare il macchinario è stato necessario l'impiego di gru per trasporti eccezionali) si è di fatto conclusa ogni attività ospedaliera nel vecchio San Paolo corso Italia.

L'allestimento del megareparto Valloria è costato quasi 7 miliardi. Sei mezzo derivanti da un finanziamento regionale che ha consentito non solo la realizzazione del bunker, degli studi medici e degli ambulatori, ma anche l'acquisto di sofisticate attrezzature: un acceleratore lineare che affiancherà la cobalto terapia, un simulatore universale, un treatment planning.

Altri 400 milioni sono stati spesi dall'Usl con propri fondi per acquisire un microselectron per la brachiterapia (nuova tecnica all'iridio che consente intervenire nelle cavità corporee risparmiando gli organi sani) e l'attrezzatura per la Roentgenterapia.

Dice il primario, Corrado Marziano: «Abbiamo ora un reparto all'avanguardia. La tecnologia sta facendo passi da gigante. Con queste nuove attrezzature saremo in grado di colpire sempre maggiore precisione i focolai tumorali risparmiando le parti sane dalle radiazioni».

L'acceleratore lineare rappresenta uno degli ultimi ritrovati. In questi giorni un tecnico inglese si sta occupando della taratura dello strumento. Un'operazione che richiede 10 settimane di lavoro.

«Il nuovo reparto segna un passo avanti anche da punto di vista del trattamento psicologico del paziente. Non è interrato con ampie finestre e anche un giardino interno». Per far funzionare al meglio l'attività l'Usl dovrà assumere un fisico e cinque nuovi tecnici. [p. p.]

Banca Toscana conferma l'offerta

Carisa, un posto per Forza Italia

SAVONA. Giancarlo Zunino è in pole position per un posto nel Consiglio della Fondazione Carisa. Albergatore di Spotorno e consigliere provinciale, Zunino è il nominativo che Forza Italia ha proposto a Gervasio. Il sindaco dovrà pronunciarsi entro fine mese.

Intanto la Banca Toscana ha confermato l'intenzione di acquistare le quote sociali della Carisa malgrado i dubbi avanzati da Bankitalia. In un incontro fra i vertici savonesi e toscani, è stata ribadita la volontà di perfezionare il contratto di vendita della banca. Un gruppo di consulenti legali è già al lavoro per studiare le contromisure necessarie a superare le obiezioni sollevate dalla Banca d'Italia. Entro la prossima settimana verrà convocata anche una riunione della Fondazione Carisa che dovrà formalizzare una decisione. I tempi sono piuttosto stretti perché il contratto preliminare siglato con la Banca Toscana prevede che la vendita debba essere conclusa entro giugno. Se la Carisa dovesse attendere l'esito dei ricorsi presentati dalla Carige all'autorità giudiziaria e al tribunale amministrativo, questo termine non verrebbe sicuramente rispettato. I genovesi, comunque, hanno chiesto 109 miliardi di danni ai consiglieri della Fondazione per tutelare gli interessi della banca. La Carige vantava infatti un diritto di prelazione sulle quote sociali della Carisa, dal momento che detiene già il 39 per cento delle azioni. Solo se la trattativa con la Banca Toscana non dovesse andare a buon fine per problemi legali, la Fondazione potrebbe prendere in esame altri acquirenti.

Zunino candidato alla Fondazione

Intanto un'indagine effettuata dal settimanale economico «Il Mondo» ha classificato le casse di risparmio italiane. Ai primi posti figurano la Banca europea (Cassa di risparmio di Cuneo) e la Cassa di risparmio di Vicenza e Verona. Nel secondo gruppo di merito è inserita anche la Carisa, che viene classificata come banca solida ma poco redditizia. [e. b.]

Giallo a Cairo. Ieri a Varazze corteo dei ragazzi del «Pertini». Petizione a Quiliano

La Cgil: «Roma ha salvato l'Ipsia»

Immediata smentita del Consiglio scolastico: «La decisione spetta a noi, la riunione si terrà solo lunedì»
Il sindacato blocca la manifestazione di protesta in programma oggi. Studenti perplessi: chi ha ragione?

E' il mistero del giorno. Tema: l'Ipsia di Cairo è salva? Sì, annuncia trionfale la Cgil che può contare su «fonti romane». No, replica da Savona il provveditorato che rinvia ogni decisione al Consiglio scolastico provinciale di lunedì. Che, in teoria, è, era, l'organo competente. Ed è subito «giallo»: come fa il sindacato a sapere in anticipo la sorte dell'Ipsia se la decisione - come ha specificato Berlinguer in nome dell'autonomia - spetta alle autorità locali che devono ancora riunirsi? Insomma, una brutta storia che lascia spazio alle ipotesi peggiori. Bandiere striscioni, dopo la soffiata della Cgil, sono così tornati in soffitta dove «dormono» indisturbati da mesi.

CAIRO. Forse è stato firmato il decreto che annulla la chiusura delle due sezioni staccate Ipsia. L'annuncio arriva dal sindacato ed è esploso come una bomba ieri, durante i preparativi per il corteo programmato a Cairo dagli studenti dell'Ipsia, del Patetta e Calasanzio. Adriano Filippi, Cgil, lo conferma: «Come aveva già fatto notare la preside, Gabriella Partesotti, c'è sempre stato un giallo sui numeri delle sezioni staccate da sopprimere: una tabella riportava due, un'altra uno, un'altra zero». Una specie di "gioco delle tre carte" che, secondo il sindacato, ha finito per risolversi a favore dell'Ipsia: «Le nostre fonti romane confermano che il Ministro ha firmato il decreto. Manca la firma del ministro del Tesoro, ma è già stato depositato alla Corte dei Conti». A questo punto, rinfrancati anche dal fatto che la stessa preside della sede savonese ha reputato la notizia attendibile, gli studenti decidono di deporre gli striscioni, annullando la manifestazione e tenendo in forse quella oggi al Provveditorato.

VARAZZE. Il Consiglio istituto del «Pertini» è riunito ieri nella sala congressi del palazzetto dello sport contro l'aggregazione all'Itc Boselli di Savona. Sempre ieri mattina gli studenti sono sfilati in corteo dalla scuola sino al Comune. Una lettera è stata poi invitata al provveditore dal preside Guglielmo Marchisio.

Per sensibilizzare la popolazione su un problema che preoccupa famiglie, studenti e insegnanti, s'è iniziata una raccolta di firme contro il progetto di accorpamento della scuola media di Quiliano con Vado. La petizione è stata inviata anche al sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis, che - sperano i promotori dell'iniziativa - dovrebbe ora attivarsi per difendere la «sua» scuola minacciata dai tagli di Berlinguer. Sono state già raccolte, in pochi giorni, oltre cinquecento firme.

A SAVONA

Bloccati i servizi sociali

Un ricorso al Tar blocca l'appalto dei servizi sociali. Uno dei settori più delicati del Comune è paralizzato da un mese. Il Tribunale amministrativo ha infatti accolto il ricorso presentato dalla cooperativa Lanzo del Vasto di Genova che contesta l'esito della gara per la gestione dei Servizi sociali. Il Comune aveva aggiudicato l'assistenza agli anziani e ai minori a Cooperarci e Progetto città ma il Tar ha sospeso la delibera. «A questo punto siamo completamente bloccati - afferma l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo -. Il Comune in questo momento non riesce a dispensare i servizi solo a causa del contenzioso che si è verificato fra le cooperative sociali. Abbiamo affidato incarico a un legale per trovare una soluzione ma restano forti preoccupazioni. Se il servizio dovesse restare bloccato sino a quando il Tar si pronuncia definitivamente, sarebbe un disastro». [e. b.]

IL CASO

ASTRONOMIA ROMANTICA

Hale-Bopp ogni sera è in «vetrina» con la sua lunga coda luminosa

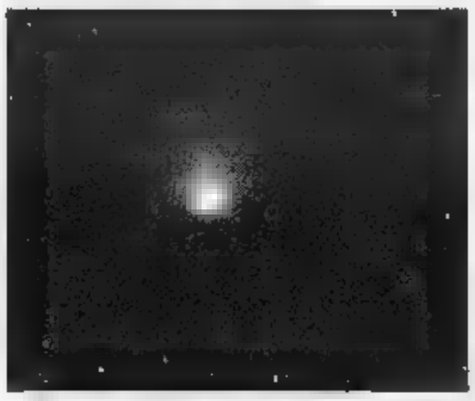
La cometa affascina Savona

Ecco come vederla nel cielo della provincia

SAVONA. Il nome, più che all'astronomia, fa pensare al cerchio americano in voga negli Anni '50. Ma anche se si chiama «Hale-Bopp» è pur sempre una cometa, un'affascinante massa gassosa, luminosissima, carica di sogni e curiosità che per una quindicina di giorni si mette in vetrina nel cielo terrestre. Gli astronomi dicono che «Hale-Bopp» è l'ultima cometa del millennio ad attraversare il cielo. Non solo. E' anche la più splendente del secolo. E anche beneaugurante visto che le comete, a differenza di altri fenomeni atronomici, è da sempre considerata una sorta di portafortuna, quasi come le stelle cadenti a San Lorenzo, il 10 agosto.

Vedere «Hale-Bopp» non è difficile. Ogni tramonto, tra le 19,15 e le 19,20 a seconda dei giorni, transita in basso a sinistra della costellazione di Cassiopea. Per osservarla basta guardare verso nord-ovest (in direzione del Piemonte, per intenderci) e guardare un po' sopra la linea dell'orizzonte. Il nucleo la coda, rivolta a destra di chi guarda, stazionano lì per qualche giorno poi, verso i primi di aprile, la coda si alzerà in perpendicolare e la cometa, lentamente, si allontanerà. «L'orario migliore per vederla è tra le 19,30 e le 21 o tra le 3 e le del mattino. Nell'intervallo tra queste ore, per fenomeni astronomici, è difficile se non impossibile vederla. Con un binocolo serie si può osservare molto bene anche la coda. Uno spettacolo splendido», spiega Domenico Quaglia dell'osservatorio metereologico astronomico Imperia.

Nel savonese vedere il passaggio di «Hope-Bopp» è semplice. L'ideale è mettersi in una alta e girare le spalle al mare, con lo sguardo verso la Francia. Meglio, se si effettua l'osservazione all'imbrunire, scegliere un posto scuro, senza fonti luminose vicine. Grazie all'alta pressione di questi giorni il fenomeno della cometa può essere visto anche a occhio nudo ma, ricordava Quaglia, con un semplice binocolo l'effetto è di quelli da ricordare. Soprattutto la cometa non la si guarda da soli con gli occhi dello scienziato la si vede, come da secoli avviene, con altri occhi.



La cometa Hale-Bopp affascina i savonesi con la sua coda luminosa

Stefano Pezzini

Pietra e Loano cercano candidati

Consigli «caldi» a Noli e Spotorno

SPOTORNO. Acceso dibattito, l'altra sera, in Consiglio comunale a Spotorno per il bilancio di previsione '97. Polemiche in Consiglio anche a Noli per il caso delle scuole medie. Ancora incertezza a Pietra Ligure per le liste. A Loano infine Rifondazione motiva la sua mancata adesione al centro-sinistra.

SPOTORNO. La maggioranza del sindaco Matteo Rovera ha votato l'altra sera il «suo» bilancio di previsione che prevede investimenti miliardari per opere pubbliche e servizi. Riguardano scuole, fognatura, piazza Aonzo, via Lombardia e altre strade, cimitero, scarichi a mare, arenili, passeggiata, centro storico, illuminazione, caserma dei carabinieri. Nessuna divergenza palese in maggioranza sull'Ici. Posizione contraria di Forza Italia e degli indipendenti. Spiega Francesco Spiga capo dell'opposizione: «Certamente quest'anno l'amministrazione spende molti miliardi di investimenti. Per farli però si aumenta l'Ici di 260 milioni e si prevedono vendite di beni comunali per alcuni miliardi. Siamo decisamente contrari a questo modo di gestire la città»

NOLI. Voto unanime del Consiglio comunale in difesa della scuola media statale che potrebbe essere soppressa. Commenta il sindaco Giuseppe Niccoli: «Abbiamo ampiamente motivato la nostra opposizione con la provvista crescita demografica al 2004 e per il fatto che il plesso di Spotorno non sarebbe in grado di ospitare un'unica sede». Dura la posizione espressa dalle minoranze, in particolare con gli interventi di Antonio Bonora e di Carlo Gambetta. Ha detto fra l'altro l'ex sindaco di Noli: «Con delle scuse la maggioranza ha chiuso la scuola di via Monastero accorpando, in modo inadeguato, gli alunni nel plesso di via Ganduglia. Era un messaggio negativo verso il provveditorato che vuole accorpare le scuole e richiamava chi vuol fare un buon affare immobiliare visto che si pensava di modificare la destinazione d'uso della scuola in centro per farci dell'edilizia privata. Oggi la giunta ci dice che non è vero. L'operazione è stata bloccata anche dalla decisa azione dei genitori».

PIETRA L. Il toto-liste prevede, ad oggi, solo tre schieramenti in campo, quelli classici: centro-destra, Lega Nord e centro-sinistra. Ma solo la Lega Nord, che il 5 aprile alle 17 ospita in piazza XX Settembre Umberto Bossi, è pronta. Addirittura hanno fatto la loro comparsa i primi «santini» pubblicitari con i candidati della Lega. A destra e sinistra ci sono ancora molti problemi per i cadidati a sindaco e altro.

Quattro le liste pronte per il 27 aprile: Rifondazione, centro-sinistra (Lista civica per Loano), Lega Nord e Polo per Loano. Spiega Rifondazione: «Dopo due riunioni, in cui non si è parlato di programmi e di nomi, abbiamo riscontrato una pregiudiziale anticomunista. Crediamo che mascherare le liste elettorali serva a battere le destre e soprattutto non sia onesto verso i cittadini». Rifondazione ha però il problema di raggiungere le 200 firme per presentare la sua liste. Potrebbero arrivare aiuti interessati dal centro-destra. Il termine scade alle 12 di sabato.

Augusto

Rodolfo Mondoni uccise il padre Federico nel novembre 1995 a Toirano

Parricida condannato a 15 anni

La Corte d'Assise gli ha concesso gli arresti domiciliari per perseguire un suo recupero sociale
Riconosciute prevalenti le attenuanti. Un anno e mezzo per la soppressione del corpo e il furto

Il parricida Rodolfo Mondoni

SAVONA. Quindici anni e mezzo e gli arresti domiciliari: questa la pena inflitta dalla corte d'assise, dopo mezz di camera di consiglio, a Rodolfo Mondoni, 40 anni, il parricida di Toirano.

I giudici hanno ritenuto l'imputato colpevole di omicidio volontario, respingendo l'ipotesi della preintenzione formulata dalla difesa, rappresentata da Silvio e Stefano Carrara Sotour, che hanno accolto la tesi della prevalenza delle attenuanti generiche sulle aggravanti (vincolo di sangue, minorata difesa) avanzata sia dai difensori che dal pm Alberto Landolfi, che nella sua requisitoria aveva sottolineato il valore della confessione di Mondoni. Per l'omicidio del padre Federico sono stati inflitti 14 anni.

La corte ha quindi aggiunto un anno e mezzo di reclusione per la soppressione del cadavere (l'imputato aveva sotterrato il corpo del padre nei boschi del Giogo di Toirano) e per il furto una Fiat Panda utilizzata per trasportarlo. La pena complessiva è stata integrata anche da 100 mila di multa, per il porto illegale un coltello, che Mondoni teneva in uno stivaletto al momento dell'arresto e che gli è stato sequestrato durante l'interrogatorio del pm.

Una condanna mite, tenuto conto anche della richiesta pm di 17 anni e mezzo di carcere. La clemenza delle corte è stata dimostrata anche dall'accoglimento dell'istanza della difesa per la remissione in libertà e per la concessione degli arresti domiciliari (il pm si era opposto): Mondoni uscirà nelle prossime ore dal carcere per raggiungere un alloggio situato in una località dell'entroterra savonese messogli a disposizione da una persona amica (ogni indicazione circa sito e e proprietari dell'immobile è stata mantenuta nel riserbo), dove sconterà la pena in attesa dell'appello, già annunciato dai suoi difensori.

«La corte ha accolto il nostro invito a riconoscere l'imputato come persona non pericolosa ad applicare l'articolo 27 della Costituzione, che parla di pene tese al recupero sociale del reo, dimostrando così una grande sensibilità», ha commentato, visibilmente soddisfatto, l'avvocato Silvio Carrara Sotour. Unico rammarico della difesa, che comunque a testa alta dal processo, quello di non aver visto riconosciuta all'imputato una ridotta capacità d'intendere al momento dei fatti.

Un aspetto, quest'ultimo, sul quale è ruotato l'intero dibattimento, che ha visto più di uno scontro tra periti. Una guerra di interpretazioni, che ha giocato sul diverso significato dato a termini come «disturbo multiforme della personalità» e «disturbo schizotico della personalità», scavando negli antri di un lacerante rapporto padre-figlio, naufragato ancor prima che Rodolfo Mondoni soffocasse (nel novembre '95) il genitore ottantaquattrenne. **[f. p.]**

Il caso dei fusti tossici sepolti nelle cave Fazzari di Borghetto

«Nessuno sconto di pena»

Il pm dice no alla richiesta di rito abbreviato dell'ex vicesindaco di Albisola
La difesa sostiene la prescrizione del reato di gestione di discarica abusiva

SAVONA. Andranno tutti a dibattimento, ci è il rinvio a giudizio del gip, i tredici indagati dell'inchiesta sui fusti tossici trovati presunti nelle cave Fazzari di Borghetto e nelle discariche di Andora, Magliolo, Tovo. L'unica richiesta di rito abbreviato, avanzata ieri nella prima giornata dell'udienza preliminare, non ha trovato l'accordo del pm.

A chiedere il giudizio abbreviato, una «scorciatoia» giuridica che evita il dibattimento e che prevede uno sconto sulla pena, è stato l'ex vicensindaco di Albisola Superiore Maurizio Zunino, 41 anni. E' accusato di concussione continuata perchè, nella qualità di amministratore comunale, secondo il pm Alberto Landolfi avrebbe indotto il petroliere Federico Casanova (che a lui si era rivolto per ottenere un intervento per il progetto di realizzazione di un impianto di termo-distruzione per rifiuti speciali), a promettergli una compartecipazione del 30% nelle quote della Ecoalba Srl, che avrebbe dovuto realizzare l'opera. In particolare, Zunino avrebbe costretto Giancarlo Vedeo ad accogliere la partecipazione societaria Vincenzo Mascellaro, che sarebbe stato un suo prestanome.

L'udienza ha visto inoltre il collegio dei difensori chiedere al gip Fiorenza Giorgi di dichiarare prescritto per alcuni indagati il reato di «gestione abusiva di discarica». L'udienza, che ha visto parlare il pm, le parti civili e una prima tranche di difensori, è stata quindi rinviata ad oggi, per il proseguo.

Il sistema degli smaltimenti occulti. Sono accusati di disastro doloso aggravato e continuato, di tentato avvelenamento delle acque e di gestione abusiva di discariche Federico Casanova, Udo Nerfeld e Fiorenza Bonorino, Francesco e Filippo Fazzari, Luigi e Nicolino Verus. I primi tre secondo il pm Alberto Landolfi avrebbero agito da intermediari (a mezzo della Ecosistem-Fumeco) per l'attività di smaltimento di rifiuti tossici. Scorie custodite in fusti metallici come i 20 mila trovati nelle cave dei Fazzari e Pattarello, e che sarebbero state interrate anche nelle discariche comunali di Casei, Zerbetti ed ex-Fumeco, dove l'opera di seppellimento sarebbe stata materialmente compiuta dai Verus. **[f. p.]**

Bancarotta, ieri i primi interrogatori

Dichiarati falliti i Magazzini 2000

LOANO. Sono ufficialmente falliti i «Magazzini 2000 srl». La decisione, del 20 marzo scorso, è stata ufficializzata ieri. Il fallimento (si parla di un «buco» da quasi 5 miliardi) era stato chiesto da 22 fra aziende e privati. Fra i creditori dei «Duemila» ci sono ditte come la Bayer e la Mira Lanza. La decisione non è arrivata inaspettata dopo che era risultato difficile l'eventuale concordato preventivo. Il 22 maggio prossimo ci sarà l'esame dello stato passivo. Curatore fallimentare è stato nominato Silvio Auxilia, giudice delegato Massimo Caiazzo.

Il fallimento si intreccia con le ultime vicende giudiziarie genovesi (presunta bancarotta) che vedono protagonisti alcuni consulenti o amministratori della Saica srl la società che vuol rilevare i «Magazzini 2000». Proprio ieri i cinque arrestati, tra cui l'albenganese Mirco Mastroianni, sono stati ascoltati dal giudice. Tutti hanno negato coinvolgimenti diretti parlando di una sesta persona che avrebbe avuto ruoli decisionali.

L'altra sera, intanto, c'è stato un incontro fra i legali della Saica e i sindacati confederali. «Quello che ci preme è che, se la Saica riuscirà ad avere la definitiva gestione dell'azienda, si possano tutelare i quasi 40 posti di lavoro», commentano. I negozi restano aperti anche se i dipendenti sono in arretrato con lo stipendio di alcuni mesi. Il fallimento è legato alla precedente gestione che aveva mire espansionistiche a Savona ed Imperia. **[a. r.]**

FLASH

Loano

Incontri con gli psicologi alle scuole di via Neghelli

«Bambini e adulti protagonisti della stessa storia» è il titolo di una serie di incontri con famosi psicologi promossa dalla direzione didattica delle scuole elementari, dal Comune e da «Il libro in tasca». Il primo incontro si terrà mercoledì prossimo alle 20,45 nelle scuole di via Neghelli. **(m. br.)**

Un incendio doloso domato a Capo Mele

Allarme nella giornata di ieri per un incendio doloso divampato più volte in collina tra il faro di Capo Mele e il radar dell'aeronautica militare in località «Madonna delle penne». Le fiamme sono arrivate vicino alle case ma senza causare danni. Nella sono intervenuti i vigili del fuoco, la forestale, le antincendio, polizia municipale e carabinieri. **[m. br.]**

Finale L.

«Nonna» Alba da oggi è cittadina onoraria

Nonna Alba (Alba Medea), 92 anni, sarà da oggi cittadina onoraria di Finale Ligure. La cerimonia si terrà alle 11 presso villa Gina. «Nonna Alba ci ricorda con la sua testimonianza il grande valore del volontariato che ha profuso per anni al servizio degli altri, soprattutto dei bambini badicappati», spiega il consigliere delegato Tiziana Bonora. **(a. r.)**

Loano

Al via «Video Informa» per tutti gli alberghi

«Video Informa» è la nuova iniziativa approvata l'altra sera dall'Associazione albergatori di Finale Ligure e Varigotti. Prevede fra l'altro l'installazione, in 5 punti strategici della città, di nuovi punti informativi su manifestazioni e attività promozionali. Realizzati dagli albergatori anche alcuni spot promozionali in provincia di Bergamo. **(a. r.)**

Finale L.

Al teatro Aycardi

Restaurata la facciata ottocentesca

FINALE L. E' stato completato il restauro della facciata del teatro Aycardi di Finalborgo. Questa mattina, alle 11, viene inaugurato, con una semplice cerimonia, il lavoro alla facciata dello storico palazzo che ospita il più vecchio teatro ottocentesco della Liguria. Fu infatti inaugurato nel 1804 nei locali delle scuole Pie donate, nel 1759, dall'avvocato Giovanni Andrea Aycardi.

Fra il 1811 e il 1850 il teatro ha vissuto il periodo di maggiore attività anche dal punto di vista qualitativo. E' rimasto aperto sino alla fine degli Anni '50. E' stato chiuso, come molti altri teatri dell'800, per la mancanza dei necessari requisiti di sicurezza. Attualmente è utilizzato come sede sociale dalla banda Filarmonica di Finalborgo.

Spiega il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Il restauro è stato ralizzato grazie all'iniziativa congiunta del nostro Comune e dell'amministrazione provinciale che, con l'intervento della scuola edile Savona, ha organizzato un corso per il recupero di beni ambientali finalizzato al restauro di componenti decorative. Il lavoro degli allievi, per circa mille ore di corso, si è iniziato il 15 aprile dello scorso anno e si è concluso il dicembre. Il restauro della facciata è stato eseguito da decoratori esperti, docenti universitari e la consulenza dell'architetto Rossella Scunza della sovrintendenza». **[a. r.]**

Laigueglia

Concorrenza sleale?

Bagni marini del Comune E' polemica

Il sindaco Silvano Montaldo vuole aprire uno stabilimento balneare comunale

LAIGUEGLIA. Riunione polemica tra i gestori degli stabilimenti balneari ed il Comune per la creazione di una spiaggia libera attrezzata nel tratto a levante della cittadina. Spiega Edgardo Perino, titolare dei bagni «Edi»: «Rimango piuttosto perplesso nel sapere che l'amministrazione comunale aprirà qualcosa di molto simile ad uno stabilimento balneare. In questo periodo di crisi per la chiusura di numerosi alberghi, l'aggiunta di un nuovo stabilimento creerebbe una concorrenza svantaggiosa per tutti gli altri. Con questo non voglio dire che una sistemazione del tratto di arenile sia bene accetta». Ha risposto il sindaco Silvano Montaldo: «I servizi saranno ridotti all'essenziale. Chi vorrà potrà entrare con mezzi propri, oppure potrà affittare una sdraio o una cabina, o solo venire a fare la doccia. Nella spiaggia non ci saranno lettini, bar o altri servizi specifici come negli altri bagni marini nei confronti dei quali non vogliamo essere concorrenti». **[m. br.]**

Ladri in Riviera

Furto al Golf nella villa di un turista

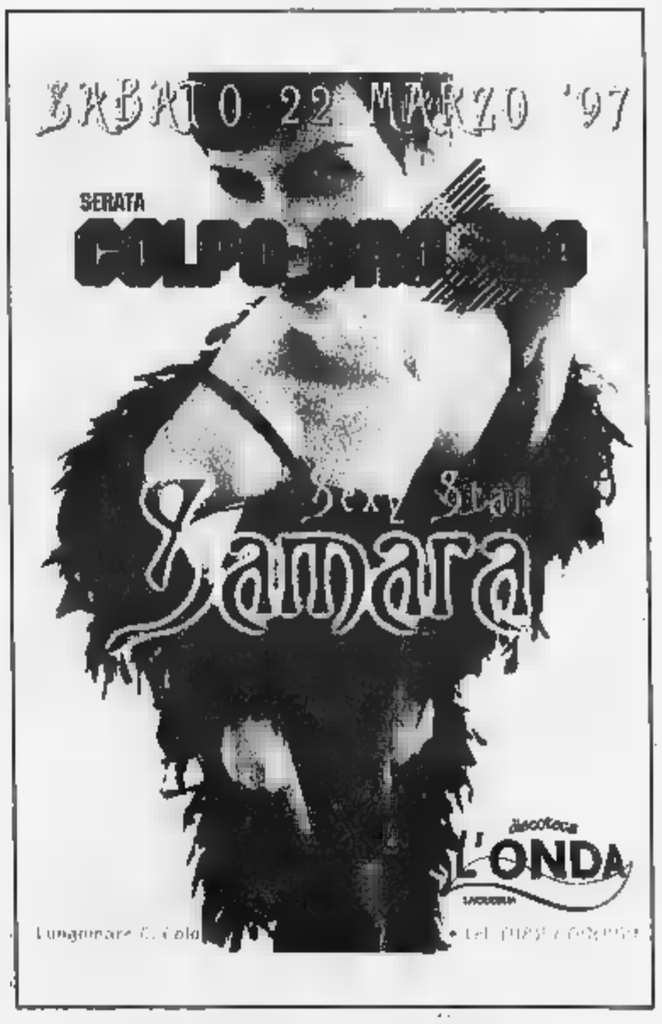
GARLENDA. Colpo da venti milioni al Golf Club. Un cittadino olandese, domiciliato in una delle villette che si trovano all'interno del complesso golfistico di Garlenda, ha subito l'altra notte un furto di gioielli ed altri preziosi. Ignoti si sono introdotti all'interno della villa rompendo il vetro della finestra del soggiorno. R.R.B., 52 anni, si è accorto della mancanza di braccialetti, collanine, anelli, soprammobili e quadri ieri mattina ed ha presentato subito denuncia ai carabinieri che ora stanno svolgendo le indagini alla ricerca della banda. Un ennesimo tentativo di furto è stato fatto alla pizzeria «L'arciere» sul lungomare di Albenga. Rotta la serratura della porta di ingresso i ladri sono rimasti a bocca asciutta per la terza volta agguantando solo qualche spicciolo.

Ignoti sono entrati in azione ieri notte anche alla stazione di Spotorno. Nelle mire la rivendita tabacchi. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso del negozio e hanno fatto bassa di stecche di sigarette. Il valore complessivo della merce ammonta a dieci milioni. A fare la scoperta è stato il capostazione di Spotorno che trovando la porta aperta ha dato l'allarme.

Continuano intanto le indagini dei carabinieri di Alassio alla ricerca della «banda delle poste», il gruppetto (non troppo specializzato) di ladri che hanno già tentato un colpo negli uffici postali di Alassio, Garlenda e Testico. **[m. br.]**

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
IL SINDACO
ai sensi per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150
AVVISA
che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 44 del 02/12/96 di esecutiva il 10/03/97, ha adottato variante normativa al P.R.G. recante disposizioni circa la destinazione d'uso per i piani terreni dei fabbricati ricadenti in zone di interesse commerciale.
Gli atti saranno depositati in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 24/03/1997 fino al 23/04/1997 compreso, nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore alle ore 13 e nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.
Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte su carta bollata e presentate al Protocollo Generale onde le ore 12 del giorno 23/05/1997.
Anche i grafici che eventualmente fossero pesdotti a corredo delle osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo.
Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.
Dalla residenza Municipale, addì 22/03/1997
IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Carmelo Cantore
IL SINDACO Silvano Montaldo

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI SAVONA
FALL. N. 3447 - DR.SSA DRAGO
Fallimento: **S.I.R.M.I.C. snc POMATI Renato & C.** e dei **POMATI Renato Caterina.**
SAVONA
Avviso di vendita immobiliare all'incanto
Il giorno 7 maggio 1997 alle ore 12, nella sala delle udienze del Tribunale di Savona, saranno posti in vendita gli immobili nel seguente unico lotto: in Comune di Savona appartamento sito in via Crosalunga Inferiore civico n. 1 int. 6 al primo piano (secondo fuori terra) composto da: ingresso, cucina balcone, bagno, due soggiorno con balcone. E' annessa all'appartamento una cantina distinta con l'interno n. 6. U.T.E. di Savona N.C.E.U. partita 19287, Foglio 70, mappale 110, sub. cat. A/4, classe 2, vani 5. Coerenze dell'appartamento: vano scala, appartamento int. 5, muri perimetrali su via Carissimo e Crotti, distacco verso Condominio del civico n. di via Carissimo Crotti e muri perimetrali cortile. Coerenze della cantina: corridoio condominiale, cantina n. 7, muri perimetrali cortile comune cantina n. 5. Prezzo base di L.250.000.000 (duecentocinquantamilioni) con offerte minime in aumento di L. 1.000.000 (unmilione). Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale Savona entro non oltre le ore 11 del giorno 7 maggio 1997, accompagnate dal deposito, in assegni circolari su piazza trasferibili intestati alla Cancelleria Tribunale di Savona, della somma di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) a titolo cauzione e di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) in conto spese. Gli immobili posti in vendita potranno visitati il giorno 15 aprile 1997 dalle ore 11 alle ore 12. Per ogni informazione rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare oppure al Curatore - Rag. Valeria Guglielta - Via N. Sauro 3/1 - Tel./Fax 019 826730 - 17100 Savona.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **E. Grosso**



ECONOMICI

MODIT abbigliamento professionale selezione venditori/trice max 35 anni automunito per Liguria Ponente. Offresi L. 2.000.000 mensili oltre provvigioni portafoglio clienti. Tel. 011 881.0273.

LUNEDI' **tuttosoldi**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Nell'incontro a Roma raggiunto un compromesso

Cengio, il Resol all'Acna gestito dai piemontesi

CENGIO. «Il [redacted] Acna-Resol verrà affrontato collegialmente a livello di presidenza del Consiglio».

Lo ha assicurato ieri Gianfranco Borghini nel corso dell'incontro con i delegati sindacali dello stabilimento chimico cengese, a conclusione [redacted] confronto durato alcune ore. Insomma, la vicenda della fabbrica e, in particolare, della realizzazione del Resol [redacted] verrà lasciata nelle mani del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. E sulla base di tale considerazione entro un mese si svolgerà un nuovo incontro con la presidenza del Consiglio.

Non solo, ma come spiega Michele Fazzi del Cdf, il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, presente alla riunione [redacted] ieri, ha annunciato che la società [redacted] pronta a chiudere il Resol [redacted] appena verranno concluse le operazioni [redacted] smaltimento dei reflui attualmente stoccati nei bacini all'interno dello stabilimento. Ma [redacted] è tutto, perchè sempre Conticelli, in riferimento alle preoccupazioni dei piemontesi sulla gestione del tanto contestato impianto, ha anche dichiarato che «la gestione potrà venire effettuata, a maggioranza, dai piemontesi».

Il ministro Edo Ronchi

«Un passo avanti», commentano i rappresentanti dei lavoratori, i quali lunedì illustreranno la situazione in un documento che verrà distribuito in fabbrica.

Aggiungono: «Certamente l'incontro di ieri è stato positivo, anche [redacted] naturalmente continuiamo [redacted] nutrire forti perplessità e timori. Da questo momento, infatti, l'attenzione è puntata sulle decisioni che intenderà adottare [redacted] presidente Prodi».

Per quanto riguarda, infine, il ricorso alle liste di mobilità per 40 dipendenti, sempre ieri è stato annunciato che entro la prima decade di aprile si terrà un incontro al ministero del Lavoro fra azienda e sindacato per esaminare la situazione, anche se, come dicono al Consiglio di fabbrica, il provvedimento entrerà comunque in vigore a partire dall'11 aprile. [l. b.]

Domani gli abitanti lo festeggiano in concomitanza con la sagra del paese

Don Carlo, parroco da 40 anni

Il sacerdote, originario di Strevi, era arrivato a San Giuseppe di Cairo il 19 marzo 1957
Nei suoi ricordi la trasformazione della frazione e l'impegno per creare una vera famiglia

CAIRO M. Dopo tanti anni, ama dire che è arrivato giovane ed ora è vecchio. Lui, don Carlo Caldano, 71 anni, originario di Strevi, festeggia i 40 anni [redacted] permanenza nella parrocchia di San Giuseppe [redacted] Cairo che proprio nel marzo del 1957, da chiesa «succursale», divenne [redacted] pieno titolo parrocchia. E lui, in quella chiesa che sorge nel crocevia, fece il suo ingresso ufficiale il 19 marzo, «solennemente [redacted] accolto dal comitato».

In una sorta di album dei ricordi, don Carlo racconta di quando la frazione, da borgata contadina si trasformò in «centro industriale, nato con la ferrovia».

Parla dei «palazzi», del «Paviano», l'edificio dei ferrovieri, dell'avvento delle fabbriche, degli 800 residenti, il cui numero si è ormai dimezzato. Narra di quando i ragazzi di allora giocavano a pallone lungo la vecchia strada per Cengio.

Erano queste le caratteristiche della frazione che lo accolse all'epoca e che ora è diventato il «suo paese». «Per prima cosa - ricorda, mettendo a fuoco la sua lunga, intensa attività sacerdotale - mi preoccupai di cercare le virtù dell'uomo, perchè solo nell'uomo si può inserire il cristiano. Contattai la gente, soprattutto i bambini, gli anziani, i malati. La poplazione mi ha capito e mi ha contraccambiato».

Insomma, il suo obiettivo, quello di creare [redacted] «famiglia», ritiene, senza presunzione alcuna, [redacted] averlo raggiunto, seppur tra mille difficoltà legate alle trasformazioni della società. E, rifacendosi ad una preghiera alla quale è molto legato, recita: «Fai, Signore che oggi nessuno abbia d'essere rattristato per colpa mia».

«Non sempre ci sarò riuscito, ma almeno c'era l'intenzione», così riassume i suoi 40 anni di attività pastorale.

Poi, registro alla mano e poggiato al bastone ormai diventatogli indispensabile, racconta di quando, nel '69, la comunità parrocchiale acquistò un piccolo terreno per il primo campetto di calcio, che negli Anni Ottanta si trasformò in un autentico punto di riferimento non solo per la frazione, ma per la Val Bormida.

Il parroco don Carlo Caldano

«Realizzammo il fondo, installammo la rete alta 8 metri - [redacted] in questo fummo i primi - e gli spogliatoi», narra con una punta [redacted] comprensibile orgoglio. E poi, i lavori di rifacimento del tetto della chiesa, e quelli all'interno, dove spicca un prezioso graffito e due quadri di Giovanni Massolo.

Tanti ricordi, tante considerazioni sul ruolo della famiglia, sulla libertà «fraintesa», e non ultimo un cenno sulla rivalutazione, in campo teologico, della figura di S. Giuseppe, «rivalutazione di cui noi siamo contenti». Ma dal passato si arriva al presente, con le varie iniziative cui don Carlo dedica impegno e passione. Domani la frazione si animerà con la finale del quadrangolare di calcio riservato ai pulcini, distribuzione di dolci [redacted] vini e con l'esibizione del gruppo folkloristico di Peveragno.

Lucia Barlocco

In 4 paesi della Valle

Negozi aperti a domeniche alternate

CARCARE. Per tutto il mese di maggio i negozi rimarranno aperti la domenica. Un'iniziativa, denominata «Porte aperte», che verrà attuata alternativamente Carcare, Cairo, Cengio e Altare.

E' quanto emerso dalla riunione che si è svolta l'altra sera [redacted] Carcare fra gli esercenti, i presidenti delle Ascom, amministratori comunali [redacted] della Comunità montana, in vista dell'assemblea provinciale del 14 aprile promossa dalla Confcommercio.

«L'apertura alternata dei negozi la domenica cui si affiancheranno manifestazioni collaterali - spiega il presidente, Vincenzo Bertino - è la prima, concreta risposta alla necessità di rilanciare i settori commerciale [redacted] turistico. Ed è anche la conferma che operatori e amministratori locali intendono collaborare per dare nuova linfa alla Val Bormida». [l. b.]

IL CASO

SOLIDARIETA' DI UN PAESE

Travolto da legname ha dovuto essere sottoposto a un delicato intervento

Bardineto ha offerto sangue

Il boscaiolo ha necessità di molte trasfusioni

BARDINETO. Gara di solidarietà per Giuseppe Panizza, il boscaiolo cinquantanovenne di Bardineto, travolto dalle ruote del carro carico di legname e da martedì ricoverato, in garvi condizioni, nel reparto Rianimazione del S.Corona di Pietra Ligure.

L'intero paese si è mobilitato nella speranza di riaverlo presto a casa. E così, l'altra sera, una ventina [redacted] residenti hanno raggiunto l'ospedale [redacted]. Corona di Pietra Ligure per donare il loro sangue.

Un atto di solidarietà seguito anche da un gruppo di persone che abitano in varie località della Riviera contattate da Nadia Frascheri, responsabile della Croce Verde [redacted] Bardineto, la quale il giorno del drammatico incidente si era messa immediatamente in contatto con il «118» e quindi con l'ospedale, per accelerare i soccorsi, garantendo, al momento dell'arrivo al Santa Corona, l'immediato allestimento della sala operatoria.

Panizza, infatti, pochi istanti dopo il ricovero è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico agli arti inferiori, che ha rischiesto tra l'altro molte trasfusioni di sangue. Il boscaiolo ha riportato lesioni al bacino e fratture multiple. Le sue condizioni, [redacted] tutt'oggi, risultano gravi. A quattro giorni di distanza, infatti, la prognosi resta ancora riservata.

Ed è proprio per non lasciare nulla di intentato che la gente del paese ha voluto dimostrare la propria disponibilità, in maniera concreta, in un'autentica catena di solidarietà.

«In paese ci conosciamo tutti. Siamo una piccola comunità dove fortunatamente la solidarietà non è una parola vuota - dice Nadia Frascheri -. Per noi [redacted] naturale offrire aiuto alle persone in difficoltà [redacted] nei casi di emergenza. Lo dimostra anche il fatto che la pubblica assistenza vive esclusivamente grazie al contributo della gente che si mette a disposizione della Croce Verde e che fa offerte per rendere il servizio efficiente»

Giuseppe Panizza, dopo una faticosa giornata di lavoro [redacted] boschi, stava rientando [redacted] insieme con il fratello, Adriano, il quale [redacted] alla guida del trattore, quando lungo la strada provinciale, in località Biulla, è scivolato ed è caduto a terra.

Questione di attimi, e il boscaiolo è stato travolto dalle ruote del carro carico di legna. Panizza, celibe, vive insieme con il fratello, la cognata e i tre nipoti.

Giuseppe Panizzza è un uomo profondamente legato ai famigliari [redacted] all'attività di boscaiolo che svolge [redacted] autentica passione sin da quando era adolescente. [l. b.]

Il boscaiolo Giuseppe Panizza

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Allarme per un bosco in fiamme in località La Funga

Incendio boschivo, in località La Funga. L'episodio si è verificato intorno alle 13 di ieri. Per domare le fiamme, i pompieri hanno dovuto lavorare diverse ore. Sconosciute per ora le cause.

[redacted]

Scatta da domani il censimento dei caprioli

Da domani si inizierà il censimento dei caprioli nell'area tra i Comuni di Cairo, Dego, Piana e Giusvalla. La proposta, avanzata dall'Atc 4 è stata accolta dall'assessore provinciale Pierluigi Pesce.

CAIRO M.

Sul landò a cavalli interrogazione al sindaco

Il «caso» del landò conteso è diventato oggetto [redacted] un'interrogazione al sindaco da parte del consigliere Flavio Strocchio. La carrozza a cavalli, sul cui destino dovrà pronunciarsi il giudice, se la contendono infatti un privato, Paolo Ferrero, e il il Comune [redacted] Cairo.

CENGIO

Parcheggi e area verde in piazza del municipio

Nuovi parcheggi a Cengio-Bormida dove il Comune ha realizzato posti-auto in via Marconi e nella piazza dinanzi al municipio. Nella piazza è prevista anche la realizzazione di un'area-verde.

CARCARE

[redacted] Calasanzio l'assemblea provinciale dell'Avis

Domani, con inizio alle 9, nell'aula magna del Calasanzio si svolgerà l'assemblea provinciale dell'Avis. Alla riunione parteciperanno i delegati in rappresentanza di 32 sezioni. [l. b.]

MOBILI ANZARDI
Via S. Michele 21-23 r - SAVONA - Tel. 019/801.735
CONTINUA LA
COLOSSALE VENDITA
COM. EFF.
MOBILI CLASSICI E MODERNI
SCONTI REALI FINO AL 60%
ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE
CUCINA di GRAN MARCA completa di elettrodomestici L. 300 M. 210 IDROREPELLENTE da £3.900.000
CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA COMPLETA da £. 2.300.000
SOGGIORNO MODERNO da £ 2.490.000
CAMERETTA A PONTE L. 300 H 250 CON 2 LETTI da £ 1.300.000
SOGGIORNO ARTE POVERA da £ 2.950.000
SALOTTO completo di divano 3 posti + 2 poltrone stoffe colori a scelta da £ 990.000
CAMERA MATRIMONIALE MODERNA COMPLETA da £. 2.270.000
LA NOSTRA FORZA E' IL PREZZO
TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS PAGAMENTI PERSONALIZZATI SENZA CAMBIALI FINO A 54 MESI

B·A·U·D·I·N·O
Baudi
Baudino
VADO LIGURE

Guida by night: festa per l'inaugurazione del nuovo Black-out a Vadino

Erotismo e dance in Riviera

Il funky dei «Nooo Squad» sul palco del Face di Albissola. I Pirati del ritmo ska sono a Loano Soul e reggae con Mr Puma allo Scotch di Finale. Topless bar al Moghi. Samara star dell'Onda

[redacted]

Appuntamenti

Al «Gabbiano» mostra di Altan

Mostre dedicate ai bambini ad Alassio [redacted] al centro commerciale Il Gabbiano di Savona, iniziativa benefica dell'Admo a Finale Ligure e musica classica pro Croce Rosa [redacted] Celle Ligure. Queste le manifestazioni di oggi nel Savonese.

VARAZZE. L'associazione «Amici della scuola Risso», con il patrocinio del Comune, organizza il concerto per la Croce Rosa. Saranno presenti gli artisti Claudia Giribaldi (soprano), Nadia Ravera (mezzosoprano), Sanzio Friggi (tenore), Lino Molinari (baritono) e Fabrizio Caldarazzo al pianoforte. Saranno eseguite musiche di Tosti, Donizetti, Mozart, Verdi [redacted] altri. Appuntamento alle 20,45 nell'atrio della scuola media Risso.

[redacted] Per gli «Incontri con l'arte» appuntamento alle 16,30 [redacted] Maristella al Circolo Amici della ceramica.

[redacted] Nella chiesa di Sant'Andrea «Concerto di Pasqua» [redacted] Federico Briasco alla chitarra e Massimiliano Patetta al violino a cura del Centro culturale.

SAVONA. Presso il centro commerciale Il Gabbiano, sino al [redacted] aprile, è visitabile la mostra di disegni e tavole originali della «Pimpa», personaggio nato dalla matita di Altan. «Mattinata in musica» (ore 9-12) all'auditorium Monturbano nell'ambito della mostra «E tu sei razzista?».

[redacted] L. La sezione finalese dell'Admo, in occasione della Pasqua, promuove una una vendita di colombe per raccogliere fondi utili a sostenere la ricerca sul trapianto di midollo osseo. Appuntamento, alle 15, presso la sede di via Pertica.

[redacted] Trofeo internazionale vecchie glorie di ciclismo «Fausto Coppi» (domani) con collegamenti in diretta con Paolo Brosio (da Loano), inviato della popolarissima trasmissione domenicale di Rai [redacted] «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio. [redacted] riaperto ieri i battenti lo Skating Club pista di pattinaggio in viale Libia.

ALASSIO. E' visitabile sino al 15 aprile presso il palazzetto Ravizza la mostra «Come giocavamo, rassegna [redacted] giochi [redacted] giocattoli» (orario dalle [redacted] alle 13 e dalle 15 alle 20). [a. r.]

Inaugurazione, nella nuova sede di Vadino, della discoteca Black Out di Albenga, serata live al Face di Albissola, al Calvino di Loano, allo Scotch di Finale, momento sexy al Moghi di Albenga e all'Onda di Laigueglia.

[redacted] Al Gilda dance commerciale. Gli Eclipse live al Nautilus. Musica della Jam Session Pie al Mr Pub. Gara canora «Votiamoli» al Kursaal Margherita.

[redacted] Revival Da Santina con orchestra Roberta.

CELLE L. Underground al Thenax [redacted] ritrovo al Charlie Max.

ALBISSOLA [redacted] Discobar Face con musica live funky dei «Nooo Squad». Videomessaggeria al Porky's. Live a La Garitta e all'Archivolto. Serata in discoteca all'Opera Prima.

[redacted] S. Musica al Med Café.

CARCARE. Al Betty Boop live del Minas Tirith. Revival con orchestra alla Sms.

CAIRO M. Musica e animazione all'Assassino. Ritrovo al Dobro. Revival anni '60 e '70 al El Chico Tres di Bragno. Discoteca al Fantasque.

CENGIO. Ritrovo al Veliero.

Ritmi calienti per la notte

[redacted] Genere dancing a Le Chat (Orsa Maggiore), all'Aurora di Valleggia (Lory Dance) e al Milleluci. Al Baretto musica con Filippo. Musica live al Pub Pirata. Messaggeria al Capolinea. Ritrovi alla taverna telematica Tnt [redacted] alla Boutique della birra.

[redacted] L. Musica dal vivo degli Aria al Dau Baci.

[redacted] Sabato in musica al Sinto Galeshka.

[redacted] Music-live [redacted] dance al Vetri Club con ingresso riservato solo ai soci.

[redacted] Musica dei Scacco Matto al Cucciolo.

FINALE L. Alla discoteca Covo doppio settore dance. Serata Anni '60, '70 al Patio. Allo Scotch Mr Puma con musica dub, soul, reagge, rap. Ritmi sud americani al Cuba Libre. Discobar al Monkey Business. Ritrovi al Baquito, Trocadero [redacted] Asterix.

BORGIO V. Al Giuditta musica dal vivo da ballare. Ritrovo al Cappero [redacted] al Mulino.

[redacted] Revival al Salone delle feste. Genere progressive e underground all'Hacienda.

PIETRA L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing degli Audience al Batida.

LOANO. Genere bit, ska e humor dei «Pirati di Riminis» al Circolo Italo Calvino del Kursaal. Karaoke al bar Poseidon. Musica al Club Movida. Orchestra al dancing Saitta [redacted] e con i Made in Italy al Manhattan Inn. Ritrovo al Luca's bar, [redacted] Tapatapa e al Pepita.

[redacted] Ritrovo rock al Blade Runner Pub.

[redacted] Ritrovi [redacted] Tequila e al l'Old Mill Pub.

[redacted] Inaugurazione del nuovo Black Out nel quartiere di Vadino. Serata nei tre settori (Martini, Privèe e Arena) del Moghi con diverse proposte musicali. Nel settore Martini, in particolare, cameriere in topless. Ritrovi alla Città Vecchia, alla Piazzetta (karaoke) [redacted] al Pulp.

[redacted] Dance all'U'Brecche. Revival al Vip [redacted] all'M4. Ritrovo da Spotty e al Gallo George. Pia[redacted] bar al Roof Paradise e al Mozart. Ritrovi al Dubliner Irish Pub, al pub Tavernetta, al Clapsi.

LAIGUEGLIA. All'Onda «Colpo Grosso» con Samara sexy star. Animazione al Flamingo. Musica all'Happy Night. Ritrovo al Saraceno.

[redacted] Liscio e revival all'Artiston. Pianobar alla Casa del Priore. Al dancing al Timone. [a. r.]

Palazzo Sisto

Una mostra sugli alberi di Piero Vado

SAVONA. Una settimana [redacted] gli alberi di Piero Vado nell'Atrio del Comune. Verrà inaugurata alle 16 con una cerimonia che si terrà nella Sala Rossa di Palazzo Sisto la mostra di oli, aquerelli, disegni e incisioni di Piero Vado, organizzata a [redacted] dell'Avis. La presentazione della rassegna sarà curata dal professor Franco Gallea. La mostra, sarà invece allestita al pian terreno, nell'atrio del Comune. Resterà in visione fino al giorno [redacted] (orario di visita dalle 16 alle [redacted] nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 nei festivi).

Piero Vado, livornese di [redacted]scita, è in realtà savonese di adozione. Vive in Riviera dall'età di tre anni. La sua prima raccolta è datata 1967 e in tutta la carriera Piero Vado ha sempre esaltato le immagini, spes[redacted] nascoste, della provincia di Savona. Dall'entroterra e i suoi angoli più pittoreschi, alla gente e i volti della Liguria, alla civiltà contadina. A partire dal 1974 Piero Vado si è anche dedicato al campo letterario con la realizzazione di oltre 2 mila disegni che illustrano 28 volumi. [r. p.]

I Lions a Vado

Un omaggio ad Arturo Martini

VADO L. «Omaggio ad Arturo Martini», oggi pomeriggio a Villa Groppallo a Vado Ligure, per iniziativa del Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. All'incontro interverranno (ore 18) Roberto Bertagnin, Franco Sborgi e Cecilia Chilesi. Il Lions Club per commemorare il cinquantesimo anno della scomparsa di Martini, che trascorse molti anni nel Savonese e [redacted] particolare [redacted] Vado Ligure, ha commissionato a Roberto Bertagnin la realizzazione di una copia de «La Caduta del Pegaso», da un bozzetto dell'artista, in una tiratura limitata di 100 esemplari.

«Lo scopo di questo nostro "service" è di realizzare una raccolta di fondi da destinare alla salvaguardia e alla valorizzazione delle opere e della conoscenza di tale artista», ricordano fra gli altri Maurizio Barbero, Francesco Bedini, Calo Lugani, Guido Somaglia [redacted] Alberto Varaldo che fanno parte della Commissione dei Lions. L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia e dai comuni di Vado, Albissola Mare [redacted] Superiore e Savona [a. r.]

Da oggi la rassegna a Santa Caterina

Grande modellismo di scena a Finalborgo

FINALE L. Si inaugura alle 17, nell'oratorio De' Disciplinanti del complesso di Santa Caterina [redacted] Finalborgo, la terza edizione della «Mostra di modellismo». La manifestazione è organizzata dall'Associazione antincendio boschivo e dall'assessorato alla cultura del Comune di Finale Ligure. Abbianato alla mostra, che [redacted] a scopo benedico, [redacted] svolge la prima edizione del concorso sul «figurino napoleonico».

Nelle grandi sale dell'oratorio di Finalborgo saranno esposti centinaia di modelli: velieri, auto, soldati, diorami (ricostruzioni di ambienti), e molti altri esemplari. Particolarmente interessanti le collezioni private che arriveranno a Finale da molte città italiane. Fra queste Torino, Milano, Bergamo, Brescia.

Numerose anche le collezioni liguri. «In esposizione uno splendido diorama su "la morte di un re" in arrivo da Roma, già vincitore del titolo italiano 1995 nel suo genere. Sarà in visione anche un plastico del Finalese realizzato in schegge d'ardesia del 1700», spiega Gianmario Borgna dell'organizzazione. La mostra, che nelle prime due edizioni fu ospitata a Castelfranco e nelle ex scuola elementari di Varigotti, rimarrà aperta sino al [redacted] aprile. Domani, gli automodelli radio comandati si esibiranno in piazza Santa Caterina a Finalborgo (inizio ore 16).

I modellini di aerei compiranno evoluzioni, voli di prova ed autentici mini-show a Pasqua [redacted] il 31 marzo prossimo. Quest'ultima manifestazione si terrà dalle 15 al campo Viola. La rassegna dedicata al modellismo si concluderà con la premiazione del concorso per il «figurino napoleonico».

Sarà presente un drappello [redacted] soldati in costume d'epoca. La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (sabato e festivi dalle 10 alle 22 con orario non stop). Il ricavato della manifetsazione sarà devoluto ad un bambino di Finale rimasto orfano di padre da pochi mesi. [a. r.]

Oggi e domani nel parco grande happening all'insegna di musica, teatro e danza

Andora abbraccia i giovani artisti

Ragazzi di Savona e Imperia si incontreranno per dar vita a un esperimento tra spettacolo e sociale L'iniziativa, curata dal Comune, verrà ripetuta anche in due weekend del mese di aprile. Il programma

La presentatrice Isabella Biffi

ANDORA. Via libera agli incontri con le realtà giovanili. In programma musica, teatro e danza. Oggi alle 21 [redacted] domani a partire dalle 16 verrà dato ampio spazio alle performance musicali nel parco cittadino per il primo dei tre appuntamenti «al confine» di «Andora giovani».

Ragazzi e ragazze delle province di Savona ed Imperia si incontrano ad Andora per fare musica. Finalmente, al di fuori della stagione estiva, si è pensato di dare una valvola di sfogo alle potenzialità represse dei giovani in ambito artistico. Sul palco [redacted] esibiranno in questo fi[redacted] settimana musicisti provenienti dalle esperienze più diverse.

Dal rock melodico a quello «heavy metal», dalla musica classica a quella lirica: gli amanti delle sette note hanno a disposizione due giorni ricchi di sorprese. La rassegna proseguirà poi nei week-end del 5-6 e 19-20 aprile con due happening dedicati al teatro ed alla danza ai quali singoli e gruppi posso[redacted] iscriversi entro il 30 marzo.

A presentare [redacted] primo week-end giovanile, diretto a livello organizzativo da Cesare Bollani, sarà la cantante e show-girl Isabella Biffi (nel suo curriculum figurano anche due tournée con Toto Cutugno e Jo Squillo). La kermesse è stata voluta e promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora, [redacted] il patrocinio degli assessorati provinciali di Imperia e Savona, ed [redacted] collaborazione con «La Stampa» e Radio Stereo 103.

Ha spiegato Giovanna Risso, assessore al turismo ed alla cultura di Andora: «Con il progetto "Cultura '97" intendiamo avviare un'analisi diretta, sul territorio, di alcune realtà molto vive del mondo giovanile. Andora, cittadina di confine tra le due province, vuole offrire a tanti ragazzi la possibilità di incontrarsi, scambiare esperienze, socializzare, farsi conoscere e divertirsi tutti insieme». Ha poi aggiunto: «Dal punto di vista più strettamente turistico "Andora giovani" rientra nel progetto, già ricco di altri appuntamenti significativi, per movimentare le serate andoresi [redacted] offrie qualcosa di nuovo. Significativa, a questo proposito, anche la scelta della data che, coraggiosamente, non è stata inserita nella programmazione estiva».

Ecco un elenco parziale dei gruppi ed interpreti che [redacted] esibiranno nella due giorni musicale [redacted] questo fine settimana. Sabato: Coast Riders, Anne Richichi, Tvai, Centro storico acustic band, Shadow off dusk, Kamasutra, Botherfly, Giuseppe Giannuzzi, Luigia Brizzio, Massimo Librere, La sabbia del tempo. Domenica: Arithmia, Mauro Pinzone e i pensieri compressi, Banda cinema, Gringo grongo pissing, Claudio Fiumara, Duo flauto, Parlo Pulito. Per iscriversi bisogna richiedere i moduli all'assessorato alla cultura di Andora (via Cavour 94), ai centri «Informagiovani», alle biblioteche [redacted] agli uffici del periodico «Gli affari» di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

- **CHIABRERA.** [redacted] Ore 20,30. Lire 25.000; 10.000.
- **ASTOR.** Tel. 854.627. [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.
- **DIANA 1.** Tel. 825.714. **Guerre stellari**, [redacted] Harrison Ford. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; [redacted].
- [redacted] **2.** Tel 825.714. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.
- **DIANA 3.** Tel. 825.714. **Jerry Maguire.** [redacted]: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.
- [redacted]. Telefono 820.563. **La carica del 101.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.
- **FILMSTUDIO.** [redacted] 838.83.22. [redacted] **Now.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. [redacted] 8000; 6000.
- **JOLLY.** Tel. 860.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.
- [redacted]. [redacted] **tregua.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

ALASSIO

- [redacted]. Tel. 640.263. **Shine** con Geoffry Rush. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.
- **RITZ.** Tel. 640.427. **Il paziente inglese.** Orario: 19,30; 22,30 (fest. e prefest.: 16,30; 19,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

- **AMBRA.** Tel. 51.419. **Larry Flint.** Orario: 20,20; 22,30 (fest. spett. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.
- [redacted]. Tel. 50.997. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30 (festivi e prefestivi ore [redacted]; 18,05; 20,15; 22,30). Lire [redacted] 6000; [redacted].

ALBISSOLA SUP.

- **TEATRO LEONE.** OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

- [redacted]. Tel. 504.234. **La tregua,** con John Turturro. Ore 20; 22. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

- **ONDINA.** Tel. 692.200. [redacted] Ore 20,30; 22,30. (Festivi e prefestivi ore 16; 18). L. 10.000; [redacted].

LOANO

- **LOANESE.** Tel. 669.961. **Guerre stellari.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

- **LUX.** Tel. 564.505. **Killer per caso,** con Ezio Greggio. Ore 21. Lire [redacted].

SASSELLO

- **TEATRO** [redacted] OGGI RIPOSO.

VARAZZE

- **SALESIANI.** **Alaska.** Ore 21. Lire 10.000.
- [redacted] **1.** tel. 935.003. **La carica del 101.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.
- **VERDI 2.** tel. 935.003. **Larry** [redacted]. Ore 20,20; 22,35. Lire 12.000; [redacted].

IMPERIA

IMPERIA

- [redacted] Tel 61.978 - 666.301 - [redacted]. Prenotazioni aperte per **La** [redacted] **mogli**, [redacted], lunedì 24 e martedì 25. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16-19.
- **CENTRALE.** Telef. 63.871. **Il paziente inglese,** di A. Minghella, [redacted] Ralph Fiennes. Orari: 16; 19; 22 (durata 2h 43').
- **DANTE.** Tel 293.620. **Romeo & Giuliet**[redacted], di Baz Luhman, con Leonardo Dicaprio e Claire Danes. Or.: 15,30; 22,30.
- [redacted]. Tel. 292.745. [redacted] **carica del 101.** di Stephen Herek, con Glenn Close. Or.: 15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

- **CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. **Space Jam,** di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny.

BORDIGHERA

- **OLIMPIA.** Tel. 261.959. **L'amore ha due facce,** con Barbra Streisand, Jeff Bridges. Orari: 16; 22,30.

DIANO MARINA

- [redacted]. [redacted]. 495.930. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Orari: 20,30; 22,30. Lire 9000/6000.

VALLECROSIA

- [redacted]. Tel. 254.898. **Killer per caso.** Ore 21.

SANREMO

- [redacted]. Tel. 506.060. **La carica dei 101,** [redacted] Hughes, [redacted] Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

GENOVA

[redacted]

- **Carlo Felice** - Tel. 589.329 - 591.697: riposo, domani prova generale. La cenerentola. Dramma giocoso di G. Rossini. Ore 20,30, prezzo unico 80.000
- **Teatro Stabile - Teatro** [redacted] **Corte.** [redacted]. 570.24.72: Il lutto si addice ad Elettra, di E. O'Neil regia L. Ronconi. Int: Mariangela Me[redacted], R. Alpi, [redacted] 19,30, prezzi 40.000;28.000
- **Teatro Stabile - Sala Duse.** tel. 831.18.91: riposo: le recite riprenderanno il 4 aprile [redacted] L'imbalsamatore di Renzo [redacted], regia [redacted] Guido De [redacted]
- **Politeama Genovese.** tel. 839.589: La luna degli [redacted]
- **T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo.** tel. 247.07.93: Le tre [redacted], ore 16,30
- **Teatro dell[redacted] Tosse - Sala Campana:** Road
- **Teatro Garage - Sala Diana:** Rassegna Geno[redacted] per loro. Con le spalle al [redacted]
- **Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo.** tel. 654.91: riposo

[redacted]

- **Ariston 1:** Creature selvagge; **Ariston 2:** Larry Flint; **Augustus:** La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera; **Colone sala Grecale:** La tregua; **Colone sala Maestrale:** Il club delle prime mogli; **Corallo 1:** Big night; **Corallo 2:** Il prigioniero del Caucaso; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; [redacted]: Jerry Maguire, **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Finalmente soli; **Palazzo:** Romeo e Giulietta; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Mars attacks; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve
- **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]

- **Amici del Cinema:** I magi randagi; **Carignano d'essai:** Spiriti nelle tenebre; [redacted]: Cold comfort farm; **Fritz Lang:** Daylight; **Lumière:** Ognuno cerca il suo gatto; **Nickelodeon:** Nirvana.
- **PEGLI - Eden:** Tutti dicono I love you
- **CASELLA - Parrocchiale:** Il gobbo di Notre Dame
- **NERVI - S. Siro:** Michael
- **VOLTRI - Ambrosiano:** Ransom il riscatto

[redacted]

Progetto arcobaleno

Ciclo d'incontri sulla nutrizione dei bambini

LOANO. «La nutrizione del bambino: aspetti dietetici, psicologici, educativi». E' [redacted] titolo del ciclo di incontri organizzati [redacted] Loano nell'ambito del «Progetto arcobaleno» dalla direzione didattica, in collaborazione con la scuola materna «Stella», l'assessorato alla pubblica istruzione del Comune e il provveditorato agli studi di Savona. L'iniziativa prevede una serie di conferenze-dibattito aperte [redacted] tutti e in particolare rivolte ai genitori degli alunni della materna e del primi ciclo delle scuole elementari e dei lavoratori in servizio attivo nella scuola stessa.

Questi i relatori delle conferenze, previste nell'aula magna della scuola Valerga di Corso Europa a Loano: Andrea Decrema, psicologo (25 marzo, ore 20,30), Sandra Berriolo, dietista (8 aprile ore 20,30), Alfredo Marangon, psicologo [redacted] psicoterapeuta (ore 17 del 15 e del 22 aprile). Spiegano gli organizzatori: «L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere nel campo dell'educazione alimentare il passaggio qualitativo da visione bio-medica igenista [redacted] concezione di approccio globale alla salute. Si intende puntare in particolare alla "qualità della vita"». [a. r.]

CELLE L. [redacted]

Fiera dell'artigianato

Antico borgo festeggia la primavera

CELLE L. Domani, dalle 8 alle 20, si svolgerà la seconda fiera mercato dell'artigianato «Celle è Colore» in omaggio alla primavera.

La manifestazione è realizzata dal consorzio Celle Promotur, dall'Ascom e dall'agenzia L'O.Ro Spettacoli in collaborazione con il Comune. Oltre alla tradizionale musica in piazza verrà organizzata un concorso [redacted] pittura estemporanea che [redacted] svolgerà nelle vie del paese [redacted] nel borgo antico coinvolgendo artisti provenienti da ogni parte della Regione. A tutte le visitatrici verrà offerto un ramo di mimosa e i ristoranti proporranno menù a prezzi convenzionati.

La manifestazione fa parte del programma «Il Borgo sempre in festa» nel cui cartellone spiccano importanti appuntamenti come il «Raduno Ferrari» del 25 maggio; «Navi-Celle» kermesse dedicata ai bambini che si svolgerà dal 21 al 29 giugno; «Man d'Ommu», rassegna [redacted] artigianato vivo dal 5 al 13 luglio; «Borgo in festa» che avrà luogo il 16 novembre; «Celle in bancarella», mercatini dell'antiquariato, con artigianato, hobbistica e oggetti d'altri tempi ogni seconda domenica del [redacted]. [a. z.]

La «classicissima» sarà trasmessa dalle telecamere di Mediaset. Ufficio stampa al Palafiori

C'è la Corsa al sole, Liguria in festa

I pronostici dicono Jalabert e gli italiani Bartoli e Petito

SANREMO. E' il giorno della «Sanremo». Un giorno diverso dagli altri anche se, come si dice, la «classicissima» - che resta con la Parigi-Roubaix la regina delle corse in linea - non apre più il calendario internazionale e non sembra più far primavera come un tempo. Ma «la Sanremo è la Sanremo», tanto per rifare il verso ad un celebre refrain musicale e, quando arriva, per la Riviera è sorta di giorno di festa. Che fa dimenticare (dopo) la rabbia per il traffico rivoluzionato e i piccoli disagi che comporta l'organizzazione di una corsa per la quale ogni edizione è un «esame» di fronte ai giudici della Federazione internazionale. Qualche anno fa, quando l'arrivo era ancora in corso Cavallotti, ci fu un po di confusione dopo il traguardo. La «Sanremo» venne messa in castigo, con la minaccia di cancellarla dalla Coppa del Mondo. Dovette recuperare e lo ha fatto. Cominciando a riportare il traguardo in via Roma come una volta. Con altre novita: dall'anno scorso le riprese televisive della Mediaset (ma l'avventura finisce qui, dal 1998 torna tutto alla Rai-Tv), quest'anno la sala stampa al Palafiori nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi (dove il vincitore, a fine gara, terrà una conferenza stampa trasmessa in diretta da Italia Uno) e il controllo antidoping all'hotel Milano in corso Garibaldi. Tutto nel cuore della città.

E' una corsa che Sanremo sente, che sente anche un pò sfuggente. I corridori arrivano, tagliano il traguardo e se ne vanno. Un mordi e fuggi inarrestabile. Li attendono kermesse e circuiti remunerativi. Peccato. Una volta (erano i tempi di Coppi e Bartali) i protagonisti si fermavano in città, partecipavano al gala al Casino, tagliavano i nastri di mostre dedicate alla corsa. Si può ricreare quell'atmosfera? Difficile, ma alla Sanremese Ciclismo ci stanno provando. Sono loro, moralmente, i proprietari di una corsa che oggi appartiene alla Gazzeta dello Sport. Ma sono i dirigenti di quella società, i vari Marcello Ameglio, Stefano Sghirla e Giobatta Roggeri, che nel 1904 ebbero l'idea della gara, nell'antico bar Rigolè, coinvolgendo anche il direttore della «Gazzetta dello Sport» Eugenio Costanmagna. Allora, novant'anni fa, era un'impresa andare da Milano a Sanremo. Una corsa automobilistica, sullo stesso percorso, era miseramente fallita. La bicicletta vinse la sfida. La Sanremese Ciclismo oggi, nella «classicissima» ha ancora un ruolo importantissimo, curando l'organizzazione logistica dell'arrivo, ma c'è chi rimpiange la «debolezza» degli anni Sessanta quando la corsa finì, definitivamente, in mani milanesi. Il vecchio sodalizio ieri ha organizzato una prova cicloturistica «sulle strade della Sanremo» con un centinaio di cicloturisti, in arrivo da varie Regioni, che hanno scalato la Cipressa e il Poggio. Ha vinto la squadra dell'ATM di Milano. E domani ci sarà, sempre per cicloturisti, la cronoscalata del Poggio. In attesa, magari, fra qualche anno, di rivedere, il giorno dopo la «classicissima», qualche kermesse in zona.

Per i cicloturisti è stato come entrare nel mito di questa corsa che oggi porterà il meglio del ciclismo mondiale sulle strade liguri dal Turchino a Sanremo. Il pronostico? E chi può dirlo. Chi avrebbe scommesso su Gabriele Colombo lo scorso anno? Più facile pensare al francese Jalabert (che ha appena dominato la Parigi-Nizza), al fiammingo Musseuw, ai nostri Bartoli, Casarotto e Petito che hanno fatto bene alla Tirreno-Adriatico. Sono i favoriti, sulla carta con la curiosità di rivedere in sella Pantani. In attesa di vedere, regolarmente, smentito il pronostico della vigilia. La «Sanremo» è anche questo.

Monticone

Un gruppetto di corridori italiani e stranieri in fuga negli ultimi chilometri della Milano-Sanremo dello scorso anno. (FOTO GATTI)

Qui Savona

Dalla Torretta attorno alle 13,30

SAVONA. La classicissima di primavera, l'ottantottesima Milano-Sanremo, transiterà, a Savona, secondo la tabella oraria dei 43 km/h, tra le 13,20 e le 13,45.

La carovana pubblicitaria che precederà la corsa di circa mezz'ora seguirà questo percorso cittadino, unitamente alla gara agonistica proveniente da Levante: piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza. Non ci sarà più, a diversità degli anni passati, il rifornimento in corsa che aveva come punto di riferimento il tratto di corso Colombo antistante la piscina comunale, perché le nuove disposizioni delle giurie internazionali per le gare ciclistiche permettono il rifornimento in corsa e specificamente nella Milano-Sanremo sarà nel tratto compreso fra Rossiglione e Masone al km 130 di gara e fra Finale e Albenga al km 215. **[n. d. m.]**

Qui Imperia

Passaggi previsti tra le 15 e le 16

SANREMO. La «Sanremo» piomberà ad Imperia tra le 15,15 e le 16. Dipenderà dalla velocità della corsa. La tabella ufficiale dell'organizzazione ha previsto tre possibilità: una velocità media di 40 km orari che prevederebbe passaggi alle 15,47 ad Oneglia ed alle 15,51 a Porto Maurizio; una velocità media di 42 km orari che porterebbero i corridori alle 15,29 ad Oneglia e alle 15,32 a Porto Maurizio; una velocità media di 44 km orari con arrivo della corsa alle 15,12 ad Oneglia ed alle 15,15 a Porto. La «classicissima» attraverserà la città nel modo più tradizionale. Vi piomberà dalla discesa di Capo Berta transitando in via Bonfante e piazza Dante a Oneglia, proseguendo, poi, verso Porto Maurizio che attraverserà percorrendo via Matteotti e via Garibaldi, in pratica la via Aurelia. Poi gli ultimi trentacinque chilometri verso Sanremo, tutt'altro che riposanti pensando alla Cipressa e al Poggio. **[b. m.]**

TUTTI I NUMERI PER RICONOSCERE I CORRIDORI

BAT - BATIK - DIET MONTE
1. **Colombo** Gabriele (Ita);
2. **Minali** Nicola (Ita);
3. **Fraltini** Francesco (Ita);
4. **Conghialta** Bruno (Ita);
5. **Volpi** Alberto (Ita);
6. **Bertoletti** Simone (Ita);
7. **Tartaggia** Giuseppe (Ita);
8. **Brignoli** Emmanno (Ita).
D. S. Bombini Emanuele.

AKI - [illegible] - SAFI
9. **Calzavara** Leonardo (Ita);
10. **Cauz** Michelangulo (Ita);
11. **Dalla Costa** Oscar (Ita);
12. **Gontchar** Serguei (Ukr);
13. **Leoni** Enrico (Ita);
14. **Radaelli** Mauro (Ita);
15. **Sironi** Gianluca (Ita);
16. **Zanette** Denis (Ita).
D. S. Amadio Roberto.

ASI - [illegible]
17. **Chiappucci** Claudio (Ita);
18. **Zaina** Enrico (Ita);
19. **Sheler** Alaksandr (Kaz);
20. **Chiesa** Mario (Ita);
21. **Molinari** Maurizio (Ita).
22. **Noè** Andrea (Ita).
23. **Simeoni** Filippo (Ita);
24. **Roscioli** Fabio (Ita).
D. S. Quintarelli Sandro.

BAN - BANESTO
25. **Alonso** Marino (Esp);
26. **Arreta** Jose Luis (Esp);
27. **Blanco** Santiago (Esp);
28. **Casero** Angel Luis (Esp);
29. **Olano Manzano** Abraham (Esp);
30. **Garcia** José Vincente (Esp);
31. **Pena** Miguel Angel (Esp);
32. **Uriarte** José Ramon (Esp). *D. S. Echevarri Jose.*

[illegible] - BRESCIALAT
33. **Bontempi** Fabrizio (Ita);
34. **Piccoli** Mariano (Ita).
35. **Belli** Wladimir (Ita).
36. **Velo** Marco (Ita).
37. **Camin** Claudio (Ita);
38. **Raimondi** Giancarlo (Ita);
39. **Villa** Marco (Ita).
40. **De Beni** Federico (Ita)
41. *S. Zandegù Dino.*

[illegible] - [illegible]
41. **Richard** Pascal (Sui);
42. **Barthe** Stephane (Fra);
43. **Chanteur** Pascal (Fra);
44. **Elli** Alberto (Ita);
45. **Gougot** Fabrice (Fra);
46. **Jaermann** Rald (Sui);
47. **Massi** Rodolfo (Ita);
48. **Saligari** Marco (Ita).
D. S. Mas Gilles.

REF - CER. [illegible] - MOBILVETTA
49. **Aggiano** Elio (Ita);
50. **Balducci** Gabriele (Ita);
51. **Bellin** Mauro (Ita);
52. **Colagè** Stefano (Ita);
53. **Lietti** Marco (Ita);
54. **Salvato** Cristian (Ita);
55. **Steinhauser** Tobias (Ita);
56. **Werner** Jugen (Ita).
D. S. Cavallo Domenico.

COF - COFIDIS
57. **Fondriest** Maurizio (Ita);
58. **Ruminger** Tony (Sui);
59. **Andreu** Frankie (Usa);
60. **Julich** Bobby (Usa);
61. **Livingston** Kevin (Usa);
62. **Desbiens** Laurent (Fra);
63. **Plaza** David (Esp);
64. **Goubert** Stephane (Fra).
D. S. Quillen Bernard.

[illegible] - [illegible] LOTTO
65. **Boscardin** Bruno (Ita);
66. **Dulaux** Laurent (Sui);
67. **Magnien** Emmanuel (Fra);
68. **Moreau** Christophe (Fra);
69. **Rous** Didier (Fra);
70. **Stephens** Antony (Aus);
71. **Tebaldi** Valerio (Ita);
72. **Virenque** Richard (Fra).
D. S. Gros Michel.

[illegible] - GAN
73. **Ledanois** Yvon (Fra);
74. **Moncassin** Frédéric (Fra);
75. **O'Grady** Stuart (Aus);
76. **Poli** Eros (Ita);
77. **Sunderland** Scott (Aus);
78. **Teyssier** Francisque (Fra);
79. **Vasseur** Cédric (Fra);
101. **Abdujaparov** Djamolidine (Uzb);
102. **Tchmile** Andrei (Ukr);
103. **Wauters** Marc (Bel);
104. **Willems** Ludwig (Bel).
D. S. Vandenbroucke Jean Luc.

[illegible]
105. **Baldato** Fabio (Ita);
106. **Bartoli** Michele (Ita);
107. **Bertolini** Alessandro (Ita);
108. **Coppolillo** Michele (Ita);
109. **Fontanelli** Fabiano (Ita);
110. **Lecchi** Angelo (Ita);
111. **Loda** Nicola (Ita);
112. **Scinto** Luca (Ita).
D. S. Ferretti Giancarlo

MAP - MAPEI - GB
113. **Museeuw** Johan (Bel);
114. **Ballerini** Franco (Ita);
115. **Bomans** Carlo (Bel);
116. **Pianegonda** Gianluca (Ita);
117. **Peeters** Wilfried (Bel);
118. **Spruch** Zbigniew (Pol);
140. **Dekker** Erik (Ned);
141. **Koerys** Jana (Ned);
142. **Verhouten** Aart (Ned);
143. **Piziks** Arvis (Lat);
144. **Blaozun** Michael (Den).
D. S. De Rooy Theo.

ROS - [illegible] - ZG[illegible]BILI
145. **Ferrigato** Andrea (Ita);
146. **Gontchenkov** Alexandre (Rus);
147. **Konychev** Dmitri (Rus);
148. **Sirazzer** Massimo (Ita);
149. **Padrnos** Pavel (Cze);
150. **Salvoldelli** Paolo (Ita);
151. **Sivakov** Alexei (Rus);
152. **Zen** Marco (Ita).
D. S. Ghirotto Massimo.

[illegible] - [illegible]
153. **Calcaterra** Giuseppe (Ita);
154. **Fagnini** Gian Matteo (Ita);
155. **Casagrande** Francesco (Ita);
156. **Cipollini** Mario (Ita);
157. **Fornaciari** Paolo (Ita);
158. **Lelli** Massimiliano (Ita);
159. **Martinello** Silvio (Ita);
160. **Petito** Roberto (Ita).
D. S. Chioccioli Franco.

[illegible] - SCRIGNO - [illegible]
161. **Guidi** Fabrizio (Ita);
162. **Apollonio** Massimo (Ita);
163. **Previtali** Sergio (Ita);
164. **Conte** Biagio (Ita);
165. **Guidi** Leonardo (Ita);
166. **Pieri** Dario (Ita);
167. **Valtieroni** Andrea (Ita);
168. **Casarotto** Davide (Ita).
D. S. Reverberi Bruno.

PLT - TEAM [illegible]
169. **Brasi** Rossano (Ita);
170. **Cassani** Enrico (Ita);
171. **Celestino** Mirko (Ita);
172. **Vries** Gerrit (Ned);
173. **Gualdi** Mirko (Ita);
174. **Guerini** Giuseppe (Ita);
175. **Merckx** Axel (Bel);
176. **Outschakov** Serguei (Ukr).
D. S. Algari Vittorio.

TEL - [illegible]
177. **Aldag** Rolf (All);
178. **Corvers** Frank (Bel);
179. **Holm** Brian (Den);
180. **Hundertmark** Kai (All);
181. **Ullrich** Jan (All);
182. **Zabel** Erik (All);
183. **Lombardi** Giovanni (Ita);
184. **Rijs** Bjarne (Den).
D. S. Pevenage Rudi.

TVM - [illegible]
185. **Andersson** Michael (Swe);
186. **Den Bakker** Maarten (Ned);
187. **Hamburger** Bo (Den);
188. **Hoffman** Tristan (Ned);
189. **Ivanov** Serguei (Rus);
190. **Michaelsen** Lars (Den);
191. **Van Petegem** Peter (Bel);
192. **Skibby** Jasper (Den).
D. S. Van Calster Guido.

USP - [illegible]
193. **[illegible]** Adriano (Ita);
194. **Baker** Darren (Usa);
195. **Derame** Pascal (Fra);
196. **Ekmov** Vjatoeslov (Rus);
197. **Hincapie** George (Usa);
198. **Jemison** Marty (Usa);
199. **Meinert-Nielsen** Peter (Den);
200. **[illegible]** Scott (Usa).
D. S. Gorski Mark.

Michele Bartoli (a destra) coltiva il sogno: tornare sul podio oggi a Sanremo

[illegible]. Vugels Henk (Aus).
D.S. Beucherie Serge.

[illegible] - [illegible] - [illegible] BLANCA
81. **Escartin** Fernando (Esp);
82. **Edo** Angel (Esp).
83. **Serrano** Marcos A. (Esp);
84. **Cabello** Francisco (Esp);
85. **Gonzalez** Arsenio (Esp);
86. **Dominguez** J. Carlos (Esp);
87. **Gonzales** Santos (Esp);
88. **Heras Hermandez** Roberto (Esp).
D. S. Alvaro Pino.

[illegible] - LA FRANCAISE DES [illegible]
89. **Sciandri** Maximilian (Gbr);
90. **Vanzella** Flavio (Ita);
91. **Rebellin** Simone (Ita);
92. **Gianetti** Mauro (Sui);
93. **Heulot** Stephane (Fra);
94. **Peron** Andrea (Ita);
95. **Menthéour** Herman (Fra);
96. **Seigneur** Eddy (Fra).
97. *S. Madiot Marc.*

LOY - LOTTO - [illegible]
97. **Farazijn** Peter (Bel);
98. **Feys** Wilm (Bel);
99. **[illegible]** Laurent (Fra);
100. **Planckaert** Jo (Bel);
119. **Tafi** Andrea (Ita);
120. **[illegible]** Tom (Bel).
D. [illegible] Algeri Pietro.

MER - [illegible] UNO
121. **Pantani** M[illegible] (Ita);
122. **Zberg** Beat (Sui);
123. **Della Santa** Stefano (Ita);
124. **Traversoni** Mario (Ita);
125. **Siboni** Marcello (Ita);
126. **Gotlaro** Dario (Ita);
127. **Borgheresi** Simone (Ita);
128. **Arlunghi** Marco (Ita).
D. S. Martinelli Giuseppe.

ONC - [illegible]
129. **Cuestal** Inigo (Esp);
130. **[illegible] De Otazu** Luis Maria (Esp);
131. **Diaz Zabala** Merendinio (Esp);
132. **Estebarria** David (Esp);
133. **Jalabert** Laurent (Fra);
134. **Mauri** Melchior (Esp);
135. **Sierra** Roberto (Esp);
136. **Zuelle** Alex (Sui).
137. *S. Saiz Manuel.*

RAB - RABOBANK
137. **Sorensen** Rolf (Den);
138. **Van Bon** Leon (Ned);
139. **McEwen** Robbie (Aus);

ARRIVO PER [illegible] DALLA PARTENZA AL TRAGUARDO

[illegible]	[illegible]	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
GENOVA	289	Rossiglione (circonvallazione)	4,0	129,4	164,6	12,34	12,25	12,16
	342	Campo Ligure (1° rifornimento)	5,4	134,8	159,2	12,42	12,33	12,24
	433	Masone	5,0	139,8	154,2	12,50	12,40	12,31
	532	*Passo del Turchino* (gallerie)	3,2	143,0	151,0	12,55	12,44	12,35
	287	*Fado*	3,0	146,0	148,0	12,59	12,49	12,39
	125	Mele	5,0	151,0	143,0	13,07	12,56	12,46
	5	Genova - Voltri	4,0	155,0	139,0	13,13	13,01	12,51
	5	Arenzano	6,5	161,5	132,5	13,22	13,11	13,00
	75	*La Colletta*	2,5	164,0	130,0	13,26	13,14	13,04
	6	Cogoleto	3,0	167,0	127,0	13,31	13,19	13,08
SAVONA	71	*Piani d'Invrea*	2,0	169,0	125,0	13,34	13,21	13,10
	5	Varazze	4,5	173,5	120,5	13,40	13,28	13,17
	4	Celle Ligure	4,0	177,5	116,5	13,46	13,34	13,22
	7	Albissola Marina (gallerie)	4,0	181,5	112,5	13,52	13,39	13,28
	7	Savona (gallerie)	3,0	184,5	109,5	13,57	13,44	13,32
	5	*Zinola*	4,0	188,5	105,5	14,03	13,49	13,37
	4	Vado Ligure	2,0	190,5	103,5	14,06	13,52	13,40
	5	Spotorno	7,0	197,5	96,5	14,16	14,02	13,49
	6	Noli	2,5	200,0	94,0	14,20	14,06	13,53
	8	*Varigotti*	4,5	204,5	89,5	14,27	14,12	13,59
	1[illegible]	Finale Ligure	5,0	209,5	84,5	14,34	14,19	14,06
	3	Lido di Borgio-Verezzi	3,7	213,2	80,8	14,40	14,25	14,11
	4	Pietra Ligure	2,0	215,2	78,8	14,43	14,27	14,13
	5	Loano	3,0	218,2	75,8	14,47	14,32	14,18
	3	Borghetto S. Spirito	3,0	221,2	72,8	14,52	14,36	14,22
	2	Geniale (2° rifornimento)	2,0	223,2	70,8	14,55	14,39	14,24
	5	Albenga (circonvallazione) (gallerie)	5,8	229,0	65,0	15,04	14,47	14,32
	6	Alassio	6,8	235,8	58,2	15,14	14,57	14,42
	5	Laigueglia	3,3	239,1	54,9	15,19	15,02	14,46
	65	*Capo Mele*	3,0	242,1	51,9	15,23	15,06	14,50
	6	Andora Marina	2,3	244,4	49,6	15,27	15,09	14,53
[illegible]	77	*Capo Cervo (Mimosa)*	3,0	247,4	46,6	15,31	15,13	14,57
	66	Cervo	1,0	248,4	45,6	15,33	15,15	14,59
	[illegible]	Diano Marina	4,0	252,4	41,6	15,39	15,21	15,04
	130	*Capo Berta*	2,5	254,9	39,1	15,42	15,24	15,08
	5	*Oneglia*	3,1	258,0	36,0	15,47	15,29	15,12
	35	*Porto Maurizio*	2,6	260,6	33,4	15,51	15,32	15,15
	7	S. Lorenzo al Mare	6,0	266,6	27,4	16,00	15,41	15,24
	240	Cipressa	5,8	272,4	21,6	16,09	15,49	15,31
	12	*Innesto Via Aurelia (SS. 1)*	3,3	275,7	18,3	16,14	15,54	15,36
	8	S. Stefano al Mare	1,4	277,1	16,9	16,16	15,56	15,38
	7	Riva Ligure	2,0	279,1	14,9	16,19	15,59	15,41
	8	Arma di Taggia (gallerie)	3,0	282,1	11,9	16,23	16,03	15,45
	45	Capo Verde	2,8	284,9	9,1	16,27	16,07	15,49
	[illegible]	*Bivio destro Poggio di Sanremo*	0,5	285,4	8,6	16,28	16,08	15,49
	115	*Santuario N.S. della Guardia*	1,7	287,1	6,9	16,31	16,10	15,52
	162	*Poggio di Sanremo*	1,6	288,7	5,3	16,33	16,12	15,54
	14	*Innesto Via Aurelia (SS. 1)* Via Cavallotti - Rondò Garibaldi Corso Raimondo	3,3	292,0	2,0	16,38	16,17	15,58
	8	**SANREMO - Via Roma**	2	294,0	0,0	16,41	16,20	16,01

E' la [illegible] più ricca di fascino, con un percorso apparentemente scontato, però difficilissimo da decifrare. Tutto può fa[illegible] la differenza. O niente, come quando il gruppo, compatto, si presenta sul traguardo di via Roma e affida alla volata [illegible] verdetto. Il percorso è rimasto quasi immutato dal 1907. Una volta era il Turchino la salita più temuta, quella che introduceva la corsa in Liguria, dove nascevano le grandi fughe con destinazione-Sanremo. L'asfalto, le biciclette supertecnologizzate, il ciclismo moderno, hanno modificato valori e difficoltà. Il Turchino, troppo lontano da Sanremo, ha perso il suo ruolo selettivo. Nel tempo sono state introdotte varianti: la salita del Poggio [illegible] trentina [illegible] anni fa, quella della Cipresso qualche anno fa. Non sempre decidono. Ma sono importanti. Chi passa primo e solo sul Poggio, si sa, nove volte su dieci, arriva primo anche sul traguardo finale. **[b. m.]**

Battaglia legale tra vecchio e nuovo Consiglio. Rischio di pignoramento

Savona, «scoperto» di 70 milioni

Lo rivela il fronte dei cinque ex dirigenti che hanno citato la società dinanzi al pretore
Il legale: «L'attuale presidenza si era impegnata a saldare i debiti entro il dicembre scorso»

SAVONA. Savona calcio: botta e risposta tra vecchia e nuova dirigenza sulla vertenza legale per i debiti contratti dalla società biancoblù. Uno «scoperto», rivela il fronte che ha ingiunto davanti al pretore l'attuale presidenza, che ammonterebbe a quasi 70 milioni.

Riassunto delle puntate precedenti. Cinque dirigenti sostenitori (Anselmo Minetti, Italo Viti, Stefano De Lucis, Sergio Cappelli, Riccardo Fabri) si rivolgono al pretore e ottengono un decreto d'ingiunzione clausola di provvisoria esecutorietà per di venti milioni. Emesso il 31 gennaio scorso, il decreto è diventato esecutivo in questi giorni. Il rischio è che vengano pignorati già gli incassi della partita di domani.

L'attuale dirigenza presenta però un atto opposizione, ritenendo inamissibile il decreto e chiedendone la revoca al pretore. Accusando altresì i cinque ricorrenti «aver aspettato cinque anni per farsi avanti» e di «voler in realtà solamente mettere in difficoltà la squadra, in un momento in cui essa è nelle posizioni di testa del Campionato con la concreta speranza di una promozione...».

Botta, risposta e replica. Parla l'avvocato Fabrizio Vincenzi, che assieme al collega Ottavio Pasquali assiste i cinque ricorrenti: «Ciò che non è stato detto è che l'attuale dirigenza si era impegnata, con atto scritto, a coprire i debiti entro il 31 dicembre '96. Scaduto tale termine, la Cassa di risparmio di Torino, presso i cui sportelli i nostri clienti avevano garantito lo "scoperto" del Savona Calcio con fideussioni, ha battuto cassa e si è rivalsa sui cinque garanti. A questo punto, ci siamo mossi chiedendo il decreto d'ingiunzione».

L'ex senatore Sergio Cappelli

Continua Vincenzi: «Così, grazie al modus agendi dell'attuale dirigenza, che peraltro non si è nemmeno premurata di rettificare il cambiamento del rappresentante legale, i nostri cinque clienti stati costretti a versare i primi venti milioni, come da garanzie contratte con la banca, più gli interessi. Somme che vogliono avere rimborsate». Perchè i «primi venti milioni»? Ancora il legale: «Perchè in realtà i nostri clienti si sono impegnati, con fideussioni, per uno "scoperto" della società sportiva pari a 70 milioni. Tanti, i debiti contratti».

L'attuale dirigenza non ha colmato, in parte, il credito vantato dalla Crt? «Sì, il Savona Sport Duffusione Srl ha versato tre milioni...». A quanto ammonta, allora, il rimanente "scoperto"? «A 46 milioni 169 mila lire. Somma che i nostri clienti saranno chiamati a versare tra una quindicina di giorni, per far fronte alla garanzia sottoscritta con la Crt». E l'accusa voler «mettere in difficoltà la squadra?». «Falso. I nostri clienti si sono fatti avanti, impegnandosi le banche, proprio per il bene del Savona Calcio, nelle cui file giocavano anche i loro figli. Se non garantivano loro i debiti, come sarebbe andata a finire?».

Fabio Pozzo

Borgio sfida il Boys Vado

In Seconda Santa Cecilia-Alassio
Oggi l'anticipo per il Varazze

Una domenica ricca di confronti interessanti in Prima categoria e nei due gironi di Seconda e che precede la sosta pasquale (alla ripresa delle ostilità, il 6 aprile, i tornei inizieranno alle 16). In Prima categoria la capolista Portovado (punti 52) va alla ricerca della sedicesima affermazione.

La compagine di Bovero, che si presenta al completo, è ospite del Borgio Verezzi (42), immediato inseguitore. La sfida promette battaglia con il team di Bergallo intenzionato a confermare una stagione davvero splendida. Lo Zinola (40), che nelle ultime settimane ha accusato una pesante flessione, attende il Pietrabruna (39), che cercherà, confermando gli ottimi dati del girone di ritorno, di effettuare il sorpasso. I due match monopolizzano la nona di ritorno che vede anche l'anticipo (oggi alle 15) Taggese (39)-Spotornese (34).

Le altre gare in programma: Bordighera (20)-Camporosso (25); Carlin's (34)-Altarese (37); Dianese (25)-Vallecrosia (20); S.Ampelio (30)-Poggese (1); S.Stefano (20)-Quiliano (38).

Nel girone A di Seconda la capolista S.Cecilia (45) attende l'Alassio (30) mentre il Celle (35) è ospite del Pontelungo (20). Interessante anche Laigueglia (32)-Dego (21).

Tra i match più significativi del girone Cengio (28)-Legino (43) con gli ospiti, in testa alla classifica, che devono arginare il ritorno del Millesimo (38) ospite del Calizzano (16). Anche Albisola (35)-Sassello (26) promette emozioni.

Oggi intanto numerosi anticipi: ben tre Promozione (Voltrese-Coalma; Praese-Bolzanetese e Rivarolese-Nuova Audace Campomorone) mentre nella Prima Categoria (girone B) il Varazze è impegnato sul proprio campo contro il Riva Ligure una partita molto importante per la compagine di Teneggi. [g. o.]

Oggi terza prova

Ravaioni in testa ad Alassio

ALASSIO. Un'altra giornata di vento, con maestrale fino a 20 nodi in partenza, ha caratterizzato la seconda prova della «Settimana Internazionale della vela d'altura» organizzata dal Circolo Nautico al Mare.

La prova di ieri ha visto al via una ottantina di imbarcazioni della flotta IMS impegnate in una regata costiera di 17 miglia con boe posizionate al largo dell'Isola Gallinara e di Capo Mele.

Nel raggruppamento delle cinque classi da regata «X-Lady X» l'«X-332» del genovese Piergiorgio Ravaioni, con al timone Flavio Favini è balzato, con il primo posto di ieri, in vetta alla classifica generale. In seconda posizione, sia nella classifica di ieri che in quella generale «Osama-Cesa 1882» di Marco Greggio con al timone Tommaso Chieffi.

Sul gradino più basso del podio, per quanto concerne la classifica generale, «Obelix Bayer» di Giuseppe Pinghelli (al timone Mauro Polaschier) che ieri ha concluso la sua prova in settima posizione, anche per una penalizzazione dovuta ad una partenza anticipata.

Nel raggruppamento delle classi «Crociera 0 e 2» comanda invece la classifica il «Cookson 12» di Giampaolo Gamucci. Nel raggruppamento «Crociera 3-5» è in testa l'equipaggio timonato da Roberto Vaccarone. Oggi terza prova con inizio alle 11. [g. o.]

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali: dalle 15,00 alle 20.00
giovedì: dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

Volley: domani sera ad Alassio una partita per la salvezza

Agnesi, momento-verità

Scontro decisivo, per la promozione, anche in B2 maschile: l'Admo Lavagna (32) fa visita alla vicecapolista Arezzo (32). Tutte le gare della serie C1

Alle cinque (e mezzo) della sera arriva per la Agnesi Imperia il momento della verità.

Domani al PalaRavizza di Alassio, appunto alle 17,30, è di scena il Record Latisana (p. 16), quartultima in classifica prima delle squadre candidate alla retrocessione.

La formazione di Biagio Di Mieri vincendo l'incontro porterebbe a sei punti il suo vantaggio sul club friulano staccando così automaticamente il biglietto per la permanenza nella categoria.

L'Agnesi (p. 20) è decisamente favorita: oltre al vantaggio in classifica c'è l'ottimo rendimento interno a confortare Grober e compagne che hanno saputo «castigare» Palermo e Sestese mentre il Latisana lontano dalla propria palestra ha raccolto pochino.

Il sostegno del pubblico sarà quindi importantissimo: l'Agnesi giocherà con una nuova divisa blu-giallo per la città ospitante.

L'Agnesi schiererà Gualandris (1); Donati (2); Balestreri (3); Grober (4); Mercanti (5); Baldizzone (6); Frediani (7); De Jong (9); Codaro (10); Piolanti (13); Gonzales (18).

Scontro decisivo, questa volta per la promozione, anche in maschile: l'Admo Lavagna (32) fa visita alla vicecapolista l'Arezzo (32).

Se gli uomini di Giorgio Tambroni vincono possono festeggiare con 7 giornate di anticipo, se perdono debbono abbandonare il trono del girone E ma le speranze di salire in B1 perchè il loro vantaggio sulle terze resterebbe tranquillizzante.

L'Arezzo venne battuto all'andata in una partita dalle mille emozioni e durata . E' probabile che anche l'incontro stasera (21,15) sia emozionantissimo visto l'equilibrio che regna tra le due formazioni.

In trasfetra anche il Latte Tigullio Rapallo (20) in B1 femminile. Lo attende il Candelo (26) che vuole difendere il secondo posto, che non serve per la promozione diretta utile per eventuali ripescaggi.

In femminile scontri salvezza in trasferta per Italbrokers Genova (12) e Pro Recco (10) attese rispettivamente da Cielo Verde Grosseto (8) e Euro-Rinascita Firenze (10).

L'Amatori Celle Rivarolo (24) gioca alla Crocera di Sampierdarena alle 17 contro Piombino (8).

Il Ceparana (10) ai Prati di Bolano (21) cerca punti nel match contro l'Azzurra Uisp Firenze (26).

In C1 maschile sono in programma Cremonese (28)-S. Pio X Loano (20); Athena Savona (2)-Iris Carcare (14) in via Trincee alle 21; Novi Ligure (30)-Primavera Imperia (12) e Ala Bianca Ameglia (8)-S.Anna Pescatori (22) alla Comunale alle 20,30.

In C1 femminile il programma della giornata si presenta così: Latte Frascheri Varazze (8)-Missaglia (22) a Albisola Superiore alle 21; Algis (20)-Cislago (16) a Sestri Ponente alle 21 Sgeam Milano (16)-Sanremo Volley (12).

[d. s.]

Mentre la Roma gioca ad Atene la finale di ritorno di Coppa

Rari attenta: in riva al Lario il Como ha una marcia in più

Per seguire i campionati serie A1 e A2 bisogna armarsi di pazienza e agenda per tenere a mente tutte le date.

In una «tipica» settimana di caos abbiamo avuto in A1 un anticipo per ragioni televisive (ieri pomeriggio) e un anticipo dell'anticipo per Coppe continentali (mercoledì sera).

Il resto della quinta di ritorno andrà in acqua oggi le 14.30 e le 17,30. In A2 la terza di ritorno si disperde nel pomeriggio odierno, con cinque partite che iniziano in 5 orari diversi, per i dubbi di chi controlla la regolarità e la «gioia» di chi dovrà riferirne.

Ultimo appuntamento della giornata l'attesa finale di Coppa Coppe ad Atene: la Roma cerca di confermarsi al vertice del torneo respingendo l'assalto del Vouliagmeni. Avendo pareggiato 9-9 all'Acquacetosa sabato scorso, la formazione italiana dovrà superarsi per portare a casa il trofeo.

Serie A1. L'anticipo di ieri pomeriggio tra Bologna e Ortigia è finito 7-7 (3-2 1-0 1-2 2-3).

Alberto Angelini della Rari

Lo scherzetto che la Roma di Ferretti e Benedek ha giocato a Savona, Recco e Pescara perdendo la partita di Firenze ha modificato la tabella di marcia per entrare nei play off. Il terzo posto che il Savona aveva appena acciuffato è già in discussione: oltre al Pescara irrompe la Florentia beneficiaria dello opaco prova dei giallorossi.

«Inutile recriminare -osservano rassegnati in corso Colombo - pensiamo piuttosto a vincere a Como per tenere a bada le avversarie».

La partita in riva al Lario nasconde più di un rischio: il Como quando gioca all'Olimpica ha sempre una marcia in più e la totale assenza di preoccupazioni per la classifica gli consente nuotare «più leggero» del team di Mistrangelo impegnato a sgomitare per conquistare un posto al sole.

Nella squadra casa milita quel Viktor Jelenic che fece abbastanza bene nel Savona e che è tornato in Italia dopo una parentesi spagnola nel Catalunia. Le uniche due partite dal risultato incerto questa e quella di Anzio con il Nervi che cerca in trasferta i punti buttati al vento in casa.

Non c'è invece dubbio che Posillipo in trasferta, Pescara e Recco in casa incamerino i due punti.

Programma (17,30). Como (16)-Savona (26) all'Olimpica (arbitri Petronilli e Violi): Recco (23)-Brescia (3) a Punta S.Anna (Bianchi e Leone); Anzio-Nervi alla Sociale (Sammarco e Grosso); Pescara (25)-Pagurso (7) a Le Najadi (Savarese e Zerbini); Catania (11)-Posillipo (32) a La Playa (14,30 Picchetto e Maggiolo).

Serie A2. C'è bisogno di chiarezza nel girone Nord perchè le prime due giornate hanno imbrogliato più che scoperto le carte della 10 protagoniste.

La matricola Imperia va a vedere il gioco del Bergamo che ancora una volta partito fortissimo. Ci sono fondati dubbi sulla consistenza della formazione lombarda perchè anche lo scorso campionato fece fuoco e fiamme nella fase iniziale per poi placarsi nel girone di ritorno. E comunque la matricola guidata da Iarossi ha rotto il ghiaccio l'ottimo pareggio di sabato scorso e potrebbe anche rappresentare «la sorpresa» di inizio campionato.

Programma. Bergamo (p. 4)-Imperia (p. 1) alla Italcementi (19,30), arbitri Carannante e Taccini; Boglinsco (2)-Chiavari (1) alla Comunale (17,30), arbitri Riccitelli e Pernice; Cagliari (2)-Lavagna (2) alla Maxia (15,30); Sori (1)-Modena (4) alla Comunale (17), arbitri Gomez e Bertini; Civitavecchia (3)-Tori- (0) alla Sociale (16). [d. s.]

12a
SABATO 22 MARZO 1997
SAVONA GOAL '97
G.P. Scultori Orafi 7SV
domenica '97
1 - ASTI
2 -
3 -
4 BORGIO - PORTOVADO
5 CENGIO - LEGINO
6 - MILLESIMO
LA NAZIONALE DEI LETTORI
Eccellenza
Promozione
Prima Cat.
Seconda Cat.
Terza Cat.
Nome Cognome
Indirizzo
BAR o TEAM

Le schede dei nostri concorsi e il Gran Premio Autoaccessorio

Anche i biancoblù fanno i maghi

I giocatori del Savona indovinano la Milano-Sanremo

SAVONA. Un fulmine atteso ma non di questa portata ha paralizzato l'ambiente biancoblù: quattro giornate di squalifica a Gabriele Di Capita non se le aspettava nessuno, anche se dopo-Fossano faceva presagire provvedimenti punitivi. Sarà quindi da interpretare la scheda del Savona Goal come quella Kaimano Goal.

Ma c'è un altro avvenimento che oggi interessa tutti gli sportivi, la Milano-Sanremo. Per il Gp Autoaccessorio di Gianni Bottino questi i pronostici dei colleghi calciatori sul nome del vincitore. Viviani: Jalabert; Bolsamo: Jalabert; Bottinelli: Cipollini; Sbravati: Jalabert; Panucci: Cipollini; Di Capita: Ballerini; Travi: Pantani; Peluffo: Pantani; Cattardico: Pantani; Codice: Pantani; Valentino: Bartoli; De Marco: Pantani; Procopio: Soresenn; Giribone: Musseuw; Cappanera: Cipollini. [n. d. m.]

7a TAPPA
Sabato 22 marzo 1997
Kaimano Goal
1 FIRENZE - ROMA
2 BOLOGNA - SIRACUSA
3 COMO - ATHENA SV
4 ANZIO - NERVI
5 PESCARA - PAGUROS CT
6 EUBEA CATANIA - POSILLIPO
7
G. P. SOTTOZERO
SABATO 22 MARZO 1997
Nome Cognome
Indirizzo
BAR o TEAM

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il germe è ricco di vitamine e di sali minerali ■ perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi ■ garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Dal cuore del grano.

Cuore

I nostri clienti dell'usato sono i soliti privilegiati.

Finanziamenti fino a 24 mesi a tasso ZERO

oppure

fino a 36 mesi a tasso ridotto
(T.A.N. 7,00 - T.A.E.G. 7,23).

Per le vetture Diesel e Turbodiesel 1 anno di superbollo gratuito.

Il tutto con la sicurezza di 1 anno di garanzia
Occasioni Fidate di Autolaghi e Autotoce.

Inoltre permutiamo il vostro Usato.

A tutti i visitatori un simpatico omaggio.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel.: 0322/844448
Fax: 0322/846511

Autolaghi s.r.l.

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel.: 0331/924107
Fax: 0331/913414

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA

Autotoce s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

gruppo supermercati

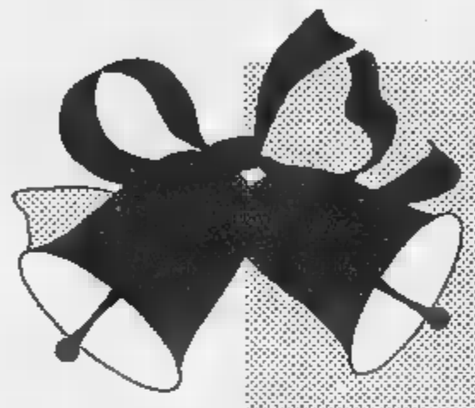
ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - Piazza Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - Via Borgomanero, 12
GOZZANO - Via [illegible] Gasperi, 2
GALLIATE - Via Trieste, 85
DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
OMEGNA - Via IV Novembre, 282

NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
[illegible]A - Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - Viale Giulio Cesare
NOVARA - Corso Risorgimento
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

GRANDI OFFERTE PASQUALI

dal 17 al 29 marzo

COLOMBA D'ORO MELEGATTI kg. 1	L. 6.990
UOVO AL LATTE PVC SANDY gr. 220	L. 4.900
SPUMANTE METODO CLASSICO ROTARI cl. 75	L. 9.990
VINO SPANNA Colline Novaresi DOC Cantine RONCHETTO cl. 75	L. 3.690
ACQUA MINERALE NATURALE S.BENEDETTO lt. 2	L. 590
ACQUA MINERALE FRIZZANTE LEVISSIMA lt. 1,5	L. 580
OLIO OLIVA CARAPELLI lt. 1	L. 6.990
PASSATA POMODORO VALFRUTTA gr. 690	L. 990
TONNO OLIO OLIVA NOSTROMO gr. 80 x 3	L. 2.890
DADO STAR 20 CUBI gr. 220	L. 2.490
MAIONESE CALVE' VASO ml. 250	L. 1.740
ACETELLI GIARDINIERA SACLA' gr. 560 sgocciolati gr. 345	L. 1.780
CIPOLLINE PEPERLIZIA PONTI gr. 350 sgocciolati gr. 220	L. 2.290
GRANA PADANO al kg.	L. 17.900
BRIE ROITELET al kg.	L. 12.990
GORGONZOLA IGORCREME al kg.	L. 11.900
FONTAL IGORELLA al kg.	L. 9.900
SALAME TIPO NOSTRANO al kg.	L. 15.900



CARNI DI VITELLONE SCONTATE 20%

OMAGGIO DI 1 ETTO DI PROSCIUTTO COTTO "GALLI" OGNI 2 ETTI ACQUISTATI

OMAGGIO DI 1 ETTO DI SALAME CRUDO "GALLI" OGNI 2 ETTI ACQUISTATI

LATTE bot. FATTORIA INTERO lt. 1	L. 1.090
LATTE bot. FATTORIA p.s. lt. 1	L. 890
BURRO MANDRIE gr. 250 al kg. 9.560	L. 2.390
MOZZARELLA MOZZARI' gr. 125 al kg. 10.320	L. 1.290
RAVIOLI/TORTELLINI FINI gr. 250 al kg. 11.960	L. 2.990
PASTA SEMOLA BARILLA kg. 1	L. 1.590
RISO ARBORIO GALLO kg. 1	L. 3.480
CAFFE' SPLENDID CLASSICO gr. 250	L. 3.390
THE TWININGS 25 filtri gr. 250	L. 2.690
BISCOTTI ORO PIU' SAIWA gr. 250/320	L. 2.380
FIOR DI FILETTI DI MERLUZZO FINDUS gr. 400	L. 6.900
PISELLI NOVELLI FINDUS gr. 450	L. 1.990
VIENNETTA ALGIDA x [illegible] porzioni gr. 300	L. 3.900
SHAMPOO ULTRADOLCE LABORATOIRES GARNIER ml. 250	L. 2.880
CARTA IGIENICA TENDERLY 10 rotoli	L. 3.990
AMMORBIDENTE VERNEL lt. 4	L. 6.390
DIXAN PIATTI LIQUIDO lt. 1	L. 1.790

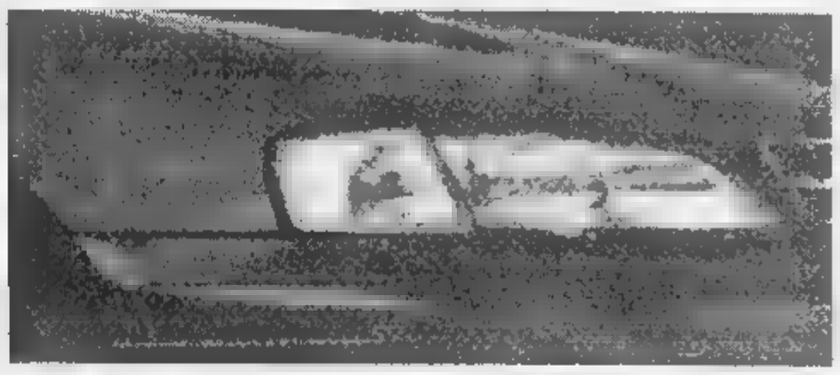
A OMEGNA E' APERTO
IL NUOVISSIMO CENTRO COMMERCIALE DI
CRUSINALLO

CAPRETTI, AGNELLI FRESCHI
e le nostre solite
CARNI ITALIANE
DI GRANDE QUALITA'

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI COLOMBE E UOVA PASQUALI DI QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI !!!

Nuova Nissan Primera.
Da £. 24.490.000* prezzo chiavi in mano.

**State pensando di cambiare la vostra auto?
Oggi, grazie anche agli incentivi previsti
dal governo per auto con più di 10 anni,
la Nuova NISSAN PRIMERA, con i suoi motori
16 valvole, le sospensioni Multi-Link,
i gruppi ottici anteriori ancora più potenti.**



GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM.

* Incentivi previsti dal governo per auto con più di 10 anni. Tassa APIET esclusa

Nissan Finanziaria
Finanziamenti Nissan Finanziaria personalizzati

18 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI

TAN 0 - TAEG 0,91

E' un momento irripetibile da:

Concessionaria
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Borgomanero:
AUTO 2000 - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450
NISSAN

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

VISITATECI PRIMA DEI VOSTRI ACQUISTI

gruppo supermercati

uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - Piazza Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - Via Borgomanero, 12
GOZZANO - Via De Gasperi, 2
GALLIATE - Via Trieste, [illegible]
DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
OMEGNA - Via IV Novembre, 292

NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
[illegible]A - Viale Giulio Cesare
NOVARA - Corso Risorgimento
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

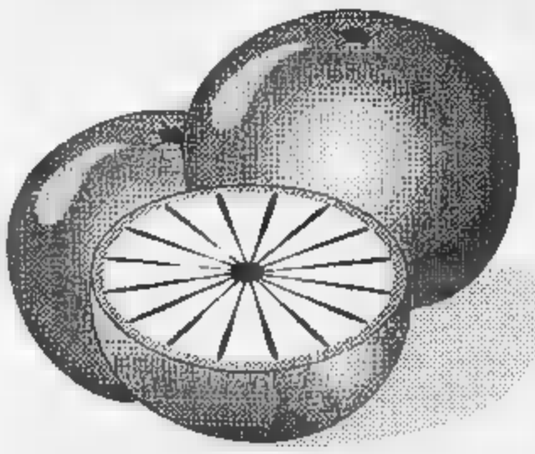
VENERDI 21 e SABATO 22 MARZO

nel Supermercato di

NOVARA

Via Monte San Gabriele, 52

DIRETTAMENTE DALLA SICILIA UN TIR CARICO DI
ARANCE A PREZZO DI COSTO !



da Sempre
BUONARANCIA
solo nei migliori negozi

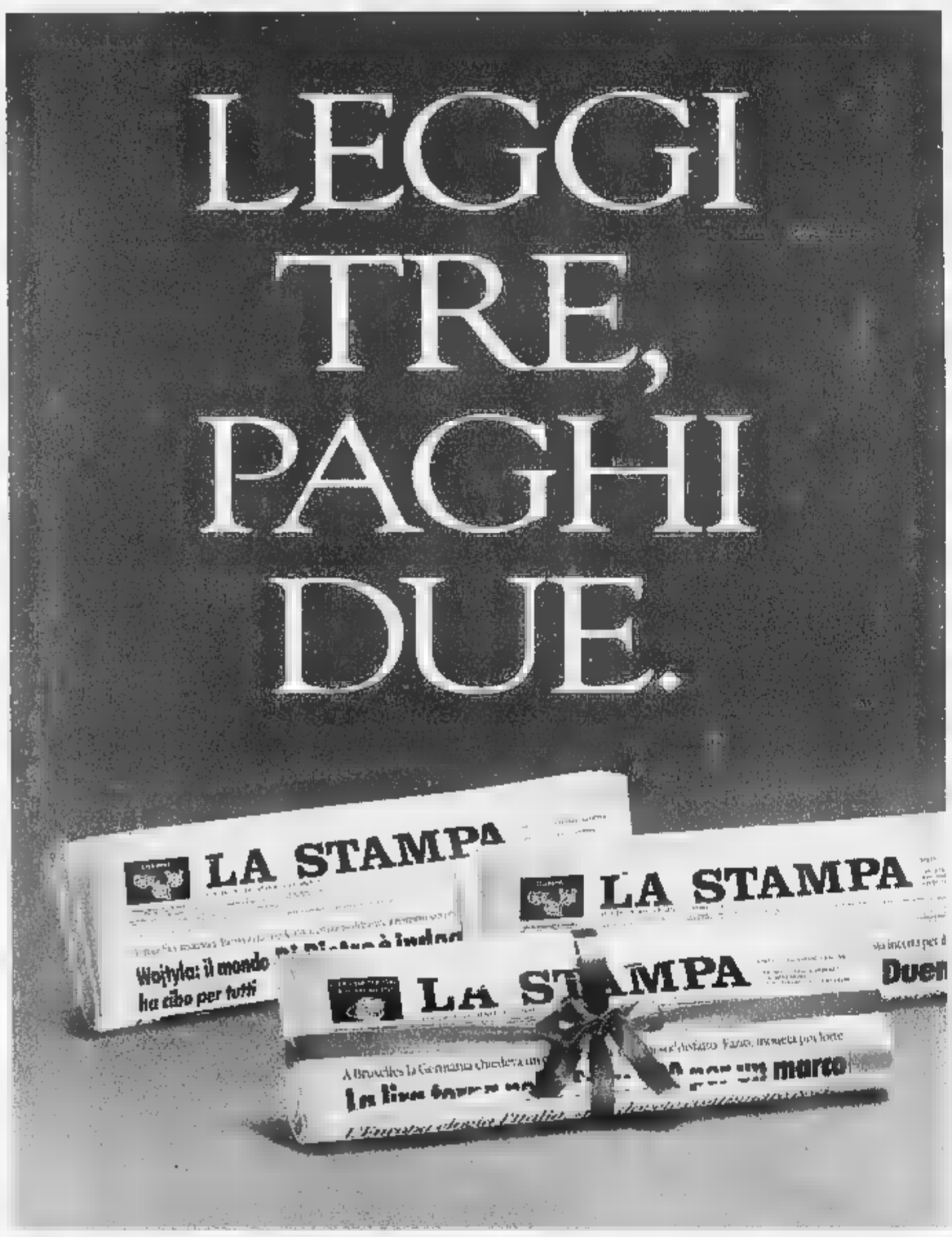
Calma, signori, lo sconto è per tutti.

Apre un nuovo negozio di ottica
Salmoiraghi & Viganò a Novara.
E oggi e domani vi offre
sconti incredibili:
50% sul prezzo della montatura
per l'acquisto degli occhiali
da vista, completi di lenti.
E 30% di sconto su tutti
gli occhiali da sole.

Oggi, in Via Fratelli Rosselli, apre un nuovo negozio Salmoiraghi & Viganò, la catena di ottica più grande d'Italia. Vi aspettiamo tutti per un benvenuto particolare: oggi e domani, infatti, vi offriamo lo sconto straordinario del 50% sul prezzo della montatura per l'acquisto di un occhiale da vista completo di lenti, e del 30% sugli occhiali da sole. Da Salmoiraghi & Viganò vi aspetta la professionalità e la cortesia dei nostri ottici, oltre ai servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Vi aspettiamo, signore e signori.

SALMOIRAGHI & VIGANÒ
VEDERCI BENE, [redacted] MEGLIO.
Via Fratelli Rosselli 12/B - Novara

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Con la primavera sbocciano le Offerte Esclusive NOVA e TICINO CAR

UN ESEMPIO :	KA DOPPIO AIRBAG	PREZZO L. 14.365.000	ANTICIPO L. 3.732.000	24 QUOTE L. 203.000

FIESTA GHIA 1.2 16V 3P	PREZZO LISTINO
Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	L. 23.429.000(*) Garanzia 3 anni
PREZZO SENZA ROTTAMAZIONE	**PREZZO CON ROTTAMAZIONE**
L. 20.870.000(*)(°) Garanzia 3 anni	L. 18.870.000(*) Garanzia 3 anni

MONDEO 1.8 16 V GT 4P	PREZZO LISTINO
Doppio Airbag - Climatizzatore - ABS R 5000 - Poggiatesta posteriori Vernice metallizzata	L. 40.122.000(*) Garanzia 3 anni
PREZZO SENZA ROTTAMAZIONE	**PREZZO CON ROTTAMAZIONE**
L. 34.122.000(*)(°) Garanzia 3 anni	L. 32.122.000(*) Garanzia 3 anni

(*) Offerte valide fino al 31/3/97 per vetture disponibili in stock. A.P.I.E.T. esclusa.
(°) Il prezzo senza rottamazione si intende per acquisti senza permute.

È una offerta esclusiva valida fino al 31/3/1997 delle Concessionarie

nova
NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480

Ford

TICINO CAR
TRECATE - C.so Italia, 23 - Tel. (0321) 777625

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bollea

NOVARA - Via delle Americhe, 4
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI LEGNO
TAGLIO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

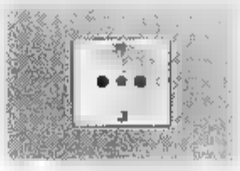
dal 15 Marzo 1997 OPERAZIONE CASA al 15 Aprile 1997

PRODOTTI SPECIALISTICI PER L'IGIENE E LA PULIZIA DELLA CASA E PER LA CURA DEGLI OGGETTI.
LA GAMMA PIU' VASTA PER IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE SUPERFICI.
LA QUALITA' SUPERIORE

PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA
SCONTO 10%

SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA E L'IGIENE DELLA CASA
SCONTO 10%

bticino®

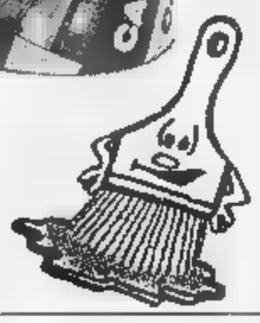


MATERIALE ELETTRICO DA INCASSO SERIE "MAGIC"
SCONTO 30%

IDROPULITRICE

ACQUA FREDDA
1,6 HP
L. 259.000

RULLO CON PERTICA PER VERNICIARE
L. 15.000
RULLO + RETINA PER IDROPITTURE
L. 4.950



IDROPITTURA BIANCA A TEMPERA 14 LT.	IDROPITTURA BIANCA TRASPIRANTE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE QUALITA' SUPERIORE 14 LT.
L. 17.000	**L. 29.900**	**L. 45.000**	**L. 59.000**
SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 4 LT.	SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 15 LT.	STUCCO IN PASTA 1 KG.	SMALTO AD ACQUA INODORE ML. 750
L. 28.000	**L. 85.000**	**L. 2.500**	**L. 14.000**

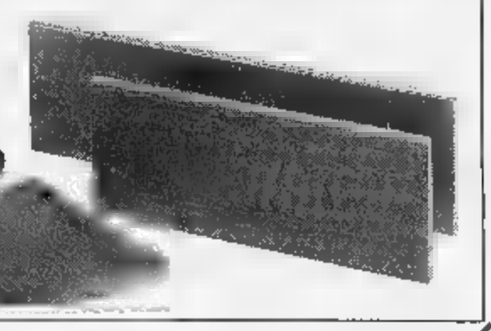
IoSpecifico GARAGES e CANTINE

TELO PROTETTIVO MULTIUSO MT. 4X4
L. 2.450

BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI. UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.

ALTA CM. 5,3	ALTA CM. 10,6	ALTA CM. 15,9
L. 9.000	**L. 15.000**	**L. 22.500**

SULLE NOSTRE MENSOLE IN LEGNO
SCONTO 20%



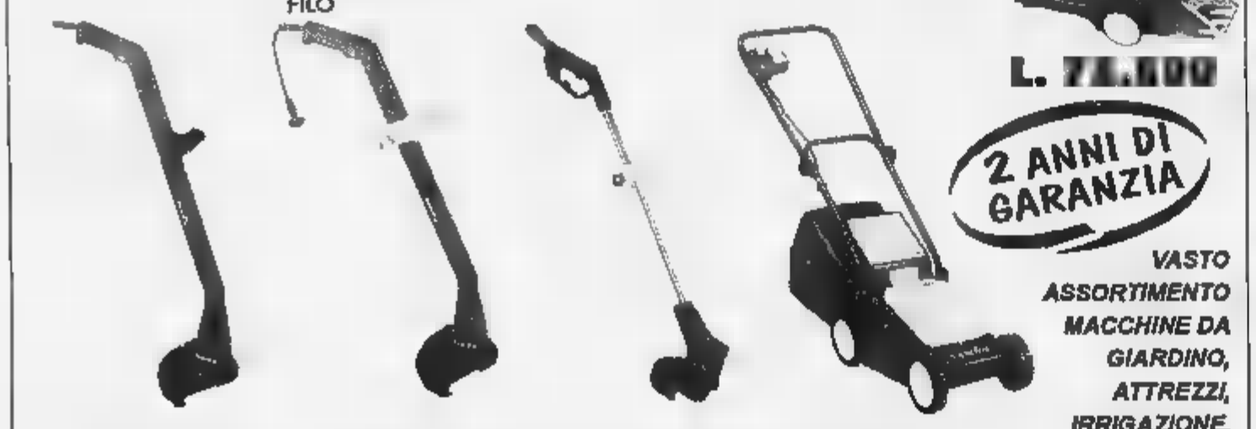
TAGLIABORDI ELETTRICO RT 240
200 WATT
DIAM. TAGLIO cm.20

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 250
250 WATT
DIAM. TAGLIO cm.24
AVANZAMENTO AUTOMATICO DEL FILO

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 500
500 WATT
DIAM. TAGLIO cm.30
AUTOMATICO

ELETTRICO E 800
WATT
A LAMA ROTANTE
CON RACCOGLIERBA

CESOIETTA A BATTERIA PER ERBA
4,8 VOLTS



L. 49.000 L. 59.000 L. 99.000 L. 169.000 L. 79.000

2 ANNI DI GARANZIA

VASTO ASSORTIMENTO MACCHINE DA GIARDINO, ATTREZZI, IRRIGAZIONE, CONCIMI.

ZANZARIERE IN KIT E SU MISURA
SCONTO 15%

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 339.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri il presidente della Regione è intervenuto al convegno organizzato dall'Unione Industriali

Alta Velocità, adesso Novara deve decidere

Ghigo: «Dopo l'ok da Roma, si deve prevedere una soluzione»

NOVARA. Enzo Ghigo, presidente della Regione, sprona Novara sull'Alta Velocità: «La Conferenza dei servizi tenutasi a Roma è stata proficua. Per la prima volta si è intravista la possibilità di realizzare l'opera, al di là degli scogli da superare. Questa volontà mette anche la città di Novara nella condizione di dover prevedere comunque la soluzione».

Ghigo parla al convegno «Novara 2000, le scelte di sviluppo economico-territoriale», organizzato dall'Associazione industriali di Novara, comitato per la piccola industria.

Il presidente della Regione continua: «Entro la fine dell'anno si dovrà chiudere la Conferenza dei servizi e con l'inizio del '98 dovrebbero partire i cantieri. Questa accelerazione è il frutto di un cambio di filosofia che non abbiamo assecondato. Si è passati da un'ipotesi di Alta Velocità ad Alta Capacità, che si integra con gli aspetti più produttivi del territorio, con lo scopo di rappresentare opportunità anche sotto il profilo delle merci. Per la nostra regione e la vostra provincia in particolare questa è una grande opportunità».

Enzo Ghigo presidente della Regione ieri a Novara

Enzo Ghigo si riferisce al Cim (Centro intermodale merci), «grande realtà sotto il profilo dei trasporti. Questo nuovo meccanismo - aggiunge il presidente - si sposa con l'Alta Velocità e contribuisce a risolvere i problemi di congestione nel territorio milanese. Insomma, il Novarese si trova in pole position».

Ghigo parla anche di Malpensa come aeroporto da considerare per l'Italia del Nord. E, rispondendo alle accuse di visione torinocentrica dei problemi: «Mi auguro che questa zona si senta un po' più piemontese che lombarda.

In precedenza era stato anche il presidente della Provincia, Gaudenzio Cattaneo, a intervenire sul tema Alta Velocità: «E' un'occasione storica che Novara nè può nè deve perdere. E' arrivato il momento di decidersi. Naturalmente si tratta di armonizzare il tracciato con il territorio, tenendo presente le esigenze degli abitanti».

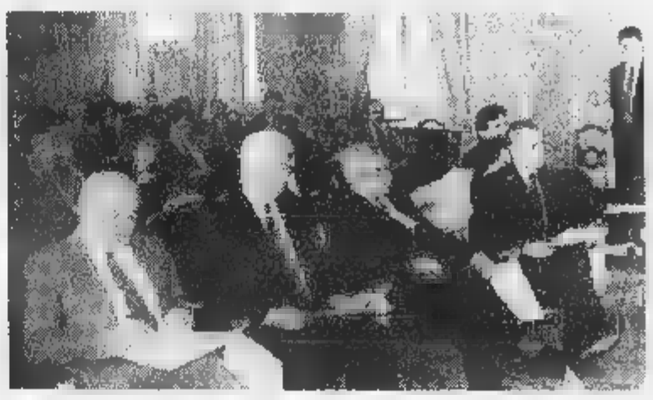
Gianfranco Quaglia

Le scelte

«Non subire ma governare»

NOVARA. «Occorre rimboccarsi le maniche per definire nel dettaglio e realizzare un progetto forte di sviluppo sostenibile nel novarese»: l'invito del vicepresidente degli imprenditori, Gianfredo Comazzi, è stato ieri mattina al centro del convegno su Novara.

Novara ha un grosso vantaggio, ha proseguito Comazzi, la disponibilità del territorio, e perciò può attrarre nei prossimi anni gli insediamenti provenienti dalla Lombardia, regione ormai congestionata: Malpensa Duemila è alle porte, l'alta velocità per diventare realtà e tutto lascia presumere che il novarese si troverà al centro di un grande sviluppo. «Si tratta di lavorare subito per operare scelte che ci consentano non subire, di governare quanto avverrà nei prossimi anni».



Un'immagine della sala convegni dell'Unione Industriali

Per raggiungere l'obiettivo secondo gli industriali occorre giungere presto all'elaborazione del Piano Territoriale Provinciale, alla creazione di un «distretto logistico» di attività e servizi di supporto alla Malpensa, all'istituzione di una società d'intervento che coordini i nuovi insediamenti produttivi.

Il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, ha sottolineato che è venuto il momento dei fatti, delle decisioni concrete: «Abbiamo istituito una Società di Gestione del Territorio con un protocollo firmato sei anni fa: decidiamo subito se usare questo strumento. L'altra occasione storica da sfruttare è l'alta velocità, che va unita ad un collegamento rapido con Malpensa: la Regione vuole privilegiare il percorso fra Novara, Galliate ed il ponte del Ticino, e nello stesso tempo l'Anas si sta muovendo per ampliare la statale 32 di Oleggio, così come altri due nodi viabili da sciogliere sono la statale 229 fra Borgomanero e Gozzano e l'attraversamento di Romagnano: occorre però l'accordo delle amministrazioni locali».

Cattaneo il presidente della Camera di Commercio, Alberto Macchi, hanno posto l'accento sull'importanza dello sviluppo universitario: «Università significa sviluppo, ma occorre l'autonomia: non la chiediamo per campanilismo, ma perchè siamo stati scottati dalla realtà, e il progetto di riorganizzazione dell'Università piemontese potrebbe rallentare i passi delle sedi del Piemonte Orientale».

Marcello Giordani

Allarme puzza

I tecnici scoprono le cause

NOVARA. Sono stati i mercaptani a provocare la puzza acre che tre giorni fa è stata avvertita in tutta la città e nella zona di Trecate, che aveva creato disagi ed alcuni malori.

Ad accertarlo sono stati i tecnici dell'agenzia regionale per la protezione ambientale, dei vigili del fuoco e dell'Usl incaricati dal prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, di eseguire i sopralluoghi opportuni per accertare provenienza e cause dell'ondata maleodorante.

I tecnici hanno effettuato una serie di controlli accurati: in un primo tempo è apparso che il fenomeno potesse essere collegato all'odorizzante utilizzato per caratterizzare il gas metano o a fertilizzanti che in questo periodo dell'anno vengono usati nelle campagne.

In seguito, grazie ad altri rilevamenti svolti con particolari strumentazioni dagli addetti dell'agenzia per la protezione dell'ambiente, è stato accertato che l'inquinamento è stato prodotto dai mercaptani o da prodotti organici a base di zolfo impiegati per denaturare il gas ad uso domestico; un'altra ipotesi che viene avanzata dai tecnici è che la puzza possa essere stata anche da una quantità di idrogeno solforato.

Il fenomeno di dispersione è comunque durato per brevissimo tempo e sono in corso indagini tecniche per accertare se il fenomeno abbia avuto origine in una delle aziende operanti nella zona industriale di Trecate che utilizzanti denaturanti per il gas ad uso domestico.

La puzza nauseabonda aveva provocato martedì numerosi disagi e suscitato una valanga di proteste. Alla scuola elementare «Don Milani», in via Premuda, le maestre, ritenendo che l'odore fosse la conseguenza di un possibile guasto alla caldaia o all'impianto del gas, avevano chiamato i vigili del fuoco, l'ufficio d'igiene e la protezione civile. Otto bambini si erano sentiti male ed avevano avvertito vomito, e tutte le classi sono state fatte uscire dalle aule e portate in cortile.

L'allarme puzza era scattato anche a Trecate, dove i carabinieri avevano chiesto l'intervento dei tecnici dell'Usl di Galliate e dei vigili del fuoco.

L'effluvio nauseabondo era arrivato sino alla zona dell'ospedale Maggiore di Novara, ed anche qui c'erano state numerose proteste da parte di ricoverati. **[m. g.]**

Verbania, in tribunale l'ossolano che deve rispondere di tentato omicidio e minacce nei confronti della donna

«Sono stato impulsivo, ma non volevo ucciderla»

Processo al fotografo accusato di voler strangolare la moglie

VERBANIA. Romano Lucchini, anni, fotografo di Domodossola che il 20 agosto avrebbe tentato di strangolare l'ex moglie Livia Solaro, 55, è comparso ieri dinanzi al Tribunale per rispondere delle pesanti accuse di tentato omicidio e minacce.

L'imputato, difeso dagli avvocati Andrea Furhmann ed Elia Borgnis, era presente in aula ed ha ascoltato attentamente la ricostruzione del pubblico ministero Alfredo Ruocco.

L'episodio avvenne nella centralissima via Romita, a Domodossola dove Romano Lucchini s'incontrò la ex moglie per raggiungere un accordo in vista della definizione delle pratiche legali della loro separazione. La discussione era però sfociata in un diverbio ed il Lucchini si sarebbe scagliato contro la donna gettandola a terra. Avrebbe poi tentato di strangolarla con una cordicella degli occhiali.

Soltanto l'intervento di due giovani accorsi alle invocazioni d'aiuto della donna evitò il peggio. L'ex fotografo era poi fuggito alla guida del suo camper. Nell'udienza di ieri sono stati ascoltati i carabinieri intervenuti subito dopo il fatto, i due giovani accorsi in aiuto della Solaro e la dottoressa della Usl che le aveva prestato i primi soccorsi al «San Biagio». Le loro deposizioni sono state concordi nel ricostruire i fatti.

Romano Lucchini

Livia Solaro ha descritto l'ex marito come persona gelosa, violenta ed autoritaria: «Mi picchiava spesso - ha deposto in aula - come faceva con i nostri due figli. Quel giorno in cui c'incontrammo Romano mi presentò una lettera in cui erano descritte le condizioni della nostra separazione. Mi avrebbe ceduto metà del valore della nostra casa oltre al premio di una polizza assicurativa ma pretendeva che mi assumessi completamente la responsabilità della separazione. Rifiutai. Poi la discussione degenerò».

La donna avrebbe inoltre ammesso di aver avuto una relazione con un altro uomo con il quale trascorse alcuni giorni di vacanza a Rimini. «Volevo accordarmi telefonicamente con moglie - ha deposto Lucchini - lei disse che era meglio "incontrarci a quattr'occhi". Una frase che non mi parve farina del suo sacco e che, a mio avviso, le era stata suggerita da qualcuno. Sono stato impulsivo ma non aveva intenzione di ucciderla».

Il processo riprenderà il 30 maggio per consentire la trascrizione di parte della bobina su cui è registrata la deposizione di un teste che, secondo quanto richiesto al Tribunale dalla difesa, non sarebbe stata correttamente riportata dall'ufficiale verbalizzante.

Aristide Ronzoni

LOMELLINA

Muratore a giudizio

Comparirà davanti alla Corte d'Assise di Pavia già tra poco più di un mese Antonio Novello, il muratore di 38 anni accusato del duplice assassinio di Sant'Angelo Lomellina. L'uomo è stato rinviato a giudizio ieri dal gup Paolo Fabrizi al termine di un'udienza preliminare durata tutta la giornata e conclusasi alle 18,40 dopo tre ore di camera di consiglio. Il processo è il maggio. La difesa, sostenuta dagli avvocati Pietro Pelligra e Alberto Lodigiani di Vigevano, aveva chiesto di modificare il capo d'imputazione ed escludere la premeditazione per ottenere il giudizio abbreviato. Il giudice ha respinto l'istanza. Secondo l'accusa Novello il 20 aprile '96 fece irruzione nella casa del costruttore Luciano Mattioli, 57 anni, che lo aveva sfrattato, e lo assassinò a colpi di pistola, uccidendo subito dopo anche la figlia Eleana, 23, e ferendo la convivente Piera Luigia Taioli, 49. Fu bloccato poco dopo dai carabinieri. **[c. br.]**

A Novara

Grave pensionato colpito da infarto dopo un incidente

NOVARA. Esce di casa in auto, viene tamponato, si spaventa e viene colpito da una crisi cardiaca: è accaduto ieri pomeriggio intorno alle 16 a Giovanni Pastore, novarese di 66 anni residente in via Sottile. Il sinistro è avvenuto a poche centinaia di metri dall'abitazione del Pastore; l'anziano, a bordo della sua auto, stava immettendosi sulla vicina via Ghifetti quando per ancora in corso di accertamento da parte della polizia municipale del capoluogo è stato tamponato. L'anziano soffriva da tempo di problemi cardiaci e due mesi fa subito un intervento chirurgico. La dell'arresto potrebbe essere imputabile allo spavento per l'incidente.

Immediatamente soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, Giovanni Pastore è stato trasportato all'ospedale Maggiore. I medici lo hanno ricoverato nel reparto di rianimazione, dove ora si trova in stato di . **[r.L.]**

Welcome to the World of Fossil!
BREIL
AUTHENTIC
FOSSIL
AMERICA'S WATCH
MIDWAY
gioielleria Battistella
corso xx settembre, 37 - novara - tel. 0321/612695

LA QUALITA' DEI MOBILI E' QUALITA' DELLA CASA
CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI
Sede e Show room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321/626153

Alla Bicocca percolato e biogas si produrranno ancora per parecchio tempo

Discarica, 12 anni per disattivarla

Il progettista illustra la messa in sicurezza

NOVARA. Ci vorranno dodici [illegible] per «disattivare» la discarica della Bicocca. Ovvero: eliminare del tutto percolato e biogas. Ne serviranno cinque per arrivare alla messa in sicu[illegible] sotto [illegible] profilo ambientale. [illegible] piano di recupero [illegible] stato illustrato al quartiere dal progettista Fausto Borgini. Peccato, però, per la scarsa affluenza di pubblico: assenti proprio gli abitanti della zona che in passato avevano acceso le assemblee sul problema discarica.

Premessa d'obbligo: gli interventi [illegible] misure tecniche [illegible] non paesaggistiche. Servono, cioè, per bonificare la discarica e allestire i necessari strumenti tecnologici. Non per trasformarla a parco. Quella sarà una tappa successiva che, comunque, potrebbe già essere messa in atto negli ultimi anni di gestione post mortem

L'impianto è nato all'inizio degli'Anni Settanta con la prima buca. Nell'87 ci fu un ampliamento: doveva durare un paio d'anni e poi essere soppiantato dal digestore. Sogni. La struttura di corso Milano non è mai partita e il lotto è andato avanti fino al '91 quando se ne aprì un secondo, chiuso giusto un anno fa.

Ora è al via il piano di azzeramento del percolato (è [illegible] liquame circa venti volte più inquinante dello scarico fognario che [illegible] produce dall'umidità dei rifiuti [illegible] dalle infiltrazioni d'acqua piovana) e del biogas nelle due parti nuove. In quella vecchia sono in esaurimento: saranno solo rifatte le tubazioni.

I lavori in programma prevedono la costruzione di condotte «duali» per biogas e percolato e la creazione di una nuova zona tecnologica nella zona Nord dove c'è la vasca del percolato sarà demolita e rifatta. «E' il lato più vicino alle case» hanno obiettato i consiglieri del rione Sud Est. Borgini: «E' stato scelto perché è ampio e si trova in basso, posizione importante per captare [illegible] percolato».

Qui sarà spostata anche la «fiaccola» del biogas, l'elemento creato dal processo con cui i batteri «mangiano» i rifiuti [illegible] per metà composto da metano. Deve essere bruciato [illegible] [illegible] gradi centigradi. Borgini, comunque, ha assicurato: «Non ci sono pericoli di scoppi. Il biogas da solo non esplode».

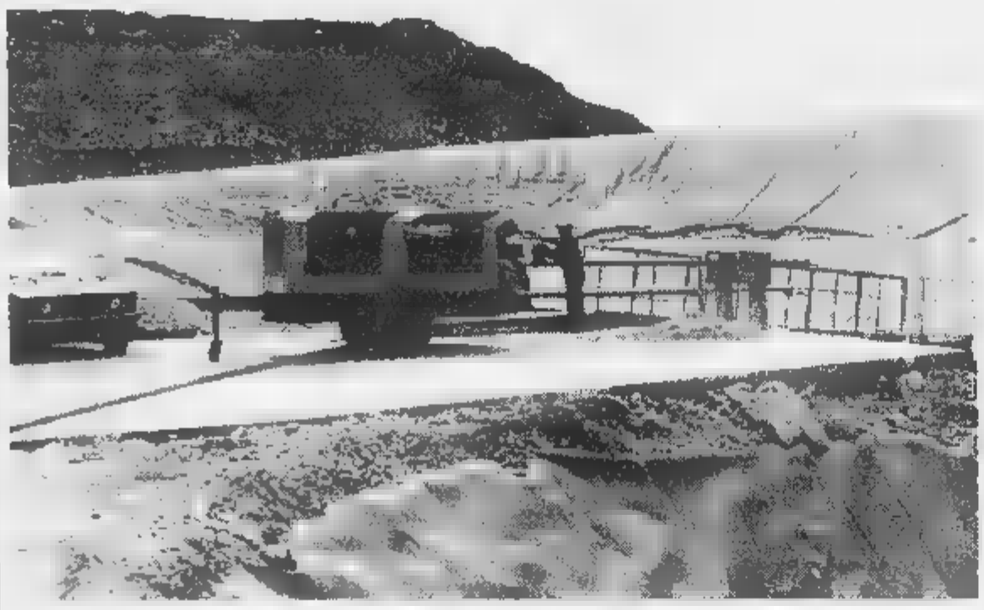
Le due parti nuove saranno ricoperte con un telo verde militare: è polietilene impermeabile, realizzato in fogli larghi sovrapposti per evitare infiltrazioni. E' una misura provvisoria e durerà cinque anni. Saranno realizzate due reti di drenaggio: dell'acqua piovana sopra il telo e del percolato sotto.

Nel frattempo la discarica si «sgonfierà» [illegible] circa cinque metri (è il venti per cento). Ci vogliono dieci anni perché [illegible] massa di rifiuti si assesti ma il grosso del movimento avviene nei primi quattro. Da marzo '96 [illegible] già diminuito [illegible] un metro e mezzo. Al termine del decennio la forma a gradoni sarà rimodellata [illegible] modo dolce.

I tempi di attuazione del piano? Le opere potrebbero partire in inverno e richiedono sei mesi di tempo. Costo: un miliardo e 640 milioni, finanziati dalla Regione. Altrettanto richiederà l'intervento [illegible] rimodellamento [illegible] costruzione di una barriera sotterranea per proteggere l'Arbogna dal percolato.

Borgini: «Questo progetto sarà compito del prossimo Consiglio comunale. Che dovrà anche cercare [illegible] partner per gestire l'impianto post mortem. Servono almeno due-tre persone che lavorino per dodici anni. E servono risorse economiche: in passato non è stato accantonato nulla per [illegible] recupero [illegible] ora sono tutte spese vive».

Barbara Cottavoz



Alla Bicocca [illegible] opere di bonifica [illegible] discarica e di costruzione degli impianti necessari dovrebbero partire in inverno

AGRICOLTURA

Parboiled asso vincente dei risicoltori italiani?

La fretta, le brevi pause di lavoro, la necessità di cibi rapidi. Tre elementi che stanno dando una grossa mano alla risicoltura italiana, assediata dalle importazioni di [illegible] americano che sta entrando [illegible] dazi zero [illegible] agevolati nell'area comunitaria.

Ma che relazione c'è tra il poco tempo a disposizione per cucinare e il riso coltivato in Italia?

La risposta arriva dalle industrie italiane ed europee di trasformazione, che si sono accorte come il riso «made in Italy» è il più adatto al sistema «parboiled» [illegible] «riz vitesse», come lo chiamano i francesi. Il «parboiling» è una tecnica antichissima, perfezionata nei secoli: in pratica [illegible] un «cereale» prebollito nella fase di lavorazione, in modo tale [illegible] resistere nel tempo ed essere più rapido nella cottura. Gli americani [illegible] fecero largo uso durante la seconda guerra mondiale, destinandolo all'esercito. Oggi il [illegible] di riso parboiled è esploso grazie al fast food, ma anche [illegible] soprattutto alle esigenze dei ritmi lavorativi.

In Italia [illegible] 25% del riso consumato è parboiled; la percentuale sale al 40 [illegible] Gran Bretagna, al 45 [illegible] Germania, 50 in Belgio e [illegible] in Francia. Un mercato in larga espansione, che i «farmers» statunitensi e soprattutto le industrie trasformatrici del greggio stanno cercando di conquistare. Ed ecco che nel momento più critico del settore le varietà italiane destinate al «parboiled» sono improvvisamente apprezzate. Perchè tutto ciò?

I tecnici del settore industriale si sono accorti che il riso italiano sarebbe più lavorabile di quello importato. In pratica - dicono gli specialisti - [illegible] nostro cereale è più tenero di quello americano che, sottoposto a sofisticati procedimenti tecnologici, palesa tutta la [illegible] durezza [illegible] tende a spezzarsi. Risultato: [illegible] riso proveniente dalla California perde in valore merceologico [illegible] commerciale.

Il progresso raggiunto nella cottura rapida e [illegible] scelte dei consumatori stanno orientando anche alcune industrie specializzate nella pasta (consumo pro capite 28 chilogrammi) a investire anche in «linee riso» (l'utilizzo pro capite [illegible] di 5,5 chili) nelle regioni meno vocate del centro-Sud.

Insomma, la tecnica del parboiled potrebbe essere l'asso nella manica dei risicoltori italiani per frenare la forte concorrenza americana. E influenzare le scelte nelle semine in corso.

Ma quali sono le varietà più adatte al «parboiling»: quelle appartenenti al «Lungo A» (Loto, Europa, Ariete, Drago, Lido) e quelle di stirpe Indica (Thaibonnet).

Da qui l'appello dell'Ente nazionale risi ai risicoltori italiani: la preoccupazione che l'abbandono dell'Indica, allo vigilia delle semine, possa riflettersi negativamente sul mercato. **[g. f. q.]**

A Santa Rita

Centro Postale al via i servizi

NOVARA. Il Centro postale operativo (Cpo) di Santa Rita, è pronto. Nei mesi scorsi il complesso di via delle Americhe era stato al centro di polemiche per il mancato avvio, a mesi dal termine dei lavori di costruzione. Il direttore delle Poste Pietro Raeli ha annunciato [illegible] giorni scorsi l'avvio del programma di trasferimento [illegible] personale e dei servizi dal distaccamento di Novara ferrovia. Il 18 sono iniziati i corsi di formazione del personale addetto alla lavorazione dei pacchi, stampe e lettere. A fine mese è previsto [illegible] trasferimento delle auto e degli uffici amministrativi. Il piano prevede che il trasferimento di tutte [illegible] unità operative sia completato entro giugno. Entro quella data il Cpo sarà pienamente operativo.

Il Cpo [illegible] una superficie di 10 mila metri quadrati, mentre la zona autorimessa è di 1200 metri quadrati. «In questo periodo - conclude Reali - per motivi tecnici si potranno verificare dei disguidi, di cui ci scusiamo in anticipo». **[c. m.]**

Attenzione ai falsi operatori Enel

Allarme in centro per i truffatori

NOVARA. Attenzione ai falsi operatori dell'Enel, dell'Italgas [illegible] falsi ufficiali della guardia di Finanza. L'invito a diffidare e a stare in guardia giunge dalla questura di Novara e anche dal comando Gruppo [illegible] Novara delle «fiamme gialle».

Nei giorni scorsi, infatti, alcuni anziani [illegible] stati truffati e altri hanno rischiato [illegible] essere lo. Tra gli ultimi episodi ce n'è uno che riguarda una pensionata di via Pietro Custodi. Alla porta della donna si è presentata una coppia: lui sui 40 anni, giubbotto e berretto blu, baffi, alto circa 1,75. Lei sui [illegible] anni, vestita di scuro.

Si [illegible] qualificati come dipendenti Enel che volevano controllare il contatore. Una vicina di [illegible], che ha assistito alla scena, [illegible] si è fidata e ha telefonato al «113». Nel frattempo la coppia ha intuito il pericolo ed è fuggita a bordo di [illegible] Punto nera, con targa contraffatta, sulla quale stava ad attenderli un giovane sui 20 anni. «I truffatori mirano a raggirare le persone più esposte - spiega [illegible] dirigente della squadra volante, Giuliana Cariello - facendosi consegnare [illegible] [illegible] denaro, dopo aver presentato false bollette. In certi casi riescono anche ad entrare in casa e allora diventa difficile fermarli».

Anche dall'ufficio stampa dell'Enel si mette in risalto [illegible] pericolo: «L'Enel non effettua mai al domicilio del cliente riscossioni [illegible] somme, nè procede a rimborsi. I rimborsi vengono effettuati esclusivamente inviando assegni non trasferibili tramite posta [illegible] accreditando le somme sulle bollette».

Un invito alla prudenza giunge anche dalla guardia di Finanza. «Il nostro Corpo non pubblica nè promuove l'abbonamento o l'acquisto di periodici o riviste [illegible] carattere finanziario, fatta eccezione per il mensile illustrato 'il Finanziere', edito e divulgato dal comando generale, che non assolve le funzioni di rivista [illegible] carattere finanziario, bensì di cultura, di informazione professionale e di informazione sulla vita del Corpo». **[m. p.]**

DALLA CITTA'

Oggi Pernate festeggia gli alberi e i neonati

Stamattina a Pernate si festeggiano gli alberi [illegible] i nuovi nati del 1996. Alle 10 al parco della Mora si piantano ventidue aceri, querce, ciliegi e gingko biloba «adottati» dai piccoli pernatesi che sono venuti [illegible] mondo l'anno scorso. A Claudia Baratti, Fiorenzo Gresolmi, Francesco Cerina e Secondo Porzio [illegible] assegnato il premio «Amico dell'ambiente». La giornata è organizzata dal quartiere con Comune, Provincia [illegible] Polo di educazione ambientale. **[b. c.]**

TRAFFICO

L'allarme dei sindacati Sun per le strade a rischio

«Le strade del Novarese sono a rischio»: l'allarme parte dai delegati della Filt Cgil della municipalizzata Ama Sun. Protestano contro il degrado della segnaletica orrizzontale e lo stato di abbandono di alcuni incrocio pericolosi. E di fronte [illegible] numerosi incidenti, anche mortali, la Filt Cgil si chiede: «E' veramente colpa solo della velocità [illegible] pure ci sono altre responsabilità per la carenza di studi approfonditi e provvedimenti concreti sulla sicurezza della viabilità di Novara e provincia?». **[b. c.]**

Al quinto «congresso territoriale» in corso da ieri a Novara

Cisl chiede patto provinciale

La proposta è partita dal segretario Riccardo Pezzana che ha aperto i lavori All'attenzione del sindacato lo sviluppo e l'occupazione nel nostro territorio

NOVARA. E' cominciato ieri mattina all'hotel La Bussola il quinto congresso territoriale della Cisl, che si concluderà oggi alle tredici con la nomina dei delegati per l'assemblea regionale.

Ad aprire i lavori è stato il segretario provinciale Riccardo Pezzana, che ha lanciato la proposta di un patto per lo sviluppo [illegible] l'occupazione in provincia di Novara. «Anche nella nostra provincia - ha rilevato Pezzana - stiamo vivendo il paradosso di uno sviluppo senza occupazio[illegible]. La nostra struttura economica è ancora solida ma tuttora basata su un forte intervento industriale di tipo tradizionale, poco presente sui settori innovativi [illegible] ad alta tecnologia».

Pezzana ha ricordato che nel '91 gli iscritti al collocamento erano 13 mila, al 31 dicembre del '95 sono diventati oltre 17 mila e 500; il 40% dei nuovi posti [illegible] lavoro sono a tempo determinato, il 12% sono i contratti di formazione lavoro, il 9% quelli [illegible] tempo parziale e solo [illegible] 37% [illegible] stati i contratti di lavoro [illegible] tempo indeterminato.

Per superare il momento difficile la Cisl lancia l'idea del patto: «Va inteso in primo luogo [illegible] un accordo sulle grandi opportunità di sviluppo presenti sul nostro territorio, [illegible] mostrando che la comunità novarese si muove verso obiettivi comuni. Inoltre si deve articolare per progetti concreti di opere da realizzare. Per avere successo devono essere coinvolte le istituzioni come la Provincia e i Comuni più importanti, la Camera di Commercio, le associazioni imprenditoriali, artigiane, commerciali e sindacale ed inoltre gli istituti di credito». **[m. g.]**

VISITA

Gli scolari in caserma

Sedici scolari della quinta classe della scuola elementare Rosmini di Novara hanno visitato ieri mattina la caserma che ospita la sede del Comando provinciale dei Carabinieri di baluardo Lamarmora. Accompagnati dal colonnello Muggeo, dal maggiore Stabile, dagli altri ufficiali e dalle due insegnanti, i bambini hanno potuto rendersi conto della complessa organizzazione necessaria per garantire un intervento immediato [illegible] favore dei cittadini in difficoltà visionando [illegible] sala operativa, i mezzi parcheggiati nel piazzale e facendo la conoscenza diretta delle unità cinofile. Queste ultime [illegible] state impegnate in una dimostrazione che ha suscitato molto interesse e ha confermato [illegible] volta di più la versatilità con la quale il migliore amico dell'uomo può dare un proficuo contributo se utilizzato in particolari evenienze. Pochi giorni fa erano stati i ragazzi della media del conservatorio a visitare il comando. **[r. l.]**

AL GIORNALE

[illegible] disoccupati? Frenare le «vocazioni»

Il lettore che segnala la diffusa disoccupazione fra i giovani medici mette il dito su una piaga ma non identifica nè le cause del fenomeno nè le sue possibili soluzioni. Se infatti solo [illegible] Torino [illegible] sono 2 mila medici disoccupati, quanti posti [illegible] lavoro crede che [illegible] creerebbero con la sua ricetta? Cento, duecento, cinquecento? O magari mille? Anche in questa più favorevole ipotesi resterebbero sempre mille medici disoccupati! E mi sembra che si tratterebbe comunque di un numero enorme.

A mio avviso il problema è un altro e sta nel fatto che non c'è nessuno, Stato, istituzioni, Università che dica apertamente ai giovani che hanno ultimato la scuola secondaria che la scelta di certe facoltà significa solo prenotarsi per una vita di disoccupazione [illegible] di sottoccupazione. E che, in tale scelta, [illegible] ci [illegible] dovrebbe basare solo sulle cosiddette attitudini - o sui desiderata delle famiglie - ma [illegible] vere e proprie «indagini di mercato» come si fa quando si vuole lanciare un nuovo prodotto destinato alla vendita. In questo [illegible] il prodotto consiste nella professionalità e nelle capacità che si acquisiscono all'università. E siccome non si può pretendere che gli italiani [illegible] ammalino di più per averi maggiore bisogno [illegible] medici o che facciano più figli solo per giustificare la necessità di un maggior numero di insegnanti, sarebbe opportuno che si facesse comprendere ai giovani che occorre saper frenare la «vocazione» o le ambizioni in nome di una valutazione più realistica di ciò che la società [illegible] bisogno [illegible] sarà disponibile a «comprare».

Donato Mazzarino, Novara

Un ringraziamento [illegible] buonasanità

Durante [illegible] mese di gennaio sono stato sottoposto ad un intervento chirurgico presso la sezione oculistica diretta dal professor Sebastiani al quale desidero far giungere il mio più vi[illegible] ringraziamento per la professionalità, l'umanità [illegible] la felice riuscita dell'intervento.

Il mio ringraziamento va pure esteso a tutta la equipe del professor Sebastiani: medici, paramedici e ausiliari per la comprensione, la cortesia e la disponibilità dimostratemi durante la mia degenza.

Serafina Prato, Novara

Un buono libri per [illegible] scolari

Signori, possiamo osare? Ora che la vanità dei padri è stata soddisfatta con la legge sulla rottamazione, macchina nuova, tanti air bags, basta code in autostrada, tutte pagate contanti, un divertissement pour riches, firmato Montesquieu. Possiamo osare ed esporre un desiderio, diciamo delle madri, molto più sagge in fatto di economia domestica? Dunque, finito [illegible] Carnevale delle auto da rottamare perché non si pensa, una volta tanto, di fare «un nuovo fuori dal cavagnino»? Dare un buono per i libri gratuiti agli scolari, [illegible] almeno per i più cari. Dopo tanti sacrifici, manovrine rovina famiglie, che lampo di genio sarebbe.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33 360, **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono [illegible] 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s telefono (0163) 418 617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

FARMACIE

A **NOVARA**: *Franchiotti*, via Costa 1, telefono 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, [illegible] Beltrami 3, telefono 47.32.20 (apert. con [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento 25, telefono 65.21.02.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 telefono 86.13.02

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, telefono (0322) 83.22.36.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, telefono (0322) 971.33.

Arona: *Aganon*, [illegible] Liberazione [illegible] telefono (0322) 24.24.33.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 87 telefono 98.410.

Verbania (Intra): *Rapp*, piazza Matteotti 25b, telefono (0323) 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, Lgago 40 telefono (0323) 303.26.

Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, telefono (0322) 72.41

[illegible] **Toce:** *Bernardini*, via Cordioni 8, telefono (0323) 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 5, telefono (0324) 24.23.10.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71a, telefono (0324) 563.88.

GUARDIA [illegible]

Novara: telefono 82.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 61.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza)**: telefono (0323) 641.316

DA NON PERDERE

SALUTE

Oggi incontro al consultorio Aied

Oggi pomeriggio alle 15 al consultorio Aied di via Magnani Ricotti 10 a Novara c'è un incontro sulla salute delle donne. E' aperto a tutte, in particolare [illegible] chi non ha assistenza sanitaria gratuita. Organizza l'Aied, la Provincia, il Coordinamento extracomunitari [illegible] il Centro donne immigrate della Cgil. **[b. c.]**

IDEE

Uomo [illegible] cultura: parla [illegible] teologo

Intercultura e diritti dell'uomo: ne parla stasera il teologo don Giannino Piana. Segue poi il dibattito. La serata è organizzata dal «Laboratorio delle idee» che si è dato appuntamento alle 21 al quartiere Ovest in via Cagliari [illegible] a Novara. **[b. c.]**

MOTO

Quarto raduno [illegible] Garlasco

Quarto motoraduno interregionale a Garlasco. L'appunta[illegible] è domani alle 9 al piazzale Santuario della Bozzola. Sono in programma tante iniziative sino al pomeriggio. La prova [illegible] prevista nel calendario interregionale [illegible] valida per il campionato individuale della Lombardia. **[c. br.]**

TEMPO LIB[illegible]

Da Trecate in gita [illegible] Ferrara

La biblioteca civica di Trecate, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, ha promosso una gita a Ferrara per il 20 aprile. Il tour della città degli Estensi comprende anche la vi[illegible] alla prestigiosa mostra «Pompei: abitare sotto il vulcano». Il costo è di 35 mila lire, informazioni e prenotazioni in corso Roma [illegible] a Trecate, tel. 770018. **[c. m.]**

[illegible]

Rivista alla libreria Rizzardi

Alla libreria Rizzardi di via Bonomelli a Domodossola è possibile ricevere gratuitamente il giornale «Eco di Maria Regina della pace», nuova edizione di «Eco di Medjugorje». Sono disponibili i numeri di marzo e aprile '97. **[c. m.]**

Maggiora, un'immensa folla ha partecipato ieri ai funerali del sindaco

Da tutto il mondo l'addio a Jean

Fra i presenti: il prefetto, il presidente della Provincia e l'ex ministro Franco Nicolazzi
Dal Portogallo ha telefonato Angiolini, già campione di motocross e amico di Zanetta

MAGGIORA. «Un grazie da parte di tutta la cittadinanza per quanto Jean ha fatto come amministratore ma soprattutto persona impegnata nel sociale e nel volontariato. Grazie per l'entusiasmo che ha trasmesso al paese».

Con queste parole don Piero Villa, il parroco che dal prossimo mese reggerà la parrocchia di Ghemme, ha ricordato il sindaco: la Messa funebre è stata accompagnata dalla Corale Santa Cecilia. Proprio quella che Jean Zanetta aveva diretto fino a pochi mesi fa.

Alla cerimonia funebre ha partecipato un numero incredibile di persone: per dare un'idea della folla che ha accompagnato la bara del sindaco basti pensare che le auto parcheggiate arrivavano da una parte alla frazione Ronchetto e dall'altra alla discesa verso Borgomanero.

Ai funerale erano presenti fra gli altri il Prefetto di Novara, il Presidente della Provincia e l'ex ministro Franco Nicolazzi, amico dello scomparso. La bara è stata portata in spalla dai volontari della Croce Rossa ed affiancata dai labarie dagli stendardi di tutti i Comuni delle vicinanze. Presenti anche moltissime associazioni di cui faceva parte Zanetta: l'Oftal, i Volontari del Soccorso, l'Avis, la Scuola di Disegno, la banda, gli colleghi di lavoro dell'Enel, gli Alpini, la Pro Loco, gli alunni e gli insegnanti della scuola elementare e la giunta al completo.

Il sindaco Jean Zanetta, anni

Al funerale è stata foltissima anche la rappresentanza di esponenti del mondo imprenditoriale e sportivo: c'erano gli dell'Unione Sportiva Maggiorese, di tutti i motoclub della provincia i dirigenti della Federazione Motociclistica Nazionale. Dal Portogallo ha telefonato per le condoglianze Alberto Angiolini, ex campione di motocross ed amico fraterno di Jean Zanetta.

Il viale del cimitero del paese ieri pomeriggio si è riempito di fiori, di corone giunte da ogni parte d'Italia, a testimonianza del grande affetto e della simpatia di cui era circondato il sindaco. [m. g.]

IN BREVE

«Camminitalia», viaggio per immagini lungo la penisola

Al giornalista Teresio Valsesia è affidata oggi la conclusione del ciclo di dia «Dalle parole alle immagini», promossa dalla biblioteca dall'assessorato alla Cultura. Alle 21 al castello presenta «Camminitalia», seimila chilometri piedi nella penisola. [c. m.]

Arriva il Pretore Paolo Berlucchi

Il dottor Paolo Berlucchi, già sostituto Procuratore a Verbania, il nuovo Pretore di Arona. Subentra a Silvia Mattei, in carica dal '93, che ha chiesto ed ottenuto il trasferimento Como. [s. b.]

Si presenta la storia religiosa di Zanetta

Oggi alle 16,30 nella Collegiata di San Bartolomeo verrà presentata l'opera «Borgomanero e l'Immacolata», una storia religiosa della città scritta dallo storico locale Andrea Zanetta. [m.g.]

ARONA

Storia e archeologia: oggi due incontri

Oggi alle 15,30 nella sala consiliare si terrà un dibattito su «Memoria storica e revisionismo, appello della ragione antifascista». Introducono Gianni Alasia (Rifondazione), Antonella Braga (Federalista Europeo) e Davide Melodia (Ecopacifista). Sempre oggi ma alle 21 nella stessa sala si parla di «Archeologia ai lagoni di Mercurago» con Carlo Manni, del Gruppo archeologico storico mineralogico. Diapositive a cura di Tullio Maragnoli. [s. b.]

La Fiera del libro «Aspettando Godot»

Nell'ambito della Festa del libro, oggi alle 15 al salone Borsa in programma lo spettacolo teatrale «Aspettando Godot» di Beckett, nell'allestimento della compagnia «Sognatori». [c. m.]

I lavori per il parcheggio sotterraneo, davanti al castello sforzesco, hanno rivoluzionato la viabilità

Galliate, c'è accordo sul piano di sosta e sulle aliquote fiscali

Tra commercianti e il Comune siglato l'armistizio pasquale

GALLIATE. Pace fatta tra Comune e commercianti? Pare di sì. Nei mesi scorsi infatti i rapporti tra l'assessore al Commercio Vincenzo Ceruti e l'Ascom erano decisamente roventi. L'Associazione dei commercianti aveva accusato l'amministrazione comunale di non aver mai praticato una politica a favore della categoria. La polemica si era accentuata soprattutto nell'ultimo anno, quando i lavori di realizdel parcheggio sotterraneo, davanti al castello sforzesco, hanno rivoluzionato la viabilità del centro di Galliate e in particolare le aree di sosta ed senso di marcia in parecchie vie, dove si affacciano numerosi negozi. Dopo parecchi incontri i contendenti sembrano aver trovato una via d'intesa.

Il documento che fissa le «regole» dell'armistizio è stato firmato dal presidente dell'associazione commercianti, Elio Verdura, e dal sindaco di Galliate Nadia Melli.

L'accordo prevede un accordo preventivo tra Comune e commercianti per ogni modifica dell'asse del traffico della circolazione e riguarda inoltre l'introduzione della sosta a pagamento in piazza Vittorio Veneto, piazza Martiri della Libertà, viale Guagliotti e parte di viale Dante.

Il Comune ha inoltre accolto la richiesta dell'Ascom di mantenere 15 parcheggi a disco orario lungo viale Guagliotti.

Sarà ripristinato il senso unico in piazza Martiri della Libertà e il doppio senso di marcia: a questo proposito saranno adottati gli accorgimenti utili per migliorare la sicurezza dell'incrocio di via Mameli.

«Il commercio galliatese - commenta Verdura - versa in una situazione di crisi ed è stato importante trovare politiche comuni tra amministrazione e associazioni per il rilancio del commercio. Il direttivo dell'Ascom s'impegna a discutere con il Comune ogni iniziativa che potrà innescare un processo di tipo economico e sociale per favorire il recupero del centro storico ed il rilancio del commercio. Ad esempio possono essere vitale importanza la variante del piano regolatore generale del centro storico, la valorizzazione del castello sforzesco, gli interventi di sistemazione di vie, piazze dell'arredo urbano. Siamo soddisfatti per questo accordo che ha portati finalmente a risultati concreti e che crea un punto di partenza stabile per gli sviluppi futuri».

L'«armistizio» ha riguardato anche la ridefinizione delle fasce Iciap, il cui limite minimo è stato alzato da 8 a 14 milioni: per il prossimo anno è prevista inoltre la riduzione della licenza commerciale.

Cristina Meneghini

La minoranza deve pagare gli atti richiesti

Ameno, sulle fotocopie è scontro in Comune

AMENO. Minoranza maggioranza nuovamente sul piede di guerra. Dopo gli alberi del viale del cimitero di Vacciago, questa volta oggetto di discussione è la qualità dell'acqua che sgorga dai rubinetti del piccolo centro cusiano. I consiglieri di opposivogliono vederci chiaro ed hanno chiesto all'amministrazione la copia della delibera sull'impianto idrico con relativo progetto. Richiesta legittima, purché paghino le fotocopie degli atti richiesti. Il problema emerso anche durante l'ultimo Consiglio comunale la modifica del regolamento che dà accesso agli atti dell'amministrazione pubblica. «La maggioranza ha modificato un articolo del regolamento che disciplina il procedimento amministrativo e il diritto di accesso documenti, in pratica ci chiedono di pagare le copie fotostatiche delle delibere e gli atti - scrivono Stefano Borri, Angelo Loizzo e Piero Neri della minoranza - ciò secondo noi è in contrasto la legge 241 del 1990 limita fortemente il nostro ruolo di controllo sull'amministrazione». I tre consiglieri amenesi si sono rivolti al prefetto ed al Coreco chiedendo che la delibera consiliare venga annullata. «Intanto abbiamo mai fatto pagare delibere - risponde il sindaco di Ameno, Carlo Didò - diverso è il discorso sugli atti e sugli allegati alle delibere, che spesso sono ponderosi faldoni. Se i consiglieri vogliono consultarli i documenti sempre disposizione; se vogliono fotocopie invece mi sembra giusto che le paghino, come prevede la legge. In molti casi infine si tratta di andare a ricercare in archivio documentazioni vecchie di anni relativi costi sia in termini di tempo che di copie». Non d'accordo i tre consiglieri dell'opposizione che ricordano come in una precedente occasione, quando l'oggetto della polemica era la richiesta di copia del Piano Regolatore, le fotocopie, ottenute gratuitamente grazie al progettista, in realtà sarebbero costate solo venticinquemila lire. [v. a.]

A Borgomanero sta per nascere una casa per ragazze-madri e donne in difficoltà

«Bartolomeo» accoglie mamme sole

La struttura ha il nome del bimbo abbandonato

BORGOMANERO. A Santo Stefano sta per nascere «Casa Bartolomeo», la prima struttura della provincia riservata alla ragazze madri ed alle donne in difficoltà. Per l'inizio dei lavori l'associazione Mamre, guidata da Mario Metti, attende soltanto il via libera della commissione edilizia, a cui spetta l'approvazione del progetto di restauro dell'edificio che si trova in via Fornara.

La casa d'accoglienza prende il nome da Bartolomeo, il neonato rinvenuto morto cinque anni fa in un sacco della spazzatura in via Ghiglione. Al piccolo, la cui vicenda commosse l'intera cittadinanza, venne dato il nome del patrono Borgomanero.

A Casa Bartolomeo prenderà posto, al piano terreno, anche un centro d'ascolto. Per finanziare i lavori di recupero dell'immobile, l'associazione ha avviato parecchie iniziative fra cui quelle che vengono definite «cene di digiuno». Mamre e la Caritas sono promotrici, inoltre, un'altra idea rivolta all'accoglienza ed alla solidarietà nei confronti di chi vive in condizioni di disagio.

Per trovare un alloggio alle famiglie indigenti della zona hanno proposto che venga concesso un appartamento in cambio di una scrittura privata garanzia dell'affitto, sottoscritta personalmente dai responsabili delle associazioni.

Nella zona di Borgomanero otto famiglie in condizioni economiche molto difficili non sono riuscite a trovare una casa: si sono rivolte allora alla Caritas al sodalizio Mamre per avere un aiuto e le due associazioni hanno deciso di mettere a punto questa particolare proposta.

I responsabili si impegnano in prima persona, firmando una scrittura privata in cui garantiscono al proprietario dell'alloggio due impegni. Il pagamento regolare del canone d'affitto ed il mantenimento in buone condizioni dell'appartamento concesso in locazione.

Una terza iniziativa, sempre organizzata da Mamre e dall'attivissimo Mario Metti, è quella di Cascina Gianni. Qui, nella frazione di Santa Cristina, in via Ghiglioni, il sodalizio ha avviato un centro d'accoglienza riservato ai senza casa.

Ancora Mamre si è fatta promotrice di una raccolta di fondi per il Burundi mentre proseguono senza sosta i contatti con la Bosnia e le zone in difficoltà dell'ex Jugoslavia. Qui Metti si è recato più di venti volte, coordinando carovane di veicoli carichi di generi di conforto, medicinali e denaro che servirà per finanziare, tra le altre iniziative, anche un centro medico attrezzato per i parti. [m. g.]

OLEGGIO CASTELLO

In bilancio nuova scuola

Anche il comune di Oleggio Castello ha approvato il bilancio preventivo del '97. Prevede alcune riduzioni di spesa per non gravare troppo sugli abitanti con nuove tasse. Tra gli investimenti, è contemplata una spesa di trecento milioni che vengono destinati alla costruzione di un edificio scolastico per ospitare scuole elementari materne. Sono in progetto anche interventi sulla viabilità, in particolare sulla statale 142 che attraversa il paese. Saranno eliminati i semafori, salvo quello all'incrocio in via Niccolini, mentre le strade per Montrigiasco e Paruzzaro saranno percorribili a senso unico in uscita dal paese. Il traffico proveniente dai due paesi confluirà in via Verdi e qui sulla statale attraverso un senso unico che terminerà in un incrocio a rotatoria che servirà anche i veicoli provenienti da Gattico. [s. b.]

A Bellinzago

Domani operazione «Bosco Pulito» con il Wwf

BELLINZAGO. Scatta domani a Bellinzago l'operazione del Wwf «Bosco pulito», che si ripete ogni anno in tutta Italia. armati guanti da lavoro e sacchi dell'immondizia, i volontari sono chiamati raccogliere i rifiuti nella zona tra il Ponte del Terdoppio, sulla strada per Sologno, fino alla cascina Boglia. I punti ritrovo per chi vuole aderire sono la badia di Dulzago e l'oasi Wwwf Cavaglietto Vercellina Bellinzago.

L'operazione di recupero dei rifiuti solidi urbani stata voluta per migliorare l'ambiente ed evitare che i rifiuti finiscano per discariche con gravi danni alle falde acquifere al territorio. Per l'operazione «Bosco pulito» il Wwf si avvale del contributo del Parlamento Europeo. L'operazione si terrà anche in di brutto tempo, per ulteriori informazioni sull'iniziativa può contattare il Wwf, tel. 0321/458333. [c. m.]

Allarme fiamme

Mobilitazione per due incendi a Lesa e Borgo

LESA. Lunghe ore di lavoro per i vigili del fuoco di Verbania le guardie forestali che sono stati impegnati dell'altra notte fino al mattino di ieri per un incendio divampato alla Motta Rossa, sopra le alture di Lesa. Per aver finalmente ragione delle fiamme è resto necessario l'intervento di un elicottero: il velivolo pescava acqua dal Lago Maggiore per scaricarla poi sul versante del rogo.

I Vigili del fuoco delle stazioni di Arona e di Borgomanero sono stati poi impegnati fino alle 13 nello spegnimento di un altro incendio che ha devastato alcuni ettari terreno dalla frazione borgomanerese di San Marco.

Visto il gran secco di questi giorni, le guardie forestali gli stessi Vigili del fuoco raccomandano di non accendere fuochi liberi nel modo più assoluto per evitare il rischio di altre fiamme. [s. b.]

Suicidi in Lomellina

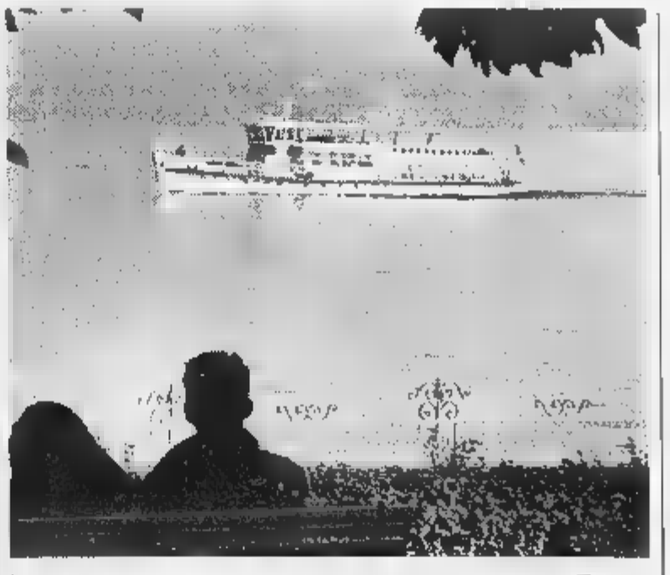
Per un figlio si getta sotto il treno

VIGEVANO. Due suicidi in una sola mattina ieri in Lomellina. Il primo a togliersi la vita è stato Carmine Sciarrillo, 36 anni, residente a Vigevano in via Vidari 43, che si gettato sotto il primo treno, alle 5,10, nei pressi del passaggio a livello di via Santa Maria, a poche decine di metri da casa. Il macchinista non si accorto di nulla e il corpo è stato notato lungo la massicciata solo dal conducente di un convoglio successivo, verso le 7,30. Sciarrillo si sarebbe tolto la vita dopo litigio con la moglie, Barbara Szwonek, 24 anni, di origine polacca, che in serata non era ancora stata rintracciata. L'uomo ha lasciato scritto, il cui contenuto è al vaglio degli inquirenti. Il secondo suicidio è avvenuto alle 13,30 a Cilavegna, all'istituto di riposo «Casa Serena»: Andrea Vignani, 91 anni, Vigevano, si è gettato da una finestra quinto piano. [c. br.]

Coalizzati i Comuni rivieraschi in difesa dell'ambiente contro chi inquina Lago Maggiore

Anche Lesa parte civile nel processo «Ddt»

Il sindaco: «Insieme per difendersi meglio e spendere meno»


Il Lago Maggiore inquinato da immissioni irresponsabili Ddt

LESA. Tutti insieme per difendersi meglio e spendere meno. Il comune di Lesa ha deciso di costituirsi parte civile nel processo per l'inquinamento del lago da DDT. La vicenda è nota. Lesa si coalizza con gli altri comuni rivieraschi per i danni ambientali di immagine subiti.

L'azione congiunta ha il vantaggio di poter contare su uno stesso avvocato e relative spese da suddividersi. La decisione stata proposta dal sindaco Giovanni Lucini e votata dal consiglio all'unanimità.

C'era attesa per l'Ici '97. Nell'ambito della discussione del bilancio preventivo, il consiglio comunale ha definito le aliquote per quest'anno: immutata al 5,5 per mille l'Ici per la prima casa, con una detrazione di 300 mila lire per venire incontro alle fasce mediobasse.

Sono invece aumentate le aliquote relative alle seconde abitazioni: 6 per mille a quelle concesse in affitto ai residenti e addirittura 7 per mille per le altre. Quest'ultima aliquota rappresenta un record per la provincia. «L'obiettivo - ha però aggiunto il sindaco Lucini - quello di esentare, nell'immediato futuro, la prima casa».

La minoranza ha accolto il provvedimento voti contrari e una astensione. Stasso esito nella votazione per l'approvazione del bilancio.

I principali interventi previsti riguarderanno i lavori di manutenzione straordinaria della Casa di Riposo, il rifacimento dell'illuminazione pubblico, la raccolta differenziata dei rifiuti e l'istituzione biblioteca comunale.

In programma anche ludoteca per disabili, sulla quale saranno successivamente forniti particolari. [s. bot.]

Non rischierebbe più la chiusura lo stabilimento chimico di Pieve Vergonte

Enichem, la cessione è vicina?

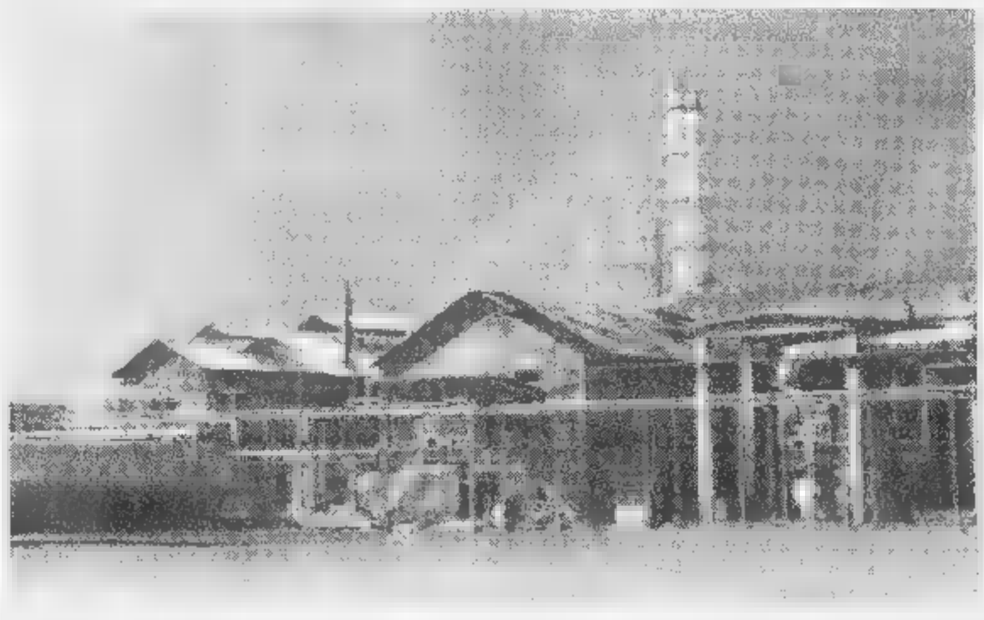
Franco-belga il futuro dell'azienda pievese

PIEVE VERGONTE. E' iniziato il conto alla rovescia per la cessione dello stabilimento chimico di Pieve Vergonte? La Tessenderlo, società franco-belga che opera nel settore dei cloroderivati, avrebbe in questo momento grosse possibilità d'acquistare l'Enichem, stabilimento la cui sopravvivenza era stata messa in dubbio dopo lo scoppio del caso Ddt a giugno scorso, quando la sostanza venne trovata nei pesci del lago Maggiore.

La conferma che l'Enichem di Pieve non rischierebbe più la chiusura è arrivata anche dall'incontro tenutosi giovedì sera al ministero dell'Industria. I rappresentanti della Fulc nazionale e provinciale, del consiglio di fabbrica e di Cgil, Cisl e Uil provinciali hanno infatti ottenuto indicazioni valide sul futuro dello stabilimento.

«Dalla riunione con il rappresentante del Governo e la dirigenza Enichem emerge una sostanziale convergenza al fine di garantire la continuità produttiva dello stabilimento, garantendo di pari passo un profondo risanamento dell'area come indicato dal Ministero dell'Ambiente» si legge in un comunicato emesso ieri dalla Fulc del Verbano, Cusio, Ossola.

«E' stato un incontro utile - dice Graziano Zaretti, segretario della Cgil del Vco -. A detta dei dirigenti dell'Enichem pare che le cose si mettano bene, anche se noi preferiamo azzardare troppo ottimismo. C'è un quasi accordo col gruppo belga e intanto prosegue la fase di bonifica e risanamento del sito industriale».



Qui sopra **Graziano Zaretti** segretario della Cgil del Vco e nella foto grande a sinistra lo stabilimento chimico di Pieve Vergonte che potrebbe essere ceduto alla franco-belga Tessenderlo

Il 27 marzo scadrà la seconda ordinanza del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nell'estate '96 aveva bloccato gli scarichi del Ddt per 3 mesi e poi per altri 180 giorni, imponendo anche la bonifica delle falde e del sottosuolo e l'adeguamento della fognaria nonché la separazione delle acque del ciclo produttivo dal raffreddamento. Soprattutto era stato imposto l'obbligo di dimezzare le concentrazioni delle sostanze chimiche scaricate rispetto ai parametri della legge Merli. Operazione per la quale l'Enichem ha investito parecchi miliardi, ottenendo poi dal Tar la sospensione della seconda ordinanza ministeriale.

«La novità - dice Zaretti - è che il Consiglio di Stato ha espresso la stessa opinione del Tar, modificando leggermente le disposizioni del ministro Ronchi. Questo non fa venir meno gli interventi sulla bonifica perché riguardavano le modifiche sugli scarichi».

Ora, sarà la commissione tecnico-scientifica del ministero dell'Ambiente a dare il beneplacito all'operazione di risanamento e conseguentemente permetterà di procedere all'atto di vendita del complesso chimico nel quale non verrà più prodotto il Dicloro Difenil Tricloroetano, cioè il Ddt.

Renato Balducci

Oggetti antichi in mostra a maggio

Il peltro cusiano va in Germania

OMEGNA. Sulle orme degli antichi peltrai dell'Alto Novarese per rilanciare in Germania il casalingo cusiano. Verrà inaugurata il 9 maggio in Germania, al museo di Hagen, in Westfalia, la mostra «Bella forma: peltro e acciaio dal Piemonte».

Un appuntamento importante non solo per l'industria del Cusio, ma per l'intera cultura italiana che si troverà a confronto con un pezzo della propria storia vista con gli occhi delle migliaia di emigranti che per secoli hanno operato in terra tedesca. La mostra è infatti il frutto di una lunga e documentata ricerca effettuata parallelamente in Italia dallo storico Lino Cerutti ed in Germania da Luigi Rossi, docente di lingua e letteratura italiana presso l'istituto di Bochum. «Il nostro percorso storico inizia dal '500, da quando cioè i primi peltrai, progenitori della moderna industria del casalingo, lasciarono le valli dell'Ossola, della Valsesia e dal soprattutto del Cusio, per emigrare nella Valle del Reno - dice Lino Cerutti - dove alcuni fecero anche una discreta fortuna, come dimostrano i donativi ed i lasciti che sono conservati nelle chiese. Un esempio è il museo della chiesa parrocchiale di Forno, in Valle Strona, che contiene quadri con stemmi di famiglie e di personaggi che divennero importanti maestri peltrai». Nel Cusio in queste settimane Lino Cerutti è impegnato nelle fasi conclusive di preparazione della mostra che sarà il biglietto da visita del Piemonte in Germania. La manifestazione, un vero e proprio gemellaggio tra il lago d'Orta e la Valle del Reno, sarà anche un esempio di collaborazione tra gli enti pubblici e privati: ci saranno la Regione Piemonte, le province del Vco e di Novara, la Comunità Montana Cusio Mottarone e Valle Strona, il comune di Omegna, la Camera di Commercio e l'Unione Industriali. La mostra avrà due sezioni: una prima parte di ricostruzione storica della presenza dei peltrai in terra tedesca, ed una seconda, squisitamente espositiva, dove saranno presenti le principali industrie del casalingo cusiano. «Siamo contenti che i responsabili del museo di Hagen abbiano voluto mantenere il titolo della mostra in lingua italiana - dice Lino Cerutti - l'intero percorso espositivo sarà bilingue, italiano e tedesco e dimostrazione che questo evento sarà un vero gemellaggio oltre che un omaggio alle nostra terra. Si vuole dimostrare come l'attuale industria del casalingo sia legata in modo indissolubile a quella antica tradizione dei peltrai». La mostra ospitata nei principali musei tedeschi ed arriverà in Italia, ad Omegna, nel settembre del '98 per l'inaugurazione del Forum-Museo del casalingo.

Vincenzo Amato

Per fugare ogni dubbio sul futuro dell'ospedale di Omegna

L'Usl convoca i sindaci

Il nuovo direttore attaccato dal pds è invece difeso da Forza Italia che parla di critiche strumentali e di processo alle intenzioni da parte della Quercia

OMEGNA. Per fugare dubbi e perplessità sul futuro dell'ospedale Madonna del Popolo, avanzato da alcune forze politiche omegnesi, il nuovo direttore generale dell'Usl 14, Marco Ronco, ha convocato per martedì sera i sindaci del Cusio. Subito dopo, o al più tardi dopo Pasqua, verrà indetta una conferenza stampa nel corso della quale il manager della Sanità del Vco dovrebbe mettere fine alle troppe polemiche di queste settimane. Che hanno diviso non solo le forze politiche omegnesi, ma anche disorientato l'opinione pubblica.

«Al nuovo direttore abbiamo semplicemente chiesto di farci sapere che intenzioni ha - dice Alberto Nobili, nuovo segretario del Pds omegnese - innanzitutto riguardo al "piano Vannini", che per la verità non ci entusiasmava ma che comunque è stato fatto proprio dalla Regione Piemonte, e poi a proposito del deficit di questa Usl per ripianare il quale c'era stato un impegno personale da parte dell'assessore regionale alla Sanità».

Carlo Iraghi esponente di Forza Italia difende l'operato del nuovo direttore dell'Usl 14

Il Pds omegnese ha anche un comunito ed ha chiesto anche la convocazione di un Consiglio Comunale urgente per discutere i problemi dell'ospedale di Omegna. Altrettanto hanno fatto altri partiti omegnesi ed il sindaco Teresio Piazza ha convocato il Consiglio per mercoledì prossimo.

Saranno scintille vista la guerra di comunicati e le dichiarazioni di questi giorni. Forza Italia non ha dubbi nell'affermare che quello del Pds è un attacco «politico».

«Improvvisamente i "comunisti" scoprono che c'è l'ospedale anche ad Omegna - dice il forzista Carlo Iraghi - sino a ieri tutto quello che aveva fatto Vannini, nominato da una Giunta di sinistra, andava bene, compresa la chiusura di due reparti; adesso che c'è un nuovo direttore generale, nominato da una Giunta del Polo, non va bene più nulla. Il dottor Ronco si è appena insediato, non ha mai detto di voler chiudere reparti e già gli stanno sparando addosso. Questo è semplicemente un attacco strumentale, un vero e proprio processo alle intenzioni».

Con queste premesse al Consiglio Comunale di mercoledì si parlerà di tutto fuorchè di Sanità. Che invece dovrebbe essere al centro del dibattito se è vero, come confermano talune voci, che il deficit dell'Usl 14 è di gran lunga superiore a quello noto di 38 miliardi. Un problema che dovrà essere affrontato da tutti. Anche se fino a questo momento non tutti gli amministratori hanno dimostrato un grande interesse. [v. a.]

E' un verbanese di 78 anni. E' intervenuta anche la squadra di salvamento

Pensionato si getta dal traghetto

L'uomo si è tolto la vita davanti a cento persone

Uno degli attracchi delle imbarcazioni in servizio sul Lago Maggiore

VERBANIA. Un pensionato verbanese di 78 anni, Riccardo Orecchia, si è ucciso gettandosi ieri pomeriggio dalla motonave-traghetto che collega Verbania con Laveno.

L'uomo, appena salito sulla nave, ha raggiunto la prua e si è gettato nel lago all'altezza di Laveno. Sulla motonave, in quel momento, c'erano oltre cento persone. Gli addetti alla guida si sono subito accorti di quanto era successo e gli hanno gettato un salvagente che però l'uomo non ha raccolto.

Sul posto è subito giunta una motovedetta della Squadra nautica di salvamento che ha raggiunto l'uomo e l'ha tratto a bordo dove gli è stata praticata la respirazione bocca a bocca.

Il pensionato è stato poi stato caricato su un'autombulanza ma non c'è stato nulla da fare. E' morto poco dopo, durante il trasporto all'ospedale di Verbania. [Ansa]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Hanno aperto i battenti le isole Borromee, più battelli della Navigazione

Laghi, prove generali di Pasqua

Numerose le prenotazioni dall'estero

VERBANIA. Pasqua dove? Sui laghi Maggiore e Orta. Si stanno facendo consistenti già da questo fine settimana gli arrivi di turisti italiani e stranieri negli alberghi del lago Maggiore, in attesa della prima grande ondata stagionale coincidente con le vacanze di Pasqua. E sul lago d'Orta i registri degli hotel si riempiono già di prenotazioni. E' dunque abbastanza positivo il primo bilancio della stagione turistica. Ma gli albergatori hanno potuto tirare un respiro di sollievo solo nei giorni scorsi.

«Fino a poche settimane fa - rileva il presidente degli albergatori, Dario Cattaneo - il mercato era praticamente fermo. Dopo questo avvio poco promettente, ora qualcosa si è sbloccato e negli ultimi giorni le richieste si susseguono a ritmo continuo. Abbiamo dunque motivo per esprimere una certa soddisfazione, anche se la tendenza dovrà poi trovare conferma. Le prenotazioni provengono in massima parte da singole famiglie ed evidenziano per il momento una diminuzione di gruppi rispetto agli anni precedenti».

Oggi e domeni comunque in alcuni hotel di Verbania, Stresa e di altre località è atteso l'arrivo di alcuni pullman di ospiti tedeschi. Le condizioni metereologiche favoriscono anche un incremento di persone che arrivano a trascorrere il week end sul lago dalle principali città piemontesi e lombarde. Nel frattempo hanno aperto i battenti le isole Borromee, il parco zoologico di villa Pallavicino e le altre principali mete turistiche, mentre aumentano i collegamenti dei battelli della Navigazione Lago Maggiore.

Ovidio Mugnai, vicepresidente del Consorzio albergatori lago Maggiore: «La crisi del mercato tedesco si fa sentire, ma non ci possiamo lamentare. Gli alberghi delle località più note, da Belgirate a Stresa, stanno ricevendo tante prenotazioni. Questo inizio di stagione è buono, ma non dobbiamo dimenticare la situazione generale: può sfociare in un boom esplodere una crisi piuttosto grave».

Dal Cusio Oreste Primatesta, presidente del Consorzio Cusio turismo del lago d'Orta: «Le prospettive per la Pasqua sono abbastanza buone. Riceviamo prenotazioni dagli stranieri, ma anche da turisti piemontesi e della Toscana. Sono parecchi i gruppi che hanno scelto gli hotel di Orta. In molti casi le prenotazioni sono arrivate all'ultimo momento, in relazione alle condizioni metereologiche».

Tutto bene allora? In effetti qualche problema da risolvere Ad esempio si temono ripercussioni sulla organizzazione del settore e sull'attività promozionale, dopo la chiusura delle Aziende di promozione turistica e per le discussioni collegate all'avvio dei nuovi enti previsti dalla legge riforma regionale.

Cristina Meneghini
Sergio Ronchi

Villa Pallavicino si ripresenta al pubblico rinnovata: sono aumentati gli animali e sono state predisposte altre aree verdi

Tra le mete scelte dai turisti italiani e stranieri ci sono i laghi Maggiore e Orta

L'Aries di Lesa

Un «tre stelle» sulla statale

LESA. Si chiama «Aries» l'hotel sulla statale del Sempione che riaprirà la prossima settimana. E' gestito dalla famiglia Ferrari, già presente a Lesa l'hotel Lago Maggiore.

Per questo albergo a «tre stelle», che riprende a funzionare, ha scelto come simbolo l'ariete, il segno zodiacale che accomuna tutti i titolari.

I lavori di ristrutturazione stanno terminando a tempo di record in questi giorni.

Sarà un hotel di impronta moderna, elegante. La volontà di riaprire una struttura indica quindi che è possibile pensare al settore alberghiero come fonte di guadagno. «In effetti - dice Enrico Ferrari uno dei titolari - ci sono già state prenotazioni e richieste di informazioni da parte di gruppi e comitive. Noi nel settore alberghiero ci crediamo e per questo accettiamo la sfida. Da Pasqua funzioneremo a pieno regime e accoglieremo sia i gruppi di passaggio che le comitive». [c. m.]

BELGIRATE

Il Vco naviga su Internet

Da qualche settimana il Vco «naviga» su Internet e le bellezze della provincia diventano così accessibili ad almeno 40 milioni di utenti distribuiti in ogni parte del mondo. Ogni aspetto di storia, arte, natura e ambiente, informazioni pratiche utili al turista sono contenuti in quaranta pagine scritte due lingue con indirizzo www.verbania.vco.it. A realizzare la prima immagine unitaria «on line» è l'amministrazione provinciale e l'assessore al turismo Mauro Bardaglio ne ha presentato i contenuti durante un incontro all'hotel Villa Carlotta. Per approdare a Internet ci si è avvalsi delle pagine del Touring Club Italiano: «E' come presentarsi sul mercato mondiale un marchio di qualità - spiega Bardaglio -. L'abbinamento con quella che è la massima realtà nazionale in campo turistico non può che tornarci di vantaggio e garantire maggiore visibilità al nostro messaggio». [m. g.]

COSA VEDERE

Dai giardini ai musei

I turisti che scelgono i laghi possono approfittare di numerose proposte culturali. Si chiama «Ecomuseo del lago d'Orta» il circuito che comprende musei, l'area del Sacro Monte di Orta, i giardini botanici di Alpinia. Sono in totale 12 opportunità, raccolte nel depliant che ha realizzato il Consorzio Cusio Turismo, completato da una cartina per illustrare l'itinerario culturale. Si parte dall'isola di San Giulio, e si prosegue con la riserva naturale del Sacro Monte di Orta, la collezione «Calderara» di arte moderna, la Casa medioevale di Pettenasco. Il circuito comprende inoltre il Museo dell'ombrello a Cignese. Verbania risponde con lo splendido parco di villa Taranto, percorso tra piante splendide. A Stresa ha riaperto da qualche settimana Villa Pallavicino, ettari di natura. Quest'anno il percorso è stato completato con l'inserimento di altri animali e nuovi spazi verdi. [c. m.]

Ieri all'hotel Regina si è inaugurato il convegno con i massimi esperti del settore

Stresa sferra l'attacco all'obesità

Al centro della discussione l'importanza della multidisciplina della cura e della ricerca. I lavori sono stati organizzati dal Centro Auxologico Italiano e proseguono oggi. Tra gli invitati le «Molinette» di Torino

STRESA. Parte dal Lago Maggiore la sfida all'obesità. Si è aperto ieri all'hotel Regina, alla presenza di numerose autorità e dei massimi esperti del settore un convegno in cui per la prima volta si affronta in termini multidisciplinari il problema terapeutico e riabilitativo. Ha organizzato il Centro Auxologico Italiano.

I lavori hanno evidenziato numerosi elementi di interesse ma ad emergere è proprio l'aspetto della multidisciplinarietà. Ovvero l'esigenza di coinvolgere e collaborare tra varie specialità mediche e particolare tra genetica, endocrinologia, gastroenterologia, pneumologia, ortopedia, cardiologia e nutrizione. Solo un simile approccio consente di affrontare con efficacia le questioni d'importanza clinica collegate alla grande obesità.

Questa strategia evidenzia l'importanza del ruolo svolto dagli istituti scientifici sulla ricerca applicata e mirata, come a livello locale risulta quella svolta al Centro Auxologico. E proprio grazie alla stretta collaborazione tra il Centro del Verbano e le Molinette di Torino, il Piemonte è all'avanguardia nel settore, evidenziando altresì il rilievo di uno sforzo comune tra pubblico e privato nell'attacco a questa malattia.

Su tale aspetto si soffermati, in particolare, il direttore dell'Usl 14 Ronco e il professor Balzola, responsabile del dipartimento nutrizionale alle Molinette e direttore del laboratorio ricerche nutrizionali del Centro Auxologico. Relazioni di apertura sono state svolte dal professor Ancarani presidente del Centro Auxologico Italiano, del professor Carnevali, direttore generale delle Molinette, e del professor Del Toma, presidente dell'Associazione italiana dietetica.

I lavori della prima giornata del congresso patrocinato dal ministero della Sanità e dalla Regione, hanno visto relazioni, discussioni di casi clinici e comunicazioni alternarsi e due tavole rotonde.

Il primario di Endocrinologia dell'istituto San Luca di Milano, professor Cavagnini, ha presieduto il dibattito su «Problemi fisiopatologici nell'esperienza clinica», moderato dal professor Rodari. Di «Indirizzi terapeutici, farmacologico e chirurgico e aspetti nutrizionali» si è occupato l'appuntamento pomeridiano presieduto dal professor Balzola.

La due giorni congressuale si conclude oggi. In programma sono, tra l'altro, una relazione del professor Viberti su «Obesità e sindrome plurimetabolica: legami molecolari» e una tavola rotonda «Indirizzi terapeutico-riabilitativi in ambito internistico».

Sergio Ronchi

IN BREVE

STRESA

Conto alla rovescia per la funivia del Mottarone

Con l'affidamento della gestione al ConSer Vco si va verso la ripresa della funivia Stresa-Mottarone. La convenzione è sottoscritta dal Consorzio e dal sindaco ed ora si affrontano i problemi per renderla operativa. In particolare si è provveduto a definire con i sindacati l'inquadramento dei dipendenti e si procederà presto alla sostituzione delle funi e ad altre opere di manutenzione. [s. r.]

OMEGNA

Assemblea sull'ambiente al liceo «Gobetti»

Assemblea degli studenti dello scientifico «Gobetti» stamattina. I liceali incontreranno tecnici e ambientalisti. Tra i relatori: l'assessore all'Ambiente della Provincia, Riccardo De Bernardi e la responsabile di Lega Ambiente Amelia Alberti. [v. a.]

Omegna, denuncia dal sindacato della Lega Nord

«Il parco macchine dell'Usl incide troppo sul bilancio»

OMEGNA. «Qui si sperpera con leggerezza il denaro pubblico. Si sono acquistate con estrema facilità molte auto senza un piano preciso, penalizzando il bilancio dell'Usl 14 che è già in di miliardi lire». La critica arriva dal Sin.Pa., il sindacato della Lega Nord che denuncia «l'eccessivo numero di auto di cui è dotata l'Unità Sanitaria del Verbano, Cusio, Ossola». In tutto, l'Usl avrebbe in dotazione 98 autovetture, di cui solo tre sono ambulanze. Arturo Bistolfi, segretario del Sindacato Padano che ricorda che «Ben 32 auto siano state acquistate con sola delibera dall'ex manager dell'Usl, Mario Vannini, con gli sconti concessi dopo l'alluvione che aveva colpito anche il Cusio». Il parco macchine pesa sul bilancio dell'Usl anche per i costi di assicurazione, benzina, e bolli: spese che sfiorano i milioni di lire. [re. ba.]

La WPB WATER PUMP BEARING GMBH CO.KG
ricerca per lo stabilimento di Momo (NO)

INGEGNERI
PERITI ELETTRONICI

esperti in programmazione PLC SIEMENS

Si richiede pluriennale esperienza in mansioni analoghe

Inviare curriculum a:
WPB WATER PUMP BEARING GMBH & CO.KG
Ufficio del Personale
S.S. 229 Km 17 - 28015 MOMO (NO)

NOVARA - VIALE FERRUCCI
Uffici - 1° piano - 15 vani + SS.SS. divisibili
Appartamenti 2/3/4 vani + SS.SS.
Negozio n. 2 vetrine - Anche
Accettiamo incarichi di compravendita - Amministrazione immobili ovunque
AGENZIA HELP - Corso Mazzini n. 6/A - Novara
Tel. 0321 620.274 - Fax 0321 322.14

NOTIZIE dalle AZIENDE

Lezioni gratuite presso la Floricoltura Mario Donetti di Romagnano Sesia

Una simpatica iniziativa è stata presa dalla Floricoltura Mario Donetti di Romagnano Sesia: corsi gratuiti per chi si dedica alla cura di orti e giardini. Per il momento il programma prevede i seguenti appuntamenti: sabato 29 marzo alle ore 10.00 sul tema «Orto: la preparazione all'impianto - Concimazione e disinfestazione»
Sabato 5 aprile sulla tema «Tappeto erboso: le concimazioni e le cure primaverili». I corsi si terranno presso la sede della Floricoltura Mario Donetti, in via Marisi 15 Romagnano Sesia (No). Poiché i posti sono limitati si consiglia di prenotare la partecipazione telefonando al numero 0163/833320, o a mezzo fax al numero 0163/831616. Poter usufruire gratuitamente dell'esperienza e della professionalità di un'azienda di primario livello la Floricoltura Mario Donetti è non perdete per il bene dei vostri orti e dei vostri giardini.

tuttosoldi
tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE
Lire 35.800.000

*PREZZO CON INCENTIVO
PER AUTO DA ROTTAMARE
Lire 33.800.000

CHIAVI IN MANO CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN - IVA INCLUSA - IET APIET ESCLUSE

VOLVO
Qualità e Sicurezza

È UN'INIZIATIVA

CONCESSIONARIA **Totauto**
NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano)
Tel. (0321) 694877/694794

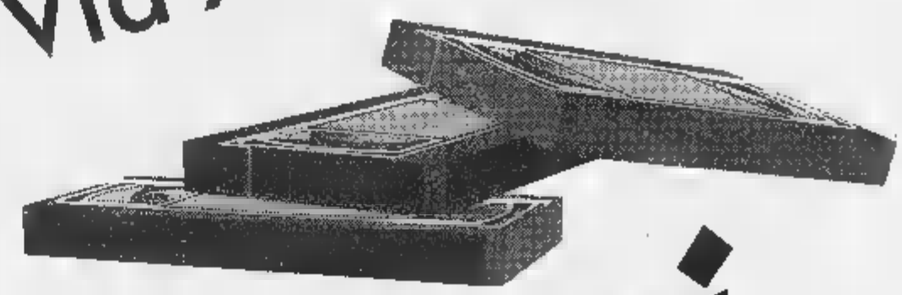
CONCESSIONARIA **Fontana**
BORGOMANERO (NO)
Via Novara 101-105 - Tel. (0322) 845088

STAZIONE SERVIZIO AUTORIZZATA **Garage Moderno**
BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB)
Via Renzi - Zona industriale - Tel. (0324) 33594

*Offerta valida alle condizioni dell'articolo 29 del D.L. 31.12.1996 N. 669

maya IMMAGINE & SUONO

INTRA Via XXV Aprile 9/A

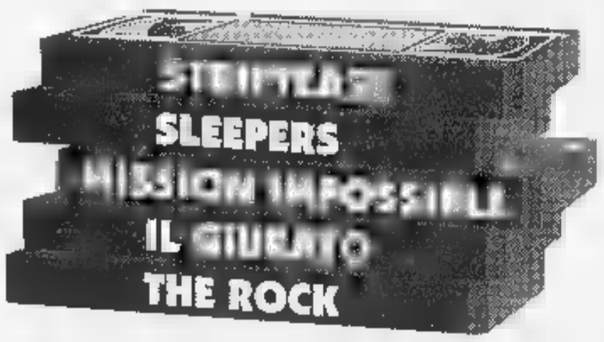


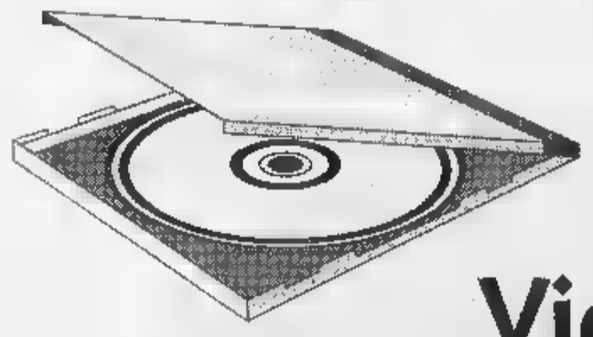
NUOVA APERTURA

Ai primi 100 soci 5 noleggi gratuiti

Inoltre campagna di tesseramento a tempo limitato con sconti fino al 50%

essere tra i primi conviene





Noleggio Videogiochi

maya IMMAGINE & SUONO

Videonoleggi a partire da £ 1000 giornaliere

Verbania, lo spettacolo di stasera al Sant'Anna è ispirato al libro di Baricco

«Lampi» su Danny Novecento

La regia è di Gabriele Vacis, s'inizia alle 21,30

L'attore **Eugenio Allegri** (a sinistra) e lo scrittore **Alessandro Baricco**

VERBANIA. Il nuovo appuntamento [redacted] la rassegna «Lampi sul loggione» offre al pubblico l'opportunità di conoscere il felice esordio nella scrittura teatrale di Alessandro Baricco. «Novecento» è [redacted] titolo del racconto trasformato in spettacolo grazie ad [redacted] collaborazione molto intensa tra l'autore Baricco, il regista Gabriele Vacis (quasi coetaneo dello scrittore) e l'attore Eugenio Allegri che interpreta l'allestimento, in scena stasera alle 21,30 all'auditorium Sant'Anna di Pallanza.

Prodotto dal «Laboratorio Teatro Settimo», dopo il debutto al prestigioso festival di «Asti Teatro» è da due stagioni in tournée in tutti i principali teatri italiani.

Dopo la data verbanese sarà in cartellone per 15 giorni al teatro «Ciak» di Milano. Le due ore di racconto hanno come scenografia un piccolo piano [redacted] un gruppo di vele dove [redacted]gni tanto vengono proiettate le immagini degli emigranti all'arrivo nel porto di New York o le foto di Billie Holiday, Gertrude Stein, Greta Garbo.

Si parla di mare, di porti, [redacted] oceano e di ragtime e dixieland. E'la storia di Danny Boodmann Lemon Novecento, nato e cresciuto davanti ad un pianoforte. Abbandonato da una ragazza madre, adottato dalla marineria [redacted] «Virginian», la nave sulla quale Novecento cresce [redacted] senza studi o maestri alle spalle, Danny si rivela un eccezionale talento pianistico.

Novecento non scenderà mai dal «Virginian», luogo [redacted] incontri, sfide con grandi pianisti, emozioni e gioie, e conduce la sua vita a ritmo [redacted] jazz. Lo spettacolo inizia alle 21,30.

Per i non abbonati, biglietti in vendita a 14 mila al botteghino del teatro, [redacted] partire dalle 20,30. [p. c.]

Il «Principio» di Mark Twain

Stasera a Varallo Pombia ultimo spettacolo di prosa

VARALLO POMBIA. La «Corte dei Miracoli», compagnia teatrale che opera [redacted] Varallo Pombia da un decennio, chiude stasera [redacted] la quarta rassegna invernale «Teatro a Leggio» con uno spettacolo che si terrà, alle 21,15, nella sala «La Tinaia». La rassegna si era aperta con «Vi regalo una emozione, almeno ci provo...» di Guido Tonetti, seguito da «Lezioni [redacted] stile», tratto da Queneau.

Per la chiusura stasera è stato scelto «In principio erano», un testo liberamente tratto da un romanzo Marc Twain.

«Dopo il successo estivo 'Sette donne, [redacted] sedie e [redacted] uomini [redacted] piedi' - dicono i responsbili della compagnia - abbiamo voluto continuare il nostro lavoro di ricerca, sviluppando il tema della coppia rappresentato anche, ma non solo, in chiave ironica».

In questo spettacolo la recitazione degli attori sarà legata e valorizzata dal supporto musicale, offerto da due artisti che si esibiscono al violino [redacted] al sax. La rassegna ha ottenuto anche quest'anno buon [redacted] da parte del pubblico, premiando così gli sforzi degli attori. E già [redacted] in cantiere nuove iniziative per la prossima stagione, che la compagnia di Varallo Pombia promette ancora più ricca [redacted] proposte. [s. b.]

Ad Arona, Verbania e Trecate

Tre appuntamenti con la classica

La corale San Gregorio Magno si è esibita con successo in Italia e all'estero

ARONA. L'agendina di musica classica è ricca di proposte per il fine settimana. Tra le iniziative da segnalare, le esibizioni ad Arona, Verbania [redacted] Trecate. «Serate musicali Villa Ponti» è il titolo della rassegna di concerti che si terranno nella prestigiosa residenza aronese di via San Carlo. E' la stessa casa in cui nacque e morì Gian Giacomo Ponti, allievo di Thomas Edison, docente di elettronica al politecnico di Torino e promotore, nel primo dopoguerra, del gruppo Stipel.
Il progetto è stato curato da una nuova associazione culturale, il «Cenacolo Musicale», fondata da Francesco Sicher, Luca Caramella, Giancarlo e Federica Pedroli.

La rassegna presenta artisti di fama internazionale. I promotori proporranno brani celebri ed opere meno conosciute. Gli organizzatori hanno voluto curare l'allestimento scenografico, con fiori [redacted] torce che renderanno più affascinante la splendida sede dei concerti.

L'esordio [redacted] per stasera [redacted] «Gruppo da Camera di Milano Classica» (violino, viola, violoncello, pianoforte). Presenta musiche di Haydn, Mozart, Schubrt e Schumann. Il secondo concerto sarà sabato [redacted] aprile e vedrà in scena il pianista Andrea Lucchesini con musiche [redacted] Schubert, Debussy [redacted] Liszt. Ancora [redacted] appuntemento col pianoforte per venerdì 18 aprile, ospite Mauruzio Zanini per un concerto interamente dedicato a Mendelssohn. Due serate per il mese di maggio: sabato 10 torna il pianista Jean-Marc Luisada; sabato 24 il duo Carmignola-Masi, con musiche di Mozart, Stravinsky e Beethoven. L'ultimo concerto sarà il 6 giugno ed avrà per protagonista la ragazza-prodigio Alice Severi. Per informazioni e prenotazioni: Pedroli Pianoforti, corso Cavour 96, Arona (0322-242360).

Musica classica sempre sulle rive del lago Maggiore, ma [redacted] Verbania, dove stasera prosegue la stagione concertistica. «Sinfonia n. 5» di Beethoven e il «Te deum» di Bruckner, saranno eseguiti dall'orchestra e coro «Ars Cantus» di Varese diretta da Giovanni Tenti. La formazione e molto apprezzata [redacted] torna ad esibirsi in città. Costituita a Varese nel 1987 e in costante crescita. Il coro e l'orchestra sono formati [redacted] prevalenza da giovani, e contano in tutto circa 120 elementi. Nel c[redacted] sono presenti [redacted] ventina di bambini. Il concerto è inserito nel programma «Piemonte in Musica», iniziativa dell' Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, avrà inizio alle ore 21,15. Biglietti a 18 mila lire i ridotti a lire 10 mila per gli abbonati alla stagione.

Tornando nel Novarese, a Trecate, stasera la corale San Gregorio Magno è di scena alla chiesa di San Francesco, alle 21. La formazione è diretta per l'occasione di Gianmario Cavallaro. Il programma segue il cammino della Pasisone di cristi ed è stato scelto come prerazione al periodo pasquale.

Il direttore Cavallaro, maestro di musica, ha scelto Rossini, presente con lo «Stabat Mater» [redacted] «La Via Crucis» [redacted] Liszt. Con la formazione, che conta una settantina di elementi, si esibiscono come accompagnatori il maestro Paolo Beretta [redacted] la professoressa Loredana Maresca.

Gli esecutori propongono un arrangiamento dalle partiture originali, riproducendo [redacted] sulla tastiera il suono degli elementi dell'orchestra. [r. s.]

Guida ai principali avvenimenti della nottata, da trascorrere nei locali delle due province e del Milanese

Il blues di Treves accende il «Lido» di Gozzano

E al «Carrobbio» di Angera, sound brasiliano con i Kamanè

Sabato notte tutto da ballare nelle discoteche di Novara e Vco, ma attenzione ad alcuni concerti davvero da non perdere. Ecco il programma della nottata.

TRECATE. Si balla su tre piste alla discoteca «Celebrità» con tre generi musicali diversi. Dalle 23.

BORGOLAVEZZARO. Covers rock con i «Doppio Zero» alla birreria «MusiClub». S'inizia alle 21,30.

[redacted] **TICINO.** A tutto rock con la band «For Carity» al «Kimberly Pub». Primi pezzi dalle 22,30.

[redacted] **TICINO.** Animazione latino-americana al «Solemar» con [redacted] Latin Sound Perù, Veronica [redacted] Reginaldo. Dalle 22,30.

[redacted]. L'armonicista Fabio Treves, accompagnato dalla sua «Blues band», è protagonista del concerto di stanotte al music pub «Lido». Treves è un personaggio che ormai appartiene alla storia del blues «made in Italy».

PETTENASCO. Dalle 22 i più grandi successi della musica italiana interpretati da Giovanna [redacted] Stefano al «Caffè Approdo».

PISOGNO. Dalle [redacted] covers rock con la «Pork Chop Express» al «Bulldog Pub».

[redacted] Ancora video musicali imperniati sulle performan[redacted] di Michael Montecrossa all'«Omnidiet» di Coiromonte. Da sabato prossimo torna la musica dal vivo.

[redacted] Alberto e Laura animano la nottata al pianobar del «Battello», saldamente ancorato nel porto. In discoteca [redacted] balla con i mix proposti da Franky. Dalle 23.

[redacted] Si balla al «Giardino» con [redacted] selezione musicale curata da Nino. Animazione tutta al femminile con Ivana, Laura, Monica e «Chicca». Dalle 23.

[redacted]RONA. Al dancing «Mirage», al primo e secondo piano «Il liscio del sabato sera» con l'orchestra di Beppe Nardi. Al ter[redacted] piano discoteca.

LESA. Rock italiano con la «Toto Band» al roadhouse «Waco's». Dalle 22.

[redacted] Dalle 22 Jò Ma[redacted] [redacted] Pelo Dj animano la serata al mixer del «Nostromo». Ragazze immagini e simpatici giochi.

S.M. MAGGIORE. Musica live dalle 23 al «Capanno dei Pini» disco pub. A esibirsi saranno gli «House Party».

[redacted] «Ritmo Tribale» con Beppe Altani (basso) e Giorgio Borghini (percussioni) al bar «La vaca morta» di San Rocco di Premia. Dalle 22,30.

VINTEBBIO. Underground e progressive, ma anche karaoke in paninoteca. E' il programma della nottata alla discoteca «Le Cave».

[redacted] Brazilian music al circolo culturale «Il Carrobbio» di via Greppi. A proporla saranno i «Kamanè»: Marco Conti (basso), Kal Do Santos (percussioni) e Nenè Ribeiro (voce e chitarra).

BUSTO [redacted] La «Rava Bros Band» [redacted] ospite della serata musicale live del «Blueshouse» di via Rossini 26.

A CURA DI Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. [redacted]. 625.688. **Guerre stellari** - Edizione speciale. Or.: 15; 17.30; 19,55; 22,30. Fest.: [redacted]. [redacted]; fer. 10.000; [redacted]. fer.: [redacted]; ven. e sab. pom. L. [redacted]; 5000.

ARALDO. [redacted]. 474.625. **Romeo e Giulietta.** Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer.: 10.000; fer. 8000/5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Jerry [redacted]guire.** [redacted].: 14,30. 17,10; 19,45; 22,30. Fest. e prefest.: L. 12.000; fer.: 10.000; mart. fer. 8000/5000. sab. [redacted]. 7000/5000.

[redacted]. Tel. 624.158. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il paziente inglese.** Or.: 19; [redacted]. Fest. [redacted] prefest. L. 12.000; fer. 10.000.

S. [redacted]. Tel. 465.484. **Il carniere,** regia [redacted]. Zaccaro. Iniz. ore 20; 22,30. L. 10.000; 7000, mart. L. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Spiriti nelle tenebre. Or.: 21,30. Lire 9000; [redacted].

ARONA

SAN CARLO. [redacted]. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Dragonheart** di Rob Cohen. Or.: 20; 22. L. 9000; 6000.

[redacted]

[redacted] **Dragonheart.** Or.: 20; 22.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 82.151. **Guerre stellari** - Edizione speciale, con Harrison Ford e Alec Guinness. Or.: 20; 22,15. L. [redacted].

NUOVO. Tel. 81.741. **La carica dei 101.** [redacted].: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000, mercoledì L. [redacted].

PICCOLO. [redacted]. 81.741. **Shine.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000. mercoledì L. 7000.

CAMERI

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. **Jack.** Or.: [redacted]. Lire 6000.

[redacted]

CORSO. Inf. su segr. 240.853. **Space Jam,** con M. Jordan e Bugs Bunny. L. [redacted]; 6000.

CINE 1 - SALA 1. [redacted]. 242.046. **Fratelli coltelli.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted]. 10.000; 6000.

[redacted] **1 - SALA 2.** Tel. 242.046. **Kamasutra.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0163) 840.201. [redacted]. Or.: 20,15; 22,15. L. [redacted] 6000.

[redacted]

CINE [redacted]. Tel. 91.163. **Nirvana,** con C. Lambert [redacted] [redacted]. Abatantuono. Or.: 20; 22,15. L. 10,000; 6000.

[redacted]

CINEMA [redacted]. Tel. 61.459. **Extreme measures.** Or.: 20; [redacted].

[redacted] **Due sulla strada.** Or. 20,15; 22,15. Lire 6000.

[redacted]

S. [redacted]. Tel. 71.417. **Dragonheart.** Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted].

VERBANIA

[redacted]. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Jerry Maguire.** Or.: 20; 22,30.

[redacted]. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **La carica dei 101.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. al numero di segr. telef. 401.940. **Il [redacted] di Smilla [redacted] la neve.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. **Uomo d'acqua dolce** [redacted] Antonio Albanese. (Informazione su segreteria telefonica)

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Mars Attacks.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

ANTEO via Milazzo 9. **Bus in viaggio.** Orario 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] **GALLERIA DE CRISTOFORIS. Jerry Maguire.** Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Amore [redacted] catastrofi.** Ore 17,30, 20, 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Finalmente soli.** Orario. 15,30, 17,50; [redacted] 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30

ASTRA c. V. Emanuele [redacted]. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Emma.** Orario. 15,50, 18,05; 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30, 17,10, 19,50. 22,30

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte [redacted] 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ridicule.** Orario. 15; 17,30, 20, 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15. **Il paziente inglese.** Orario. 15,45; 18; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **La tregua.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Guerre stellari, edizione speciale.** Orario: 15; 16,50, 19,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Uomo d'acqua dolce.** Orario. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

METROPOL via [redacted]. **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Orario. 15; 17,30, 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Kolya.** Orario. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Larry Flynt. Oltre lo scandalo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15; 17,25; 19,55, 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Michael.** Orario: [redacted]; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **L'agguato.** Orario: 15,20, 17,40, 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario 15; 17,25; 20, 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Testimone a rischio.** Orario. 15,25, 17,50; 20,10; 22,35

ODEON [redacted] 8 via Santa Redegonda 8. **Fratelli coltelli.** Orario: 15,10, 17,30. 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario. 15,20; 17,40; 20; 22,35

ORFEO via Zugna 50. **La carica [redacted] - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16,30, 18,30. 20,30, 22,30

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario. 15; 17,30, 20, 22,30

[redacted] largo Augusto 1. [redacted]: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30

SEMPIONE via Pacinotti 6. **La felicità è dietro l'angolo.** Orario. 20,30, 22,30

SPLENDOR via [redacted]. Sasso 28. **Guerre stellari, edizione speciale.** Or.: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

VIP via Torino 21, telefono 8646.3824? **Marianna Ucria.** Orario 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Il turco in Italia** ore 20

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **La terra desolata.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Và dove ti porta il cielo.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40. telef. 7600.0231. **Mercadet l'affarista.**

NUOVO p. S. Babila 37, t. [redacted]. **Grease.** Ore 20,45. Moon over Buffalo ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 telefono 723.3222. **Pinocchio storia di un burattino.**

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Quando il merlo va a caccia.** Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1696. **La cacciatrice di sogni.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Kamasutra.** Viet. 14. Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **La carica dei [redacted] questa volta la magia è vera.** [redacted]: 15. 16,55; 18.40; 20,35, 22,30.

[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52 tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101** Or.: 15,30; 17,50, 20.10; 22.30 Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 Sala 3. **L'amore ha due facce** Or.: 15.15; 17.10; 20.05; 22.30

[redacted] Sommeiller 22. [redacted]. 531.7150. **Creature selvagge.** Or.: 16.30; 18,30, 20.30. 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20.10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20.30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chambretti 7. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20.25; 22.35

CRISTALLO via Goito 5. tel. [redacted]. [redacted] **attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo [redacted] Giulietta.** Or.: 15,15; 17.40, 20,05; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei [redacted] questa volta la magia è vera.** Or.: 14.50; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel 447.5241. **Ridicule.** Or.. 16; 18,10; 20,20, 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.

[redacted]**BA 1** corso Moncalieri 24, tel 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 18.30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353. **Il paziente inglese.** [redacted].: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 15; 17,30; 19.55; 22.30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14.50; 16,45; 18.40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16.30; 18.30; [redacted]

[redacted] via Santa Teresa 5. tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso.** Or. [redacted]. 18.30; 20.30; 22.30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. tel. 537.100. **Bus in viaggio.** Or. 15.30. 17.50: 20.10; 22.30

LUX Galleria San Federico. tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14.40, 17.20. 20, 22.40

MASSIMO UNO via [redacted], tel. 817.10.48. **Le mani [redacted].** Or.: 16.30, 18.30. 20.30, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18.10; 20.25; 22.35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [redacted]. 532.448. **Il sen[redacted] di [redacted] per la [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20.10; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** [redacted]: 14.50; 16.45; 18.40; 20,35; [redacted]

[redacted]**OMANO** Gall. Subalpina. [redacted]. 562.0145. **Il paziente inglese.** [redacted]. 15,30, 18,30; 21,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. [redacted]. **La tregua.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

VITTORIA via Roma 356. tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15.55; 18.[redacted]. 20.25; 22.40.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Ore 17 per il Festival di Cinema Sportivo: **Sport e Lumière** incontro spettacolo con musiche eseguite dai Mau Mau. Biglietti invito in distrib. c/o Aiace (Gal. Subalpina), Vetrina per Torino e biglietteria del Regio.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97, ore 16.30, 20° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal, mezzosoprano Iris Vermillon. In programma mu[redacted] di Wagner e Bruckner. Poltrona [redacted], ingr. 25.000. Inf. [redacted]. 810.46.53 - 810.49.61.

COLOSSEO v. Mad. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ultima replica ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

La porta è ancora regolamentare, ma **Nicola Genati** della Pievese dimostra già di avere... il senso della posizione

Nuovo aggiornamento del referendum che s'avvia verso la fine

E adesso per il «Golden Boys» si mobilitano le mini-tifose

SABATO 22 MARZO 1997

Golden boys

SOCIETA

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, corso della Vittoria, 2 - Novara

NOVARA. Sessanta tagliandi con tanto di nome del Golden Boy prediletto, accompagnati ognuno da frasi del tipo «sei mitico», «sei forte», «voi che sei grandi». Mary, Dany, Sabry e Jenny, quattro studentesse dell'Istituto Maggia di Stresa, hanno fondato a Baveno lo «Iapo fans club», che raggruppa i tifosi di Maurizio Iapaolo, il calciatore della Bavenese che sta ottenendo una valanga di voti.

«Inviamo i voti per il nostro "The best", vale a dire il mitico Iapo, alias Maurizio Iapaolo, che è l'esempio e l'emblema di tutti noi». Seguono incitamenti e disegnini coi cuoricini. Maurizio, abbiamo capito che sei amatissimo, ma le quattro fans stresiane non ti distrarranno troppo dall'area di rigore, dove dovresti sempre essere per segnare reti a raffica?

Naturalmente scherziamo, e ringraziamo per tutte le simpatiche letterine che ci arrivano; un ringraziamento particolare al nonno di Marco Adamini, che ci fa gli auguri per il concorso.

Ed ecco le graduatorie aggiornate.

■ **Primi calci.** Bugatti (Bavenese) 1673; Vandoni (Bellinzago) 1137; Camossi (Voluntas Suna) 987; D'Angiolella (Oleggio) 955; Callipari (Juve Club) 917; Sacchi (Stresa) 872; Leto Colombo (Hm Arona) 756; ...anco (Vignale) 752; Grossi (Mergozzo) 708; Galoppini (Sparta) 682; Petrone (Santa Rita) 503.

■ **Pulcini.** Casilli (Borgomanero) 1543; De Ruosi (Santa Rita) 1347; Piras (Bavenese) 1264; Gugino (Borgomanero) 1229; Gozzo (Bellinzago) 1116; Leuzzi (Rapid) 1062; Porzio (Romentinese) 1027; Cimafonte (Juve Club) 983; De Felice (San Giacomo) 965; Re (Bavenese) 930; Ghiringhelli (Oleggio) 901.

■ **Esordienti.** Graziosi (Rapid) 2343; Prinetti (Veveri) 1809; D'Alessandro (Bellinzago) 1118; Caramanna (Oleggio) 1082; Regosini (Olimpia) 1024; Calandriello (V. Suna) 980; Buonfiglio (Libertas Rapid) 934; Stocchetti (Bavenese) 918; Renda (V. Suna) 869; Piledda (Juve Club) 850; Leto Colombo (Hm Arona) 757.

■ **Giovanissimi.** Galli (Santa Rita) 2874; Calzolari (Veveri) 1957; Danini (V. Suna) 1713; Mastronicola (Fondotoce) 1295; Clerici (Sanmartinese) 1215; Miglin (Bellinzago) 1116; Ribon (Oleggio) 1112; Rova (Voluntas) 821; Crolla (Cressa B) 776; Ciceri (Vignale) 754.

■ **Allievi.** Misuriello (Vignale) 2459; Mondin (Caltignaga) 1970; Torrini (Veveri) 1847; Marchiori (Bavenese) 1546; De Vanna (Bellinzago) 1118; Dehonestis (San Luigi) 1010; Fortina (Oleggio) 1007; Frisone (Sunese) 838; Morganti (Vignale) 748; Fiorenza (Juve Club) 713.

■ **Juniores.** Chiefa (Caltignaga) 2701; Iapaolo (Bavenese) 2272; Mazzetti (Veveri) 1583; Milanino (Bellinzago) 1167; Iaiani (Oleggio) 1103; Cosentino (Fondotoce) 811; Delfini (Vignale) 776; Crivelli (Verbania) 679; Costa (Olimpia) 669; Ramazzina (Barengo) 578; Arrivabene (Bavenese) 532; Granato (Barengo) 478; Basso (Gargallo) 453; Navino (Barengo) 417; Pantone (Verbania) 299.

Volley, è sempre crisi per i sesiani, bene le altre squadre

Pavic, retrocessione vicina

Partita casalinga stasera per il Novara, che riceve il San Giuliano, mentre l'Agil cerca riscatto con il Cuneo. Domani a Cannobio c'è la finale juniores

ROMAGNANO SESIA. L'ultimo turno prima della settimana di Pasqua è determinante per il Pavic Cavanna, le altre squadre di volley affrontano con serenità la sesta giornata del girone di ritorno. L'incubo della retrocessione pesa sul Pavic Cavanna, (B1 maschile), che la scorsa settimana ha incamerato la sesta sconfitta consecutiva nella trasferta a Mondovì.

«Natale è passato da qualche mese - scherzano i dirigenti della società - ma i ragazzi dell'allenatore Beppe Loro sono ancora in vena di regali. Nel preventivo c'era la vittoria: la sconfitta peserà di sicuro sul futuro di questa squadra». Dichiarazioni che fanno ben capire l'atmosfera in casa sesiana.

Stasera alle 21 i sesiani ospitano al palazzetto di Romagnano il Kappa Cus Torino, che conta su giocatori provenienti da categorie superiori.

Il Novara (B2 maschile) al gran completo questa fine settimana si presenta alla palestra Fornara di via Premuda: stasera alle 21 c'è l'incontro con il San Giuliano, terzo in classifica. I milanesi puntano alla B1: per il Volley Novara invece questa è l'occasione di portare a casa un buon risultato grazie alla prova d'orgoglio.

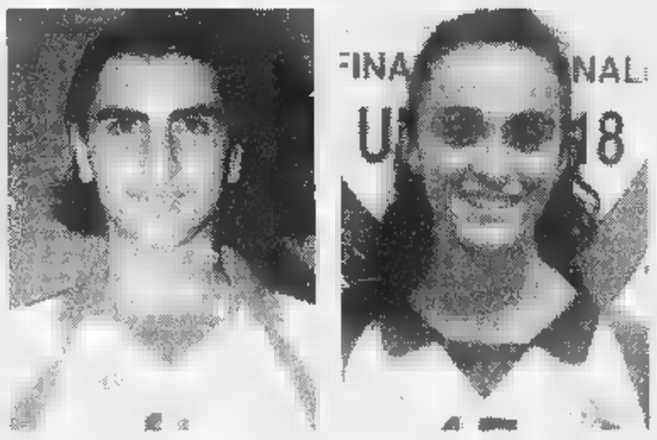
Il risultato è affidato al sestetto base, con capitan Francesco Berticelli, e Marco Costantino, centrale. Il Novara deve recuperare la sconfitta con il Busca e questa partita potrebbe rappresentare, con un colpo d'orgoglio, la buona occasione.

In B1 femminile, l'Agil Trecate cerca rimedio alla sconfitta della scorsa settimana sul campo del Cuneo, terz'ultimo in classifica. In B2: l'Eme Omegna non ha pregiudicato con la sconfitta nel derby la sua probabile promozione e stasera riceve al palazzetto cusiano il Brianza, fanalino di coda. Natalia Viganò, la schiacciatrice Daniela Gioria e le compagne non dovrebbero avere difficoltà a portare a casa punti «pesanti» e preziosi per consolidare il primato. La Sanmartinese invece è attesa sul campo del Cologno, formazione che le appaia in classifica al terzo posto. In C1, è prevedibile l'ennesima vittoria del Pavic Arlunno, questa volta ai danni del modesto Savigliano. La scorsa settimana le ragazze dell'allenatore Maurizio Conti non hanno avuto difficoltà a vincere, nonostante l'assenza del capitano Nicoletta Santacroce, ferma per un'operazione al menisco.

In questo fine settimana c'è da segnalare anche la finale regionale juniores femminile, che si disputa domani a Cannobio. La competizione è stata organizzata dal Comitato provinciale novarese e del Vco della Federazione italiana pallavolo, con il patrocinio del Comune di cannobio e della Comunità Montana. L'appuntamento è alle 9.30 alla palestra comunale, dove si daranno battaglia le formazioni al limite dei 18 anni di età. Alla competizione partecipano le quattro migliori squadre regionali, che si sono qualificate attraverso le fasi provinciali ed interprovinciali. Novarese e Vco sarà rappresentata dall'Eme Omegna, già campione d'Italia di categoria lo scorso anno. La formazione conta su atlete di grande livello, come la nazionale Natalia Viganò.

La giornata s'inizia alle 9.30 con la disputa delle semifinali tra Cafasse e Spendibene Casale; alle 11 Eme Omegna contro Ibiesse Ivrea.

Nel pomeriggio, dalle 15, atto finale con l'assegnazione del titolo regionale del '97. [c. m.]



Marco Costantino, del Volley Novara e la schiacciatrice cusiana **Daniela Gioria**

Podismo, gara a Verbania

VERBANIA. Una nuova società sportiva di atletica, la «Usc Marathon Verbania La Selva», si è costituita in questi giorni a Cambiasca. Il nuovo sodalizio è presieduto da Elio Savioli e potrà contare su atleti di primo piano, come Alfredo Fasolo, Luca Caretti, Livio Barozzi e Vittorio Micotti, che vantano una notevole esperienza, soprattutto di corsa in montagna.

La presentazione ufficiale della squadra si terrà domani a Verbania, in concomitanza con la gara podistica che il gruppo ha organizzato come suo biglietto da visita. In palio c'è il prestigioso trofeo «Vecchia Intra». Tra i programmi del neonato gruppo sportivo c'è la partecipazione alle principale gare provinciali, regionali e nazionali di corsa in montagna e su strada. La corsa prenderà il via domani alle 10 da piazza Ranzoni da Intra e si svolgerà su un circuito di 1 chilometri e 200 metri da ripetersi tre volte, per un totale di 7 chilometri.

Alla manifestazione prenderanno parte le principali società sportive del Verbano Cusio Ossola e di altre regioni, tra le quali la Cover, Genzianella, Caddese. Padrino della corsa sarà il pluricampione italiano di corsa in montagna a maratona, Severino Bernardini: la sua presenza è motivo di sicuro richiamo per gli appassionati di podismo. [v. a.]

OLIVA CONFEZIONI

Nuovi arrivi

Moda Primavera

VISITATECI

ORNAVASSO - mt. uscita superstrada

Tel. 0323 - 837227

PRONTO, VENTURINI?

Sì, VENTURINI è pronto ad offrirvi, *fino al 30 Marzo*

■ ATTIVAZIONE GRATUITA

• CANONE GRATUITO

fino al 31 maggio '97 per contratti Business e Gold

MOTOROLA 8700
Batteria da 70 ore
Vibra-call
Display grande
con rate da
L. 74.700

SIEMENS S4
Batteria litio 70 ore
10 ore in voce
con rate da
L. 92.400

OMNITEL 911
Doppia batteria
con rate da
L. 89.200

MOTOROLA 6200
Batteria 16 ore
con rate da
L. 71.100

NOKIA 8110
Batteria 35 ore
con rate da
L. 83.400

ERICSSON GF 388
Batteria 39 ore
con rate da
L. 92.400

ALCATEL 800
con carica batteria auto
con rate da
L. 89.300

MITSUBISHI MT 20
Data / Fax
con rate da
L. 88.300

APERTO SABATO POMERIGGIO

VENTURINI LUCIANO & C sas
VERBANIA INTRA - Piazza Cavour, 21
Tel. 0323/401415 - Fax 0323/402616

Punto Assistenza omnitel

Serie A1, al palasport arriva l'abbordabile Follonica, occhi puntati a Bassano

Hockey, Novara progetta la fuga

Se i due punti sembrano già assegnati agli azzurri, il Vercelli, rivale diretta per il primato è atteso dalla trasferta ad alto rischio sulla pista veneta. In A2, la Rotellistica '93 a Montecchio

NOVARA. Sabato a... scartamento ridotto per il massimo campionato di hockey pista. Si giocano stasera solo quattro delle sei partite in programma, causa i primi impegni nelle coppe europee delle squadre italiane. Salerno-Seregno (5-1) e Prato-Breganze (4-0) sono già state disputate in anticipo e nella serata si completerà il programma della sedicesima giornata.

Un turno che si preannuncia senza particolari difficoltà per il Novara contro il Follonica (ma attenzione, doveva così anche col Trissino due settimane fa) e che invece potrebbe rappresentare un vero e proprio trampolino per l'Amatori Vercelli. Se gli azzurri hanno superato, stentando e sbuffando come una vecchia locomotiva a vapore che deve oltrepassare una salita, l'esame Bassano, adesso la patata bollente tocca ai gialloverdi di Caricato. Un vero e proprio esame di maturità sulla pista bassanina per Mariotti e compagni, che ambiscono al ruolo di vice-Novara.

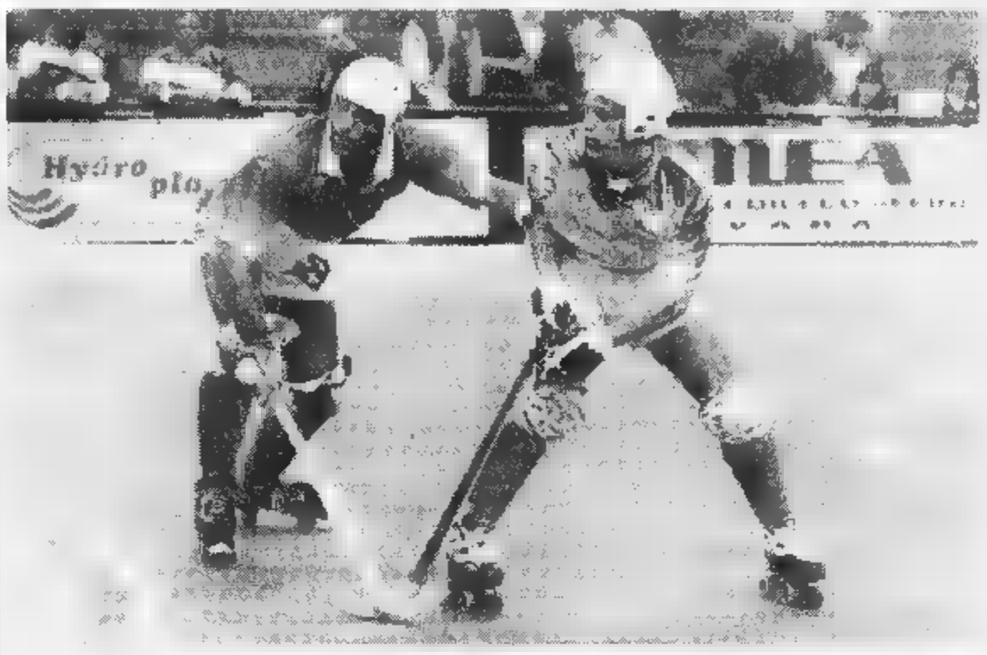
Insomma, una serata che potrebbe riservare una gradita sorpresa per il quintetto di Mino Battistella: la prima vera fuga della stagione.

Battendo, come da pronostico, il Follonica, e in caso di pareggio o sconfitta del Vercelli a Bassano, il Novara allungherebbe decisamente il passo, forse in maniera già definitiva, potendo contare oltretutto sul confronto diretto con i gialloverdi, da giocare al palasport di viale Kennedy.

La giornata vive tutta su questo confronto a distanza tra Novara-Vercelli e Bassano, che diventa autentico arbitro per l'assegnazione del primo posto.

Le altre due partite fanno da contorno: Scandiano-Trissino e Cgc Viareggio-Sandrigo.

Diamo un'occhiata anche alla serie A2, dove la Rotellistica '93, dopo il bel successo ottenuto a spese del Modena (5-0), tenta di bissare stasera, sulla pista del Montecchio Maggiore. I veneti occupano il penultimo posto con due soli punti all'attivo e non dovrebbero rappresentare un ostacolo insormontabile. **[m. p.]**



Gli azzurri dell'Hockey Novara tornano a giocare al palasport ospitando l'abbordabile Follonica. Li aspettano notizie da Bassano

«A» femminile

Domani in Veneto per il ritorno

NOVARA. Domani scendono in gara anche le ragazze della squadra femminile, allenata da Roberto Omarini, che da quest'anno è rientrata nel circuito a disputa il campionato di serie A. Per le «azzurre» è in programma un'altra trasferta, a Montecchio Maggiore, in Veneto, dove incontrano lo Skating Cagliari a partire dalle .

La partita è valida per il primo turno del girone di ritorno.

Il campo di gara della formazione sarda è infatti in Veneto, in quanto le componenti dello Skating Cagliari sono per buona provenienti proprio di quella regione.

La scorsa settimana, la terza giornata di andata, fase di qualificazione, l'Hockey Novara era riuscito a realizzare una vittoria: aveva infatti battuto in trasferta il Vevey Europa Genova per 9-1.

In quella partita le reti novaresi sono state realizzate da Agarla (5), Di Prete, Guidetti, Piccaluga, Dal Santo. **[c. m.]**

IN BREVE

«Gamba d'oro» domani sul Vergante

Terzo appuntamento con la Gamba d'oro domani mattina sulle colline del Vergante. E' in programma la «Fumm tri pass par Montrigiasco», alla frazione Montrigiasco di Arona: 10 chilometri, il via alle ore 9,15. **[s. b.]**

GINNASTICA

Libertas, oggi prima tappa del regionale

La palestra della Libertas Novara ospita oggi la prima prova del campionato regionale femminile di specialità. La scorsa settimana il centro sportivo cittadino si è tenuta la prima prova del campionato femminile di categoria, con ottimi risultati per la società novarese. **[c. m.]**

ATLETICA

Un atleta di Casalino in luce a Roma

Gianluigi Colli Vignarelli, 36 anni, residente a Casalino, è stato il secondo dei novaresi, dopo l'aronese Luigi Spiriti, alla Maratona di Roma, col tempo di 2 ore 53 minuti. Il maratoneta, che difende i colori del Castellania, ha sottolineato che la prova romana gli è servita da allenamento per l'imminente «Corsa dei Passatore», cento chilometri da Firenze a Faenza. **[s. b.]**

Veterani dello sport, il nuovo direttivo

L'assemblea dell'Unvs, associazione che raduna i veterani dello sport, ha approvato la relazione di Tito De Rosa che per un quadriennio ha retto le sorti del sodalizio ed ha rinnovato il direttivo. E' prevista la conferma del presidente Tito De Rosa nel corso della prima riunione dei nuovi organi dirigenti, assemblea che si terrà nei prossimi giorni. **[r. b.]**

Domani a Novara il memorial «Cattin»

Scatta domani a Novara la quarta edizione del memorial «Rossano cattin», corsa podistica con le varianti di 12 e 3 chilometri, promossa dalla Uisp. Il ritrovo è al ristorante Belvedere di via Rizzottaglia 34, con partenza alle 9. E' prevista la premiazione di singoli e gruppi. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. **[c. m.]**

CICLISMO

Vezzoli (Frugeri Pernate) quarto a Parabiago

Ottimo avvio di stagione per la neonata squadra di dilettanti élite novarese «Viris-Frugeri» di Pernate. A Villasanta di Parabiago Gianluca Vezzoli ha conquistato il quarto posto alle spalle di Fabio Borgonovo, Riccardo Ferrari e Daniele Zerbetto. **[s. b.]**

PESISTICA

Oggi alle 15 alla palestra delle scuole medie Rossignoli si confrontano juniores e seniores

Borgomanero, sfida regionale per 34 atleti

I concorrenti arrivano anche da Omegna e Oleggio Castello

BORGOMANERO. E' il momento d'oro della pesistica e questa gara regionale, in programma oggi dalle 15 alla palestra delle scuole medie Rossignoli, ne è la dimostrazione. Ci sono 34 tesserati, in rappresentanza di undici società, a questa competizione, la seconda del calendario agonistico dell'anno, valida come prova per le categorie juniores e seniores.

La manifestazione è promossa dalla Pesistica Borgomanero, la società che con atleti di ottimo livello è arrivata ai vertici nazionali. In passato competizioni di questo livello raccoglievano pochi iscritti.

Oggi invece la disciplina di strappo e slancio del bilanciere attira parecchi ragazzi. La competizione, come detto, prende il via alle 15 e vede ai nastri di partenza, per il Novarese ed il Vco, oltre ai padroni di casa, la Pesistica Omegna e la Macix di Oleggio Castello. Altri concorrenti arrivano dal Vercellese, dal Biellese e da Torino.

La Pesistica Borgomanero punta su Patrizia Secci e Davide Fenu per conquistare il trofeo in palio

I padroni di casa sono anche i candidati alla vittoria, sia al tabellone maschile che femminile. Tra i più validi concorrenti c'è infatti Davide Fenu, che per età non potrebbe gareggiare, ma che è stato inserito per poterlo provare la sua resa in gare di alto livello. Su Davide sono puntati gli occhi dei tecnici della Federazione, che lo hanno chiamato mesi scorsi al centro di Ostia per un allenamento.

La speranza dell'allenatore Giampiero Danesi (che è il presidente del Comitato piemontese e da qualche tempo del Comitato della Valle d'Aosta) sono riposte anche su Daniele Pes, Marco Righetti e, per la pesistica «rosa», su Patrizia Secci e daniela Manca, che stanno ottenendo ottimi risultati.

«Abbiamo un ottimo vivaio - commenta Renato Lombardini, allenatore della società borgomanerese, e giudice di gara - grazie all'arrivo di giovani che contribuiranno ad aumentare le forze». **[c. m.]**

CRIOS
IL SURGELATO
un Mare di Convenienza
dall'Antipasto al Dessert
VERBANIA
C.so Europa, 62/L - Tel. 0323/557.491 (NO)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Tenimento Al Castello
ORIGINAL LIVE MUSIC PUB
Sabato 22 marzo
DISCO BAR
con animazione
ingresso L. 15.000 compreso 1ª consumazione
SILLAVENGO (NO) - Tel. (0321) 824221

IBMEGA S.r.l.
Agenzia IBM ricerca
Novara e provincia
Tel. 0322 836.474

MOLINI
Borgomanero
CERCA
Padroncino trasporto farina in sacchi portata camion - 100 quintali
Telefonare da lunedì a venerdì ufficio 0322/81.523

Azienda settore abbigliamento zona Borgomanero
RICERCA
munito Patente C
Telefonare ore ufficio 0322/846591
chiedere della sig.ra Visconti

1996 tutto LA STAMPA Compact
sta per uscire
La Stampa in CD-ROM
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
0165/765.019-765.628
14100
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
BIELLA
srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121
Via C.R. Caccardi 1/14
Tel. 010/540 184-592 560
18100 IMPERIA
Via Allen 10 - Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3-5
Tel. 019/811.182
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555
PK publikompass

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Cuore

L'artigiano pazzo approda anche a Borgosesia

Interno8
inaugura il 22/3/97
in Via XX Settembre 30,
e invita Borgosesia

Apri anche tu
Numero Verde
1672-59911
Direzione Franchising

CAMICERIA - CALZOLERIA & CRAVATTERIA
Fatte a mano
interno8
R O M A ®

La perfezione dell'imperfezione artigianale

Albenga (SV) Via Dalmazia, 151 • [illegible] Via Lata, 2 • **Arezzo** Via Madonna del Prato, 31 • [illegible] Via Dante Alighieri, 120 • **Bisceglie** (BA) Largo Canonico Uva, 1 **Borgosesia** (VC) Via XX Settembre, 30 • [illegible] Via Felice Cavallotti, 1/C • **Busto** [illegible] (VA) Via C. Tosi, 1/A • **Castellammare di Stabia** (NA) Corso Vittorio Emanuele, 146 **Foggia** Corso Giannone, 137 • **Frascati** (RM) Piazza S. Pietro, 14 • **Frosinone** Via Aldo Moro, 155 • **Latina** Via Sisto V, 13 • **Maddaloni** (CE) P.zza Umberto I, 19 • [illegible] Via dei Mille, 79 **Milano** Foro Bonaparte, 63 • [illegible] Via S. Pietro all'Orto, 6 • [illegible] (RM) Via Matteotti, 47 • **Monza** (MI) Via Carlo Alberto, 19 • [illegible] Vico Acitillo, 126/A • [illegible] Via G. Magliocco, 31 **Pontedera** (PI) Corso Matteotti, 67 • [illegible] Corso Garibaldi, 310 • **Rieti** Via Roma, 100 • [illegible] Via delle Carrozze, 4/5 • [illegible] Via Catania, [illegible] • [illegible] Viale Europa, 312 • **Roma** Via Galvani, 5 [illegible] Via Monte Zebio,13 [illegible] Via Ugo De Carolis, [illegible] • [illegible] Via Stoppani, 7/A • [illegible] Via Sedile di Portanova,19 • [illegible] Via Cavour, 12/B • **Belgrado** (JU) Cumicevo Sokace Lokal BR, 35

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bollea

NOVARA - Via delle Americhe, 4
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
DIVERTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

dal 15 Marzo 1997 OPERAZIONE CASA al 15 Aprile 1997

PRODOTTI SPECIALISTICI PER L'IGIENE E LA PULIZIA DELLA CASA E PER LA CURA DEGLI OGGETTI.
LA GAMMA PIU' VASTA PER IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE SUPERFICI.
LA QUALITA' SUPERIORE

PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA
SCONTO 10%

SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA E L'IGIENE DELLA CASA
SCONTO 10%

bticino®

MATERIALE ELETTRICO DA INCASSO SERIE "MAGIC"
SCONTO 30%

IDROPULITRICE

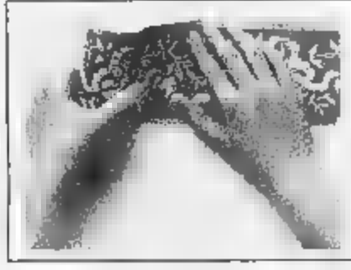
ACQUA FREDDA
1,6 HP
L. 259.000

RULLO CON PERTICA PER VERNICIARE
L. 15.000
RULLO + RETINA PER IDROPITTURE
L. 4.950

IDROPITTURA BIANCA A TEMPERA 14 LT.	IDROPITTURA BIANCA TRASPIRANTE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE QUALITA' SUPERIORE 14 LT.
L. 17.000	**L. 29.900**	**L. 45.000**	**L. 59.000**
SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 4 LT.	SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 15 LT.	STUCCO IN PASTA 1 KG.	SMALTO AD ACQUA INODORE ML. 750
L. 28.000	**L. 88.000**	**L. 2.500**	**L. 14.000**

loSpecifico GARAGES e CANTINE

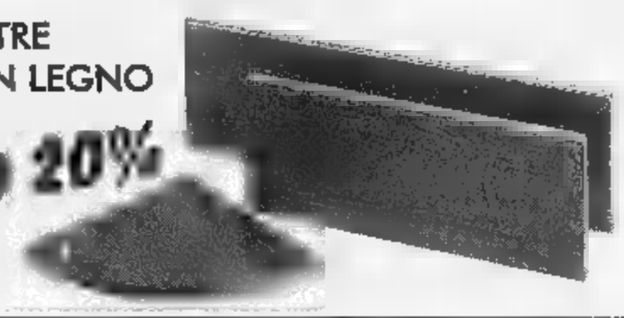
TELO PROTETTIVO MULTIUSO MT. 4X4
L. 2.450



BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI. UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.

ALTA CM. 5,3	ALTA CM. 10,6	ALTA CM. 15,9
L. 9.000	**L. 13.000**	**L. 22.500**

SULLE NOSTRE MENSOLE IN LEGNO
SCONTO 20%



TAGLIABORDI BT 240
200 WATT
DIAM. TAGLIO cm.20

L. 49.000

TAGLIABORDI BT 250
250 WATT
DIAM. TAGLIO cm.24
AVANZAMENTO AUTOMATICO DEL FILO

L. 59.000

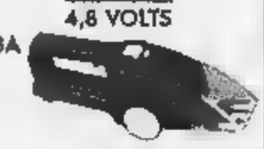
TAGLIABORDI ELETTRICO BT 500
500 WATT
DIAM. TAGLIO cm.30
AUTOMATICO

L. 99.000

TAGLIAERBA ELETTRICO E 800 WATT
A LAMA ROTANTE
CON RACCOGLIERBA

L. 169.000

CESOIETTA A BATTERIA PER ERBA
4,8 VOLTS



L. 75.500

2 ANNI DI GARANZIA

VASTO ASSORTIMENTO MACCHINE GIARDINO, ATTREZZI, IRRIGAZIONE, CONCIMI.

ZANZARIERE
IN KIT
E
SU MISURA

SCONTO 15%

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 22 Marzo 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Il sindaco di Trino: mancano fondi per la roggia Stura. Un aiuto per il rimborso dei mutui

«Più soldi per la sicurezza dei fiumi»

L'appello di Tricerri al «summit» degli alluvionati

ASTI. Quasi due anni e non sono bastati a far dimenticare l'alluvione del novembre '94: e i Comitati tornano a convocare riunioni, fare appelli ai parlamentari.

Ieri si sono trovati nel salone della Provincia: presenti una trentina di sindaci, sei parlamentari (Stradella, Saracco, Rossi, Penna, Armosino e Florio: altri hanno inviato telegrammi di adesione), Gianpaolo Boccardo, coordinatore piemontese degli alluvionati ha ricordato i tre nodi da sciogliere: argini, rilocalizzazione delle attività in fascia «A» (cioè a ridosso del fiume) e difficoltà delle aziende a restituire la prima rata dei mutui agevolati.

Su quest'ultimo punto, la buona notizia è arrivata alla vigilia della riunione. La Commissione Bilancio del Senato ha approvato un emendamento ad una legge che fissa provvedimenti a favore dell'industria, grazie al quale sono previsti ulteriori aiuti alle imprese che hanno ottenuto i mutui agevolati statali. In questi giorni stanno per scadere le prime rate, ma molte aziende sarebbero in difficoltà (sarebbero sei o sette sono nella zona di Trino).

L'emendamento prevede che chi paga subito ha uno sconto di mezzo punto sui tassi di interesse (dal 3 al 2,5%), mentre chi non riesce, può posticipare il pagamento di 5 quote, portando il tasso al 3,5%.

«Un buon punto di partenza» secondo i Comitati, mentre l'assessore comunale di Alessandria Mario Torgani ha ricordato la sua proposta che prevede l'ulteriore abbassamento dei tassi e un prolungamento della rateizzazione.

Ma il punto che più ha fatto discutere è quello dei lavori per la messa in sicurezza dei fiumi. Giovanni Tricerri, sindaco di Trino, ha riproposto la questione dei nuovi argini nel tratto tra Crescentino e Trino: «L'accordo sugli interventi da fare è stato trovato, grazie alla collaborazione delle amministrazioni comunali - ha detto - ma c'è il problema dei finanziamenti, che ora non bastano».

Il progetto infatti non prevede fondi per la messa in sicurezza della roggia Stura che si getta nel Po nei pressi della centrale «Fermi». «Se non si fa anche quel pezzo - spiega Tricerri - nella rete di difesa spondale c'è un "buco" che rende prazialmente inutile il resto dei lavori».

Tricerri ha poi spostato il discorso su un altro punto: «Noi abbiamo qualche problema sul pagamento dei danni ai privati: in passato ci siamo scrupolosamente attenuti alle varie circolari e ora siamo in difficoltà ad applicare le nuove disposizioni. Purtroppo essenso stata smantellata l'Unità di crisi ad Alessandria, è difficile avere informazioni certe su ciò che c'è da fare».

Ultima questione: il trasferimento delle attività (da un primo censimento sarebbero una cinquantina in tutta l'area alluvionata nel '94) fuori dalla «fascia A».

I Comitati sollecitano aiuti a chi sarà costretto a spostare il capannone o la propria casa, mentre i Comuni devono ancora individuare le aree per consentire le rilocalizzazioni. Ci sono delle proposte che ora i parlamentari si sono impegnati discutere a Roma.

Fulvio Lavina

Da sin. il coordinatore dei Comitati Boccardo, il sindaco Tricerri e il sen. Saracco

Polemica per corso Italia

Tornano i cubetti di porfido ma il cantiere divide la città

TRINO. Continua la polemica per i lavori in corso Italia, che dall'asfalto tornerà ai cubetti di porfido. Dopo l'ultimo sopralluogo sembra certo che sarà mantenuto il gradino del marciapiede, mentre sono state individuate due zone critiche per i lavori (tra corso Cavour e via Lanza e di fronte a piazza Audisio) dove la strada è molto stretta. L'apertura del cantiere è prevista subito dopo «Trino in Piazza». «Contiamo di arrivare a metà dei lavori, che non sono rimandabili, entro le ferie» spiega il sindaco Tricerri. Molti trinesi, però, si chiedono perché la giunta abbia privilegiato corso Italia mentre in altre vie la situazione del fondo stradale è peggiore. «In Bilancio è stanziata una considerevole per le strade - dice Tricerri -. E' previsto il rifacimento delle vie Trieste e Torino (700 milioni), mentre altri fondi sono destinati ad un progetto generale a lunga scadenza che nel '97 coinvolgerà alcuni viali». E alla frazione Robella partiranno i lavori per il terzo lotto delle fognature (300 milioni), con conseguente sistemazione delle strade. **[r. co.]**

Università

Già 2000 studenti del tutto ignorati

Vercelli forse non si è accorta che le dimensioni della presenza universitaria sono diventate ragguardevoli. Mancano i servizi essenziali: librerie, bar e ristoranti convenzionati, bus navetta, negozi per le fotocopie.

Donata Belossi PAG. 38

Vercelli

L'Ente risi: si coltiva meno varietà Indica

Le previsioni dell'Ente nazionale risi segnalano un leggero calo della superficie coltivata a riso e un crollo di quella destinata alle varietà Indica. Essendo la qualità più richiesta in Europa, è probabile che saranno massicce importazioni nella Ue.

Enrico Sacco PAG.

Hockey

Amatori a Bassano Trasferta difficile

Questa sera l'Amatori gioca a Bassano un match delicato per il suo futuro: i gialloverdi sono «obbligati a vincere» per restare ancora nella scia della capolista Novara. **Piermario Ferraro** PAG. 45

Ma è scongiurato ogni rischio per le case

Boschi in fiamme paura a Serravalle

SERRAVALLE. Non conosce pause la lotta contro il fuoco, che in questi giorni di clima particolarmente secco sta bruciando una vasta area boschiva della Valsesia: le squadre a terra, con il supporto di elicotteri e Canadair, stanno cercando di contenere la furia delle fiamme che si estendono ormai per diversi ettari fra i territori di Serravalle, Lozzolo, Sostegno e Gattinara, arrivando fino al confine con la provincia di Novara.

L'incendio era divampato lunedì; spento una prima volta, è ripreso ieri notte con rinnovata intensità: l'origine è quasi certamente dolosa. Ieri il fronte del rogo si è avvicinato pericolosamente ad alcuni gruppi di case, arrivando in taluni punti a lambire la strada provinciale sulla sponda destra del Sesia, che collega Serravalle e Gattinara. Per tutta la giornata di ieri, gli uomini del Corpo forestale, i volontari delle squadre antincendio dell'Aib e i vigili del fuoco hanno prestato la loro opera, rivolta particolarmente a mantenere l'incendio lontano dalle abitazioni di regione Cavecatto e frazione Vintebbio e da alcuni cascinali.

Non c'è comunque diretto pericolo per le abitazioni nè per le persone: i danni, per fortuna, rimangono limitati al patrimonio boschivo. Un «Canadair» e due elicotteri hanno costantemente riversato sulla zona l'acqua pescata dal lago d'Orta e l'opera di spegnimento proseguirà anche per tutta la giornata odierna. Naturalmente molto dipende dalle condizioni climatiche.

Il rogo dei boschi di Serravalle Sesia, anche se l'unico di così vaste proporzioni sul territorio provinciale, non è il solo che ha mantenuto in allarme forestali, vigili del fuoco e volontari: altri piccoli incendi sono stati spenti a Cellio, in frazione Crabia Superiore, ad Aranco di Borgosesia, a Valduggia, ad Ailoche lungo la strada provinciale per Crevacuore.

Con il perdurare dello stato di siccità l'«emergenza incendi» resta quanto mai attuale. **[p. q.]**

Originarie di Borgosesia, appartengono all'ordine delle Francescane del Vangelo

Due suore nell'inferno dell'Albania

Vivono in un piccolo paese e non corrono pericoli

BORGOSESIA. «Non è possibile mettersi in comunicazione con suor Margherita e suor Giulia, perché le linee telefoniche sono interrotte. Ma loro stanno bene: il paese in cui vivono non è stato interessato dalla rivolta». Sono tranquillizzanti le parole che giungono dalla casa madre delle suore francescane del Vangelo, che ha sede a Palermo.

Margherita De Angelis e Giulia Geraci sono borgosesiane e da alcuni mesi operano in Albania: vivono a stretto contatto con la popolazione di un piccolo paese vicino al confine con la Grecia, Bilishte, un villaggio ricco solo di povertà. «Le nostre suore sono amate dalla popolazione locale - spiegano dal convento siciliano -: per questo hanno deciso di restare in Albania. Il nostro sistema di lavoro si rifà a San Francesco; viviamo in povertà, aiutiamo il prossimo e predichiamo. Suor Margherita e suor Giulia dividono tutto quello che hanno con i cittadini di Bilishte e in cambio ricevono dimostrazioni d'affetto e protezione».

Suor Margherita (a destra) insieme ad un'altra francescana di Borgosesia si trova in questi mesi nel Sud dell'Albania. Informazioni certe le religiose stanno bene e non corrono alcun rischio

L'Albania sta però vivendo un periodo travagliato: si tratta di una vera guerra civile, non c'è un nemico comune da combattere, e per questo è difficile prevedere dove possano scoppiare i focolai di rivolta. «Lo sa soltanto Gesù questo - è la risposta -: ma il nostro ordine per il momento ha deciso di restare in quelle terre. L'altro giorno le suore valsesiane hanno ricevuto la visita del vescovo d'Albania, che ha constatato la situazione. Cogliamo dunque quest'occasione per tranquillizzare i parenti: va tutto bene, purtroppo le comunicazioni telefoniche sono interrotte quindi è difficoltoso mettersi in contatto: questo è il problema più grosso».

E in effetti Raffaele De Angelis, il papà di suor Margherita, era un po' preoccupato perchè non riusciva più a telefonare: «Ci eravamo dati un appuntamento alla sera, tra le 21 e le 22 - racconta -, ma non sono mai riuscito a prendere la linea. Sono comunque confortato dalla notizie che giungono dall'Albania. Margherita non vuol tornare? Ha sempre sognato di poter aiutare gli altri e con quella gente si trova molto bene: è giusto perciò che voglia restare là».

Le due borgosesiane si erano avvicinate alcuni anni fa alle suore francescane del Vangelo in quanto allora c'era una sede dell'ordine in frazione Agnona, poi chiusa e trasferita in Toscana. **[i. fo.]**

UNA CASA PER ANDREA

Aiutiamo un bambino distrofico a non sentirsi mai più «prigioniero»

VERCELLI. Lo chiameremo Andrea, anche se non è il suo vero nome. E' un bambino dolce e pacioso. Adorabile. Difatti mamma e papà lo adorano.

Andrea, che va alle elementari, ha la distrofia muscolare e vive su una carrozzella, da sempre. Purtroppo, in casa, si sente prigioniero. E dire che ha una bella casa, in uno stabile più che decorso, non proprio in periferia, non proprio in centro.

Dice la mamma: «Vuole sempre uscire perchè, fuori, si sente libero, con la sua carrozzella. La casa è troppo piccola, si muove a stento e, in bagno, non riesce a entrare. Vorrebbe lavarsi il viso da solo. Non può farlo. E poi c'è il dramma dell'ascensore: troppo stretto. Per favore, qualcuno ci aiuti».

La famiglia di «Andrea» chiede appoggi finanziari ed è in grado benissimo di pagare un affitto normale (come sta facendo). Ma vorrebbe una casa a misura del bambino: possibilmente al pianterreno, oppure un ascensore che consenta ad «Andrea» salire solo. E, soprattutto, una casa con un bagno ampio e una cucina abitabile.

Spirga la mamma: «Ho girato davvero tutta Vercelli, non ci sono alloggi del genere disponibili, mentre ne abbiamo trovati nei paesi. Ma il nostro bambino va a scuola a Vercelli e mio marito ed io lavoriamo qui. Non possiamoci spostarci. Tramite il giornale lanciamo un appello: aiutateci a trovare una casa adatta a nostro figlio».

Facciamo nostro l'appello della mamma di Andrea. Lo giriamo a tutti i vercellesi, alle agenzie immobiliari, ai progettisti, a chiunque ci sappia indicare un'abitazione dove «Andrea» possa finalmente sentirsi libero di girare da solo, condizionamenti o aiuti, sulla sua carrozzella.

Chiunque sia in grado di darci notizie si rivolga direttamente a noi (telefoni: 217.850 oppure 5.47.47) lo metteremo subito in contatto con i genitori di «Andrea». **[e. d. m.]**

Beverly Hills
Santhià
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
aspettiamo i giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
27/3
GRANDE ORCHESTRA
GENIO E I FIENROTS
SABATO 22/3 - ORE 21
ORCHESTRA
MONICA
DOMENICA 23/3 - POM. e SERA
ORCHESTRA
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI
CENE CON BALLO COMPRESO (ADDIO AL CELIBATO, COSCRITTI, MANIFESTAZIONI VARIE)
Santhià - Autostrada TO-MI

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti
è
posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO
VIA ORBA 12
TEL. 0142/453049
FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO
C.SO VALENTINO 28
TEL. 0142/55535
FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA
TEL. 0142/50591
FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31
VIA D. CARENZO 66
TEL. 0161/77301
FAX 0161/77301

Dopo la denuncia della preside durante gli Stati Generali, l'elenco dei servizi inesistenti

Duemila studenti, e la città li ignora

La «mappa» dei disagi degli universitari di Lettere

Subito un convegno con strategie operative

OGNI giorno duemila studenti universitari girano per le nostre strade, mangiano nei nostri bar, si radunano alla stazione, ma la città li ignora sistematicamente. Forse perchè non votano qui, osserva, caustico, qualcuno.

La scommessa universitaria è l'unica, seria, che Vercelli può permettersi di giocare sul tavolo del Terzo Millennio. Il resto sono chiacchiere. Certo, si può sperare in qualche posto di lavoro in più accelerando l'allargamento dell'area industriale e fidando sugli aiuti del ministero del Lavoro alle aree di crisi (grazie all'eccellente intervento della Provincia). Ma i duemila studenti sono qui, adesso. E dunque vanno presi in seria considerazione, sia per aiutarli a vivere meglio nella città in cui si stanno «formando» sia per sfruttare, economicamente e culturalmente, la chance che essi ci offrono.

Eppure in questa città non si muove nulla. Il solo Valeri si affanna ad inseguire opportunità per sola, la Provincia può fare poco. Anche il Comune cerca di agire, ma i risultati (vedi il problema delle sedi) scarseggiano. In ogni caso, gli enti locali stanno tentando di risolvere i problemi strutturali e logistici. Ma gli altri, la cosiddetta «società civile», le organizzazioni commerciali e imprenditoriali, i club di servizio, le associazioni culturali, i partiti: dove sono finiti?

Per anni si è inseguita - con progetti, proposte, documenti - la panacea universitaria. Ebbene, se qualcuno non se n'è accorto, l'Università adesso è sbarcata sulle rive della Sesia, con un contingente di truppe ragguardevole.

Che fare, dunque, per rimediare? L'hanno detto alcuni degli illustri relatori della Conferenza generalista del Civico: subito convegno. Ci sembra proposta sensata, purchè dall'assise, che Provincia e Comune dovrebbero mettere subito in cantiere, scaturiscano decisioni immediate e concrete. Dunque, un convegno sui massimi sistemi - tipo, per intenderci, quelli in cui ci viene spiegato com'è bella l'isola pedonale a Firenze - ma una riunione strategica e immediatamente operativa, in cui ciascuno faccia la propria parte convincendo, per fare un esempio su mille, bar e ristoranti a proporre - da subito - sconti o buoni-pasto.

L'alternativa è di stare alla finestra, concentrando sforzi ed energie su falsi problemi, chimere. Appaganti come tutti i sogni, purchè, poi, non diventino incubi. **[e. d. m.]**

Il «J'accuse» lanciato dalla preside di Lettere e Filosofia, Mariantonietta Cerutti, durante gli Stati Generali, ha scosso tutto il mondo universitario vercellese. «Un paese civile non mette la futura classe dirigente a studiare negli scantinati e nelle soffitte», ha detto la preside.

Una denuncia forte che solleva tante domande. Una innanzitutto: ma Vercelli (come enti, istituzioni, forze economiche e imprenditoriali) si rende conto di avere ormai, ogni giorno, 2000 studenti che arrivano dal Biellese, dal Novarese, dalla zona di Casale e di Pavia e anche da Torino e da Milano? Forse no, considerati i «servizi» che offre a questi giovani.

E vediamo, capitolo per capitolo, che cosa non va, partendo da Lettere e Filosofia. Ma nei prossimi giorni, visti anche i preziosi contributi offerti, sempre durante gli Stati Generali, dal preside vicario della seconda Facoltà di Ingegneria, professor Mario Orefice e dal rappresentante degli studenti Fabio Simone, daremo largo spazio anche ai problemi dei futuri ingegneri.

Palazzo Tartara ha la presidenza, la segreteria, alcuni studi di Filosofia, laboratori informatici all'avanguardia in Italia e la biblioteca. In piazza Roma ci sono gli studi di lettere e alcune aule, due sole delle quali agibili. Poi c'è la bellissima sala di rappresentanza, il Piccolo Studio, che viene utilizzata per la discussione delle tesi, per dibattiti e convegni. Quindi, la palazzina Enal di piazza Battisti che, al pianterreno e al primo piano, accoglie Lingue e da, quest'anno, anche Lettere. Infine, altre tre aule sono ospitate all'Ipsia, sempre in piazza Battisti. Insomma, non solo Lettere e Filosofia non ha una sede ben individuabile, ma può accadere, per fare l'esempio citato dalla professoressa Cerutti al Civico, che uno studente debba consultare un libro della biblioteca, magari essendo in quel momento in piazza Battisti: per poterlo fare deve sobbarcarsi una camminata di almeno 20 minuti.

BIBLIOTECA. E, a proposito di biblioteca, la preside ha detto, nel suo intervento-denuncia, che, tra non molto, Lettere e Filosofia non potrà più comprare nuovi libri, non per mancanza di fondi, ma di spazio.

LIBRERIE. In città (ripetiamo, con 2 mila studenti) non c'è una sola libreria universitaria. Così, spesso, i giovani costretti ad andare a Milano e a Torino per procurarsi i testi di studio.

FOTOCOPIE. Non esiste un negozio che faccia esclusivamente questo servizio. Quelli attorno all'area universitaria vengono puntualmente presi d'assalto.

MENSA. Problema enorme. Quasi tutti gli studenti, nell'ora di pausa, vanno nel chiosco tra viale Garibaldi e piazza Roma, dove tra l'altro si trovano benissimo. Sembra che il proprietario del bar abbia chiesto di potersi ampliare, anche per venire incontro alle esigenze dei ragazzi, ma gli è stato risposto di no. Una mensa centralizzata è più che mai indispensabile, ma sarebbe bello che si mobilitassero anche bar e ristoranti, proponendo occasioni «speciali». E il problema si pone anche per gli insegnanti.

BUS NAVETTA. Erano stati garantiti per gli spostamenti dei giovani tra la stazione e, ad esempio, piazza Cesare Battisti, ma nessuno li ha ancora visti. **[d. b.]**

E' stata la preside di Lettere e Filosofia, **Mariantonietta Cerutti** a denunciare la situazione a dir poco precaria in cui versa una Facoltà, come quella di Vercelli che pure conta più di 1000 iscritti e altrettanti sono i futuri ingegneri

DA NON PERDERE

Cultura

«La poesia lirica oggi» ne parla il critico Tesio

Ultimo incontro, lunedì alle 15, al «Laboratorio di scrittura creativa» di Giusi Baldissone, in via Monte di Pietà. Ospite della insegnante universitaria vercellese sarà il giornalista e critico letterario Giovanni Tesio. Il tema trattato: «La poesia lirica oggi».

Musei

Vercelliviva: riprendono le visite guidate al Leone

Ecco gli orari del museo Leone di Vercelli: l'apertura è dalle 10 alle 12 (domenica) e dalle 15 alle 17,30 (martedì, giovedì e sabato). Visite guidate sono previste ogni prima domenica del mese a cura di «VercelliViva».

Scuola

I corsi per insegnanti promossi da «Tam Tam»

L'associazione «Tam Tam» (corso Libertà 319 a Vercelli, telefono 265.217) ha organizzato corsi di aggiornamento per insegnanti in date da programmare. Il piano di studio prevede «Dal testo letterario al testo teatrale», «Dal gesto alla voce» e «Suoni in scena». Infine «Le carte in favola» e «Oggetti sonori».

Pellegrinaggio

Aperte le prenotazioni per il viaggio a Padova

Per domenica 6 aprile l'agenzia viaggi Stat organizza una gita in pullman a Padova, per visitare il Santuario di Sant'Antonio. Pranzo alla «Casa del pellegrino». Per informazioni telefonare al 217.711. **[g. bar.]**

NOTIZIE FLASH

Traffico

Strisce pedonali scomparse, Civitas interroga

La segnaletica orizzontale in centro storico, soprattutto le strisce pedonali, è malridotta. A segnalarlo, con un'interrogazione al sindaco di Vercelli, è il consigliere comunale di Civitas (ed primo cittadino) Mietta Baracchi Bavagnoli, che parla addirittura di scomparsa delle «zebre» in piazza Pajetta, via XX Settembre, viale Garibaldi e corso De Gasperi. L'ex sindaco chiede all'amministrazione perchè non intervenga e esiste un programma manutenzione periodica della segnaletica. **[g. bar.]**

Cronaca

Aveva un assegno rubato e 2 coltelli: denunciato

Un torinese, fermato dai carabinieri di Crescentino per un controllo, ha rimediato una serie di denunce. All'interno della sua auto sono stati scoperti due coltelli a serramanico di origine proibita un assegno bancario, risultato rubato ad un cittadino di Gioiosa Jonica. Secondo i carabinieri, A. I, 37 anni, avrebbe riutilizzato l'assegno per truffare il centro della Tim. Il torinese, che ha detto di essere un impresario edile, dovrà così rispondere di ricettazione, truffa e porto abusivo di armi. **[g. mo.]**

Questura

Coltello nella borsetta, una donna nei guai

Indagata dalla «Volante», con l'accusa di porto di coltello di genere proibito, Sabrina Puntelli, 25 anni, di Vercelli: è stata fermata in prossimità del ponte della Sesia e, in seguito ad un controllo, gli agenti le hanno trovato nella borsetta una coltello a serramanico con una lama di 23 centimetri. «Lo porto per difendermi», si è giustificata la donna, senza specificare perchè e da chi. **[w. ca.]**

Associazioni

Federcasalinghe, incontri per le iscritte piemontesi

La Federcasalinghe regionale ha organizzato una serie di iniziative dedicate alle iscritte piemontesi: sono stage dedicati ad arte, viaggi e bon ton ed incontri con i «big» della cultura e dello spettacolo. Per informazioni: 011/650.27.83 o 650.42.50. **[d. b.]**

SEGNALE PIRATA

Clamorosa ingiustizia contro gli automobilisti

Anche ieri sventagliata di multe in centro, continuano a farla franca gli automobilisti che sostano in mezzo alla strada, con il lampeggiatore, ad esempio davanti alla banca Sella. Tutto ciò mentre vengono puniti coloro che parcheggiano in via Lanza (la stradina dell'ex Upim) senza tener conto un di cartello assurdo, che indica l'ora inizio della zona disco (vedi la foto di Greppi) ma non la fine: c'è infatti un 17, ma coperto. Incredibile. **[d. b.]**

Il 5 aprile un convegno internazionale

Lourdes e miracoli esperti a confronto

VERCELLI. S'intitola «Lourdes e i suoi miracoli» ed è convegno internazionale, organizzato dall'Oftal e dall'associazione medici cattolici di Vercelli. L'incontro si terrà sabato 5 aprile nella sala Sant'Eusebio del seminario: un nutrito, quanto autorevole, gruppo di relatori parlerà delle guarigioni miracolose nella Grotta più famosa del mondo. Ci si soffermerà, in particolare, sugli aspetti etici e scientifici.

I lavori si apriranno nel pomeriggio alle 16, alla presenza dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Il programma, condetto, è diviso in più parti. Dopo la presentazione di Emilio Chiocchetti, medico responsabile dell'Oftal, interverranno il presidente generale dell'opera che cura il trasporto degli ammalati monsignor Franco Degrandi e il presidente Amci Franco Balzaretti.

Il microfono passerà poi a padre Nino Buca, responsabile del trasporto dei pellegrinaggi italiani a Lourdes, e ad Almerico Novarini, preside della Facoltà di medicina a Parma: entrambi avranno il compito di moderare il dibattito, una serie di domande legate alle guarigioni prodigiose.

Le prospettive teologiche del miracolo illustrate da monsignor Giuseppe Cavallone, vicepresidente Oftal, mentre il professor Pierluigi Baima Bollone, notissimo studioso della Sindone, affronterà il miracolo dal punto di vista strettamente scientifico. Tra i relatori più attesi il dottor Roger Pilon, responsabile del Bureau medical di Lourdes, nonchè autore di numerose pubblicazioni che spiegano gli eventi accaduti nella Grotta.

Il convegno, naturalmente, sarà aperto al dibattito e le conclusioni saranno affidate a padre Masseroni. Chi volesse, poi, al termine del congresso, potrà richiedere il rilascio di un attestato. Franco Balzaretti dice: «Voglio ringraziare di cuore gli sponsor, che hanno contribuito all'organizzazione dell'incontro: L'Arciere, Biverbanca e la Ras assicurazioni». **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Riparate l'asfalto in centro storico»

Che disastro l'asfalto in via Andrea Borgogna: il selciato è in condizioni indecorose, il marciapiede è quasi inesistente (nel senso che manca lo scalino) e la strada spesso è interrotta per lavori. Mi rendo perfettamente conto che molti interventi siano indispensabili (vedi quelli dell'Aasm e di altre aziende specializzate), ma perchè nessuno pensa a sistemare una volta per tutte il selciato? Visto che si parla con frequenza di isola pedonale e di centro storico ristrutturato, mi chiedo per quale motivo il Comune non metta a punto un piano per riparare, almeno, le strade più centrali di Vercelli.

M. S., Vercelli

Caresanablot, strade come piste da F1

Abito a Caresanablot da molti anni e vorrei segnalare un brutto episodio, già riportato dalle cronache locali, accaduto in paese alcuni giorni fa (episodio che tutti temevamo potesse verificarsi). Verso le 20, un nostro compaesano, colpevole soltanto di passeggiare in bicicletta, è stato investito violentemente da un giovane in auto che ha invaso la corsia opposta ad alta velocità. Lo scontro è stato inevitabile e le ferite riportate dal ciclista decisamente gravi.

Tutti a Caresanablot sanno da tempo che alcuni automobilisti utilizzano le vie del paese come un circuito per gare automobilistiche di velocità, spazio ideale per le scorribande diurne e notturne. Ma che cosa fanno gli amministratori locali e soprattutto chi dovrebbe far rispettare l'ordine e la civile convivenza in paese?

E' triste pensare che debba essere necessario altro sangue (magari un bimbo sul triciclo e un anziano a passeggio) perchè si prendano provvedimenti.

Un'ultima domanda: per porre almeno un freno a queste scorrerie, sarebbe un impegno eccessivo, per chi ci amministra, pensare di utilizzare nelle vie più pericolose, i «dissuasori di velocità», semplici cunette artificiali da tempo utilizzate in Comuni più «civilizzati»?

Lettera firmata, Caresanablot

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovine di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), telefono 215.168.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, telefono 36.124.
Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppa*, via Marconi 2, telefono 780.119.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 16, telefono (0163) 22.268

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 26.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227. **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

Giovanni Battista Traversa, 77 anni, pensionato; Maria Margara, 91 anni, pensionata; Stefania Gardano, 78 anni, pensionata; Carmela Orlandini, 84 anni, pensionata; Piera Barbieri, 48 anni, pensionata; Luigia Bisagno, 77 anni, pensionata; Guido Bosso, anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Alessandro Vighetto, 33 anni, maresciallo dei carabinieri, con Patrizia Viviani, 31 anni, insegnante.

VITA AMMINISTRATIVA

● L'amministrazione comunale di **Vercelli** deve attivare due cantieri di lavoro per disoccupati: la durata del primo è di 130 giornate, mentre il secondo sarà di 80 giornate lavorative. domande e partecipazione devono essere presentate entro il 4 aprile. Per il ritiro del bando e della domanda ci si può rivolgere al settore personale Comune dal lunedì al mercoledì, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; il giovedì e il venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

● Il Comune di **Vercelli** ricerca personale per corso di attività motoria e uno stage di pittura nella Casa circondariale. Il compenso sarà di trentamila lire lorde all'ora. La domanda devono essere presentate entro le 12 del 28 marzo. **[p. m. f.]**

Indagine dell'Enr: anche nel 1997 la superficie agricola resterà al di sotto della quota Ue

Precipita la coltivazione di riso Indica

Il mercato europeo dovrà aumentare le importazioni

Il direttore dell'Unione Industrie risiere Angelo Politi lancia appello affinchè diminuisca ulteriormente produzione italiana di riso Lungo B Indica

VERCELLI. Nessun pericolo per i risicoltori di ripercorrere in qualche modo la travagliata, e non ancora conclusa, esperienza dei produttori di latte. Infatti anche nel 1997, come già lo scorso anno, non sarà superata la superficie destinata dall'Unione europea alla risicoltura italiana.

Secondo le previsioni quest'anno saranno coltivati 234 mila ettari risaia, al di sotto della quota oltre la quale rischiano le riduzioni degli aiuti comunitari. Questo è il dato che emerge da un'indagine conoscitiva condotta dall'Ente risi sulle semine 1997 che, visto l'andamento climatico finora eccezionalmente favorevole, inizieranno regolarmente tra breve.

Rispetto allo scorso anno la contrazione dovrebbe essere contenuta nell'1,5 per cento. Sono circa 3.500 ettari di terreno che passeranno ad altre colture, confermando il trend in leggera discesa dopo l'anno record di risaie seminate nel 1995 - 239.259 ettari - che costituiscono proprio la superficie assegnata complessivamente ai produttori italiani.

Meno positive sono, invece, le previsioni sulle scelte varietali, che privilegiano il prodotto da consumo interno e il tipo tondo di cui siamo già eccedentari. Nonostante gli appelli dell'Ente risi e delle organizzazioni agricole, diminuiscono drasticamente le varietà in concorrenza con il prodotto di importazione: il gruppo Ribe-Ariete-Loto da parboilizzazione meno 15 per cento, mentre il Thaibonnet, re degli indica, si riduce a soli 20 mila ettari (meno 20 per cento) quando solo due anni fa era la varietà più coltivata con quasi 48 mila ettari.

Angelo Politi, direttore dell'Unione italiana industrie risiere, ritiene «per l'industria indispensabile non diminuire l'attuale livello di superficie totale, di una parte importante deve essere rappresentata dal riso indica che l'agricoltore, vedendosi premiato dal mercato, tende invece ad abbandonare. Purtroppo le concessioni fatte con le importazioni a dazi agevolati rendono ingiustamente meno concorrenziale il nostro riso, che subisce la mancanza di misure di preferenza comunitaria».

Sarà in crescita la produzione di tipo «medio» già eccedente

Il mercato comunitario, deficitario di riso indica, dovrà quindi aumentare la quota di import dai Paesi Terzi, mentre aumenterà la produzione dei risoni delle altre varietà japonica, aggravandone la già difficile situazione di collocamento. «Oggi - constata preoccupazione Politi - le importazioni riduzione delle tariffe doganali o in esenzione di dazio sono la regola, mentre rappresentano l'eccezione quelle che rispettano le norme generali: bisogna invertire questo rapporto e riportare i termini nelle giuste proporzioni».

Per Alessandro Baccaro, risicoltore di Arborio, le scelte varietali non sono solo in funzione dei prezzi di mercato: «Quest'anno non coltiverò il Thaibonnet perché la mia è una zona "fredda" per il riso, in cui è poco adattabile una varietà dal ciclo vegetativo così lungo. La produttiva inferiore ad altri tipi di riso, a parità di prezzo, non rende economicamente vantaggioso il Thai».

«Ho sempre coltivato il Thaibonnet - afferma invece Mario Dollarole di Pertengo - e quest'anno aumenterò la quota aziendale nei terreni dove riesco a controllare il riso crodo. Questa varietà mi ha sempre dato soddisfazioni e, se seminata nell'epoca giusta, si adatta bene al clima della Bassa».

Enrico Sacco

Moncrivello, domani festa di primavera

Il castello riapre ospitando le muse

MONCRIVELLO. Dopo la pausa invernale, domani pomeriggio riaprirà al pubblico il castello medievale. Per solennizzare l'occasione il biglietto d'ingresso consentirà di assistere, in via eccezionale, alla rappresentazione teatrale «Estasi per vocazione, interno in barocco piemontese» con il gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso (inizio alle 17,30), ad un suggestivo spettacolo offerto dagli sbandieratori di Tronzano e dal Gruppo storico di Mazzè al gran completo con castellani, nobili, damigelle, cantastorie, giullari ed armigeri.

Nella scaletta è compresa anche la lettura di brani letterari, poesia e prosa, sul tema della primavera, e balletti in costumi d'epoca: gli appuntamenti culturali verranno ripetuti fino a giugno nel programma di iniziative che Giovanni de Francisco (l'attuale proprietario del castello, al quale va ascritto il merito di aver salvato a proprie spese un importante monumento d'arte e di storia altrimenti destinato a sicura rovina), ha definito «Festa della primavera: le quattro in castello, teatro, musica, danza, poesia».

Spiega il castellano: «Ritengo che questo sia un modo nuovo e originale per consentire al pubblico una migliore fruizione del maniero già appartenuto alla duchessa Jolanda di Savoia: il visitatore potrà trattenervisi più a lungo rimanendo o rientrando per assistere alla rappresentazione». L'anno scorso, ad esempio, il giardino del castello ha ospitato di sera, alla luce delle fiaccole e davanti ad un pubblico incredibilmente numeroso, un concerto di musiche seicentesche nel quadro della manifestazione interregionale «Il canto delle pietre».

Protagonista dello spettacolo di domani sarà il Barocco, definito «specchio di tutte le contraddizioni, fascinoso e sgradevole». L'azione, dalla trama molto ambigua con monache, diavoli, santi e vagabondi, si svolge a Caluso nel 1630, l'anno della «Grande peste» manzoniana memoria. **[w. ca.]**

A Mirah 22 mesi, 15 a Skorpion accusati di violenza privata

Condannati i due «maghi»

Riti d'oro negli studi di Vercelli e Biella

TORINO. Sono stati condannati. Ma per Mirah e Skorpion poteva andare peggio. Sono i due maghi torinesi, studi anche a Vercelli e a Biella, finiti sotto inchiesta per estorsione e truffa aggravata. Con riti a base di gelatina verde e frattaglie di pollo spacciate per parti di cadavere, avrebbero raggirato 27 persone che si erano rivolte a loro per risolvere i propri guai pagando a peso d'oro quei fegatini: in tutto, circa un miliardo.

Ieri, all'udienza preliminare in cui sono stati giudicati con rito abbreviato, gran parte dei clienti si sono presentati. Solo cinque hanno vinto la vergogna: a loro, Mirah e Skorpion dovranno restituire 428 milioni. Settanta li hanno consegnati ieri. Poi hanno messo a disposizione la loro bella villa.

Skorpion se l'è cavata con un anno e tre mesi, Mirah con un anno e dieci mesi. La condizionale è stata subordinata al pagamento di quei 428 milioni.

Mirah è Renata Rota, 31 anni; Skorpion, il suo compagno Michele Sottocasa, di un anno più vecchio. Un duo che in pochi anni ha accumulato una fortuna con gli studi a Ivrea, via Trento 9 a Biella, in vicolo Palipari 3 a Vercelli, a Casale. E prima a Novara e Torino. Ma il centro era la villa di San Mauro.

Renata in arte «Mirah» e il suo compagno Michele Sottocasa «Skorpion»

A far partire le indagini stato un assicuratore: «Ho dato loro tutti i miei averi, mi sono pure indebitato: 150 milioni. Dicevano che morto, se avessi più voluto i loro riti». Secondo il pm, ai clienti dicevano sempre che erano preda di entità maligne. Per liberarli, erano indispensabili riti costosissimi: «Dovremo usare parti di cadavere, ma il necroforo vuole parecchi milioni». Ai clienti prelevavano anche il sangue. Quando le vittime tentavano di rinunciare ai sortilegi, venivano minacciate: «Se non paghi, stanotte la tua brucerà. E tu morirai».

Il pm ha chiesto per i maghi 5 anni e 4 mesi di carcere. Ma il gip, su richiesta dei difensori, ha derubricato il reato di estorsione in violenza privata, riducendo la pena. **[bru. giov.]**

Ieri a Villarboit

Operaio cade da impalcatura E' grave al Cto

VILLARBOIT. Un uomo di anni è ricoverato in gravi condizioni al «Cto» Torino, dopo un incidente sul lavoro. L'operaio si chiama Giuseppe Marcon e abita a Robbio.

L'infortunio è avvenuto ieri pomeriggio alle 15,30, in una tenuta di Villarboit: il giovane era un'impalcatura e stava preparando due cisterne per le risaie, quando all'improvviso ha perso l'equilibrio. Un volo tremendo da nove metri di altezza. Marcon, che sarebbe scivolato di spalle, ha battuto con violenza il corpo sull'asfalto. Soccorso immediatamente da due operai che lavoravano con lui all'interno dell'azienda agricola, l'uomo è stato trasportato dall'elisoccorso del «118» all'ospedale torinese. Contemporaneamente sono intervenuti anche i carabinieri di Casanova Elvo e Arborio, che hanno aperto un'inchiesta.

Il giovane, che si sa per conto di quale ditta eseguisse i lavori, fino alla tarda serata di ieri ricoverato in prognosi riservata. **[g. mo.]**

PAC
Concessionario Piemonte Valle d'Aosta
"OGGI E' IL MOMENTO MIGLIORE PER POSSEDERE CATERPILLAR"
È nata vicino a voi la nuova concessionaria PAC - Carrelli elevatori Caterpillar
Rivolgetevi alla
A.TE.C
S.S. Trossi - Via Cavour 87/A
GAGLIANICO (BI)
Tel. 015 542562

VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI
Sede principale: BEINASCO (TO)
Via Aosta 10/1 A • Tel. 011/3498325 - 3498330 • Fax 011/3499364

NEW JIMMY'S
QUESTA
VOLA AL JIMMY'S
Trasgressione e sensualità con
Markus (Mister Torino 1996)
e Valentina (Miss Topless 1997)
Ore 2.00: Dedicato ai golosi
con buffet a sorpresa
VENERDI' 28 MARZO 1997
Direttamente da "Mai dire gol"
IL MAGO ORONZO
NEW JIMMY'S
VIA 65

di CASTELLO BELGIOIOSO
ENTE FIERE DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA
Antiquariato
XIII MOSTRA MERCATO
16 - 31 Marzo 1997
Orari feriali:
dalle 15,00 alle 20.00
giovedì:
dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica
dalle 10.00 alle 20.00
BELLO, COMUNQUE BELLO
UNA PICCOLA STORIA DELLA VANITÀ MASCHILE
MOSTRA COLLATERALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON
CARNET
COMUNE DI BELGIOIOSO
PROVINCIA DI PAVIA
BANCA REGIONALE EUROPEA

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD

ORARIO D'APERTURA CONTINUATO
9.00 -19.30

DOMENICA 23 MARZO

APERITIVO!!!

UOVO DI PASQUA
2 Kg
£29.900
£ al Kg 14.950

PARMIGIANO REGGIANO
Al Kg £ 23.900

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
Al Kg £ 28.900

PROSCIUTTO COTTO RICCAFETTA RASPINI
Al Kg £ 18.900

PRESIDENT RISERVE RICCADONNA
75 cl
£ 5.990

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

OFFERTE VALIDE DAL 21/3 AL 29/3

Previsti anche «sconti» per i mutui con le banche. Come si ottengono i finanziamenti

Fondi-casa, sono in arrivo 500 milioni

La Provincia aiuta chi ristruttura i vecchi immobili

BIELLA. Dovete restaurare la facciata ■ una vecchia casa? Vi aiuta la Provincia, che ha stanziato mezzo miliardo per distribuire sovvenzioni a fondo perduto, e per fare «sconti» sui mutui. L'altra sera, la quinta Commissione ha stabilito come verranno assegnati i fondi: i contributi sono al massimo di 5 milioni, e devono essere chiesti prima del 15 settembre.

La precedenza sarà data agli immobili da ristrutturare, o a quelli ■ ■■ si deve restaurare la facciata. L'obiettivo della Provincia, come spiega l'assessore alla Pianificazione Giuseppe Nicolo, ■ quello ■■ favorire il recupero delle vecchie case, sia in città sia nelle ■■■ ■ montagna». Con ■■■ milioni a bilancio, per i contributi a fondo perduto si potranno accontentare almeno cento persone. Le richieste, ovviamente, saranno molte di più: così la Provincia stilerà una classifica, dando punteggi più alti ai giovani (fino a 35 anni) e a chi già abita negli edifici da sistemare.

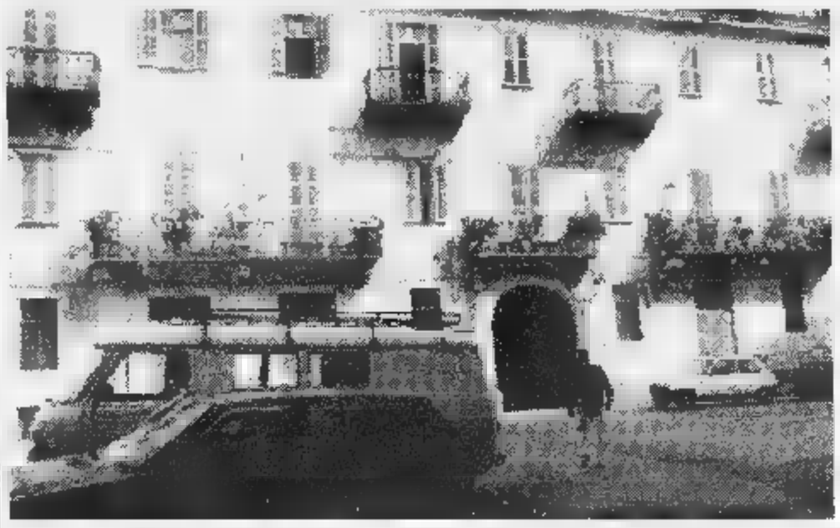
Per ottenere i fondi, bisogna cominciare col rivolgersi a uno dei «Caua» (i servizi ■ consulenza architettonica ■ urbanistica, istituiti dalla Provincia). Si spiega all'esperto quale intervento si intende fare, e il tecnico compila una scheda, spiegando come vanno fatti i lavori. Il privato, sulla base delle indicazioni ricevute, si affida a un architetto ■ a un geometra, e presenta il progetto nel Comu■■ in cui abita. Quando quest'ultimo sarà approvato, non resta che andare in Provincia per chiedere i contributi: la domanda va consegnata entro il 15 settembre. Due mesi dopo, sarà pubblicato l'elenco di chi ha ottenuto le sovvenzioni.

Oltre ■ finanziamenti a fondo perduto, è possibile avere sconti sui mutui. La Provincia sta trattando con alcune banche, per convincerle a diminuire i tassi d'interesse a chi restaura vecchi edifici. Quest'ultimo tipo di contributi ■■ è cumulabile con altri analoghi (distribuiti da vari enti), e verrà concesso solo a lavori finiti: «Sempre che l'opera - precisa Nicolo - sia stata eseguita rispettando le indicazioni fornite dal consulente Caua. Nella scel■ dei progetti da finanziare, si terrà conto soprattutto della qualità degli interventi. L'operazione va ad affiancarsi ad altre simili, varate dal governo o dalla Regione, che si propongono ■ sostenere l'edilizia». I restauri riguardano solo la parte esterna delle case: oltre alle facciate, quindi, anche i garage, le rimesse e i giardini.

Dove bisogna andare per chiedere aiuto ai consulenti del «Caua»? Nel Biellese gli sportelli sono sette, e in ognuno di essi c'è ■■ architetto a disposizione del pubblico: ad Andorno Micca (nella sede della Comunità montana Balla Valle Cervo); Occhieppo Superiore (Comunità montana Bassa Valle Elvo); Pray (Comunità montana Valsessera); Crocemosso (Comunità montana della Valle di Mosso); Biella (ufficio tecnico comunale, in via Tripoli); Cossato (ufficio tecnico comunale); e Carrione (in municipio).

I «Consigli di architettura», istituiti in provincia nel '96, sono stati creati sul modello di quelli francesi, che ormai ■■sistono da molti anni. La settimana scorsa, l'assessore Nicolo è stato ■ Chambéry, per visitare i «Caua» dell'Alta Savoia e per imparare come funzionano.

Giuseppe Buffa



Sovvenzioni in arrivo per chi restaura le vecchie case I contributi, ■ 5 milioni l'uno, sono a fondo perduto Qui accanto l'assessore provinciale **Giuseppe Nicolo**

I contributi sono per i restauri alle parti esterne delle case ■ vanno chiesti entro sei mesi

Piedistallo per l'altare «padano»

Don Vittorino Barale accanto all'antico altare celtico col simbolo della Padania, sistemato di recente su un piedistallo davanti alla chiesa ■ Rongio, a Masserano [MICHELETTI]

Rongio riscopre il suo sole celtico

MASSERANO. Diventa un monumento l'altare col sole celtico, che i leghisti volevano adottare come simbolo «padano» Il cimelio è finalmente in bella mostra sul sagrato della chiesa di Rongio, dove don Vittorino Barale lo custodisce gelosamente. L'antico reperto era già esposto da anni davanti alla parrocchiale: adesso il Comune l'ha messo su un piccolo podio in cemento. I vantaggi sono due: l'altare ■ può ammirare meglio, e (soprattutto) non rischia più di finire nelle mani dei ladri, perché è stato ancorato al piedistallo. «Il sindaco ha dimostrato molta sensibilità», commenta don Vittorino, sacerdote e storico locale.

E' stato proprio il parroco, nel settembre del '96, a pubblicizzare il suo cimelio quasi dimenticato: l'occasione fu la «tre giorni» sul Po di Umberto Bossi, durante la quale debuttò i simboli della Padania. Si trattava - appunto - di un sole celtico a sei punte, identico a quello di Rongio. La rivelazione mandò in estasi molti *lumbard* biellesi, che andarono in pellegrinaggio a Masserano per vedere l'antico prototipo della bandiera padana. Qualcuno propose addirittura ■ portare Bossi in paese: ma finora non è accaduto. L'età dell'ara celtica di Rongio non è mai stata appurata con certezza: secondo il parroco, l'altare pagano potrebbe essere stato «riciclato» in epoca cristiana. [g. bu.]

Coggiola

Finti tecnici dell'Enel truffano un'anziana

Truffa da cinque milioni, ai danni di una pensionata di Coggiola. La donna, L. A., 86 anni, è stata raggirata da due falsi tecnici dell'Enel, che l'altro pomeriggio hanno chiesto di entrare a casa sua per controllare il contatore. L'anziana, senza sospettare nulla, ha aperto la porta ai truffatori: mentre ■■■ dei due uomini fingeva di esaminare l'impianto elettrico, l'altro è andato ■ frugare in camera da letto, dove ha trovato una busta con tre milioni in contanti e due in assegni. [f. p.]

Vigliano

Denunciato per il fucile prestatogli da un amico

Un uomo di 66 anni, col porto d'armi e il permesso di caccia, ■ stato denunciato per detenzio■■ illegale ■ un fucile: l'arma apparteneva a un amico del viglianese, ed ■■■ regolarmente registrata. La nuova legge, tuttavia, prevede che i fucili vadano denunciati, anche se vengono tenuti soltanto in affidamento. [f. p.]

Biella

Trova nel solaio di casa una bomba da mortaio

Mentre riordinava il solaio ha trovato una bomba da mortaio della Seconda guerra mondiale: ■ accaduto l'altro giorno ■ Claudio Biava, residente in via Amendola. L'ordigno, ancora pericoloso, era appartenuto al padre di Biava, ex artificiere nell'Esercito. La polizia, subito avvertita, ha già fatto brillare la bomba. [f. p.]

Graglia

Torna la processione della Confraternita

Anche quest'anno, in occasione del venerdì santo, ■ Graglia si terrà la processione della Confraternita della Santissima Trinità e della Santa Croce. L'appuntamento è alle 20,30: ■ simulacro della Madonna Addolorata verrà portato in spalla dagli «incappucciati» della Confraternita. Prima di arrivare alla chiesetta della Campra, è prevista una fermata alla Casa di riposo. [d. sa.]

Vigliano

Automobilista finisce nel mirino dei vandali

■■■ automobilista di 49 anni è finito nel mirino dei vandali, che l'altra notte gli hanno danneggiato ■ macchina rigandola dappertutto (dalle portiere al cofano). I danni ammontano a circa quattro milioni. Per rovinare l'auto, i vandali hanno usato probabilmente un punteruolo d'acciaio. [f. p.]

La dottoressa Carmela Filippone racconta come si sono svolti i soccorsi all'anziano ferito

«Non ho mai rifiutato la visita al paziente»

Cossato: la replica del medico sull'episodio alla casa di riposo

COSSATO. «Non c'è stato alcun rifiuto di visitare il paziente». Carmela Filippone, medico di guardia a Cossato, interviene nella vicenda che l'ha coinvolta e che ha avuto come sfondo la casa di riposo «Gallo».

L'altra mattina un'ausiliaria dell'istituto cittadino ha trovato un anziano ospite ■■■ il volto insanguinato: era caduto dal letto durante la notte, fratturandosi ■ setto nasale. L'uomo, novantenne, mostrava altri segni di sofferenza e l'ausiliaria ha pensato di chiedere l'intervento della guardia medica.

Ecco il racconto di quei concitati minuti fatto dalla dottoressa Filippone: «Non è che io mi sia rifiutata di andata a visitare il paziente, ma in base a quello che l'ausiliaria mi ha detto al telefono, ho capito che la situazione era gravissima ■ bisognava intervenire in un altro modo. La cosa migliore da fare era quella di trasferire l'anziano all'ospedale. Ed ■ quello che ho detto all'ausiliaria: in quella fase la mia presenza alla "Gallo" sarebbe stata superflua, occorrevano altre soluzioni».

La sede della Cri cossatese dove è ospitata anche la Guardia medica

■ così dalla casa di riposo è partita una telefonata alla Croce Rossa cossatese che ha mandato un'ambulanza per il trasferimento del paziendo al «Degli Infermi» di Biella.

Il medico prosegue nella sua versione dei fatti: «In realtà le chiamate alla Croce Rossa sono state due. La prima è partita dalla casa di riposo, la seconda segnalazione l'ho fatta personalmente. Ho attraversato il corridoio che separa l'ufficio della guardia medica dalla Croce rossa per informare i militi di quanto stava accadendo. Ripeto che la mia presenza al capezzale del paziente, in quella situazione era inutile».

La dottoressa Filippone spezza infine una lancia ■ favore della guardia medica, troppe volte nel mirino della cronaca sulla malasanità: «Mi dispiace che attorno al servizio nascano polemiche. Pensate che lavoriamo ■■ pochi per coprire un territorio di ■■ mila abitanti suddivisi in 18 Comuni nelle ore notturne prefestive e festive. Credetemi, non è affatto facile lavorare in certe condizioni». [d. ca.]

Biella: dal 4 aprile

Sport e handicap Cinque ■■■■■ all'Iti ■ ■■ «Bona»

BIELLA. Ad aprile e maggio torna «Sport senza barriere», la serie di manifestazioni organizzata dalla Provincia per gli atleti handicappati. Quest'anno sono previsti cinque seminari di formazione: il primo è in programma venerdì 4 aprile nell'aula 39 dell'Iti. Lo specialista Marco De Palma parlerà dell'«approccio psicologico con il disabile», e del rapporto fra atleti ■ istruttori. Gli incontri successivi si svolgeranno l'11, il 18 ■ il 30 aprile. L'ultimo appuntamento è per il ■ maggio. Fra gli invitati ■■ sono medici, sociologi, allenatori ■ tecnici. Chi vuole partecipare ■■ seminari, deve rivolgersi all'ufficio Sport della Provincia, oppure telefonare all'848.07.40. Gli incontri ■■ terranno all'Iti di via Rosselli e nella nuova palestra dell'istituto «Bona», in via Gramsci. [g. co.]

Ieri a Gaglianico

■■■■■ frontale Grave ■■ giovane ■■ Occhieppo

GAGLIANICO. Un giovane di 23 anni ■ rimasto ferito in uno spaventoso incidente stradale, avvenuto ieri alle 8 in frazione Savagnasco. Roberto Finotti, residente a Occhieppo Inferiore, era al volante di una «Ibiza», ed ha avuto uno scontro frontale con la Peugeot condotta da Jean Claude Colella, 22 anni, di Candelo. Per fortuna, nessuno dei due automobilisti è grave: Colella ha riportato solo leggere ferite, mentre Finotti dovrebbe guarire in quaranta giorni.

Il giovane di Occhieppo s'è fratturato la mandibola ■ probabilmente dovrà essere operato ■■ un centro specializzato di Torino. Ieri mattina, sul luogo dell'incidente, sono accorse due ambulanze della Croce rossa di Biella. Ora i carabinieri del Nucleo radiomobile stanno indagando per accertare le cause dello scontro. [f. p.]

RAMAGNI
VERCELLI
Corso Libertà 191 - Tel. 0161 215748 - Lunedì chiuso

■■■■ realizzala in materiale igienico ■ antiurto, dotata di stampi rotanti per realizzare gnocchi e crocchette perfettamente ■■■■. (Art. 600)

La pratica impastatrice, semplice nell'uso, per realizzare il buon impasto fatto in casa... in pochi minuti. In dotazione la manovella (Art. 2502)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COSTA AZZURRA
VILLENEUVE ■■■■
• Monolocale ammobiliato, terr., parch.: 52.000.000 L
• 500 m. dal mare, piscina, monoloc.: 58.000.000 L
• Sulla spiaggia, ■ vani + terr., parch.: 105.000.000 L
■■■■ ■■■■■
• 50 ■■ dal mare, 2 vani + garage: 109.000.000 L
• 250 ■■ dal mare, lusso, 2 vani + terr.: 125.000.000 L
PROX. ANTIBES
• Mare, piscina, nuovo, 2 vani, garage chiuso: 135.000.000 L
NIZZA ■■■■
• Monoloc. rinovato, lusso (Victor Hugo): 125.000.000 L
GREG IMMO
0033 ■ ■■ ■■ 00
FINANZIAMENTO ■■■■■
BANQUE WOOLWICH

MAGGIOLI UFFICIO
apre il
punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende
Registri
Modulistica
Archivio
Software Gestionale
Software Fiscale
Software per P.C.
Personal Computer
Hardware
Materiali di consumo
Editoria Professionale
TECNO Computers Servizi e Consulenza srl
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 280317 - Fax 0163 25158

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	**Da L. 13.615.000**
NX Almera	**Da L. 18.335.000**
Primera	**Da L. 24.490.000**
Serena	**Da L. 26.460.000**
Terrano II	**Da L. 38.990.000**
200 SX Silvia	**Da L. 41.070.000**
Maxima QX	**Da L. 45.830.000**

Prezzi chiavi in mano con gli incentivi previsti dal governo per chi rottama un'auto di 10 anni

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

È un momento irripetibile da:

998 Segnatevi questo nome:

CONCESSIONARIA AUTO VAR Vercelli
S. Statale 230, n.1 - Tel. 0161/501650 - 501620 - Fax 0161/501620

CONCESSIONARIA BIVAR
VALDENGO - Biella
Via Roma, n 2 - Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

NISSAN

Vercelli, la stagione di prosa propone il classico di Edmond Rostand

Cirano, la poesia ai «Matinée»

Domenica al Civico la compagnia di Micol

VERCELLI. L'ultima rappresentazione della rassegna comunale «Matinée: la domenica specialmente» vede in scena Pino Micol, alle 16,30 di domenica, con il «Cirano di Bergerac» per la regia di Maurizio Scaparro. Le scene ed i costumi sono di Roberto Francia.

La trama. Il nasuto Cirano, avventuroso poeta ed audace spadaccino, bizzarro e spaccone, è innamorato segretamente della bella cugina Rossana, e per amor suo diventa consigliere del cadetto Cristiano di Neuvillette, per il quale la fanciulla si è accesa di passione.

Il nobile di Bergerac compone per lo stesso Cristiano appassionate missive destinate a Rossana, arrivando al punto di nascondersi nell'ombra, sostituendosi a lui nel declamare una ardente dichiarazione, lasciando poi spazio al «rivale» al momento del fatidico bacio...

Il succedersi degli eventi, anche tragici (la morte di Cristiano ad esempio) fa scoprire troppo tardi a Rossana di essere, nell'intrecciarsi degli affetti, in realtà innamorata del cugino Cirano.

L'autore. Edmond Rostand, scrittore marsigliese vissuto tra l'Ottocento ed il Novecento, scrisse numerose commedie in versi. Dopo «Les musardises», «Les romanesques» e «La samaritaine», nel 1897 presentò al pubblico «Cyrano de Bergerac», il suo capolavoro, che, rappresentato in tutto il mondo, ebbe famosi interpreti. La versione italiana del «Cirano di Bergerac» nell'interpretazione di Pino Micol, si avvale della traduzione di Mario Cuomo.

La commedia di Rostand, dopo la recita pomeridiana al Civico vercellese, verrà replicata a Borgosesia (dalla stessa compagnia di Pino Micol) al teatro della Pro Loco di via Sesone, alle 21 di martedì prossimo. Per informazioni sullo spettacolo a Vercelli si può chiamare il Settore cultura del Comune allo 0161.25.26.22. Per la recita di Borgosesia, invece, la segreteria del centro Pro Loco al numero 0163.22.285.

[g.bar.]

L'attore **Pino Micol**, protagonista del «Cirano di Bergerac» al Civico e **Lauretta Masiero** interprete della pièce al «Comunale»

Cossato, arriva la Masiero

Lauretta, moglie stravagante nella pièce «Non ti conosco più»

COSSATO. Un altro appuntamento con la commedia d'autore al «Comunale»: lunedì andrà in scena «Non ti conosco più», celebre lavoro di Aldo De Benedetti con la partecipazione di Lauretta Masiero, Orazio Bobbio, Micol Pambieri e Riccardo Peroni; la regia è di Patrick Rossi Gastaldi. La commedia scava nei rapporti familiari e ruota attorno ad una moglie che, improvvisamente impazzita, non riconosce più il marito, mentre considera quale legittimo consorte il primo uomo che incontra. Ad ingarbugliare rapporti e situazioni ecco l'arrivo dall'Inghilterra di una zia e una nipote; poi il colpo di scena che risolve ogni cosa portando la vicenda al lieto fine. Per le prenotazioni si telefona al 925.66.20: il servizio funziona oggi e domani dalle 20 alle 22. Il costo dei biglietti: posto unico, 25 mila, ridotto 20 mila. Prevendite nel giorno dello spettacolo: la biglietteria apre alle 15. [r. b.]

ALLA RIBALTA

Travolti dal fascino delle voci rock a teatro

Ma che belle serate a Vercelli, in questo scorcio di stagione, con un Civico zeppo di musica e, cosa più importante, di pubblico! Nel giro di una settimana abbiamo riscoperto che il gusto teatrale del rock ha un fascino differente dagli oceanici raduni da palasport. È differente dalle performances nelle disco dove ci si tuffa nella techno ed un po' meno nell'ascolto dei cantanti che arrivano come guest star.

Il teatro, quando si sposa con i ritmi dei suoni elettrici, deve sposarsi bene. Belli i candelabri, sparsi tra gli amplificatori ed i tendaggi retrò da scenografia all'ottimo spettacolo di Raf. Entusiasmante, la sera dopo, Little Tony. Incredibile big show, con il rocker romano che alla fine è stato assediato da più di 200 fans per un'ora e mezzo prima di andarsene. E poi, a tamburo battente, il Civico ha fatto da pedana eclatante a De Gregori, ieri sera.

E non vorremmo che in mezzo a tutto questo brillar di stelle, fosse sfuggita la presenza di un astro nascente, che, al di fuori dello scarso punteggio al Festival di Sanremo, siamo sicuri riuscirà presto a guadagnarsi i galloni che si merita: Carmen Consoli, che a Vercelli era stata già l'anno scorso durante un promotour a Radio City Vercelli. Minuta, grintosa, quasi nascosta dalla sua chitarra che suona divinamente, è apparsa da apri-pista a Raf. La sua voce e basta. Altro che scenografia: quella era per Raf. La piccola Carmen dalla grande voce si è presentata al pubblico davanti al sipario ancora chiuso e ha cominciato a cantare, in live, accompagnandosi con la chitarra. Anche lei avrebbe meritato una standing ovation. Pazienza, ci sarà pure una prossima occasione. [g. bar.]

L'astro nascente **Carmen Consoli**

GIORNO E NOTTE

Santhià

Il liscio targato Beverly

Il programma del «salotto del liscio» Beverly Hills prevede stasera, dalle 21,30, il gruppo di Monica Pastor, mentre domani, dalle 15 e dalle 21,30, suoneranno i musicisti dell'orchestra di Valerio Frati.

Biella

Pianobar al Triangolo

Giannetto al «Triangolo», stasera, con le atmosfere del pianobar: al musicista torinese è affidato l'intrattenimento musicale. Durante la serata verrà regalata una vacanza-premio all'estero.

Romagnano

Le serate del Maneggio

Al Maneggio questa sera si fa dance con il dee jay Ricky Montanari della disco Echoes di Misano. Dalle 22,30.

Borgovercelli

Arriva Simona Ventura

Questa sera al Globo è in programma il Ricky Show, mentre domani sera salirà sul palco il complesso di Emilio Zilioli. E sempre domani sera sarà ospite d'onore de Il Globo la showgirl Simona Ventura, regina della pista dopo le esperienze televisive su Mediaset («Mai dire gol» e «Scherzi a parte») e cinematografiche con il film «Fratelli Coltelli». Si balla dalle 21,30.

Crevacuore

E' country per duo

Concerto di rock country stasera al Dragon's Pub. Sulla pedana, per un repertorio di covers da Dylan a Baez, ritorna il duo acustico eporediese Fabri & Banny. Dalle 22,30.

Tollegno

Cinema, c'è John Landis

Un film di John Landis, «The stupids», del 1966, è in programma stasera al «Felix», nell'ambito della rassegna cinematografica.

Sordevolo

Il concerto di Pasqua

Concerto della banda domani alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, in occasione delle celebrazioni pasquali. Brani di Mozart, Dvorak, Verdi, Mascagni e Bach. Dirigerà il maestro Massimo Folli.

REFERENDUM

SABATO 22 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE — PIEMONTE & VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Entusiasmo degli aficionados biellesi che frequentano le discoteche ed i locali con drink and music. E' ben piazzato in classifica il Faro di Brusnengo, che sta conquistandosi una posizione sempre più vicina ai «top ten» delle disco ed appare anche nel settore della musica d'ascolto. Secondo le ultime notizie di «10 e lode» sono in ascesa anche Cinecittà di Cossato e Number One di Biella. [g. bar.]

Ospite a Vercelli, al Nuovo Italia, l'attrice Selvaggia Quattrini

«Martedì», il gala è d'autore

La rassegna si chiude con «Marianna Ucria»

VERCELLI. Se Inghilterra e Irlanda conquistano i cinefili - i primi tre film in graduatoria ai «Martedì» arrivano dal Regno Unito - il gran finale è tutto italiano. Al Nuovo Italia, la prossima settimana, si proietta «Marianna Ucria»: un altro ritratto di donna dopo il vittorioso «La canzone di Carla» di Ken Loach. Ma andiamo con ordine.

L'ultimo film in rassegna, «Un mondo senza confini», un intreccio di amori e di legami forti nelle verdi campagne irlandesi, ha ottenuto dalla platea una media di voti del 7,65 (che scende di poco, a 7,50, per il voto a campione). E anche per noi la pellicola merita un sette e mezzo pieno: dedicato all'orgoglio, alle lezioni di vita, ai rapporti difficili raccontati in modo lineare e coinvolgente, con attori esordienti in grado di competere con i «grandi» come Albert Finney. In classifica, il film di Peter Yates è terzo, dopo l'amore guerrigliero di Loach (8,06) e la favola delle donnefoche del «Segreto dell'isola di Roan» (7,89).

Selvaggia Quattrini, da «Ciak»

Per il gala di «Martedì», la sera del 25, il padrone di casa Mino Givogre ha scelto invece il film di Roberto Faenza tratto dal romanzo «siciliano» di Dacia Maraini. La platea avrà però una sorpresa in più. A «raccontare» il film, tra emozioni e dietro le quinte, sarà Selvaggia Quattrini, in arrivo da Roma per la festa: figlia d'arte, attrice teatrale all'esordio nel cinema, interpreta il ruolo di Fila, la serva che Marianna riesce a salvare.

Di «Marianna Ucria» il pubblico dei cinefili vercellesi ha visto solo un «trailer», accolto dagli applausi. Molti però avranno letto il romanzo di Dacia Maraini a cui si ispira il regista Faenza. Marianna, muta per una violenza subita durante l'infanzia, vive nella Sicilia del Settecento. Ma nonostante l'omertà della famiglia, il matrimonio combinato con un anziano zio, la difficoltà di comunicare, è tutt'altro che una donna vinta: saprà trovare amore e cultura, uscire da un universo chiuso e scoprire gli altri.

Nel film il ruolo di Marianna è affidato a Emmanuelle Laborit, attrice non udente e interprete teatrale di «Figli di un dio minore». E, nel cast, sono da citare Philippe Noiret, Laura Morante, Roberto Herlitzka, Leopoldo Trieste e Lorenzo Crespi. Il resto è da scoprire in platea. E che il gala cominci. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. Viet. min. 14. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Jerry Maguire**, di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Cuba Gooding Jr., Renée Zellweger, Kelly Preston. Alle ore 15,30 spett. unico a L. 7000; alla sera L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101** di Walt Disney, con Glenn Close. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes, K. Scott Thomas. Or.: 18,45; 22. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Michael**, di Nora Ephron, con John Travolta, Andie Mac Dowell, William Hurt. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Liotti, F. Schiavo, V. Mastrandea. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. **Uomo d'acqua dolce**, di A. Albanese, con M. Milillo e A. Albanese. Ore 21. Lire 9000/7000.

COSSATO

N. FILMAFILM. Inf. tel. (015) 925.620. **Spiriti nelle tenebre**, di S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Ore 21 (spett. unico).

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La tregua**, di Francesco Rosi, con John Turturro, Massimo Ghini, Rade Serbedzija. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. **The stupids**, di John Landis. Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 9000.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 21,30 (spett. unico). Lire 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Nirvana**, di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Lambert. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000/7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Alaska**, di Fraser Clarke Heston, con Charlton Heston. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspett. 69.633. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Or.: 17 (spett. unico) L. 7000; dalle 19,30 L. 12.000/10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **L'amore ha due facce**, di Barbra Streisand, con Jeff Bridges, Mimi Rogers, Barbra Streisand. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000/10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Guerre stellari**, di G. Lucas, con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher, A. Guinnes, P. Cushing. Or.: 17 (spett. unico) L. 7000; dalle 19,30 L. 12.000/10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Nirvana**, di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Lambert. Or. ap.: 19,30. Lire 10.000/8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Per «Terre d'acqua», mostra di Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia», che rimarrà aperta fino a domenica 30 marzo. Orario: feriali 16-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kamasutra.** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Guerre stellari.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il prigioniero del Caucaso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bus in viaggio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.10.48. **Le mani forti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Ore 17 per il Festival di Cinema Sportivo: **Sport e Lumière** incontro spettacolo con musiche eseguite dai Mau Mau. Biglietti invito in distrib. c/o Aiace (Gall. Subalpina). Vetrina per Torino e biglietteria del Regio.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97, ore 16,30, 20° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal, mezzosoprano Iris Vermillon. In programma musiche di Wagner e Bruckner. Poltrona 50.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 810.46.53 - 810.49.61.

COLOSSEO v. Mad. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ultima replica ore 21 Gene Gnocchi in **Decathlon.** Informazioni e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sangiorgi e compagne affrontano (da favorite) le venete dello Spinea

Debutta il grande tennis rosa

Domani a Sandigliano l'esordio in serie B

SANDIGLIANO. Gran debutto, domani alle 10, per la squadra di serie B femminile del circolo di via Papa Giovanni, che sui campi di casa affronta le rivali venete del Tc Spinea. Le tenniste biellesi non dovrebbero faticare a battere le avversarie (una B4 e due C1). Nel primo incontro del campionato nazionale, il Sandigliano va in campo al completo: giocano la *star* Manuela Sangiorgi (B1, in arrivo da Imola), Carmela Vitali (B2) ed Emanuela Falleti (B3). E' pronta a dare una mano nei doppi anche Giorgia Veronesi, primadonna del team di serie C.

La squadra, sponsorizzata dal Mobilificio Nespoli, non s'è posta obiettivi ambiziosi. Il presidente, Claudio Milani, per ora punta a superare la fase di qualificazione: «Dovremmo farcela - aveva detto l'altra settimana -, anche se nel nostro girone c'è uno dei team favoriti: il Park Tennis di Genova». Le rivali di domani, in compenso, sono molto più vulnerabili, dal momento che lo Spinea schiera una sola classificata di serie B (la Viola). Ma il Sandigliano è prudente: i match a squadre sono imprevedibili, e molto dipende dalle condizioni di forma di Sangiorgi, Falleti e Vitali. Quest'ultima è l'unica superstite del team '96, che contava su una giocatrice fortissima come Emanuela Brusati. Ripetere l'exploit dell'anno scorso (sconfitta in casa contro il Parioli di Roma, che poi vinse il titolo) non sarà facile: ma le tenniste biellesi ci proveranno. I prossimi due incontri del girone iniziale si giocano fuori casa: il 6 aprile a Genova, e il 13 a Palazzolo sull'Oglio. Passano alla fase successiva le prime due squadre classificate. In pole position c'è il Park Tennis, seguito dal Sandigliano. [g. bu.]

La «B1» Manuela Sangiorgi

Emanuela Falleti

Tutti i tornei del week-end

A Biella il memorial Bertotto Valdengo punta sul doppio Nc

BIELLA. E' un week-end ricco di appuntamenti, per gli appassionati di tennis. Oggi alle 15, al circolo Biella di via Liguria, si disputano le semifinali del memorial «Paola Bertotto», un torneo femminile a squadre per giocatrici non classificate. La formazione di casa sfida il Tortona, mentre il Jolly Torino se la vedrà con le valdostane del Sarre. La finalissima è in programma domani mattina. Per Paola Bigiordi e Anna Antoniazzo, giocatrici di punta del Tennis Biella, l'incontro con le alessandrine si annuncia difficile: il Tortona è un'ottima squadra, e ha raggiunto le semifinali senza mai perdere un incontro con le avversarie.

A Sandigliano, sempre oggi, sono in programma le semifinali del torneo regionale «week-end» di doppio femminile: l'appuntamento è alle 16, sui campi del circolo di via Papa Giovanni. Domani pomeriggio la finale. Oggi e domani, infine, all'Alba Marina di Valdengo, si conclude il memorial «Giuseppe Francesa Gherra», di doppio maschile per non classificati. Il torneo, organizzato dal maestro Alessio Loglisci, è dedicato all'industriale di Rosazza, ucciso l'anno scorso da un ictus sui campi da tennis. [g. co.]

IN BREVE

BOCCE

Domani a Tollegno il Memorial «Viotto»

Domani a Tollegno si disputerà il «Memorial Alberto Viotto», gara a quadrette per giocatori di categoria C e organizzata dalla società Ferraris Comauto. La categoria D è in scena invece a Piatto in una gara a coppie, valida come seconda prova di Coppa Italia e Campionato biellese di società. [w. d. b.]

GINNASTICA RITMICA

«La Marmora» in Valle per la fase regionale

Oggi la Ginnastica La Marmora sarà impegnata a Saint Vincent in una gara valida per il campionato regionale di «alta specializzazione». Rappresentano i colori biellesi Chiara Argentero e Giuliana Luino (per le Allieve), Linda Bollo e Nathalie Biolcati (Juniores), Federica Gabasio e Valentina Busato (Seniores). [g. co.]

SCI ALPINISMO

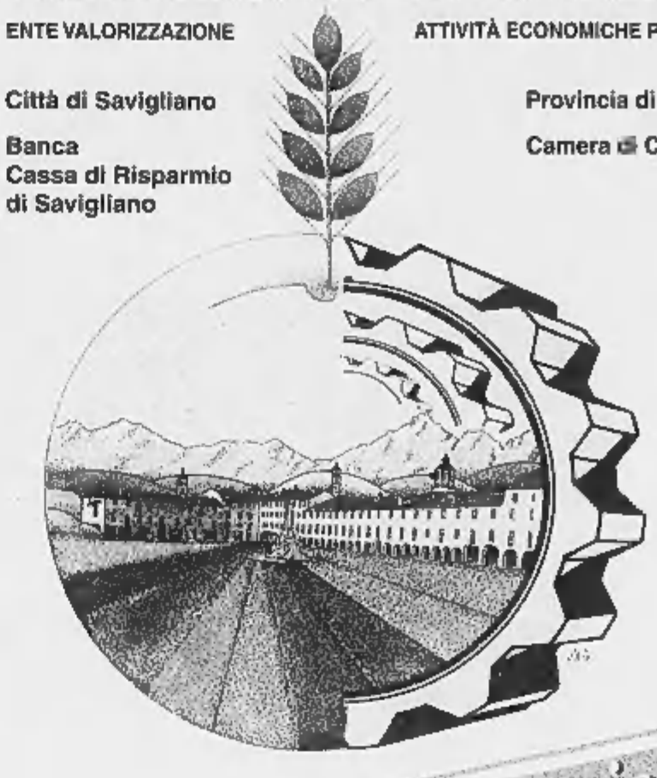
Poca neve, il «Periplo» con un tratto a piedi

Si disputa domani la 27ª edizione del «Periplo del Monte Rosso», classica biellese di sci alpinismo organizzata dalla società «La Bufarola», prova internazionale valida anche per il campionato alpini. Partenza alle 9.30 dal Santuario di Oropa: è probabile, vista la carenza di neve, che i concorrenti debbano percorrere l'ultimo tratto in discesa a piedi. Verranno assegnati i trofei Walter Boglietti e Marco Cucchi. [g. co.]

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA S.p.A.

ENTE VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE PROVINCIA DI CUNEO

Città di Savigliano
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano
Provincia di Cuneo
Camera di Commercio Cuneo



16ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

Savigliano

BANCA CRS

Area Fieristica Borgo Marene

21-22-23 marzo 1997

Centro Fieristico Provincia Granda S.p.A. - Savigliano, Corso Roma, 96 - Tel. 0172/712.536

A cura della Camera di Commercio di Cuneo

PREZZI PAZZI

SOLO VENERDÌ 21 E SABATO 22 MARZO

PROSCIUTTO CRUDO 22.500 al kg.

FORMAGGIO BRA TENERO 12.980 al kg.

BIBITE VERA 790 lt. 1,5

PATATE 200 al kg SACCO DA 5 KG. L. 1000

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÁ - PONT S. MARTIN
OLEGGIO - BELLINZAGO NOVARESE

Combi

VERCELLI
Tangenziale SUD

Alle 21 i gialloverdi affrontano in trasferta gli agguerriti veneti, terza forza del campionato

Amatori obbligato a vincere a Bassano

Caricato: «Sarà una battaglia»

Bertolucci, qui a fianco, guiderà l'Amatori all'assalto del Bassano: i gialloverdi devono espugnare la pista del Cà Dolfin per restare vicinissimi al Novara

Bertolucci & C. cercano il successo per restare in scia del leader Novara

VERCELLI. Se la sfida con il Novara è stato l'albeggiare c'è da credere che il «meriggio», ovvero il match contro l'Amatori, sarà quanto mai caliente. I gialloverdi di mister Caricato, smaltite (non completamente) tossine influenzali e acciacchi fisici assortiti, si presenteranno questa sera (fischio d'inizio alle 21) al Cà Dolfin di Bassano con l'obiettivo di «far risultato» (possibilmente due sonanti punticini) per tenere il passo del Novara, atteso dal match formalità contro il Follonica (per rendere più pepato l'incontro, pare, si accettino scommesse: gli azzurri segneranno più o meno di trenta gol).

Vincere, dunque, per tenere il passo della capolista. Certo espugnare la pista di Bassano non sarà un'impresa agevole. Dopo aver messo alle corde il quintetto di Battistella (sconfitta di misura 6-5 al termine d'un match drammatico, caratterizzato da un proliferare forse esagerato di cartellini variamente colorati) i giallorossi vicentini puntano al successo pieno contro i vercellesi che, oltre al prestigio insito in un successo contro una «big», servirebbe ai veneti per non perdere le ruote del Salerno, attuale terza forza del campionato che ha già superato il Seregno (5-1) nell'anticipo infrasettimanale (nell'altro incontro successo del Prato 4-0 sul Breganze).

«Sarà una battaglia - conferma mister Caricato -. Il Bassano vorrà senz'altro riscattarsi dopo la sconfitta con il Novara e, dunque, scenderà in pista ulteriormente concentrato. Noi dovremo essere abili nel mantenere i nervi saldi e cercare di non cadere nelle eventuali provocazioni dei vicentini». Uno sguardo al «bollettino medico» per scoprire che «a rischio» rimane il solo Perin. L'attaccante gialloverde, sempre alle prese con problemi alla schiena e assente da diverse settimane, potrebbe essere tenuto ancora a riposo, in attesa d'un suo ritorno dopo la sosta pasquale.

Il ginocchio di Crudeli, toccato duro a Sandrigo, sta lentamente guarendo (contro il Salerno il biondo difensore toscano è stato tra i migliori), così come Mariotti, Marrone e Bertolucci colpiti nelle ultime settimali da una fastidiosa influenza dovrebbero essere recuperato. Tra l'altro per Bertolucci l'incontro sarà una sorta di «derby in famiglia» con il fratello Mirko, fromboliere dei vicentini. Dunque il quintetto anti-Bassano dovrebbe essere praticamente fatto: Saccocci tra i pali, Gonella (buon momento di condizione) e Crudeli in difesa, Mariotti e Bertolucci «guastatori» in attacco con Marrone pronto a entrare in pista.

Piermario Ferraro

Calendario da «forzati»

Tra play off e Champions League in pista due volte la settimana

VERCELLI. Tenetevi forte. Se siete fans accaniti dell'Amatori (o dell'hockey pista in generale) è giunto il vostro momento. Regular season, Champions league, poule scudetto e tornei internazionali: da aprile a giugno inoltrato si profila un'autentica indigestione di pattini e stecche.

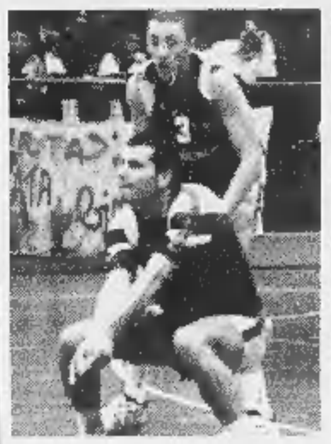
Il «super lavoro» dei gialloverdi comincerà a Montreux nel week end di Pasqua: venerdì 28 (doppio impegno con Brasile e Montreux) e sabato 29 (Portogallo) i turni preliminari; domenica 30 e lunedì 31 semifinali e finali.

Quindi si ritorna in Italia per gli ultimi fuochi della stagione regolare (anticipati al martedì Cgc-Amatori, Vercelli-Breganze, Amatori-Trissino e il derby Novara-Amatori) e gli impegni di Coppa Campioni. Turno preliminare il 12 e 19 aprile contro la vincente di Agor-Wimmis (5-5 all'andata); poi sotto con Barcellona (26 aprile al Pala Isola) e il doppio impegno esterno contro Benfica (3 maggio) e Liceo La Coruna (10 maggio). Retour match il 17, 24 e 31.

Intanto dal 13 maggio partirà il girone scudetto (si giocherà sempre martedì e sabato) che si chiuderà il 24 giugno. Possibili ulteriori slittamenti qualora Amatori e Novara approdino alle final four di Champions league. **[p. m. f.]**

I due punti non dovrebbero sfuggire

Mokaor in casa del Piacenza



Il **Mokaor** stasera gioca a Piacenza

VERCELLI. Gli impegni in azzurro costringono il volley di serie B1 e B2 a qualche ritocco al calendario. Piacevolmente coinvolto il Ricignolo Candelo (Marta Lanza è stata convocata nella Nazionale pre juniores), un po' meno il Biella Scarpe che vive della gloria riflessa del Vittorio Veneto (un «azzurrabile» anche tra i milanesi). In ogni caso per i due team lanieri il «Mikasa» si ferma per dar spazio alle future glorie dell'Italvolley. Il Ricognolo recupererà la sfida con il Rapallo il 2 aprile. Stessa spiaggia, stesso mare per i biancorossi contro i lombardi del Vittorio Veneto.

Così a tener desta l'attenzione degli appassionati di pallavolo resta la Libertas Mokaor. I «dark blu» di Cristini, impegnati nel loro personalissimo duello per il terzo posto con il San Giuliano, fanno tappa questa sera (ore 21) a Piacenza. Si tratta di un incontro da affrontare con la necessaria cautela. E' vero che tra emiliani e vercellesi il divario tecnico (e di classifica) traspare in maniera evidente, ma l'attuale «quadro clinico» del torneo con Asti e Busca virtualmente in B1 potrebbe dare adito a non poche sorprese.

«Dovremo fare molta attenzione - precisa Antonio Bertolini -. Il Piacenza è una compagine di buona caratura che, se in giornata, può mettere in difficoltà molti avversari». La Mokaor, dunque, è avvisata. Con il ritaggio del match d'andata (sofferta vittoria 3-1) e la possibilità d'agganciare il San Giuliano sul terzo gradino del podio la pattuglia di Cristini «calerà» a Piacenza con le idee estremamente chiare. «Dobbiamo assolutamente conquistare i due punti - commenta Bertolini - per non perdere contatto dai milanesi». Difficilmente, infatti, i lombardi andranno a vuoto nella trasferta di Novara.

Per il coach vercellese la formazione è fatta (o almeno così sembrerebbe) con Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione centrali, Rubini e Caligaris schiacciatori di fascia. **[p. m. f.]**

CALCIO

I bianconeri a Tortona senza problemi

Biellese, già domani la promozione in C2?

I rivali del Casale sono a Borgosesia dove non vincono da oltre 50 anni

Ferdinando Passariello

BIELLA. Una volta tanto i tifosi della Biellese tifano per il Borgo. Mentre sosterranno la loro squadra dagli spalti del Fausto Coppi di Tortona, i fans lanieri avranno le orecchie tese verso la Valsesia dove i «cuginì» granata ospiteranno i neri del Casale, gli ultimi rivali sulla strada della C2.

E in questa ottica domani dal Comunale valsesiano potrebbero arrivare notizie liete per la Biellese. Il Borgo, infatti, non solo è caricatissimo ma vuole ribadire una tradizione ultracinquantennale che vuole il Casale mai vincitore (e quasi sempre sconfitto) in un match di campionato sul tappeto verde di via Marconi.

«Contro i neri c'è in palio l'orgoglio e quindi vogliamo giocare al massimo» non a caso dice il ds Paolino Guidetti. Una sortita che è qualcosa in più di una semplice promessa.

Ma al di là di quello che avverrà in Valsesia a tranquillizzare la Biellese sono soprattutto la classifica e il periodo di forma attraversato dal clan laniero. I sei punti di vantaggio consentono alla Biellese addirittura di restare tranquillissima anche nel caso malaugurato di una sconfitta, mentre il gioco espresso in queste ultime settimane è garanzia di un ottimo finale di stagione. Il tutto condito dallo stimolo del record appena raggiunto di 33 partite utili consecutivi (e quindi migliorabile) e dalla striscia positiva di 10 vittorie di fila.

«In ogni caso ci attende un match molto arduo - sostiene il ds Sandro Turotti -. Per il Derthona è l'ultima possibilità di mettersi in luce e di riscattare almeno in parte un campionato che doveva vederlo in lizza per la promozione fino alle ultime giornate. Ci auguriamo solo che sia una partita corretta».

In tema di formazione Bacchin non ha problemi di organico grazie al rientro di Cretaz che ha scontato la giornata di squalifica. **[r. eyn.]**

GOLDEN BOYS

Ancora pioggia di tagliandi per il concorso de «La Stampa» sui giovani calciatori

Viverone «superstar» in classifica

Il bomber Brancalion è terzo tra i Primi calci

BIELLA. Il Viverone, malgrado i ripetuti assalti portati da Pro Candelo, Ronco e Masserano, non solo continua a mantenersi ai vertici delle varie classifiche del concorso «Golden boys», ma riesce a piazzare più di una «promessa» in graduatoria.

Stefano Brancalion occupa il terzo posto tra i «Primi calci», alle spalle del compagno di colori Riccardo Rabbi e di Mirko Montin del Ronco. «Ho sempre giocato da attaccante e mi trovo a mio agio perchè riesco a segnare con frequenza - dice la punta del Viverone - Sono tifoso del Milan e di Weah, pratico anche il nuoto e pallavolo».

Questa la classifica dei giovani calciatori biellesi. **Primi calci**: Riccardo Rabbi (Viverone) voti 568, Mirko Montin (Ronco) 320, Stefano brancalion (Viverone) 157, Alessandro Benazzi (Cossatese) 115, Angelo Bonvissuto (Viverone) 40. **Pulcini**: Stefano Aimone (Viverone) voti 562, Ahmed Jaamaal (Ronco) 320, Diego Esposto (Viverone) 93, Francesco Pramaggiore (F.Cossila) 28, Marco Ferrando (F.Cossila) 4. **Esordienti**: Andrea Zublena (Viverone) voti 550, Martino Lanza (Ronco) 395, Matteo Carazzo (Masserano) 86, Daniele Esposto (Viverone) 104, Marco Momo (Viverone) 62, Lorenzo Cavagnetto (Viverone) 18, Stefano Benazzi (Fcv) 16. **Giovanissimi**: Nikolas Klupfel (Salussola) voti 771, Manuel Rosas (Viverone) 564, Fabio Miolo (Pro candelo) 456, Alessandro Fregonese (Ronco) 376, Davide Giolo (Spolina) 27, Michele Conte (La Cervo) 11, Cristian Berghino (Fcv) 4, Davide Chiocchetti (La Cervo) 1. **Allievi**: Federico Tarello (Viverone) voti 523, Matteo Trombini (Ronco) 319, Stefano Rama (Chiavazzese) 104, Davide Averono (Viverone) 30, Roberto Ragno (F.Cossila) 26, Massimo Averono (Viverone) 23, Congiu (Viverone) 8, Nicolò Auguiari (Pollone) 3, Alessio Vitale (Fcv) 1. **Juniores**: Dino Tassi (Viverone) voti 563, Riccardo moirano (Ronco) 228, Alessandro Laurenti (Ronco) 166, Tomasoni (Viverone) 8. **[w. d. b.]**

SABATO 22 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Juniores .....

Consegnare o spedire a La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

BE. MA. TEX S.R.L.

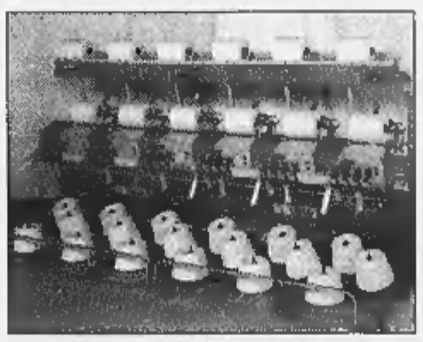
TEXTILE MACHINERY TRADE

COMMERCIO MACCHINE E ACCESSORI TESSILI NUOVO E USATO - ASSISTENZA TECNICA

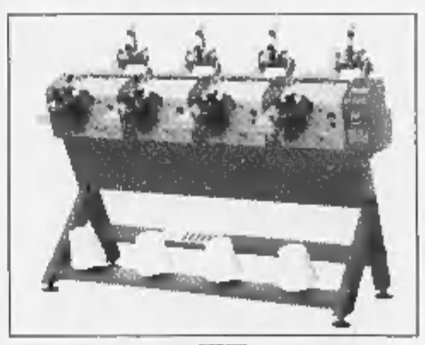
ANNODATORI SPLICER
STUMENTI DA LABORATORIO
IMPIANTI SOFFIO ASPIRATORE VIAGGIANTI
ZAINO ASPIRATORE
TRECCIATRICI AD AGHI
BANCHI PER IL CONTROLLO E RAMMENDO DEL TESSUTO
MINI ORDITOI

DIPANATURA - ROCCATURA - BINATURA
PETTINATURA - PREPARAZIONE
FILATURA - TINTORIA
RITORCITURA - ASPATURA
GARZATURA - GOMITOLATURA

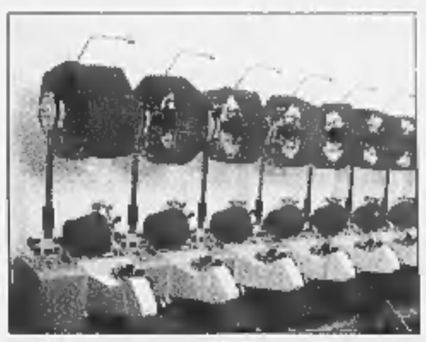
VALDENGO (BI) Italy
Via Q. Sella, 50 - Tel. 015 882110 - 881665 - Telefax 015 881548



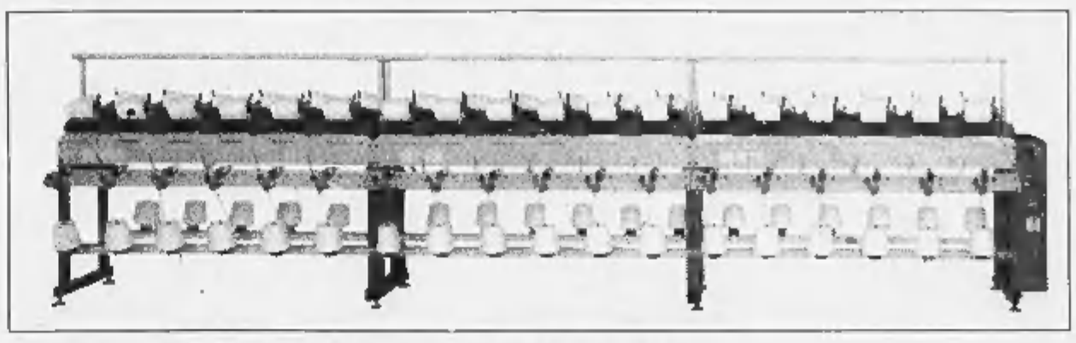
Binatrice elettronica CORCHI mod. BE/234 con alimentatore per lycra



Roccatrice elettronica CORCHI a guidafilo con alimentatore mod. RI/



Dipanatrice elettronica CORCHI mod. ICL/



Roccatrice elettronica CORCHI a cilindro scanalato con movimento assiale mod. BR/

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro. PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa. PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Dal cuore del grano.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.